LA STAMPA

ANNO 131. N. 160. GIOVEDI' 12 GIUGNO 1997 — L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO AFFIANCAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568.111, TX. 221.121, FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/472901, FAX 06/6749161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/5688.334/335; 011/535634, FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE IL CORRIERE». A ROMA DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA» A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 3.000. A RICHIESTA CON VIDEO-JUVE A L. 11.800. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE BM 4.20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN.; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/86470490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMM.LI L. 1.300.000 (1.560.000), SABATO L. 1.500.000, RIC. PERS., IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70612

PARTITI E SOLDI

TUTTO COME PRIMA

IN questi giorni sulle reti del servizio pubblico compare uno spot in cui si chiede ai cittadini contribuenti di destinare il 4 per mille della loro Irpef ai partiti e movimenti politici, come «un aiuto concreto alla democrazia». E' stato voluto e realizzato dai cassieri dei partiti, assai preoccupati della diserzione di massa che si profila, stando alle prime indicazioni sulla compilazione dei 730, e che impedirebbe di centrare l'obbiettivo di 110 miliardi previsto da una nuova legge entrata in vigore a inizio d'anno. 110 miliardi da ripartire proporzionalmente fra tutti.

Per invogliare il popolo del 740, che ha ancora qualche giorno di tempo per rispondere all'appello, noi proponiamo un altro spot, che garantisce un successone. Uno spot che illustri la decisione presa martedì a maggioranza da un gruppo di lavoro della commissione Giustizia della Camera che, nell'ambito di una legge per la depenalizzazione dei cosiddetti reati minori, fa sparire il reato di finanziamento illecito della politica.

Non sarebbe più reato, appunto, ma un semplice illecito amministrativo, punito quindi non con la reclusione e una multa - come prevede la norma in vigore - ma con una semplice sanzione pecuniaria più o meno pesante. E la nuova norma avrebbe naturalmente effetto retroattivo, annullando i processi in corso e le condanne già inflitte a molti personaggi e ai segretari amministrativi della Prima Repubblica, nonché ad alcuni sopravvissuti e a presunti uomini «nuovi».

L'assemblea di Montecitorio, e poi il Senato, hanno tempo e modo di bocciare questa decisione presa in commissione con il voto favorevole del Polo (l'emendamento è del cristiano democratico Giovanardi), e del partito popolare. Tutti gli altri partiti si sono espressi contro, salvo la Lega che si è astenuta, ma che ora parla di «equivoco» e promette voto contrario in aula. Però è un fat-

Rodolfo Brancoli

CONTINUA A PAG. 8 PRIMA COLONNA

Mediazione sul presidenzialismo. Europa, Santer offre un patto a Jospin

Bicamerale, rottura evitata

Orario di lavoro nella trattativa sul Welfare

ROMA. Non tutto è perduto per le riforme. Di fronte alla paralisi della Bicamerale, col suo presidente D'Alema fermo nella richiesta del doppio turno per le elezioni del Parlamento (sistema che potrebbe semplificare gli schieramenti), sono scesi in campo i popolari. Presa la palla, in un paio di giorni di discreto lavorio sotto traccia, Franco Marini ha potuto tirare fuori una proposta che ha raccolto il generale consenso di principio: cercare «emendamenti di larga convergenza» sul modello semipresidenziale discutendoli in un comitato ristretto della Bicamerale.

Intanto il governo prosegue la trattativa per la riforma dello Stato sociale. Nella partita è entrato l'orario di lavoro, come conferma il ministro Treu.

Sul fronte europeo, Santer ha offerto un patto al primo ministro francese Jospin. Ma il patto di stabilità «deve essere salvaguardato e non prevedo alcuna rinegoziazione delle sue condizioni». **Benedetto, Lepri, Martinetti Novazio e Rapisarda** ALLE PAG. 5, 6 E 7

LA CARTA SEGRETA

«Ridurre l'orario»



ROMA. La riduzione dell'orario di lavoro cara a Rifondazione sarà una delle carte che il governo giocherà al tavolo della trattativa sul Welfare. «Non è all'ordine del giorno - dice il ministro Treu (foto) - ma è chiaro che ci rientrerà». **Giannini** A PAG. 7

IL BIMOTORE

ROMA

QUELLA scena al secondo piano di Montecitorio descrive più di ogni parola quello che avviene in Bicamerale. C'è Domenico Nania, l'uomo di Fini, che tenta di convincere una platea di cronisti e deputati che quel modello su cui si stanno mettendo d'accordo Berlusconi e Fini, post-dc di ogni orientamento e neo-comunisti, è un semi-presidenzialismo vero. Uno dei professori di Forza Italia, Giuliano Urbani, si limita a dire disgustato: «Non osate parlarmene». Mentre Achille Occhetto ironizza con gusto sulla sceneggiatura dell'ultimo atto della Bicamerale: «C'è un Dio, Scalfaro, che manda il suo Messia, De Mita, a raccogliere un esercito centrista che marcia in due direzioni: su Fini e su D'Alema...». A quel punto, quasi evocato appare proprio il presidente della Bicamerale, colui che per tanti là dentro è l'emarginato. Si rivolge subito ad Occhetto appoggiandogli una mano sulla spalla e questa è già una novità dato che i due sono come il cane e il gatto. Ma la vera sorpresa è in quello che D'Alema dice: «Caro Achille, hai visto che paradosso, chi l'avrebbe mai detto che alla fine io e te saremmo rimasti gli unici veri presidenzialisti! I soli a volere una legge elettorale coerente con quel sistema, cioè un doppio turno uninominale maggioritario con recupero proporzionale. Siamo condannati a stare insieme».

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

A Tirana attaccato convoglio greco

Albania, nave-profughi spara contro gli italiani

Nessun ferito: il guardacoste reagisce e obbliga il cargo a tornare a Durazzo



TIRANA. L'Albania si avvia alle elezioni in un clima incandescente. Ieri mattina contro una motovedetta italiana (nella foto) che intercettava una «carretta del mare» colma di clandestini, sono stati sparati colpi di fucile. Sull'imbarcazione erano stipati oltre 700 albanesi, metà dei quali bambini. E martedì notte alle porte di Tirana un convoglio di soldati greci è stato attaccato con una bomba a mano e colpi di fucile.

Grignetti e Molinari A PAG. 11

IL CASO DELL'EX BR

«In cella con mia figlia»



«La mia vita, tra cella e biberon». E' la storia dell'ex brigatista rossa Nunzia Francola in carcere con la figlia di appena un anno, che è la detenuta più giovane d'Italia.

«La mia piccola ha imparato a camminare in prigione e chiama tata la mia compagna. Gioca in giardino e nei corridoi ma alle 20 si chiude la cella».

Bianconi A PAG. 17

Intervista al cardinal Giordano: «Non basta la repressione, bisogna mobilitare le coscienze e creare lavoro»

Inferno tra la folla, madre uccisa davanti ai figli

A Napoli battaglia fra killer: ferito uno studente, muore un camorrista

Sevizie in Somalia, parà sospeso

Sotto accusa un sergente della Folgore tuttora in servizio nella base di Livorno

di Maurizio Molinari A PAGINA 11

Capodanno italiano per i Savoia

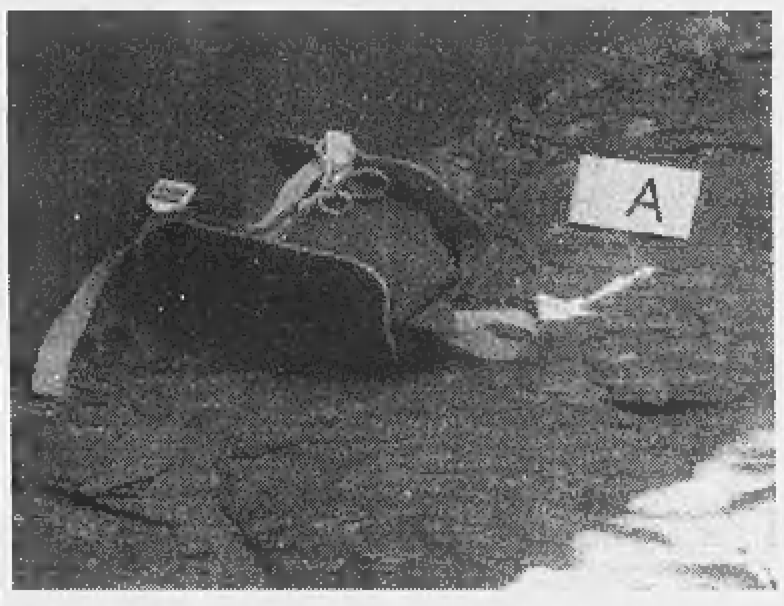
Il rientro consentito dal 1° gennaio '98 Soltanto Rifondazione voterà contro

di Maria Grazia Bruzzone A PAGINA 14

Due gol a testa per Italia-Francia

A super-Zidane risponde Casiraghi Poi Djorkaeff, Del Piero fa pari su rigore

Ansaldo, Beccantini e Vergnano NELLO SPORT



NAPOLI. Far West a Napoli. In una sparatoria tra la folla sono morti un pregiudicato e una passante. Le vittime sono Silvia Ruotolo, 39 anni e Salvatore Raimondi, 30 anni. La donna è stata colpita mentre rientrava con il figlio Francesco (nella foto lo zainetto del piccolo). A Taranto intanto si cerca di ricostruire l'agguato in cui per sbaglio è stata uccisa una bambina di undici anni. **Cirillo, Del Rio e Milone** A PAG. 3

INNOCENZA E FEROCIA

UNA donna è stata uccisa nel centro di Napoli. Ha avuto il torto di trovarsi in mezzo a una sparatoria forsennata. Così, ha condiviso la morte con l'uomo sconosciuto che costituiva il bersaglio vero degli assassini, un pregiudicato inviso alla camorra. Uno sgarro, una faida interna? Che ne sappiamo, che ne sapeva lei? Aveva 39 anni, era di civile famiglia e teneva per mano il suo bambino. Era andata a prenderlo alla scuola elementare, era arrivata a un passo da casa, dall'infilarsi nel portone. Certo aveva visto, aveva accennato un saluto alla bambina che stava sul terrazzo ad aspettare, impaziente, il ritorno della mamma. Del fratellino, precipitato dai primi affanni dei pensierini e dei numeri in una fiaba malvagia.

Si dirà che sono storie di ordinaria crudeltà, appena il giorno prima a Taranto una bambina era stata uccisa al posto del padre in un regolamento di conti. E a Napoli i morti ammazzati sono 75 dall'inizio dell'anno. E' troppo facile opporre questi fasti delittuosi alla faccia nuova che Napoli ha voluto mostrare, dando luce al suo mortificato centro storico. E' ingeneroso tirare la giacca al sindaco Bassolino che tanto si inorgoglisce e patisce per la sua città. E' complicato capire perché, mentre in Sicilia la mafia appare, se non imbrigliata, più cauta, la camorra impazzi.

Misteriose compensazioni e solidarietà del crimine.

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 8 SECONDA COLONNA

La vocazione salottiera delle donne è scritta nei cromosomi

X, il segreto della Venier

LE donne sono più adatte alle pubbliche relazioni: nel loro patrimonio genetico sarebbe scritta la predisposizione a socializzare, forse persino a far salotto. L'uomo, al contrario, ha nei propri geni una tendenza all'isolamento che in casi patologici si manifesta con disturbi del linguaggio e può sconfinare nell'autismo. Lo scrive la rivista «Nature» oggi in edicola a Londra. E' il risultato di una ricerca guidata dal genetista David Stuke. In sintesi: il sesso femminile è determinato da due cromosomi X mentre il sesso maschile è determinato da un cromosoma X più un cromosoma Y; il cromosoma X contiene però istruzioni diverse a seconda che sia ereditato dal padre o dalla madre. La donna, con due X, ha sempre un gene che esprime la socievolezza. L'uomo no.

E' antico il dibattito sulle differenze di comportamento tra uomo e donna: hanno origine biologica o ambientale? Fisiologi grossolani un tempo le facevano risalire alla diversa massa cerebrale: un paio di ettogrammi in meno nelle donne. Oggi si cercano differenze più sottili, nascoste nei geni, nel Dna. Quale il vantaggio evolutivo della socievolezza femminile? Beh, si può immaginare che una maggior capacità comunicativa sia un'arma preziosa per attirare l'attenzione del maschio migliore. D'altra parte l'indisposizione ai contatti diplomatici da parte degli uomini spiegherebbe forse millenni di conflitti scatenati dal sesso forte. Naturalmente, con il mutare delle situazioni storiche, variano anche le occasioni per mettere a profitto le doti che la natura seleziona. Oggi, il gene della socievolezza femminile lo vediamo in azione, per esempio, nella conduzione di contenitori televisivi come «Domenica in» o di talk show come «Harem». Certo la Spaak e la Venier quel gene lo hanno espresso al massimo livello. Ma tanti uomini, alla luce di questa scoperta, ci appaiono un po' meno maschi.

Piero Bianucci

Sanità, resta in cella il professor Poggi. Nuove truffe scoperte nel Lazio e a Napoli

Interporto Milano, bufera in Regione

Corruzione: assessore indagato, perquisiti gli uffici

MILANO. Bufera alla Regione Lombardia. L'assessore ai Trasporti Giorgio Pozzi (Forza Italia), è stato raggiunto da un avviso di garanzia con l'accusa di malversazione, corruzione, truffa aggravata ai danni dello Stato e falso in bilancio. Oltre all'assessore hanno ricevuto un avviso il fratello Marcello, architetto, il direttore dell'assessorato Rossetti, e un imprenditore. La vicenda riguarda l'interporto di Lacchiarella al quale la Regione aveva concesso un finanziamento di 2,5 miliardi di lire.

Sul fronte della truffa-sanità, resta in carcere il prof. Giuseppe Poggi Longostrevi, arrestato il 21 maggio scorso nell'ambito dell'inchiesta sui rimborsi per le false analisi. Lo ha deciso il gip dopo gli esiti della perizia medico-psichiatrica. Nuovi scandali che coinvolgono i medici stanno esplodendo nel Lazio e a Napoli.

Berla di Argentine e Colonnello ALLE PAG. 2 E 15

Quattro avvisi di garanzia, uno per l'assessore (Forza Italia) ai Trasporti

Corruzione, Pirellone nel mirino

Per l'inchiesta Interporto

MILANO. Brutto periodo per la giunta del Pirellone presieduta da Roberto Formigoni: già costretta a muoversi nel campo minato dello scandalo sanità, adesso si ritrova tra le mani una nuova bomba: l'inchiesta sull'interporto di Lacchiarella. La miccia è stata accesa ieri con un'informazione di garanzia consegnata dalla Gdf nelle mani di Giorgio Pozzi, assessore ai Trasporti della Regione per Forza Italia.

«Chiederò domani stesso (oggi, ndr) ai magistrati di poter essere ascoltato per fornire tutte le spiegazioni», dice l'assessore Pozzi, sostenendo di avere la coscienza tranquilla. Ma l'informazione di garanzia che gli hanno inviato i pm della procura Fabio Napoleone e Claudio Gittardi è pesante: i reati ipotizzati vanno dalla corruzione alla malversazione ai danni dello Stato, dalle false fatturazioni alla truffa, dall'abuso d'ufficio al falso in bilancio. Il tutto per due miliardi e mezzo di lire versati dallo Stato ed erogati dalla Regione nel febbraio scorso alla società Interporto Milano Sud che, sostiene l'accusa, anziché spenderli per l'acquisto di terreni e strutture per la costruzione dell'interporto di Lacchiarella, li avrebbe distribuiti tra vari professionisti (fratello dell'assessore compreso) per scopi diversi, principalmente consulenze di studio. In ballo ci sono un milione e 600 mila metri quadrati di cemento che dovrebbero essere costruiti nel cuore del parco Sud di Milano per risolvere il problema dello stoccaggio e del trasporto delle merci in città, con un sistema ferroviario integrato per lo scambio da ruota gommata a rotaie: un progetto di cui si discute da anni, ma che esiste solo sulla carta e per il quale però sono già stati stanziati [illegible] miliardi che entro il prossimo dicembre bisognerà decidere se investire o no.

Pozzi ieri mattina ha dovuto subire l'onta di perquisizioni in casa e nell'ufficio della sua immobiliare, nella villa hollywoodiana di Mariano Comense e nell'assessorato in Regione. Stessa informazione di garanzia e stesso trattamento anche per il fratello dell'assessore, l'architetto Marcello Pozzi, per il dirigente del settore programmazione della Regione Marco Rossetti e per il titolare di uno studio di consulenza, l'architetto Giuseppe Penzotti. Contestualmente le Fiamme Gialle hanno eseguito anche una ventina di perquisizioni in società di consulenza sparse tra Brescia, Mantova, Bologna, Venezia e Torino.

E' lunga e tormentata la storia dell'Interporto: un affare da svariate decine di miliardi che vede in prima linea molti protagonisti di Tangentopoli. E che si trascina da almeno 20 anni con reciproci scambi di accuse tra forze politiche, ambientalisti e abitanti della zona, indagini su amministratori ed ex del Pirellone e della Provincia. Un guazzabuglio che è giunto perfino a sfiorare la breve esperienza ministeriale di Antonio Di Pietro.

In questo caso però i fatti accertati dai magistrati sono circoscritti a un episodio ben preciso: 2 miliardi e mezzo di lire utilizzati, sostengono gli inquirenti, per fini diversi da quelli previsti. Il contributo, stanziato dallo Stato nel 1989 alla Regione, richiesto il 28 dicembre '95 dalla Interporto Milano Sud (Ims), società mista che dovrebbe gestire l'affare, è stato infine erogato dalla Regione, con delibera di Pozzi, il primo febbraio del '96. Due mesi dopo cioè che alla Ims erano pervenute diverse fatture per studi di fattibilità sulla realizzazione del progetto, quasi, fanno notare gli investigatori, a voler giustificare l'erogazione dei soldi. Da qui, l'accusa di false fatturazioni. Ma la Ims (società detenuta al 51% dalla stessa Regione attraverso le Ferrovie Nord) si difende sostenendo che fu lo stesso ministero dei Trasporti, con una nota del 30 novembre '93, a chiarire che i contributi potevano essere utilizzati sì per «l'acquisizione di aree», ma anche «per studi e progettazione». Mentre per quanto riguarda la corruzione l'ipotesi è che sia stato favorito un ingiusto vantaggio alla Interporto Milano Sud e alla Finterporti, una delle società confluite nell'operazione dell'interporto di Lacchiarella e dietro cui si nascondono personaggi fin troppo noti alle cronache di Mani pulite: da Marcellino Gavio, dell'Itinera, alla società di costruzioni Romagnoli e Lodigiani, dalla Grassetto di Ligresti (che però ha ceduto da tempo le quote) alla Edilgest di Antonio D'Adamo. Per non parlare di uno dei promotori dell'intero progetto, Pompeo Locatelli, inquisito per le tangenti Eni e la maxi Enimont. Il falso in bilancio riguarderebbe invece il valore di alcuni terreni, oggetto di contratti tra la Finterporti, il Centro stoccaggio merci e l'Ims. Terreni che la Ims sostiene di aver pagato molto meno del normale prezzo di mercato e che i Verdi sostengono siano stati oggetto di una gigantesca speculazione andata avanti per 15 anni.

Paolo Colonnello

IL CASO LACCHIARELLA

1975: in un'area di 64 ettari che ora fa parte del parco agricolo Sud Milano, il Comune di Lacchiarella approvò il piano di fabbricazione che prevedeva la realizzazione di un centro stoccaggio merci.
27 gennaio 1987: la giunta regionale individuò Lacchiarella come sede dove realizzare uno degli interporti previsti nel piano generale dei trasporti del 1986
Per gestire l'operazione «Interporto Lacchiarella» venne costituita la «Interporto Milano Sud», Spa mista, con capitale pubblico e privato.
Il 51% del capitale è infatti della «Interporti Lombardi Spa»: ne fanno parte Ferrovie Nord (75,7%), Ferrovie dello Stato (15,5%), Finlombarda (4,1%) e altri azionisti (4,7%).
La parte privata è costituita da «Finterporti Spa» di cui fanno parte: Impresa Grassetto (ex gruppo Ligresti) con il 40,5%, Fincedi (Lega Cooperative) con il 40,5% e il [illegible] di Antonio D'Adamo (19%).
Il progetto originario dell'Interporto prevedeva un impianto di oltre 2000 mq, poi ridimensionato.



Giorgio Pozzi (Forza Italia) assessore ai Trasporti della Regione Lombardia





A sinistra Ignazio La Russa Sotto Roberto Formigoni

INTERVISTA

L'«AVVOCATO» DI AN

La Russa: sto con i giudici Però Tangentopoli è finita

MILANO

ALLORA, La Russa, è ancora dalla parte dei magistrati, anche se indagano su esponenti del Polo, come l'assessore regionale ai Trasporti Giorgio Pozzi? «Certo, pieno sostegno ai magistrati. Sono convinto che ciò che fa la magistratura è anche nell'interesse di Pozzi: potrà dimostrare la sua totale estraneità come, del resto, ha già proclamato».

Ignazio La Russa, luogotenente di Gianfranco Fini a Milano, è l'avvocato di An che mantiene da anni un buon rapporto con la procura. Una linea che La Russa, in partenza per il convegno di Castellanza, non sembra voler abbandonare.

Dopo lo scandalo dei medici, ora è la volta dei Trasporti. Ha forse ragione Di Pietro quando dice che Tangentopoli non finirà mai?

«Per come la penso io è l'azione di controllo, da parte della magistratura, degli atti che hanno rilevanza penale che - mi auguro - non finirà mai. Quanto a Tangentopoli, credo che quel clima che i magistrati definirono di "corruzione ambientale" sia ormai finito. A Milano, almeno, non c'è più. Rimangono delle sacche d'illegalità. C'è però una differenza sostanziale tra Tangentopoli e atti d'illegalità che ci saranno sempre, in qualunque parte del mondo e in qualunque contesto politico».

Il fatto è che, pur con livelli diversi di responsabilità, oggi al centro delle inchieste c'è la giunta di centro-destra. Pensa, come altri del Polo, che sia una manovra contro di voi?

«Non credo. Semmai si può sospettare che ci sia un attacco alla giunta in termini di comunicazione, per come le notizie escono sui giornali, ma non in termini di azione giudiziaria. E, poi, per quanto riguarda la vicenda Sanità, l'inchiesta della magistratura mi pare sia indirizzata a negare ogni responsabilità di questa giunta...».

Nessuna responsabilità, è sicuro? Nemmeno per la mancanza di controlli?

«Al contrario. Appena scoppiato lo scandalo ho subito chiesto notizie all'assessore alla Sanità Borsani e a Formigoni. Sono sicuro che emergerà in maniera chiara e precisa che quella vicenda sulla quale la magistratura sta, per fortuna, indagando andava avanti da anni. Ciò significa che si era radicata in un contesto politico del tutto diverso da quello attuale. Non solo. Se emerge ora è anche grazie alla maggiore intensità dei controlli disposti da Borsani e dalla giunta. Infine la riforma sanitaria, tanto invisa al ministro Bindi, consentirà un ulteriore inasprimento dei controlli...».

Nessun timore, insomma. Il discorso vale anche per la vicenda Interporto Lachiarella?

«Per quello che so l'unico aggancio tra questa vicenda e la giunta è una delibera di spesa presa dalla giunta di centro-destra su proposta di questo assessore di Forza Italia, Giorgio Pozzi, in esecuzione di una delibera della precedente giunta che aveva già stanziato 2 miliardi e mezzo. Un atto dovuto...».

Dovuto? I pm Gittardi e Rollero sospettano però che una consulenza sia stata data al fratello di Pozzi, un architetto.

«Certo, il problema è la presenza o no di questo fratello. Non ho motivo di dubitare sull'assoluta estraneità proclamata da Pozzi. Certo, se emergessero prove su favoritismi o cose del genere, credo che anche se innocente l'assessore avrebbe una responsabilità non penale ma personale e politica. Responsabilità che, comunque, non investe la giunta».

Quest'ultima inchiesta è partita da un esposto dei Verdi. Una volta, ai tempi della vostra opposizione, eravate voi a denunciare...

«Un nostro consigliere regionale, Silvia Ferretto, sta facendo rilevare le manchevolezze proprio dei Verdi su tutta questa vicenda. E poi la nostra tensione morale non è certo diminuita perché oggi siamo in maggioranza, in Regione e a Milano. Che cosa è allora cambiato? L'ho spiegato, pochi giorni fa, ai magistrati di Milano, a un convegno al quale sono stato cortesemente invitato. E' stato un onore per me, ero l'unico di An! Ho detto che, una volta eletto il nuovo Parlamento, con una nuova legge elettorale, non è pensabile che venga attaccata la funzione giudiziaria della magistratura che deve poter indagare e controllare, esattamente come ha sostenuto Borrelli. Non è neanche però pensabile che l'opera di supplenza politica svolta a ragione nella fase di Mani pulite dalla magistratura non si fermi davanti alla divisione dei poteri, un principio-pilastro della Costituzione».

Casini andrà al mare, Berlusconi si offende solo a parlarne ma Fini e tutti voi di An sarete a Castellanza. Non è allora vero, come titola «il Giornale», che il centro-destra ha scaricato Di Pietro?

«Per fortuna in Italia non c'è un partito unico: esistono sensibilità diverse, ed è giusto che sia così. A me non dà fastidio ciò che dichiara Berlusconi come penso che a Berlusconi non dia fastidio che An vada a Castellanza. Del resto, sono convinto che se Di Pietro facesse delle scelte politiche che, nell'ambito della strategia del Polo, fossero ritenute interessanti, Berlusconi non si offenderebbe a parlare con Di Pietro».

Chiara Beria di Argentine

«L'indagine sulla sanità non sfiora la giunta di Milano»

PERSONE

Votare non stanca



SE ho un diritto, lo esercito. Se ho l'occasione di dire la mia su alcuni problemi irrisolti, la dico. Se posso votare, voto. E se i referendum sono troppi o pochi, se mi confondono la testa oppure no, se affrontano temi interessanti o indifferenti, sono io a deciderlo: non servono padri supponenti o maestri sprezzanti che si preoccupino dell'elettore frastornato, stufo o somaro, che lo invitino a stare a casa oppure ad andare in gita. Se l'elettore non vorrà votare, non voterà: è un diritto, ma un diritto suo, non delle false chiocce che dicono d'intervenire per il suo bene. Se Pannella è prepotente, arrogante e non più simpatico da tanto tempo, gli elettori se ne accorgeranno da soli, e in ogni caso ha poca importanza: la maggior parte dei referendum chiedono il voto su questioni concrete, non su cretinate; tendono a imporre la soluzione di problemi reali, non immaginari. Se le istituzioni sono lente o inerti, la spinta referendaria non può che essere utile: è già capitato molte volte. Se poi dei referendum si abusa, la vigilia delle votazioni non è il momento migliore per accorgersene e per emettere proclami: le prese di posizione contro il voto referendario assunte all'ultimo attimo sono talmente impolitiche da apparire suicide.

Il discorso vale anche quando risulta che comunque voti, voti male: se, mettiamo, venisse approvata l'abolizione dell'Ordine dei giornalisti, resta il vuoto; se non venisse approvata, resta una legge che tutti (i giornalisti per primi) criticano come superata, inadeguata, bisognosa di riforma. E' il dannato stile italiano, però intanto se ne sarà discusso, si saranno conosciuti i termini della situazione: è il merito socioculturale dei referendum. Può darsi che, se si arriverà al numero necessario dei votanti per i referendum, l'Ordine venga abolito: i giornalisti non godono di particolari simpatie, tranne alcune eccezioni non si riconosce loro una speciale autorità né credibilità. Qualche volta, si capisce: a parte il resto, come si fa a giustificare il silenzio dei media sull'episodio della San Giorgio nel porto di Durazzo, su altri eventuali incidenti navali accaduti in segreto durante la spedizione italiana in Albania? Come si fa, se è vero, a giustificare il rifiuto di quattro quotidiani di pubblicare le fotografie degli africani torturati in Somalia da componenti della «spedizione umanitaria» Restore Hope, come si fa ad accettare certi toni comprensivi e indulgenti intorno a simili fatti ignobili?

Ma infinite volte giornali e giornalisti hanno invece denunciato scandali, informato su corruzioni e storture, condotto campagne coraggiose, e la categoria ha un altro merito: non scarica sugli altri i propri guai. Se i piloti vengono pre-pensionati, è il cittadino a pagare. Se viene pre-pensionato un giornalista, pagano i giornalisti. Disoccupati e cassintegrati sono oggi circa 1500: le spese di cassa integrazione, disoccupazione, mancata liquidazione in caso di fallimento del giornale, le spese delle crisi aziendali vengono pagate dai giornalisti stessi, dal loro istituto di previdenza. Almeno, non pesano economicamente sul resto degli italiani: non si può dire lo stesso di molti altri gruppi professionali o sociali e, con l'aria che tira, non è poco.

Lietta Tornabuoni

Il magistrato era stato coinvolto suo malgrado nella vicenda Salabè-Sisde

Mele promosso, imbarazzo nel Csm

Nominato a sorpresa procuratore generale a Roma

ROMA. Un imbarazzo è serpeggiato ieri al Consiglio superiore della magistratura quando, al conteggio dei voti, si è scoperto che la massima magistratura requirente della capitale, quella di procuratore generale presso la Corte d'appello, era stata assegnata, a maggioranza (24 voti favorevoli e 5 astensioni) al giudice Vittorio Mele, 69 anni, campano, in magistratura dal '52, coinvolto in alcune vicende che - a parere di alcuni membri del Csm - sconsigliavano la chiamata ad una così prestigiosa carica.

Le riserve su questa candidatura facevano riferimento ad alcuni episodi nei quali Mele, suo malgrado, è stato coinvolto anche se poi, a indagini concluse, ne è sempre uscito perfettamente pulito. Si tratta della vicenda dell'appartamento dell'arch. Salabè che Mele prese in affitto; della vicenda della revoca della delega (in realtà della coassegnazione anche ad altro magistrato) dell'inchiesta sui fondi neri Sisde al sostituto procuratore Frisani e della vicenda del finanziere Giancarlo Rossi.

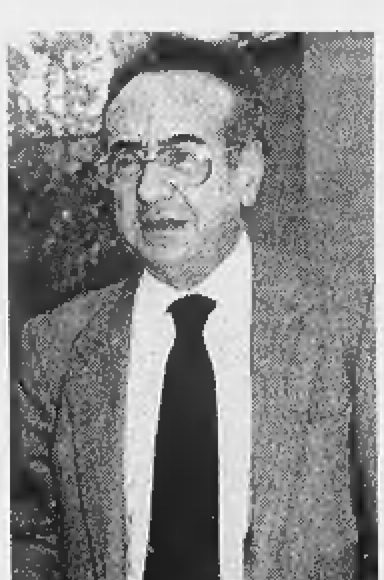
Su questi episodi il consigliere Claudio Castelli, che prima di approdare al Csm era sostituto procuratore presso la pretura di Milano, aveva richiamato l'attenzione dei colleghi per chiedere il rinvio della pratica in commissione. La richiesta è stata bocciata con 22 no, 1 sì e 8 astensioni.

La vicenda Salabè risale a quando Mele, appena nominato procuratore di Roma, era in cerca di casa. L'allora capo della polizia Vincenzo Parisi gli segnalò l'appartamento libero di proprietà di Salabè, il quale aveva anche due numeri telefonici al Quirinale (una sorta di garanzia). Mele prese in affitto l'appartamento per 2 milioni al mese. Undici mesi dopo, però, appreso dallo stesso Parisi del coinvolgimento dell'architetto nell'inchiesta sui fondi Sisde, lasciò immediatamente l'appartamento.

La vicenda Frisani riguarda la decisione di Mele di cointestare l'inchiesta Sisde anche al procuratore aggiunto Ettore Torri, questo a seguito di un disguido accaduto quando il procuratore si recò negli Stati Uniti per una rogatoria. Mele aveva delegato Frisani a condurre l'inchiesta con la disposizione di essere sempre informato sugli sviluppi. Accadde invece che immediatamente dopo la sua partenza per gli Usa, Frisani fece una richiesta di misure cautelari nei confronti di Malpica e degli altri inquisiti (che poi il gip respinse). Rientrato dall'America, Mele ha contestato al sostituto di non averlo informato e così ha preso la decisione di dare la delega anche a Torri.

Il terzo episodio ricordato al plenum del Csm è quello relativo al rinvenimento del nome di Mele nell'agenda del finanziere Giancarlo Rossi, sui cui conti sarebbe transitata la maxitangente Enimont.

Il suo nome fu trovato su una agenda del finanziere Rossi Ma non venne mai inquisito



Vittorio Mele, 69 anni campano, in magistratura dal '52 è stato nominato ieri dal Csm procuratore generale presso la corte d'appello

Comunque nelle tre vicende, nulla si è trovato che potesse essere contestato al magistrato, e molti colleghi ieri lo hanno ricordato.

«Non si avrebbe alcun dubbio, ed io esprimo la profonda stima - ha fatto rilevare il presidente della Cassazione Sgroi - se si leggesse la produzione scientifica di Mele».

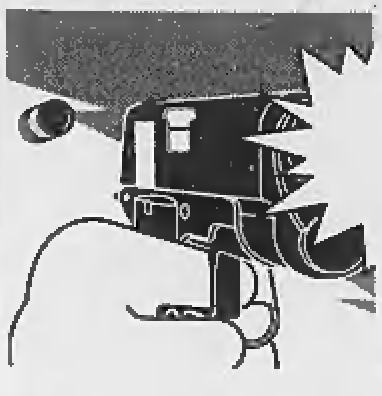
«E' emerso chiaramente - ha detto il consigliere Marco Pivetti - che non vi sono rilievi di mancanza di cautela e di equilibrio da formulare nei suoi confronti».

Ma alcune perplessità sono comunque state avanzate da altri consiglieri, come Patrono, Zuccarelli e Pennasilico. Ma queste perplessità hanno determinato soltanto delle astensioni. Infatti non c'è stato alcun voto contrario al conferimento dell'incarico tenuto conto della carriera fino ad oggi percorsa dal magistrato e della professionalità, come detto, dimostrata.

Mele che va a sostituire Gaetano Suriano deceduto in gennaio in un incidente. (r. r.)

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
CONDIRETTORE Luigi La Spina
VICEDIRETTORI Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Trupea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT srl, v. C. [illegible], Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211

Certificato n. 3020 del 18/12/1996
La tiratura di Mercoledì 11 Giugno 1997 è stata di 556.348 copie



Napoli, si è trovata in mezzo alla sparatoria mente rincasava. Bassolino: sono bestie. Il questore: li prenderemo

La battaglia tra clan uccide una mamma

Ammazzata davanti ai figli, ferito anche uno studente

NAPOLI. Gli uomini armati fanno fuoco come se intorno non ci fosse nulla. Come se lungo la strada stretta e lastricata di pietra vesuviana non ci fossero lavoratori, pensionati, negozianti, casalinghe, bambini: gli abitanti di un quartiere che credeva di essere diverso. Il rumore secco degli spari si mescola al rombo di auto e moto che schizzano via, alle grida della gente che ha paura e cerca scampo. E quando tutto finisce e torna un silenzio irreale, per terra resta anche una giovane donna fulminata da un proiettile alla fronte. Suo figlio, sei anni, le sta accanto con gli occhi sbarrati e la guarda, sporca di sangue; la più grande, dieci anni, la chiama dal balcone. Hanno visto tutto, non dimenticheranno.

E' di due morti e due feriti il bilancio delle sequenze da Far West che ieri mattina, poco dopo l'una, hanno insanguinato Napoli. Una faida all'interno di un clan di camorra, con killer quasi certamente sotto l'effetto della cocaina, è costata la vita a una giovane casalinga, Silvia Ruotolo, 39 anni, che stava rincasando dopo aver prelevato all'asilo il piccolo Francesco, e a un pregiudicato, Salvatore Raimondi, 31 anni, bersaglio del commando insieme con Luigi Filippini, 35 anni, rimasto invece gravemente ferito. Deve la vita a un miracolo uno studente universitario, Riccardo Valle, 20 anni, colpito da un proiettile che gli ha trapassato la schiena senza ledere organi vitali. Teatro della sparatoria tra gruppi rivali, Salita Arenella, nell'omonimo quartiere sulla collina del Vomero, dove abita la borghesia napoletana del commercio e delle professioni e dove pareva che la malavita non avesse ancora il volto feroce che riserva ai rioni degradati. E invece qui si sono dati battaglia le «schegge» di un clan, quello del boss Giovanni Alfano.

Sono da poco passate le 13, quando in sella a una Vespa arrivano i due pregiudicati che diventeranno il bersaglio dei sicari. Si fermano a pochi metri dall'abitazione di un sorvegliato speciale, Luigi Cimmino, un ex alleato di Alfano che s'è messo in proprio. Arriva il commando, quattro o cinque persone con due auto (una Opel verrà poi abbandonata sul posto) e una moto, e comincia a far fuoco. Il primo a cadere è Raimondi, ammazzato all'istante: l'amico comincia a correre su per la salita, inseguito dai killer. E' in questa fase che gli investigatori sospettano si sia complicato lo scenario e gli assassini siano stati a loro volta incalzati da esponenti della banda avversaria. Forse tra i due gruppi c'è stato uno scambio di pistolettate e scariche di mitraglietta e proprio allora un proiettile ha raggiunto Silvia, che stava aprendo il portoncino di ferro del parco in cui abitava. Un po' più avanti, i colpi feriscono Filippini, ma la sparatoria non si placa; quelli che hanno aperto il fuoco, probabilmente imbottiti di droga, continuano a premere il grilletto per disperdere gli inseguitori. E ci va di mezzo lo studente di giurisprudenza, figlio di un funzionario di banca, un libretto tutti trenta e lode, che stava rincasando in «Vespa» dall'università.

Come si può fermare una guerra che ha fatto 75 vittime? Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano sostiene che «tutte le forze di cui lo Stato dispone debbono essere mobilitate per contrastare questa barbarie, ma con l'appoggio di un'opinione pubblica scossa da una reazione di orrore e di allarme».

Una delegazione della commissione Antimafia si recherà a Napoli e a Caserta da lunedì a giovedì. Ieri alla Camera il dibattito sui fatti di Napoli è stato caratterizzato da momenti di tensione tra deputati del Polo e dell'Ulivo. Il presidente Violante per placare gli animi ha detto: "Colleghi, hanno ammazzato delle persone, vi prego...". Ma quando Vincenzo Siniscalchi (sd) ha accusato il Polo di essere intervenuto «ricorrendo al facile mezzo della denuncia nei confronti del ministro dell'Interno», i parlamentari di an Giulio Conti e Teodoro Buontempo l'hanno interrotto urlandogli: "Buffone, cialtrone, avvoltoio, sei peggio degli assassini, non hai morale"».

Mariella Cirillo

FAR WEST NEL RIONE





A sinistra il rivolo di sangue lasciato sul selciato dalla casalinga vittima innocente dell'agguato camorristico
Al centro Riccardo Valle, lo studente ferito ieri a Napoli da alcuni dei colpi sparati tra la folla, in barella all'ospedale
A destra la polizia scientifica in via Arenella dove si è compiuta la tragedia



«Non è un Paese normale»

La rabbia dei parenti «Si può morire così?»

NAPOLI
NOSTRO SERVIZIO

Lo zainetto di Francesco, 5 anni, è ancora lì per terra, accanto al pannello di polistirolo con il disegno di un grappolo d'uva e al rivolo di sangue che parte dal punto in cui è caduta sua madre. E' rimasto ritto in piedi, e l'ha vista morire. La sorella, Alessandra, che di anni ne ha 10, dal balcone ha gridato e gridato, fino a quando una vicina non l'ha portata via. Sono i figli di Silvia Ruotolo, uccisa ieri mattina a 39 anni mentre tornava a casa con il più piccolo. Era andata a prenderlo all'asilo dove aveva la recita finale: un brevissimo tragitto che le è costato la vita.

Al numero 13 di Salita Arenella c'è il palazzo dove abitava con il marito, Lorenzo Clemente, 45 anni, ingegnere in una società immobiliare, e i due bambini. A lui hanno detto che aveva avuto un incidente: è corso in ospedale, hanno dovuto spiegargli la verità. «Non è giusto, è terribile, è terribile», ha continuato a ripetere, mentre a infermieri e medici venivano gli occhi lucidi. E adesso, in casa dei vicini che si sono presi cura di Francesco e Alessandra fino al suo arrivo, non dice altro che il suo dolore.

Sono parole di rabbia e di sfiducia, invece, quelle pronunciate dai famigliari per far sapere a tutti che questa città non ha scampo: «Ce l'abbiamo con Napoli, con tutte le istituzioni, Comune e Prefettura compresi. Qui non si fa nulla contro la delinquenza: è venuto un nuovo questore, ma che cosa è venuto a fare?». Ed è Michela, la sorella di Silvia, a superare il pianto che le spezza la voce, perché qualcosa le preme di dire: «Era una madre ed è morta in questo modo. Adesso, se pure arrestano quelli che l'hanno uccisa, chi ha sparato tra la folla, quanto tempo credete che restino dentro? Magari si pentono, raccontano qualcosa, e vengono messi fuori. Magari daranno loro pure la pensione. Ma bisogna che i magistrati sappiano una cosa: noi no, non vogliamo che questa gente stia fuori e prenda la pensione». «Siamo gente onesta, gente che lavora - spiega il cognato di Silvia - ma forse, forse abbiamo sbagliato ad essere onesti».

Nell'appartamento gironzola Francesco: capelli tagliati a spazzola e occhioni azzurri. Ha l'aria sperduta di un bambino che conosce la verità e fa finta che sia un brutto sogno. Sua madre era una casalinga piena di impegni e di interessi, con la scuola, la passione per il tennis, le passeggiate in bicicletta. Cugina dei giornalisti Sandro e Guido Ruotolo - il primo ex Rai ed ora in Mediaset con Michele Santoro, il secondo inviato de «il Manifesto» - Silvia ha incontrato la morte mentre apriva il portone di casa. Dai balconi tutti guardano giù, in silenzio, i poliziotti della Scientifica che cercano tra le aiuole i bossoli. Un'anziana signora attraversa a passettini il cortile: «Ma si può vivere così, nella paura?».

(m. cir.)

INTERVISTA

IL CARDINALE GIORDANO

«Solo il lavoro può vincere il cancro della malavita»

NAPOLI

SONO fenomeni dolorosi, così drammatici che ogni volta ci lasciano costernati».

Il Cardinale di Napoli, Michele Giordano, commenta così, amareggiato, i fatti tragici di questi ultimi giorni, avvenuti nella sua città.

Eminenza, questi avvenimenti si ripetono un giorno dopo l'altro. Che cos'è? Una triste abitudine?

«Mi dispiacerebbe proprio se dovessimo abituarci a queste tragedie, anche perché si sente dire che il livello di questa mattanza è tra i più alti a Napoli. Purtroppo, ci sono queste guerre di clan della malavita che vanno a toccare semplici uomini e donne innocenti che si trovano pacificamente per la strada. Così si crea dolore nelle famiglie e a noi resta soltanto la grande costernazione».

A Napoli, dunque, regna questa mattanza contro cui non pare ci sia rimedio?

«A Napoli c'è un apprezzabile potenziamento delle forze dell'ordine, che fanno bene il loro dovere. C'è la repressione della malavita, ma non basta, essa da sola non può risolvere questo doloroso problema. Il fenomeno andrebbe intaccato nelle sue radici più profonde».

Che cosa bisogna intaccare alla radice?

«In queste zone afflitte dal cancro della malavita c'è bisogno di occupazione. Sul piano sociale, occorrerebbe più attenzione da parte dello Stato. Lo Stato si occupa di repressione, ma dovrebbe dedicarsi alla prevenzione, soprattutto in queste fasce di popolazione che sono così incatenate alla malavita».

Basterebbe l'azione dello Stato?

«No, occorre andare anche più in profondità. Bisogna arrivare alle coscienze. C'è ovunque, ma io parlo per Napoli, c'è un crollo pauroso della coscienza morale in parallelo al progresso economico. Qui non è solo questione dello Stato. Qui devono entrare in azione tutte le agenzie educative: la famiglia, la scuola, lo Stato, la Chiesa, i mass-media. Occorre indicare con forza i valori veri. Bisogna far capire che l'unico valore non è una manciata di soldi. Questo deve essere il motivo principale di preoccupazione. Occorre che tutti ci diamo da fare a creare una mobilitazione di carattere morale».

«Polizia e Arma fanno bene il loro dovere, ma la repressione non basta Lo Stato deve impegnarsi anche nella prevenzione per liberare quelle fasce incatenate alla malavita Altrimenti queste mattanze saranno triste abitudine»



Il Cardinale di Napoli Michele Giordano

Napoli le dà, dunque, dei dispiaceri, Eminenza?

«Mi dànno costernazione questi fatti, mi dànno preoccupazione queste situazioni di malavita e di miseria morale. Ma Napoli sa dare anche grandi gioie per le belle qualità della sua popolazione. Napoli ha grandi risorse di bene e sa costruire il bene, anche per mezzo di molti giovani, con una speciale sensibilità di entusiasmo e di affettività. Purtroppo questo bene non va a finire nei mass-media. Si dice che il bene non fa rumore, così come il rumore non fa bene. Ma a me dispiace immensamente che Napoli vada per le pagine dei giornali soltanto per questi fatti efferati».

Domenico Del Rio



Antonio Lupoli il padre di Raffaella in ospedale con la mano ferita fasciata

«Papà aiutami, c'è tanto sangue»

Le ultime parole della bimba assassinata a Taranto

Dietro il delitto un regolamento di conti nel mondo degli spacciatori

TARANTO
DAL NOSTRO INVIATO

Nessuno ha visto, nessuno ha sentito. Eppure, martedì sera alle nove, piazza del Gesù Divin Lavoratore, una spianata di cemento su cui incombono i palazzi stile Anni Cinquanta del rione Tamburi, era piena di gente. Ma tutti dicono di non aver sentito, di non aver visto quella bambina di undici anni morire con il cuore spaccato da un colpo di pistola destinato al padre. E nessuno ha pensato di lasciare un fiore sul ciglio del marciapiede, a due passi dalla baracca di un gelataio, dove si è conclusa la vita breve e per nulla felice di Raffaella Lupoli, che ha pagato per colpe non sue. Ora che il sole è tornato a battere sulla piazza, e che gli agenti della «scientifica» hanno portato via la Tipo con la portiera forata dai proiettili in cui è morta la bambina, la gente di Tamburi sembra voler cancellare con un'alzata di spalle il male che è stato fatto e a cui non si potrà porre rimedio. Forse ne ha viste troppe, ne ha subite tante in un quartiere cresciuto troppo in fretta e malato di droga e di violenza. E' difficile che qualcuno ti dia retta quando racconti che Raffaella, colpita in petto, ha detto al padre prima di chiudere gli occhi: «Papà, c'è tanto sangue».

Chi ha conosciuto Raffaella descrive una bambina vivace e spiritosa, ma non serena. Non tanto per il fallimento del matrimonio dei genitori, quanto per il dolore lacerante che provava vedendo il padre consumarsi giorno dopo giorno a causa dell'eroina. «Da grande voglio fare il giudice, così faccio sparire la droga e quelli che la vendono», diceva.

Anche Antonio, il papà, spacciava. Alla squadra mobile dicono che lo faceva per procurarsi le dosi quotidiane, non per farsi ricco: gli agenti che hanno perquisito il suo appartamento hanno trovato siringhe dappertutto. L'eroina ha rovinato l'esistenza sua e di tutti coloro che gli sono stati vicino. Patrizia Turi, la donna che aveva conosciuto quando aveva solo quattordici anni, che aveva sposato e che gli aveva dato Raffaella, lo ha lasciato sette anni fa, portando con sé la bambina. Il padre di Patrizia, rappresentante di cucine, ha aiutato la figlia a farsi una nuova vita e a trovare una nuova casa, una villetta in riva al mare di Gandoli, a una decina di chilometri da Taranto: «Tu e Raffaella dovete tenervi alla larga dalla città e da Antonio», diceva.

La bambina, però, continuava a frequentare la scuola a Taranto. Il direttore didattico, Giorgio Fazio, la ricorda come «una ragazzina dal viso luminoso, vivace e intelligente, che studiava con profitto». E racconta: «Andava sempre di fretta, temeva di arrivare in ritardo perché abitava molto lontano. L'ho vista per l'ultima volta martedì mattina: proprio lei ha insistito perché partecipassi ad una festicciola di addio dei bambini che avevano terminato la quinta elementare. Tra gli alunni c'era anche Raffaella, che mi ha dato un bacio sulla guancia. Se soffriva per le condizioni del papà? Certo che sì, altrimenti non avrebbe scritto in un tema che da grande avrebbe voluto fare il giudice e spazzare via la droga».

A suo modo Antonio non era un pessimo padre. Ex operaio dell'Ilva, ex cassintegrato, sei mesi fa era riuscito a infilarsi nelle liste dei giovani in attesa dei «lavori socialmente utili»: una sorta di ammortizzatore sociale che, soprattutto al Sud, consente di tenere impegnati i disoccupati in piccole attività di manutenzione di opere pubbliche in cambio di 800 mila lire al mese. Poca roba, per uno costretto a spendere ogni giorno fior di quattrini per procurarsi l'eroina. Ma lui ci teneva, a quella parvenza di lavoro: probabilmente era un modo per dimostrare a Raffaella che suo padre non era un uomo completamente alla deriva. La madre non gli impediva di vedere la figlia, che spesso trascorreva il pomeriggio a Statte, un paese dell'entroterra dove Antonio aveva trovato casa con la sua compagna.

Anche martedì, ultimo giorno di scuola, padre e figlia hanno deciso di stare un po' insieme. Secondo la ricostruzione fatta dalla polizia, gli assassini in motorino seguivano da tempo Antonio, quindi sapevano che nell'auto c'era anche la bambina che aveva appena comprato un vestito nuovo. Sapevano, eppure hanno sparato quei cinque maledetti colpi: uno ha ferito il padre alla mano sinistra, altri tre si sono conficcati nel corpo della figlia. «Ho tentato di proteggerla, mi sono buttato su di lei ma era troppo tardi», ha gridato Antonio in questura. Ma quando il funzionario della squadra mobile gli ha chiesto se avesse riconosciuto i sicari, ha scosso il capo ed è rimasto in silenzio. Ha paura di altre vendette? Il sospetto degli inquirenti è che ad agire sia stata una delle tante bande di spacciatori che infestano i quartieri Paolo VI e Tamburi, entrambi frequentati dal padre di Raffaella: Lupoli, vendendo per conto suo eroina, si sarebbe reso colpevole di uno «sgarro» imperdonabile.

Ma siamo nel campo delle ipotesi. Per ora l'unica certezza è il dolore di un uomo che ha visto morire sua figlia senza poter reagire. Antonio è stato ricoverato al Santissima Annunziata, lo stesso ospedale in cui si trova il corpo della figlia. Pallido, dolorante per la ferita alla mano, ieri mattina ha chiesto al medico di guardia se poteva salutare ancora una volta Raffaella: «Vada pure, qui dentro non è mica un detenuto», gli ha risposto l'uomo con il camice bianco, e lui si è avviato verso la sala mortuaria con un'immagine stampata nella mente come un marchio a fuoco. Quella di una bambina, la sua bambina, che mentre chiudeva gli occhi ha detto: «Papà, c'è tanto sangue».

Fulvio Milone

1997. INIZIA UNA NUOVA ERA PER LA PASTA.



PASTA CUORE. IL CUORE DI UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Oggi, dall'esperienza CUORE, nasce PASTA CUORE, un ulteriore contributo della Chiari & Forti a favore di una corretta alimentazione che, sempre più, privilegia la salute e il benessere. E' stata creata con obiettivi specifici per ottenere:

1- una pasta che, nella migliore tradizione mediterranea, fosse di eccellente sapore e ottima tenuta di cottura.

2- Una pasta che, per il suo contenuto di fibra chiara, garantisse maggiore leggerezza.

3- Una pasta che grazie al germe di grano duro, ricco di proteine nobili, vitamina E, acidi grassi essenziali e sali minerali, risultasse nutrizionalmente completa.

PERCHE' BUONA.

PERCHE' SANA.

PERCHE' COMPLETA.

PERCHE' IL GERME DI GRANO DURO.

Le proteine del germe di grano duro hanno un valore biologico, e cioè un grado di utilizzabilità da parte del nostro organismo particolarmente elevato, superiore a quello degli altri alimenti di origine vegetale ed analogo a quello delle proteine nobili di origine animale. Il germe di grano duro è fonte privilegiata di acidi grassi essenziali (quali l'acido linoleico) che le nostre cellule, non essendo in grado di produrre, devono ottenere dagli alimenti. Esso è inoltre ricco di antiossidanti naturali. Queste sostanze sono efficaci per prevenire e limitare i danni che i radicali liberi provocano nel nostro organismo. Uno degli antiossidanti più efficaci è certamente rappresentato dalla vitamina E, di cui il germe di grano duro, e quindi PASTA CUORE, sono particolarmente ricchi.

PERCHE' LA FIBRA CHIARA.

Nella nostra alimentazione, in genere costituita da cibi molto raffinati, la fibra alimentare è spesso poco presente. PASTA CUORE contiene fibra chiara, una fibra particolarmente pura che facilita un corretto assorbimento dei cibi e garantisce una maggiore leggerezza. La fibra chiara è inoltre priva, a differenza della più usuale fibra scura della crusca, di quelle sostanze che possono bloccare l'assorbimento di alcuni importanti componenti nutrizionali dei cibi di cui ci alimentiamo.

PASTA CUORE. LA QUALITA' HA IL GIUSTO PREZZO.

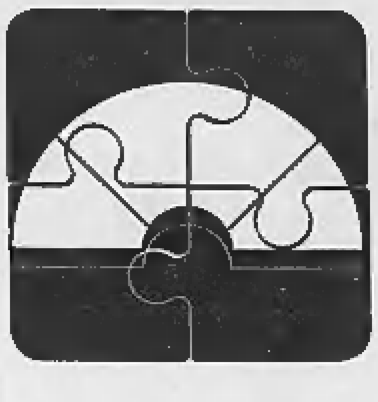
Pasta Cuore é fatta senza badare a spese: non si è voluto rinunciare a nessuno dei migliori e più costosi ingredienti naturali, come: una semola altamente selezionata, il germe di grano duro e la fibra chiara, necessari per avere una pasta ricca di sapore, ricca di salute e sempre al dente.

PASTA CUORE CONTIENE TUTTE LE PARTI PIÙ PREZIOSE DEL GRANO DURO: SEMOLA, GERME E FIBRA CHIARA. ECCO PERCHE' E' RICCA DI VALORI NUTRITIVI, E' PIÙ LEGGERA E DIGERIBILE E, GRAZIE AL SUO GERME DI GRANO, HA UN SAPORE PARTICOLARISSIMO E UN PROFUMO GRADEVOLE. PASTA CUORE E' LA PASTA IDEALE PER UNA CORRETTA ALIMENTAZIONE.

Dal cuore del grano.

PASTA BUONA. PASTA SANA. PASTA CUORE.

Cuore *Mangiar bene per sentirsi in forma.*



Affidato a Salvi il tentativo di mediazione. Ma l'incognita Fini potrebbe chiudere ogni spiraglio

La Bicamerale cerca una via d'uscita

Il ppi inventa il doppio turno annacquato

ROMA. Non tutto è perduto per la commissione per le riforme. Di fronte alla paralisi della Bicamerale, col suo presidente D'Alema fermo (e isolato) nella richiesta del doppio turno per le elezioni del Parlamento (sistema che potrebbe semplificare gli schieramenti), sono scesi in campo i popolari (gli ex dc che stanno con l'Ulivo).

Presa la palla, in un paio di giorni di discreto lavorio sotto traccia, Franco Marini ha potuto tirare fuori una proposta che ha raccolto il generale consenso di principio: cercare «emendamenti di larga convergenza» sul modello semipresidenziale discutendoli in un comitato ristretto della Bicamerale.

Il presidente D'Alema ha condiviso «l'obbiettivo politico» ma ha detto no alla contrattazione in comitato. Il compito di cercare «contatti informali» è stato affidato al pidiessino Cesare Salvi che, entro lunedì, dovrà portare le conclusioni. Ovvero, dovrà dire se le parti in causa avranno concordato: la definizione dei poteri del Capo dello Stato eletto dal popolo (si discute del come può sciogliere le Camere) e di un sistema elettorale a doppio turno «annacquato», nel quale si contrappongono le coalizioni e non i singoli partiti.

Secondo una ipotesi che stanno elaborando i popolari, si potrebbero assegnare il 60 per cento dei seggi all'alleanza che vince e il restante quaranta (attualmente la quota è del venticinque per cento) andrebbe diviso tra gli altri col sistema proporzionale.

Marini si è mosso dopo un ampio giro di colloqui, anche con Berlusconi, Fini e Scalfaro, ricevendo da tutti un via libera per cercar di salvare la Bicamerale.

Il segretario dei popolari ha soprattutto cercato il via libera del presidente di An, il quale gli ha detto che la Bicamerale non può fallire perché ciascuno potrebbe accusare gli altri di avere la responsabilità del fiasco.

Assicurazione che Fini ha certificato alle 16 (prima che De Mita lanciasse la proposta dei popolari in Bicamerale) con una nota ufficiale con la quale ha spiegato che «non ci sono ragioni per essere pessimisti sull'esito della Bicamerale, a meno che D'Alema non abbia già deciso di farla fallire insistendo su una legge elettorale a doppio turno analoga a quella francese. La possibilità di una larga maggioranza (...) è vicina come mai prima d'ora».

Di fatto, tutta la costruzione messa in piedi dai popolari si fonda sull'assenso anche di Fini. E nessuno può sapere veramente cosa abbia in testa il presidente di Alleanza nazionale.

Ovvero, se intende «infierire» contro D'Alema fino al punto da respingere anche il depotenziato «doppio turno all'italiana».

A sera, infatti, Fini ha affermato che non vede la necessità di alcun tipo di doppio turno.

C'è anche da tener conto di quel che può combinare Umberto Bossi. Il quale potrebbe accorgersi che col suo voto a sorpresa a favore del semipresidenzialismo ha, in realtà, lanciato un boomerang che può finire col penalizzare solo lui. Il vicesegretario dei popolari, Enrico Letta, lo dice apertamente che si cerca un ampio accordo sulla legge elettorale che impedisca i condizionamenti della Lega.

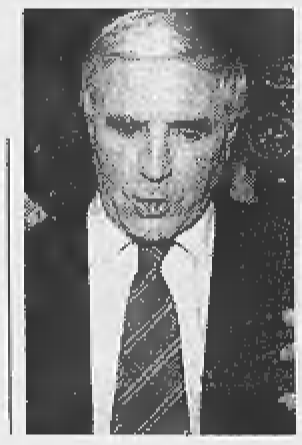
Al momento, comunque, quel che prevale è il tiro al bersaglio contro Massimo D'Alema.

«Per la prima volta D'Alema ha visto oggi la palla che girava, ma lui era senza racchetta. E la palla ora passa al centro» gioisce Rocco Buttiglione.

«C'è stato un eccesso di personalizzazione» sentenzia il socialista Boselli. E via ironizzando.

D'Alema uscendo da Montecitorio si è affiancato al suo vecchio antagonista Achille Occhetto e gli ha detto, amareggiato: «Caro Occhetto, alla fine di tutto succederà che rimarremo gli unici due a volere il cambiamento».

Alberto Rapisarda





A sinistra il segretario dei popolari Franco Marini. Qui accanto Ciriaco De Mita

Il 60 per cento dei seggi a chi vince il 40% diviso con la proporzionale



Il presidente della Bicamerale Massimo D'Alema

IL CAMMINO DELLE RIFORME IN BICAMERALE

12 GIOVEDI' — **Illustrazione degli emendamenti sulla forma di Stato.** Slitta alle ore 19 il termine per la presentazione degli emendamenti su Parlamento e Unione Europea.

16 LUNEDI' — **Pomeriggio. Illustrazione degli emendamenti su Parlamento e Unione Europea.** Slitta dalle 13 alle 13,30 il termine per la presentazione degli emendamenti su forma di governo e garanzie.

17 MARTEDI' — **Mattina e pomeriggio e mercoledì 18 mattina.** Votazione emendamenti sulla forma di Stato.

18 MERCOLEDI' — **Pomeriggio e giovedì 19 mattina e pomeriggio.** Votazione emendamenti sul Parlamento.

20 VENERDI' — **Mattina e lunedì 23 pomeriggio.** Illustrazione emendamenti su forma di governo e garanzie.

24 MARTEDI' — **Mattina.** Votazione emendamenti Unione Europea.

24 MARTEDI' — **Pomeriggio e mercoledì 25.** Votazione emendamenti forma di governo.

26 GIOVEDI' — **Votazione emendamenti garanzie.**

27 DA VENERDI' — **A domenica 29.** Comitato di redazione al lavoro con i funzionari per il coordinamento dei testi approvati.

30 LUNEDI' — **Mattina.** Votazione finale.

LA GUERRA DEGLI EMENDAMENTI
Sulla forma di Stato: 428. 98 Rifondazione, 76 Rinnovamento Italiano, 48 Alleanza Nazionale, 43 Forza Italia, 24 il commissario altoatesino Zeller, 30 il Ppi, 13 la Sinistra democratica, 10 il valdostano Dondeynaz.

DALLA PRIMA PAGINA

«Sento aria da Prima Repubblica»

Il leader pds: da Castellanza la riscossa

ROMA

E' solo l'inizio del «j'accuse» di D'Alema contro quello che considera un ritorno al passato. «Avete visto già che clima da prima Repubblica c'è. Prima si alza De Mita, subito dopo Fini gli dà ragione e Cossutta non ci pensa due volte a dirgli bravo. Eh, eh, eh. Gli unici che qui vogliono davvero cambiare le cose siamo io e te». L'altro, Occhetto, preso alla sprovvista da tanto affetto, ritrova la parola e non si fa scappare la battuta: «Allora perdiamo di sicuro». Ma D'Alema rincara e lancia un altro messaggio che lascia qualche segno sul volto di Nania: «Andiamo a Castellanza, lì al convegno di Di Pietro, e prepariamo la riscossa».

Mentre gli altri rimangono a rimuginare su quelle parole che hanno l'aria della minaccia, D'Alema scende le scale e spiega: «Anche i giornali hanno avuto la responsabilità di un simile epilogo, con questi titoli sulla sconfitta di D'Alema. Hanno pensato solo a quello e non a ciò che succedeva...».

Il presidente della bicamerale parla della sua commissione quasi con distacco, consapevole che là dentro la partita è già chiusa. Quello strano dialogo che è andato in scena tra pasdaran del presidenzialismo come Fini, parlamentaristi convinti come De Mita e conservatori istituzionali alla Cossutta, è la conferma che la vecchia liturgia della prima repubblica, quella di cui è un maestro il presidente Scalfaro, è riuscita ancora una volta a mettere insieme il diavolo e l'acquasanta. In che modo? Non si sa ancora precisamente, perché altrimenti che prima repubblica sarebbe? Ma si intuisce che si attinge al bagaglio della scuola dc, all'insegnamento di chi sa che sommando i desideri degli uni e degli altri si finisce per eliderli entrambi. Dovrebbe venir fuori un presidente eletto direttamente che mantiene il potere di scioglimento delle Camere nella formulazione prevista dall'attuale Costituzione, che non presiederà il Consiglio dei ministri e che, soprattutto, dovrà vedersela con un premier altrettanto forte. Il presidente del Consiglio, infatti, sarà eletto in un sistema che prevede l'indicazione del suo nome nella scheda elettorale accanto a quello della sua coalizione in un sistema a doppio turno con premio di maggioranza.

Insomma, per evitare il semipresidenzialismo lo si somma al premierato. Risultato, si mette in campo un dualismo, un sistema «a due motori»: il Presidente da una parte e dall'altra il premier con la sua maggioranza parlamentare. La suddivisione dei poteri è quella zona grigia che gli estensori dell'accordo debbono ancora esplorare. Per capire, però, la filosofia che sovrintende a tutto questo basta ascoltare chi spesso si incammina sulla strada che collega Piazza del Gesù al Quirinale. «A Scalfaro - racconta Giuseppe Gargani, l'ombra di De Mita - interessa solo che i poteri del capo dello Stato eletto siano distinti da quelli dell'esecutivo. A noi che ci sia una legge elettorale di salvaguardia dei piccoli. Rifondazione già ci sta. Pure Fini è aperto. Diciamoci al verità, questo è un semipresidenzialismo studiato apposta per metterla in quel posto al semipresidenzialismo».

Inutile dire che Berlusconi e Fini sostengono l'esatto contrario, ma basta guardare in faccia i loro esperti per capire che non è così. Ieri mattina, al gruppo di Forza Italia, il cavaliere è stato quasi assediato. Berlusconi ha spiegato che lui non vuole assolutamente il doppio turno perché «i sondaggi e gli studi dimostrano che penalizza il Polo». Giuseppe Calderisi, Giuliano Urbani addirittura D'Onofrio e, sia pure cautamente, lo stesso Letta, gli hanno contestato lo schema: «Non bisogna essere pregiudizialmente contrari alla proposta D'Alema». Il cavaliere, nella foga dell'accordo, ha ripetuto che non bisogna andare troppo per il sottile sulla suddivisione dei poteri: «Noi non accetteremo nessuna diminuzione dei poteri del presidente. Detto questo, un presidente eletto direttamente i poteri se li prende da solo». Gli altri, invece, hanno tentato di farlo riflettere. «Per diminuire i poteri del presidente - ha osservato Caldersi e dietro lui Urbani - bisogna solo accrescere i poteri del premier, dargli una forte legittimazione. Così si va verso Weimar. Non corriamo dietro a Fini che, obnubilato dalla voglia di vedere D'Alema in ginocchio, sta creando le condizioni per la rinascita della dc».

Ovviamente, non saranno gli strilli dei professori di Forza Italia, degli ulivisti, dei semipresidenzialisti puri a fermare un accordo già fatto. E lo stesso D'Alema abbozzerà. «Facciano quello che vogliono - è quello che ha spiegato ieri ai suoi e che ripeterà oggi in un vertice di maggioranza -, noi siamo anche disposti ad accettare questo pasticcio, un po' schifati. La partita si riaprirà in aula».

Il punto è proprio questo: un accordo poco chiaro può servire a chiudere la bicamerale ma rimane scritto sull'acqua. E il grado della confusione è tutta nel paradosso di un presidente che si prepara a contestare pubblicamente il frutto del lavoro della commissione che ha presieduto.

Augusto Minzolini

LIBERAZIONE SU USTICA

«Dc9 abbattuto da missili»

ROMA. «Ustica. Ormai è certo: il Dc9 Itavia è stato abbattuto da due missili la sera del 27 giugno 1980». *Liberazione*, oggi, pubblica in esclusiva le foto delle schegge che hanno attraversato la fusoliera in almeno cinque punti. Adesso finalmente, dopo 16 anni, l'ipotesi bomba può essere esclusa senza ombra di dubbio. «Liberazione» rilancia alcune ipotesi. Solo un tipo di missile poteva provocare i danni visibili sul relitto conservato nell'aeroporto militare di Pratica di Mare. Queste notizie sono in mano al giudice Rosario Priore che attende, per fine settimana, anche l'esito delle richieste avanzate alla Nato sui tracciati radar di quella sera. [Agi]



Il leader di An Gianfranco Fini

IL CASO

IL FUTURO DI TONINO

Di Pietro-D'Alema: l'Ulivo sogna

Ma Tremaglia: l'ex pm a sinistra? Tutte balle



L'ex pm Antonio Di Pietro promotore del convegno di domani a Castellanza

ROMA

NEL Transatlantico è l'ora della «siesta», gli onorevoli si dilettano nel chiacchiericcio sui divanetti, ma in un corridoio appartato del Palazzo c'è un uomo che si aggira con passo veloce e aria misteriosa. Mirko Tremaglia si avvia verso le cabine riservate ai deputati, chiude bene la porta e compone un numero di telefono. Per quante precauzioni prenda Tremaglia, la sua voce è stentorea, «sfonderebbe» anche un vetro antiproiettile: «Pronto? Sono Tremaglia... C'è il nostro?». Dieci secondi di silenzio e ancora Tremaglia: «Di Pietro, come stai?». Rapidissimi convenevoli e Tremaglia va al sodo: «Qui rimbalzano voci che dicono: Di Pietro fa la terza gamba dell'Ulivo. Che dici se faccio una dichiarazione del tipo "E' tutta una balla"?». Qualche attimo di silenzio, Tremaglia ascolta il suo amico e alla fine scoppia in una risata: «Io direi: Di Pietro non si schiera né da una parte né dall'altra, è per il presidenzialismo e toccherà agli altri dire se sono d'accordo».

Tremaglia esce dalla cabina alle 15,05 e alle 16 l'agenzia Ansa lancia un dispaccio con questo titolo: «Tremaglia: Di Pietro terza gamba dell'Ulivo? Una balla». Dunque, Tremaglia smentisce la voce di Tonino neo-ulivista e Di Pietro, da lontano, «benedice» la smentita. Eppure, quella voce - nata dopo il forfeit di Cossiga al convegno di Castellanza - ha continuato a serpeggiare anche ieri e ha preso corpo in una forma ancora più singolare: prima o poi l'Ulivo potrebbe calare un «ticket» imbattibile, Massimo D'Alema candidato premier e Antonio Di Pietro candidato Presidente della Repubblica. Fantapolitica? Tam-tam interessati? Scenario da divanetti di Transatlantico?

Sorride un personaggio come Lucio Colletti: «In un Paese come questo è possibile di tutto. Non mi meraviglierei se un tipo come Di Pietro finisse a sinistra...». Ma ecco uno che Tonino lo conosce bene come Elio Veltri: «Di Pietro presidente e D'Alema premier? Mica male, mica male...». Ma allora è verosimile anche l'ipotesi - lanciata da Federico Orlando - di un Tonino sponsor dell'ala moderata dell'Ulivo? Veltri stavolta è lapidario: «Se mi si consente l'espressione, queste sono... cavolate, parole in libertà. E io che lo conosco non dirò mai: "Di Pietro farà"».

Già, ma visto che Di Pietro non ha mai detto chiaramente cosa ha in mente di fare, tutti sono autorizzati a interpretare, chiosare le sue interpretazioni e in qualche caso fantasticare. E infatti l'ultimo boatos di Montecitorio, Fabio Mussi - presidente dei deputati della sinistra democratica - lo liquida così: «Di Pietro nell'Ulivo? Sono contrario alla dipietrologia come scienza. Faccia lui...».

Insomma, l'idea del «ticket» Di Pietro-D'Alema per ora sembra più una suggestione che uno scenario pensato a tavolino. E il modo in cui è nata la voce del Tonino ulivista sembra confermarlo. Tutto ha inizio martedì 10 giugno all'ora di pranzo. Il papà della «velina rossa» Pasqualino Laurito, dopo la consueta telefonata a Botteghe Oscure, spedisce alle principali redazioni dei giornali i suoi due fogli dattiloscritti. Nel consueto mix di notizie, indiscrezioni e voci interessate, c'è anche questa: Di Pietro sarebbe impegnato a costruire l'ala moderata dell'Ulivo.

Una voce fatta filtrare in giornate che vedono D'Alema in affanno? Prima che la «velina rossa» arrivi nelle redazioni, ci pensa D'Alema stesso a corroborare il sospetto di una rinnovata *liaison*: «Trovo ridicola l'ipotesi che vorrebbe Di Pietro come una minaccia per questo Paese», dice D'Alema alla registrazione del Maurizio Costanzo Show. E ancora: «Conosco Di Pietro e per una strana coincidenza noi, nonostante siamo molto diversi, ci siamo reciprocamente simpatici». Sull'onda dalemiana in serata Federico Orlando, amico di Di Pietro, dà il suo avallo: «La probabile presenza di D'Alema a Castellanza confermerà il tacito patto tra le due anime dell'Ulivo, la sinistra democratica e il centro con Di Pietro». Ma un altro amico di Tonino, Giuseppe Scozzari - il deputato della Rete nella cui casa romana è nata l'idea del convegno di Castellanza - «gela» Orlando: «Qualcuno dovrebbe chiedere ad Orlando quando ha sentito per l'ultima volta Di Pietro...».

[f. mar.]

Bonn sarebbe disponibile a un impegno formale sull'occupazione. Dini: «Ora la Francia è più vicina a noi»

Bruxelles cerca il compromesso sul lavoro

Oggi l'incontro Santer-Jospin

STRASBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

Jacques Santer, presidente della Commissione europea, incontra oggi Lionel Jospin con molte buone intenzioni, ma poche offerte concrete: *«Rien de nouveau»*, niente di nuovo, ha ammesso ieri qui a Strasburgo illustrando la sua missione diplomatica. Che la politica dell'Unione debba essere «economica» e non solo «monetaria», come ha ripetuto ieri anche Lamberto Dini, è cosa fin troppo ovvia, scritta nel trattato di Maastricht e persino in quel «patto di stabilità» che ha fatto imbizzarrire il nuovo governo socialista. Il fatto è che finora Europa ha voluto dire moneta, politiche restrittive e in definitiva disoccupazione.

Ma da Bonn è arrivato ieri un segno distensivo. Il governo tedesco sarebbe disponibile ad accettare la richiesta di Parigi per affiancare al patto di stabilità monetaria anche una dichiarazione di impegno politico comunitario sull'occupazione. Si tratta solo di un «segno», perché il ministro degli Esteri Kinkel, ripetendo la convinzione che l'euro sarà varato «senza ritardi», ha precisato che in ogni caso la creazione di nuovi posti di lavoro «deve essere rimessa principalmente alla responsabilità dei singoli Stati membri».

Santer ha comunque detto di andare a Parigi con «ottimismo» perché nemmeno l'impuntatura di Jospin vuol mettere in discussione il «patto di stabilità» voluto soprattutto dai tedeschi per trasferire sull'euro le virtù di solidità del marco. E *«pacta sunt servanda»*, i patti si rispettano, ha detto Santer. L'ipotesi del presidente della Commissione è che tutto questo sia visto in una «dimensione nuova», per l'appunto quella chiesta dai francesi, in cui una politica economica mirata all'occupazione abbia dignità pari a quella monetaria. E su questo punto Santer è stato chiaro: l'Unione monetaria si regge su «due gambe», politiche di bilancio e politica economica.

Basterà questo per convincere i francesi e salvare il summit di Amsterdam? Santer dice che il patto «sarà firmato con questo spirito». Di concreto non c'è nulla di nuovo, semmai da riprendere in mano strumenti mai usati, come il «libro bianco» di Delors e il «Patto di fiducia per la crescita e l'occupazione» dello stesso Santer rimasti ad impolverarsi negli archivi ingombri dell'Europa.

Il patto di fiducia prevedeva anche investimenti della Banca Europea sulle reti di trasporto transeuropee. Fu bocciato dai tedeschi per quell'ossessione monetaristica che consentiva al cancelliere di guadagnare il consenso della Bundesbank al progetto di moneta unica, altrimenti indigeribile alla banca centrale che ha sempre vissuto l'euro prossimo venturo come un suicidio per il marco. C'è qualche possibilità che venga ora accettato il «patto di fiducia»? «Un quarto di secolo di politica - ha risposto Santer - mi ha insegnato che bisogna avere pazienza».

Il ministro degli Esteri Dini, come già aveva fatto lunedì a Lussemburgo Ciampi, si è detto soddisfatto dell'iniziativa di Jospin: «Ora la Francia è più vicina all'Italia». E da Strasburgo il Parlamento ha sostanzialmente sostenuto la posizione di Parigi votando una risoluzione in cui si chiede un'applicazione «elastica» dei criteri di convergenza sui parametri della moneta unica. Questo non vuol dire mettere in discussione il patto di stabilità, ma - come previsto dal trattato di Maastricht - tenere conto della direzione in cui si sta muovendo l'economia di un Paese.

Il summit di Amsterdam è a questo punto davvero il crocevia del futuro dell'Europa. Si aprirà lunedì mattina nella sede della banca centrale olandese, ma avrà quasi sicuramente un prologo domenica sera con un incontro tra i ministri economici. Se un accordo coi francesi ci sarà, è lì che verrà manifestato dal neo-ministro Strauss-Kahn.

Ma ad Amsterdam i capi di Stato e di governo dei Quindici dovranno varare il cosiddetto Maastricht 2 e cioè l'ampliamento «politico» del trattato, che dovrebbe dare uno scheletro istituzionale all'unione in grado di consentire anche l'allargamento della comunità ai Paesi dell'Est (Polonia, Slovenia e Repubblica Ceca), un obbiettivo a cui tiene soprattutto la Germania. La bozza di accordo preparata dalla presidenza olandese dopo un anno di negoziato intergovernativo è stata giudicata in modo critico dal Parlamento che ha approvato la risoluzione proposta dal presidente della commissione istituzionale Biagio De Giovanni, pds. Cos'è che non va? Anche qui si torna alla questione delle questioni: troppo poca dimensione «sociale» a fare da contrappeso agli eccessi monetari. E poi un'impalcatura istituzionale che viene considerata ancora insufficiente a reggere l'allargamento. E' sostanzialmente la posizione italiana che ha sempre negoziato per una soluzione «di alto profilo» e lo ha ripetuto ancora ieri Dini. Da questo punto di vista la conclusione di Amsterdam non è affatto scontata.

Cesare Martinetti

ROMITI

«L'avevo detto l'anno scorso»

ROMA. «Io l'avevo detto l'anno scorso. Dei problemi dell'occupazione tutti i governi se ne sono dimenticati e, alla fine, è diventata una questione ineluttabile». Così il presidente della Fiat, Cesare Romiti, commenta, a margine del direttivo della Confindustria, la richiesta della Francia di una pausa di riflessione per fare il punto sui problemi del lavoro e dell'occupazione, in vista dell'ultima fase dell'Unione monetaria europea. Anche il consigliere incaricato per il Centro Studi, Guidalberto Guidi, accoglie con favore la proposta della Francia. «Credo che l'interessamento per l'occupazione e le riforme sociali sia giusto», ha risposto ad una domanda dei giornalisti. Guidi ha aggiunto che «abbiamo un appuntamento e dobbiamo arrivarci in regola e questo è un problema che riguarda il risanamento dei conti pubblici ma soprattutto è un problema di dignità». Per Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset, infine, la proposta della Francia è una «cosa giusta». «La storia - ha aggiunto - non è un'autostrada ed è formata da curve, e questo è uno dei casi. Magari - ha concluso - è anche utile».





Una manifestazione contro il cancelliere Helmut Kohl
Sotto, il presidente della Commissione Europea Jacques Santer

INTERVISTA

IL DELFINO DI KOHL

«Bisogna dar tempo a Parigi»

Schaeuble tranquillo: Euro senza ritardi



Wolfgang Schaeuble

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Onorevole Wolfgang Schaeuble, lei è capogruppo della Cdu e delfino del cancelliere Kohl. Domani a Poitiers ci sarà il primo vertice franco-tedesco dopo la vittoria elettorale dei socialisti. Cosa vi direte?

«Tenteremo di coordinare le nostre posizioni prima del summit di Amsterdam, se ce ne sarà bisogno. Siamo convinti anche noi che scopo e strumento della lotta alla disoccupazione sia l'integrazione economica: l'Unione monetaria combatterà la disoccupazione o fallirà. Ma mentre in Germania la preoccupazione maggiore della gente è la stabilità, in Francia si pensa che la lotta alla disoccupazione sia impedita dall'Unione monetaria. Il governo francese deve rendersi conto che privatizzazioni, deregulation, flessibilità e decentramento sono strumenti migliori della sussidiarietà. Su questi temi i socialisti hanno fatto una campagna elettorale tradizionalmente socialista, e sono convinto che lo capiranno».

Esiste un «problema euro-francese», a Bonn?

«Bisogna far di tutto perché Parigi rispetti in pieno gli impegni di Maastricht. Siamo convinti che lo farà: la collaborazione, in Europa, è indipendente dai risultati elettorali».

Tuttavia le vostre divergenze ideologiche con i socialisti francesi sono enormi...

«Mi ricordo l'avvio dell'era Mitterrand: quando i francesi consentivano di portare all'estero solo 500 franchi. Da noi si dice: non si mangia mai caldo come si cucina. Jospin è in carica da una settimana, lasciamogli il tempo di esaminare i problemi e di orientarsi nella realtà. Può darsi che il partito socialista non pensasse di dover attuare le promesse elettorali. Capisco il ministro delle Finanze Strauss-Kahn che vuole esaminare il Patto di stabilità: ma non so se i mercati gli lasceranno il tempo di decidere su un problema tanto sensibile. Ma confrontiamo le dichiarazioni di Strauss-Kahn di lunedì con quelle di Jospin martedì: sono molto diverse, eppure erano passate solo 24 ore. Bisogna avere fiducia nella Francia, rimarrà un partner affidabile».

In Germania c'è un'ampia coalizione di euroscettici, che l'Spd cerca di indirizzare. Un ostacolo serio, sulla via delle elezioni.

«La maggioranza dei tedeschi vuole l'integrazione europea. Certo ci troviamo in una fase difficile, ci sono molte incomprensioni sull'Europa, come il caso Bundesbank dimostra: il solo punto di discussione era il momento della rivalutazione delle riserve, non la necessità dell'operazione. Il dibattito fra qualche giorno non avrà più nessun ruolo, ma a breve termine ha avuto l'eco che sappiamo. L'ho detto anche al Bundestag: quando l'Spd si proclama il difensore della Bundesbank, mi viene in mente il cane di Schumpeter, messo a far la guardia a un sacco di salsicce. Nonostante tutte le insicurezze che quel partito cerca di sfruttare, l'Unione monetaria entrerà in vigore puntualmente».

Ma la Csu dice: il 3% è 3% senza virgole, altrimenti meglio rinviare. C'è ancora spazio per un compromesso, o bisognerà scegliere fra rinvio e criteri più deboli?

«Waigel e Kohl dicono giustamente che non ci sarà discussione sulle virgole. Nel trattato c'è scritto 3%, e 3 vuol dire 3: è il presupposto per una stabilità durevole della moneta unica. E' chiaro comunque che un'unione monetaria, viste le emozioni della gente, è diversa nei singoli Paesi. Ma una decisione sarà presa sulla base dei dati del '97: meglio non discuterne adesso, dunque. Se ne parlerà semmai quando le cifre saranno note. Rispondo comunque poco volentieri a domande del tipo "Cosa sceglierebbe fra la peste e il colera"».

Il dibattito europeo è complicato tuttavia dalle difficoltà interne al governo Kohl.

«Abbiamo problemi obiettivi, ma la loro origine è in una errata valutazione sulle entrate fiscali, legate a un difficile mercato del lavoro: e per migliorarlo sono necessari interventi strutturali. Il vero problema è lì: il deficit di bilancio è secondario, e non ho il minimo dubbio che risolveremo insieme i problemi. Senza rotture e senza elezioni anticipate».

Il governo Prodi ha compiuto un anno: cos'è cambiato, dal punto di vista di Bonn?

«In questo periodo, ma anche prima, ci sono stati successi enormi: se si considerano i mutamenti strutturali, la politica finanziaria ed economica, sono convinto che l'Italia avrà successo nelle riforme strutturali che sta preparando. Anche se molti non ci avrebbero scommesso».

Nonostante questo l'Italia potrebbe non far parte dell'Unione monetaria, nel '99...

«A Bonn Prodi ha detto: vogliamo partecipare all'Unione, faremo di tutto per soddisfare i criteri, non vogliamo fare speculazioni, e non vogliamo sentir dire dai tedeschi che non ce la faremo. Sono completamente d'accordo con lui».

Emanuele Novazio

TRUCCHI CONTABILI

Ora Waigel pensa alla Telekom

BONN. Il ministro delle Finanze Theo Waigel, secondo indiscrezioni circolate a Bonn, sta per ottenere una consistente iniezione di liquidità attraverso un'operazione che prevede il «parcheggio» in banca del pacchetto azionario statale del gigante Deutsche Telekom. L'operazione, che l'agenzia tedesca Vwd indica come «praticamente conclusa», contribuirebbe a chiudere per quasi tre quarti il «buco» di 20 miliardi di marchi aperto nel bilancio federale proprio nell'anno della qualificazione all'Euro: azioni Telekom per 25 miliardi di marchi (circa 25 mila miliardi di lire) verrebbero «parcheggiate» all'Istituto di credito per la ricostruzione in attesa di un lancio sul mercato azionario fra due anni. Quest'anno però lo Stato incasserebbe 10 miliardi di marchi e altri 15 l'anno prossimo.

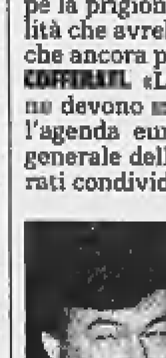
FLASH

BERTINOTTI. «Adesso si ricomincia a vedere l'Europa, che finora non c'era. Fino a questo momento c'è stato un processo di integrazione monetaria e una politica monetarista con un deficit democratico sempre più grave e un pieno di disoccupazione». Lo ha detto Fausto Bertinotti a Strasburgo a proposito della richiesta francese per una pausa di riflessione prima dell'approvazione del patto di stabilità. «Sono contentissimo di questa posizione, ma state attenti a come leggerla: i francesi non fanno che dare voce alla crisi del modello monetarista». Bertinotti ha ricordato che la crisi nasce dalla scarsa crescita e all'incremento dei conflitti sociali. «Jospin ha dato voce a queste crisi e prospettato una via di uscita che è benvenuta. Si rompe la prigione del patto di stabilità che avrebbe portato a politiche ancora più restrittive».



Bertinotti

COFFERATI. «Lavoro e occupazione devono essere prioritari nell'agenda europea. Il segretario generale della Cgil Sergio Cofferati condivide le preoccupazioni del governo francese, pur precisando che l'Unione monetaria «dovrà essere costruita con i tempi e le modalità previste». A margine di un convegno in Confindustria Cofferati ha osservato che «occorre utilizzare il tempo da qui al momento dell'unione per fare esattamente le cose che chiedono i francesi, cioè dare un profilo sociale e una dimensione politica molto più forte all'Unione monetaria». Il segretario della Cgil si è quindi augurato che il prossimo vertice di Amsterdam «recuperi i temi del lavoro e dell'occupazione, anche perché oggi in Europa ci sono condizioni politiche nuove e quindi bisogna usare questo quadro di riferimento diverso per rendere certo il lavoro».



Cofferati

Chirac a Blair: firma ad Amsterdam

Ma l'Eliseo appoggia la linea sociale del premier

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

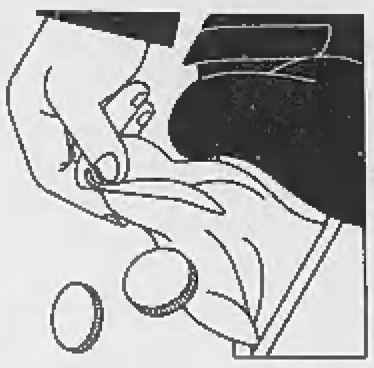
«L'Europa adotterà ad Amsterdam fin dalla settimana prossima il Patto di Stabilità: me lo auguro, lo spero, e a dir la verità lo penso». Reduce dall'incontro serale con Tony Blair all'Eliseo, Jacques Chirac scioglie la riserva. Sia pure in termini dubitativi, fa comprendere che - grazie tra l'altro ai suoi buoni uffici - l'eurocrisi si avvia verso un happy end faticoso ma sempre meno improbabile. E ne approfitta per dirsi «completamente d'accordo» con il governo Jospin. Nessun braccio di ferro, dunque. Il Presidente ribadisce inoltre che la Francia «non parlerà a due voci bensì all'unisono nel vertice del 16 e 17 giugno».

Conferma, l'Eliseo, le trattative in corso da cui oggi - con l'arrivo a Parigi del mediatore ufficioso Jacques Santer - si attendono sviluppi significativi. Ma se in mattinata il responsabile del superdicastero Economia-Finanza-Industria Dominique Strauss-Kahn non escludeva «una riunione, domenica, dei 15 ministri interessati», Jacques Chirac preferisce impiegare una formula più vaga. Sul capitolo sociale e la coordinazione delle politiche economiche, «bisogna fare dei progressi». «S'impone la ricerca di soluzioni, e auspico le si possa trovare prima della fine del summit». In altre parole, conferma le trattative e ritiene possano sfociare in un risultato utile anche nelle ultime ore dell'incontro. Se aumenta l'ottimismo, cresce dunque anche la suspense. Si accontenterà Parigi della «risoluzione a latere» che sembra voglia proporgli Santer, il successore di Delors alla Commissione Europea? Proporrebbe l'adozione dell'ormai famoso «capitolo sociale» entro la fine della presidenza lussemburghese (31 dicembre '97). Contentino o apprezzabile vittoria del Davide-Marianne contro il Golia-Bundesbank e l'estrema reticenza - se non l'ostilità - dei Quattordici: le interpretazioni divergono. Nelle ultime 24 ore il premier ha tuttavia ricevuto la solidarietà di Lisbona, mentre Helsinki suggerisce a sua volta di rinviare la ratificazione del Patto. Aperta la breccia, l'Esecutivo cercherà di allargarla il più possibile, conscio che - come titolava ieri «Le Figaro», non sospetto di simpatie gauchiste - «Chirac copre Jospin».

La «complicità oggettiva» fra Eliseo e Matignon può stupire dopo la dura battaglia elettorale che vide i due su sponde avverse. Ma è indubbio che la prima vittima di un conflitto aperto su temi europei sarebbe la Francia. Jacques Chirac ha interesse a «recuperare» l'iniziativa jospiniana attribuendosene in qualche modo la paternità. E Lionel Jospin ha bisogno dell'«ombrello» dell'Eliseo per spuntarla in un negoziato difficile. Per l'inquilino dell'Eliseo è un'inattesa resurrezione politica passare dal ruolo di Sconfitto (il 1° giugno) a quello di Grande Conciliatore. Ha ribadito che «il Patto di Stabilità, frutto di ardui negoziati a Dublino, è indispensabile se vogliamo avere una moneta unica stabile e senza che nessuno venga penalizzato da gesti sconsiderati altrui». Ma, nel contempo, rivendica - «come faccio da due anni a questa parte» - il «modello sociale europeo». «Non ho cambiato idea» puntualizza, per concludere: «Sono perfettamente d'accordo con le esigenze attuali del governo francese». Chi plagia chi? E chi è il succhiaruote nel volatone di Amsterdam? Forse entrambi i protagonisti, nemici per la pelle.

Quanto a Tony Blair, parafrasa Chirac dichiarando che l'Europa deve concentrarsi sulle «questioni economiche e sociali gravi». E sostiene che i rapporti con l'Eliseo sono «fiduciosi e amichevoli dal '95». E quelli con Jospin? Blair ha deciso di anteporgli il Presidente. «Non ho tempo per incontrare il primo ministro» dichiara. Che la vera coabitazione da «separati in casa» sia quella fra Labour e socialismo francese?

Enrico Benedetto



D'Alema: riforma necessaria. Primi voti sul Dpef: bocciato in commissione Trasporti alla Camera

Pensioni, prove tecniche di scontro

I sindacati: siamo irremovibili; Confindustria: anche noi

ROMA. «Non cambia nulla che i conti dell'Inps siano in linea con le previsioni - dice il ministro del Lavoro Tiziano Treu - quello che importa è che la spesa pensionistica cresce troppo; occorrerà rimetterla in linea». Nel giorno in cui per la moneta europea torna l'ottimismo, si prende posizione per la battaglia da cui dipende se l'Italia vi entrerà o no. Attorno a questo braccio di ferro passerà, forse, tutta l'estate. «Sulle pensioni siamo irremovibili» dicono Cgil, Cisl e Uil, che hanno in mente di trascinare il negoziato fino a settembre, ai giorni in cui il governo sarà alle strette per varare la legge finanziaria '98.

«E noi siamo più irremovibili di loro», ribatte la Confindustria. Occasione alla schermaglia l'hanno data le audizioni sul «Dpef» che le commissioni Bilancio di Senato e Camera stanno conducendo. Le audizioni, finora, hanno rivelato un vasto consenso tecnico-istituzionale ad interventi sulla previdenza; e i dirigenti sindacali ne sono irritati.

Probabilmente lo saranno ancor più dopo che avrà parlato il governatore della Banca d'Italia stamattina. Intanto il leader della Cgil Sergio Cofferati se la prende con il presidente dell'Istat Alberto Zuliani, reo di aver definito preoccupanti le cifre sulle pensioni di anzianità: «Dovrebbe occuparsi d'altro».

Il primo appuntamento per il negoziato sullo Stato sociale, mercoledì prossimo 18 giugno, «servirà solo a stabilire il calendario, perché l'argomento è complesso e difficile» annuncia il ministro Treu. Da una parte, il governo (confortato anche dal pds) è deciso ad andare avanti; dall'altra, non si sente forzato a una decisione in quattro e quattr'otto. L'apparente contraddizione ha un retroscena preciso: i conti dello Stato stanno superando bene la prova decisiva, ovvero il gettito dell'autotassazione. Così, l'attivo del mese di giugno permetterà probabilmente di contenere in 24.000 miliardi il deficit del primo semestre, in linea con il 3% di Maastricht a fine anno.

C'è meno urgenza; ma la riforma della previdenza si deve fare, ha ripetuto ieri il segretario del pds Massimo D'Alema, perché si tratta di un obiettivo giusto per la sinistra: «Sinistra vuol dire uguaglianza e non si possono difendere privilegi delle vecchie generazioni che non saranno trasferibili alle nuove generazioni». Di sinistre peraltro ce ne sono due, torna a segnalare Rifondazione comunista con un voto contrario al «Dpef» - il «documento di programmazione» 1998-2000 con cui il governo annuncia la sua politica economica - nella commissione Trasporti della Camera. Il motivo sta nei tagli di spese per Fs e Poste, che ai neo-comunisti non piacciono.

Il no della commissione Trasporti è innocuo, perché solo consultivo; in tutte le altre commissioni della Camera che si sono espresse ieri, la maggioranza ha votato compatta. Il rinvio del parere della commissione Cultura, che secondo il Polo è un sopruso del presidente, è dovuto a un dissenso nella maggioranza su tutt'altra questione, quella della scuola pubblica e privata. Il sì politico finale al Dpef resta scontato proprio perché nel testo mancano tutti i dettagli sulla riforma del sistema previdenziale.

Durante l'istruttoria delle commissioni Bilancio, il no dei sindacati a toccare le pensioni non è stato portato dai numeri uno, ma da Raffaele Morese per la Cisl, Angelo Airoldi per la Cgil e Adriano Musi per la Uil. Ma l'apparente durezza delle loro frasi è congeniata in modo tale da non togliere tutto lo spazio al negoziato. Sulle pensioni di anzianità, per esempio, Morese ha sbarrato la strada soltanto alle due ipotesi massime (alternative tra di loro) che il governo sta esaminando: a) l'abolizione totale; b) il calcolo interamente contributivo delle nuove pensioni di anzianità, che le decurterebbe del 30% e oltre.

Realisticamente, sul fronte opposto nemmeno la Confindustria si propone l'obiettivo massimo. «Le pensioni di anzianità - dice Enzo Cipolletta, direttore generale dell'associazione degli industriali - devono essere superate accelerando i tempi della riforma Dini» che ne prevede la scomparsa nel 2008. Ascoltando la delegazione della Confindustria, guidata al presidente Giorgio Fossa, deputati e senatori hanno potuto rendersi conto che il pessimismo degli industriali è fortemente diminuito: la produzione è in «timida» ripresa; il rischio di sfondamento dei conti dello Stato '97 non è più valutato in 35.000 miliardi ma in 10.000 al massimo, in 4000 nella migliore delle ipotesi.

Stefano Lepri

I VERDI

«Fossa? Come Pravettoni»

ROMA. «Pravettoni? Forse dovremo bandirlo dalla tv. La sindrome di emulazione si diffonde in modo pericoloso. Grave è che ne sia rimasto colpito il presidente della Confindustria». Lo afferma il capogruppo dei senatori Verdi, Maurizio Pieroni, commentando l'audizione di Giorgio Fossa, che - a suo avviso - «oggi è esploso: quando, di fronte alla riforma del Welfare si usano espressioni del tipo "il governo metta le carte in tavola" o "noi saremo più irremovibili dei sindacati", vuol dire che si confonde la contrattazione sociale con la politica. Se Fossa vuole fare il capo dell'opposizione al posto di Berlusconi - conclude Pieroni - dovrà candidarsi alle elezioni. Cosa che noi Verdi auspichiamo vivamente». [Asca]



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu



Il ministro per l'Economia Carlo Azeglio Ciampi



Grandi battaglie sul lavoro

Il governo gioca la carta della riduzione d'orario

L'HANNO urlato per anni, durante i ruggenti 70, sindacalisti con la pipa, operai e studenti con l'eskimo. Ma oggi, dopo che i socialisti vincitori in Francia ne hanno fatto uno dei cardini del programma di governo, torna di moda il vecchio slogan «Lavorare meno, lavorare tutti». Depurata dei suoi datati contenuti ideologici, la riduzione dell'orario di lavoro tanto cara a Rifondazione sarà una delle carte che il governo giocherà al tavolo della trattativa sul Welfare State. La strategia di Prodi è quella ormai consolidata, nell'ambito del dialettico rapporto con la Sinistra radicale, di maggioranza ma non di governo: Fausto Bertinotti incassa il «dividendo» di una discesa articolata dell'orario sotto le 40 ore, e in cambio paga «pegno» sulla riforma previdenziale e sulle pensioni di anzianità.

ROMA

Ora, nei Palazzi della politica romana nessuno - di qui al 18 giugno, data nella quale partirà la trattativa governo-parti sociali - la butterà giù in termini così brutali. Ma la questione è esattamente questa. Il vicepremier Veltroni l'aveva già accennato due settimane fa e l'ha lasciato capire anche sabato scorso al meeting di *Liberal* a Napoli: «Pensiamo a qualche forma ragionevole e responsabile di intervento sull'orario di lavoro». La stessa cosa ha fatto Armando Cossutta, che non parla mai a caso, alla festicciola di piazza Farnese per la vittoria dei socialisti francesi: «Il fatto che il governo di Parigi abbia nel suo programma la riduzione dell'orario di lavoro crea le condizioni per meglio sostenere in Italia la stessa questione...».

Il ministro del Lavoro sta studiando il problema, con l'obiettivo di elaborare proposte da far cadere sul tavolo al momento opportuno. «La riduzione dell'orario non è all'ordine del giorno della trattativa - confida Tiziano Treu - ma è chiaro che ci rientrerà. Qualcosa si può fare...». Sul «che cosa» gli *sherpa* di governo e quelli di Rifondazione hanno già avviato contatti, dando comunque per scontato il varo definitivo in Parlamento del «pacchetto Treu», nel quale è contenuto all'articolo 13 il primo passo verso la riduzione dell'orario in Italia, con il passaggio dalle 48 alle 40 ore settimanali.

Questa è la base dalla quale si parte. Di cosa si possa fare di più ha discusso a lungo in questi giorni con gli esperti di Treu Alfonso Gianni, plenipotenziario di Bertinotti: «Per ora col ministero del Lavoro ci si muove su tre filoni che riguardano la gestione delle eccedenze di manodopera collegata alla riduzione dell'orario. Il primo si chiama *outplacement* e prevede che un'impresa che licenzia un lavoratore deve accollarsi l'onere di riallocarlo altrove e solo in questo caso può beneficiare di alcuni sgravi. Il secondo è la riduzione dell'orario di lavoro *tout court*, sulla base del modello francese della legge Robien, che di fatto eleva a sistema quelli che da noi si chiamano contratti di solidarietà: quando un'azienda ha esuberi da smaltire, si prevede una riduzione del 10% dell'orario di lavoro, il che significa passare dalle 40 alle 36 ore settimanali, e in cambio si dispone l'assunzione di un 10% di nuova manodopera come condizione necessaria per la fiscalizzazione degli oneri sociali». Il terzo e ultimo filone è quello che - sia pur con le consuete vaghezze comunicazionali - Romano Prodi ha lumeggiato durante il *Pinocchio* di Gad Lerner, e che Gianni riassume così: «E' il principio del "metà tempo di lavoro per metà pensione": si consente il prolungamento dell'età pensionabile in base ai tetti ancora in vigore per le pensioni d'anzianità solo a chi accetta il *part time*. In questo caso, il lavoratore percepisce mezza pensione e mezzo stipendio, e può legittimamente cumularli».

I margini di manovra su questi tre punti, tra governo e Rifondazione, sembrano estesi. Ma al tavolo sul Welfare, il 18 giugno, ci saranno anche il sindacato e soprattutto la Confindustria. Per l'uno e l'altra il tema del «chi paga» la riduzione dell'orario di lavoro è decisiva. Carlo Callieri, vicepresidente di Confindustria, qualche spiraglio lo apre, quando ripete che «in Italia si può anche arrivare a determinate condizioni alla riduzione dell'orario di lavoro, ma tutto deve essere strettamente legato al concetto di flessibilità». Anche nel caso degli industriali, insomma, il tabù dell'orario si può violare, ma in cambio di una politica del lavoro e del collocamento più moderna. E a una condizione, che ricorda lo stesso Callieri e conferma Rinaldo Fadda, vicedirettore generale di viale dell'Astronomia: «Posto che sull'orario legale il pacchetto Treu è già esaustivo, l'unico versante su cui si può discutere di riduzione di orario e di flessibilità è quello aziendale». Nell'ambito dei singoli accordi, e per le aree, i settori e le imprese in cui questo è possibile per ragioni di competitività e di tecnologie, «è possibile concordare forme di riduzione dell'orario attraverso l'utilizzo dei turni, dei festivi, delle domeniche. E' già così nel tessile, dove si lavora da anni a 36 ore a settimana, su 6 turni e con maggiore utilizzo degli impianti. Ma questo modello può valere appunto in casi specifici, e comunque ogni variazione dell'orario contrattuale dipende dalle parti, che lo negoziano caso per caso. Pensare di concordare fin d'ora col governo una riduzione generalizzata come fa Rifondazione è impensabile», conclude Fadda.

Su posizioni altrettanto prudenti sta la Cgil di Sergio Cofferati, che come sempre ha il problema di smarcarsi dal movimentismo bertinottiano: «Noi - dice Walter Cerfeda, segretario confederale incaricato dal Cinese di seguire il problema in vista dell'incontro del 18 - siamo contrari a interventi dirigistici del governo, su questo punto. La questione dell'orario deve restare di stretta competenza delle parti sociali. Che poi possa servire per scambi politici all'interno della maggioranza, è questione che non ci riguarda...». Ma anche la Cgil, così come Rifondazione, finirà per non sottrarsi allo scambio: non a caso Cofferati, come Bertinotti, chiede che di pensioni si discuta solo alla fine, e che prima si parli di assistenza e di lavoro: se sindacati e neocomunisti spunteranno qualcosa di buono «a monte» su questi punti, allora potranno concedere di più «a valle», sulla previdenza. Ma la partita non sarà semplice, perché anche Fossa e Callieri vogliono contropartite serie sulla flessibilità, né si accontentano delle briciole contenute nel pacchetto Treu. Questo è anche il motivo per cui è prevedibile che, nel vivo della discussione, si entrerà solo a settembre: perché in quel momento governo, sindacati e industriali, oltre al tavolo sul Welfare, apriranno anche quello sulla verifica dell'accordo di luglio del '93. E così le possibili «ragioni di scambio» si moltiplicheranno. Insieme, beninteso, a quelle di conflitto.

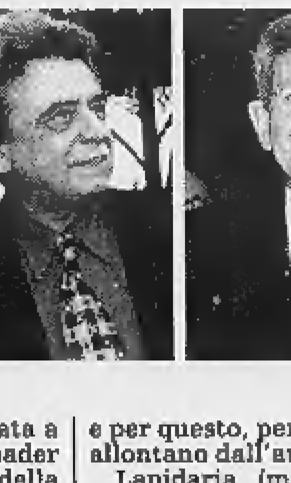
Massimo Giannini

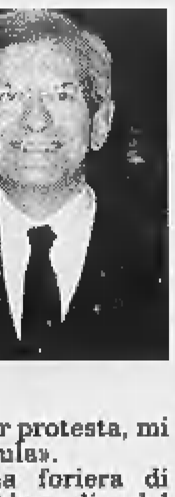
Rifondazione esulta
E Treu: l'argomento non è all'ordine del giorno ma è chiaro che ci rientrerà
Qualcosa si potrà fare...

«MEMBRI DI PARTITO»

Libro bard, ristampa boom

BARI. Dopo l'assoluzione dall'accusa di diffamazione decisa dal Tribunale di Viterbo, l'editore Marcello Baraghini ha deciso l'immediata ristampa in 100 mila copie della versione originale del libro «Membri di partito», nel quale la pornostar barese Rossana Di Pierro, in arte Doll, svela le sue avventure erotiche con due uomini politici che le avevano promesso un posto all'Alitalia. Il libro, scritto dal giornalista Alberto Selvaggi, venne sequestrato nel 1994 dal tribunale civile di Bari dopo che i due politici, l'ex sottosegretario all'Industria Luigi Farace (dc) e l'ex sottosegretario all'Agricoltura Pasquale Diglio (psi), presentarono querela per diffamazione a mezzo stampa. Il tribunale ha assolto «perché il fatto non costituisce reato» la protagonista, lo scrittore e l'editore. [Ansa]





Qui accanto Achille Occhetto
A destra Luciano Violante

Occhetto-Violante, match in aula

L'ex leader della Quercia parla e se ne va

ROMA. Achille Occhetto contro Luciano Violante. Ex pci contro ex pci. E' clamorosa la protesta consumata a Montecitorio dall'ex leader del partito comunista e della Quercia; Occhetto, presidente della commissione Esteri della Camera, ha abbandonato l'aula, lamentando l'organizzazione e i tempi troppo stretti del dibattito sull'Unione europea e sugli sviluppi del trattato di Maastricht. «Un errore del Presidente e dei capigruppo su un tema di politica estera tanto importante - commenta Occhetto -, un fatto estremamente grave e per questo, per protesta, mi allontano dall'aula».

Lapidaria (ma foriera di nuove frecciate) la replica del presidente della Camera, Violante: «Unisce l'utile al dilettevole...». Così, Occhetto, già irritato per la scarsa partecipazione dei parlamentari al dibattito («Qui, si dà troppo spazio al teatrino della politica e si trova soltanto il tempo di uno spuntino per importanti questioni di politica estera; è una vergogna per il Parlamento»), risponde a muso duro: «Il commento dell'onorevole Violante dinanzi a un mio atto politico, volto a denunciare il grave errore della presidenza della Camera nell'avere organizzato un dibattito parlamentare nei ritagli di tempo su un tema di altissimo rilievo come la Conferenza intergovernativa per la revisione di Maastricht, è prova di scarso rispetto e di leggerezza».

E incalza: «Non credo che alla presidenza della Camera siano attribuiti i poteri di commentare con espressioni di scherno gli atti politici dei parlamentari. Ritengo che comportamenti di questa natura non configurino il migliore dei modi possibili per svolgere una corretta funzione di presidenza della Camera dei deputati».

Pronta la solidarietà di Rifondazione comunista all'ex leader del pci: «Condivido la protesta di Occhetto per un dibattito, decisivo per il futuro dell'unità europea, relegato in uno spazio angusto dei lavori parlamentari e per di più svoltosi in una aula deserta - sostiene Mario Brunetti, capogruppo nella commissione Esteri della Camera -. Ritengo del tutto fuori luogo la battuta del presidente Violante nei confronti di Occhetto. Violante dovrebbe invece essere preoccupato, come lo siamo noi, di un certo provincialismo che serpeggia tra i parlamentari richiamandoli ad una maggiore attenzione alle problematiche della costruzione europea».

Pollice verso, al contrario, dal ccd Carlo Giovanardi: «La conferenza dei capigruppo ha riservato al dibattito sulla conferenza intergovernativa di Maastricht l'intera seduta di ieri della Camera, nella giornata centrale della settimana parlamentare. L'onorevole Occhetto può giustamente indignarsi perché i colleghi parlamentari hanno disertato l'aula durante il suo intervento, ma non per questo è giustificato il suo attacco a testa bassa ai capigruppo e al presidente della Camera». [r. int.]

Il disegno di legge sul finanziamento illecito ai partiti alla prova dell'aula

Depenalizzare? Il pds spaccato

Mussi: forse lasceremo libertà di voto

ROMA. La depenalizzazione del finanziamento illecito ai partiti rischia di spaccare il pds. Questa modifica, inserita in un più ampio disegno di legge sui reati minori, è stata approvata l'altro ieri dal comitato dei nove della Commissione Giustizia di Montecitorio con il parere contrario della Quercia e il «sì» del ppi e del Polo, ed è attesa alla prova dell'aula. Nel gruppo pidiessino, però, quel «no» è risultato sgradito a molti. Per questo motivo tra i deputati del pds cova la ribellione. Durante gli anni di Tangentopoli una simile rivolta non sarebbe stata nemmeno immaginabile. Ma l'aria è cambiata, ora quando la criminalizzazione dei partiti è sempre meno in voga. Dunque, nel pds si è aperto un dibattito. Personaggi come Mauro Zani, del coordinamento politico del partito, e Sergio Sabattini, ex potente segretario della federazione bolognese, hanno fatto sapere a chi di dovere che se la posizione ufficiale del partito rimarrà questa, loro, in aula, parleranno e voteranno in dissenso dal gruppo. Lo stesso dicasi per più di una trentina di deputati della Quercia, tra i quali Carlo Leoni, Tonino Soda, Pino Petrella, Francesco Aloisio.

La decisione di contrastare la depenalizzazione del finanziamento illecito era stata presa, la settimana scorsa, in una riunione del direttivo del gruppo della sinistra democratica, assente Fabio Mussi. Adesso lo stesso presidente dei deputati della Sd, annusata l'aria, fa una precisazione: «Votare no? Veramente non abbiamo ancora deciso niente. Adesso vedremo e valuteremo». E' in vista un cambiamento di rotta? Troppo presto per dirlo, anche se non si può escludere che, alla fine, nella ricerca di una soluzione salomonica che non scontenti i «garantisti» e non provochi le ire dei «giustizialisti», il pds potrebbe decidere per la libertà di voto. Se lo augura Mauro Zani, che spiega: «Io sono favorevole alla depenalizzazione con tutte le mie forze, e se il partito rimanesse fermo su "no", voterei ugualmente "sì". Del resto non capisco il perché di tutta questa canea: la vicenda in questione non ha nulla a che fare con Tangentopoli, dove i reati sono quelli di corruzione, concussione, ricettazione. Penso che una forza politica come il pds non si possa acconciare alla "vulgata" corrente. Non si può stare sempre appresso all'opinione pubblica. Eppoi è una questione di coerenza: quando approvammo la legge sul finanziamento volontario ai partiti e il ccd Giovanardi presentò un emendamento per la depenalizzazione noi dicemmo che la questione andava sì affrontata ma in un altro provvedimento riguardante la giustizia. E adesso eccolo».

Già, quell'emendamento di Giovanardi, nel dicembre scorso, venne ritirato e trasformato in un ordine del giorno che portava anche la firma di Mussi. Questo particolare viene sottolineato dal responsabile del settore «Giustizia» dei popolari, Giuseppe Gargani, che ricorda: «In quell'occasione Massimo D'Alema fece un discorso in tal senso in aula. Certo, io capisco che il pds, su simili questioni, sia diviso a metà, però noi del ppi siamo stati coerenti con gli impegni presi allora». Un ragionamento, questo, che non farebbe una grinza, se non fosse per un dettaglio tutt'altro che trascurabile, e cioè che il pds non è il partito popolare. Nel ppi il tema della giustizia non viene vissuto in modo lacerante come nella Quercia. E' difficile, per i pidiessini, restare insensibili al richiamo del presidente dell'Associazione nazionale magistrati Elena Paciotti, che avverte: «Per quanto riguarda gli imputati la depenalizzazione è molto meglio di un'amnistia». E' complicato per la Quercia tenere a freno i propri parlamentari filo-magistrati, arginare le proteste di dipietristi e retini, o ancora scoprirsi il fianco a sinistra, dove Rifondazione con il presidente della commissione Giustizia Giuliano Pisapia grida all'«errore politico e giuridico». Eppure anche An, un partito che spesso e volentieri si è schierato con i magistrati, ha deciso per il «sì» alla depenalizzazione, sebbene con qualche mal di pancia, come quello di Ignazio La Russa, che osserva: «Personalmente sono fermamente contrario, anche se penso che una sanzione amministrativa sia sempre meglio di un processo che poi cade in prescrizione».

Maria Teresa Meli



A destra il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio

«Ma la legge non passerà»

D'Ambrosio: e porta iella a chi la propone

MILANO. E' tranquillo Gerardo D'Ambrosio sulla proposta di legge che «depenalizza» il reato di illecito finanziamento ai partiti. Non tranquillo sul contenuto e i possibili effetti della norma che giudica pessimi, ma perché è scettico sulla sua reale approvazione. «Si tratta di un voto in commissione - osserva - dove buona parte della maggioranza si è già opposta (hanno votato contro pds, rifondazione, verdi e rinnovamento, ndr). Penso quindi che in Parlamento questa legge non avrà un iter facile. Penso, soprattutto, che le forze politiche che si sono sempre espresse a sostegno dell'inchiesta Mani Pulite e contro il "colpo di spugna" non potranno mai sostenere una simile norma».

Anche se adesso l'opinione pubblica sembra un po' assopita sulla questione?

«Per quanto assopita, e non so se è proprio vero, non credo possa accettare l'idea che il finanziamento illecito dei partiti, filo conduttore di tutta la nostra inchiesta, non sia più un reato».

In che senso è stato il «filo conduttore» della vostra inchiesta?

«Perché attraverso il finanziamento illecito siamo arrivati a scoprire sia i fondi neri delle aziende (e quindi i reati di falso in bilancio) sia gli episodi di corruzione».

Lei sembra fiducioso sul fatto che la proposta non diventi legge, ma può negare che il clima è cambiato?

«Questo no. Tra l'altro il fatto che questo voto in commissione arrivi quando vengono sbloccati gli appalti pubblici senza aver approvato l'authority di controllo, è un segnale non certo incoraggiante. E poi è un rafforzamento dell'idea, che hanno già molti imputati, che è meglio allungare al massimo i tempi dei processi in attesa di amnistie, condoni, depenalizzazione o altro. In questo modo tutti stanno rinunciando ai riti alternativi: le richieste di patteggiamento sono calate di due terzi».

E se invece la norma passasse davvero?

«Mi limito a pensare alla pessima figura che faremmo con quei Paesi stranieri dove abbiamo avviato decine di rogatorie basate proprio sul reato di illecito finanziamento. Per non parlare dell'aggravio di lavoro, con notevole perdita di tempo da parte nostra, in sede di esecuzione: dovremmo ricalcolare tutte le pene per decine di imputati... Ma io ne sono convinto, non passerà. Tra l'altro una simile norma, a chi la propone, porta iella».

[s. m.]

VERSO IL **REFERENDUM**



I «fantasmi» in piazza del Pantheon ieri pomeriggio a Roma

Roma, duecento fantasmi in piazza per chiedere di andare a votare

ROMA. Non sono stati molti i fantasmi che hanno accettato di portare in piazza i loro bianchi lenzuoli per perorare la causa del referendum. Non certo «un milione» - come aveva ottimisticamente annunciato la nota dei comitati promotori - ma 200 in tutto. Sicuramente i più ardimentosi, visto che si sono raccolti in piazza del Pantheon a Roma, arroventata da una cappa di caldo africano. Ad accoglierli le note della «Carlo Loffredo jazz band», che ha accompagnato la «pattuglia fantasma» fino a piazza Navona, sede del comizio di Marco Pannella ed Emma Bonino. «Dalla Repubblica dei fantasmi al fantasma della Repubblica - ha detto tra l'altro Pannella - il passo sembra breve. Ma noi siamo una repubblica di fantasmi gioiosi, forti e determinati, mentre loro sono il fantasma della democrazia». Slogan, cartelli e sole a volontà.

A due giorni dal voto, intanto, imperversano le polemiche. Quella di ieri ha visto sul banco degli imputati Maurizio Costanzo, bacchettato dai promotori della campagna referendaria per non aver mai ospitato al Parioli nessun loro esponente. Accusa rispedita al mittente: questa sera comunque andrà in onda un dibattito sui referendum.

Un tema dibattuto. C'è chi, per esempio, degrada il referendum ad «un inutile spreco di denaro pubblico»: così ha risposto il [illegible]% dei circa 1000 cittadini intervistati dal Movimento di difesa del cittadino. Ma la stessa percentuale è stata ottenuta da chi pensa che comunque sia «un valido strumento di consultazione e di democrazia».

Sondaggi a parte, si moltiplicano tanto gli appelli alle urne quanto le indicazioni di voto da parte delle segreterie. Ieri 35 personalità del mondo dello spettacolo e della cultura hanno lanciato un appello in vista del voto di domenica.

Favorevoli o contrari, si fa strada l'idea di una riforma del referendum. Dopo i Verdi, ieri è toccato ai socialisti presentare un ddl di modifica costituzionale per elevare da 500 mila a 1 milione il numero delle firme necessarie. Da parte sua, il pds ha presentato una proposta di legge alla Camera per consentire agli italiani all'estero di votare per quello già in calendario sulle riforme costituzionali. L'importante è votare: a sollecitare il voto, monarchici, laburisti, cristiano-sociali, socialisti, cdu e Rinnovamento italiano.

Confusa la situazione nella Lega, nonostante il «niet» di Bossi: Pagliarini ha già annunciato la sua intenzione di votare. Chi sicuramente non andrà alle urne sono i cacciatori: nel mirino dell'Unavi - è il caso di dirlo - l'intero pacchetto referendario.

[ale. mon.]

DALLA PRIMA PAGINA

PARTITI E SOLDI TUTTO COME PRIMA

to che già varie volte si è tentato di far approdare alla depenalizzazione, e che in molti trasversalmente sono interessati ad esso, per il passato o per il futuro. Ci si provò anche nel dicembre scorso, quando la Camera discusse e approvò la legge che introduce il finanziamento ai partiti attraverso il 4 per mille. Se non se ne fece nulla allora è solo perché parve poco opportuno nei confronti della pubblica opinione associare le due cose. E poiché già si sente dire che si voterà «secondo coscienza», non ci sarebbe da meravigliarsi se la proposta della commissione diventasse legge.

Lo stesso inserimento della disposizione in un disegno di legge sulla depenalizzazione dei reati minori è per un verso pretestuoso, e per un altro verso una manifestazione di notevole cecità politica, se non di protervia. Se lo scopo del provvedimento è di alleggerire il carico degli uffici giudiziari, la trasformazione in infrazione amministrativa dell'illecito finanziamento alla politica alleggerisce ben poco. Infatti, come ha documentato il ministro della Giustizia, le violazioni alla legge sul finanziamento sono numericamente poca cosa, rispetto ad altri reati di cui pure si propone la depenalizzazione che effettivamente «intasano» la giustizia.

Ma, sotto un altro profilo, c'è qualcosa di emblematico alla luce delle vicende che hanno travolto un sistema e i suoi protagonisti, nel fatto che oggi già ampi settori del Parlamento considerino «minore» il reato di finanziamento illecito. E che questo avvenga, oltretutto, mentre si chiedono soldi a quei cittadini che nel 1993 a grandissima maggioranza bocciarono in un referendum il finanziamento pubblico, delegittimato nella percezione generale proprio dalla corruzione politica sebbene a ben guardare poco c'entrasse, con un voto da tutti inteso come un rigetto di quel sistema dei partiti, della arroganza e impunità che avevano finito per caratterizzarlo.

Come se niente fosse avvenuto, e niente fosse dovuto ai cittadini sul piano della trasparenza e del controllo di legalità della politica, quel voto di martedì alla Camera, sia pure ancora solo in commissione, non sta infatti a sé.

Si inserisce invece in un clima che vede partiti, partitini e sigle senza seguito tutti protesi a rioccupare l'occupabile, a spartirsi lo spartibile, a riappropriarsi del terreno (temporaneamente) ceduto senza nulla concedere sul piano della condotta, pasticciando riforme istituzionali affinché cambi il meno possibile, arzigogolando sistemi elettorali affinché piccole oligarchie abbiano la garanzia di sopravvivere, e rivendicando a gran voce il primato della politica rispetto al potere giudiziario, ma guardandosi bene dall'attuare un sistema articolato di prevenzione della corruzione pubblica (e anzi prontamente insabbiando quei progetti arrivati in aula).

Rodolfo Brancoli

DALLA PRIMA PAGINA

INNOCENZA E FEROCIA

Ma abbiamo visto sul teleschermo le immagini, e altre ce le hanno raccontate. La strada in salita del Vomero e il brusire stupefatto del vicinato. Il terrore che cede al sollievo nelle iridi degli scampati. Le parole lente di un poliziotto, a testimoniare che la liquida e sinuosa parlata napoletana, più che al lazzo e alla canzone, appartiene, nel profondo, alla severità del dramma. Soprattutto quella giovane donna, «giustiziata» sotto gli occhi dei figli, il suo corpo buttato di traverso contro la loro spensieratezza.

Ma tutta la storia era raccontata, con rara potenza, da uno zainetto giallo e blu abbandonato a terra. E accanto alla squilla dei colori distesi, un graffito di sangue, una chiazza slabbrata che si perde nelle commessure della pietra. L'innocenza che grida nell'incubo della ferocia metropolitana, delle città che l'uomo ha costruito nei secoli per vivere e sperare insieme.

Lorenzo Mondo

Imprenditore di Como

«La pretura "padana" non mi tutela»

COMO. Citato a giudizio davanti al pretore di Menaggio, nel Comasco, con l'accusa di avere falsificato cambiali per 200 milioni, un piccolo imprenditore napoletano, Italo Pastore, ha chiesto alla Corte di Cassazione di essere processato da un altro organo giudicante perché quale meridionale non si sente tutelato da una pretura della «Padania», in una zona in cui è radicata la Lega Nord.

L'imprenditore ha sostenuto che «c'è discriminazione tra un imprenditore del Sud e un imprenditore locale e, più in generale, non persistono condizioni per una serenità di giudizio». Il legale dell'imputato, avv. Gerardo Franciosi di Napoli, ha depositato già il 7 giugno scorso al pretore l'istanza di rimessione degli atti processuali alla Corte di Cassazione, come previsto dall'art. 45 del codice di procedura penale nel caso di esistenza di «gravi situazioni locali tali da turbare lo svolgimento del processo». L'istanza è già stata trasmessa a Roma, ma lo si è appreso solamente ieri quando a Menaggio sarebbe dovuto comunque iniziare il processo, che non è stato peraltro sospeso per la richiesta di rimessione.

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 10 GIUGNO 1997

Almono Clelia; **Antoniello** Giuseppe; **Araro** Malek; **Barone** Alessia; **Baronetto** Stefania; **Berardino** Alessia; **Bosanno** Desiree; **Borio** Davide; **Brustio** Martino Battista; **Casto** Elisabetta; **Castro** Francesca; **Costa** Gabriele; **Craviolo** Vittoria Margherita; **De Carlo** Dario; **Deandre** Angela; **Domeneghetti** [illegible]; **Domingo** Angela B.; **Draghici** Elisa; **Galizia** Daniele; **Inferrera** Martina; **Lo Giudice** Chiara; **Loi** Gianluca; **Luison** Beatrice; **Lupoli** Chiara; **Mariano** Giada; **Maisano** Martina; **Mairano** Giuliana; **Morabito** Maria Sofia; **Morello** Giorgia; **Negro** Martina; **Panattoni** Edoardo; **Pasca** Daniela; **Popa** Giorgia; **Rizzo** Noemi; **San Pietro** Clara; **San Pietro** Leonardo; **Scibilia** Andrea; **Scrugli** Domenico; **Tedesco** Fabiola; **Varetto** Giorgia; **Vetrò** Roberto; **Yunisi Ait** Asia; **Zappi** Viola.

MORTI DENUNCIATI IL 10 GIUGNO 1997

Negli Ospedali: **Nolla** Luigina ved. **Anselmo**, anni 90, Molinette, nata a Marsiglia; **Minnino** Michele, anni 37, Giovanni Bosco, nato a S. Severo (FG); **Chiesa** Ester Maria in **Fogle**, anni 82, Martini, nata a Monastero Bormida (AT); **Giannini** Rolanda, anni 81, Maria Vittoria, nata a Torino, **Rovari** Arturo, anni 58, Molinette, nato a Pinerolo (TO); **Mossetti** Carlo, anni 70, Molinette, nato a Torino; **Rossi** Bruno, anni 68, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Taglio di Po (RO); **Fustinoni** Elisabetta, anni 77, Maria Vittoria, nata a Sedrina (BG); **Cantin** Angelo, anni 88, Martini, nato a Pontelongo (PD); **Murgia** Aldo, anni 87, Mauriziano Umberto I, nato a Roma; **Catalano** Ludovico, anni 70, Maria Vittoria, nato a S. Roberto (RC); **Vellano** Giovanni, anni 65, Molinette, nato a Torino; **Lacourbe** Natalina ved. **Cavrero**, anni 74, Giovanni Bosco, nata a Ciriè (TO); **Zani** Carlo, anni 82, Maria Vittoria, nato a Musile di Piave (VE); **Farinelli** Adele ved. **Berlieri**, anni 74, Maria Vittoria, nata a Comacchio (FE); **Battagliotti** Santino Tommaso, anni 73, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; **Sclaverano** Bartolomeo, anni 92, Molinette, nato a Villanova d'Asti (AT); **Capra** Giuseppina ved. **Mongeni**, anni 81, Martini, nata a Alfiano Natta (AL); **Trucco** Bruno, anni 42, Molinette, nato a Imperia; **Bellini** Gina ved. **Billia**, anni 78, Mauriziano Umberto I, nata a Vito d'Asio (PN); **Petrarolo** Maria Michela ved. **Scaranuzzo**, anni 71, Molinette, nata a Lavello (PZ); **Chendi** Remo, anni 85, Molinette, nato a Copparo (FE); **Stramaglia** Giuseppina ved. **Massaro**, anni 91, Giovanni Bosco, nata a Cerignola (FG); **Marchini** Alma ved. **Braschi**, Mauriziano Umberto I, nata a Astellato (FE); **Sut** Angela ved. **Bonello**, anni 82, Mauriziano Umberto I, nata a Morsano al Tagliamento (PN); **Nadonia** Rosa ved. **Tebi**, anni 78, Giovanni Bosco, nata a Casteltermini (AG); **Merello** Secondina in **Re**, anni 71, Mauriziano Umberto I, nata a Priocca (CN); **Calvino** Vincenzo, anni 86, Giovanni Bosco, nato a Soprana (VC); **Meringolo** Giulia, ore 23, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Gandolfi** Claudio, anni 26, Maria Vittoria, nato a Venaria Reale (TO); **Meringolo** Chiara, ore 23, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Anderno** Margherita ved. **Sitombra**, anni 87, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Schiavone** Maria in **Granato**, anni 69, Molinette, nata a S. Agata di Puglia (FG); **Canova** Maria in **Perino**, anni 82, Molinette, nata a Piobesi Torinese (TO); **Tarelli** Alessandro, anni 73, Giovanni Bosco, nato a Coggiola (VC); **Mizza** Armando, anni 69, Molinette, nato a S. Stefano Roero (CN).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Demarini** Severina ved. **Masserano**, anni 93, via Onorato Vigliani 23/9, nata a Lu (AL).

Presso residenza: **Bottoni** Edmea ved. **Cuzzolin**, via Po 22, nata a Ferrara; **Baldoni** Luciano, anni 84, corso Cosenza 54, nato a Papozze (RO); **Borio** Pietro, anni 73, via S. Mercadante 90, nato a Guarene (CN).

Presso Medicina Legale: **Cicuttini** Jolanda in **Levrone**, anni 79, nata a Viterbo.

Nati 42 — Morti 41

E' mancato

dott. Guido Mosso
ex dirigente FIAT
anni 74

Lo annunciano i cugini **Martelli Giorgio, Franco e Mario**. I funerali venerdì 13 c.m. ore 13,30 partendo dalla Medicina Legale Torino direttamente per il cimitero di Nichelino.
— **Torino**, 9 giugno 1997.

Ristorante Mina, Collaboratori e Santina con affetto lo ricordano.

Edoardo Bagliano, Giuseppe Bormida, Roberto Dal Ponte, Franco Ricci ricordano e rimpiangono commossi il

dott. Guido Mosso

valentissimo collega FIAT in anni lontani e amico gentile, schivo e sensibile.
— **Torino**, 6 giugno 1997.

«La malattia ha vinto la tua forza e le nostre preghiere, ma non il nostro amore».

E' mancata

Bruna Comi in Negroni
anni 81

Il marito **Mario**, la figlia **Giuseppina** con **Guido** e **Grazia** con **Roberto** la ricordano con gran amore e affetto. Funerali venerdì 13 giugno 1997 alle ore 10 parrocchia S. Teresina del Bambin Gesù. Un particolare ringraziamento alla signora Nerina Rizzi.
— **Torino**, 10 giugno 1997.

Il **Liceo Cadorna** partecipa con affetto al dolore della sua insegnante.

Cristianamente è mancata

Adalgisa Bellora ved. Baldi
anni 88

La piangono i figli **Gino** con **Carla**, **Maria** con **Aldo**, **Graziella** con **Roberto**, nipoti, pronipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Costigliole d'Asti venerdì 13 giugno alle ore 10. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Costigliole d'Asti**, 11 giugno 1997.

Si è spenta serenamente all'età di 82 anni

Bruna Siliprandi ved. Stella

Ne custodiranno sempre con amorosa cura il ricordo le figlie **Laura** e **Ada**, i generi **Michele** e **Gino**, i nipoti **Giampiero** e **Giovanna**, **Riccardo** e **Massimo**. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. ore 11,45 parrocchia San Remigio via Millefiore.
— **Torino**, 11 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Enriore

Ne danno il triste annuncio il figlio **Adriano**, la nuora **Rossana**, il nipote **Alessandro**, parenti tutti. Funerali venerdì 13 giugno 1997 ore 11,45 nella parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 9 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Gallo

Addolorati lo annunciano la moglie **Caterina**, le figlie **Patrizia** e **Cristina**, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 10,15 parrocchia S. Antonio Abate, frazione Barauda di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 11 giugno 1997.

E' mancato

Lorenzo Burzotta

Lo annunciano la moglie **Mariuccia**, la figlia **Maria Teresa** con **Enzo** e parenti tutti. Funerali venerdì 13 corr. ore 11,45 parrocchia San Pietro e Paolo piazza Saluzzo.
— **Torino**, 11 giugno 1997.

E' mancato

Dario Pellegrino

Lo annunciano moglie e parenti tutti. Funerali oggi alle ore 15 in parrocchia.
— **Pourrieres**, 12 giugno 1997.

E' mancata

Carla Grigoletti in Raspollini

Ti ricordano **Mario**, **Marco** con **Vassiliki**, le piccole **Arianna** ed **Eleni**. Funerali oggi alle ore 10 nella parrocchia Madonna degli Angeli, via Carlo Alberto n. 39.
— **Torino**, 10 giugno 1997.

Partecipano con affetto al dolore del dr. Marco Raspollini e famiglia, per l'improvvisa perdita della **MAMMA** gli amici ed i colleghi:
Alessandro e Lucia Di Gregorio
Stefano e Alessandra Maccario
Antonio e Elena Macchia
Claudio e Amelia Farina
Alberto Angiolo
Joanne Dezes
Lucia Moriondo
Valeria Musio
Celso Zappalà
Paolo Spinelli
Paola Villa
Gabriella Bogetti Fabris
Nedo Ciucci
Franco Tesio
Grazia Coda
Giuseppe Sellieri
Guglielmo Vigada
Fulvio Ghilardi
Antonio Vercelli
Lucia e Anna Mastrovalerio.

Ha raggiunto l'adorato Pino

Maria Corrò ved. Lupo

Lo annunciano le figlie **Carla** e **Luisa** con **Franco, Giacomo, Federica** e la cara amica **Giuseppina**. Funerale oggi ore 16 parrocchia Santa Teresa Bambin Gesù.
— **Torino**, 12 giugno 1997.

Il tuo coraggio, i tuoi consigli ci infondono forza e serenità. Ora più che mai sei con noi dolce angioletto. Tuoi **Giacomo** e **Federica**.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Scuderi
Insegnante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Lina**, il fratello **Filippo**, le sorelle **Maria** e **Pina**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 giugno 1997 alle ore 10 nella parrocchia di Pozzo Strada. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 giugno 1997.

Cristianamente è mancato

Giovanni Goffo
anni 85

L'annunciano con dolore i nipoti **Dario** con la moglie **Rita**, **Maria** con il marito **Renato**, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 14,30 partendo dall'Ospedale Civile (via Battitore). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 10 giugno 1997.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mazzone

Addolorati lo annunciano la moglie **Aurora**, i figli, nuore e nipoti. Funerali venerdì 13 ore 8,15 parrocchia Immacolata Concezione (via Monte Corno).
— **Torino**, 11 giugno 1997.

Sandro e Ilaria sono affettuosamente vicini a Giancarlo e Tina per la scomparsa della figlia

Alexandra Recchia
— **Roma**, 11 giugno 1997.

Nico Aragno e Maurizio Vassallo partecipano al dolore di Gianpiero e Fabrizio Giacosa per l'immatura scomparsa della madre

Giovanna Raso Giacosa
— **Racconigi**, 11 giugno 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

«Benedetto il Giudice di Verità»

E' mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Elda Jona
di anni 82

Ne danno l'annuncio la sorella **Enrica**, la nipote **Tullia**, i cugini, e tutti gli amici. Il funerale avrà luogo venerdì 13 c.m. alle ore 10,30 presso il Cimitero Israelitico di Asti (via Lamarmora). Non fiori ma eventuali offerte alle istituzioni israelitiche.
— **Asti**, 10 giugno 1997.

Eugenio Guglielminetti e Giuseppe Orlandi piangono la scomparsa della loro cara amica

Elda Jona
— **Asti**, 11 giugno 1997.

Nini Grosso e famiglia prendono parte al dolore di Enrica per la scomparsa di **ELDA** cara amica di sempre.
— **Asti**, 11 giugno 1997.

Paolo ed **Elena Grilla** con **Annalisa** e **Stefano** sono vicini ad Enrica.
— **Asti**, 11 giugno 1997.

Ci ha lasciati

Giorgio Albuge

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Carla**, la cognata, i nipoti con le loro famiglie. Funerali venerdì 13 giugno 1997 ore 11,45 nella Cappella dell'ospedale Maria Vittoria. Eventuali offerte al Centro tumori di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 7 giugno 1997.

La famiglia **Berresi** e **Musso** affettuosamente ricordano l'amico

Giorgio Albuge
— **Torino**, 11 giugno 1997.

Partecipano con affetto **Piera** e famiglia.

E' mancato

Dario Ferraris

Lo annunciano: moglie **Maria Piera**, figlie **Daniela**, **Erika**, l'adorato nipotino **Dario**, parenti tutti.
— **Torino**, 10 giugno 1997.

Amministratori e Dipendenti della **Cromatura Srl** sono vicini alla famiglia nel ricordo dell'amico **DARIO**.

Piero Pollino

ha lasciato le amate Valli Piemontesi. La moglie **Emma** e i suoi cari ringraziano l'équipe di Chirurgia A IV piano dell'ospedale Giovanni Bosco e Anna Necco per l'umana assistenza prestata. Funerali venerdì 13 ore 8,15 Cappella ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 11 giugno 1997.

L'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris ricorda nel

PROFESSORE
Gino Giacomo Sacerdote

uno dei suoi primi e più validi ricercatori.
— **Torino**, 12 giugno 1997.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Naldini** ringrazia tutti i partecipanti al dolore per la scomparsa del caro

Spartaco

Un ringraziamento particolare al dott. Rattalino, dott. Ricci, dottoressa Rossetti, signora Bon e tutto lo staff infermieristico che hanno assistito con cura il nostro caro defunto.
— **Torino**, 11 giugno 1997.

ANNIVERSARI

1995 — 1997

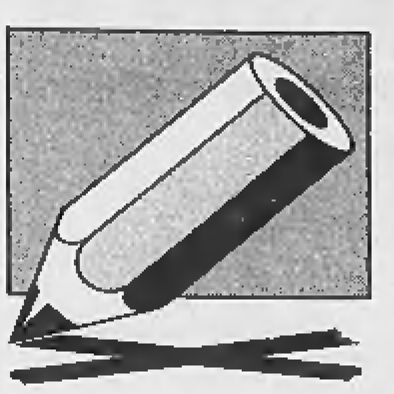
Giulio Giugiardi

Ricordandoti.

1994 — 1997

Vittorio Regge

Sempre con noi.



Domenica si vota dalle 7 alle 22: ecco un utile vademecum per non sbagliare scelta

Referendum, sette sfide fra Sì e No

Primi risultati nella notte, battaglia sul «quorum»

ROMA. Sono oltre 49 milioni gli elettori italiani che domenica sono chiamati alle urne per esprimersi sui sette referendum relativi alla giustizia, alla caccia, alle privatizzazioni, all'informazione e all'agricoltura. Sette referendum nella raffica di diciotto proposte presentate dai Riformatori di Marco Pannella e dalle Regioni: i soli sopravvissuti alle cancellazioni della Corte costituzionale prima, e dall'intervento legislativo del Parlamento poi. L'ultimo gruppo di cancellazioni è avvenuto in extremis, quando le schede erano già state stampate. Per questo la numerazione progressiva dei referendum ha un «buco»: si passa direttamente dal numero 6 «Incarichi extragiudiziari dei magistrati» al numero 8 «Ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali».

LE SCHEDE. Le schede sono sette, numerate e con un titolo che facilita la loro identificazione rispetto al testo integrale del quesito, lungo e piuttosto complesso. Le schede sono di diverso colore: anche questa volta, nonostante le precauzioni del Poligrafico dello Stato, è consigliabile votare senza sovrapporre le schede. L'inchiostro colorato, infatti, potrebbe lasciare una traccia sulle schede sottostanti.

IL QUORUM. L'articolo 75 della Costituzione afferma che i referendum sono validi soltanto se l'affluenza alle urne supera il 50 per cento degli aventi diritto al voto. Fino ad oggi, negli undici appuntamenti referendari, soltanto in una occasione il voto è stato annullato per mancanza del quorum: il 3 giugno 1990, quando i referendum sulla caccia e sull'uso dei pesticidi sono stati invalidati perché solo il 43 per cento degli italiani si recò alle urne.

NON C'E' OBBLIGO DI VOTO. Mentre per le elezioni amministrative, politiche ed europee il voto è un diritto/dovere, per i referendum abrogativi andare a votare non è obbligatorio. Non solo: non è obbligatorio neppure votare per tutti e sette i referendum: l'elettore può infatti rifiutare le schede che non lo interessano. La sua scelta sarà verbalizzata, ma non comporta alcuna conseguenza.

QUANTO COSTANO. Complessivamente, questo turno referendario costerà circa 626 miliardi. Tra presidenti di seggio e scrutatori sono 459.880 le persone interessate alle operazioni di scrutinio: ai presidenti andrà un rimborso di 452 mila lire, a segretari e scrutatori uno di 329 mila lire.

ORARI E RISULTATI. Le urne resteranno aperte dalle 7 alle 22. Come sempre, gli elettori per essere ammessi al voto dovranno presentarsi con un documento valido e con il certificato elettorale: chi non lo avesse ricevuto potrà ritirarlo presso gli uffici elettorali dei Comuni di residenza. Lo scrutinio si inizierà subito dopo la chiusura dei seggi: i risultati sono previsti per la tarda serata.

LA TV. Domenica sera Raiuno manderà in onda alle 22,30 uno «Speciale Referendum» sui risultati della consultazione referendaria. Il programma proporrà fino all'1,30 le proiezioni Abacus e gli aggiornamenti dei risultati forniti dal Viminale, interviste e commenti.

PAGINA A CURA DI **Guido Tiberga**

Giustizia, caccia, privatizzazioni informazione e agricoltura: i colori delle schede, le ragioni di chi ha proposto i quesiti e le indicazioni dei partiti

1 SCHEDA GIALLA

PRIVATIZZAZIONI

Il quesito sulla scheda

«Volete voi che sia abrogato il decreto legge 31 maggio 1994 numero 332, recante "Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 1994 numero 474, limitatamente all'articolo 2??».

CHE COSA SIGNIFICA
- La legge sulle privatizzazioni prevede che, nel caso in cui le società da privatizzare operino nei settori della difesa, delle telecomunicazioni, dei trasporti, delle fonti di energia e degli altri pubblici servizi, lo Stato possa riservarsi alcuni «poteri speciali» sulle società privatizzate. In particolare, dopo la privatizzazione, lo Stato ha potere di veto sull'adozione di delibere di particolare rilevanza (scioglimento e messa in liquidazione, trasferimento dell'azienda, fusione e scissione, cambiamento dell'oggetto sociale, trasferimento della sede all'estero) e ha la facoltà di esprimere un «gradimento» sull'ingresso di soci in posizione di rilievo.

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- I riformatori di Marco Pannella

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM
- Secondo i Riformatori, la «golden share» (l'«azione d'oro» che consente allo Stato di esercitare i poteri speciali sulle aziende statali anche dopo la loro privatizzazione) «è stata concepita come uno strumento vincolante, al fine di indirizzare gli assetti societari delle società formalmente privatizzate verso esiti e comportamenti graditi ai partiti».

CHE COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'
- Lo Stato conserverebbe una facoltà di regolazione e vigilanza sulle aziende di pubblica utilità, ma non avrebbe più poteri di ingerenza sulla gestione e sugli assetti proprietari.

SONO PER IL SI'
- Riformatori, Forza Italia, Cdu

SONO PER IL NO
- Pds, Verdi, Rifondazione comunista, Fiamma Tricolore, Si,Cristiano sociali, Rinnovamento It.

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Alleanza Nazionale e Ccd

INVITANO A NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord

NON SI SONO PRONUNCIATI
- Popolari

2 SCHEDA ARANCIONE

OBIEZIONE DI COSCIENZA

Il quesito sulla scheda

«Volete voi che sia abrogata la legge 15 dicembre 1972 numero 772, recante "Norme per il riconoscimento dell'obiezione di coscienza", limitatamente alle seguenti parti: articolo 1, comma 1, limitatamente alle parole: "essere ammessi a", comma 2, ("I motivi di coscienza addotti debbono essere attinenti ad una concezione generale della vita basata su profondi convincimenti religiosi o filosofici o morali prefissati dal soggetto") e comma 3, limitatamente alla parola "comunque"; articolo 2, comma 1 limitatamente alle parole: "entro 60 giorni dall'arruolamento" e comma 2 ("Gli abili e gli arruolati, ammessi al ritardo e al rinvio del servizio militare per i motivi previsti dalla presente legge, che non avessero presentato domanda nei termini stabiliti dal comma precedente, potranno produrla ai predetti organi di leva entro il 31 dicembre dell'anno precedente alla chiamata alle armi"); articolo 3, comma 1, limitatamente alle parole: "sentito il parere di una commisione circa la fondatezza e la sincerità dei motivi addotti dal richiedente"; articolo 4; articolo 8, comma 6, limitatamente alle parole: sentita nei casi di cui al quarto comma, la commissione prevista dall'articolo 4?».

CHE COSA SIGNIFICA
- La legge oggi in vigore prevede che la possibilità di opporre obiezione di coscienza alla chiamata per il servizio di leva sia vincolata all'accettazione della domanda da parte del ministero della Difesa.

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- I Riformatori di Marco Pannella

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM
- Con questo referendum, i Riformatori intendono trasformare il diritto all'obiezione di coscienza in un «diritto soggettivo perfetto, non sottoponibile al vaglio discrezionale di una qualsiasi autorità».

CHE COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'
- Per opporre obiezione di coscienza al servizio militare sarà sufficiente una dichiarazione motivata. Resterebbero tuttavia alcuni vincoli alla presentazione della domanda, cui sarebbero esclusi i possessori di porto d'armi e coloro che abbiano subito una condanna per detenzione abusiva di armi.

SONO PER IL SI'
- Rifondatori, Verdi, Cdu, Cristiano sociali

SONO PER IL NO
- Alleanza Nazionale, Fiamma, Rinnovamento It.

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Pds, Forza Italia, Ccd

INVITANO A NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord

NON SI SONO PRONUNCIATI
- Ppi

3 SCHEDA BLU

CACCIA

Il quesito sulla scheda

«Volete che sia abrogato l'articolo 842 del Codice Civile, approvato con regio decreto del 16 marzo 1942 numero 262 Comma 1 ("Il proprietario di un fondo non può impedire che vi si entri per l'esercizio della caccia, a meno che il fondo sia chiuso nei modi stabiliti dalla legge sulla caccia o vi siano colture in atto suscettibili di danno") e comma 2 ("Egli può sempre opporsi a chi non è munito della licenza rilasciata dall'autorità")?».

CHE COSA SIGNIFICA?
- In questo caso, il testo stampato sulla scheda è sufficientemente chiaro: il Codice Civile consente ai cacciatori di entrare armati sui fondi agricoli, senza che i proprietari possano opporsi, se non in casi limitati e particolari.

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- I Riformatori di Marco Pannella

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM
- «In nessun Paese del mondo esiste una norma simile - dicono i Riformatori -. Grottesca e incomprensibile, la norma è un "residuato bellico": venne infatti introdotta nella nostra legislazione nel 1942, per favorire la preparazione militaresca degli italiani».

COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'?
- I cacciatori non potranno più entrare nei terreni e nelle coltivazioni dei privati senza autorizzazione da parte dei proprietari e dei coltivatori.

SONO PER IL SI'
- Riformatori, Verdi, Cristiano sociali

SONO PER IL NO
- Pds, Ccd

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Forza Italia, Rifondazione comunista, Popolari, Cdu, Fiamma, Rinnovamento It.

INVITANO A NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord, Alleanza Nazionale

NON SI SONO PRONUNCIATI
- Si

4 SCHEDA GRIGIA

CARRIERA DEI MAGISTRATI

Il quesito sulla scheda

«Volete voi che sia abrogata la legge 25 luglio 1966, numero 570, recante "Disposizioni sulla nomina a magistrato di Corte d'Appello", la legge 20 dicembre 1973, numero 831, recante "Modifiche dell'Ordinamento giudiziario per la nomina a magistrato di Cassazione e per il conferimento degli uffici direttivi superiori" e la legge 4 gennaio 1963, numero 1, recante "Disposizioni per l'aumento degli organici della magistratura e per le promozioni, limitatamente alle seguenti parti: articolo 2, comma 1, limitatamente alle parole: "e in seguito a scrutinio", comma 2, limitatamente alle parole: "Per un decimo" ed alle parole: "Per sette decimi ai promuovibili per merito distinto a seguito di scrutinio; per due decimi ai promuovibili per merito a seguito di scrutinio", comma 3, limitatamente alle parole: "Per un decimo" ed alle parole: "E comunque per un numero di posti non inferiore a tre; per nove decimi ai promuovibili per merito distinto a seguito di scrutinio", comma 4 ("Nella ripartizione dei posti fra concorsi e scrutini, in caso di frazioni pari l'unità è attribuita al concorso; altrimenti l'unità è attribuita all'aliquota che ha la frazione maggiore. Nell'ambito dei posti spettanti alle due qualifiche di scrutinio per la promozione in appello, in caso di frazioni pari l'unità è attribuita all'aliquota che ha la frazione maggiore"), comma 5 ("I posti che, in esito all'espletamento dei concorsi per esame rimarranno eventualmente non assegnati per difetto di vincitori andranno attribuiti in aumento alle rispettive quote riservate ai promuovibili per merito distinto nello stesso anno") e comma 6 ("Sono considerate vacanze previste quelle che si verificano per collocamenti a riposo determinati da limiti di età: sono considerate vacanze impreviste quelle che si verificano per qualsiasi altra causa");...?».

CHE COSA SIGNIFICA?
- La normativa attualmente in vigore prevede che gli avanzamenti di carriera dei magistrati avvengono in modo pressoché automatico, con il solo criterio dell'anzianità di servizio. Tale è infatti l'interpretazione che il Csm - cui la costituzione affida il compito di decidere sul reclutamento, le promozioni, i trasferimenti, i provvedimenti disciplinari - ha dato della legge che riguarda la carriera dei magistrati regolandola attraverso valutazioni «di merito».

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- I Riformatori di Marco Pannella

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM
- Secondo i Riformatori, quello dei magistrati «è un privilegio intollerabile: dopo aver superato l'unico ostacolo del concorso iniziale, il magistrato ascenderà ai massimi gradi della carriera e al più alto trattamento economico semplicemente grazie al trascorrere degli anni, senza dover rendere conto a nessuno né dell'efficienza del proprio operato, né delle proprie capacità e volontà di aggiornamento».

COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'
- Cancellando i commi di legge che parlano di «avanzamento di merito», sopravviverebbero esclusivamente i meccanismi di avanzamento basati sui concorsi.

SONO PER IL SI'
- Pds, Forza Italia, Verdi, Cdu, Alleanza Nazionale, Ccd, Fiamma, Si, Rinnovamento It.

SONO PER IL NO
- Cristiano sociali

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Popolari e Rifondazione comunista

INVITANO A NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord

5 SCHEDA ROSSA

ORDINE DEI GIORNALISTI

Il quesito sulla scheda

«Volete che sia abrogata la legge 3 febbraio 1963, n.69, recante "Ordinamento della professione di giornalista"?».

CHE COSA SIGNIFICA?
- Oggi i giornalisti italiani vengono assunti con la qualifica di «praticanti». Dopo 18 mesi di pratica sostengono un esame di Stato presso l'Ordine dei giornalisti, davanti a una commissione formata da giornalisti e magistrati. Chi supera l'esame accede all'albo dei giornalisti professionisti. I collaboratori dei giornali (coloro che pubblicano articoli senza esercitare la professione di giornalista) dopo due anni di attività possono iscriversi all'Ordine con la qualifica di giornalisti pubblicisti. L'iscrizione all'elenco dei pubblicisti peraltro non è obbligatoria. Un editore che voglia pubblicare un periodico deve scegliere il direttore responsabile tra gli iscritti all'Ordine, come professionisti o come pubblicisti. Per le pubblicazioni di ordine tecnico, scientifico o professionale, è possibile designare un direttore non iscritto all'albo dei professionisti o all'elenco dei pubblicisti. Il direttore così designato sarà inserito in un apposito «elenco speciale».

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- I Riformatori di Marco Pannella

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM
- Secondo i riformatori, l'Ordine dei giornalisti serve solamente ad «amministrare privilegi» e a «controllare la professione regolamentandola». L'iscrizione obbligatoria all'Ordine, secondo un parere sostenuto anche da alcuni giuristi, sarebbe contraria all'articolo 21 della Costituzione, che sancisce la libertà di pensiero. L'esistenza dell'ordine, inoltre, secondo i Riformatori sarebbe «incompatibile con la natura sostanzialmente subordinata del rapporto di lavoro giornalistico».

CHE COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'
- L'Ordine dei giornalisti è abolito, e con esso le norme che regolano l'accesso alla professione. Chiunque potrebbe diventare direttore di una testata giornalistica.

SONO PER IL SI'
- Verdi e Rifondazione comunista

SONO PER IL NO
- Cdu, Ccd, Fiamma, Cristiano sociali

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Pds, Alleanza Nazionale, Popolari, Forza Italia, Rinnovamento It.

NON SI SONO PRONUNCIATI
- Si

INVITANO A NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord

6 SCHEDA VERDE

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI DEI MAGISTRATI

Il quesito sulla scheda

«Volete voi che sia abrogato il Regio Decreto 30 gennaio 1941, numero 12, recante "Ordinamento giudiziario" limitatamente alle seguenti parti: articolo 16, comma 2, limitatamente alle parole: "Senza l'autorizzazione del Consiglio Superiore della Magistratura" e comma 3 ("In tal caso possono assumere le funzioni di arbitro unico o di presidente del collegio arbitrale ed esclusivamente negli arbitrati nei quali è parte l'Amministrazione dello Stato ovvero aziende o enti pubblici, salvo quanto previsto dal capitolato generale per le opere di competenza del Ministero dei Lavori pubblici, approvato con DpR 16 luglio 1962, numero 1063")?».

CHE COSA SIGNIFICA
- A differenza di quanto accade in altri Paesi, nei quali non sono consentite ai giudici attività diverse da quelle proprie della loro funzione, in Italia i magistrati possono svolgere molti incarichi extra-giudiziari: arbitrati e incarichi di responsabilità presso ministeri ed enti pubblici.

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- I Riformatori di Marco Pannella

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM
- Dicono i Riformatori: «Tra magistrati, partiti politici e altri centri di potere possono crearsi intrecci di interessi, rapporti e legami che possono da un momento all'altro divenire fonti di inevitabili sospetti: con conseguenze spiacevoli, se non altro, per la credibilità del magistrato coinvolto».

CHE COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'
- I magistrati non potrebbero più esercitare ruoli extra-giudiziari.

SONO PER IL SI'
- Pds, Verdi, Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd, Cdu, Fiamma, Si, Cristiano sociali, Rinnovamento It.

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Rifondazione comunista

NON SI SONO PRONUNCIATI
- Popolari

INVITANO A NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord

8 SCHEDA AZZURRA

MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE

Il quesito sulla scheda

«Volete voi che sia abrogata la legge 4 dicembre 1993 numero 491 su "Riordinamento delle competenze regionali e statali in materia agricola e forestale e istituzione del ministero delle risorse agricole, alimentari e forestali"?».

CHE COSA SIGNIFICA
- Dopo l'abolizione tramite referendum del ministero dell'Agricoltura, il Parlamento ha approvato una legge che trasferisce le sue funzioni al neo-costituito ministero delle Risorse Agricole

CHI HA PROMOSSO IL REFERENDUM
- Un gruppo di Regioni

PERCHE' I PROMOTORI HANNO CHIESTO IL REFERENDUM?
- Le Regioni chiedono il decentramento delle funzioni che la legge attribuisce al ministero delle Risorse Agricole

CHE COSA SUCCEDE SE VINCONO I SI'
- Il ministero delle Risorse Agricole è abrogato

SONO PER IL SI'
- Riformatori e Verdi

SONO PER IL NO
- Pds, Ccd, Cdu, Fiamma, Cristiano sociali, Rinnovamento It.

LASCIANO LIBERTÀ DI VOTO
- Rifondazione comunista, Forza Italia, Alleanza Nazionale

INVITANO A DI NON ANDARE A VOTARE
- Lega Nord

NON SI SONO PRONUNCIATI
- Si

A TORINO IN VIA GORIZIA 58 - ZONA S.RITA

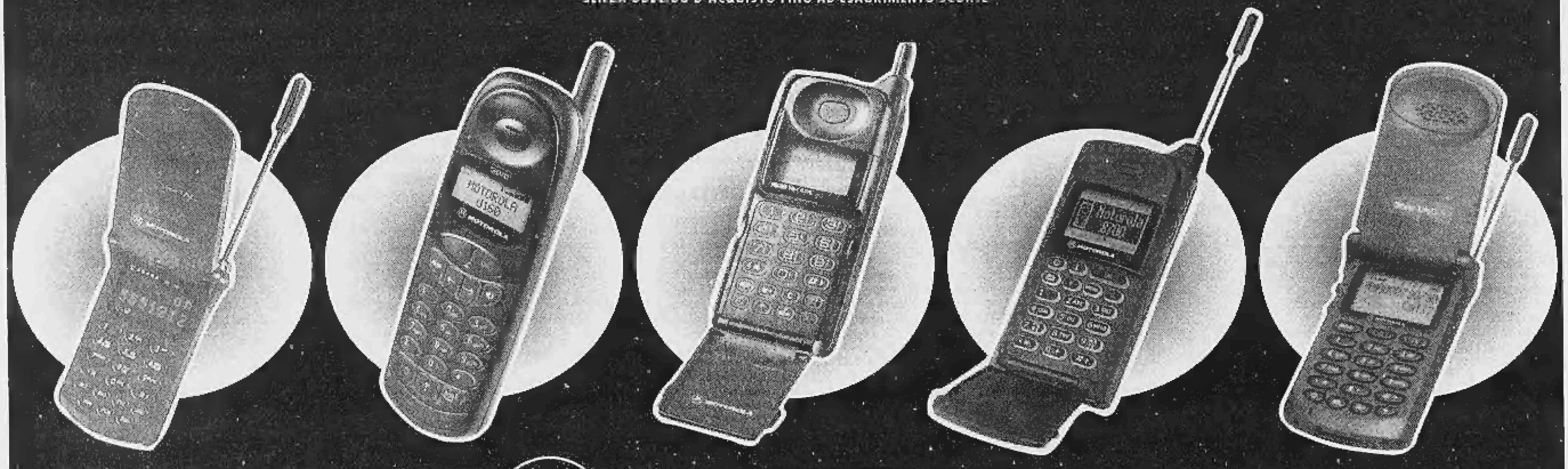
Motorola day

TUTTA LA PRODUZIONE MOTOROLA
TUTTA LA CONVENIENZA VIDEURO

OGGI, DOMANI E SABATO
CORRI, IN VIA GORIZIA 58!
SIMPATICI OMAGGI PER TUTTI*

*SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

EFF. COMM. LEGGE 80



MOTOROLA

VIDEURO

N.1 IN ITALIA

GRUPPO GET

Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

167-015354

IL SERVIZIO È ATTIVO DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ DALLE 10 ALLE 12 E DALLE 15 ALLE 19



Fucilate contro la nostra Marina da una nave di profughi, attacco con bombe a mano a Tirana

Spari contro italiani e greci in Albania

I primi incidenti gravi con la Forza multinazionale

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

E' un terribile crescendo di violenza. Morti, feriti, rapine, intimidazioni. Dopo un periodo di relativa tregua, immediatamente dopo lo sbarco della Forza multinazionale di protezione, adesso l'Albania si avvia incontro alle elezioni in un clima sempre più teso. Ma la novità è che si rasenta sempre più l'incidente tra gli albanesi e i militari stranieri che presidiando il Paese. Nella notte di martedì, il primo agguato a un convoglio della Fmp. alle porte di Tirana, tre camion e due jeep (con a bordo soldati greci) sono stati attaccati con una bomba a mano e colpi di fucile. Nessun ferito, per fortuna. Ma un segnale preoccupante. Ieri mattina, contro motovedetta italiana che intercettava una «carretta del mare» colmo all'inverosimile di clandestini, sono stati sparati colpi fucile. La vedetta ha risposto al fuoco. frattempo sopraggiungevano anche altre due vedette della capitaneria di porto due fregate della marina militare. E i clandestini rassegnati a tornare in Albania.

No, il clima è proprio dei più incoraggianti. L'episodio del convoglio lascia pensare: alle porte di Tirana, in un'area che dovrebbe la più tranquilla, si spara addirittura contro i soldati del generale Luciano Forlani.

E in mare, poi, si reagisce anche peggio. A Durazzo le facce incattivite clandestini, tutti abitanti di Scutari, non lasciavano dubbi. Gente che ci ha rimesso dei soldi, faticosamente raggranellati. E soprattutto che ha perso la speranze. Ecco perché c'era chi masticava amaro, quando è stato costretto a sbar. Più di uno ha lanciato minacce. «Italiani schifosi, il primo di voi che viene a Scutari noi spariamo». Alé.

Qualche minuto prima, proprio davanti all'imboccatura del porto, s'è visto chiaramente il lancio in acqua di armi e munizioni. Hanno gettato pure una bomba a mano, che è subito esplosa. Nessuno s'è meravigliato: questi tempi, la pesca di frodo, con le bombe a mano, si fa in grande stile.

La «Kalnik», però, ex imbarcazione militare jugoslava, segna un svolta. Evidentemente, il dispositivo militare italiano funziona. E i traffici dell'immigrazione clandestina, con molta naturalità, si spostati oltre confine. La nave - carica di 767 albanesi - è partita dal territorio montenegrino, infatti. Addirittura sembra che ci fosse a sorvegliarla una vedetta della marina jugoslava.

La sorvegliava anche la marina italiana, però, che nella notte ha individuato nave fanta che dirigeva verso le acque albanesi. Subito è scattata una vedetta della Capitaneria di porto per intercettarla. Non da sola. Dietro seguivano altre due motovedette e due fregate della marina. L'incontro è avvenuto al mattino, non appena la «Kalnik» è entrata in acque territoriali albanesi. Qui - racconta il comandante Panella Fabrello - «loro hanno sparato e anche abbiamo sparato». Per fortuna, comunque, non si registrano feriti e neppure danni alle cose.

Il fatto è che, di questi tempi, così vanno le cose in Albania. Gli assalti e le rapine si susseguono con ritmo incessante. Sconosciuti hanno sparato contro il consolato greco ad Argirocastro: si pensa a una vendetta per il sequestro, da parte della guardia costiera greca, nello stretto di Corfù, di un'imbarcazione carica di hashish. Altri sconosciuti hanno fatto esplodere una bomba contro un'abitazione a Kruja: sono morte due ragazze di 18 e 21 anni.

Non basta. Cinque persone che viaggiavano a bordo di un'auto e che rientravano dalla Grecia sono state uccise ieri lungo la strada nazionale Kakavia-Argirocastro. Una gang criminale ha assalito l'ospedale di Elbasan, facendo irruzione persino in sala operatoria, dove ha ammazzato un ragazzo in barella. Non soddisfatti, qualche ora dopo, mentre la famiglia del giovane si stava preparando alla veglia funebre, i killer hanno assalito la loro abitazione e hanno ucciso un anziano parente. Un altro è rimasto ferito gravemente. Secondo le spiegazioni locali, il giovane era «colpevole» di aver ucciso, accidentalmente, un bambino di 10 anni

Ma questo degli assalti agli ospedale è ormai un capitolo a sé nella truce cronaca nera albanese. Sempre nella giornata di ieri, il presidio della Croce Rossa albanese di Elbasan è stato assalito e depredato da una torma di gente. Il magazzino di generi alimentari e sanitari è stato interamente svuotato: avrebbe dovuto rifornire le mense scolastiche. Molto probabilmente, buona parte di quegli aiuti finiranno al mercato nero nei prossimi giorni. E in un altro ospedale, a Berati, medici e ricoverati sono scappati in massa. Ventitré sanitari si sono dimessi per protesta, esasperati dalla violenza che imperversa nelle corsie. Analoga esasperazione c'è tra i medici di Argirocastro, di Valona e di Elbasan. Proprio l'altro giorno il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti sosteneva che la Fmp al più presto dovrebbe estendere la sua sfera di garanzie all'ospedale civile di Valona.

Francesco Grignetti

Dall'imbarcazione con 767 clandestini grida minacciose: «Il primo di voi che viene a Scutari l'ammazziamo»

Cinque assassinati in un agguato. Ragazzo ucciso in sala operatoria, un parente alla veglia funebre



Militari italiani davanti alle coste albanesi: i di esodo



Soldati greci all'aeroporto di Tirana Ieri sono stati attaccati mentre scortavano un convoglio di aiuti E' la prima volta che succede a un reparto della forza multinazionale

«Inchiesta sul Tiranagate»

Rifondazione: il Parlamento faccia luce

La Banca di Roma (che smentisce) accusata di legami con le finanziarie

ROMA. Rifondazione comunista ha depositato a Montecitorio la richiesta di istituire una commissione di inchiesta sull'Albania poche prima che salisse al Quirinale Marcello Spatafora, da oggi il nostro nuovo ambasciatore a Tirana.

I sei parlamentari di Fausto Bertinotti firmatari del documento in otto articoli chiedono di affidare a venti senatori e venti deputati, nominati dai presidenti delle Camere, il mandato di indagare per un periodo di dieci su quattro punti: l'eventuale coinvolgimento italiano nel crack delle finanziarie piramidali; il sospetto avanzato dall'ambasciatore Luigi Vittorio Ferraris che «ambienti della Farnesina» abbiano operato a favore del presidente Berisha contro la costituzione di un governo di unità nazionale; la presentazione al comitato di controllo da parte dei nostri servizi segreti di «un rapporto menomato» sul precipitare della crisi; il ruolo svolto dalla nostra ambasciata a Tirana in riferimento alle «pressioni» denunciate dagli osservatori internazionali dell'Osce durante le elezioni del 1996 affinché chiudessero un occhio sui brogli.

Il testo chiama dunque in causa l'intera gestione italiana della crisi albanese e ruota attorno al sospetto sul crack delle finanziarie. A tale proposito Rifondazione, rifacendosi a dichiarazioni del procuratore generale antimafia Vigna, disegna uno scenario inquietante nel quale le finanziarie fallite avrebbero gestito il riciclaggio di denaro sporco proveniente traffico d'armi, droga e titoli falsi grazie ad una triangolazione fra mafia russa, Sacra corona unita e mafia albanese tanto di prestanome e società anonime nei paradisi fiscali a Malta e Cipro. Queste finanziarie, sostiene il testo preparato dal responsabile Esteri Ramon Mantovani, avrebbero operato attraverso la Banca italo-albanese «controllata dalla Banca Commerciale di Tirana e dalla Banca di Roma». Nel testo vengono poi in fila alcuni episodi che secondo Rifondazione proverebbero comportamenti poco chiari: «L'arresto presso la filiale di via Cola di Rienzo nel giugno 1995 di alcuni cittadini albanesi e italiani che cercavano di far accreditare presso la filiale di Tirana della Banca di Roma decine di miliardi in certificati falsi» e «il duplice suicidio del direttore della Banca di Roma a Tirana, Roberto Pancani, e dell'agente del Sismi Mario Ferraro che stava indagando su un traffico di titoli falsi fra Italia ed Albania». Sospetti pesanti, a cui Antonio Nottola, direttore generale della Banca di Roma, ha replicato affermando che «la Banca italo-albanese non ha intermediato né facilitato l'attività delle note finanziarie» anzi «l'ha tempestivamente denunciata alle autorità locali». Nottola ha inoltre chiarito che «i libri della Banca italo-albanese» soggetti a controllo «di primaria società internazionale» sono «a disposizione di ogni autorità competente».

«Spetta ora al Parlamento valutare se autorizzare l'inchiesta» ha commentato seccamente il ministro degli Esteri Lamberto Dini. Tocca infatti alla presidenza della Camera affidare il «caso» a una commissione, che potrebbe essere quella Esteri (presieduta da Achille Occhetto), Affari Costituzionali (Rosa Russo Jervolino) o Difesa (Valdo Spini). Ma per la proposta di legge firmata da Mantovani non si annuncia in aula un cammino facile. E così lui avverte: «Voglio proprio vedere se il pds si opporrà con il rischio di dare l'impressione di voler tenere nascosto qualcosa». Rifondazione conta sull'appoggio di Rete e Verdi ieri sera Luigi Manconi già precisava di «non riscontrare nel testo presentato segnalazioni sufficienti che giustificano l'istituzione della commissione». «Sono d'accordo con Manconi - commenta Umberto Ranieri, responsabile Esteri del pds -, l'Albania ha bisogno di tutto meno che di polveroni». Anche nel ppi l'iniziativa non è stata accolta con entusiasmo, mentre il Polo appare compatto nella difesa dell'operato dell'ex ambasciatore Paolo Foresti, che proprio ieri ha raggiunto la sua nuova destinazione nella nostra sede diplomatica presso l'Ueo a Bruxelles.

Maurizio Molinari

No di Verdi e pds «Non servono polveroni»

Si insedia oggi l'ambasciatore Spatafora

Il Viminale

«Sono arrivati 16.579 profughi»

ROMA. In vista dell'imminente scadenza dei 90 giorni di durata dei nulla osta rilasciati ai cittadini albanesi, il ministero dell'Interno sta predisponendo, d'intesa con la presidenza del Consiglio e gli altri ministeri interessati, un programma di rimpatri volontari e un quadro di accordi con il governo albanese in materia di regolari ingressi in Italia per motivi di lavoro. Lo ha reso noto ieri un comunicato del ministero dell'Interno, nel quale si legge che «si è ribadito che gli allontanamenti dai centri di accoglienza non puntualmente motivati, oltre ad essere perseguiti ai sensi della legge vigente, impediranno l'accesso a qualsiasi agevolazione prevista dalle disposizioni e dagli accordi in via di definizione».

In particolare, dall'inizio dell'emergenza alla giornata di ieri hanno raggiunto la costa pugliese 16.579 persone. Nel numero complessivo sono compresi anche 1072 cittadini albanesi giunti con regolare permesso di soggiorno. 4026 profughi già rientrati in Albania (440 sono stati espulsi, 2738 rientrati con provvedimento di respingimento e 848 sono rimpatriati volontariamente). Dei cittadini avviati nei centri di accoglienza sull'intero territorio nazionale, attualmente ne sono ospitati 4976; 4244 hanno lasciato i centri di accoglienza, previa comunicazione, per raggiungere familiari e conoscenti già residenti in Italia e 2020 si sono allontanati senza darne comunicazione.

(Ansa)

MISSIONE IBIS



Il procuratore militare di Roma Antonino Intelisano, che indaga sulle presunte torture denunciate da un parà della Folgore

E' lui l'uomo della foto. Un «signore della guerra»: gli italiani torturavano

Somalia, sospeso il parà Ercole V.

E' un sergente maggiore, tuttora nella Folgore

ROMA. Il parà della Folgore ritratto nel campo di Jobar nel 1993 con due elettrodi nelle mani e chinato verso un giovane somalo si chiama Ercole V., ed è un sergente maggiore ancora nei ranghi della Folgore. Il generale Francesco Vannucchi, a capo della commissione di inchiesta dell'esercito, sta per adottare nei suoi confronti un «provvedimento di sospensione» in seguito alle accuse sollevate per maltrattamento dei prigionieri. Ercole V. viene descritto dai suoi commilitoni «basso e tarchiato», uno che «gioca a fare il Rambo ma in effetti è tutto fumo». Lui per il momento rifiuta di fare ogni tipo di dichiarazione sulla vicenda iniziata con la pubblicazione su «Panorama» delle foto-scandalo e dell'intervista all'ex parà Michele Patruno. «Prima di rilasciare commenti preferisco riferire tutti i dettagli dell'avvenuto al magistrato» hanno riferito a nome di Ercole V. i suoi avvocati livornesi, Valerio Vianello e Maddalena De Gregorio. Nei giorni scorsi il parà si è recato a Roma mettendosi a disposizione del capo della procura militare, Antonino Intelisano, che però ha giudicato che la competenza sul fatto spettava alla magistratura ordinaria ed in particolare alla procura di Livorno, dove il militare risiede. Per questo Intelisano lo ha interrogato.

Toccherà dunque al procuratore di Livorno, Angelo Nicastro, occuparsi dell'inchiesta sulle presunte sevizie ai somali. I reati contestati, secondo alcune indiscrezioni, sarebbero sequestro di persona, abuso di autorità e violenza privata. «Lo stralcio a Livorno - ha spiegato Intelisano - si spiega con il fatto che alla missione in Somalia si applicava il codice militare di pace, che non ha una copertura in grado di assicurare anche fatti commessi contro i civili». Intelisano continuerà invece l'inchiesta che riguarda i reati militari. A tale riguardo ha affermato che «siamo in una fase molto intensa di acquisizione di elementi» ma che comunque «il fenomeno delle torture non può essere generalizzato». Parole queste che hanno fatto supporre l'avvenuto accertamento di singoli episodi di violenza ma non del sistematico uso della tortura da parte del contingente. Da questa valutazione potrebbe dipendere anche il giudizio finale sulla vigilanza esercitata dai generali Loi e Fiori, già comandanti dell'«Ibis».

Il caso intanto è arrivato in Parlamento, dove i verdi hanno chiesto la costituzione di una commissione di inchiesta sui fatti somali. «Spetta al Parlamento chiarire come il sistema militare italiano possa produrre tali mostruosi comportamenti» ha detto il senatore Stefano Semenzato. I verdi chiamano in causa anche la nostra ambasciata a Mogadiscio. D'accordo anche Rifondazione che con Alfio Nicotra chiede di fare luce sulle dichiarazioni rilasciate dal generale Fiore al rientro in Italia sull'avvenuta eliminazione di duecento somali. Per Giulio Maceratini (An) si tratta solo di «provocazioni la Folgore da parte di chi vuole trasformare il nostro esercito in volenterosi boy-scout disarmati». Il settimanale «Il Borghese» ha lanciato una raccolta di firme di solidarietà la brigata di parà, pubblicando un'intervista al generale Fulvio Vezzalini, già capo della sicurezza Onu a Mogadiscio, secondo cui «le foto pubblicate non provano nulla». Dura la replica del parà Michele Patruno: «Vezzalini infanga il nome della Folgore volendo tacere su quanto è avvenuto».

Dalla Somalia si è invece fatto sentire Osman Atto, uno dei tre «signori della guerra» di Mogadiscio dicendosi sicuro che «gli italiani non hanno fatto fra i militari di tanti Paesi responsabili di torture in Somalia». «Speriamo in un giudizio equanime dei somali - gli ha replicato Rino Serri, sottosegretario agli Esteri per gli affari africani - così come nella punizione dei responsabili da parte della giustizia italiana, che sta procedendo grande determinazione».

(m. mo.)

CINQUANTENARIO 1946-1996

PORTFOLIO CNA

Periodico d'informazione della Confederazione Nazionale Artigianato Piccola e Media Impresa

165 *Sede provinciale di Torino - Via Avellino, 6 - Tel. (011) 4617 666 - Fax 4617 694*
Hanno collaborato: E. Balboni, D. Bellon, R. Braninsegni, M. Burattini, S. Busi, A. Ciavarra, B. [illegible], E. Fone, G. Micheletti, D. Padroni, M. Ravani, G. Timorati. *Coordinamento e redazione:* Laura Remondino.
Foto: M. Forchino. *Supervisione:* Laura Pianta. *Impaginazione:* Nadia Casagrande. *Progetto grafico:* Franco Turcati Adv.

Scadenze

Lunedì 16 giugno
IRPEF - Versamento ritenute operate dal datore di lavoro titolare di conto fiscale.

Mercoledì 18 giugno
IVA - Liquidazione e versamento dell'IVA da parte dei contribuenti mensili titolari di conto fiscale.

Venerdì 20 giugno
Imposte sul Redditi - Saldo '96 e acconto '97 di imposte e contributi secondo la dichiarazione annuale dei redditi con maggiorazione dello 0,50%.

Diario

13/14/15 giugno
CNA/Assemblea Provinciale Elettiva
"Sempre a fianco delle imprese, verso l'Europa e il 2000": questo è il tema conduttore dell'Assemblea Provinciale Quadriennale che si svolgerà questo fine settimana al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40 - Torino.
Venerdì 13 giugno, alle ore 21, apertura dei lavori e relazioni del presidente provinciale Daniele Vaccarino e del segretario provinciale Laura Pianta. Seguiranno gli interventi degli ospiti e le elezioni delle Commissioni.
Nelle giornate di *sabato 14 e domenica 15* i lavori proseguiranno con le elezioni dei vari organi dirigenti e delegati alle assemblee regionale e nazionale da parte dell'Assemblea.

Regione e Artigiancassa

Nuova convenzione con riduzione dei tassi

Con l'entrata in vigore del Testo Unico dell'Artigianato, la Regione ha ridefinito i propri rapporti con l'Artigiancassa. Su proposta del nuovo Assessore all'Industria, Artigianato e Commercio, Gilberto Pichetto, la Giunta regionale ha deliberato uno schema di convenzione per regolamentare la collaborazione fra i due enti.
La Regione conferisce una quota annuale di finanziamenti all'Artigiancassa, che li utilizza per ridurre il tasso di interesse sui finanziamenti concessi dalle banche alle imprese artigiane. Poiché attualmente questo tasso è all'8,75% e scende al 6,75%, un livello molto interessante. La novità sostanziale di questa convenzione è costituita dalla scelta della Regione di intervenire con l'abbattimento di 2 punti percentuali del "tasso artigiano", cioè sull'interesse applicato sui finanziamenti.
L'assegnazione dei contributi regionali sarà inoltre svincolata dalla contestuale disponibilità dei fondi statali, permettendo una maggiore tempestività sulle operazioni per investimenti.
La scelta degli investimenti è affidata a un comitato tecnico, con esperti di designazione della Regione. L'Artigiancassa si è infine impegnata a presentare periodicamente un dettagliato resoconto delle operazioni agevolate effettuate.
La CNA e le Cooperative di Garanzia saranno in grado di dare maggiori informazioni non appena la convenzione ottenga il nulla-osta da parte della Banca d'Italia.

Bosnia: CNA in missione per lo sviluppo

La CNA partecipa all'iniziativa promossa da "Solidarietà Attiva"



La delegazione visita una fabbrica tessile

Nei giorni scorsi la CNA Torino ha partecipato a una missione in Bosnia: della delegazione facevano parte l'Associazione "Solidarietà Attiva" (organizzatrice dell'iniziativa), amministratori dei Comuni di Nichelino e di Candiolo, imprenditori di Unione Industriale Torino, API di Torino e Cuneo, Politecnico di Torino, UNDP (Organizzazione delle Nazioni per il Programma di sviluppo).
Lo scopo era di avviare alcune iniziative di cooperazione nel cantone della Bosnia Centrale, e in particolare nelle città di Kiseljak (croata) e Bialovak (bosniaca). Le organizzazioni imprenditoriali erano presenti per costruire iniziative di sviluppo dell'economia e dell'impresa.
Nel corso della missione sono state visitate nove medie imprese di vari settori produttivi, riscontrando vari problemi: assenza di relazioni fra le comunità bosniaca e croata, assenza di un tessuto di piccole imprese e della conseguente cultura imprenditoriale, produzioni parzialmente obsolete, necessità di rinnovamento di macchinari e tecnologie, carenza di capitali.
Successivamente alle visite si è svolto un workshop di amministratori e imprenditori, dal quale sono scaturiti alcuni primi risultati:
- la costituzione di un'Associazione imprenditori del cantone della Bosnia Centrale, composta da imprenditori bosniaci e croati;
- l'assenso degli amministratori e imprenditori di entrambe le comunità alla costituzione di un Centro di servizi all'impresa organizzato da UNDP; a questo progetto le Associazioni degli imprenditori italiani contribuiranno sollecitando finanziamenti e fornendo direttamente know-how e formazione;
- una prima ricerca di partners italiani per le imprese bosniache.

Giovanni Micheletti, che rappresentava la CNA, è intervenuto descrivendo il sistema della piccola impresa, la sua importanza economica e il suo ruolo determinante per ricostruire, in Bosnia, un sistema relazionale oggi bloccato.
Ha poi illustrato le esperienze di CNA Torino sulla creazione d'impresa, mostrando il software di supporto utilizzato, che ha suscitato grande interesse fra i partecipanti.

Carrozzieri

Incontro con le assicurazioni

Mercoledì 18 giugno alle 9.30 si terrà presso la parrocchia Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme 19, Torino, l'incontro da tempo atteso con i rappresentanti dell'ANIA, l'associazione delle imprese assicuratrici.
Obiettivo dell'incontro, promosso e richiesto dalla CNA e dalle altre organizzazioni artigiane, è un confronto sull'accordo ANIA che stabilisce le tariffe per il lavoro dei carrozzieri nei casi di sinistro fra automobilisti assicurati. Per informazioni, Giovanni Ramonda, tel. 011/4617689.

CNA *su* INTERNET
http://www.arpnet.it/~cna

Appuntamento con il reportage

Incontri SIAF: Piergiorgio Sclarandis il 16 giugno



Piergiorgio Sclarandis è il protagonista dell'appuntamento SIAF di lunedì prossimo, presso la sede CNA di via Avellino 6, Torino. Sclarandis, nato a Torino nel 1939, può vantare un curriculum professionale di assoluto prestigio nel campo del reportage e della fotografia di viaggio. Inizia la sua personale avventura partendo nel '63 in moto con una tenda, la Rollei biottica e una Leika M2, destinazione Medio Oriente, India, Pakistan e Nepal.
Parte poi per New York, dove entra nello staff della mitica agenzia fotografica Black Star e lavora per le maggiori testate americane. Ha pubblicato finora una trentina di libri fotografici, dedicati a svariati Paesi, prevalentemente in Medio Oriente, Asia, Sudamerica.
L'incontro di lunedì 16 giugno, alle ore 17, costa lire 50.000 + Iva per i soci CNA/SIAF, e lire 100.000 + Iva per i non associati.
Per la prenotazione, obbligatoria, telefonare al n. 011/4617626 o al Numero Verde CNA 167-812040. Sponsor dell'iniziativa sono Kodak e TTP.

Sistemi Qualità ISO 9000

Contributi a fondo perduto per le imprese

Il Documento Unico di Programmazione del Regolamento Cee 2081 Ob. 2 (interessa la provincia di Torino, alcuni quartieri della città capoluogo, Verbano-Cusio-Ossola, Valle Scrivia) prevede fra l'altro aiuti per consulenze alle imprese nella misura di un contributo in conto capitale del 50% del costo complessivo della consulenza.
Le piccole e medie imprese industriali e artigianali di produzione che intendano introdurre Sistemi di Qualità aziendale potranno beneficiare di questi contributi previa compilazione e ammissibilità dei moduli di accettazione. La CNA/Assomeccanica fornisce ai responsabili aziendali interessati esperti e affidabili consulenti convenzionati per la realizzazione del sistema.
Per ulteriori informazioni contattare Daniela Macchi, responsabile dello Sportello Qualità, tel. 011/8111608, e Stefano Busi, Segretario Assomeccanica, tel. 011/4617603.

Casa e famiglia protette

Unipol: soluzioni contro gli imprevisti

La nuova polizza "Famiglia Più" è stata studiata da Unipol per offrire una copertura globale a protezione della sicurezza economica di tutta la famiglia, dai piccoli danni agli incidenti più seri.
Questo piano assicurativo è sicuro, esteso, efficace e personale, perché offre soluzioni su misura che tengono conto delle diverse necessità, situazioni ed esigenze di ciascuna famiglia. Fra le garanzie principali previste, ricordiamo le seguenti: tutela del fabbricato e del contenuto dai danni in conseguenza di incendio, scoppio, fumo, rottura d'acqua condotta, fenomeni elettrici, eventi atmosferici, atti vandalici, colpa grave, guasti arrecati dai soccorritori e spese di demolizione o sgombero macerie; tutela del contenuto nell'abitazione da furto avvenuto con scasso dei mezzi di chiusura e danni conseguenti; fuori abitazione è possibile assicurarsi contro gli scippi.
Vi è poi l'indennizzo dei danni cagionati a terzi per responsabilità della conduzione del fabbricato e per responsabilità del nucleo familiare nell'ambito della vita privata, con la possibilità di comprendere gli animali domestici.
I costi sono decisamente interessanti, proprio grazie a questa flessibilità; agli associati CNA sono riservate inoltre condizioni di particolare favore.
Chi sottoscrive "Famiglia Più", infine, riceverà in omaggio Securtest Ova, un dispositivo che con un semplice gesto consente di controllare periodicamente lo stato di funzionamento e di sicurezza del proprio impianto elettrico e del salvavita.

Per maggiori informazioni: Unipol, via Avellino 6, tel. 011/4733564.

Rosticcerie e gastronomie

Possibile accettare i buoni pasto

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della legge che le include nei "servizi sostitutivi di mensa" anche le imprese artigiane di rosticceria e gastronomia convenzionate con le società che emettono i ticket possono accettare i buoni pasto. L'ANSEB, l'associazione delle società emittenti i buoni, sta avviando le convenzioni con le imprese artigiane. L'aliquota Iva sulla fatturazione alle società emittenti sarà del 10%, così come in vigore per i pubblici esercizi.
A livello nazionale operano circa 20 società del settore: le aziende della gastronomia interessate al ritiro dei buoni pasto devono rivolgersi direttamente a queste, per la definizione delle convenzioni e dei contratti privati.
Per informazioni, e per consultare l'elenco delle principali società, contattare Patrizia Volpiano, tel. 4617647.

Nuovi corsi di formazione

626, contabilità, CFP ADR, informatica

L'ECIPA, l'ente di formazione professionale della CNA, organizza numerosi corsi.
Fra questi, due legati al D. l.vo 626: uno per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione per titolari di imprese di qualunque settore che vogliano assumere questo ruolo all'interno della propria azienda, e uno per i dipendenti che sono stati nominati con regolare votazione da parte dell'assemblea dei dipendenti come Rappresentanti alla Sicurezza.
Il corso per titolare ha una durata di 10 lezioni per complessive 30 ore, dalle ore 20 alle 23. Il costo è di lire 500.000 + Iva. Alla fine verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini USSL.
Il corso per dipendenti dura 33 ore (11 lezioni) in orari da stabilire di volta in volta secondo le esigenze delle aziende, e costa lire 520.000 + Iva.
E' stato poi organizzato un corso di contabilità di base, della durata di 30 ore in orario serale, dalle 20 alle 23 (10 lezioni, 2 per settimana), che costa lire 500.000 + Iva.
Per gli autotrasportatori di merci pericolose è stato istituito un corso per il conseguimento del CFP ADR, della durata di 36 ore più 4 di ripasso prima dell'esame.
Sempre per l'autotrasporto, altri due corsi distinti: preparazione all'esame di capacità professionale per il trasporto di merci e per il trasporto di viaggiatori su strada.
Entrambi hanno durata di 150 ore: 120 per le materie riguardanti i trasporti nazionali e 30 per i trasporti internazionali. Le lezioni avranno inizio dal 30 giugno, con orario 20-23 nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì, e 8.30-12.30 il sabato.
Infine, partono due nuovi corsi di informatica, uno di base e uno a livello intermedio.
Nel primo, di 21 ore, verranno trattati i seguenti temi: introduzione all'informatica e accenni al sistema operativo DOS; Windows 95; Word 7.0; Excel 7.0. Il corso a livello intermedio è destinato a chi già padroneggia l'informatica di base. Sono previste due fasce orarie: dalle 15 alle 18 oppure dalle 20 alle 23.
Per informazioni e iscrizioni, contattare l'ECIPA, via Bardonecchia 185, Torino, tel. 011/7792223.

Idea Casa a settembre

Partecipare con la CNA/legno-arredo

Dal 19 al 28 settembre prossimi si terrà al Palazzo del Lavoro a Torino la dodicesima edizione di "Idea Casa - Il piacere di abitare", una manifestazione dedicata all'arredamento e a tutto ciò che interessa il settore casa. La mostra mercato, a carattere nazionale, si estende su 12.000 mq: si prevedono circa 200 espositori e oltre 45.000 visitatori.
Dopo l'ottimo esito della nostra partecipazione all'edizione '96, la CNA/Legno-Arredo si sta organizzando anche per il '97, in modo che gli artigiani possano valorizzare i loro prodotti e servizi a condizioni decisamente vantaggiose.
Vi saranno due aree, di 160 mq ciascuna: l'area "tematica" (con prodotti) e quella "lavoro", in cui gli artigiani eseguiranno dal vivo lavori di restauro mobili, laccature, dorature, scultura, tappezzeria, vetri artistici, etc. I settori interessati sono: arredamento in genere, complementi di arredo, infissi, scale, pavimenti in legno, ceramiche, colori e vernici, lavorazioni di tappezzeria, tessuti per arredamento.

Per informazioni contattare urgentemente (le adesioni si chiudono a fine giugno) Maurizio Burattini, tel. 011/4617666. Le imprese iscritte alla CNA che volessero partecipare a Idea Casa a titolo individuale possono contattare direttamente il sig. Ielasi, Palazzo del Lavoro, tel. 011/6638890 e usufruire di condizioni di particolare favore.

I giovani di fronte al lavoro

Circoscrizioni 3 e 5: invito agli artigiani

Le circoscrizioni 3 (Lucento-Vallette-B. Vittoria) e 5 (San Paolo-Cenisia-Cit Turin-Pozzo Strada), nell'ambito dei progetti di prevenzione e recupero del disagio giovanile, hanno avviato dal novembre '96 corsi di formazione pre-professionale di falegnameria, sartoria e acconciatura.
I laboratori, gestiti dagli artigiani CNA coadiuvati da altri operatori, curano in modo specifico la formazione professionale e l'addestramento all'uso delle macchine allo scopo di avvicinare concretamente i giovani all'ambiente di lavoro.
I moduli formativi prevedono 600 ore annue e sono destinati a giovani di età superiore ai 14 anni che non abbiano proseguito l'attività scolastica dopo la scuola dell'obbligo.
Il progetto vuole far conoscere ai ragazzi la realtà operativa in cui si troveranno a operare: per riuscire nell'intento è indispensabile la collaborazione degli artigiani del territorio, ai quali viene richiesta la disponibilità a far visitare i propri laboratori.
Gli interessati possono visitare le sedi dei laboratori. Circoscrizione 3: corso Racconigi 94, orario 14.30-17.30. Circoscrizione 5: via Foligno 2, orario 8.45-17.

Speciale Assemblea Elettiva 1997

Cresce la richiesta di rappresentanza

Dall'Assemblea CNA considerazioni e proposte fra crisi e riforme annunciate

La situazione economica

Si prevedeva che l'economia avrebbe dato i primi segni di ripresa per il 1995. Così non è stato e ciò dimostra che la crisi non era congiunturale bensì strutturale.

Negli anni euforici della ricostruzione, del miracolo economico, del credere di essere la quinta potenza mondiale, non sono state messe le basi per un consolidamento della nostra economia. Il nostro sistema di Stato Sociale si è sviluppato sulle richieste corporative di ceti sociali, categorie, lobbies economiche, clientele politiche. Il deficit pubblico è così aumentato paurosamente.

E' quindi oltremodo doloroso mettere mano al debito pubblico oggi, mentre una crisi strutturale mette in luce tutte le carenze del nostro sistema industriale. L'enorme debito pubblico aumenta la pressione fiscale e riduce quindi i margini delle nostre imprese, che già subiscono ferocemente la crisi economica. In questo panorama notiamo spinte verso il rifugio nel sommerso.

La ricerca e i finanziamenti

L'Italia soffre di un ritardo clamoroso sul versante della ricerca tecnologica sia pubblica sia privata: spendiamo meno della metà della Francia, un quindicesimo degli Usa. Siamo gli ultimi della classe nel campo dello sviluppo di nuove tecnologie. Il fatto è che nei prossimi decenni l'occupazione, i redditi sicuri, i lavori qualificati e puliti, le spinte innovative ai modi di lavorare e alla scuola, verranno tutti dallo sviluppo delle tecnologie. E a tutto ciò, ovviamente si accompagnerà il potere economico, il peso politico, l'influenza culturale.

I Paesi che saranno fuori da questo giro si divideranno le briciole.

Non investiamo in ricerca e quindi i nostri prodotti non sono innovativi e subiscono la concorrenza di paesi emergenti. Su questo versante sono in forte difficoltà soprattutto le PMI. Si tratta di imprese sotto capitalizzate e sotto dimensionale le cui difficoltà aumentano in assenza di un disegno strategico negli interventi dello Stato: la caotica disomogeneità nella distribuzione delle agevolazioni ha privilegiato di fatto le imprese più forti, culturalmente evolute e localizzate in aree forti mentre le complessità burocratiche hanno tagliato fuori le imprese di dimensioni minori.

La mondializzazione

Per definire il processo economico in atto si usa normalmente il termine "mondializzazione": apertura dei mercati nazionali, sviluppo degli scambi di capitale in un mercato senza più frontiere, nuova concorrenza dei paesi emergenti (Sud-est asiatico e America Latina). Dobbiamo anche tener conto dell'accelerazione devastante provocata dal progresso tecnologico: stiamo andando verso una terza rivoluzione industriale a carattere prevalentemente telematico, una rivoluzione che l'Europa non è ancora pronta a recepire. Nelle aziende manifatturiere europee esistono spesso condizioni impressionanti: si lavora 12-14 ore al giorno, anche il sabato e la domenica, per poter ammortizzare gli investimenti di miliardi che oggi il mercato richiede e far fronte ad un mercato turbolento, imprevedibile in cui è sempre più difficile programmare la produzione.

La trasformazione in atto, che tocca anche i lavoratori dipendenti, presuppone bisogni di apprendimento scientifici generalizzati: oltre al saper fare, sarà necessario saper ricevere e selezionare informazioni, avere competenze sempre più ampie, in un continuo processo di adattabilità a cambiamenti professionali e culturali.

Lo scenario futuro

Ci attende un aumento delle diseguaglianze sociali dovuto alla crescente disoccupazione di lavoratori non



Laura Pianta, Segretario CNA Torino

qualificati, e all'espulsione dal mondo del lavoro di chi, per motivi generazionali, si adatta con difficoltà ai cambiamenti tecnologici.

Avremo una società in cui sulle persone attive graverà un onere finanziario inaccettabile se si vorranno mantenere livelli dignitosi di sopravvivenza per anziani e giovani disoccupati. Le tensioni sociali conseguenti non si risolveranno sperando nel libero adattamento del mercato: saranno lo Stato, le forze politiche e l'Europa a dover intervenire per stimolare la competitività, assorbire e utilizzare il progresso tecnico e combattere la disoccupazione.

In questo quadro troviamo le cause del disagio profondo che attraversa tutto il nord - dall'est all'ovest.

Il ruolo dell'Associazione

A questo disagio e disaffezione, la CNA deve rispondere. Poiché le chiavi vincenti per il futuro sono l'efficienza e la qualità, la CNA farà la sua parte aiutando gli imprenditori ad affrontare il mercato: occorre creare un'impresa che sappia agire, in cooperazione, associata, in network; che sappia passare da una dimensione piccola a una grande senza perdere le sue peculiarità. Solo così si potrà affrontare la grande sfida della mondializzazione.

La funzione della CNA non è di crescere o svilupparsi per se stessa ma per consentire a ogni impresa di trovare la risposta migliore a tutti i suoi problemi di gestione aziendale, di rapporto con il mercato, con le Istituzioni, con la Società. In altre parole l'impresa deve trovare nella CNA importanti momenti di sviluppo, uniti a informazione e servizi.

Il bisogno di rappresentanza

Dalle assemblee elettive di territorio e di associazione che si sono svolte in questi giorni è arrivato un messaggio molto forte: "la CNA non si dimentichi di essere prima di tutto un'associazione sindacale di rappresentanza". Ne siamo perfettamente convinti; i servizi non costituiscono certo la ragion d'essere della CNA. Servono a conoscere da vicino le applicazioni delle leggi per poterle modificare, servono a dare agli associati risposte di alta qualità ai problemi quotidiani di gestione della loro impresa, servono a finanziare l'attività sindacale, la comunicazione, a fare nuovi investimenti a favore degli associati.

Nel nuovo Statuto provinciale sono nuovamente previsti i direttivi territoriali perché crediamo che proprio da questi gruppi dirigenti e da quelli delle associazioni di mestiere debbano venire gli indirizzi per le scelte strategiche della CNA a tutti i livelli, provinciale, regionale e nazionale.

La CNA dovrà contribuire alla riforma dello Stato in senso federalista, a partire dalla riforma del sistema fiscale che deve vedere un diverso rapporto fra centro e periferia, deve realizzare urgentemente le semplificazioni, la ridistribuzione e la riduzione della pressione fiscale.

La CNA e il processo unitario

La CNA ha celebrato nel mese di dicembre il suo 50° anniversario, giungendo a questo traguardo consolidata nel numero degli associati e nella consistenza sindacale, patrimoniale e di servizi.

Molte difficoltà ci attendono nel futuro. Occorrerà agire sulle imprese più deboli per evitare che il mercato le marginalizzi, mettendo in campo strategie di lotta all'abusivismo e al lavoro nero.

Tutto ciò non può certo avvenire attraverso la sola azione della nostra Confederazione.

Spesso nelle nostre assemblee si lamenta l'emarginazione politica della nostra categoria. In parte questo fenomeno è stato superato: una rinnovata e forte politica unitaria nazionale, la scelta di essere un soggetto autonomo slegato dalle rappresentanze politiche, il privilegiare la concertazione quale strumento per le politiche nazionali ha permesso all'artigianato di non essere più escluso dai tavoli delle trattative, di avere una diversa dignità di rappresentanza, di contare di più nei rapporti con le Istituzioni e con il Governo.

A Torino in questi tre anni abbiamo lavorato con profonda convinzione unitaria, e ottenuto risultati spesso positivi

Dobbiamo continuare, cercando quotidianamente accordi su iniziative e proposte che diano forza e visibilità alla categoria, per essere interlocutori più importanti nei confronti delle Istituzioni.



Daniele Vaccarino, Presidente CNA Torino

Anche l'elezione della Commissione Provinciale dell'Artigianato, eletta dopo 27 anni con un'affluenza alle urne al di sopra di ogni nostra immaginazione, conferma il bisogno degli artigiani di riconoscersi nelle proprie associazioni, di contare, di essere rappresentati sindacalmente. E ora la CPA non deve limitarsi alla gestione burocratica del quotidiano ma diventare realmente, con il supporto della CRA, ispiratrice delle politiche di governo della categoria.

I giovani e i neo-imprenditori

Abbiamo in questi anni lavorato molto su due temi: le future imprese e il rapporto con le scuole.

Buona parte dei nostri giovani sceglie un indirizzo scolastico nella speranza di trovare un'occupazione come lavoratore dipendente, e la scuola svolge una formazione esattamente in questo senso. Sappiamo invece che sempre più il "posto fisso" è destinato a rarefarsi, e che il futuro professionale per un numero sempre maggiore di persone sarà l'autoimprenditorialità. Ecco perché quest'anno siamo stati presenti in 13 classi con il nostro "Gioco dell'impresa": abbiamo certamente contribuito a diffondere la cultura imprenditoriale. E i risultati sono appassionante per i legami stretti con i ragazzi e con i loro insegnanti.

L'altro tema è l'orientamento dei futuri imprenditori, con gli strumenti informatici di cui ci siamo dotati e con la collaborazione della Provincia di Torino. L'iniziativa "Impresa Insieme" accompagna il neo-imprenditore con percorsi formativi e supporti gestionali, aiutandolo a individuare i fattori di rischio fin dal momento della nascita della sua impresa e a rimuoverli, e ad avviare la propria attività con il piede giusto, evitando dolorosi fallimenti.

Associazioni di mestiere

Con le Assemblee sono state rinnovate le cariche

Anche le associazioni di mestiere della CNA hanno in queste ultime settimane provveduto alla convocazione delle rispettive assemblee, con l'elezione dei nuovi consigli e delle presidenze. Riportiamo brevemente le novità per ciascun settore.

Abbigliamento/ANTABB

Nuovo Presidente è Silvio Cattaneo, Vicepresidente diventa Osvaldo Avico. Il consiglio è stato rinnovato in larga parte dando spazio rilevante alle imprenditrici. Il dibattito è stato incentrato su: esportazione, nuovi mercati, concorrenza nei costi di produzione da parte dei Paesi dell'Est.

Acconciatori Federacconciatori

Riconfermati all'unanimità il Presidente Savino Moscia e i Vicepresidenti Roberta Marzello e Mauro Bandelier. Molti volti nuovi entrano invece nel direttivo. Temi centrali dell'assemblea, la modifica alla legge 1142/70 sull'esercizio della professione e l'abusivismo.

Alimentaristi/FIAAL

Riconfermato Presidente regionale Enzo Arzilli, mentre molti nomi nuovi entrano nella presidenza. Claudio Fantolino diventa Vicepresidente nazionale. Argomenti al centro del dibattito: il progetto Sapori Piemonte, la definizione del marchio collettivo e del regolamento con i criteri per la concessione alle imprese, il D.L. sull'autocontrollo in attuazione della direttiva Cee 93/43.

Autoriparatori /AIRA

La nuova presidenza provinciale è composta da Raffaele Digregorio, Presidente, Saverio Mercadante e Francesco Circosta, Vicepresidenti. Presidente regionale è Piero Rista, che entra anche nella direzione nazionale, mentre Angelo Gorrasi e Alberto Borghini sono i Vicepresidenti. Digregorio ricopre inoltre la carica di Vicepresidente nazionale. Al centro del dibattito l'accordo ANIA/Associazioni artigiane, le revisioni e il decreto sulla rottamazione.

Edili/Assoedili-ANSE

All'assemblea congiunta delle due associazioni dell'edilizia, che ha visto una grandissima partecipazione, sono stati trattati temi di grande interesse per entrambe: "global service", la crisi del settore, Restructura, la formazione, i rapporti con i sindacati, Cassa Edile, Enti paritetici, le legge di settore, il mercato e i finanziamenti.

Assoedili ha eletto Sebastiano Consentino Presidente, mentre Claudio Campagnolo, Antonino Sgrò e Gian Piero Beretta sono i nuovi Vicepresidenti.

L'ANSE ha il nuovo Presidente Adriano Spada e i Vicepresidenti Antonino Longhitano, Natale Iannone e Antonino Mineo.

Estetiste/Federestetica

Confermata Paola Cuniberti, Presidente, mentre nel direttivo fanno il loro ingresso molte giovani colleghe. Sono stati sviluppati nel corso dell'assemblea i temi della formazione, dell'accesso alla professione e dell'abusivismo.

Fotografi/SIAF

La presidenza uscente è stata riconfermata e allargata con nuovi ingressi, mentre l'elezione del Presidente avrà luogo in una prossima riunione.

Il Presidente uscente Franco Turcati, infatti, è stato eletto Presidente nazionale. Molto risalto è stato dato, nel corso dell'assemblea, al Codice deontologico elaborato e promosso dalle associazioni sotto l'egida di Pyramide Italia.

Grafici-CNA/grafica

Riconfermato il Presidente regionale uscente Carlo De Paulis, che è stato anche eletto Vicepresidente nazionale, mentre Guido Baldereschi è entrato a far parte della direzione nazionale CNA/grafica in rappresentanza delle copisterie. Sono stati dibattuti i problemi che investono la categoria: 626, smaltimento rifiuti, qualità. Presentate iniziative a livello nazionale, come la visita agli stabilimenti Heidelberg.

Imprese di pulizia

Prima assemblea congressuale per la nuova associazione CNA: Presidente è stato eletto Ettore Franco. Si è parlato di aspetti economici e di mercato, di appalti, abusivismo, attuazione della legge 82/94, qualità, formazione tecnico-imprenditoriale, costo del lavoro.

Installatori/ANIM

Sono stati riconfermati i Presidenti provinciale Giuseppe Pavesio (affiancato dai due Vicepresidenti Mauro Peretto e Antonino Cangelosi) e regionale, Antonino Cangelosi. Pavesio è anche stato eletto nella presidenza nazionale ANIM, e Peretto alla direzione nazionale. Il dibattito ha evidenziato vari temi: la crescita degli associati, la modifica alla legge 46/90, un coordinamento unitario fra le categorie impiantistiche presso le varie associazioni artigiane.

Legno-CNA/legno-arredo

Luigi Chiodo è stato riconfermato Presidente mentre il consiglio eletto annovera circa il 60% di nomi nuovi. Fra i temi più importanti: la settorializzazione delle iniziative all'interno del comparto, con particolare attenzione ai problemi specifici dei vari settori (tappezzieri, artigianato artistico, restauratori, serramentisti, mobilieri, etc.), la formazione professionale, l'ampliamento dei mercati per mobilieri e serramentisti, 626, la valorizzazione dei mestieri artistici e tradizionali.

Metalmeccanica Assomeccanica

Nella presidenza regionale compaiono molti volti nuovi. L'elezione di Presidente e Vicepresidenti avverrà prossimamente. Enzo Innocente è entrato a far parte della presidenza nazionale Assomeccanica. Al centro del dibattito: il disegno di legge sui termini di pagamento e subfornitura, la ridefinizione dei programmi degli istituti professionali e tecnici, la flessibilità del mercato del lavoro, progetti di cooperazione fra imprese e banca dati subfornitura.

Odontotecnici/SNO

I nuovi Presidente e Vicepresidente provinciali sono rispettivamente Paolo Meneguzzi e Mario Cumino. Roberto Meggiolaro, Presidente uscente, ricopre ora la carica di Presidente regionale. Temi al centro del dibattito sono stati il profilo professionale, la convenzione odontoprotesica con la Regione, la 93/42 su qualità e certificazione.

Pellicciai/ASPEL

Nuovo Presidente regionale è la biellese Nadia Pregnolato. Presidente provinciale è stato eletto Luciano Luvisetto. Riconfermato il direttivo. Si è parlato particolarmente dei seguenti temi: le difficoltà della pellicceria e le prospettive future, i rapporti con l'AIP, le iniziative legate all'assicurazione delle pellicce e relativa custodia.

Pulitintorie/SATLA

Riconfermato il Presidente Franco Fenoglio e il Vicepresidente Ernesto Scalvenzi. Riconfermato il direttivo con l'ingresso di un nuovo componente. Il tema di maggiore interesse è stato la 626 e relativi adempimenti. E' stato consegnato il manuale dell'autovalutazione della sicurezza sul lavoro, elaborato dall'Ufficio Ambiente.

Assemblee territoriali

Incontri e nuove cariche in tutte le sedi

Giovedì 5 giugno si sono svolte in tutte le sedi territoriali della CNA Torino le assemblee elettive di zona. Nel corso di ciascuna sono stati eletti il nuovo direttivo e i delegati all'Assemblea provinciale, in alcuni casi anche il Presidente.

Riportiamo brevemente, sede per sede, i risultati delle assemblee.

A Chieri è stato riconfermato il Presidente uscente, Claudio Campagnolo. Il direttivo è stato rinnovato per oltre metà dei componenti.

A Chivasso Victor Ceruti e Giorgio Medea sono stati riconfermati rispettivamente Presidente e Vicepresidente, mentre nel direttivo si affacciano alcuni nomi nuovi.

Ciriè, che eleggerà il Presidente in una prossima riunione, ha avuto un direttivo prevalente riconfermato, con l'ingresso di due nuovi componenti.

Grugliasco, che ha come Presidente pro-tempore Mario Mosca, ha visto molte riconferme e qualche nome nuovo nel direttivo.

A Ivrea sono stati riconfermati Silvana Neri e Mauro Peretto, rispettivamente Presidente e Vicepresidente, mentre il direttivo conta numerose riconferme e qualche nome nuovo.

A Nichelino, molti nomi nuovi nel direttivo, e la riconferma di Sebastiano Consentino come Presidente.

Pinerolo, che eleggerà la Presidenza nella prima riunione del direttivo, vede in quest'ultimo molte riconferme.

A Rivoli sono stati riconfermati Carmelo Amore, Presidente, e Agostino Randazzo e Giovanni Sgambelluri, Vicepresidenti. Il direttivo annovera molti nuovi nomi.

Settimo Torinese, che eleggerà il Presidente in una prossima riunione, conta nel direttivo quasi la metà di nuovi ingressi.

Susa ha un direttivo in larga parte rinnovato, ed eleggerà la Presidenza durante la prossima riunione del direttivo.

Torino Centro (via S.Ottavio) ha visto riconfermato il Presidente Ernesto Pace, mentre il Vicepresidente e il direttivo saranno nominati nel corso della prossima assemblea.

Fra i delegati eletti per l'assemblea provinciale figurano molte imprenditrici.

Torino Nord (via Pergolesi) eleggerà il Presidente nella prossima riunione, mentre al precedente direttivo largamente riconfermato si aggiungono molti nomi nuovi.

Torino Sud (via Nizza) vede la riconferma del Presidente Salvatore Collura e l'elezione del nuovo Vicepresidente Luigi Cuomo, con un direttivo in larghissima parte rinnovato.

A Torino Ovest (via Monte Asolone) Luigi Chiodo è stato riconfermato Presidente, mentre il direttivo annovera circa metà di riconferme e altrettanti nomi nuovi, con una buona presenza di imprenditrici.

Torino Sud Ovest (via Demargherita), che eleggerà prossimamente il nuovo Presidente, ha un direttivo diviso equamente fra riconfermati e neoeletti.

A Torino Nord Ovest (via Sansovino) è stato riconfermato il Presidente Vincenzo Tauriello, e nel direttivo entrano parecchi nomi nuovi, fra cui vari giovani.

REPORTAGE [illegible]

L'inviato del «Guardian» bloccato per giorni dagli scontri, fugge anche l'Onu

Ho visto la prima [illegible] dei Taleban

Si ribella una città, «cataste di morti»



MAZAR-I-SHARIF

TESTIMONE di una feroce battaglia tra i Taleban e i loro [illegible] alleati, nell'Afghanistan settentrionale, Phil Goodwin - inviato del Guardian e della Bbc - [illegible] bloccato dai combattimenti. Con i guerriglieri ribelli e una colonna di 2 mila Taleban diretta verso la città, anche l'ultimo convoglio Onu per lo sgombero ha lasciato la città. La folla ha cominciato a saccheggiare gli uffici dell'Onu. Un'auto con tutte le apparecchiature della Bbc è stata assalita e depredata. Persino il passaporto di Goodwin è stato preso. [illegible] gruppo è stato scortato dai guerriglieri anti-Taleban fuori della città [illegible] verso il ponte sull'Oxus che segna il confine [illegible] l'Uzbekistan. Privo [illegible] passaporto, Goodwin si è visto rifiutare l'ingresso ed [illegible] stato riportato in Afghanistan dagli uzbeki, che l'indomani hanno cambiato idea. Tre giorni dopo la caduta di Mazar-i-Sharif è entrato in Uzbekistan.

AVREBBE potuto essere [illegible] fine perfetta, per immortalare la reputazione dei Taleban [illegible] forza conquistatrice davanti a cui quasi tutto l'Afghanistan [illegible] era arreso e inchinato. L'ultimo grande premio in palio, la città di Mazar-i-Sharif, [illegible] stato preso con pochi colpi e i combattenti islamici non avevano neppure dovuto conquistarlo per conto proprio. Una fazione dei loro ex nemici aveva cambiato campo e si era unita a loro, invadendo questa città del Nord e poi invitandovi i Taleban. Ma nel giro di pochi giorni qualcosa, in quel fragile rapporto, sarebbe andato storto.

L'ingenuità è stata più volte punita in Afghanistan, ma raramente [illegible] modo [illegible] feroce. Le truppe che avevano invitato i Taleban sono state ingenue a credere che sarebbe stato loro consentito di conservare le armi: i Taleban, dovunque fossero stati, avevano sempre disarmato il popolo. I Taleban, a loro volta, sono stati temerari a pretendere i veicoli fuoristrada dei loro nuovi alleati - gli uomini del generale ribelle Abdul Malik - e a strappare i manifesti del fratello del generale Malik.

In un viottolo [illegible] quartieri orientali di Mazar-i-Sharif ho assistito, due settimane fa, all'incidente che ha segnato una svolta in questa città, tuttora nelle mani del generale Malik. Il primo giorno della loro presenza [illegible] questa città, drappelli [illegible] Taleban, per lo più sunniti, erano andati a caccia di armi e munizioni. In fondo alla via c'era una moschea in cui si raccoglievano soprattutto gli Hazara, di fede sciita [illegible] visceralmente contrari [illegible] rinunciare [illegible] loro mezzi di difesa. C'è stato uno scontro in cui otto Taleban sono rimasti uccisi.

Ai Taleban [illegible] stato concesso di recuperare le salme. Una jeep con i corpi accatastati, che traballavano paurosamente a destra [illegible] sinistra, [illegible] ripercorso la via polverosa mentre gli abitanti della zona spiavano da dietro le porte socchiuse. Un ufficiale dei Taleban [illegible] le sue residue truppe, in stato di shock, hanno sollevato ad uno ad uno quei corpi riponendoli a terra. Uno dei Taleban, ricoperto del sangue di un compagno morto, ha dovuto [illegible] trattenuto perché voleva gettarsi verso la moschea alla ricerca di vendetta. Il responsabile della sicurezza del generale Malik ha dovuto intervenire per calmarli [illegible] persuaderli ad andarsene.

Ma un pick-up carico di Taleban [illegible] tornato poco dopo all'attacco, avviandosi velocemente verso la moschea. Non vi [illegible] [illegible] arrivato. Lunghe raffiche di mitragliatrice lo hanno falciato. Poi, all'arrivo dei rinforzi, gli abitanti del quartiere si sono riversati sui Taleban e tutta la zona occidentale di Mazar-i-Sharif [illegible] diventata [illegible] grande campo di battaglia e di morte. E' un dedalo di viuzze divise da una strada principale. Pochi edifici hanno più di un piano e non ci sono postazioni per dominare con facilità la [illegible].

Ero in una via presso la strada principale quando sono apparsi all'incirca 40 soldati Taleban. Avvolti dal lontano crepitio delle armi, avanzavano lungo la strada principale, le [illegible] abbassate, parlottando tra di loro, affiancati da un camion che procedeva lentamente carico [illegible] altri Taleban. Era una bizzarra immagine di serenità. Improvvisamente, dalle finestre e dalle porte attorno a loro, la gente ha cominciato [illegible] sparare. Alcuni Taleban sono stati uccisi, altri feriti. I loro compagni sono rimasti come impietriti. Alcuni, impauriti, hanno preso [illegible] sparare in aria; ma nessuno [illegible] [illegible] messo al riparo. Militari con più esperienza si sarebbero raggruppati e avrebbero cominciato [illegible] perquisire tutti gli edifici, uno dopo l'altro. I Taleban, invece, non sapevano che fare.

Con i proiettili che colpivano il [illegible] alle mie spalle, mi [illegible] messo a correre lungo la strada e sono entrato in una casupola con un ingresso senza porta. All'interno un vecchio con un turbante grigio era seduto appoggiato [illegible] un muro. Non c'erano altre uscite. Siamo riusciti [illegible] scambiarci una sola parola, «Taleban», prima che dall'ingresso venisse il rumore di altri passi. Un gruppo di circa 10 militari, a corto di fiato, con i turbanti [illegible] sghimbescio, sono entrati di corsa. Per lo più erano ragazzi giovani, gli occhi spalancati dal terrore, che si trascinavano i loro Kalashnikov [illegible] attendevano ordini da un soldato più anziano che a sua volta appariva pietrificato. Costui ha afferrato una caraffa e si è versato acqua sul volto. I ragazzi lo hanno imitato. Gridavano l'uno all'altro, indicando [illegible] varie direzioni [illegible] senza sapere dove andare.

Altri proiettili hanno cominciato a piovere sulla casa, attorno all'ingresso [illegible]. Qualcuno, dalla casa di fronte, [illegible] visto i Taleban entrare. E' stata soltanto questione [illegible] tempo prima che sulla nostra casupola convergesse [illegible] fuoco sempre più intenso. A ogni colpo i ragazzi s'irrigidivano. Durante una pausa di pochi secondi sono riuscit[illegible] di [illegible] a uscire in strada e poi, trascinandomi a terra, [illegible] rifugiarmi dietro un camion abbandonato. Sono riuscito ad allontanarmi. Qualcuno mi ha dato rifugio. Sono rimasto bloccato da quella battaglia per un giorno [illegible] mezzo. Sentivo la caccia ai Taleban, che [illegible] erano divisi in piccoli gruppi. Quelli che [illegible] riusciti a nascondersi durante la notte hanno cercato di fuggire alle prime luci dell'alba. Erano un facile bersaglio. Quando è finita, c'erano montagne di cadaveri.

Sono tornato alla casa dove [illegible]vo lasciato i giovani Taleban. Era stata distrutta da un razzo, le pareti ridotte a un colabrodo. Pensando [illegible] [illegible] quei Taleban, sono i loro volti che ricordo: uomini troppo giovani per avere la barba, troppo giovani per ricordare un tempo quando l'Afghanistan non era in guerra.

Avevo visto i Taleban catturare e difendere altre due città, Jalalabad [illegible] la capitale Kabul, l'anno scorso. Quelle città avevano ceduto senza resistere. Mazar-i-Sharif aveva seguito, inizialmente, lo stesso schema. Gli abitanti avevano [illegible] davvero accolto con benevolenza l'arrivo dei Taleban, dicendo di [illegible] disposti ad accettare, come prezzo della pace, le strette misure islamiche dei Taleban. [illegible] [illegible] indice del delicato equilibrismo di chiunque cerchi di controllare l'intero Paese il fatto che [illegible] piccola breccia nel muro della fiducia e del rispetto possa portare a un bagno di sangue. E' di cattivo auspicio che i loro leader non diano segno di avere imparato la lezione.

Phil [illegible]

Copyright «The Guardian» e per l'Italia «La Stampa»

Gli abitanti di Mazar-i-Sharif li avevano accolti con gioia ma si sono ribellati al primo tentativo di disarmarli

I guerriglieri-ragazzini cadevano a decine sotto il fuoco. Si gridavano l'un l'altro di scappare, senza sapere dove

Soldati Taleban in battaglia

ANCORA [illegible] A [illegible]

Arrivano altri 400 soldati francesi

BRAZZAVILLE. E' durata poco l'illusione di una schiarita nella guerra civile che sta dilaniando il Congo-Brazzaville: i soldati governativi congolesi hanno ignorato, almeno fino a ieri sera, l'ordine di deporre immediatamente [illegible] armi per lasciare posto al negoziato, impartito ai microfoni della radio nazionale dal presidente Pascal Lissouba a fine mattinata. Si continua a sparare e a morire. Il personale del Comitato internazionale della Croce Rossa (Cicr) presente a Brazzaville è stato evacuato. Lo ha annunciato ieri a Ginevra il portavoce dell'organizzazione umanitaria Michael Kleiner. La Francia sta perdendo il controllo [illegible] Congo, scrive il «Times», anche [illegible] Parigi ha inviato altri 400 soldati in rinforzo agli 850 che stanno tentando di evacuare gli occidentali da Brazzaville, capitale sconvolta da sette giorni di battaglie urbane tra [illegible] forze di Lissouba e dell'ex leader militare marxista congolese Denis Sassou-Nguesso. Gli scontri tra i 5000 «cobra» di Nguesso, sostenuti da parte delle forze armate, e i miliziani zulu e i militari fedeli [illegible] Lissouba hanno lambito l'aeroporto, dove bivaccano cento stranieri. [e. st.]

[illegible] SUD

Alla cerimonia nella base Usa hanno partecipato anche gli attori

M.A.S.H. chiude i [illegible]

L'ospedale ispirò il film e il serial tv

NEW [illegible]
NOSTRO SERVIZIO

La notizia è di ordinaria burocrazia militare: il 43° Mash (Mobile Army Surgical Hospital), finora [illegible] servizio alla base [illegible] Camp Humphreys, dove vivono i circa 37.000 soldati americani di stanza nella Corea del Sud, è stato «disattivato», il suo personale e le sue attrezzature cambiano status [illegible] passano ai Depmeds, che sta per Deployable Medical System. Ma si dà il caso che quell'ospedale da campo è stato l'ispiratore di «M.A.S.H. 4077», il famoso film di Robert Altman, e poi della fortunatissima serie televisiva che è stata venduta [illegible] tradotta in tutto [illegible] mondo.

Così, gli è stato riconosciuto il diritto [illegible] una «cerimonia di disattivazione» tutta speciale, in [illegible] la finzione e la realtà si confondevano non [illegible] che le risate e le lacrimucce. Per esempio c'era [illegible] maggiore Frank Burns, cioè l'attore Larry Linville, al cui fianco però c'era la moglie vera e non «Hotlips», labbra calde, vale a dire Loretta Swift, e veri erano anche i piccoli rigagnoli sulle sue guance mentre l'ultimo comandante dell'ospedale, [illegible] colonnello medico Ronald Maul dell'Oregon, [illegible] rivolgeva a lui e agli altri attori presenti dicendo che in quel momento si stava «facendo la storia». Quanto al maggiore Charles Winchester Terzo, cioè l'attore David Ogden Stiers, questa volta non [illegible] in mano l'eterno bisturi, ma un lungo coltello per tagliare la torta. Poi, mentre la bandiera americana veniva ammainata e accuratamente ripiegata, invece dell'inno nazionale la banda di Camp Humphreys ha eseguito il «tema» della serie televisiva.

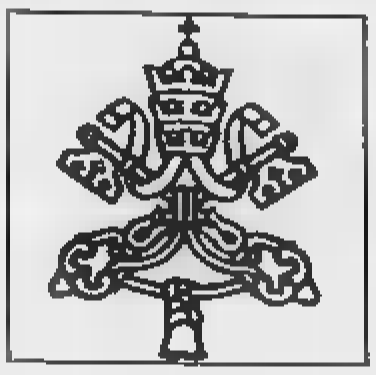
La storia del 43° Mash è lunga. E' stato creato nel 1933, ha servito in Algeria, in India, in Giappone e poi, nel 1950, è finito [illegible] Corea. Per un certo tempo ha operato perfino [illegible] Pyongyang, quella che poi sarebbe diventata la capitale della Corea del Nord, ma che allora era un villaggio che in [illegible] delle fasi della guerra si ritrovò occupato dalle truppe americane. E' stato lì che l'ospedale [illegible] entrato in contatto, per [illegible] dire, con Larry Gelbart, [illegible] creatore della serie televisiva che all'epoca per vivere scriveva battute per [illegible] Hope e lo aveva seguito nel [illegible] patriottico compito di andare [illegible] sollevare [illegible] morale delle truppe americane in Corea.



Una scena di M.A.S.H., la fortunata serie ispirata alla guerra [illegible] Corea

L'ultimo episodio di M.A.S.H. [illegible] stato girato quasi 15 [illegible] fa, ma ancora oggi [illegible] sono canali, in America e nel resto del mondo, che continuano [illegible] trasmettere regolarmente la serie, sicché i suoi personaggi sono ancora popolarissimi. «Dovreste sentire [illegible] [illegible] maggiore Frank Burns parlare in giapponese», ha detto a un certo punto Linville. «Mi è capitato di fare lo stupido in [illegible] lingue», gli ha fatto eco Stiers. Lui a un certo punto ha cercato anche [illegible] spiegare il segreto di quel successo con il fatto che, seppure estremizzando, la serie mostrava gente impegnata [illegible] svolgere compiti impossibili e a volte ridicoli, cosa che si ripete ogni giorno dovunque. Ma quelli che nel Mash «vero» hanno lavorato a lungo hanno tagliato corto dicendo che ciò che [illegible] raccontato sul piccolo schermo era «tutto esatto». Una prova palese di quanto caparbia sappia essere un'illusione, se aiuta [illegible] sentirsi migliori. Del resto, [illegible] c'è ancora oggi moltissima gente che, grazie a ciò che ha visto nei film western, crede genuinamente che la conquista del West sia stata un'eroica epopea?

Franco Pantarelli



Avrebbe dovuto svolgersi in luglio, il primo dopo il Grande scisma d'Oriente del 1054

La Chiesa russa non fa la pace con Roma

Annullato l'incontro tra il Patriarca Alessio II e il Papa

[illegible] NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarebbe stato il primo incontro tra [illegible] capo della Chiesa cattolica e quello della più importante [illegible] le Chiese ortodosse, [illegible] russa, negli ultimi 943 [illegible] cioè dal 1054, data [illegible] Grande scisma d'Oriente. Invece, almeno per il momento, non si farà.

Ieri, a sorpresa, è arrivata la doccia fredda. Una fonte del Santo Sinodo ha annunciato - senza motivarne la ragione - che il vertice tra Giovanni Paolo II [illegible] Alessio [illegible] «è stato annullato». La notizia dell'imminenza dello storico incontro [illegible] uscita a Varsavia, per bocca del cardinale Achille Silvestrini, presidente della Congregazione per le Chiese orientali. L'alto prelato vaticano al seguito del Papa aveva detto che l'incontro «avrebbe [illegible] to luogo quasi certamente». Segno che quasi tutti gli ostacoli [illegible] stati sormontati dalla lunghissima fase preparatoria, intensificatasi negli ultimi sei anni, cioè dopo il crollo del regime comunista.

«Quasi tutti» gli ostacoli, non tutti. E, [illegible] quanto pare, tra quelli rimasti irrisolti ve ne sono di molto pesanti. Secondo alcune fonti l'incontro «tra i Papi» [illegible] sarebbe dovuto tenere il 21 luglio, nel corso della Conferenza Ecumenica di Vienna.

La smentita ha colto di sorpresa quasi tutti gli osservatori laici di Mosca. Anatolij Krassikov, [illegible] capo dell'ufficio stampa di Eltsin e ora presidente del Centro Studi Religione [illegible] Società dell'Accademia del[illegible] Scienza russa, anche lui [illegible] partenza per Vienna, si è dichiarato «sconcertato». «L'unica cosa che posso dire - ci ha ha spiegato al telefono - è che la Chiesa ortodossa russa, all'opposto di quella cattolica, vede una netta prevalenza [illegible] Sinodo dei vescovi sulla volontà [illegible] patriarca. Debbo dedurne che proprio dai vescovi è venuto un colpo di freno. Ma non ho altri elementi di valutazione. Tutta la trattativa [illegible] è svolta nella massima segretezza».

> Dopo un'aspra disputa interna: contro il dialogo si sarebbe schierata buona parte dei vescovi ortodossi

Krassikov [illegible] buon conoscitore dei segreti [illegible] patriarcato ed anche esperto diplomatico. Se dice quello che ha detto è perché qualcosa sa. Si sarebbe dunque trattato di una forte disputa interna alla Chiesa ortodossa russa, con il patriarcato moscovita favorevole al dialogo, contro il quale si sarebbero schierate potenti fazioni ecclesiastiche.

Le Izvestija, colte anch'esse di sorpresa, pubblicavano ieri [illegible] lungo commento - a firma Konstantin Kedrov - entusiasticamente favorevole all'incontro tra il Papa di Roma e il Patriarca. [illegible] anche Kedrov mostrava di avere qualche preoccupazione, visto che il suo articolo si concludeva con la speranza di una vittoria «dell'amore e della ragione sull'ostilità e la follia», senza escludere [illegible] colpo di coda della «azione ostile di forze sataniche». Il fatto è - pare - che sebbene antiche dispute teologiche, come quella sull'infallibilità papale, [illegible] no ormai state accantonate, e sebbene la Chiesa di Roma abbia rinunciato da tempo a ogni esplicita ambizione egemonica, la Chiesa ortodossa russa pare avere innalzato barriere di crescente ostilità verso ogni evangelizzazione esterna.

L'arrivo in Russia dei pastori di ogni fede, l'invasione di predicatori ricchi [illegible] aggressivi di ogni latitudine ha lasciato segni di acuta diffidenza, tanto più marcati quanto più la religiosità popolare si è rivelata da [illegible] lato permeabile a sollecitazioni che gli ortodossi ritengono estranee allo spirito russo [illegible] alla tradizione russa, mentre dall'altro lato la caduta del comunismo non ha comunque permesso di sottrarre terreno al materialismo, trasferitosi armi e bagagli dall'ateismo ufficiale del regime defunto al consumismo capitalistico del regime postcomunista.

La concorrenza per la conquista delle anime è dunque assai aspra [illegible] l'ortodossia attuale non sembra [illegible] condizione di farvi fronte con [illegible] cesso. Da qui, probabilmente, anche, il rifiuto di un dialogo ecumenico che [illegible] visto come una specie di cavallo di Troia mediante il quale la potente rivale d'Occidente potrebbe penetrare nella cittadella ortodossa. La quale, paradossalmente, fino a ieri era difesa, oltre che dal suo cerimoniale e dalla [illegible] storia, dalla insuperabile cortina di ferro comunista.

Il patriarca Alessio aveva più volte, anche recentemente, ricordato che [illegible] Chiesa ortodossa mai avrebbe dimenticato l'aiuto ricevuto dalle religioni sorelle negli anni difficili [illegible] totalitarismo. Era anche dalla Radio vaticana che i fedeli «sovietici» ascoltavano le preghiere dei pope ortodossi. Battuta d'arresto può voler dire semplicemente ancora qualche mese, [illegible] qualche anno.

[illegible] Chiesa



Alessio II, capo della Chiesa ortodossa russa, nata dallo scisma del 1054

Crociata contro le prostitute

Il prefetto di Mosca le raduna e intima: fuori da questa città

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Ragazze, tornate sulla retta via. L'appello, rivolto alle prostitute [illegible] Mosca, non viene da [illegible] pope e nemmeno da un'organizzazione di recupero, ma dal prefetto del centro della capitale russa, Alexandr Muzykantskij. Il quale per fare il suo sermone alle «lucciole» ha organizzato, la notte tra lunedì e martedì scorsi, una grandiosa retata [illegible] di ragazze in tutto il centro.

Per raccogliere tutte le prostitute pescate dalla milizia all'inizio si [illegible] pensato nientemeno che alla sala centrale dell'ex [illegible] Lenin. Ma il luogo non poteva contenere il «pubblico», e l'assemblea è stata trasferita da un'altra parte. Alle 2,30 del mattino Muzykantskij è intervenuto davanti a una platea variopinta e tutt'altro che ben disposta con il [illegible] messaggio: andatevene via dal centro oppure abbandonate il vostro mestiere.

Le ragazze, nascondendo le facce dalle telecamere con gli ombrelli e i fazzoletti, hanno accolto le parole del prefetto [illegible] fischi e grida. Ma Muzykantskij [illegible] stato implacabile, promettendo di ripetere i raid ogni notte. Al che una delle donne ha chiesto: «Darete anche da mangiare ogni notte a mio figlio?»

Comunque, se il Comune persisterà nella sua iniziativa - e se[illegible] deciso a farlo, in vista dell'850° anniversario della fondazione di Mosca, in o[illegible] del quale dalla città ver[illegible] anche deportati barboni, mendicanti e profughi - le prostitute sono decise a dare battaglia. La maggioranza delle migliaia di prostitute moscovite viene dall'Ucraina e dalla Bielorussia, e per loro vendere il corpo è davvero spesso l'unica possibilità di guadagnarsi da vivere.

Comunque, [illegible] assenza di un articolo del codice penale che dichiari la prostituzione reato l'iniziativa del prefetto sembra problematica da realizzarsi. Anche perché - e non è un segreto per nessuno - i protettori delle ragazze sono gli stessi poliziotti che hanno ricevuto l'ordine di sconfiggere il vizio sulle strade di Mosca. [a. z.]

ANKARA

Il governo Erbakan accusato di complicità in una rivolta islamica

L'esercito turco: siamo pronti

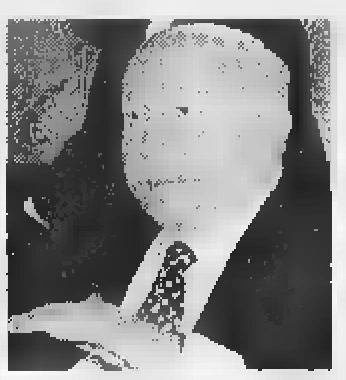
«Gli integralisti scateneranno il terrore»

ANKARA. E' ormai rotta di collisione tra i vertici militari e il governo di Necmettin Erbakan. I militari turchi hanno lanciato ieri [illegible] chiarissimo allarme: il radicalismo islamico può portare ad una rivolta civile e le forze armate hanno [illegible] dovere di combatterlo, anche con le armi, [illegible]. I generali hanno convocato direttori ed editorialisti dei maggiori organi di stampa turchi per segnalare il pericolo che corre il Paese. Il generale Fevzi Turkeri, capo dei servizi di intelligence militare, ha detto loro che «le attività sovversive di gruppi [illegible] carattere religioso sono in aumento da quando (un anno fa, ndr) si è insediato» il governo guidato da Erbakan, leader del partito islamico Refah (Partito del benessere). Secondo Turkeri, ci sarebbero circa 30 gruppi [illegible] radicalismo islamico che potrebbero impegnarsi «in attività terroristiche».

Martedì i vertici militari si erano riuniti con 400 giudici e magistrati ai quali hanno assicurato «che non c'è un'istituzione più sensibile all'integralismo [illegible] Forze Armate». Il ministro della Giustizia, l'islamico Sevket Kazan, aveva inviato una circolare a magistrati e giudici per chiedere loro di non partecipare alla riunione. Ma il fatto che invece [illegible] riunione ci sia stata ha evidenziato l'ormai grave frattura esistente tra i poteri civili [illegible] quelli militari [illegible] Turchia.

I vertici delle forze armate hanno chiesto al potere giudiziario di rispettare scrupolosamente [illegible] Costituzione laica dello Stato turco fondato da Mustafà Ataturk mettendo fuori legge sia la dottrina islamica integralista sia lo stesso Refah. E' la prima volta dal colpo di Stato del 1980 che i militari si riuniscono con la magistratura, il che ha ulteriormente incrementato le voci che danno per imminente un colpo di Stato nell'unico Paese islamico aderente alla Nato.

Alla conferenza stampa di ieri, il generale Turkeri ha [illegible]chiarato, citando passi della Costituzione, che «le forze armate turche sono obbligate [illegible] definire la loro missione [illegible] queste circostanze... e prefigurare lo scenario peggiore». Mentre parlava, su un video venivano fatte passare scene in cui alcuni deputati radicali del Refah si pronunciano contro la natura secolare dello Stato e le riforme di tipo occidentale. Altre immagini mostravano manifesta[illegible] del partito del premier do[illegible] vengono sventolate le bandiere verdi dell'Islam invece di quelle [illegible]zionali ed anco[illegible] [illegible] state proiettate foto dei leader dei gruppi islamici ripresi [illegible] pranzo con Erbakan.



Il premier turco, Erbakan

Secondo Turkeri, ci [illegible] sei grandi aziende turche che controllano un giro di affari di 714 milioni di dollari [illegible] che «sostengono la concezione integralista dell'Islam».

«L'Islam politicizzato - ha spiegato [illegible] generale - opera a stretto contatto con alcuni Paesi in cui vige il regime islamico (Iran, Libia, Arabia Saudita [illegible] Sudan) per spingere la Turchia in un'oscurità senza fine... lontana dalla civiltà occidentale».

Questi stessi Paesi starebbero fornendo finanziamenti e strutture logistiche ai gruppi del radicalismo islamico turco. Inoltre questi gruppi starebbero operando con la guerriglia curda. «Il terrorismo separatista curdo e l'Islam radicale sono le principali minacce per il Paese», ha spiegato [illegible] generale.

Infine, secondo il capo dei servizi di intellicence militari, «questi reazionari» (islamici) si stanno preparando alla «Guerra Santa» (jihad) forti dei loro 19 quotidiani, 110 riviste, 51 stazioni radio [illegible] 20 tv, appoggiati da 2500 organizzazioni, 500 fondazioni, 1000 imprese e 800 centri scolastici. L'ultimo allarme dei militari è stato: «Una trentina di scuole coraniche gestite dai gruppi più estremisti possono mobilitare 1.600.000 studenti». [Agi-Ap-Efe]

Come per gli aerei

In [illegible] arriva [illegible] le [illegible]

WASHINGTON. In arrivo una piccola rivoluzione per gli automobilisti americani: la «National Transportation Safety Board» (Commissione nazionale per la sicurezza nei trasporti) ha raccomandato alle case automobilistiche degli Stati Uniti [illegible] dotare i veicoli di una «scatola nera» analoga a quella utilizzata sugli aerei, al fine [illegible] indagare sulle cause che provocano gli incidenti stradali più gravi. La commissione, che a tutt'oggi con le proprie raccomandazioni si era rivolta principalmente alla «Federal Aviation Administration», è poi andata oltre, chiedendo direttamente ai 50 Stati della federazione di emanare una [illegible] che vieti [illegible] te[illegible] i bebè sui sedili anteriori delle auto. Migliaia di americani - ha rilevato la commissione, citata dal «New York Times» - salverebbero la vita sulle strade se indossassero le cinture di sicurezza. [AdnKronos]

Dopo anni, l'accordo

[illegible] pagherà all'[illegible] [illegible]

WASHINGTON. Gli Stati Uniti pagheranno presto i propri arretrati all'Onu ponendo fine a una vertenza annosa che rischiava di paralizzare il Palazzo di Vetro. Dopo mesi di trattative, l'Amministrazione Clinton ha raggiunto un accordo con i senatori repubblicani [illegible] democratici su [illegible] un piano che prevede il pagamento di 819 milioni di dollari nei prossimi tre anni (circa 1400 miliardi di lire) e la cancellazione di un debito alle Nazioni Unite quantificato da Washington in altri 106 milioni di dollari. Tutto ciò in cambio di una serie di tagli alle spese [illegible] parte dell'Onu e di [illegible] serie di altre concessioni che includono il divieto per l'Organizzazione di svolgere conferenze in città diverse dalle sedi istituzionali di New York, Ginevra, Roma [illegible] Vienna. La proposta dovrà essere approvata dal Congresso e firmata da Clinton. [Agi-Ap]

Parità più vicina, ma si riaccende lo scontro: Rifondazione si oppone

«Sì» di D'Alema [illegible] private

Via libera ai finanziamenti

ROMA. Parità scolastica più vicina, ma subito si riaccende lo scontro. Luigi Berlinguer, pidiessino, ministro della Pubblica Istruzione, annuncia la presentazione del disegno di legge al Consiglio dei ministri (forse, già domani) [illegible] Massimo D'Alema, leader della Quercia, assicura il suo placet: un sì politico alla parità scolastica (e alla possibilità di finanziamenti), [illegible] condizione che gli istituti seguano le regole dettate dallo Stato.

Ma immediato e secco è il «no» di Rifondazione; mentre la sinistra pds storce [illegible] naso e il movimento giovanile della Quercia mette [illegible] mani avanti. Non sarà facile per il governo dell'Ulivo trovare una base d'intesa sulla riforma, i cui destini rischiano di [illegible] indissolubilmente con gli altri progetti di modifica in corso.

[illegible] «Il concetto centrale del disegno di legge - spiega il ministro - è l'articolo 33 della Costituzione, ove si dice che vi è libertà di istituire scuole anche da parte di privati. Quindi, lo Stato deve dettare regole che valgano per tutti. Altro assioma importante è che i ragazzi, sia nel pubblico che nel privato, vengano trattati nello stesso modo».

IL «SÌ» DI D'ALEMA. «Se è chiaro che cosa la collettività, e il Parlamento con una legge, chiede agli istituti non statali, quali sono le regole, i programmi, i criteri di selezione degli insegnanti, a cui si deve sottostare - aggiunge testualmente D'Alema -, non c'è un impedimento a che la collettività si faccia carico poi di garantire ai ragazzi che vanno a queste scuole una parità di trattamento rispetto [illegible] ragazzi che vanno nelle scuole statali. Non osta un'opposizione ideologica a questo. Naturalmente, ci saranno problemi concretamente materiali. Per esempio, non [illegible] pare che per far fronte a questa necessità [illegible] possano sottrarre [illegible] alla scuola statale, la quale già [illegible] ne dispone in abbondanza».

I COSTI. [illegible] finanziamento delle scuole non statali potrebbe costare allo Stato una cifra compresa tra i 2.500 e i 3.000 miliardi, da portare «a regime» in tre anni. [illegible] calcolo prende come base il numero degli insegnanti delle non statali, dalle materne alle superiori (circa 100 mila). La loro retribuzione media si aggira sui 28/30 milioni all'anno.

[illegible] Positivi i primi commenti delle organizzazioni delle scuole cattoliche. Fidae e Fism auspicano che «alle enunciazioni [illegible] principio seguano i fatti». «Non vogliamo un'elemosina - sostiene padre Giuseppe Perrone, presidente Fidae - ma [illegible] dignitosa parità, prevista del resto dalla Costituzione. Sono soddisfatto per la posizione manifestata da Massimo D'Alema [illegible] anche d'accordo che questo non debba significare una riduzione delle [illegible] per la scuola pubblica. Bisogna aggiungere, non togliere, ma dare anche alle scuole "non profit" inserite nel sistema pubblico integrato». E Luigi Morgano, responsabile della Fism, invita a definire nel disegno di legge «forma [illegible] entità [illegible] finanziamento; la parità non può che essere intesa come arricchimento dell'offerta formativa, [illegible] offerto a tutti gli alunni [illegible] non come un favore al mercato».

LE REAZIONI CONTRARIE. A muso duro il no di Rifondazione: «E' ferma e intransigente la nostra opposizione [illegible] ad una legge sulla parità che, grazie ad un sistema scolastico integrato pubblico-privato, consenta il finanziamento della scuola privata», annuncia il senatore Piergiorgio Bergonzi. [illegible] Sinistra giovanile pds incalza: «La scommessa più grande, adesso, è quella di investire risorse economiche sulle riforme». Una tirata d'orecchi a D'Alema arriva anche dall'Unione degli studenti: [illegible] «stupita» da «dichiarazioni che creano uno strappo nella Costituzione». E la sinistra della Quercia avverte: «Niente [illegible] per lo Stato. Non vorremmo - conclude il portavoce Giorgio Mele - che rincorrendo la qualità delle scuole private si abbassi la qualità della scuola pubblica che [illegible] ammodernata».

Mario Tortello





A sinistra Massimo D'Alema
Sopra Luigi Berlinguer
ministro Pubblica Istruzione

«E' Down, [illegible] casa»

Trento: esclusa dai compagni alla cena della classe

TRENTO. Una ragazza Down che frequenta la scuola media di Borgo Sacco [illegible] Rovereto non è stata invitata dai compagni alla tradizionale pizza di fine anno scolastico. Il padre della bambina, Mario Cossali, insegnante ed [illegible] vicesindaco di Rovereto, ha così scritto [illegible] lettera all'insegnante e alla classe in cui invita tutti a una riflessione. «Una scuola aperta sul mondo - [illegible] Cossali - piena [illegible] iniziative [illegible] solidarietà con popoli poveri, emarginati, rovinati dalla guerra. Una scuola impegnata contro l'esclusione. [illegible] poi alla fine dell'anno succede che una classe come tante altre per festeggiare va a mangiare [illegible] pizza [illegible] dimentica di invitare la compagna Down. Dico "si dimentica" [illegible] so benissimo [illegible] nessuno si [illegible] dimenticato: è sembrata una complicazione, tanto lei non se la prende. Mi piacerebbe restasse in tutti i ragazzi di quella classe - conclude - almeno una domanda: ma le nostre solidarietà sono vere?». La lettera, letta dagli insegnanti in classe l'ultimo giorno di scuola, è stata commentata dagli alunni con brevi pensieri. La bambina Down era stata sempre bene accolta in classe. (Ansa)

«E' cieca, non [illegible]»

Foggia: vietato alla pianista lo spettacolo di fine anno

FOGGIA. Il preside impedisce [illegible] giovane handicappata di partecipare alla recita di fine d'anno ed esplode la protesta degli studenti. In cento firmano un documento contro il capo d'istituto e tappezzano la scuola [illegible] volantini. E' accaduto all'Istituto tecnico commerciale Toniolo di Manfredonia, dove il preside Vincenzo Illiceto ha vietato [illegible] una giovane di [illegible] anni, non vedente, diplomata al magistrale, [illegible] esibirsi al pianoforte per accompagnare una sua amica, studentessa dell'istituto commerciale. Agli studenti Illiceto ha chiarito che la ragazza non poteva suonare [illegible] in quanto «estranea all'istituto», istituto dove [illegible] gono norme di sicurezza [illegible] di incolumità che nessuno [illegible] era in grado di garantire qualora fosse salita sul palco. A nulla sono valse le assicurazioni fornite dalla ragazza e dai suoi genitori: il preside è apparso irremovibile. Nel documento di protesta gli studenti hanno definito un pretesto le argomentazioni addotte dal preside. La studentessa che avrebbe dovuto cantare un [illegible] accompagnata dalla pianista non vedente, ha scritto una lettera al ministro della Pubblica istruzione. (a. l.)

Potranno tornare dal primo gennaio del '98

[illegible] riporta i Savoia in Italia

Oggi il sì definitivo del Parlamento «Riconosciuti tutti i diritti civili»

ROMA. Sembra fatta per [illegible] rientro dei Savoia in Italia: se tutto continua a procedere bene, i discendenti maschi della casata dovrebbero poter tornare nel loro paese dal primo gennaio del 1998. Con tutti i diritti politici, [illegible] senza i beni confiscati dallo Stato italiano. Vittorio Emanuele e il figlio Emanuele Filiberto aspettano fiduciosi, senza [illegible] farsi troppe illusioni. «Anni e anni di attese, di speranze e di delusioni hanno insegnato loro ad essere prudenti», racconta il segretario nazionale del partito monarchico Sergio Boschiero. Per il rientro stasera dovrebbe pronunciarsi l'aula di Montecitorio, con una larghissima maggioranza che [illegible] dall'Ulivo al Polo, l'astensione della Lega e la sola opposizione, sia pur «durissima», di Rifondazione comunista e dello sparuto drappello dei comunisti unitari. Forza Italia e Alleanza Nazionale, che solo ieri in commissione Affari Costituzionali hanno votato contro il disegno di legge di modifica costituzionale presentato dall'ulivi[illegible] Maselli, spiegano infatti di averlo fatto solo per esprimere pubblicamente il loro dissenso sulla «forma» della nuova legge. Ma fanno sapere che [illegible] hanno certo l'inten[illegible] di sabotare [illegible] possibilità che gli [illegible] reali possano rimettere piede in Italia. Per venire incontro [illegible] ai dubbi che serpeggiavano anche nella maggioranza, sia alle esigenze dell'opposizione, il relatore ulivista Domenico Maselli aveva infatti pensato bene di mettere da parte il testo di legge del governo, molto più restrittivo, [illegible] di adottare quello più duttile [illegible] diplomatico proposto dal deputato verde Pieroni.

Nella Costituzione le norme che riguardano i [illegible]voia sono contenute in tre commi: il primo vieta ai discendenti maschi di mettere piede in Italia, il secondo li priva dei diritti politici passivi e attivi (votare ed [illegible] eletti), il terzo prevede la confisca da parte dello Stato italiano del loro patrimonio. Al [illegible] del testo del governo, che ipotizzava [illegible] abolire solo [illegible] primo comma, la proposta Pieroni, adottata da Maselli, non solo prevede il rientro con pieni diritti politici - come chiede il Polo - [illegible] è formulata in modo tale che [illegible] norma costituzionale, che [illegible] transitoria, venga [illegible]plicemente a decadere fissando la data del 1° gennaio 1998, 50° anniversario della Repubblica. [illegible] tratta solo di compiere un gesto umanitario approfittando di una storica ricorrenza, senza abrogare nulla [illegible] dunque senza rinnegare le [illegible] padri costituenti», spiegò qualche settimana fa il relatore.



Vittorio Emanuele di Savoia

Un capolavoro di diplomazia che dovrebbe venir premiato oggi [illegible] aula. Spiega infatti Gustavo Selva, An: «Abbiamo votato contro in commissione per principio. [illegible] restiamo favorevoli ad abrogare puramente [illegible] semplicemente quei due commi, [illegible] superati da cinquant'anni di storia. Ma, dal momento che ci preme far tornare i Savoia comunque, in aula voteremo a favore [illegible] a Forza Italia». (m. g. b.)

Venezia: dal sequestro del traghetto al blitz dei carabinieri fino al saluto dei terroristi alla folla di curiosi

Secessionisti, scene da una farsa

Ricostruito in aula l'assalto a S. Marco

DAL NOSTRO INVIATO

Che grande commedia dell'arte, che spettacolo indimenticabile. bravi, spontanei, e co- sono simpatici, quegli imputati dall'aria stranita e quei testimoni in maniche di camicia che ciacolano in veneto, tutti con quella vena particolare, così «melanconmica», che riesce distinzioni, dalla Sicilia a Milano. A cominciare dal signor Girotto Giovanni, comandante del traghetto San Marco, quello sequestrato dai serenissimi, che si siede massaggiandosi le braccia, bongiorno a tutti, bongiorno bongiorno. Lei è parente di qualche imputato? «No. Però, ci penso, mia sorella conosce...». Vabbè, lasci perdere, taglia corto il presidente. A cominciare da Fausto Faccia, il capo del commando, che sbandiera il mitra come una scopa, per minacciare poliziotti e carabinieri: «Andé via, andé via, così non si fa male nessuno». E' se li implorasse. Ma buoni buoni, quelli via davvero. Grande. Beh, perdonateci, ma più italiani di così . E' la solita Italia un po' pasticciona, il coraggio dei poveretti e la cialtroneria semplici, l'Italia che s'arruffa e si dispera, che ride di per far ridere gli altri.

invece questa è la notte di San Marco per il glorioso Leone della Repubblica, l'assalto al campanile con le bottiglie di grappa e gli otto venetissimi assediati lassù, nel mattino che disfa il buio. Dura otto ore quell'incredibile colpo di . E quando sono cominciate le trattative, a un certo punto Fausto Faccia si sporge dal campanile, un po' adirato. «Ehi ragazzi, for de bal», urla quelli sotto, gli attempati dirigenti della polizia, il serio- sindaco di Venezia gli altri funzionari in completo grigio cravatta a pois. Allora, il questore Lorenzo Cernetig, con tutto quello che sta succedendo, ha un gesto di disappunto: «Non possiamo tolle- oltre». E di lì a poco, partirà il blitz dei Gis. Il capitano carabinieri Angelo Iannone, che partecipò alle lunghe trattative, ricorda gli orari, nell'aula bunker di Mestre che affoga nel caldo: «I Gis arrivati a Venezia alle 4,30. A Piazza San Marco, però, solo alle 6. Le trattative continuate fino alle mezz'ora dopo è scattato il blitz». Chi era il più agitato? Proprio Fausto Faccia, il capo, quello che avrebbe dovuto essere il più calmo. «Non riusciva star buono. E continuava a urlare copeme, ammazzami, ammazzami». Anche l'Antonio Barison un po' nervoso, e allora lo imbragarono, gli abbassarono i pantaloni e gli alzarono la maglia, «che è il sistema per mettere fuori uso chi è troppo agitato». L'assalto Gis blitz vero, piena regola. Poco tempo modi decisi. Ma tutto resto ha un po' i toni, i modi, la rappresentazione di una commedia dell'arte. E Giovanni Girotto, il comandante del traghetto, è primo a farlo capire: «Diciamo che mezzanotte s'è presentato urgenza e prepotenza camion voleva salire. Scendono queste persone cercano di far capire all'equipaggio che non deve salire Come glielo fanno capire? «C'è uno il che dice: noi siamo Serenissima Repubblica e inneggiava alla Repubblica. Signor presidente, ha detto anche qualcosa contro al governo, ma vabbè queste sono cose che possiamo lasciar perdere...».

Vanno plancia, istruiscono tutti, e vanno sotto nella sala macchine, strappano la chiave del gasolio mano a un marinaio, ma gliela restituiscono appena capi- che ha una sua utilità. Grazie. Prego. Depone Donato Rodino: «Funzionario operatore commerciale». La presidente Graziana Campanato chissà come riesce a capire: il bigliettaio, insomma. «Be', diciamo così». Depone Massi- Veronese, direttore di macchi-: «Eravamo al Tronchetto, è entrato a forte velocità un rimorchio seguito dal camion». Scusi, davvero? «Sì, praticamente, queste persone, praticamente, una armata di mitra le altre di spranga, praticamente». Gli avvocati per interrogarlo continuano a chiamarlo «direttore», lui allora risponde più disteso, ancora più gentilmente. Vi hanno fatto paura? No. Minacciavano? Ma, , «bisogna intendere quello che intendete voi», dice Girotto. Sul traghetto c'erano anche tre passeggeri. Uno, Luigi Puntar: «Sono stato trattato bene. C'era un ragazzo che mi diceva: state tranquilli, fra mezz'ora è tutto finito». Rina Zappater, sua moglie: «Avevo pensato anche di buttarmi a mare». E invece? «Sa, signor presidente, so nuotare». In piazza c'erano decine di curiosi. saranno divertiti. Poi, quando tocca carabinieri e ai poliziotti, i toni cambiano un po'. Non erano forse così gentili, i venetisti. La motovedetta dell'Arma è la prima arrivare. Il carabi- Franceschini: «La canna del Mab era rivolta verso di noi». Un teste aveva detto di no, che puntata al cielo. ci urlavano: allontanatevi, lasciate le armi». E voi? «Non abbiamo reagito per evitare di coinvolgere altre persone». Gli agenti Colombo Righi: «Ci dicevano vi ammazziamo tutti, allontanatevi vi tiriamo a tutti». Dalla centrale operativa avvertivano: «Controllate le distanze, tenete bada i curiosi i turisti. E state attenti». Gli 8 attraccano San Marco, e li seguono due carabinieri 4 poliziotti. I rinforzi arrivano dopo 40 minuti, sostengono i difensori degli imputati. Alle due di notte cominciano le trattative, estenuanti. O forse . In fondo, sembravano degli operai fine turno, racconta un testimone. «E quando sono scesi ci hanno salutato. Ciao. Ciao a tutti». Ah, signor presidente, hanno anche lasciato il camion, dice Girotto: «Regalatelo a Scalfaro, dicevano». Vedete, c'è un posto dove rivoluzioni le fanno , come in una commedia. Venezia, Italia.

Pierangelo Sapegno

CURIOSITA'

lo spazzacamino

Si è presentato in aula con la sua «divisa da lavoro»: stivaloni neri con telefonino «incorporato», bermuda verdi, giacca di pelle nera e cappellino verde alla tirolese. Ma il bizzarro «spazzacamino» della Life stato subito allontanato dai carabinieri: «Non è vestito in maniera decorosa per un'aula di tribunale».

«Ospitate i parenti»

Il leader storico della Life, Fabio Padovan, ha lanciato un appello agli albergatori del Veneto: «Ci otto famiglie che quest'anno non potranno andare in - ha esordito Padovan riferendosi ai parenti degli otto imputati del commando - per cui gli albergatori veneti dovrebbero ospitare le loro famiglie gratis».

Cartuccia posta

Una busta con una cartuccia a salve è trovata tra la posta della redazione di Treviso del quotidiano «Il Gazzettino». Era accompagnata da un messaggio del «Fronte serenissimo armato La Fenice»: una sorta di dichiarazione di guerra nel caso, entro il 30 luglio, non vengano liberati gli assaltatori del campanile.



La deposizione del comandante del traghetto sequestrato dai secessionisti (TELEFOTO ANSA)

E' impiegata ai servizi sociali, ma è assente da mesi per malattia

La «postina» lavora in Comune

Milano: rivendicò la bomba degli anarchici

MILANO. Proseguire una strategia investigativa preparata con cura oppure interrompere tutto per evitare che ulteriori fughe di notizie danneggi- le indagini? E' questo il dubbio degli investigatori milanesi impegnati nelle indagini sulla bomba esplosa la notte del 25 aprile sul retro di Palazzo Marino, sede del Comune.

Ieri c'è stata una riunione per decidere il da farsi nell'ufficio del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Che non ha nascosto il «disappunto» (si fa per dire: in procura sono arrabbiati neri) per quanto pubblicato ieri mattina dal «Giornale» diretto da Vittorio Feltri.

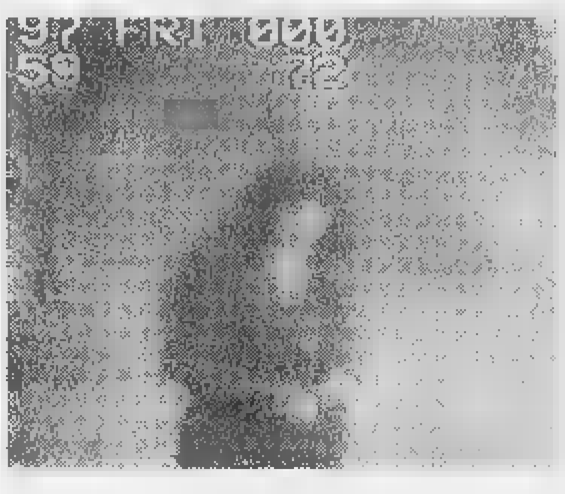
La cronista autrice dell'articolo, in verità, non ha fatto altro che pubblicare quanto negli ambienti di palazzo di giustizia circolava da tempo: e cioè che la cosiddetta «postina» era già stata identificata e che la pubblicazione della sua foto con l'appello a fornire notizie altro non era che escamotage per vedere se lei e i suoi complici si tradivano in qualche modo.

La versione viene in parte smentita in procura, dove si sostiene che mancava la certezza sull'identificazione. Ma resta il fatto che la strategia si è intoppata. Ed una strategia piuttosto semplice messa a punto quasi all'indomani dello scoppio, quando tipo di bomba sia la lettera di rivendicazione recapitata Radio Popolare avevano già portato gli inquirenti su una pista precisa. Quella di un gruppetto anarcoide che aveva già «colpito» in Toscana. E non a gli inquirenti sono andati a chiedere informazioni a Viareggio, Pisa e Lucca.

Ma si trattava proprio di un gruppetto e il sospetto degli inquirenti è che dietro possa -serci qualcosa di più consistente. Magari una struttura che nulla ha a che fare con l'ispirazione anarchica e che potrebbe aver utilizzato soggetti sprovveduti. Solo un sospetto di questo genere potrebbe spiegare il dispiegamento di forze messo in atto per far luce sulla bomba, compresi pm come Grazia Pradella (inchiesta di piazza Fontana) Ilda Boccassini.

questo sospetto spiega strategia della cautela: compreso far uscire le immagini della giovane donna che aveva consegnato la lettera a Radio Popolare in uno stile tipo «Chi l'ha visto?». Con l'intento di «scompaginare» gli autori dell'attentato più che la speranza di ottenere davvero informazioni (e infatti sarebbe arrivata alcuna segnalazione utile).

Ieri mattina, invece, il Giornale decide scoprire gioco. E racconta che la postina si chiama Maria, che ha 34 anni è sposata, che lavora ai servizi sociali del Comune di Mila- da dove però è assente da mesi per «esaurimento nervoso», che è controllata giorno notte, che praticamente casa, che fa riferimento a un «gruppo anarchico» sede nel centro di Milano. Manca, è vero, il cognome ma la signorina Maria e chi la conosce adesso non ha dubbi: è st identificata. E adesso cosa farà lei? E faranno gli inquirenti? [r. m.]



La «postina» del gruppo anarchico ripresa mentre consegna a Radio Popolare rivendicazione dell'attentato a palazzo Marino

Chiusura revocata

Ronchi: il parco del Gran Paradiso resterà aperto

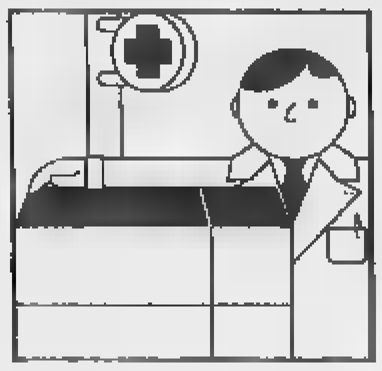
ROMA. «Il parco del Gran paradiso rimane aperto operativo. Il direttore del parco ha infatti revocato la disposizione di chiusura». Questo quanto ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi dopo aver ricevuto la relazione del suo inviato al parco, il direttore generale Aldo Cosentino. «Nella relazione - continua Ronchi - si comunica che non c'è stata e non ci sarà alcuna interruzione delle attività del parco». Allegata a tale relazione c'è anche la comunicazione del direttore del parco, Luciano Rota, che si dice soddisfatto dell'intervento del ministro.

Ronchi ha detto di aver confermato il giugno ai responsabili del parco l'erogazione dei finanziamenti. Pertanto continua considerare incomprensibili le ragioni del provvedimento di chiusura che ha solo danneggiato la credibilità dei parchi nazionali. [Ansa]

ULTIMA ORA

Pentito di camorra suicida in carcere a Campobasso

CAMPOBASSO. Giuseppe Quadrano, anni, originario Napoli, pentito della camorra, si è suicidato il di una bomboletta nella tarda serata nella cella del carcere di Campobasso, dove detenuto, nella sezione speciale destinata ai collaboratori di giustizia. Quadrano - che era stato accusato dell'omicidio di don Peppino Diana, parroco anticamorra di Casal di Principe, avvenuto nel marzo del' 94 - aveva cominciato collaborare denunziando il clan camorristico che dominava la zona tra Casal di Principe Castel Volturno, dei più attivi in Campania. Non si i motivi del suicidio perchè secondo le prime informazioni il pentito non avrebbe lasciato biglietti. Sul fatto è già stata aperta un'inchiesta da parte della magistratura, nelle prossime ore dovrebbe tenersi una conferenza stampa. [r. cri.]



Omessa la denuncia di 170 decessi, dottore e farmacista erano d'accordo

Medicine per i pazienti morti

Scandalo sanità nel Lazio: 21 nei guai



A Cassino i carabinieri dei Nas hanno scoperto un giro di ricette false [illegible] a 170 pazienti morti

DALLA REDAZIONE

Medicopoli si espande e arriva nel Lazio, a Cassino (Frosinone), dove si truffava il servizio sanitario na[illegible]le speculando sui morti. Uno scandalo scoperto dai carabinieri del nucleo antisofisticazioni e che ha coinvolto finora 21 persone. Il primo della lista è un medico che si è «dimenticato» di comunicare la morte di 170 suoi pazienti per continuare a incassare le cinquemila lire al mese ad assistito che gli spettano per legge.

Ad aiutare il «dottore dei morti» nella truffa c'era un farmacista della cittadina. All'esercito di fantasmi, infatti, venivano prescritti medicinali che il farmacista compiacente si prestava a «vendere» per ottenere il rimborso dal servizio sanitario. Questi medicinali, spesso molto costosi, venivano poi venduti sottobanco. Un doppio guadagno.

Finora [illegible] 21 le persone indagate. Accanto al medico e al farmacista, le «menti» dell'operazione, ci sono altre 1[illegible] persone, tutte impiegate negli uffici del Comune e della Usl [illegible] denunciate per abuso e omissioni d'atti d'ufficio.

L'imbroglio, hanno chiarito gli investigatori, andava avanti da almeno 4 o 5 anni. Le indagini, secondo quanto si è appreso, sono cominciate a marzo, dopo un'ispezione dei Nas negli uffici della ex Usl di Cassino. I controlli erano partiti dalle richieste di forniture fatte dai medici per i loro assistiti, soprattutto carrozzelle, cateteri, protesi, pannoloni e altro materiale sanitario. Poi il controllo si è esteso ai tabulati dei medici di famiglia e si è scoperto che molti di questi non erano aggiornati, mantenevano cioè nomi di persone morte da anni. «Questo è il primo caso, almeno nel Lazio, in cui le false prescrizioni [illegible] attribuite a pazienti deceduti e in un numero così consistente e ripetuto nel tempo», hanno spiegato i Nas.

Medico e farmacista [illegible] due persone molto conosciute nella cittadina dove svolgono la professi[illegible]ne. La magistratura ha imposto il più [illegible] riserbo [illegible] loro nomi. «Operavano in complicità - [illegible] spiegato - perché se il medico si assicurava [illegible] guadagno aggiuntivo continuando ad "avere in cura" pazienti dei quali lui stesso in molti casi [illegible] firmato [illegible] certificato di morte, il farmacista a sua volta rivendeva sottobanco le medicine prescritte». Per adesso i due continuano a lavorare, ma con [illegible] paura di essere «scoperti» anche dai [illegible] paesani e dai familiari dei pazienti morti che hanno sfruttato, le cui famiglie sono all'oscuro di tutto.

«E' [illegible] fatto clamoroso - hanno commentato gli investigatori - ma non così raro come si crede. Le truffe ai danni del sistema sanitario, da parte dei medici di base, ma soprattutto da parte dei gestori dei laboratori d'analisi sono all'ordine del giorno». Piccoli illeciti il più delle volte, difficilissimi da [illegible]scherare. «Perché si tratta di solito di qualche analisi in più prescritta da un medico in accordo con il laboratorio che poi non viene effettuata e che garantisce al laboratorio alcuni rimborsi in più da parte della Regione. E dimostrarlo è difficile. Spesso bisogna andare [illegible] controllare i reagenti usati e le quantità», hanno spiegato i carabinieri. Da alcuni degli uffici in cui lavorerebbero i funzionari e gli impiegati indagati, però, la storia viene ridimensionata. «Sono fatti risalenti a molti anni fa, già archiviati - [illegible]stiene un dirigente della [illegible] Usl di Cassino -. Per la cancellazione dai tabulati degli assistiti deceduti [illegible] richiesta deve ar[illegible] alla Usl dal Comune e non viceversa. Il medico [illegible] [illegible] è responsabile».

> I farmaci venivano poi venduti sottobanco. La truffa durava da 5 anni

Il professore vuota il sacco

Poggi: così funzionava il trucco dei rimborsi



Il professor Giuseppe Poggi Longostrevi

MILANO. Un verbale di decine di pagine, fitto di nomi e rivelazioni, segretato dalla magistratura: per il professor Giuseppe Poggi Longostrevi il calvario è appena incominciato. «Ha risposto a ogni domanda e tutto quello che doveva dire, credo lo abbia detto», ha raccontato l'avvocato Giuseppe Aglialoro, difensore di Poggi. Il professore sembra che l'altra sera, dopo 6 ore d'interrogatorio, davanti a pm stremati, fosse l'unico ad avere ancora voglia di continuare. Ma è chiaro che Poggi dovrà essere riascoltato [illegible] sempre nel carcere di Opera: ieri il gip Enrico Tranfa ha respinto la sua richiesta di scarcerazione.

Già da due giorni, al comando della Fina[illegible] [illegible] via Fabio Filzi, c'è un pellegrinaggio di medici che in qualche modo hanno avuto a che fare con il Centro di Medicina nucleare e temono conseguenze penali: i professionisti nel mirino sono in tutto 370, gli indagati finora sono 25. Ma per i restanti potrebbe essere solo questione [illegible] tempo, o meglio, come dicono gli investigatori, «di esatta identificazione». Nel frattempo si è fatta viva [illegible] la procura la corte dei Conti, chiedendo informazioni [illegible] personaggi inquisiti. C'è il rischio [illegible] che i protagonisti dello scandalo, funzionari ed enti pubblici, alla fine di questa vicenda si trovino a dover fare i conti [illegible] soltanto con la giustizia penale ma anche [illegible] quella amministrativa che potrebbe chiedere il risarcimento dei soldi distratti dalle casse pubbliche con il giochetto delle lastre fasulle.

Per ora [illegible] tenere tutti con [illegible] fiato sospeso, [illegible] il verbale del professore, che l'altra sera i magistrati hanno deciso di segretare. Il che lascia supporre imminenti sviluppi nelle indagini, che potrebbero concretizzarsi già a partire da oggi, quando cioè gli inquirenti avranno in mano anche le dichiarazioni della moglie [illegible] Poggi, Lia Zanca, detenuta nel carcere di San Vittore da lunedì e accusata di essere stata complice in ogni affare del marito avendo in particolare svolto [illegible] ruolo [illegible] «cassiera» delle bustarelle. La donna è stata interrogata ieri pomeriggio dal gip Enrico Tranfa.

Ma i coniugi Poggi, a quanto pare, non sono gli unici ad aver deciso di vuotare, almeno in parte, il sac[illegible]. Anche per i «propagandisti» e i medici arrestati lunedì, e interrogati ieri pomeriggio, la disposizione dei pm Sandro Raimondi [illegible] Francesco Prete è stata tassativa: segretare i verbali. L'unica indiscrezione riguarda uno dei medici arrestati, [illegible] dottoressa Ivana Celano che avrebbe respinto ogni accusa. Non solo, la donna, che ha iniziato uno sciopero della fame, starebbe per trasformarsi in un pericoloso testimo[illegible] d'accusa contro Poggi Longostrevi. Durante l'interrogatorio in carcere, quando le sono state sottoposte alcune delle 232 impegnative da lei firmate per un numero esorbitante di esami eseguiti nel centro [illegible] Medicina Nucleare, la donna, carta e penna alla mano, sarebbe riuscita a dimostrare, per un'evidente differenza di calligrafia, che quelle ricette non erano state compilate da lei. La dottoressa Celano questa mattina dovrebbe presentare, attraverso la direzione del carcere, una denuncia per falso contro ignoti.

Intanto parla di «strumentalizzazione» e di «un tentativo di coinvolgere la Lega Nord attraverso la mia persona», il capogruppo in Comune della Lega, Roberto Bernardelli, proprietario insieme alla madre e alla sorella, della clinica San Carlo di Paderno Dugnano, perquisita martedì dai finanzieri. Bernardelli ha risposto così a chi ha sostenuto che la Lega (cui [illegible] era iscritto Poggi Longostrevi) abbia mantenuto un basso profilo nella vicenda: «La perquisizione si è conclusa senza alcun sequestro e aver citato il mio nome sui giornali è una strumentalizzazione».

Paolo Colonnello

Mercato clandestino di farmaci

Napoli: prodotti contro il nanismo spacciati in palestre di culturismo

NAPOLI. Carabinieri [illegible] guardia di finanza stanno indagando [illegible] un mercato clandestino di farmaci ad alto costo, per un giro illegale del valore di miliardi. Si tratta di farmaci per patologie comuni, come quelli per la cura delle ulcere gastriche (Zantac), per la terapia delle malattie dismetaboliche come colesterolo, diabete e trigliceridi; o di farmaci a base di ormoni finiti nelle mani di quanti praticano body building.

L'inchiesta [illegible] partita da una segnalazione del presidente dell'Associazione proprietari di farmacie di Napoli e provincia, Carlo Boscia, che aveva scoperto un vasto giro di ricette false per l'acquisto [illegible] medicinali. Le prescrizioni contraffatte riguardavano soprattutto la vendita [illegible] Genotropin [illegible] Norditropin, con principio attivo di un ormone per la crescita, indicato contro il nanismo [illegible], a quanto pare, utilizzato nel circuito delle palestre dai culturisti.

Secondo la circolare inviata dall'Associazione ai farmacisti nella maggior parte dei casi la truffa [illegible] compiuta da veri e propri specialisti che, dopo aver rubato ricettari, falsificavano le firme dei medici, universitari ed ospedalieri. Così i prodotti in questione, pur essendo molto costosi, venivano acquistati dietro pagamento di un ticket irrisorio. La truffa, secondo quanto si è appreso, non coinvolgerebbe né medici né farmacisti. Gli ideatori del mercato nero avrebbero agito dopo aver rubato o falsificato ricettari e timbri di alcuni endocrinologi e pediatri dei due policlinici napoletani e del Santobono, ovvero delle uniche strutture che potevano prescrivere i medicinali contro il nanismo. La truffa [illegible] cominciata circa sei mesi fa ed è proseguita fino allo [illegible] mese, allorché i farmacisti, su indicazione dell'associazione, [illegible] a chiedere la fotocopia del documento d'identità [illegible] quanti presentavano ricette, apparentemente regolari, per i farmaci contenenti ormoni. «Da quel momento - ha detto il presidente Boscia - si è assistito alla rapida fuga dalle farmacie dei truffatori. Ma in precedenza [illegible] riusciti certamente ad avviare un mercato nero [illegible] pillole [illegible] base di ormoni che [illegible] fruttato miliardi». Ma la denuncia [illegible] è soltanto limitata ai «gonfiamuscoli», riguarderebbe un più ampio mercato parallelo dei farmaci che sono ad alto costo e riguardano le patologie più comuni. «C'è un in[illegible]dibile consumo - ha spiegato Boscia - di farmaci contro l'ulcera (Zantac), il diabete, il colesterolo, i trigliceridi, e tutto lascia supporre che ci sia [illegible] gruppo di truffatori che acquistano con una ricetta vera o fal[illegible] i prodotti [illegible] questione, pagando solo il ticket. Poi li riven[illegible] al mercato nero, forse finiscono in alcune farmacie, ci può sempre [illegible] una pecora nera. [illegible] i consumatori potrebbero cominciare a diffidare, per esempio, da quanti praticano sconti che sono [illegible] tutto ingiustificati».

L'assessore regionale alla Sanità della Campania, Raffaele Calabrò, ha sottolineato che «è una truffa che non coinvolge [illegible] mondo della sanità, cioè medici o farmacisti, ma malviventi che hanno rubato ricettari [illegible] timbri».

[m. c.]

PERSONAGGIO

L'ex Br Nunzia Francola divide la prigionia con Francesca Mambro e la figlia, la detenuta più giovane d'Italia

«La mia vita in cella tra culla e biberon»

Rinchiusa con la bimba di un anno

IL PASSATO

Sono una dissociata e devo scontare un residuo di pena fino al 2010. Ho commesso gravi reati [illegible] so benissimo che mentre parlo di mia figlia ci sono altri giovani che hanno perso il padre per colpa mia

IL PRESENTE

La mia piccola ha imparato a camminare in prigione e chiama tata la mia compagna Gioca in giardino e nei corridoi ma alle 20 si chiude la cella Le guardie sono molto cortesi però le mancano gli altri bimbi

IL FUTURO

L'altra mia figlia, che ha dieci anni e vive con il padre ha scritto al ministro Flick chiedendo la grazia per me Nel frattempo ho cominciato la trafila per riuscire ad avere un lavoro esterno



ROMA

IL 14 maggio ha compiuto un anno, è entrata in carcere [illegible] in carcere ha imparato a camminare, tra porte blindate, sbarre alle finestre e inferriate altissime. La notte dorme con altre due detenute [illegible] una cella chiusa dall'esterno, che [illegible] riapre la mattina alle 8. Durante il giorno gioca lungo i corridoi, in giardino, [illegible] nell'«area della socialità», dove c'è il video-registratore e può guardare il suo film preferito, «Pupazzo [illegible] neve». La sera alle [illegible] torna in cella.

Così vive A., probabilmente la più giovane detenuta d'Italia, rinchiusa nel carcere femminile [illegible] Rebibbia - sezione massima sicurezza - insieme [illegible] sua madre Nunzia Francola, ex brigatista rossa dissociata, rientrata in prigione il mese scorso, con bambina al seguito, per scontare un «residuo pena» che scadrà nel 2010. Fuori, ad aspettare tutte e due, c'è E., 10 anni, che il mese [illegible] ha riaccompagnato la mamma [illegible] la sorellina in prigione. Lei è rimasta con papà, [illegible] di tanto in tanto vanno a prendere A. per tenerla un po' a casa, soprattutto ora che fa caldo e in cella si respira a fatica.



A destra Nunzia Francola ex brigatista rossa dissociata in carcere con la sua bambina di un anno. A sinistra Francesca Mambro ex terrorista nera

Qualche tempo fa E. ha inviato una lettera al ministro della Giustizia: «Gentile ministro Flick, [illegible] bambina di dieci [illegible] Le scrivo nella vana speranza di poter ottenere la grazia per mia madre. Ella ha partecipato alle Brigate rosse, per cui ha avuto una condanna a più di venti anni. Nel 1986 mia madre, uscita in scadenza termini, ebbe una figlia. Quella ero io: si riconsegnò nel 1993: credo che non dimenticherò mai quel giorno. Per la prima volta avevo provato quell'incontenibile tristezza che forse mai [illegible] adulto potrà capire».

Parla [illegible] scrive come una ragazza consapevole E., che [illegible] tutto della lotta armata cui prese parte sua madre e della burocrazia carceraria. Quando sua sorella [illegible] dalla prigione, è lei che le fa da mamma. «La bimba piccola conosce solo poche parole - racconta Nunzia Francola -, e una di queste è "tata": quando sta a casa [illegible] il modo per chiamare sua sorella, in carcere Francesca». Che poi sarebbe Francesca Mambro, l'ex terrorista nera, terza «inquilina» della cella numero 6 [illegible] Rebibbia femminile, lo stanzone dove prima c'era l'infermeria. Arredato con due letti e una culla, tanti disegni alle pareti, libri, macchina per scrivere, armadi [illegible] giocattoli sparsi qua [illegible] là, più che la cella di un carcere, sembra l'aula di un asilo.

Da queste quattro mura sono passati tanti nomi noti della lotta armata al femminile, da Barbara Balzerani ad Anna Laura Braghetti, e pure un altro «figlio delle Brigate rosse», il bambino dell'ex br Cecilia Massara; su una parete c'è ancora la [illegible] foto. Nella «massima sicurezza» vivono sette detenute; oltre a Francola [illegible] Mambro, [illegible] ex guerrigliere c'è Natalia Ligas, ancora irriducibile. «All'inizio non mi parlava, perché io sono dissociata; ma poi ha cominciato [illegible] giocare con la bambina, [illegible] ora saluta anche me», dice Nunzia nel giardino dove A. gioca con le rose, l'erba, il triciclo [illegible] la carriola fornita dall'amministrazione penitenziaria. Tutto intorno, il [illegible] e le sbarre del [illegible].

«A quest'età i bambini si adattano facilmente - spiega la mamma - [illegible] grossi problemi non [illegible] ne [illegible] grazie anche alla disponbilità e alla gentilezza della direttrice, di tutte le guardie e delle altre detenute. Ma è il carcere in sé che non si può conciliare con la crescita di un bimbo. Ad A. [illegible] gli altri bambini con cui giocava fuori, sua sorella; [illegible] quando c'è la sorella, le manca la madre».

La storia di Nunzia Francola - condannata a 21 anni di carcere per un omicidio di [illegible] s'è autoaccusata (non sparò, [illegible] faceva parte del commando che nel 1979 uccise a Roma il maresciallo di polizia Michele Granato), un ferimento, la rapina a un'armeria e altri fatti di terrorismo - è in qualche modo [illegible] paradigma della situazione dei «detenuti politici» in Italia; [illegible] anche delle madri-detenute [illegible] loro figli. La legge consente alle mamme di tenere i figli in prigione al loro fianco fino all'età di tre anni; [illegible] tutta Italia sono circa cinquanta le donne [illegible] questa [illegible]tuazione, e dunque una cinquantina i «bambini carcerati».

Nunzia cominciò a fare politica nel pci del suo paese, Fabrica di Roma, sulle colline del Viterbese, poi venne [illegible] Roma per studiare architettura, [illegible] fu [illegible] periodo del collettivo politico, la IV Internazionale, le Unità comuniste combattenti e, nel '79, il salto nelle Br. Il suo nome di battaglia era Nanà, fu arrestata dopo tre anni di latitanza, nel 1982. Nell'85 è uscita per scadenza dei termini [illegible] carcerazione preventiva. S'è laureata, ha cominciato a lavorare, è nata e cresciuta [illegible], la prima figlia. Otto anni più tardi, 1993, la condanna è divenuta definitiva, e Nunzia s'è presentata in [illegible]. «Alla fuga non ho mai pensato, c'erano mio marito [illegible] [illegible] figlia, volevo chiudere i conti secondo la legge; mi [illegible] dissociata già dall'83, pensavo che si sarebbe trovata una strada». La strada fu la legge Gozzini, il «lavoro esterno», fuori dal carcere al mattino, rientro la sera. Nel '96 è nata A., ed [illegible] scattata la «sospensione pena», che però - come impone la legge - finisce al compimento di un anno della bambina.

Il 26 maggio Nunzia Francola [illegible] tornata in prigione con la figlioletta, e a 43 anni ha ricominciato la trafila per ottenere il «lavoro esterno»; vorrebbe andare alla mensa che la *Caritas* sta aprendo dietro la Stazione Termini. Ma [illegible] s'è decisa a chiedere anche la grazia, «più per le mie figlie che per me. Io non pensavo di averne diritto - spiega la donna, piccolina, capelli color rame, gli occhi verdi come il vestito che indossa -, perché non ho subito ingiustizie: ho commesso dei gravi reati, sto pagando, anche se il carcere non ha più un senso come poteva averlo quando fui arrestata. Però so bene che mentre io parlo delle mie figlie, ci sono altri figli che hanno perso un padre anche per colpa mia, e che il loro dolore è più grande del mio».

La stagione dell'odio e del piombo è finita da un pezzo, dice Nunzia, «e le strade per uscirne sono tutte individuali. Forse è giusto che io sia qui dentro, [illegible] non posso fare a meno di pensa[illegible] a tanta gente che ha avuto un ruolo ben maggiore del mio e che oggi sta fuori. Una mediazione tra i dolori e le ragioni di tutti, insomma, c'è stata, ma per me non s'è ancora trovata. Allora chiedo: c'è un modo di scontare la mia pena, pagare il prezzo che devo alla società, senza che ne debbano soffrire [illegible] mie figlie?».

Giovanni Bianconi

Ricerca della Sapienza: sono le donne le più esposte alle violenze

Immigrati, allarme aggressioni

«Ogni tre giorni muore uno straniero»

ROMA. Nel '96 il ministero dell'Interno ha registrato 111 morti tra gli extracomunitari vittime di aggressioni: in pratica, un morto ogni tre giorni. Lo ha detto il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, partecipando alla presentazione, in Campidoglio, di una ricerca sugli atti di violenza contro gli stranieri nello scorso anno, basata sulle notizie date dai quotidiani italiani.

Dalla ricerca [illegible] emerso che l'anno scorso i giornali hanno registrato 374 ca[illegible] di violenza [illegible] danni di cittadini immigrati, più di un episodio [illegible] giorno, [illegible] in [illegible] casi, il 18% del totale, l'aggressione è stata mortale. La ricerca è stata condotta, su incarico del portavoce dei verdi Luigi Manconi, dagli studenti di Scienza della comunicazione dell'università La Sapienza [illegible] Roma.

Dalla lettura di venti quotidiani nazionali [illegible] locali, risulta che la città più pericolosa, in termini assoluti e [illegible] percentuale, per gli immigrati risulta Roma, seguita da Milano, Torino, Napoli [illegible] Firenze. Ma [illegible] anche aggiunto che la capitale ospita il [illegible] degli extracomunitari in Italia e ben [illegible] di quelli presenti nel Lazio (a Milano risiede solo la metà degli immigrati ospitati [illegible] Lombardia) e gode di [illegible]a maggiore copertura giornalistica dei fatti di cronaca, per la presenza di più testate con l'edizione locale. Fra le Regioni, Lazio in testa, seguita da Lombardia, Piemonte, Campania e Sardegna. Relativamente tranquille, invece, Marche, Puglia e Umbria.

Roma è dunque la città con più episodi criminali, [illegible] al primo posto tra le vittime, secondo la ricerca, sono le donne: alle violenze di sfondo razzista e a scopo di [illegible]pina [illegible] aggiungono [illegible] violenze sessuali. Nel 21% dei casi l'aggressione è individuale contro una donna singola, mentre il 4,8% è compiuta contro minori. Tra i tipi di violenza, la rapina è al primo posto con il 22,2% dei casi, anche se lo stupro è in numero molto elevato, con il 9,6%. L'aggressore spesso non vie[illegible] identificato.

«Il dato sulle aggressioni mortali che noi abbiamo - ha detto Napolitano - [illegible] superiore [illegible] quello che emerge dall'inchiesta. Sono stati 111 nel '96 gli stranieri morti in seguito a una aggressione, erano stati 91 nel '94, 99 nel '[illegible] e solo nei primi mesi [illegible] quest'anno 34. Bisogna seguire il fenomeno [illegible] [illegible] [illegible] attenzione, soprattutto sugli stranieri che sfruttano altri stranieri, [illegible] mi riferisco al traffico degli immigrati clandestini. Il feno[illegible] dell'immigrazione è destinato ad aumentare [illegible] Italia, dobbiamo affrontarlo con intelligenza». Napolitano ha ricordato che nell'ultimo anno l'Italia ha regolarizzato 240 mila immigrati.

Ma chi sono i violenti? Le definizioni più ricorrenti sui giornali parlano di «gruppi di cittadini», di «criminali», [illegible] «skinheads». Ma non mancano fra [illegible] categorie aggressive i datori [illegible] lavoro e anche le forze dell'ordine.

(r. cri.)

LOTTO CONCORSO N. [illegible]

MERCOLEDI' 11 GIUGNO 1997

Bari	81	86	66	9	[illegible]
Cagliari	86	39	24	64	43
Firenze	47	87	43	45	37
Genova	50	24	85	39	[illegible]
Milano	55	23	[illegible]	54	27
Napoli	25	81	41	[illegible]	53
Palermo	80	78	60	[illegible]	89
Roma	40	51	45	15	[illegible]
Torino	45	12	57	56	22
Venezia	14	75	[illegible]	49	[illegible]

ENALOTTO

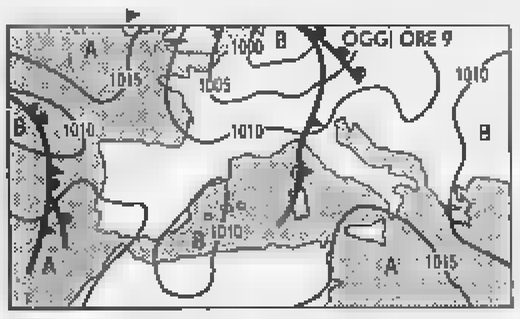
	Punti	Lire
Ai 5	12	34.664.800
A 107	11	1.214.900
A 924	10	140.600

Montepremi L. 433.309.9[illegible]

COLONNA VINCENTE

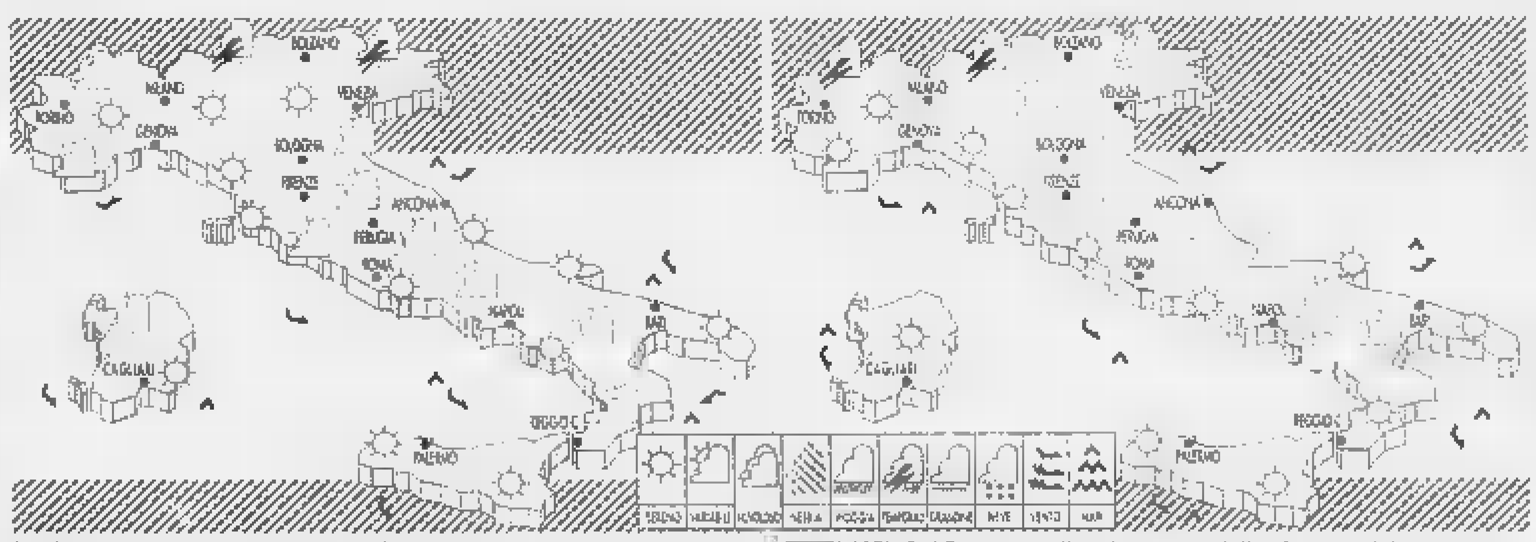
2 2 [illegible]

IL TEMPO



NUBI IN VISTA. La perturbazione atlantica ha avuto ragione sull'alta pressione, ma si è limitata a provocare annuvolamenti irregolari e soltanto sulle regioni alpine Centro-Orientali resta la possibilità di locali temporali pomeridiani. Anche sulle zone appenniniche interverrà della nuvolosità cumuliforme ma qui la possibilità di temporali sarà molto modesta. Le temperature poi resteranno abbastanza elevate e così anche il tasso di umidità.

Tendenza per dopodomani. Al Nord ed al Centro nuvolosità irregolare più intensa nel pomeriggio sul Nord-Ovest e sull'alta Toscana con possibilità di temporali. Al Sud sereno.



OGGI. Al Nord e al Centro si alternerà il sereno con annuvolamenti irregolari; sulle zone alpine centro-orientali temporali pomeridiani. Al Sud prevarrà il cielo poco nuvoloso con nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. La temperatura non si discosterà [illegible] valori attuali.

[illegible]ANI. Sul Ponente nella prima parte della giornata cielo poco nuvoloso. Nel pomeriggio si avrà della nuvolosità sulle regioni [illegible] Nord-Ovest e locali nubi cumuliformi sulle zone appenniniche. Non si esclude che in serata possano verificarsi dei temporali sulle Alpi piemontesi e lombarde.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	[illegible]	Bologna	20	31	Bari	18	29
Bolzano	21	27	Firenze	22	32	Napoli	20	32
Verona	[illegible]	31	Pisa	18	31	Potenza	14	27
Trieste	21	26	Ancona	17	29	S.M. Leuca	20	29
Venezia	19	27	Perugia	15	29	R. Calabria	20	27
Milano	22	32	Pescara	15	28	Palermo	20	30
Torino	21	27	L'Aquila	13	27	Catania	[illegible]	29
Cuneo	20	28	Roma Ciamp.	20	31	Messina	22	28
Genova	[illegible]	[illegible]	Roma Fium.	15	31	Alghero	17	34
Imperia	24	27	Campobasso	[illegible]	27	Cagliari	20	29

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	29	nuvoloso	Lisbona	14	22	nuvoloso
Atene	19	30	variabile	Londra	17	23	nuvoloso
Bangkok	26	38	sereno	Los Angeles	16	26	sereno
Berlino	17	28	sereno	Madrid	18	29	sereno
Bruxelles	17	25	variabile	Montreal	17	29	sereno
Bucarest	15	20	nuvoloso	Mosca	17	28	variabile
Budapest	14	29	sereno	New York	23	32	sereno
Buenos Aires	10	15	nuvoloso	Nizza	np	np	
Copenaghen	9	20	sereno	Parigi	14	24	nuvoloso
Dublino	12	16	pioggia	Pechino	17	33	sereno
Francoforte	17	28	sereno	Praga	16	24	variabile
Gerusalemme	14	26	variabile	Rio de Janeiro	18	25	sereno
Ginevra	18	29	pioggia	Sofia	12	26	variabile
Helsinki	12	25	sereno	Sydney	8	18	nuvoloso
Johannesburg	5	17	nuvoloso	Tokyo	18	22	nuvoloso
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	9	23	variabile
Istanbul	16	23	variabile	Vienna	17	25	sereno

IL [illegible]

Cassa Risparmio di Bologna 21200; Electrolux 92500; Ina Banca Marino 1150; Reale Comp. Italia 15200000; [illegible] Base 1760.

WARRANT: Gemina 98 35-38; Banca Popolare di Bergamo 2004 210.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 827,15 (-0,49%); Bruxelles (Bel-20) 2362,70 (+0,47%); Francoforte (Dax) 3577,43 (+0,36%); Hong Kong (Hang Seng) 14421,52 (-0,14%); Londra (Ft-se100) 4724,80 (-0,32%); Madrid (Generale) 571,66 (+0,89%); Parigi (Cac 40) 2696,19 (+1,24%); Sidney (Generale) 2613,70 (-0,61%); Tokyo (Nikkei) 20289,98 (-1,19%); Zurigo (Swiss Market) 5308,60 (-1,01%); New York (Dow Jones) 7575,83 (+0,48%).

OBBLIGAZIONI DEL 11-06-97

[illegible]

Quotazioni dei titoli a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO CORRENTE	MILANO PRECEDENTE
Dollaro Usa	1691,88	1686,30
ECU	1914,40	1926,32
Marco tedesco	986,05	990,08
Franco francese	291,58	292,89
Sterlina	2768,39	2778,71
Fiorino olandese	876,44	880,05
Franco belga	47,779	47,978
Peseta spagnola	11,651	11,687
Corona danese	258,87	260,03
Lira irlandese	2584,86	2585,87
Dracma	6,202	6,215
Escudo portoghese	9,742	9,774
Dollaro canadese	1221,37	1223,88
Yen giapponese	15,198	15,081
Franco svizzero	1177,19	1175,78
Scellino austriaco	140,10	140,88
Corona norvegese	236,14	237,00
Corona svedese	217,50	217,67
Marco finlandese	329,07	328,93
Dollaro australiano	1264,12	1293,26

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	6,900	7,400
Call	7,100	7,200
T-N	6,900	7,000
S-N	6,900	7,000
1 Settim	6,920	7,070
2 Settim	6,900	7,000
1 mese	6,930	7,030
2 mesi	6,900	7,000
3 mesi	6,880	6,980
6 mesi	6,830	6,930
9 mesi	6,780	6,880
12 mesi	6,750	6,850

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid	7940	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	21800	-0,23
Banca Pop. Crema	54400	0,00
Banca Pop. Cremona	10300	-0,48
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	[illegible]	-0,31
Banca Pop. Intra	11800	0,00
Banca Pop. Lodi	10800	-0,18
Banca Pop. Luino e Varese	7800	0,00
Banca Pop. Siracusa	15660	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-1,42
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Prov. Napoli	2300	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	335	0,00
Italiana Ass.	13000	[illegible]
Napoletana Gas	2000	[illegible]
Condotte Acqua	18	[illegible]
Creditwest	—	—
Finanza ord.	7000	0,00
Frette	2460	0,00
Zerowatt	—	—
Ceteramo	—	—
Ferrovie Nord Milano	600	0,00
Bs priv	870	0,00
Broggi Izar	—	—
N Edificatr	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	11-06-1997	10-06-1997
Londra	343,60	0,00
Zurigo	343,60	343,75
Parigi	343,60	343,70
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	18701,00	18747,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 11-06-97

Le quotazioni [illegible] oggi: Videotel, pagina *32323#

[illegible]

Minimi e massimi non [illegible] rispetto ad operazioni sul capitale ed a carattere straordinario.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

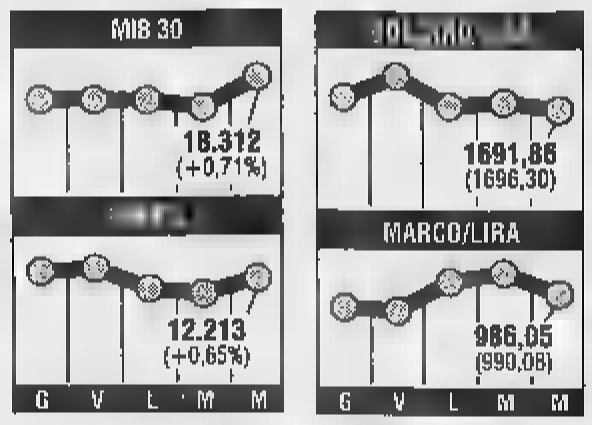
ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
(indicato ...)	Giorni	Prezzo	Tasso
26-06-97	15	[illegible]	6,250
31-07-97	[illegible]	99,200	6,130
29-08-97	76	98,710	6,270
30-09-97	109	98,320	5,720
31-10-97	140	97,740	5,820
28-11-97	168	97,350	5,910
30-12-97	200	97,040	5,800
30-01-98	231	96,931	5,700
27-02-98	259	95,320	6,010
31-03-98	291	95,120	6,430
30-04-98	321	94,420	6,720
29-05-98	350	94,080	6,550

Borsa, volata finale

La Borsa archivia una seduta positiva con impennata finale a cui ha contribuito l'apertura in rialzo di Wall Street. L'indice Mibtel al termine della riunione si è collocato [illegible] 12.113 punti con [illegible] rialzo dello 0,65 per cento, mentre gli scambi hanno dato luogo [illegible] un controvalore di 904 miliardi. La quota telematica è rimasta [illegible] un livello di rialzo di mezzo punto muovendosi in modo piuttosto costante nel corso della mattinata poi nel pomeriggio ha rallentato il passo dopo le notizie circa l'incerto cammino del «Dpef» in Parlamento e quindi è ripartito nell'ultima mezz'ora di lavoro.



La lira è in recupero

Cala la tensione sull'Unione monetaria europea dopo le aperture della Francia al patto di stabilità e la lira fa registrare [illegible] netto recupero rispetto all'inizio settimana. I forti recuperi della nostra moneta sulle altre divise si sono tradotti in un rientro del marco sotto la parità centrale: la valuta tedesca è stata indicata alla rilevazione di Bankitalia [illegible] 986,05 lire contro le 990,08 di martedì, anche il dollaro ha perso qualche punto ed è stato «fotografato» a 1691,86 lire, contro le 1696,30 del giorno precedente. Perdita di un punto secco per il franco francese, che si è collocato a quota 291,50.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	135.000 - 144.000
Sterlina (n.c.)	137.000 - 155.000
Sterlina (post.74)	136.000 - 150.000
Marengo it.	118.000 - 128.000
Marengo fr.	98.000 - 127.000
Marengo b.	105.000 - 121.000
Marengo b.	106.000 - 121.000
Marengo s.	105.000 - 121.500
20 Marchi	135.000 - 150.000
10 $ liberty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 360.000
100 corone Austria	560.000 - 610.000
100 pesos Cile	330.000 - 365.000
Krugerrand	560.000 - 630.000
50 pesos Messico	700.000 - 755.000

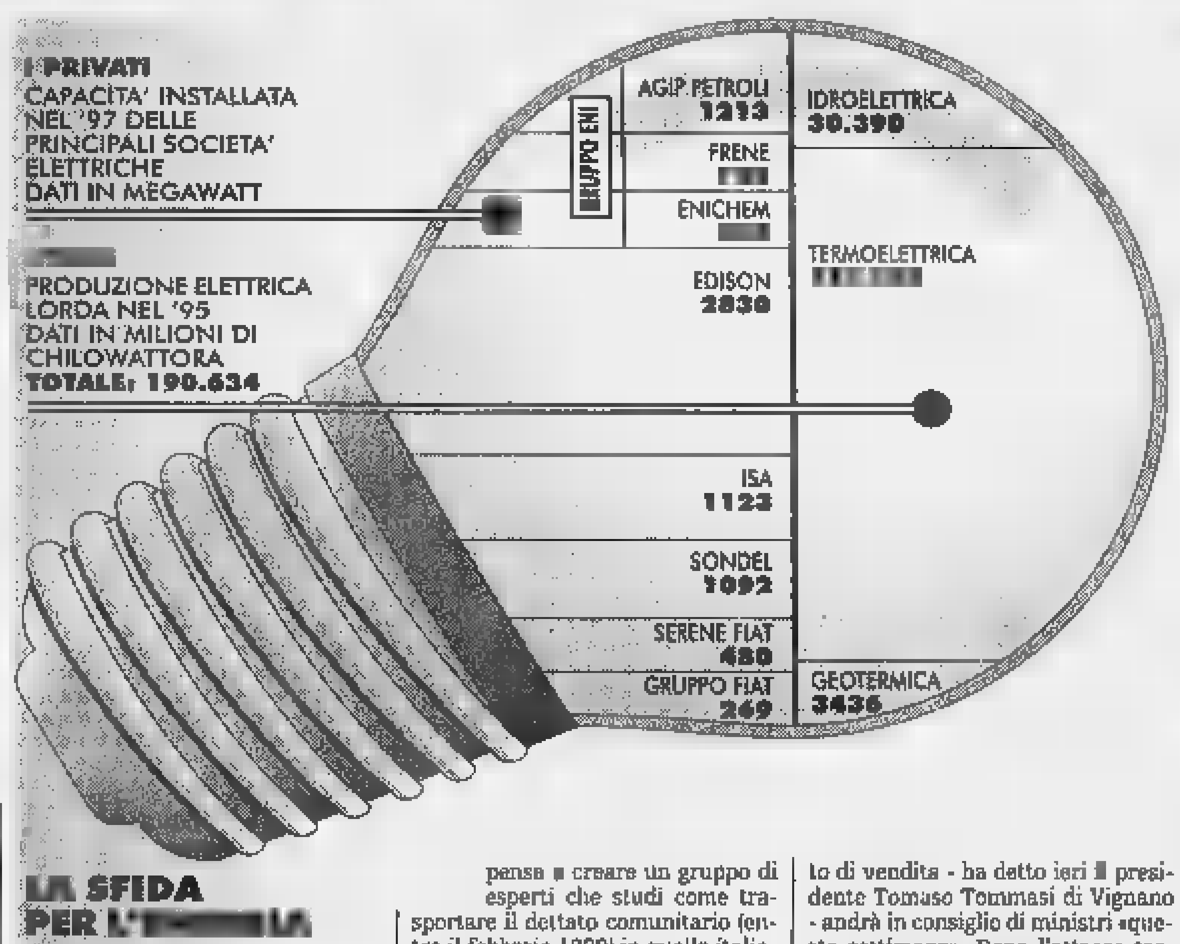
La Camera approva le linee guida. Dal '99 i privati potranno vendere il 30% dell'energia

Parte la corsa al big bang elettrico

Il Polo accusa il governo: barattata la Stet privata con l'Enel pubblica



L'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò



ROMA. Ora tocca al governo. La Commissione attività produttive della Camera ha approvato a maggioranza il parere sul riassetto del mercato dell'elettricità, testo che fissa le linee guida per la grande liberalizzazione progettata in sede europea, e crea le premesse per l'apertura dell'Enel ai privati. [illegible] prospettiva [illegible] rivoluzionaria: fermi i principi della tariffa unica e della piena garanzia del servizio universale, dal 1999 almeno il 30 per cento di luce e corrente dovranno essere venduti da operatori privati.

Non è stato un passo facile, soprattutto dal punto di vista politico. Il documento sul riassetto era arri-[illegible] sul tavolo della presidenza in nove versioni diverse e l'impossibilità di trovare [illegible] linea comunque aveva creato una situazione di impasse. A quel punto è stato deciso di porre ai voti la risoluzione dell'Ulivo, che è passata [illegible] l'astensione di Rifondazione («non [illegible] scontata» sottolineavano ieri sera fonti governative) e il «no» dell'opposizione. Da Forza Italia sono poi piovute accuse contro l'esecutivo Prodi, imputato di aver «barattato Stet contro Enel» con un Bertinotti (lo ha ricordato il sottosegretario Carpi) ancora negativo sulla privatizzazione dell'Ente di Tatò e Testa. Il clima è caldo, ma intanto - dopo settimane [illegible] settimane di dibattito - si va avanti.

Con la risoluzione approvata la Commissione «impegna» il governo a dare attuazione della direttiva europea numero 92 del 1996 che indica la via per la creazione di un mercato nazionale ed europeo dell'energia elettrica concorrenziale [illegible] senza monopoli. [illegible] testo auspica che «la liberalizzazione nel quadro di regole che garantiscano lo svolgimento del servizio pubblico, l'universalità, la qualità e la sicurezza del medesimo». In particolare, si chiede «l'applicazione al mercato dei clienti vincolati di una tariffa unica nazionale [illegible] l'istituzione dell'acquirente unico, al fine di garantire la disponibilità della capacità produttiva necessaria, la gestione dei contratti, la fornitura e la tariffa unica».

Nel documento si dà anche indicazione perché sia attuata «tempestivamente la disposizione della direttiva per la quale [illegible] gestore della rete di trasmissione deve essere anche il dispacciatore, garantendo sia la funzione pubblicistica che la neutralità di tale servizio, al fine di assi-[illegible] l'accesso paritario [illegible] tutti gli utilizzatori». Il testo varato dalla commissione impegna inoltre il governo «a promuovere nell'ambito della distribuzione, la sperimentazione di modalità di concorrenza comparativa, evitando, altresì la molteplicità di concessioni nello stesso [illegible] e favorendo l'aggregazione unitaria di più soggetti operanti nello stesso territorio».

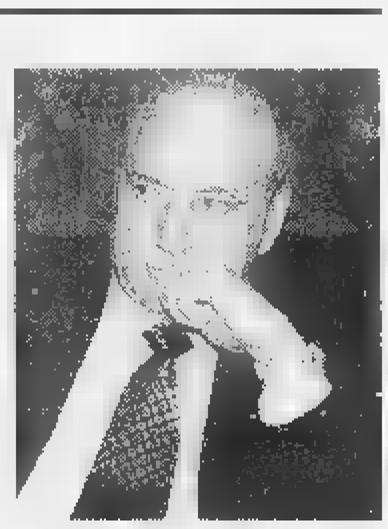
La commissione invita infine (ma è un «impegno») a riferire tempestivamente in Parlamento, «comunque prima delle decisioni fondamentali in materia, sulle linee guida del piano industriale e del riassetto dell'Enel». Il ministro dell'Industria Bersani andrà, ma intanto si sta preparando una richiesta di delega per [illegible] recepimento dellla direttiva Ue e si pensa [illegible] creare un gruppo di esperti che studi come trasportare il dettato comunitario (entro il febbraio 1999) in quello italiano nel rispetto delle indicazioni deliberate ieri [illegible] Montecitorio.

Il resto [illegible] dibattito, politico e non. Alessandro Rubino (Forza Italia), l'uomo del «baratto», sostiene che si [illegible] detto «no» alla privatizzazione per convincere Bertinotti ad ingoiare il rospo della vendita Stet, il cui decreto di vendita - ha detto ieri [illegible] presidente Tomaso Tommasi di Vignano - andrà in consiglio di ministri «questa settimana». Dopo l'attacco targato Tim, [illegible] presidente Enel Tatò di-[illegible] che andrà avanti comunque nell'intesa telefonica con Deutsche Telecom. Con i sindacati moderatamente soddisfatti [illegible] l'opposizione imbufalita si chiude [illegible] tappa. Il viaggio della liberalizzazione è comunque ancora lungo. [r. e. s.]

Domani si riunisce il consiglio della holding e sulla presidenza c'è incertezza

Prodi e Ciampi separati dall'Iri

Tedeschi vuole un bis-pieno, in corsa Baratta e Gnudi



Michele Tedeschi

ROMA. Il presidente dell'Iri Michele Tedeschi mette in ordine la scrivania. [illegible] lascia l'ufficio di via Veneto. Lo sta aspettando la moglie. Insieme devono andare a un concerto di musica classica, in un circolo privato. Tedeschi non rinuncia all'appuntamento. Ieri non ha infatti perso la consueta serenità, nonostante stia vivendo una settimana decisiva per il suo futuro. Domani, infatti, si riunisce l'assemblea dell'Iri per decidere se rinnovare per i prossimi tre anni il mandato del presidente [illegible] sostituirlo.

La scelta spetta al governo. Ma non sarebbe ancora maturata. In altre parole, l'accordo definitivo ancora non c'è. Ma cosa vuol dire questo? Vuol dire, come si mormora, che il presidente del Consiglio Ro-[illegible] Prodi ha un'idea diversa da quella del ministro [illegible] Tesoro Carlo Azeglio Ciampi? Fonti autorevoli si affrettano ad assicurare: «per ca-[illegible] non esiste alcuno scontro all'interno [illegible] governo. Però è un fatto che ancora si stia discutendo sul [illegible] del futuro presidente. E, stando alle voci, Prodi sarebbe favorevole alla conferma di Tedeschi, mentre Ciampi punterebbe al ricambio. C'è chi si spinge più in là, attribuendo al ministro del Tesoro la preferenza per Paolo Baratta, ministro proprio nel governo Ciampi.

Si discute sul nome del futuro presidente. Si discute sui suoi compiti e il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani nega «disarmonie» nel governo: «Non ho visto bracci [illegible] f[illegible]» dice parlando della riunione tenuta martedì con Prodi [illegible] Ciampi. Ci sarebbe quindi sintonia sul fatto che la missione di chi guiderà l'Iri debba consistere solo nel completamento delle privatizzazioni, fino all'ultima società controllata. E si discute, infine, sui poteri del presidente. In proposito sono circolate ipotesi contrastanti: dalla conferma del ruolo forte finora ricoperto da Tedeschi alla limitazione delle [illegible] deleghe operative anche attraverso la nomina di un vice o di un amministratore delegato, incarico per il quale si è fatto il nome di Piero Gnudi, consigliere Iri e amico di Prodi.

Ma l'idea di un vicepresidente [illegible] piace [illegible] Bersani e Tedeschi, ricevuto martedì da Prodi, ha fatto sapere di non essere disponibile a soluzioni di compromesso. Chiede cioè, in caso di conferma, di avere la piena responsabilità della guida dell'Iri. Il rinnovo [illegible] mandato dovrebbe essere per lui all'insegna della continuità sia per quanto riguarda la missione (il proseguimento delle privatizzazioni) sia per la posizione personale (il mantenimento dei pieni poteri). Diversamente Tedeschi non appare interessato [illegible] restare all'Iri.

A chiedere la sua conferma è il segretario della Cgil Sergio Cofferati per il quale «le persone che hanno gestito fin qui» si sono dimostrate «all'altezza del compito assegnatogli» [illegible] perciò «è importante che lo portino [illegible] conclusione». Cofferati sostiene poi che l'Iri svolge un ruolo «per definizione a termine» e che comunque si dovrà decidere «che utilizzo fare delle competenze e delle professionalità» esistenti nel gruppo pubblico.

Esclusa dal governo anche [illegible] non ufficialmente l'assegnazione di una nuova missione, Rifondazione comunista per [illegible] maggioranza e il ccd per l'opposizione [illegible] stanno battendo per «salvare» l'Iri. «Sarebbe irragionevole disperdere un patrimonio pubblico come quello rappresentato dall'Iri» afferma il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti che chiede la trasformazione in un organismo finalizzato a favorire lo sviluppo industriale.

Presentando una risoluzione, il capogruppo del ccd alla commissione Attività produttive della Camera Massimo Ostillio vuole impegnare il governo a individuare nuovi compiti per il gruppo: «Nel momento in cui il Paese non riesce ad assistere [illegible] imprese, a creare occupazione [illegible] a raggiungere un livello di servizi degno di questo nome, liquidare l'Iri è una follia».

Ma alla liquidazione puntano Alfiero Grandi, responsabile lavoro del pds, e [illegible] deputato di An Giampaolo Landi. Incalza l'industriale Vittorio Merloni: l'Iri, dice, «ha fatto il suo tempo».

Roberto Ippolito

RENDIMENTI

Tornano a salire i Bot

ROMA. Rendimenti in rialzo, specie per i trimestrali, nell'asta di Buoni ordinari del Tesoro, che hanno ottenuto dal mercato una richiesta (22.655 miliardi) doppia rispetto all'offerta (11.250). Il più sensibile incremento lo hanno registrato i rendimenti netti dei Bot a tre mesi (6705 miliardi di richieste, offerta di 3500 miliardi) che hanno raggiunto il 5,73% (5,33% all'asta di fine maggio). Più contenuto il rialzo dei titoli annuali (4 mila miliardi offerti, richiesta di 10.600 miliardi), i cui rendimenti sono cresciuti al 5,80% (5,56% il precedente), e i semestrali (3750 miliardi offerti per 5309 miliardi di richieste), i cui rendimenti sono aumentati di un decimo di punto (dal 5,55% al 5,65%).

Viale Astronomia stima un consistente aumento del Pil nel periodo aprile-giugno

Confindustria: segnali di ripresa

Billè: «Ma la manovra schiaccerà i consumi»

ROMA. Segnali, seppur timidi, di ripresa sul fronte [illegible] produttivo, ma le prospettive della domanda restano incerte. La previsione arriva dalla Confindustria, che stima nel periodo aprile-giugno un «consistente aumento del pil (anche superiore all'1% rispetto al trimestre precedente) al quale si contrappone un quadro congiunturale [illegible] elementi di fragilità sul lato della domanda». L'analisi della Confindustria sull'andamento dei conti pubblici evidenzia infine che il risultato, nei primi cinque mesi dell'anno (54.950 miliardi di fabbisogno con una flessione di 24 mila miliardi rispetto allo stesso periodo del '96), appare [illegible] linea con gli obiettivi per l'intero anno che implicano [illegible] riduzione del fabbisogno pari [illegible] mila miliardi rispetto al '96. Ma la Confcommercio avverte: sono ben 5000 miliardi i risparmi [illegible] rischio contenuti nella prossima manovra per il '98. A dirlo è il presidente Sergio Billè, per il quale consumi e ricchezza nazionale cresceranno meno di quanto previsto dal governo nel '97. «Un terzo dei risparmi di spesa - ha affermato Billè davanti alle Commissioni bilancio riunite -, circa 5000 miliardi, dovrebbero derivare da un processo [illegible] razionalizzazione dell'intervento pubblico che presuppone un'autentica rivoluzione nella pubblica amministrazione, inimmaginabile nei tempi ristretti ai quali è vincolato lo stesso governo».

NOMI E COGNOMI

E sul latte a Roma il Polo sta con Fausto



La Piazza Italiana, si sa, è da sempre [illegible] sintesi paradigmatica di tutte le contraddizioni del Belpaese. Accoglie benevola e indulgente chiunque vi voglia scaricare la propria cattiva coscienza. Da D'Alema leader del partito di maggioranza in corteo contro il governo sull'occupazione a Silvio Berlusconi leader del Polo e magnate della Standa in corteo con i bottegai impoveriti dal dilagare della grande distribuzione; dai magistrati inferociti contro le leggi dello Stato agli industrialotti insofferenti contro lo Stato delle leggi. Oggi, in perfetta coerenza con questa consolidata funzione storica, la Piazza Italiana ospiterà a Roma un'altra manifestazione esemplare: la Destra che sfila contro la privatizzazione della Centra-[illegible] del Latte [illegible] dell'Acea, invitando i romani a votare «no» all'apposito referendum consultivo fissato domenica prossima.

Sì, avete capito bene, la Destra, quella del Polo delle libertà [illegible] del buongoverno, quella che attraverso i Berlusconi e i Martino, i Tremonti e i Marzano, finge di professare il credo thatcheriano, di esaltare il mercato come supremo regolatore degli interessi e ottimale distributore delle risorse.

Quella che, quando ha governato, non ha neanche provato [illegible] privatizzare non diciamo la Stet, l'Enel o la Bnl, ma nemme-[illegible] una municipalizzata o una [illegible] rurale ed artigiana. E che oggi, appunto, si schiera contro le «privatizzazioni all'amatriciana del sindaco Rutelli». «Siamo preoccupati» ripeteva ancora ieri Antonio Marzano. «Non vogliamo [illegible] svendita della Centrale del Latte attraverso un'equivoca trattativa privata - declama da giorni il coordinatore regionale di Forza Italia Antonio Tajani - e non vogliamo che un gioiello del Comune come l'Acea sia regalato ad amici dell'Amministrazione comunale [illegible] alle Cooperative [illegible] Il bello [illegible] che in questa guerra santa i liberisti di casa nostra - loro sì all'amatriciana, forse anche più di Rutelli - si ritrovano fianco a fianco proprio [illegible] i «rossi» di Rifondazione: [illegible] Bertinotti che per consentire [illegible] Prodi la cessione [illegible] Stet ha preteso la garanzia eterna di [illegible] Eni pubblico, con Nesi teorico delle *golden share* «pesanti», con Boghetta protagonista di epiche battaglie a difesa dello Stato e [illegible] Comune-padrone, nelle Ferrovie come nelle farmacie.

Che faranno i romani dome-[illegible] prossima è difficile prevedere. Confusi da una così perversa «dialettica degli opposti», è probabile che scarabocchino le schede, [illegible] che [illegible] ne vadano a prendere [illegible] sole [illegible] Ostia [illegible] a Fregene, come suggeriva l'esule di Hammamet qualche anno fa. Ma se così fosse sarebbe un peccato. Qui non si tratta, beninteso, di spianare la strada alla riconferma del sindaco ulivista Rutelli, il dinamico «piacione» di Roma dotato di *charme* salottiero e di velleità olimpiche. Su di lui e su quanto ha fatto in questi anni per la città ognuno può avere il giudizio che vuole, e alle elezioni amministrative di novembre lo tradurrà in un voto. Qui il problema è un altro: più specifico ma, se si vuole, persino più importante dal punto di vista simbolico: possibile che [illegible] questo Paese sia «politicamente scorretto» persino [illegible]dere [illegible] privati una ex municipalizzata del latte che, pur essendo la più grande d'Italia con un fatturato di circa 200 miliardi e 400 dipendenti, continua a registrare un costo medio lordo per addetto di quasi [illegible] milioni, contro una media nazionale non superiore ai 70? Possibile che i seguaci polisti della «scuola di Chicago» si ostinino a bloccare la dismissione di un'azienda che continua a registrare un rapporto valore aggiunto/dipendente di 78 milioni contro i 100 della media nazionale, e un debito cumulato di 314 miliardi, cioè quasi il doppio del fatturato?

È possibile che, a pretesto, si agiti ancora il vecchio spauracchio della «svendita», della trattativa diretta con i potenziali acquirenti, dimenticando che questo sistema, soprattutto per aziende di minor dimensione, è in uso da decenni in tutto il mondo, [illegible] ha consentito [illegible] Paesi come il Messico di fare privatizzazioni per 8 miliardi 350 milioni di dollari, al Cile di farne per [illegible] miliardi 400 milioni, via via fino alle Filippine (310 milioni di dollari) o alla Giamaica (230 milioni di dollari)?

Possibile, in Italia. Dove non vale il principio che professava qualche anno fa un non thatcheriano come Lord Moore, secondo cui «la riduzione della presenza dello Stato nelle imprese conduce a un maggior be-[illegible] nazionale». Questo principio vale ormai anche per il *New Labour* di Tony Blair. Ma vallo a far capire a Forza Italia o ad Alleanza Nazionale.

Massimo Giannini

Sunia: irregolare metà dei contratti. Confedilizia: in tasse il 56% della pigione

Casa, è scontro su fisco e affitti

Per il sindacato l'evasione è di 15 mila miliardi l'anno
I piccoli proprietari: siamo il 75%, spremuti come limoni

ROMA. La pressione fiscale fa riesplodere le polemiche sulla casa. Da una parte il Sunia, il sindacato unitario di inquilini e assegnatari, pubblica i risultati di un'indagine e accusa i proprietari [illegible] regolarizzare soltanto un contratto su due e di registrarne soltanto 5 su 100. Dall'altra i proprietari, a sostenere che in realtà la pressione fiscale è aumentata circa del 900% in 14 anni e che il Fisco grazie all'Ici e all'Eurotassa, si mangia ormai il 50% della pigione.

Il Sunia ha ricavato i suoi dati dalle telefonate ricevute in 20 giorni: su 3 mila, 1468 denunciavano irregolarità, per un'evasione fiscale di 11 miliardi l'anno, oltre a 220 milioni di mancate imposte [illegible] registro. E nell'arco di 4 anni, dal '92 al '95, oltre il 50% dei contratti non è stato registrato. Dati che fanno dire al segretario generale, Luigi Pallotta, che la stima di una evasione di imponibile fiscale «di circa 15 mila miliardi appare sempre più realistica».

Il sindacato propone allora una sorta di condono: i 150 giorni di sospensione degli sfratti, previsti dalla legge di riforma delle locazioni in discussione alla Camera, dovrebbero essere usati dai proprietari che non lo hanno fatto per registrare i contratti. In questo modo otterrebbero rilasci più facili delle case e, dice Pallotta, [illegible] incasserebbero ben più dei mille miliardi necessari per finanziare la legge». Intanto, visto che la nuova legge segna il passo il Sunia insieme con Sicet e Uniat chiama gli inquilini ad una nuova manifestazione, il 16 giugno: una catena umana intorno al Parlamento.

Risposta immediata dei proprietari di alloggi, mentre una società immobiliare (la Toscano), calcola che negli ultimi 14 anni la pressione fiscale sul mattone è salita dell'845% oltre al deprezzamento generale che devono subire i proprietari (30-40%), la Confedilizia accusa il Sunia di pressappochismo. Dice il presidente Corrado Sforza Fogliani: «I dati non sono incontrollabili e svelerebbero anzitutto una spaventosa e insospettata connivenza degli inquilini, ai quali pure [illegible] capo l'obbligo di registrare i contratti e di pagare la relativa tassa».

In più, Fogliani fa i conti sul mercato dell'affitto: su un appartamento del valore catastale di 300 milioni che frutti un canone di un milione al mese, nel caso di aliquota Ici al 5,5 per mille la percentuale del canone versata [illegible] Stato e Comune arriva, Eurotassa compresa, al 54%. [illegible] l'aliquota è del 6 per mille, la percentuale sale al 56%. Se è al 7 per mille, si arriva al [illegible]: «Percentuali fuori dal mondo» per Sforza Fogliani.

Anche l'Uppi, l'unione dei piccoli proprietari, denuncia [illegible] pressione fiscale sugli immobili, chiede che l'Ici non venga sopportata soltanto dai proprietari e promette di «far rullare i tamburi di guerra» di una categoria che rappresenta il 75% della popolazione ed è stanca di essere considerata «solo un limone da spremere». [b. g.]



EDITORIA

Parisi: nuovi punti vendita

ROMA. Il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'informazione e l'editoria Arturo Parisi ha confermato alle segreterie nazionali dei sindacati di categoria gli impegni del governo per l'editoria. Il 18 giugno verrà presentato il rapporto del gruppo di lavoro per la riforma della legge 416 del 1981. In luglio verrà insediato il «tavolo per l'editoria» convocato dal governo con le categorie interessate per individuare le norme e i percorsi necessari per la revisione della legislazione vigente. Il governo porterà a breve all'esame del Consiglio dei ministri un disegno di legge sulla sperimentazione di nuovi punti vendita di quotidiani e periodici. Su richiesta dei sindacati, infine, Parisi si è impegnato ad approfondire la questione delle tariffe postali per l'editoria.

Sindacati e opposizione contro il ministro mentre anche la Consulta esamina le norme

La Bindi non molla sui medici

Nuovo decreto per la libera professione in ospedale

ROMA. Sfida del ministro della Sanità Rosy Bindi alla magistratura amministrativa e ai sindacati. Ieri sera, incurante della sospensiva [illegible] sposta dal Tar del Lazio, il ministro ha firmato un nuovo decreto con cui riconferma il 30 giugno come termine entro cui deve essere realizzata l'attività libero-professionale «intramuraria», cioè entro le strutture pubbliche, dei 70 mila medici ospedalieri. Ed è subito guerra a tutti i livelli, compreso quello politico. «Rosy Bindi - afferma Maurizio Ronconi del Cdu - è il contrario [illegible] Creso. Quello che tocca, distrugge. Prodi farebbe bene a sostituirla [illegible] ministero della Sanità». Incalza Valentino Martelli di An, sostenendo che non è corretto approfittare di un decreto per impostare qualcosa che il Tar ha rifiutato, anche perché il ministro non ha rispettato, ma «interpretato a modo suo, come al solito» l'intesa con Regioni e sindacati sulla libera professione dei medici.



Il [illegible] della Sanità Rosy [illegible]

Lo scontro, peraltro, sembra solo agli inizi. I sindacati minacciano fulmini e saette, perché il ministro ha dato il [illegible] al nuovo decreto, non tenendo in alcuna considerazione una dura presa di posizione assunta solo poche ore prima con un comunicato congiunto. «Non possiamo consentire - avvertono Anaao, Anpo, Cimo, Cisl medici, Fesmed, Simet, Snr e Umsped-Aaroi - che la sanità e il [illegible] bisogno di regole diventino, per l'ennesima volta, strumento di lotte politiche». Per la Cimo, il presidente Carlo Sizia osserva: «E' allarmante il persistente tentativo di ridurre gli spazi di libertà, democrazia, libera scelta ecc. in netto contrasto con gli slogans usati e abusati».

In gioco, infatti, non c'è solo la questione delle incompatibilità. Sotto una raffica di ricorsi lo stesso nuovo contratto-capestro dei medici ospedalieri è arrivato al Tar e per alcuni aspetti rilevanti, rischia di saltare.

Anche la Corte Costituzionale è stata investita di un quesito su una norma relativa alle compatibilità, contenuta nel decreto Bindi, che prevede una discriminazione economica in danno dei medici ospedalieri a tempo pieno operanti in libera professione «extramuraria» rispetto a quelli che [illegible] l'attività «intramuraria». [g. c. f.]

Incentivi rottamazione

[illegible] «Per [illegible]»

ROMA. Per gli incentivi alla rottamazione occorre trovare [illegible] «via d'uscita graduale e morbida, come è successo in Francia». Lo ha detto il presidente della Confindustria, Giorgio Fossa, rispondendo alle domande dei parlamentari nel corso di un'audizione sul Dpef. Fossa ha sottolineato che Confindustria «non chiede incentivi né abbiamo intenzione di chiederli». Ed ha aggiunto: «Non è una politica che Confindustria vuole seguire».

Il presidente degli industriali ha quindi respinto l'idea che gli incentivi siano un vantaggio per le imprese: «Meglio una lira di pressione fiscale in meno - ha voluto sottolineare ai parlamentari - che contributi alla rottamazione di auto, moto e frigoriferi, che finiscono con il creare figli e figliastri».

Firmata la cessione ufficiale, presto l'aumento da 1300 miliardi

L'Ina forte nel Banconapoli

Avrà la maggioranza del cda

ROMA. Ina e Bnl sono da ieri ufficialmente gli azionisti di maggioranza del Banco di Napoli. La Banco di Napoli holding (51% Ina e 49% Bnl) ha firmato infatti l'atto di acquisto dal Tesoro del 60% dell'istituto bancario, valutato 61,6 miliardi. In base ai nuovi equilibri proprietari che vedono l'Ina in maggioranza nel Banco di Napoli holding e nella spa, la compagnia guidata da Sergio Siglienti avrà una «presenza maggioritaria» rispetto agli altri azionisti. L'Ina ha comunicato che, in vista della ricapitalizzazione del Banco a 1300 miliardi, il consiglio della holding ha già deliberato di con[illegible] un'assemblea straordinaria per l'aumento del proprio capitale sociale da 100 fino a 1000 miliardi.

Il Tesoro, che oggi controlla il 38,86 del Banco di Napoli e che dopo l'aumento dovrebbe scendere al 15% circa, resterà in consiglio con due rappresentanti nella spa e uno nel collegio sindacale [illegible] quando la partecipazione pubblica sarà pari almeno al 10% del capitale ordinario. Ma lo stesso ministro Ciampi ha riaffermato ieri in una nota la volontà di dismettere la restante partecipazione nel banco, «compatibilmente con la situazione di mercato». Secondo alcune indiscrezioni la holding Banco di Napoli avrebbe diritto di prelazione sull'inoptato del Tesoro nell'aumento di capitale e sulla quota del Tesoro, salvo che esso decida di offrirlo al pubblico o a investitori istituzionali.

Sui progetti per il Banco di Napoli, il Tesoro precisa che esaminerà i tempi ed i modi di un'eventuale proposta di integrazione tra le aziende bancarie della Bnl e del Banco di Napoli «secondo le procedure e i criteri previsti dalla legge».

Per i vecchi azionisti del Banco ci sarà la possibilità di acquistare al valore nominale [illegible] ordinaria ogni 15 titoli, di qualunque categoria, posseduti prima dell'azzeramento del capitale per la copertura delle perdite. L'operazione, prevista dalla legge di salvataggio del Banco, avverrà secondo modalità dettate da un decreto di prossima emanazione.

MARZOTTO

Maramotti prende l'1%

MILANO. Maramotti «ha fatto un buon investimento». Questo lo stringato commento rilasciato da Pietro Marzotto, presidente dell'omonima società, in merito all'acquisto dell'1% della Marzotto stessa da parte della Max Mara della famiglia Maramotti. Marzotto è stato interpellato dai giornalisti a margine dell'assemblea della Ras, di cui è consigliere d'amministrazione. Nessun commento invece da parte della Max Mara. Il gruppo reggiano, non ha confermato né smentito l'operazione e il deposito delle azioni in Lussemburgo dove ha sede Max Mara International.



Sergio Siglienti

Nella «zona franca» della Cina buoni affari per Ansaldo, Piaggio, Agusta e Iveco

Il made in Italy entra a Shanghai

Teksid e Magneti Marelli concludono joint venture

DAL NOSTRO INVIATO

Dopo il promettente raid nelle province dell'interno, la delegazione degli imprenditori italiani guidata dal ministro Fantozzi è approdata a Shanghai, una megalopoli avveniristica da 13 milioni di abitanti, [illegible] una selva di 150 grattacieli, superstrade, sopraelevate che ben rappresentano lo sfrenato sviluppo attuale della Cina del «socialismo di mercato». Qui il business è di casa da sempre, gli investimenti stranieri si riversano a fiumi, monopolizzando circa un terzo di tutte le [illegible] finanziarie che affluiscono in Cina. E qui, dal '91, è nato il «miracolo di Pudong». Al posto di campi e risaie sono spuntati come funghi decine di grattacieli che ospitano ormai gli uffici di 4500 aziende. Si intrecciano superstrade, un lunghissimo ponte scavalca il fiume Huangpu. E' in costruzione un nuovo aeroporto, un avveniristico centro di telecomunicazioni, un altro porto tra fiume e mare. Si apre la più estesa «zona franca» della Cina che farà da calamita per gli affari.

In questo panorama allettante si muovono con dinamismo anche gli operatori, gli industriali italiani. Gli scambi si orientano per [illegible] nel settore dell'abbigliamento, della componentistica auto, dell'alimentare e meccanica. Numerosi [illegible] i nuovi progetti. La Teksid annuncia entro la fine del mese un'importante joint-venture con la Omc per una fonderia di prodotti in alluminio, che si aggiunge all'impianto di fusione in ghisa [illegible] un investimento di [illegible] milioni di dollari e che produrrà a regime 40 mila tonnellate annue. Egualmente dinamica la Magneti Marelli, che dopo un primo accordo con la Guangzhou Motor ha fatto seguire da poco una seconda joint-venture con la Dong Feng Motors per la realizzazione di strumentazioni da installare anche sui modelli Iveco e Citroën.

Ieri il ministro del Commercio estero Fantozzi ha fatto da apripista agli operatori italiani in un lungo incontro con il sindaco di Shanghai, Xu Kuangdi (un tifoso juventino), al quale ha prospettato quattro iniziative in dirittura d'arrivo. La più vicina riguarda la fornitura di elicotteri Agusta proprio alla polizia municipale di Shanghai. Si tratterebbe di un accordo inedito che potrebbe rappresentare un esempio da seguire anche per le altre città cinesi.

Il secondo progetto concerne invece la candidatura dell'Alenia per la fornitura di sistemi radar all'aeroporto di Shanghai e al futuro impianto in costruzione a Pudong. L'Ansaldo, poi, è interessata a entrare nel pool di costruzione della nuova centrale energetica, mentre la Piaggio, che ha già uno stabilimento a Canton, punta a una nuova joint-venture in questa zona per la fornitura di strumentazione anti-inquinamento al settore motoristico.

Ieri il ministro Fantozzi ha visitato anche la mostra internazionale «Auto Shanghai 97» alla quale prendono parte [illegible] espositori, grandi nomi [illegible] Magneti Marelli, Teksid, Iveco, presente con i pullman Irizar e il fortunatissimo Daily, la cui produzione nello stabilimento di Nanchino è salita da 14 a 28 mila unità nell'ultimo anno, e che può contare anche sull'impianto di cambi in joint-venture a Hangzhou.

Paolo Patruno

Esce Gavazzi

Vertice Ras girandola di poltrone



Roberto Gavazzi

MILANO. «Sono mezzo toscano, per via di madre...». Così Roberto Gavazzi, che a fine [illegible] lascerà dopo 41 anni il gruppo Ras di cui è vicepresidente e il board della tedesca Allianz, scherza evitando chi gli chiede se è vero che presto traslocherà alla guida della Fondiaria, magari con grandi progetti, come quello di unire alla compagnia fiorentina la torinese Sai di Salvatore Ligresti. Limitandosi ad aggiungere: «Dove vado? Lo saprete presto».

E' appena finita l'assemblea della Ras che ha visto altri cambiamenti in consiglio: Leopoldo Pirelli cede il suo posto a Marco Tronchetti Provera, e arrivano Alberto Santamaria, esperto di diritto internazionale, e Datlev Brenkamp, membro del Vorstand dell'azionista di controllo Allianz. A sua volta il presidente di Ras Angelo Marchiò sostituirà Gavazzi nel consiglio del Credit, mentre l'amministratore delegato Giulio Baseggio assumerà anche la presidenza della controllata Unione Subalpina. Quanto a Mediobanca, dove per Ras sedeva Gavazzi, Marchiò si limita a osservare: «Decideremo a giorni».

Il '97 è partito bene: l'incremento dei premi supera il 7%, il Ramo Vita è cresciuto di oltre il 12%. E l'accordo con Credit-Rolo ha dato i risultati voluti. Al 31 maggio la Duerre Vita, controllata pariteticamente con il Rolo, aveva raccolto [illegible] miliardi di premi, contro i 75 miliardi dei primi cinque mesi del '96. Nei Rami Danni la raccolta con il Credito è stata pari a 10 miliardi. Infine, nel settore dei fondi pensione Ras sta mettendo a punto due fondi aperti, uno a contribuzione definita per lavoratori dipendenti e uno a prestazione definita per autonomi. Sulla questione delle polizze vita per le vittime dell'Olocausto, i vertici Ras hanno affidato a Baseggio il compito di ricostruire «le complesse vicende». [v. s.]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Maranco 32, t. [illegible]; [illegible], via G. Carducci 29, t. 884701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola [illegible], t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. [illegible]; **COSENZA,** via Monte Santo [illegible], t. 72527; **CUNEO,** via Grandis [illegible], t. 630832-[illegible]; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1 14, t. 540184-592560; [illegible], via Corvino 13, t. 91[illegible]; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; [illegible]**NA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Cesare Battisti 13, t. 24476-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Calvert 47, t. 501555-501656; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3-6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro schedina per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** — operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavoro part-time	**L. 7.700**
	- Tecnici	**L. 13.500**
	- Altre domande	**L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa o neretti: il doppio. Per gli urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° 4395. **'PRESTIT'** 011 561 7521 corso Re Umberto 67 To.

A. A anticipiamo finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 426 378 - 422 527 (CCIAA TV 229441)

ATTIVITA' [illegible]

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISIAMO vendite attività. Qualsiasi dimensione e settore. Pagamento contanti. G&P 049 875.5181

ACQUISTIAMO attività industriali, artigiali, commerciali, turistiche, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services 84 02 295 18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.759 cede abbigliamento Torino centro storico incasso L. 800 milioni anticipo L. 195 milioni Rif. 7135.

ACTIVA 642.759 cede bar grande corso Torino zona centro incasso L. 800 milioni al di anticipo L. 160 milioni [illegible] 7150.

ACTIVA 642.759 cede gastronomia pizza al taglio zona Nizza-Madama Cristina 40 mq anticipo L. 10 milioni Rif. 7146.

ACTIVA 642.758 cede gelateria artigianale Borgaro, attività avviatissima incasso L. 80 milioni anticipo L. 30 milioni Rif. 7202.

ACTIVA 642.758 cede quote 50% trattoria zona Marchetti incasso L. 1 miliardo al mese anticipo L. 60 milioni Rif. 7144.

AFFITTACAMERE cedesi 6 camere più alloggio, arredati a norma. Buon utile anticipo L. 80 milioni Frana 562 3250.

AVVIATA [illegible] moderna 5 vetrine su corso, ideale anche per 2 persone Tabol. [illegible] Gaudenzi 2?? 4135.

AZIENDA grafica [illegible] nel settore dal 1975 locali 400 mq più cortile con carraio. Tel. 011 220.5124 ore 12.30/14 o sabato 8/13.

BAR al di incasso L. 1.200.000 buon punto vendita oggi rinnovato [illegible] qualsiasi prova Tel. 517.0165.

BAR centralissimo molto incrementabile prima cintura Torino licenza ristorazione cedesi ottime condizioni Tel. 565.4810.

FERRAMENTA colorificio con tintometro, 3 vetrine angolare L. 30 milioni. Tel. 011 658.379 pre serali.

MONCALIERI centro storico posizione unica cedesi negozio uomo marche prestigiose ottimo incasso. Tel. 647.838.

STELLA 447.6280 articoli regalo liste nozze zona corso Sebastopoli alto giro affari vecchia gestione dilazioni.

STELLA 447.6280 cartoleria zona [illegible] Siracusa con tabelle IX [illegible] XIII XIV mq 60 cede per ritiro attività L. 25 milioni.

STELLA 447.6280 rivendita pane favolosa posizione 70 kg di pane al dì vecchia gestione minimo contanti dilazioni.

TABACCHI [illegible] bar Aeronautica [illegible] moderno. Utile netto L. 100 milioni. Anticipo L. 350 milioni Frana 562.3895.

TABACCHI Parella lavato L. 25 milioni. Ampio due vetrine, due addetti. Alto utile accertato L. 450 milioni Frana 562 3250.

TABACCHI totocalcio bar Ivrea con alloggio. Utile netto L. 21 milioni. Cede anticipo L. 350 milioni Frana 562 3250.



TABACCHI totocalcio giornali zona Stadio ampio moderno alto utile. Cede anticipando L. 350 milioni. Frana 562.[illegible]5.

V[illegible] erboristeria in Torino causa trasferimento. Richiesta modica. Tel. 415.2402 ore ufficio.

[illegible] piccola gelateria vicino Piazza Castello - Torino. Tel. [illegible] pasti 880.0973.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI aggiustatori per stampi lamiera medio grandi imbutiture e tranci. Tel. 424.2036.

CONDOMINIO precollina con ampio prato cerca portinaio referenziato e qualificato. Telefonare 561.1565.

SEDE assistenziale concessionaria Fiat zona Collegno cerca giovane meccanico massimo 28enne militesente referenziato volonteroso presenza dinamicità tolleranza. Possibilità carriera. Inutile presentarsi senza i requisiti richiesti. Presentarsi ore ufficio da lunedì a venerdì via Giacomo Leopardi 43 Collegno.

SOCIETA' di servizi, assume personale ambosesso per distribuzione materiale informativo destinato a privati [illegible] 18/40 Tel 030.731.356.

IMPIEGATI

[illegible] alla poltrona, segretaria odontotecnica altamente qualificata cercasi Tel. 548.605.

IMPORTANTE studio professionale [illegible] giovane neolaureato/a, neodiplomato/a ad indirizzo tecnico informatico, milite esente, conoscenza lingua inglese. Sede di lavoro Torino. Spedire curriculum dettagliato a: Publikompass 8131 - 10100 Torino.

RAGIONIERA/E [illegible] pomeriggio esperta Co.Ge. computer e segreteria ricerca società Torino Centro. Scrivere: [illegible]pass 2648 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E P[illegible]

[illegible] urgentemente giovani da addestrare come baristi camerieri cuochi pasticceri pizzaioli, per inserimento lavoro settembre. Tel. 011 [illegible].058.

DITTA ricerca collaboratori per facile lavoro età 15/23 anni anche studenti. Tel. 385.0741 - 385.0884.

[illegible]

AFFERMATA azienda ricerca venditori per Torino e provincia. Fornisce: preparazione tecnica adeguata, addestramento costante e programma di lavoro in zona commerciale avviata. Concrete possibilità di carriera e [illegible] economica. Compenso provvigionale elevato. Guadagno medio iniziale L. 4 milioni. Per colloquio tel. 011 252.682.

AGENZIA gruppo [illegible] ricerca abili venditori nella vendita diretta Tel. 0336 212.930.

AGENZIA Sincosald in Torino di materiali e impianti per saldatura e taglio [illegible] agenti di vendita. Possibilità auto aziendale. Tel. 0336 218 712.

AL.GE. per la casa, pavimenti e rivestimenti, ricerca venditori tecnici per la propria sede di corso Orbassano, 248 Torino. Telefonare ore ufficio al 011 314.8611.

AZIENDA articoli pubblicitari cerca rappresentante con esperienza nel settore. Tel 011 403.0088.

AZIENDA cerca agenti anche plurimandatari settore edilizio e segnalatori anche in altri settori. Tel. 011 581.3073 ore ufficio.

AZIENDA nel settore attrezzature per auto cerca agente per il Piemonte. Tel. 011 713.013.

GOLDEN Laboratorio (Francia) cerca concessionario esclusivo per l'Italia prodotti cosmetici e dietetici naturali Tel [illegible] 492 02 02 11 Sig. Corradi.

Gruppo Intellic[illegible] ricerca per potenziamento propria organizzazione di vendita servizi gestione recupero crediti, agenti professionisti, per affidare vendita nella regione Piemonte. Richiedesi diploma o laurea, residenza zona competenza, esperienza vendita preferibilmente settore servizi. [illegible], provvigioni, incentivi, affiancamento. Tel. 02 484 03394 - fax 02/484 03387.

1.000.000 fisso, provvigioni altissime, premi, inquadramento di legge, società forte espansione offre a veri professionisti/e vendita diretta minimo 25 anni, serietà, ambizione, zone libere Piemonte. Tel. 011 309.3700, chiedere dottor Fantini.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA internazionale operante settore industriale ricerca due collaboratori zone Torino, Novara, Vercelli, Asti, corso formazione, affiancamento iniziale, garantiscono guadagno 6/7 milioni già primo mese. Per appuntamento zona residenza telefonare numero verde 1670 149.23.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

REFERENZIATISSIMO 33enne fattorino autista, magazziniere factotum serio e volenteroso offresi. Tel. 965.2712.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO qualificato conoscenza cucina Piemontese marinara libero [illegible] offresi. Tel. 0123 346.476.

CUOCO quarto [illegible] 59enne offresi stagionale o fisso. [illegible]. 0322 845.094.

SIGNORA iscritta REC gerente [illegible] marchio abbigliamento cerca nuova occupazione nel settore e non. [illegible]. 0336 510.488.

IMPIEGATI

AMMINISTRATIVO contabile pluriennale esperienza, PC, CO.GE., [illegible] anche altre tipologie, esclusi impieghi di rappresentanza. Tel. 817.4982.

AUTISTA di direzione patente [illegible] offresi ovunque conoscenza Italia estero diplomato [illegible] porto d'armi pratico case signorili conduzione personale [illegible] tavola o custode. Tel. 0121 352.828.

CONTABILE autonoma ragioniera decennale esperienza, esamina proposte Torino o cintura. Tel. 011 535.395 segreteria.

DIPLOMATA esperta gestione clienti/fornitori, banche prima nota, PC, Win95 disponibile anche part-time. Tel. 086.5266.

IMPIEGATA amministrativa [illegible] anni esperienza su PC, inglese, francese, prima nota, offresi part-full time. Tel. 357.511.

IMPIEGATA assicurativa con esperienza pluriennale nel settore, lavori ufficio, contatto clienti, uso PC, offresi a seria ditta o ufficio assicurativo anche part-time. Tel. 011 436.4054 o lasciare messaggio.

IMPIEGATA pluriennale esperienza ufficio commerciale, gestione ordini-magazzino, bolle, fatturazione, pratica computer, francese, anche part-time. Tel. 724.909.

IMPIEGATA studio legale civilista esperienza pluriennale, PC Windows, commissioni esterne, offresi Tel. 615.651.

IMPIEGATA 15ennale esperienza segretaria, prima nota, clienti/fornitori, [illegible] PC, lista mobilità. Tel. 317.3701.

[illegible] 29enne dattilografa esperienza pluriennale referenziata offresi anche part-time. Tel. 011 669.0381.

INTERPRETE tedesco, inglese, francese, trattative, cura rapporti, corrispondenza estero, eventualmente part-time. Scrivere: Publikompass 7339 - 10100 Torino.

RAGAZZA 27enne, 11 anni esperienza attività commerciali abbigliamento, calzature capacità vetrinistiche. Tel. 011 338.443.

RAGIONIERA esperienza ventennale conoscenza MS - Dos Word Excel, Access offresi. Tel. 707.0338.

RESPONSABILE amministrativo espertissima bilanci contabilità iva adempimenti fiscali. Tel. 714.249.

RESPONSABILE qualità ISO 9000 attitudine a trattare con clienti/fornitori disponibile a viaggiare. Tel. 011 784.788.

[illegible] 17 anni di esperienza in studi legali, per ampliare e diversificare propria esperienza professionale, valuta sono proposte. Tel 500.698 ore pasti.

36ENNE in mobilità 6 anni segretaria amministrativa e centralino [illegible] PC. Tel. [illegible] serali 011 895.2171.

40ENNE diplomata ventennale esperienza amministrativa, commerciale, ottimo francese, offresi. Tel. 608.2392.

[illegible]

ODONTOTECNICO con esperienza decennale cerca collaborazione in studio dentistico. Tel. 0350 566.063.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI vendiamo appartamento signorile mq 230 con box e giardino privato. Tel. 593.901.

A. ANGOLARE via Lo[illegible] signorile luminoso salone 5 camere cucina office [illegible]. Interacta 568.3629.

A. [illegible] Duca Abruzzi libero signorile salone 2 camere cucina biservizi 150 mq ottime condizioni. Ellebi 355.587.

A. CORSO Siracusa (adiacente) saloncino 2 camere tinello servizi ottimo stato L. 195 milioni. Edilmarkat 434.1316.

A. [illegible]DIM[illegible] corso Vittorio (Valentino) angolare libero luminoso mq 90 [illegible] in stabile d'epoca signorile.

A. GEDIM 562.7566 mansardato libero luminoso zona via Pietro Micca stabile d'epoca soggiorno 2 camere cucina bagno.

A. GEDIM 562.7566 zona precollinare signorile libero in palazzina mq 220 più box auto doppio giardino condominiale.

A. GEDIM 562.7566 [illegible] Servais libero nuova costruzione soggiorno camera cucina bagno balcone box auto affare.

A. [illegible] **PO ANTONELLI** splendide condizioni salone 2 camere cucina biservizi spogliatoio posto auto. Tel. 361.913.

A.MC. CASE 745.553 piazza Bonelica in casa d'epoca prestigioso appartamento angolare mq 230 piano alto box auto.

A. REGIO PARCO ultima [illegible] soggiorno 2 camere cucina 2 bagni box 2 auto L. 295 milioni. Tommasi 568.3885.

A. SERIM 562.9801 corso Svizzera - via Saluggia 12, nuovo pronta consegna signorile mq 98 più terrazzo box.

A. SERIM 562.9801 libero [illegible] via [illegible] ristrutturato ampio 2 [illegible] tinello cucinino bagno box.

A. SERIM 562.9801 libero corso Rosselli 174, piano alto camera tinello cucinino [illegible] L. 90 milioni.

A. TESORIERA casa Rosazza piano alto salone cucina abitabile 2 camere doppi servizi ottimo stato. Tel. 886.5900.

A. TOSCANO Spa [illegible] De Gasperi affare occupato ampia camera cucina bagno L. 35 milioni (16597). Tel. 581.3050.

A. TOSCANO Spa [illegible] affare soggiorno 2 camere [illegible] bagno [illegible] con L. 99.800.000. Tel. 581.3050.

A. TOSCANO Spa via Lamarmora signorile salone 3 camere cucina servizi balcone garage L. 477 milioni. Tel. 581.3050.

A. 145.000.000 via Luconte ultimo signorile camera soggiorno cucinino bagno 2° piano. Tommasi 568.3885.

ADIACENTE piazza Bernini casa d'epoca ristrutturato salone 3 camere cucina servizi. Immobiliare Raffaello 650.485/0.

ALBERTO PARRI [illegible] corso Appio Claudio/Gardoncini molto signorile ultimo piano mq 205 mansarda mq 100.

[illegible] in [illegible] costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

ALLOGGIO libero ottimo per investimento camera cucina bagno casa decorosa L. 6 milioni a rate. Tel. 817.8000.

ALLOGGIO panoramico via Bartoli 6° piano mq 110 luminoso ristrutturato casa signorile L. 258 milioni. Tel. 669.2962.

A L. [illegible] via Le Chiuse libero in casa d'epoca 2° piano ampio ingresso [illegible] 3 camere cucina servizi. Tel. [illegible]7.2617.

ATTICO [illegible] panoramico via Guedella camera cucina bagno [illegible] mq 24 due arie. Serim 562.9801.

ATTICO libero pressi corso Bramante mq [illegible]0, terrazzo mq 30, cantina soffitta L. 330 milioni. Serim 562.9801.

BIMAR adiacenze Valentino signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 011 43.591.

[illegible] Mirafiori ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto vendendo box L. 180 milioni. Tel. 43.591.

[illegible] **ROSA** in signorile palazzina con giardino salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crimea 660.4240.

CAMPIDOGLIO [illegible] signorile casa libero 3 camere cucina L. 205 milioni bilocale ex portineria L. 50 milioni uso abitazione/ufficio. Gabetti 57.67.

CASA totalmente rifatta zona residenziale Barca mq 180 abitazione su mq 900 giardino, cortile Affaire 561.3040.

CAVORETTO villa d'epoca posizione unica panoramica mq 385 su 2 piani con giardino privato box. Tel. 641.638.

[illegible]E appartamento prestigioso su 2 piani 240 mq abitazione 50 mq mansarda trattative riservate. I.S.I. 635.351.

CENTRALE ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 230 in parte da rifare anche uso ufficio. Tel. 581.8166.

CENTRALE via Fabro libero doppi ingressi salone 3 camere cucina tripli servizi L. 480 milioni. Ipi 561.7091.

CENTRO EUROPA vendesi panoramico 10° e 11° piano collegati mq 205 box giardino condominiale. Tel. 596.852.

CENTRO piazza Stampatori in palazzo del '700 signorile circa 170 mq L. 570 milioni. Casapiemonte [illegible].

CENTRO [illegible] Cernaia in [illegible] prestigiosa con giardino piano 3° mq 200 elegantemente ristrutturato. Tel. 596.169.

[illegible] via Lagrange, terrazzo am[illegible], 2° piano, ingresso, salone, 2 camere, cucina, tripli servizi. Tel. 599.816.

CIT TURIN liberi abbinabili [illegible] mq 110 totali 4 vani cucina biservizi 2 arie 4 balconi. Affaire 561.3040.

CIT TURIN pressi via Pifetti in recente [illegible] saloncino [illegible] camere cucina bagno. Gabetti Parella 756.888.

CIT [illegible] Morghen libero 2 [illegible] tinello bagno signorile casa d'epoca L. 100 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

COLLINA fra Cavoretto e Moncalieri villa recente prestigiosa mq 500 più alloggio custode e ampi spazi di servizio parco mq 8000 autorimessa. Tel. 596.169.

CORSO Bramante [illegible] piano alto vista collina tranquillo camera tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8336.

CORSO Castelfidardo libero [illegible] 4 camere cucina doppi servizi L. 380 milioni volendo box. Sabatelli 655 358.

CORSO Dante adiacenze casa d'epoca ristrutturato ingresso soggiorno zona cucina 2 camere bagno. Grimaldi 505.917.

CORSO Duca degli Abruzzi Crocetta bilocale libero molto signorile nuovissimo L. 60 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

CORSO Ferrucci 34 (piazza Adriano) 1° piano adatto investimento ingressino camera con angolo cottura bagno. Mongiovì 433.6751 - 0336 858.558.

[illegible] Fiume casa d'epoca salone 2 camere cucina con ampio terrazzo biservizi trattative riservate. Germani 812.5145.

CORSO Galileo Ferraris signorile piano alto appartamento 200 mq doppi ingressi. Arcase Immobili di Prestigio 504.333.

CORSO Lecce 112 libero ultimo piano splendida vista ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno. Mongiovì 433.6751 - 0336 858.558.

CORSO Marconi bella casa d'epoca salone cucina 3 camere doppi servizi lavanderia. I.I.T. 779.2211.

CORSO Massimo d'Azeglio (via Foscolo) casa recente con giardino condominiale vendesi minitissimo soggiorno [illegible]re cucina abitabile servizi. Tel. 500.179.

CORSO Matteotti libero signorile piano alto grandioso salone 3 camere cameretta biservizi box affare. Finci 505.891.

CORSO Monte Cucco in stabile signorile con giardino soggiorno 2 camere cucina biservizi box. Carezana 539.892.

CORSO Monte Cucco libero spazioso [illegible] piano 2 camere tinello servizi L. 233 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Monte Cucco pressi signorile ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi portineria. Grimaldi 505.817.

CORSO Montecucco pressi signorile nel verde salone cucina 3 camere servizi box. Arcase 504.333.

> **CORSO PESCHIERA**
> **pressi Politecnico libero casa d'epoca 3 camere cucina bagno L. 240 milioni. Gabetti** [illegible]

CORSO Re Umberto casa d'epoca appartamento di 300 mq splendida vista. [illegible] Class 884.383.

CORSO Sebastopoli attico panoramicissimo ingresso saloncino 3 camere cucina bagno ampio terrazzo. Grimaldi 505.917.

CORSO Siracusa pressi via [illegible] piano [illegible]e tinello cucinino bagno. [illegible]. Rita 359.393.

CORSO Taranto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 ristrutturato L. 180 milioni. Edilmedia 817.4419.

CORSO Trapani libero [illegible] salone 3 camere cucina bagno box auto. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Vercelli al 9° piano 2 alloggi abbinabili di camera tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO Vittorio (Centale) signorile ingresso salone 4 camere cucina biservizi mq 200 in ottime condizioni. Tel. 581.8166.

CORSO Vittorio 8° piano elegantemente ristrutturato soggiorno [illegible] cucina [illegible] servizi portineria. Tel. 517.2617.

CROCETTA bella casa d'epoca alloggio di [illegible] mq doppi ingressi volendo divisibile. I.I.T. 779.2211.

CROCETTA corso De Gasperi 28 signorile elegante appartamento mq [illegible] su 2 livelli finiture di pregio box. Tel. 696 195.

CROCETTA libero splendido alloggio ristrutturato mq 200 con 3 servizi doppi ingressi [illegible]. Tel. 500.179 - 695.852.

CROCETTA pressi [illegible] Montevecchio [illegible] ristrutturati stessa [illegible]. Gabetti Crocetta [illegible].

[illegible] via Torricelli privato vende alloggio libero mq 75 piano rialzato in casa signorile. Tel. 011 771.0601.

> **CROCETTA**
> **via Vespucci signorile recente salone 3 camere cucina 3 bagni box doppio. Gabetti Crocetta 581.8338.**

E. CASE corso Monte Cucco 200 mq ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi box e cantina 4 arie. Tel. 319.9734.

EDILCASE corso Rosselli adiacenze 2/3 camere tinello cucinino servizio. Ottimo da investimento. Tel. 561.3535.

EDILCASE corso XI Febbraio piano [illegible] libero 3 camere cucinotta [illegible]. L. 140 milioni. Tel. 561.3535.

EDILCASE piazza Solferino ad[illegible] stabile signorile 2 camere cucina servizio L. [illegible] Tel. 561.3535.

EMMEDUE 562.8487 a L. 113 milioni libero Parella ingresso 2 camere tinello cucinino bagno [illegible] termo centrale.

EMMEDUE 562.8487 pressi corso Massimo d'Azeglio libero signorile bilocale salone cottura camera bagno 2 arie 2 balconi.

EUROFID 581.8777 A Crocetta lussuosamente ristrutturato salone sala pranzo 4 camere cucina 3 bagni più lavanderia.

EUROFID 581.8777 S. Rita via Forno Canavese signorile ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Grosseto frazioniamo ottimi alloggi anche liberi 1/2 camere tinello cucinino bagno. Da L. 80 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Siracusa ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 290 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Pozzo Strada ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno L. 175 milioni.

FIMINTER IMMOBILI centro via Stampatori in splendido palazzo cinquecentesco 90 e 113 mq abbinabili. Tel. 517.0021.

FIMINTER IMMOBILI piazza Arbarello via Assarotti casa epoca mq 130 abitazione o studio. L. 385 milioni. Tel. 517.0021.

FIMINTER [illegible] via dei Mille casa epoca 150 mq su 2 livelli sala 2 camere studio cucina 2 bagni Tel. 517.0021.

[illegible]**BILI** via Gioberti elegante [illegible] ristrutturato 147 mq con soppalco terrazzo box. Tel. 517.0021.

[illegible]**BILI** zona Molinette (via Petrarca) mq 130 panoramico soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 517.0021.

(continua)

ANNO 131 NUMERO 160 23

GIOVEDI' 12 GIUGNO 1997

LA STAMPA

Nel secondo anniversario della morte, la vedova rompe il silenzio



Giuliana Guidetti, vedova di Arturo Benedetti Michelangeli; a destra, il pianista



«Devo conservare il suo ricordo artistico e materiale: trascinerò in tribunale i pirati che hanno violato la sua persona e la sua musica»

MICHELANGELI il genio plagiato

BRESCIA

AVEVANO la stessa età. Lo vide la prima volta seduta in una poltrona di platea del salone Pietro da Cemmo di Brescia, dove era andata ad assistere al saggio di fine anno degli allievi dell'Istituto musicale Venturi. Quando lui entrò - un ragazzi che senza guardare nessuno attraversò il palcoscenico, si sistemò sullo sgabello e iniziò a suonare il pianoforte -, lei, per quei sentimenti assoluti di cui capaci forse soltanto i bambini, decise che da grande lo avrebbe sposato. Era il marzo 1927, avevano sette anni: Giuliana Guidetti e Arturo Benedetti Michelangeli celebrarono le loro nozze nel settembre 1943.

«Ricordati: qualunque cosa succeda, sarà per sempre», disse Ciro. Non aveva perduto il soprannome affibbiatogli da ragazzo, per via quei riccioli che gli rimanevano sempre dritti sulla testa, come a Cirillino, il personaggio del *Corriere dei piccoli*.

Una dedica sui Vangeli

1972, due anni dopo l'entrata in vigore della legge Baslini-Fortuna, gli scrisse che non si sarebbe opposta ad una richiesta di divorzio. Lui le fece recapitare un'edizione dei Vangeli e un'antologia di preghiere di pensatori dei primi secoli del Cristianesimo. Titolo: *Chiamati per la vita*. C'era anche una dedica: «Ti piaceranno moltissimo».

Sono questi ricordi, ora - due anni dopo la morte del maestro - a darle forza, perché la memoria del marito non venga violata, perché non le negato quanto sente spettargli. Intende lei conservare l'eredità: quella artistica, quella materiale. Giuliana Guidetti si affidata a degli avvocati: ha già ottenuto di poter disporre dell'ultimo pianoforte Ciro (continua a chiamarlo così), ha chiesto il sequestro di dischi che ritiene non autorizzati dal maestro.

«Voleva la pena morte per i pirati del disco: nella sua generosità era capace di rabbie assolute. Non voglio più ascoltare atrocità la registrazione del suo ultimo concerto, il 7 maggio '93 ad Amburgo. Hanno detto che un amatore ha "rubato" quei suoni: vorrei conoscerlo, questo amatore! Qualcuno ha aggiunto che stava così bene, era talmente felice che perfino cantava durante l'esecuzione: chiunque ascolti bene, chiunque lo conosca, sentirà che sono respiri soffocati, spasimi di artista che soffre. Quel disco doveva semmai restare reliquia, lo hanno offerto impudicamente al pubblico. Deturpare: così il suo Debussy: lui restava ore a pro un accordo di *Images*, nella nostra casa di Brescia, la gente sotto, per strada, ad ascoltare, in silenzio».

E' legittimo violare il lascito di un artista che, con rara tenacia, ha dedicato la sua vita a lavorare sulla qualità del suono? Un disco rubato è come un quadro falso, non si può chiedere all'autore di firmarlo. «Esistono - ha detto Maurizio Pollini parlando di Michelangeli - delle regioni trascendentali della tecnica che confinano con la poesia. Lui le ha raggiunte». Soltanto questa eredità voleva lasciare di sé.

Ricordare, ammettere che altre persone, non lei, sono state vicine al maestro negli ultimi anni, costa dolore, ma il racconto Giuliana Guidetti non si ferma: «Questa violenza, che non sono riuscita a impedire in vita, è il mio rimorso più grande... Quante falsità. Ciro le diceva sempre: non aspettarti fedeltà da me, lealtà sì, sempre. Altri non stati leali con lui».

Un sospetto la angoscia: che la volontà del maestro sia stata plagiata, approfittando delle sofferenze.

«Nessuno le ha mai raccontate: undici operazioni subite, un focolaio di tubercolosi che scoppia nel 1956, prima di un concerto Stoccolma, il tisiologo che allarga le braccia: "Signora, come faccio a dirle che dovrebbe chiuderlo in un sanatorio?". Suonare costa fatica: "Un quintale da portare sulle spalle", diceva lui. Sudava e il medico gli consigliò di indossare dei maglioni lana leggerissima che assorbono il sudore: ecco il motivo dei suoi famosi *dolce-vita*. E il fazzoletto lo voleva nero, perché un fazzoletto bianco si sarebbe visto l'alone del sudore. Questa è la ragione di tanti concerti annullati: le sofferenze, non i capricci di un divo. Ma ha suonato sempre, quando ha potuto».

«Hanno violentato le volontà del maestro. Un rimorso? Non sono riuscita a stargli vicino negli ultimi tempi, ed è stato circondato da falsità e slealtà»

Quante leggende a buon mercato vuole demolire, in fretta perché sente stringersi il cerchio del tempo.

«Tutti parlano bene lui, ora. Ma sono state critiche feroci. Nel 1951 Beniamino Dal Fabbro scrisse che era "un pianista alla moda, arido nel suo tecnicismo, vanesio nel costume, irrilevante o futile nell'interpretazione, pianista per le dame". E Piero Rattalino gli rimproverò le sue "interpretazioni al quadrato": sempre gli stessi autori, senza fantasia. Almeno, lui ha fatto autocritica. "La cima è una per tutti, ma non tutti devono scalare la stessa cima", diceva Ciro. Suonava tutto, ma in pubblico soltanto i brani dove sapeva di poter eccellere».

Sedici giugno 1980, un concerto a Brescia: Michelangeli, si disse allora, forse tornerà in Italia...



Arturo Benedetti Michelangeli

Due amate baite

«Ricorda quella frase del ministro Rognoni? "Credo che Michelangeli abbia dei problemi con il fisco". Aveva appena suonato per beneficenza e in memoria di papa Montini, per la grande amicizia che lo legava a quella famiglia. Chiese una smentita ufficiale al quotidiano milanese che aveva pubblicato quella battuta: non arrivò mai. E' un Paese serio, questo? Era il suo primo concerto italiano dal 1968, quando subì sequestro cautelativo dei beni. Accusato di un fallimento che non c'è stato, perché la famiglia bolognese che aveva contratto dei debiti ha gli impegni fi all'ultima lira. Non ha più suonato, ma è rimasto sempre residente in Italia, a Bolzano. Fino all'ultimo».

La sua amata montagna, le baite di Rabbi, il paese della Val di Sole, nel basso Trentino. Vendute alla fine del 1992, per una cifra non irrilevante: ma il maestro, si è sempre detto, è morto in povertà, dopo spogliato anche della casa Pura, in Svizzera. Qualcuno - il ridicolo è sempre in agguato - ha osato un confronto con San Francesco.

Ora, ogni parola le costa dolo e mentre racconta si sforza di vedere quanto dice, perché lei non c'era quel 9 novembre 1992. Altri occhi fidati hanno visto e le hanno raccontato: «Il giorno del trasloco da Rabbi aveva il crepacuore e gridò: "Vai via, fuori dai piedi, o metto in moto la macchina e schiaccio", contro una signora, la sua ultima segretaria, che gli stava facendo fretta. Lui non voleva andarsene, hanno tolto tutto, fatto sparire anche il baule dei nostri ricordi, che Ciro aveva sempre tenuto con sé».

Perché al dentista che era andato a visitarlo a Pura sono stati sequestrati i rullini delle foto che aveva scattato? Perché il cardiologo Umberto Rabagliati le disse, il 12 giugno 1996, a un anno dalla scomparsa: «Lei non immagina quanto lo hanno fatto soffrire»? Perché a Isacco Rinaldi, l'allievo amato come il figlio potuto avere, indicando il giardino, il maestro rivelò: «Adesso mi farò struire un rifugio sopra quei castagni, perché qui mi hanno buttato fuori casa»?

Continuare è straziante. Se recita, la signora è una splendida attrice. «Diceva: "Una vita basta a mala pena per fare bene cosa sola". Era il suo modo di distinguersi, la fragilità meravigliosa. Era quel suo sorriso veloce, che sembrava voler sfuggire a se stesso, dileguarsi già mentre appariva, il suo pudore nobilissimo».

Cappelletto

«Ora tutti parlano bene di lui ma ci sono state critiche feroci»

«Non voglio più ascoltare atrocità come la registrazione dell'ultimo concerto»



Ismail Kadaré

PENSIERO & MEMORIA

KADARE', LA PIRAMIDE CHE FIACCA IL POPOLO

L'ALBANIA storicamente, culturalmente, demograficamente, linguisticamente è l'esatto contrario dell'immagine riduttiva e spes negativa che la maggioranza degli europei, anche italiani, ha di questo Paese mediterraneo così vicino e al tempo stesso così lontano. Il cliché che l'Albania proietta nell'immaginario collettivo europeo è infatti quello di una piccola, primitiva, incolta, feroce e brigantesca. A formare tale rappresentazione falsa quanto sbrigativa ha certamente contribuito, nell'ultimo mezzo secolo, il lungo isolazionismo e distacco dall'Europa imposto agli albanesi dalla dittatura comunista di Enver Hoxha. Poi, ad annerire ancor più il quadro già nero, è intervenuto il caotico postcomunismo albanese: l'instabilità politica cronicizzata, le mafie di Valona e Durazzo, le truffaldine piramidi finanziarie, gli esuli in fuga bare galleggianti le coste pugliesi, la diffusione in Italia della prostituzione e della droga di matrice albanese.

Tuttavia, la cattiva e drammatica immagine di questa Albania di fine secolo, in preda all'anarchia, percorsa da pulsioni suicide, quasi china sul baratro dell'estinzione nazionale, nonostante tutto risponde assai poco alla millenaria storia albanese. Storia che per tanti aspetti è stata splendida, originale, tenacemente fedele alle proprie radici culturali e linguistiche. Storia, in altre parole, di uno dei popoli europei autoctoni, preromani e prebarbarici, più antichi del continente.

L'insediamento degli antichissimi illiri, antenati degli attuali albanesi, sulla penisola balcanica precede forse, nel tempo, quello dei greci. Come i greci, anche gli albanesi hanno saputo attraverso i millenni, i disastri, le stragi, le occupazioni straniere, un lega sorprendente origini del loro idioma. Non a caso lo scrittore e polemista francese Robert Escarpit, uno dei primi a scoprire in Europa lo spessore del romanziere Ismail Kadaré, centrò le seguenti parole l'essenza culturale albane: «E' un popolo simile alla sua lingua più antica di quella degli eroi omerici, penetrata, marcata dalle parlate di tutti gli invasori, ma intatta nelle sue strutture. In albanese si conta da due a cinque in basso latino, poi in turco, quindi in slavo; ma uno si dice sempre alla stes maniera, come tremila anni fa».

E' proprio questo che Ismail Kadaré, incontrando il pubblico milanese per la presentazione del romanzo *La Piramide*, tradotto con eccezionale bravura in italiano da Francesco Bruno per l'editore Longanesi, ha voluto più volte sottolineare per smentire i cliché che oggi più che mai circondano di ignoranza e di pregiudizi ostili il popolo e la sua terra. Personalmente sono stato contento di trovare una conferma agli argomenti demistificanti, da sempre sostenuti a proposito degli albanesi, nei giudizi del loro scrittore oggi più rappresentativo e più noto nel mondo. A parte l'antichissima continuità etnica e linguistica, misconosciuta da molti che ritengono gli albanesi una costola islamizzata del mosaico slavo-balcanico, l'altro pregiudizio giustamente contestato da Kadaré è quello che spinge tanti cronisti e politici occidentali a parlare dell'Albania come della nazione «più piccola d'Europa». tratta di un luogo comune falso anche dal semplice punto di vista demografico, soprattutto si tiene conto che la nazione albanese si espande, più che raddoppiandosi, ben al di là dei confini dello Stato albanese. Ai 3 milioni e 300 mila che abitano l'Albania vera e propria, vanno aggiunti i 2 milioni del Kosovo imprigionati dentro il territorio serbo, poi almeno 750 mila racchiusi entro i confini della Macedonia e del Montenegro, quindi alcune centinaia di migliaia dispersi in Grecia, infine le decine di migliaia che costituiscono la laboriosa diaspora albanese lungo le coste e nell'interno della Croazia. Tirate le somme, vediamo che il numero reale raggiunge suppergiù la cifra di 6 milioni 250 mila abitanti. In genere uso annoverare la Serbia, insieme la Grecia e la Romania, fra le «più grandi nazioni balcaniche», ma non si tiene conto che, sui circa 10 milioni censiti in Serbia e in Montenegro, un sostanzioso 14 per cento è rappresentato proprio dagli «schipetari». Dunque, la consistenza demografica albanese si colloca a un livello di poco inferiore a quello serbo, greco e bulgaro, superando di gran lunga le cifre della Slovenia e della Croazia.

NON si tratta, secondo Kadare, soltanto di una pedante e più esatta stima statistica fra «grandi» e «piccoli» dei Balcani. Si tratta della necessità di correggere una svista convenzionale, macchinalmente ripetuta dagli europei un errore abitudinario, che partendo dall'aritmetica, poi si irradia e contagia giudizi di valore non solo numerici, per cui si è soliti dire che la Serbia, ad esempio, ha una specifica «grandezza» storica, politica, religiosa, culturale, economica nell'ambito balcanico, mentre l'Albania, Cenerentola postottomana, non ne avrebbe alcuna.

Se difatti ripercorriamo l'intera opera letteraria di Kadare, narratore di statura europea, ci accorgiamo subito quanto siano presenti nelle sue pagine le varie misure di grandezza storica che, di riflesso, hanno fatto grande pure l'Albania nei millenni. Vi è nei suoi romanzi il ricordo, anzi il legame, intensamente vicino, con la tradizione epica e tragica greca, in particolare Omero ed Eschilo; vi è l'eco dei raffinati e complessi romanzi bizantini; vi è l'unghiata oggettiva e onesta dei meravigliosi cronisti di guerra turchi. Vi è infine il vincolo stretto altri scrittori balcanici, Ivo Andrić, Kis, Krleza, Kallifatides, fino a Predrag Matvejević. Ma il mastice della classicità greca, già omericamente presente nell'epopea orale albanese, resta il più forte e più intimo: l'assedio di Troia, il cavallo di Troia, le anabasi e le catabasi funerarie degli eserciti antichi, il nobile e poetico senso del tempo di Aristotele, tutto questo dal *Mostro* al *Generale dell'armata morta* si ritrova nell'ormai ricchissima produzione di Kadaré.

La Piramide, di cui si è parlato a Milano con Sergio Romano e Giancarlo Vigorelli, non ha nulla a che vedere con le piramidi finanziarie. L'opera è una potente e ironica metafora del totalitarismo, valida per ogni orizzonte europeo. L'intuizione allegorica del racconto è geniale e orwelliana: la corte totalitaria del faraone Cheope, dopo aver capito che il benessere fomenta nel popolo istinti di libertà e di odio per la dittatura, decide di sfibrarne le energie e ridurlo alla povertà obbediente nella costruzione di un'opera mastodontica quanto inutile: la piramide più grandiosa di tutti i tempi. Di più non dico, per non togliere al lettore il gusto della lettura e della sorpresa.

Enzo Bettiza

DISCUSSIONE. Perché siamo il popolo più incline all'autodenigrazione? Una ricerca di Loredana Sciolla

Santi, navigatori e Flagellanti

Gli italiani, patrioti paradossali

SIAMO orgogliosi del nostro Paese, al di sopra della media europea, che è il 37 per cento, ■ avvolti nel «bandierone» rispondiamo sì in 40 su cento al sociologo che ce lo domanda. Ma quando ci viene chiesto se saremmo disposti a combattere e rischiare la vita per l'Italia, 15 patrioti ■ defilano, e ne restano solo 25. Una percentuale inferiore a quella dei tedeschi, dei belgi, degli spagnoli, naturalmente dei francesi e degli irlandesi (54 per cento), dei nord irlandesi (55), degli olandesi (60) ■ dei bellicosissimi inglesi (68 per cento).

Si tratta ovviamente ■ quella che i sociologi chiamano una «autorappresentazione», ovvero non esattamente quel che sia■ (e chi può dirlo...) ma quel che riteniamo di essere. Il dato viene offerto da Loredana Sciolla, docente all'Università di Torino, che sta per pubblicare dal Mulino un breve saggio *Italiani, stereotipi di casa nostra* dedicato al modo in cui gli italiani «vivono» ■ stessi, a quel che ritengono di essere. E l'autoflagellazione fa naturalmente la parte del leone.

Ci sentiamo gli ultimi della classe, quasi orgogliosi di esser■. Viviamo ■ un paradosso, gli stereotipi di casa nostra, come ricorda la Sciolla, «sono integralmente negativi». Il fenomeno è noto, proverbiale; gli italiani si denigrano più di chiunque altro, parlano male appena possibile delle proprie istituzioni, dei propri governanti, delle proprie élites, ma anche dei modi di vita, degli «stili», si sentono campioni del mondo in maleducazione, mancanza di senso civico, tendenza alla corruzione, amoralità, cinismo ■ chi più ne ha più ne metta. O meglio, sentono così «tutti gli altri» eccezion fatta per ■ stessi e qualche volta per i famigliari. E hanno uno strano, contradditorio rapporto col sentimento pratriottico.

Sono questi due elementi il punto di partenza e quello d'arrivo della sociologa: dal «familismo amorale» alla debole identificazione con le istituzioni, con lo Stato-nazione. Il primo termine - che significa poi fare innanzi tutto l'interesse immediato della propria famiglia, e quindi nepotismi, raccomandazioni, corruttele, clientele fino al limite della criminalità organizzata - è stato coniato da un americano, Edward C. Banfield, che negli Anni ■ studiò un paese della Basilicata, Chiaromonte, cui dette nel ■ libro il nome fittizio di Montegrano. A lungo «rifiutata» dagli studiosi italiani, solo ■ l'idea di «familismo amorale» è diventata una parola passepartout, emblema di arretratezza, inconciliabile con il ruolo di «cittadino» in una democrazia.

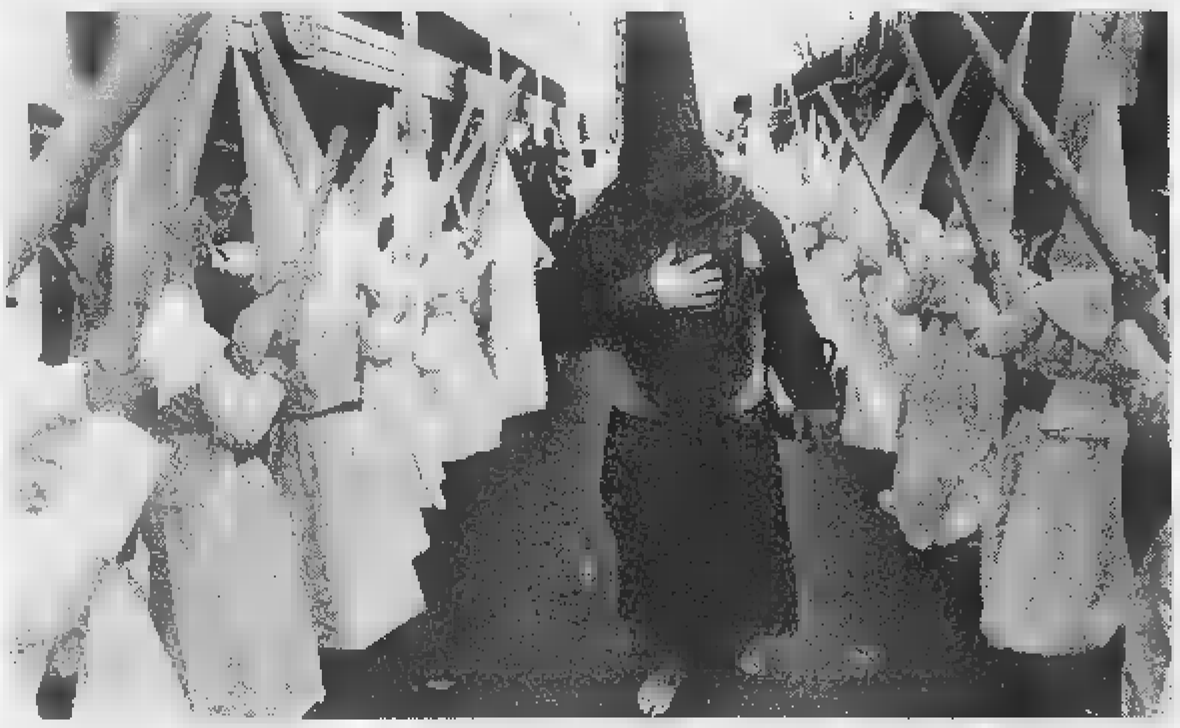
Secondo la Sciolla è un falso problema: fare della famiglia il centro di tutto può essere un motivo di sviluppo economico, culturale e sociale, e poi dicono ■ statistiche che gli italiani sono persino meno «familisti» di inglesi e americani. Allora, dov'è il problema? Dove ■ annida il fantasma del Flagellante? In uno spirito civico anch'esso non trascurabile che però diffida delle istituzioni «nazionali».

Gli italiani non hanno fiducia, ne hanno meno di chiunque altro in Europa. Colpa dei politici, insomma delle élite? Troppo facile, una conclusione ■ genere sarebbe «familista». Il problema ■ la «separazione tra nazione e cittadinanza», che porta gli italiani, «cittadini senza patria», ■ coltivare il disprezzo, l'autodenigrazione, gli stereotipi negativi. E questa frattura, che ha ragioni storiche ben precise, riguarda non solo il «popolo» ma anche gli intellettuali, il ■ dei colti»: chi guarda a Tomba come simbolo collettivo e chi guarda ■ Roma antica, al Risorgimento ■ alla Resistenza. Lo studio di Eleonora Sciolla termina ■ un problema storico-politico ■ grandissima attualità, dove si intersecano molte linee di discussione. Per esempio quella, recente ■ assai viva, sul rapporto tra élite e cultura di massa.

Ma se il Flagellante è un uomo tendenzialmente senza Patria, il «colto» - potremmo chiederci - non avrà almeno qualche responsabilità in proposito? Gli ultimi anni hanno visto affermarsi (per bocca di Dario Fo) un termine coniato all'indomani delle elezioni del '94, conclusesi c■ la (transitoria) vittoria del Polo: «imbecil-gente». Dalla grande tradizione degli «antitaliani» (Longanesi, per esempio, ■ Indro Montanelli) ■ quella «giacobina» della cultura e della politica come pedagogia, il ceto dei colti ha impietosamente puntato il dito su mille «difetti» del popolo. Spesso veri, magari ■ volte anche presunti.

Tra pedagogia ■ «volano» autoflagellatorio, parliamo male di noi nella speranza che non lo facciano gli altri: e sull'ultimo *Espresso* il titolo della rubrica «L'antitaliano» di Giorgio Bocca è rivelatorio: «Il gioco preferito dei cretini europei è denigrare l'Italia».

■ Baudino



A sinistra una sfilata ■ penitenti durante la Settimana Santa







A lato Sergio Ricossa: «Anche l'assistenzialismo ■ ■ forma ■ disprezzo verso il popolo». Sotto, da destra, Giorgio Bocca ■ Dario Fo, che coniò ■ slogan «imbecil-gente»

LE ÉLITE CONTRO IL POPOLO

Ricossa: un gioco a due facce
Canfora: ma la critica serve

IL popolo è guardato ■l'alto in basso dagli intellettuali, questo è vero. Però bisogno dire che ricambia il disprezzo: magari troverà le parole giuste per dirlo, e tuttavia pensi all'abitudine di chiamare tutti "capo" e "dottò". E' un'evidente presa in giro». L'economista Sergio Ricossa si spinge fino a quello che non considera totalmente un paradosso: «Lo Stato sociale, l'assistenzialismo sono in fondo forme di disprezzo per il popolo, che non sa badare a sé, non ■ cambiare ■ allora ci pensa lo Stato».

L'autoflagellazione italiana, per lui, è un gioco ■ due facce, uno «scambio di cortesie» fra due attori su uno scenario storico: «In tutto questo c'è qualcosa ■ dipende dalla nostra antica esperienza ■ malgoverno e da un costume consolidato. A patto che siamo ■ a parlar male di noi stessi, guai ■ lo fanno gli stranieri. In fondo, non è neppure un aspetto negativo: siamo critici ■ la critica è utile».

Forse l'autoflagellazione non ■ un vizio. E da sinistra, Luciano Canfora non ■ in disaccordo, almeno sulla conclusione: «L'autoflagellazione? Ha un senso. Perché il nostro Paese è indietro in molti campi. In fondo, ci sono ragioni storiche: ■ Machiavelli in poi, l'élite intellettuale ed economica ha insistito su una critica "a fin di bene", sottolineando la mi■ "potenza", la minore "efficienza" rispetto ad altri Paesi soprattutto nel campo delle istituzioni statuali». E' stato anche il carburante per movimenti di riscatto: «Pensi al Gioberti del *Primato morale e civile degli italiani*». ■ è una linea minoritaria. «Certo, perché la critica ■ una funzione antica, un compito che gli intellettuali si sono arrogati e che spetta ■ loro». Quindi lei ■ solve il ceto dei colti? «Sì. In fondo la buona coscienza ammonitoria, quella che impedisce di cullarsi sulle facili certezze ■ una funzione intellettuale, che vale per noi come per gli altri Paesi. Purché l'autoflagellazione non diventi un alibi».

[m. b.]

FATTI E GENTE

Milano, la Scala diventa Fondazione

MILANO. Il Consiglio di amministrazione del Teatro alla Scala, presieduto dal sindaco ■ Milano Albertini, ha approvato ieri la decisione ■ trasformare la scala da Ente autonomo ■ Fondazione ■ diritto privato. La Fondazione Cariplo, tra i soci fondatori, ■ già stanziato 36 miliardi per il primo triennio di attività. [AdnKronos]

■ la ■ ■ ■ ■

ROMA. Il filosofo Lucio Colletti, uno dei «professori» di Forza Italia, ha detto che nel nostro Paese è in atto «una caccia alle streghe» e «la ■ vittima preferita» ■ Susanna Tamaro. Colletti accusa alcuni settori della cosiddetta critica militante di sinistra di settarismo: la Tamaro, dice, «ha un fascino ■ bambina, è così tenera, non vorrei che le facessero del male». Il filosofo precisa di non aver letto né *Va' dove ti porta il cuore* né il nuovo romanzo perché da ■ anni non legge narrativa contemporanea. «Ma darle della fascista - dice - mi sembra a occhio e croce ■ gran stupidaggine». [AdnKronos]

Roma, ■ morto il futurista Ronco

ROMA. Umberto Luigi Ronco, ■ degli ultimi futuristi, è morto l'altro giorno all'ospedale San Giovanni. Nato nel 1913 a Pamparato, presso Mondovì (Cuneo), si ■ trasferito ■ Roma negli Anni Trenta per essere vicino a Filippo Tommaso Marinetti. Lanciato da Gerardo Dottori, partecipò alle grandi mostre promosse da Marinetti ■ da *Futurismo*, testata fondamentale per ■ movimento marinettiano all'epoca, con la quale collaborò per molti anni. Ronco fu autore di quadri importanti, come *Aeroritratto* ■ *Marinetti* del 1932 ■ di moltissimi volumi ■ liriche. [Ansa]

I ■ vincitori del premio Montale

NAPOLI. Franco Buffoni, Eugenio De Signoribus ■ Wanda Mara■ sono i tre vincitori del XV Premio internazionale Eugenio Montale. Tra i poeti stranieri si è imposto il tedesco Michael Marschall Von Bierberstein. La consegna domani al teatro Mercadante. [AdnKronos]

■ AL GIORNALE

Un decalogo per chi ascolta sinfonie. L'autonomia della scuola privata

■ interrompete la ■ di Beethoven

Ho ascoltato la buona esecuzione della Nona sinfonia di Beethoven trasmessa da Roma in occasione della Festa della Repubblica, presenti il corpo diplomatico e le maggiori autorità del nostro Paese.

La composizione dell'uditorio presumeva la presenza di persone di livello elevato con almeno cognizioni di come ci si comporta a teatro; invece alla fine di ogni movimento della Nona di Beethoven scrosciavano gli applausi, cosa non ammessa in questi casi.

Passi per gli applausi a scena aperta nella lirica con magari richieste di bis, ma nella sinfonica la cosa proprio non va. Mi piacerebbe conoscere i commenti almeno dei diplomatici di Paesi con forte evoluzione musicale.

Sinopoli, come tutti i maestri, quando capita loro una situazione del genere, si è visibilmente infastidito e dava chiari segni di dissenso.

Bisognerebbe forse fare una cosa, come talvolta si ■ già fatto e anc■ ■ fa: munire i presenti di un piccolo decalogo.

Felice Sanzin, Biella

Le ■ più importanti per un cattolico

Siamo tutti nell'attesa che il governo decida finalmente qualcosa circa la scuola privata. Come è ■to l'aiuto alla scuola privata può essere dato in due modi: ■ col sistema del buono, che permette di spendere il proprio diritto all'istruzione presso una scuola pubblica o privata, oppure col sistema della convenzione.

La convenzione prevede che ■ governo conceda contributi alla scuola privata, riservandosi il diritto di alcuni controlli. ■' evidente che questa seconda via snatura in gran parte la peculiarità della scuola privata che per essere veramente tale deve essere libera al cento per cento e deve essere autonoma in tutte le ■ scelte.

Le recenti parole di Prodi alla tavola rotonda «Economia, democrazia, istituzioni nell'Italia in trasformazione» lasciano supporre che egli pensi alla convenzione piuttosto che al sistema del buono. Se così fosse, non si capisce come un cattolico possa optare per una scelta di questo genere; a me pare che per un cattolico i due problemi più importanti, su cui non ■ può cedere, sono proprio la scuola e la famiglia.

Alberto Savarè, Milano

Viale ■ tramonto per i nostri treni

Dopo ■ lavorato nelle Fs per oltre 40 anni, sono da 16 ■ riposo per raggiunti limiti d'età lavorativa e non per quelle facilitazioni che da qualche tempo hanno consentito ■ consentono a un notevole numero di dipendenti di essere collocati in pensione in età poco superiore ■ 40 anni e con una pensione calcolata in oltre trenta anni ■ «attività lavorativa». Per queste ragioni e per altre che cercherò di spiegare, ■ sono posto da tempo la domanda: «Ma le Ferrovie, questa azienda tecnicamente ■ limiti della perfezione, questa azienda che da sempre funziona ■ il controllo di un orologio, ottenendo ■ più grande rispetto da chi la serve e da chi se ne serve (così io l'ho lasciata), in mano di chi è capitata?

Le finestre della mia abitazione, poco lontane dai binari, mi consentono di vedere in continuazione ■ che vanno molto oltre la più fantasiosa delle immaginazioni. Il continuo transitare di treni regionali e di quelli a lungo percorso mostra vetture imbrattate di vernici di ogni colore, imbrattate anche nelle parti dove sono riportati dati di riferimento per la circolazione.

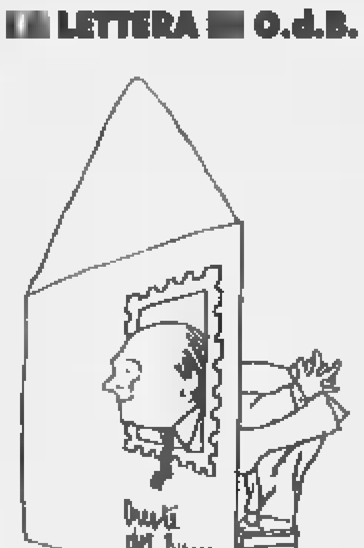
Le automotrici che collegano Chiusi ■ Siena e viceversa, le elettromotrici dei servizi regionali non ■ più riconoscibili. Hanno imbrattato anche l'elettrotreno Etr.500., definito dalle Fs «Eurostar». Un fiore all'occhiello ■ cui valore tecnico e le ■ dimensioni fanno pensare che sia costato alcuni miliardi. Se tutto questo è sotto gli occhi di tutti e non viene preso alcun provvedimento, cosa dobbiamo pensare? La Polizia ferroviaria non esiste più? I nostri parlamentari con quali mezzi si spostano? Nessuno di loro ha ■ veduto nulla? Siamo proprio arrivati ad Italia anno zero? Voglio sperare che prima o poi, meglio prima che poi, qualche Procura decida di indagare s■ tutti, veramente su tutti: criminali e funzionari distratti.

Attila Biscottini, Chiusi (Siena)

■ LETTERA ■ O.d.B.

Gentile Signor ■ Buono, forse il soggetto ■ politicamente scorretto e non pubblicabile, spero di no, ma non pos■ resistere al desiderio di farle una domanda. Premetto che ho vissuto gli ultimi trent'anni all'estero ■ ■ da poco sono rientrato. Sotto molti aspetti l'Italia è diventata per me un luogo un po' strano, leggermente esotico e anche misterioso, ma ■ di capire e imparare. La domanda è que■: perché secondo lei il 69,48 di tutte le ■ udite alla televisione italiana parla con un accento indicativo di nascita a Roma o più in giù?...

Onorio Ferrari, Sanremo



Rai tv industria romana

GENTILE Signor Ferrari, la risposta è facile. La televisione italiana come tutto, il cinema, la radio, la Fiat, il movimento operaio o il Regno d'Italia è nata a Torino. Ma ha cominciato a svilupparsi a Milano, e appunto da Torino a Milano sono andati in onda nel 1953 i programmi d'avvenimenti svolgentisi nelle due città. ■ 3 gennaio 1954 alle ore 11 è stata trasmessa in diretta l'inaugurazione degli studi di Milano e dei trasmettitori ■ Torino ■ Roma. La televisione italiana andava benissimo, ma già nel 1957 con l'inaugurazione del centro di produzione di ■ Teulada a Roma la maggior parte dei programmi importanti, incluso ■ telegiornale, era prodotta e trasmessa dalla Capitale, ove si accentrava il potere televisivo.

Da allora la Rai Tv è diventata un'industria romana a tutti gli effetti e si è imposta come il più diffuso mezzo di comunicazione in Italia, cambiando le abitudini e il costume, inventando personaggi e linguaggio nuovi, imponendo i propri conformismi ■ gonfiando la grande nuvola di cambiali dell'epoca con quelle degli acquirenti di televisori ed è stata seguita con un passione popolare che, oltre la moda e la novità, sfiorava la mania, allarmando papa Pio XII e suggerendogli un forte discorso: «Innumerevoli ■ i vantaggi della televisione se messa al servizio del perfezionamento dell'uomo. Ma come non inorridire al pensiero che, mediante la televisione, possa introdursi tra le stesse pareti domestiche quell'atmosfera avvelenata di materialismo, di fatuità e di edonismo che troppo sovente si respira nelle sale cinematografiche?...».

La Rai Tv ha compiuto, comunque ■ «miracolo laico» di diffondere l'uso dell'italiano contro la pratica esclusiva dei dialetti che rendeva spesso ardue le comunicazioni tra regione e regione di questa poco unita penisola. E a imporsi, non è stato il toscano, ma piuttosto il romano perché gli, diciamo, apostoli ■ romani, ed è con il loro accento che hanno introdotto nel linguaggio corrente nuovi riferimenti collettivi, motti, proverbi, neologismi.

■ del ■

S■ ■ i cittadini si svegliassero

Ventitremila ricorsi giacenti presso le Commissioni Tributa■ rappresentano una enormità, dimensionati al solo Friuli. Viene subito alla mente il modo di dire, tipicamente ed esclusivamente italiano, che dice: «Piove, governo ladro!». Siamo però certi che la causa sia esclusivamente del fin troppo colpevolizzato governo? Quanti cittadini hanno presentato ricorso allo scopo di procrastinare, quasi «sine die», gli oneri che legittimamente competono loro?

Tra quei cittadini che hanno presentato regolare ricorso motivato da valide e legittime ragioni, quanti si sono attivati ad accelerare ■ propria pratica? La legge attuale, fin dal 1990, ■ molto favorevole nei confronti del cittadino. Del cittadino ■ prescindere da qualsiasi intermediario. Nessuno studio legale ■ consulente finanziario o associazione di categoria può interporsi tra il cittadino ■ l'ente pubblico in riferimento alla nuova legge che tutela la trasparenza ed il diritto ■ ciascheduno.

E' il caso di dire: «Finalmente una legge che tutela il cittadino, quello attivo, quello che si inserisce personalmente negli ambiti che gli competono». Chi si astiene d■ tutto ciò che attiene alla vita pubblica, rifiuta il diritto al voto, presenta la scheda elettorale in bianco, delega agli altri quello che ■ lui compete e... aspetta, quello sarà coerentemente vittima di se stesso.

Ma ■ tutti i cittadini si... svegliassero, come potrebbero affrontare l'enorme mole di lavoro gli uffici pubblici? Nel modo che si sarebbe attuato già da anni! ■ mai ■ comincia!...

Gian Giuseppe Cappello, Udine

■ ■ per il ■ Luigi

Nessuno si è mai preoccupato del collegamento tra Torino e l'ospedale San Luigi di Orbassano. Il ■ Luigi ■ fino a qualche anno fa un ospedale per malattie polmonari progressivamente in disuso. Da sei anni è sede di un corso autonomo ■ Medicina e Chirurgia, che diventerà presto la Seconda Facoltà di Medicina di Torino, e del più grande dipartimento dell'Università di Torino, uno dei pochi, se ■ l'unico in Italia che associ biologi e clinici ■ medicina, e quindi che ne permetta un'effettiva integrazione didattica e scientifica.

Al San Luigi in certi settori ■ sono competenze biomediche che non si trovano neppure alle Molinette (come è vero ovviamente il contrario). Grazie a questo e al rinvigorito impegno del personale ospedaliero del San Luigi, questo ■ in p■ diventato l'ospedale del Piemonte occidentale.

■a un malato che scenda dalla Valle Susa ■ dalla Val Chisone in treno perché non ha la macchina, come arriva da Porta Nuova al San Luigi? Con un autobus ■ linea che parte ogni due ore ed impiega un'ora per il percorso! Gli studenti piemontesi che non hanno la macchina non possono scegliere il ■ di Medicina del San Luigi e gli studenti che seguono il mio corso a Torino non possono frequentare le esercitazioni nel mio laboratorio al San Luigi se non hanno la macchina. Così selezioniamo malati e studenti sulla base del fatto che abbiano o no l'automobile. Bell'esempio di Stato sociale!

E dire che a 300 metri dal San Luigi c'è l'interporto, dove arrivano i treni merci che trasportano i containers da passare sui Tir. Cosa ci vuole a costruire ■ stazioncina, magari ■ legno, ■ mettere una navetta da Porta Nuova? Il percorso sareb■ di ■ minuti. Ho interessato al problema la giunta della Regione Piemonte ■ quella della Città di Torino. Non mi hanno neppure risposto.

A chi mi devo rivolgere? Forse, visto che ■ interista, ■ Moratti?

Giorgio Mangiarotti
Biologia Molecolare
Università di Torino
■ Massachusetts Institute of Technology

«Futuro, presente, passato»: si apre a Venezia la 47ª esposizione internazionale d'arte

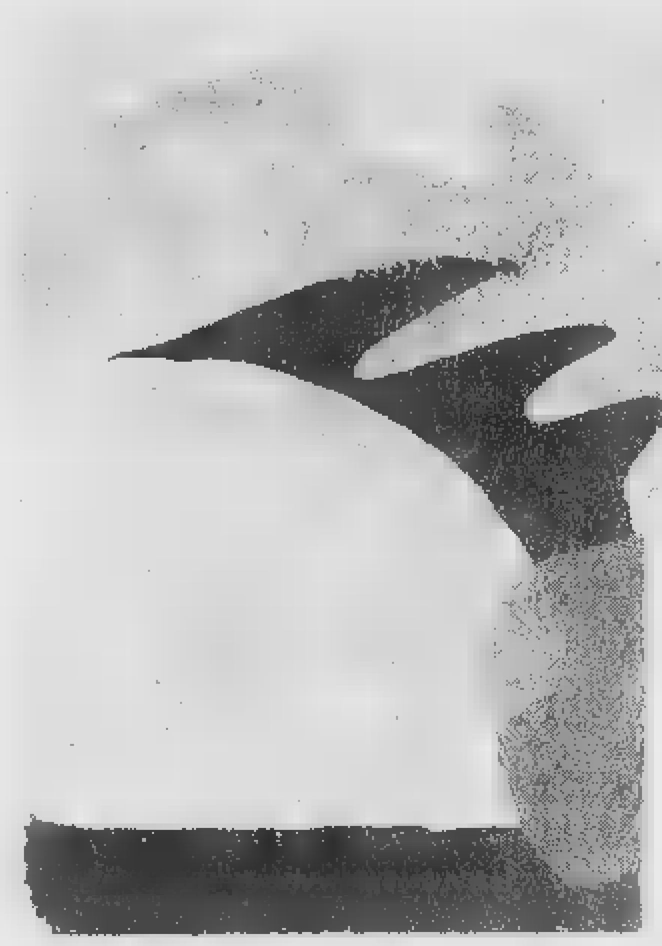
Dibbets, Oldenburg, Merz: è come andare a un festival e trovarsi [illegible] una retrospettiva

Ma c'è anche sorpresa, spettacolarità e, per trasgredire, una Ferrari coi tergicristalli alzati

BV 97
La Biennale di Venezia — XLVII Esposizione Internazionale d'Arte

La Biennale della «par condicio»

Un colpo al «pop» e uno al «minimal»



A destra un'opera del 1996 di Richard Tuttle: «Waferboard 9»

VENEZIA

PROVIAMO a fare i docili, gli innocenti e planare su questa 47ª Biennale (che si inaugura domenica, sino al [illegible] novembre [illegible] la sola esclusione dei lunedì) come dei flaianeschi marziani a Venezia, che vogliano scremar via tutto il corredo di polemiche, premesse, fanta-dichiarazioni e guardare le cose [illegible] nessuna prevenzione. Arrivi nel padiglione Italia e, sorpresa! Te [illegible] ritrovi proprio tutti i vecchi morti-viventi di questi ultimi anni, il solito Dibbets sbilenco che hai già visto allo Stedelijk, al Palais de Tokyo, alla Kunsthaus di [illegible] importa quale città svizzera, e Oldenburg semplicemente un po' meno incisivo, che fa un cuorone di San Valentino, che ci vuole una gru per depositarlo [illegible] lo firma con la moglie (perché questa è anche la Biennale dei ritorni [illegible] [illegible] e delle riconciliazioni coniugali) e ci mette pure la targhettina Illy caffè, [illegible] quei fighetti che portano le canottiere Dolce [illegible] Gabbana [illegible] l'etichetta [illegible] vista. E poi Baldessari [illegible] le foto di oggetti e le scritte sotto che [illegible] tornano, alla Magritte, e Ruscha che seghetta i suoi quadri a metà [illegible] I-ching e una crisi mistica neo-mondriandesca [illegible] Lichtenstein che fa diventare solidi i suoi fumetti, [illegible] dei *chewingum* di scultura, che stanno su ritti e De Dominicis che scimmiotta Romolo Rodani oppure Duchamp, con una *Auronia D. D.* «che volteggia invisibile nella bacheca».

Nulla da eccepire, è anche molto spettacolare la parete al *grattage* di Kiefer, e [illegible] divertenti i tubi molli di Craig fatti di dadi, ed [illegible] sempre sorprendente Rebecca Horn [illegible] quelle pietre scagliate contro le mura che paiono sanguinar colore [illegible] quel tappeto di [illegible] annodate [illegible] megafoni (ma erano molto più emozionanti le macerie «storiche» di due [illegible] fa del Padiglione Germania, con Junger che vi marciava sopra).

Il problema è un altro: è come [illegible] il marziano si trovassse ad [illegible] Festival cinematografico strombazzato [illegible] supersonico, planetario, esplosivo [illegible] gli facessero vedere: *La dolce vita*, *Il settimo sigillo*, *Teresa Venerdì*, *Totò e la malafemmina*, *Barry Lyndon*, «benissimo, [illegible] quando incomincia il festival, quando arrivano le copie?». Oppure son finito in una retrospettiva? E no, signori, qui [illegible] gioca in grande, siamo a *Futuro, presente, passato*, tra squittii sciamanici in catalogo e proclami faraonici, alla *Stargames*. Come ha modestamente sussurrato [illegible] curatore Celant: «Una volta assunta questa dimensione planetaria mi sono trovato nella condizione di un viaggiatore spaziale, lanciato in un'avventura tra mondi conosciuti [illegible] sconosciuti. Mi [illegible] disposto davanti all'arte come [illegible] fosse un'enorme galassia, inafferrabile ma percorribile, con le sue stelle [illegible] [illegible] supernovae».

Noi, spelacchiati marziani alla Méliès, toltici gli occhiali (da sole) della critica virtuale [illegible] volacchiando raso-terra, abbiamo trovato soltanto un'antologia carducciana, un bigino dei soliti risaputi, magari anche in crisi di senescenza. Qui la merendina Panamarenko, là l'aspirapolvere Zorio, [illegible] una tenebrosa [illegible] infuriata installazione [illegible] Capitan Nemo del consumismo, e ancora la salsamenteria Annette Messager, [illegible] spudoratamente pendula e fallica in stile Louise Bourgeoise (ma allora non era meglio invitare *tout court* la Vecchia Signora?). E vuoi che non ci sia anche Micky Mouse e il Corvo di Poe, insieme col Pinocchio [illegible] [illegible] Papa Luciani scriveva le lettere e la [illegible] [illegible] [illegible] Geppetto, schiaffata nella tela da uno sfibrato Jim Dine, che ha scoperto la pittura materica, granulare, co[illegible] un neofita? D'accordo, ma è [illegible] [illegible] proprio di [illegible] alla Biennale dell'«angolazione stellare», delle «rinominazioni delle cristallizzazioni» (come si legge nel catalogo Electa), dell'«arbitrarietà curatoriale» e dell'«incommensurabile» (man[illegible] soltanto le parole «transustanziazione» [illegible] «transumanza» e poi [illegible] sono davvero tutte, e ci sono inoltre più riferimenti ad «avventi» ed «eventi» [illegible] «angeli» [illegible] «annunciazioni» che in una poesia di Rilke o in una pinacoteca senese), ebbene è giusto venire qui con la legittima aspirazione di fare qualche scoperta, per ritrovarci invece l'immancabile igloo di Merz, e Fabro che rifà l'ennesimo cielo di plastica e poi passare alle Corderie dove, secondo una sconfortante gerarchia (qui i maestri, là le promesse) ti rimbatti nell'altro immancabile e pure scadente Schnabel, e poi ovviamente Jan Fabre e i gemelli Chapman con i loro teschioni metamorfici e Tuymans, come non ce ne fossero già abbastanza in questo momento a Palazzo Grassi?

Insomma, lo [illegible] delle Corderie non è altro che un *Aperto* di Bonito Oliva un po' più aperto (per quanto riguarda le pareti), una specie di *open space* aziendale, anche se naturalmente si delira di un'«uscita dalla prigione delle sale per [illegible] tuffo nella più vasta vertigine dell'arte quale rigenerazione e rinominazioni delle cristalizzazioni visuali».

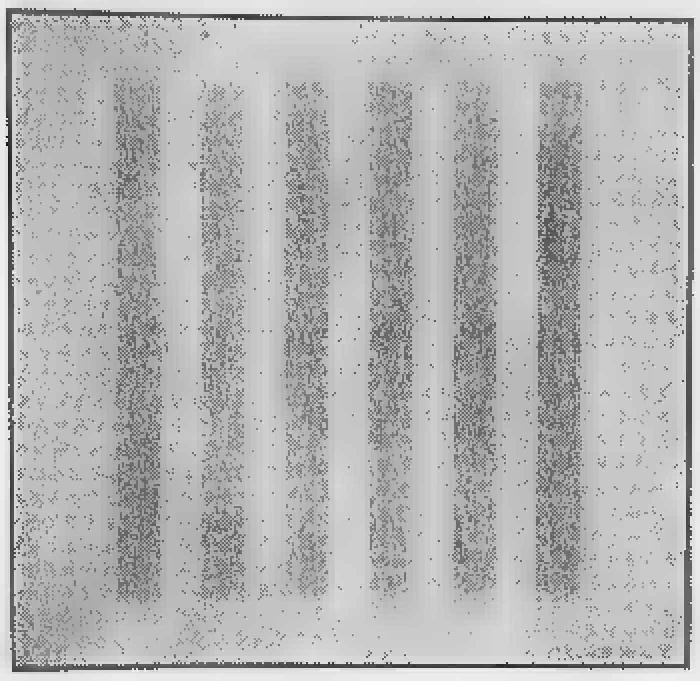
[illegible] il massimo della trasgressione è il geniale artista che espone una vera Ferrari con tergicristalli sollevati, come quando il vecchietto bisbetico la trova sul marciapiede e si vendica come può. La vera invenzione di questa Biennale scalfariana del *rappel à l'ordre*, della *par condicio*, un colpo alla pop, un colpetto al minimal, sette seggi all'arte povera, guarda il caso che non rinasca anche l'informale (secondo la logica Panza di Biumo, compro tutto così almeno qualcosa un giorno diventerà *à la page*), non è tanto verificare se l'arte esiste ancora, o consimili quisquilie, ma spacciare [illegible] linguaggio oracolare che ci venda Emilio Vedova come una esplosiva scoperta o che ci parli di un «passato che è il mio futuro, o di un futuro che il mio passato», un distico che starebbe meglio in una canzonetta di Ramazzotti o nei versi di Susanna Tamaro per Tosca.

Marco Vallora

[illegible]

Ambizione planetaria

VENEZIA. [illegible] alla fine questa Biennale risulta una sorta di Telegatto in cui nessuno può mancare, secondo [illegible] vizio tv che miscela la Levi Montalcini con Castagna, Mike Bongiorno con Elémire Zolla, dovremmo [illegible] almeno grati all[illegible] Sezione Italia di essersi concentrata su soli tre artisti: Cucchi, Spalletti, Cattelan. [illegible] poi a uno piace Spalletti su tutti, [illegible] i suoi monocromi a veneziana o i finti effetti piscina-Kapoor, non è colpa nostra. Ma anche qui l'ambizione planetaria gioca brutti scherzi, perché si è voluto fondere insieme i loro apporti così contrastanti, secondo l'enfasi di una «colata di forza creativa». [illegible] però i risultati [illegible] di [illegible] mediocre *maquillage* da vetrinista. Per [illegible] [illegible] mette una *mèche* di Cattelan che nasconde un ex votino di Cucchi, che già da par suo ha partorito una specie di forfora alla Leoncillo, in porcellana, per far da cornice [illegible] suoi animaloni e poi altre tele sempre più su, più su, secondo una capricciosità da arredatore *chic*. E pazienza se [illegible]n sollevi gli occhi e scopri i piccioni imbalsamati, che hanno fatto anche [illegible] finta cacchina a terra. Sarà [illegible] un'altra volta. [m. vall.]



A sinistra un'opera di Agnes Martin (acrilico e matita [illegible] tela del 1983). La Sezione Italia della Biennale [illegible] è concentrata [illegible] tre soli artisti: Cucchi, Spalletti, Cattelan

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

G.E.A. [illegible] Trapani ingresso [illegible] soggiorno cucinino bagno ripostiglio [illegible] soffitta box. Tel. 562 [illegible].

[illegible] MADRE splendida mansarda libera casa d'epoca 2 camere cucina bagno balconi L. 220 milioni. Tel. 501.717.

I.G.I. 663.5440 [illegible] Traiano 3° piano ascensore ingresso camera cucina bagno tutto ristrutturato L. 117 milioni.

I.G.I. 663.5440 piazza Adriano pressi signorile ascensore ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 340 milioni.

IMPRESA vende consegna giugno '98 zona largo Borgaro alloggi 70/90 mq box. Facilitazioni. Tel. 220.5421 - 776.4361.

IN PALAZZINA
signorile con giardino adiacente Istituto Maffei alloggio mansardato progetto per apertura terrazzi e costruzione interna mq 140 L. 167 milioni. Tel. 011 595.461.

LARGO Orbassano pressi attico da ristrutturare salone 3 camere biservizi. S.R.C. 669.2777.

LIBERI via Beato Angelico in palazzina 2 alloggi mq [illegible] - mq 70 termo autonomo. Audi sas 882.622 - 0348 263.2906.

LIBERO adiacente piazza Statuto interni nuovi ingresso cucina camera bagno L. 25 milioni e mutuo L. 350 mila mensili adatto investimento. Tel. 503.313.

[illegible] ristrutturato via Rueglio (piazza Stampalia) ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni. Sabatelli 655.359.

LIBERO [illegible] piano 5° e ultimo bella casa 2 camere [illegible] cucinino servizi ristrutturato. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Gottardo ampio 2 camere tinello cucina ripostiglio bagno. Due ascensori. Studio Audi 882.622 - 0348 263.2906.

[illegible] ingresso [illegible] camera cucina doppi servizi cantina ampi balconi casa recente L. 210 milioni. Grimaldi 505.917.

MARTINETTO via Sondrio 13, nuovi lussuosi appartamenti da 40 a 190 mq a L. 3 milioni mq boxes auto. Gabetti 57.67.

[illegible] libero in bella casa 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni. Tel. 011 385.2909.

[illegible] libero 3 camere cucina bagno 5° piano ascensore da ristrutturare L. 40 milioni e mutuo. Tel. 817.8000.

OCCASIONE corso Ciriè 10 bella posizione residenziale impresa prenota alloggi. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

PARCO Ruffini via Guglielminetti 3. Nuovi [illegible] 2 camere cucina servizi. Personale in loco martedì giovedì ore 16/19, sabato ore 9/12. Gabetti 57.67.

PIAZZA Bernini pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 195 volendo box o posto auto. Finci 505.691.

PIAZZA Bodoni casa d'epoca signorile soggiorno [illegible] camere cucina ingresso bagno terrazzino [illegible]. Tel. 650.2132.

PIAZZA Bodoni libero monolocale mansardato con cottura soppalco bagno terrazzino ascensore. Emmedue 562.8487.

[illegible] CARDUCCI
stabile signorile piano alto doppi [illegible] 3 camere [illegible] 2 bagni. Gabetti Nizza 663.3574.

[illegible] Manno vicinanze alloggio 2 camere tinello servizi piano [illegible] L. 100 milioni. Tel. 273.5361.

PIAZZA Montanaro casa recente perfette condizioni vendesi ampio [illegible] camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 500.179.

PIAZZA STATUTO
angolo corso Beccaria
completamente ristrutturati con splendida vista su piazza e corso
VENDONSI
monolocali - mansarde
appartamenti - uffici
[illegible] DIRETTE
TEL. [illegible] - 436.6448

PIAZZA [illegible] pregi perfettamente ristrutturato ingresso su soggiorno cucina camera bagno. Studio Class 684.363.

PIAZZA Vittorio via Po in casa del '700 da ristrutturare salone 2 camere cucina bagno box. Gabetti Crocetta 581.8338.

[illegible]
palazzina inserita nel verde con 3 appartamenti per 400 mq circa giardino. Gabetti Crimea 6[illegible].4240.

PRECOLLINA
in prestigiosa villa d'epoca [illegible] ristrutturata signorilissimo mq 300 con giardino e box doppio. [illegible].

PRECOLLINA largo Tabacchi villa mq 400 giardino circostante box auto doppio trattative riservate. Germani 812.5145.

PRECOLLINA
panoramico mq 280 terrazzo box in palazzina signorile nel verde. Tel. 597.186.

PRECOLLINA Valsalice soleggiata e panoramica villa gemella mq [illegible] più tavernetta giardino box auto. GGR 812.5825.

PRECOLLINA via Lavazza villetta a schiera posizione unica panoramica L. 560 milioni. Casapiemonte 819.1000.

PRECOLLINA viale Thovez villa primi novecento con torretta mq 350 più seminterrato e giardino. Tel. 596.169.

RESIDENZA Rignon (via Gorizia 113) in splendida posizione impresa prenota alloggi in palazzina. Finiture di pregio. Tel. 011 561.1137.

RIVOLI alloggi panoramici [illegible] mq con mansarda e tavernetta giardino. Permute. Tel. 220.5421 - 776.4361.

STR[illegible] S. Mauro alloggio [illegible] camere tinello servizio piano 4° L. 170 milioni trattabili. Tel. 273.5361.

STRADA S. Mauro in palazzina alloggio mq 110 termoautonomo tavernetta lavanderia L. 265 milioni. Tel. 273.5361.

S. VITO [illegible] ville panoramiche di 270 e 180 mq in parco di 13000 mq in blocco o separate. Fiminter Immobili 517.0021.

TESORIERA adiacenze recente saloncino 2 camere tinello cucinino doppi servizi ampie metrature. Grimaldi 505.917.

TORINO ESPOSIZIONI pressi ingresso saloncino cucinino camera bagno nuovo L. 155 milioni. Uninvesta 561.7413

[illegible] SALICE villa unifamiliare [illegible] in splendida posizione [illegible] giardino mq 1500. Fiminter Immobili 517.0021.

[illegible] via Artisti libero signorile salone camera [illegible] bagno ripostiglio L. 170 milioni. Ipi 561.7091.

VANCHIGLIA via Buniva, appartamento libero di: 3 camere cucina bagno L. 75 milioni. Gabetti Giulio Cesare 248.[illegible].

[illegible] via Don Pinotti alloggio composto [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno cantina [illegible]. Tel. 562.2777.

VENDESI via Duchessa Jolanda 8 alloggio libero 1° piano mq 80 entrata da ballatoio. Tel. 568.2598.

VIA Airignano [illegible] (piazza Bernini) libero in villa inizi [illegible] al 1° piano riscaldamento autonomo salone con caminetto disimpegno 2 camere cucina doppi servizi. Mongiovi 433.8751 - 0336 859.558.

VIA Piobesi pressi piazza [illegible] ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA ROCCAVIONE
ristrutturato ingresso 2 camere cucinotta soggiorno servizi posto auto L. 170 milioni. Gabetti 253.747.

VIA Saluzzo angolo via Galliari stabile ristrutturato parti comuni ascensore ingresso salone 4 camere cucina servizi cantina terrazzo di mq 60. Raineri 772.4343.

VIA S. Donato alloggio di 3 [illegible] libero vendo direttamente L. 69 milioni. Telefono 960.9535.

VIA Servais bella palazzina [illegible] giardino condominiale salone cucina 2 camere doppi servizi. I.I.T. 779.2211.

VIA Torricelli libero panoramico recente signorile salone 2 camere cucina biservizi L. 395 milioni. Finci 505.691.

VILLA splendida uni/bifamiliare [illegible] Torino parco mq 6 mila panoramica. Arcase Immobili di Prestigio 504.333.

VILLA '700 corso Moncalieri impresa vende prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011 561.1137.

ZONA Barca alloggio piano terreno mq 100 giardino 2 box nuova costruzione in villetta bifamiliare. Tel. 273.5361.

[illegible] strada Vama alloggio [illegible] 1986 piano 3° cucina saloncino 2 camere 2 servizi posto auto. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

AIRASCA nuova villa a schiera 2 lati 2 camere soggiorno cucina bagno box doppio sottotetto. Bimar 011 43.591.

ALPIGNANO appartamenti giardini privati o terrazzi mq 80/200 nuova costruzione pronta consegna. Bimar 011 43.591.

ALTA Val Susa occasione irripetibile in antica baita bi/trilocali finiture di pregio prezzi eccezionali. Tel. 591.729.

A Rivalta centro frazioniamo 5 ville di pregio su 3 livelli ultimate [illegible] giardini da L. 360 milioni. Emmedue 562.8487.

[illegible]VIGLIANA vendo bella casa completamente ristrutturata con giardino vero affare L. 240 milioni. Tel. 936.7672 ore 9/15.

BARDONECCHIA (Royeres) in antica grangia ristrutturate appartamenti di varie metrature grandi vetrate balconi giardinetti privati. Internau 612.4208.

BARDONECCHIA via Medail signorile pari al nuovo salone 3 camere cucina arredata doppi servizi. Grimaldi 505.917.

BRUINO vendesi bella villa con giardino 240 mq su 3 piani vero affare L. 320 milioni. Tel. [illegible] ore 9/15.

BRUINO ville uni/bifamiliari [illegible] diverse metrature impresa vende direttamente Iva 4% accollansi permute. Tel. 908.7074.

BUTTIGLIERA pressi 'Golf Le Fronde' [illegible] prestigiosa panoramica 250 mq abitazione 3000 mq parco. I.S.I. 535.351.

[illegible] bifamiliare [illegible] centro [illegible] salone [illegible] camere cucina biservizi giardino box ottimo prezzo. I.G.I. [illegible]

[illegible]INE VICA in stabile del 1992 saloncino angolo cottura camera bagno termoautonomo. Gabetti Rivoli 958.0022.

[illegible] Terracorta libero alloggio 3 camere, [illegible] cucinino, biservizi, box, più mansarda mq 70 abitabile. Studio Audi 882.622 - 0348 263.2906.

COLLEGNO Terracorta villetta libera indipendente 450 mq di terreno edificabile box. Caruso 405.0005.

GASSINO in prestigiosa villa del '700 appartamento di mq 300 circa giardino privato. Gabetti Crimea 660.4240.

G.E.A. Castiglione in [illegible] costruzione signorile salone [illegible] camere cucina biservizi ampi balconi prezzo interessante ottimo affare. Tel. 562.9939.

[illegible] libero in palazzina recente saloncino 2 camere cucina biservizi L. 215 milioni. Design Casa 316.1515.

[illegible] centro stabile su [illegible] piani mq 320 più magazzino e cortile privato adatto attività commerciali. I.S.I. 535.351.

LUSERNA S.GIOVANNI [illegible] padronale [illegible] mq 600 su 3 piani con parco volendo frazionabile. Tel. 0121 61.66.

MAPPANO recente villette a schiera soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino. Fim 812.7288.

MONCALIERI affare vendesi alloggio panoramico corso Trieste 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina. Tel. 606.7074.

MONCALIERI [illegible] libero [illegible] camere tinello cucinino servizi vista panoramica affare L. 140 milioni. Tel. [illegible]

MONCALIERI prestigiosa [illegible] fine '800 parco cintato porzione [illegible] 280 [illegible] L. 590 milioni. Casapiemonte 819.1000.

MONCALIERI
ultimo piano ingresso soggiorno living 2 camere cucinino bagno termoautonomo. Gabetti [illegible]3.

[illegible] complesso I Portici [illegible] signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box vero affare. M. Case 776.1642.

NICHELINO [illegible] costruzione soggiorno 2/3 [illegible] cucina doppi servizi box sulo terrazzo. Realty 842.821.

PAVAROLO privato vende in villa [illegible] corpo centrale di 170 mq circa. Tel. 011 940.7429 - 0338 212.863.

PINO privato vende in [illegible] comoda centro soggiorno 3 camere cucina [illegible] servizi giardino box. Tel. 537.445 - 899.9264.

PINO TORINESE libero in villa soggiorno 4 camere cucina biservizi balconi. Ipi 561.7091.

[illegible] TORINESE posizione [illegible] vista incantevole villa signorile [illegible] parco [illegible] appartamenti, alloggio custode, zona servizi, box 5 auto. Grimaldi 503.686.

PINO zona San Felice bifamiliare mq [illegible] abitativi su mq 1500 giardino e box. Ottima posizione. Affaire 561.3040.

[illegible] villa indipendente su [illegible] piani mq 300 più seminterrato con tavernetta, 4 posti auto, giardino mq 1200 stupenda L. 900 milioni. Eurolid 581.8777.

RIVALTA villa a schiera libera da [illegible] lati possibilità di bifamiliare con terreno. Studio Rivalta vende tel. [illegible].

RIVAROSSA pressi bifamiliare alloggio mq [illegible] divisibile in 2: 4 camere cucina [illegible] bagni mansarda mq 120 box giardino L. 270 milioni. Edimedia 817.4419.

RIVOLI (Cascina Vica) recente ascensore living su soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 230 milioni. I.G.I. 663.5440.

RIVOLI via 1° Maggio vendo libero camera cucina bagno mq 60 circa ottime condizioni posto auto. Montanari 316.5656.

SAUZE D'OULX [illegible] affaro centro storico [illegible] cucinotta bagno buono stato L. 73 milioni. Serim 011 562.9801.

[illegible]TTIMO impresa vendo ultimi alloggi da 100 a 120 mq L. [illegible] al mq permute. Salerno 378.700.

SETTIMO living su sala 3 camere cucina grande doppi servizi 110 mq box. [illegible] permuta qualunque zona. Tel. 923.5811.

[illegible]TTIMO
[illegible] Adriatico bella [illegible] 5° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 150 milioni. Gabetti 405.3870.

S. GIUSTO zona residenziale bifamiliare con giardino buone condizioni recintata L. 390 milioni. Grimaldi 505.917.

S. MAURO Pescarito panoramico ultimo piano soggiorno camera cucina 2 servizi mansarda box. Montanari 316.5656.

[illegible] stesso stabile centralissimi splendide finiture ultimi alloggi varie metrature a partire da L. 130 milioni. I.G.I. [illegible].

VENDESI villa d'epoca [illegible] parco 23.000 metri quadrati zona Giaveno. Telefonare 011 403.3551 orario ufficio.

VILLARBASSE in piccola palazzina ottimo 120 mq più mansarda 90 mq giardino condominiale mq [illegible]. Verma 958.[illegible].

[illegible] Villaggio Dora in villa bifamiliare prestigioso appartamento mq 160 giardino privato mq 1000 locale seminterrato mq 100. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

290.000.000 [illegible] collinare libero 4 lati 280 mq terreno [illegible] mq [illegible] minuti [illegible] Nord/Est. Il Punto Immobiliare 597.497.

PIEMONTE

LIMONE I.D.L. vende in nuova costruzione centrale (riscaldamento autonomo) fino [illegible] mutuo, prenotazione mono/bi/trilocali. Visite appartamento campione. Tel. 0171 926.093 - 681.973 - 0337 234.746.

[illegible] in Novello (Cn) centro fabbricato ristrutturato indipendente con vista panoramica. Tel. 0173 442.044.

VALLE [illegible]

GRESSONEY in prestigiosa residenza bi-trilocali termoautonomi ideale estate inverno da L. [illegible]10 milioni comode dilazioni mutuo L. [illegible] Milano 02 760.03853.

VALLE D'AOSTA vendesi [illegible] 120 mq terreno mansarda cantina affare. Tel. 0347 422.9635.

LIGURIA

ALASSIO svendo L. 140 milioni contanti 10 minuti mare autonomo 2 camere cucina servizi terrazzo. Tel. 0182 471.239.

ALASSIO vendesi immobile residence [illegible] attivita' vicinissimo [illegible] investimento garantito. Studio commercialisti 011 561.382 fax 011 517.8171.

[illegible] vendita immobile residence od attivita' vicinissimo mare investimento garantito. Studio commercialisti 011 561.382 fax 011 517.8171.

ALASSIO 100 [illegible] 2 camere sala cucina abitabile bagno ripostiglio 2 balconi ottime condizioni L. 470 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 828.7211.

ANDORA mono/bi/trilocali nuova costruzione comodi ai servizi vista [illegible] giardini terrazzi box piscina. Bimar 011 43.591.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende direttamente appartamenti varie metrature. Pagamenti dilazionati in 36 mesi senza interessi. Tel. 0184 41.090 - 011 660.4132 - 0337 219.273.

BO[illegible]RA splendida vista mare salone 2 camere cucina bagno mansardato terrazzi L. 350 milioni. Tel. 011 43.591.

BORDIGHERA [illegible] mt mare centro alloggio 96 mq ultimo piano terrazzi L. 400 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

[illegible] fronte mare vista lungomare 4 vani doppi servizi ristrutturato ultimo piano. Borghettina 0182 970.875.

(continua)



Barbra Streisand si sposa

Barbra Streisand (foto) si sposa: secondo i tabloid di New York l'attrice di «Come eravamo» lo farà il prossimo fine settimana con James Brolin, un attore televisivo. «Si sposeranno in California, durante il weekend: la cerimonia è prevista uno yacht», hanno indicato le fonti «New York Post». L'attrice ha 55 anni e un fa ha annunciato ufficialmente fidanzamento con l'uomo con cui si per unire «nella buona e nella cattiva sorte». «E' la ragazza più dolce che abbia mai conosciuto», eva detto di lei Brolin, una volta che Barbra lo ha fatto uscire allo scoperto. Nei mesi scorsi si era parlato della coppia quando, la notte dell'insediamento di Clinton, all'attrice era stato negato il privilegio dormire alla Casa Brolin. La ragione ufficiale, secondo i portavoce, era stata semplice: non marito e moglie. Per Barbra era stato un gra- smacco.



Biglietti a ruba per i tre tenori

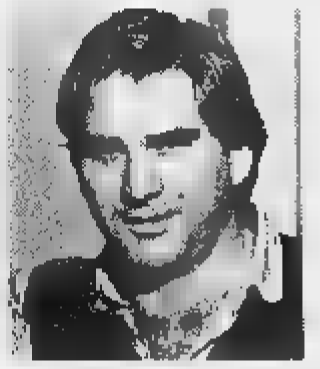
Sono già ventimila i biglietti venduti per il concerto dei «Tre tenori» - Luciano Pavarotti (foto), Placido Domingo José Carreras - in programma allo stadio Braglia Modena martedì prossimo, due giorni prima dell'inizio delle Gare del concorso ippico internazionale Pavarotti International Csio Città di Modena, ospitato al Circolo Europa 92, di proprietà del tenore. Per il concerto sono ancora disponibili duemila biglietti. Il punto della situazione è stato fatto ieri in una conferenza stampa da Nicoletta Mantovani, compagna di Luciano Pavarotti. Attraverso la vendita dei biglietti - ha detto - già stati incassati miliardi 400 milioni; complessivamente alla fine concerto saranno raccolti, con ogni probabilità, tre miliardi e mezzo, comprese le offerte che potranno essere fatte dal pubblico con «Carta . Il ricavato sarà devoluto alla ricostruzione della Fenice del Liceu di Barcellona.



Claudia Cardinale e, nella foto piccola il regista Giovanni Soldati: «Dall'Italia ricevo proposte lavoro poco interessanti»

Dopo cento film la Cardinale si dà un nuovo ruolo artistico

CLAUDIA
la doppia vita



«Io, la timida emigro in Francia per valorizzare tutte le anime del cinema»

ROMA. Un modo più pieno e completo di essere attrice, un'apertura verso l'esterno che contrasta con carattere schivo e solitario, un desiderio di promuovere il cinema che le ha dato tanto e che ora, almeno per quello che riguarda l'Italia, le riserva proposte «poco inte-. Da qualche tempo Claudia Cardinale ha iniziato una nuova carriera, che non esaurisce nello spazio dei set, ma coinvolge più profondamente la vita dei film, la loro nascita, la sopravvivenza, la valorizzazione.

«Per imboccare questa direzione - confessa la diva - ho dovuto un po' violentarmi perché sono sempre stata molto chiusa riservata. hanno spinto Pasquale e mia figlia, ma ha influito parecchio anche la scelta trasferirmi a Parigi. Per tanti anni, a Roma, avevo vissuto isolata, lontana da tutti, qui invece ho la possibilità di stare in mezzo alla gente e la mia esistenza è diventata molto più attiva, fitta impegni».

Da poco Claudia Cardinale ha festeggiato il traguardo dei 100 film e, al ritorno dal Festival Cannes dove ha preso parte alle celebrazioni per il cinquantenario, ha saputo di aver ricevuto un'onorificenza importante, quella di Grande ufficiale della Legione d'onore. «E' riconoscimento prestigioso - spiega - che rinnova il mio entusiasmo e la voglia di andare avanti per la strada che ho intrapreso. Qui in Francia riesco ad avere spazi che da noi mi sarebbero preclusi; c'è una grande attenzione al cinema alle iniziative che lo riguardano e gli attori italiani, dalla Loren a Mastroianni, so- oggetto di un grande rispetto. Purtroppo da un po' che la nostra produzione non è molto presente fuori dai confini italiani e questo mi rattrista. Così come mi dispiace di riuscire a recitare più spesso in Italia: il fatto è che ricevo proposte poco interessanti quindi preferisco lavorare altrove».

In Irlanda, per esempio, tra colline verdi e scogliere ventose, Claudia Cardinale ha interpretato «Mia per sempre», il film tv diretto da Giovanni Soldati in onda su Raiuno in quattro puntate a partire ledì 18. Tratto da un soggetto di Maria Venturi, «Mia per sempre» è un appassionante romanzone imperniato sulla storia parallela di una madre (la Cardinale) di una figlia (la debuttante Lise Hearns). «Abbiamo subito stabilito un rapporto molto simpatico - dice Claudia Cardinale - ed è stato piacevole girare in un posto bello come l'Irlanda, con un professionista Soldati, con tanti attori bravissimi soprattutto in una storia così avvincente, dove interpreto il ruolo di una donna dal carattere forte».

Il «feeling che si stabilisce con un regista, le capacità di appassionato e di trasmettere passione, la validità della sceneggiatura» sono fra i motivi che guidano la Cardinale nelle scelte lavorative. Scelte che di recente l'hanno portata in televisione (dopo «Nostro- e «Mia per sempre» ha recitato ne «Il deserto di fuoco», una grossa coproduzione cui hanno pre parte anche Virna Lisi, Vittorio Gassman, Franco Nero), ma anche sul grande schermo dove la vedremo presto in «Sotto i piedi delle donne», opera prima della regista Rachita Krim, dedicata alla condizione femminile in Algeria. «E' stato un modo per riavvicinarmi alle mie radici - spie- la Cardinale -, e poi m'inte- molto confrontarmi con un'autrice algerina alla prima esperienza con un cast tutto mediterraneo». Entro la fine dell'anno dovrebbe prendere il via in Francia anche un altro progetto in cui, diretta da Pasquale Squitieri, Claudia Cardinale si calerà nei panni di una psicologa alle prese i problemi di pazienti adolescenti. Ma prima ha tante altre cose da fare, a cominciare dalla giornata culturale indetta per la prima volta quest'anno nell'ambito del Festival Deauville che, come si sa, è tutto dedicato al cinema americano: «Vogliamo - fa sapere l'attrice, madrina dell'iniziativa - celebrare il lavoro di quegli autori europei che sono andati confrontarsi con la cultura -ricana, senza sacrificare le loro radici. Cominciamo con Louis Malle».

Non dice, Claudia Cardinale, quali potrebbero re i registi italiani cui le piacerebbe lavorare: non le piace proporsi o provocare richieste, preferisce attendere. E la carriera le ha sempre dato ragione. In Italia, d'altra parte, viene molto spesso. «Mia figlia Claudia che ha anni - racconta - è innamorata dell'Italia, si appena iscritta all'università ha scelto Storia dell'Arte. Adora la pittura, l'architettura, la scultura». Non è per nulla attratta, invece, dal mondo dei suoi genitori: «Dal cinema - sorride la Cardinale - ha ricevuto già mille proposte, ma le sue passioni, almeno per ora, sono altrove».

Fulvia Caprara

Coraggio

In televisione con «Mia per sempre» storia di amori negati e solitudine

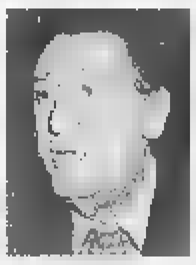
ROMA. In «Mia per sempre» Claudia Cardinale è Mary O'Sullivan, una donna determinata e coraggiosa che ha tirato su da sola la figlia dopo sere abbandonata dal fidanzato, Sean Ryan, che quando lei restò incinta faceva il militare. La storia del film comincia quando la figlia ormai adulta Mary, Mia, tipica bellezza irlandese con occhi verdi fluenti capelli color rame, sembra avviarsi fatalmente sulla strada già percorsa dalla madre: quella di una maternità solitaria e di un amore negato per l'intera esistenza. Ma i tempi, per fortuna, cambiano, anche in un piccolo borgo di pescatori della costa irlandese. Mia, dopo aver ceduto alle lusinghe di un fotografo italiano ed essersi trasferita a Roma sebbene sappia già di essere incinta di Johnny, suo grande amore segreto, riesce trovare faticosamente la via del riscatto e della pacificazione.

Diretto da Giovanni Soldati, figlio di Mario e compagno di Stefania Sandrelli, il film è interpretato da Lise Hearns, debuttante ventiquattrenne, ex baby sitter, che, alla prima prova, è trovata a lavorare al fianco di star internazionale come la Cardinale. Del cast fanno parte anche l'attore Don Baker che, oltre a recitare, è un virtuoso di armonica bocca (e infatti esibisce in una scena del film); Tobias Moretti, popolarissimo in Germania in quanto interprete della serie tv «Rex» e, in un piccolo ruolo, l'attore John Savage. Sceneggiato da Alfredo Giannetti e Piero Bodrato, il film, girato nell'arco 12 settimane con qualche problema legato al clima irlandese, come noto molto piovoso, arricchito dalla colonna sonora firmata dai fratelli De Angelis ispirata alla tradizione della musica folk irlandese. **[f. c.]**

Dibattito sospeso

Sordi

ROMA. Ennesimo incontro tra Alberto Sordi e gli studenti italiani. Ne ha fatti tanti, Sordi, di incontri così, portando in giro per le scuole il su «Nestore, l'ultima corsa», film sulla vecchiaia destinato espressamente ai giovani. Stavolta, però, l'incontro non riesce scuola scelta è il Giulio Cesare, un grande liceo romano di un quartiere bene della capitale. E' l'ultimo giorno di scuola e gli studenti a mezzogiorno sanno di poter uscire. Per di più la pellicola prescelta, «Le vacanze intelligenti», quel ritratto di una coppia «fruttaroli» alle prese con tre figli che vorrebbero dirozzarli spedendoli a vedere monumenti e città d'arte, tombe etrusche concerti di musica dodecafonica, mal si presta a tener desta l'attenzione di adolescenti abituati ritmi veloci dei film d'avventura americani. Sordi arriva accolto da applausi scroscianti, raggiunge l'aula magna, sale in cattedra e fa un suo discorsetto. Ricorda le tante professoresse che sono state «artefici della mia formazione culturale», una base indispensabile per avere successo. E spiega perché, tra i tanti suoi film, ha scel- di far -dere proprio questo. «Parla del rapporto tra genitori e figli e mi pare importante per voi non dimenticare quelli



Alberto Sordi

che sono ancora oggi i protagonisti della vostra vita: il padre e la madre». Ma sono parole antiche le sue che non riescono ad andare al cuore della platea. Fatto sta che, come comincia il film, i ragazzi iniziano un viavai ininterrotto fuori e dentro la sala. Il caldo è insopportabile, il chiacchiericcio continuo. A metà della proiezione si deve cambiare rullo. E' mezzogiorno. La proiezione si interrompe. I ragazzi escono. Esce anche Sordi. La folla lo circonda per chiedergli l'autografo, lo insegue nei corridoi, lo bracca, scambia due parole con lui, poi tutti via per strada: per quest'anno la scuola è finita. Il dibattito viene annullato. Sordi promette che tornerà l'anno prossimo, in una occasione migliore. Chissà. Marina Sambiagio, l'insegnante che ha organizzato con grande -so questo cineforum, è desolata. «Gli incontri li abbiamo sempre avuti al pomeriggio i ragazzi erano molto interessati a far domande ai nostri grandi protagonisti dello spettacolo. Forse stavolta la giornata scelta è stata un errore». Ospiti del cineforum del Giulio Cesare stati Bertolucci, Scola, Antonioni, Gianni Amelio, poi Paolo Virzì, Martone, Pozzessere, Giulio Base, Bernini Vincenzo Cerami che ha addirittura tenuto un piccolo scrittura creativa. Tanta attività ha valso al liceo un proiettore da 35 millimetri dono un gruppo di autori coordinati da Tornatore. Alberto Sordi, perplesso per questa singolare accoglienza, ha attribuito l'incidente all'arrivo vacanze. A differenza dei ragazzi per lui l'estate è un periodo di lavoro. In agosto comincerà le riprese di «Lezioni tango», ennesima pellicola firmata da lui e da Rodolfo Sonego. E' la storia di un vecchio signore che si ringalluzzisce per la simpatia dimostratagli da una giovane ragazza che fa volontariato con gli anziani. Contrariamente alle voci non ci sarà però Valeria Marini.

[si. ro.]

Torino, successo del «Nabucco» diretto da Oren, regista Daniele Abbado

pensiero», l'eternità

Spettacolari le scene di massa babilonesi





Maria Dragoni nel difficile ruolo di Abigaille nella foto piccola il baritono Leo Nucci nella parte di Nabucodonosor

TORINO. E' il coro, come si sa, il protagonista del «Nabucco», ed giusto che il Coro del Regio, istruito da Casoni, si sia preso l'altra sera l'applauso più lungo, non solo perché ha eseguito benissimo «Va' pensiero», immediatamente bissato, ma perché è cresciuto dismisura in questi ultimi ed ora canta con equilibrio, perfetta fusione timbrica, morbidezza, sfumature, robustezza di suono. In questo «Nabucco» il regista Daniele Abbado ha conferito al coro un rilie- particolare: rivestendolo con costumi moderni, ha alluso condizioni sventurate popolo d'Israele attraverso i secoli. Cantato così, sull'orlo di sfondo scuro incorniciato pietre, gli ebrei di oggi vestiti in bianco e in nero, «Va' pensiero» è sembrato una cosa eterna, al di del tempo e della storia.

Per il resto, la messinscena prevedeva costumi antichi disegnati da Luigi Perego con gusto e sobrietà: poco sfarzo, bei colori in un contesto scenografico opportunamente alleggerito. All'inizio si vedono gli ebrei addossati al del pianto, il colore di quel muro è la sigla stilistica dell'allestimento: pietre scabre definiscono anche gli ambienti di Babilonia, ogni i blocchi scenografici ruotano su se stessi e aprono in scatole colorate: la scalinata rosso-fuoco su cui appare Nabucco è di un effetto sicuro, la massicciata color lapislazzulo che sostiene Abigaille nel secondo allude con efficacia allo sfarzo architettonico Babilonia, la scena di massa che prende forma salendo dal basso e apparendo trionfale sullo sfondo del palco strappa un applauso a scena aperta. Insomma, tutto è ben equilibrato fra tradizione e dernità, sfarzo leggerezza, dibilità magia: la statua dell'i- che cade infranto nell'ultimo atto, ad esempio, con un crollo spettacolare, perfettamente all'altezza della situazione.

La regia di Daniele Abbado fedele al testo rende la vicenda in modo essenziale. Qualche momento culminante potrebbe ave- più rilievo tragico: per -pio, Nabucco non può gridare ad Abigaille: «Dal capo mio la prendi», prima di essersi messo la corona, mentre scende le scale. E, alla fine, Abigaille senza far capire chiaramente che sta per morire. Queste distrazioni saranno magari indotte dalla musica di Verdi che non scolpisce ancora dei personaggi a tutto tondo; bisogna dire che i cantanti contribuiscono poco a irrobustirne il temperamento figura scenica. Leo Nucci canta con la classe di un interprete dalla lunga carriera, Nabucco certo distacco, come se ritenesse impossibile infondere vita drammatica quel manichino che, è vero, compor- a scatti, passando d'animo all'altro mediazione, ma più d'una volta si abbandona alla piena un sentimento che fa già intravedere la figura di Rigoletto. Abigaille Dragoni, buon temperamento drammatico che però le difficoltà vocalistiche di una parte in cui il giovane Verdi chiede al soprano difficili contorsioni vere bizzarrie sperimentali. Accurati sono parsi Debora Beronesi nella parte di Fenena Taro Ichihara, tenore dalla ammirevole pronuncia italiana, in quella di Ismaele.

Un bis a scena aperta per il «canto di dolore»

Ferruccio Furlanetto ha dato buon rilievo alla presenza del pontefice Zaccaria.

Sul podio Daniel Oren ha diretto bene l'Orchestra del Teatro Regio: particolarmente suo agio nelle partiture vigorose del primo Verdi, dove tutto ritmo, compattezza e semplicità lineare di disegni melodici, Oren vi si impegna sempre con ottimi risultati. Qui ha sostenuto i cantanti con elasticità, ha conferito brillantezza al suono, ha dato rilievo agli strumenti solisti, cosicché l'esecuzione del «Nabucco» è filata via incalzante ma anche opportunamente abbandonata, dove occorre, flusso della melodia verdia- colta nell'atto del suo nascere. Il successo è stato vivissimo.

Paolo Gallarati

Trionfale concerto e alla fine l'aiutano con l'ossigeno

Pausini star messicana «Il mio futuro è qui»



CITTA' DEL MESSICO
DAL NOSTRO INVIATO

Piccole star crescono. Con l'assennatezza di una donnina determinata e giudiziosa, la ventitreenne Laura Pausini consolidando piccolo impero nato cinque anni fa a Sanremo dalla sua voce che cantava «La solitudine» un'adolescente. tour più fruttuoso, qui nell'appetito mercato sudamericano dove ha venduto 7 milioni di dischi in atto un avvincente testa a testa con Ramazzotti, approdato l'altra sera all'Auditorium della gigantesca asfittica capitale messicana e bisogna vedere che abilità, disinvoltura padronanza della lingua la ragazza Laura sul palcoscenico, ormai libera delle timidezze del debutto. I diecimila del pubblico sono coppie adulte che si baciano innamorate ma soprattutto innumerevoli gruppi di ragazzine fra gli undici e i diciotto anni: quelle che per intenderci costituivano il pubblico di Madonna ai esordi, le cosiddette «Wannabe» che prendono a modello giovane star. Accendono lumini e la invocano («Te amo!»), la guardano con occhi rapiti mentre Laura sciorina in spagnolo i suoi pistolotti e i suoi dischi: «La soledad», «Amores extranos» (che nel testo sono anche «problematicos»), «Las cosas que vi». Ma anche «Cielito Lindo» accompagna da un gruppazzo di Mariachi e fatta a valzerone, che per momento sembra di stare nella Romagna Sua, a Solarolo.

La voce si muove sicura nei saliscendi della melodia, venata spesso di soul. Il Messico è uno dei Paesi leader nella vendita dei dischi della Pausini, negli ultimi mesi ha fatto fuori mezzo milione di copie, potrebbe essere benissimo nata qui, ha stessa dolcezza quieta donne messicane, e pure lo stesso look da sciureta prematura che Armani le aveva cucito addosso, dodici chili fa, per coprirne curve morbide ora asciugate da un paio di soggiorni da Chenot.

Nell'Auditorium che in Italia ci sogniamo, la Madonna di Guadalupa sorveglia i camerini circondata di ceri accesi. Lo sforzo cantare con tanto trasporto a 2400 metri di altezza alla fine richiede un urgente intervento degli infermieri con l'ossigeno: ma dopo pochi minuti, Lauretta spunta davanti ai giornalisti già rinfrancata, insieme con i due uomini/ombra della sua vita: il fidanzato Alfredino Cerutti che le fa da manager e il babbo Fabrizio, che in qualche data ha pure sostituito il bassista infortunato; musicista da sempre, un passato con Frida degli Abba in Svezia e con Nino Ferrer e mille altri, papà l'ha cresciuta alle canzoni e ora se la rimira soddisfazione malcelata.

«Ero partita con il morale basso», racconta, «ma è venuta più gente di quel che pensavo, e bambini. Hanno cantato tutti. A Cusco in Perù erano in 35 mila, ma anche Brasile è stato bellissimo, ho trovato storie di vita che mi hanno ispirato 5 nuovi testi. Questo tour è interessante anche per valutare mio futuro, che sarà in gran parte qui. Voglio tirar fuori la parte più latina di me. Cile e gli altri Paesi sono molto cambiati in quattro anni, c'è gente che combatte per migliorare, mentre in Europa va sempre peggio».

Vuole dire che l'Italia perderà una star della melodia? «Non proprio, ma voglio prendere casa Miami starci sei mesi l'anno: in questo periodo mi è un punto, e poi lavorerò adesso anche in Nord America».

Come mai canta a Cuba, dov'è popolarissima? «Mi hanno detto che se andavo a cantare lì, per un anno mezzo potevo più stare a Miami».

Venegoni



Laura Pausini, campionessa di vendite all'estero: tra i suoi fans moltissime le ragazzine

Italiani verso nuovi mercati

Sulle orme dello stratega Bocelli i big sognano Sud America e Asia

CITTA' DEL MESSICO. Il grande fermento della melodia italiana si ribalta fin qui sotto stelle del cielo sudamericano: il mercato più ambito, anche perché appena oltre il confine messicano c'è la chimera dello sterminato continente yankee, finora terra off limits. A rilanciare l'appetito, è stato il successo di Andrea Bocelli in tutta Europa e soprattutto il suo ingresso nelle classifiche inglesi, grazie duetto con Sarah Brightman «Con te partirò», diventata «Time to say goodbye».

Le non succedono mai per caso. Bocelli ha messo a segno due colpi indiretti e invidiati, che lo hanno fatto spopolare in Europa. Uno: «Con te partirò» stata suonata nella diretta tv dei funerali delle povere vittime dei pedofili a Marcinelle, su richiesta dei genitori delle medesime. Due: la stessa canzone ha fatto da sottofondo alle lacrime in diretta tv di un pugile amatissimo Germania, che perdeva titolo; 24 milioni di tedeschi hanno pianto lui.

Annullata dunque promozione tradizionale, le canzoni entrano nella classifica delle cronache con i mezzi più disparati. La frontiera più ambita dai van marketing ora i duetti, su Bocelli si dice che siano in atto trattative che neanche a Yalta: pare sicuro adesso una collaborazione fra il tenore e Ramazzotti, soddisfazione per entrambi. Bocelli ne avrebbe gran riscontro in Sud America, dove Ramazzotti è popolarissimo; e il bell'Eros potrebbe mettere piede in Inghilterra e magari poi negli Usa, dove già si dice che Bocelli sarà Next Big Thing dopo Del Monaco e Pavarotti.

In quanto duetti, anche la nostra Lauretta Pausini è che stia con le mani in mano. Qui in Sud America inciderà canzone con Luis Miguel, che non è più lo squinzio da quattro soldi che avevamo visto quattordicenne a Sanremo, ma star più venduta del Subcontinente; e l'altra Lauretta ci ha anche confessato che valutando altro duetto italiano za però farne nome: «Me lo hanno chiesto in quattro cinque e non vorrei ferire la sensibilità di nessuno», spiega pacata sincerità. Si diceva che nella lista d'attesa ci fosse pure Lucio Dalla.

Intanto però, solita «Solitudine» è stata tradotta in inglese da Tim Rice, e qui a Città del Messico è arrivata la Bbc per veder vicino star da importare; il deal è quasi concluso, un primo provino dovrà esser rifatto per migliorare pronuncia, perché gl'inglesi mica sono di bocca buona noi italiani esterofili. I discografici della Pausini stanno comunque lanciando ballons d'essai in un altro sterminato mercato, quello asiatico: «Si sta svegliando - dicono -, "Le che vivi" va benino Malaysia, Filippine, Giappone Corea. Ma i dischi vanno "lavorati" sul posto: dateci tempo». **[m. ven.]**

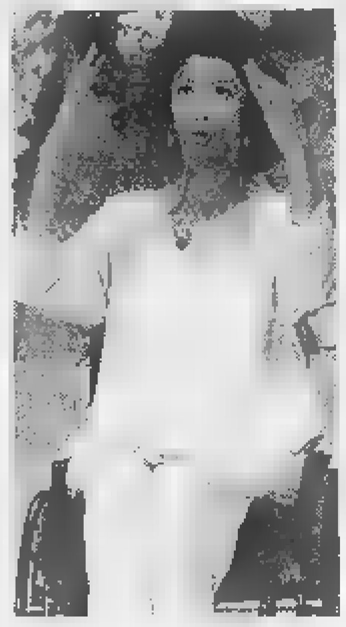
Paralizzata dopo un incidente in casa

Gloria Paul, choc in tv «Ora sono in carrozzella»

Le sue gambe sono state il simbolo della rivista negli Anni Sessanta

ROMA. Si diceva che il sorriso fosse il più bello e che le gambe fossero le più invidiate della televisione e della rivista degli Anni Sessanta.

Adesso il sorriso di Gloria Paul ha ancora la luce di un tempo, ma le gambe sono ferme, inesorabilmente. L'ex soubrette immobile su una carrozzella. Colpa di un assurdo, maledetto incidente in casa: uno scaldabagno che si stacca dal muro e le piomba sulla schiena, frantumandole alcune vertebre, lesionando irreparabilmente la spina dorsale, rompendo in più punti le famose, bellissime gambe. Le gambe che contribuirono farne, prima, una delle star delle «Blue Bells», poi un'applauditissima soubrette con Erminio Macario, con Aldo Fabrizi, con Renato Rascel («Enrico '61»).



Gloria Paul in carrozzella

A otto mesi di distanza dalla sua tragedia, Gloria Paul trova il coraggio e l'energia di tornare in pubblico per raccontare la sua storia e farne - questa la sua intenzione - un caso esemplare. Con la sua carrozzella di metallo, in abito lungo color crema, la ferma e il ciglio asciutto sale sul palcoscenico del Maurizio Costanzo Show (così la vedremo questa sera su Canale 5) e non per muovere il pubblico alle lacrime, ma per un atto di denuncia, sia nei confronti del pressappochismo o nell'illegalità nella quale operano talvolta le imprese che ristrutturano gli appartamenti, sia per evidenziare quello che sembrerebbe caso di cattiva sanità.

Ad aggravare la sua situazione, infatti, ci sono due elementi sui quali Gloria Paul vuole che il pubblico e le autorità riflettano.

«L'incidente - spiega Gloria - è capitato in seguito a lavori di idraulica nel palazzo e mio appartamento; lavori fatti male da una ditta che era assicurata per eventuali danni alle per lo perché la legge italiana non prevede tale assicurazione. Così oltre al dolore e alla disperazione, ci sono pesantissime conseguenze di carattere economico: operazioni costose e degenze lunghissime, la carriera finita».

«Ma c'è di più - aggiunge - in questi giorni devo lasciare l'ospedale dove da mesi mi sottopongo a fisioterapia; lo impongono le nuove norme della sanità pubblica italiana, così per continuare curarmi dovrò andare in Inghilterra a casa di mio fratello».

«Ma perché una persona che deve continuare la fisioterapia non può farlo? - si chiede l'attrice -. Io ho potuto trovare una soluzione in Inghilterra. Ma tutti gli altri, che non possono fare come me, come si cureranno?».

Certo, per i suoi vecchi fans sarà uno choc, ritrovarla in carrozzella, le belle gambe per sempre immobili. **[n. s.]**

Il padre di «Striscia la notizia» lancia la Hunziker come conduttrice

«Michelle, paperissima sprint»

Ricci: «Per uno speciale potrei tornare in Rai»

MILANO. Antonio Ricci arriva dal mare, abbronzato [illegible] in forma come non [illegible]ai: si sta ritemprando per affrontare (da lunedì prossimo) «Paperissima Sprint» che prenderà, per il terzo anno consecutivo, il posto di «Striscia la notizia». Ed è quindi naturale che Ricci presenti la [illegible] conduttrice Michelle Hunziker (bellissima compagna di Eros Ramazzotti, recentemente diventata mamma), televisivamente una sua «creatura».



Michelle Hunziker

Antonio Ricci «padre» [illegible] «Striscia» entra subito nel vivo dell'incontro [illegible] i cronisti e tesse le lodi dell'ex modella: «L'abbiamo fatta lavorare come [illegible] pazza ma è brava, straordinaria, piena di entusiasmo».

E lei di rimando: «Con Ricci mi trovo bene, ho ballato, cantato, doppiato i filmati [illegible] mi sono per[illegible] di fare anche qualche gaffe». Ma torniamo a Ricci:

Il nuovo direttore non si [illegible] neanche insediato e lei è già uno [illegible] preferiti. Dica la [illegible]rità, siete amici di lunga data?

«Siete pazzi. Sodano non l'ho mai conosciuto, su di lui ho [illegible]pre lombrosianamente scherzato chiamandolo "Er Pecora" [illegible] fi[illegible] ad [illegible]ggi non ho avuto ancora il piacere di sapere com'è fisicamente. Anzi, lo chiedo a voi: è alto? Basso? Dove mi arriva?..»

Voci, sempre più insistenti la vorrebbero in Rai per la prossima stagione. E' così?

«Non ho alcuna esclusiva [illegible] Mediaset [illegible] quindi se anche la Rai mi affidasse uno speciale, piuttosto che un programma particolare da curare, potrei tranquillamente pensarci».

Ricci, ora che Gori si occupa di Italia Uno è probabile che le chieda di scrivere dei programmi per [illegible] rete?

«Se Gori me lo chiede lo farò con molto piacere».

Di tutte le cose che si [illegible] inventato [illegible] ha puntualmente riversato dentro «Striscia», quali dispetti di Greggio e Iacchetti le sono piaciuti di più?

«Ce n'è uno che riguarda la denuncia delle telepromozioni occulte della Rai [illegible] ancora oggi mi sta dando delle grandi soddisfazioni. Pensate che Gigi Proietti, da qualche tempo stava girando [illegible] fiction per Mediaset [illegible] fianco di Ornella Muti, quando (dieci giorni fa, n.d.r.) ha saputo che abbiamo rimandato in onda le telepromozioni del "Maresciallo Rocca" pare abbia fatto sapere che voleva abbandonare il set. Se lo facesse veramente ne sarei contentissimo».

Ma Proietti vuole andarsene sul serio?

«Non [illegible] sono certo, ma diciamo che mie talpe mi dicono che Proietti per me ha una forte idiosincrasia».

E' [illegible] che lo spazio comico di Paperissima Sprint sarà occupato da attori che lei ha scelto tra i più bravi del Festival nazionale del cabaret di Torino?

«Sì, [illegible] vero e vi invito a considerare la loro bravura iniziando dal primo che andrà [illegible] scena. [illegible] chiama Leonardo Manera, è un attore dalla mimica entusiasmante. Sono [illegible] che piacerà molto anche a voi».

Luca Dondoni

I FILM DI OGGI IN TV

Cocainomani in famiglia

COCAINA
1988, Tmc alle 20,30; dur. 100'

Di H. Becker. James Woods fa l'agente immobiliare, mantiene la moglie (Sean Young) nel lusso più sfrenato ma soffre da stress da successo. Si [illegible] alla droga assieme alla moglie, perde il lavoro e anche il bambino nel grembo della madre. Parabola disperata di un'America ossessionata dal mito del denaro.

NESSUNO E' [illegible]
1981, Rete [illegible] alle 20,35; dur. 105'

Di Pasquale Festa Campanile. Il vedovo Renato Pozzetto sposa la bella modella Ornella Muti. Per poi scoprire che la ragazza ha un passato [illegible] maschile, ha fatto il paracadutista ed ha cambiato sesso a Casablanca. Tutta da godere l'apparizione di Lina Volonghi nel ruolo della madre.

L'ANNO DEL DRAGONE
1985, Rete 4 alle 22,40; dur. 136'

Di M. Cimino. Il detective Mickey Rourke entra [illegible] Chinatown per sgominare le società segrete cinesi. Si scontra con l'ambizioso boss John Lone, corteggia la giornalista televisiva Joan Chen [illegible] litiga coi superiori. Alla fine avrà partita vinta ma non potrà cambiare le regole millenarie della «piccola Cina» trapiantata in America.

[illegible] DI [illegible]
1996, Raitre alle 20,50; dur. [illegible]'

Di M. Robe. In prima tv. Famigliola felice va in [illegible] su un lago, ma viene insidiata da una banda di teppisti. Nel bosco succede di tutto, [illegible] la famiglia viene salvata da un giovane sconosciuto. Con la famiglia [illegible] instaura un sottile gioco di seduzione, tutto da scoprire.

LA CULLA VUOTA
1997, Canale 5 [illegible] 20,55; dur. 95'

In prima tv la storia di un bimbo un po' vivace che finisce spesso al pronto soccorso. In ospedale c'è un'infermiera dal passato oscuro, che è in contatto con una banda di trafficanti di bimbi. Un giorno il piccolo paziente scompare: è colpa [illegible] genitori, magari sospetti [illegible] violenze private? La regia è di Paul Schneider, con Steve Reeves, M. Byrne, C. Lee Crosby.

IL [illegible] DI [illegible]
1995, Raidue alle 20,50; dur. 90'

Film di spionaggio di Alexander Buravsky. In prima tv. In una Russia infestata da criminali [illegible] neonazisti i monaci ortodossi difendono il tesoro del convento. Coproduzione russo-americana con Martin Sheene e Chris Penn.

ANTENNA

Enzo Iacchetti e Loretta Goggi [illegible] caccia di nuovi comici (*La zanzara d'Oro*, Raiuno, 20,50), il mercato dei bambini [illegible] *Le Storie di Verissimo* (Canale 5, 22,45), i contratti di formazione a *Articolo 1* (Raitre, 14,40), la storia di Massimiliano Persico, accusato di aver ucciso la madre e poi assolto, a *No [illegible]ment* (Raiuno, 23,15), Gloria Paul [illegible] Marco Columbro da Costanzo (*Maurizio Costanzo Show*, Canale 5, 23,15). Domani [illegible] *Hollywood Party* (Radiotre, 19,00-19,45) si parlerà di registi cinematografici alle prese con le [illegible] teatrali di opere liriche. Alla trasmissione parteciperanno grandi r[illegible]isti come Franco Zeffirelli, Mario Monicelli [illegible] Giuliano Montaldo, che con l'opera lirica hanno una grande frequentazione: sopra tutti, Franco Zeffirelli. Il programma è condotto da Stefano Della Casa e Matteo Spinola.

Mr BEAN 1
Dal 15 giugno *Mr Bean* sarà su Canale [illegible] (ogni domenica alle 13,30). Per anni Rowan Atkinson, l'attore inglese che ha creato e interpreta *Mr Bean*, [illegible] era fortemente opposto alla trasmissione dei [illegible] sketch in Italia. Motivo: avendo l'abitudine di trascorrere le vacanze in Sardegna, non voleva essere riconosciuto e importunato dagli ammiratori (vedi «Antenna» del 6 febbraio).

Mr BEAN 2
Rowan Atkinson, laurea in ingegneria ad Oxford, appassionato di motori, attore comico per caso (fu scoperto dallo sceneggiatore Richard Curtis, i due si incontrarono ad Oxford nel '75). Esordio in tivù nel 1979 con un nuovo genere: la «tragic comedy». Poche le apparizioni al cinema: la più nota, quello del prete pasticcione e dislessico in «Quattro matrimoni e un funerale».

Il personaggio di *Mr Bean* nacque nel 1990 sulla televisione britannica conquistando 18 milioni [illegible] telespettatori. Finora è distribuito in ottanta Paesi. Moda dei giovani americani di andare in giro [illegible] mini verdi [illegible] orsi di peluche come *Mr Bean*, e di grugnire come lui.

[illegible]
Enrico Papi, stufo di pettegolezzi («non c'è più moralità, ormai il personaggio famoso è spolpato, è lui stesso a inventarsi le notizie»), dal 27 giugno lascerà *Edizione straordinaria*. Giorgio Gori, neodirettore di Italia 1 che [illegible] ha mai amato il ruolo [illegible] ficcanaso di Papi, intende affidargli un programma musicale. Prima, però, gli cambierà i connotati: «via i basettoni, quegli strani occhiali, i capelli ossigenati, e spazio a un nuovo look. Papi è bravo, il pettegolezzo gli è servito per farsi conoscere, ora basta».

ZIANTONI
Annalisa Manduca [illegible] sopporta che il marito Stefano Ziantoni sia preciso e pieno di regole: «Io le odio, vivrei sempre alla giornata. Il suo ordine mi mette angoscia, mi sento sempre inadeguata». Per il resto filano d'amore e d'accordo perché, a sentire lui, sono «agli antipodi, come il giorno e la notte». Essendo cresciuto negli spogliatoi degli sportivi (era maestro di tennis a 18 anni) Ziantoni ha uno spirito goliardico e si diver[illegible] a farle dispetti di continuo. Inoltre lei ama fare le ore piccole, mentre lui alle undici è già a letto, «magari dopo aver mangiato i tonnarelli cacio e pepe in trattoria».

Giorgio Dell'Arti

I PR[illegible] [illegible] OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6647); 11,30 (136580); 13,30 (3102); 18 (65812); 20 (2); 23,10 (265528); 0,10 (7455);
- 6 — **Euronews**, attualità (6263)
- 6,45 **Unomattina**, attualità (14-66251)
- 7,35 **TGR Economia**, attualità (7715638)
- 9,30 **TG1 Flash (9.30)**, attualità (9216541)
- 10 — **Eravamo sette fratelli**, film musicale. Regia di Melville Shavelson (324184)
- 11,35 **Verdemattina estate**, rubrica (2549812)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (36-05522)
- 12,30 **TG1 [illegible]**, attualità (64454)
- 12,35 **La signora [illegible] giallo**, telefilm (5387305)
- 14 — **Tribuna del Referendum**, attualità (4931)
- 14,30 **La grande vallata**, telefilm - *"La miniera d'oro"* (77909)
- 15,30 **Il mondo di Quark**, documenti (3196)
- 16 — **Solletico**, varietà ragazzi. Con Elisabetta Ferracini e Mario Sarlo (8384183)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (9290673)
- 18,10 **Tre tenori story**, musicale (137673)
- 18,45 **Luna park**, varietà. Con Giancarlo Magalli (7925034)
- 19,20 **Che tempo fa**, rubrica (20-38305)
- 20,30 **TG1 Sport**, rubrica sportiva (10034)
- 20,35 **La Zingara**, gioco (7538134)
- 20,50 **La Zanzara d'oro**, varietà. Con Loretta Goggi e Enzo Iacchetti (54164589)
- 23,15 **No comment**, attualità (757-5152)
- 0,35 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (56352232)
- 0,40 **R[illegible]educational: Tempo - Futuro**, rubrica (2031752)
- 1,10 **Sottovoce**, rubrica. Con Gigi Marzullo (7499042)
- 1,40 **La notte per voi: Sandokan**, sceneggiato (2245771)
- 2,40 **La figlia [illegible] Corsaro Verde**, film avventura (Italia, 1946). Regia di E. Guazzoni (69509955)
- 3,55 **Ridolini esploratore**, rubrica (6597684)
- 4,10 **Gli scrittori raccontano: Tutto Volponi in Tv**, rubrica (4068435)
- 5,05 **Capitan Fracassa**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (4730675); 13 (8657); 20,30 (8063); 23,40;
- 7 — **Scanzonatissima**, varietà (63926)
- 7,10 **La traidora**, telenovela (7-[illegible])
- 7,50 **Go - Cart mattina**, varietà ragazzi [illegible]
- 7,55 **Classic Cartoon**, cartoni (3755102)
- 8,05 **Ape Maia**, cartoni (2521183)
- 8,30 **L'albero azzurro**, cartoni - *"L'arca di Noè"* (8654229)
- 9 — **Le avventure [illegible] Tin Tin**, cartoni (3417034)
- 9,20 **Popeye**, cartoni (3002386)
- 9,30 **Lassie**, telefilm (3407657)
- 10 — **Io scrivo tu scrivi**, rubrica. Con Dacia Maraini (95589)
- 10,20 **Medicina33**, rubrica (7003612)
- 10,35 **Quando si ama**, soap opera (9612386)
- 11 — **Santa Barbara**, soap opera (3061909)
- [illegible] — **Il meglio di Ci vediamo in Tv**, varietà (87365)
- 13,30 **Tribuna del Referendum**, attualità (1744)
- 14 — **Il meglio di Ci vediamo in TV**, varietà (8617589)
- 15,25 **Amen e Bulik**, film poliziesco. Regia di Alan Cooke, con Mike Connors, Roch Voisine (7264270)
- 16,15 **TG2 Flash (17.15 - 18.15)**, attualità (4087305)
- 17,20 **Un medico tra gli orsi**, telefilm (774909)
- 18,20 **TGS Sportsera**, rubrica sportiva (6476216)
- 18,40 **In viaggio con sereno variabile**, rubrica (949251)
- 19 — **Hunter**, telefilm (11522)
- 19,50 **Quando ridere faceva ridere**, rubrica (3661299)
- 20,50 **Il tesoro di San Pietroburgo**, film azione. Regia di Alexander Buravsky, [illegible] Martin Sheen (946216)
- 22,30 **Tribuna del Referendum**, attualità (65222926)
- 0,10 **L[illegible]stelle del mese**, rubrica (7041435)
- 0,15 **O[illegible] Parl[illegible]**, attualità (0)
- 0,30 **TGS Speciale Formula 1**, rubrica sportiva (440503)
- 0,50 **Macao**, varietà. Con Alba Parietti (3487077)
- 1,40 **Io scrivo tu scrivi (R)**, rubrica (4280752)
- 2,05 **Appuntamento al cinema**, rubrica (3522636)
- 2,10 **Mi ritorni in mente replay: Joan Baez, Dik Dik**, musicale (2547226)
- 2,50 **Diplomi Universitari a di[illegible] Lezione 34 - fino [illegible] 5,55** (96710394)

RAITRE

Telegiornale: 6 (60216); 12 (4728); 14,20 (5238760); 19 (2541); 22,30 (31164); 0,30 (5441-6056);
- 8,30 **Geo Magazine**, documenti (3080164)
- 8,50 **Intrigo a Taormina**, film commedia (Italia, 1960). Regia di Walter Chiari (3466560)
- 10,30 **Tema**, rubrica (350589)
- 12,15 **Telesogni**, rubrica - Rubrica del TG3 a cura di Cl[illegible]dio Ferrotti (6894454)
- 13 — **Media/Mente**, rubrica - Il grillo (83560)
- 14 — **TGR Telegiornali regionali**, attualità (45928)
- 14,40 **Articolo 1 - Notizie e of[illegible] [illegible] lavoro**, rubrica. Con Mariella Venditti (5704-929)
- 14,55 **TGR Leonardo**, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale (9043947)
- 15,05 **TGR Bellit[illegible]**, rubrica (7-259593)
- 15,35 **TGS Pomeriggio Sportivo**, rubrica sportiva (1244657)
- 15,40 **Badminton: Barletta**, sport
- 15,50 **Judo: Torneo internazionale Tre Torri**, sport (9754102)
- 16 — **Ciclismo: Master 97 - 1a prova**, sport (924102)
- 16,20 **Rugby: Memorial Paolo Rosi**, sport (2331522)
- 16,35 **Golf: Campionati nazionale Omnium**, sport (5916454)
- 17 — **Geo magazine**, documenti (7989676)
- 18,30 **Un posto al sole**, soap opera (9928)
- 19,35 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (624305)
- 19,55 **TGR Regioneitalia**, rubrica (498744)
- 20,10 **Blob. Di tutto di più**, attualità (3678218)
- 20,50 **Un'estate di paura**. Regia di Mike Robe, con Glynnis O'Connor (935744)
- 22,45 **TGR Telegiornali regionali**, attualità (8131218)
- 22,55 **Pugilato: Branco - Numez** Campionato Mondiale, pesi welter sport (360676)
- — — **Un gioco a mezzanotte**, gioco (9607771)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica (2647313)
- 1,15 **Pallanuoto: 1a finale**, sport
- 1,25 **Sci nautico: Slalom**, sport (1072435)
- 2,10 **Mia figlia**, sceneggiato (8372-706)
- 3,15 **Una moglie**, film drammatico (Usa, 1974). Regia di John Cassavetes, (9080890)
- 5,35 [illegible] **music club**, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (44484034); 13 (52744); 20 (8164); 23,05 (17128); 0.30 (68303528); 2 (56187023); [illegible] (5752413); 4 (7625333), 5,30 (201313);
- 9,45 **Maurizio Costanzo (R)**, attualità. (15096936)
- 11,30 **Forum**, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (839134)
- 13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità. (7941164)
- 13,40 **Beautiful**, soap opera (83-1152)
- 14,10 **Uomini e donne**, attualità. Con Maria De Filippi (710-6102)
- 15,30 **I sentieri della vita**, film drammatico (Usa, 1995). Regia [illegible] George Kaczender, con George Hamilton, Robert Hays (204216)
- 17,30 **Una bionda per papà**, telefilm - *"Sottili equilibri"* (8299)
- 18 — **Verissimo**, attualità. Con Cristina Parodi. - Tutti i co[illegible] della cronaca (56744)
- 18,45 **Tira & molla**, varietà. Con Paolo Bonolis e Ela Weber (6680541)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescen[illegible] (63636)
- 20,50 **Le storie di Verissimo - 1a parte**, attualità. Con Cr[illegible]na Parodi (4246725)
- 20,55 **La culla vuota**, film drammatico (Usa, 1997). Regia di Paul Schneider, con Scott Reeves, Martha Byrne (4909102)
- 22,45 **Le storie di Verissimo - 2a parte**, attualità. (2722960)
- 23,15 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo e Franco Bracardi. (2956096)
- 1,30 **Sgarbi quotidiani (R)**, attualità. (7931690)
- 1,45 **Striscia la [illegible] (R)**, varietà. Con Gerry Scotti e Franco Oppini. - La voce dell'incandescenza (4739110)
- 2,30 **Super. Classifica dei dischi della settimana (R)** - musicale (7367874)
- 3,30 **Le frontiere dello spirito (R)**, rubrica. Con Monsignor Ravasi. M.aria Cecilia Sangiorgi (7361890)
- 4,30 **Nonsolomoda (R)**, attualità. Con Roberta Capua (6-950110)
- 5 — **Target (R)**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (517015); 18,30 (20522); 20,30 (53251);
- 6,10 **Segni particolari genio**, telefilm (2902305)
- 6,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (20614763)
- 9,15 **A-Team**, telefilm (9723638)
- 10,15 **Magnum P.I.**, telefilm (92-38928)
- 11,20 **Planet**, attualità (2440251)
- 11,30 **Mc Gyver**, telefilm (1141586)
- 12,20 **Studio sport**, rubrica sportiva (6074744)
- 12,5[illegible] **Fatti e misfa[illegible]**, attualità (7494560)
- 12,55 **Happy Days**, telefilm (5623-299)
- 13,30 **Ciao ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (53473)
- 13,35 **Pazze risate per i mostri e vampiri**, cartoni (7553947)
- 13,55 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (5200657)
- 14,25 **Telepanzane**, varietà ragazzi (5284522)
- 14,28 **Free Pass Free**, musicale (308857657)
- 14,32 **Colpo di fulmine**, varietà (200007473)
- 15 — **Alta ma[illegible]**, telefilm - *"Spirito solare"* (00693)
- 16 — **Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (23-270)
- 16,05 **Memole dolce Memole**, cartoni (712788)
- 16,55 **Prove su strada di [illegible] Bum Bam**, varietà ragazzi (6602034)
- 17,25 **Batroberto 2**, varietà ragazzi (5690299)
- 17,30 **Primi baci**, telefilm (6611)
- 18 — **Helene e i suoi amici**, telefilm (1270)
- 18,50 **Studio Sport**, rubrica sportiva (5063580)
- 19 — **Baywatch**, telefilm (1473)
- 20 — **Edizione straordinaria**, varietà. (9034)
- 20,45 **Festivalbar '97**, musicale (8312931)
- 23,15 **Alex**, attualità. Con Romina Mondello (2440305)
- 23,45 **Cobra**, telefilm (8275909)
- 0,45 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (22066665)
- 0,50 **Studio sport**, rubrica sportiva (9067077)
- 1 — **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (6732400)
- 1,50 **Star Trek: The next generation**, telefilm (3736961)
- 3 — **Barretta**, telefilm (7368503)
- 4 — **Dottori con [illegible] ali**, telefilm (7271023)
- 5 — **Voci [illegible] notte**, telefilm

RETE 4

Tg4: 11,30 (40747); 13,30 (6512); 18,55 (71428);
- 6 — **Lasciati amare**, telenovela (6333657)
- 6,50 **La bugiarda - 2a parte**, film commedia (Italia, 1988). Regia di Franco Giraldi, [illegible] Delia Boccardo (6034003)
- 8,30 **TG4 Rassegna Stampa (R)**, attualità (3011834)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (3952926)
- 9,50 **Peste e Corna**, attualità. Con Roberto Gervaso. - L'Italia di oggi (8417414)
- 10 — **Perla Nera**, telenovela (5-909)
- 10,30 **I due volti dell'amore**, telenovela (3928)
- 11 — **Regina**, telenovela (4857)
- 11,45 **Milagros**, t[illegible] (36-19015)
- 12,45 **La ruota della fortuna**, gioco (5019102)
- 14 — **Sentieri**, soap [illegible] (86-02657)
- 15,25 **Aspettando Planeta bambino**, rubrica. Con Susanna Messaggio (9050386)
- 15,30 **Cin Cin**, film commedia (Italia, 1991). Regia di Gene Sacks, con Marcello Mastroianni (305473)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (19-21251)
- 18,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (76676)
- 19,35 **Puffi**, cartoni (380196)
- 20,05 **Bentornato Topo Gigio**, cartoni (897657)
- 20,35 **Nessuno è perfetto**, film commedia (Italia, 1981). Regia di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto (5470636)
- 22,40 **L'anno del dragone**, film poliziesco (Usa, 1985). Regia [illegible] Michael Cimino, [illegible] Mickey Rourke, John L[illegible] (2565522)
- 0,35 **TG4 Rassegna Stampa**, attualità (1461320)
- 2 — **Carogne**, film [illegible] (Italia, 1995). Regia di Enrico C[illegible] con Alessandro Haber, Leo Gullotta (823-4351)
- 3,20 **Peste e [illegible] (R)**, attua[illegible]. Con Roberto Gervaso (6798961)
- [illegible] **Bonanza**, telefilm (6869752)
- 4,20 **Matt Houston**, telefilm (584-9503)
- 5,10 **Caribe**, telenovela. Con Carlos Camara

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,45 (3440367); 19,25 (68251); 22,45 (1360); 1.45 (26568503);
- 7 — **Galaxy Express**, cartoni (5676)
- 7,30 **Good Morning Italia**, attualità - Le notizie e i [illegible]menti sui fatti [illegible] giorno (2-051270)
- 9,05 **I ragazzi della prateria**, telefilm (7276367)
- 10 — **La signora e il fantasma**, telefilm (1454)
- 10,30 **Due come voi**, varietà. Con Wilma De Angelis [illegible] Benedicta Boccoli. In scaletta la quotidiana ricetta, l'oroscopo [illegible] fare la spesa. E poi informazioni, curiosità [illegible] piccoli giochi in diretta. (2-483454)
- 13,05 **TMC Sport**, rubrica sportiva (8083183)
- 13,15 **Strettamente personale**, varietà. Con Marco Balestri (3918883)
- 14 — **Desiderio nella [illegible]vere**, film drammatico (USA, 1960). Regia di William F. Claxton, con Raymond Burr, Martha Hyer, Joan Bennett (7637763)
- 15,55 **Tappeto volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Rita Forte e Roberta Capua (73-25812)
- 17,30 **Calcio: Argentina - Ecuador (R)**, sport - Coppa America. (7710386)
- 19,45 **Candido**, rubrica. Con An[illegible]io Lubrano (3268541)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (760831)
- 20,10 **Blink**, attualità - Il meglio di Euronews (3288305)
- 20,20 **Il Calron del TG**, attualità. Con Fulvio Damiani e Claudio Sorgi (3284589)
- 20,30 **C[illegible]**, film drammatico (Usa, 1988). Regia di Harold Becker, con James Woods, Sean Young (3-132251)
- 23 — **Blu & blue**, documenti (8-[illegible])
- 23,30 **Leggere**, rubrica. Con Larry Bolognesi (1393657)
- — — **Calcio: Perù - Uruguay**, sport - Coppa America (1-93329)
- 2 — **Calcio: Bolivia - Venezuela**, sport - Coppa America
- 4 — **Cnn**, Collegamento in dirett[illegible] con la rete televisiva americana

[illegible] RADIO

[illegible] Gr: 6; 7; 8; 13; 19; 21; 24; 6,30
7,20 GR Regione; 7,32 Questioni di soldi; 7,45 L'oroscopo; 8,22 Golem; 8,44 Speciale 80. Giro d'Italia; 9 GR1; 9,07 Radio anch'io; 10 GR1 (11.00); 10,07 Italia no, Italia sì; 10,30 Tribuna del Referendum; 11,05 Golem; 11,20 GR1 (12.30); 12 GR1; 12,10 Spazio Aperto; 12,19 Radiouno Musica (14.30); 12,38 Di[illegible] [illegible] l'Europa; 13,28 Radiocelluloide; [illegible] GR1; 14,05 Medicina e società; 14,11 Ombudsman; 14,30 GR1 (15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30); 14,38 Learning; 15 GR1 (16.00 17.00 18.00); 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare; 16,35 L'Italia in [illegible] 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini e camion; 18,07 Previsioni del tempo; 18,12 I mercati; 18,15 Tam Tam lavoro; 18,32 Radiohelp; 19,28 Ascolta si fa sera; 19,35 Zapping; 20,40 Tribuna del Referendum; 21,10 Radio musica; 22,42 Bolmare; 22,47 Oggi al Parlamento; 23 GR1; 23,10 Pronto Australia, qui Italia; 23,40 Sognando il giorno.

[illegible] Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30
7,17 Vivere la fede; 8,06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8,50 Il mercante di fiori; 9,10 La musica che gira intorno; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,34 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno con i Pooh; 12,10 GR Regione; 12,50 Divertimento [illegible] per due corni; 14,05 In Aria; 15,03 Hit parade - Hits [illegible] the world; 15,35 Single; 16,35 Area 51; 18 Caterpillar; 20,02 Masters; 21 Suoni e ultras[illegible] 23,30 Cronache dal Parlamento.

[illegible] Gr: 8,45; 13,45; 18,45
7 Voce e notte; 7,30 Prima pagina; 9,05 Mattino Tre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattino tre; 11 Pagine: Mania; 11,15 Mattino tre; 11,55 Il piacere del testo; 12 Mattino Tre; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia; 14,05 Lampi di primavera; 19,02 Hollywood party; 19,45 Poesia su poesia; 20 Bianco e nero; 20,15 Radiotre suite; 21 Concerto sinfonico; 23,50 Storie alla radio.

TMC 2

- 7 — **Caffè arcobaleno**, varietà (1601636)
- 9,05 **The Mix**, musicale (2109831)
- 10,05 **The Mix**, musicale (3771693)
- 10,30 **I Miti di Paola**, musicale. Con Paola Rala (5782725)
- 12,05 **The Mix**, musicale (6878367)
- 14,05 **Hit Hit**, musicale (7175102)
- 15,30 **The Mix**, musicale (611783)
- 17,30 **Club Hawaii**, telefilm (1132725)
- 18,10 **Dritti al cuore**, varietà (802725)
- 18,45 **Amori e baci**, telefilm (6033265)
- 19,30 **Cartoon Network**, cartoni (6678928)
- 20,35 **Basket NBA: 5a Finale**, sport (7-83183)
- 22,30 **Seinfeld**, telefilm (313218)
- 23 — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (201744)
- 0,05 **Dritti al cuore (R)**, varietà (3891587)
- 0,45 **The Mix**, musicale

TELE+1

- 9,25 **La mia vita a quattro zampe**, film drammatico (64572675)
- 11,15 **Le vie [illegible] Signore sono finite**, film commedia (1209580)
- 13,20 **Le [illegible] avventure di Pippi Calzelunghe**, film avventura (5232251)
- 15,10 **Marrakesh Express**, film commedia (5717831)
- 17 — **Telepiù bambini**, varietà ragazzi (4-649831)
- 18,05 **Legend [illegible] the ruby silver**, film avventura (4758541)
- 20,40 **Set - Il giornale [illegible] cinema**, attualità (9066744)
- 21 — **As [illegible] [illegible] by**, film gangster (15-29809)
- 22,45 **Fargo**, film thriller (2420522)
- 0,20 **Set - Il giornale del cinema**, attualità (801435)

TELE+2

- 14,30 **Coast to Coast News**, rubrica sportiva (90[illegible])
- 15 — **Beach volley maschile 4/4**, sport (8157909)
- 16,15 **Baseball MLB: Colorado - Florida**, sport (3506368)
- 17,30 **Basket NBA: Action**, sport (393589)
- [illegible] — **Coast to [illegible] [illegible] (R)**, rubrica sportiva (384218)
- 18,30 **Tutto montagna (R)**, rubrica sportiva (379900)
- 19 — **La grande boxe**, rubrica sportiva (6-77928)
- 19,30 **Tutto calcio**, rubrica sportiva (6-78299)
- 20 — **Telesport**, rubrica sportiva (666812)
- 20,30 [illegible]**: US Open**, sport (7358034)
- 23 — **La grande boxe (R)**, rubrica sporti[illegible] (374454)

TELE+3

- 7 — **L'università a domicilio**, rubrica (6-8013763)
- 10 — **Rachmaninov Masterclass (R)**, documenti (3048928)
- 10,40 **Musica sinfonica (R)**, musicale (6-748542)
- 11 — **Musica da camera (R)**, musicale (7-909763)
- 12,10 **Danza (R)**, musicale (6915164)
- 19 — **MTV Europe**, musicale (40347473)
- 19,05 **+3 News**, attualità (6733589)
- [illegible] — **Elgar**, documenti (739367)
- 22 — **Prove d'orchestra**, musicale (7-26251)
- 23 — **Musica del novecento: Strauss**, musicale (742831)
- — — **MTV Europe**, [illegible]

GUIDA

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che vo[illegible] registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente regi[illegible] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza
(02) 269.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
[illegible] 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Tmc2 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

LIGURIA

CERIALE affare L. milioni bilocale ampia metratura nuovo 2 balconi. Tel. 0182 992.181.

50 mt mare 2 grandi camere ampia cucina bagno balcone posto auto affare L. 187 milioni. Tel. 0182 992.427.

DIANO MARINA monolocale arredato vizio terrazzo panoramico posto auto. Tel. 011 324. - .035.

DIANO MARINA villa residenziale vendo stupenda posizione. Tel. 0335 610.2454.

ENTROTERRA Ventimiglia rustico 2500 mq di giardino: ingresso 3 camere cucina bagno. Tel. 011 43. 1.

primo entroterra nuovi appartamenti a partire da L. 168 milioni. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA bilocale con splendida vista golfo camera soggiorno con angolo cottura bagno balcone L. 280 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 626.7211.

LOANO comodo negozi e servizi bilocale ordinato luminoso L. casa 019 675.513.

LOANO Pineland 220 mq e 1500 mq di giardino vista mare L. 700 milioni. Tel. 0182 640.129 - 0335 626.7211.

50 mt mare prestigioso alloggio ampio terrazzo ristrutturato L. 430 milioni. Casa Italgest 0184 443.072.

NOLI zona pianeggiante ampio bilocale servizi balconi cantina interessante. Fondocasa 019 741.5002.

PIETRA LIGURE spiaggia camera soggiorno cucina ordinato L. 230 milioni. Autolindue 019 625.

SANREMO attico ingresso soggiorno cucinino 2 camere biservizi terrazza di posto auto cantina termoautonomo. Tel.

centrale piano rialzato bilocale pari 4/5 posti letto termoautonomo L. 135 milioni. Tel 011 506.917.

SANREMO centro ottimo minialloggio recente con angolo cottura e bagno ampio terrazzo. Tel. 011 .3223 Centralcase.

SANREMO lussuoso sottoattico 150 mq terrazzi stupenda vista mare garage cantina affare. Casa Italgest 0184 449.072.

SANREMO bilocali attigui terrazze box auto in signorile. Bimar 011 43.591.

S. LORENZO collina ottimo appartamento bella vista giardino parking L. 200 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

> **TORRE**
> **splendido attico di 3 vani ristrutturato vista impareggiabile. Gabetti Mare & Monti 011 57.67.**

ITALIA

SARDEGNA fronte Maddalena vendiamo appartamenti in residence a mare. Varie metrature, finiture prestigiose. Immobilcasa 0789 700 218.

SARDEGNA NORD Costa Smeralda, vendiamo in meraviglioso residence a mare, appartamenti nuovi, indipendenti. Ottime finiture. Immobilcasa 0789 700.218.

A. ULIEU a 100 mt mare e Casinò nuovo signorile soleggiato. Occasione. Tel. 0184 577.081 - .

A. centro 50 dalla spiaggia monolocali nuovi da L. 69 . Reddito 8%. Inform 011 599.782.

ABBINARE a Nizza reddito e vacanze acquistando in costruzione mt dal mare. Tel. 011 771.1560.

ANTIBES 100 mt mare villetta giardino vista mare parking ottima solo L. 142 milioni. Casa Italgest 0184 449.

piano centro alloggio 45 mq terrazzo cucina arredata solo L. milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

CANNES bilocale nuova costruzione 200 mt spiaggia terrazza vista mare L. 100 milioni. Tel. 1670 19.318.

CANNES vicinanze bilocale in villaggio con piscina tennis posto auto a L. 120 milioni. 1670 19.318

CANNES 300 mt mare centrale trilocale in perfetto stato termoautonomo solo L. 218 milioni. Casa Italgest 0184 .072.

Juan Les Pins unico! Centralissimo monolocale, terrazzo, metri mare L. 75 . 035 320.713.

GOLFE JUAN a pochi passi dal mare ingresso giorno cucinotta camera bagno L. 146 milioni. Tel. 1670 19.318.

Garavan nuovissimi alloggi in villa terrazzi splendida vista mare da L. 205 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan vendo ampio appartamento terrazze giardino vista Rabasca. Tel. 00377 93 250.060 - 00377 607.900.920.

MENTONE stabile signorile ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto L. 200 milioni. Bimar 011 43.591.

NIZZA, Costa Azzurra, alloggi varie metrature in pronta consegna, vicino mare con ampi , box, prezzi molto interessanti. Tel. (0033) 4. 93.37.14.37

NIZZA Costa Azzurra, vista mare monolocali nuovi con cucinino arredato. Lire 30 milioni di acconto e rate da lire 380.000 mensili. (Si parla italiano). Tel. (0033) 4. 93.37.14.37

NIZZA mare vendo monolocale vista mare ampio balcone ottimo investimento L. 70 milioni. Tel 0335 372.512.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

autostrada Volpiano capannone m 1600 più basso fabbrico palazzina uffici piazzali mq 18 mila. Flovio 318.5278.

CAPANNONE industriale in Santena presso uscita tangenziale nuova costruzione mq 750 vendesi. Tel. 641.838.

CENTRALE S. Tommaso 6 negozio/laboratorio di 90 mq adatto anche a garage, INV.IMM vende. Tel. 562.5283.

CENTRO locale adatto negozi uffici ristoranti mq 310 con cortile privato libero vendo L. 450 milioni. Tel. 890 9535.

CENTRO uffici varie metrature a magazzini stessa sede parcheggio segreteria sala riunioni. Tel. 011 315.7111.

Casale prestigioso ufficio indipendente mq 700 con cortile privato di mq 500, impianto a norma, ottimo stato, vendesi. Telefonare allo 011 561.3850.

Re Umberto ufficio mq 250 mq possibilità abbinamento seminterrato 100 mq ingressi indipendenti 4 posti auto. Gemaldi 011 505.917.

GABETTI vende direttrice Milano complesso industriale 8400 mq ampliabili su area totale di mq. .

> **GABETTI**
> **Venaria Stadio delle Alpi capannone di 1270 mq palazzina uffici 735 mq servizi area libera. Tel. 57.67.**

vendo/affitto corso Vigevano palazzo ristrutturando mq 3000 frazionabili uso industria uffici residenziale casa anziani. Tel. 534.307 - 0338 917.999.

LIBERO muri negozio 6 vetrine mq 180 corso Novara volendo con licenze bar ristorante. Tel. 771.2770.

PALESTRA centralissima 200 mq a pianta libera naturale più area . Rossoimmobili 581.8188.

TORINO NORD strada angolo Settimo (autostrade) complesso produttivo commerciale e uffici multi con locali modulari a partire da 150/200 mq. prenotano con consegna maggio '98. Tel. 899.8540.

VALENTINO via Morgari piano rialzato ufficio salone 4 vani biservizi. L. 325 milioni. Edilcasa 561.3535.

LOTTI edificabili panoramici per casa singola nel verde Monferrato da L. . Tel. 011 540.947 - 0142 943.664.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

AGENTE commercio acquista tramite Personalcase in Parella/Pozzo Strada mq 50/60 max L. 140 milioni. Tel. 771.6507.

ALLOGGIO libero cerco in Torino 2/3 no perditempo pagamento contanti garantito. Signor Lorenzini 817.8000.

COMMERCIANTE per apertura attività ricerca zona Crocetta 3 cucina servizi. Edilcasa 561.3535.

trasferito a Torino acquista privatamente alloggio salone 2/3 camere cucina servizi. Tel. 898.0119 serali.

Università ricerca tramite Personalcase in zona mono/bilocale max L. 100 milioni in contanti. Tel. 216.4115

PROFESSIONISTA cerca tramite Edilcase villetta o casetta prima cintura di . Tel. 561.3535.

RICERCHIAMO urgentemente appartamenti 100/150 mq per nostra clientela. Bimar 011 43.591.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI Crimea attico mq 300 vuoto box auto signorile vista sul Po. Tel. 593.901.

A. AFFITTASI arredato camera tinello cucinino ingresso bagno in zona signorile. 352 017 - 355.587.

A. 600.000 mensili S. Rita camera tinello cucinino bagno piano . Tommasi 568.3985.

ABBIAMO appartamenti vuoti, arredati diverse dimensioni e prezzi stessa casa zona semicentrale. Dora 745.010.

ABITAZIONI in villa arredate bene vuote in condominio ottime trattative patti in deroga. Interacta 568.3629.

AFFITTASI a referenziati minialloggi e mansarde ben arredati anche pied-à-terre bella casa. D .7183.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali angolo . Centralcasa 696.

E. CASE via Arnaldo da Brescia bilocale ingresso camera cucina e bagno ben arredato. Tel. 319.9734.

E. CASE via Bianzè ingresso 3 camere cucina bagno patti in deroga. Tel. 319.9734.

E. CASE via Alberto monolocale con angolo cottura bagno e soppalco ben arredato. Tel. 319.9958.

LUNGO PO fronte collina 4 camere cucinotta doppi servizi doppi ingressi box. Risparmiocasa 521.4155.

MANSARDA ben arredata zona Mauriziano bilocale con bagno affittasi a referenziato L. 600 mila. Tel. 533.988 - 540.801.

in villa con giardino ampio monolocale arredato terrazzo splendida vista. pied-à-terre. Big 561.7014.

PRECOLLINA complesso esclusivo vista panoramica mq 250 salone soggiorno 4 camere 3 bagni terrazzo. Tel. 595.214.

VIA Cialdini in elegante stabile luminoso splendidamente ristrutturato mq 120 solo a referenziati. Carozzana 539.962.

TORINO PROVINCIA

A. SCIOLZE in villa bifamiliare vuoto salone 3 camere cucina 2 bagni patio in deroga. Unicasa 332.407

PECETTO villetta panoramica comoda al paese 6 vani servizi giardino libera patti deroga. Studio Previdi 660.6007.

LIGURIA

BORGHETTO affitto bilocali vicino mare quindicine, giugno L. 490 mila, luglio L. 900 mila, agosto L. 1.250.000. Agenzia Edilriviera 0182 970.366.

LAVAGNA appartamento vista mare affittasi 15 giugno 30 luglio. Tel. 039 329.633 - 0185 .516 dopo 20,30.

PIETRA LIGURE affittasi ultimi vicino mare anche quindicine modici. Punto Edilnord 019 616.984.

ITALIA

AFFITTO ai Lidi Ferraresi sul mare, appartamenti, villette a prezzi veramente vantaggiosi. Voar vacanze, 0533 379.416.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni. Anche settimanalmente. Geos. Fonziano. Tel. 0541 387.098.

MARTIN prestigioso 150 mq arredato 2 box vista Mentone/Monaco parco piscina tennis affittasi luglio agosto settembre L. 15 milioni. Tel. 00377 93 509.855.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

piazza Solferino in stabile signorile ufficio composto da 3 locali più servizi. Carozzana 539.962.

AFFITTASI in palazzina di prestigio adiacente imbocco tangenziale sud ufficio di mq 650. Tel. 011 562.9608.

AFFITTASI vendesi locali commerciali uffici da mq 30 a mq 220. Telefonare allo 011 562.9608.

CORSO d'Azeglio ufficio piano rialzato 6 vani 170 L. . Cimas 318.0696.

Vercelli locali multiuso ingresso indipendente 600 mq su 3 piani più ampio cortile carrabile. Interacta 568.3629.

affitta Barriera Milano basso fabbricato 640 mq con cortile agevole movimentazione mezzi. Tel. 57.67.

MEC CASE 546.439 affitta Rivalta (strada Moriondo) mq 500 alto 6 mt, uffici mq 100.

MEC CASE 546.439 affitta zona industriale (Pescanto) mq 750 altezza mt 7 uffici mq 280 più cortile e tettoia.

POZZO STRADA affittasi basso fabbricato 1400 mq industriale/artigianale buone condizioni. Aplemmo 252.606.

VIA Ivano fronte Fiat Mirafiori affitto locale di 300 mq al piano seminterrato lire 1.100.000 mese. Tel. 532.212 ore 15 - 18,30 oppure 0347 220.0467.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. cerca alloggi/ville vuoti/arredati Torino o cintura per referenziati senza vostra spesa.

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533.814.

A. cerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

AMMINISTRATORE ricerca per selezionata clientela alloggi/ville vuoti/arredati Torino o cintura max referenze senza vostra spesa. Tel. 011 544.481.

BRCASE ricerca per nostra selezionata clientela alloggi da affittare vuoti e/o arredati. Tel. 504.333.

CENTRO Crocetta S. Rita precollina per referenziatissimi transitorio salone 2/3 camere 2 bagni molto bene. Falco 663.8249.

CERCO per impiegata istituto di credito appartamento 1/2 vani e servizi . Dora 745.010.

E. CASE per selezionata clientela alloggi e monolocali varie metrature vuoti/arredati. Tel. 319.9956.

MEDICO con famiglia cerca urgentemente appartamento abitazione. Per proposte telefonare al 547.251.

PER affittare rapidamente ogni tipo di immobile professionisti qualificati sono a vostra disposizione. Bimar 011 43.591.

ricerca a Torino, Cuneo, Alessandria e Novara in zona prestigiosa, 1 o 2 stanze arredate uso ufficio in subaffitto. Tel. 0336 838.221. Ore ufficio.

200/250 mq solo uffici ambiente unico pavimento galleggiante pressi tangenziale società commercio all'ingrosso cerca. Tel. 996.9494 sig.ra Cosetta ore ufficio.

AUTOVEICOLI 9

ABBIAMO urgenza vetture fuoristrada furgoni supervalutazioni immediato realizzo. Tel. 011 661.1370 - 0335 6192718.

ACQUISTA autovetture ogni tipo ma valutazione. Autosalone Orbassano 241. Tel. .

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti, Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - .

VIAGGI E VACANZE 10

ABRUZZO Hotel Cerreto Mosciano S. Angelo tre stelle spiaggia privata, campagna, piscina, cavalli, beauty farm, bimbi 12 anni 50% tel. 8000.077 fax 8000.114.

ABRUZZO mare - club - Grand Hotel Berti***** Silvi Marina - TE - Splendida spiaggia privata senza strade intermedie tra hotel e mare - autorimessa custodita - aria condizionata - parco, piscina - tennis - sport - animazione miniclub - spettacoli serali - scelta menu' specialità abruzzesi - informazioni: tel/fax 085/9350.241 - cellulare 0337/745.226

A Cesenatico/Valverde Hotel Residence *** primo albergo con formula villaggio piscina con acquascivolo, palestra, tennis, giardino, parcheggio, camere con balcone telefono cassaforte menu scelta. Pensione completa da L 69 mila compreso bevande ai pasti, ombrellone/lettino alla spiaggia. Telefona la chiamata e gratuita: numero verde 167 018.915.

B Cesenatico/Valverd, Hotel Smeraldo *** superiore, completamente ristrutturato, piscina, idromassaggio, sauna, palestra, tennis, giardino, autoparco, camere con aria condizionata, tv sat., cassaforte, phon, telefono. Menu . Pensione completa da L. 72 mila compreso bambini, ombrellone, lettino alla spiaggia. Tel/fax 0547 86.460.

Albergo Astra 0182 642.823 vicinanze mare giugno pensione completa, spiaggia, garage, prezzo speciale.

ALASSIO Hotel Laura 200 mt mare tutti i giardino, menù a scelta, sconti famiglie. Tel. 0182 472.007.

AL Club Continental - **** Rimini - centralissimo fronte mare - Camere climatizzate, tele+, frigo - piscina - spiaggia privata. Compresa animazione kinderheim - kiness - antipasti - pasticceria - garage - Tel. 0541/391.300

ALBISSOLA MARE Hotel Europa *** tel. 019 481.679, 50 mt mare giugno adulto e bimbo max 5 anni pensione completa L. 100 mila sconti bimbi fino 12 anni.

BIBIONE mare affittiamo villette appartamenti 12.000/persona, prenotato subito. Agenzia Boreal 0431 430.428 - 439.515.

Florida 0541 963.274 moderno mt. servizi, telefono, cassaforte, tv, ventilazione, giardino, autoparco, ricca scelta menù, specialità marinare, buffet, giugno settembre L. 50-52 mila luglio 4/8 L. 52/60 mila 3 letto sconto fino 50%.

CATTOLICA Hotel Granada, tel 961.773, fax 966.068, tranquillo, camere, TV, ventilazione, cassaforte, scelta menu' contorni, colazione buffet, parcheggio, bicicletta, giugno L. 49 mila, luglio L. 54/59 mila, 3, 4 persone 50%, agosto L. 60/75 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Pascia **** tel. fax 0541 direttamente sulla spiaggia, primordine ogni comfort, climatizzato, tennis, palestra, piscina, parcheggio custodito, camere con servizi TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare. 3 menu scelta specialità marinare buffet. Pensione completa maggio giugno L. 70/85 mila, luglio L. 85/100 mila, agosto L. 120/105 mila, tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Universal *** tel. 0541 963.461, direttamente mare, piscina + idro, solarium, arredo lussuoso, clima, scelta menù, antipasti, colazione buffet, parcheggio, giugno L. 60/75 mila, luglio L. 75 mila, agosto L. 95/75 mila.

CATTOLICA offertissima 3x2 occupando camera tripla pagherete solo due esclusa 10-20 agosto - Waldorf Palace Hotel, quattro stelle, tel. 0541 960.758 - fax 950.626, fronte mare, zona tranquilla - gestito proprietari, completamente climatizzato, piscina riscaldata,palestra, bagno turco, centro abbronzatura, garage, camere balcone, telefono, TV sat., ricca scelta menù, specialità pesce, colazione , giugno L. 82 mila, luglio L. 100 mila, vi aspettiamo.

CASA soggiorni in appartamenti ben , disponibilità giugno/luglio Loano. Tel. 019 674.573.

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497.011 dalle 17/05 al 26/06 una settimana L. 430.000. Benvenuti i bambini parcheggio piscina. scelta menù.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474, lungo passeggiata a mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

DIANO Hotel Silvano *** camere tutti i comfort colazioni e buffet menù a scelta con 12 variazioni giornaliere aria condizionata animazioni spiaggia privata a 70 mt piscina garage speciali formula per famiglia. . 0183 403.014.

DIANO Hotel 2 Torri 0183 495.170 a 50 mt mare, scelta menù, trattamento familiare. Sconti bambini.

DIANO MARINA Villa Arand *** 0183 497.304, camere servizi telefono, scelta menù, parking, parco.

FINALE Albergo Regina 019 692.929, 50 mt mare, Tv, ascensore, scelta menù, buffet L. 63/70 mila, luglio L. 77 mila.

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 camere modernamente arredate Tv satellite, telefono, balcone, parking. Colazione buffet, ottima scelta menu, giugno L. 72 mila, luglio L. 82 mila, agosto L. 102 mila spiaggia compresa.

GABICCE Mare Hotel Majorca. Tel. 0541 954.078, vicino mare, camere servizi, garage, scelta menù, colazione buffet. Giugno L. 50 mila, luglio L. 55 mila.

GABICCE mare Spiaggia tel. 962.758, spiaggia , servizi, parcheggio, menu colazione buffet. Giugno settembre L. 55 mila/65 mila, luglio L. 65 mila/75 mila, agosto L. 95 mila/75 mila sconto bambini.

IGEA Marina Rimini Hotel Majestic *** super. tel/fax 0541 331.242 sulla spiaggia confortevolissimo, distinto, piscina, parcheggio, ga a scelta, prezzi L. 61 mila/75 mila: interpellateci!!

LAIGUEGLIA Sv Panorama 0182 690.009 - 690.908 familiare cucina casalinga settimana L. 350/450 mila sconto bimbi.

MATTHIAS a Pietra (Sv) affitta anche settimanalmente bi/trilocali 4/7 posti letto. Piscina, parcheggio, giochi bimbi, bar. Posizione tranquilla. Tel. 019 624.275.

MISANO Adriatico Park Hotel Kursaal *** direttamente piscina, giardino, garage, parcheggio, menù a scelta, gran buffet, condizioni . Telefonate !!! 0541 610.544 fax 610.257.

PIETRA Albergo Eden 50 mt mare cabina parcheggio ascensore giardino. Giugno L. 50 mila. Tel. 019 615.871.

PIETRA LIGURE Albergo Nadia 019 616.182 sul mare centrale servizi privati, pesce. Disponibilità giugno e settembre.

RICCIONE Hotel Astra. Tel. 0541 647.460 direttamente mare, moderno, ogni comfort, parcheggio, cucina curata dai proprietari, scelta menù, specialità pesce, buffet contorni, colazione buffet. Giugno settembre L. 53 mila/59 mila, luglio L. 69 mila. Agosto L. 69/91 mila.

RICCIONE hotel Roland 0541 647.340. Centrale. Giardino. Camere TV, telefono. Aria condizionata salone. Buffet colazione/verdure. Eccezionale famiglie giugno, luglio. Bimbi scontatissimi.

RIMINI Hotel Chic Tel. 0541 381.350 viale Regina Elena 52, direttamente sul mare, confortevole - parcheggio - cucina casalinga, scelta menù buffet verdure - giugno L. 35/46 mila - Luglio L. , agosto L. 76/60 mila.

RIMINI Hotel Du Soleil *** superiore, tel. 0541 380.366 climatizzato, sul lungomare, piscina, idromassaggio, biciclette, intrattenimento, camere TV, menu carne pesce, colazione buffet, parcheggio. Giugno settembre L. mila, luglio L. 77/86 mila, agosto L. 77/118 mila.

RIMINI Hotel Regent, direttamente sulla spiaggia, ogni comfort, ottima cucina casalinga, specialità pesce, Giugno, settembre L. 45 mila, luglio L. 55 mila, agosto L. 70/55 mila. Tel. 0541 54.324.

RIMINI Marebello hotel Navona tel 0541 373.312 moderno 70 mt mare, scelta menu buffet, parcheggio, pensione completa da L 44 mila (gestione proprietari).

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo tel. 0541 372.105, 30 mt. mare, camera tv, cassaforte, telefono, sala climatizzata, parcheggio, garage, scelta specialità pesce, buffet colazione, contorni, giugno L. 49 mila/53 mila luglio L. 59 mila/64 mila.

RIMINI Rivazzurra, Hotel Tamanco *** tel. 0541 373.363, cucina, specialità pesce, carne, pasta fatta in casa, luglio L. 56 mila, agosto interpellateci.

RIMINI Viserba albergo Myglory, vicinissimo mare, tranquillo, giugno L. 35 mila, luglio L. 43 mila, tel. 0541 738.329.

RIMINI Hesperia sul mare, familiare, con bagno, cucina casalinga, settembre L. 39 mila, luglio L. 49 mila. Tel. 0541 732.900.

ristorante La Serena pensione completa luglio L. - agosto L. 70.000. Tel. 0964 344.186.

VARAZZE Pensione Villa Augusta 019 97.470 familiare cucina casalinga giardino parcheggio, centrale vicino mare.

VIAREGGIO 20 mt mare pineta pensione camere con bagno uso cucina L. 20/40 mila. Tel. 031 522.909 (0584 510.58).

MATRIMONIALI 11

AGENZIA CONOSCERSI E... vi aspetta. Massima serietà e riservatezza. Torino, corso Peschiera 261. 011 779.

AGENZIA MARUSKA. Sede di Torino: via Bellotti 2, aperto anche festivi. Tel. 011 437.4472.

AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'associata . Amicizia, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1055.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 65.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. .

ACQUISTO primo '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.8389).

ORO monete, medaglie, preziosi compro contanti, alti prezzi. Gioielleria Gemelli, via Bertola 22/E, Torino. Tel. 561.3066.

Mancini: eccomi alla Lazio, la mia ex vittima



ROMA. Dopo 15 anni di Sampdoria ieri, per Mancini (foto), [illegible] stato il primo giorno da laziale. Pimpante, l'ex doriano s'è presentato così: «La Lazio? E' stata spesso vittima dei [illegible] gol, invece non ho quasi mai segnato al suo presidente, Zoff». E Dino ha risposto sorridendo: «Però, noi ci siamo affrontati poche volte». Poi, Mancio ha parlato di tutto [illegible] tutti ammettendo che «sì, qui c'è abbondanza [illegible] campioni e dunque potrei anche andare in panchina, un'eventualità che alla Samp non [illegible] nemmeno mai preso in considerazione». S'è detto felice [illegible] ritrovare in biancazzurro Eriksson «bravo, però non [illegible] mai avuto molta fortuna, [illegible] stato blucerchiato cinque anni [illegible] ogni stagione gli vendevano i migliori».

Mancini ha un contratto triennale, guadagnerà [illegible] miliardi a campionato. «A 32 anni non mi sento affatto vecchio, al contrario sono ancora giovane, la gioventù è solo questione di testa. Non so se avrò [illegible] maglia numero 10 che adesso è di Protti, con Igor ce la giocheremo a tennis». La conclusione è stata: «Ho scelto la Lazio perché qui non si vince da anni. Mi dicono che Roma è città difficile per un calciatore, però me lo dissero anche quando, ragazzino, arrivai [illegible] Genova. Sopravviverò pure qui».

[illegible] IN TV

10,00	**Aquabike.** Europei	Tele+2
10,15	**Baseball.** Campionato [illegible]: Los Angeles-S. Francisco	Tele+2
13,05	Tmc sport	Tmc
15,40	**Pallanuoto.** Prima finale playoff	Raitre
15,45	**Baseball.** Mlb: Colorado-Florida	Tele+2
16,10	**Ciclismo.** Master '97	Raitre
16,25	**Judo.** Torneo Tre Torri	Raitre
16,35	**Rugby.** Memorial Paolo Rosi	Raitre
16,40	**Golf.** Campionati italiani	Raitre
17,45	[illegible] Action	Tele+2
18,20	Tg2. sportsera	Raidue
18,50	Studio sport	Italia1
19,00	La grande boxe, rubrica	Tele+2
19,30	Tutto calcio	Tele+2
20,00	Telesport	Tele+2
20,30	Tg1. lo sport	Raiuno
21,00	**Golf.** Campionati Us Open	Tele+2
23,00	**Pugilato.** Da Giulianova: mondiale pesi medi Wbu Branco-Nunez	Raitre
[illegible]	L[illegible]e boxe	Tele+2
23,30	Telesport	Tele+2
24,00	**Calcio.** C. America: Perù-Uruguay	Tmc
0,30	**Golf.** Campionati Us [illegible]	Tele+2
0,45	Italia1 sport e Studio sport	Italia1
2,00	**Calcio.** Coppa America: Bolivia-Venezuela	Tmc

Gli azzurri chiudono con un pari contro i padroni di casa il poco fortunato Torneo pre-Mondiale

Del Piero agguanta i francesi d'Italia

Rigore al 90' dopo i gol di Zidane, Casiraghi e Djorkaeff

PARIGI
DAL NOSTRO [illegible]

A un anno esatto dai Mondiali, l'Italia di Cesare Maldini suggella con estrema dignità il torneo [illegible] Francia, anche se la differenza reti la condanna all'ultimo posto. Una sconfitta, per mano inglese, e d[illegible] pareggi: quello, spettacolare, con il Brasile e questo strappato orgogliosamente alla Nazionale francese, frutto di una duplice ri[illegible]. Nell'arco di tre partite, abbiamo realizzato cinque gol subendone sette: [illegible] Cesarone non passava per catenacciaro?

E' tutto chiaro, fin dalle prime scaramucce. A parità [illegible] serbatoi in riserva, il centrocampo della Francia conserva una sua logica; quello dell'Italia, [illegible] Per i motivi che sappiamo - l'assenza di Albertini, l'indisponibilità di Dino Baggio [illegible] Maini, la stanchezza di Fuser - [illegible] per quel ruolo di rifinitore che Zola, questo Zola, ha espulso da tempo dal guardaroba e non può reggere di pura gamba, bollito com'è. Tutto poteva immaginare Di Livio, tranne che una sera, al Parco dei Principi, avrebbe dovuto tener d'occhio Zidane, suo compare d'armi alla Juve. A destra, [illegible] ditta Thuram-Ba costringe Maldini junior a trafelati rammendi. Di Matteo rema tra Deschamps e Karembeu, Lombardo aspetta al varco Lizarazu, Del Piero finisce per giocare più avanzato di Casiraghi, e questo è un altro mistero. Desailly e Leboeuf vigilano, un po' sornioni, [illegible] po' scarponi. Davanti [illegible] Pagliuca, solita minestra: un libero [illegible]accato (Costacurta) e due mastiffi (Nesta-Dugarry, Cannavaro-Maurice).

Gli azzurri ci provano al 9', Del Piero-Di Matteo-Di Livio, l'azione è ficcante, ma il Soldatino in fuorigioco. Il gol della Francia non può che scaturire dalla destra. Si propone Thuram, difesa interdetta, Costacurta in posizione ibrida, Zidane doma la parabola e cannoneggia tra palo e traversa. E sempre lungo il nostro fianco sinistro, Dugarry e Ba per poco non spalancano la porta a Maurice. Zola e Del Piero deambulano senza fissa dimora. Al 17', comunque, cross di capitan Paolo [illegible] incornata di Casiraghi, sopra la traversa: [illegible] più, la casa non offre.

Alla ripresa, come era nei patti, tocca a Stefano Torrisi, sesto esordiente dell'era maldiniana. Avvicenda Costacurta, che «salterà» per squalifica la trasferta in Georgia, il 10 settembre, tappa cruciale verso i Mondiali. Apprendere [illegible] diretta non è facile, ma il pelato ha fegato [illegible] colpo d'occhio. Il fuorigioco dei france[illegible] frustra le nostre modiche velleità. Maurice, dal limite, sfiora il montante. [illegible] Livio centrale è un piccolo gigante.

Al 10', esce Zola ed entra Panucci, con tanti saluti al calcio-fantasia. Sarà la [illegible] chiave. Ci guadagniamo [illegible] compattezza. Panucci si colloca sulla destra del centrocampo, medicina già assaggiata ai tempi di Capello, Lombardo slitta a sinistra. Pinturicchio si ciba di telluriche briciole. Thuram è sempre bello da vedere. Il duello fra Paolo Maldini e Ibrahim [illegible] è un omaggio al Milan che verrà.

L'Italia ci mette il cuore, La Francia si scopre. E così gli azzurri rientrano improvvisamente in partita al 15'. Del Piero serve l'inesauribile Di Livio, il cui cross cavalca le nuvole prima di trovare nel testone di Casiraghi un formidabile alleato. La contesa s'impenna. Punizione [illegible] Zidane, mischia, incornata di Ba, traversa. Djorkaeff rimpiazza Maurice. Arrivano i nostri: angolo di Del Piero, capocciata di Panucci, dalla linea fatale spazza Deschamps. Dentro Vieira, fuori Karembeu. La squadra di Jacquet insiste, il raddoppio è una folgore di [illegible]jorkaeff all'incrocio dei pali, bellissima, con Cannavaro annaspante. E' il turno di Maldini: Charbonnier, debuttante a 30 anni, si salva al pelo.

Vieri rileva Casiraghi. L'Italia potrebbe pareggiare al 37', quando Maldini sventaglia [illegible] Del Piero, tutto solo, si astiene dal tirare, optando per [illegible] sciagurato assist a Vieri. Non ci stanno, gli azzurri, e di due limpidi rigori (entrambi ai danni di Del Piero, firmati N'Gotty e Thuram) se ne vedono assegnare uno, il secondo, quanto basta per raccogliere, con lo stesso Alex, autore di tre gol in due partite, il più legittimo e sudato dei pareggi.

Roberto Beccantini

[illegible] [4-3-1-2]	2
CHARBONNIER	6
THURAM	6,5
LEBOEUF	[illegible]
DE[illegible]LLY	[illegible]
(39' st N'GOTTY)	sv
LIZARAZU	6
BA	6
DESCHAMPS	6,5
[illegible]	5,5
(21' st VIEIRA)	sv
ZIDANE	6,5
DUGARRY	5,5
MAURICE	5
(19' st DJORKAEFF)	7
All.: JACQUET	6,5

ITALIA [4-3-1-2]	2
PAGLIUCA	6
NESTA	[illegible]
CANNAVARO	5,5
COSTACURTA	6
(1' st TORRISI)	6
P. MALDINI	6,5
LOMBARDO	6
DI MATTEO	6
DI LIVIO	6,5
ZOLA	5
(10' st PANUCCI)	6
CASIRAGHI	6,5
(33' st VIERI)	sv
DEL PIERO	6
All.: C. MALDINI	6,5

Arbitro: LOPEZ NIETO (Spa) 5

Reti: pt 12' Zidane; st 15' Casiraghi; 27' Djorkaeff; 46' Del Piero (r).
Ammoniti: Cannavaro, Leboeuf.
Spettatori: 30 mila circa.



Casiraghi ha segnato di testa la prima rete azzurra; in alto Zidane, anche lui in gol

Maldini: abbiamo carattere

«Zola centrocampista? Lo rifarei»

PA[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli rovinano la serata con una domanda birichina sull'Italia catenacciara. Maldini non accetta la provocazione («ma cosa c'entra») e [illegible] dimostra entusiasta per il pareggio strappato in extremis: «Nella ripresa abbiamo ripetuto la prova con il Brasile, mentre nel primo i problemi non [illegible] mancati. Soprattutto sulla fascia destra dove Ba e Thuram mettevano in difficoltà Maldini. Per il resto risultato giusto, la squadra ha dimostrato carattere e [illegible] conti fatti la nostra partecipazione al torneo [illegible] positiva. Zola centrocampista? Rifarei l'esperimento».

Anche per il presidente Nizzola la partita con il Brasile resta il momento saliente del torneo: «Rimarrà come un fatto eccezionale, sarà ricordato a lungo. Abbiamo chiuso con un secondo tempo buono che ha riscattato una prima parte che lasciava molto [illegible] desiderare». Nizzola si è poi soffermato sulla richiesta di rinvio [illegible] giudizio di Giulivi [illegible] [illegible] dirigenti dei dilettanti: «Non ne so nulla, si parla di fatti avvenuti fra l'87 e il '[illegible] quando io [illegible] c'ero. Seguirò [illegible] attenzione la vicenda, ma per ora ho pochi elementi per giudicare».

Ecco Zola. Si giustifica: «Era [illegible] tanto che non giocavo in questa posizione e non ho fatto una bella figura anche perché ero stanco. E poi i francesi sono grandi palleggiatori [illegible] mi hanno spesso nascosto il pallone. Complimenti a Del Piero, ha disputato un [illegible] eccezionale». Di Matteo svela un dettaglio che chiarisce il caos tattico al quale Maldini ha rimediato a fatica: «All'inizio Zidane doveva marcarlo chi l'aveva a tiro, poi il ct ha detto che doveva prenderlo [illegible] solo. Alla fine abbiamo capito che era meglio tornare alla situazione di prima».

Fabio Vergnano

IL [illegible] DI [illegible]

FRANCIA-BRASILE	1-1
ITALIA-INGHILTERRA	0-2
FRANCIA-INGHILTERRA	0-1
ITALIA-BRASILE	3-3
INGHILTERRA-BRASILE	0-1
FRANCIA-ITALIA	2-2

IL TROFEO [illegible]

	P.TI	G	V	N	P	F	S
1 INGHILT.	6	3	2	0	1	3	1
[illegible]	5	3	1	2	0	5	4
FRANCIA	2	3	0	[illegible]	1	3	4
[illegible]	2	3	0	2	1	5	7

Quando si vuol far parlare [illegible] ogni costo di sé, la pubblicità rischia di essere quanto meno discutibile

Lo sponsor ci rivela chi boicotta il Talentino

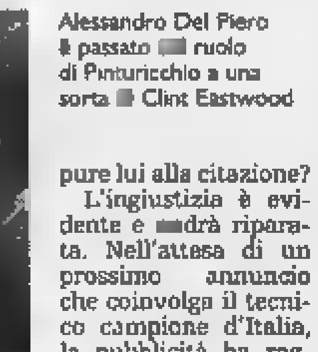
PARIGI

IERI, leggendo la *Gazzetta dello Sport* a pagina 12, Alessandro Del Piero ha finalmente capito da chi deve guardarsi in un momento piuttosto confuso della sua breve e fortunatissima carriera. In un avviso pubblicitario pagato dall'Adidas (lo sponsor personale dello juventino), compaiono infatti la sua foto e in basso lo slogan: «Un solo uomo può impedirgli di segnare. Cesare Maldini». Ammettiamolo: nonostante la punteggiatura zoppa è uno scoop, un colpo [illegible]urissimo a chi [illegible] mesi cerca, nella Juve [illegible] fuori, chi può voler male al Talentino. Eppure la risposta era sotto gli occhi di tutti, [illegible]e nei gialli classici in cui l'assassino [illegible] il maggiordomo.

Lo stile del messaggio si inserisce nel filone patibolare che è di moda tra gli scarpari dello sport. Cominciò la Nike durante gli Europei in Inghilterra con lo spot di Maldini e Cantona che giocavano la partita [illegible] i mostri e i concorrenti hanno seguito la stessa pista perché i creativi, in fondo, [illegible] hanno molto materiale per ispirarsi. Il nuovo testimonial-tipo degli scarpari perciò deve osservare il pubblico con uno sguardo impenetrabile, come Clint Eastwood quando dicevano che [illegible] soltanto due espressioni: [illegible] il cappello e [illegible] [illegible]e a qualcuno la posa riesca male e sembri piuttosto che si stia abbioccando per la digestione pesante è un dettaglio.

Per il ct Maldini una patente da inesorabile stopper che non [illegible] neppure da calciatore





Alessandro Del Piero è passato [illegible] ruolo di Pinturicchio a una sorta [illegible] Clint Eastwood

Con Del Piero l'Adidas ha un po' esagerato. Sorvoliamo sull'effetto [illegible] piazzata in alto a sinistra di un paginone tutto ne[illegible] [illegible] mortuario su un muro di paese. Lo scandalo è [illegible] messaggio e se funzionasse l'ufficio del garante della pubblicità sicuramente interverrebbe perché si diffonde una menzogna: Cesarone può impedire al Talentino [illegible] segnare, tenendolo fuori squadra, [illegible] non è di certo l'unico uomo che se lo può permettere. E Lippi? Cosa [illegible] pensano all'Adidas dell'allenatore che ha tenuto Del Piero in panchina per un tempo nella finale di Champions League? Non ha diritto pure lui alla citazione?

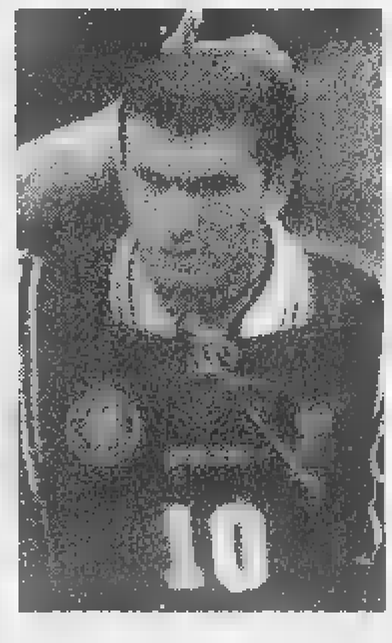
Nizzola: chi prende queste iniziative consulti l'interessato

L'ingiustizia è evidente e [illegible]drà riparata. Nell'attesa di un prossimo annuncio che coinvolga il tecnico campione d'Italia, la pubblicità ha raggiunto [illegible] [illegible] scopo perché se [illegible] parla e qualcuno ne esagera [illegible] significato con un abile lavoro di dietrologia: ci [illegible] chiede insomma se la trovata spiritosa dell'Adidas non nasconda un'infiltrazione subliminale degli sponsor nella sfera delle decisioni tecniche. E' [illegible] messaggio per mettere Maldini con le spalle al muro e imporgli la presenza dello juventino contro la Francia? Si è voluto far capire agli italiani che è [illegible] grave cecità tenere il Talentino fuori squadra da qui al Mondiale?

L'intrusione dei mercanti (e degli scarpari in particolare) è ormai un fenomeno inarrestabile finché nessuno nel calcio penserà a ridurre i budget pur di muoversi con più libertà. L'esempio della Nike per l'affare Ronaldo è illuminante [illegible] [illegible] è [illegible]ico: proprio l'Adidas è stata al centro di [illegible]a «grana» nella Nazionale francese che si ripresenterà dopo il Mondiale e nel frattempo si consuma la battaglia tra le maggiori aziende per garantirsi la fornitura dei club più prestigiosi e delle Nazionali.

Ma il [illegible] Del Piero» assomiglia piuttosto [illegible] una brillante *boutade* e ci paiono eccessive le considerazioni di Nizzola: «Maldini - ha detto il presidente federale - ha colto la cosa con lo spirito giusto però chi prende queste iniziative dovrebbe prima interrogare l'interessato. Ci rifletteremo a freddo». Dunque la Federcalcio interpreta la questione con [illegible] gravità superiore a quella del ct che quando ha visto il paginone, ci ha riso su e ha commentato «un'idea simpatica, [illegible] ne sapevo niente»: quando faceva il difensore del Milan nessuno lo aveva gratificato di un simile giudizio, anzi se ne ricordavano soprattutto le maldinate. Ora, [illegible] allenatore, è diventato l'unico che può bloccare Del Piero. Troppa grazia.

Marco Ansaldo



COPPA [illegible]

Ora è in Bolivia

Ronaldo va lontano dai litigi

LA PAZ. Mentre Inter e Barcellona [illegible] contendono il Fenomeno sfidandosi a colpi di fax, Ronaldo se n'è andato all'altro mondo: in [illegible] figurato, niente p[illegible]. E' volato [illegible] Bolivia, dove nella notte è cominciata la 37ª edizione della Coppa America. Tanto per cambiare, la stella sarà lui, il Grande Sogno da 200 miliardi. Lasciando Parigi, ha ribadito il proprio profondo disprezzo per la società catalana («A Barcellona non mi vedranno più») e la disponibilità nei confronti di Moratti («Andrò all'Inter: ho deciso così»). Ma il [illegible] monta, la soluzione è lontana. Ieri l'associazione dei giocatori spagnoli s'è schierata con il campione. «Le clausole [illegible] rescissione le sollecitano le squadre, non i giocatori - ha detto il presidente, Gonzales Movilla - e sono accettate liberamente. Ronaldo ha ragione, lo aiuteremo». La Fifa, per ora, fa [illegible] Ponzio Pilato: se ne lava le mani. Dichiara di «essere stata informata del problema», [illegible] precisa che «la federcalcio iberica non ha chiesto di aprire un'inchiesta». [illegible] portavoce del governo calcistico mondiale, Herren, per ora [illegible] si schiera: «Secondo [illegible] Barcellona, l'Inter avrebbe intavolato una trattativa direttamente col giocatore, senza passare per il club, nonostante l'attaccante sia vincolato sino al 2004. Questo non sarebbe lecito. Vedremo». Tanti condizionali, insomma, [illegible] nessuna certezza. Il tormentone prosegue. Moratti ripete: «Non ci sono fatti nuovi. Nunez? Se servisse, potrei anche incontrarlo: per una chiacchierata piacevole. Tutto si deciderà dopo il 30 giugno. Le manovre di disturbo non mi allarmano».

In attesa di eventi, Ronaldo guida il [illegible] Brasile alla caccia della Coppa America, che è in assoluto [illegible] torneo più antico: la prima edizione si giocò nel 1917, quando in Europa [illegible] giocava ancora alla guerra. Il team di Zagallo è il grande favorito, perché non avendo lo stress delle qualificazioni ai Mondiali può schierare tutte le stelle migliori. Gli altri, invece, hanno la testa soprattutto a Francia '98. L'Argentina, ad esempio, che rinuncerà a quasi tutti i suoi campioni impegnati in Europa (niente Ortega, Batistuta, Simeone, Redondo, Balbo, Crespo, Caniggia, Zanetti, Sensini). Passarella metterà però in vetrina una buona squadra, con Calderon, Gonzales, Gallardo e Pellegrino.

Decisivo il fattore ambientale: La Paz è a 4 mila metri di quota, chi riuscirà a respirare? Certo i boliviani, che sono abituati. Tra i candidati a spezzare il duopolio di Bolivia e Brasile (che [illegible] ottenuto di giocare sempre a Santa Cruz, 400 metri sul livello del mare), ec[illegible] il Paraguay [illegible] portiere-goleador Chilavert. Il resto è un'incognita. Chi va in cerca di emozioni notturne, può seguire la Coppa America su Tmc: [illegible] al 29, quando si disputerà la finale. [r. o.]

Mentre Bellucci va al Napoli, si allarga il conflitto tra i nostri club e gli spagnoli

Il Barça su Batistuta

Vuole Boksic ma lui sceglie la Lazio



Il Barcellona ha tentato di intralciare il trasferimento di Boksic alla Lazio offrendogli un miliardo in più a stagione

MILANO. La novità di questo calciomercato è che a condizionarlo è una società straniera: il Barcellona. La società spagnola, oltre a cercare in tutti i modi di far saltare il progetto di Massimo Moratti di portare all'Inter il fuoriclasse brasiliano Ronaldo, ha bloccato la possibile cessione di Batistuta e non concede a Parma e Roma gli altri suoi pezzi pregiati: Guardiola e De la Peña. Per avere Batistuta, l'attaccante che la Fiorentina ha deciso di cedere, il club catalano è pronto a offrire [illegible] miliardi più il centravanti francese Dugarry, appena acquistato dal Milan per [illegible] miliardi. [illegible] sarà però facile portar via Batistuta dall'Italia: ci ha già provato il Manchester United, pronto a versare oltre [illegible] miliardi, ma l'attaccante argentino vuole restare da noi e, nel caso fallisse la trattativa per Ronaldo, ha già dichiarato la sua preferenza a trasferirsi all'Inter.

Il Barcellona ha cercato inoltre di intralciare il trasferimento di Boksic dalla Juve alla Lazio. Il croato aveva già raggiunto un accordo di massima con Cragnotti per un quadriennale da 2,7 miliardi a stagione: il club blugranata gli ha offerto un ingaggio della stessa durata, ma con un miliardo in più all'anno. La Juve resta alla finestra: non le interessa la destinazione finale di Boksic, si accontenta di incassare i 21 miliardi promessi dalla Lazio e garantiti anche dal Barcellona. L'offerta a Boksic ha bloccato però la Lazio che, non sapendo ancora su quante punte potrà contare per la prossima stagione, non cede nel frattempo Protti al Tenerife, che [illegible] pronto un assegno di [illegible] miliardi. Su Boksic intanto si intrecciano le più fantasiose supposizioni, come quella che finirebbe in Catalogna per far sì che il Barcellona sia disposto a cedere Ronaldo alla Lazio piuttosto che all'Inter: dietrologie da fantascienza. Ed è stato lo stesso croato a fugare in serata i timori di Cragnotti: «Mi è nato il terzo figlio e non ho avuto tempo di firmare, ma per me nulla è cambiato: la Lazio per me non è un passo indietro, ma uno stimolo, è l'unica squadra dove ho fallito. Lo scorso anno i problemi con Zeman mi avevano mandato fuori di testa». In Spagna, piuttosto, potrebbe finire un altro juventino, Lombardo: per lui hanno già offerto [illegible] miliardi gli inglesi dello Sheffield, [illegible] nelle ultime ore si è fatto avanti decisamente il Real Saragozza.

L'intricatissimo affare-Ronaldo non impedisce all'Inter di essere attiva anche su altri fronti. Ieri Mazzola è volato a Parigi per concludere col Paris SG l'ingaggio del centrocampista Benois Cauet, 28 anni, per 5 miliardi e trattare il difensore centrale N'Gotty, valutato 10 miliardi. Potrebbe invece lasciare il club nerazzurro lo svizzero Ciriaco Sforza, che l'ex allenatore Hodgson vuole portare con sé al Blackburn. Il centrocampista per il momento ha fatto sapere che preferisce restare all'Inter, [illegible] di fronte alle insistenze del suo allenatore preferito, che un anno fa l'ha strappato al Bayern Monaco per farne il suo uomo di fiducia a Milano, potrebbe cambiar parere.

Alla Roma, dal Barcellona, sta per arrivare il difensore Nadal, 31 anni, valutato 6 miliardi. Il difensore ha già un accordo con Sensi per un contratto di 3 anni a 1,5 miliardi a stagione. Intanto la Roma ha definito con l'Albacete l'ingaggio del giovane centrocampista Helguera per 4 miliardi.

Aspettando la definizione del caso-Batistuta, la Fiorentina sta cercando il sostituto di Schwarz, sempre più vicino agli inglesi del Newcastle che offrono 12 miliardi, e ha bloccato il centrocampista olandese Van Brockorst, 24 anni, del Feyenoord. Per l'attacco Cecchi Gori pensa a Esnaider, dell'Atletico Madrid, oltre che al brasiliano Jardel del Porto.

Pillole di affari tutti italiani, infine. E' passato in serie B alla retrocessa Reggiana il centrocampista Evani, svincolato dalla Samp: contratto di un anno per 350 milioni. L'Atalanta è molto vicina all'attaccante del Piacenza Luiso, che dovrebbe essere la seconda punta da affiancare a Caccia, e sta riprendendo la trattativa con la Fiorentina per Morfeo in cambio di Massimo Orlando. Il Napoli ha rilevato per 4 miliardi dalla Sampdoria la comproprietà dell'attaccante Bellucci, quest'anno in prestito al Venezia in B dove ha realizzato 20 reti facendo peggio soltanto del reggino Dionigi: Bellucci ha firmato un quadriennale per [illegible] milioni a stagione. A proposito di B, il Chievo ha scelto Silvio Baldini, quest'anno tecnico della Carrarese, per sostituire Malesani.

Nino Sormani

Toro, per Aglietti offre Scarchilli

Lo scambio piace al Napoli; nel mirino Pignol (Nantes)

TORINO. Scarchilli sogna sempre la serie A e chissà che non riesca a giocarci con il Napoli. E' in cantiere uno scambio con Aglietti, il bomber che piace ai dirigenti granata: oltretutto, con l'ingaggio dell'ungherese Sandor, il Toro s'è coperto nel ruolo del fantasista se davvero il ventitrenne magiaro è così bravo come garantiscono Bodi [illegible] che l'ha visto all'opera più volte. Sandor è il primo straniero preso da Vidulich e soci, non l'ultimo ché è in [illegible] un francese: in ballottaggio il difensore di fascia Valery, del Bastia, e Pignol, altro «fasciaiolo» in forza al Nantes.

Al Toro assicurano «ancora almeno due [illegible] di grosso spessore» e uno dovrebbe proprio essere Aglietti: sarebbe l'attaccante di peso che è mancato in questo disastroso campionato, inoltre, è un vero cannoniere avendo segnato a raffica ovunque ha giocato (Pontedera in C2, il Pontedera che batté la Nazionale di Sacchi; Reggina in C1 e B e Napoli dove, pur poco impiegato, ha firmato 9 gol in A). Mistero sull'altro «nome di grosso spessore»: radio mercato ha citato quello di Lentini, [illegible] l'ex ragazzo del Filadelfia guadagna un'enormità già per il Milan (5 miliardi lordi l'anno). La voce sembra messa in giro proprio dal club rossonero che cerca di liberarsi del giocatore inviso a Capello. Più concreta sembra, invece, l'indicazione di Bonomi, il 24enne centrocampista che è stato il trascinatore del Castel di Sangro. Florijancic, diventato ormai un sovrappiù per l'ingaggio di Sandor, finirà al Brescia o al Piacenza oppure in Inghilterra: le offerte si spiegano con il fatto che il Torino è obbligato a disfarsi dello sloveno.

Oggi, i granata giocano (ore 16,30) a Rivoli contro una rappresentativa locale, l'incasso sarà devoluto in beneficenza. La squadra anti-Ravenna è in alto mare dopo la decimazione del giudice sportivo che ha squalificato (tutti per una giornata) Cevoli, Sommese, Scarchilli e Florijancic.

[c. g.]

Cosenza, giocatori aggrediti

COSENZA. Colpevoli «per retrocessione in C» e per questo aggrediti e picchiati. E' l'ennesimo episodio di violenza avvenuto nel calcio italiano. Una decina di esagitati, pseudotifosi del Cosenza, squadra retrocessa in C1 dopo aver pareggiato a Padova, ha atteso l'arrivo dei calciatori per la ripresa degli allenamenti e ha malmenato il terzino Mazzoli e il centrocampista Alessio. Solo la polizia (arrivata quando il gruppo di scalmanati era salito a un centinaio) ha evitato che fosse picchiato anche il portiere Bonaiuti. Botte pure per un giornalista di una tv privata, De Simone, medicato per contusioni guaribili in tre giorni. Problemi anche a Genova. I sostenitori genoani, arrabbiati per il deludente pareggio di Ravenna che ha quasi compromesso la promozione in A, hanno deciso di disertare lo stadio domenica. Ieri pomeriggio, momenti di tensione durante l'allenamento: Centofanti ha dovuto giustificarsi con alcuni tifosi che lo accusavano per un gestaccio alla curva rossoblù domenica a Ravenna.

Omologato l'1-1

Foggia-Bari Il giudice è con Collina



L'arbitro Collina

MILANO. Il giudice Laudi fa sua la va[illegible] di norma introdotta domenica da Collina in Foggia-Bari e convalida il risultato, 1-1. Secondo il giudice, l'inversione di campo decisa dall'arbitro per far cessare i lanci di oggetti e fumogeni per salvaguardare l'incolumità dei giocatori (che secondo il regolamento dovrebbe comportare automaticamente la partita persa a tavolino), non ha influito sulla regolarità della gara «né ha provocato quel sovvertimento delle condizioni di normale andamento del gioco che, solo, può fondare una dichiarazione di non regolarità dell'incontro». Resta comunque l'interrogativo su [illegible] abbia giudicato la situazione Collina, ritenendo che il portiere barese non potesse giocare in quella porta... Il Foggia se la cava con 100 milioni di multa e diffida; il Bari, responsabile di lanci di oggetti dei suoi tifosi, [illegible] 10 milioni.

Il giudice ha inoltre stabilito il record di squalifiche per la B: 3[illegible] giocatori [illegible] potranno disputare l'ultima di campionato. Sospeso 2 turni Cei (C.Sangro); 1 Aloisi, Esposito (Cesena), Aquilini, Cristiani (Cremonese), Brescia, Englaro (Foggia), D'Anna (Chievo), De Patre (Lecce), Giampaolo (Pescara), Olivares, Doll (Bari), Scarchilli, Cevoli, Florijancic, Sommese (Toro), Iachini (Ravenna), Bellucci (Venezia), Criniti, De Vincenzo (Reggina), [illegible] Toro (Pescara), Ferrara (Palermo), Ferrigno, Suppa, Pellizzaro (Padova), Florio, Logarzo (Cosenza), Fusco (C.Sangro), Pereira (Genoa), Scalzo (Lucchese). Arbitri. Domenica Piacenza-Cagliari, spareggio-salvezza della A, Braschi. Per l'ultima di B (h. 16,30): Bari-C.Sangro Treossi; Brescia-Venezia Branzoni; Cesena-Lecce Messina; Chievo Verona-Foggia Rossi; Cosenza-Lucchese Stafoggia; Cremonese-Empoli Bazzoli; Genoa-Palermo Borriello; Pescara-Padova Gambino; Salernitana-Reggina Pin; Torino-Ravenna Dagnello.

SPORT FLASH

■ [illegible] TELE+2? Tele+ ha chiesto alla Lega di poter trasmettere domenica anche sulla rete criptata di Tele+2, e non solo via satellite, lo spareggio salvezza.

■ [illegible] AI NORVEGESI. Due miliardari norvegesi hanno acquistato la maggioranza delle azioni del Wimbledon (Premier League inglese). Roekke e Gjelsten, industriali della pesca, hanno speso circa 80 miliardi per fare un club di élite.

■ ATLETICA, [illegible] PER [illegible] I campioni olimpici Michael Johnson (200 e 400 m) e Dan O'Brien (decathlon) potrebbero usufruire di un invito della federazione internazionale per partecipare ai Mondiali nonostante la loro rinuncia per infortunio ai Trials che per gli Usa sono prova di selezione.

■ [illegible] A CUNEO. Il [illegible]gista serbo Nikola Grbic, 24 anni, è passato dalla Gabeca all'Alpitour Traco. In cambio, Cuneo ha girato a Montichiari De Giorgi, il centrale Oglino e un conguaglio in denaro.

■ [illegible] L'Italia (Bonora, Coldebella, Myers, Pittis, Fucka, Marconato, Frosini, Galanda, Gay, Moretti, Ambrassa, Carera, Chiacig) debutta oggi con la Francia nell'Acropolis, ultimo test prima degli Europei, dove non ci sarà Esposito, infortunato.

■ [illegible] KO. Battute dalla Moldavia 72-68 (Caselin 22, Ballabio 14, Paparazzo 12), le azzurre affrontano l'Ucraina per il 9°-12° posto agli Europei di Pecs.

■ [illegible] A [illegible] L'ala Yannick Bonato, nazionale francese, giocherà le prossime due stagioni nella Scavolini Pesaro. Abbio resta per altri 2 anni nella Kinder [illegible].

■ [illegible] KIM. Kim Ki-Soo, primo pugile mondiale sudcoreano, è morto di cancro a 60 anni. Nel '66 vinse il titolo dei medi junior Wba battendo Benvenuti.

■ GOLF, [illegible] US [illegible] Tiger Woods tenta il bis nel 2° torneo del Grande Slam. Dopo il Masters di Augusta, il 21enne di colore cerca agli Us Open la definitiva consacrazione. Assente per infortunio Rocca.

■ MOTO, AGOSTINI [illegible] L'APRILIA? Il 15 volte iridato Giacomo Agostini interessa all'Aprilia come dt della squadra che nel '98 farà [illegible] Valentino Rossi nella 250.

■ [illegible] Ai 653 vincitori (combinazione 10-13-9) della Tris di Torino vanno 8.427.500 lire.

Mano leggera della Fia per le critiche di Jacques ai nuovi regolamenti

Villeneuve «sgridato»

Così potrà correre in Canada



Villeneuve, non dirà più parolacce

PARIGI. Un richiamo, nulla di più, [illegible] risolto in una decina di minuti. Questa la soluzione adottata dalla Fia, la Federazione internazionale dell'automobile, nei confronti di Jacques Villeneuve, il pilota canadese della Williams, reo di [illegible] criticato duramente i progetti di modifica del regolamento che mira [illegible] rendere più sicure le monoposto di F1. Il leader della classifica mondiale potrà quindi essere regolarmente al via domenica nel Gran Premio di casa, in Canada, per difendere il suo primato. Il pilota ha confermato all'emittente francese *Radio Info* di [illegible] stato ripreso, ma non ha voluto spiegare [illegible] stato anche multato. A tal proposito la Fia ha fatto sapere che [illegible] comunicazione ufficiale sulla vicenda sarà pronta solo domani, primo giorno di prove in Canada.

Villeneuve [illegible] irritato i dirigenti della [illegible] criticando le modifiche al regolamento per il prossimo anno, che prevedono sia il «restringimento» delle auto di F1 sia l'uso [illegible] particolari pneumatici che rendono più lente le monoposto. Il presidente della Fia, Max Mosley, aveva già risposto direttamente al canadese: «I piloti diranno sempre di volere [illegible]aggiore tenuta, più potenza, più aderenza, più di tutto. Questo è il motivo per cui fanno i piloti e il loro lavo[illegible] è quello di andare sempre più veloci. Il nostro lavoro è controllare che vadano veloci, [illegible] correre rischi».

Da parte sua, Villeneuve [illegible] ha voluto commentare ulteriormente il fatto: [illegible] è troppo importante. L'incidente è chiuso. La verità di tutta qu[illegible] storia [illegible] che ci sono parole che devi usare a casa e altre che puoi [illegible] con la stampa internazionale», ha concluso Jacques che sulla vicenda aveva rilasciato un'intervista «colorita» a un giornale tedesco.

«Non è che io abbia dovuto ammettere il mio errore per continuare a gareggiare. Ma è vero che ho usato alcune parole [illegible] *merde* e *shit* - ha proseguito -. Non posso negarlo, le ho dette. [illegible] ho anche capito che [illegible] cose che si possan[illegible] dire alla stampa. Prima di parlare bisogna fare un lungo sospiro [illegible] pensare che non sei in famiglia».

[illegible]

Schumi: Williams favorita

MONTREAL. Il circo della Formula 1 si è trasferito al gran completo a Montreal, dove domenica è in programma il Gran Premio del Canada, settima prova del Mondiale. E tra i protagonisti, c'è subito chi frena facili entusiasmi. E' Michael Schumacher, che, appena sbarcato, ha [illegible] a precisare che «la Williams è favorita, mentre per la Ferrari l'unico risultato possibile è [illegible] il podio». Il tedesco non prevede un 1997 ricco di vittorie: «Devo riconoscere che mi aspettavo [illegible] più dalla Ferrari. La monoposto non è eccezionale e avremo bisogno [illegible] un altro [illegible] prima di poter vincere il mondiale». Il tedesco è rimasto affascinato dal Paese di Villeneuve: «Posso muovermi come un uomo libero senza difendermi dagli assalti dei tifosi».

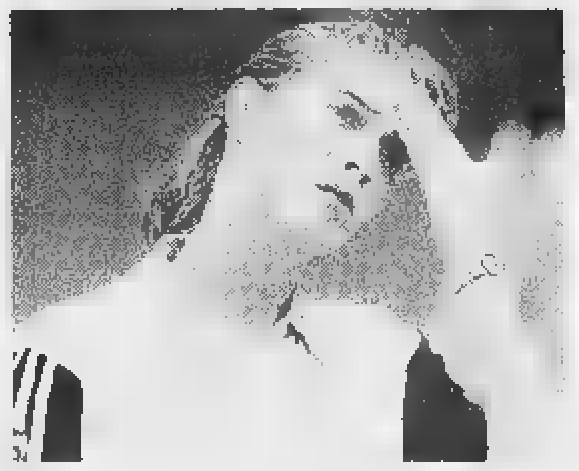
L'Aci sul caso-fumo: «Pretesto per portare una delle nostre gare nel mercato cinese»

Sul «fronte-fumo», invece, dopo l'emendamento che tende [illegible] vietare in Italia qualsiasi tipo di pubblicità per le marche di sigarette [illegible] le parole di Ecclestone, che [illegible] conseguenza [illegible] ciò ha ipotizzato la cancellazione dal calendario di uno dei GP italiani (Mon[illegible] o Imola), si registra la ferma presa di posizione di Rosario Alessi, presidente dell'Aci. L'Automobile Club d'Italia ha fatto sapere che si opporrà [illegible] energia alla minaccia dei costruttori di F1. L'Aci, per cominciare, intende verificare se c'è parità di trattamento [illegible] gli altri Paesi europei: «Cercheremo inoltre di impedire - ha aggiunto Alessi - che l'emendamento sia utilizzato come pretesto per dirottare [illegible] dei nostri Gran Premi da chi ha interesse a trasportare la F1 in Cina, dove ci sono [illegible] milioni di fumatori».

Alessi ha riconosciuto che l'emendamento approvato dal Senato (e ora al vaglio della Camera) «finisce per colpire la F1 e mette a rischio due appuntamenti di risonanza mondiale come Monza e Imola», [illegible] pur riconoscendo che la norma si prefigge uno scopo «moralmente condivisibile, [illegible] cioè quello di impedire il diffondersi della cultura del fumo, dannoso per la salute», avverte che «se il divieto restasse [illegible] italiano, non produrrebbe l'effetto voluto. E in occasione dei GP teletrasmessi [illegible] Paesi dove [illegible] pubblicità delle sigarette è ammessa, [illegible] immagini continuerebbero ad arrivare tranquillamente anche nella nostra penisola». **[r. m.]**

Tennis: allarme dopo l'intervento al ginocchio

I medici: «Per la Graf carriera in pericolo»



Steffi Graf da 15 anni è al vertice del tennis mondiale: nel 1988 ha vinto anche tutti i quattro tornei del Grande Slam: Australia, Francia, Wimbledon e Usa Open.

[illegible]. Un grosso interrogativo sul futuro tennistico [illegible] Steffi Graf: la carriera della fuoriclasse tedesca potrebbe essere arrivata al capolinea, stando ai chirurghi che martedì mattina l'hanno sottoposta a un intervento per riparare la cartilagine [illegible] tendine del ginocchio sinistro. Ieri i sanitari hanno affermato di non poter garantire che la campionessa possa riprendere con il tennis professionistico. Nella migliore delle ipotesi, comunque, la Graf resterà lontana dai campi di gioco quattro-sei mesi e non potrà difendere i titoli di Wimbledon e degli Open Usa conquistati lo scorso anno.

Ieri la campionessa è stata trasferita [illegible] clinica privata [illegible] Vienna in un centro di riabilitazione [illegible] Gars am Kamp, nell'Austria meridionale: [illegible] cambiamento reso necessario, secondo il clan di Steffi, dall'assedio cui era sottoposta nella capitale austriaca da parte di fotografi e giornalisti. La struttura, dove la tennista resterà per diverse settimane, [illegible] diretta da Willi Dungl, [illegible] più famoso fisioterapista del Paese. Nonostante i dubbi dei medici, la Graf ha fatto diramare un comunicato in cui si dice «fiduciosa di tornare allo sport» che [illegible] tanto e «in buone condizioni».

«Questo è sicuramente anche il nostro obiettivo. Ma [illegible] si può dire, adesso, se riusciremo [illegible] raggiungerlo», ha ribattuto il chirurgo Reinhard Weinstabl spiegando che la situazione è difficile a causa dei ripetuti infortuni al ginocchio sinistro patiti dall'atleta tedesca. Chi si professa fiducioso sul futuro atletico di Steffi è invece [illegible] Joseph Keul, medico della federazione tedesca di tennis: «Credo che sarà al 100% prima della fine dell'anno», ha detto.

Se dovesse tornare [illegible] giocare, però, Steffi si troverebbe nell'ingrata situazione di dover lavorare a fondo per rientrare fra le prime al mondo. Attualmente, dopo gli Internazionali di Francia, si trova al 3° posto mondiale (la sua posizione più bassa dal 1986) preceduta da Hingis e Seles. Saltando i tornei di Wimbledon [illegible] gli Open Usa, potrebbe scendere addirittura tra il 15° e il 20° posto.

Un brutto salto indietro per un'atleta che ha raggiunto vertici (anche economici) che mai nessu[illegible] atleta prima [illegible] lei aveva mai osato solo pensare. Steffi Graf, infatti, [illegible] anni sabato 14, [illegible] sinora vinto in carriera la bellezza di [illegible] prove del Grande Slam. Ha inoltre conquistato la medaglia d'oro alle Olimpiadi di Los Angeles (quando il tennis era stato ammesso come sport dimostrativo), bissando il successo quattro anni dopo a Seul, mentre nel '92 a Barcellona si è dovuta accontentare dell'argento, dopo aver perso la finale [illegible] la Sabatini. E' anche la seconda giocatrice più ricca del mondo: [illegible] quindici [illegible] di professionismo, Steffi ha guadagnato oltre 20 milioni di dollari (circa 34 miliardi di lire), a un passo dalla leader assoluta, Martina Navratilo[illegible]. **[r. t.]**

LA COLLEZIONE CRESCE

Disponibili le schede arretrate e lunedì la quarta cassetta

Juvecentus, altre stelle

Si conclude domani, con altre tre schede monografiche, la quarta settimana della collezione esclusiva «Juvecentus» dedicata al centenario della società bianconera. Le ultime 30 schede verranno date in omaggio ai lettori [illegible] «La Stampa» nelle prossime due settimane, dal lunedì al venerdì, fino al 27 giugno. Il Grande Album [illegible] completando, si arricchisce con nuovi protagonisti, curiosità e statistiche, giorno dopo giorno. Chi fosse alla ricerca [illegible] schede arretrate, o non [illegible] ancora acquistato l'elegante contenitore ad anelli (costo [illegible] mila lire), può rivolgersi all'edicola. «La Stampa» sta predisponendo, per soddisfare le esigenze [illegible] tutti i collezionisti, la [illegible]gna degli arretrati e l'eventuale ristampa delle schede esaurite. Per ulteriori informazioni è in funzione il numero verde [illegible] giornale (1670-11959). Sono in edicola anche le tre videocassette della Grande Storia già uscite (lire 11.900). La quarta sarà disponibile [illegible] lunedì.

Ecco [illegible] guida per l'ordinata raccolta delle schede (in totale 90, per complessive 180 pagine). L'elenco riporta il numero [illegible] quelle già uscite, il giorno di distribuzione e l'argomento trattato.

PRIMA SETTIMANA

19 [illegible]
Scheda 85: [illegible]
Scheda 89: **Carcano**
Scheda 125: **10° scudetto**
20 maggio
[illegible] 3: **Campionati dal [illegible] 1929**
Scheda 35: [illegible]
Scheda [illegible]: **Zoff**
21 maggio
Scheda 17: **Gli azzurri della [illegible]**
Scheda 49: **Dal Sol**
Scheda 107: **Giovanni Agnelli**
[illegible] maggio
Scheda 31: **Orsi**
Scheda 77: **Schillaci**
Scheda 157: **[illegible] dal 1897 al 1906**
[illegible] maggio
Scheda [illegible]: **Tardelli**
Scheda 145: **Champions [illegible] '[illegible]**
Scheda 173: **[illegible] 1977 al 1986**

[illegible] SETTIMANA

26 maggio
Scheda 25: **Combi**
Scheda 111: **[illegible] Catella**
Scheda 147: **Le tre Coppe Uefa**
27 maggio
Scheda 1: **La società, organigrammi e vittorie**
Scheda 13: **Palloni d'Oro**
Scheda 81: **Peruzzi**
28 maggio
Scheda 69: **Paolo Rossi**
Scheda 155: **Le Supercoppe**
Scheda 169: **[illegible] dal 1957 [illegible]**
29 maggio
Scheda 39: **Sentimenti [illegible]**
Scheda 135: **Brady e la 2ª stella**
Scheda 161: **Storia dal 1917 al 1926**
[illegible] maggio
[illegible] 15: **Tutti [illegible]**
Scheda 97: **[illegible] Herrera**
Scheda 117: **Il 1° scudetto**

TERZA SETTIMANA

2 giugno
Scheda 7: **Campionati dal [illegible]**
Scheda 27: [illegible]
Scheda 113: **Giampiero Boniperti**
[illegible] giugno
Scheda 43: **John [illegible]**
Scheda 103: **Lippi**
Scheda 171: **S[illegible] dal 1967 al 1976**
4 giugno
Scheda 19: **[illegible] uomini [illegible]**
Scheda 63: **Scirea**
Scheda 149: **Coppa [illegible] Coppe, [illegible]**
5 giugno
Scheda 79: **Roberto Baggio**
Scheda 99: **Vy[illegible]alek**
Scheda 159: **Storia dal 1907 al 1916**
6 giugno
Scheda 91: [illegible]
Scheda 121: **Il Quinquennio**
Scheda 151: **La 1ª Intercontinentale**

QUARTA SETTIMANA

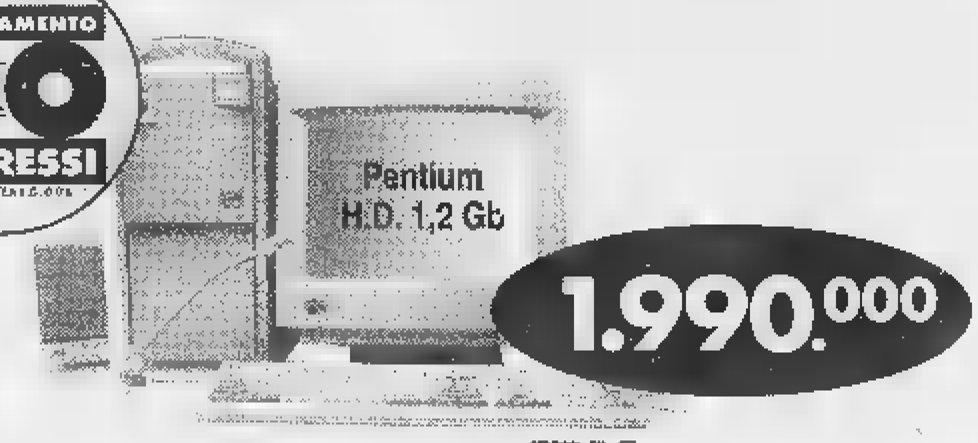
[illegible] giugno
Scheda 11: **Il cammino nelle Coppe europee**
Scheda 51: **Causio**
[illegible] 127: **Lo [illegible] Juve operaia**
10 giugno
Scheda [illegible]: **Coppe [illegible]**
Scheda 71: **Boniek**
Scheda 115: **Vittorio Chiusano**
11 giugno
Scheda 47: [illegible]
Scheda 123: **I primi scudetti [illegible] dopo Superga**
Scheda 167: **Storia [illegible] 1947 al 1956**
Oggi
Scheda 29: **Caligaris**
Scheda 93: **Giorgio Sarosi**
Scheda 143: **L'Heysel [illegible] prima Coppa Campioni**

CI TROVATE ANCHE SU INTERNET! http://www.mediaw.it

computer TIME

Stampatelo bene in testa: Media World conviene.

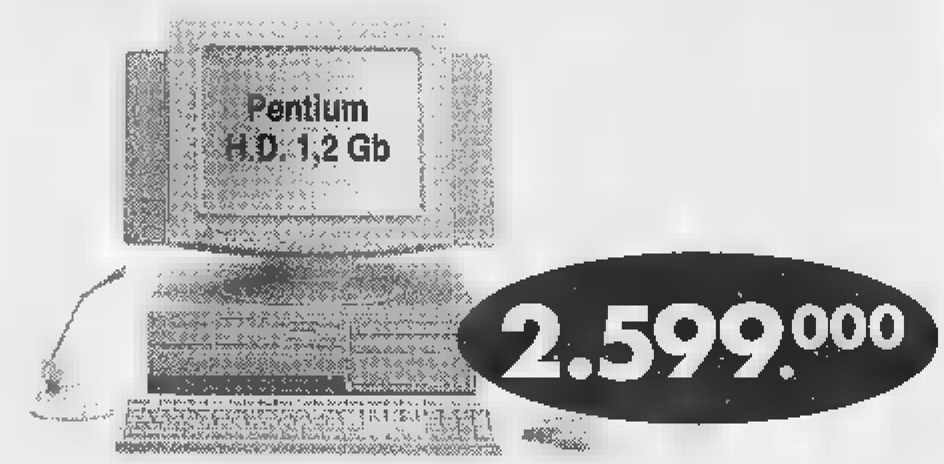
FINANZIAMENTO 6 MESI ZERO INTERESSI



Pentium H.D. 1,2 Gb

1.990.000

Personal Computer IBM
Mod. Aptiva 354. Intel Pentium 120 Mhz. 10 Mb Ram + 2 Mb VideoRam. Hard Disk 1,2 Gb. SVGA MPG. CD Rom 8x. Scheda audio MWAVE. Monitor 14" digitale. Modem fax 28.800 bps. Segreteria telefonica. Vivavoce. Windows 95. Lotus Smart Suite. Works 4.0. Encarta ■.



Pentium H.D. 1,2 Gb

2.599.000

Personal Computer Packard Bell
Mod. PB 150. CPU Pentium 150 Mhz. Desktop. 16 ■ Ram. Cache 256 Kb. Hard Disk 1,2 Gb. CD Rom 8x. Scheda audio 16 bit. Modem fax. Monitor 14". Windows 95. Navigator + numerosi software.

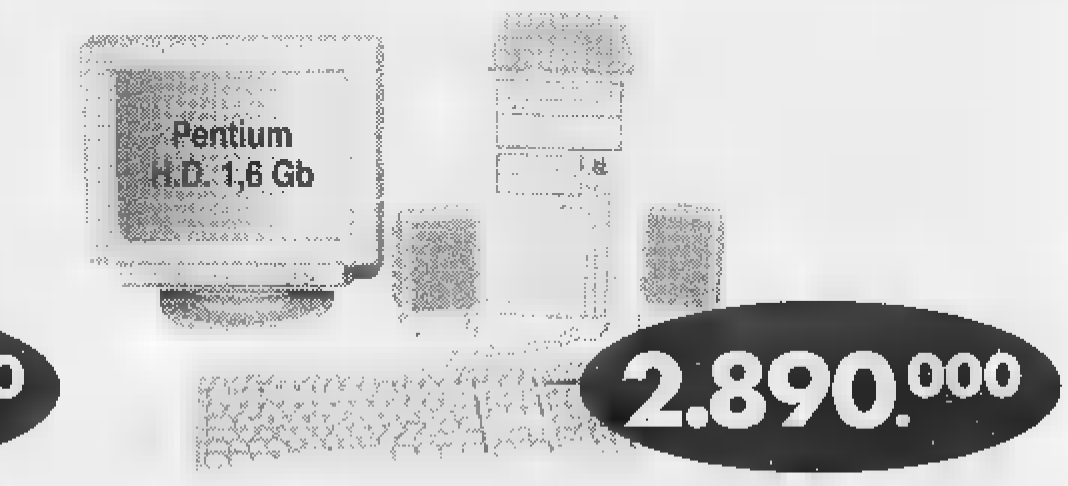


Incluso nel prezzo abbonamento Internet/Tin PSTN. Mod. Plafond. Comprensivo di 100 ore di connessione, 2 caselle di posta elettronica, 500Kb di spazio Web.

Pentium H.D. 810 Mb

2.990.000

Notebook Toshiba
Mod. TC110 CS. CPU Pentium 100 Mhz. 16 ■ Ram. Hard Disk 810 Mb. 2 Slot PCMCIA tipo II. Floppy Disk interno 1.44 Mb. Display 11,3". Dual Scan colore. Batteria 5 ore stand by.
+
Modem fax PCMCIA Digicom
Mod. Leonardo. 28.800 bps



Pentium H.D. 1,6 Gb

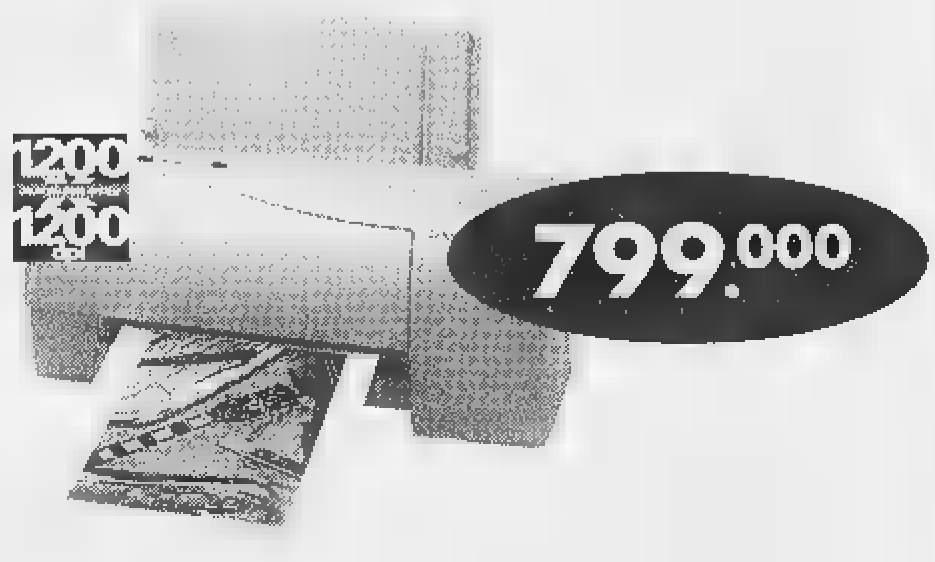
2.890.000

Personal Computer Network
Mod. P200MMX. CPU Pentium 200 Mhz. 16 Mb Ram. Hard Disk 1,6 Gb. CD Rom 12x. Scheda audio 16 bit. Scheda grafica S3 ■ Mb. Cache Mem. 256 Kb. Monitor 14" digitale. Windows 95. Lotus.



319.000

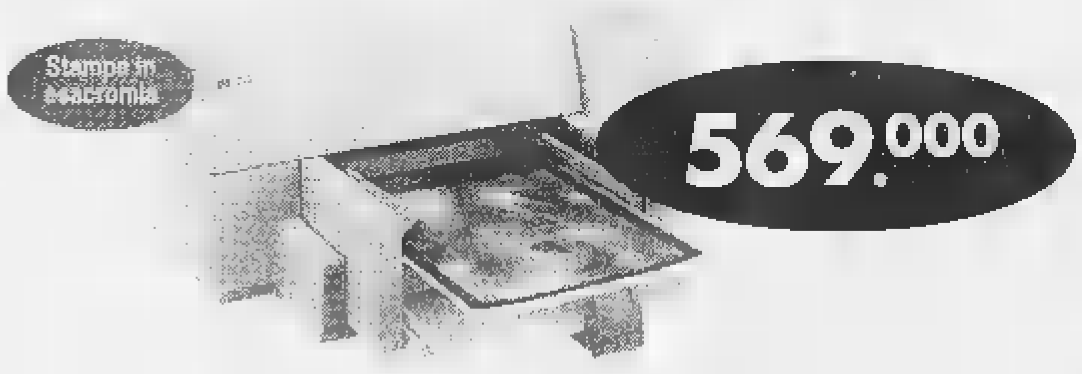
Stampante Canon
Mod. BJC 240. Stampante a getto d'inchiostro a colori. Risoluzione massima 720 dpi. Velocità di stampa in b/n 3 pag./min. Alimentatore automatico 100 fogli A4.



1200 x 1200 dpi

799.000

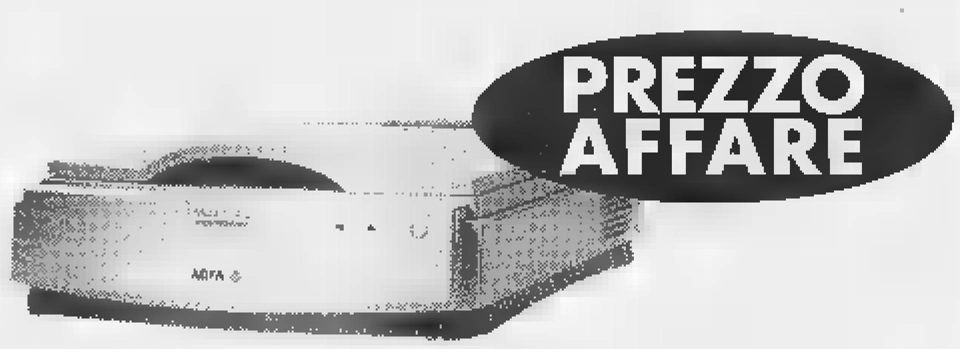
Stampante Lexmark
Mod. 7000. Stampante a getto d'inchiostro a colori in quadricromia. Risoluzione 1200x1200 dpi b/n e colori. Alimentatore 150 fogli. Velocità ■ pag./min. ■ b/n, 3 pag./min. a colori. Software di gestione fotografica Workshop.



Stampe in esacromia

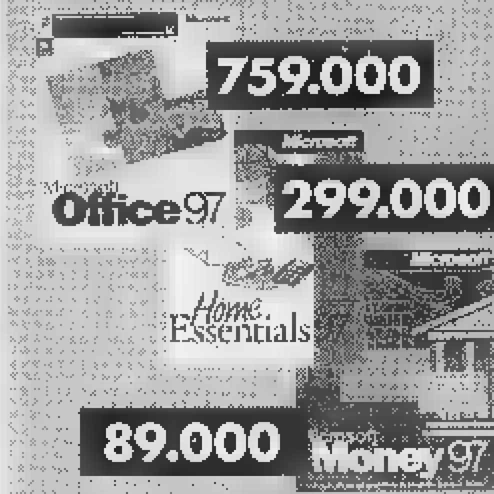
569.000

Stampante Hewlett Packard
Mod. 694 C. Stampante a getto d'inchiostro ■ colori. Risoluzione 600x600 dpi. Velocità di stampa 5 pag./min. in b/n, 2 pag./min. a colori. **Kit fotografico. "Adobe Photo De Luxe" originale.**



PREZZO AFFARE

Scanner Agfa
Mod. Snapscan. Scanner a piano fisso. Singolo passaggio formato A4. Interfaccia SCSI. Risoluzione massima 2400 dpi. 16,7 milioni di colori. Software OCR, Omnipage ■ Photoimpact 3.0.



759.000 — 299.000 — 89.000

Microsoft
• Office 97 Professional UpGrade. Word 97. Excel 97. Power Point 97. Outlook 97. Access 97.
• Home Essentials 97. Competitive UpGrade. Works. Word 97. Money 97. Encarta Atlante Mondiale. Gol. Internet Explorer 3.01. 15 gg. di connessione Internet compresi nel prezzo.
• Money 97. Gestione semplice e rapida delle proprie finanze.



199.000

Lettore CD Rom
18x. E-Ide.



459.000

Kit videoconferenza Digicom
Mod. Galileo. Soluzione per videoconferenza, ideale per Internet anche su linee ISDN. Completo di cuffia, microfono e software per Windows 95.



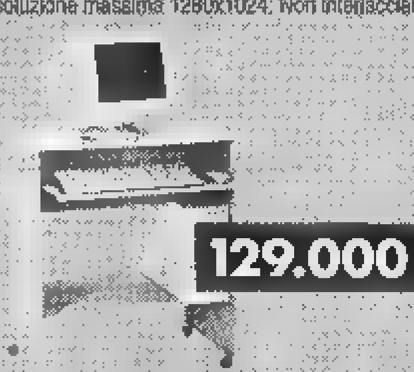
179.000

Fax modem Trust
Mod. Communicator 33,6K External. Fax modem esterno 33,6 di velocità massima.



819.000

Monitor Sony 15"
Mod. SX 100. Monitor 15" digitale. Schermo piatto. Tecnologia Trinitron. 0,25 dpi. Multiscan. IBM ed Apple. Risoluzione massima 1280x1024. Non interlacciato.



129.000

Mobile porta PC L&C
Mod. Rack 500. Mobile per personal computer. 3 piani di servizio (uno estraibile). 4 ruote.

Lettera al Comune in data 30/5/97. Offerte valide dal 12/6/97 al 28/6/97, fino ad esaurimento scorte. L'offerta è limitata all'acquisto di un solo prodotto per ogni cliente.

ORARIO DI APERTURA:

LUNEDÌ	14 - 21
DA MARTEDÌ A SABATO	9 - 21

VIDEO • TV • HI - FI • ELETTRODOMESTICI • COMPUTER • DISCHI • FOTO

Media World

IL N.1 DELL'ELETTRONICA IN EUROPA

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE LE GRU

VIA CREA, 10
10095 GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011/7703100

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 12 Giugno 1997 35
via Marenco 32, telefono 65.68.111

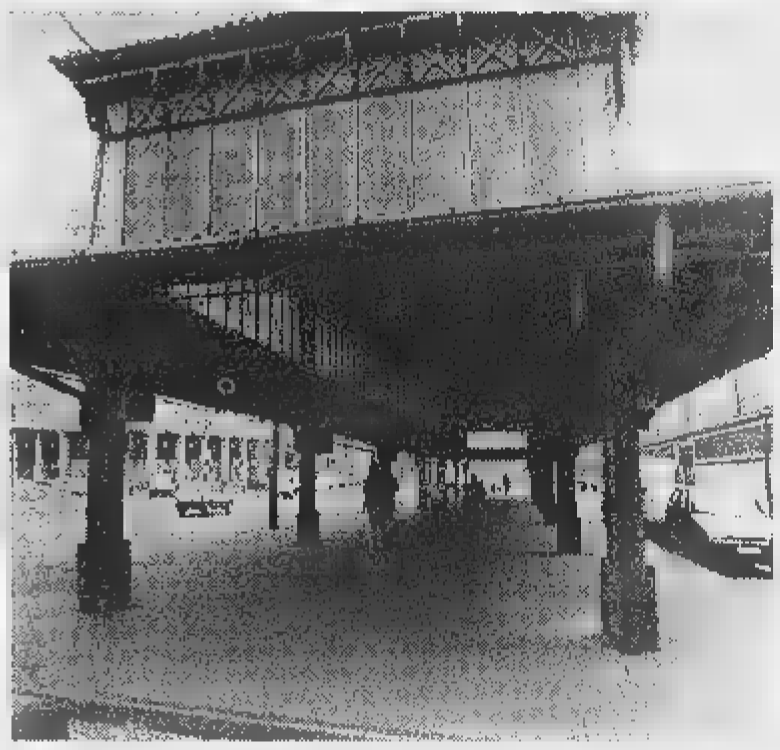
PROTESTANO COMMERCIANTI E ABITANTI DI PORTA PALAZZO, BANCARELLE VUOTE

Settemila in corteo chiedono legalità

Bancarelle vuote per un giorno nel più grande mercato della città, Porta Palazzo, ieri mattina, in occasione della protesta di residenti [illegible] commercianti contro la microcriminalità. Circa settemila persone hanno sfilato nelle vie del centro, chiedendo più legalità e controlli da parte delle forze dell'ordine. La manifestazione è partita dal «cuore di Torino», come era scritto nello striscione d'apertura, dove nei giorni scorsi si erano verificati episodi [illegible] violenza fra extracomunitari e si [illegible] avuti i primi sintomi della protesta. Nel corteo, soltanto cartelli di protesta e striscioni delle associazioni dei commercianti [illegible] dei comitati dei residenti, anche scritti in arabo («non siamo razzisti»), nessuna bandiera [illegible] altro segno di riconoscimento [illegible] partiti. Pochi i politici locali, tra cui gli onorevoli Raffaele Costa e Mario Borghezio.

Una delegazione dei manifestanti è stata ricevuta da prefetto, che ha illustrato la strategia di intervento: vigilanza continua, con la zona controllata giorno [illegible] notte. A. [illegible]





Nuove regole per l'imposta sulla casa: i contribuenti interessati sono 500 mila

Ici, al Comune 30 miliardi in più

Previste 8 fasce, si paga entro fine mese

Scade a fine mese il termine per pagare l'Ici, Imposta comunale sugli immobili. Stessa data anche per l'eventuale dichiarazione, da presentare in tutti i casi in cui, nel '96, si è verificata una variazione che ha modificato la somma da versare. Da ricordare che si paga per l'anno in corso (dunque il '97), mentre si dichiara per l'anno precedente (il '96).

In città ci sono (ma la cifra [illegible] relativa al '95) circa mezzo milione [illegible] contribuenti. Hanno versato 456 miliardi nel '94, 462 nel '95 e 467 nel '96; per l'anno in corso si pensa ad un maggior introito di una trentina di miliardi. Nel calcolare l'Ici quest'anno avranno qualche difficoltà in più, per [illegible] tre motivi: sono variate aliquote [illegible] detrazioni, ai Comuni è stato [illegible] più potere decisionale e, ultimo, [illegible] aumentate le rendite catastali (+5% per i fabbricati, più 25% per [illegible] rendite dominicali).

A Torino la delibera prevede 8 fasce, con aliquote comprese tra il 4 e il 7 per mille, con detrazione prima [illegible] e situazioni assimilate di 230 mila lire (vedi tabella [illegible] fianco); in un caso è previsto un abbattimento dell'imposta pari al 50 per cento.

Ogni giunta municipale ha ampia facoltà di decidere aliquote e casi particolari. Perciò, chi è titolare di immobili [illegible] porzioni di immobili in più centri, dovrà informarsi negli uffici comunali [illegible] ognuno per [illegible] l'aliquota base e sapere [illegible] rientra in alcuni dei casi previsti per usufruire dello «sconto». Questo è il motivo per cui, almeno nei centri [illegible] grandi dimensioni, [illegible] quasi impossibile mettersi in contatto telefonico. C'è da rilevare che in molti Comuni sono penalizzati i proprietari che [illegible] affittano l'appartamento vuoto (o lo locano senza registrare il contratto) e i proprietari di seconde [illegible]

Ma come si giunge alla somma [illegible] pagare? Occorrono due elementi fondamentali: [illegible] valore catastale rivalutato del 5% e l'aliquota stabilita dal Comune in cui è ubicato l'immobile per l'utilizzo o la tipologia (prima o seconda casa, casa sfitta o in ristrutturazione [illegible] via dicendo). Occorre adesso [illegible]seguire le seguenti operazioni: moltiplicare il valore catastale per l'aliquota Ici, dividere per 12 [illegible] moltiplicare per i mesi del primo semestre [illegible] cui [illegible] è avuto possesso dell'immobile. Se si tratta di prima casa, si detrae la quota prevista dal Comune (diviso 12 [illegible] moltiplicato per i mesi di possesso). Di tale importo si dovrà [illegible] il 90 per cento.

Il bollettino per [illegible] versamento non è cambiato. Chi paga l'Ici deve indicare, oltre a indirizzo e codice fiscale, il numero dei fabbricati per cui l'imposta è pagata, l'anno di riferimento [illegible] precisare se si tratta di acconto. E' anche chiesta la divisione dell'acconto tra le varie categorie indicate: terreni agricoli, aree fabbricabili, abitazione principale, altri fabbricati. Va infine indicato l'importo della detrazione principale, ma soltanto per fini statistici.

Sono abilitati ad accettare i pagamenti tutti gli uffici postali e i Concessionari della riscossione. Ma, attenzione: il Concessionario accetta soltanto i moduli propri, non quelli di altre zone (alla Con. Rit, tesoriere della città di Torino, per esempio, [illegible] si può pagare l'Ici per un Comune nel Cuneese), cosa che, al contrario, si può fare in un ufficio postale. E' importante ricordare che [illegible] un versamento per ogni Comune in cui si possiedono [illegible] immobili. Chi vuole, può versare tutto il dovuto in un'unica soluzione, entro fine giugno. I residenti all'estero possono versare l'intero importo tra il 1° e il 20 dicembre.

Cesare Rietto

QUANTO SI PAGA A TORINO

Immobili	Aliquota (per mille)	Detrazioni (in lire)
REGIME ORDINARIO [illegible]	[illegible]	[illegible]
Alloggi adibiti ad abitazione principale	5,75	230.000
[illegible] cooperative [illegible] iti ad [illegible]	5,75	[illegible]
Alloggi non locati di anziani [illegible] disabili residenti in [illegible] [illegible] ricovero	[illegible]	230.000
[illegible] territoriale [illegible] la casa, [illegible]	6	230.000
Alloggi con sfratto esecutivo per necessità propria o di [illegible] familiare	6	230.000
[illegible] utilizzati	7	—
Alloggi realizzati per la vendita [illegible] non venduti da imprese	[illegible]	—
Immobili inagibili, inabitabili o in corso di ristrutturazione	Imposta ridotta [illegible]	—

Controlli incrociati anti-evasori

Pronti 50 mila moduli per il '96
Ecco dove chiedere informazioni

Il modello per la dichiarazione Ici relativa all'anno '96 [illegible] azzurro, della stessa tonalità del 740. Il Comune ne ha stampate 50 mila copie, parte intestate e parte no, queste ultime possono essere utilizzate anche per presentare [illegible] dichiarazione in altri Comuni. Non sono neppure intestati i modelli che si acquistano in tabaccheria o nelle cartolerie specializzate. I modelli su modulo continuo, utilizzati dai commercialisti, sono grigi. «Cinquantamila - spiega il direttore dei Servizi Tributari del Comune, Giuseppe Suita - non è un numero scelto [illegible] caso. Negli ultimi 3-4 anni le variazioni in città [illegible] state circa 45 mila».

Ma come il Comune aiuta chi intende compilare il modulo da solo? E' disponibile un opuscolo con le istruzioni [illegible] un numero verde [illegible] si possono chiedere soltanto le informazioni più generali, quali aliquote e detrazioni. L'alternativa è quella di utilizzare la sintesi preparata dal personale in corso Vittorio Emanuele 8. Gli uffici, poi, [illegible] sdoppiati, in modo da separare il pubblico a seconda delle esigenze. «E' inutile - dice Suita - che chi consegna [illegible] modulo compilato si metta in coda [illegible] chi ha bisogno [illegible] chiarimenti allo sportello». Questi non [illegible] ancora giorni «caldi», [illegible] corridoi passano in media 450-500 persone al giorno.

Dove si presentano le dichiarazioni? In sede, con orario 8,30-12,30, e nelle 10 Circoscrizioni, ore 9-12,30 e 14-15,30 (da oggi [illegible] abilitata anche la numero 1, in via Dego 6). Ma nei quartieri non vengono dati chiarimenti né istruzioni. Si può anche inviare il modulo in [illegible] busta con la dicitura «Dichiarazione Ici '96», indirizzata: Comune di Torino, Divisione Servizi Tributari, c.so Vittorio Emanuele II n. 8.

Ovviamente, per chi non è in regola sono previste sanzioni. A chi non versa, in tutto o in parte l'Ici dovuta, verrà applicata una soprattassa del 20%, ridotta al 10% per chi versa con un ritardo non superiore ai 5 giorni. Assai più pesanti le sanzioni per chi [illegible] paga [illegible] dovuto e omette di presentare [illegible] dichiarazione o [illegible] presenta falsa. Oltre al 20%, in questi casi si applicherà un'ulteriore soprattassa del 50%. Su quanto non versato e sulle sanzioni sono dovuti gli interessi, calcolati [illegible] 7% semestrale.

Per condurre gli accertamenti il Comune ha tempo 2 anni, per omessi versamenti o dichiarazione. Il termine slitta a 3 anni per [illegible] controllo delle dichiarazioni infedeli e a 5 in [illegible] di accertamenti d'ufficio per le dichiarazioni omesse. Sarà sempre più difficile eludere l'Ici, poiché [illegible] in corso due indagini: l'una sui proprietari immobiliari (individuato già il 60% di quanti hanno pagato), l'altra [illegible] il censimento degli immobili. I dati verranno poi incrociati.

Carlo Novara

ASCENSORE

E' bloccato

Proteste all'Usl 1

Rischia la paralisi l'attività ambulatoriale dell'Usl 1 di via Bertola per una pulsantiera rotta dell'ascensore: da due [illegible] anziani e malati devono affrontare [illegible] le scale, con disagi [illegible] proteste. La burocrazia blocca una rapida sostituzione del pezzo mancante. M. Accossato A PAG 37

AUTO VECCHIE

Nuove norme

La revisione dai privati

Scattano nuove norme per la revisione delle auto con più di dieci anni di vita: da lunedì, non sarà più fatta dalla Motorizzazione ma nelle autofficine autorizzate, gestite da privati. Agli sportelli di corso Belgio, dunque, non si dovrà più andare. SERVIZIO A PAG. [illegible]

RAGAZZA

Carbonizzata

Muore nel rogo sull'autostrada

Una ragazza di vent'anni [illegible] morta carbonizzata nell'auto che [illegible] è incendiata dopo un tamponamento sulla Torino-Milano: viaggiava su una Opel Tigra guidata dal fidanzato. Il giovane è riuscito a fuggire dall'abitacolo in fiamme. Lei non ce l'ha fatta. SERVIZIO A PAG. 37

GRUPPO ABELE

Vademecum

Anti ecstasy ma è polemica

Ha suscitato polemiche l'iniziativa del pieghevole realizzato dal Gruppo Abele «come neutralizzare gli effetti dell'ecstasy» che sarà distribuito domani [illegible] alla discoteca Palace. Fra le reazioni più dure quella [illegible] An, commenti positivi da pds e verdi. E. Minucci A PAG. 37



Una foto dei fuochi artificiali dell'anno [illegible] Il 24 [illegible] punterà su nuovi effetti «stellari»

Presentato il programma della manifestazione: concerti, sfilate, giochi [illegible] falò

Settimana di feste per San Giovanni

La kermesse si concluderà con i fuochi del 24

Intervento polemico di Giandoja-Flamini che chiede più soldi per il corteo storico con 2 mila persone

Sprint finale per la macchina organizzativa del San Giovanni torinese, che quest'anno cadrà di martedì. Ieri in Comune (presenti [illegible] [illegible] sessore Eleonora Artesio e i rappresentanti di alcune associazioni) [illegible] stato ufficializzato il programma del[illegible] iniziative collegate alla festa patronale, che terranno banco per un'intera settimana e oltre in diversi punti della città.

Rispetto al calendario, da segnalare una variazione di data riguardante il concerto dell'Orchestra Femminile da Camera di Torino che si terrà - contrariamente [illegible] quanto previsto - il 19 giugno nella chiesa di [illegible] Massimo e [illegible] 20 a Palazzo Birago di Vische in via Vanchiglia 6. In piazzetta Reale, il 21 giugno, si ascolterà invece il «Concerto per il Duomo» promosso dalla Famija Turineisa con l'Associazione per la Storia [illegible] Vigili [illegible] Fuoco.

Sotto la Mole, pure momenti di sport: la [illegible] Festa Internazionale [illegible] Calcio Giovanile (3500 i ragazzi coinvolti) con finale il 24 giugno allo Stadio delle Alpi; [illegible] Concorso Ippico Internazionale e Nazionale «Città di Torino» in piazza d'Armi (si inaugura il 13).

Intensa la vigilia del 23, che si inizia con il [illegible] in costume d'epoca [illegible] dall'Associassion Piemonteisa - alla quale si deve il merito di aver portato alla luce, nel 1971 [illegible] dopo 120 anni di pausa, la «Festa 'd San Gioann» - e termina in piazza San Carlo con [illegible] rito propiziatorio dell'[illegible] del «farò», una catasta di legna alta 9 metri con un toro in cima.

Il 24, messa in Duomo officiata dal cardinale Saldarini e, [illegible] seguire, meeting di atletica leggera al parco Ruffini, prove di salvataggio dei cani terranova ai Murazzi, regate in canoa e fiaccolata sul Po. Ci sarà (in piazza Castello angolo via Garibaldi) [illegible] vecchio tram Atm del 1911 con mostra fotografi[illegible] all'interno e, su [illegible] un palco esterno, scenette [illegible] inizio secolo.

Spetterà ai fuochi, come sempre, chiudere [illegible] kermesse. Tre le postazioni [illegible] tiro dalle quali verranno sincronizzati i lanci: il ponte di piazza Vittorio Veneto e due chiatte sistemate lateralmente sul fiume. Non ancora definiti i brani musicali in scaletta che, pare, dovrebbe contenere pezzi [illegible] Mozart, Beethoven e Rossini. Ai botti ammazza-timpani verrà privilegiato l'aspetto coreografico giocando [illegible] [illegible]i cromatismi ([illegible] abbagliante) ed [illegible]ti effetti «stellari».

Durante l'incontro in Sala delle Colonne, non [illegible] mancata qualche polemica lanciata [illegible] Andrea Flamini (il Giandoja dell'Associassion Piemonteisa) per l'esiguo contributo pubblico devoluto alla manifestazione. E in particolare, alle iniziative di sua competenza (10 milioni). «Troppo poco - ha detto - per garantire un'adeguata ospitalità alle [illegible] mila persone che animeranno il corteo storico».

I 70 milioni di oggi (oltre [illegible] 10 già citati, 53 destinati alla ditta Panzera per i fuochi, 6 per gli Amici del Fiume, [illegible] per le Unità cinofile di Soccorso) sono infatti lontani dalla cifra di 250 milioni stanziata [illegible] '91. [illegible] nonostante ciò, il calendario sembra non averne risentito più di tanto.

El[illegible] [illegible] Santo

Molti slogan, nessun incidente e la promesse del prefetto: «Ogni mese verificheremo i progressi»

Porta Palazzo, 7000 contro il degrado

Ieri il corteo e la serrata

«Chi non salta spacciatore è». Il Circolo culturale Porta Palazzo interpreta così, in chiave ludico-motoria, la protesta del quartiere contro il degrado dello storico mercato torinese. E' un momento leggero, di una sfilata comunque mai aggressiva, sempre composta e civile: in 7000 hanno attraversato ieri mattina il centro, da piazza della Repubblica [illegible] corso Vinzaglio, da via Venti Settembre alla prefettura. «Perché [illegible] parte di Torino non muoia, perché un'area popolare, ricca di storia e tradizioni continui ad esistere» come ha voluto sottolineare l'assessore al Commercio Fiorenzo Alfieri.

E' stato un corteo anomalo, intimamente diverso da qualsiasi altro. Anomalo per la sua singolare «torinesità», anomalo per i toni misurati, anomalo per la tipologia dei manifestanti, con commesse, ambulanti, titolari di negozi e abitanti della zona a darsi la mano. La regia prevedeva due tappe intermedie: il Comune (dove il portone è rimasto sprangato) e la questura (sfiorata dal corteo che è transitato in corso Vinzaglio). Poi tutti davanti al prefetto, [illegible] spiegare, anche ad urlare, i motivi del disagio, della protesta, della ribellione. Mario Moscatelli [illegible] stato a sentire, per oltre un'ora, poi ha illustrato una strategia ricca di concretezza. «La mia sarà una terapia d'urto: le forze dell'ordine daranno vita ad una vigilanza continua, la [illegible] sarà controllata giorno [illegible] notte, per questo ho ottenuto a Roma l'assicurazione di un invio di rinforzi per polizia e carabinieri». Per dare un segnale di concretezza, il prefetto ha disposto anche una verifica: «Ci rivedremo ogni trenta giorni, [illegible] le associazioni interessate, per valutare l'efficacia delle nostre iniziative». Un'idea che è piaciuta alla base: «Ci [illegible] state tante promesse, delle quali è sempre bene diffidare, ma la possibilità [illegible] verificarle periodicamente è uno strumento nuovo, che almeno testimonia la serietà di chi si sta mettendo [illegible] lavoro». La guardia, però, resta alta, come ribadisce il presidente Ascom, Giuseppe De Maria: «Se non arriveranno i risultati si fermerà tutto il commercio torinese, con una serrata generale».

Nel corteo si erano notati i parlamentari Costa, Borghezio e Maria Grazia Siliquini. Con loro tutte le associazioni commerciali [illegible] Porta Palazzo e numerose associazioni culturali. Di particolare rilievo l'adesione della comunità musulmana della moschea di via Baretti, i cui esponenti hanno distribuito un volantino nel quale si afferma che «la comunità non si ritiene responsabile degli atti illeciti [illegible] penali commessi da alcuni malavitosi extracomunitari, condanna ogni tipo di criminalità ed è solidale con la cittadinanza, con la quale intende sviluppare un dialogo costruttivo».

Una vivace polemica l'ha innescata il sindacato autonomo di polizia (Sap) che ha chiesto il prepensionamento del questore Francesco Faranda accusato di avere spiegato [illegible] suoi poliziotti, durante un incontro, che «il crimine va contenuto [illegible] [illegible] contrastato», invitandoli anche [illegible] [illegible] allarmarsi per le proteste della cittadinanza perché «gli abitanti [illegible] Porta Palazzo [illegible] [illegible] proprio stinchi di santo». Il questore ha replicato spiegando [illegible] sia «notorio che Porta Palazzo [illegible] è una sacrestia» e ricordando che [illegible] termini contenere e contrastare, [illegible] riferiti al crimine, [illegible] in pratica sinonimi».

Proprio il questore, ma anche il prefetto e il sindaco (assente per impegni a Bruxelles), sono stati i bersagli preferiti degli slogan dei dimostranti. La manifestazione era infatti partita dal punto dove nei giorni scorsi [illegible] erano verificati episodi di violenza fra extracomunitari e si sono avuti i primi sintomi della protesta. Nel corteo, soltanto cartelli di protesta e striscioni delle associazioni dei commercianti e dei comitati dei residenti, alcuni scritti in arabo («non siamo razzisti»), nessuna bandiera o altro segno di riconoscimento di partiti. Per don Alfredo, cappellano delle [illegible]ri [illegible] parroco di San Gioacchino «hanno sfilato anche ladri [illegible] ricettatori, cioè la vecchia mafia del quartiere, in rivolta perché soppiantata dagli extracomunitari».

A Porta Palazzo tutto è rimasto chiuso. Nessuna bancarella [illegible] piazza della Repubblica, una lunga teoria [illegible] saracinesche abbassate lungo corso Regina. Aperto, invece, il mercato della droga. [illegible] attivi i carabinieri della compagnia Oltredora che, proprio durante la manifestazione, hanno acciuffato un senegalese di 34 anni, senza fissa dimora, sorpreso mentre vendeva cocaina ad un italiano di 40 anni. E che, poco dopo, hanno ammanettato il marocchino, di 33 anni, colto sul fatto mentre spacciava eroina ad una [illegible]gazza torinese di 18. Come a dire che i problemi sono ancora tutti lì [illegible] che la soluzione, almeno per il momento, resta solo quella delle manette.

Angelo Conti

VIA NEGARVILLE

Accordo, sciopero finito

Dopo diciannove giorni è finito lo sciopero degli undici extracomunitari ospiti del centro di prima accoglienza «Casa [illegible] mondo unito» di via Negarville. Ieri, in un incontro tra l'assessore all'Assistenza Stefano Lepri, l'imam della moschea di Torino, Moustafa Aboussaad [illegible] una delegazione di scioperanti, [illegible] stata raggiunta un'intesa. Agli extracomunitari che soggiorneranno per due mesi nel centro il Comune concederà la documenta[illegible] necessaria per ottenere la residenza presso il centro. Comunque, allo scadere dei 12 mesi [illegible] presenza, dovranno lasciare i locali. [illegible]tre, gli ospiti disoccupati [illegible] esentati dal pagamento della retta mensile di 120 mila lire. Soddisfatti gli scioperanti. «Valutiamo positivamente - dicono - l'impegno preso [illegible] merito all'orientamento sui percorsi per l'avviamento al lavoro e alla ricerca di una casa». «Non c'è stato favoritismo - puntalizza l'assessore Lepri -, queste iniziative di lavoro e casa vengono attuate anche nei confronti dei cittadini italiani».



Il [illegible] [illegible] Porta Palazzo [illegible] [illegible] dirigendo verso la questura. Durante tutto il percorso non si [illegible] verificati incidenti

CONFRONTO

IL DUELLO CONTINUA

Costa: ora è chiaro avevo ragione io

APPLAUSI per Raffaele Costa, il candidato sindaco battuto, che ha trovato ovunque simpatia lungo il percorso. «Mi davano del marziano, appena un mese fa, ma evidentemente la gente ha capito lo stesso bene il mio messaggio. Se sono scesi in piazza in tanti, vuol dire che avevo ragione».

Una ragione che arriva postuma, che [illegible] è però riuscita a portare al [illegible] elettorale.

«Certo, ma rappresenta comunque [illegible] traguardo, quello del superamento della cultura della [illegible] di fronte all'illegalità. I falsi miti di una pseudo solidarietà [illegible] spese del contribuente hanno fatto il loro tempo, e la gente l'ha capito. Sotto questo profilo va detto che la mia campagna elettorale è stata sfortunata, ma tutt'altro che inutile».

Come si è arrivati [illegible] questa novità?

«I cittadini che lavorano, che pagano le tasse, hanno acquisito coscienza che gli uffici pubblici sono, o dovrebbero essere, al loro servizio, che il prefetto dovrebbe lavorare per loro e non rappresentare un punto di riferimento per la sola burocrazia, che il sindaco non dovrebbe spaventarsi per un pacifico corteo e quindi non dovrebbe far chiudere le porte del municipio in faccia ai cittadini, che le for[illegible] dell'ordine, e in particolare i semplici agenti e carabinieri, vogliono lavorare per la tutela del cittadino [illegible] non soltanto obbedire».

Come vede il futuro prossimo? Potrà cambiare qualcosa?

«Qualcuno non ha ancora capito che le recenti elezioni hanno già cambiato molte [illegible] a Torino, soprattutto nei rapporti fra cittadini e pubblica amministrazione. La manifestazione degli operatori di Porta Palazzo ne è una evidente riprova e nel contempo rappresenta il primo fermo segnale che i torinesi vogliono riappropriarsi dei loro diritti. Se l'impegno continuerà in questa prospettiva, con lo stesso slancio e con la stessa convinzione, i risultati non potranno non arrivare. Ma è la giunta che adesso deve muoversi in modo diverso. E' la città che lo chiede».



Sopra il candidato a sindaco **Raffaele Costa**, battuto di misura da Castellani. Sotto il vicesindaco pds **Domenico Carpanini**



Carpanini: inutile la solita polemica

CON il sindaco a Bruxelles, a discutere [illegible] un finanziamento europeo che tornerà utile anche nell'area di piazza Borgodora, è toccato al vicesindaco Domenico Carpanini rappresentare il Comune di fronte ai manifestanti [illegible] Porta Palazzo. «Una protesta nata da una spinta perfettamente condivisibile, [illegible] che qualcuno ha cercato di cavalcare».

Il riferimento è all'onorevole Raffaele Costa?

«Il problema dell'onorevole Costa è che ancora non si è [illegible] conto che la campagna elettorale è finita, che gli elettori so[illegible] andati alle [illegible] esprimendo una preferenza, che lui ha perso [illegible] che tocca a noi governare».

Vi [illegible] di avere sprangato le porte del Municipio di fronte ai manifestanti.

«E' una critica senza senso. Agli organizzatori [illegible] stato chiesto se preferivano incontrare i rappresentati del Comune a Palazzo Civico oppure in Prefettura. Per ragioni [illegible] praticità hanno scelto questa seconda soluzione. Così il presidente del Consiglio comunale, l'assessore al commercio ed il sottoscritto li abbiamo attesi in piazza Castello. La polemica mi sembra sterile [illegible] basata sulla disinformazione»

Costa sostiene che questo corteo è un po' una sua vittoria p[illegible]a.

«Dimentica che la sicurezza era uno dei punti più caratterizzanti della nostra campagna elettorale. Ora vogliamo venire incontro alle istanze che salgono da questi gruppi e da queste associazioni, li vogliamo aiutare ed appoggiare con le nostre competenze specifiche».

Il prefetto promette rinforzi di polizia e verifiche mensili.

«Il prefetto Moscatelli ha mostrato forte consapevolezza dei problemi di Porta Palazzo. La prima risposta sarà quella di incrementare le forze dell'ordine, la seconda quella [illegible] acquisi[illegible] strumenti realmente capaci [illegible] incidere sulla vita di quell'a[illegible]. Quanto alle verifiche mensili sull'ordine pubbliche, si affiancheranno a quelle che già facciamo in Comune, con identica scadenza, sui problemi dell'area mercatale. Ne deriveranno vantaggi reciproci».

La nuova legge

Urbanistica Maratona in Regione

Millecinquecento emendamenti di Rifondazione e verdi, 300 «contro-emendamenti» del ppi, 5 del pds: e la modifica dell'articolo 17 della legge urbanistica per [illegible] Piemonte diventa un «tormentone», che verrà discusso per giorni, sino ad arrivare al voto sul testo presentato dall'assessore Franco Botta. Un muro contro muro che obbligherà il presidente Rolando Picchioni a riunire l'assemblea di Palazzo Lascaris oggi, domani e la prossima settimana, da lunedì [illegible] venerdì.

Ieri, dibattito, polemiche [illegible] opposizione divisa. Con [illegible] capogruppo del ppi Antonio Saitta, relatore della legge, su posizioni nettamen[illegible] diverse dal pds che, pur avendo detto «sì» [illegible] novembre al testo bloccato dal commissario di governo, ora contesta [illegible] modo [illegible] procedere del Polo. Mentre il verde Pasquale Cavaliere e il comunista Pino Chiezzi continuano a denunciare i rischi di cementificazione selvaggia contenuti nel trasferimento di poteri dalla Regione ai Comuni. Fuori dall'aula, intanto, numerosi sindaci [illegible] imprenditori (aderenti all'Api-Aniem, ma non solo) premono affinché la legge che «semplifica le procedure per rilanciare l'edilizia» [illegible] approvata quanto prima e [illegible] un testo non troppo dissimile [illegible] quello varato 7 mesi fa.

«Martedì - dice Lido Riba, capogruppo del pds - eravamo ad un passo dall'accordo. Sostanzialmente su 3 punti: che [illegible] piano territoriale fosse approvato contestualmente con la modifica dell'articolo 17; che ci fosse l'accertamento (da parte delle Province, ndr) della compatibilità delle varianti con i progetti sovracomunali; che gli aumenti di cubatura fos[illegible] contenuti entro limiti accettabili: dal 3 al [illegible] per cento».

«Ma - aggiunge Riba - un assessore troppo fragile e una giunta ormai priva [illegible] orientamento hanno spinto [illegible] maggioranza allo scontro con il risultato di paralizzare il Consiglio per chissà quanto tempo e di seppellire la legge sotto una valanga di emendamenti».

La risposta è immediata. Arriva però ancora dai banchi dell'opposizione occupati dal ppi. Saitta: «Si stava profilando un'intesa fra Po[illegible], pds e Rifondazione, che, se perfezionata, avrebbe stravolto la legge». Per impedirlo, i popolari hanno presentato 300 contro-emendamenti che annullano quelli depositati da Rc e verdi.

Pier Luigi Gallarini e Agostino Ghiglia, capigruppo di Forza Italia e di An non hanno dubbi: «Il pds è imbarazzato, perché a novembre aveva votato "sì" e adesso, [illegible] un lato, teme di farsi scavalcare a sinistra, dall'altro, deve dare un "contentino" ai suoi presidenti di Provincia».

Gallarini nega che la maggioranza di Palazzo Lascaris o l'assessore all'Urbanistica [illegible] «fragili e disorientati», come sostiene Riba. «Al contrario, di fronte alla chiara divaricazione tra la sinistra [illegible] il [illegible] dell'Ulivo, il Polo ha deciso responsabilmente [illegible] procedere per arrivare, appena possibile, al voto che modifica l'articolo 17 della Legge urbanistica. E ciò a favore di tutti i Comuni del Piemonte, anche di quelli amministrati da esponenti del centro-sinistra».

Giuseppe Sangiorgio

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 12 Giugno

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta spiccata variabilità con pos[illegible] deboli e isolati temporali nelle ore pomeridiane. Temperatura [illegible] Venti deboli. Visibilità [illegible]

[illegible]

[illegible] IN CITTÀ	
MASSIMA	26,9
MINIMA	20,8
UMIDITÀ (ore 14)	67%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	85,1 mm
MEDIA (1913-1994)	91,4 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]			
MASSIMA	27,2	[illegible]	[illegible]
PRESSIONE (ore 20)			1012 hPa

[illegible] del mese ultimi 50 anni		
MASSIMA	35,2	25/6/91 - 12/6/96
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

[illegible] FA			
MASSIMA	33,9	[illegible]	17,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e [illegible] minuti; [illegible] alle ore 21 e 17 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 41 minuti. [illegible] alle ore 1 e 40 minuti

- Luna nuova 5 giugno ore 9
- Primo quarto 13 giugno ore 7
- Luna piena [illegible] giugno ore [illegible]
- [illegible] quarto 27 giugno ore 15

MERCURIO: brilla 14 volte più intensamente della stella Polare.

VENERE: ci appare come la Luna quasi piena ma 180 volte più piccola.

[illegible] tramonta quasi esattamente ad Ovest, cinque ore dopo il Sole

GIOVE: si trova nella parte orientale della costellazione del Capricorno

SATURNO: a 1472 milioni di km dalla [illegible] si avvicina

IL [illegible] stamattina alle 7 [illegible] Luna crescente, proiettata nel Leone, passa per il punto [illegible] più lontano dalla Terra (apogeo).

Specchio dei tempi

«Premi di fedeltà [illegible] assoggettabili [illegible] Irpef, [illegible] [illegible] mi rimborsa?» - «Trecento metri d'asfalto da rifare» - «La tessera è sparita» - «Arriva [illegible] prolungamento del bus 12» - «Come togliere l'Eternit» - «Si prenota»

Un lettore ci scrive:

«Ho lasciato il lavoro nel dicembre '93 dopo [illegible] anni trascorsi in una grande azienda [illegible] Torino. Ho saputo, tramite l'assistente sociale, che i vari premi di fedeltà erogatimi per aver maturato un certo [illegible] di anni [illegible] azienda non erano assoggettabili ad Irpef in base al decreto 917 del dicembre '86. Purtroppo negli anni '92 e '93 l'Azienda li ha inclusi voglio sperare, in perfetta osservanza delle disposizioni emanate, e bellamente taciute, dalle competenti autorità in materia.

«Naturalmente ho chiesto la restituzione [illegible] quanto [illegible] suo tempo trattenutomi dal sostituto d'imposta con relativi interessi di legge per inesistenza dell'obbligazione tributaria presentando domanda all'Intendenza [illegible] Finanza di Torino il 4 ottobre '94. A tutt'oggi non ho ricevuto alcuna risposta».

Stefano Trucco

Un lettore ci scrive:

«Ho telefonato all'ufficio Lavori stradali della Provincia di Torino per notificare un caso, [illegible] mio avviso, urgente. Si tratta del cavalcaferrovia della «Reste» sulla linea To-Sv, tra Carmagnola e Caramagna. Il fondo stradale è talmente dissestato da costituire un autentico pericolo per gli automobilisti, tutt'oggi. L'ho fatto presente spiegando che tale situazione perdura da [illegible]. Risposta: "Abbiamo già predisposto una perizia"! Alle mie perplessità aggiunge: "Cosa crede? Non si possono mica avere i soldi da un giorno all'altro".

«Ribadisco che non si tratta di fare [illegible] cavalcavia, ma [illegible] ripristinare due-trecento metri di asfalto».

Tino Fissore

[illegible] direttore della sede Inps Torino Sud ci scrive:

«Rispondo al lettore Giuseppe Pleterski che si lamenta di aver consegnato ad un Patronato una tessera con marche, sen[illegible] conservare neanche la ricevuta.

«Di tale tessera con marche non si trova traccia, nonostante tutte le ricerche effettuate da parte nostra.

«Stiamo entrando in contatto [illegible] il lettore, che abita a Londra, per chiedergli maggiori elementi, che ci mettano in gra[illegible] di effettuare ricerche più approfondite. Le notizie che abbiamo avuto con la lettera sono, allo stato, piuttosto vaghe e non ci consentono neanche di individuare quale Patronato è stato interessato e in quale periodo».

Francesco Papa

La direzione Atm ci scrive:

«La linea 12 è gestita con autobus, come richiesto dai lettori, dal 1° febbraio 1997. Per quanto riguarda il prolungamento della linea 12 in zona Santa Rita stiamo valutando con le circoscrizioni interessate un apposito progetto la cui attuazione dovrebbe rispondere alle [illegible] degli stessi lettori».

Segue la firma

Il Comune di Torino ci scrive:

«Al lettore che [illegible] 16 maggio chiedeva come poter agire avendo una [illegible] con tetto in Eternit, forniamo alcune indicazioni procedurali: la [illegible]ria bonifica della copertura in questione può [illegible] non solo attraverso la rimozione, ma anche tramite l'incapsulamento o la sopraccopertura.

«Tali procedure, di minor onere, sono attuabili qualora le condizioni dei materiali esistenti lo consentano. I lavori, da eseguirsi [illegible] mezzo di ditta specializzata, possono [illegible] effettuati solo dopo la presentazione e l'approvazione da parte dell'organo di vigilanza (Agenzia regionale per l'ambiente [illegible] Usl, territorialmente competente) del piano di lavoro di cui all'art. 34 del decreto legislativo [illegible]. 277/91. Le informazioni contenute in tale documento riguardano le misure necessarie per garantire la protezione dell'ambiente esterno [illegible] dei lavoratori addetti, le modalità di raccolta [illegible] [illegible] smaltimento dei materiali contenenti amianto, la natura [illegible] la durata dei lavori».

Segue la firma

L'Azienda sanitaria locale [illegible] ci scrive:

«A rettifica [illegible] quanto comunicato da questa Azienda sanitaria locale - presidio ospedale Martini - e pubblicato su questa rubrica il primo giugno si precisa quanto segue: le prenotazioni per gli esami [illegible] ecografia mammaria [illegible] mammografia potranno essere effettuate presso lo sportello della segreteria prenotazioni ambulatoriali (Cup) al piano terreno dell'ospedale Martini, nei giorni 18-19-20 giugno dalle [illegible] 16 alle [illegible] 19.

«In queste tre giornate saranno effettuate prenotazioni per i [illegible] di luglio, agosto e settembre. Per le modalità di effettua[illegible] e altre informazioni telefonare al numero 770.85.34 di Torino».

Ugo Podner Komaromy

Al poliambulatorio di via Bertola: handicappati e anziani dirottati in altre strutture

Usl in crisi, colpa dell'ascensore

Fermo da due mesi, proteste

Due mesi di attesa per la sostitu[illegible] della pulsantiera rotta dell'ascensore, e l'attività del poliambulatorio dell'Usl 1 in via Bertola 53 rischia [illegible] paralisi totale. Dal 14 aprile, per raggiungere i cinque piani dell'edificio dagli sportelli prenotazione che si trovano all'ingresso, non resta che affrontare le scale: «Ma siccome la stragrande maggioranza dei nostri utenti è [illegible] o invalida - spiega Pier Giorio Maggiorotti, responsabile del distretto - ho dato indicazione agli impiegati addetti alle prenotazioni di avvertire del disagio, e piuttosto dirottare le persone in altri ambulatori dove [illegible] [illegible] [illegible] scale da fare».

E' una vicenda incredibile. Tipico esempio di burocrazia che diventa ostacolo. «Poiché oggi siamo in regime di azienda - commenta critico il dottor Dario Cravero, direttore generale dell'Usl - bisogna procedere obbligatoriamente per appalti. E gli appalti richiedono tempo». Dunque non resta che la pazienza. Al massimo la provocazione: [illegible] ha fatto qualcuno, sulla porta scorrevole dell'ascensore bloccato, che ieri ha appeso sotto al cartello «Guasto» un altro avviso: «Attenzione: il pezzo mancante dell'ascensore è in costruzione nella base aerospaziale di San Diego in California, Usa. Quando [illegible] pezzo sarà ultimato verrà avvisata l'Usl tramit[illegible] satellite. Firmato, dottor Sperandio».

Commenta il dottor Maggiorotti, che è disabile [illegible] ha dovuto spostare temporaneamente il proprio ufficio dal quarto piano al piano terra: «Sono esterrefatto. Mi chiedo come si possa lasciare [illegible] ascensore, per così tanto tempo, una struttura pubblica come questa». «I problemi - spiegano i medici del poliambulatorio - riguardavano inizialmente solo [illegible] chiusura della porta automatica: appena fatta la segnalazione [illegible] venuti a ripararla, [illegible] sistemata quella hanno scoperto [illegible] anche la pulsantiera era difettosa. Ci hanno spiegato che occorre[illegible] sostituire [illegible] pezzo, che dovevano tornare, ma da allora nessuno si è più fatto vivo».

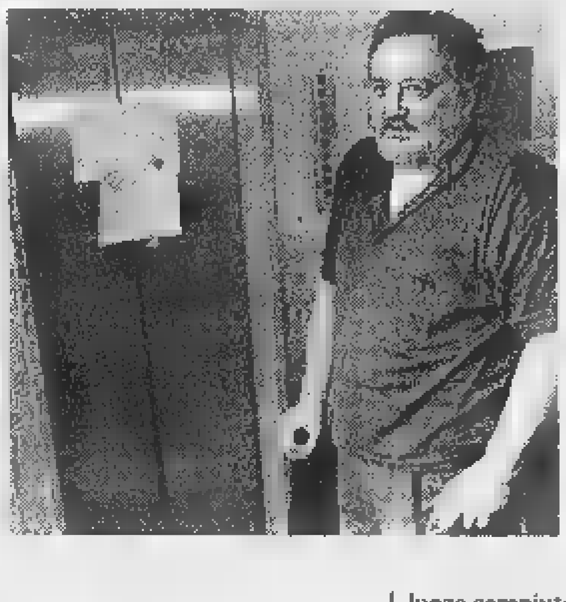
L'ambulatorio Usl di via Bertola 53 è un vecchio palazzo [illegible] pochi passi dall'ospedale Oftalmico, ristrutturato e venduto [illegible] servizio Sanitario. Al piano terreno ci sono gli sportelli delle prenotazioni, al primo e al secondo i poliambulatori (dove si rivolge la maggior parte dell'utenza), al [illegible] [illegible] servizio tossicodipendenze, al quarto [illegible] al quinto gli uffici, le sale per i corsi di educazione sanitaria, per le riunioni del Club alcolisti in trattamento, e il servizio [illegible] Psichiatria e lotta all'Aids.

«Ogni giorno - lamenta [illegible] personale di via Bertola - qui entrano centinaia di persone, gran parte delle quali hanno serie difficoltà a utilizzare le scale. In particolare i pazienti di cardiologia, reumatologia e odontoiatria: sono soprattutto anziani, con difficoltà oggettive di movimento. [illegible] può [illegible] avanti così?».

Già: a quando il nuovo ascensore? [illegible] professor Dario Cravero allarga le braccia: «Dopo le nostre sollecitazioni, ci è stato promesso che [illegible] tutto [illegible] posto entro il [illegible] giugno. Due mesi prima del tempo previsto inizialmente». «Per la verità - precisa il direttore generale dell'Usl - non [illegible] solo questione di pulsantiere: dopo il sopralluogo compiuto il 14 aprile, quando è emerso l'intoppo della porta scorrevole, il [illegible] l'ascensore è stato rimesso in funzione. Ma i problemi sono continuati, si [illegible] scoperta la pulsantiera difettosa, e nel contempo i tecnici hanno evidenziato che c'erano anche guai [illegible] motore. Così [illegible] servizio tecnico ha deciso la sostituzione completa, pulsantiera più motore. Che però richiede un intervento più radicale, [illegible] costi decisamente più elevati, e bisogna quindi procedere a gara d'appalto».

Intanto, in via Bertola 53, aspettando la «gara», è un susseguirsi di proteste e di disagi da parte del personale che è spesso bersaglio delle lamentele. «Non solo: saltano anche le visite per colpa di quel cartello: "Guasto"».

Marco Accossato



L'ex consigliere regionale **Piergiorgio Maggiorotti** accanto all'ascensore «incriminato» di via Bertola

Per riparare il guasto necessario un appalto

[illegible]

Saltano le commissioni

Salta l'elezione dei vertici delle commissioni comunali al Bilancio e all'Urbanistica. Pds e Rc non trovano l'accordo e il presidente del Consiglio, Mauro Marino, rinvia tutto a martedì. La guida della prima era [illegible] offerta al partito di Bertinotti, che però vorrebbe la Cultura, [illegible] la quinta commissione, per Giorgio Balmas. Ma il pds insiste per Maria Grazia Sestero. E la critica del centrodestra non si fa attendere. «E' la prova che in Comune non si muo[illegible] foglia senza che pds e Rc [illegible] vogliano», commenta [illegible] Cdu, Mauro Battuello, mentre Daniele Cantore, capogruppo [illegible] [illegible]i, e Agostino Ghiglia di An parlano di «serio infortunio della maggioranza, il primo di una lunga serie, visti i precedenti tra p[illegible] [illegible] Rc». Per il verde Silvio Viale, «quanto accaduto è un fatto fisiologico, pds e Rc devono pur trovare adeguata collocazione ai loro esponenti di spicco». Versione confermata da Alberto Nigra, segretario della Quercia. [illegible] oggi sono convocate le altre [illegible] commissioni.

Tamponamento tra Romentino e Galliate: ferito il fidanzato, traffico bloccato per ore

Dopo lo scontro muore nel rogo dell'auto

Sulla Torino-Milano, vittima una torinese di 20 anni

E' morta carbonizzata nell'auto che si è incendiata dopo un tamponamento con un autocarro, sulla Torino-Milano: Veronica Trimarco, torinese, 20 anni compiuti a maggio, viaggiava su [illegible] Tigra guidata dal fidanzato Domenico Testa, [illegible] anni. Il giovane [illegible] riuscito a fuggire dall'abitacolo in fiamme. E' ricoverato all'Ospedale Maggiore di Novara. Guarirà in trenta giorni. Lei non ce l'ha fatta. Le fiamme l'hanno dilaniata. E' successo ieri attor[illegible] alle 11,30 nel tratto fra Romentino e Galliate. L'autostrada è rimasta chiusa fino alle 16.

I due giovani [illegible] diretti in Austria, dove vivevano da qualche tempo e dove avevano trovato lavoro i[illegible] [illegible] birreria. Era[illegible] rientrati a Torino per trascor[illegible] qualche giorno [illegible] la mamma di lei, in via Taranto 14. Dovevano tornare in Austria ieri l'altro. Per un problema all'auto [illegible] rimandato la partenza.

La Opel Tigra ha tamponato un autocarro Mercedes condotto da Fortunato Casani, 45 anni, di Vercelli, che trasportava vernice infiammabile. La vettura si è infilata sotto l'autocarro [illegible] è stata trascinata per quasi mezzo chilometro. Improvvisamente si [illegible]no sprigionate le fiamme ed è stato il dramma. Domenico Testa è riuscito a mettersi in salvo. Veronica è rimasta prigioniera delle lamiere e del fuoco. Può darsi che nell'urto abbia riportato ferite e contusioni, oppure che lo spavento l'abbia bloccata. Ipotesi. Il giovane è [illegible] choc. Non ha potuto ancora riferire nei dettagli quello che [illegible] succes[illegible]. I soccorritori: «L'autocarro è stato avvolto dal fuoco così come la Tigra. Distrutti in pochi istanti. Non è stato possibile fare [illegible] più».

Per accertare la dinamica, deviare il traffico e sgomberare l'autostrada sono intervenuti in forze la polizia stradale da Villarboit, Novara, Romagnano Sesia, i vigili del fuoco da Novara e Milano [illegible] l'elicottero da Malpensa, l'elisoccorso, le squadre autostradali e la ditta Salerno di Romentino specializzata per la bonifica. Il traffico è stato deviato sulla A26 Voltri-Sempione e sulle statali.

I mezzi di soccorso provenienti da Novara hanno faticato a raggiungere il luogo dell'incidente: automobili e camion bloccavano le corsie e sulla Torino-Milano la corsia di emergenza è in realtà una ridottissima striscia di asfalto.

Le squadre di soccorso, com'è già accaduto in passato, segnalano la grave carenza della Torino-Milano: «Non è possibile intervenire in quelle condizioni. Ci troviamo spesso prigionieri delle code. Non c'è spazio per passare con autobotti e ambulanze, spesso nemmeno per le vetture. Qualunque incidente può diventare tragedia».

[m. p. a.]

[illegible]

Froio, salta il processo

Tutto da rifare al processo in corso a Genova [illegible] carico [illegible] Franco Froio, l'ex deputato del psi, accusato, assieme ad un altro esponente del garofano genovese (ora deceduto), di aver ricevuto un centinaio [illegible] milioni dalla CmfSud, la ditta che ha costruito il casello di Avigliana, sull'autostrada per Bardonecchia. Il pm Moneti aveva chiesto per Froio 4 anni di [illegible] Ma ieri i difensori Andrea Galasso [illegible] Alberto Mittone hanno convinto il tribunale che l'accusa contro [illegible] loro assistito aveva basi molto fragili: «Froio [illegible] ha mai ricevuto quel denaro. I soldi li ha presi l'ex onorevole Ermido Santi, deceduto nei mesi scorsi. Lo ha ammesso lui stesso davanti al pm [illegible] in una lettera al tribunale. Santi ha spiegato anche [illegible] aver fatto credere [illegible] dirigenti della Cmf che il denaro andava anche a Froio, ma non era vero, [illegible] lo ha confessato lui stesso». E il tribunale ha accolto la loro tesi, disponendo nuovi accertamenti.

Incontro tra tecnici

[illegible] da Torino a Pescara

Da settembre Torino potrebbe essere collegato [illegible] [illegible] linea aerea anche a Pescara. Il progetto ormai è [illegible] avanzata fase [illegible] realizzazione sebbene debbano [illegible] essere definiti alcuni dettagli.

Della questione [illegible] ne è parlato [illegible] lungo ieri, nel corso di un incontro tra alcuni funzionari regionali, il presidente dell'aeroporto di Pescara, l'amministratore delegato della Carlson Wagonlit Travel, Giancarlo Tonelli e l'amministratore delegato di «Azzurra Air», la società che gestirà la linea, Alberto Dendler.

I primi voli, [illegible] non ci saranno cambiamenti dettati da ragioni tecniche, dovrebbero decollare già [illegible] fine [illegible]. I velivoli della compagnia aerea Azzurro garantiranno la percorrenza della tratta in 70 minuti (in automobile ne servono almeno 8 ore).

«Azzurra Air» opera già da diversi anni in Piemonte. Dall'aeroporto di Torino - Caselle partono già tre linee: una diretta a Londra, una a Zurigo e una ad Alghero.

Il capogruppo Ghiglia: «Iniziativa che ha dell'incredibile»; il pds: «No, è utile»

An contro il vademecum anti-ecstasy

Ma il Gruppo Abele: la strategia dissuasiva non basta

C'era da aspettarselo. D'altronde, lo stesso promotore dell'iniziativa, il Gruppo Abele, due giorni fa, aveva premesso: «La strategia dissuasiva pura è inutile. [illegible] [illegible] [illegible] ragazzo che si droga "smettila perché fai il tuo male" non serve. Tanto vale allora cercare di limita[illegible] i danni». E così hanno fatto, i collaboratori [illegible] Don Ciotti, preparando un pieghevole illustrato che insegna «come neutralizzare gli effetti dell'ecstasy». L'inedito dépliant, che [illegible] vedremo ha scatenato diverse polemiche, sarà distribuito domani [illegible] nel [illegible] della «Safe Night»: festa techno organizzata alla discoteca Palace (copromotrice dell'iniziativa), in viale Critelli 13, al Valentino, alle 22,30. Quel «fumetto anti-sballo» che racchiude frasi come «Le pillole che girano non sono tutte uguali... non sai mai cosa c'è veramente nella tua chicca» oppure «Cerca di evitare la disidratazione, non indossare cappelli, bevi acqua, cerca di riposarti», ma si conclude pure [illegible] «Il nostro consiglio [illegible] [illegible]que di non prendere droghe» ha suscitato le reazioni più diverse. Compreso qualche commento scandalizzato, nonostante quel che aveva subito precisato Don Ciotti, fondatore del Gruppo Abele («Vogliamo lanciare un sasso nello stagno, perché [illegible] parla molto del consumo [illegible] droghe sintetiche da parte dei giovani, ma non si sa ancora molto dei loro effetti»).

Il parere più duro lo esprime il capogruppo regionale e comunale di An Agostino Ghiglia che [illegible] [illegible] comunicato scrive. «Riteniamo incredibile che una qualsivoglia associazione assuma un'iniziativa completamente disancorata anche solo da tiepidi tentativi dissuasivi nei confronti del consumo di stupefacenti». E aggiunge: «Alcuni mesi or sono come An proponemmo ai Consigli regionale e comunale di studiare un "giornalino" [illegible] distribuire nelle scuole che spiegasse ai giovani gli effetti devastanti provocati da alcol, fumo e droghe d'ogni tipo: esauriti gli entusiasmi generali [illegible] rimasto lettera morta».

Parere opposto per il capogruppo dei Verdi Silvio Viale: «Ottima iniziativa: utile e non ipocrita, prima di tutto perché rende i giovani più consapevoli sull'uso di una sostanza che [illegible] porta ad aver bisogno del medico». Positivo pure il giudizio del deputato del pds Sergio Chiamparino: «Quel dépliant non contiene soltanto consigli su come fare [illegible] dell'ecstasy, ma pure [illegible] dure [illegible] al bando degli stupefacenti in generale. Si tratta dunque di un'iniziativa utile che [illegible] inserisce nella logica della riduzione [illegible] danno: perfetta [illegible] accompagnata da un forte messaggio dissuasivo».

Non la pensa così l'assessore regionale alla Cultura, di area cattolica, Giampiero Leo: «La droga va sempre descritta [illegible] [illegible] male [illegible] soluto. Sarebbe quindi più utile spiegare ai giovani perché non bi[illegible] farne [illegible] alcuno». Anche l'onorevole Raffaele Costa (Polo) la pensa più [illegible] meno così e riassume in [illegible]a sola frase il suo pensiero: «Non bisogna imparare a convivere con la droga, ma riuscire a combatterla».

[e. min.]



L'assessore regionale alla Cultura **Giampiero Leo**



Il deputato ed ex segretario del pds **Sergio Chiamparino**

La rubrica Saper Spendere è rinviata per assoluta mancanza di spazio

---

Allontanati 2 giornalisti

Il sindacato «No ai tagli» a La Repubblica

L'Associazione Stampa Subalpina, appresa la decisione dell'editoriale «La Repubblica» [illegible] allontanare dalla redazione di Torino due colleghi professionisti che prestavano [illegible] loro opera [illegible] tempo pieno pur [illegible] contrattualizzazione, dice «no ai tagli» chiedendo il loro immediato reintegro e la regolarizzazione della loro posizione professionale.

Il sindacato piemontese dei giornalisti ha espresso piena solidarietà ai colleghi coinvolti e ha chiesto all'editoriale «La Repubblica», come ad ogni altra azienda, il rispetto del contratto nazionale di lavoro e il mantenimento degli attuali organici [illegible] l'adeguamento degli stessi alle esigenze editoriali.

Il sindacato ha inoltre auspicato [illegible] accordo che possa eventualmente «far rientrare in sede interna anche le vertenze di lavoro attualmente in atto».

---

echi [illegible] cronaca

Ricerca testimoni

anziana persona è [illegible] investita alle ore 9.50 del 4/10/96 in Torino corso Un. Sovietica angolo [illegible] Sebastopoli. Chi ha visto l'incidente è pregato [illegible] tel. 347.1662.

Basta con la Motorizzazione, da lunedì ci si deve rivolgere direttamente ai meccanici

Revisioni, la «parola» ai privati

Ma le officine sono solo 6

La revisione delle auto con più di dieci anni di vita, da lunedì, non [illegible] più fatta dalla Motorizzazione. Il compito passa ad alcune autofficine autorizzate, gestite da privati e sparse in provincia. Agli sportelli degli uffici di corso Belgio, dunque, non [illegible] dovrà più andare nemmeno per prenotare la «revisione». Basterà contattare i meccanici autorizzati dal ministero dei Trasporti e farsi dire data e ora entro la quale presentarsi per il controllo del mezzo.

Una rivoluzione annunciata, ma che ha subito una forte accelerazione in queste ultime settimane. Lo dimostra una circolare ministeriale nella quale si impone il cambiamento entro tempi brevissimi. Il motivo della delega ai privati di un compito da sempre dell'amministrazione statale, è presto detto. Il rispetto dei parametri europei in materia di sicurezza dei mezzi in circolazione ha imposto l'obbligo di accorciare i tempi tra una revisione e l'altra, aumentando di conseguenza il numero delle auto [illegible] controllare. Ma le officine della Motorizzazione sono poche e i tempi di attesa per gli automobilisti si sono allungati all'inverosimile. Alla Motorizzazione di Torino, ad esempio, le revisioni in scadenza il 30 giugno non saranno effettuate prima di dicembre.

Il passaggio dal pubblico al privato sarà decisamente vantaggioso per gli automobilisti. Le ragioni sono essenzialmente due. La prima: con il passare dei mesi il numero dei centri autorizzati salirà tanto che potrebbe nascerne [illegible] in ogni città di media grandezza. Gli automobilisti, perciò, non saranno più costretti a scomodi spostamenti fino al centro di Grugliasco. Il secondo vantaggio è di natura economica. Con le officine a poca distanza da casa, e senza l'obbligo [illegible] prenotarsi agli sportelli dell'ufficio Motorizzazione di Torino, si finirà per risparmiare i costi delle operazioni fatte dalle agenzie. Chi, ad esempio, oggi spende fino a 160 mila per prenotare e farsi portare l'auto alla revisione da un delegato dell'agenzia, da lunedì spenderà solo 71.650 lire. Con il vantaggio di dover andare solo dal meccanico dietro casa. «Purtroppo - spiega Roberto Battistoni, direttore della Motorizzazione di Torino - le officine autorizzate per ora sono solo sei. Altrettante saranno attivate nel giro di poche settimane, grazie ad un'autorizzazione provvisoria che scadrà entro la fine dell'anno. Se entro quella data [illegible] avranno presentato la documentazione necessaria per ottenere il nulla osta, la concessione verrà ritirata. Altre [illegible] potrebbero ottenere l'autorizzazione tra pochi [illegible].

Ed [illegible] l'elenco delle officine presso cui, da lunedì, ci si può rivolgere: «Vasas», corso Ferraris 16 e «Car. Sam.», strada Torino 161, entrambe di Chivasso. «Cra» corso Savona 50, Moncalieri; «Agenzia Beltramo», via Saluzzo 124, Pinerolo; «Bruno [illegible] Tron», strada circonvallazione 17, Bricherasio e «Di Viesto», via Reiss Romoli 130, Torino.

COSTI REVISIONE AUTO

[illegible] Fai da te	30 mila lire (su c/c postale)	
Tramite agenzia	da 50 [illegible] 100 mila (per prenotazione)	
	da 140 [illegible] 160 mila (prenotaz. + trasporto a Grugliasco del mezzo da revisionare)	
[illegible] (nelle officine autorizzate)	41.650 +	(costo officina)
	30.000 =	(bolli e diritti Motorizz.)
totale	71.650	

Era il primo giorno di servizio di una nuova linea per Nichelino concordata tra sindacati e Atm

Bus in ritardo, ne sequestrano un altro

Un gruppo di lavoratori esasperati di Mirafiori

Un banale incidente tecnico occorso all'Atm (un guasto al cambio dell'autobus) ha provocato lunedì sera la protesta di alcuni operai della Fiat Mirafiori nei confronti dell'azienda di trasporti. Una quarantina di lavoratori del secondo turno (dalle 14 alle 22), che abitano a Nichelino, uscendo dalla fabbrica non hanno trovato [illegible] corso Tazzoli - all'uscita del cancello uno - l'autobus che li avrebbe riportati a casa. Hanno atteso alcuni minuti e poi, [illegible]sperati, hanno bloccato un autobus di un'altra linea (il 62 barrato) chiedendo di essere portati a [illegible]sa.

L'autista ha tergiversato e la protesta è durata dieci minuti fino a quando il ritardatario [illegible] barrato è giunto a Mirafiori alle 22,40. La protesta dei lavoratori Fiat nasce da una lunga disputa sugli orari [illegible] i percorsi della linea 96, che collega specificamente Nichelino con la Fiat [illegible] Mirafiori. L'Atm sostiene che da alcuni [illegible]i i dipendenti Fiat che utilizzano la linea apposita del 96 e [illegible] 96 barrato sono diminuiti sensibilmente. Per questo motivo, nei mesi scorsi l'azienda di trasporti aveva riorganizzato il servizio. [illegible] tratta - in realtà - di una riduzione delle spese [illegible] fronte [illegible] una riduzione della richiesta dei clienti. Nel febbraio scorso, l'azienda presenta a sindacati e Provincia una nuova struttura del servizio che viene accettata. Ma i lavoratori Fiat che abitano [illegible] Nichelino protestano per i cambiamenti di orari e [illegible] percorsi. L'Atm accoglie queste proteste e riconvoca i rappresentanti dei lavoratori il 2 maggio per presentare un nuovo piano di collegamento. Assenso dei sindacati, ma [illegible] proteste degli operai e degli impiegati Fiat di Mirafiori. Nuovo incontro a fine maggio tra azienda, sindacati e Provincia e nuova riorganizzazione [illegible] [illegible] tre [illegible] al giorno [illegible] entrata e tre [illegible] uscita per i turni dalle 6 alle 14 e dalle 14 alle 22, una sola [illegible] per il turno impiegati [illegible] una corsa per il turno notturno. Percorsi più agili, tempi più brevi. Tutti d'accordo. Ma nel primo gior[illegible] di entrata [illegible] vigore della nuova riorganizzazione [illegible] servizio succede l'imprevisto e la protesta.

e. bac.]

La rubrica degli anziani oggi non esce per assoluta mancanza di spazio e dalla prossima settimana le pubblicazioni riprenderanno ogni mercoledì

Nel 12° trofeo Topolino di basket

Ragazzi in gara al parco Ruffini

Ormai è una tradizione per il Parco Ruffini: il [illegible] di chiusura delle scuole coincide con la disputa del Trofeo Topolino di basket, giunto alla 12ª edizione. Saranno circa 2500 i ragazzi, compresi tra gli 8 e i 14 anni, che daranno vita a un'incredibile girandola di colori e di lingue diverse: il fascino del Topolino - con oltre 150 team iscritti divisi in dieci categorie, 600 gare in programma, 34 campi di gara - è tal[illegible] che a prendervi parte non sono infatti solo squadre della provincia, [illegible] anche di varie regioni d'Italia [illegible] [illegible] oltre frontiera. E, se capita di subire una batosta da parte dei giganti dell'Est europeo, poco male: la cosa più importante diventa tifare per i propri amici nella partita successiva [illegible] scambiarsi indirizzi con ragazze e ragazzi conosciuti sui campi.

«Per dare un'idea [illegible] quello che è il Topolino - commenta Michele Colombatto, uno degli organizzatori -, basta tenere presente che nelle 11 edizioni passate hanno calcato i campi del Ruffini circa 25 mila bambini, per oltre 6000 partite giocate». Anche quest'anno, per ospitare i ragazzi di Croazia, Slovenia, Malta, Albania e, ovviamente, italiani di altre regioni, sono state coinvolte circa 400 famiglie «adottive», che [illegible] aggiungono a strutture private, pubbliche e religiose che consentiranno a tutti i partecipanti di ricordare [illegible] piacere la loro permanenza a Torino.

[illegible] primo turno di gare oggi alle 14. Poi, alle 19,30 la cerimonia di inaugurazione che vedrà sfilare tutti i partecipanti, compresi 28 ragazzi provenienti da Cernobil che, [illegible] iniziativa di Legambiente, saran[illegible] ospitati da alcune famiglie di Mathi e Nole. Il torneo proseguirà fino [illegible] domenica [illegible] avrà ritmi serratissimi: l'inizio delle gare è previsto alle 9,15 domani [illegible] sabato, e alle 8,30 l'ultimo giorno.

SPORT [illegible]

■ [illegible] [illegible] Stasera (ore 20,45) ritorno dei quarti [illegible] Palio delle Province: To Sud-To Morenica (and. 2-0, campo Pertusa, v. Caduti Lavoro); To Nord-Pinerolo A (1-2, campo Barcanova, v. Centallo); To Stura [illegible] Lanzo-To Musinè (2-1, campo S. Maurizio Can.); Biella-To Valsangone (1-1, campo Abate di Cossato).

■ **TORO SUPER.** Otto tornei vinti e un 2° posto: questo il bilancio delle giovanili del Torino nell'ultimo [illegible]ekend. Gli Allievi nazionali di Pallavicini hanno vinto [illegible] Coppa Priano a Sestri Ponente, gli Allievi regionali di Fantinuoli il Città di Pinerolo, i Giovanissimi di Barbieri il Pernigotti a Novi Ligure, gli Esordienti 85 di Zichella [illegible] Coppa Città di Prato, gli Esordienti 85 di Brighenti il Città di Savigliano, gli Esordienti 86 di Fontana il torneo [illegible], i Pulcini 87 di Molinelli e i Pulcini 88 di Serena il Colombino. La Juve invece ha vinto l'Ilo Bianchi sul Toro di Goffo.

■ **TENNIS, RACCHETTA D'ORO.** *Maschile, C3-C4* (ottavi): Arnaldi-Geranio 6-2, 7-5; Centamo-Colombatto 6-3, 6-4; Centoni-Dreon 6-0, 6-1; Scognamiglio-Nicotti 6-0, 6-1; De Leo-Bortolasi 6-2, 4-6, 6-4; Vellini-Botta 2-6, 7-6, 6-2. *Nc* (3° t.): Ferrero-Rosingana 3-6, 6-1, 6-2; Ditta-Bonaveglio 6-1, 6-2; Fazzone-Calabrò [illegible]-4, 6-4; D'Ugento-Licalzi 6-4, 6-2; Boscolo-Politi 7-6, 6-1; Dompè-Minutiello 6-0, 6-2; Paganelli-Perlo 6-2, 4-6, 6-0; Marangoni-Rosboch 6-7, 6-1, 6-4; Nicco A.-Proietti 6-3, [illegible]-4; Carignano-Costantino 7-5, 7-6. *Femminile* (1° t.): Alva-Gozzi 6-1, 6-2; Kulcsar-Girondi G. 6-0, 6-1; Brighenti-Witzel forfait; Papaleo-Alessi 6-4, 6-2; Binetti-Trotta 2-6, 6-0, 6-1; Zucca-Girondi C. 6-0, 6-0; Demo-Trevisan 6-1, 6-2; Clerico-Candusso 6-4, 6-1.

Ieri al Regina Margherita: cauto ottimismo dei medici, necessaria un'ultima operazione

Estratto il proiettile dalla testa di Iris

L'intervento è durato due ore

E' stato eseguito ieri al Regina Margherita il secondo dei interventi chirurgici per salvare la vita di Iris Hysmeda, il bimbo albanese di 5 anni ferito in un agguato il 27 marzo a Tirana, e trasportato in Italia un aereo dell'Aeronautica militare, grazie anche alla solidarietà de La Stampa-Specchio dei tempi.

Il dottor Lorenzo Genitori, neurochirurgo che ha già operato il piccolo mercoledì scorso per liberare il cervello dalla pressione del liquido cerebrale fuoruscito da un ventricolo leso, ha estratto ieri dalla testa di Iris il proiettile di Kalashnikov che era rimasto conficcato. L'operazione è durata circa due ore, e alla fine il dottor Genitori ha confermato l'ottimismo che ha già accompagnato il primo decorso post-operatorio, anche se il bimbo - dopo esser stato riportato reparto - è traferito in Rianimazione a di un'improvvisa leggera crisi fibrillatoria. «La parte più difficile è stata fatta: oltre all'estrazione del proiettile abbiamo provveduto chiudere la ferita e medicare la piaga dietro la testa». Nel futuro del piccolo albanese resta solo più un intervento: la ricostruzione della parte di cranio schiacciata dal proiettile. «Operazione che eseguiremo non prima di sei mesi, quando Iris sarà ristabilito», sostiene Genitori. «Ora deve nutrirsi molto per recuperare le forze per .

Accanto a Iris, 5 anni, continuano ad alternarsi il padre Bedry e la madre Mimoza, ai volontari dell'Avo e alle infermiere dell'Infantile. Tutti si prodigano: il bimbo ha ricevuto in dono da anonimi torinesi altri due peluches, uno dei quali - un grosso o marrone - arriva dalla figlia del dottor Genitori (che frequenta le elementari) e dai suoi compagni di classe.

[m. acc.]



Il piccolo Iris con il padre e la madre prima dell'intervento

Presentata al Centro incontri della Crt

Dal cordone ombelicale una speranza salva-vita

E' nata anche in Piemonte l'«Adisco» l'associazione di tutte le donatrici

Era «materiale a perdere», diventerà strumento di vita. Il sangue del cordone ombelicale - secondo dati scientifici convalidati negli ultimi anni - contiene cellule staminali, identiche quelle del midollo osseo, in grado di essere trapiantate su bambini affetti leucemie o altre forme tumorali. Con enormi vantaggi quando manchino donatori compatibili di midollo osseo nell'ambito familiare o nei registri donatori volontari.

Lo ribadisce il varo della sezione Piemonte-Valle d'Aosta dell'«Adisco», che dal '95 raccoglie in tutt'Italia le «Donatrici di sangue del cordone ombelicale» e offre potenzialità inedite al miracolo di ogni nuova nascita. Ad ogni partoriente, la possibilità di inserirsi - senza rischi e sofferenze - in una cordata di speranza in grado fornire una terapia risolutiva piccoli malati altrimenti condannati.



Enrico Madon

Ieri al Centro Incontri Crt, la presentazione della sezione piemontese Adisco, presieduta da Maria Teresa Lavazza e rappresentata da un consiglio direttivo di nove socie fondatrici: Anna Maria Rambaudi che ha coordinato il convegno e Giuseppina Lonardi, incaricata di su- mere la «cultura della donazione» e le finalità programma.

Al loro fianco, Comitato scientifico affidato ai professori Massimo Aglietta, Enrico Madon e Alessandro Pileri. Tra gli ospiti, il rettore Rinaldo Bertolino Luigi Odasso, direttore generale dell'Azienda ospedaliera Sant'Anna, che ospita sia la prima Banca piemontese di sangue placentare sia la sede operativa dell'Adisco. E rientra tra i primi punti di raccolta di sangue cordonale, con il Mauriziano e il Santa Croce di Moncalieri.

Semplice e rapido il prelievo, effettuato sul cordone già reciso previo il consenso esplicito della donatrice abbinato alla disponibilità di sottoporsi a un prelievo di sangue, ripetuto sei mesi dopo per escludere agenti infettivi. Sotto il milione e mezzo il costo globale di prelievo, test, controlli conservazione azoto.

Ma i problemi sono altri. Vi rientrano un auspicabile ma one- incremento delle Banche di conservazione, la collaborazione di un numero sempre maggiore di donatrici, un indispensabile coinvolgimento del personale medico. Circa tremila contro un fabbisogno di almeno ventimila, attualmente, i «campioni» congelati nelle sette banche italiane di settore. Compresi i 300 disponibili a Torino, suddivisi in due categorie ugualmente coinvolgenti. Cinquanta sono «dedicati», e cioè riservati a famigliari con gravi malattie per le quali si renda probabile tra- pianto: tipico il caso di un fratellino leucemico. Tutti gli altri - oltre 250 - testimoniano invece la gioia di una nascita felice e la speranza di consentire ad altri bambini di guarire e tornare alla vita.

Luisella Re

Tra i suoi lavori anche La Scala e il Teatro Regio

Si è spento Gino Sacerdote grande maestro dell'acustica

Si è spento venerdì, a 92 anni, il professor Gino Sacerdote, uno dei grandi maestri dell'acustica. «E' morto serenamente» dice la moglie Cesarina Bordone che lo conobbe nel 1951, quando Sacerdote lavorava già da anni all'Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferraris (Ien), dopo sofferto durante guerra le persecuzioni razziali. Nato a Torino il 7 febbraio da una famiglia ebraica, si laureò in fisica a Torino nel 1927 e nel 1932 entrò come ricercatore all'Istituto Max Planck di Berlino, che lasciò poi con l'avvento di Hitler. Rientrato in Italia lavorò allo Ien, al Politecnico e all'Istituto Nazionale di Acustica di Roma, finché fu emarginato leggi razziali. Scampato alle deportazioni, nel dopoguerra rientrò allo Ien quale direttore reparto acustica. Accademi- delle Scienze decano Società d'acustica, era esperto di fonetica, audiologia, metrologia. Sono suoi gli eccellenti lavori d'edilizia acustica del Gran Teatro di Ginevra, i conservatori di Milano e Bari, La Scala, gli studi radiofonici, l'auditorio e il Regio di Torino.



Gino Sacerdote è morto venerdì a 92 anni

Doppio sequestro di droga (e 4 arresti) dagli agenti di Rivoli e Torino

La coca era nella serranda del bagno

E in 2 garage la polizia trova 50 chili d'hashish

Doppio sequestro di droga in due operazioni della Mobile e del commissariato di Rivoli: 50 chili hashish e pastiglie di ecstasy sono stati trovati in due garage a Torino, mentre 260 grammi di erano nascosti in un alloggio di Rivalta. Quattro persone sono state arrestate.

La prima operazione ha portato all'arresto un presunto affiliato della 'ndrangheta ritenuto un piccolo boss in grado rifornire altri spacciatori che rivendevano la coca ai giovani-bene di Rivalta. E' Vincenzo Sesto Ferreri, 51 anni, calabrese: nascondeva la droga nel cassonetto della serranda del bagno in via Maroncelli 12. Ha spiegato il vice questore aggiunto Silvia Governa: «I punti d'incontro erano gli angoli vicini ai bar "Centrale" e "Milord". Sono stati proprio i movimenti sospetti accanto al bar a farci risalire a Sesto Ferreri. Da vari controlli sul pregiudicato i poliziotti hanno scoperto tutti i suoi precedenti penali. L'uomo era uscito l'ultima volta dal carcere nel '94 dove aveva scontato quattro per rapina armata in banca. «Nel suo appartamento - ha aggiunto l'ispettore Nunzio Carrasso - abbiamo trovato diversi proiettili per pistola. Sospettiamo che stesse preparando qualche colpo in banca. Lui stesso ha confermato, poi, di appartenere ad una famiglia della 'ndrangheta, da vero "uomo d'onore" non ha battuto ciglio di fronte alle manette. "Complimenti, mi avete fregato" ha detto preparandosi a seguirci in commissariato».

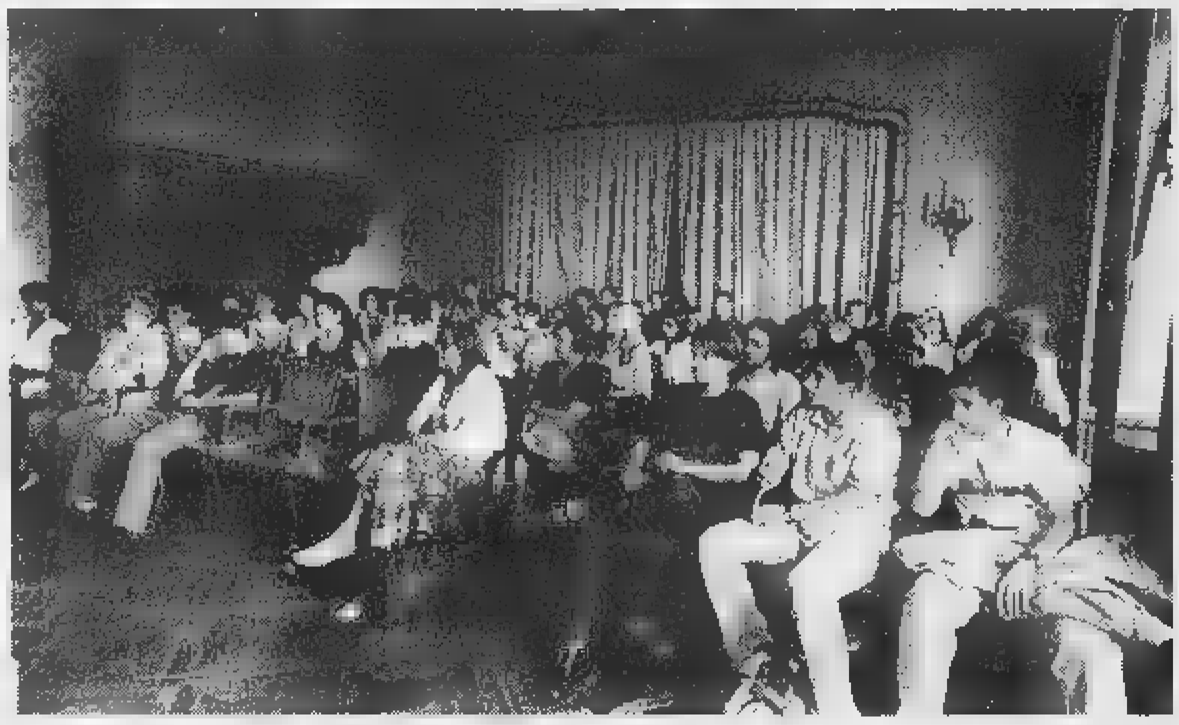
La seconda operazione, coordinata dal commissario Leopoldo Testa, ha mandato in carcere Elio Cesare Casetto, 24 anni, via Cervino 62, dipendente alle poste di corso Tazzoli; Giovanni Albano, 23 anni, via Aosta 29; Michele Di Cosmo, anni, via Beinasco 2 bis. La droga è stata scoperta in due garage di strada Settimo 154 di corso Agnelli 86. A casa di Di Cosimo sono state trovate anche pastiglie di ecstasy, semi di canapa indiana e pezzetti di hashish. Elio Cesare Casetto è già tornato in libertà.

RACCONTA la tua CITTA'

Presentato il concorso organizzato da «La Stampa [illegible] dal «Grinzane Cavour»

Voglia di essere poeta o scrittore

L'anno scorso parteciparono duemila studenti





Sopra da sinistra, Giuliano Soria presidente del Premio Grinzane e Lorenzo Mondo presidente della giuria di scrittori che giudicherà i lavori. Nell'altra foto, la sala del Circolo della stampa affollata di giovani

«La città [illegible] la forma più elaborata, più completa del vivere insieme. E' un deposito di memorie». Così [illegible] definito Lorenzo Mondo lo spazio urbano ed [illegible] solo uno dei tanti spunti offerti ieri mattina ai ragazzi delle scuole superiori che sono intervenuti alla presentazione del concorso **Racconta la tua città**, tenutasi al Circolo della stampa. Un incontro che ha voluto [illegible] un ideale proseguimento dell'iniziativa nata dalla collaborazione tra La Stampa e il Grinzane Cavour, bi[illegible] artefice di un'idea con il grande merito di aver avvicinato, in senso letterario, il mondo giovanile alla realtà che lo circonda. Sia essa architettonica, sociale, o puramente emotiva. Perché è questo che la prima edizione ha espresso l'anno scorso: la voglia dei ragazzi di dire la propria, di [illegible]i, quando si è trattato di chiamare in causa la città, i luoghi [illegible] provincia, uno squarcio di quartiere. Duemila gli studenti partecipanti e 260 mila i lettori coinvolti, [illegible] ha ribadito Giuliano Soria, presidente del Premio Grinzane Cavour, che ha ricordato ieri il valore dei lavori inviati. «I racconti e le poesie scritti per questo concorso [illegible] stati eterogenee impressioni di un macrocosmo: il modo di confrontarsi [illegible] la politica, le idee, la natura di cui la città è il fulcro». «Quella città intesa come contenitore [illegible] quotidiano [illegible] ciascuno - ha detto Roberto Bellato, responsabile della cronaca de La Stampa -, ricca di particolari, [illegible] aspetti [illegible] volte dimenticati, [illegible] semplicemente lasciati [illegible] margine. Anche da noi giornalisti». «Il lavoro dei ragazzi è stato perciò [illegible] prezioso osservatorio che quest'anno ha l'occasione di essere ampliato, approfondito, magari reso più ottimista, con qualche luminosità in più rispetto alle visioni spesso negative che abbiamo letto l'anno passato». Altrettanto curiosa e interessante la partecipazione delle famiglie [illegible] partecipanti, [illegible] ha testimoniato Edoardo Ballone, responsabile della pagina «Giorno&Notte» de La Stampa. «Sono state tante le telefonate di nonni o genitori pronti a tifare per il proprio futuro astro della penna: dimostrazione di come, andando al di là dei confini di una città si guardi all'Europa Unita, anche attraverso comuni stati d'animo». Annuivano gli sguardi dei giovani in sala, gli ormai vacanzieri allievi dei licei scientifici Giordano Bruno e Volta, del classico D'Azeglio e del linguistico Erasmo da Rotterdam. La maggior parte di loro ha velleità letterarie, alcuni sono stati concorrenti della prima edizione del concor[illegible] e altri sono certi di inviare versi o brani di prosa nel tentativo di aggiudicarsi i viaggi in palio in dodici città europee. Ed è a questo desiderio di creatività che si è rivolto Lorenzo Mondo, nella veste di presidente della giuria degli scrittori, di cui fanno parte Rosetta Loy e Vincenzo Consolo. «Mai in un'occasione [illegible]e questa è importante partecipare, misurarsi con il [illegible] della scrittura. E' l'opportunità di esprimere quanto si percepisca della città come mondo nuovo, fragile o avverso, essenza della storia di generazioni, di passioni. Una città come ipotesi di una vita diversa, presente e futura, dal valore metaforico perché orientato in Europa, nel mondo intero». Idee che si congiungono naturalmente all'unicità dell'ambiente naturale e dell'ambiente di vita della persona, ha sottolineato Walter Giuliano, [illegible] alla cultura della Provincia. «Il racconto e la poesia possono aiutare ad amare la metropoli [illegible]e il piccolo paese, [illegible] proteggere i propri spazi». Tanti modi di diventare per un istante cittadini del mondo, dalle rive del Po diretti verso mete immaginarie: perchè il bello, alla fine, come ha confessato un ragazzo che ha già tentato il con[illegible] la scorsa stagione, è di vedere pubblicato sul giornale il proprio lavoro. **[t. pl.]**

QUESTO IL [illegible]

La città, la propria, è a disposi[illegible] di chi [illegible] sente aspirante scrittore [illegible] poeta: può [illegible] amata [illegible] detestata, vissuta intensamente o nel tentativo di fuggirla. Un conflitto forte quello che spesso cresce fra i giovani e il concorso letterario **Racconta la tua città** mette a disposizione uno spazio importante dove aprire un confronto.

1) Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 15 e i 20 anni residenti a Torino e provincia. I partecipanti dovranno inviare un testo in prosa o in poesia della lunghezza massima [illegible] 40 righe di [illegible] battute per la prosa e di 30 ve[illegible] per la poesia, titolo compreso.

2) Ogni testo (corredato di nome, cognome, data [illegible] nascita, indirizzo, [illegible] telefonico e foto del concorrente) dovrà pervenire entro il 15 agosto '97 a Premio Grinzane Cavour, «Racconta la tua città», via Montebello 21, 10124 Torino, a mezzo posta; oppure tramite un fax al numero 011/817.26.80.

3) La giuria, composta da Lorenzo Mondo (presidente), Vincen[illegible] Consolo e da Rosetta Loy, sceglierà le opere migliori che verranno poi pubblicate in un inserto speciale di TorinoSette (pubblicato venerdì 12 settembre 1997).

4) Dal 13 settembre al 9 novembre '97 La Stampa, nell'edizione di Torino e Provincia, ogni giorno, escluso il lunedì, ripubblicherà i testi inseriti sul numero speciale di TorinoSette. Accanto comparirà [illegible] scheda per votare l'elaborato di prosa e/o di poesia preferito dai lettori fra tutti quelli già pubblicati sullo speciale del 12 settembre, dove si potrà già trovare una scheda per votare.

5) La scheda votata e compilata dai lettori con i loro dati anagrafici dovrà pervenire entro il 19 novembre '97 a La Stampa - concorso «Racconta la tua città», casella postale 730, 10100 Torino Centro. I lettori possono inviare più schede. Con cadenza settimanale il quotidiano, sempre sulle pagine di Torino e provincia, pubblicherà [illegible] classifica delle preferenze.

6) [illegible] autori dei due migliori elaborati, [illegible] per la prosa sia per la poesia, scelti dalla giuria di scrittori, [illegible] qu[illegible] dei due migliori lavori scelti dai lettori, riceveranno in premio un viaggio della Cisalpina Tours per due persone, con un soggiorno di 4 giorni, in una f[illegible] le più belle città d'Europa (Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma). Entro il 15 dicembre '97, [illegible] estrazione a sorte fra tutte le schede pervenute, verranno assegnati altri 4 viaggi Cisalpina, per due persone, sempre con soggiorno [illegible] 4 giorni nelle stesse città [illegible] 200 libri dal titolo «Torino di notte», edito da Priuli & Verluc[illegible].

7) Entro il 15 dicembre sulle pagine di cronaca di Torino saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori, i nomi e i testi votati dai lettori e pure i nomi dei 4 lettori sorteggiati fra chi avrà inviato le schede.

8) I viaggi vanno effettuati entro il 31 maggio '98. Altre informazioni al Premio Grinzane Cavour, tel. 011/812.68.47.

La Camera ha approvato gli interventi in vista del Giubileo

In arrivo cento miliardi

Per restaurare Duomo e Palazzo Reale

Arriveranno cento miliardi per le ricostruzioni del Duomo e del Palazzo Reale di Torino gravemente danneggiati dall'incendio che ha messo in pericolo la Sacra Sindone. Ieri [illegible] la Camera ha approvato il disegno di legge del governo riguardante il piano degli interventi per il Giubileo del 2000 fuori del Lazio. Ora tocca al Senato. Il provvedimento finanzia tutta una serie di interventi sulla ricettività, sull'accoglienza dei pellegrinaggi ma anche per il ripristino dei beni culturali di carattere religioso. Gli stanziamenti vengono fatti [illegible] mutui ventennali per 2000 miliardi, a carico dello Stato, di questi 100 miliardi serviranno al [illegible] del Duomo e di Palazzo Reale in vista dell'ostensione della Sindone prevista per l'anno prossimo e per il [illegible].

In seguito all'incendio dell'11 aprile, il vice presidente del Consiglio dei ministri Walter Veltroni promise l'intervento del governo. I cento miliardi approvati ieri [illegible] rappresentano il primo intervento concreto. «Ne seguiranno altri», assicurano le onorevoli Chiara Acciarini e Maria Pia Valetto che con altri deputati e senatori piemontesi sta dando vita a una fondazione interparlamentare per il restauro della cappella della Sindone e di Palazo Reale.

In vista dell'ostensione, e prima dell'incendio, il Comune aveva consegnato al ministro Veltroni «i progetti torinesi per il 1998-2000». Sono stati previsti interventi per 160 miliardi. L'area che subirà la trasformazione più radicale è quella compresa tra il Duomo, le Torri Palatine e Porta Palazzo. Sarà chiusa alle auto e attraversata da una sola li[illegible] di tram (lungo via XX Settembre, direzione Sud). Verranno eliminati i marciapiedi e pareggiata la pavimentazione. Sparirà anche il parcheggio davanti al palazzo dei Lavori Pubblici. Rispetto a questa struttura, giudicata antiestetica, c'è l'ipotesi di coprirlo con pareti a specchio, e comuque di apportare interventi esterni di restyling. Piazzetta IV Marzo sarà risistemata, e l'illuminazione potenziata.



In seguito all'incendio dell'11 aprile [illegible] cappella della Sindone e in un'ala di Palazzo Reale, il vice presidente del Consiglio dei ministri Walter Veltroni promise l'intervento del governo

Il primo luglio s'inizieranno i lavori per la pedonalizzazione di piazza Castello sul lato prospiciente il palazzo della Regione. I giardini reali saranno riqualificati e forse via Verdi interamente pedonalizzata. Un parcheggio, per i pullman turistici, sarà ricavato al fondo di viale dei Partigiani. La Cavallerizza diventerà un borgo pedonale con botteghe e attività artigianali. Saranno anche completati i lavori sull'area dei musei, in particolare in piazza Carlo Alberto.

Uno dei progetti riguarda la valorizzazione del percorso che collega chiese come San Domenico, Santa Chiara, Sant'Agostino e la Consolata. L'idea è di introdurre il [illegible] unico sull'asse via Milano-via San Francesco d'Assisi. Interventi [illegible] realizzati anche in molte chiese della periferia e a Superga.

[l. bor.]

Ascoltati due medici e un'assistente sociale

Delitto di Cantalupa Sfilano altri testimoni

Si sta cercando il movente dell'omicidio Oggi i funerali dei coniugi assassinati

Continua senza soste l'inchiesta sul duplice omicidio dei coniugi Galliano di Cantalupa, accoltellati dal figlio Paolo venerdì pomeriggio. In mattinata c'era stato un vertice fra i magistrati e il gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo. Numerosi sono gli accertamenti che i giudici hanno affidato al Nucleo Operativo della compagnia dei carabinieri di Pinerolo.

Intanto ieri in tarda serata [illegible] ripresi, negli uffici del procuratore Giuseppe Marabotto e del sostituto Ciro Santoriello, gli interrogatori sul delitto, tre testimoni: due medici, ai quali la fidanzata di Paolo, Fulvia, si sarebbe rivolta per avere un preventivo relativo all'intervento di chirurgia plastica al quale si sarebbe dovuto sottoporre il suo ragazzo (per correggere quel difetto causato dal mento un po' troppo pronunciato) e l'assistente sociale che da alcuni mesi si prende cura della figlia di Fulvia.

Interrogatori che servono a completare il quadro sulla personalità di Paolo ma che nello [illegible] tempo forniranno agli inquirenti elementi utili a integrare la testimonianza resa l'altra sera dalla giovane durante le sette ore di interrogatorio. Tante ore, troppe [illegible] considera che quella teste è quella che ha permesso ai carabinieri di catturare l'omicida. Fulvia non ha forse risposto in modo esauriente alle domande dei giudici, che in questa storia vogliono accertare ogni minimo dettaglio.

Ieri sera i paesi di Cantalupa e di Frossasco si son trovati riuniti in chiesa per il rosario, oggi alle 15,30 nella chiesa di Frossasco verranno celebrati i funerali dei [illegible] coniugi. In giornata è anche previsto un sopralluogo nella villetta del delitto. Ormai sulla dinamica c'è poco da scoprire, manca invece il movente: solo Paolo, che sarà trasferito alle Vallette forse già in questo fine settimana, potrà spiegare perché da ragazzo tranquillo si è trasformato in un assassino.

[a. gia.]

BIANCA [illegible]

■ [illegible] Associazione stampa subalpina e Fnsi hanno istituito un premio annuale di 5 milioni intitolato a Umberto Zanatta, recentemente scomparso. Il premio si rivolgerà a giornali di strada, fogli di collegamento e informazione esclusi dalla grande distribuzione.

■ **PARCO** [illegible] Riparte domani e fino al [illegible] luglio l'attività del Parco Giò, nell'area dell'ex zoo. E' un punto estivo per bambini e ragazzi dai [illegible] ai 16 anni, ed è aperto tutti i pomeriggi dalle 14 alle 20. L'ingresso è gratuito.

■ **SANITA'.** «Sanità senza certezze» è il tema del dibattito di stasera, ore 21, presso la Galleria d'arte moderna. Intervengono: Manacorda, Pera, Rossi, Ruffino e Rey.

■ **INCENDIO.** In relazione all'incendio al centro diagnostico Cernaia, l'avvocato Mastellotto, legale della Elchini Italia, precisa che [illegible] è dimostrato che le fiamme siano partite dalla risonanza magnetica.

■ **REDDITI.** Il centro raccolta delle dichiarazioni dei redditi di corso Ferrucci 65/b è stato chiuso. I cittadini possono rivolgersi in corso Racconigi 90 e via Monte Ortigara 95.

■ [illegible] Domani, dalle 18 alle 20, ala scuola di amministrazione aziendale di via Ventimiglia 115, assemblea annuale dell'associazione italiana formatori.

■ [illegible] La direzione provinciale del Tesoro ha deliberato la guida ai servizi per i titolari di pensioni di guerra, ferrovie, ministeri e enti locali. Può essere ritirata lunedì, mercoledì e venerdì dalle [illegible] alle 12, martedì e giovedì dalle 14,45 alle 16,45.

■ **POSTE.** Protesta la Slc-Cgil. In un comunicato, denuncia «azioni discriminatorie» dell'ente Poste. L'ente avrebbe vietato un'assemblea riguardante l'integrativo aziendale ai [illegible] iscritti Cgil.

■ [illegible] Da luglio riapre il reparto di radiologia del Santa Croce di Moncalieri. E' partito il cantiere per ristrutturare le ville Roddolo, dove verranno trasferiti la direzione sanitaria e il reparto di psichiatria, i servizi di anatomia patologica e le camere mortuarie.

Inaugurazione domani

[illegible] per [illegible]

Verrà inaugurato domani, presso i locali adiacenti il poliambulatorio di via Leinì a Settimo Torinese, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, il direttore generale dell'Usl 7 Laura Serra, i sindaci e autorità di tutto il comprensorio, il C.A.L (Centro assistenza limitata) che ospiterà il reparto dialisi dell'Usl 7. Al C.A.L., che dispone di otto posti letto [illegible] due turni quotidiani per sei giorni alla settimana per un totale di 32 pazienti e [illegible] dialisi settimanali, faranno riferimento i 103 pazienti in dialisi dell'Usl 7 che attualmente si rivolgono a strutture esterne all'azienda. Responsabile del centro (costo un miliardo e 100 milioni) è la dottoressa Daniela Bodda.

Missione di pace

[illegible] 15 [illegible] per [illegible]

Nichelino in missione di pace in Bosnia. Parte domani una delegazione di 15 persone, tra cui il sindaco, Pier Bartolo Piovano, e l'on. Salvatore Buglio, per portare contributi alla ricostruzione di una scuola elementare e per discutere ipotesi di riorganizzazione dei servizi sanitari e sociali. L'iniziativa si [illegible] nel progetto «Atlante» dell'Unops, l'ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ai progetti. La meta è il Comune di Kiseljak, a 40 km da Sarajevo. Grande peso alla realizzazione della missione va attribuito all'associazione di Nichelino «Solidarietà attiva», che da tempo raccoglie fondi e materiali e ha già compiuto numerosi viaggi in Bosnia.

Due gli impianti che saranno rifatti, serviranno migliaia di appassionati

Per le piscine della Val di Lanzo e Ciriè un investimento di oltre tre miliardi

Le migliaia di nuotatori della Val di Lanzo e del Ciriacese tra breve potranno rituffarsi nelle loro piscine. I lavori all'impianto di via dello Sport a Ciriè, dove sono stati investiti un miliardo e 650 milioni ottenuti [illegible] mutuo del credito sportivo, dovrebbero infatti terminare entro il prossimo 30 giugno, con il completamento della vasca interna. A Lanzo, invece, tra pochi giorni una ditta di Vercelli aprirà il cantiere al Centro Polisportivo. Tempo massimo per la consegna dei lavori: tre anni, spesa prevista un miliardo e 100 milioni, oltre ai 370 che si sono già spesi per il rifacimento dell'impianto elettrico e di quello del riscaldamento.

Con un sopralluogo a sorpresa, alcuni membri della nuova giunta di Palazzo D'Oria, con in testa il sindaco Luigi Chiappero, hanno verificato la scorsa settimana lo stato della struttura diventata la «vergogna della città», in passato obiettivo privilegiato dai vandali per le loro scorrerie. «La data [illegible] per il termine [illegible] ristrutturazione subirà sicuramente uno slittamento - prevede l'assessore ai Lavori pubblici, Gianfranco Facchini -, se la ditta di Messina che sta operando finisce il rifacimento della vasca interna entro due mesi, siamo soddisfatti. A Ciriè la piscina manca da sei anni». Più lunghi i tempi per la costruzione della vasca esterna.

La situazione è completamente diversa a Lanzo, dove sono impegnati gli operai di una ditta di Vercelli. «Qualcuno sostiene la non operatività di questa impresa, che nonostante tutto gestisce una decina di piscine nella sua zona, vedremo», dice il responsabile degli impianti pubblici e vicesindaco di Lanzo, Leonardo Cianci. Tre anni sono lunghi tenuto conto che l'impianto di Lanzo era utilizzato per le ore di educazione fisica dalle scuole elementari e medie delle comunità montane di Val di Lanzo, Ceronda e Casternone, e da numerosi utenti impegnati in corsi di riabilitazione. Intanto anche a Lanzo è scattato l'allarme teppisti.

[g. gia.]

Il grande violoncellista russo chiude la «stagione»

Rostropovic al Lingotto

Ancora nulla di deciso per il '98

Settant'anni, ■ cui sessantasei trascorsi a fare musica. **Mstislav Rostropovic** si presenta stasera alle 20,30 con il suo violoncello all'Auditorium Giovanni Agnelli, per chiudere **la stagione del Lingotto**. Non sarà solo: attorno a lui si schiererà la valorosa orchestra I Virtuosi di Praga, che lo accompagnerà in due concerti («n. 2 in re maggiore» di Boccherini ■ «in do maggiore Hob. VII b n. 1» di Haydn) e poi ■ esibirà da sola nella «Sinfonia in la maggiore K 201» e nel bel «Divertimento in ■ maggiore ■ 136» di Mozart. Sarà un piacere riascoltare questo musicista ■ razza, che anche il pubblico non specializzato ricorda per il suo concerto accanto ■ Muro di Berlino appena «crollato».



Il violoncellista Mstislav Rostropovic suonerà con l'orchestra de I Virtuosi di Praga

Si concluderà dunque in bellezza un festival che, con la gestione Camerana-Balmas, ha visto sfilare ■ metà aprile stelle di primo piano del firmamento musicale: da Abbado a Pollini, ■ Masur ■ Barenboim, da Zimerman a Perlman.

La Società Lingotto esprime la propria soddisfazione per avere portato ■ Torino orchestre, direttori, solisti ■ alto prestigio che hanno potuto così conoscere un auditorium tra i più funzionali d'Europa.

Non mancano però le incertezze. Il concerto di stasera rappresenta ■ arrivederci, ma senza una data precisa. Un comunicato emesso dai responsabili afferma: «Tenuto conto delle evoluzioni concernenti la gestione del Centro Congressi, in cui l'Auditorium è inserito, che ■ all'esame della Regione, della Provincia e della Città di Torino, non è stato al momento definito un nuovo programma musicale per il 1988».

Ciò ■ esclude, dicono ancora al Lingotto, che prosegua la tradizione ■ invitare importanti complessi e interpreti di rango mondiale, affiancando questa offerta musicale alle stagioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai ■ di Settembre Musica; e ■ il Lingotto resta «disponibile a organizzare, annualmente, alcuni eventi che possano essere compresi in ■ percorso musicale più ampio e condiviso». In attesa ■ appunto di quanto decideranno le istituzioni.

L'arrivederci «sine die» ■ Lingotto, dopo le dimissioni di Elda Tessore dal Regio ■ una certa preoccupazione dei dirigenti Rai, ■ un altro segno di malessere che si rivela proprio nel momento in cui le fortune musicali torinesi hanno toccato livelli mai raggiunti. Ora si attendono diagnosi e terapie.

Leonardo Osella

Da oggi la rassegna estiva nell'Arena Metropolis

E ogni sera c'è un film

Sullo schermo i recenti successi

Un'estate di successi. S'inaugura ■ stasera l'**Arena Metropolis**, l'ormai tradizionale punto estivo del parco del Valentino (viale Boiardo 24, dietro a Torino Esposizioni). Organizzato dalla Kkc e da Metropolis, rappresenta la classica occasione per vedere sul grande schermo all'aperto i film che hanno caratterizzato la stagione cinematografica.

Inserita nei «Giorni d'Estate» del Comune, la rassegna propone una pellicola tutte le ■ alle 22; sono inoltre previsti appuntamenti con la proiezione di mezzanotte.

I biglietti costano 7 mila lire (ridotti a 5 mila lire).

In cartellone, quindi, titoli ai vertici delle classifiche d'incasso ■ come «Il ciclone» di Leonardo Pieraccioni con le affascinanti Lorena Forteza e Natalia Estrada, l'evento «Independence Day», lo spettacolare «Mission Impossible» con Tom Cruise ■ protagonista, il film fenomeno ■ «Trainspotting», «The Rock» con l'inedita coppia formata ■ Nicholas Cage ■ Sean Connery, «Evita» con Madonna ■ Antonio Banderas, il divertente «Il professore matto» con Eddie Murphy alternati ■ opere premiate nella «Notte degli Oscar» ■ nei festival internazionali come «Il paziente inglese» e «Shine».

Clint Eastwood, tuttora dominatore ai botteghini con «Po■ assoluto», e Brad Pitt sono al centro delle «maratone» (tre pellicole) a loro dedicate rispettivamente il ■ luglio ■ ■ Ferragosto.





Qui ■ fianco Marco Ferreri e ■ ■ ■ film «Il ciclone»

Carosello di pellicole dai notevoli incassi Previste proiezioni pure ■ mezzanotte

Per quanto riguarda le anteprime, ■ i titoli sino ad ora stabiliti: l'avventuroso «Free Willy 3» il ■ agosto, «Batman e Robin» con l'ex medico della serie televisiva «E.R.» George Clooney p■ la prima volta nel ruolo dell'eroe dei fumetti il 12 dello stesso ■ e l'attuale ■ ■ «Innamorati cronici» con Meg Ryan la sera dopo. In questi casi, ingresso ■ 11 mila lire.

L'inaugurazione ■ stasera è un omaggio a Marcello Mastroianni ■ Marco Ferreri. ■ programma della serata prevede infatti ■ partire dalle 22 la proiezione dei film «La grande abbuffata» e «Ciao maschio», alternati ai bizzarri cinegiornali firmati da Piero Chiambretti.

L'ingresso, questa sera, è libero. Da domani ■ domenica, invece, viene proposta la trilogia di «Guerre stellari» preceduta da alcuni cartoni animati d'autore realizzati, fra gli altri, da Bruno Bozzetto.

L'Arena Metropolis rimarrà aperta sino al 7 settembre.

■

DOVE *andiamo*

■ Doppio appuntamento oggi con il sestetto vocale L'Una e Cinque per ■ rassegna «Passeggiate musicali torinesi»: la formazione si esibisce alle 13,15 a Palazzo Accorsi (via Po 55) e alle 17,30 a ■ Cisterna (via Maria Vittoria 12). Brani ■ Tenco, Carmichael, ■ Gees, Ellington, Zawinul.

Seconda sera all'Auditorium per il concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta ■ Eliahu Inbal. S'inizia alle 21, pagine di Beethoven.

Palazzo Bricherasio ospita questa ■ il ■ ■ Silvio Bresso ■ violino ■ Luca Brancaleon ■ pianoforte. Brani di Schubert, Mozart, Paganini, Debussy, Ravel. S'inizia alle 21, i biglietti d'ingresso costano 25 mila lire. Organizza ■ Nuova Arca.

E' in programma questa sera a «La Vigna del Gerbino» ■ Moncalieri (strada Santa Brigida 20) il concerto ■ duo pianistico formato ■ Raffaella Portolese e Lydia Bevilacqua. Musiche di Grieg, Rossini, Beethoven, Ravel. Appuntamento alle 21, ingresso libero.

■ La rassegna «Ivrea Cinema Estate» propone questa sera al Politeama il film «Il paziente inglese», pluripremiato (nove gli Oscar vinti) lavoro ■ Anthony Minghella. Gli interpreti principali sono Ralph Fiennes, Juliette Binoche, Krystin Scott-Thomas e Willem Dafoe. Unico spettacolo alle 21, biglietti a 7 mila lire.

TEATRO. La compagnia Teatranza mette in ■ stasera al Teatro Matteotti ■ Moncalieri lo spettacolo ■ prosa «Opera prima». Dirige Maurizio Babuin. S'inizia ■ 20,45.

Torna la manifestazione di Moncalieri con nomi noti del cabaret alla ribalta

Quando le risate si fanno all'aperto

Domani all'Arnold Pub il milanese Carletto Bianchessi
La gioiosa passerella si concluderà il primo agosto

Cabaret ■ trasferta dalle sale a dehors e cortili. In attesa dell'inaugurazione del cartellone di «Ad ovest di Paperino», non ■ per gli appassionati di teatro comico rassegne organizzate da noti locali, ma programmate all'aperto. All'Arnold Pub ■ strada Barauda 7/4 a Moncalieri (tel. 011/64.60.86), si inaugura la ■egna estiva di cabaret **Risi & Risate**, che ■ svolgerà sino al 1° agosto nel dehors coperto. Apre la serie, domani alle 22, il milanese Carletto Bianchessi, artista formatosi al «Derby» di Milano: in curriculum, numerosi apparizioni in programmi tv al fianco ■ personaggi come Carrà, Funari, Buz■. Lo spettacolo in cartello■ s'intitola «E' da generazioni che sono pazzo» e l'esilarante Bianchessi lo affronta ■ un look quanto meno estroso: cami■ a rigoni, mollette penzolanti dal crine e una pentola calata sulla testa a mo' di cappello. Satira di costume e piccole follie, nonsense, tic e smorfie ■ le caratteristiche ■ una comicità che traduce il quotidiano in una fiera dell'assurdo. Segue, sabato 14 alle 22, un altro artista milanese: Fabrizio Fontana, che cominciò la sua carriera allo «Zelig» e che ■ pure autore di testi comici per la radio. Fontana presenta «Troppo vero», forsennato catalogo di stravaganze umane da Guinness dei primati. Seguono Marino Guidi in «Tutti a scuola» ■ Henry Zaffa in «Che fai? Parliamone...» (il 20 e 21 giugno).



Foto a destra Margherita Antonelli e il duo Marco & Mauro che s'è affermato ■ programma «La sai l'ultima?»



Anche volti tv: Marco & Mauro E a Torino comicità al femminile

Due volti noti della tv, ovvero Marco & Mauro (i due carabinieri di «La sai l'ultima?») ■ protagonisti il 27 e 28. Altri ospiti della rassegna, Pippo Romano, Max Pisu, Dado Tedeschi, Eraldo Moretto, Carlo & Simone e Rodolfo Galati.

Una rassegna al femminile di prossima programmazione è, invece, proposta dallo staff ■ «La cricca del ghigno» ■ dalla Circoscrizione V: ■ tratta di «Oggi le comiche!», al Cortile di via Stradella 192. Tre cabarettiste milanesi in cartellone. Apre la serie, il 1° luglio alle 21,30, Margherita Antonelli, dirompente colf di «Cielito Lindo», che presenterà il suo cavallo di battaglia «Sofia Matuonto». Seguiranno Brunella Andreoli con «Cuccarne ■ per educarne cento» ■ Marisa Miritello.

[sl. fr.]

A Carmagnola il regista s'è ispirato a Weiss

Auschwitz: tragedia rievocata da Gamna

«Parlare di ieri per comprendere l'oggi». Una frase come monito e come guida per attraversare un inferno che sembra remoto, ma che il teatro resuscita per conservarne la memoria. E' l'inferno ■ Auschwitz ■ ■ campi di sterminio, quello rievocato nello spettacolo «IT 174517» che la Cooperativa Cantoregi e il Laboratorio Teatrale del Liceo Baldessano presenteranno da sabato 14 al 16 giugno alle 21,30 all'Area Vergnano di Carmagnola (via Bruassa 25, tel. 011/972.07.83). L'allestimento, realizzato in collaborazione con Regione, Provincia e Comune di Carmagnola e con ■ patrocinio della Comunità Ebraica di Torino, è tratto da «L'istruttoria» ■ Peter Weiss ed ■ diretto da Vincenzo Gamna e dal giapponese Koji Miyazaki in collaborazione con Marco Pautasso. Gamna, ■ regista Rai, ha abituato il pubblico, ormai da anni, a rappresentazioni non certo ■: spettacoli corali, spesso legati a storie del territorio ed affidate all'interpretazione ■ attori professionisti e non (per ■ ■ «Nebbia» coinvolse l'intera popolazione di un quartiere di Carmagnola), ■ tutt'altro che «dilettanteschi» negli esiti. In questo caso, a far rivivere sul palco le emozioni dell'«Oratorio in undici atti» composto da Weiss nel '65, saranno una quarantina di studenti liceali coinvolti già da mesi in un laboratorio teatrale sul tema: ■ nota toccante riguarda la partecipazione all'allestimento dell'ex deportato Ferruccio Maruffi. «IT 174517» ■ dedicato a Primo Levi, nel decennale della morte: proprio al ■ ■ ■ matricola ad Auschwitz richiama il titolo dello spettacolo, allestito «perché ricordare attraverso una ■ in sce■ l'atroce realtà dello sterminio di milioni di ebrei, prigionieri politici, omosessuali, zingari, testimoni ■ Geova non si riduce ad uno sterile esercizio di memoria, ma diviene efficace antidoto» (così nelle note di regia). «L'istruttoria» deve il suo titolo al processo tenutosi a Francoforte nel '63-'64 contro i responsabili del Lager di Auschwitz.

[s. f.]

MUSICA *dove*

a cura di G. ■

■ ■. A «Muovitipositivo», in piazza d'Armi, stasera concerto rock del gruppo Powerillusi (ore 21). Alle 21,30 ai Giardini Reali, per «Jazz a Palazzo», suona lo String Trio ■ Giovanni Monforte, Matteo Negrin ■ Mariano Nocito.



■ S'inizia stasera la seconda edizione di «Ritmika», rassegna musicale che ■ tiene a Moncalieri ■ che si articola ■ due fasi distinte: oggi e domani alle 20 in piazza Vico si esibiscono dieci band locali, tra ■ quali verranno scelte le due che sabato alle 20,30 in piazza Vittorio Emanuele, sempre a Moncalieri, potranno esibirsi insieme ■ i Blindosbarra ■ Neffa ■ I Messaggeri della Dopadue, i due gruppi protagonisti ■ concerto «di cartello» della manifestazione. ■ band che si sfideranno stasera ■ domani in piazza Vico sono Dottor Livingstone, Reduci di Beppe, Ophicina, Passo Carrabile, Broken Art, The Italian Gang, No Fat At All, Three Man One Band, Synax e Shi Wan.

■ I Gianobifronte suonano sta■ al circolo «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, ore 22); ■ «Misciuska» di Collegno (via Bolzano 6/8, ■ 22) ■ ■ ■ i 60/7■, ■ specializzata ■ rock cover vintage, che schiera una guest star di valore, il chitarrista Andrea Braido; al «Mc Ryan's Pub» ■ Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) ci sono i Nulla Osta.

Il cantautore Tullio Rapone è stasera alle 22 al «Clay Pipe Club» di via Carlo Alberto 32. Ancora: Duo Danilo ■ «Deo Café» (corso Sebastopoli 202/b, ■ 21,30), Fred Buscaglione jr. ■ «Tutti al fresco» (castello di San Giorio, ore 22).

■ ■ ■. Stasera ■ «San Tommaso 10» (via San Tommaso 10, ■ 22) Paolo Serazzi e Roberta Bacciolo con ■ repertorio soul; gospel e spiritual ■ il ■ Swing Low ■ «Caffè Leri» (corso Vittorio Emanuele 64, ore 22); rhythm 'n' blues ■ i Soul City all'«Arnold» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, ■ 22) ■ ■ i Kalibro 7 ■ Parco Robinson di Almese (ore 22); jazz ■ blues ■n i Dixi & ■ al «Discolo» di Pratiglione (via Roma 34, ■ 22); blues ■ «Banana Gialla» (via San Paolo 42 bis, ■ 22) con i Blues Busters ■ al «Robin Hood» di Robassomero (via Ciriè ■, ■ 22) con i Blues Corner, la Marine Band e i Good Ole Boyz.

Al «Pocahontas» (Gassino, via Foratella 4, ore 22) etnojazz con il gruppo ■ Dino Pelissero. Fingerpicking ■ new age con il duo Togliatto ■ Camera ■ «Peocio» di Trofarello (via Belvedere 31, ore 22). Musica afoxé con i Pau ■ Arara al «Tapiro» (via Nietzsche 155/20, ore 22).

DISCO. ■ birra ■ offerta in omaggio a ■ stasera si presenterà al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7/b) con un qualsiasi vecchio disco degli Statuto: la ragione dell'«offerta» sta nel fatto che il giovedì al «San Paolo» i deejay sono Oskar e Naska, ■ ■ «menti» degli Statuto.

Foto: Neffa

Stasera insolito happening al Piccolo Regio

Archeologia dei malanni immortalata dagli artisti

La malattia che si fa arte. ■ l'arte nata dalla malattia che si fa spettacolo. Succede al Piccolo **Regio** questa sera, ore 21. Con il patrocinio della Regione Piemonte e dell'Accademia di Medicina di Torino. Protagonista ■ «regista» dell'insolita serata sarà Renato Coda, profes■ associato di anatomia patologica, ma anche, ■ forse soprattutto, cultore di paleopatologia. Cioè ■ quella disciplina che potremmo definire ■ l'archeologia dei malanni.

La materia non manca, ■ è vero che alcune mummie egizie portano i segni inequivocabili di trapanazioni craniche compiute quattromila ■ fa (non si sa bene ■ quale esito, ma temiamo che il più delle volte sia stato infausto). Per non parlare della documentazione rappresentata da testi antichi ■ meno antichi, raffigurazioni scultoree, quadri, incisioni, reperti di vario tipo.

Renato Coda ha incominciato a occuparsi di paleopatologia una decina di anni fa per esigenze professionali, come la ri■ di materiali utili alla didattica. Ma poi ci si è appassionato e ha innestato sull'interesse scientifico ■ sua personale attrazione verso la cultura umanistica. Così, non contento di ricercare tracce di malattie di altri secoli su resti scheletrici, Coda ha scavato negli archivi alla ■ ■ documentazio■ iconografica ■ ha rivisitato la storia dell'arte allo scopo di trovare ■ quadri ■ affreschi la descrizione più o ■ esplicita ■ ■ clinici».

I risultati li vedremo questa sera: raffigurazioni ■ gozzo, lesioni cutanee di varia origine, quadri di autopsie di diverse epoche storiche. ■ a caso da tre anni Coda tiene all'Università di Pisa un ■ singolare: paleopatologia nelle manifestazioni artistiche.

[p. b.]

APPUNTAMENTI *quà e là*

■

Domani alle ore ■ al Centro Torino Incontra, in via Costa 8, convegno ■ «Le nuove ■ in materia di inquinamento acustico territoriale». Prosegue fino ■ 18, quota ■ partecipazione 100 mila lire. Ulteriori informazioni allo 011/222.22.25.

■

Domani alle 16 al Dipartimento di Informatica dell'Università, in ■ Pessinetto 12, ■ Centro Piero della Francesca, conferenza di Furio Colombo su «Internet: tra libertà ■ opinione e sicurezza dell'informazione». Sarà trasmessa in tutto ■ mondo in collegamento multimediale all'indirizzo Internet: http://www.educ.di.unito.it/conferenza. Organizza il gruppo studentesco «La ■ e partecipa Francesco Bergadano.

■

Alle 17,15 alla Libreria Campus, in ■ Rattazzi 4, il gruppo di poesia Delos organizza l'incontro intitolato «Specchio ■ poesia». Partecipano Enrica Di Giorgi e Ettore Mingolla.

■

Alle ore 21 al Museo di Scienze Naturali, in via Giolitti 36, prosegue la rassegna «Popoli, musiche, multiculture»: concerto «L'histoire ■ Babar, ■ petit éléphant» con Gianluigi Bruera al pianoforte ■ ■ ■ ■ ■ ingresso ■ mila lire, ridotto 5 mila.

SCULTURA

Alle ore 18 alla Galleria ■ Filippo, in via Maria Vittoria 5, inaugurazione della mostra «Premio internazionale di scultura Umberto Mastroianni». Fino ■ 28 giugno, or■ 15-19,30.

■

I saggi di fine anno si chiudono sta■ alle 20,30 nella sede ■ piazza Bodoni con l'esecuzione della «Sonnambula» di Bellini: un omaggio a Maria Callas a vent'anni dalla ■parsa. Di scena, ■ gli allievi ■ canto ■ Elio Battaglia, l'orchestra del Conservatorio diretta da Gugliel■ Diliberto e il Coro Gregorio Magno di Trecate diretto da Dario Tabbia.

■ URBANI

Inaugurazione alle 18 al Parco Bagneux, in via Petrella 40, della manifestazione «Folletti urbani», organiz■ ■ associazioni Centrocampo ■ Coco Project. E' aperta ■ i giorni dalle 12 alle 24 con, nello spazio all'aperto, intrattenimenti sportivi, animazioni per i bambini, corsi di ballo (dal martedì al venerdì ■ 21), ballo ■ palchetto (domenica pomeriggio) e aperitivi culturali (tutti i giorni alle 19). Tel. 011/85.85.91.

■

Alle 21 all'Alfateatro, in via Casalborgone 11, saggio finale degli allievi del Ballet School: si esibiranno in performance di danza classica, contemporanea, africana, latino-americana. Tel. 011/436.86.16.

ROCK ALLA RADIO

Il gruppo musicale rock Gang sarà ospite oggi di ■ emittenti cittadine: alle 15,30 ai microfoni di Radio Centro 95 e alle 16 ■ Radio Manila.

■ E ■

■ ■ 21 al Professional Training Center, in via Piazzi 27, conferenza di Matteo Bini su «Amore e liberazione», organizzata ■ Clara. Ulteriori informazioni ■ 011/581.95.05.

■ ■

Alle ore 21 all'Associassion Piemonteisa, in via Vanchiglia 6, incontro per parlare del libro «Il latte non esce ■ come», a ■ dell'Associazione ■ Fenils. Intervengono Edoardo Ballone, Michele Straniero e Riccardo Formica. Modera Vittorio G. Cardinali. E' in collaborazione con l'As■ immagine per il Piemon■. Patrocinato dalla Regione.

■

Alle ■ 18 al Ristorante «Ponte Dora» di Avigliana viene presentata ■ pubblicazione «Ricordiamo il passato... progettiamo il futuro», realizzata nell'ambito ■ un progetto didattico dedicato al lavoro. Gli autori ■ gli studenti della classe 5ª ■ ragionieri dell'Istituto Sraffa di Orbassano.

■ ■

Alle 21 alla Libreria Fontana, in via San Francesco d'Assisi ■, presentazione del ■ di Bruno Ventavoli «Amarcoli». Con l'autore ■ parla Luciana Littizzetto.

SANITA'

Alle ■ ■ alla Galleria ■ Moderna, in corso Galileo Ferraris 30, conferenza su «Sanità senza certezze», organizzato dall'Associazione Medici Specialisti Ippocrate 2000. Intervengono Carlo Manacorda, Angelo Pera, Paolo Rossi, Emanuele Davide Ruffino e Roberto Rey.

■

Alle 15,30 al Circolo Augusta Taurinorum, in via Bogino 1, incontro organizzato dall'Associazione «Il tem■ di Alice» ■ «I tarocchi secondo la cabala ebraica». Con Lia Benetton. Telefono 011/83.77.32.

■

Alle ore 21 al ■ dello Sport di Rivarolo Canavese, strada Vecchia Vesignano, quadrangolare di pallavolo che ha la finalità di ■ gliare ■ per sostenere le spese per il soggiorno dei bambini bielo■ ospitati da famiglie ■ Rivarolo.

TEATRI

[illegible]RIUM [illegible] AGNELLI - Via Nizza 280. I concerti del Lingotto - Serie Verde. Ore 20.30 Mstislav Rostropovic, violoncello. I Virtuosi [illegible] Praga. Mozart. Sinfonia n. [illegible] in la maggiore K 201. Boccherini. Concerto n. 2 [illegible] re maggiore per violoncello e orchestra. Mozart. Divertimento in re maggiore K 136. Haydn. Concerto in do maggiore per violoncello e orchestra Hob. VII b n. 1. Informazioni e biglietteria: tel. 011/561.1262 - 543.388 - [illegible].4537.

AUDITORIUM RAI - Piazza Rossaro. Serate musicali di Primavera 1997. Ore 21; 3° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore: Eliahu Inbal. Programma: L. V. [illegible]thoven Sinfonia n. 2 in re maggiore op. [illegible]. Sinfonia n. 3 in [illegible] bemolle maggiore op. 55 (Eroica). Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, ridotto giovani L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4691.

RITROVI

AMERICA. Tel. 447.71.71. Stasera grande festa, ospite d'onore Silvio Del Monte e le sue Girl.

BEVERLY HILLS. Il Salotto [illegible] liscio Santhià [illegible] autostrada To-Mi telefono fax (0161) 935.243. [illegible] balla giovedì sera, sabato sera, domenica pomeriggio e sera. Questa [illegible] 21 eccezionale la grande orchestra spettacolo [illegible] Genio [illegible] i Pierrots, a mezzanotte spaghettata per tutti. Una grande serata da non perdere.

CHALET 668.9777. 15,30 - 21,30.

CLUB 84: 15,30 Orsini ba[illegible]. Ore 21 [illegible]scio Doo by Luca Ottazzi Band.

DU [illegible] «LA TERRAZZA», 521.52.75: ore 21 Teorema. Il piacere di ballare.

GARDENLU' da noi di più! Prova. [illegible]. Valsalice 4, [illegible]. 660.34.43. 15 Mini. 21 Roki.

LE ROI giardino; ore [illegible] «Anni 60» [illegible] appuntamento da [illegible] perdere.

PATIO+INVIDIA: [illegible] 22,30. Telefono 661.48.41.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB. 836.331. Filippo Albertoni.

ARTE MODERNA (L'). Via San Quintino 4, tel. 561.31.70. Carlo Carrà.

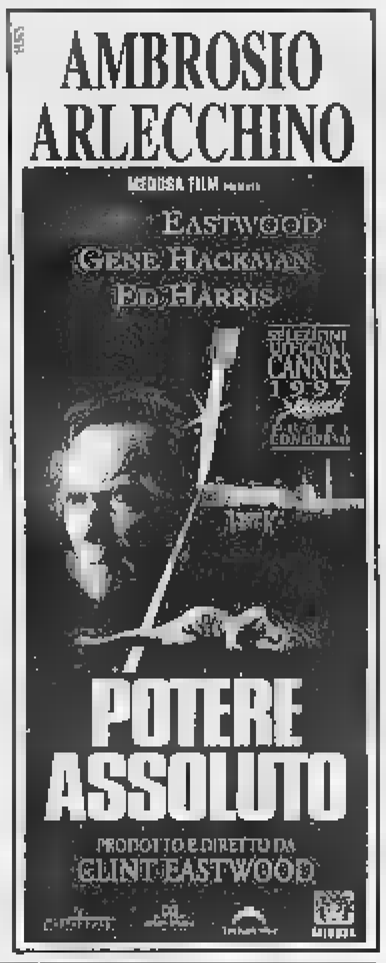
PIEMONTE ARTISTICO E CULTURALE. Via Roma 264. Mostra di Lucia [illegible] Leonetti Cibrario. Fino [illegible] 15 giu[illegible] 1997. Orario: 16-19,30. Ingresso libero.

SANGREGORIO STUDIO D'ARTE. Via Domodossola n. [illegible] Torino tel. 771.1605. Personale di Massimo Paterna dal 14 giugno 1997.

SANT'AGOSTINO. Corso Tassoni 56, 437.7770. Esposizione d'asta h. 10/22 dipinti antichi e moderni fino a domenica 15, asta 16 giugno h. 20,45.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Corrado Berberis.
BIASUTTI: Rassegna autori '900.
CARLINA: Figure e figurazione a To.
DAVICO: Sergio Albano.
MICRO': Dedo Ruggero Fossati. Dalle 17 alle [illegible] inaugurazione.
NARCISO: G. Dottori aeropittore.









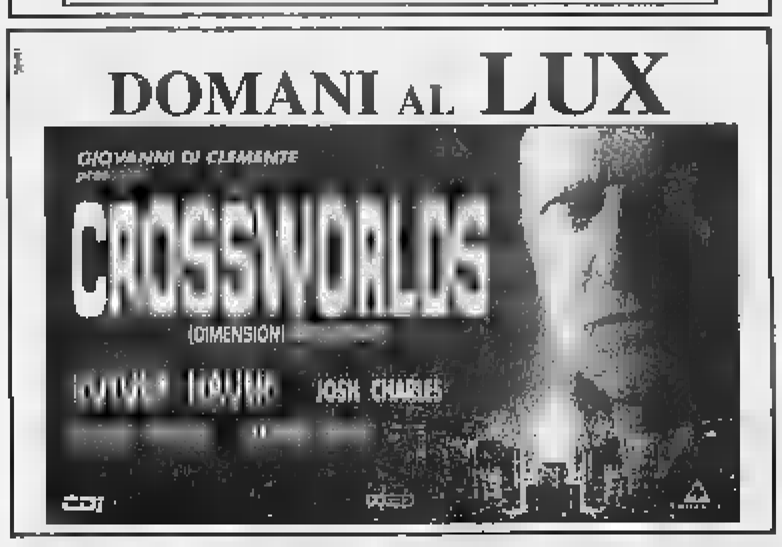
















I SERVIZI *in Città*

[illegible] UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale [illegible]
Prefettura 55.891
Vigili urbani 460.60.60
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi 1678/07.091
Poste e Telegrafi 160
[illegible]. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

[illegible]
Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
Croce [illegible] servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 58.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

[illegible]
[illegible]ambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce [illegible]** 280.333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI
[illegible] 54.04.69; [illegible] 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Alpi** 59.96.96; **Ancora** 568.33.44; **Asido** 33.13.01; **Aldai** 50.23.96; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; [illegible] 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63, **Slado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'
Ass. [illegible] Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Adelina contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **[illegible] Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. [illegible] emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Stranieri** Ciscal, [illegible]; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; [illegible] 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informa[illegible]** [illegible].000; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. [illegible] di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.823; **Anapaca** (assist. [illegible] cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; [illegible] **AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** [illegible] **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Tel.** [illegible] 530.666; **Serv. emergenza** [illegible] lun-mer-ven pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fon. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 898.00.63.

MUNICIPIO 442.11.11
[illegible] e domicilio
prenotazioni 436.01.86
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI
Canile munic. 262.12.16
Lega dif. gatto 581.8733
Protez. animali 812.28.94
canile [illegible]
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.39.46

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55

TRASPORTI ATM 167.019152
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Tran. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.351
Terminal 433.25.25
Milano [illegible]

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible] 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. [illegible] 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casa[illegible] l.go Palermo, str. Altessa[illegible] 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 278. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

[illegible]ACIE DI TURNO
Orario 7-19,30 atrio stazione Porta Nuova. [illegible]: 9-19,30 (dalle 12,30 alle 15 a battenti chiusi): c. [illegible] 146/C; v. [illegible] 198; v. Giachino 53; c. G. Agnelli 56; c. Svizzera 42; c. Grosseto 214; c. [illegible] rizio 35; v. Bologna 91/8; galleria Umberto I 54; v. De Sanctis 62; v. Nizza 65; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; v. Bellini 8.

FARMACIE DI NOTTE (19,30-9) c. V. Emanuele 66; v. Oropa 69; v. Nizza 65; p. Massaua 1.

TRAME

ANGELI E INSETTI. Drammatico. Reduce [illegible] un viaggio di studio nella foresta amazzonica, il giovane entomologo William torna in Inghilterra e s'innamora della bella figlia degli Alabaster, famiglia di cui scoprirà la corruzione. **[Capitol]**

IL BAGNO TURCO. Drammatico. Sposati da dieci anni, Marta e Francesco sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul e [illegible] un giovane che gli cambierà [illegible]. **[Chaplin 1]**

BASQUIAT. Drammatico. Biografia cinematografica dell'artista newyorkese amico di Andy Wharol scomparso, a soli 27 anni, all'apice della carriera. **[Studio Ritz]**

[illegible] BUGIARDO. Comico. Il [illegible] comico Jim Carrey [illegible] un avvocato famoso per le sue arringhe finali «costretto» dal figlio che trascura a dire [illegible] verità per ventiquattr'ore. **[Cristallo]**

CAPITAN CONAN. Drammatico. L'ultimo lavoro di Bertrand Tavernier rievoca l'odissea dell'armata francese nel 1919 in Romania attraverso due personaggi, il capitano Conan e l'ufficiale «democratico» Norbert. **[Fiamma]**

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano [illegible] messa in subbuglio [illegible] una compagnia di flamenco di Madrid. **[Adua 400]**

[illegible] LIBRE. Commedia. Le vicende [illegible] cinque europei all'Avana per l'esordio alla regia [illegible] David Riondino. **[Etoile]**

[illegible] CASO. Commedia. Un architetto in carriera e un giornalista si conoscono il giorno in cui arrivano in ritardo a portare i figli in gita. **[Doria]**

HAMLET. Drammatico. La lunga (circa quattro ore) e integrale versione dell'opera di Shakespeare [illegible] da Kenneth Branagh. **[Ambrosio 2]**

KIDS. Drammatico. Lanciato come «il film che ha scandalizzato tutto il mondo», l'esordio alla regia [illegible] Larry Clark descrive le ventiquattro ore [illegible] un gruppo di ragazzi tra i 15 e i 19 anni a New York. **[Empire]**

[illegible] CRIMINALI. Drammatico. L'esordio alla [illegible] dell'attore Kevin Spacey («I soliti sospetti», «Seven») narra [illegible] tre delinquenti che, braccati dalla polizia, si rifugiano in un vecchio bar e ne prendono in ostaggio i clienti. **[Romano]**

LILLI E IL [illegible] Cartoni animati. Ritorna [illegible] cinema il celeberrimo classico della [illegible] Disney [illegible] una [illegible] edizione [illegible] un doppiaggio realizzato per l'occasione. **[Ambrosio 1, Eliseo Grande]**

[illegible] TEQUILA. Commedia. Un dirigente d'azienda [illegible] Manhattan vive una notte [illegible] passione con la bella Isabel. Dopo tre mesi i due si rivedono: lei è incinta. La loro vita cambierà. **[Eliseo Rosso]**

MUSIC [illegible] Commedia musicale. L'esordio [illegible] regia di Tom Hanks, anche interprete, racconta [illegible] gruppo musicale, i Wonders, che raggiunge il successo negli anni Sessanta. **[Lux]**

[illegible] IN VIAGGIO. Commedia. Il [illegible] lungometraggio del talento finlandese Aki Kaurismaki affronta il tema della disoccupazione attraverso le vicissitudini di una coppia di quarantenni. **[Lilliput]**

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Il pluripremiato lungometraggio che Anthony Minghella ha tratto [illegible] Ondaatje s'impernia su tre storie che si intrecciano. **[King]**

[illegible] FEMMINILI. Drammatico. Avvocato [illegible] successo, [illegible] trasgressiva Eve conduce una vita [illegible] risente dell'infanzia tormentata. **[Adua 200, Centrale]**

POTERE ASSOLUTO. Thriller. Clint Eastwood è un ladro professionista che, durante quello [illegible] dovrebbe essere l'ultimo colpo della sua vita, assiste a un omicidio in cui è implicato il presidente degli [illegible] Uniti. **[Ambrosio 3, Arlecchino]**

IL [illegible] DI HOMBURG. Drammatico. Un principe della cavalleria brandeburghese [illegible] condannato a morte per avere trasgredito agli ordini. **[Chaplin 2]**

RELIC. Thriller. Un museo [illegible] scienze naturali [illegible] teatro di una [illegible] di delitti: indagano una biologa [illegible] lavora e un tenente di polizia. **[Faro, Nazionale 1]**

IL SANTO. Azione. Arriva sul grande schermo Simon Templar, il ladro gentiluomo della celeberrima serie televisiva «Il santo» [illegible] Roger Moore. **[Olimpia Uno]**

[illegible] TAMIGI. Sportivo. [illegible] dall'omonimo romanzo [illegible] Daniel Topolski, il film s'incentra sulla celeberrima regata sul Tamigi tra gli studenti [illegible] università di Oxford e Cambridge e descrive l'ammutinamento dell'equipaggio [illegible] prima nella gara di dieci anni fa. **[Massimo Uno]**

[illegible] Drammatico. Un ragazzo è ossessionato [illegible] padre che vede in lui il talento del grande pianista. **[Erba]**

SOSPESI NEL TEMPO. Commedia horror. Michael J. Fox [illegible] un detective del paranormale nel nuovo lavoro, ricco di [illegible] speciali, [illegible] Peter Jackson. **[Ideal]**

TAXI. Drammatico. Ambientato a Madrid, il nuovo film [illegible] regista spagnolo Carlos Saura («Carmen») racconta la storia [illegible] una ragazza che scopre che il suo fidanzato e il padre fanno parte di un gruppo di teppisti «giustizieri della notte». **[Olimpia 2]**

TUTTI GIU' PER TERRA. Commedia. Dal libro di Culicchia, [illegible] vicissitudini torinesi [illegible] giovane Walter. **[Eliseo Blu, Nazionale 2]**

L'ULTIMO APPELLO. Giudiziario. Tratto dal [illegible] seller di John Grisham, il film racconta [illegible] un giovane e idealista avvocato che cerca [illegible] salvare il nonno (Gene Hackman) condannato a morte. **[Vittoria]**

UN UOMO IN PRESTITO. Commedia. Una veterinaria che conduce una rubrica radiofonica risolve un problema al padrone di un alano ma non ha il coraggio di andare all'«appuntamento al buio» a cui la [illegible] e [illegible] manda un'amica. **[Kong]**

L'attore al Museo Martini [illegible] Rossi ha letto Carducci, Pascoli [illegible] Leopardi

Cucciolla, una voce per tre poeti

Serata a favore di un'associazione umanitaria

E' possibile, per una volta, usare impunemente l'espressione «nobiltà della poesia»? Questa qualità [illegible] emersa con forza l'altra sera al museo Martini & Rossi di Pessione, dove Riccardo Cucciolla ha letto pagine [illegible] tre poeti a lui cari: Pascoli, Carducci e Leopardi. La nobiltà cui accennavamo non consisteva soltanto nel condividere con un pubblico attentissimo sentimenti, idee e ritmi di non diffusissimo smercio; risiedeva soprattutto nello scopo della serata, nel far conoscere l'esistenza e gli obiettivi di [illegible] nuova associazione, la Adisco, che intende utilizzare a scopi terapeutici il sangue contenuto nel cordone ombelicale: un pezzo a perdere, è stato detto, ma anche un pezzo organico da riutilizzare. Sembra che, per la sua particolare natura, quel sangue [illegible] efficace nella cura delle leucemie infantili e di altri tumori.

Nel suo recital Cucciolla ha proposto opere abbondantemente note, ma che, proprio per la loro appartenenza [illegible] un patrimonio comune e sedimentato fin dagli anni scolastici, acquistavano risonanze [illegible] per virtù interpretativa.

[illegible] succedevano i versi stranoti [illegible] «Pianto antico» e di «Sogno d'estate» («Tra le battaglie, Omero, nel carme tuo sempre sonanti...»); arrivava, inattesa e anomala per l'universo estetico carducciano, «Alla stazione [illegible] in una mattina d'autunno», dove la proverbiale [illegible] a volte insopportabile solarità sfumava nel grigio umido delle nebbie, nel sentimento opaco di una lontananza, di un partire che sembrava anticipare [illegible] clima dei Crepuscolari. Dopo Carducci, il Pascoli di «L'aquilone», del «Gelsomino notturno», di «La mia sera», della struggente «La voce»: «C'è una voce nella mia vita / che avverto nel punto che [illegible]...».

Gran finale con Leopardi: «L'infinito», «Il sabato del villaggio», «La sera del dì di festa», «Alla luna», «La quiete dopo la tempesta», «A Silvia», l'operetta morale «Dialogo tra un venditore d'almanacchi [illegible] un passeggere», dove Leopardi rivela le sottigliezze del proprio umorismo amaro. Cucciolla filava i suoni con dolcezza, li modulava seguendo [illegible] fiato lungo, non cercava l'effetto. E il pubblico, per l'intera serata, sembrava avesse sospeso persino il fiato. Soltanto alla fine è esploso in [illegible] applauso che aveva [illegible] suono della gratitudine.

Osvaldo Guerrieri



Riccardo Cucciolla ha interpretato [illegible] dolcezza e pudore i componimenti [illegible] tre poeti a lui cari

PRIME VISIONI

• LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible]**, di S. Streitfeld, con T. Swinton. V.M. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il ciclone**, di e con L. Pieraccioni, con N. Estrada. Orario: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] 1 * c. V. Emanuele 52, tel. 547007. **Lilli e il vagabondo**, [illegible] Walt Disney. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000; Cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2 * c. V. Eman. 52, t. 547.007. **Hamlet**, con J. Christie, G. Depardieu, J. Lemmon, R. Williams. Or. [illegible] 16; 20,30. [illegible] 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[illegible] MULTISALA 3 * c. V. Eman. [illegible], t. 547.007. **[illegible] assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Pom. 7000; Cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.71.90. **Potere [illegible]**, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris, Laura Linney. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Angeli e insetti**, di P. Haas, con P. Kensit, M. Rylance. V. M. [illegible]. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Perversioni femminili** di S. Streitfeld con T. Swinton, A. Madigan, Viet. 18. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace [illegible].

G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il bagno turco**, di F. Ozpetek, con A. Gassman, F. D'Aloja. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

G. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Il principe di Homburg**, [illegible] Bellocchio, [illegible] A. Di Stefano, [illegible]: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40. Ingr. [illegible], sera 11.000.

[illegible] via Goito 5. [illegible] 650.71.00. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. C[illegible], M. Tierney, J. Tilly. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] via Gramsci 9. Tel. [illegible]. **[illegible] giorno [illegible] caso**; regia M. Hoffman, con M. Pfeiffer, George Clooney. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**, di H. Luske, C. Geronimi, W. Jackson. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[illegible] BLU * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Tutti giù per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. Mazzini. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [illegible] 7000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Mete e Tequila**, [illegible] A. Tennant, con J. Tenney, C. Gomez. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.



Lilli e il vagabondo

[illegible] * [illegible] V. Veneto [illegible]. Tel. 817.1642. **Kids**, di Larry Clark, con L. Fitzpatrick, J. Pierce. V.M. 18. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 8000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.54.47. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Red[illegible]. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Cuba libre**, regia David Riondino, con D. Riondino, S. Guzzanti. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Relic**, di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] c.so Trapani 57. Tel. 385.20.57. **Capitan Conan**, regia B. Tavernier, [illegible] P. Torreton, S. Bihan, [illegible] Le Coq. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

IDEAL corso Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**, di P. Jackson con M. J. Fox, T. Alvarado, P. Dobson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Il [illegible] inglese**, di A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 19; 22. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, Alace 8000.

KONG * via Santa Teresa 5. Telefono 534.614. **Un uomo [illegible] prestito.** [illegible] Lehmann, [illegible] Thurman, J. Garofalo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, [illegible], Alace [illegible].

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 [illegible]. Tel. 537.100. **Nuvole in viaggio**, regia Aki Kaurismaki, K. Outinen, K. Vaananen, E. Salo, S. Kousmanen. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

LUX Galleria [illegible] Federico. Tel. 541.283 [illegible] regia Tom Hanks, con Liv Tyler, T. Hanks. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

MASSIMO 1 * v. Montebello 8. T. 817.10.48. **Sfida sul Tamigi** - [illegible], di F. Fairfax, con J. Laysen, D. West, D. Baker. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Relic**, di P. Hyams, con Tom Sizemore. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.41.73. **Tutti [illegible] per terra**, di D. Ferrario, con V. Mastandrea, B. [illegible]. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Il Santo**, regia P. Noyce, con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [illegible] 532.448. **Taxi**, regia C. Saura, con I. Rubio, C. Fuentes, A. Lys, A. De Andres Lopez, E. Lazaro. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

REPOSI [illegible] Settembre [illegible]. Tel. 531.400. CHIUSO PER RESTAURI.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.01.45. **Insoliti criminali**, di K. Spacey, con J. Mantegna, M. Dillon. Vietato minori [illegible]. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Basquiat**, di J. Schnabel, con J. Wright, D. Bowie, D. Hopper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ultimo appello**, regia J. Foley, con G. Hackman, A. Baldwin, C. O'Donnell. [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

ALTRE VISIONI

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.136. RIPOSO.

CUORE via Nizza 56, telefono 668.76.68. CHIUSURA ESTIVA.

ESEDRA via Bagetti [illegible], telefono 447.42.62. RIPOSO.

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12.

LA[illegible] corso G. Cesare 80, tel. 284.134. sabato e domenica: **Il ritorno dello Jedi**, con H. Ford. Or.: 15,30; 18; 20,30.

[illegible] BORGNIERE via Cardinal Massaia 104. RIPOSO

MONTEROSA via Brandizzo 65, [illegible] 284.028. [illegible] programm. cinematogr. riprenderà regolarmente nel mese di ottobre. Vedi teatro

VALDOCCO via Salerno 12, telefono 522.42.79. [illegible] ESTIVA.

[illegible]

CENTRE [illegible] FRANÇAIS [illegible] Pomba 23, telefono 562.33.13. Ore 16,30 Cinema **Fanfan la Tulipe**. Christian Jaque, 1951, G. Philipe, G. Lollobrigida, 95'. Ore 18,30 [illegible] **belle noiseuse**, Jacques Rivette, M. Piccoli, E. Béart, 1991, 120'.

[illegible] DEL CINEMA

[illegible] V. [illegible] 6, telefono 817.1048. [illegible], di N. Finch [illegible] G. [illegible]. Vietato minori 18 anni, [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO [illegible] Via Montebello 8, telefono 817.1048. **Nenette e Boni** di C. Denis con G. Colin, A. Houri, V. Bruni Tedeschi. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 8000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.12.93. Prima visione. **Lisona di [illegible] di più**, con Luana Borgia. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì lire 8000, ridotto 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **Anni sempre più roventi.**

ARCO [illegible] Pr. Oddone 31. Tel. 484.621. **La regina del cuoio nero - Top shocking 79**, con Erica Bella. Or. ap. 10,30; ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 106. Tel. 521.23.85. **[illegible]**, [illegible] Rocco Siffredi. Or. feriali no stop dalle [illegible], ult. 24, fest. ap. 14,30, ult. 24.

[illegible], Pr. Tommaso 5. Tel. 655.334. **Le ragazze [illegible] profondo Sud**, [illegible] Baby Pozzi, Rocco [illegible]. Or.: [illegible] 10,30; ultimo 22,30. [illegible] stop

MAJOR largo G. Cesare 105. Tel. 248.7974. **[illegible] dozzina e colazione**, con [illegible] Jessica. Or.: ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.5470. **Sposine erotiche in vacanza. Extreme bizarre 17.** Apertura ore 10,30; ultimo 22,30; festivo apertura ore 14,30 ult. 22,30

REGINA c. Regina Margherita 123, t. 436.20.92. Prima visione: **Le stra[illegible] vogliose**, con Nici Sterling, Guy Royer. Viet. min. 18. Or.: [illegible] 15; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via San Donato 40. Tel. 487.765. **Scuola [illegible] sesso.** Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. **Turbamenti erotici morbosi**, con Pussycat [illegible] - apertura 15; ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso L. [illegible], ridotto 7000, anziani 5000.

[illegible] MOVIE via Cibrario [illegible]. Telef. 749.2907. **Sessualità [illegible]... tutto quanto è hard** Or.: ap. 15; ult. 22

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[illegible]
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Potere assoluto

CASCINE VICA
[illegible] BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: Lilli e il vagabondo

[illegible]
CINECITTA': chiuso per ferie
[illegible] Lilli e il vaga[illegible]
POLITEAMA: Saggio di danza

CIRIE'
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: Lilli e il vagabondo
REGINA UNO: riposo
[illegible]E: riposo
STAZIONE: Serata riservata
STUDIO LUCE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: Lilli e il vagabondo
PERONA: Il ritorno dello Jedi

G[illegible]
S. LORENZO: riposo

GRUGLIASCO
ROMA: Jerry Maguire

IVREA
[illegible] Il paziente inglese
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Il santo

NONE
EDEN: riposo

ORBASSANO
SALA DELLA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
[illegible] Relic

PINO TORINESE
LE [illegible] riposo

PINEROLO
[illegible] Hamlet
RITZ: Tutti giù per terra
ITALIA 2 CENTO: Sospesi nel tempo
ITALIA 5 CENTO: Lilli e il vagabondo

RIVOLI
GIOIELLO: Il paziente inglese

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Urga - Territorio d'amore

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
[illegible]: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 [illegible] di [illegible] Verdi. Turno aziendale. [illegible] Oren dir., regia D. Abbado. Orch. e coro [illegible] Teatro Regio. B. [illegible] M° del coro, con G. Pasquetto, B. De Maio, D. Rigosa. [illegible] ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore [illegible] La malattia dell'Arte. Conferenza a cura [illegible] professor Renato Coda. Ideazione e organizzazione Alberto Donini con il patrocinio di Regione Piemonte e Accademia [illegible] Medicina [illegible] Ingresso libero. Per info. Studio Do[illegible]. 437.3811 - 437.1973.

ANNA. Corso Giulio Cesare 57, telefono 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [illegible]. Sono aperte [illegible] prenotazioni per gli [illegible] della prossima stagione teatrale [illegible]. Per informazioni telefono 819.3529. Operetta lirica rivista per informazioni 819.3529

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 Saggio [illegible] danza.

[illegible] Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con [illegible] più [illegible] pornostar. Ingr. vietato ai minori di anni 18. Precede film or.: 16; 21 [illegible] spettacoli 17,30; 22,30

[illegible] Via Chiomonte 3. Giorni d'Estate [illegible] giugno al Parco Rignon il Teatro dell'Angolo presenta **Il pifferaio magico.** Spettacoli, giochi e animazioni per ragazzi e famiglie. Per informazioni tel. 489.676.

AUDITORIUM DEL LINGOTTO - GIOVANNI AGNELLI Via Nizza 280. **I concerti del Lingotto.** Ore 20,30 Mstislav Rostropovic violoncello, I Virtuosi [illegible] Praga [illegible] Mozart, Boccherini, Haydn. Info. e biglietteria [illegible] 011-561.1262 - 543.388 - 664.4537

[illegible] RAI. Piazza Rossaro. **Serate musicali [illegible] primavera** ore 20,30 5° [illegible] certo. Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible], direttore Eliahu Inbal. In programma mu[illegible] Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, [illegible] giovani L. 12.000 [illegible] formazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Domani ore 21 [illegible] compagnia [illegible] Molino-Joseffi in **Finestre sul Po.** Spett. di beneficenza a favore della sclerosi multipla. Prevendita presso AISM 309.0292

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore [illegible] Mediterraneo presenta **[illegible] curioso accidente** di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 889.743.

ERBA. Corso Moncalieri 241, [illegible] 661.5447. Ore 20,30 saggio [illegible] recitazione. Stagione teatrale 1997/98. Rinnovo e prelazi[illegible]namento per la prossima stagione teatrale. Informazione dalle 9 alle 19.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Gli spettacoli riprenderanno [illegible] la pausa estiva. Per inf. sulla prossima stagione [illegible] tel. 530.238. [illegible] 9/13 e 14,30/18,30.

[illegible] S. [illegible] Riposo

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Domenica [illegible] 20,30 Ass. Teatro 2000 e Scenario **Tipi** [illegible] Claudio Trapani [illegible] libero. Informazioni e prenotazioni dalle 16 alle 19 al 53.20.87. Café Procope ore 21,30 la comp. Spettacolo [illegible] Strada «Stratta [illegible]» pres. **I Mardana**. Ingresso libero

[illegible] Piazza S. Giulia 2 bis, telef. 812.2312.

TEATRO NUOVO. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.0668. Vignaledanza '97 - XIX Festival [illegible] 23 giugno [illegible] appuntamento [illegible] Monferrato, artisti e insegnanti da tutto il mondo

[illegible] Via Paolo Sarpi 111. Riposo.

[illegible] DI S. MARIA MAGGIORE AVIGLIANA. Tastar de corda sabato 14/6 ore 21. [illegible] Yamaguchi (clavicembalo) «Grandi maestri della tastiera», musiche: Frescobaldi, Scarlatti, Rameau, Bach. Ingresso libero. Per inf. Ass. Contrattempo tel. 011/581.7855

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro [illegible] (Moncalieri). Dal 21 giugno [illegible] 10 agosto appuntamento con Café Palestro. Artedrama Festival 5ª edizione. Il 12, 14, 16 giugno Teatranza-Artedrama presenta **Opera prima** a cura di M. Babuin. Per informazioni [illegible] 645.740.

TEATRO DI [illegible] Piazza Massaua 9. Saggi di danza [illegible] fine anno. Informazioni tel. 779.5803 ore 10/13 - 15/19

[illegible] MASSAIA. Via C. Massaia 104, [illegible] 257.881. Riposo. Prossimamente [illegible] giugno per la rassegna Demiourgos. VI edizione a cura dell'Associazione artistico culturale Ippogrifo e gruppo Danbalà in **L'esprit des femmes e Omaggio a Prince.**

MONTEROSA. V. Brandizzo [illegible], [illegible] 284.028. Oggi ore 21 concerto **Un sorriso per la Bosnia** [illegible] la partecipazione [illegible] gruppo Voice and Noise. [illegible] tel. 819.5768.

[illegible] V. Garibaldi 4, Settimo T.se. Riposo. Prosegue la rassegna mattutina di teatro per le [illegible] in [illegible], [illegible] la Città di Settimo Torinese. Inf. 897.1746-897.0831.

[illegible] TEATRO [illegible] Piazza Matteotti 39, Grugliasco. Riposo.

[illegible] Via [illegible] 1, Monca[illegible].

CINEMA [illegible] Giovano. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo.

LE TV PRIVATE

[illegible]: [illegible] Radici; 19 Io sono Teppei; 19,25 Le nuove avventure di Pinocchio; 20 TG9; 20,30 Gorgo; 22,30 La lampada [illegible] Aladino; 23 Amichevolmente con....
TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19 Documentario; 19,30 TG4 Informazione; [illegible] Musica e spettacolo; 20,30 IV Generazione; 22,30 TG4 Informazione.
TORINO TV: 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.
TELECITY: 18 Detective per amore; 19 TG7; 19,35 City Hunter; 20 He Man; 20,15 Sampei ragazzo pescatore; 20,50 Quartiere francese; 22,40 Seven show; 23,30 New Age Television; 23,55 Vacanze istruzioni per l'uso.
VIDEOGRUPPO: 19,30 Videonotizie; 20,45 Rally Sport; 21,15 Frame; 21,45 118; 22,30 Videonotizie; 22,45 Cartasante; 23 Autoexpo.
PRIMA[illegible] 18 La fortuna con Osiris; [illegible] Giovani: Non solo computer; 19,30 TG Sera; 20,10 Le auto della settimana; 21 Volley time; 21,30 Clipper Special; [illegible] Clipper - Immagini in viaggio; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 La salute con Petrone.
QUARTA RETE TV: 18 Le auto della settimana; 19 Dalle 9 alle 5; 19,30 Scanner 4; 20,30 Toro amore mio; 21,30 Game watch; 22 A prova di proiettile.
VIDEONORD: 18,30 Match Music Machine; 19 Match Music Underground; 19,30 Videonord Notizie;
TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 TG time; 20 Romagna mia; 21 [illegible] Cosby Show; 22,20 TG time; 23,15 Carto[illegible]
QUINTA RETE: 18,01 Affari e dintorni; 18,19 Matrimonio proibito; 19 Quinta Rete news; 19,16 Mimì e le ragazze della pallavolo; 19,48 Ufo Diapolon; 20,16 Il pericolo e' il mio mestiere; 20,40 Tre per un amore; 22,50 Quinta rete news; 23,02 Vizi privati; 23,37 Auto d'oggi.
QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 TG Rosa; 18,30 Batalion; 19 FM Tv Solo musica italiana; 19,25 TG Motori; 20 TG Rosa; 20,30 Chains; 23 Odeon Regione.
RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotte di classe; 20,40 Roy Rogers; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.
[illegible] 18,13 Tv bazar; [illegible] in Italy; 19,34 TG6; 19,50 Il mondo del Sub; 20,40 Cosi' vinsi la guerra; 22,30 Notte con Sesta Rete; 22,49 TG6; 23,01 Auto d'oggi; 23,39 Vizi privati.
G.R.P.: 18,45 Le auto [illegible] settimana; 19,35 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; [illegible],25 L'isola [illegible] libro; 20,30 Il morso del pipistrello; 22,20 Andiamo al cinema; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Cartomanzia [illegible] Arianna; 23,15 Le auto [illegible] settimana.
RETE 7: [illegible] Famiglia Glady; 19,03 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Capitani di ventura; 22,15 Voi 1a parte; 22,40 Informa[illegible] [illegible] Voi 2a parte; 23,50 Informasette.
TELESUBALPINA: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; [illegible] Cartoni animati; 20,25 Notiziario E.N.S.; 20,40 Per sempre; 22,30 Si viaggiare; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.
[illegible]: 18,30 Cartoni animati; 19 Agenda casa; 19,30 Il regionale; 20,10 Puzzle; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Per sempre; 22,30 [illegible] viaggiare; [illegible] Telegiornale locale; 23,20 Scusi lei...; 23,30 Documentario.
E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,25 Vicino alla gente; 20,30 Il condominio; 21,30 Le [illegible] settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.
TELE ALPI: 18,10 Capriccio e passione; 19 Alpi time; 19,20 TG del canavese; 19,40 Le auto [illegible] settimana; 20,30 Calcio e dintorni; 22 [illegible] time; 22,25 TG del canavese; 22,45 Le auto [illegible]
RETE A: 18,45 Ciclismo: Sprint Italia; 19 60 Minuti d'informazione; 19,30 TGA Oggi/Riflessione di fine ora; 20 Shopping club; 23 Programmi redazionali.
TELEVOX: 18,30 La vetrina di Televox; 20,10 Videogior[illegible]; 20,25 Dove - [illegible] appuntamenti [illegible] in città; 22,15 La vetrina di Televox.
[illegible]: 18,05 Shopping tv; 18,35 Telestudio notizie; 18,50 [illegible]... come donna; 19,30 [illegible] and dog; 20,05 Capitan Jet; 20,40 Speciale estate con Telestudio; 22,45 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

•Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[illegible] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione [illegible] 9-13: [illegible]

ACCADEMIA [illegible] DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6. [illegible] 020). Orario 10-13; 15-19. Mostra: [illegible] 1930-1950 - Paesaggi dell'Utopia staliniana». Fino al 29/6.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì chiuso

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540 382). Orario: lunedì-venerdì 9-18, sabato 9-14. Domenica chiuso

[illegible] REALE (telefono 543 889). [illegible] giovedì 13,30-19; altri giorni 9-14; domenica e festivi chiuso

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (telefono 898.0083): visite tombe 9,20-12; 15-18. Venerdì chiuso.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. Carlo Alberto 3, tel. 889.737). Mar-mer-gio ore 9-13 e ore 15-18. Ven e sab.: 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543 855). Orario: lunedì e mercoledì [illegible] 17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (t. 669.9372): Aperto tutti i giorni ore 9-20. La Rocca è aperta dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.30). [illegible] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «[illegible] vecchie immagini. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Mar., giov., sab., dom. e festivi: 9-11,30; 14,30-18,20. Sab. visite in notturna «Lu[illegible]» alle 21 su prenotazione. Per informazioni telefonare 459.36.75

CASTELLO MONCALIERI (tel. 640.7187). Giov. 9-13; sab. e dom. 9-13 e 14-18. Per gruppi e [illegible]

[illegible]ITALIA PER LA FOTOGRAFIA [illegible] Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. 10-19. Lun. [illegible]

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (v. Magenta 31, 562.9911). Dal mar. a [illegible] 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate dom. 10-11,30

[illegible] SABAUDA (v. Accademia [illegible] Scienze 6, tel. 547.440). Mar. [illegible], ven. e sab. 9-14; giov. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA ED ETNOGRAFIA (v. Accademia Albertina 17, tel. 56.212.04). Or. 17-19, visite guidate

[illegible] BAROLO (via Orfane 7, tel. 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12, e 15-17. venerdì 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256) [illegible], ven. 10-17; sab., dom. [illegible] il 1° e 2° gio. del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostre: «Andy Warhol. Dipinti per bambini» fino al 29/6: «Anton Corbijn» fino al 29/6; [illegible] 1997 - fino al 21/9.

MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: martedì, domenica 9-19. [illegible]

[illegible] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI [illegible]» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776). Da martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14, [illegible].

MUSEO [illegible] ARTI ORIENTALI (v. Bricherasio 8, t. 541.557). [illegible] mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.

[illegible] DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris 0, tel. 561.2837): Or.: 9-19. [illegible]

MUSEO MONTAGNA (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sab. [illegible] 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. ore 8,30-19,15. [illegible]: «Samivel in montagna». Fino al 6/7. [illegible] «Lalobela la Jerusalem noire». Fino al 15/6

MUSEO [illegible] DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, t. 562.1147). Fer. 9-18,30, dom. 9-13; lun. chiuso.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. Teresa 5, tel. 530.238) dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, tel. 546.317) dal mar. alla dom. 9-19. Lun. chiuso

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.30.80): Mostra [illegible]. Fino al 13 ottobre. Or. tutti i giorni 9-19; giovedì fino alle 23. Chiuso al martedì.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. [illegible]). [illegible] grat. Feriale: scuole o gruppi su prenotazione.

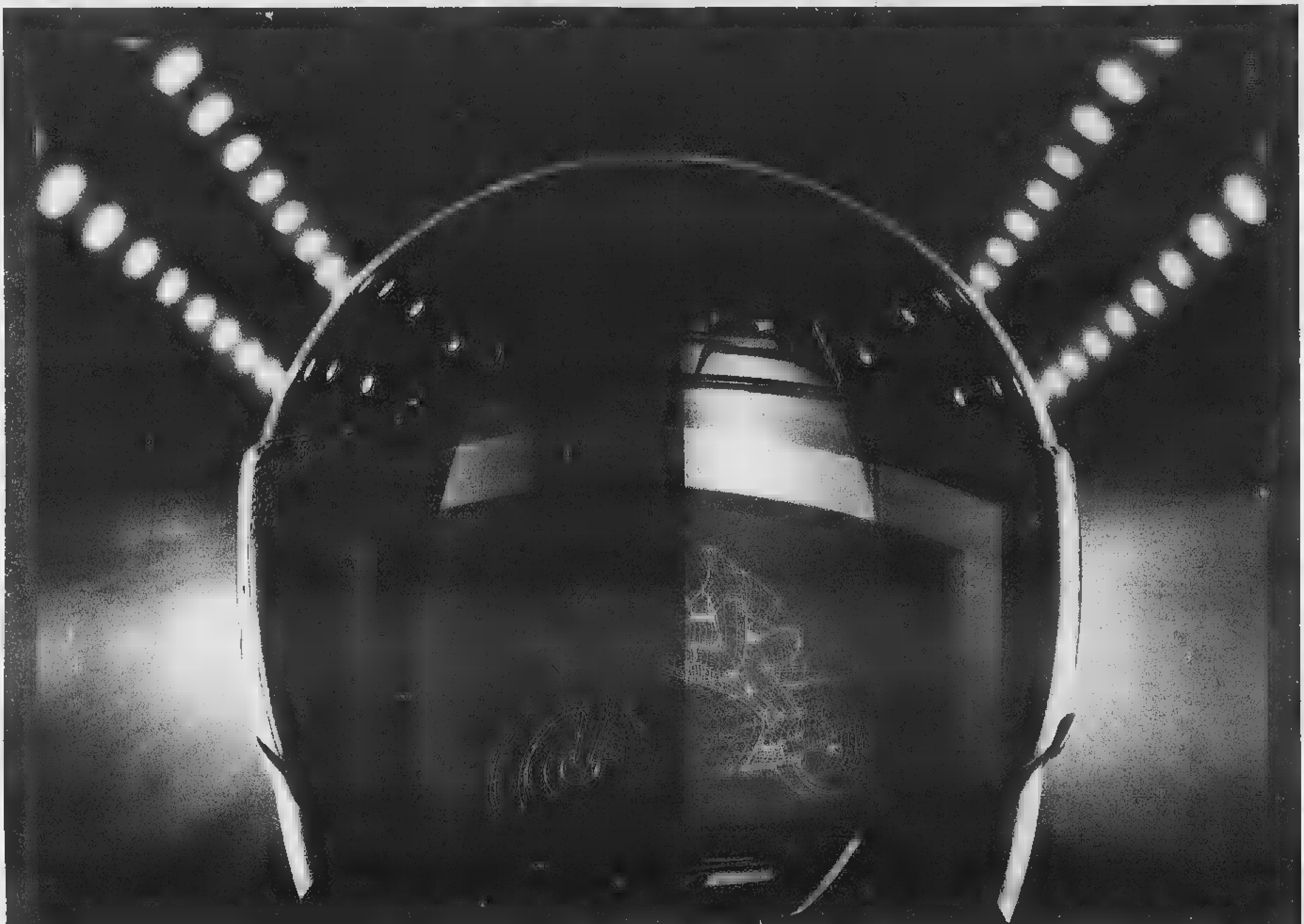
PALAZZINA [illegible] DI CACCIA [illegible] MUSEO DELL'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220). Or.: da mar. a dom. 10-18,20. Lunedì chiuso. Prenot. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra: «Luci del Mediterraneo». Fino al 29/6. Prenotazione gruppi tel. 562.96.04

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra: «Va' pensiero - arte italiana 1984-1996». Fino al 29/6. Or.: 9-19. Chiuso mar.

SPAZIO BBA (via Pietro Micca 10, [illegible] 544.787). Aperto tutti i giorni 9,30-19,30. Mostra: «La luce [illegible]»



Se per vincere serve modificare il progetto, agli ingegneri Aprilia bastano poche ore.

Quando il fattore critico di successo è il tempo, i team di progetto Aprilia non perdono un solo attimo, perché il loro lavoro di squadra può contare sulla potenza e sull'affidabilità dei sistemi AlphaStation™ di DIGITAL. Nelle corse e nella produzione commerciale, il successo dipende dalla capacità di aggiornare rapidamente i progetti per introdurre e verificare subito i miglioramenti che, in gara come nel mercato, fanno la differenza. Aprilia ha scelto i sistemi AlphaStation perché DIGITAL è leader di prestazioni, grazie alla sua tecnologia a 64 bit ed offre, da sempre, servizi che non temono confronti. Tutto questo non costa di più perché DIGITAL è competitiva anche nei prezzi. Per correre con il leader di mercato, non servono budget straordinari. Basta impiegare bene, cioé al massimo, le proprie risorse. Perché per essere campioni non basta vincere una corsa. Serve vincere sempre. Fate vostro il vantaggio DIGITAL. Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo www.digital.it

digital™

Venezia: dal sequestro del traghetto al blitz dei carabinieri fino al saluto dei terroristi alla folla di curiosi

Secessionisti, scene da una farsa

Ricostruito in aula l'assalto a S. Marco

DAL NOSTRO INVIATO

Che grande commedia dell'arte, che spettacolo indimenticabile. E [illegible] bravi, spontanei, [illegible] come sono simpatici, quegli imputati dall'aria stranita e quei testimoni [illegible] maniche di camicia che ciacolano in veneto, tutti [illegible] quella vena particolare, così «melanconica», che riesce ad accomunarci senza distinzioni, dalla Sicilia [illegible] Milano. A cominciare dal signor Girotto Giovanni, comandante del traghetto San Marco, quello sequestrato dai serenissimi, che [illegible] siede massaggiandosi le braccia, bongiorno a tutti, bongiorno bongiorno. Lei è parente di qualche imputato? «No. Però, se ci penso, mia sorella conosce...». Vabbè, la[illegible] perdere, taglia corto il presidente. A [illegible] da Fausto Faccia, [illegible] capo del commando, che sbandiera il mitra [illegible] una scopa, per [illegible] poliziotti [illegible] carabinieri: «Andé via, andé via, così [illegible] si fa male nessuno». E' come se li implorasse. Ma buoni buoni, quelli vanno via davvero. Grande. Beh, perdonateci, ma più italiani di così [illegible] muore. E' la solita Italia un po' pasticciona, [illegible] il coraggio dei poveretti [illegible] la cialtroneria dei semplici, l'Italia che s'arruffa e si dispera, che ride di sé per far ridere gli altri.

E invece questa è la notte di San Marco per il glorioso Leone della Repubblica, l'assalto al campanile con le bottiglie di grappa e gli otto venetissimi assediati lassù, nel mattino che disfa il buio. Dura ot[illegible] [illegible] quell'incredibile colpo di mano. E quando [illegible] cominciate le trattative, [illegible] un [illegible] punto Fausto Faccia si sporge dal campanile, un po' adirato. «Ehi ragazzi, for de bala», urla [illegible] quelli sotto, gli attempati dirigenti della polizia, il serioso sindaco di Venezia e gli altri funzionari in completo grigio [illegible] cravatta [illegible] pois. Allora, il questore Lorenzo Cernetig, con tutto quello che sta succedendo, [illegible] un gesto di disappunto: «Non possiamo tollerare oltre». [illegible] di lì a poco, partirà il blitz dei Gis. Il capitano dei carabinieri Angelo Iannone, che partecipò alle lunghe trattative, ricorda così gli orari, nell'aula bunker di Mestre che affoga nel caldo: «I Gis [illegible] arrivati a Venezia alle 4,30. A Piazza San Marco, però, solo alle [illegible]. Le trattative sono continuate fi[illegible] alle 8 e mezz'ora dopo è scattato [illegible] blitz». Chi era il più agitato? Proprio Fausto Faccia, il capo, quello che avrebbe dovuto essere [illegible] più calmo. «Non riusciva a star buono. [illegible] continuava [illegible] urlare copeme, ammazzami, ammazzami». Anche l'Antonio Barison era un po' nervoso, e allora lo imbragarono, gli abbassarono i pantaloni e gli alzarono [illegible] maglia, «che è il sistema per mettere fuori [illegible] chi è troppo agitato». L'assalto dei Gis [illegible] blitz vero, in piena regola. Poco tempo e modi decisi. Ma tutto il resto ha [illegible] po' i toni, i modi, la rappresentazione di una commedia dell'arte. E Giovanni Girotto, il comandante del traghetto, è il primo a farlo capire: «Diciamo che verso mezzanotte s'è presentato con una certa urgenza e prepotenza un camion che voleva salire. Scendono queste persone e cercano di far capire all'equipaggio che non deve salire nessuno». Come glielo fanno capire? «C'è uno con il mitra che dice: [illegible] siamo della Serenissima Repubblica e inneggia[illegible] alla Repubblica. Signor presidente, ha detto anche qualcosa contro al governo, ma vabbè queste sono [illegible] che possiamo lasciar perdere...».

Vanno in plancia, istruiscono tutti, [illegible] vanno sotto nella sala macchine, strappano la chiave [illegible] gasolio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marinaio, [illegible] gliela restituiscono appena capiscono che ha una sua utilità. Gra[illegible] Prego. Depone Donato Rodino: «Funzionario operatore commerciale». La presidente Graziana Campanato chissà come riesce a capire: fa il bigliettaio, insomma. [illegible]e', diciamo così». Depone Massimo Veronese, direttore di macchi[illegible]: «Eravamo al Tronchetto, è entrato a forte velocità un rimorchio seguito dal camion». Scusi, davvero? «Sì, praticamente, con queste persone, praticamente, una armata di mitra le altre di spranga, praticamente». Gli avvocati per interrogarlo continuano [illegible] chiamarlo «direttore», [illegible] lui allora risponde più disteso, ancora più gentilmente. Vi hanno fatto paura? [illegible]. Minacciavano? Ma, insomma, «bisogna intendere quello che intendete voi», come dice Girotto. Sul traghetto c'erano anche tre passeggeri. Uno, Luigi Puntar: «Sono stato trattato bene. C'era un ragazzo che [illegible] diceva: state tranquilli, fra mezz'ora [illegible] tutto finito». Rina Zappater, sua moglie: «Avevo pensato anche di buttarmi a [illegible]. E invece? «Sa, signor presidente, non [illegible] nuotare». In piazza c'erano decine di curiosi. Si saranno divertiti. Poi, quando tocca ai carabinieri [illegible] ai poliziotti, i toni cambiano [illegible] [illegible]'. Non erano forse [illegible] gentili, i venetisti. La motovedetta dell'Arma è la prima ad arrivare. Il carabiniere Franceschini: «La canna [illegible] Mab era rivolta verso [illegible] noi». Un teste aveva detto di no, che era puntata al cielo. «E ci urlavano: allontanatevi, lasciate le [illegible]. E voi? «Non abbiamo reagito per evitare di coinvolgere altre persone». Gli agenti Colombo e Righi: «Ci dicevano vi ammazziamo tutti, allontanatevi o vi tiriamo a tutti». Dalla centrale operativa avvertivano: «Controllate [illegible] distanze, tenete a bada i curiosi e i turisti. E state attenti». Gli [illegible] attraccano a San Marco, [illegible] li seguono due carabinieri [illegible] 4 poliziotti. I rinforzi arrivano dopo 40 minuti, sostengono i difensori degli imputati. Alle due di notte cominciano le trattative, estenuanti. O forse no. In fondo, sembravano degli operai [illegible] fine turno, racconta un testimone. «E quando sono scesi ci hanno salutato. Ciao. Ciao a tutti». Ah, signor presidente, ci hanno anche lasciato il camion, dice Girotto: «Regalatelo [illegible] Scalfaro, dicevano». Vedete, c'è [illegible] posto dove le rivoluzioni [illegible] fanno così, come [illegible] una commedia. Venezia, Italia.

Pierangelo Sapegno

[illegible] DALL'AULA BUNKER

Va lo [illegible]

Si è presentato in aula [illegible] la [illegible] «divisa da lavoro»: stivaloni neri con telefonino «incorporato», bermuda verdi, giacca di pelle nera [illegible] cappellino verde alla tirolese. Ma il bizzarro «spazzacamino» della Life è stato subito allontanato dai carabinieri: «Non è vestito in maniera decorosa per un'aula di tribunale».

«Ospitate i parenti»

Il leader storico della Life, Fabio Padovan, ha lanciato un appello agli albergatori del Veneto: «Ci sono otto famiglie che quest'anno non potranno andare in vacanza - ha esordito [illegible]dovan riferendosi ai parenti degli otto imputati del commando - per cui gli albergatori veneti dovrebbero ospitare le loro famiglie gratis».

Cartuccia [illegible] posta

Una busta con una cartuccia [illegible] salve [illegible] stata trovata tra la po[illegible] della redazione di Treviso del quotidiano «Il Gazzettino». Era accompagnata da un messaggio [illegible] «Fronte serenissimo armato La Fenice»: una sorta di dichiarazione [illegible] guerra nel caso, entro [illegible] 30 luglio, [illegible] vengano liberati gli 8 assaltatori del campanile.



La deposizione del comandante del traghetto sequestrato [illegible] secessionisti [TELEFOTO ANSA]

E' impiegata ai servizi sociali, ma è assente da mesi per malattia

La «postina» lavora in Comune

Milano: rivendicò la bomba degli anarchici

MILANO. Proseguire con una strategia investigativa preparata con cura oppure interrompere tutto per evitare che ulteriori fughe di notizie danneggino le indagini? E' questo il dubbio degli investigatori milanesi impegnati nelle indagini sulla bomba esplosa la notte del 25 aprile sul retro di Palazzo Marino, sede del Comune.

[illegible]ri c'è stata una riunione per decidere il da farsi nell'ufficio del procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio. Che non ha nascosto il «disappunto» (si fa per dire: in procura sono arrabbiati neri) per quanto pubblicato ieri mattina dal «Giornale» diretto da Vittorio Feltri.

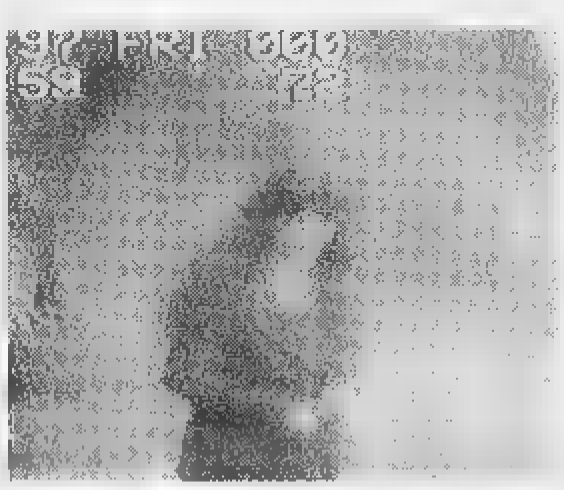
La cronista autrice dell'articolo, in verità, [illegible] ha fatto altro che pubblicare quanto negli ambienti di palazzo di giustizia circolava da tempo: e cioè che la cosiddetta «postina» era già stata identificata [illegible] che la pubblicazione della sua foto con l'appello a fornire notizie altro [illegible] era che un escamotage per vedere se lei e i suoi complici si tradivano in qualche modo.

La versione viene in parte smentita in procura, dove si sostiene che mancava ancora la certezza sull'identificazione. Ma resta il fatto che la strategia [illegible] è intoppata. Ed era una strategia piuttosto semplice [illegible] a punto quasi all'indomani dello scoppio, quando [illegible] il tipo [illegible] bomba sia la lettera di rivendicazione recapitata a Radio Popolare avevano già portato gli inquirenti su una pista precisa. Quella di un gruppetto anarcoide che aveva già «colpito» in Toscana. [illegible] non a caso gli inquirenti sono andati a chiedere informazioni [illegible] Viareggio, Pisa [illegible] Lucca.

Ma si trattava proprio di un gruppetto [illegible] il sospetto degli inquirenti è che dietro possa esserci qualcosa di più consisten[illegible]. Magari una struttura che nulla ha a che fare con l'ispirazione anarchica e che potrebbe aver utilizzato soggetti sprovveduti. Solo un sospetto di questo genere potrebbe spiegare [illegible] dispiegamento [illegible] forze messo in atto per far luce sulla bomba, compresi pm come Grazia Pradella (inchiesta [illegible] piazza Fontana) e Ilda Boccassini.

E questo sospetto spiega la strategia della cautela; compreso far uscire le immagini della giovane donna che [illegible] consegnato la lettera a Radio Popolare in uno stile tipo «Chi l'ha visto?». Con l'intento di «scompaginare» gli autori dell'attentato più che con la speranza di ottenere davvero informazioni (e infatti non sarebbe arrivata alcuna segnalazione utile).

Ieri mattina, invece, il Giornale decide di scoprire il gioco. E racconta che [illegible] postina si chiama Maria, che ha 34 anni e non è sposata, che lavora ai servizi sociali del Comune di Milano da dove però è assente da mesi per «esaurimento nervoso», che è controllata giorno e notte, che non [illegible] praticamente [illegible] casa, che fa riferimento a [illegible] «gruppo anarchico» con sede nel centro di Milano. Manca, è vero, il cognome [illegible] la signorina Maria e chi la conosce adesso non ha dubbi: è stata identificata. E adesso [illegible] farà lei? [illegible] [illegible] faranno gli inquirenti? [r. m.]



La «postina» del gruppo anarchico ripresa [illegible] consegna a Radio Popolare la rivendicazione dell'attentato a palazzo Marino

Chiusura revocata

[illegible]

ROMA. «Il parco del Gran paradiso rimane aperto e operativo. Il direttore del parco ha infatti revocato la disposizione di chiusura». Questo quanto ha dichiarato il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi dopo aver ricevuto la relazione del suo inviato al parco, il direttore generale Aldo Cosentino. «Nella relazione - continua Ronchi - si comunica che non c'è stata e [illegible] ci sarà alcuna interruzione delle attività del parco». Allega[illegible] [illegible] tale relazione c'è anche la comunicazione del direttore del parco, Luciano Rota, che si dice soddisfatto dell'intervento del ministro.

Ronchi ha detto [illegible] aver confermato il 6 giugno ai responsabili del parco l'erogazione dei finanziamenti. Pertanto continua a considerare incomprensibili [illegible] ragioni del provvedimento di chiusura che ha solo danneggiato [illegible] credibilità dei parchi nazionali. [Ansa]

Ordinanza contestata

[illegible] golosi [illegible]

PALERMO. Il presidente della giunta provinciale Pietro Puccio, pds, con una lettera ufficiale, ha dichiarato guerra ai suoi dipendenti, «colpevoli» di mescolarsi «abusivamente» agli ospiti dei rinfreschi di rappresentanza organizzati [illegible] palazzo Comitini, sede dell'ente, per rimpinzarsi di pizzette, babà [illegible] pasticcini. «Al fine di tutelare l'immagine e il decoro dell'amministrazione in occasione [illegible] manifestazioni e convegni - scrive il presidente Pietro Puccio - il personale è invitato a[illegible] astenersi segnatamente dall'intervenire [illegible] buffet, coffee-break, rinfreschi [illegible] similari». Replica il sindacato Fiadel-Cisal: «La stragrande maggioranza dei dipendenti provinciali, pur percependo uno stipendio non certo ricco, riesce a vivere decorosamente e [illegible] è solita attendere le gozzoviglie organizzate dall'amministrazione per nutrirsi». [s. r.]

Mancini: eccomi alla Lazio, la mia ex vittima



[illegible] Dopo 16 anni di Sampdoria ieri, per Mancini (foto), [illegible] il primo giorno da laziale. Pimpante, l'ex doriano s'è presentato così: «La Lazio? E' stata spesso vittima [illegible] dei miei gol, invece non ho quasi mai segnato al suo presidente, Zoff». E Dino ha [illegible] sorridendo: «Però, noi ci siamo affrontati poche volte». Poi, Mancio ha parlato di tutto e tutti ammettendo che «sì, qui c'è abbondanza di campioni e dunque potrei anche andare in panchina, un'eventualità che alla Samp non [illegible] [illegible] mai preso in considerazione». S'è detto felice di ritrovare in biancazzurro Eriksson «bravo, però non ha mai avuto molta fortuna, [illegible] stato blucerchiato cinque anni e ogni stagione gli vendevano i migliori».

Mancini ha un contratto triennale, guadagnerà 3 miliardi a campionato. «A 32 anni non mi sento affatto vecchio, al contrario sono ancora giovane, [illegible] gioventù è solo questione di testa. [illegible] so se avrò la maglia numero 10 che adesso è di Protti, con Igor ce la giocheremo a tennis». La conclusione è stata: «Ho scelto la Lazio perché qui non si vince [illegible] anni. [illegible] dicono che Roma è città difficile per un calciatore, però me lo dissero anche quando, ragazzino, arrivai a Genova. Sopravviverò pure qui».

OGGI IN TV

10,00	**Aquabike.** Europei	Tele+2
10,15	**Baseball.** Campionato Mlb: Los Angeles-S. Francisco	Tele+2
13,05	Tmc sport	Tmc
15,40	**Pallanuoto.** Prima finale playoff	Raitre
15,45	**Baseball.** Mlb: Colorado-Florida	Tele+2
16,10	**Ciclismo.** Master '97	Raitre
16,25	**Judo.** Torneo Tre Torri	Raitre
16,35	**Rugby.** Memorial Paolo Rosi	[illegible]
16,40	**Golf.** Campionati It[illegible]	[illegible]
17,45	**Basket.** Nba Action	Tele+2
18,20	Tgs, sportsera	[illegible]
18,50	Studio sport	Italia1
19,00	La grande boxe, rubrica	Tele+2
19,30	Tutto calcio	Tele+2
20,00	Telesport	Tele+2
20,30	Tg1, lo sport	Raiuno
21,00	Golf. Campionati Us Open	Tele+2
23,00	**Pugilato.** Da Giulianova: mondiale pesi medi Wbu Branco-Nunez	Raitre
23,00	La grande boxe	Tele+2
23,30	Telesport	Tele+2
24,00	**Calcio.** C. America: Perù-Uruguay	Tmc
0,30	**Golf.** Campionati Us open	Tele+[illegible]
0,45	Italia1 sport e Studio sport	Italia1
2,00	**Calcio.** Coppa America: Bolivia-Venezuela	Tmc

Gli azzurri chiudono con un pari contro i padroni di casa il poco fortunato Torneo pre-Mondiale

Del Piero agguanta i francesi d'Italia

Rigore al 90' dopo i gol di Zidane, Casiraghi e Djorkaeff

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

A [illegible] anno esatto dai Mondiali, l'Italia di Cesare Maldini suggella con estrema dignità il torneo di Francia, anche se la differenza reti [illegible] condanna all'ultimo posto. Una sconfitta, per mano inglese, e due pareggi: quello, spettacolare, con il Brasile e questo strappato orgogliosamente alla Nazionale francese, frutto di una duplice rimonta. Nell'arco di tre partite, abbiamo realizzato cinque gol subendone sette: ma Cesarone [illegible] passava per catenacciaro?

E' tutto chiaro, fin dalle prime scaramucce. A parità di serbatoi [illegible] riserva, il centrocampo della Francia conserva [illegible] [illegible] logica; quello dell'Italia, no. Per i motivi che sappiamo - l'assenza di Albertini, l'indisponibilità di Dino Baggio e Maini, la stanchezza di Fuser - e per quel ruolo di rifini[illegible] che Zola, questo Zola, ha espulso da tempo dal guardaroba e non può reggere di pura gamba, bollito com'è. Tutto poteva immaginare Di Livio, tranne che una sera, al Parco dei Principi, avrebbe dovuto tener d'occhio Zidane, [illegible] compare d'armi alla Juve. A destra, la ditta Thuram-Ba costringe Maldini junior a trafelati rammendi. Di Matteo rema tra Deschamps e Karembeu, Lombardo aspetta al [illegible] Lizarazu, Del Piero finisce per giocare più avanzato di Casiraghi, [illegible] questo [illegible] un altro mistero. Desailly e Leboeuf vigilano, un po' sornioni, [illegible] po' scarponi. Davanti a Pagliuca, solita minestra: un libero staccato (Costacurta) e due mastini (Nesta-Dugarry, Cannavaro-Maurice).

Gli azzurri ci provano al 9', Del Piero-Di Matteo-Di Livio, l'azione è ficcante, [illegible] il Soldatino in fuorigioco. Il gol della Francia non può che scaturire [illegible] destra. Si propone Thuram, difesa interdetta, Costacurta in posizio[illegible] ibrida, Zidane doma la parabola e cannoneggia tra palo [illegible] traversa. [illegible] sempre lungo il nostro fianco sinistro, Dugarry [illegible] [illegible] per poco non spalancano la porta [illegible] Maurice. Zola e Del Piero deambulano [illegible] fissa dimora. Al 17', comunque, cross di capitan Paolo e incornata di Casiraghi, sopra [illegible] traversa: [illegible] più, la casa non offre.

Alla ripresa, come era [illegible] patti, tocca [illegible] Stefano Torrisi, sesto esordiente dell'era maldiniana. Avvicenda Costacurta, che «salterà» per squalifica la trasferta in Georgia, il 10 settembre, tappa cruciale verso i Mondiali. Apprendere in diretta non è facile, ma [illegible] pelato ha fegato e colpo d'occhio. Il fuorigioco dei francesi frustra le nostre modiche velleità. Maurice, d[illegible] limite, sfiora il montante. Di Livio centrale [illegible] [illegible] piccolo gigante.

Al 10', [illegible] [illegible] ed entra Panucci, con tanti saluti al calcio-fantasia. Sarà la mossa chiave. Ci guadagniamo [illegible] compattezza. Panucci si colloca sulla destra del centrocampo, medicina già assaggiata [illegible] tempi di Capello, Lombardo slitta a sinistra. Pinturicchio si ciba di telluriche briciole. Thuram è sempre bello da vedere. Il duello fra Paolo Maldini e Ibrahim Ba è un omaggio al Milan che verrà.

L'Italia ci mette il [illegible] La Francia si scopre. E così gli azzurri rientrono improvvisamente in partita al 15'. Del Piero [illegible] l'inesauribile Di Livio, il cui cross cavalca le nuvole prima di trovare [illegible] nel testone di Casiraghi un formidabile alleato. La contesa s'impenna. Punizione [illegible] Zidane, mischia, incornata di Ba, traversa. Djorkaeff rimpiazza Maurice. Arrivano i nostri: angolo di Del Piero, capocciata di Panucci, dalla linea fatale spazza Deschamps. Dentro Vieira, fuori Karembeu. La squadra di Jacquet insiste, il raddoppio è una folgore di Djorkaeff all'incrocio dei pali, bellissima, con Cannavaro annaspante. E' il turno di Maldini: Charbonnier, debuttante a 30 anni, si salva al pelo.

Vieri rileva Casiraghi. L'Italia potrebbe pareggiare al 37', quando Maldini sventaglia e Del Piero, tutto solo, si astiene dal tirare, optando per uno sciagurato assist a Vieri. Non ci stanno, gli azzurri, [illegible] di due limpidi rigori (entrambi [illegible] danni di [illegible] Piero, firmati N'Gotty e Thuram) [illegible] ne vedono assegnare uno, il secondo, quanto basta per raccogliere, con lo stesso Alex, autore di tre gol in due partite, il più legittimo e sudato dei pareggi.

Roberto [illegible]

FRANCIA [4-3-1-2]	2
CHARBONNIER	6
THURAM	6,5
[illegible]	[illegible]
DESAILLY	6
(38' st N'GOTTY)	sv
LIZARAZU	6
BA	6
DESCHAMPS	6,5
KAREMBEU	5,5
(21' st VIEIRA)	sv
ZIDANE	6,5
DUGARRY	5,5
MAURICE	5
(19' st DJORKAEFF)	7
All.: JACQUET	[illegible]

ITALIA [4-3-1-2]	2
PAGLIUCA	6
NESTA	6
[illegible]	5,5
COSTACURTA	[illegible]
(1' st TORRISI)	[illegible]
P. MALDINI	6,5
LOMBARDO	6
DI MATTEO	6
DI LIVIO	6,5
ZOLA	5
(10' st PANUCCI)	6
CASIRAGHI	6,5
(33' st VIERI)	sv
DEL PIERO	6
All.: C. MALDINI	[illegible]

Arbitro: [illegible] NIETO (Spa) 5

Reti: pt 12' Zidane; st 15' Casiraghi; 27' Djorkaeff; [illegible]' Del Piero (r).
Ammoniti: Cannavaro, Leboeuf.
Spettatori: [illegible] mila circa.



Casiraghi ha segnato di testa la prima rete azzurra; in alto Zidane, anche [illegible] in gol

Maldini: salvata la faccia

«Solo con gli inglesi siamo andati male»

PARIGI
[illegible] [illegible] INVIATO

Maldini è lo specchio della contentezza. «Sì, sono soddisfatto, molto soddisfatto di quello che abbiamo combinato in questo torneo. E' vero, abbiamo subito parecchie reti, cosa che abitualmente non accade alle mie squadre: però, ne abbiamo segnate anche molte e sia con la Francia che con il Brasile i ragazzi hanno giocato bene. Solo con l'Inghilterra non c'è stata partita ma, lo ripeto, [illegible] c'erano le condizioni per offrire qualcosa [illegible] buono, i miei uomini erano tutti stanchi. Appena hanno recuperato le forze, ecco lo spettacolo contro il Brasile e la bella reazione al doppio vantaggio francese».

Sul match che ha concluso il quadrangolare transalpino il citì [illegible]a: «S'è sofferto solo nella prima parte del primo tempo poi [illegible] abbiamo mai corso pericoli veri, tant'è che il 2-1 firmato da Djorkaeff è una prodezza eccezionale». Però, Zola utilizzato dietro le punte non ha convinto. «Concordo: ma, non dimenticate che Gianfranco non era in condi[illegible]oni fisiche buone, ugualmente ha dato il massimo anche se non è riuscito [illegible] far valere tutta la sua classe».

Maldini, ovviamente, difende il sardo, ma non può non ammettere che «l'esperimento di Zola suggeritore è da rivedere». La conclusione di Cesarone è improntata all'ottimismo: «Abbie[illegible] fatto una bella figura dimostrando ancora una volta che quando giochiamo come sappiamo siamo davvero [illegible] bella realtà».

Nizzola parla [illegible] «decisive le sostituzioni fatte nella ripresa, ho visto un'Italia pimpante, come contro il Brasile».

Ed ecco Del Piero: «Rigore ineccepibile anche [illegible] credo che [illegible] n'era già [illegible] qualche minuto prima sempre su di [illegible] **[f. v.]**

IL [illegible] [illegible]CIA

FRANCIA-BRASILE	1-1
ITALIA-INGHILTERRA	0-2
FRANCIA-INGHILTERRA	0-1
ITALIA-BRASILE	3-3
INGHILTERRA-BRASILE	0-1
FRANCIA-ITALIA	2-2

[illegible]

	P.TI	G	V	N	P	F	S
[illegible]	6	3	2	0	1	3	1
BRASILE	5	3	1	2	0	5	4
FRANCIA	2	3	0	2	1	3	4
[illegible]	2	3	0	2	1	5	7

Quando si vuol far parlare a ogni costo di sé, la pubblicità rischia di essere quanto meno discutibile

Lo sponsor ci rivela chi boicotta il Talentino

[illegible]

IERI, leggendo la *Gazzetta dello Sport* a pagina 12, Alessandro Del Piero ha finalmente capito da chi deve guardarsi in un momento piuttosto confuso della [illegible] breve [illegible] fortunatissima [illegible]. In un avviso pubblicitario pagato dall'Adidas (lo sponsor personale dello juventino), compaiono infatti la foto del giocatore e in basso lo slogan: «Un solo uomo può impedirgli di segnare. Cesare Maldini». Ammettiamolo: nonostante la punteggiatura zoppa [illegible] uno scoop, [illegible] colpo durissimo a chi da mesi cerca nella Juve e fuori chi può voler male al Talentino. Eppure la risposta era sotto gli occhi [illegible] tutti, come [illegible] gialli classici [illegible] cui l'assassino è il maggiordomo. Lo si è detto anche di Sacchi di fronte all'ago[illegible] calcistica di Baggio.

Lo stile del messaggio apparso sulla «ro[illegible] [illegible] inserisce nel filone patibolare che è di moda tra gli scarpari dello sport. Cominciò la Nike durante gli Europei in Inghilterra con lo spot di Maldini e Cantona che giocavano la partita contro i mostri, e i concorrenti hanno seguito la [illegible] pista perché i creativi, in fondo, [illegible] hanno molto materiale per ispirarsi. [illegible] [illegible] testimonial-tipo degli scarpari perciò deve [illegible] servare il pubblico [illegible] [illegible] sguardo impenetrabile e di sfida, [illegible] Clint Eastwood quando dicevano che avesse soltanto due espressioni: con il cappello [illegible] senza. Che a qualcuno la posa rie[illegible] male e sembri piuttosto che si stia abbioccando per la digestione pesante è un dettaglio.



Per il ct [illegible] una patente da inesorabile stopper che non aveva neppure da calciatore



Alessandro Del Piero è passato [illegible] ruolo di Pinturicchio [illegible] [illegible] sorta di Clint Eastwood

Con Del Piero l'Adidas ha un po' esagerato. Sorvoliamo sull'effetto lugubre della foto piazzata in alto a sinistra [illegible] un paginone tutto nero come un annuncio mortuario su un muro di p[illegible]. Lo scandalo è nel messaggio e se funzionasse l'ufficio del garante della pubblicità sicuramente interverrebbe perché si diffonde una menzogna: Cesarone può impedire [illegible] Talentino di segnare, tenendolo fuori squadra, [illegible]a non è certa[illegible] l'unico uomo che se lo può permettere. E Lippi? Cosa ne pensano all'Adidas dell'allenatore che ha tenuto Del Piero in panchina per [illegible] tempo nella finale [illegible] Coppa dei Campioni, per [illegible] dire di molte partite in campionato? Non ha diritto pure lui alla citazione?

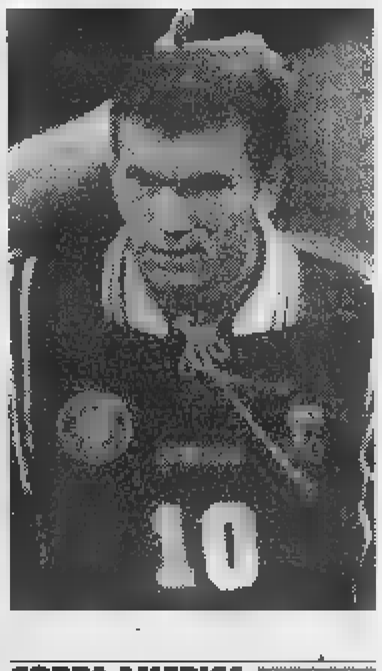
L'ingiustizia è evidente e andrà riparata. Nell'attesa di un prossimo annuncio che coinvolga il tecnico campione d'Italia, la pubblicità ha raggiun[illegible] il suo scopo perché molti nella Nazionale ne parlano e qualcuno ne esagera il significato [illegible] un [illegible] lavoro [illegible] dietrologia: [illegible] si chiede insomma se la [illegible] spiritosa dell'Adidas [illegible] nasconda un'infiltrazione subliminale degli sponsor nella sfera delle decisioni tecniche. E' [illegible] messaggio per mettere Maldini con le spalle al muro [illegible] imporgli la presenza dello juventino contro la Francia? Si è voluto far capire agli italiani che [illegible] [illegible] grave cecità tenere il Talentino fuori squadra da qui al Mondiale?

L'intrusione dei mercanti (e degli scarpari in particolare) è ormai [illegible] fenomeno quotidiano e inarrestabile finché nessuno nel calcio penserà a ridurre i budget pur di muoversi con più libertà. L'esempio della Nike per l'affare Ronaldo [illegible] illuminante [illegible] non è l'unico. Proprio l'Adidas [illegible] [illegible] nei giorni scorsi al centro di [illegible] «grana» nella Nazionale francese che si ripresenterà dopo il Mondiale, e nel frattempo si [illegible] combattendo una battaglia [illegible] pelo d'acqua tra le maggiori aziende del settore per garantirsi la fornitura dei club più prestigiosi del mondo e delle Nazionali.

Ma il «caso Del Piero» assomiglia piuttosto a una brillante boutade e ci pare eccessivo chiedere un intervento chiarificatore della Federcalcio. Il ct, quando ha visto il paginone, ci ha riso su [illegible] ha commentato: «Un'idea simpatica, [illegible] ne sapevo niente». Quando faceva il difensore del Milan nessuno lo aveva gratificato [illegible] un simile giudizio, anzi se [illegible] ricordavano soprattutto le maldinate. Ora, da allenatore, [illegible] diventato l'unico al mondo che può bloccare Del Piero. Troppa grazia.

Marco Ansaldo

Intrusioni continue dal caso-Ronaldo ai litigi tra i francesi



COPPA AMERICA

Ora è in Bolivia

Ronaldo va lontano dai litigi

LA PAZ. Mentre Inter e Barcellona si contendono il Fenomeno sfidandosi a colpi di fax, Ronaldo se n'è andato all'altro mondo: in [illegible] figurato, niente paura. E' volato in Bolivia, dove nella notte è cominciata [illegible] 37ª edizione della Coppa America. Tanto per cambiare, la stella sarà lui, il Grande Sogno [illegible] [illegible] miliardi. Lasciando Parigi, ha ribadito il proprio profondo disprezzo per la società catalana («A Barcellona non mi vedranno più») [illegible] [illegible] disponibilità nei confronti di Moratti («Andrò all'Inter: ho deciso così»). Ma il [illegible] monta, la solu[illegible] [illegible] lontana. Ieri l'associazione dei giocatori spagnoli s'è schierata con il campione. «Le clausole di rescissione le sollecitano le squadre, non i giocatori - ha detto il presidente, Gonzales Movilla - [illegible] sono accettate liberamente. Ronaldo ha ragione, lo aiuteremo». La Fifa, per ora, fa come Ponzio Pilato: [illegible] ne lava le [illegible]. Dichiara di «essere stata informata del problema», ma precisa che «la federcalcio iberica [illegible] ha chiesto di aprire un'inchiesta». Il portavoce del governo calcistico mondiale, Herren, per ora non si schiera: «Secondo il Barcellona, l'Inter avrebbe intavolato una trattativa direttamente col giocatore, senza passare per il club, nonostante l'attaccante sia vincolato sino al 2004. Questo non sarebbe lecito. Vedremo». Tanti condizionali, insomma, e [illegible] certezza. Il tormentone prosegue. Moratti ripete: «Non ci [illegible] fatti nuovi. Núnez? Se servisse, potrei anche incontrarlo: per una chiacchierata piacevole. Tutto [illegible] deciderà dopo il 30 giugno. Le [illegible] [illegible] [illegible] disturbo non mi allarmano».

In attesa di eventi, Ronaldo guida il suo Brasile alla caccia della Coppa America, che è in assoluto il torneo più antico: la prima edizione si giocò nel 1917, quando in Europa si giocava ancora alla guerra. Il team di Zagallo è il grande favorito, perché [illegible] avendo lo stress delle qualificazioni [illegible] Mondiali può schierare tutte [illegible] stelle migliori. Gli altri, invece, hanno la testa soprattutto [illegible] Francia '98. L'Argentina, ad esempio, che rinuncerà [illegible] quasi tutti i [illegible] campioni impegnati in Europa (niente Ortega, Batistuta, Simeone, Redondo, Balbo, Crespo, Caniggia, Zanetti, Sensini). Passarella metterà però in vetrina una buona squadra, con Calderon, Gonzales, Gallardo e Pellegrino.

Decisivo [illegible] fattore ambientale: La Paz è a 4 mila metri di quota, chi riuscirà a respirare? Certo i boliviani, che [illegible] abituati. Tra i candidati a spezzare il duopolio di Bolivia e Brasile (che ha ottenuto [illegible] giocare sempre a Santa Cruz, 400 metri sul livello del mare), ecco il Paraguay del portiere-goleador Chilavert. Il resto [illegible] un'incognita. Chi [illegible] in cerca di emozioni notturne, può [illegible] la Coppa America su Tmc: f[illegible] al 29, quan[illegible]do si disputerà la finale. **[r. c.]**

L'esplosivo risale all'ultima guerra, verrà fatto brillare oggi

Trovati venti kg di tritolo

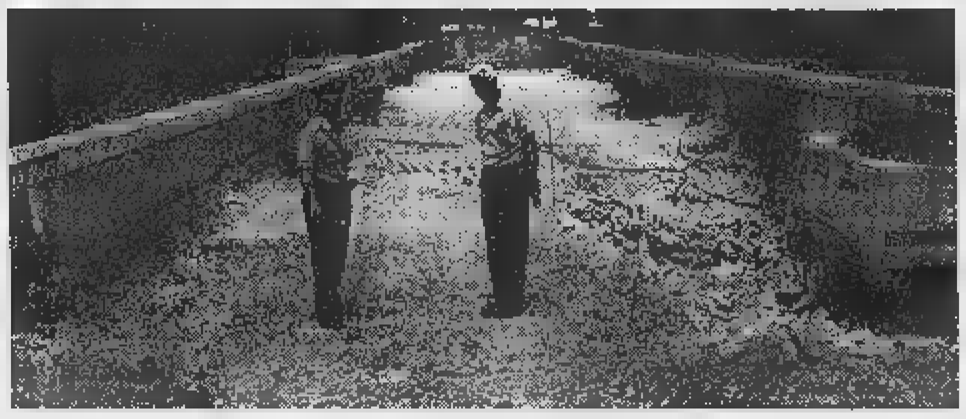
Rondissone, vicino al ponte sulla Dora

E' nuovamente allarme nella zona compresa fra Rondissone, Mazzè e Villareggia per il ritrovamento di altri chili di tritolo, materiale bellico risalente all'ultimo conflitto mondiale.

E' [illegible] nuovamente alla luce ieri mattina durante i lavori di consolidamento di una parte del ponte sulla Dora Baltea della statale 11 Torino-Milano «Padana superiore», alla periferia di Rondissone, in territorio [illegible] Mazzè. L'esplosivo (oltre 20 chili) ridotto [illegible] pezzi e in precario stato di conservazione, [illegible] cui fabbricazione risale agli anni 1941-42, si trovava al centro del terzo pilastro ad una sessantina di centimetri sotto il piano viabile. Erano le 11 quando Giovanni Bergantin, [illegible] anni, [illegible] Andezeno, escavatorista della ditta Co.Ge.Fa. di Torino che ha in corso i lavori per conto dell'Anas, durante la rimozione del manto stradale ha scoperto il tritolo. «Da bordo dell'escavatore ho subito pensato si trattasse di alcune pietre colorate - ha spiegato il Bergantin -, nel dubbio però, sapendo che in precedenza erano già stati rinvenuti diversi candelotti di tritolo, ho immediatamente interrotto [illegible] lavoro e mi sono avvicinato per esaminarle più attentamente, scoprendo che si trattava nuovamente di esplosivo».

L'escavatorista ha subito interrotto i lavori [illegible] informato i responsabili della Co.Ge.Fa. che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Sul posto è stato inviato un equipaggio della stazione di Caluso alla guida del vicecomandante maresciallo Mauro Scacco. Esaminata la situazione, i militari dell'Arma hanno fatto allontanare tutti gli operai dalla zona-minata, informato gli artificieri [illegible] carabinieri di Torino [illegible] avviato il presidio di tutta l'area, proseguito fino [illegible] stamane quando gli artificieri interverranno per recuperare tutto il tritolo. Quindi il materiale inesploso verrà portato in aperta campagna e fatto brillare. Questo tipo di tritolo [illegible] simile a quello che ancor oggi viene utilizzato per gli impieghi più svariati, [illegible] costruzione delle gallerie alle cave. Eliminati questi tipi di tritolo ritrovati ieri, i lavori del ponte della Dora Baltea, che fu costruito dai genieri [illegible] Napoleone, riprenderanno [illegible] molta cautela perché sicuramente altro esplosivo è nascosto più in profondità. Infatti questo ponte quasi [illegible] confini tra la provincia di Torino e quella di Vercelli fu minato [illegible] 1° maggio del 1945 dai tedeschi della 75ª Armata che si stava ritirando da Torino diretta [illegible] Nord. Ma quella colonna [illegible] bloccata dagli americani, che gettarono nelle acque i candelotti visibili, però altro tritolo rimase nascosto sotto il piano viabile [illegible] mai rimosso. Già nel pomeriggio del 19 maggio scorso e la mattina successiva, sempre durante i lavori di consolidamento di questo ponte [illegible] Mazzè composto di sette arcate e lungo 220 metri, erano stati trovati complessivamente [illegible] sessantina [illegible] chili [illegible] tritolo inesploso, ridotto a pezzi e poco distante da dove è saltato fuori quello [illegible] ieri mattina. Già allora erano intervenuti gli artificieri dei carabinieri per farlo brillare.

Diego Andrà



Il ponte sulla Dora Baltea, dove si svolgono lavori di consolidamento: vicino [illegible] uno dei pilastri è stato trovato il materiale bellico dell'ultima guerra mondiale

Ascoltati due medici e un'assistente sociale

Delitto di Cantalupa Sfilano altri testimoni

Si sta cercando il movente dell'omicidio Oggi i funerali dei coniugi assassinati

Continua [illegible] soste l'inchiesta sul duplice omicidio dei coniugi Galliano di Cantalupa, accoltellati dal figlio Paolo venerdì pomeriggio. In mattinata c'era stato [illegible] vertice fra i magistrati e il gip del tribunale di Pinerolo Vincenzo Papillo. Numerosi [illegible] gli accertamenti che i giudici hanno affidato al Nucleo Operativo della compagnia dei carabinieri di Pinerolo.

Intanto ieri in tarda serata sono ripresi, negli uffici del procuratore Giuseppe Marabotto e del sostituto [illegible] Ciro Santoriello, gli interrogatori sul delitto, tre testimoni: due medici, [illegible] quali la fidanzata [illegible] Paolo, Fulvia, si sarebbe rivolta per avere [illegible] preventivo relativo all'intervento di chirurgia plastica al quale si sarebbe dovuto sottoporre il suo ragazzo (per correggere quel difetto causato dal mento un po' troppo pronunciato) e l'assistente sociale che da alcuni mesi si prende cura della figlia [illegible] Fulvia.

Interrogatori che servono a completare il quadro sulla personalità di Paolo ma che nello [illegible] tempo forniranno agli inquirenti elementi utili [illegible] integrare la testimonianza resa l'altra sera dalla giovane durante [illegible] sette [illegible] di interrogatorio. Tante ore, troppe se si considera che quella [illegible] è quella che ha permesso ai carabinieri di catturare l'omicida. Fulvia non ha forse risposto in modo esauriente alle domande dei giudici, che in questa storia vogliono accertare ogni minimo dettaglio.

Ieri [illegible] i paesi [illegible] Cantalupa e di Frossasco si son trovati riuniti in chiesa per il rosario, oggi alle 15,30 nella chi[illegible] di Frossasco verranno celebrati i funerali dei due coniugi. In giornata è anche previsto un sopralluogo nella villetta del delitto. Ormai sulla dinamica c'è poco da scoprire, manca invece il movente: solo Paolo, che sarà trasferito alle Vallette forse già in questo fine settimana, potrà spiegare perché da ragazzo tranquillo si è trasformato in un assassino.

[a. gia.]

PROVINCIA FLASH

■ **GASSINO,** [illegible] Accusato [illegible] avere impedito, in più riprese fra il 1994 ed il '96, [illegible] Luigi Ruta la ristrutturazione della propria [illegible] Canavas[illegible] sulla collina di Rivalba, Giovanni Giordano, 50 anni, residente a Gassino in strada Cerreto 66, ha patteggiato il Pretura a Chivasso 3 milioni di multa. Per concorso in reato anche Maria Giordano, 51 anni, di Torino, strada del Pascolo 43, [illegible] Rosina Rossetti, 72 anni, residente a Gassino, strada Cerreto 66, hanno patteggiato ciascuna 75 mila lire di multa.

■ **AVIGLIANA,** [illegible] Gli studenti della classe V B ragionieri dell'istituto Sraffa di Orbassano, presentano questo pomeriggio alle ore 18, presso il salone ristorante Ponte Dora di Avigliana, uno studio sulla zona industriale di Avigliana dal titolo: «Ricordiamo il passato... progettiamo il futuro». Il lavoro commissionato dal presidente del [illegible] E.C.A.P.P.A., Franco Panicco, è durato oltre [illegible] anno ed [illegible] un collegamento tra i vecchi stabilimenti del dinamitificio Nobel e Duco, [illegible] l'ipotesi per la realizzazione [illegible] gestione [illegible] un'azienda di servizi comuni per l'intera area industriale.

■ **RIVAROLO, PROCESSO.** Ricomincerà l'8 [illegible] luglio con la sesta udienza, il processo ai tre imprenditori canavesani, Bartolomeo Rua, Olga Morutto e Rocco Carbonella, accusati di aver sottoposto alcuni loro dipendenti ad analisi «vietate» sull'Aids. Sul banco degli imputati anche Luigi Dal Cason, titolare dello studio medico Mazzini di Rivarolo, che avrebbe effettuato i controlli.

■ [illegible] **IVREA '97.** La Publish Work Agency e l'Associazione Orchidea di Chivasso non hanno avuto alcuna autorizzazione dal Comune di Ivrea per organizzare, al Meeting Point «Adriano Olivetti», la mostra-mercato autunnale «Expo Ivrea 97». La precisazione è giunta da palazzo civico, dopo che in città sono iniziati a circolare volantini che pubblicizzavano l'iniziativa. «Anzi - si legge nel comunicato firmato dal sindaco Giovanni Maggia - l'amministrazione comunale ha già autorizzato un'altra manifestazione nello stesso periodo. Inoltre abbiamo provveduto a diffidare gli autori dal proseguire in tali attività».

Inaugurazione domani

A Settimo è nato un nuovo centro per fare la dialisi

Verrà inaugurato domani, presso i locali adiacenti il poliambulatorio di via Leinì a Settimo Torinese, alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, [illegible] direttore generale dell'Usl 7 Lau[illegible] Serra, i sindaci e autorità di tutto il comprensorio, il C.A.L (Centro assistenza limitata) che ospiterà il reparto dialisi dell'Usl 7. [illegible] C.A.L., che dispone di otto posti letto con due turni quotidiani per sei giorni alla settimana per un totale di 32 pazienti [illegible] dialisi settimanali, faranno riferimento i 103 pazienti in dialisi dell'Usl 7 che attualmente si rivolgono [illegible] strutture esterne all'azienda. Responsabile del centro (costo un miliardo e 100 milioni) è la dottoressa Daniela Bodda.

Missione di pace

In 15 da Nichelino per portare aiuti e idee in Bosnia

Nichelino in missione [illegible] pace in Bosnia. Parte domani [illegible] delegazione di [illegible] persone, tra cui il sindaco, Pier Bartolo Piovano, e l'on. Salvatore Buglio, per portare contributi alla ricostruzione di una scuola elementare e per discutere ipotesi di riorganizzazione dei servizi sanitari e sociali. L'iniziativa [illegible] inserisce nel progetto «Atlante» dell'Unops, l'ufficio delle Nazioni Unite per i servizi ai progetti. La meta è il Comune di Kiseljak, [illegible] 40 km da Sarajevo. Grande peso alla realizzazione della missione va attribuito all'associazione di Nichelino «Solidarietà attiva», che da tempo raccoglie fondi e materiali e ha già compiuto numerosi viaggi in Bosnia.

Due gli impianti che saranno rifatti, serviranno migliaia di appassionati

Per le piscine della Val di Lanzo e Ciriè un investimento di oltre tre miliardi

Le migliaia [illegible] nuotatori della Val di Lanzo e del Ciriacese tra breve potranno rituffarsi nelle loro piscine. I lavori all'impianto di via dello Sport a Ciriè, dove [illegible] stati investiti un miliardo [illegible] 650 milioni ottenuti [illegible] un mutuo [illegible] credito sportivo, dovrebbero infatti terminare entro il prossimo 30 giugno, con il completamento della [illegible] interna. A Lanzo, invece, tra pochi giorni una ditta di Vercelli aprirà il cantiere al Centro Polisportivo. Tempo massimo per la consegna dei lavori: tre anni, spesa prevista un miliardo e 100 milioni, oltre ai 370 che si sono già spesi per il rifacimento dell'impianto elettrico e di quello del riscaldamento.

Con un sopralluogo a sorpresa, alcuni membri della nuova giunta di Palazzo D'Oria, con in testa [illegible] sindaco Luigi Chiappero, hanno verificato la scorsa settimana lo stato della struttura diventata la «vergogna della città», in passato obiettivo privilegiato dai vandali per le loro scorrerie. «La data fissata per il termine della ristrutturazione subirà sicuramente uno slittamento - prevede l'assessore ai Lavori pubblici, Gianfranco Facchini -, se la ditta di Messina che [illegible] operando finisce il rifacimento della vasca interna entro due mesi, siamo soddisfatti. A Ciriè la piscina manca da sei anni». Più lunghi i tempi per la costruzione della vasca esterna.

La situazione [illegible] completamente diversa [illegible] Lanzo, dove [illegible] impegnati gli operai di [illegible] ditta di Vercelli. «Qualcuno sostiene la non operatività di questa impresa, che nonostante tutto gestisce [illegible] decina di piscine nella sua zona, vedremo», dice il responsabile degli impianti pubblici e vicesindaco di Lanzo, Leonardo Cianci. Tre anni sono lunghi tenuto conto che l'impianto di Lanzo era utilizzato per le ore di educazione fisica dalle scuole elementari e medie delle comunità montane di Val di Lanzo, Ceronda e Casternone, e [illegible] numerosi utenti impegnati in corsi [illegible] riabilitazione. Intanto [illegible] che a Lanzo è scattato l'allarme teppisti.

[g. gia.]

Il pretore accoglie il ricorso degli abitanti di via Dora Baltea

«L'Anas elimini il rumore»

Ivrea, sulla circonvallazione

Vincono la prima battaglia contro l'Anas alcuni abitanti di via Dora Baltea, a Ivrea, che avevano presentato ricorso per il co[illegible] pericolo e i danni alla salute causati dal traffico sul viadotto XXV Aprile, lo svincolo che scavalca [illegible] Torino (vicino alla [illegible] ferroviaria) e conduce al «Terzo Ponte». Il pretore Daniela Paliaga ha infatti emes[illegible] un'ordinanza provvisoria di condanna, che dovrà comunque [illegible] confermata nel successi[illegible] giudizio di merito; per intanto, l'Anas dovrà installare nel [illegible] in questione pannelli fonoassorbenti [illegible] effettuare sulla struttura i necessari interventi [illegible] manutenzione.

La vicenda [illegible] arrivata negli uffici giudiziari eporediesi poco più di un anno fa. Aldo Franchetto, Andrea Franchetto e sua moglie Patrizia, residenti al numero 43 [illegible] via Dora Baltea, insieme a Donato Pierro, che vive al numero 41, tutti rappresentati dall'avv. Giancarlo Guarini, avevano deciso [illegible] mettere la parola fine ad una situazione di[illegible] insostenibile.

«Il viadotto - scrive il legale nel ricorso - passa vicinissimo, addirittura si tratta di poche decine [illegible] centimetri, dalle abitazioni in questione. La progressi[illegible] intensificazione del traffico, anche pesante, in ogni [illegible] del giorno e della notte, ha determinato un di[illegible] intollerabile con livelli di rumorosità eccessivi».

Una perizia disposta dal pretore Paliaga, in effetti, ha poi dimostrato la fondatezza delle tesi: i valori delle rivelazioni fonometriche supererebbero anche di 10 decibel i limiti previsti dalla legge. «Ma non è tutto - aggiunge l'avv. Guarini -. Il traffico stradale determina anche frequenti cadute di ghiaia e detriti (proiettati dai veicoli) fin contro le abitazioni. E qui [illegible] si tratta soltanto di fastidio [illegible] disturbo, ma di una reale situazione di pericolo». Anche in questo caso, la perizia ha dato ragione agli abitanti delle due edifici.

Già nell'agosto del '95, comunque, era stata sollevata la questione delle rumorosità e pericolosità del viadotto. «Gli stessi ricorrenti - sottolinea il legale nel suo documento - avevano richiesto un intervento al sindaco di Ivrea, con l'adozione delle misure ritenute maggiormente idonee. L'istanza, però, non ha avuto alcun seguito». Ora, in at[illegible] definitiva, è [illegible] giudice a sbloccare la situazione. «Sussistono i presupposti - è la tesi [illegible] pretore Daniela Paliaga - per l'adozione dei provvedimenti d'urgenza richiesti». Quindi: installazione di pannelli fonoassorbenti, [illegible] altezza tale da riparare l'edificio anche dalla pioggia di pietrisco, e interventi [illegible] per risistemare la struttura del viadotto.

Mauro Revello



L'avv. Giancarlo Guarini

L'Ente dovrà installare pannelli fonoassorbenti [illegible] proteggere le case dalla caduta di pietrisco

[illegible] OLIVETTI [illegible]

Transazione su straordinari

Altre 4 transazioni nella vertenza fra l'Olivetti e un nutrito gruppo di ex dipendenti (alcuni in pensione, altri in mobilità), che reclamano il pagamento degli straordinari. Davanti al neo pretore dirigente di Ivrea Maurilio Grassi, l'altro ieri, gli avvocati dell'ufficio legale dell'azienda e l'avv. Ugo Capellaro, rappresentante dei lavoratori (appoggiati dalla Cisl), hanno raggiunto un accordo: ai 4 ex dipendenti l'Olivetti dovrà versare cifre che vanno da 2 fino [illegible] 15 milioni. Parte delle [illegible] inten[illegible] coinvolgono lavoratori fino al quinto livello, ai quali le [illegible] di straordinario sarebbero state pagate nello stipendio, ma poi non tenute in considerazione nel calcolo della liquidazione; le altre riguardano lavoratori [illegible] sesto [illegible] settimo livello, ai quali gli straordinari non sarebbero stati retribuiti. «Si tratta comunque di situazioni molto controverse - dice l'avv. Capellaro -, con profili [illegible] contestabilità da ambo le parti».

Ivrea, accolto [illegible] ricorso

[illegible]

Perde un imputato il processo sulla «tangentopoli» eporediese, che riprenderà il 30 giugno. I giudici hanno deciso lo stralcio della posizione dell'avv. Giorgio Oberto: al legale, infatti, viene contestato soltanto il reato di omessa denuncia, episodio risalente al 1989 quando era in commissione edilizia. Il presidente del tribunale di Ivrea, Grimaldi, accogliendo il ricorso del [illegible]fensore [illegible] Oberto, avv. Bianchetti, ha disposto la trasmissione degli atti alla procura presso la pretura; non è escluso che il procedimento venga archiviato.

Ieri mattina [illegible] Ivrea

[illegible] e rilasciato [illegible]?

E' stato denunciato per tentato furto, ma è sospettato di [illegible] uno della «banda della cioccolata», i banditi che [illegible] cioccolata addosso alle persone per rubargli i soldi fingendo di pulire i vestiti. Fernando Ubiergo Carrasco, 42 anni, [illegible] origini spagnole, è stato portato in commissariato ieri mattina, dopo che un poliziotto lo aveva notato in via Arduino, [illegible] Ivrea, [illegible] tre si stava avvicinando ad un pensionato con la giacca imbrattata di cioccolata. [illegible] altre vittime [illegible] l'hanno però riconosciuto [illegible] certezza; quindi è stato rilasciato.

Tra Alice e Lessolo

[illegible] per [illegible]

E' andata bene ad [illegible] ragazza ventenne coinvolta in un incidente sulla strada che da Lessolo porta ad Alice Superiore, in Val Chiusella. Irene Compagno, residente in Regione Prasquà 1 a Rueglio, alla guida di una Renault 5, si [illegible] scon[illegible] frontalmente [illegible] un autocarro finendo con l'auto in bilico sul bordo di una scarpata [illegible] precipitata per[illegible]. La giovane, parrucchiera ad Alice, era diretta a Ivrea. Trasportata all'ospedale di Ivrea i medici hanno predisposto una Tac e il ricovero nel reparto di neurologia.

Vicino al ponte

[illegible] e Rondissone 20 kg di tritolo

E' [illegible]cora allarme nella zona compresa fra Rondissone, Mazzè e Villareggia per il ritrovamento di altri chili di tritolo, materiale [illegible] risalente all'ultimo conflitto mondiale. E' venuto nuovamente alla luce ieri mattina durante i lavori di consolidamento [illegible] una p[illegible] del ponte della Dora Baltea della [illegible]tale 11 Torino-Milano «Padana superiore», alla periferia di Rondissone, in territorio di Mazzè. L'esplosivo (oltre 20 chili) ridotto a pezzi e in precario stato di [illegible] la cui fabbricazione risale agli anni 1941-42, si trovava al centro del terzo pilastro ad una sessantina di centimetri sotto il piano viabile. Erano le 11 quando Giovanni Bergantin, [illegible] anni, di Andezeno, escavatorista della ditta Co.Ge.Fa. di Torino che ha in [illegible] i lavori per conto dell'Anas, durante [illegible] rimozione del manto stradale ha scoperto il tritolo. «Da bordo dell'escavatore ho subito pensato si trattasse di alcune pietre colorate - ha spiegato il Bergantin -, nel dubbio però, sapendo che in precedenza erano già stati rinvenuti diversi candelotti di tritolo, ho immediatamente interrotto il lavoro [illegible] mi [illegible] avvicinato per [illegible] più attentamente, scoprendo che si trattava nuovamente di esplosivo».

L'escavatorista ha subito interrotto i lavori e informato i responsabili della Co.Ge.Fa. che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Sul posto è stato inviato un equipaggio della stazione di Caluso alla guida del vicecomandante maresciallo Mauro Scacco. Esaminata la situazione, i militari dell'Arma hanno fatto allontanare tutti gli operai dalla zona-minata, informato gli artificieri dei carabinieri di Torino e avviato il presidio di tutta l'area, proseguito fino [illegible] stamane quando gli artificieri interverranno per recuperare tutto il tritolo. Quindi il materiale inesploso verrà portato in aperta campagna e fatto brillare. Questo tipo di tritolo è simile a quello che ancor oggi viene utilizzato per gli impieghi più svariati, dalla costruzione delle gallerie alle [illegible]ve. Eliminati questi tipi di tritolo ritrovati ieri, i lavori [illegible] ponte della Dora Baltea riprenderanno [illegible] molta cautela perché sicuramente altro esplosivo è nascosto più in profondità. [d. and.]

DOVE QUANDO

VOLONTARIATO. Alle 21, nel salone dell'oratorio di Montanaro, il gruppo locale della Fidas inaugura la propria festa annuale con una tavola rotonda sul tema «Volontariato, donazione di organi, midollo [illegible] e sangue». Intervengono esponenti di Admo, Aido e Fidas.

[illegible] L'associazione Acp (Artigianato commercio professioni) promuove, alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora, un incontro a ingresso libero dal titolo [illegible] finestra su Internet». Interviene la dottoressa Luisa Spaireni che illustra le caratteristiche della rete, gli stru[illegible] e le modalità [illegible] collegamento, le funzioni e le opportunità offerte, con particolare riferimento ai servizi per le piccole e medie imprese.

CANAVESE DELLE ACQUE. Inizia alle 21 nel polivalente di via Peila a Rivarolo, un corso dedicato all'ambiente naturale dell'area canavesana. Incontri-lezione, [illegible] titolo «Le [illegible] acque del verde Canavese», [illegible] curati dal gruppo felettese «Dimensione acqua dolce». [illegible] primo appuntamento è «Magia dei laghi alpini».

SAGGI MUSICALI. Si concludono, alle 20,15 in sala Santa Marta a Ivrea, i saggi di fine [illegible] degli allievi del liceo musicale. Domani sera la manifestazione avrà un'appendice al castello [illegible] Pavone: dapprima si esibirà l'essieme di chitarra diretto da Gino Borio; successivamente il coro di voci bianche dei licei musicali di Ivrea, Rivarolo e Santhià, diretto da Riccardo Sgubin, proporrà una fiaba musicale del titolo «La gatta che legge le favole». L'ingresso è libero.

AI [illegible]. Parte, a Borgofranco, la tradizionale manifestazione «Andoma ai balmit». Alle 20, nel balmetto della Pro loco, si inaugura la mostra collettiva degli artisti canavesani [illegible] partecipano alla rassegna «Balmetti in cornice». Alle 21 concerto della banda musicale [illegible] p[illegible].

[illegible]. Nella [illegible]nice della Rotonda antonelliana, [illegible] Castellamonte, si svolge alle 21 uno spettacolo allestito dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale insieme [illegible] quelli della frazione Sant'Antonio e agli ospiti della Bielorussia giunti [illegible] paese grazie al «Progetto Cernobil».

CINEMA ESTATE. La rassegna in svolgimento alle [illegible] Politeama di via [illegible]ve a Ivrea propone [illegible] film «Il paziente inglese». Spettacolo unico alle 21,30. Il biglietto costa 7 mila lire.

IN [illegible]

[illegible] La Publish Work Agency e l'Associazione Orchidea di Chivasso non hanno avuto alcuna autorizzazione dal Comune di Ivrea per organizzare, al Meeting Point «Adriano Olivetti», la mostra-mercato autunnale «Expo Ivrea 97». La precisazione è giunta da palazzo civico, dopo che in città [illegible] iniziati a circolare volantini che pubblicizzavano l'iniziativa. «Anzi - si legge nel comunicato firmato dal sindaco Giovanni Maggia - l'amministrazione comunale ha già autorizzato un'altra manifestazione nello stesso periodo. Inoltre abbiamo provveduto [illegible] diffidare gli autori dal proseguire in tali attività, fatta salva ogni azione [illegible]gale».

[illegible] Ricomincerà l'8 di luglio con la sesta udienza, il processo ai tre imprenditori canavesani, Bartolomeo Rua, Olga Morutto e Rocco Carbonella, accusati di aver sottoposto alcuni loro dipendenti ad analisi «vietate» sull'Aids. Sul banco degli imputati anche Luigi Dal Cason, titolare dello studio medico Mazzini di Rivarolo, che avrebbe effettuato i controlli.

[illegible] 9. Cambio al vertice dell'Usl 9. Dal [illegible] giugno, infatti, Paolo Bruni non sarà più il direttore sanitario dell'azienda, dato che [illegible] stato nominato direttore generale dell'Usl di Fermo, [illegible] provincia di Ascoli Piceno. Al suo posto subentra Massimo Uberti, attuale direttore sanitario del presidio ospedaliero di Cuorgnè. Originario di Torino, Uberti ha 39 anni, vive a Rivarolo da otto anni e da dodici lavora in Canavese. Sposato, con un figlio, è responsabile dell'ospedale cuorgnatese [illegible] due anni.

[illegible] CARCERE. [illegible] carcere di Ivrea ha un nuovo direttore: [illegible] Alberto Fragomeni, sostituisce Enzo Testa trasferito a Roma. Fragomeni arriva da Novara e sarà coadiuvato nella sua opera da Anna Angeletti, confermata nella carica di vicedirettore.

MOSTRA [illegible] S'intitola «Abitare la montagna», la mostra che verrà inaugurata oggi alle 17,30, all'Istituto Commerciale e per Geometri «XXV Aprile», in via XXIV Maggio 13 [illegible] Cuorgnè. Si tratta di lavori che riprendono temi della Valle Orco, curati da insegnanti [illegible] allievi della sezione H geometri. La mostra è stata realiz[illegible] grazie anche al contributo di Regione, assessorato [illegible] Tutela Ambiente, dell'Associazione per la Valorizzazione dei Beni Culturali e dell'Istituto.

La formula giusta per capire



ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
Con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DI LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Giugno 1997 — REDAZIONE: VIA CAVOUR 5, TELEFONO 266.303 / STAMPA IN: 263.360 — N. 37

Sette referendum: tutto quasi pronto

Saranno 766 i seggi per votare «sì» o «no»

Deve ancora arrivare una scheda
I certificati. I costi dell'operazione



I manifesti. In piazza Libertà uno dei «cartelloni» allestiti dal Comune

ALESSANDRIA. Sono 380.324 (180.414 gli uomini e 199.910 le donne) gli elettori chiamati alle urne domenica, per dire «sì» oppure «no» ai sette quesiti referendari proposti dai circoli Pannella (6) oppure da un gruppo di Regioni (quello sul ministero delle risorse agricole). Ad Alessandria gli elettori sono 79.212: 36.944 uomini e 42.218 donne. [illegible] I seggi nei 190 Comuni della provincia, dei quali 144 nel solo capoluogo.

Si voterà soltanto nella giornata di domenica, dalle 7 alle 22. Chiusi i seggi [illegible] operazioni di scrutinio: [illegible] all'opera 766 presidenti, altrettanti segretari e [illegible] scrutatori (tre per ogni seggio).

Tutto è quasi pronto: arrivate le schede per sei dei referendum; per il settimo, quello relativo al ministero delle risorse agricole, avendo la Cassazione deciso una modifica nella formulazione del quesito le schede [illegible] nei vari centri domani.

Uffici comunali aperti. In occasione del referendum, come per le varie consultazioni elettorali effettueranno servizio straordinario gli uffici comunali elettorale e anagrafe, per il rilascio di documenti di identità o duplicati dei certificati elettorali. Ad Alessandria l'ufficio anagrafe sarà aperto venerdì dalle 15 alle 17, sabato dalle 8,30 alle 12.45 e dalle 15 alle 17, stesso orario domenica.

Certificati medici. Gli elettori fisicamente impediti e che pertanto necessitano di un accompagnatore per l'esercizio del loro diritto di voto o che necessitano di superare le barriere architettoniche, dovranno ritirare i certificati medici alle rispettive Usl. L'Usl 20 comunica per Alessandria gli orari: servizio medicina legale via S. Caterina 30, sino a venerdì dalle 10 alle 12, previa prenotazione, e domenica, [illegible] prenotazione, dalle 8 alle 22. Centro «Patria» sino a venerdì 8,15-12,45, sabato dalle 8,15 alle 12.

Quanto [illegible] il referendum, a parte le spese che vengano affrontate per la stampa dei certificati elettorali e le schede e per [illegible] moto l'intera macchina, ha dei costi che i vari Comuni affronteranno e che [illegible] poi rimborsati, senza interessi, dallo Stato. In provincia per pagare i 766 presidenti (462 mila lire lorde) e gli altrettanti segretari (329 mila, sempre lorde) si spenderanno, rispettivamente, 346 e [illegible] milioni. Per i [illegible] scrutatori (329 mila lire lorde) la spesa sarà di 756 milioni. In totale un miliardo e [illegible] milioni.

Poi vi sono le spese per l'allestimento dei seggi e l'installazione dei cartelloni per la campagna referendaria (non un solo manifesto affisso), soltanto per Alessandria una ottantina di milioni, per tutti i 190 Comuni [illegible] da calcolare [illegible] arrivi al mezzo miliardo. Poi gli straordinari per i dipendenti comunali, per il capoluogo [illegible] 260 milioni, si supera certo il miliardo nel resto della provincia.

Franco Marchiaro

Maxi rapina Poste: arrestato di recente il pentito che l'accusava

E' il giorno del «boss»?

Santapaola atteso oggi in tribunale

ALESSANDRIA. Il boss catanese Nitto Santapaola è citato stamane davanti al gip per un'udienza preliminare: è accusato di aver ideato la maxi rapina alle Poste Ferrovia del giugno '90, bottino almeno [illegible] miliardi [illegible] suo tempo è stata inoltrata richiesta di rinvio a giudizio. La sua presenza, però, è incerta essendo anche impegnato, in qualità di testimone, al «processo Andreotti».

Potrebbe giungere nella tarda mattinata - viaggia, superscortato, in [illegible] o in elicottero dovendo presenziare, a vario titolo, a diversi dibattimenti in più città - e in tal caso Palazzo di giustizia verrà blindato.

L'udienza, sempre che [illegible] celebri, è anche a carico del nipote Francesco Baldanza, pure catanese, a sua volta coinvolto nel colpo miliardario, il più grosso attuato in città e i cui responsabili [illegible] stati scoperti solo nel '95 grazie alle dichiarazioni di un pentito. E' Maurizio Avola, già affiliato al clan mafioso catanese, il quale si autoaccusò del colpo e fece i nomi dei complici. Disse che Nitto Santapaola aveva ideato la rapina per finanziare il clan, altri l'avevano attuata. Chi? Lui stesso, il dipendente delle Poste Giacomo Pallavidini, di Cantalupo (disinnescò il sistema antifurto collegato con la questura consentendo ai banditi di «lavorare» con tranquillità), suo cognato Rosario Chiara, titolare di un laboratorio orafo nel Catanese (mise in contatto Pallavidini con i rapinatori), e Francesco Baldanza, che, come Santapaola, ha sempre negato.



Nitto Santapaola il boss catanese accusato di [illegible] ideato la maxi rapina alle Poste Ferrovia che nel '90 fruttò cinque miliardi

Pallavidini, Chiara e Avola sono stati processati lo [illegible] novembre con rito abbreviato (4 anni al dipendente postale, 6 all'orafo, uno al pentito). Avola, che ottenne un grosso sconto di pena grazie alla collaborazione fornita agli inquirenti, nelle scorse settimane è tornato in carcere e si è visto revocare il «programma di protezione» riservato ai pentiti: infatti ha approfittato della sua condizione per compiere rapine ed è stato sorpreso a Roma da una telecamera a circuito chiuso mentre assaltava una banca. Ha confessato 50 omicidi, fra cui quello del suo miglior amico, e 80 rapine. **[e. c.]**

A Casale ed Acqui

In provincia l'inchiesta «Dolcenotte»

ASTI. Si divide in più tranche l'inchiesta «Dolce notte», lo scandalo che nel '94 sconvolse il mondo enologico piemontese.

La decisione, a seguito di eccezioni della difesa, è stata presa ieri dal gup del tribunale di Asti, Alberto Lari che ha dichiarato la propria incompetenza per gran parte degli episodi che fanno parte della richiesta di rinvio a giudizio. Nei prossimi giorni gli atti dell'indagine faranno rotta, a seconda dei casi, verso le procure di Alba, Saluzzo, Casale, Acqui e Ferrara. Solo una piccola parte dell'indagine rimarrà invece ad Asti, dove l'udienza proseguirà il 8 ottobre. L'indagine riguarda [illegible] persone, una quarantina furono [illegible] tempo arrestate, coinvolte a vario titolo nella vicenda.

Partita da indagini nel mercato dello zucchero destinato alla sofisticazione per la produzione di spumantelli destinati all'Est, gli investigatori avevano accertato anche presunte complicità nei controlli nelle aziende da parte di uomini della Repressione frodi del ministero. **[r. gon.]**

Via con soldi e gioielli «da disinfettare». Appello della vittima

«In questa casa c'è l'Aids» E derubano anziana vedova

ALESSANDRIA. «In questo palazzo c'è l'Aids. Bisogna disinfettare, e subito, tutto quanto lei, signora, porta indosso e ciò che ha toccato di più in questi ultimi 25 giorni». L'anziana donna si è affrettata ad ubbidire e in un baleno sono scomparsi preziosi per 50-60 milioni, il portafoglio con 800.000 lire e i documenti. E' successo in un elegante alloggio, blindato, del centro, vittima la vedova di un imprenditore, responsabili due donne ultratrentenni spacciatesi per medici ospedalieri.

L'antefatto: la vedova l'altro pomeriggio è stata fermata per strada dalle sconosciute. «Non si ricorda di me?» le ha detto la più giovane che, alla risposta negativa, ha proseguito: «Sono la dottoressa Anna Ferrara (e ha mostrato un biglietto da visita con quel nome), lo scorso settembre assistevo suo marito, ricoverato in una stanza all'ottavo piano dell'ospedale civile, che stava morendo. Questa è la dottoressa Scaglione, pure lei presente in quella dolorosa circostanza».

> «Restituitemi almeno la mia vera e la catenella di mio figlio morto»

L'anziana alessandrina, che in effetti a quell'epoca ha perso il marito dopo una breve degenza trascorsa proprio in una camera all'ottavo piano dell'ospedale, si è messa a parlare, convinta di aver scordato i volti delle due dottoresse, tutta presa com'era dall'imminente fine del marito. «Vado in tribunale per una questione molto delicata, se mi sbrigo vengo a trovarla con la mia collega, dobbiamo transitare nei pressi del suo palazzo» ha detto «Anna Ferrara». L'anziana vedova era rincasata da un'ora quando le due «dottoresse», così bene informate, si sono presentate nel suo appartamento sciorinando la «faccenda» dell'Aids.

«Mi hanno fatto disinfettare le maniglie delle porte, mi sono fatte consegnare il portafoglio, gli oggetti preziosi che ancora indossavo e quelli che non [illegible] portare. Mi hanno quindi invitata a cospargermi d'alcol e mentre ero in bagno si sono dileguate con il sacchetto contenente il denaro e i molti gioielli» racconta la signora.

Ora è disperata perchè fra l'altro le sono stati rubati la fede nunziale, in lacrime ha spiegato: «In 58 anni di matrimonio non l'ho mai tolta dal dito», una catenella d'oro appartenente al figlio morto giovanissimo in un tragico infortunio, e un Rolex d'oro che era del marito. «Quei tre oggetti hanno un enorme valore affettivo - dice - supplico chi li ha presi di restituirli facendoli pervenire anonimamente al parroco di [illegible]. Alessandro. Prometto un generoso compenso».

Emma Camagna

PRIMO PIANO

Imposte
La scure dell'Ici sulle case sfitte

Entro il [illegible] giugno si deve pagare l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: Casale e Tortona applicano il massimo della aliquota, il 7 per mille, per le abitazioni lasciate sfitte dai proprietari. Un segnale politico ed un tentativo per mettere sul mercato alloggi da troppo tempo lasciati vuoti. Diamo anche le aliquote in tutti i 190 Comuni della provincia. Pag. 39

Viguzzolo
Investe una bimba e poi fugge via

La Polizia stradale sta dando la caccia a un automobilista che l'altra sera, dopo aver investito una bambina in via Primo Maggio, è fuggito. La piccola, L.F., dieci anni, per fortuna non è grave: guarirà in una decina di giorni. Pag. [illegible]

[illegible]
I paracadutisti al contrattacco

I parà raccolgono firme dei cittadini che «non ci vogliono mai» e non vogliono che ce ne andiamo da Casale» e mettono sull'avviso: non saranno trascurate neppure le denunce. La Legambiente in una lettere accusa nuovamente di non rispettare i limiti di volo imposti dal Comune. Pag. 41

Alessandria
Stasera in piazzetta il sax di Basso

Si apre stasera con un concerto gratuito in piazzetta della Lega di Gianni Basso e della sua «big band» (l'inizio alle 21,30) la rassegna di spettacoli estivi del Comune. Pag. 42

Grigi
Ieri l'ennesima «fumata nera»



La «telenovela» societaria continua. L'attesa seduta del consiglio direttivo, ieri, nello studio del commercialista Roberto Cairo, si è risolta con un nulla di fatto» che non autorizza a sperare in una soluzione in tempi brevi del «dilemma quote». Ora, a meno di miracoli, l'Alessandria partirà «ad handicap» sul mercato estivo. Pag. 43

Alla presentazione il pubblicitario Silvano Guidone quello di: «Ma chi sono io, Babbo Natale?»

Tra colombe e panettoni arriva la «balena»

Bistefani crea Natalena per le feste del '97: «Un dolce per i bimbi»

CASALE. Si chiama Natalena, la dolce balena che l'industria dolciaria Bistefani spa di Villanova Monferrato dedica soprattutto ai bambini per il Natale '97. Il nuovo prodotto della linea natalizia Bistefani è stato presentato nel giardino pensile all'ottavo piano dell'Hotel Palace a Milano insieme ad un'altra novità che accompagnerà i pranzi e le cene a lume di candela di fine [illegible]: il panettone all'ananas, in confezione lusso di [illegible]. Il primo assaggio ha subito conquistato.

Alla presentazione c'era tutto lo staff dirigenziale della Bistefani, cioè i quattro fratelli Viale che [illegible] i diversi settori dell'azienda, leader a livello mondiale (78 miliardi di fatturato nel '96): Eugenio, parlamentare di Forza Italia, Renato, candidato alla presidenza della Camera di Commercio di Alessandria per la prossima legislatura, Alberto e Guido.

E c'era anche il pubblicitario Silvano Guidone (l'inventore, all'epoca della sua attività allo Studio Testa di Torino, della celebre campagna caratterizzata dallo slogan «Ma chi sono io: Babbo Natale?» che continua a [illegible] un cavallo di battaglia per Bistefani, di volta in volta adattata ai nuovi prodotti).

Guidone ora ha inventato la Natalena, che prenderà il posto del Babbo Natale in motocicletta, della linea «Dolci viaggi», lanciato lo [illegible] anno e realizzato su design di Pininfarina. «Una collaborazione in esclusiva che proseguirà nei prossimi anni» hanno spiegato i fratelli Viale. Quest'anno tocca a Natalena, la dolce balena, a far breccia soprattutto nel cuore dei bambini, con la sua pasta morbida, ricoperta di cioccolato al latte, [illegible] panciona ripiena di crema di cioccolato e nocciola e un musone paciocccso e simpatico che sorride sornione e in cui spicca un grande occhio che ha per pupilla un cuoricino blu di zucchero. I fratelli Viale hanno ricordato la strada percorsa, dall'esordio del padre, fondatore del Biscottificio Santo Stefano (dal nome [illegible] civica che lui vedeva dal suo laboratorio). Dalla fusione delle parole «biscotti [illegible] biscottificio Santo Stefano» è nato il nome Bistefani. L'azienda ora ha sede nell'area industriale di Villanova.

Presentate anche altre novità extranatalizie, tra cui i biscotti monodose che consentiranno alla Bistefani di [illegible] nel cosiddetto «canale bar» dove non [illegible] presenti. «L'idea ci è venuta - spiega Alberto Viale - visto il successo riscosso con le forniture all'Alitalia. Molti viaggiatori, che avevano apprezzato i krumiri in confezione monodose, ci telefonavano per sapere [illegible] procurarseli».

Silvana Mossano





Eugenio Viale [illegible] dei fratelli titolari della Bistefani. [illegible] la celebre pubblicità che reclamizza i prodotti dolciari casalesi

Piccaroli: tutto ma non ai Viale

CASALE. Sarà venduto con asta pubblica, molto probabilmente entro la fine di quest'anno, il [illegible] Piccaroli, nel centro storico di Casale, con ingressi da via Roma e da via Piccaroli. Ma non saranno i fratelli Viale, industriali casalesi del settore alimentare, a comprarlo. La voce [illegible] circolata in città negli ultimi tempi, ma Renato Viale, che si occupa della parte commerciale dell'azienda (in particolare della Luigi Viale spa e del Monferrato Shopping Center) smentisce categoricamente. «Non è [illegible] che siamo intenzionati a questa acquisizione come non è neppure vero che il Monferrato Shopping Center sarà ampliato. Sono voci che girano, ma non hanno fondamento - precisa - Anche mio figlio mi ha telefonato dall'Ucraina dove lavora per domandarmi conto dell'operazione Piccaroli. Non so [illegible] si sia diffusa una notizia simile».

L'assessore alle attività economiche Vincenzo Ottone ritiene che il momento migliore per l'asta pubblica dell'antico mercato rionale sia l'inizio dell'autunno, anche perchè il contratto d'affitto con i commercianti che attualmente operano all'interno del Mercato Piccaroli è in scadenza tra luglio e agosto. Tra l'altro, cercando di rispettare questa concomitanza (scadenza contratti e asta) viene garantita ai negozianti del «Piccaroli» la possibilità di esercitare il diritto di prelazione. «Prima di procedere alla vendita - afferma Ottone - intendo però portare all'approvazione del consiglio comunale una variante che consentirà al Piccaroli di passare da area destinata a servizi ad area commerciale, che acquista maggior valore e garanzia per l'acquirente». La delibera sarà discussa entro un [illegible]. La base d'asta è stata, grosso modo, indicata in una cifra che oscilla tra un miliardo e un miliardo e 200 milioni, meglio definita quando si farà l'avviso pubblico. **[s. m.]**

[illegible]

[illegible]

ALESSANDRIA. Un lettore ci scrive criticando un articolo pubblicato su un settimanale tortonese, nel quale Vittorio Feltri afferma l'inutilità delle Poste. Questa affermazione viene contestata e dati alla mano si elencano le operazioni effettuate e che [illegible] possibile effettuare.

Lo stato di abbandono della Spandonara [illegible] i fondi che in questi anni sono stati stanziati suggeriscono al presidente del Consiglio comunale di Alessandria di trasformare la struttura, in una residenza per assistenza flessibile per anziani. A Novi il responsabile della Cgil lamenta il fatto che alcune operaie in mobilità [illegible] con varie qualifiche vengano impegnate in lavori socialmente utili quali ad esempio «lavare i pavimenti».

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può continuare [illegible] rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, [illegible] anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori [illegible] le relative risposte chieste agli enti competenti.

A cura di [illegible]

E da Novi sull'«assurdo impiego» dei lavoratori in mobilità

«Poste inutili? Quando mai»

Spandonara: 20 anni di scandalo

BOTTA & RISPOSTA

[illegible] negli Uffici postali

Leggo su «Panorama», il settimanale tortonese, un articolo firmato da Vittorio Feltri dal titolo «Poste, un fax vi seppellirà». Ebbene: il pezzo in questione [illegible] un capolavoro di supponenza. A detta dell'autore, infatti, l'istituzione postale [illegible] superata [illegible] i 185.000 dipendenti dovrebbero essere messi in quiescenza, [illegible] spese dello Stato perché figure anacronistiche sotto [illegible] profilo sociale.

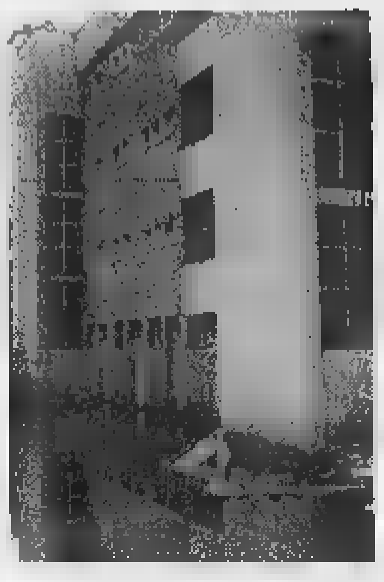
L'articolista parla [illegible] paesini (che però esistono solo nella [illegible] fantasia) dotati di uffici [illegible] due [illegible] tre impiegati e finisce così: «Non è sufficiente per dimostrare che la Posta [illegible] superflua? Aggiungiamo che le pensioni [illegible] riscuotono in banca. I vaglia sono sostituiti dai bonifici. Il canone Rai lo versano soltanto i fessi. Le contravvenzioni si saldano al Comando dei vigili. Le [illegible] le prelevano alla fonte».

Intanto le pensioni si riscuotono in banca (e lo stesso discorso vale per i bonifici) solo nei Comuni muniti di servizi bancari, non sempre facilmente raggiungibili dagli utenti più anziani. Per quanto concerne il canone Tv il ragionamento è talmente scadente da non meritare neanche una citazione. E che dire infine delle contravvenzioni pagabili negli uffici dei vigili urbani quando questi distano dalla sede del «multato» 100, 200 e 500 chilometri [illegible] delle tasse prelevate alla fonte?

Io non sostengo, con questo, che i disservizi postali siano pura invenzione, lungi da me la tentazione [illegible] una difesa ad oltranza. Se però si considera che le Poste italiane, nel 1995, hanno recapitato 3,2 miliardi di corrispondenze ordinarie, [illegible] milioni di raccomandate, 51 milioni di assicurate, 5,5 milioni di documenti o merci in Posta celere e che sempre, nello stesso anno, sono state effettuate 83 milioni [illegible] operazioni di pagamento per conto di amministrazioni dello Stato, sono stati emessi 21 milioni di vaglia ed effettuate [illegible] milioni di operazioni di conto corrente, per non citare che qualche cifra, non si può parlare di inefficienza né tantomeno di inutilità.

Basta entrare in un ufficio postale, in ore di punta che spesso si protraggono per l'intera giornata lavorativa, per renderci conto della mole di impegni che gravano sulle spalle [illegible] operatori, mal pagati, a volte disprezzati per il vezzo del disfattismo tipicamente italiano quando invece meriterebbero (e parlo della stragrande maggioranza dei casi) [illegible] e rispetto.

Giordano Stella
Castelnuovo Scrivia



La Spandonara, inutilizzata da [illegible] anni

[illegible] proposta per la Spandonara

L'attuale stato di abbandono [illegible] distruzione in cui [illegible] la struttura della «Spandonara» è vergognosa, ma credo che invece [illegible] scandalizzarsi occorra studiare con precisione delle proposte serie e realizzabili.

Nel nostro caso, [illegible] complesso potrebbe essere il luogo ideale per costituire una residenza per assistenza flessibile, così come prevista dalla deliberazione della Giunta regionale del 29 giugno 1992, al fine d'accogliere persone (soprattutto anziane) in condizioni psicofisiche di parziale autosufficienza, nonché di [illegible] autosufficienza.

Per avviare il progetto sono senz'altro utili i 624 milioni di lire avanzati dal finanziamento che la Regione inviò nel [illegible] all'Ussl 70, per un totale di un miliardo e 300 milioni, al fine di adibire la «Spandonara» a Centro per operatori sanitari. Questa idea è stata da [illegible] espressa con una mozione al Consiglio comunale di Alessandria con cui ho ripreso un'analoga iniziativa il [illegible] settembre 1994.

Iniziative che ho portato a [illegible] della Procura della Repubblica il ministro della Sanità, la Giunta regionale ed il Commissario dell'azienda regionale Usl 20 [illegible] Alessandria.

Nella stessa mozione si chiede se il denaro non utilizzato del finanziamento regionale a cui ho accennato, sia stato speso per finanziare altre attività o se sia ancora iscritto al relativo capitolo del bilancio regionale.

La lunga vicenda [illegible] questa struttura che in origine avrebbe dovuto alleggerire i reparti dell'ospedale psichiatrico di Alessandria (anni tra il 1975 ed il 1978) [illegible] nota: un primo fermo [illegible] dalla legge 180 [illegible] 1978 e di una proposta per farne un Centro medico dirigenziale [illegible] si fece poi nulla, condannando [illegible] «Spandonara» a vandalismi [illegible] furti. Nel 1984 iniziarono i lavori per trasformare la struttura [illegible] in un Centro di formazione per operatori sanitari, [illegible] i fondi regionali [illegible] cui ho accennato ma nel 1986 vennero [illegible] spesi i lavori, il contratto rescisso ed iniziò [illegible] secondo periodo di abbandono perdurato sino al 1988. L'Amministrazione comunale [illegible] Alessandria spese ben oltre 17 milioni di lire per riparare i danni della seconda ondata di vandalismo (1988-1989), ma questo sforzo sembrò esser ben indirizzato quando nel 1990 l'Amministrazione dell'Ussl 70 decise di utilizzare la struttura come Cen[illegible] di igiene [illegible] territorio.

L'ultimo periodo d'abbando[illegible] con la terza ondata [illegible] atti vandalici, ha determinato l'attuale stato di degrado: sono stati asportati o distrutti sanitari, impianti di riscaldamento, piastrelle [illegible] tutto quanto [illegible] asportabile.

Complessivamente questa struttura mai utilizzata è già costata alla comunità oltre 2 miliardi [illegible] 450 milioni di lire. Facendone [illegible] Residenza per assistenza flessibile s'apre una possibilità di rimettere in sesto la «Spandonara» utilizzando fondi già stanziati.

Pietro Caramello Presidente
Consiglio comunale
Alessandria

[illegible] lavori «socialmente utili»

Nel territorio novese, i lavoratori licenziati dalle aziende e collocati in mobilità vengono impegnati nei cosiddetti «lavori socialmente utili»; gran parte di questi lavoratori [illegible]gono impegnati nelle scuole, per lavori di pulizia o preparazione e distribuzione pasti. Si pone una prima domanda: [illegible] non ci fossero i lavoratori in mobilità, chi farebbe questi lavori? Si sono rivolte alla Cgil, per discutere la loro situazione, alcune ex lavoratrici: le conosco bene, sono della Pernigotti in mobilità lunga (creata con apposite leggi per [illegible] zone in crisi) dal '94, gente che [illegible] si tira indietro, magari mugugna, [illegible] il lavoro lo fa [illegible] lo fa bene, anche se c'è [illegible] pulire dei pavimenti [illegible] dei cessi.

Questo è quello che non funziona, [illegible] macchiniste, confezionatrici, spedizioniere, con anni di fabbrica sulle spalle, hanno detto loro «non servi più».

Si è fatta una legge per agganciarle alla pensione, licenziate, si [illegible]o iscritte al collocamento nelle liste di mobilità (un lavoratore in mobilità percepisce tra gli 8 e i 13 milioni netti in un anno, in rapporto al 1°, 2°, 3° anno di permanenza [illegible] al carico di famiglia).

Poi si mandano [illegible] lavare i pavimenti, con nessuna attrezzatura e ancor meno indicazioni o riferimenti, un'unica cosa che viene ripetuta in continuazione «se ti rifiuti perdi la mobilità».

Gian Franco Marchesotti
responsabile Cgil Novi

[illegible]

Estate e «scottature» ecco come difendersi

Sole e abbronzanti: visto che l'estate [illegible] alle porte, l'Associazione consumatori [illegible] ambiente (Adiconsum) ritiene opportuno fornire qualche informazione [illegible] come proteggersi dai rischi più comuni della «bella stagione».

L'esposizione al sole può essere causa di gravi pericoli per la salute, se non si ha cura di prendere alcune, ormai quasi scontate, precauzioni.

Filtri solari. La necessità [illegible] prevenire i possibili danni alla cute (sia immediati che tardivi), provocati dai raggi ultravioletti, ha portato alla produzione di sostanze [illegible] schermo solare. Si tratta di prodotti chimici o naturali che si presentano sotto forma di gel, lozione, [illegible] unguento. [illegible] punto di vista estetico, gli antisolari naturali sono meno accettati, in quanto ben visibili (ad esempio le creme colorate), tuttavia sono particolarmente consigliabili per soggetti molto sensibili ai raggi solari o per zone cutanee più esposte, co[illegible] naso, labbra, orecchie.

Il fattore di protezione indica quante volte l'applicazione del prodotto allunga il tempo di esposizione al sole senza che compaia un eritema, rispetto [illegible] quello che può sopportare una pelle non protetta.

Consigli utili. E' buona regola applicare il filtro solare prima di ogni esposizione al sole, usandolo anche quando si è già abbronzati e avendo [illegible] di scegliere il fattore di protezione che meglio si adatta al soggetto, con riguardo al tipo di pelle, alla durata dell'esposizione al sole, al luogo dove ci si espone.

Un consiglio valido per tutti è quello di evitare o quanto meno di limitare al massimo l'esposizione al sole nelle [illegible] comprese tra le 11 e le 15, quando la maggiore intensità [illegible] raggi ultravioletti può comportare più danni alla pelle. Allo [illegible] modo è bene evitare l'assunzione, locale [illegible] generale, di farmaci fotosensibilizzanti.

Per le prime esposizioni al sole sarà preferibile limitare la durata ad alcuni minuti, per poi aumentarla gradatamente nel tempo. In questo modo si darà tempo alla pelle di adattarsi ai raggi del sole, «pigmentandosi» cioè producendo naturalmente la melanina. I granuli di melanina prodotti agiranno [illegible] filtri naturali che, assorbendo parte dei raggi ultravioletti, avranno la funzione di proteggere dall'azione dei raggi solari.

Altro effetto naturale [illegible] una graduale esposizione è dato, inoltre, dall'ispessimento della cute, in particolare dallo strato corneo, che aumenta la protezione naturale contro gli ultravioletti.

L'Adiconsum - ha sede in piazza Giovanni XXIII 4, ad Alessandria, telefono e fax 0131/253132 - ricorda che le lampade abbronzanti comportano gli stessi rischi dei raggi solari: pertanto non andrebbero [illegible] utilizzate [illegible] creme con fattori di protezione. [g. d.]

L'ultimo atto della rassegna è stato uno spettacolo alla materna «De Amicis»

Sipario su «Attraversando versi»

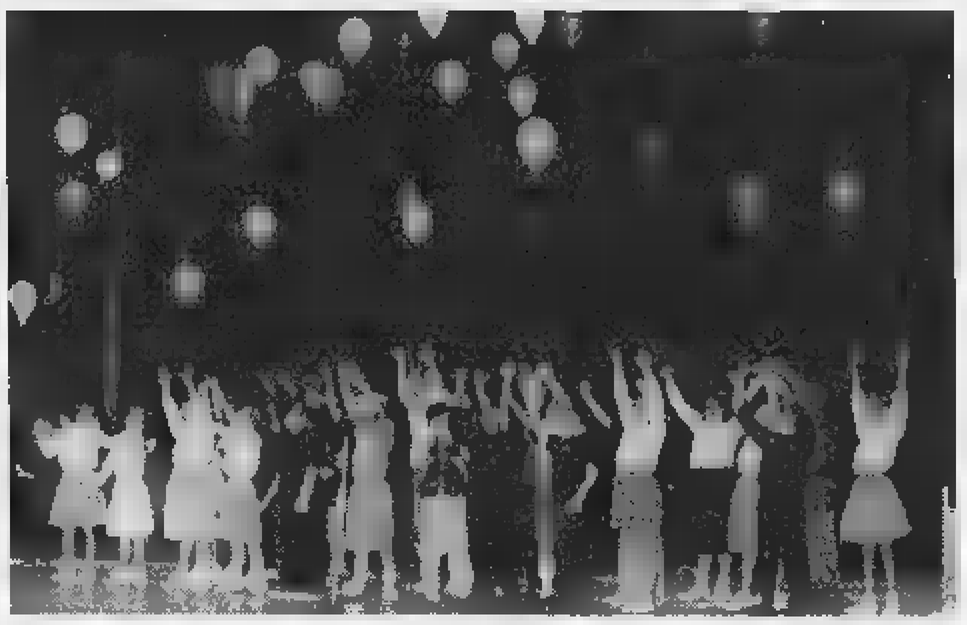
Una decina le scuole coinvolte nell'iniziativa

[illegible] Con uno spettacolo alla materna «De Amicis» è calato [illegible] sipario [illegible] «Attraversando versi», la rassegna dedicata alla poesia come fatto didattico [illegible] creativo.

Tra elementari, medie e superiori, sono state una decina le scuole coinvolte in quattro diversi appuntamenti. Tra gli spettacoli più suggestivi, quello allestito dall'elementare «Caduti per la libertà».

Sul palco del Teatro Comunale, gli allievi delle terze A e [illegible] hanno messo in scena «Sul filo degli aquiloni: storie, rime [illegible] canzoni». E' la storia di un bambino che, suggestionato dalle paure dell'infanzia, trova nella fiaba e nel mondo della fantasia sostegno e liberazione dai fantasmi della sua età.

Lo spettacolo è stato il momento finale di un progetto che ha visto gli allievi impegnati nell'analisi delle fiabe in modo un po' diverso dal solito.



Un [illegible] dello spettacolo «Sul filo degli aquiloni: storie, [illegible] e canzoni» [illegible] i bambini della scuola elementare «Caduti per la libertà»

Ecco i nomi dei piccoli attori della terza A: Romina Agosta, Alice Assennato, Lara Barocci, Alessio Caggegi, Ivan De Alessandri, Erika De Stefanis Gallo, Francesco Di Dea, Marco Di Sansebastiano, Valentina Ermelindo, Simona Morello, Alex Morsetti, Stefano Mulas, Federico Orlando, Elena Paciotti, Alessandro Ronzat, Marco Rosato, Matteo Sini [illegible] Kevin Sorce.

Per la terza B: Valeria Amelio, Maurizio Bacelle, Riccardo Baglieri, Paolo Barberis, Nicoletta Bari, Mattia Buratto, Jessica Cappai, Rosario Centonze, Ilaria Chiesa, Francesco Condello, Katiuscia Di Stefano, Selene Lombardi, Sonia Pierino, Sergio Piras, Michael Ruvio e Alessandro Ripepi. [b. v.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Convocazione ad Acqui

E' stato convocato per stasera alle 21 a palazzo Levi, il Consiglio comunale [illegible] Acqui Terme. Tra i 17 punti all'ordine del giorno, vi sono quelli inerenti l'integrazione della convenzione per la gestione del servizio di acque potabili. [g. l. f.]

[illegible]

Si riunisce comitato

Questa [illegible] alle 21 davanti alla sede della circoscrizione Sud in via Parri 8 ad Alessandria si riuni[illegible] il Comitato contro il prelievo fiscale sul metano. Si discute del fatto che il sistema di imposte penalizza [illegible] fasce più deboli. [r. g.]

[illegible]

Un prelievo di sangue

La Croce rossa, organizza per sabato dalle 8,30 alle 11 un prelievo di sangue al centro trasfusionale dell'ospedale. Presentarsi digiuni. [illegible]

Life

Convegno sulle imprese

I Liberi imprenditori federalisti europei (Life) organizzano per venerdì [illegible] giugno, alle 21 all'hotel San Michele di Alessandria un convegno [illegible] problemi quotidiani delle imprese e dei suoi dipendenti. [r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Il referendum sull'agricoltura

La decisione della Corte di Cassazione [illegible] merito al referendum sul ministero dell'Agricoltura lascia sconcertato il mondo agricolo. A sei giorni dal voto del 15 giugno la Corte ha am[illegible] il referendum sul dicastero agricolo modificando però il quesito, [illegible] il rischio di insufficiente pubblicizzazione della nuova formulazione che riguarda l'abolizione del decreto legislativo 4 giugno 1997 nu[illegible] 143. Lo sfortunato decreto, finalmente poneva mano a quella riforma tanto auspicata dal mondo agricolo, trovando consensi nel governo, nelle commissioni parlamentari, e nella [illegible] conferenza Stato-Regioni. A parere della Cassazione invece il decreto [illegible] conterrebbe quegli elementi innovatori idonei a fare decadere la necessità del referendum.

A parere dell'Unione provinciale agricoltori, l'agricoltura italiana ha bisogno di un ministero che rappresenti [illegible] tuteli gli interessi del settore primario sia a livello comunitario che [illegible] livello internazionale, dati gli importanti appuntamenti che nell'immediato futuro decideranno le sorti dell'agricoltura mondiale. Un ministero che deve avere sufficiente autorevolezza in primis all'interno dell'esecutivo italiano. Un ministero che deve tenere per sé funzioni di rappresentanza e coordinamento delle politiche regionali. Il decreto [illegible] cui domenica si dovrà decidere delega alle Regioni importanti funzioni amministrative e competenze in grado di snellire i rapporti tra gli addetti del settore primario [illegible] la pubblica amministrazione. Ora la decisione della Cassazio[illegible] rischia proprio di ostacolare quel processo di cambiamento [illegible] cui si può arrivare con il sudddetto decreto.

Per questo l'Unione provinciale agricoltori alla nuova domanda «Volete voi che sia abrogato [illegible] decreto legislativo [illegible] giugno 1997 n. 143, conferimento alle regioni delle funzioni [illegible] ministrative in materia di agricoltura e [illegible] e riorganizzazioni dell' amministrazione centrale» invita [illegible] No.

[illegible] Agricoltori
Alessandria

NUMERI UTILI

FARMACIE DI [illegible]

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Villosio, v. Mazzini 17 (254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio [illegible] abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione [illegible] urgente, [illegible] diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche [illegible] di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, [illegible] Italia 70 (322.630).

Casale: Cavasonza, [illegible] Duomo 16 (452.181).

Novi: Scotti, p. Repubblica 7 (23.10).

[illegible] Frascara, p. Assunta 16 (80.341).

Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.938).

Valenza: Centrale, c. Garibaldi 45 (941.372).

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.

Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.

Arquata S.: Croce Verde 636.430.

Basaluzzo: Croce Verde 489.877.

Bassignana: Avis 926.641.

Borgo S. Martino: Cri 429.829.

Bosco Marengo: Assp 270.027.

Cabella L.: Croce Rossa 67.300.

Cassine: Croce Rossa 714.433.

[illegible] **M.to:** Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.

Castellazzo B.: Assp 270.027.

[illegible] **S.:** Croce Rossa 823.535.

[illegible] Croce Rossa 946.030.

[illegible] Croce Verde 791.616/7.

Gavi: Croce Rossa 642.263.

Murisengo: Croce Verde [illegible].

Novi L.: Croce Rossa 20.20.

[illegible] Croce Verde 80.420.

Pontestura: Croce Rossa [illegible].

Ponzano: Croce Rossa 927.317

Ponzone: Croce Rossa 322.300.

S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.

[illegible]: Cri 786.666.

Serravalle S.: Croce [illegible] 65.176.

Tortona: Croce [illegible] 811.333.

Valenza: Avis 924.060.

Vignale: Croce Rossa 933.340.

Vignole: Croce Rossa 67.300.

Villalvernia: Croce Verde [illegible].

Voghera: Croce Rossa [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 [illegible], **Infantile**, 207.224; **Acqui:** 777.211; [illegible] 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** [illegible]1; [illegible] 865.227; [illegible] 959.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo** [illegible] 856.763; [illegible] 843.423; [illegible] 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S.** [illegible]**ne C.:** 786.209; [illegible] 836.129; [illegible] 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Gabriele Barresi, Massimiliano Mattana, Manuel Delle Donne.

SI [illegible] Vincenzo D'Andrea, impiegato, [illegible] Ornella Raiteri, operaia; Antonino Pecoraro, operaio, [illegible] Angela Dioguardi, operaia; Bru[illegible] Mazzetta, dirigente, con Ivana Fiorio, impiegata; Giovanni Pomilla, agente di polizia, con Anna [illegible] Capostagno, fotografa. [s. m.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

[illegible] E' partita a [illegible] la raccolta differenziata organizzata dal Comune. Sono [illegible] posizionati contenitori gialli per la plastica, bianchi per carta e cartone ed il vetro nelle tradizionali «campane». [m. pu.]

[illegible] Un pezzo di **Gavi** in una piccola cittadina dell'Ohio, negli Stati Uniti. A Willoughby c'è un ristorante chiamato «Gavi's»: i due proprietari Dave e Mary Gromelsy, hanno aperto [illegible] sito [illegible] Internet. Scrivono [illegible] moltissimo il Gavi oltre [illegible] cibo italiano [illegible] nella loro [illegible] dei vini hanno inserito [illegible] Gavi. [m. pu.]

[illegible] Ad una mozione presentata dai Popolari per **Valenza** per i lavori di sistemazione [illegible] esterna alla pale[illegible] comunale [illegible] via Michelangelo, la Giunta ha risposto che l'Azienda municipalizzata [illegible] già assegnato l'appalto e che quindi verranno eseguiti entro breve tempo. [r. c.]

COMUNE [illegible]
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Il sindaco rende noto che il Consiglio Comunale con delibera n. 9 del 24 aprile 1997, esecutiva, ha controdedotto alle osservazioni presentate [illegible] proposte nei termini [illegible] anche fuori termini ed ha adottato il progetto definitivo di Piano.

Comunica altresì che ai sensi dell'art. 15 comma 8 [illegible] Legge Regionale n. 56/77 la delibera di controdeduzione alle osservazioni proposte [illegible] adozione del progetto definitivo [illegible] i relativi elaborati tecnici adottati sono depositati in Segreteria affinché chiunque possa prenderne visione durante i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 12.

Lì, 12 giugno 1997

IL [illegible] COMUNALE IL SINDACO

Segnale politico per immettere sul mercato alloggi destinati alla locazione

La scure dell'Ici sulle case sfitte

A Casale e Tortona il massimo della tassa

ALESSANDRIA. Entro il 30 giugno si deve pagare l'Ici, l'imposta comunale sui terreni, relativa al 1997: si potrà pagare il 90 per cento del totale e in questo caso la seconda rata scadrà a fine dicembre; [illegible] si può pa[illegible] l'intero importo.

Dei centri zona della provincia, due - **Casale e Tortona** - applicano il massimo della aliquota, il 7 per mille, per le case di abitazione lasciate sfitte [illegible] proprietari. Un segnale politico, ed un tentativo per far immettere sul [illegible] alloggi da troppo tempo lasciati vuoti.

Ad Alessandria due le aliquote: il 4 per mille per le prime case del proprietario anch[illegible] questo, anziano disabile, [illegible] ospite di istituti di ricovero o sanitari; il 5 per tutte le altre. Detrazione di 200 mila lire per l'abitazione principale: l'agevolazione vale anche per gli anziani disabili ricoverati. Per informazioni rivolgersi al Servizio tributi comunali in via Venezia 37, dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30. Oppure, per ritirare i moduli o presentare le denunce, all'ufficio, con lo stesso orario, in via Cavour 2.

Ad Acqui Terme due le aliquote: il 5,5 per mille per le abitazioni principali, il 5,7 per [illegible] le altre, poi detrazione, per le prime case, di 200 mila lire, che possono arrivare sino a 500 mila lire in base al reddito e se è proprietario della sola casa dove abita.

A Casale, a parte il 7 per mille per le sfitte, aliquota del 4 per mille per l'abitazione principale del proprietario o del socio di cooperativa a proprietà indivisa. Poi detrazione di [illegible] mila lire, [illegible] anche per gli alloggi assegnati dall'ex Istituto case popolari, per i quali l'aliquota è del 6 come per tutte le altre case. Il 5 per mille si paga per i terreni agricoli, sconto deciso in considerazione dell'aumento del [illegible] per cento [illegible] reddito domenicale.

A Novi Ligure [illegible] **Ovada** aliquo[illegible] unica del 5 per mille, con detrazione [illegible] 200 mila lire per la prima casa. **A Valenza** per tutti 6 per mille, [illegible] 250 mila lire di detrazione per prima casa.

A Tortona 5,15 per mille per prima [illegible] o di anziani disabili; immobili per attività [illegible]ciali, artigianali [illegible] industriali svolte dal proprietario; terreni agricoli. L'aliquota sale a 5,30 per le altre case se affittate (7 se sfitte), al 6 per immobili adibiti ad attività commerciali, industriali [illegible] artigianali [illegible] svolte dai proprietari. Detrazione di 210 mila lire per prima casa, elevabili per determinate categorie deboli a 350 mila. [fra. mar.]



Case, l'Ici entro il 30 giugno

[illegible] ALIQUOTE, [illegible]

ALESSANDRIA. Esclusi il capoluogo ed i sei centri zona, in centosettantaquattro [illegible] rimanenti 183 Comuni della provincia le amministrazioni comunali hanno stabilito un'unica aliquota [illegible] l'Ici, scegliendo nell'arco che va da un minimo [illegible] del 4 ad un massimo [illegible] 6,5 per mille. In sei Comuni - Balzola, Giarole, Guazzora, Morano sul Po, Serravalle Scrivia [illegible] Solero - è stato deciso di colpire maggiormente i proprietari di case lasciate sfitte, aumentando [illegible] uno o due punti l'aliquota dell'Ici.

Hanno scelto il minimo del 4 per mille nove Comuni: Cassano Spinola, Felizzano, Masio, Occimiano, Oviglio, Pietra Marazzi, Pomaro Monferrato e Tagliolo Monferrato. [illegible] 4,5, invece, viene applicato in undici paesi: Bosio, Capriata d'Orba, Carezzano, Costa Vescovato, Fubine, Lu Monferrato, Malvicino, Odalengo Piccolo, Sale, San Cristoforo e Villalvernia.

Si sale al 4,8 a Carrosio, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia e Murisengo. Ancora un balzo in alto in ottatacinque paesi dove gli amministratori hanno deciso di applicare il [illegible] per mille. Sono: Albera Ligure, Alfiano Natta, Alice Bel Colle, Alluvioni Cambiò, Alzano Scrivia, Arquata Scrivia, Belforte, Bersano, Borgo San Martino, Borgoratto Alessandrino, Bosco Marengo, Bozzole, Brignano Frascata, Cabella Ligure, Camagna, Camino, Carbonara Scrivia, Carrega Ligure, Cartosio, Casalnoceto; Cassinelle, Castellar Guidobono, Castelletto Merli, Castelletto Monferrato, Castelnuovo Bormida, Castelspina, Cereseto, Coniolo Monferrato, Cremolino, Cuccaro Monferrato, Denice, Fabbrica Curone, Frascaro, Fresonara, Gabiano, Giarole (7 per [illegible] sfitte), Guazzora (7 per le sfitte), Isola Sant'Antonio, Lerma, Molare, Molino dei Torti, Mombello, Moncestino, Mongiardino Ligure, Monleale, Montaldeo, Montaldo Bormida, Montechiaro d'Acqui, Mornese, Orsara, Ottiglio, Paderna, Pareto, Parodi Ligure, Pasturana, Piovera, Pontecurone, Ponti, Ponzano Monferrato, Ponzone, Pozzol Groppo, Pozzolo Formigaro, Predosa, Quattordio, Rivalta Bormida, Roccaforte Ligure, Rocchetta Ligure, Sant'Agata Fossile, Serralunga di Crea, Sezzadio, Silvano d'Orba, Spineto Scrivia, Stazzano, Tassarolo, Ticineto, Treville, Valmacca, Villadeati, Villaromagnano, Volpeglino [illegible] Voltaggio.

A Serravalle è stato applicato il 5,2 (che sale [illegible] 7 per le case lasciate sfitte), a San Salvatore Monferrato il 5,24, a Viguzzolo il 6,4 ed a Quargnento il 5,3.

L'aliquota [illegible] al 5,5 [illegible] Altavilla, Bergamasco, Borghetto Borbera, Carpeneto, Cassine, Cella Monte, Cerrina, Conzano Monferrato, Francavilla Bisio, Frassinello Monferrato, Frugarolo, Gavi, Gremiasco, Grondona, Mirabello, Morsasco, Olivola, Ozzano, Pontestura, Rocca Grimalda, Rosignano, Sala Monferrato, San Giorgio Monferrato, San Sebastiano Curone, Terrugia, Terzo, Trisobbio e Vignale. Castelletto d'Erro ha scelto il 5,7, Ricaldone il 5,75 [illegible] Montegioco il 5.9.

L'aliquota del 6 per mille è stata invece scelta da Avolasca, Bistagno, Carentino, Casal Cermelli, Casaleggio Boiro, Casasco, Castellania, Cavatore, Cerreto Grue, Dernice, Fraconalto, Frassineto Po, Gamalero, Garbagna, Grognardo, Melazzo, Merana, Momperone, Montacuto, Montemarzino, Odalengo Grande, Pecetto di Valenza, Prasco, Rivarone, Sardigliano, Sarezzano, Solonghello, Spigno Monferrato, Strevi, Villamiroglio, Visone e Volpedo.

Mezzo punto in più - e si arri[illegible] al 6,5 per mille - ha scelto Montecastello, ed è l'aliquota più alta decisa tra i centri minori della provincia.

Tutti hanno deciso una detrazione di 200 mila lire per la prima casa, mentre Casalnoceto l'ha portata a 330 mila. Melazzo ha deciso una detrazione di [illegible] mila lire per gli invalidi civili ed i pensionati con reddito inferiore ai 10 milioni.

Alcuni Comuni hanno deciso di applicare più di una aliquota: Balzola (5 per la prima casa, 5,5 per le altre, [illegible] per le sfitte), Basaluzzo (4,25 per la prima, 4,75 per le altre), Bassignana (5,5 per la prima, 6,5 per le altre, 5 per anziani e disabili), Castelletto d'Orba (4 per la prima, 5 per le altre), Gavazzana (rispettivamente 4 e 6), Morano sul Po (5 e 5,5 per la prima e per le altre, 6 per le sfitte), Morbello (6 [illegible] 6,5), Solero (5,5 per tutte meno le sfitte per cui [illegible] il 6) e Villanova Monferrato (4,5 per la prima, 5,5 per le altre).

Per tutti questi Comuni la [illegible]trazione per la prima [illegible] resta fissata in 200 mila lire. [f. m.]

IN BREVE

Pozzolo

I due ciclisti urtati da un'auto che svoltava

Sono stati urtati da un'auto che ha improvvisamente svoltato a sinistra, i due ciclisti di Pozzolo, Ivo Cristallo e Gennaro Clemente, entrambi di 26 anni, caduti durante un giro in bicicletta. Trauma cranico per Cristallo, ieri ancora [illegible] in ospedale a Novi, ma dovrebbe essere dimesso oggi; Clemente è a [illegible] a letto [illegible] forte mal [illegible] schiena. [m. pu.]

Novi Ligure

Volantinaggio in centro de «La nostra terra»

Un volantinaggio, oggi [illegible] domani, nelle vie del centro cittadino, da parte dei componenti dell'associazione «La nostra terra» che già si è battuta contro il progetto del Supertreno Milano-Genova. Adesso si [illegible]bilita per votare [illegible] al quesito referendario sulla disciplina della caccia: cioè si schiera per l'abrogazione della norma che consente al cacciatore di entrare liberamente [illegible] un terreno altrui. [m. pu.]

Castellazzo

Si ribalta il fuoristrada restano feriti 2 giovani

Gabriele Pistarini [illegible] Fabrizio Cerisola, entrambi di 26 anni, abitanti a Castellazzo Bormida, sono rimasti feriti, in modo non grave, in un incidente d'auto avvenuto ieri in via Pagnoletta, tra Pozzolo Formigaro [illegible] Novi. La Nissan Patrol [illegible] cui viaggiavano è finita fuori strada e si [illegible] ribaltata. Indagano i carabinieri. [m. d.]

Quattordio

Un incendio alla «Ppg» domato dai pompieri

Attimi di tensione ieri pomeriggio allo stabilimento «Ppg industries Italia» (ex Ivi) di via Garavelli 21, per un incendio. So[illegible] intervenuti i vigili del fuoco che hanno isolato le fiamme, scongiurando il pericolo. [r. c.]

Antiprostituzione

Barbellotta l'altra sera nuovo blitz

NOVI. In attesa dell'arrivo delle ronde padane, altro «giro di vite» delle forze dell'ordine alla Barbellotta. Martedì [illegible] è scattata l'«operazione lucciole», promossa dalla questura di Alessandria e condotta dagli agenti della Polizia, della Polfer e della Polstrada, in tutto 25 unità.

Il blitz è stato capillare lungo la statale 35 bis dei Giovi, tra Novi e Serravalle, sono state fermate e identificate 46 persone [illegible] tra prostitute e «viados».

Dalle 22 alle 3 [illegible] notte gli agenti hanno schedato le giovani donne extracomunitarie (soprattutto nigeriane, albanesi e della [illegible] Jugoslavia) e le hanno accompagnate in questura per gli altri accertamenti di rito. Il bilancio è significativo: 15 prostitute straniere sono state espulse, tre italiane hanno ricevuto il foglio di via obbligatorio. Due «lucciole» sono state denunciate per non aver ottemperato alle precedenti sanzioni.

I controlli dei poliziotti si sono poi estesi alle auto dei clienti in transito alla Barbellotta.

Sono stati fermati dodici veicoli: ai conducenti è stata elevata una salata contravvenzione per non aver rispettato il divieto di fermata sulla statale.

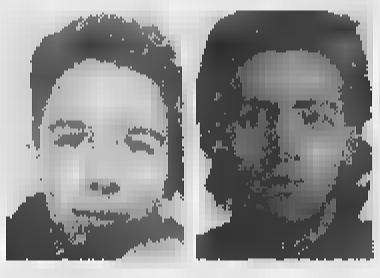
Quella dell'altra notte è la terza operazione «di pulizia» in un mese sulla strada tra Novi e Serravalle. Ma i leghisti, che elogiano l'operato delle forze dell'ordine, condannando invece le istituzioni locali, ritengono indispensabili ulteriori azioni a tutela della popolazione. Si svolgerà sabato la «passeggiata padana» delle camicie verdi [illegible] la Barbellotta. Ritrovo alle [illegible], poi trasferimento a Serravalle per un breve comizio di alcuni parlamentari del Carroccio. Il presidio della statale scatterà dalle 21,30 alle 23. [m. d.]

A Serravalle Scrivia l'addio ai due ragazzi morti nello scontro

I negozi chiusi per lutto

Tutto il paese ha partecipato al dolore delle famiglie. Più di 1500 persone per salutare Ippolito Picollo [illegible] Gianni Libertino. Commosso pure il parroco

SERRAVALLE. Il paese, ieri, si [illegible] fermato per due volte al passaggio dei cortei funebri [illegible] Ippolito Picollo e Gianni Libertino, i due giovani di Serravalle vittime, sabato notte, di un incidente stradale alla periferia [illegible] Gavi. Al mattino c'erano 1500 persone, dentro e fuori dalla chiesa parrocchiale, per dare l'ultimo salu[illegible] a «Ippo». Gli amici hanno voluto portare il feretro a spalle fino in chiesa partendo da casa [illegible] Dietro c'erano altri giovani con una grande corona di fiori [illegible] altri ancora con in [illegible] una [illegible]sa [illegible] La commozione ha tradito anche il parroco don Emilio Bovone che, per tre volte, durante la [illegible] ha chiamato Ippolito [illegible] il nome del fratello Jacopo, seduto in chiesa davanti al feretro, [illegible] al papà Raffaele e alla mamma Cecilia [illegible] agli altri parenti. Nell'omelia don Bovone ha detto che, [illegible], nel raccoglimento [illegible] preghiera, gli è sembrato di parlare con Ippolito che gli suggeriva cosa dire al suo funerale. [illegible] ragazza si è fatta portavoce degli amici ed ha letto un loro ricordo. Sulla bara [illegible] posato il casco della moto di Ippolito decorato [illegible] le stelle e le strisce della bandiera americana. Finita la funzione le serrande dei negozi erano abbassate al passaggio del corteo funebre diretto al cimitero vecchio dove il giovane è stato sepolto. Folla commossa anche ai funerali di Gianni Libertino con i tanti parenti [illegible] dergli omaggio per l'ultima volta: apparteneva ad una famiglia numerosa Libertino, gente del Sud, grossi lavoratori. Libertino lascia oltre ai genitori, tre fratelli [illegible] due sorelle. «Uno schianto ed [illegible] la fine - [illegible] detto il parroco durante l'omelia - Dio [illegible] misericordioso anche con chi [illegible] volte gli volta le spalle». [m. pu.]



Ippolito Picollo e Gianni Libertino

Viguzzolo, [illegible] Polstrada è già sulle [illegible] tracce

Caccia al pirata: travolse una bambina in bicicletta

VIGUZZOLO. La polizia stradale sta dando la caccia ad un automobilista pirata che l'altra sera, dopo [illegible] investito [illegible] bambina in via Primo Maggio, è fuggito. La piccola, L.F., di dieci anni, [illegible] ricoverata nel reparto pediatria dell'ospedale di Tortona. Il referto parla di [illegible] cranico facciale con infrazione [illegible] ossa nasalis. La bimba è stata giudicata guaribile in dieci giorni salvo complicazioni.

L'incidente avrebbe potuto avere ben più gravi conseguen[illegible] [illegible] comunque resta il grave ge[illegible] compiuto dall'automobilista che non ha soccorso la bambina, abbandonandola. I pochi testimoni presenti hanno descritto il pirata della strada come un uomo tra i 60 e i [illegible] anni, che por[illegible] occhiali da sole.

Guidava una «Opel Astra station wagon» blu [illegible] proveniva da Castellar Guidobono. La bimba, in sella ad una bicicletta, stava attraversando [illegible] Primo Maggio sulle strisce pedonali, quando l'auto l'ha investita [illegible] pieno, scaraventandola sull'asfalto.

Un urto violento, secondo quanto hanno raccontato i testimoni: alla piccola [illegible] andata bene. L'uomo [illegible] «Opel Astra» si [illegible] fermato per pochi istanti, senza scendere dall'auto; ha guardato la bambina, ha dato uno sguardo in giro, dopo [illegible] che ha ingranato la retromarcia, ha percorso pochi metri per [illegible]sare la bicicletta che era a [illegible] davanti alla sua auto, ha fatto inversione ed è [illegible] indietro sulla stessa strada [illegible] dove [illegible] venuto. Nel frattempo qualcuno è corso a chiamare i soccorsi e la bimba è [illegible] trasportata all'ospedale di Tortona. Per fortuna [illegible] [illegible] condizioni sono apparse subito non gravi. Sul posto è intervenuta la pattuglia [illegible] polizia stradale di Tortona che si è subito messa a caccia del pirata. A quanto pare l'uomo [illegible] stato identificato. [m. t. m.]

Detenuti da un anno

Assolti albanesi accusati per droga

ALESSANDRIA. Sono stati assolti (il fatto non sussiste) tre albanesi accusati di detenzione di droga a scopo di spaccio: li ha processati ieri il gip con giudizio abbreviato. Il [illegible] ha chiesto la condanna a 4 anni e mezzo ciascuno. Sono Harben Huslanj, (di recente ha ottenuto l'espulsione, [illegible] vive libero in Albania), Fetrit Molla e Gentjan Dizadari, fra i 22 e i 30 anni, detenuti da quasi [illegible] anno: [illegible] stati scarcerati. Erano difesi da Mario Boccassi e Giuseppe Lanzavecchia il quale ora chiederà per Huslanj la revoca del provvedimento di espulsione.

In un alloggio di via Poligonia, dove abitavano, la polizia aveva rinvenuto 25 grammi di eroina, [illegible] da taglio, metadone e 4 milioni in contanti.

Con i tre fu arrestato anche il connazionale Lulzim Haxhia, 24 anni, condannato a dicembre a 3 anni e 8 mesi. Ha detto che l'eroina era sua. [e. c.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Il 23 giugno, alle Piscine di Cassine: inviti in distribuzione

Jurassic, è qui la festa

Zarfati e Adami i due testimonial

Pronti per un'altra avventura

Ecosì è finita anche l'avventura '96-'97 del «Giornale della scuola», la pagina con cui «La Stampa» quest'anno, una volta ancora, ha puntato a dare maggior spazio e visibilità a un mondo così importante.

Sono d'obbligo i ringraziamenti per chi ha collaborato a questa iniziativa, per chi l'ha seguita, per chi ha contribuito con idee e impegno personali alla sua realizzazione settimana per settimana.

Resta solo, fino al 23, l'appendice di Jurassic School IV, con la sua festa che sarà anche un po' la festa conclusiva di questa pagina.

Ma non è un addio, è [illegible] arrivederci al prossimo autunno: magari ritorneremo in forme rinnovate, ma sempre con il medesimo interesse. [r. al.]

ALESSANDRIA. E' il terz'ultimo tagliando di «Jurassic school» quello che trovate pubblicato qui a fianco. Un altro uscirà domenica; l'ultimo probabilmente martedì [illegible] giugno. Solo una breve a[illegible] [illegible] finalmente si conoscerà il nome della coppia regina, che avrà naturalmente ampio spazio con foto [illegible] intervista pubblicata su queste stesse pagine.

E poi, naturalmente, tutti quanti a festeggiare alle Piscine di Cassine il 23 giugno: un luogo ideale, visto il caldo torrido di questi tempi. A Radio Cosmo e Gamma, in via Marsala 20, sono già disponibili gli inviti per una serata che si annuncia memorabile. «Jurassic school IV» sarà ricordata come l'edizione del «thrilling»: il risultato finale è quanto mai incerto, anche ora che Monica Pasino ha guadagnato un margine più ampio.

Il quesito è ora: Alice che fa? Forse per la prima volta dall'inizio del referendum non sono arrivati tagliandi per la studentessa [illegible] «Saluzzo». Forse la Guernier punta al colpo a sorpresa nel finale, sperando di emulare Chiara Roberti, che lo scorso anno vinse sorprendentemente in volata [illegible] Alice Zoccola.

Intanto, in settimana, la classifica si è mossa, con voti per Sara Giacobone, Anny Loreley Guzman e Manuela Lavaselli. E tra i mister, con Manuel Giannini sempre più leader, Trussi ha scavalcato Balza. Si lotta anche per [illegible] posizioni [illegible] rincalzo, visto che il montepremi è davvero appetibile.

Ricordiamo i premi: la Cinquecento messe in palio dalle concessionarie Fiat della provincia e il viaggio a Cuba dell'agenzia D.o.c. Travel di corso Acqui per la coppia vincitrice.

Poi le due mtb di Manila bike, il negozio di via don Giovine 17/19, [illegible] quindi i due oggetti in [illegible] di Rota gioielli, in via Camurati 27, a Valenza. Tra gli sponsor c'è anche Il Libraccio [illegible] via Milano 32.

Questa mattina, alle 10, arrivano i Gang su Radio Cosmo e Gamma per una diretta in studio. E il 23, a Cassine, si farà festa anche con due emergenti cantautori romani. Marco Adami, 21 anni, arriva dal conservatorio (è al settimo anno di chitarra), mentre Stefano Zarfati (pupillo della Rti music fra i giovani interpreti) è davvero un personaggio interessante: valido atleta, ha gareggiato agli italiani di mezzofondo, [illegible] diplomato in Telecomunicazioni sperimentali e ha pure fatto il cameriere. Ora vuole sfondare nel mondo musicale. [b. v.]





Il [illegible] Stefano Zarfati [illegible] stato finalista agli italiani di atletica e ha anche fatto il cameriere. Ora è [illegible] i giovani di punta della Rti [illegible] A destra Marco Adami, anche lui di Roma

Terz'ultimo coupon per il referendum de «La Stampa» poi il verdetto

La classifica

Voti Miss

1ª MONICA PASINO, [illegible] ALESSANDRIA	[illegible]
2ª [illegible] GUERNIER, «SALUZZO» ALESSANDRIA	6235
3ª ANNY LORELEY GUZMAN, «MIGLIARA» ALESSANDRIA	[illegible]
4ª [illegible] FRANCESCA GIACOBONE, «MIGLIARA» ALESSANDRIA	[illegible]
5ª MANUELA LAVASELLI, «SALUZZO» ALESSANDRIA	1198
6ª ILARIA [illegible], «PALLI» CASALE	[illegible]

[illegible] Mister

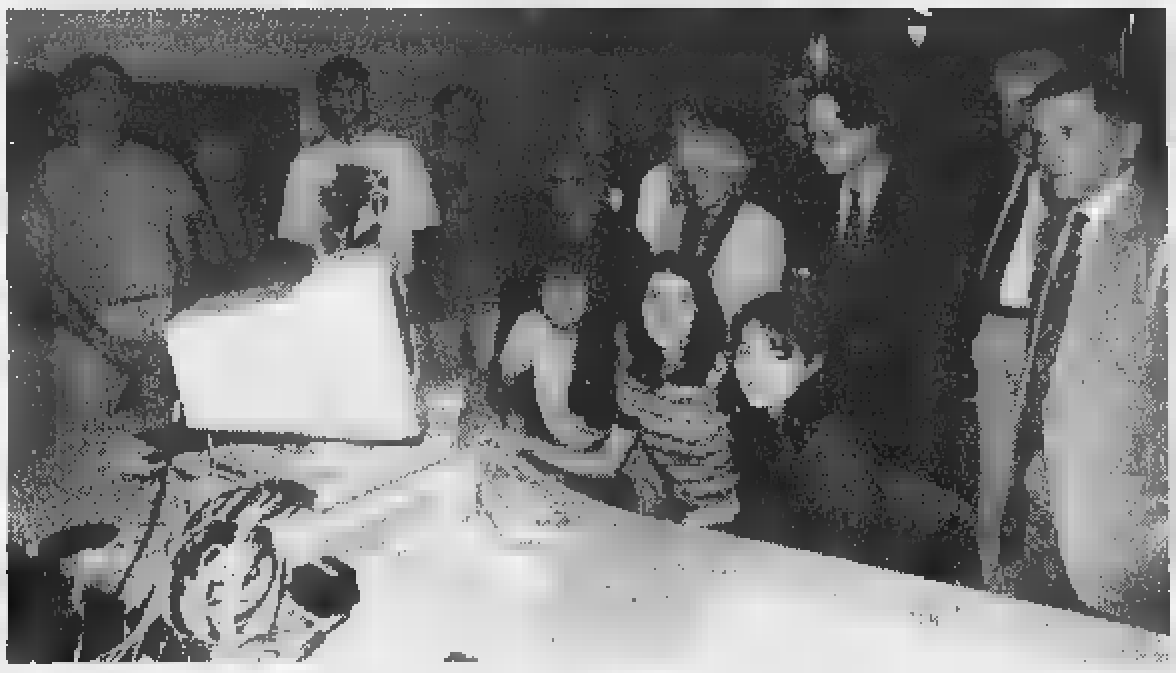
1° [illegible] ALESSANDRIA	6631
2° MARCO PETROLI, «LABOR» ALESSANDRIA	[illegible]
3° ADAMO [illegible] «MIGLIARA» [illegible]	[illegible]
4° FRANCESCO TRUSSI, «PLANA» ALESSANDRIA	[illegible]
5° [illegible] BALZA, «MARCONI» ALESSANDRIA	1075
6° [illegible] «VOLTA» ALESSANDRIA	260

Il «Carbone» di Tortona scuola-pilota per la realizzazione di speciali software

Studiare meglio? C'è il computer

Programmi informatici per capire la grammatica

GALILEI: NUOVI METODI [illegible] IL FRANCESE



Gli studenti impegnati durante la dimostrazione finale con il programma informatico dedicato allo studio del francese

TORTONA. L'ultimo mese di scuola [illegible] quello durante il quale gli studenti [illegible] trovano alla resa dei conti: c'è chi inizia i faticosi preparativi per affrontare lo «sprint finale» [illegible] chi, più fortunato, può già sognare le vacanze. In entrambi i casi, chi [illegible] va a finire la terza media ha di fronte un dilemma: la scelta della futura scuola superiore.

Nella tendenza generale di ridurre la spesa pubblica, anche le superiori della nostra città hanno dovuto affrontare tagli ai bilanci che hanno talora influito negativamente sui supporti didattici da mettere [illegible] disposizione degli alunni.

Poche le eccezioni: una è rappresentata dall'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «D. Carbone» di corso Cavour, che è riuscito ad approntare 4 laboratori di informatica [illegible] uno linguistico su cui basa le proprie attività didattiche.

La componente informatica del curriculum di studi, in particolare, ha attirato sul «Carbone» l'attenzione degli ideatori [illegible] programmi educativi e didattici per computer. Questa scuola è stata così scelta come istituto pilota per mettere a punto nuovi strumenti [illegible] apprendimento informatizzato.

Le professoresse Borasi e Rescia, insieme con le classi prime e seconde dei corsi A e [illegible] il tecnico di laboratorio signor Orlando, hanno contribuito [illegible] la loro esperienza ed i loro suggerimenti allo sviluppo di due programmi di aiuto alla comprensione dell'italiano e della [illegible] grammatica.

La professoressa Tortonesi, ex insegnante del Liceo scientifico «Peano», con il dottor Melchiori, esperto di programmazione, hanno ideato [illegible] progettato l'ultimo software collaudato al «Carbone» [illegible] hanno giudicato positivamente questa esperienza condivisa con gli alunni e gli insegnanti, soprattutto per la reciproca crescita educativa [illegible] professionale che ha stimolato in chi vi ha preso parte.

Tutto lascia prevedere che ciò possa avere una naturale ripetizione nel prossimo anno scolastico '97/'98: considerate le poco invidiabili situazioni [illegible] molte scuole italiane, anche nei grandi capoluoghi, [illegible] fatto non può che suonare come una nota lieta [illegible] portatrice di giustificato orgoglio per una piccola, ma attiva città come Tortona.

A CURA [illegible] «D. CARBONE» DI TORTONA



Il computer può rivelarsi uno strumento di grande aiuto per gli studenti, attraverso l'utilizzo di speciali «software»

ALESSANDRIA. Si è concluso al liceo scientifico «Galilei» il progetto di apprendimento del francese mediante l'uso del computer. Gli allievi della terza E hanno potuto, divertendosi, sperimentare nuove metodologie didattiche, che facilitano l'apprendimento [illegible] l'arricchimento delle conoscenze linguistiche.

E' stato un lavoro cominciato a gennaio: gli allievi [illegible] stati seguiti dalla professoressa Anna Maria Crimi [illegible] dall'«attaché linguistique» Bastianelli del centro culturale franco-italiano di Torino. Alla dimostrazione finale, in [illegible] gli allievi hanno lavorato con il programma didattico «Le jeu du Mai», hanno partecipato l'ispettore Moreno, in rappresentanza del provveditore Raimondo, [illegible] le ispettrici Ruggiero Boella e Ortenzia Ruggero.

Inoltre gli studenti Stefano Barchi, Andrea Millani [illegible] Davide Vicini della quarta C sono stati premiati per la loro partecipazione al «Concours chanson française», indetto dall'ambasciata di Francia. Hanno proposto una canzone dal titolo «Achète la guitare», composta sulla melodia [illegible] «Il marche seul» di Tonton David, [illegible] cantante della nuova generazione di «rappers» francesi, molto [illegible] giovani.

All'Istituto «Saluzzo»

Borse di studio «Porro e Franco» a 3 studentesse

ALESSANDRIA. Con una simpatica cerimonia all'Istituto magistrale «Diodata Roero Saluzzo» sono state consegnate tre borse di studio alla memoria della professoressa Teresa Porro, per anni docente di scienze della scuola, e della maestra elementare Anna Maria Franco.

A istituire il premio, alla quarta edizione, è stata la professoressa Clara Irace, insegnante del Liceo scientifico «Galilei» [illegible] Alessandria, nipote dell'insegnante elementare [illegible] grande amica della professoressa Porro.

Le borse di studio sono state assegnate, per Scienze, ad Elisabetta Vezzone ed Arianna Breglio della quarta A; per Lettere il riconoscimento è andato [illegible] Sara Pastorino della terza A. Oltre alla [illegible] denaro, le premiate hanno ricevuto dalle [illegible] della professoressa Irace anche un omaggio floreale.

MATEMATICA E SCIENZA



Una mostra [illegible] ragazzi alla scuola «Robotti» di Fubine

FUBINE. Una mostra dedicata alla storia della matematica [illegible] alle [illegible] relazioni con l'arte [illegible] la scienza è stata allestita dai ragazzi della scuola «Robotti» con la collaborazione degli insegnanti. I lavori sono stati coordinati dalla professoresa Marina Neri.

La mostra, suddivisa in tre sezioni, ha occupato i tre piani dell'edificio: i ragazzi hanno anche fatto da «ciceroni» ai visitatori, illustrando i cartelloni [illegible] i modelli da loro realizzati, offrendo anche un breve momento d'intrattenimento [illegible] cale. Altri spazi sono stati dedicati alla storia della civiltà contadina, all'economia, [illegible] al giornalismo, [illegible] un «foglio» realizzato dagli allievi della terza media.

«E' il risultato di una continuità didattica che, attraverso i tre ordini [illegible] scuola - materna, elementare e media - ha permesso [illegible] un programma comune» commentano preside e insegnanti della «Robotti».

Una studentessa del Plana al «top» in Europa

Fra i più bravi a tradurre dal greco antico al latino

[illegible] «Nasce dal cuore la passione per le lingue atiche. Il significato della cultura è [illegible] le proprie origini». Ha solo 18 anni [illegible] una mente rara, ricca non solo per lo studio che l'ha portata tra i primi premiati per due Certamen in lingua greca, ma per la [illegible] con la quale ricerca nei propri studi il significato più [illegible]

Elena Rolandi è una studentessa del liceo classico «Plana», si [illegible] classificata terza nei «Certamen Ellenisticum Daunium» - doveva tradurre dal greco al latino - e un riconoscimeto l'ha ottenuto anche per i «Certamen Daunum Federiciamun» con la traduzione niente meno che di una poesia di Montale in greco. In entrambe le «gare» i partecipati erano migliaia di ragazzi che provenivano da tutt'Europa. Lo studio implica rinunce? «Se il fine è quello di capire fino in fondo gli autori classici, allora richiede molto sacrificio».



Elena Rolandi, del liceo «Plana»

Capelli castano chiari, semplice e molto graziosa non ha certo l'aria [illegible]ella «secchiona». «Non rinuncio a qualche serata con le amiche, a volte si fanno le ore piccole». Un ricordo per le insegnanti «mitiche» [illegible] un pensiero al dopo maturità quando dovrà [illegible] anche l'esame di pianoforte al Conservatorio. [a. m.]

Contro le accuse dei cittadini stanno raccogliendo firme: «In sei ore, 500»

I «parà» minacciano denunce

E Legambiente chiede provvedimenti al sindaco

CASALE. I parà vanno al contrattacco. Lo fanno raccogliendo firme dei cittadini che «non ci vogliono male e non vogliono che ce ne andiamo da Casale» e mettendo sull'avviso che non saranno trascurate neppure le denunce. Dice il paracadutista casalese Roberto Rustico: «Abbiamo adottato tutte le garanzie possibili sia per quanto riguarda il rumore sia per quanto riguarda l'eventuale dispersione di carburante. Se qualcuno ci attaccherà ancora su questi aspetti, ci rivolgeremo alla autorità giudiziaria contro accuse che reputiamo diffamatorie».

Ma le accuse sono già nell'aria, anzi sono nero su bianco in una lettera di Legambiente, firmata da Vittorio Giordano e da Bruno Pesce, inviata al sindaco Riccardo Coppo e all'Arpa, l'agenzia regionale che fa controlli nell'ambiente. Nella lettera vengono proprio contestati questi due punti: «Il volo degli aerei per i paracadutisti risulterebbe svolto in orari al di fuori di quelli previsti dall'ordinanza del sindaco, provocando notevole disturbo e danno. Infatti, un rumore continuo e perdurante, anche se non supera la soglia prevista dalla legge, provoca disagi e danni alla salute della popolazione.

Seconda accusa: «Risulterebbe altresì che gli aerei, particolarmente nella fase di atterraggio, rilascerebbero nell'atmosfera carburante che, in forma più o meno nebulizzata, raggiungerebbe il suolo e le abitazioni».



Paracadutisti casalesi al contrattacco. «C'è anche chi considera la nostra attività motivo di orgoglio per i risultati sportivi conseguiti e indiretta causa di ritorno economico»

Il braccio di ferro tra parà e un gruppo di cittadini, che ha costituito un comitato antiaerei appoggiato anche da Legambiente, non tende dunque ad ammorbidirsi. Gli esponenti dell'Accademia paracadutistica italiana che ha sede a Casale all'aereoporto Cappa, hanno promosso una petizione: «In sole sei ore abbiamo raccolto cinquecento firme, accompagnate dai dati dei documenti d'identità. Le consegneremo al sindaco in questi giorni per dimostrare proprio quello che ciascuno ha sottoscritto e cioè che "è possibile una convivenza tra le diverse realtà, che una città necessariamente presenta, basata sulla reciproca tolleranza e rispetto". C'è chi considera l'attività paracadutistica a Casale motivo di orgoglio per i risultati sportivi conseguiti e indiretta causa di indotto economico, data la presenza di moltissimi paracadutisti provenienti da tutta Italia che qui mangiano, dormono e fanno acquisti». [s. m.]

In Comune

Tre concorsi pronti i bandi

CASALE. Nuove assunzioni in Comune. Sono stati pubblicati in questi giorni tre bandi di concorso per ricoprire un incarico da dirigente, uno da istruttore tecnico e uno da educatore.

L'aspirante dirigente, che svolgerà il ruolo di vicesegretario generale, non deve avere meno di 18 anni e deve aver conseguito la laurea in giurisprudenza, economia o scienze politiche. Le domande di ammissione al concorso vanno presentate entro il 3 luglio.

Più vicina, invece, la scadenza per chi intende partecipare alle prove per gli altri due concorsi regolamentati da sesta qualifica; le domande devono essere consegnate all'Ufficio Protocollo entro il giugno. L'educatore sarà impiegato negli asili nido e deve essere in possesso di diploma specifico o, in alternativa, aver maturato almeno due anni di esperienza in scuole dell'infanzia. Per il posto da istruttore tecnico viene richiesto il diploma di geometra; il prescelto lavorerà all'ufficio tecnico o urbanistico. [s. m.]

A settembre esposti i reperti archeologici di Pobietto



Uno dei saloni del Museo civico casalese. Sarà aperta anche la quinta sala Bistolfi. Il nipote di Leonardo, Andrea, è intenzionato a donare altri pezzi

Due nuove sale al museo civico

CASALE. Il museo civico sarà ampliato. Entro settembre '98 dovrebbe essere inaugurata la cosiddetta sala ipogea in cui saranno collocati i reperti archeologici ritrovati a Pobietto (ora in restauro a Torino) con i quali sarà allestita una grande mostra.

Sarà aperta anche la quinta sala Bistolfi, a incremento della gipsoteca casalese considerata la seconda d'Europa. Il nipote di Leonardo Bistolfi, Andrea, è intenzionato a donare altri pezzi, ma chiede che ci sia spazio adeguato per esporli. Annuncia l'ampliamento del complesso museale il sindaco Riccardo Coppo. Intanto, l'assessore Elio Carmi ricorda che nel bilancio '97 è prevista la progettazione per ristrutturare il secondo lotto del museo che permetterà di esporre numerose collezioni ora in deposito.

In autunno, inoltre a spese della Regione sarà ristrutturato il porticato del chiostro di S. Croce. Andranno al museo civico, poi, gli incassi della recente asta di vecchi arredi comunali; la Casa d'Aste Della Rocca di Torino sta ultimando in queste ore i conteggi con la dirigente comunale Gabriella Novarese, ma si stima che l'introito complessivo, destinato all'acquisto o al restauro di opere d'arte museali, si aggiri intorno ai 240 milioni, circa un centinaio in più rispetto alla base d'asta, tenuto conto che due fra i mobili più belli e costosi (non meno di 21 milioni) li ha ritirati il Comune.

Gli Amici del Museo organizzano per sabato 14 giugno alle 21 nel Chiostro di Santa Croce, un concerto con il prestigioso Coro lirico Viotti, per raccogliere fondi destinati al restauro dell'«Adorazione del Bambino» di Bernardino Lanino. Tra i solisti, si esibisce il soprano Simona Zambruno, nipote di Primo (il tenore preferito da Maria Callas), di recente scritturata per un allestimento della Boheme con Pavarotti. Il biglietto costa 12 mila lire. [s. m.]

Da Serravalle Sesia sino a una piazzola dell'A26, vicino a Casale

Sequestra studente in auto per raggiungere il complice

SERRAVALLE SESIA. Misterioso episodio sulle strade della bassa Valsesia. Uno studente è stato sequestrato da uno sconosciuto armato di pistola che lo ha costretto ad accompagnarlo in auto a un appuntamento.

Giunti al punto stabilito, l'individuo ha lasciato libero il giovane non prima però di averlo colpito con un pugno al viso. A restare per un'ora in balia del sequestratore è stato M.P., 20 anni abitante a Serravalle. E' stato lo stesso giovane a raccontare alla polizia la sua disavventura: una inchiesta è già stata avviata dalla magistratura. Il fatto è accaduto a Grignasco, lungo la strada statale 299 Novara-Valsesia. M.P. viaggiava alla guida di una Ford Ka: aveva appena accompagnato la sorella al lavoro, a Prato Sesia, e stava procedendo in direzione di Borgosesia per raggiungere l'istituto scolastico da lui frequentato. Sulla base del suo racconto, all'altezza dell'incrocio all'entrata del paese valsesiano, il giovane è stato invitato ad accostare da un uomo che si sbracciava a bordo strada. Appena l'auto si è fermata, lo sconosciuto (dall'apparente età di cinquant'anni) ha estratto una pistola dalla cintura, costringendo il serravallese a prenderlo a bordo. Sotto la minaccia dell'arma, l'uomo ha preso posto sul sedile posteriore intimando al conducente di andare al casello autostradale di Romagnano. Il sequestratore non ha più aperto bocca sino in prossimità di una piazzola in territorio di Casale Monferrato, dove già era in sosta un'altra auto con una persona al posto di guida. Lo sconosciuto a quel punto ha lasciato la «Ka» dello studente valsesiano, ma prima di allontanarsi lo ha anche colpito al volto. Qui s'è concluso l'incubo di M.P.: da Casale ha raggiunto Romagnano e una volta lasciata l'autostrada ha raggiunto il comando della Polizia stradale, dove ha raccontato agli agenti l'avventura.



Indagano i carabinieri

Sull'inquietante episodio stanno svolgendo le indagini per conto della procura di Novara la Polstrada e i carabinieri di Romagnano. Resta ancora un interrogativo: l'uomo ha dimostrato estrema temerarietà, agendo lungo una strada di intenso traffico, e quindi potrebbe trattarsi di un ricercato. [r. ver.]

Moncalvo, i sindaci per l'unità del Consorzio del Monferrato

«Non dividete l'Acquedotto»

Critiche agli «ambiti territoriali»

MONCALVO. I numerosi sindaci che hanno dato vita all'assemblea del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato, svoltasi lunedì sera, si sono espressi con parere unanime a favore dell'unità del Consorzio e dell'omogeneità del suo territorio, messe invece in discussione dalla recente legge regionale sugli «ambiti».

Questa normativa, che è una conseguenza della legge Galli, disciplina l'intero ciclo delle acque, dall'erogazione alla depurazione (oggi sul tema si tiene un incontro ad Asti, promosso dai sindacati).

Sulla carta, il Piemonte è stato suddiviso in sei ambiti territoriali; il Consorzio del Monferrato e l'Astigiano fanno parte del quinto. Il compito di coordinare questo gruppo territoriale spetterà alla Provincia di Asti, perchè all'interno dell'ambito ha il maggior numero di Comuni.

Ogni ambito, a sua volta, sarà suddiviso in aree omogenee. In una prima bozza l'Amministrazione provinciale aveva proposto di dividere il Consorzio acquedotto Monferrato in sei aree, poi diminuite a due.

«Sei o due non fa differenza - ha esordito il presidente del Consorzio, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati - quello che noi abbiamo sempre sostenuto e che andremo ancora a ribadire è che il nostro Consorzio è per se stesso una realtà omogenea e per questo motivo non va frazionato». Nel piano è prevista una interconnesione tra gli acquedotti del Monferrato, di Asti e della Valtiglione.

Ha continuato Quilico: «L'omogeneità del Consorzio del Monferrato è data dal nostro impianto di erogazione dell'acqua che è unico. Sarebbe davvero assurdo disgregare un'area che ha già un'unica identità e una sola struttura ben funzionante». Ha insistito: «Creare un gran numero di aree territoriali significa correre il rischio di dar vita ad un carrozzone amministrativo per nulla snello e di certo molto costoso, con il rischio del rincaro delle tariffe». Ha concluso il presidente Quilico: «Noi sindaci dobbiamo rispondere alla gente del nostro operato e nessuno di noi vuole essere responsabile della disgregazione del nostro consorzio». [r. s.]

In cifre

COMUNI CONSORZIATI	103
PROVINCE INTERESSATE	ASTI - ALESSANDRIA - TORINO
CONDOTTE	1900 KM DI TUBATURE
SERBATOI	80
UTENTI	94.000
ACQUA EROGATA	10 MILIONI DI M. C. ALL'ANNO
ZONA DELLA SORGENTE	REG. GIARREA DI [illegible]UGGIA (VC)

IN BREVE

Ozzano

Assemblea pubblica su amianto e vagoni

Assemblea pubblica su «Amianto: vagoni e non solo» indetta per domani alle 16,30 nel salone comunale di via Trotti a Ozzano per discutere dei vagoni che sostano su binari delle stazioni di Ozzano e Serralunga di Crea. Intervengono Daniela Degiovanni, oncologa, e il sindacalista Bruno Pesce. [s. m.]

Castagnole Mto

Oggi si parla [illegible] della «metcalfa»

Domani alle 9,30 nel salone del Comunale si parlerà della «metcalfa». La Confederazione agricoltori fa il punto sugli attacchi della farfallina grigia invitando gli entomologi Alberto Alma ed Andrea Salà, Franco Gremo e Francesco Scarpelli. Interverrà l'assessore provinciale Giovanni Pensabene. [e. ce.]

San Salvatore

Ucciso da infarto nella casa di Arenzano

Nella chiesa di San Martino, si sono celebrate i funerali di Giovanni Bruno, di 78 anni, di San Salvatore morto ad Arenzano, in Liguria. Era a letto, con accanto la moglie, quando è stato colto dal malore che l'ha stroncato. [r. c.]

Si svolgerà a Moncalvo, sabato sera e domenica, la 13ª «Festa delle cucine» con 10 Pro loco

Un invito a tavola dal Monferrato ghiotto

E come «contorno»: il mercatino, le danze, il torneo di Subbuteo

MONCALVO. Una due giorni dedicata ai sapori e ai profumi del Monferrato: è la 13ª edizione della «Festa delle cucine monferrine» che da sabato sera terrà occupata piazza Carlo Alberto. Quest'anno il numero delle Pro-loco partecipanti è salito a dieci (una in più della scorsa edizione). Tre sono presenti per la prima volta: Serralunga di Crea, Quarti di Pontestura (in provincia di Alessandria) e Casorzo.

Oltre agli incontri culinari, nelle due giornate ci saranno momenti dedicati allo spettacolo e alla cultura. D'obbligo, in queste occasioni, sono le serate danzanti che saranno allietate da «Gli alfieri del liscio». Domenica, nella palestra comunale si svolgerà, dalle 9,30, l'8° Torneo nazionale di calcio da tavolo «Subbuteo», valido per il «Grad prix Italia». Sempre domenica, alle 11,30, in piazza si esibirà il «Corpo musicale Santa Cecilia», accompagnato dalle majorettes di Agliè. Per tutta la giornata, edizione speciale del mercatino dell'antiquariato e «Arte in piazza», incontro tra pittori e scultori, organizzato dal Gam, gruppo artistico moncalvese. Ci sarà anche l'esposizione dei «Subiet 'd Patru», i fischietti di terracotta, fabbricati artigianalmente in tutte le fogge, che ricordano un'antica tradizione moncalvese. Si potranno compiere voli a bordo degli elicotteri della «Elisistem» di Pavia.

Questi i menù proposti: **Moncalvo:** bollito misto con l'aggiunta di testina e cotechino, e salse (10 mila lire). **Penango:** Crostini spalmati di agliata verde monferrina (3 mila); torta di nocciole (3 mila), Bunet (3 mila). **Calliano:** Agnolotti d'asino (7 mila), salamini d'asino (3 mila). **Tonco:** «Friciulin» di verdure miste e ortiche (5 mila), trippa alla contadina (7 mila). **Serralunga di Crea:** Antipasto di carciofi (3 mila), carciofi ai tre formaggi (5 mila). **Castell'Alfero:** Tagliatelle alla castellana (5 mila), lingua in salsa verde (5 mila).

Ozzano: Cosciotto alla brace con patatine (10 mila), affettato misto (3 mila). **Grazzano:** Soma d'aj (3 mila), polenta e salciccia (5 mila). **Casorzo:** Brasato al barbera e peperonata (5 mila), pesche al Malvasia (3 mila). **Quarti di Pontestura:** Vitello tonnato (6 mila), peperoni in bagna cauda (4 mila). [a. b.]



Piazza Carlo Alberto sarà, sabato e domenica, un grande ristorante all'aperto

FIERE DEL TARTUFO

Ecco i «gemellaggi», anche in Svizzera

MURISENGO. L'assessore regionale Roberto Vaglio «confortato dalla larghissima partecipazione registrata lo scorso anno», organizza in Regione la presentazione della seconda edizione del tour promozionale per le fiere del tartufo. L'incontro con la stampa, le organizzazioni delle associazioni tartufai, gli amministratori pubblici ed i presidenti delle Pro loco, è per domani alle 11. I Comuni con fiere riconosciute dalla Regione sono nove: Alba, Asti, Canelli, Moncalvo, Murisengo, Montechiaro d'Asti, Mondovì, San Sebastiano Curone, Vezza d'Alba. I centri turistici mete dei tour promozionali estivi sono quasi tutti cambiati ed alcuni si trovano all'estero. Così, Moncalvo invece che a Giaveno andrà a Villeneuve «con cui abbiamo già un consolidato e soddisfacente rapporto», dice Angela Strona, presidente del comitato fiera. Asti, invece che a Verbania andrà a Baveno, Montechiaro porterà vini, gastronomia e sbandieratori a Sestriere, mentre San Sebastiano Curone invece che a Orta si recherà a Verbania. Murisengo, invece organizza la sua promzione ancora a Stresa «con cui abbiamo un bellissimo rapporto» dice Vittorio Zanovello presidente della pro loco. Il programma del tour, condotto da Meo Cavallero prevede feste nei centri turistici con presentazione dei vini locali e delle rassegne del tartufo. [m. g.]

«Danza non ti fermare»

Un balletto valenzano oggi a Casale

CASALE. «Danza non ti fermare...»: così s'intitola lo spettacolo di balletto che il Centro danza Valenza mette stasera in scena al Municipale di Casale.

«Scegliamo a malincuore di emigrare, in attesa della riapertura del Teatro sociale - spiega Ornella Zanirato (in arte Ma Deva Shantam), che dirige la scuola - le novità comunque, saranno molte». S'inizia con brani dell'ultimo album di Jovanotti, si prosegue con una carrellata di musical come «Cat's», «Fame», «Grease», sino ai classici tratti da «Giselle» e «Coppelia». Si esibiscono, accanto alle insegnanti, Ma Deva Shantam ed Emanuela Oddone, le allieve Jessica Bellarosa, Serena Piscitello, Graziella Santamaria, Roberta Simeoni, Beatrice Sommo, Francesca Cardillo, Serena Guallini, Fabiana Pollice, Diletta Ricci, Elisa Ruffato, Chiara Ferraris, Elisabetta Francescato, Ilaria La Camera, Carmen e Sara Ramos, Lucrezia Tartara. Ospiti d'onore Lucrezia e Riccardo Olivier, Sw. Jivan Kailash. [r. c.]

Concerto in piazzetta della Lega per il grande jazzista

Basso, «magico» sax

Dall'oratorio ai festival in Usa



Gianni Basso

ALESSANDRIA. Si apre stasera con un concerto gratuito in piazzetta della Lega di Gianni Basso e della sua «big band» (l'inizio è alle 21,30) la rassegna di spettacoli estivi del Comune, intitolata «Il colore dell'estate».

Basso, astigiano di 66 anni, è un grande del jazz: aveva cominciato nella banda dell'oratorio Don Bosco, ricevendo in regalo a nove anni il primo clarino.

Nel '45 è emigrato con la famiglia in Belgio, seguendo il padre minatore: lì ha comprato il primo sassofono, e nella Raoul Falsan big band ha cominciato la sua scalata alla fama di grande «jazzman».

Nei primi anni '50, Basso ha fatto la comparsa tra i jazzisti italiani, ripartendo presto alla volta di Germania, Olanda, Svizzera e Polonia, Paesi dove quella musica più apprezzata. Poi, il rientro in Italia e la decisione di dar vita, con Oscar Valdambrini, al Sestetto Italiano.

Un'esperienza durata diverso tempo, che l'ha portato ad esibirsi con artisti come Billie Holiday, Gerry Mulligan, Chet Baker e tanti altri.

Con l'arrivo degli Anni 60 e il jazz costretto in disparte di fronte all'emergente rock di Beatles e Rolling Stones, Basso si è trasferito a Roma per qualche anno, prima di tornare ancora a Milano.

E' lunghissimo il curriculum di Gianni Basso: comprende esibizioni in famosi festival jazz in Europa e negli Usa e l'incisione di dischi per importanti case discografiche. [b. v.]

Don Stornini, liscio benefico

Suona Ricky, l'incasso alla Bios A S. Salvatore, musica in piscina

ACQUI. Si balla l'orchestra di Laura Fiori stasera al Palladium.

ALESSANDRIA. Appuntamento con Max Chiarlone e il karaoke da stasera a sabato al Wild Cats (l'ex Punto Rosa) di Garlotti, sulla statale per Casale.

Serata danzante, con inizio alle 21,30, con l'orchestra Ricky show al centro Don Stornini: l'incasso è destinato all'associazione Bios-Donne operate la seno.

Alla Familiare di viale Massobrio s'inaugura l'appuntamento del giovedì con la liscioteca in compagnia del dj Franco Tasca. Si balla anche al sabato e alla domenica.

Pianobar stasera all'Azzurro viale Bistolfi, Francesco Cabiati. [s. m.]

Hard rock con la cover band Snipes stasera al New Niki's.

CODEVILLA. Ingresso libero stasera al Thunder Road per il concerto dei Grand Mother Milk.

Questa sera al Mamunja c'è «Glamour», serata dj Ico Marchelli Max Bondino.

SAN Serata musicale «Water resistent» alle piscine, con scaletta di un di dj.

VALENZA. Pomeriggio gli Anni d'argento della canzone oggi al dancing Valentia. E' il dj Franco Tasca a proporre i motivi della nostalgia. [r. c.]

«Rock minuto per minuto» è il motto di Magic Kabula dj, ogni giovedì sera al Cow boys guest ranch di via Morato.

Brunello Vescovi

Questa sera e domani il Festival di Roccagrimalda

Arguta musica francese ed un omaggio a Bach

ROCCAGRIMALDA. Saranno Lorena Portalupi e Maria Grazia Petrali a dare il stasera alle 21,15 al Terzo Festival Pianistico di Roccagrimalda. L'appuntamento è nella chiesa parrocchiale e si svolge all'insegna della musica francese per due pianoforti.

Si tratta di un repertorio particolarmente spettacolare, poiché permette a entrambi gli esecutori di occupare contemporaneamente la stessa zona della tastiera, effetti che nel pianoforte a quattro mani non si possono ottenere.

Si comincia l'eleganza, priva di un lieve umorismo, di Francis Poulenc, che sarà rappresentato tre belle pagine: la «Sonata per due pianoforti», «L'embarquement pour Cythère (valse musette)» e «Caprice (d'après le Bal Masqué)». Seguirà la trascinante «La Valse» di Ravel, che ha avuto anche sontuosa versione orchestrale.

Per concludere, ecco «Scaramouche» di Darius Milhaud. Quest'ultimo, oltre a una certa inclinazione alla canzonatura, mette a frutto le esperienze musicali maturate a Rio de Janeiro, dove era stato attaché di Francia quando vi era ambasciatore il poeta Paul Claudel: lo dimostra la scansione della composizione in tre parti che, oltre a un «Vif» e «Moderé», annovera «Brazileira».

Domani, sempre alle 21,15, il secondo appuntamento della manifestazione, che è promossa dal Comune e dalla Regione. E' di l'Orchestra da Camera di Ivrea diretta da Antonello Gotta, con la partecipazione naturalmente di pianisti.

La serata è interamente dedicata al grande nome di Bach. Si comincia con il «Concerto in mi maggiore BWV 1053», che vedrà come solista Riccardo Foti. Seguiranno due importanti concerti per due pianoforti e archi, quello «in do minore BWV 1060» e quello do maggiore BWV 1061». Qui le soliste saranno Laura Lanzetti e Cristina Cherosu, entrambe diplomate con Maurizio Barboro, la prima anche insegnante alla scuola musicale di Ovada.

Per chiudere in bellezza la serata, è stato scelto il «Concerto in re minore BWV 1052», la partecipazione solistica di Mario Paolillo.

Leonardo Osella

Musica Estate

Una rassegna per chitarre «doc»

TRISOBBIO. Torna la rassegna chitarristica «Musica estate» organizzata dal Comune in collaborazione con la parrocchia e l'Accademia Urbense di Ovada e il patrocinio della Regione.

Giunta un crescendo di successi alla quinta edizione, la rassegna si terrà dal 21 giugno all'11 luglio nello splendido Oratorio del SS. Crocifisso, il cui interno interamente affrescato dal pittore ponzonese Pietro Ivaldi (detto «il Muto») ha un'acustica eccezionale per la chitarra, oppure nel Castello-Ristorante Enoteca «I tre sobrii».

«Musica estate» è nata grazie all'interessamento di un gruppo di appassionati della chitarra, tra i quali il parroco don Giuseppe Olivieri. Per le prime due edizioni, nel '93 e nel '94, la rassegna ha visto l'alternarsi di artisti e giovani musicisti dell'Ovadese e dell'Alessandrino.

Poi, con il trascorrere delle edizioni, si è deciso di dare a «Musica estate» maggiore respiro. Così, mentre l'eco della manifestazione si allargava fuori dai ristretti confini locali, sono stati coinvolti musicisti di maggior importanza, per far crescere la qualità dei concerti.

La rassegna si articola su quattro concerti, a scadenza settimanale. E' sempre stata data molta importanza al primo concerto, sia per richiamare l'attenzione non solo degli appassionati delle chitarra ma anche per tutti gli amanti della buona musica, e inoltre per fare da richiamo agli altri appuntamenti in programma.

Per l'apertura dell'edizione '95 è arrivato il chitarrista argentino Guillermo Fierens, per il '96 un virtuoso dello strumento come il venezuelano Alirio Diaz.

Per l'edizione '97 il concerto d'apertura, il 21 giugno, vedrà all'opera la bergamasca orchestra di chitarre «Benvenuto Terzi», diretta dal maestro Pietro Luigi Capelli. Il 27 giugno toccherà al trio da camera «Serenade». La chitarra di Lorenzo Micheli diletterà i partecipanti al concerto del 4 luglio, mentre l'11 luglio si chiuderà con un'esibizione di Giulio Tampalini. I primi 3 concerti saranno tenuti nell'Oratorio, l'ultimo al Castello-Enoteca, avviando così una collaborazione con l'imprenditoria privata. [f. m.]

RIBALTA

Little Bob, un rocker di radici mandrogne



Little Bob, «mandrogno» emigrato

HA festeggiato vent'anni di carriera, Little Bob, per l'anagrafe Roberto Piazza: in Francia è quasi un «mito» del rock'n'roll, in Italia è praticamente sconosciuto. Eppure Bob, emigrato giovanissimo con la famiglia a Le Havre, è rimasto italiano nel cuore, nell'anima, e anche nel passaporto.

Forse non solo per l'orgoglio delle radici: «In verità non sopporto la burocrazia e tutte quelle complicazioni per il rilascio dei documenti» ammette in italiano corretto, dove emerge un'inflessione un po' francese e un po' anglosassone, tipica del giramondo.

Ai più attenti non sfuggirà neppure che quella «erre» un po' arrotata è più mandrogna che parigina. Scopriamo gli altarini: Little Bob è nato ad Alessandria, quando non si dice. Come le belle donne, il Nostro più di tanto gridare quattro venti la età.

Com'è che un mandrogno si scopre in Francia la vocazione del «rocker»? «E' stato papà, commerciante, a scegliere la destinazione - risponde Little Bob -. Chissà, puntato sull'India, magari mi sarei trovato un giorno a suonare in "jam session" con Ravi Shankar».

Ricordi d'infanzia in città? «I gelati di Corcenà, sicuramente. E poi i giochi da bambino, con soldatini e indiani». Un legame, quello con la cultura indiana, ricompare anche nelle sue canzoni. «Listen to the drums», ad esempio: un motivo dedicato, tanti altri, a tutti popoli che hanno bisogno di solidarietà, schiacciati dalla nostra società di oggi.

Quando è cominciata la carriera di Little Bob? «Era il '75 e avevo già una mia band. Un amico, che se ne intendeva, disse che somigliavamo ai Dr. Feelgood. Ci buttammo in folle avventura in Galles: due settimane di concerti. Da allora non abbiamo più smesso».

Con il suo gruppo, i Little Bob Story, ha una dozzina di album. Poi, nel '90, il primo disco registrato a Los Angeles con musicisti come Dave Alvin e Steve Hunter. Un esordio da solista davvero positivo; poi il bis nel '93, «Lost territories», che gli ha procurato illustri paragoni con Tom Waits.

Nel palmarès di Little Bob figurano un «tutto esaurito» all'Olympia di Parigi, concerti in Europa e nel mondo (perfino in Madagascar), ma in Italia.

Una lacuna che sarà colmata domani, al Thunder Road di Codevilla, per volontà della promoter milanese Isa Sordello. Per un salto ad Alessandria proprio non ci il tempo? «Subito no, magari in autunno: ho quasi pronto il nuovo album».

Brunello Vescovi

GIORNO E NOTTE

Solidarietà

Serata per Cassien

Si trovano alla Cri di corso Lamarmora, ad Alessandria, i biglietti (prezzo 10 mila lire) per la «Serata per Cassien», in programma domani a Castellazzo: musica e cabaret per aiutare un ragazzo del Ruanda, da tre mesi in rianimazione all'ospedaletto «Cesare Arrigo». [b. v.]

Le mostre

Gioielli e sedie «d'arte»

Si possono visitare sino a sabato, ad Alessandria, nella galleria «Il triangolo nero» di corso Cento Cannoni 16 le mostre «Gioielli ed altri gioielli» con le creazioni di Pier Luigi De Battistis e «Sedie persistenti» con opere di Giovanni Tamburelli, fabbro e poeta: sedie come oggetti e sculture. [f. m.]

Musica classica

I saggi del «Vivaldi»

L'incontro musicale di stasera, alle 21, conservatorio «Vivaldi» è dedicato alla sonata per pianoforte: gli allievi degli insegnanti Chielli, Sbarrato, Paderni e Bucciarelli eseguono musiche di Beethoven e Prokofiev. [b. v.]

Alle 22, film muto con musiche di sottofondo

Casale, ancora a Dracula nel cortile del municipio



Il conte Dracula: cent'anni di cinema

CASALE. Sono trascorsi cent'anni da quando il personaggio del Conte Dracula fece la prima apparizione sullo schermo. Per ricordare l'evento viene organizzata una serata speciale, nell'ambito della rassegna «Paesaggi», promossa dal Comune in collaborazione con il Cineclub Fedic: alle 22 stasera, nel cortile di Palazzo Sangiorgio, sarà proiettato «The phantom of the Opera», ovvero «Il fantasma dell'Opera», il film muto realizzato nel 1925.

La proiezione è accompagnata da un commento recitato, oltre che da sottofondo musicale eseguito dal pianista Nando de Luca.

Domani alle 22, sempre nel cortile di Palazzo Sangiorgio, saranno proiettate «comiche d'epoca» tratte da «L'emigrante» e «La strada della paura» di Charlie Chaplin, «Play House», «I vicini» e «Koops» di Buster Keaton, «Avventura in Oriente» di Arold Lloyd e «Il primo sigaro» di Max Lynder.

Anche in questo caso le proiezioni sono accompagnate da un sottofondo musicale, eseguito dal pianista Cesare Pozzi.

Alle 21 di domani, al Municipale, ancora nell'ambito di «Paesaggi», in programma il concerto per due pianoforti di Anna Bargero e Marta Caldara dal titolo «Il Novecento: Gershwin & Co.» con repertorio che va dalle più celebri pagine del Novecento ai trascinanti brani della musica americana, per arrivare al «ragtime», mescolato con gusto classico, ritmi e melodie delle tradizioni popolari. [s. m.]

STASERA AL CINEMA

. (0131) 252.844.

. Tel. 252.079. **Taxi, di** C. Saura, con I. Rubio, C. Fuentes. Or.: 20; 22,15. Lire 10.000; 7000.

- Tel. 234.240.

COMUNALE - SALA OGGI .

. Tel. . **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Or.: 20,20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. 341.272. **minori** . Orario: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

252.112. **Potere assoluto**, con C. Eastwood, G. Hackman, E. Harris. : 20; 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

MODERNO. 252.707. CHIUSO PER FERIE.

ARISTON. Tel. (0144) 322 885. OGGI CHIUSO.

. Tel. (0144) 332.400. OGGI CHIUSO.

ARQUATA SCRIVIA

. Tel. (0143) 667.516. OGGI CHIUSO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **Piccoli omicidi tra amici,** di D. Boyle, con K. . Or.: 20; 22,20. L. 10.000; 8000.

Tel. (0142) 452.081. **and wine,** di B. Rafelson, con J. Nicholson, J. Lopez. Or.: 20,20; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

. Tel. (0142) 452.816. **Lilli e il vagabondo** (cartone animato). Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000, 8000.

NIZZA MONFERRATO

AURORA. (0141) 701.459. OGGI SO.

Tel. 702.788. CHIUSO.

Tel. 701.496. OGGI CHIUSO.

VERDI. 701.459. OGGI .

NOVI LIGURE

. (0143) 78.290. **assoluto** con C. Eastwood. 20; 22,20. 10.000 posto unico.

OVADA

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Lilli e il vagabondo.** Cartoni animati. Or.: 20,30; 22,15. Lire 10.000;

SERRAVALLE SCRIVIA

Tel. (0143) 62.895. . Di K. Branagh, con K. Branagh, J. Christie, G. Depardieu; J. Lemmon, R. Williams, C. Heston. Or.: 20,15; 22,30. 10.000; 8000; 5000

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. PER RESTAURI.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. OGGI CHIUSO.



NELLE SALE DI TORINO

200 Giulio Cesare 67, . 856.521. **Perversioni f** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18. 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14 anni.

via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: ; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, . **Il bagno turco.** : 15,25; 17,16; 19,05; 20,55; 22,45.

CHAPLIN II via Garibaldi 32/e. . 436.07.23. **Il principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. . **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15.50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** : 16; 17,40; 19,20; 21; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **giù per terra.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 22,50.

FARO via Po 30, . 817.33.23. **Relic di** Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel 38 . **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18.10; 20 20; 22,30.

KING Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** : 19; 22.

Teresa 5, . 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.46. **Sfida sul Tamigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; .

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4172. **Ra.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** : 15,50; 17,25; 19; 20.45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. . **to.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **In criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'alimo.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco,** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con Giancarlo Pasquetto, Barbara Malo, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. 8815.241/242.

RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 20,30 3° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

via Madama 71, 869.8034. Oggi ore 16 e 21 Mediterraneo presenta **Un curioso accidente** di Carlo Gold. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 889.743.



La riunione di ieri ha solo sfiorato il rinnovo societario. Si rischiano ritardi sul mercato

Niente di nuovo sul fronte dei grigi

Altra fumata nera e i tifosi minacciano contestazione

[illegible] Grigi, la «telenovela» societaria continua. L'attesa seduta del consiglio direttivo, ieri, nello studio del commercialista Roberto Cairo, si è risolta con un «nulla di fatto» che non autorizza a sperare in una soluzione in tempi brevi del «dilemma quote». Patron Amisano e i collaboratori Pettazzi, Orsi e Carafogli hanno perso l'ennesima occasione per definire il futuro del club e chiarire se ci sarà l'ingresso di nuovi partner. Ora, a meno di miracoli, l'Alessandria partirà «ad handicap» sul mercato estivo, mentre le avversarie si potranno accaparrare i giocatori, gli allenatori e i direttori sportivi più «gettonati».

Della riunione di ieri si sa poco o nulla. «All'ordine del giorno c'era la questione fiscale, cioè il fido con le banche e di questo si è parlato - dice l'amministratore delegato, Franco Pettazzi -. Si sono sfiorati anche altri temi di attualità (rimpasto ed eventuali cessione di quote; ndr), [illegible] questo ci dovremo rivedere a giorni».

Peccato, quella di ieri era la sede giusta per mettere «i puntini sulle i» e raggiungere un preciso accordo. Ora, i colpevoli ritardi della dirigenza dei grigi rischiano di scatenare la rabbia dei tifosi, che hanno già preannunciato una contestazione domani, al «Moccagatta», in occasione del match tra le Vecchie Glorie dell'Alessandria e la selezione dei radio-telecronisti Rai che vedrà il ritorno in campo di Ciccio Marescalco.


Indispettiti. Il match delle «vecchie glorie», domani, occasione per sfogarsi?

Soprattutto gli Ultras hanno le idee chiare. «Gli attuali componenti del sodalizio hanno la nostra fiducia, ma stanno ripetendo gli errori del passato - dicono i tifosi -. Per fare una grande squadra, ci vuole una [illegible] programmazione e non servono i litigi interni».

Gli Ultras invitano lo staff a «sostituire le persone che hanno combinato poco o nulla in questi anni e che non hanno il buon gusto di dimettersi. Potenzialmente, l'Alessandria ha un pubblico di 7-8000 persone: ma gli spalti potrebbero anche restare vuoti se vedessimo le "solite facce"».

[illegible]

Sfide infuocate nei tornei

Al Palli si affrontano gli amatori Prime eliminate a Castelnuovo

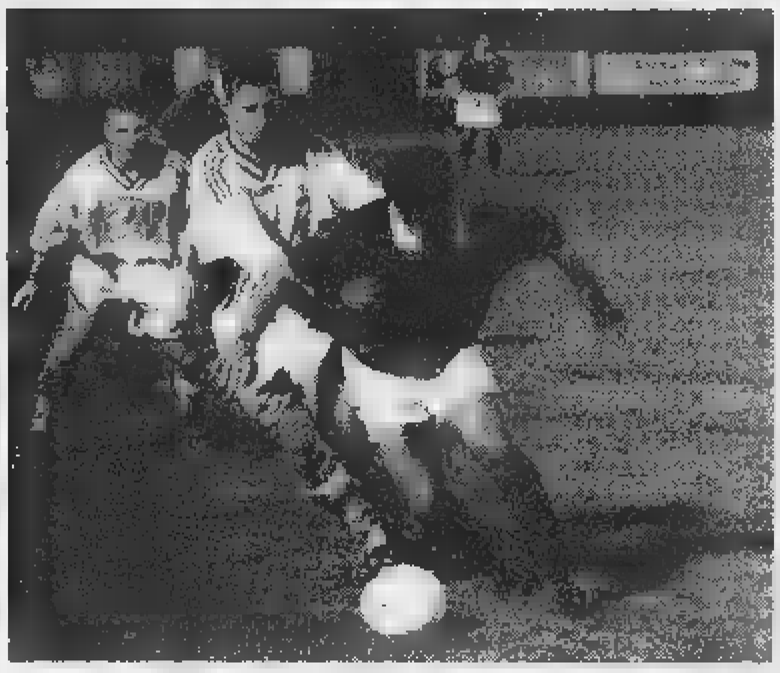
Si delineano le prime classifiche a **Castelnuovo Scrivia** nel «9° Torneo Carrea supermercati», organizzato dall'As Castelnovese. La competizione, iniziata il 6 maggio, si concluderà il 28 giugno. Sono in lizza ben [illegible] formazioni.

Tra gli Esordienti, nel girone A del torneo bianco, sono in vetta Alessandria e Padus [illegible] 7 punti mentre vengono eliminate Junior Vill (3) e Don Bosco (0). Nel girone B, passano Casteggio (9) e Allcanza (6), sono fuori Dertona (3) e Audax Tortona (0). Domenica si confrontano in semifinale Alessandria-Alleanza (ore 20,45) e Padus-Casteggio (21,45).

Nel torneo rosso, girone A, si qualificano Castelnovese (7) e Folgore (3), cadono Lungavilla e Samp (2). Nel girone B, primeggia il Casei (7), seguito dalla Fulvius (5), danno l'addio al torneo Orti (4) e Aurora (0). Sabato giocano Castelnovese-Fulvius (20,30) e Folgore-Casei (21,45).

Stasera, per la categoria Allievi, si disputano due partite: Alessandria-Derthona (ore 20,30) e Folgore-Aurora (21,45). Questi gli ultimi risultati. Girone A: Alessandria-Casteggio 2-1; Allenza-Casteggio 1-2. Girone B: Folgore-Fulvius 2-4; Lungavilla-Fulvius 1-1.

Intanto, al «Palli» di **Casale** sono in programma questa sera le semifinali del torneo amatoriale del Comprensorio. Di fronte Casale 90 Villanova-Bozzole Paola gioielli (ore 20,30) e Balzola-Tridinum (ore 21,30). A questi scontri si è giunti grazie ai risultati dei quarti di finale. Il Casale [illegible] Villanova ha prevalso nettamente sul Frassineto per 3-0, mandando a rete Tropiano, Vedovati e Vurchio. Ancora più netto il successo del Bozzole Paola gioielli sulla Polizia di Stato: 5-0 con marcatori Vecchio (2), Migliore, D'Acquino e Amato. Il Tridinum ha piegato di misura la Merlese: 3-2. Hanno segnato Chiavegatti (2) e Guaschino per i vincitori; Scalzi e Fodri per gli sconfitti. Ai rigori (6-5) infine, l'affermazione del Balzola sul Los Nimalos, dopo che i tempi regolamentari [illegible] chiusi sull'1-1, con le reti di Polello e Barbanaglia. Le finali si disputano venerdì.


Il campo Natal Palli di Casale. Ancora una volta è palcoscenico «di lusso»

Il «17° Torneo Primavera» di **Valenza**, invece, è giunto solo agli [illegible]avi di finale. Questa sera si sfidano Batazzi Nonsolobar-Ditta Nai (ore 21,30) e Maxi mobili-Lenti elettrodomestici (22,30). Lunedì, Mannauto aveva ceduto alla Ditta Nai per 3-4 mentre Lenti elettrodomestici aveva travolto Maxi market per 6-0.

Si gioca anche all'oratorio Campanone di **S. Salvatore**, dove è cominciato il torneo intitolato a Ilario Cavalli. Stasera Campanone - Quartero Lu (ore 21) e Bar dei Portici-Bar Seven (22). [r. c.]

IN BREVE

Eccellenza

Il difensore Mometti dal Casale alla Novese

Primo «tassello» per la Novese che vuole rafforzarsi per il prossimo campionato di Eccellenza. Il club biancoceleste ha ingaggiato il difensore Davide Mometti, in forza al Casale. [m. d.]

[illegible]

Comollo: quasi tutti confermati, agli ordini di Dessì

E' già al lavoro il nuovo allenatore del Comollo Novi (Prima categoria) Antonio Dessì. Sarà coadiuvato dal ds Fausto Amendola e dal medico sociale Gianfranco Orengo. Tutti i giocatori sono confermati tranne il portiere Gamalero, il difendore Burrone e il centrocampista Cartasegna, che smette. [r. c.]

Volley

D[illegible] [illegible] stanno provando per la Mangini Novi

Gli ovadesi Alessandro Torrielli e Andrea Cancelli sono nel mirino della Mangini Novi, neopromossa in B2. La società del patron Adriano Reale sta provando in questi giorni anche due giocatori di categoria superiore. [m. d.]

Pallanuoto

Gli juniores della 3G Valenza campioni regionali

Titolo regionale per la squadra Juniores di pallanuoto della «3 G Valenza»: il manipolo allenato da Marco Cavallini l'ha conquistato battendo nel doppio confronto la Rari Nantes Novara con il punteggio di 12-10 e 6-3. Ora la «3 G» accede alla fase interregionale. [r. c.]

Torneo dei bar

«Sanbittèr Cup»: la pizzeria 3 Corone [illegible] ai rigori

Scontro tra squadre provinciali nella fase regionale della «Sanbittèr Cup», la manifestazione ideata dall'Uisp, che mette a confronto i bar. Il bar Pizzeria 3 Corone di Castelnuovo Scrivia ha superato ai rigori il Nonsolobar di Valenza per 5-4. Nella sezione a 5 giocatori invece, il Csc Orti ha prevalso a Nizza sul bar San Siro. [r. c.]

I valenzani impegnati i due tornei, sbaragliano i concorrenti

Ginnic, pioggia di medaglie

«Ci confermiamo fra i club migliori»

VALENZA. Altra pioggia di medaglie per il Judo ginnic club Valenza, impegnato nel «Gran premio cinture marrone» di Torino e nel «Trofeo interregionale comune di Borgolavezzaro».

Alle «Due cupole» di Torino, Alessandra Bartoli e Ida Langella hanno vinto l'oro mentre Manuele Cassaniti e Luciano Baiardi hanno dovuto accontentarsi del quinto posto. A Borgolavezzaro invece, le medaglie d'oro sono state quattro: le hanno conquistate Mirko Magro (42 kg), Alessandro Oscar (50 kg), Daniela Nastasi (56 kg) e Sara Furegato (36 kg).

Sul secondo gradino del podio sono saliti Gianni Oscar (50 kg), Roberto Francella (50 kg), Stefano Rossi (75 kg)e Roberto Regalli (75 kg). Complessivamente [illegible] in gara 120 atleti e il Ginnic si è piazzato al terzo posto tra i club.

«Una grande soddisfazione - commenta l'istruttore Mario Giardi - il nostro club si conferma tra i migliori d'Italia. I ragazzi confermano il loro impegno appassionato con una preparazione accurata, che si evidenzia in ogni competizione».


Il maestro Mario Gi[illegible]

Si è fatta onore anche la sezione di karate, guidata dal maestro Alessandro Finisguerra, che era impegnata a Stazzano nel «Trofeo nazionale Unam 1997». Malgrado dovessero affrontare ben 200 avversari, i valenzani hanno conseguito un bottino eccezionale, composto da 6 ori, 4 argenti e altrettanti bronzi, nonchè un quarto posto.

Nel kata (combattimento figurato) hanno primeggiato Debora Guarda, Cristina Restivo, Raffaele Grimaldi; secondi, Morgan Bellavia ed Emanuele Guarda; terzi, Marco Bortolotti e Andrea Aliano; quarto Daniele Berto.

Nel kumite (combattimento libero) si [illegible] vestiti d'oro Raffaele Grimaldi e Daniele Berto; d'argento Marco Bortolotti.

Nel kihon-ippon (combattimento dichiarato) ancora prima Cristina Restivo mentre sono terminati secondo e terzo Andrea Aliano ed Emanuele Guarda. Ovvia la soddisfazione dell'istruttore Alessandro Finisguerra: «Abbiamo dimostrato di essere uno dei team più forti e attrezzati - spiega - sinora ci siamo affermati non solo in campo regionale ma anche a livello nazionale. Il tutto grazie alla alla bravura degli atleti ma anche alla partecipazione delle famiglie». [r. c.]

CICLISMO

Un folto pubblico sul circuito in città

Valenza applaude i giovani «sprinter»

VALENZA. Ottantaquattro corridori martedì sera in città, sul circuito tipo pista approntato dall'Anpi sport. La gara è stata seguita da un pubblico numeroso, che ha incitato a gran voce gli atleti, impegnati in appassionanti volate.

La formula era uguale per le 3 categorie di corridori presenti: le volate servivano a comporre la classifica a punti. Tra gli Esordienti, successo del Pedale Canellese, che ha piazzato due suoi atleti ai primi due posti: Andrea Orame e Gabriele Bottero hanno preceduto Matteo Depetris dell'Anpi Valenza; Gianluca Massano, Pol. Castagnolese; Luca Zemiti, Sc Caffè Jesi; Simone Nero, Gc Magenta.

Tra gli Allievi, l'ha spuntata Andrea Curino della Sc Biringhello, davanti a Daniele Erre, Sc San Damiano; Marco Conti, Vc Novarese; Loris Greco e Silvano Mazzoni, Sc Caffè Jesi; Davide Maggi, Sc Bronese.

Vittoria alessandrina nella categoria Juniores, grazie a Cristian Melis della Sc Caffè Jesi, che ha messo in fila Alessandro Discenza, Sassi Katoxin; Marco Ferruglio, Vc Alpina Biella; Giovanni Vietri e Simone Mazzarello, Sassi Katoxin; Alberto Lanati, Sc Jesi.

Sabato è in programma una nuova fatica organizzativa per l'Anpi sport: si corre il «3° Trofeo frazione Monte Valenza», specialità «Primi sprint», valido per il campionato regionale Giovanissimi, categorie G1, G2, G3 maschile e femminile nonchè per il campionato provinciale di tutte le categorie.

I valenzani parteciperanno al completo: Davide Cabella e Michela Massocchi nella G3, Davide Garberi nella G4, Francesco Massocchi e Stefano Davite nella G5, Marco Depetris (neo campione regionale) e Davide Vuto nella G6. La partenza è fissata per le 15. Intanto, novità a livello societario: i due ds Flavio Mi[illegible] e Luca Lorando hanno brillantemente superato l'esame di 1° livello al corso di Novara. Il primo affiancherà Tiziano Depetris alla guida degli Esordienti, il secondo curerà i Giovanissimi. [r. c.]

Soddisfatti gli atleti della provincia che hanno partecipato ai mondiali di Nizza, sulla lunga distanza

«Il primo obiettivo? Arrivare al traguardo»

Ora Lucchini e Rivera si cimenteranno nel massacrante «Ironman»


Carlo Lingua e Ivano Rivera hanno portato a termine la prova iridata di Nizza

ALESSANDRIA. Ha riservato più di una soddisfazione per i triatleti della provincia il mondiale sulla lunga distanza, disputato a Nizza, in Francia. In queste gare l'importante è arrivare in fondo, e tutti i rappresentanti dell'Alessandrino hanno centrato l'obiettivo.

E' stata una prova impegnativa, resa più difficoltosa dal caldo: 4 chilometri a nuoto, 120 in bicicletta, [illegible] di corsa. Al via oltre 1700 concorrenti; più di un terzo ha dovuto arrendersi prima del traguardo.

Lasciando da parte il lombardo Tino Bettoni (gareggia per Valenza: è giunto 249°), il migliore tra gli atleti della provincia è [illegible] l'acquese Lorenzo Lucchini (Olimpic Valenza), 326° in 7 ore e 04'. Ha migliorato il suo record di 38 minuti: andrà speranzoso all'«Ironman» di Zurigo, in agosto, a caccia del tempo limite per la prova delle Hawaii, la più prestigiosa (e massacrante) del mondo.

«Mai preso tanti schiaffi in acqua - racconta Lucchini -: solo i più forti hanno gareggiato insieme in batteria. Immaginate ottocento persone che partono insieme da una spiaggia per raggiungere una boa».

Per il club valenzano hanno partecipato anche Stefano Foglino (572°, in 7 ore e 31), Riccardo Veglia (601°, in 7 ore e 34), Claudio Ratto (787°, in 7 [illegible] e 58) e Paolo Zucca (955°, in 8 ore e 29).

E' contento anche Ivano Rivera, 34 anni, di Alessandria: ha partecipato alla prova iridata insieme a Carlo Lingua, 44 anni: entrambi sono tesserati per la Sai Frecce bianche. Lingua ha chiuso 473°, in 7 ore e 21; Rivera 581°, con undici minuti in più: «Ma ho abb[illegible] il [illegible] personale di 45 minuti - commenta -. A luglio voglio provare il terribile "Ironman" di Roth, in Germania». [b. v.]



LA STAMPA

VALLE D'AOSTA

Giovedì 12 Giugno 1997 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — 37

Ipotesi senza prove per il delitto del professore ucciso nove anni fa

Il «caso Vichi» va in archivio

L'errore dell'inchiesta di David Monti





Il professor Massimo Vichi assassinato il 1° febbraio del 1988 sulle scale di casa e l'identikit del giovane indicato come il killer

Rimane l'identikit del killer che dopo le 8 coltellate svanì senza lasciar tracce Un omicidio annunciato



La palazzina del [illegible] 128 di via St-Martin dove abitava il professore di diritto ucciso. Qui sotto, la [illegible] del delitto [illegible] una foto scattata poche ore dopo l'assassinio



AOSTA. Tutto in archivio: grandi fascicoli sullo «strano [illegible] professor Vichi» che non hanno la parola «fine». Un mistero, archiviato [illegible] delitto insoluto. Massimo Vichi, professore di diritto, riposerà senza che un diritto, quello di sapere il perché della sua morte [illegible] nome del [illegible] assassino, sia stato rispettato.

Tutto in archivio meno qualche «atto» perso in questi oltre 9 anni di indagini. E' accaduto anche questo nello «strano ca[illegible]. L'ultima lunga inchiesta, voluta dal sostituto procuratore David Monti, è finita negli scaffali senza colpevoli, senza prove di colpevolezze per nessuno, nè per il nipote del professore (morto nel 1992) che il magistrato [illegible] indicato come possibile assassino, nè per i giovani già prosciolti dalla pro[illegible] del tribunale dei minori. Gli studenti erano stati accusati dell'omicidio a conclusione delle prime indagini della polizia.

Già Monti aveva chiesto l'archiviazione del «caso», anche [illegible] era convinto di aver trovato la verità in uno degli identikit: «La somiglianza con il nipote della vittima è impressionante, se non fosse la stessa persona sarebbe una coincidenza incredibile». Tuttavia Maria del Savio Bonaudo, procuratore di Aosta, ha cancellato ipotesi e dubbi. «Gli elementi su cui si era basato il dottor Monti sul giovane morto - dice - [illegible] sono utilizzabili. C'è stato un errore di fondo, l'identikit era stato fornito dallo zio che certo [illegible] poteva aver descritto il nipote».

I fascicoli sul delitto Vichi potranno di nuovo essere [illegible]minati soltanto se accadessero fatti nuovi. «Qualora emergessero altre prove si riaprirà il "caso", altrimenti la vicenda [illegible] da considerarsi chiusa», dice il procuratore.

Il professore [illegible] diritto, prete che aveva lasciato la veste, non era una persona comune, ma di certo non era un visionario. Il [illegible] timore, il suo ripetere a più persone di «cercare nel mondo della scuola» se gli fosse accaduto qualcosa, doveva pur avere [illegible] fondamento. Lui stesso, e perfino il suo avvocato avevano denunciato questi fatti alla polizia.

Il delitto era «annunciato» anche [illegible] alcuni particolari, ma le indagini [illegible] riuscite a isolare prove certe. Soltanto ipotesi, ma con moventi deboli. La prima, quella degli studenti bocciati che a distanza di mesi si sarebbero poi vendicati con la morte, sembra un'enormità; la seconda, quella del nipote, ex tossicodipendente, malato e disperato, sensibile [illegible] con problemi psichici, non ha neppure un indizio.

Massimo Vichi, da mesi «inseguito» da telefonate di minacce, cominciate quasi per scherzo, ma poi sempre più pesanti tanto da spaventarlo, era come ossessionato da quanto aveva scoperto e diceva di conoscere «cose scabrose». Era l'autunno del 1987, quattro mesi prima di cadere sotto otto stilettate sulle scale [illegible] casa, palazzina al [illegible] 128 di via Saint-Martin.

L'anno scolastico, passato a insegnare diritto all'istituto p[illegible] ragionieri Panorama di Châtillon, era finito. Le «cose scabrose» avevano [illegible] protagonisti anche alcuni studenti. Ma quali erano? Massimo Vichi non ne parlò in famiglia, non andò oltre [illegible] quella frase misteriosa e allarmante. Il professore non era solito scandalizzarsi, [illegible] esagerava, non poteva cioè aver saputo [illegible] visto soltanto che qualche ragazzo fumava hashish, magari nei servizi della scuola.

Non [illegible] l'hashish a oltrepassare la «soglia», a imboccare la strada della scabrosità. E' possibile ci fosse altro, una miscela di droga e sesso che coinvolgeva anche persone adulte. La polizia ha indagato anche in questa direzione, ma tutto si [illegible] arenato. Non è stato trovato nulla cioè che potesse provare l'esistenza di [illegible] «giro» del genere, di un traffico organizzato di droga [illegible] prostituzione che avrebbe potuto, se scoperto, rovinare i protagonisti per sem[illegible].

Soltanto la veridicità di questa ipotesi potrebbe condurre a un [illegible] sicuro per il delitto: chi organizzava quel «giro» avrebbe potuto assoldare un sicario per eliminare il prof che sapeva troppo. Soprattutto dopo quell'ultima telefonata in cui Vichi, esasperato dalle minacce, annunciò: «Adesso basta! Informo la polizia». Ma l'ipotesi è caduta. [illegible] rimane [illegible] mistero d'un killer svanito.

Enrico Martinet

«Quelle ipotesi infamanti»

I fratelli e la sorella dell'ucciso ricordano fatti e testimonianze

Pubblichiamo la lettera inviataci dai fratelli e dalla [illegible]rella di Massimo Vichi, il professore ucciso a coltellate mentre scendeva le scale della palazzina [illegible] cui abitava per recarsi a scuola. Era il primo febbraio [illegible] nove anni fa.

«In merito all'archiviazione della pratica relativa al delitto del professor Massimo Vichi e alla relativa provata insussistenza delle accuse contro [illegible] nipote, ora defunto, del professore, chiediano la pubblicazione integrale della seguente comu[illegible].

«Dopo tante ipotesi più [illegible] meno fantasiose sul delitto Vichi, ipotesi che, [illegible] essendo suffragate dal benché minimo appiglio reale, non avrebbero nemmeno dovuto essere [illegible] pubbliche, tanto più che hanno adombrato con [illegible] sospetto dell'infamia, senza che ce ne fosse alcuna utilità ai fini dell'indagi[illegible], sia i morti che i vivi, dopo tante ipotesi, dicevamo, restano soltanto i fatti, quelli veri, [illegible]li, effettivamente accaduti in quell'ormai lontano autunno [illegible] nove anni fa».

«Le telefonate [illegible] casa di Massimo sono cominciate nel mese di settembre 1987. Alcune di queste comunicazioni telefoniche [illegible] sembravano effettivamente degli scherzi, in linea [illegible] la cartolina-insulto arrivata sempre nello stesso mese di settembre. Altre telefonate, anch'esse iniziate nello stesso periodo, avevano un contenuto decisamente più pesante, talmente pesante che Massimo ne rimase profondamente turbato. Egli parlò di tali telefonate oltre che con la famiglia, anche con quattro colleghi insegnanti, [illegible] tre dei quali, pure, indicò la provenienza delle telefonate. Massimo era talmente spaventato da quelle telefonate che consultò un avvocato, indicando ancora una volta la provenienza delle minacce. L'avvocato gli consigliò di recarsi alla polizia, cosa che fece, inutilmente. Lo stesso avvocato, la mattina del delitto, informò l'allora procuratore della Repubblica».

«Le telefonate, sia quelle minacciose che quelle apparentemente più scherzose, termina[illegible] contemporaneamente attorno al 15 novembre, quando Massimo, [illegible] quella che fu l'ultima telefonata, giunta attorno alla mezzanotte, rispose all'interlocutore telefonico: "Adesso basta... informo la polizia!". Ma di che cosa poteva informare la polizia nostro fratello?».

«Quattro mesi prima dell'ini[illegible] delle telefonate, [illegible] giugno 1987, egli, parlando in famiglia, aveva manifestato il timore che qualcuno potesse "mettergli le mani addosso", "fargli saltare la macchina", [illegible] aggiunse che [illegible] gli fosse capitato qualcosa [illegible] sarebbe dovuto "grattare" in quel certo ambiente, sotto quel gruppetto [illegible] persone. Massimo in quella occasione disse anche che quelle persone "dovevano stare bene attente" perché lui sapeva certe cose [illegible] di loro, e precisò, senza andare oltre, "cose scabrose". Era [illegible] quelle cose che Massimo in quell'ulti[illegible] telefonata diceva di voler informare [illegible] polizia?».

«Dopo quindici, venti giorni dalla fine delle telefonate, nel primo pomeriggio di un giorno festivo di novembre [illegible] inizio dicembre 1987, alcuni conoscenti [illegible] Massimo, andandolo a trovare a casa sua, incrociarono i loro sguardi con quello di un uomo che, [illegible] fare inquietante, se ne stava appoggiato, in atteggiamento di attesa, contro [illegible] muro dell'androne di ingresso della [illegible]. Quell'uomo indossava un giaccone grigiastro con strisce rosse [illegible] arancioni. Quel pomeriggio Massimo [illegible] uscì di casa. Due mesi dopo, nel frattempo c'erano state le vacanze natalizie [illegible] Massimo [illegible] aveva più orari ben definiti, ripresi gli orari ben precisi della scuola, [illegible] persona che indossava un giaccone con gli stessi colori, uccideva nostro fratello nell'androne del palazzo».

«Non essendo gli inquirenti, nonostante quanto detto, riusciti a raggiungere alcuna ulteriore verità significativa, i fatti descritti poco sopra restano gli unici, veri e provati realmente accaduti prima della morte di Massimo, tutto il resto [illegible] fantasiosa ipotesi».

Cogne

Il Parco non chiude Arrivano 3 miliardi

L'ente che gestisce l'area pro[illegible] del Gran Paradiso aveva minacciato la chiusura di tutte le strutture a [illegible] dei ritardi [illegible] governo. E' intervenuto il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, che ha stanziato un anticipo [illegible] 3 miliardi sui fondi previsti. Ronchi ha anche fir[illegible] il decreto di ripartizione dei contributi per tutti i Parchi, incrementando le risorse. PAG. 38

Comune, 2 dirigenti si sono dimessi

Polemiche in Consiglio comunale. Forza Italia, ccd e Aosta libera hanno presentato due mozioni dedicate ai problemi del personale. Una di queste chiedeva di verificare la situazione dei dirigenti, che oggi non possono più [illegible] anche incarichi esterni. Ma contemporaneamente è arrivata, a sorpresa, la notizia delle dimissioni dei dirigenti Alberto Morelli [illegible] Laura Filetti. L'opposizione ha ritirato le mozioni: «Abbiamo aiutato il Consiglio [illegible] fare ordine». PAG. 38

Ivrea

Anas condannata per troppo rumore

Il pretore di Ivrea ha dato ragione agli abitanti della [illegible] del «terzo ponte», condannando l'Anas a installare barriere antirumore nella circonvallazione. PAG. 41

Festa della musica «Boom» di iscritti

Settanta tra gruppi e dj hanno già aderito alla «Festa della musica», il 21 giugno nelle vie della città.

Fénis

Mountain bike Hérin dominatore



Terza vittoria consecutiva [illegible] Corrado Hérin (nella foto). Dopo i due [illegible] in Coppa del mondo ha vinto nel Gran Prix. PAG. 43

Fermato e rilasciato Agapito Trapasso, di Ivrea

Courmayeur, arrestato per un furto di attrezzi

[illegible] I carabinieri hanno arrestato nella notte tra lunedì [illegible] martedì, in frazione Dolonne, Agapito Trapasso, 32 anni, abitante a Ivrea. L'uomo [illegible] accusato di furto. Ha forzato l'ingresso [illegible] un cortile, tentando di rubare attrezzi da lavoro.

E' accaduto alle [illegible] di lunedì. Trapasso è [illegible] sorpreso mentre tentava di caricare sul suo furgoncino l'attrezzatura trovata in un cortile privato. Sono intervenuti i carabinieri, che hanno [illegible] Trapasso per furto aggravato. I militari erano impegnati in un servizio preventivo contro la microcriminalità. A Courmayeur, in questo periodo, l'affluenza turistica è pressoché nulla. Questo rischia di attirare in Valle i ladri, che negli alloggi vuoti possono impossessarsi, senza troppi rischi, di qualche oggetto di valore. La maggior parte delle seconde [illegible] è disabitata. E per questo motivo i carabinieri [illegible] di frequente impegnati in controlli soprattutto sulle strade, sia sulla statale del Monte Bianco sia nelle vie del paese, per evitare un aumento dei piccoli furti.

Agapito Trapasso, dopo esser [illegible] sorpreso in flagranza [illegible], [illegible] stato trasferito nel ca[illegible] di Brissogne. Ieri mattina è stato interrogato dal giudice per le indagini preliminari della pretura di Aosta, che ha convalidato l'arresto [illegible] ha rimesso in libertà [illegible] canavesano.

C'è stato un arresto anche ad Aosta, martedì. La polizia ha fermato Giuseppe Angiulli, 26 anni, abitante ad Aosta. Gli agenti hanno eseguito un'ordinanza di carcerazione della procura generale. Angiulli deve scontare una condanna [illegible] 9 mesi di carcere diventata definitiva. Il ragazzo [illegible] stato arrestato mentre [illegible] al lavoro, in un distributore di benzina. E' stato trasferito a Brissogne. **[s. ser.]**

Già programmati corsi di qualificazione e la ricerca [illegible] antiche ricette

Nasce l'associazione pizzaioli

Proporranno nei menu due nuove specialità



Un pizzaiolo dopo la cottura della pizza Ad Aosta è stata costituita un'associazione tra i titolari delle pizzerie

AOSTA. Due nuove pizze alla valdostana per il nuovo comitato direttivo dell'associazione pizzerie valdostane, eletto nei giorni scorsi e composto da Sergio Bruno, Fabrizio Lovato, Mario Luche, Paolo Tripodi [illegible] Oriana Repele, che è stata nominata presidente.

Le pizze novità sono la «Monte Bianco», [illegible] fonduta, fontina, prosciutto crudo e noci, e la «Rustica alla valdosta[illegible]» con fonduta, fontina [illegible] funghi porcini. La «Monte Bianco» è già conosciuta nel mondo gastronomico perché nel [illegible] è stata eletta «pizza europea»; ha vinto il primo premio al concorso continentale organizzato ad Alghero.

Nel programma della neo [illegible]sociazione, l'Apv, che aderisce alla Facom confesercenti, vi sono due punti principali: un corso per pizzaioli, che si terrà tra settembre [illegible] ottobre, con gli istruttori della scuola «Pizza e Pasta» che hanno partecipato al campionato mondiale [illegible] pizze [illegible] Salsomaggiore; la ricerca di antiche ricette per arricchire il [illegible] delle pizzerie [illegible] per ideare [illegible] pizze, che valorizzino i prodotti locali.

L'associazione pizzerie valdostane presenterà i due nuovi piatti tipici di pizze, che i pizzaioli associati potranno inseri[illegible] nel loro menu, lunedì prossimo, alle 15, nei locali [illegible] ristorante-pizzeria «Borgo antico» [illegible] Aosta, in via Sant'Anselmo 143. **[sa. b.]**

Scontro in Consiglio comunale sugli incarichi esterni

Dimissioni a sorpresa

Se ne vanno Morelli e la Filetti

AOSTA. Due mozioni sul personale hanno caratterizzato ieri i lavori [illegible] Consiglio comunale. Un documento presentato da Forza Italia sugli incarichi a professionisti esterni [illegible] alla mancanza di un controllo da parte della commissione competente e uno firmato dai consiglieri Dario Frassy, Martino Brunello, Massimo Lattanzi, Alberto Zucchi [illegible] Forza Italia, e Mauro Pilon, di Aosta libera, hanno innescato lo scontro sulla «questione dirigenti». In una delle mozioni si sottolineava l'esistenza, nella pianta organica dei dirigenti, di «soggetti aventi attuali occupazioni [illegible] campo privatistico» e si chiedeva al sindaco di invitare i manager [illegible] scegliere. «Una mozione ormai superata dai fatti» ha detto Mauro Pilon nella [illegible] presentazione, riferendosi alle dimissioni a sorpresa dei due dirigenti comunali Alberto Morelli e Laura Filetti.

Il sindaco Pier Luigi Thiébat ha invece spiegato che «il responsabile del personale [illegible] era già attivato a fare una verifica della situazione dirigenti, in seguito ad una nota del 28 marzo della Regione che invitava gli enti pubblici [illegible] verificare eventuali incompatibilità. Là dove esisteva si doveva scegliere. Due dirigenti hanno optato per [illegible] altro incarico».

«L'impressione è che la nostra mozione - ha ribattuto il consigliere Alberto Zucchi - abbia portato alle dimissioni dei due manager. Ora si deve verificare se sia possibile che rimangano ancora in carica per 60 giorni, come si legge nella delibera di giunta. E' comunque troppo riduttivo dire "non c'erano i presupposti [illegible] legittimità i due si sono dimessi"».

Respinte le due mozioni dei popolari e di Forza Italia sul trasferimento dell'assessorato allo Sport al palazzetto [illegible] ghiaccio. «Non c'è l'intenzione di spostare lì l'assessorato allo Sport - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Guido Piovano -. In seguito [illegible] sopralluoghi fatti l'ipotesi [illegible] un trasloco [illegible] risultata troppo costosa».

Unica mozione approvata quella del consigliere di rifondazione, Maurizio Pucci, che chiedeva «un maggiore rispetto dello statuto [illegible] del regolamento del Consiglio comunale».

Il Consiglio si è concluso sul dibattito delle mozione presentata dai popolari per Aosta per chiedere l'intervento del sindaco per la rimozione di veicoli in sosta davanti alla Casa [illegible] riposo Festaz. La seduta [illegible] stata sospesa prima della votazione per mancanza del [illegible] legale. [sa. b.]



Il palaghiaccio di Aosta non sarà [illegible] sede dell'assessorato comunale allo Sport. Ieri [illegible] Consiglio comunale l'assessore all'Urbanistica Guido Piovano [illegible] comunicato che «in seguito a sopralluoghi fatti, l'ipotesi [illegible] trasloco è risultata troppo costosa»

[illegible] DALLA VALLE

Aosta

Silicosi, riunione del «Comitato di lotta»

Il «comitato di lotta» che sostiene la vertenza [illegible] titolari di pensioni Inail per silicosi, oggetto di inchiesta giudiziaria, ha convocato per domani alle 15 una riunione all'ex Cral Cogne in corso Battaglione. All'ordine del giorno c'è «l'esame della vertenza [illegible] delle iniziative per ottenere il dissequestro dei fascioli sequestrati dalla procura».

[illegible]

Legge elettorale, dibattito della fédération

Si riunirà [illegible] alle 20,30, nella sala riunioni del municipio, il coordinamento della federazione autonomista per discutere della riforma della legge elettorale regionale [illegible] per analizzare la situazione politica attuale.

Aosta

Nel museo la riunione del Consiglio nazionale Anci

Domani e sabato il museo archeologico regionale di piazza Roncas ospiterà il Consiglio dell'Anci, l'Associazione nazionale Comuni italiani. Il consiglio, riunito per la prima volta ad Aosta, dalle 16,30 esaminerà temi di grande attualità [illegible] la riforma costituzionale, i trasferimenti erariali [illegible] la finanza locale.

[illegible]

Nuovo direttivo dell'Ordine degli architetti

Gli architetti valdostani hanno rinnovato il Consiglio direttivo dell'Ordine per il biennio 1997/99. Roberto Rosset è stato eletto presidente, Paolo Merlo vice presidente, Felicia Gallucci segretario, Paolo Rollandin tesoriere. Tra i componenti del Consiglio direttivo sono stati eletti anche Franco Accordi, Giacomo Galvani [illegible] Franco Manes. [a. c.]

Morgex

Grigliata [illegible] musica dal vivo alla «Va-chérie»

«La Va-chérie Club» propone oggi dalle 21 una maxi grigliata in giardino, con musica dal vivo. Suoneranno gli «Space Cafè». Aperto fino alle 6. [s. ser.]

Saint-Marcel

Oggi gli incontri di [illegible] C

[illegible] giocano questa [illegible] gli incontri della quarta giornata del campionato a squadre di serie C di bocce. Sono in calendario le sfide tra Sant'Orso e Quart e tra Saint-Marcel e Zerbion. In serie D il Ccs Cogne ha p[illegible] contro il Saint-Vincent per 2-8, [illegible] Quart [illegible] stato sconfitto da Sovauto con il punteggio di 4-6 e [illegible] Saint-Marcel ha superato Le Carreau per 6-4. [s. b.]

DETTI & FATTI

[illegible] 1

Il tuffo della consigliera

Consiglio regionale, ieri mattina. Dibattito sull'apparecchiatura per la risonanza magnetica dell'ospedale di viale Ginevra. I Verdi si [illegible] sempre espressi contro la ristrutturazione dell'ospedale. Ma hanno detto «sì» all'acquisto [illegible] nuovo strumento con intervento di Dina Squarzino. Rudi Marguerettaz dice: «Mi devo asciugare dagli spruzzi sollevati dal tuffo carpiato con doppio avvitamento della consigliera Squar[illegible]



Il consigliere dei Verdi Dina Squarzino

[illegible]

C'è poco [illegible] ridere

Milano, dieci giorni fa. Sabato avrebbe dovuto [illegible] a St-Vincent con Enzo Iacchetti. Ma Enrico Bertolino, cabarettista milanese, vincitore dell'ultima edizione di «Bravo, grazie!» a Courmayeur, ha le braccia ingessate [illegible] quindi ha dato forfait. Tutta colpa di una torta, ma [illegible] riferimento al [illegible] lavoro e alle risate suscitate fin dai tempi [illegible] Ridolini dai dolci in faccia non c'entrano. Bertolino, comperato la torta, si è avviato [illegible] l'auto, [illegible] inciampato in una catena [illegible] per salvare la torta è caduto sugli avambracci.



Il cabarettista milanese Enrico Bertolino

[illegible]

Certo, [illegible] lapalissiano

Ieri, Consiglio regionale. L'assessore Roberto Vicquéry «firma» due frasi tra le altre. La prima: «Squarzino ha fatto una summa [illegible] tesi [illegible] antitesi», come dire che ha detto tutto [illegible] il contrario di tutto.



L'assessore regionale Roberto Vicquéry

La seconda: «O si fanno questi interventi o non si fanno», che a buon diritto potrebbe diventare famosa [illegible] la strofa di quel canto in onore del generale Jacques de Chabannes, signore di La Palisse, che rese celebre il militare più delle [illegible] eroica morte nella battaglia di Pavia.

Ecco la strofa: «Un quarto d'ora prima di morire [illegible] ancora in vita».

«Rivoluzione» nel Polo. Alleanza ccd-cdu

Forza Italia, Frassy è stato «cancellato»

AOSTA. All'interno del Polo ci sono «acque agitate». I movimenti s[illegible] stati [illegible] in Forza Italia sia tra ccd e cdu. Martedì sera, in una riunione convocata nell'ambito [illegible] un processo generale di riorganizzazione che passerà attraverso i congressi regionali e che porterà Forza Italia al definitivo assestamento strutturale sui diversi livelli, l'onorevole Maria Teresa Armosino, componente del direttivo del gruppo parlamentare che ha gestito la riunione, ha assunto il ruolo di «supporto all'azione dei dirigenti locali».

Nessuno [illegible] Forza Italia, nè tanto meno l'onorevole Armosino, parla di «commissariamento» e quindi di estromissione dell'attuale coordinatore regionale Dario Frassy. Quest'ultimo non commenta i cambiamenti.

Il documento di Forza Italia indica una «ristrutturazione per garantire in questa delicata fase di sviluppo l'apporto [illegible] una forte capacità di dialogo con il livello centrale». Ma del ruolo di «coordinatore» non c'è comunque più traccia.

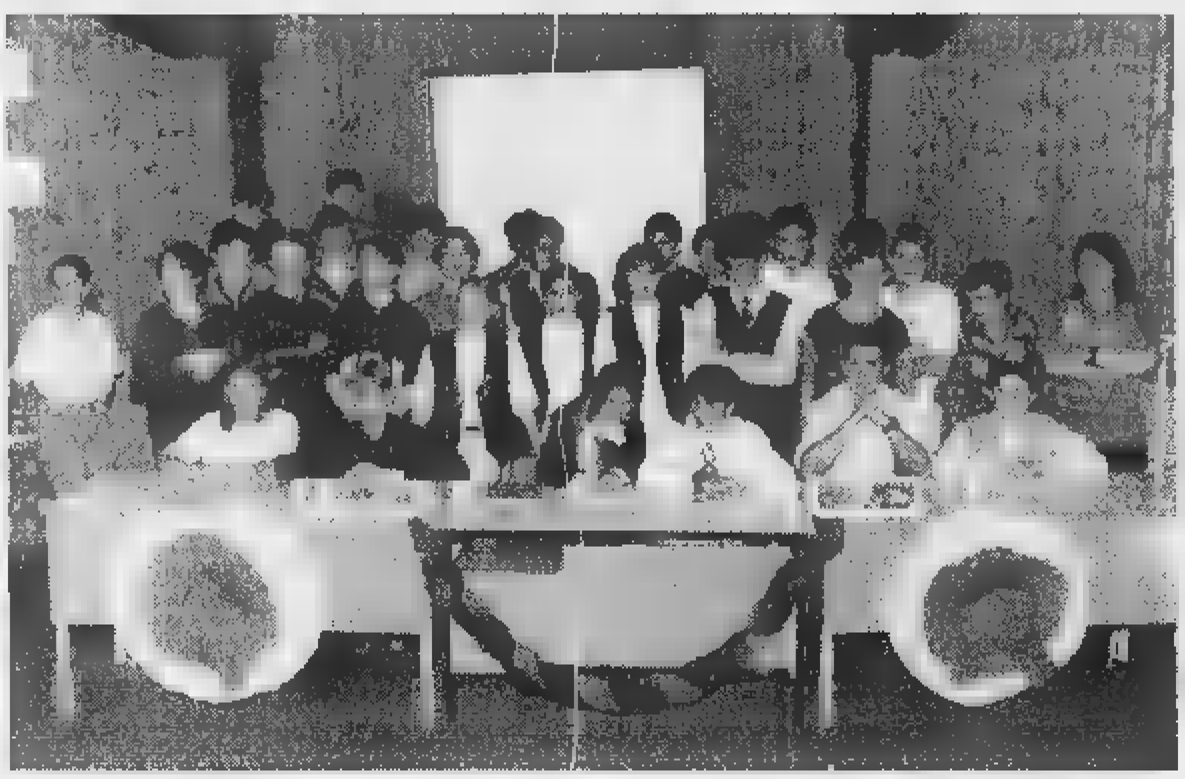
E mentre Forza Italia si riorganizza [illegible] nuove strade anche ccd [illegible] cdu. I due movimenti «hanno perfezionato un accordo federativo a livello regionale». Ccd [illegible] cdu «hanno [illegible] a punto gli strumenti organizzativi comuni, hanno concordato un programma d'azio[illegible] ed hanno stabilito le linee della loro politica in Valle».

Nelle intenzioni della «federazione regionale del ccd-cdu» c'è la volontà di «operare per [illegible] rafforzamento [illegible] la coesione [illegible] una presenza politica di ispirazione cristiana, sociale, autonomista che possa contribuire ad una effettiva democrazia, alla libertà ed alla difesa di ogni persona e di ogni famiglia, allo sviluppo dell'occupazione, dell'economia, della cultura, del servizio socio-sanitari e dei diritti dei cittadini». La federazione ccd-cdu è «aperta ad ogni dialogo costruttivo con tutte le forze politiche che intendano operare verso i comuni obiettivi purchè coerenti [illegible] i principi ispiratori indicati». [a. c.]

Le prime geometri di Aosta delle sezioni C e D hanno salutato così la fine della scuola

Gemellaggio finto per recita vera

Dal palcoscenico lezioni di economia e turismo



I ragazzi delle prime C e D che hanno recitato una pièce in francese inventando un gemellaggio tra due Comuni di fantasia

AOSTA. Un breve soggiorno in Francia, a Viuz en Salloz, ospiti di «colleghi» francesi con i quali è nato un vero e proprio gemellaggio celebrato ieri (11 giugno) a scuola, ha ispirato ai giovani studenti delle classi 1° C e 1° D dell'Istituto tecnico per geometri «Jules Brocherel» una «pièce» in lingua francese intorno ad un ipotetico gemellaggio tra le città di «Batzey» e di «Tourveulla», due località nate dalla fantasia degli studenti aostani.

La «pièce» narra di un progetto [illegible] collaborazione tra i due fantomatici Comuni «per risolvere i problemi attuali, nello spirito delle cooperative, delle consorterie e delle "corvées" d'altri tempi». Il progetto congiunto tra «Batzey» e «Tourveulla» si propone di «favorire la vendita dei prodotti locali, individuare formule agro turistiche, attrezzare itinerari turistici e lanciare lo sci alpinismo». La conclusione del gemellaggio, seppure fittizio, [illegible] stata concreta: «Un buffet froid, offert par les deux communes». [a. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Francese alla Camera [illegible] atto [illegible] coraggio»

Quelle finesse d'esprit! Monsieur Selva, nous vous savons gré d'avoir bien voulu écrire la lettre publiée dans *La Stampa*, exemple sublime de cet esprit illuminé qui inspira la marche sur Rome et qui en anime manifestement bien d'autres, [illegible] compris chez nous.

Votre prise de position, tout en ne constituant pas précisément [illegible] modèle d'intelligence, a le mérite de clarifier définitivement la position des soi-disant anciens fascistes à l'égard des minorités.

Nous manifestons notre entière solidarité à l'étudiante qui a eu le courage de s'exprimer en français à Rome: un exercice d'autant plus périlleux (la preuve [illegible] [illegible] été fournie) que des hères sans dignité étaient là justement pour s'en prendre à des enfants.

Nous regrettons le silence de l'Union Valdôtaine, qui semble toujours plus s'écarter des raisons de [illegible] existence et qui envoie au front sa jeunesse (pour que les «vieux sages» puissent continuer [illegible] toute tranquillité leurs agissements?).

Nous demandons à [illegible] chantre de l'orthodoxie linguistique, et à plus forte raison de celle fasciste, de se doter [illegible] moins des moyens pour écrire dans un style qui respecte la noblesse [illegible] la beauté de la langue italienne.

A ces totalitaires infâmes qui [illegible] permettent d'insulter tout ce qui n'est pas l'expression de la capitale (Marseille ou la Vallée d'Aoste, peu importe) et de s'ériger en juges de la qualité de la langue employée par la jeune étudiante valdôtaine, nous posons une question: comment pouvez-vous affirmer votre connaissance du français et refuser en même temps à d'autres le droit de l'apprendre?

Lettera firmata, Arpuilles Indépendantistes Valdôtains

Le lettere vanno spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) e firma leggibili. Le lettere anonime [illegible] cestinate.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: telefono [illegible] / 300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino 34.983;
Unità sanitaria [illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.655
[illegible] **civico:** 262.214
[illegible] **regionale:** 273.111
Comune [illegible] Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo [illegible] **Bianco:** 89.421
Traforo [illegible] **Bernardo:** 780.904
[illegible] (Sav): 0165/560.411

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in [illegible] Torino.
Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 15 giugno
[illegible] Fina, via Clavalité; Monteshell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, [illegible] St-Martin de Corléans
[illegible] Fina; **C[illegible]:** Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Donnas:** IP; **La** [illegible] IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. [illegible]); **[illegible]stophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; **Verrès:** IP

[illegible]

[illegible]**ta:** (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (01[illegible]) 361545

GUARDIA DI [illegible]

Caserma Aosta: 235.628

STATO CIVILE

[illegible]

Nati. Alessandro Leone.
Matrimoni. Angelo Bellebono Antonia Pilia; Fabrizio Betto [illegible] Myriam Comparetto.
[illegible] Teresa Preblanca, [illegible] anni, casalinga, Aosta; [illegible] Berard, 84 anni, pensionata, Cogne.

PONT-SAINT-MARTIN

[illegible] Alessandro Paoletti con Paola Giacometti.

[illegible]

Aosta. Sono [illegible] definite [illegible] modalità [illegible] organizzazione [illegible] permanenza estiva della Juventus e della Sampdoria. La squadra bianconera sarà in Valle dal 20 luglio al 2 agosto, ospite della scuola alberghiera regionale di Châtillon. La Sampdoria tornerà a Cogne. Arriverà in Valle il 16 luglio, [illegible] sistemerà all'hotel Miramonti e ripartirà il 29 luglio. Ospite della [illegible] d'Aosta sarà anche la squadra «Primavera» [illegible] Sampdoria, che farà la preparazione precampionato a Villeneuve dal 28 luglio [illegible] 13 agosto e alloggerà [illegible] Arvier.
[illegible]. [illegible] quadro della formazione professionale, l'assessorato regionale [illegible] Sanità ha stanziato 413 milioni per l'anno scolastico 1997/98 da destinare a borse di studio che andranno a 32 allieve infermiere, 25 addetti all'assistenza, 9 fisioterapisti, 3 ortofonisti e un'ostetrica. [a. c.]

Allestite 209 sezioni, 5 «speciali»



Un'urna elettorale. Per i referendum non si ripeterà il voto «elettronico»

Sette referendum 101.990 votanti

AOSTA. Nelle 74 amministrazioni valdostane le strutture comunali sono al lavoro per allestire i seggi che domenica ospiteranno le votazioni per i referendum. I cittadini della Valle dovranno esprimere un «sì» oppure un «no» ai 7 quesiti referendari (sei proposti dai club Pennella ed uno [illegible] Regioni). Sette quindi le schede per ogni avente diritto al voto, tutte numerate e tutte di colore differente.

Sono chiamati alle urne 101 mila 990 cittadini valdostani con la consueta prevalenza femminile (51.973) rispetto agli uomini (50.017). Il Comune con il maggior numero di elettori è il capoluogo regionale che ha iscritti nelle liste elettorali 30.396 cittadini [illegible] quali 16.040 donne e 14.356 uomini.

Aosta è seguita nella graduatoria da Saint-Vincent con 4.268 elettori e [illegible] Châtillon che supera di poco le 4 mila unità (4.047) sempre a maggioranza femminile. Il Comune con il minor numero di aventi diritto al voto è Rhêmes-Notre-Dame che ha 84 elettori. A Rhêmes-Notre-Dame sono più numerosi gli uomini (52) rispetto alle donne (32). Dietro Rhêmes-Notre-Dame c'è Chamois con [illegible] elettori ed ancora prevalenza maschile (52 a 44) e quindi La Magdeleine con 100 aventi [illegible]ritto al voto (54 maschi e [illegible] femmine). Per permettere il voto degli oltre 100 mila valdostani saranno allestite [illegible] sezioni elettorali, più 5 «sezioni speciali» per carcere, ospizio, ospedali e [illegible] seggi «itineranti» con qualche presidente di seggio [illegible]male» che si trasferirà momentaneamente per consentire l'esercizio del diritto di voto nei casi particolari.

Ogni presidente di seggio percepirà un compenso lordo di 200 mila lire mentre a segretario e scrutatori andranno 161 mila lire. Il voto referendario si svolgerà con le modalità consuete. Niente voto elettronico, quindi, sperimentato nelle elezioni amministrative del [illegible] maggio in quattro Comuni valdostani.

Gli aventi diritto al voto dovranno perciò presentarsi al presidente [illegible] seggio con il tradizionale certificato elettorale e con un documento di identità. Per esprimere il «sì» oppure il «no» avranno la solita scheda e l'altrettanto solita matita copiativa con la quale sbarrare il quadratino prescelto. I seggi saranno istituiti sabato pomeriggio e saranno aperti dalle 7 alle 22 di domenica. Gli scrutini inizieranno subito dopo la chiusura dei seggi ed i risultati saranno resi noti nella mattinata di lunedì. [a. c.]

Gran Paradiso, l'intervento del ministro evita la chiusura delle strutture

Anticipo di 3 miliardi per salvare il Parco





Da sinistra il ministro Edo Ronchi e l'assessore Elio Riccarand. A fianco il giardino botanico «Paradisia»



AOSTA. «Non ci sarà alcuna interruzione nei servizi [illegible] Parco nazionale del Gran Paradiso». La perentoria dichiarazione è dell'assessore regionale dell'Ambiente Elio Riccarand e arriva dopo che i dirigenti dell'Ente Parco, esasperati dai ritardi statali, [illegible] annunciato la chiusura dei centri visita, del giardino «Paradisia» e degli uffici, sollevando anche problemi sul pagamento degli stipendi del personale.

I dirigenti accusavano il ministero dell'Ambiente per i ritardi sia nell'emanazione del decreto attuativo dell'accordo trilaterale siglato tra lo stesso ministero e le Regioni Piemonte e Valle d'Aosta, sia nell'erogazione dei finanziamenti.

«Il ministro dell'Ambiente - ha detto Riccarand - ha disposto l'erogazione di un'anticipazione immediata di [illegible] miliardi sui fondi ordinari del 1997 del Parco e ha anche firmato il decreto [illegible] ripartizione dei fondi tra tutti i Parchi nazionali, che prevede un incremento di ri[illegible] rispetto al 1996».

L'assessore Riccarand, che ha voluto sottolineare «il forte e personale impegno del ministro dell'Ambiente [illegible] tutte le questioni del Parco nazionale del Gran Paradiso» ha annunciato che «il 28 giugno alle 11 a Rhêmes-Notre-Dame sarà inaugurato il nuovo centro visitatori».

Sulla «questione Parco» ha preso posizione anche il comitato regionale del partito popolare italiano, che ha scritto al presidente del Consiglio, al segretario politico e a due sottosegretari per chiedere di «intervenire con urgenza affinchè da parte del ministero dell'Ambiente vengano rispettati e mantenuti gli impegni presi con il Parco nazionale del Gran Paradiso». Anche il Touring Club Italiano [illegible] intervenuto ed aveva definito «intollerabile la situazione creatasi al Parco nazionale del Gran Paradiso che rischia di chiudere per mancanza di fondi e di personale».

A difesa del Parco anche la Lega Nord Valdaosta che ha definito «vergognosa [illegible] situazione che vede lo Stato inadempiente nell'erogare i finanziamenti dovuti». Domenica alle 10,30 la Lega Nord proporrà a Cogne una manifestazione a cui parteciperà l'onorevole Mario Borghezio per protestare «contro uno stato centralista che, sempre puntuale nel versare i 12 miliardi annui allo zoo di Roma si rifiuta di erogare i 7 miliardi [illegible] Parco valdostano». [a. c.]

Mont Avic, 4 anni di lavori

Nuovi sentieri a tutela dell'ambiente



Il Parco naturale del Mont Avic si estende su una superficie di 3500 [illegible]

CHAMPDEPRAZ. Novecentoquaranta milioni per la tutela, la salvaguardia e la fruizione di ambienti naturali all'interno del Parco [illegible] Mont Avic. Metà della cifra sarà coperta da finanziamenti comunitari [illegible] quanto il progetto avviato in questi giorni dai responsabili dell'area protetta è stato inserito nel programma «Life» della Comunità europea, [illegible] resto sarà a carico del Parco.

Il progetto prevede, da quest'anno al 2000, una serie di interventi in tre ambienti che a livello comunitario sono stati inseriti [illegible] i «siti Natura 2000» la cui particolarità naturalistica ne rende prioritaria la tutela. «I tre ambienti interessati dal progetto - spiega il direttore del Parco, Massimo Bocca - [illegible] le zone umide di montagna (stagni e torbiere), quelle di alta quota con substrato roccioso formato da serpentiniti e le foreste di pino uncinato e [illegible] faggio».

[illegible] corpo centrale del progetto è rappresentato dagli interventi sulla rete sentieristica resi ne[illegible] dal sempre crescente numero di visitatori. Adeguati percorsi di visita all'area protetta consentono, infatti, il raggiungimento [illegible] [illegible] duplice obiettivo: da [illegible] parte una migliore fruizione turistica del Parco e dall'altra la conservazione dell'ambiente naturale.

«Il nostro obiettivo - aggiunge Bocca - nella giustificata prospettiva di veder aumentare i visitatori è [illegible] intervenire prima che sia tardi per evitare danni all'ambiente. Questa scelta ci consentirà inoltre [illegible] mantenere in servizio per i prossimi 4 anni, gli 11 operai assunti a tempo determinato».

Il ripristino e, dove necessario, il rifacimento dei sentieri, sono previsti dove gli itinerari di visita attraversano ambienti particolarmente vulnerabili come [illegible] torbiere. Lo stesso progetto prevede [illegible] realizzazione di supporti informativi e didattici finalizzati ad orientare i flussi di visitatori. Da quest'anno, inoltre, nei periodi di maggior afflusso turistico i visitatori potranno ricevere informazioni dirette da operatori presenti [illegible] territorio del Parco. «La funzione [illegible] questi operatori, che per quest'anno saranno presenti solo nei fine settimana di luglio e agosto - continua Massimo Bocca - sarà sia educativa, [illegible] preventiva».

Infine il progetto «Life» per il Parco del Mont Avic avrà anche un risvolto scientifico attraverso la realizzazione di ricerche con lo scopo di integrare i dati attualmente disponibili [illegible] siti da tutelare. [b. m.]

Voto unanime del Consiglio regionale per le apparecchiature

«Sì» ai 4 miliardi di spesa per risonanza e superTac



L'ospedale di viale Ginevra che con la spesa di 4 miliardi approvata ieri dal Consiglio regionale sarà dotato [illegible] risonanza magnetica nucleare (Rm) e di Tac a rotazione continua

AOSTA. Con voto unanime il Consiglio regionale ha approvato ieri la spesa di 4 miliardi per dotare l'ospedale delle «apparecchiature a risonanza magnetica nucleare (Rm) e di tomografia assiale computerizzata (Tac) a rotazione continua». Relazione concisa del consigliere unionista Ego Perron e breve dibattito prima del voto. [illegible]pur breve la discussione ha comunque consentito l'ormai consueto scambio di battute «al vetriolo» tra il consigliere verde Dina Squarzino e l'assessore della Sanità Roberto Vicquéry. La Squarzino ha chiesto «venga fatta un'analisi costi-benefici. Non perché non si voglia vengano spesi soldi per la sanità, ma per sapere [illegible] vengono impiegati i denari pubblici» e ha [illegible] timori «che i soldi per la risonanza magnetica vengano sottratti ad altri settori sanitari». Voto favorevole comunque dei verdi «che però - ha precisato la Squarzino - [illegible] significa dire "sì" alla ristrutturazione del vecchio ospedale».

Polemico Vicquéry nella risposta. «Ancora [illegible] volta la consigliera Squarzino esprime nei suoi interventi la "summa" [illegible] tesi e delle antitesi». L'assessore ha giudicato «fuori luogo il rapporto costi-benefici quando si parla di investire nella salute». Con il finanziamento della spesa per la risonanza magnetica nucleare la Valle d'Aosta abbando[illegible] il ruolo [illegible] unica regione italiana non dotata di tale apparecchiatura ed eviterà ai valdostani (1337 dal '93 al '96) di «emigra[illegible] per [illegible] sottoposti alla risonanza. [a. c.]

Oggi la cerimonia conclusiva del «XXXII Premio St-Vincent di Giornalismo»

Festa per i «vip» dell'informazione

Il maggiore riconoscimento a Barbara Spinelli



Barbara Spinelli, inviato de La Stampa e tra le più [illegible] firme del giornalismo italiano, sarà premiata stasera a Saint-Vincent

[illegible] Serata [illegible]clusiva, oggi al Grand Hôtel Billia, del «XXXII Premio Saint-Vincent di Giornalismo», assegnato quest'anno a Barbara Spinelli, inviato de La Stampa e tra le firme più autorevoli del giornalismo italiano, per a[illegible] contribuito «con la propria attività al prestigio della categoria». Gli altri riconoscimenti, istituiti dopo 14 anni di assenza del «Premio Saint-Vincent» dalla Regione autonoma Valle d'Aosta, [illegible] andati a Stefano Folli (Corriere della Sera), Vittorio Zucconi (La Repubblica), Giuseppe Pietrobelli (Il Gazzettino) per le migliori inchieste, servizi speciali o rubriche specializzate pubblicate [illegible] quotidiani italiani; ad Achille D'Amelia (Rai Tg2 Dossier), Paolo Giani e Daniela Valentini (Rai Tg1-Overland Roma - New York), Italo Moscati e Roberto Olla (Rai1 Combat film) per il settore televisivo; [illegible] Andrea Vianello (Giornale Radiorai) [illegible] autore e curatore della migliore rubrica radiofonica; a Maria Venturi (Oggi) per i periodici; a Gianni Bondini e Valerio Piccioni (La Gazzetta dello Sport) per la loro inchiesta sul doping. Premi speciali: ad Augusto Grandi (Il Sole-24 Ore), a Richard Heuzé (Le Figaro), ad Ennio Remondino (Rai Tg1) e Giuseppe Tito (Ansa). Riconoscimento alla memoria a Fabrizio D'Agostini (Rai Tg2).

Dopo la cerimonia di metà maggio, al Quirinale, per la consegna ufficiale dei riconoscimenti, dalle mani del presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, questa sera la Riviera delle Alpi ospiterà la manifestazione di chiusura durante la quale sa[illegible] assegnati i premi in denaro per un totale di 65 milioni di lire.

La cerimonia di oggi sarà preceduta da un aperitivo alle [illegible] e da una cena di gala alle 20,30. [b. m.]

Per 6 settimane, nell'arco di un anno, su iniziativa della Commissione dell'Espace Mont Blanc

Controlli dell'aria a Courmayeur e Martigny

L'obiettivo è misurare gli effetti nocivi prodotti dal traffico



«Eliminare le cause dell'inquinamento è un problema politico di dimensioni mondiali»

Giovanni Agnesod, dell'Agenzia regionale di protezione ambientale a cui è stato affidato il compito di monitorare l'aria lungo la Statale 26, a Courmayeur

[illegible] Su incarico della Commissione transfrontaliera dell'Espace Mont Blanc, l'Agenzia regionale di protezio[illegible] ambientale (Arpa) sta monitorando l'aria lungo la Statale 26. La stazione [illegible] rilevamento si trova sul piazzale della fra[illegible] La Saxe a monte di Courmayeur. La stessa iniziativa è in corso a Martigny. Il [illegible]itoraggio avverrà sull'arco di un anno, in sei periodi di una setti[illegible] ciascuno. Si [illegible] così dati sull'inquinamento da traffico riferiti a tutte le caratteristiche stagionali. All'Arpa si dà grande importanza all'operazione come spiega Giovanni Agnesod: «Finora si faceva riferimento ai dati delle grandi aree urbane, già di per sé inquinate. L'operazione in corso mira, invece, a verificare l'impatto del traffico su [illegible] [illegible] sorgenti locali di inquinamento poco significative e del tutto trascurabili. E' un cambiamento di indirizzo significativo».

Come [illegible] eseguite le misurazioni? «Anche sotto questo aspetto le innovazioni [illegible] importanti. Non ci limiteremo a misurare gli inquinanti tradizionali, come il monossido di carbonio, che indicano una "sofferenza" dell'atmosfera, ma non sono i più nocivi. Faccio un esempio: il monossido di carbonio può uccidere, basti pensare ai suicidi col tubo [illegible] scappamento, ma il suo effetto cessa con l'emissione. Le nostre misurazioni [illegible] a raggio più vasto e più sofisticate: monitoriamo di continuo i composti organici volatili (benzene, xilene ecc.) e otteniamo campionamenti del particolato fine, indispensabili per determinare le percentuali di idrocarburi policiclici aromatici (Ipa)».

Al di là dell'aspetto tecnico quali gli effetti pratici del monitoraggio? «Il nostro compito è individuare le percentuali di sostanze pericolose prodotte dal traffico, in particolare quello pesante. Il benzene è cancerogeno. Tutte le organizzazioni internazionali che si occupano del problema lo classificano al più alto grado di pericolosità. Stesso discorso vale per le polveri i[illegible]buste e gli Ipa che, se inalati, sono nocivi. Eliminare le cause è un problema politico di dimensioni mondiali». [g. l. m.]

BGS DMB&B

Juvecentus. La collezione è di rigore.

CON LA STAMPA 100 ANNI DI MITO BIANCONERO IN SCHEDE MONOGRAFICHE E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. **Richiedete il raccoglitore ad anelli al vostro edicolante a sole 8.000 lire.** Numero Verde 1670-11959



JUVECENTUS
REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PIANO DELL'OPERA

1. *I numeri* ______ pp. 1 - 24
2. *I campioni* ______ pp. 25 - 88
3. *Gli allenatori* ______ pp. 89 - 104
4. *I presidenti* ______ pp. 105 - 116
5. *Le vittorie* ______ pp. 117 - 156
6. *La storia* ______ pp. 157 - 180

In collaborazione con:

167-269269 autostrade — TIM Telecom Italia Mobile — Cuore — Kinder e Ferrero — Junkers Bosch Thermotechnik — Rosabella — Video Star

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

Il pretore accoglie il ricorso degli abitanti di via Dora Baltea

«L'Anas elimini il rumore»

Ivrea, sulla circonvallazione

Vincono la prima battaglia contro l'Anas alcuni abitanti di via Dora Baltea, ■ Ivrea, che avevano presentato ricorso per il costante pericolo e i danni alla salute causati dal traffico sul viadotto XXV Aprile, lo svincolo che scavalca via Torino (vicino alla stazione ferroviaria) ■ conduce al «Terzo Ponte». Il pretore Daniela Paliaga ha infatti emesso un'ordinanza provvisoria di condanna, che dovrà comunque essere confermata nel successivo giudizio ■ merito; per intanto, l'Anas dovrà installare nel tratto in questione pannelli fonoassorbenti ed effettuare sulla struttura i necessari interventi di manutenzione.

La vicenda ■ arrivata negli uffici giudiziari eporediesi poco più ■ ■ anno fa. Aldo Franchetto, Andrea Franchetto e sua moglie Patrizia, residenti al numero 43 di via Dora Baltea, insieme a Donato Pierro, che vive al numero 41, tutti rappresentati dall'avv. Giancarlo Guarini, avevano deciso di mettere la parola fine ad una situazione diventata insostenibile.

«Il viadotto - scrive il legale nel ricorso - passa vicinissimo, addirittura si tratta di poche decine di centimetri, dalle abitazioni in questione. La progressiva intensificazione del traffico, anche pesante, in ogni ■ del giorno e della notte, ha determinato un disturbo intollerabile co■ livelli ■ rumorosità eccessivi».

Una perizia disposta del pretore Paliaga, in effetti, ha poi dimostrato la fondatezza delle tesi: i valori delle rivelazioni fonometriche supererebbero anche di 10 decibel i limiti previsti dalla legge. «Ma non è tutto - aggiunge l'avv. Guarini -. Il traffico stradale determina anche frequenti cadute di ghiaia ■ detriti (proiettati dai veicoli) fin contro le abitazioni. E qui non si tratta soltanto di fastidio ■ disturbo, ma di ■ reale situazione di pericolo». Anche in questo caso, la perizia ha dato ragione agli abitanti delle due edifici.

■ nell'agosto del '95, comunque, era stata sollevata la questione delle rumorosità e pericolosità del viadotto. «Gli stessi ricorrenti - sottolinea il legale nel suo documento - av■ richiesto un intervento al sindaco di Ivrea, con l'adozione delle misure ritenute maggiormente idonee. L'istanza, però, non ha ■ alcun seguito». Ora, in attesa di una sentenza definitiva, è un giudice a sbloccare la situazione. «Sussistono i presupposti - è la tesi del pretore Daniela Paliaga - per l'adozione dei provvedimenti d'urgenza richiesti». Quindi: installazione di pannelli fonoassorbenti, di altezza tale da riparare l'edificio anche dalla pioggia di pietrisco, e interventi edili per risistemare la struttura del viadotto.

Mauro Revello



L'avv. Giancarlo Guarini

L'Ente dovrà installare pannelli fonoassorbenti e proteggere le case dalla caduta di pietrisco

Transazione su straordinari

Altre 4 transazioni nella vertenza fra l'Olivetti ■ un nutrito gruppo di ex dipendenti (alcuni in pensione, altri in mobilità), che reclamano il pagamento degli straordinari. Davanti al neo pretore dirigente di Ivrea Maurilio Grassi, l'altro ieri, gli avvocati dell'ufficio legale dell'azienda e l'avv. Ugo Capellaro, rappresentante dei lavoratori (appoggiati dalla Cisl), hanno raggiunto un accordo: ai 4 ex dipendenti l'Olivetti dovrà versare cifre che vanno da ■ fino a 15 milioni. Parte delle vertenze intentate coinvolgono lavoratori fino al quinto livello, ai quali le ore ■ straordinario sarebbero state pagate nello stipendio, ma poi non tenute in considerazione ■l calcolo della liquidazione; le altre riguardano lavoratori di sesto e settimo livello, ai quali gli straordinari non sarebbero stati retribuiti. «Si tratta comunque di situazioni molto controverse - dice l'avv. Capellaro -, con profili di contestabilità da ambo le parti».

Vicino al ponte

20 kg di tritolo

E' ancora allarme nella ■ compresa fra Rondissone, Mazzè e Villareggia per il ritrovamento di altri chili di tritolo, materiale bellico risalente all'ultimo conflitto mondiale. E' venuto nuovamente alla luce ieri mattina durante i lavori di consolidamento di una parte del ponte della Dora Baltea della statale 11 Torino-Milano «Padana superiore», alla periferia di Rondissone, in territorio di Mazzè. L'esplosivo (oltre 20 chili) ridotto a pezzi e in precario stato di conservazione, la cui fabbricazione risale agli anni 1941-42, si trovava al centro del terzo pilastro ad una sessantina di centimetri ■ il piano viabile. Erano le 11 quando Giovanni Bergantin, ■ anni, di Andezeno, escavatorista della ditta Co.Ge.Fa. ■ Torino che ha in ■ i lavori per conto dell'Anas, durante la rimozione del manto stradale ha scoperto il tritolo. «Da bordo dell'escavatore ho subito pensato si trattasse di alcune pietre colorate - ha spiegato il Bergantin -, nel dubbio però, sapendo che in precedenza ■ già stati rinvenuti diversi candelotti di tritolo, ho immediatamente interrotto il lavoro ■ mi ■ avvicinato per esaminare più attentamente, scoprendo che si trattava nuovamente di esplosivo».

L'escavatorista ha subito interrotto i lavori e informato i responsabili della Co.Ge.Fa. che hanno richiesto l'intervento dei carabinieri della compagnia di Chivasso. Sul posto è stato inviato un equipaggio della stazione di Caluso alla guida del vicecomandante maresciallo Mauro Scacco. Esaminata la situazione, i militari dell'Arma hanno fatto allontanare tutti gli operai dalla zona-minata, informato gli artificieri dei carabinieri di Torino e avviato il presidio di tutta l'area, proseguito fino a stamane quando gli artificieri interverranno per recuperare tutto il tritolo. Quindi il materiale inesploso verrà portato in aperta ■ ■ fatto brillare. Questo tipo di tritolo è simile ■ quello che ancor oggi viene utilizzato per gli impieghi più svariati, dalle costruzione delle gallerie alle cave. Eliminati questi tipi di tritolo ritrovati ieri, i lavori del ponte della Dora Baltea riprenderanno con molta cautela perché sicuramente altro esplosivo è nascosto più in profondità. [d. and.]

Ivrea, accolto il ricorso

«tangentopoli»

Perde un imputato ■ processo sulla «tangentopoli» eporediese, che riprenderà il 30 giugno. I giudici hanno deciso lo stralcio della posizione dell'avv. Giorgio Oberto: al legale, infatti, viene contestato soltanto il reato di omessa denuncia, episodio risalente al 1989 quando era in commissione edilizia. Il presidente del tribunale di Ivrea, Grimaldi, accogliendo il ricorso del difensore di Oberto, avv. Bianchetti, ha disposto la trasmissione degli atti alla procura presso la pretura; non è escluso che il procedimento venga archiviato.

Ieri mattina a Ivrea

E' ■ denunciato per tentato furto, ma è sospettato di essere uno della «banda della cioccolata», i banditi che ■ cioccolata addosso alle persone per rubargli i soldi fingendo di puli■ i vestiti. Fernando Ubiergo Carrasco, 42 anni, di origini spagnole, è stato portato in commissariato ieri mattina, dopo che un poliziotto lo aveva notato in via Arduino, a Ivrea, mentre si stava avvicinando ad un pensionato ■ la giaccia imbrattata di cioccolata. ■ altre vittime non l'hanno però riconosciuto ■ certezza; quindi è stato rilasciato.

Tra Alice e Lessolo

l'auto

E' andata bene ad una ragazza ventenne coinvolta in un incidente sulla strada che da Lessolo porta ad Alice Superiore, in Val Chiusella. Irene Compagno, residente in Regione Prasquà 1 a Rueglio, alla guida di ■ Renault 5, si ■ scontrata frontalmente ■ ■ auto■ finendo con l'auto ■ bilico sul bordo di una scarpata: non è precipitata per miracolo. La giovane, parrucchiera ad Alice, era diretta a Ivrea. Trasportata all'ospedale di Ivrea i medici hanno predisposto una Tac e il ricovero nel reparto di neurologia.

DOVE QUANDO

■ Alle 21, nel salone dell'oratorio di Montanaro, il gruppo locale della Fidas inaugura la propria festa annuale con ■ tavola rotonda sul tema «Volontariato, donazione di organi, midollo osseo e ■. Intervengono esponenti di Admo, Aido e Fidas.

LAVORARE ■ L'associazione Acp (Artigianato commercio professioni) promuove, alle 21 all'anfiteatro di Montalto Dora, un incontro a ingresso libero ■ titolo «Una finestra su Internet». Interviene la dottoressa Luisa Spairani che illustra le caratteristiche della rete, gli strumenti ■ le modalità del collegamento, le funzioni e le opportunità offerte, con particolare riferimento ai servizi per le piccole e medie ■.

■ **DELLE ACQUE.** Inizia alle 21 nel polivalente di via Peila a Rivarolo, un corso dedicato all'ambiente naturale dell'area canavesana. Incontri-lezione, dal titolo «Le azzurre acque del verde Canavese», sono curati ■ gruppo felettese «Dimensione acqua dolce». ■ primo appuntamento ■ «Magia dei laghi alpini».

■ **MUSICA** Si concludono, alle 20,15 in sala Santa Marta ■ Ivrea, i saggi di fine anno degli allievi del liceo musicale. Domani sera la manifestazione avrà un'appendice al castello di Pavone: dapprima si esibirà l'assieme di chitarra diretto da Gino Borio; successivamente il ■ ■ voci bianche dei licei musicali di Ivrea, Rivarolo e Santhià, diretto da Riccardo Sgubin, proporrà una fiaba musicale dal titolo «La gatta che legge le favole». L'ingresso è libero.

AI ■ Parte, ■ Borgofranco, la tradizionale manifestazione «Andoma ■ balmit». Alle 20, nel balmetto della Pro loco, si inaugura la mostra collettiva degli artisti canavesani che partecipano alla rassegna «Balmetti in cornice». Alle 21 concerto della banda musicale del p■

■ **NA.** Nella cor■ della Rotonda antonelliana, a Castellamonte, si svolge alle 21 uno spettacolo allestito dai ragazzi dell'oratorio parrocchiale insieme a quelli della frazione Sant'Antonio e agli ospiti della Bielorussia giunti in paese grazie al «Progetto Cernobil».

■ **EMA ESTATE.** La rassegna in svolgimento alla sala Politeama di via Piave ■ Ivrea propone il film «Il paziente inglese». Spettacolo u■ alle 21,30. Il biglietto costa 7 mila lire.

■ **EXPO IVREA '97.** La Publish Work Agency e l'Associazione Orchidea di Chivasso non hanno avuto alcuna autorizzazione dal Comune di Ivrea per organizzare, al Meeting Point «Adriano Olivetti», la mostra-mercato autunnale «Expo Ivrea 97». La precisazione è giunta da palazzo civico, dopo che in città sono iniziati a circolare volantini che pubblicizzavano l'iniziativa. «Anzi - si legge nel comunicato firmato dal sindaco Giovanni Maggia - l'amministrazione comunale ha già autorizzato un'altra manifestazione nello stesso periodo. Inoltre abbiamo provveduto a diffidare gli autori dal proseguire in tali attività, fatta salva ogni azione legale».

■ ■ **PROCESSO.** Ricomincerà l'8 di luglio con la sesta udienza, il processo ai tre imprenditori canavesani, Bartolomeo Rua, Olga Morutto ■ Rocco Carbonella, accusati di aver sottoposto alcuni loro dipendenti ad analisi «vietate» sull'Aids. Sul banco degli imputati anche Luigi Dal Cason, titolare dello studio medico Mazzini di Rivarolo, che avrebbe effettuato i controlli.

■ ■ **USL 9.** Cambio al vertice dell'Usl 9. Dal 23 giugno, infatti, Paolo Bruni non sarà più il direttore sanitario dell'azienda, dato che ■ stato nominato direttore generale dell'Usl di Fermo, in provincia di Ascoli Piceno. Al ■ posto subentra Massimo Uberti, attuale direttore sanitario del presidio ospedaliero di Cuorgnè. Originario di Torino, Uberti ha 39 anni, vive a Rivarolo ■ otto ■ e da dodici lavora ■ Canavese. Sposato, con un figlio, è responsabile dell'ospedale cuorgnatese da due anni.

■ **IVREA,** ■. Il carcere ■ Ivrea ha un nuovo direttore: è Alberto Fragomeni, sostituisce Enzo Testa trasferito a Roma. Fragomeni arriva da Novara e sarà coadiuvato nella ■ opera da Anna Angeletti, confermata nella carica di vicedirettore.

■ ■ ■ ■ S'intitola «Abitare la montagna», la mostra che verrà inaugurata oggi alle 17,30, all'Istituto Commerciale ■ per Geometri «XXV Aprile», in via XXIV Maggio 13 ■ Cuorgnè. Si tratta di lavori che riprendono temi della Valle Orco, curati da insegnanti ■ allievi della sezione H geometri. La mostra è stata realizzata grazie anche al contributo di Regione, assessorato alla Tutela Ambiente, dell'Associazione per la Valorizzazione dei Beni Culturali ■ dell'Istituto.

Il capoluogo regionale si sta preparando ad ospitare il 21 giugno la Giornata della musica

Ad Aosta otto ore di note «non stop»

Un'opportunità per chiunque abbia voglia di suonare

AOSTA. E' grande l'entusiasmo che ha suscitato la Giornata della musica. La manifestazione, che ripropone anche ad Aosta l'appuntamento internazionale dedicato al mondo della musica, nel primo giorno d'estate, ha avuto finora l'adesione di settanta gruppi. «Ma fini[illegible] sicuramente per essere molti di più - dice l'assessore alla Pubblica Istruzione del Comune di Aosta, Maria Giuliana Indrio -. Il nostro intendimento è infatti quello di far venire voglia alla gente di fare musica e [illegible] aderire anche all'ultimo momento. Vogliamo invadere la città di musica. Il 21 giugno ad Aosta si suonerà un po' dappertutto».

E' con questo spirito che gli organizzatori stanno preparando la giornata: una manifestazione libera, aperta a tutti quel[illegible] che vogliono suonare. La musica che nasce dalla città e per la città. Saranno otto ore [illegible] stop». Dalle 14 alle 18 corali, band rock, formazioni di classica, ensemble jazz, filarmoniche, gruppi legati alla tradizione [illegible] dee-jay animeranno [illegible] faranno rivivere le principali piazze della città. E lo «spazio» dedicato ai disc-jockey sarà uno dei momenti che caratterizzerà la giornata della musica ad Aosta, rispetto a quelle che si svolgeranno negli altri centri europei. Venti dee-jay [illegible] alterneranno ad una consolle per riproporre la storia della disco-music, dagli Anni Sessanta agli Anni Novanta.

Ma gli spazi dove si potrà fare musica non saranno «chiusi». Si potrà [illegible] ovunque, anche improvvisando [illegible] formazioni. Gli organizzatori hanno individuato alcune zone: da piazza Roncas a place des Franchises, dalla sede dell'Istituto musicale al Teatro romano, dalla piazzetta di Sant'Orso a piazza Chanoux, dove, in serata, è in programma il «gran finale», che coinvolgerà tutti i partecipanti alla manifestazione. Ma rimangono comunque «aperti» anche spazi «alternativi»: «Lo spirito [illegible] quello [illegible] fare musica ovunque» ribadisce l'assessore Indrio.

La festa della musica ha tra i suoi scopi il «rinnovo» delle piazze cittadine. «Una linea questa - spiega l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione - che abbiamo già seguito gli anni [illegible] che quest'anno abbiamo ripreso. Di recente c'è stata "Agorà", in questo periodo [illegible] svolgendo la rassegna "Le strade del cinema", si proseguirà poi con la poesia, poi, tra luglio e agosto, con [illegible] manifestazioni organizzate dall'assessorato comunale del Turismo e si concluderà con i concerti per [illegible] strade della Scuola di musica di Fiesole». **[sa. b.]**



Piazza Chanoux il 21 giugno ospiterà alcuni momenti della Giornata della musica

Cinquanta [illegible] dee-jay hanno [illegible]

AOSTA. Dalle tradizionali «marcette» per banda al rock duro, passando attraverso il jazz; dalla musica etnica alle composizioni per corali, attraversando il vasto panorama della varietà. La festa che [illegible] 21 giugno «invaderà» la città di Aost,a [illegible] a cui parteciperanno anche 20 dj, è aperta a ogni genere di musica.

I partecipanti [illegible] stati suddivisi in sette «categorie». Ma l'elenco, fino all'ultimo momento, sarà suscettibile di variazioni. E', infatti, nelle intenzioni degli organizzatori lascia[illegible] manifestazione [illegible] tutti coloro che vogliono inserirsi [illegible]. Anche se [illegible] state fornite indicazioni [illegible] massima sugli spazi della città che saranno occupati [illegible] musicisti, questi potranno esibirsi nei luoghi a loro più consoni. Di seguito l'elenco dei gruppi partecipanti, aggiornato a ieri.

Corpi filarmonici. La Banda municipale di Aosta; la Lyretta [illegible] Nus; l'Orchestre d'Harmonie de Quart.

Cori [illegible] corali. Corale Ces Cogne; coro «Les dames de la Ville d'Aoste»; coro Sant'Orso; corale Louis Cunéaz [illegible] Gressan; corale Neuventse; corale Valgrisenche; corale «Les Votorneins»; corale «Les Hirondelles»; corale «Nouvelle harmonie»; corale Crer; corale [illegible] Grand Combin; corale «Compagnie de la Doire»; coro «Alpin» di Saint-Vincent; gruppo gospel «Jesus live»; I Piccoli cantori di Pollein.

Gruppi folcloristici. «Comité des traditions valdôtaines»; la Clicca di Saint-Martin di Corléans; «Le frustapots» di Pont-Saint-Martin; le «Trou[illegible] valdotèn».

Classica. Coro voci bianche dell'Istituto musicale di Aosta; Gilbert Imperial; l'Orchestra Suzuki dell'Istituto musicale di Aosta; Ombretta Bressan; il trio Massaccesi-Pasqualin-Désandré; il duo Grosso-Benati; Riccardo Diemoz, gli «Orion».

Jazz. I «Sentimento bandito»; la «Baloo brass band».

Varietà. Franchino Tripodi; Rodighiero; «Clarissimo»; Tiziana Péaquin; Michel Blanc.

Rock. I «Superjack»; i «Soluzione»; gli «Osmosis»; i «4th dimension»; il «Groupe rock acoustique»; I «Plastika rock»; i «7 sounds»; gli «Shaden»; i «Devastation»; gli Strix; gli «Snake house»; gli «Ancar»; i «Aberen»; [illegible]a band proveniente da Albertville.

[illegible]ganizzazione della manifestazione stanno lavorando il Comune di Aosta, l'Alliance française, [illegible] Fondazione Istituto musicale; la sede regionale Rai, la struttura regionale della Siae, le associazioni dei commercianti. Per informazioni e iscrizioni [illegible] interessati possono contattare lo 0165/42331. **[sa. b.]**

NEL CINEMA D'OLTRALPE

Tra storie comuni e fuori dagli schemi



Il film «Le patient anglais» verrà proposto nel fine settimana a Chamonix

«Lucie Aubrac», il film di Claude Berri, [illegible] Daniel Auteuil [illegible] Carole Bouquet, che narra la grande storia d'amore raccontata nel romanzo di Lucie Aubrac «Ils partiront dans l'ivresse», è in cartellone per questo fine settimana al cinema «Casinò» di **Martigny**. Orario delle proiezioni: domani alle 20,30, sabato alle 21, domenica alle 14,30 e alle 20,30, da lunedì alle 20,30. Sempre il «Casinò» ha in programma per sabato alle 19 [illegible] do[illegible] alle 17 due «séances» del film comico del momento, *«La vérité, si je mens!»* [illegible] Thomas Gilou, con Richard Anconina, Elie Bakou e Richard Bohringer.

[illegible] domani [illegible] giovedì prossimo, tutte le sere, alle 20,30, il cinema «Corso» di Martigny propone invece *«Risque maximum»*, [illegible] thriller di Ringo Lam [illegible] Jean Claude Van Damme e Jean-Luc Anglade. Sabato e domenica, alle 17, e lunedì, alle 20,30, nell'ambito della rassegna «Film d'art et d'essai», il «Corso» propone *«Beaumarchais l'insolent»* [illegible] Edoardo Molinaro, [illegible] Fabrizio Lucchini.

«Les pleins pouvoirs» di Clint Eastwood, con lo stesso Eastwood, Gene Hackman, Ed Harris e Laura Linney, è invece in cartellone per domani, alle 21, nella sala uno [illegible] cinema «Vox» di **Chamonix**. Per sabato [illegible] domenica, sempre nella sala uno del cinema francese, viene riproposto *«Le patient anglais»* di Anthony Minghella, [illegible] Ralph Finnes, Kristin Scott Thomas [illegible] Juliette Binoche. Il film che ha ottenuto sette Oscar racconta la difficile «ripresa» di quattro persone che, negli ultimi giorni della seconda guerra mondiale, trovano rifugio [illegible] un antico monastero in Toscana.

Domani, alle 21, nella sala due del «Vox» viene invece proiettato *«Un air de famille»*. Sabato [illegible] domenica, [illegible] 18 e alle 21, sempre nella sala due, la proposta [illegible] *«Roméo et Juliette»* di Baz Luchrmann, con Leonardo Di Caprio e Claire Danes.

Domani (ore 21) e sabato (ore [illegible] 21) nella sala [illegible] del cinematografo di Chamonix viene proposto *«La promesse»* di Luc e Jean-Pierre Dardenne, con Jérémie Rénier e Olivier Gourmet. E' un film belga che narra la vita di Igor, 15 anni, figlio di un uomo che traffica [illegible] l'immigrazione clandestina. Il ragazzo, quasi per gioco, si ritrova immischiato nei loschi affari del padre. Ma un triste evento lo farà riflettere e farà a se stesso un'importante promessa.

Domenica, alle 18 e alle 21, nella sala tre del «Vox» [illegible] riproposto *«Les randonneurs»* il film di Philippe Barrel che racconta il mondo [illegible] giovani che sono alla ricerca della libertà. **[sa. b.]**

«La classica... in classe»

Un [illegible] [illegible] l'immagine

AOSTA. L'auditorium dell'Istituto magistrale di Aosta ospita domani pomeriggio, [illegible] partire dalle 15, l'ultimo appuntamento della rassegna «La classica...in classe», che ha proposto durante l'anno scolastico momenti dedicati alle varie espressioni artistiche, sempre abbinate alla musica.

Dopo aver unito la musica alla poesia e alla pittura, oggi [illegible] passa al «connubio» tra musica e immagine, con la proiezione [illegible] due film.

L'abbinamento musica-mondo dell'immagine cinematografica [illegible] cominciato lo scorso venerdì, con il film di Murnau, «Nosferatu», realizzato in collaborazione [illegible] il «Gothe institut» di Torino. Per domani è, invece, in programma la proiezione [illegible] due film francesi, «Entr'acte» [illegible] René Claire e «Zéro de conduite» di Jean Vigo. Le due pellicole saranno presentate dal critico cinematografico Michelangelo Buffa e «accompagnate» dalla musica del pianoforte dell'aostano Beppe Barbera. **[sa. b.]**

Cinque servizi per una serata dedicata all'attualità e al reportage, oggi sulle televisioni francofone

[illegible] al femminile in un film di Tsr

Un addio al nubilato lungo le strade dell'America degli Anni 60

Un film alle 9,10 su Tsr. E' *«Rose cabriolet»* (Usa, 1990, 88'), diretto da Carol Monpère e interpretato [illegible] Sarah Buxton, Martha Byrne e Jennifer Blanc. E' la storia di un addio al nubilato, nell'America degli Anni 60. Ne è protagonista [illegible] giovane donna, che prima [illegible] sposarsi, vuole concedersi un'ultima avventura e parte, in compagnia delle sue quattro migliori amiche, per un viaggio sulle strade del West.

In serata, alle 20,05 la [illegible] svizzera prosegue con un reportage della serie *«Temps présent»*, «Fonds humanitaire: à qui va l'argent?», realizzato da Daniel Monnat. Si tratta [illegible] un'inchiesta sui fondi monetari che dovrebbero risarcire gli scampati all'olocausto nazista: una raccolta di denaro che ha raggiunto cifre enormi (oltre 100 miliardi di marchi versati dai tedeschi), ma che stenta a raggiungere coloro a cui dovrebbe essere destinata (soprattutto quando si tratta [illegible] ebrei che vivono nei Paesi dell'ex blocco sovietico). Per verificare sul campo quanto accade una troupe è andata a Minsk in Bielorussia, riportandone numerose testimonianze.



[illegible] France 2 un servizio-denuncia sulle condizioni delle prigioni dell'attuale Russia

Alle 20,55 anche **France 2** propone il su[illegible] settimanale [illegible] informazione, *«Envoyé spécial»*, condotto da Bernard Benyamin. In sommario 4 servizi. «La ville à vélo» di Anne Ponsinet e Christian Hirou, presenta un parallelo fra Parigi e Amsterdam sul terreno degli spazi concessi alle biciclette. Mentre nella città olandese i ciclisti sono dei veri re, nella capitale francese la vita è dura per chi vuole [illegible] pedalando [illegible] due ruote. Il numero dei ciclisti di città [illegible] tuttavia in crescita anche qui e conta ormai oltre 140.000 adepti. «Parole de routier» di Vincent Nguyen e Patrick Voigt [illegible] il ritratto di un uomo che ha condotto la lotta dei camionisti francesi per ottenere una serie di garanzie previdenziali e economiche. «Russie: les nouveaux goulags» di Paule Rubitaille è, invece, una denuncia delle condizioni in cui si trovano le prigioni dell'attuale Russia: uno stato ben più penoso e terribile di quello che [illegible] poteva trovare sotto il regime comunista [illegible] dove, anche soltanto per il furto di un pezzo di pane [illegible] di una gallina, i detenuti rischiano di dover vivere anni a causa della lentezza del sistema giudiziario. «L'algue tueuse» di Richard Binet [illegible] Daniel Lefèvre lancia, infine, un grido d'allarme su una possibile catastrofe ecologica che potrebbe colpire il Mediterraneo. [illegible] sarebbe responsabile la Caulerpa taxifolia un'alga tossica tipi[illegible] dei mari tropicali che sta diffondendosi [illegible] straordinaria velocità soffocando ogni altra forma di vita. **[l. b.]**

DA NON PERDERE

Saint-Christophe

Karaoke al Bowling

Il Bowling club ospita oggi una serata dedicata al karaoke dal vivo. A suonare e ad accompagnare i cantanti «improvvisati» sarà il tastierista Mauro Pagliarino. L'appuntamento è per le 22. L'ingresso alla serata [illegible] riservato ai [illegible]. E' possibile fare la tessera alla [illegible]

[illegible]

Documentario [illegible] Vichi

Ricordi di giochi e di giocattoli di un tempo. E' questo il tema di «Vidéomémoire», il programma [illegible] Giorgio Sgarzino che illustra i risultati del concorso indetto dalla biblioteca comunale [illegible] Saint-Pierre e dalla Rai di Aosta, collegato al «Concours Cerlogne». Il programma va in onda oggi, alle 19,55, su Raitre. A seguire il documentario «Le Jardin public - un parco per la città», realizzato da Patrizio Vichi. E' [illegible] filmato di otto minuti che racconta la nascita del giardino pubblico di Aosta.

Aosta

«Strade del cinema»

E' in cartellone per domani, alle 22, un altro film della rassegna «Strade del cinema». Il titolo è «Prova d'orchestra» di Federico Fellini. Lo spazio scelto per la proiezione è il piazzale antistante la chiesa [illegible] Sant'Orso. L'ingresso è libero. **[sa. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

CORSO. [illegible]. (0165) 35.666. CHIUSO. Prezzo biglietto: 12.000; [illegible].

GIACOSA. [illegible]. (0165) 262.220. CHIUSO PER [illegible]. Prezzo biglietto: 12.000; 10.000.

[illegible]

[illegible] Telef. (0166) 512.675. [illegible]. Prezzo biglietto: 5000.

[illegible]

MONTE [illegible]. Telefono (0165) 841.206. CHIUSO. Prezzo biglietti: 10.000; 8000.

[illegible]

DES [illegible]. Tel. (0165) 949 473. CHIUSO. Prezzo biglietto: [illegible].

[illegible]

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO. Prezzo [illegible]; [illegible].

[illegible]

[illegible]. Tel. (0125) [illegible]. CHIUSO. Prezzo biglietti: 12.000; 10.000.

[illegible]. (0125) 541.571. [illegible] **Inglese**. Ore 21,30. Lire 7000.

[illegible] Tel. (0125) [illegible]. CHIUSO. Prezzo biglietto: 9000; [illegible].

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 — **Abbé Gorret** a cura di Stefano Viaggio

France [illegible]

14,05 **Un cas pour deux**, série
14,50 **Dans la chaleur de la nuit**, série
15,50 **La chance aux chansons**
17,10 [illegible] **prince** [illegible] **Bel Air**, série
19,20 [illegible] **enfants vers l'an 2000**
20 — **Journal**
20,55 **Envoyé spécial**
23,10 **Taratata**
0,45 **Journal** [illegible] **la nuit**

Television [illegible]

12,40 **Tj-Midi**
13,45 **Arabesque**, série
13,35 **La vie à tout prix**
15,20 **La croisière s'amuse**
16,05 **Un nounou d'enfer**
16,35 **Bus et compagnie**
17,35 [illegible] **Place**, [illegible]
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Temps présent**
21,40 **Urgences**, série
22,40 **Fax culture**, magazine

Tele [illegible]

11 — **Donna e dintorni**
12 — **Capriccio e passione**, telenovela
12,40; 19; [illegible] **Alpitime**, notiziario regionale
14 — [illegible] **Box**, musicale
17 — **Di giorno in giorno**
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Agenda spettacolo**

Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Perversioni femminili**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Viet. min 18.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; [illegible]
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, telef. 581.71.90. [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Viet. min 14 anni.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN [illegible] 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. [illegible]. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; [illegible].
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, [illegible]. 385.20.57. **Capitan Conan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese**. Or.: 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100 **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; [illegible]
LUX Gall. S. Fe[illegible], [illegible]. 541.283. **Music graffiti** [illegible]: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
MASSIMO UNO via Montebello 8, [illegible]. **Sfida sul Tamigi - True blue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Rebe**. [illegible]: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù** [illegible]. Or.: 15,50; 17,25; [illegible] 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Ted**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali**. Or.: 16,30; 18,30; [illegible] Viet. m. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0[illegible]. [illegible] **squalo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, [illegible]. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con Giancarlo Pasquetto, Barbara De Maio, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM [illegible] piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera**. Ore 20,30 3° concerto. Orchestra Sinfonica [illegible] della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Infor[illegible] tel. [illegible] - [illegible].
COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 e 21 Mediterraneo presenta **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 669.743.

Mountain bike, a Trento terza vittoria consecutiva del campione di Fénis

Hérin conferma la sua classe

Nel cross country ora c'è anche Bétemps

Dopo due vittorie in Coppa del Mondo Corrado Hérin è tornato a vincere anche nelle gare del circuito nazionale. Il biker di Fénis ha centrato il terzo successo consecutivo imponendosi a Sant'Orsola di Trento nella seconda prova del Grand Prix di discesa in mountain bike, manifestazione a tappe da lui vinta negli ultimi due anni. Il portacolori della Sintesi Verlicchi ha fatto segnare subito il miglior tempo per 27 centesimi nella prima manche, pur commettendo due errori, e si è ulteriormente migliorato nella ...da di 5 secondi, vincendo la gara con il tempo di 3'47"95 e precedendo di 2"25 Gianluca Bonanomi del Team Bianchi, di 4"99 Stefano Migliorini della Turro e di oltre 5" Bruno Zanchi della Bianchi, vincitore della prima prova del Grand Prix al Nevegal. In terra bellunese Hérin, nonostante una caduta, era finito terzo dietro a Zanchi e Bonanomi. «Sto attraversando un momento magico e tutto mi riesce molto bene dopo le vittorie in Coppa del mondo al Nevegal e a Sierra Nevada - ha detto Hérin - e a Sant'Orsola ho gareggiato molto rilassato, senza rischiare più del dovuto su un percorso diverso dal passato, veloce e insidioso».

In Coppa del mondo dopo le gare di Stollenberg (Sudafrica), dove Hérin era finito 33° e i successi di Nevegal e Sierra Nevada, restano ... tre prove: il 28 giugno a Mount Saint-Anne in Canada, il 6 luglio a Harrisonburg (Stati Uniti) e poi la finale a Kaprun in Austria. Ci sarà la possibilità di fare due scarti ed Hérin è per il momento terzo a 6 punti dal tedesco Benecke e a 4 dall'inglese Warner. «Ci volevano queste due vittorie in Coppa del mondo a completare il "palmarés" - ha detto Hérin - perché non mi bastavano le medaglie mondiali ed europee, i podii e i piazzamenti in Coppa del mondo. Volevo essere anche vincente e ... solo eternamente piazzato». I programmi: «Ora riposerò qualche giorno, poi parteciperò al Grand Prix a Bardonecchia e partirò per la trasferta americana per poi tornare a gareggiare qui nel Grand Prix e nei campionati italiani a Pila davanti alla mia gente. E poi penserò alla finale di Coppa del mondo, agli europei di Metabief (Francia) e ai mondiali a Château d'Oeux (Svizzera)». Intanto ha cominciato a gareggiare nel cross country, con la stessa maglia (Sintesi Verlicchi), anche l'altro campione del mondo di doppio nello slittino, Almir Bétemps, a lungo compagno di Hérin nei grandi appuntamenti invernali. [c. a.]





Almir Bétemps, campione di slittino in coppia con Corrado Hérin (a lato) Bétemps gareggia nel cross country

Baseball, decisivo l'extrainning

Una beffa finale per l'Aosta Bugs

AOSTA. Beffati nell'extrainning. L'Aosta Bugs torna dalla trasferta di Avigliana con l'amaro in bocca per la sconfitta patita contro i piemontesi per 18-17, dopo aver cullato a lungo la speranza di espugnare il campo dei Lakers. I rossoneri hanno disputato ... buona prestazione collettiva, ma ... hanno saputo chiudere le sorti dell'incontro nel momento più favorevole, subendo nel finale la rimonta dei padroni di casa.

«Nel settimo inning ci siamo trovati in vantaggio per 16-10 e pensavamo di avere ormai centrato il successo - dice il giocatore Maurizio Balla - invece l'Avigliana è riuscita a fare ... punti nell'attacco conclusivo, costringendoci così a ... al prolungamento della sfida. Nell'extrainning abbiamo realizzato un punto, ma i padroni di casa sono riusciti a metterne a segno due. Non abbiamo colpe da farci perdonare, visto che è stata la bravura dei piemontesi a far pendere l'ago della bilancia dalla loro parte».

All'andata l'Aosta Bugs aveva conquistato un facile successo sull'Avigliana. «Questa volta però - spiega Balla - i Lakers si ... presentati con una formazione notevolmente rinforzata dall'arrivo di due giocatori di grande esperienza. Durante la partita abbiamo poi dovuto fare i conti anche con gli infortuni di Alfonso Tavano e di Giorgio Scaiola. A livello individuale c'è da segnalare un fuori campo di Stefano Peirano».



Il giocatore dell'Aosta Maurizio Balla

Il cammino dell'Aosta Bugs è stato finora caratterizzato da ... vittorie e cinque sconfitte. I rossoneri hanno fatto molti passi avanti rispetto alla stagione precedente, quando ottennero una sola vittoria. «Al di là degli aspetti numerici - dice Balla -, ... soprattutto i miglioramenti a livello di gioco a farci ben sperare per il futuro. Stiamo giocando alla pari contro qualsiasi avversario, a dimostrazione dei progressi compiuti sotto tutti i punti di vista».

Domenica i rossoneri giocheranno a Tortona, con l'obiettivo di riscattare la sconfitta patita all'andata. [s. b.]

SPORT FLASH

Bocce

Coppa Italia, Nitri Auto terza nella gara di Asti

Ancora una buona prestazione per i portacolori della Nitri Auto nella Coppa Italia di bocce a squadre per la categoria A. Ad Asti la terna formata da Massimo, Genova, Enrico Birolo ed Eros Bertini si è piazzata al terzo posto. Ha vinto la formazione della Tubosider. [s. b.]

Trial

Campionato italiano Sul podio i valdostani

Si è svolta a Cosio Valtellina la 3ª prova del campionato italiano di trial per expert, seniores e junior. Secondo posto per Elwis Chentre e Davide Lombardi, 5° Davide Dandres. [a. c.]

Golf

Nella Coppa Golfeo ha vinto Richard

Si è disputata all'Arsanières di Gignod la «Coppa Golfeo», gara a scopo benefico su 18 buche Stableford. Nel «netto» 1ª categoria ha vinto Paolo Richard, nel «lordo» Graziano Dominidiato, nel «netto» 2ª categoria Alberto Petey, tra le «ladies» Daniela Girardi, nei seniores Dino Rollet e nei juniores Alessandro Napoli. Domenica è in programma la «Coppa Comune di Gignod». [a. c.]

...ardo

A Saint-Vincent le finali degli Assoluti «5 birilli»

Sono in programma dal 20 al 22 giugno al palasport di Saint-Vincent le finali nazionali dei campionati italiani ... birilli» per le specialità pool, boccette e carambola. [a. c.]

IL CASO

UN ... FUORI DAL CAMPO

Un problema nuovo nella società calcistica: pochi «quadri»

Châtillon, cercasi dirigenti

«Abbiamo tanti giovani da seguire»

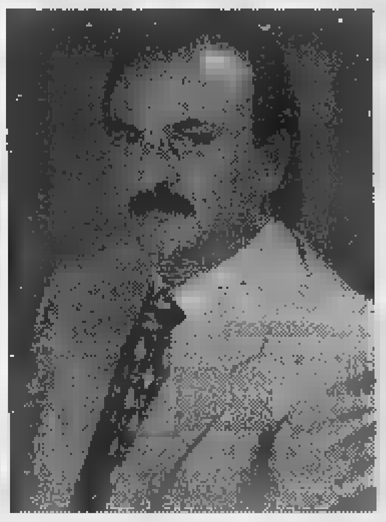
SAINT-VINCENT. Slitta di qualche giorno l'assemblea generale dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma prevista per questa sera.

I dirigenti del sodalizio biancoazzurro hanno deciso di rin... alla prossima settimana la riunione che dovrà stabilire le nuove cariche e programmare le linee future.

«A livello di direttivo ci siamo già trovati diverse volte - dice il presidente Franco Grillo - per fare il punto della situa... e per stabilire le strategie da attuare nella prossima stagione».

«Adesso aspettiamo soltanto le decisioni dell'assemblea - aggiunge Grillo - per ... in pratica quanto abbiamo in mente di fare. Il problema maggiore da risolvere è quello relativo alla carenza di dirigenti. La notevole attività del settore giovanile richiede un maggior numero di persone disposte ad accompagnare le varie compagini.

«Nel 1996/97 ... due squadre nella categoria dei primi calci, quattro dei pulcini, due degli esordienti, due dei giovanissimi, una degli allievi e due degli juniores - aggiunge Grillo -. Non è stato facile seguire tutte le formazioni, ma visto che c'è la volontà di dare ulteriore spinta al settore giovanile, diventa indispensabile allargare la base dirigenziale. Se da ... parte siamo felicissimi per il ragguardevole numero di ragazzi iscritti alle nostre squadre, dall'altra siamo preoccupati per la carenza dei dirigenti. Non dimentichiamoci che anche per seguire la prima squadra è necessario poter contare su un numero non indifferente di persone».





Da sinistra il presidente dei termali Franco Grillo e il tecnico Rosario Rampanti

A proposito della compagine che si ripresenterà ai nastri di partenza del campionato di serie D, c'è grande entusiasmo in casa biancoazzurra.

«Dopo aver chiuso l'ultimo campionato all'ottavo posto - sottolinea Grillo -, vogliamo puntare nella prossima stagione a raggiungere i play off, lottando costantentemente nelle posizioni di vertice della classifica. Rampanti ha svolto un ottimo lavoro e siamo certi che saprà pilotare ancora la squadra in modo perfetto. Non occorrono delle rivoluzioni per fare un salto qualitativo, per questo siamo estremamente fiduciosi».

Il riconfermato tecnico biancoazzurro ha già fissato la data della ripresa della preparazione: il ... luglio, con la conclusione della prima fase degli allenamenti il 9 agosto.

L'allenatore è in continuo contatto con il direttore sportivo Franco Perruquet per definire l'organico. Certe le conferme di Di Loreto, Mirisola, De Tommaso, Rubino e Milani in difesa, di Volpone e Buffardeci a centrocampo e di Calamita in attacco, stanno per essere definite alcune importanti trattative. Vicino all'accordo è il portiere Fabrizio Zambardi, mentre c'è grande interesse per Castagna e Cuc, entrambi in forza al Livorno, che potrebbero anche tornare in Valle.

«Ci stiamo muovendo sul mercato con grande oculatezza - spiega Rampanti -. ... possiamo permetterci il lusso di sbagliare le mosse per allestire ... formazione in grado di puntare in alto. Mi piacerebbe poter contare su alcuni ragazzi che avevo nella Primavera del Torino, come il difensore Donà, i centrocampisti Albino e Carlone e le punte Califano e Brunetti, ma ci sono diversi altri giocatori che ci ... Cerchiamo un rinforzo per ogni reparto, cercheremo di potenziare soprattutto il centrocampo e l'attacco».

Sarà proprio l'assemblea della prossima settimana a sbloccare la situazione, con i dirigenti che si stanno comunque già muovendo attivamente per non farsi sfuggire l'occasione di portare in biancoazzurro alcuni giocatori di sicuro affidamento.

Sigfrido Beneyton

A Trento primato valdostano di Marika, 4ª sui 1500. La sorella Jenny è 9ª

Mainelli, le gemelle più veloci

Battuto il record del 1981 di Roberta Brunet

PONT-SAINT-MARTIN. La giovane Marika Mainelli ha sottratto a Roberta Brunet il primato valdostano nei 1500 metri. L'atleta del Pont Donnas all'incontro internazionale «Donna sprint», che si è svolto martedì a Trento, si è classificata al quarto posto, con il tempo di 4'21"75, raggiungendo il proprio primato personale, ma soprattutto battendo il record regionale che la Brunet deteneva dall'agosto del 1981, ultimo anno nel quale la campionessa correva come portacolori di una società valdostana.

A Trento anche Jenny Mainelli, gemella di Marika, ha stabilito il proprio primato personale: è finita nona con il tempo di 4'26"62. Altra protagonista valdostana della manifestazione è stata Roberta Manetti, anche lei del Pont Donnas, che nei 100 metri ha ottenuto il proprio miglior tempo stagionale (14"14). [sa. b.]



Jenny Mainelli, gemella di Marika, a Trento si è classificata al 9° posto nei 1500

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

IL MEDIATORE
di GIUSEPPE COLASUONNO

ALLOGGI

Asti Est - Corso Alessandria - Area co[illegible] di circa 1900 mq, composta da 300 mq di locali censiti C1 con vetrine - 400 mq di capannone più area p[illegible]heggio. Trattativa riservata presso i nostri uffici.

S.da Fort[illegible] vic.ze alloggio piano alto con asc. di ingres[illegible], sala, cucina, 3 letto, bagno, cantina, posto auto. **L. 245.000.000**

Viale Vittoria adiacenze splendido alloggio ottimamente rifinito di 158 mq salone living, cucina abitabile, 2 letto, doppi servizi, garage, cantina, trattativa riservata.

Asti Ovest zona c.so Ivrea casa indipendente di 2 piani composta di 6 vani, bagno, risc. metano, ampio garage, magazzino, terreno cintato. **L. 310.000.000**

Via Torchio (adi.ze) alloggio ultimo piano con [illegible]. di sala living, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage doppio. **L. 190.000.000** tratt.

Corso Torino 2° piano alloggio finemente ristrutturato di ingresso, sala, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina, garage [illegible] locale di sgombero. Risc. ind. Richiesta **L. 240.000.000**

Strada Falletti alloggio di 160 mq in villa al primo piano di salone con camino, cucina, 3 letto, bagno, terrazzo. Ottime finiture. Prezzo interessante.

VILLE E RUSTICI

Motta di Costigliole comodo alla statale casa libera su tre lati di sei grandi camere, bagno, loc. caldaia, veranda, cantina interrata, circa 1500 mq di terreno. **L. 160.000.000**

Asti Est 15 km vendesi casa indipendente su 3 lati di 7 vani, stalla, portico e 1800 mq di terreno edificabile. **L. 79.000.000**

Alle porte [illegible] Asti [illegible] indipendente su 4 lati con alloggio [illegible] 120 mq. più locale da riattare, rustico e terreno. Richiesta **Lire 330.000.000**

Villafranca casa bifamiliare con appartamenti ristrutturati, garages, magazzini, terrazzi, orto. Riscaldamento autonomo. **L. 248.000.000** Trattabili

Via Tiziano Vecellio, 19
Tel./Fax (0141) 21.46.51 - 14100 ASTI

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
[illegible] (0141) 595675 r.a.

1) **Via XX Settembre** vendiamo libero appartamento ristrutturato composto di: ingresso, soggiorno, cucina, d[illegible], bagno e cantina. **L. 165.000.000.**

2) **Via XX Settembre** libero in stabile d'epoca vendiamo ampio appartamento composto di sala, cucina, bagno, tre [illegible] e cantina. **L. 132.000.000.**

3) **Via Duca d'Aosta** vendiamo libero ottimo appartamento com[illegible]posto di ingresso tinello, cucinino, soggiorno, due camere, bagno e cantina. **L. 165.000.000** volendo garage.

4) **V.le dei Partigiani**, angolo via **Canova**, vendiamo libero, panoramico, luminoso, ottimo appartamento di ingresso, sala, 2 ca[illegible] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio [illegible] cantina. **L. 230.000.000.**

5) **Via Broverdi angolo via Europa Unita** vendiamo libero, signorile appartamento composto di ingresso, saloncino, cucina ampia, due camere, bagno, 2 ripostigli, balconi, cantina, garage e posto auto.

6) **Via Petrarca** 2° piano vendiamo appartamento libero, ampio, signorile composto di ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, bagno con antibagno, ripostiglio, terrazzi, cantina e garage doppio - possibilità di realizzare un secondo servizio.

7) **C.so Alessandria** in stabile decoroso vendiamo libero ingresso, cucina abitabile, camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage; ampia metratura dei vani. **L. 135.000.000.**

8) **Giardini pubblici** in zona [illegible] diamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio e cantina. **L. 160.000.000** tratt.

9) **Corso Gramsci** vendiamo libero in ottimo stabile appartamento composto di ingresso, cucina, tre camere, bagno e tavernetta in corpo staccato, riscaldamento autonomo a metano. **L. 135.000.000** possibilità [illegible] garage.

10) **Corso Savona** vicinanze stazione, vendiamo libero appartamento riattato composto di tinello, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina e garage. **L. 115.000.000** trattabili.

11) **Piazza Vittorio Veneto** vendiamo ottimi garages da **L. 26.300.000** cadauno. Validissimi per investimento.

12) **Frinco** vendiamo in paese casa indipendente a tre lati, abitabile composta di ingresso, cucina, sala, 3 vani bagno, fienile, garage triplo, cortile [illegible] orto. **L. 145.000.000.**

13) **Castell'Alfero** vendiamo casetta da cielo a terra composta di 5 vani, servizi e cantina. L. [illegible] due garages e sovrastante locale recuperabile. **L. 20.000.000.**

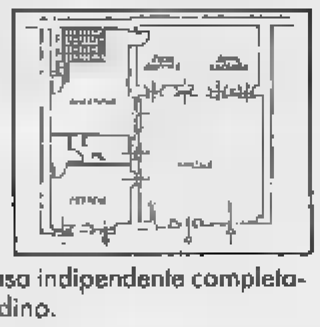
14) **Montechiaro** in paese vendiamo porzione di casa su tre piani indipendente su tre lati da ristrutturare - 10 vani - 2 garages. **L. 116.000.000.**

15) **Rocchetta Tanaro** in posizione dominante vendiamo ampia porzione di rustico composta di sei camere, fienile, cantina e 1000 mq circa di terreno antistante. **L. 60.000.000.**

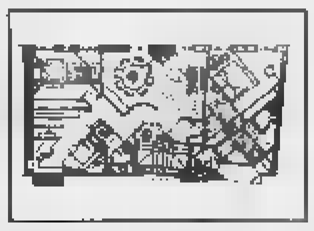
ASTI - p.za Statuto, 1 - Tel. (0141) 595675 r.a.

lo SPAZIO immobiliare
Corso Alfieri, 264 - 14100 ASTI
Tel. (0141) 43.67.82-59.82.91

AFFARE DELLA SETTIMANA
[illegible] **PARTIGIANI** - Vendesi alloggio al 2° piano composto da ingresso - soggiorno - [illegible] letto - tinello - cucinino - bagno - piccolo sgabuzzino; al piano interrato cantina; al piano terreno garage. Realizzo **L. 155.000.000**

ASTI CENTRO - Vendesi casa indipendente completamente ristrutturata con giardino.

ZONA PIAZZA ROMA - Vendesi strepitoso alloggio [illegible] 2 piani con terrazzo - Garage - Riscaldamento autonomo - Elegantemente ristrutturato.

AURORA immobiliare

ALLOGGI IN ASTI

Via Roero ad.ze alloggio ristrutturato di: ingresso living, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina, riscaldamento autonomo. **L. 240.000.000**

Centro Storico alloggio ristrutturato di: ingresso, cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina, posto auto. **L. 320.000.000**

Via [illegible] ultimo piano, alloggio di: ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage doppio. Riscaldamento autonomo. **L. 214.000.000**

Piazzale Vittorio alloggio ristrutturato di: ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina. **L. 187.000.000**

C.so Dante piano alto alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, salone, doppi servizi cantina, volendo garage. **L. 325.000.000**

C.so XXV Aprile ad.ze alloggio ristrutturato di ingresso living, ampia cucina 2 camere bagno cantina posto auto.

[illegible]a Scotti alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage, giardino privato. Risc. Autonomo. **L. 199.000.000**

Zona Centro cedesi avviata pasticceria, arredamento nuovo, ottimo reddito per 2 persone. Informazioni in ufficio.

FUORI ASTI

Agliano in bella posizione, ampia casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con buone finiture, circondata da giardino e terreno. **L. 440.000.000**

Isola in posizione panoramica, graziosa villetta indipendente sui [illegible] lati con giardino circostante. **L. 200.000.000**

Manale casa indipendente sui 4 lati, ristrutturata, di: 5 camere, doppi servizi, cantina, porticato, giardino e terreno cir[illegible]. **L. 250.000.[illegible]**

C.so Ivrea porzione di casa indip. ristrutturata, abitabile, con terreno circostante 6 camere, doppi servizi, cantina garage.

A 3 km da Callianetto ampia casa indipendente sui 4 lati, di 8 camere locale sgombero due cantine porticato e terreno.

Cortanze casa di: 7 camere, bagno, stalla, fienile, cantina, portico e orticello privato. **L. 60.000.000**

Motta di Costigliole bella casa indipendente sui 4 lati, abitabile, disposta su due piani con mansarda, cortile e terreno adiacente. **L. 150.000.000**

Costigliole casa indipendente su tre lati, abitabile, di: 6 camere, bagno, cantina, garage, magazzino e orto. **L. 170.000.000**

Valgera in posizione collinare, bella villa indipendente sui 4 lati, abitabile, [illegible] metratura, [illegible] giardino e terre[illegible]. Trattativa [illegible].

L.go Martiri della Liberazione 1 ASTI
Tel./Fax 0141-594889

CASA MIA
GESTIONE [illegible]

ALLOGGI

P.ZZA ALFIERI: Alloggio al IV piano con ascensore di cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e balconi.

C.[illegible]: Casa in fase di completa ristrutturazione vendesi alloggi di varie metrature con garage.

CORSO ALFIERI: monolocale [illegible] fase di completa ristrutturazione, con riscaldamento individuale e ampio terrazzo.

VIA SAN MARTINO: In prestigiosa casa riattata, elegante alloggio [illegible] riscaldamento autonomo. Possibilità uso ufficio.

ZONA QUESTURA: Alloggio di salone doppio, cucina abitabile, lavanderia, doppi servizi, 2 letto, garage doppio e 2 posti auto.

Pressi CORSO SAVONA: Alloggi in fase di nuova edificazione di salone, cucina, 3 letto, doppi servizi, garage e riscaldamento autonomo.

C.SO ALESSANDRIA: Alloggio di 4 vani + servizi, 2 garage, attualmente occupato.

ZONA S. PIETRO: Alloggio di 2 vani, cucina, servizio, con riscaldamento autonomo e posto auto.

ASTI ZONA CENTRALE: cedesi negozio di mq 200 su corso di forte passaggio.

ZONA NORD: Immerso nel verde elegante alloggio di salone, cucina, 2 letto, doppi servizi, cantina e garage.

VILLE E RUSTICI

ASTI: A 3 km [illegible] centro vendesi palazzotto fine '800 in fase di ristrutturazione + ampio rustico e terreno circostante 40.000 mq circa.

CALLIANETTO: Ville uni e bifamiliari di varie metrature con ottime rifiniture. In posizione panorami[illegible].

[illegible]: Zona panoramica impresa prenota ville a schiera [illegible] soggiorno, [illegible], [illegible], doppi servizi, cantina, garage e giardino circostante.

VICINANZE MONCALVO: Prestigioso e panoramicissimo cascinale con mq 80.000 circa di terreno.

PORTACOMARO: Panoramico rustico di 6 vani, servizio, stalla, porticato, fienile, magazzino. Terreno mq 13.500 circa a vigneto, frutteto e orto.

VALMAGGIORE: Grande cascinale ristrutturato di: soggiorno, cucina, doppi servizi, 4 letto, terrazzi, con ampio parco circostante con alberi ad alto fusto.

FRAZ. MOTTA DI COSTIGLIOLE: Casa indipendente da riattare di 6 vani, stalla, porticato. Terreno circostante di mq 7000 circa.

NEL MONFERRATO: Panoramicissimo cascinale in completa fase di ristrutturazione con ampio giardino.

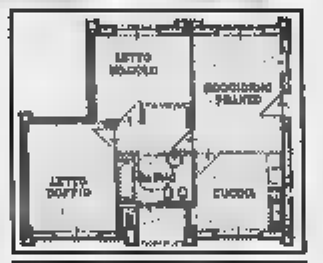
P.zza Alfieri, 195 (portici rossi)
14100 **ASTI** - Tel./Fax (0141) 53.82.50

355235 — I professionisti della casa

[illegible]
CORSO FELICE CAVALLOTTI



IN EDIFICANDO FABBRICATO
VENDIAMO ALLOGGI
DI VARIE METRATURE.
[illegible] CAPITOLATO.
PAGAMENTO STATO
[illegible].



Unità Tipo
alloggio 4 vani e servizio
L. 200.000.000

AZETA s.n.c.

Corso Alfieri, [illegible]

PUNTO CASA IMMOBILIARE
[illegible]
Via Antica Zecca, 14
Tel./Fax (0141) 59.26.17
di Giacomelli e Cerruti

ALLOGGI

ZONA PIAZZA S. SECONDO - AFFITTA ufficio completamente ristrutturato di mq 160 circa. Riscaldamento indipendente a metano.

ZONA PIAZZA DANTE - Affitta alloggio uso ufficio di 4 camere e servizi. L. 800.000 mensili.

ZONA VIA BROFFERIO vende fabbricato composto da locali uso negozio al P.T., mq. 140 circa uso abitazione al 1° P. Cortile con garage interni.

CENTRO STORICO - Vende alloggio su 2 piani di mq 120 circa con ampio terrazzo. Garage e giardino. Riscaldamento ind., doppi servizi. **L. 255.000.000**

VIA P. MICCA - Vende monocamera con servizio. **L. 18.900.000**

ZONA CAMPO SPORTIVO - Vende alloggio di cucina ampia, 2 camere, bagno. Totalmente rinnovato. **L. 165.000.000.** Volendo garage

[illegible] RUSTICI

[illegible] vicinanze - Vende porzione di casa di 4 camere, bagno, cantina, box auto, sottotetto, giardino. **L. 133.000.000**

[illegible] - Vende villetta di 4 camere, bagno, con sottostante garage e cantina. Giardino cintato. **L. 250.000.000**

CAMERANO - Vende bella casa indipendente, ristrutturata di 4 camere, doppi servizi, portico, garage. 3500 mq di terreno circostante. **L. 187.000.000**

CASTELL'ALFERO - Vende casa in ottima posizione di cucina, salone, due letto, bagno, cantina e garage. Giardino. **L. 250.000.000**

CASORZO - Centro paese vende casa indipendente, abitabile di 4 came[illegible]. Giardino. **L. 100.000.000**

CHIUSANO - Vende rustico ristrutturato indipendente di cucina, salone, 2 camere, bagno, ripostiglio, fienile. Possibilità di ampliamento. Cortile. Terreno.

FRINCO - Vende in paese rustico indipendente parzialmente ristrutturato di 6 camere e servizi. Possibilità di ampliamento. **L. 150.000.000**

MIGLIANDOLO - Posizione panoramica, vende rustico indipendente di 5 vani, cantina, sottotetto, box, 7 giornate di terreno. Riscaldamento. **L. 160.000.000**

MONTIGLIO - Vende ampia casa in paese di cucina, 3 saloni, 6 camere, 3 bagni, garages. Cortile e giardino.

PENANGO - Vende rustico ristrutturato di: cucina, salone, 5 camere, bagno. Possibilità di ampliamento. 18 giornate di terreno circostante seminativo scorporabile.

PORTACOMARO - vende casa indipendente con 4 giornate di vigneto. Posizione panoramica. Possibilità bifamiliare.

QUARTO - Vende porzione di casa abitabile di cucina, salone, 2 camere, doppi servizi, box auto. Riscaldamento a metano. Possibilità ampliamento.

13 KM DA ASTI - Vende rustico in stupenda posizione. Possibilità bifamiliare. Da ristrutturare. Terreno circostante.

VICINANZE ROCCHETTA TANARO - In centro paese vende casa ristrutturata. Volendo bifamiliare. Prezzo interessante.

VILLA S. SECONDO - Vende casa ristrutturata indipendente di cucina, salone, 4 camere, bagno, cantina e garage. Terreno circostante. **L. 213.000.000**

QUATTORDIO - vicinanze vende casa indipendente di 6 vani e servizi. Possibilità di ampliamento. Porticato e fienile e 3000 mq. di terreno cintato. Riscaldamento. **Lire 170.000.000**

Intermedia

ASTI

Via Arduino piano alto alloggio di tinello cucinotta camera bagno e cantina. **L. 145.000.000.**

C.so Volta alloggio riattato di tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. **L. 100.000.000.**

Pressi San Pietro alloggio libero piano alto [illegible] ascensore di ingresso tinello cucinino camera bagno ripostiglio e cantina. **L. 78.000.000.**

Via Arduino bell'alloggio 3° ed ultimo piano s.a. di cucina sala 2 camere bagno e cantina. **L. 205.000.000.**

C.so Don Minzoni alloggio ristrutturato di salone [illegible] 2 camere bagno e cantina. **L. 195.000.000.**

Zona Enel alloggio ristrutturato di 3 grandi camere cucina abitabile ampio bagno cantina e solaio. **L. 160.000.000.**

Piazza I Maggio alloggio da riattare con vista su piazza di 200 mq con terrazzo di 40 mq e cantine. **L. 245.000.000.**

Viale alla Vittoria alloggio di salone cucina 3 camere bagno ripostiglio e cantina. **L. 285.000.000.**

Zona Stadio ottimo alloggio di salone cucina 3 camere doppi servizi cantina. Risc. aut. **L. 380.000.000.** Volendo garage.

FUORI ASTI

Zona Strada Valmanera villa a schiera di nuova costruzione mai abitata. Giardino. **L. 450.000.000.**

Serravalle vicinanze in collina casa indipendente volendo abitabile con 4200 mq di terreno. **L. 160.000.000.**

Portacomaro in bellissima posizione collinare ampio casale su 3 lati abitabile subito con [illegible] mq di terreno. **L. 470.000.000.**

A 5 km da Asti in collina splendi[illegible] casa finemente ristrutturata con 6000 mq di terreno circostante. **L. 590.000.000.**

Roatto casa ristrutturata indipendente di 6 camere doppi servizi garage e sgombero. 3000 mq di terreno. **L. 210.000.000.**

Cantarana bella casa ristrutturata indipendente su 3 lati di 6 camere 3 bagni tavernetta portico e terreno. **L. 285.000.000.**

Baldichieri casa indipendente su 3 lati di 6 camere bagno sgombero e porticato. Cortile e giardino. **L. 120.000.000.**

Mombercelli in paese casa abitabile indipendente su 3 lati. **L. 120.000.000.**

Montemagno in paese casa da ristrutturare indipendente su 3 lati. **L. 80.000.000.**

ASTI [illegible] 48

NORDEDIL IMMOBILIARE
ASTI
C.so Alfieri, 188

Prima cintura di Asti - Villa prestigiosa di nuova costruzione di cucina, salone, 3 camere, doppi servizi, tavernetta, mansarda, garage. Terreno mq 3500.

Rocca d'Arazzo - In posizione panoramica casa parzialmente rist. di 4 camere, servizi, porticato, cantina, giardino. Terreno mq 2000. L. 100.000.000.



Asti: villette a schiera di nuova costruzione, su 2 piani, di salone, cucina, 2/3 camere letto, doppi servizi, cantina, garage e piccolo giardino recintato. L. 275.000.000.

Mutui agevolati al 2,8% Iva 4%.

Quarto - In paese casa indipendente ristrutturata, di cucina, sala, 4 camere, doppi servizi. Giardino circostante.

Direttrice Asti Mare - cascinale parzialmente ristrutturato di 6 camere, [illegible], cantina, porticato e fienile, ampio sottotetto. Terreno a vigneto e seminativo circostante mq. 20.000.

Agliano - In periferia casa padronale composta di otto camere, porticati, fienile. Giardino mq 1000 recintato, vigneto mq 2000.

Lotti di terreno edificabile:
- Castell'Alfero - mq 1300
- Settime - mq 1000
- Asti - zona Valmanera - mq 3200

Callianetto - In posizione dominante graziosa casa vacanze dotata di ogni confort. Terreno circostante mq 2[illegible] circa recintato. VERO AFFARE.

A 10 km da Asti - In posizione collinare ville di nuova costruzione di cucina, sala, 4 letto, doppi servizi, cantina, garage, giardino. **L. 250.000.000**

Telefono (0141) 33350-34882

"La Casa"
di Geom. Marina Bianco Conteri
VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18
Tel. (0141) 946.773-946.774
VILLAFRANCA D'ASTI - Via Don Givogre, 34
Tel. (0141) 942.266

IMMOBILI CON ACCOLLO DIRETTO DI MUTUO 1ª CASA SENZA SPESE BANCARIE E DI MEDIAZIONE

Villanova d'Asti in palazzina di prossima realizzazione, in [illegible] tipico piemontese, alloggio al p. terra, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, cantina. Giardino di proprietà esclusiva mq 35. Possibilità autorimessa. Risc. autonomo a metano. **L. 30 mil. + L. 1 mil. mensile.** (Rif. 1.444)

Villanova [illegible] casetta in centro [illegible]ese, ristrutturata, ingresso, soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, sottotetto. Risc. autonomo a metano. **L. 85 mil. + L. 750.000 mensili** (Rif. 1.306)

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano, grande soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina. Risc. autonomo a metano. **L. 50 mil. + L. 850.000 mensili.** (Rif. 1.499)

Villafranca d'Asti alloggio al 1° piano, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone, cantina. Risc. autonomo a metano. **L. 27 mil. + L. 770.000 mensili.** (Rif. 1.500)

Villafranca d'Asti alloggio al 5° piano, ristrutturato, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, 2 balconi, mansarda, cantina, box. (Rif. 1.496)

San Damiano casa ristrutturata, salone con camino, cucina, 3 camere, bagno, cantina, box più mansarda. Cortile. (Rif. 1.493)

San Paolo S. casetta abitabile subito, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, tettoia. Risc. a metano. Cortile privato. **L. 95 mil.** (Rif. 1.504)

Valfenera villetta aperta su 4 lati, p.t. taverna, cucinotta, bagno, cantina, magazzino, p. 1° soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno. Giardino recintato mq 500. **L. 270 mil.** (Rif. 1.263)

Roatto casa abitabile subito, p.t. soggiorno, cucina, camera, bagno, grande tettoia, p. 1° 2 camere, mansarda, cantina interrata. Terreno mq 380, orto mq 440. **L. 155 mil.** (Rif. 1.502)

Cerreto [illegible] paese, rustico ristrutturato, cucina, 5 camere, bagno, terrazzo, cantina, portico, ex stalla, fienile. Cortile mq 380. Posizione collinare. (Rif. 1.495)

Cortazzone casetta abitabile subito, soggiorno, cucina, 2 [illegible], bagno, sottotetto. Orto con impianto di irrigazione automatico mq 1.610, ricovero attrezzi agricoli. **L. 110 mil.** (Rif. 1.497)

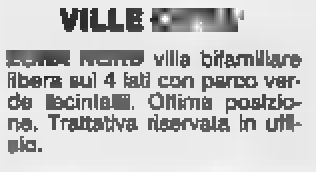
AFFITTASI Villanova [illegible] torretta su 3 piani, da ristrutturare, mq 50 per piano, più terrazzo e fabbricato staccato. Terreno mq 1.500. Massime referenze. (Rif. 1.506)

AFFITTASI Villanova d'Asti alloggio in paese, arredato, ingresso, tinello, cucinino, [illegible] bagno, ripostiglio, cantina. Massime referenze. (Rif. 1.503)

Morra immobiliare s.a.s.
Studio Tecnico
Società di sviluppo immobiliare

VILLE [illegible]

[illegible] villa bifamiliare libera sui 4 lati con parco verde [illegible]. Ottima posizione. Trattativa riservata in ufficio.



[illegible] CITTA' Villa su due piani, libera da 3 lati, due box, area verde recintata, ottime finizioni interne. Libera.

ZONA NORD villa bifamiliare due piani - mansarda - 4 posti auto - area verde - 10.000 mq terreno.

CANTARANA villa monofamiliare residenziale area verde 4000 mq.

AGLIANO villa panoramica indipendente due piani, recente costruzione. Prezzo **L. 410.000.000**

CAPANNONI

CITTA' capannoni liberi 3000 mq frazionabili.

PRIMA CINTURA capannone 790 mq con area manovra.

[illegible] IN CITTA'

ZONA MATERNITA' ultimo piano con piano mansardato, doppio ingresso, ottime finizioni, tripli servizi, mq. 230 totali. Ottimo prezzo.

VIA PETRARCA ultimo piano con mansarda, panoramico, luminoso, 170 mq. Doppio box.

ZONA CENTRO alloggio 4 camere, ristrutturato, mq. 110.

[illegible] alloggio mq 125, tre arie, panoramico, da ristrutturare.

VILLEGGIATURA

BILOCALI [illegible] cantina arredati Valle d'Aosta - altitudine 1000 m.

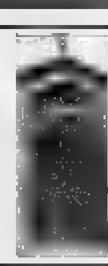
SANREMO bilocale con box zona residenziale - vista mare.

AZIENDA AGRICOLA COMMERCIALE

ASTI azienda con 80.000 mq terreno, produzione e vendita, adatta a [illegible] familiare. Trattativa in ufficio.

ASTI - Via Carducci, 2 (ang. C.so Alfieri)
Tel. (0141) [illegible]

TORREROSSA
Immobiliare s.r.l.



IMMOBILI [illegible] ASTI
VENDITA

A 15 KM DA ASTI da ristrutturare completamente, due rustici di mq 150 ciascuno con cortile indipendente e porticati, volendo da vendersi anche separatamente, prezzo complessivo **L. 55.000.000**

A 15 KM DA ASTI comodissimo, bel cascinale indipendente con ampio giardino, composto da 5 camere, bagno, più magazzini. Bella esposizione. **L. 160.000.000**

ANTIGNANO in posizione dominante, interessante rustico da riattare, libero su 3 lati ben distan[illegible]ato dal contesto, superficie abitabile mq 200 circa e terreno mq 3800.

CANELLI in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ingresso, salone, 3 camere, cucina, 2 bagni, [illegible] di mq 400, veranda e porticato, garage, [illegible] unico [illegible] genere. **L. 550.000.000**

COSTIGLIOLE in posizione panoramica e libera su tutti i lati, bella casa di campagna, in buono stato con ampio giardino circostante, tutti i comfort. **L. 210.000.000**

MONTEMAGNO palazzotto indipendente su 4 lati con ingresso e cortile indipendenti, terreno sul [illegible] con bella vista, già abitabile, composto da ingresso, salone, soggiorno, 2 camere, cucina, bagno, cantine e box. **L. 95.000.000**

NIZZA MONFERRATO (vicinanze) bella cascina di mq 420 su due piani, ristrutturata di recente, collinare con stupenda vista ed ampio [illegible] circostante di mq 35.000 pianeggiante, con laghetto artificiale, allacciamenti e scarico acque previsti per piscina, due saloni estivi e barbecue in muratura, capanno attrezzi e coltivazioni e terrazze. Trattativa riservata.

[illegible] (vicinanze) in splendida e panoramica posizione, villa appena terminata composta da piano ter[illegible] di mq 160 - piano primo di mq 150 + man[illegible] di mq 120. Terreno mq 2000.

[illegible] DI [illegible]

MENTONE (vicinanze) prestigioso alloggio in palazzina residenziale con ingresso indipendente, composto da ingresso, salone, cucina, camera, bagno, ampio giardino, box. Fronte mare. **L. 360.000.000**

SANREMO veramente unica opportunità, per necessità di immediato realizzo, vendesi graziosissimo bilocale con ampi soppalchi, bagno, tutto completamente ristrutturato ed arredato. **L. 140.000.000**

Tel. (0141) [illegible]
C.so ALFIERI, 418 - [illegible]

LA STAMPA
ASTI E PROVINCIA

Giovedì 12 Giugno 1997 — Redazione: Via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri è stato eletto Walter Valentino, della Ceset di Castell'Alfero

Un presidente «a sorpresa» per l'Unione industriale



L'assemblea generale dell'Unione industriale ha eletto ieri [illegible] l'ingegner Walter Valentino alla presidenza. Guiderà l'organizzazione imprenditoriale per il prossimo biennio. Il [illegible] nome è emerso dalle consultazioni che i tre «saggi» (Vittorio Gancia, Pierluigi Visconti [illegible] Renato Ruscalla) avevano compiuto nelle settimane scorse tra le 250 imprese aderenti all'Unione.

Ieri la votazione a scrutinio segreto, nel salone dell'Hasta Hotel, ha confermato le ultime previsioni della vigilia.

Walter Valentino, milanese, [illegible] anni, va [illegible] sedersi sulla poltrona più importante di piazza Medici, in qualità di amministratore delegato della Ceset di Castell'Alfero, industria in forte espansione che produce [illegible]otorini elettrici. Valentino è però anche il massimo dirigente in Italia della Emerson-Sice, che è controllata dalla multinazionale americana, principale produttrice di motori al mondo.



Walter Valentino, 60 anni, al centro, durante l'assemblea di ieri. A lato, uno scorcio della sala

Un industriale di taglio «internazionale», finora, ovviamente, piuttosto defilato rispetto alla vita politico-economica dell'Astigiano. Per certi versi la sua nomina è una «sorpresa» e sicuramente segna una svolta, oltre che una presa d'atto della crescente presenza in terra astigiana di importanti investimenti dall'estero.

L'ingegnere succede alla guida dell'Unione al canellese Alberto Contratto, che ieri è stato calorosamente salutato in apertura di assemblea dal vicepresidente Lorenzo Ercole. Contratto, con Roberto Bava dei giovani industriali è stato chiamato nella giunta della Confindustria.

Valentino, dopo l'insediamento, sentito [illegible] direttivo, dovrà nominare i due nuovi vicepresidenti. Direttore dell'Unione è confermato Giuseppe Garrone. L'assemblea, molto affollata, ha anche approvato il bilancio. Applausi e brindisi finali.

Sergio Miravalle

Parla l'ingegnere milanese

«Il mio vero ufficio? Il mondo Globalità non è solo una parola»

CASTELL'ALFERO. L'ingegner Walter Valentino [illegible] entrato in contatto con la realtà astigiana quando nel 1990 la Ceset di Castell'Alfero venne acquisita dalla Emerson-Sice, capogruppo delle società Emerson Eletric in Italia. Valentino, [illegible] anni, nato [illegible] Milano lauretosi in elettrotecnica, tre figli, [illegible] ingegnere, una architetto e l'ultimo studente negli Usa, è amministratore delegato dell'intero gruppo e ne segue le sorti dalla [illegible] centrale di San Giuliano Milanese. A Castell'Alfero ha la sua «seconda scrivania», anche [illegible] gli piace sottolineare che il [illegible] vero ufficio «è il mondo» e non solo perchè co[illegible] quattro lingue.

Forse perchè sul suo passaporto ci sono i visti di decine di Paesi? Lei, ad esempio, è anche amministratore di una azienda in Slovacchia.

Sono un tecnico che ha viaggiato molto acquisendo una esperienza che oggi è di moda definire globale. Prima ero alla General Eletric, un altro colosso. Oggi le imprese e gli uomini che [illegible] dirigono devono pensare in termini diversi dal passato. Noi, come Ceset, facciamo parte [illegible] un gruppo multinazionale, la Emerson, [illegible] sede in Missouri. E' una pubblic-company, quotata a Wall Street. Quando penso al nostro 'padrone' immagino anche il pensionato americano che ha investito i suoi risparmi nella nostra azienda e che vuole avere bilanci [illegible]ni [illegible] dividendi tutti gli anni. Alla Ceset dal 1990 siamo passati da 60 a [illegible] miliardi di fatturato, [illegible] per il 70% all'estero. Si producevano motorini [illegible] secondo fornito[illegible] delle grande industrie degli elettrodomestici. Oggi i nostri motori sono competitivi e in concorrenza con famosi marchi come Aeg [illegible] Siemens.

Anche l'occupazione alla Ceset è salita di pari passo?

Siamo passati da 200 a poco poco meno di 500 dipendenti [illegible] prevediamo [illegible] crescere ancora. Vogliamo attrarre altre professionalità.

Attingendo anche dal mondo della scuola?

Oggi la maggior parte dei programmi di educazione [illegible] svincolati dalle reali esigenze [illegible] aziende. Ho avuto contatti con l'istituto Artom, credo anche nella funzione dell'Università, [illegible] domando, ad esempio, quali sbocchi avranno i laureati in Economia e Commercio che stanno studiando ad Asti? Penso che le aziende debbano dire con chiarezza quali sono [illegible] professionalità che a loro servono, con una programmazione almeno quinquennale.

Torniamo all'Unione industriale. Con la sua presidenza si chiude un ciclo «enologico» che [illegible] visto sulla poltrona principale prima Clinanti, [illegible] vetri, poi Visconti dei cartoni [illegible] infine Contratto, vini.

Ho guidato all'interno dell'Unione il gruppo metalmeccanico ed elettrotecnico. Ringrazio i colleghi per aver sottolineato [illegible] la mia nomina il ruolo primario che il settore ha nell'industria astigiana: oltre il [illegible] di occupazione [illegible] fatturato. Asti, lo dico con tutto il rispetto, non è solo spumanti. Abbiamo carte importanti da giocare anche in altri comparti.

Un giudizio sui rapporti con i sindacati.

Mi rifaccio alla mia esperienza. Non credo alle contrapposizioni e ritengo indispensabile la condivisione di obiettivi di lavoro, che portano benessere a tutti. Nelle nostre aziende i sindacalisti sono informati di ciò che accade e li rendiamo partecipi dei progetti, rispettando ovviamente alla riservatezza per non favorire la concorrenza. Anche sui grandi temi, [illegible] in [illegible] del lavoro, non vedo i buoni contrapposti ai cattivi. E' una questione che investe tutti, se aumentiamo la competitività, cresceranno anche i posti di lavoro.

Quando [illegible] f[illegible] l'ingegnere, Walter Valentino chi è?

Amo lo sport, ero un buon nuotatore e vogatore. Da studente siamo scesi in barca da Mil[illegible] [illegible] Venezia lungo i navigli e il Po. Ora gioco a tennis e, quando sono in America, a golf. Mi piace la cucina italiana semplice, dai gusti netti. La moglie di mio figlio è sommelier. In Piemonte ho scoperto i grandi rossi.

[s. mir.]

Asti

Ordine pubblico «lite» in Consiglio

Quattro documenti sull'ordine pubblico in Consiglio comunale: ma prima dell'ultima votazione la minoranza abbandona l'aula.

A PAGINA [illegible]

Inviato di guerra stasera in libreria

L'inviato de «La Stampa» Mim[illegible] Càndito stasera, alle 21,30, alla libreria «Nuova Caldi» di piazza Astesano presenta il [illegible] libro «Dal nostro inviato in guerra».

A PAGINA 38

Asti

Se ne va l'inchiesta «Dolce notte»

Si divide in più tronconi l'inchiesta «Dolce notte», lo scandalo che nel '94 sconvolse il mondo enologico piemontese. La decisione, [illegible] seguito di eccezioni della difesa, è stata presa ieri dal gup del tribunale di Asti, Alberto Lari che ha dichiarato la propria incompetenza per gran parte degli episodi

[illegible]

Era già rimasto vittima di un'altra aggressione, il 31 maggio. Regolamento di conti tra bande o vendetta?

Agguato a Praia: Fofò Schillaci in fin di vita

Un killer è entrato in casa di notte e gli ha sparato 4 colpi di pistola

ASTI. Gli ha sparato quattro colpi di pistola calibro 22, mentre dormiva nella sua [illegible] di via Graziano (zona Praia). Ora, Alfonso «Fofò» Schillaci, [illegible] anni, pregiudicato, ritenuto uno dei boss del quartiere, lotta contro la morte in ospedale ad Asti. Un proiettile gli ha sfiorato il cuore, un altro [illegible] entrato in un polmone, altri due si sono conficcati nell'addome.

Ieri i chirurghi lo hanno sottoposto ad un lungo intervento: la prognosi [illegible] riservatissima. Un agguato che segue quello analogo del 31 maggio [illegible] in quell'occasione Schillaci era stato ferito ad una gamba da un colpo di pistola, mentre usciva da un bar. Un episodio [illegible] chiara intimidazione. Pochi giorni [illegible] ospedale, poi il paziente [illegible] stato dimesso.

[illegible] questa volta hanno mirato per uccidere. E accaduto ver[illegible] le quattro di mattina. Spietata la dinamica dell'agguato. Il killer, [illegible] giovane sui 25-30 anni, sparato dapprima tre colpi contro la serratura della porta dell'alloggio degli Schillaci. Poi,



Alfonso «Fofò» Schillaci, [illegible] [illegible] gravissimo. Accanto un maresciallo dei carabinieri indica [illegible] dei fori dei proiettili nella casa in Praia

Era a letto Una pallottola a pochi millimetri dal cuore



[illegible] un calcio, ha sfondato il battente. Quindi, incurante del fatto che in casa ci fossero anche i tre figli (uno ancora adolescente) [illegible] la moglie del boss, ha raggiunto di corsa la [illegible] da letto.

Freddamente, ha fatto fuoco su Schillaci: «Fofò», ancora convalescente alla gamba, non è riuscito neppure ad abbozzare una reazione. Uno dei figli [illegible] riuscito a salvarsi nascondendosi sotto il letto.

Una [illegible] da incubo, mentre «Fofò», [illegible] ventre squarciato dai proiettili, chiedeva aiuto. Urla, [illegible]gue, disperazione. La fuga del killer e l'allarme alla centrale operativa del «112».

E' subito arrivata un'ambulanza: quindi la corsa a sirene spiegate in ospedale.

Ora le indagini dei carabinieri del radiomobile [illegible] del reparto operativo. Regolamento di conti o vendetta le ipotesi più accreditate. Si pensa anche ad una battaglia tra bande per il controllo del territorio: forse sono coinvolti anche elementi della nuova «mafia» albanese [illegible] extracomunitaria. Una guerra senza esclusione di colpi.

Franco Binello

La «carriera» di un boss

ASTI. «Violento [illegible] pericoloso». Così, in un rapporto riservato dei carabinieri alla fine degli Anni '60, veniva descritto «Fofò» Schillaci. Eppure, la sua carriera nel sottobosco del crimine astigiano, all'epoca era appena agli inizi. «Fofò» era arrivato in città nel 1963, dalla nativa Milena (Caltanisetta), al seguito di molti altri compaesani.

Di famiglia numerosa (9 figli) e povera, Schillaci, una volta ad Asti (prima abitazione in piazza San Martino) si era subito segnalato alle forze dell'ordine. Furti, piccole violenze, fino all'episodio che lo [illegible] portato alla ribalta delle cronache. Nel settembre 1966, durante un tentato furto [illegible] Serravalle, un anziano, Filippo Dezzani, 70 anni, morì per le percosse subite dai banditi. Poco dopo vennero bloccati Schillaci [illegible] un complice.

Per questa vicenda «Fofò» fu condannato a quasi 24 anni, di [illegible] [illegible] dozzina scontati in carcere [illegible] Porto Azzurro. Poi nel '79 la semilibertà e il ritorno a casa.

Da allora nuove denunce [illegible] arresti: dai primi Anni '80, secondo gli investigatori, avrebbe incominciato ad occuparsi [illegible] droga. E proprio per spacci[illegible] sta[illegible] arrestato martedì sera dai carabinieri di Alba: dopo poche ore la scarcerazione e il ritorno a casa, agli arresti domiciliari.

E lì, in quell'alloggio nel «cuore» di Praia dove abita, Fofò, ieri all'alba, ha ricevuto la «visita» [illegible] killer.

[r. s.]

Domenica chiamati al voto oltre 181 mila elettori astigiani. Le matricole sono 2273

Una sonnolenta vigilia di referendum

Scarsa la propaganda, pochi i manifesti sui tabelloni

ASTI. Domenica 15 giugno 181.294 elettori di Asti e provincia (oltre 63 mila nel capoluogo) saranno chiamati [illegible] [illegible] per i sette referendum (6 proposti dal Club Pannella, uno da un gruppo di Regioni).

La vigilia. I giorni che precedono il voto trascorrono «sonnolenti»: [illegible] propaganda, tabelloni elettorali sgombri di manifesti, incertezza nell'elettorato. Ieri ai Comuni sono [illegible] ad arrivare le schede, ad eccezione di quelle del referendum sull'abolizione del ministero dell'Agricoltura: [illegible]o infatti in ristampa in quanto è stato modifi[illegible] il quesito elettorale. Ogni scheda, dichiarano all'ufficio elettorale del Viminale, costa allo Stato 58 lire.

I numeri. [illegible] seggi [illegible] 355 (111 nel capoluogo): tra presidenti e segretari (uno per seggio) e scrutatori (tre in ogni seggio) sono mobilitate in tutto 1775 persone. Il compenso per i presidenti è di 452 mila lire, mentre scrutatori e segretari percepiranno [illegible] mila. Per la prima volta voteranno 2.273 elettori.

[illegible] nell'Astigiano

Elettori in totale:	[illegible]
Elettori capoluogo:	63.116
[illegible] urne per la prima volta: (1220 maschi [illegible] 1053 femmine) - (di cui 633 ad Asti)	2.273
Numero seggi: (di [illegible] 111 ad Asti)	[illegible]
Composizione [illegible] seggi: 1 presi[illegible] [illegible] [illegible] 1 segretario	
Compensi: presidente	452.000 lire
scrutatore [illegible] segretario	329.000 lire
Orario di voto: **domenica 15 giugno dalle ore 7 alle 22**	
Operazioni di spoglio: **dopo la chiusura dei seggi**	

Quesiti. Ad eccezione di An, Cdu e Ppi che non hanno dato indicazioni, gli altri partiti sono scesi in campo, anche se con toni [illegible] impegno molto diversi. I [illegible]nelliani sono ovviamente per il sì in tutti i referendum (Tesoro, obiezione di coscienza, caccia, carriera [illegible] magistrati, ordine dei giornalisti, incarichi ai magistrati [illegible] agricoltura). La Lega suggerisce sei sì (e invita al non voto sulla caccia). Forza Italia lascia libertà di voto su obiezione, caccia, giornalisti [illegible] agricoltura ed [illegible] per il sì negli altri. Due soli no (tesoro e caccia) e cinque sì, è quanto invita a fare il Pds.

Rifondazione lascia liberi gli elettori sulla caccia, è per il no su Teso[illegible] e carriera dei magistrati e invita a votare sì per i restanti quesiti. Tre sì (obiezione, caccia e incarichi ai magistrati): è la proposta dei Verdi che sugli altri quattro quesiti sono per il no. Il Ccd lascia libero l'elettora[illegible] [illegible] Tesoro e obiezione, spinge per il sì nei due referendum che coinvolgono i magistrati ed è per il [illegible] [illegible] caccia, giornalisti [illegible] agricoltura. L'Msi-Fiamma tricolore ha annunciato libertà di voto sulla caccia, sì ai quesiti sulla magistratura [illegible] no su Tesoro, caccia, giornalisti [illegible] agricoltura.



Tabelloni elettorali in viale Partigiani, ma di manifesti [illegible] referendum non c'è quasi traccia

Un incontro. Ieri in una conferenza stampa il Club Pannella ha lanciato un ennesimo appello per votare sì al referendum sulla caccia, d'intesa con associazioni ambientaliste e animaliste (Lida; Una, Lipu; Aza; Enpa; Sos Asti; Legambiente).

Nuovi referendum. [illegible] oggi nelle segreterie dei Comuni è possibile firmare per appoggiare 35 nuove proposte [illegible]rendarie promosse dai pannelliani.

[r. s.]

Il Consiglio respinge 3 documenti della minoranza e approva quello di maggioranza

Divisi sull'ordine pubblico

L'opposizione ha abbandonato l'aula

AGENDA

Il sindaco di S. Damiano oggi dal questore

Stamane alle 11,30 il questore Giuseppe Agueci riceverà il sindaco di San Damiano Alberto Marinetto. Tema dell'incontro il progetto sul servizio di vigilanza notturna in paese. Dopo gli ultimi episodi, la Commissione servizi sociali ha proposto lo studio di un piano coordinato tra polizia, carabinieri, vigili e Cittadini dell'ordine per garantire un maggior controllo notturno. [cl. o.]

L'utilizzo delle acque e le occasioni di lavoro

Uso delle acque (dalla captazione alla depurazione) e possibilità di sviluppo occupazionale nell'Astigiano: questo il tema del convegno organizzato stamane dalle 9 in Provincia, dal sindacato di categoria energia di Cgil-Cisl-Uil. Si parlerà dell'applicazione della normativa regionale 13, «ispirata» dalla legge Galli. [l. n.]

Stamane un convegno sui patti territoriali

La Provincia ospita stamane, alle 10, l'incontro sui «patti territoriali», strumenti di finanziamento per progetti di sviluppo. L'incontro è aperto ai sindaci e alle associazioni imprenditoriali. Interverrà Aldo Bonomi, del Cnel. [l. n.]

Convocato il Consiglio di San Damiano

Consiglio comunale questa sera alle 20,30 a S. Damiano. Primo punto all'ordine del giorno: pulizia del paese, raccolta e smaltimento rifiuti, proposte ecologiche (argomento sollecitato dalla minoranza). Altri punti: l'adesione al sistema bibliotecario di Asti, l'abbattimento delle barriere architettoniche alle elementari. [cl. o.]

Saggio di danza stasera al Politeama

Dopo il successo di ieri replica questa sera al Politeama del saggio di danza della scuola «My Day» di Asti: tra l'altro saranno interpretate musiche latino-americane. Dalle 20,30, biglietti da 15 a 22 mila lire.

Con l'Artemusica a Refrancore

Alle 21 nel salone parrocchiale di Refrancore, saggio degli allievi dell'Accademia Artemusica. Ingresso libero.

La Chiesa evangelica al parco Biberach

Incontri organizzati dalla Chiesa Evangelica (Adi) nel teatro tenda allestito al parco Biberach (davanti alla Maternità). Saranno letti passi della Bibbia.

ASTI. Il mancato accordo tra i capigruppo alla vigilia del Consiglio comunale di martedì, ha avuto un effetto quattro ordini del giorno sull'ordine pubblico invece di uno che sintetizzasse il pensiero di tutti.

Più o meno simili nei contenuti, i documenti, sono stati così votati: respinti i tre presentati da Baudo e Paracchino (An), da Forza Italia e Cdu e dagli indipendenti Lioce e Verrua, approvato (19 voti a favore, astenuto il leghista Ferrero) l'ordine del giorno dei capigruppo di maggioranza Fassone (Pds), Miroglio (Vivere la città) e Bestente (Rifondazione). Ma quando si è votato quest'ultimo la minoranza aveva lasciato l'aula per una «velata protesta» come l'ha definita Marengo di Forza Italia. Che cos'è successo? Spiega il consigliere: «Prima ci avevamo partecipato al voto sulle pratiche relative ad alcuni progetti preliminari (urbanizzazioni a Valgera, lavori alla piscina e al Campo scuola, rifacimento tetti di tribunale e media Gatti ed altri ndr), poichè ritenevamo giusto farlo: se, al contrario, ce ne fossimo andati, temo che la maggioranza non sarebbe stata in grado di garantire in quel momento il numero legale. I nostri ordini del giorno - aggiunge - sono stati invece tutti respinti: allora abbiamo deciso di uscire per tentare di mettere l'amministrazione in difficoltà sul suo documento, ma loro sono riusciti a garantire il numero legale e a votare».

L'ordine del giorno approvato impegna la giunta ad uno sforzo affinché i «grandi cantieri che apriranno (ospedale, nuovo tribunale, argini) garantiscano occupazione per l'Astigiano»; ma non solo: si auspicano interventi incisivi sulle periferie, il rapido recupero dei grandi edifici abbandonati (Colli di Felizzano, Avir, ex Saffa, Casermone), l'attuazione di tutte le possibilità di sviluppo (partendo dall'ampliamento della zona industriale) e progetti contro la dispersione scolastica e le problematiche dei minori. Si invita inoltre l'esecutivo a predisporre corsi di formazione per i vigili «che si trovano a fronteggiare situazioni di ordine pubblico» e ad insistere «per il potenziamento degli organici di polizia».

Svariate le istanze contenute negli ordini del giorno respinti: l'impiego più operativo dei vigili urbani, controlli nei confronti di parcheggiatori e venditori abusivi, snellimento delle procedure amministrative per recuperare strutture degradate (ex Saffa), norme chiare sull'espulsione di cittadini stranieri non in regola, l'apertura di un osservatorio sul disagio e pure l'installazione di telecamere nei punti a rischio. Infine provvedimenti per evitare lo sfruttamento di extracomunitari da parte di proprietari di immobili senza scrupoli.

Franco Cavagnino

CONVEGNO CRIMINALITA'

L'ex prefetto Serra ad Asti

Forza Italia è tra gli organizzatori con Alleanza nazionale di un convegno in programma domani, venerdì 13 giugno, alle 21, nel salone del Centro culturale San Secondo di via Carducci ad Asti. Si discuterà sul tema della criminalità e del disagio sociale ad Asti. Sono stati invitati a partecipare l'ex prefetto e ora deputato di Forza Italia, Achille Serra (responsabile del Dipartimento sicurezza del movimento berlusconiano), i parlamentari Ugo Martinat (è anche segretario regionale di An) e Maria Teresa Armosino (Forza Italia), l'eurodeputato degli «azzurri» Luigi Florio e i consiglieri regionali Agostino Ghiglia (Alleanza nazionale) e il canellese Luciano Grasso di Forza Italia. Durante la serata verranno anche date indicazioni sui sette referendum di domenica 15 giugno: sei proposti dal Club Pannella e uno da un gruppo di regioni. [r. s.]

GENTE DI PALIO

Resta in piazza Alfieri anche la corsa del '98





Sopra il rettore di Moncalvo Gaetano Guarino. Il fantino Salvatore Lo Manto multato per le scorrettezze durante l'ultima gara a S. Carlo

Domenica gare a San Carlo E al torneo di Moncalvo sorteggi «anti combine»

UNA novità al «Torneo equestre del Monferrato» che si svolgerà il 20 luglio a Moncalvo. I fantini saranno abbinati ai Comuni partecipanti con sorteggio che si svolgerà al mattino (ore 11) sulla piazza di Moncalvo. Le iscrizioni alla gara (costo 150 mila) devono essere inoltrate dal 17 giugno al 10 luglio al rettore Gaetano Guarino.

San Carlo. Si corre domenica 15 giugno sulla pista di San Carlo la terza giornata di corse dell'Associazione astigiana palio cavalli. In palio il trofeo San Pietro. S'inizia alle 16; la finale, dopo tre batterie, alle 17,30. Lunghezza della pista: 1200 metri. Intanto il direttivo dell'Associazione ha modificato una norma del regolamento: i cavalli iscritti alle gare dovranno portare il nome originale e non più denominazioni fittizie. Sono stati inflitte anche 300 mila di multa al fantino Salvatore Lo Manto e alla scuderia «Usignolo» per irregolarità durante la riunione del maggio scorso a San Carlo.

Fantini. Secondo posto al Palio in notturna dei borghi di Mordano, in Emilia, del fantino astigiano Andrea Povero. Trenta i partecipanti. Con una bellissima gara, Povero (cavallo Kaja) si è piazzato nella finale a dieci, alle spalle di «Bucefalo» vincitore dell'ultimo Palio di Asti, partito di rincorsa (prevista dal regolamento tramite sorteggio). In finale ha gareggiato anche un altro astigiano, Cesare Cantone della scuderia San Pietro che ha portato i cavalli Cinerina e Dalal Dugapon.

San Secondo. «Sotto le stelle - Non solo moda» è il titolo della serata che si svolgerà sabato 14 giugno, alle 21,15, in piazza Medici promossa dal rione San Secondo. Alla sfilata di moda partecipano: Arte fiorentina, Borio, Dimensione Sport, Espressioni, Ikebana, Il Cashmere, Intimochic, I tarocchi, Luna di carta, Midali, Mila Mascero, Ottica Tarif, Paillettes, Pier Paolo coiffeur, Viki estetica. E' prevista un'esibizione della scuola di danza My Day Studio di Asti.

Santa Caterina. Due appuntamenti nel rione: sabato 14 nella piazza della chiesa (ore 21,30), la compagnia «Brofferio» presenta lo spettacolo: «Meisin a dì rat e piset per i vegi» (arsenico e vecchi merletti). Ingresso libero. Domenica 15, dalle 14,30, sarà invece la volta della rassegna «Arte in piazza», libera a tutti e a tutte le tecniche (pittura, ceramica, rame, legno, ferro ecc). Iscrizione 10 mila. Premiazione alle 18,30, mentre le opere resteranno in visione sino alle 23. Iscrizioni da Siletti, corso Alfieri 480.

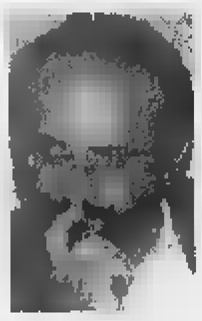
Comune. Due ordini del giorno sul Palio sono stati approvati, dopo vivace discussione, martedì in Consiglio comunale. In uno presentato dalla commissione Cultura e passato a maggioranza (13 sì, un no e 8 astenuti), si prende atto che anche l'edizione '98 sarà in piazza Alfieri: la commissione ha motivato l'ordine del giorno con la necessità di dare in anticipo un indirizzo a giunta e uffici su come operare il prossimo anno: infatti il '98 coincide con le elezioni amministrative del capoluogo e il Comune risentirà di un aggravio di lavoro. Segatto (Pds) ne ha presentato a sua volta uno (18 i sì, 11 astensioni), in cui si riafferma semplicemente che piazza Alfieri è la sede per il '97: è un documento più sfumato per mediare tra favorevoli e dubbiosi alla soluzione piazza Alfieri. [f. c.]

Si è svolta l'assemblea dell'organizzazione degli artigiani

La Cna conferma i vertici

Giuseppe Conti presidente fino al 2001





Giuseppe Conti (a sinistra) impresario edile è stato confermato alla guida della Cna, dove siede dal 1993. A destra, Franco De Ambrogio (ex sindaco di Refrancore) eletto nel direttivo provinciale dell'Unione artigiani

ASTI. Giuseppe Conti, imprenditore edile, «traghetterà» l'Unione artigiani-Cna nel Duemila. Riconfermato presidente, all'unanimità, dall'assemblea riunitasi nei giorni scorsi al «Nuovo Splendor», Conti, che risiede ad Asti, guiderà l'associazione per i prossimi quattro anni: proprio a fine '97 l'organizzazione di corso Alfieri 412 festeggerà i 40 anni di attività. Per l'occasione, nei locali finora occupati dal circolo Boschetto, sarà inaugurata una vineria.

Al vertice della Cna (2120 iscritti tra lavoratori attivi e pensionati) Conti siede dal '93, quando fu chiamato a sostituire il presidente dimissionario Agostino Montori.

All'assemblea congressuale del '94, l'imprenditore edile è stato nuovamente investito della carica, scaduta quest'anno. Nel frattempo il numero degli iscritti all'associazione, che ha come direttore Fiorella Riminato, ha portato da 3 a 4 gli anni di «premieratos». Conti resterà dunque in carica fino al 2001.

Con lui lavoreranno, nell'ufficio di presidenza in qualità di vice, tutti i componenti uscenti, riconfermati anch'essi all'unanimità: Francesco Briatore (odontotecnico, Refrancore), Rosario Mallamace (impiantista, Asti), Giuseppe Pulvino (installatore tende, Asti), Massimo Visentin (fonico, Calliano), Angelino Zichi (impresario edile, Castell'Alfero).

Gli stessi componenti della presidenza fanno parte della direzione, anch'essa eletta durante l'assemblea al «Nuovo Splendor» e integrata dai seguenti nominativi: Walter Amerio (Asti), Gianpiero Dellarovere (Castell'Alfero), Enos Cerrina (Asti), Giovanni Gambaudo (Mombercelli), Silvano Speretta (Asti), Angelo Gorrasi (Asti), Primo Schiavinato (Asti), Marco Piteo (Asti), Mauro Vicini (Castell'Alfero), Antonino Latina (Casorzo), Vittorio Marello (San Damiano), Vincenzo Lojacono (Castelletto Molina), Dario Faccio (Canelli), Franco Deambrogio (Refrancore, sindaco del paese fino al 1995), Paolo Prette (Cunico), Enrico Paolin (Castell'Alfero), Gianni Costa (Asti), Carlo Campa (Asti), Paolo Caprioglio (Moncalvo). [l. n.]

Risparmio e solidarietà

«Banca etica» raccolti ad Asti già 158 milioni

ASTI. La «Banca etica» raccoglie risparmiatori anche nell'Astigiano. Voluta a livello nazionale dalle Botteghe del commercio equo e solidale e da un'ampia rosa di associazioni del volontariato (Acli, Agesci, Gruppo Abele, Wwf, Legambiente e altri), l'iniziativa punta a finanziare progetti in campo ambientale, sociale e di cooperazione internazionale.

In due mesi lo sportello attivato alla cooperativa «Della Rava e della Fava» di via Carducci 66 ha raccolto 158 milioni, versati da 43 soci risparmiatori (appartenenti soprattutto alla fascia di età compresa tra i 25 e i 35 anni). Questi ultimi hanno anche deciso, a stragrande maggioranza (92%), di destinare gli aiuti in particolare alle cooperative sociali del Piemonte. Il 3% dei fondi andrà invece direttamente a favore della «Rava e della Fava», che ogni secondo mercoledì del mese tiene aperto lo sportello della «Banca etica» dalle 14,30 alle 19. Ulteriori informazioni al 354.061. [l. n.]

Dalle 21,30 alla libreria «Nuova Caldi»

Serata sul giornalismo con Mimmo Càndito



Mimmo Càndito inviato speciale de «La Stampa» sarà stasera ad Asti

ASTI. Giornalista e soprattutto inviato di guerra: che cosa giustifica la scelta di rischiare permanentemente la vita? Raccontando di sé, Mimmo Càndito, inviato speciale de «La Stampa» (per oltre vent'anni ha descritto guerre e rivoluzioni in Medio Oriente, America Latina, Africa e Asia), parlerà anche del mestiere di informare, allargando a 360 gradi lo sguardo su una professione in profonda mutazione. L'appuntamento è per stasera, alle 21,30, alla libreria «Nuova Caldi» di piazza Astesano. Lo spunto per parlare di giornalismo è dato dalla presentazione del volume di Càndito, «Dal nostro inviato in guerra» (18 mila lire, edizioni «Theoria», introduzione di Furio Colombo). Interverranno Roberto Franchini e Sergio Miravalle, rispettivamente ex caporedattore del quotidiano torinese, e responsabile dell'edizione astigiana de «La Stampa». [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

I grandi cantieri senza sicurezza

In 2 mesi sono già accaduti nella nostra provincia evidenziati dai giornali locali 8 infortuni gravi. Nonostante l'applicazione della legge 626, molte imprese del settore delle costruzioni continuano il loro cammino purtroppo senza nessuna preoccupazione sulla formazione ed informazione in materia di sicurezza come prevede la 626. Nella nostra provincia sono molte le imprese sotto i 15 dipendenti, dove non si può eleggere il rappresentante alla sicurezza dei lavoratori, ma un minimo di formazione bisogna farla, anche per i lavoratori nelle piccole imprese: dai fatti accaduti credo che non si sia fatto nulla. Le cadute dall'alto sono le più frequenti purtroppo nel settore delle costruzioni, dove per strappare il lavoro si ricorre al ribasso più sfrenato, tagliando molte volte le regole minime per la sicurezza (fare un ponteggio in regola e sicurezza costa, in tempo e denaro). E allora si continua in nome del lavoro e del minor tempo di esecuzione a correre: e quando va male, i risultati sono infortuni ai dipendenti.

Piero Canepa, Fillea/Cgil

Io, orgogliosa di fare l'insegnante

Sta ormai calando il sipario su quest'anno scolastico, nonostante le abituali polemiche ed i problemi che puntualmente si ripropongono e non sempre trovano una soluzione adeguata.

La nostra scuola primaria è cambiata (e cambierà ancora in base alla proposta di legge del ministro Berlinguer): in particolare è cambiata l'organizzazione interna, che va verso l'insegnante «trino» e non più «unico», con tutto ciò che ne consegue in termini di programmazione educativa, didattica e di valutazione.

Per questo se l'interesse dei governi che si sono alternati, non è stato sempre adeguato alle reali esigenze della scuola, l'impegno profuso dagli insegnanti, per rendersi degni del ruolo così importante che occupano nella società, è stato e continua ad essere massimo. Eppure nei commenti ricorrenti, in questo periodo, si riferisce solo alle nostre «lunghe» vacanze, e non invece al delicato compito di educare, prima ancora che di istruire, i futuri cittadini del Paese.

E' presunzione pura cercare di convincere i non addetti ai lavori del difficile incarico di avviare i nostri bambini al rispetto del prossimo, all'osservanza delle norme di convivenza democratica e poi al gusto, al piacere continuo di imparare e scoprire «nuovi mondi». Non so se la circostanza della vita mi condurranno a continuare ad insegnare, ma mi piace pensare che giorno dopo giorno ho cercato di comunicare ai miei alunni l'importanza, ma anche l'immensa soddisfazione che si prova quando «si trascende il cerchio del proprio io isolato» (citando Erich Fromm) e si tenta di conoscere il mondo intorno a noi. Mi auguro di essere riuscita nel mio intento, così come mi auguro che il rapporto con i bambini costituisce per me motivo per migliorarmi continuamente e momento di arricchimento emozionale e di tenera umanità.

A.C., Moncalvo

NUMERI UTILI

AMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Mombercelli: 955.333
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Calliano: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Torretta, v. Corsi 1, t. 211.363 e dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia S. Pietro, c. Alessandria 51, t. 530.074.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Ciaselio.
Nizza: Boschi, via P.Corsi 44.

VIGILI DEL FUOCO

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo Don Bosco: 011/987.6488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Nizza: 917.444
Montechiaro:
Montemagno: 63.263
Moncalvo: 7821
San Damiano: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca:
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196; Bubbio: 0144/8103; Canelli: 823.863; Castagnole Lanze: 878.161; Castelnuovo D.B.: 011/987.6152; Costigliole: 966.006; Moncalvo: 917.100; Montegrosso: 953.095; Nizza: 721.623; San Damiano: 975.064; Villanova: 948.033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 593.232-31.743; Canelli: 823.481; Nizza: 721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111; Stradale: Asti: 212.356; Nizza: 721.704; Autostrada A21: 0131/361.286

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. Fino al 30 giugno è possibile, per i contribuenti, consegnare i modelli (740, 750, 760, 101, 201) della dichiarazione dei redditi '96 allo sportello attivato nell'androne di palazzo comunale, in piazza San Secondo. L'orario di apertura al pubblico è il seguente: lunedì-venerdì 8,30-14/15,30-18; sabato 8,30-14. Le organizzazioni di categoria, i patronati e i commercialisti dovranno fare la consegna dei modelli, con i relativi elenchi riepilogativi, esclusivamente all'ufficio Tributi di via Artom 6 (lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,30 alle 13; martedì dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18).

SAN DAMIANO. L'appalto dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche al palazzo civico è stato vinto dalla ditta «Acdimaltha» di Alessandria. L'intervento porterà anche a sistemare l'ascensore (raggiungerà l'ultimo piano dell'edificio) in cortile.

Il Comune ha stipulato un contratto per sei mesi con due geometri per rinforzare l'organico dell'ufficio Tecnico. Alessandro Oldier e Giuseppe Massimelli, lavoreranno in municipio fino a dicembre.

Il Comune ha emesso un bando per la prova selettiva riguardante l'assunzione a tempo determinato (6 mesi) di un addetto di 5ª qualifica. Per ulteriori informazioni telefonare agli uffici comunali 934.128.

VILLANOVA. La Corte dei conti (sezione staccata di Torino) ha richiesto un'ulteriore verifica agli ordini professionali sulla legittimità della parcella (52 milioni circa) decisa dal Consiglio comunale, eletto nel 1985, per la costruzione dell'impianto sportivo. L'esame contribuisce alla valutazione della possibile rivalsa in mora degli amministratori (l'impianto fu costruito diversamente dalla progettazione iniziale).

Aiuto della Regione al Comune per l'ampliamento della rete fognaria: nei giorni scorsi la giunta ha deliberato un contributo di 22 milioni (oltre 600 mila lire).

CASTELLO DI ANNONE. La giunta ha approvato il progetto di ripristino delle aree dove sono stati abbattute le piante (quattro in totale) di via Umberto I e vicolo Rivellino rese pericolanti dall'alluvione. L'intervento prevede l'asfaltatura di siti, la creazione di posteggi e la collocazione di fioriere.

Per completare i lavori di riassetto viario e pedonale in corso Asti e via Fitteria la giunta ha approvato un ulteriore intervento di 5 milioni e 800 mila lire. Dei lavori si occuperà la ditta «Piacenza» di Incisa.

Per 47 dei 50 indagati nello scandalo enologico gli atti trasmessi ad altri tribunali

«Dolce Notte» abbandona Asti

Il gip ha dichiarato l'incompetenza territoriale

[illegible] Dall'impetuoso fiume di indagini che pareva [illegible] l'inchiesta «Dolce Notte», sono [illegible]nati tanti rivoli. Lo scandalo che nel '94 mise in subbuglio il mondo enologico piemontese, abbandona il palazzo di giustizia astigiano.

Saranno [illegible] i tribunali che dovranno emettere le sentenze sulla complessa vicenda. E' [illegible] conseguenza della decisione presa ieri dal gup Alberto Lari: accogliendo le eccezioni presentate nelle scorse udienze dai legali dei [illegible] inquisiti, il magistrato ha dichiarato la propria incompetenza territoriale. Del caso, a seconda degli episodi, si occuperanno i giudici di Alba, Saluzzo, Casale, Acqui e Ferrara. Per tre inquisiti in[illegible] l'udienza preliminare proseguirà ad Asti il 9 ottobre. Sono Pietro Gusinu e Vincenzo Milana, rispettivamente ex direttore e funzionario della repressione frodi di Asti (ha sede in città e competenza nell'Alessandrino e nel Cuneese) oltre ad Ezio Borgio, ex direttore della «Viticoltori Piemonte».

[illegible] grosso dell'indagine finisce ad Acqui: tra gli indagati, Gianni Martini della «S.Orsola» di Cossano Belbo. Nel '95 i dipendenti manifestarono davanti al tribunale astigiano chiedendo giustizia in tempi rapidi. Nei diversi filoni di cui dovranno occuparsi i giudici acquesi sono coinvolti anche altri industriali della Valle Belbo arrestati, per imputazioni diverse, durante le indagini: furono complessivamente [illegible] le persone che finirono in manette.

Coinvolti nel troncone acquese anche i commercianti [illegible] zucchero Carlo e Marcello Musso [illegible] Nizza: [illegible] accusati di associazione a delinquere. Secondo la richiesta di rinvio a giudizio avrebbero costituito insieme ad altri imputati un sodalizio che commerciava in zucchero destinato alla sofisticazione vinicola.

Poi altri episodi di concussio[illegible] compiuti da altri funzionari della repressione frodi [illegible] cui si occuperanno le procure [illegible] Saluzzo e Alba, oltre ad un presunto caso di corruzione di competenza dei giudici casalesi. Infine, fanno rotta verso Ferrara gli atti legati ad una sofisticazione compiuta in una ditta vinicola di Bondeno.

Roberto Gonella

[illegible]

Saranno [illegible] i tribunali competenti a sbrogliare la matassa [illegible] «Dolce Notte». [illegible] restano 3 indagati su 50. Le procure dovranno riformulare al gip le richieste [illegible] rinvio a giudizio. **Tribunale [illegible] Acqui.** Fernando Adriano, [illegible] Arrobbio, Franco Barbarotti, Renato Balocco, [illegible] Berchio, Aldemaro Bertani, Anna Rosa Bonino, Germano Bosio, Robertino Bravo, Gastone Cacciari, Antonella Calligaris, Francesco Capetta, Fulvio Cortecchia, Alessandro Dametto, Giudice Demetrio, Claudio Fino, Giorgio Gagliotto, Daniele Giorimi, Franco Girani, Angelo Goffi, Elvio Larni, [illegible] Lombardi, [illegible] Marni, Gianni Martini, Michele Mascarello, Vincenzo Milana, Carlo e Marcello Musso, Marco Racca, Luciano Rossetti, Adelio e Renzo Santero, Roberto Sarotto, Paolo Sciutto, Giovanni, Giovenale e Matteo Sobrero, Massimo Sperdino Arsilio Tedesco, Gianfranco e Vincenzo Toso, Angelo Tropiano, Romano Volpi. **Tribunale di Alba.** Fernando Adriano, Angelo e Mario Carlone, Francesco Capetta, Adelio Santero, Sebastiano Cardona, Vincenzo Milana, Sergio Minasso. **Tribunale di Saluzzo.** Sergio Minasso. **[illegible] Casale.** [illegible] Orecchia. **[illegible]ale Ferrara.** Demetrio Onofri. **Tribunale di [illegible]** Vincenzo Milana, Pietro Gusinu, Ezio Borgio.



Gli addetti S. Orsola nel febbraio '95 chiesero la scarcerazione del loro titolare

Il Consiglio comunale ha approvato a maggioranza il nuovo piano commerciale

A Canelli mini-negozi e ipermercati

Altro annuncio: «A settembre riapre la casa di riposo»

CANELLI. Piano commerciale, lavoro, riordino delle scuole elementari, c[illegible] di riposo e Assedio: questi i temi principali affrontati dal Consiglio comunale, riunitosi martedì. Giunta di centrodestra (Polo) e opposizione di centrosinistra (Rifondazione comunista e Città Insieme-Ulivo) si sono scontrate soprattutto sul progetto che dovrebbe regolamentare il commercio cittadino.

Sindaco e assessori hanno confermato l'idea [illegible] una città divisa in tre aree - centro (urbano e storico), periferia, e zone di campagna - da rilanciare con strumenti diversificati: superfici ridotte per concedere l'apertura di nuovi negozi (centro); possibilità di «multi shop» (i vecchi empori) che vendano un po' [illegible] tutto a favore [illegible] chi abita in campagna lontano dalla città; e centri commerciali per la periferia con l'intezione di «catturare» clienti in tutta la provincia.

Idee opposte, suprattutto per quanto riguarda la tesi di un centro commerciale a Canelli, da parte [illegible] Giancarlo Ferraris (pds l'Ulivo) e Ugo Rapetti (comunisti). I due hanno denunciato «il tentativo di danneggiare il settore commerciale cittadino, già vessato dall'alluvione». Rapetti ha anche espresso timori in ordine al progetto di un grande centro commerciale «sembra fatto apposta per difendere gli interessi degli investitori». Un'insinuazione, questa, respinta [illegible] sindaco Oscar Bielli: «Ci interessa solo il futuro commerciale ed economico della città».

A dibattito concluso [illegible] piano commerciale della giunta è passato con i voti favorevoli della maggioranza e quelli contrari di Rifondazione, l'Ulivo e del consigliere indipendente Mari[illegible] Barbero.

Il Consiglio ha approvato a maggioranza altri progetti: la costituzione [illegible] un ufficio Cilo, centro d'iniziativa locale per l'occupazione, che dovrà però essere approvata dalla Regione (l'opposizione ha chiesto assunzioni «trasparenti» di personale specializzato); e l'ampliamento della scuola elementare di via Bosca (3,3 miliardi in 3 anni), un'ipotesi già presentata dalla minoranza a luglio '96.

Il sindaco ha inoltre confermato che la casa di riposo, ancora inagibile dall'alluvione del '94, riaprirà a settembre (ha pure rinnovato la solidarietà alle 5 operatrici raggiunte, tempo fa, da avvisi [illegible] garanzia per la morte di un'anziana). Infine, Bielli ha auspicato, per il futuro, un'ente esterno al Comune che curi in toto l'organizzazione dell'Assedio di Canelli, la rievocazione storica prevista, quest'anno, per [illegible] weekend del 21 e 22 giugno prossimi.

[fi. l.]

[illegible]

Schianto in auto con i figli

Maria Antonietta Altocore, 32 anni, abitante a Cortazzone, via Viale, è rimasta gravemente ferita ieri pomeriggio [illegible] un incidente sulla provinciale per Camerano. Sulla vettura, una Peugeot 205, viaggiavano anche i due figli della donna, Silvia e Francesco Domina, di [illegible] e [illegible] anni, che hanno riportato solo lievi contusioni.

Ancora da chiarire la dinamica. Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada, [illegible] donna ha perso il controllo dell'auto all'altezza della fornace del paese. La Peugeot è sbandata, finendo contro [illegible] terrapieno. «Non so che cosa sia successo - ha [illegible] la piccola Silvia -: io e mio fratello eravamo seduti dietro e improvvisamente la macchina è andata fuori strada. Poi [illegible] ricordo più nulla». Subito i soccorsi con l'intervento delle ambulanze della Croce Verde. La corsa in ospedale, le [illegible] La donna avrebbe riportato un forte trauma cranico.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Domani funerali di Elda Jona [illegible]

Elda Jona, professoressa di Lettere in pensione, sarà sepolta domani al cimitero israelita di via Lamarmora: il corteo funebre partirà dalla camera mortuaria dell'ospedale, alle 10,30. Deceduta a [illegible] anni per [illegible] tumore, la donna [illegible] delle ultime rappresentanti della comunità ebraica astigiana. Lascia la sorella Enrica, 86 anni (ex consigliere comunale di «Vivere la città», scampata agli orrori [illegible] campo di concentramento di Auschwitz) e la nipote Tul[illegible]a, docente di Lettere allo scientifico «Vercelli».

[l. n.]

[illegible]

Summit sul [illegible] trasporto studenti

Una delegazione del Distretto scolastico del Sud Astigiano, guidata dal presidente Giuseppe Dagna, ha incontrato il vicepresidente della Provincia Giovanni Borriero e il consigliere Andrea Drango (rispettivamente presidente e vicepresidente della commissione provinciale Trasporti). Tema dell'incontro - a cui hanno partecipato il sindaco Oscar Bielli, l'assessore alla Pubblica istruzione, Luigi Giorno, consiglieri comunali, genitori di studenti di scuola superiore e docenti - la razionalizzazione dei trasporti per gli alunni che frequentano gli istituti superiori canellesi. Sottolineati vari problemi (tempi d'attesa troppo lunghi a Bubbio per la coincidenza dei pullman che portano a Canelli i ragazzi della valle Bormida; e armonizzazione degli arrivi in città) la Provincia si è impegnata ad appoggiare un progetto elaborato dal Distretto mentre il Comune ha assicurato aiuti economici.

[fi. l.]

[illegible]

L'assessore regionale Vaglio alla Comunità montana

Oggi alle 18 [illegible] annunciata a Vesime la visita dell'assessore regionale alla Montagna, Roberto Vaglio. In programma, in municipio, un incontro con la Giunta della Comunità montana «Langa Astigiana Valle Bormida» (presidente dell'ente è il sindaco di Vesime, Giuseppe Bertonasco), delegazioni dei 12 Comuni che la compongono e i sindaci di Castel Rocchero, Castel Boglione, Rocchetta Palafea e Montabone che da tempo esprimono l'intenzione di entrare a far parte della Comunità montana. Tema della riunione l'ipotesi [illegible] allargare a 16 i Comuni dell'ente montano e lo stato della viabilità nella Langa Astigiana.

[fi. l.]

Rocchetta Tanaro

La festa dei bimbi d[illegible] materna

Con una filastrocca, i 9 bambini della materna di Rocchetta Tanaro che il prossimo anno frequenteranno la prima elementare ricorderanno i tre anni trascorsi a scuola. La festa alle 9: vi parteciperanno i 24 iscritti, oltre a insegnanti e genitori.

[l. n.]

[illegible]

Intitolate [illegible] città due nuove [illegible] una piazza

Sono state intitolate a Giorgio Piacenza, Abele Truffa e Vincenzo Buronzo due nuove vie [illegible] una piazza della città. Porta il nome di Truffa, maestro elementare e grande benefattore, il tratto di via che da strada Camminata va verso il complesso scolastico; via Giorgio Piacenza è una porzione di strada Gerli, in direzione di via XXV Aprile. Infine a Vincenzo Buronzo, senatore del regno, letterato e uomo politico, fautore della provincia [illegible] Asti, è stata intitolata la piazzetta antistante il municipio.

[bru. m.]

Asti

Contributo [illegible] Comune per i centri estivi

Il Comune ha ricevuto 112 richieste di contributo per integrare, in tutto o in parte, la quota di partecipazione degli alunni (elementari e medie) ai centri estivi (giugno-settembre). Quest'anno l'iniziativa sarà gestita da associazioni o cooperative con cui si è convenzionato l'ente locale.

[l. n.]

[illegible]

Ancora interrogatori [illegible] processo Valle Manina

Proseguirà venerdì [illegible] l'interrogatorio dell'ex direttore della discarica Giovanni Capitolo, il maxiprocesso sulla gestione dell'impianto di Valle Manina. Ieri [illegible] audizioni: davanti ai giudici si sono seduti ex amministratori e tecnici del Consorzio smaltimento rifiuti.

[r. gon.]

Eletto il Consiglio comunale dei piccoli

E Calamandrana ha un «sindaco» di 11 anni



Paolo Asinari (con la fascia tricolore) accanto agli altri baby consiglieri (dietro a Paolo, **Gaia Pavese**, l'altra candidata) e il sindaco [illegible] **Dino Scanavino**

[illegible] Si chiama Paolo Asinari, ha 11 anni ed è il nuovo sindaco dei bambini [illegible] paese. E' [illegible] eletto martedì pomeriggio dai giovanissimi (dai sei ai quattordici anni). Capo della minoranza sarà Gaia Pave[illegible] (13), che ha perso le elezioni per una piccola manciata di preferenze. Con loro siederanno nel «baby» Consiglio: Davide Araspi, Piero Borgatta, Annalisa Chiarle, Elisa Diotti, Marika Erbetta, Cristina Jaboc, Valentina Rinaldi e Roberto Smeraldo (lista di maggioranza), Baddredine Abdouni, Claudio Odello e Jacopo Pavese (opposizione).

Il neo primo cittadino, dopo [illegible] dato sfogo alla [illegible] gioia [illegible] una poco ufficiale [illegible] sfrenata nel cortile del municipio, [illegible] pronunciato [illegible] disinvoltura [illegible] suo primo discorso. Ringraziando gli elettori e l'intraprendente sorella minore Cristina, «regista» della campagna elettorale. Paolo Asinari è il primo sindaco-bambino di Calamandrana: il suo programma [illegible] piaciuto ai giovanissimi elettori (hanno votato oltre [illegible] metà [illegible] 110 aventi diritto), che hanno apprezzato le proposte su come spendere i due milioni stanziati dall'amministrazione comunale «dei grandi». Gite in montagna [illegible] mare, [illegible] anche giornate ecologiche per la pulizia dei boschi e la costruzione di una pista [illegible] pattinaggio.

Entro fine giugno, il consigliere anziano (si fa per dire) Piero Borgatta, 13 anni, convocherà la prima riunione del gruppo. «Un'iniziativa riuscita - dice Fa[illegible] Isnardi, responsabile della Pubblica istruzione - grazie alla collaborazione delle [illegible] Rosita Solito, Vera Ariotti, Donatella Garrone». [illegible] da domani il sindaco Dino Scanavino, avrà a che fare [illegible] un «Consiglio-bis», che controllerà attentamente il [illegible] lavoro di amministratore.

[e. ce.]

Stasera a Castagnole

Si discute di sicurezza dei bambini

CASTAGNOLE LANZE. La lettera [illegible] stata consegnata dagli stessi allievi delle scuole medie «Vicari» ai genitori. A consegnarla ai ragazzini [illegible] a sottoscriverla: «I carabinieri e i sacerdoti». Dietro alla dicitura un po' generica i castagnolesi hanno letto i nomi del maresciallo Luciano Canonico, di don Giacomo Tibaldi e don Stella, parroci rispettivamente a San Bartolomeo (paese basso) e San Pietro (centro storico).

Nella missiva, [illegible] «cordiale saluto» alle famiglie in occasione della fine dell'anno scolastico e, soprattutto, l'invito a intervenire, stasera, nel salone parrocchiale di San Bartolomeo. Una riunione voluta per «alcune comunicazioni importanti che riguardano la vita dei nostri ragazzi e dei giovani».

Indiretto il riferimento a due fatti che recentemente hanno turbato la comunità castagnolese: la presenza di un presunto pedofilo (ancora da individuare) che ha infastidito alcune bambine della scuola elementare e le molestie subite da un ragazzino del paese, alla stazione ferroviaria di Asti, da parte del sacerdote alessandrino don Cristiano Dipoli (è stato denunciato dagli agenti polfer per «induzione alla prostituzione»).

Di sicurezza personale e ordi[illegible] pubblico s'inizierà a parlare alle 21. L'incontro [illegible] aperto anche alle famiglie dei giovani [illegible] superiori (è probabile [illegible] discuta anche di prevenzione droga). Domenica l'invito a intervenire era stato pronunciato durante le omelie a San Bartolomeo e [illegible] Pietro.

[l. n.]

Mozione minoranza

[illegible]

MONTIGLIO. Le ultime vicende [illegible] Cava Codana (l'ipotesi, poi archiviata, [illegible] smaltire nelle gallerie sotterranee i rifiuti dell'Acna di Cengio destinati in un primo tempo all'inceneritore «Re.Sol») approderanno presto in Consiglio provinciale.

I gruppi di minoranza Forza Italia, An e Cdu hanno sottoscritto una mozione che sarà discussa nella prossima seduta (ancora da fissare). Il documento impegna la giunta a procedere alla bonifica del sito e, in attesa dell'intervento, a non considerare alcuna ipotesi di utilizzo della cava.

La mozione, facendo riferimento indiretto al rappresen[illegible] dell'ente, Giancarlo Veglio, nella commissione tecnico-scientifica sull'Acna voluta dal ministro Ronchi, vincola la Provincia a «non avanzare o suggerire ipotesi di utilizzo della [illegible] per stoccaggio o smaltimento [illegible] materiali nocivi e/o pericolosi». L'ente è pure impegnato a non accettare proposte [illegible] terzi fino a quando [illegible] saranno concluse le operazioni [illegible] bonifica.

Intanto sono stati diffusi in modo anonimo i verbali (arrivati anche alle redazioni dei giornali) della commissione sull'Acna. I documenti p[illegible] a evidenziare il ruolo di Veglio, che il 16 aprile portò a conoscenza dell'organismo la proposta della «Sea Marconi Technologies». Quest'ultima, nella successiva seduta del 22 aprile, ipotizzò, tra i siti di smaltimento per le scorie Acna, la [illegible] di Montiglio.

[l. n.]

TRIBUNALE DI ASTI

FALLIMENTO GARABELLO LUIGI [illegible] C. SNC

G.D.: dr. Paolo Rampini - n. [illegible]
Il Giudice Delegato del Fallimento di Garabello [illegible]gi & C. snc, con ordinanza 19 maggio 1997, ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti immobili:
Lotto 3 Comune di Castello d'Annone - C.E.U.
P.ta 676 fg 24 mapp. 139 cat. A/7 via Case Sparse 84;
p.ta 609 fg 24 mapp. 312 cat. A/2 via Case Sparse 84;
p.ta 608 fg [illegible] mapp. 133 cat. C/2 via Case Sparse 84;
Comune di Castello d'Annone - C.T.
P.ta 4962 fg 24 mapp. 351 sup. 25,40 seminat.;
p.ta 5601 fg 24 mapp. 350 sup. 14,90 seminat.;
p.ta 5634 fg 24 mapp. 140 sup. 17,50 seminat. arb.
Terreni ed immobili [illegible] corpo unico.
Si segnala che esiste [illegible] piccola stalla abusiva di ml 2,22 per 3,55: al fine della regolarizzazione urbanistica della stessa l'aggiudicatario del lotto 3 dovrà presentare domanda in sanatoria entro 120 giorni dall'atto di trasferimento in base all'art. 40 della Legge 47/85, ovvero demolire l'opera abusiva.
Inoltre è stata disposta la vendita con incanto, unitamente ai beni immobili [illegible] pra descitti, insieme [illegible] quali formando unico lotto, [illegible] beni mobili meglio descritti quale lotto 8 nella relazione peritale 16/1/1996-8/3/1996 del geom. Luigi Rosso di Asti stimati in L. 538.000.
Prezzo base [illegible]
Offerte minime in aumento: L. 15.000.000.
[illegible] offerenti dovranno depositare una [illegible] pari al [illegible] del prezzo base d'asta per cauzione e spese, di cui il 10% per cauzione, [illegible] mezzo assegni circolari ([illegible] trasferibili intestati al Cassiere Provinciale PP.TT. di Asti con il concorso del Controllore emessi in Asti) presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Asti e[illegible] le ore 13 del giorno precedente quello della vendita all'incanto, che avrà luogo il giorno [illegible]/7/1977 alle ore 13.00 davanti al Giudice Delegato nella sala di udienza B del Tribunale di Asti.
Asti, 21 maggio 1997

Juvecentus. La collezione è di rigore.

CON LA STAMPA 100 ANNI DI MITO BIANCONERO IN SCHEDE MONOGRAFICHE E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. **Richiedete il raccoglitore ad anelli al vostro edicolante a sole 8.000 lire.** 1670-11959



PIANO DELL'OPERA

JUVECENTUS 1897-1997 REGIONE PIEMONTE

In collaborazione con:

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

Contro le accuse dei cittadini stanno raccogliendo firme: «In sei ore, 500»

I «parà» minacciano denunce

E Legambiente chiede provvedimenti al sindaco

CASALE. I parà vanno al contrattacco. Lo fanno raccogliendo firme dei cittadini che «non ci vogliono male e che vogliono che non andiamo da Casale» e mettendo sull'avviso che non saranno trascurate neppure le denunce. Dice il paracadutista casalese Roberto Rustico: «Abbiamo adottato tutte le garanzie possibili sia per quanto riguarda il rumore sia per quanto riguarda l'eventuale dispersione di carburante. Se qualcuno ci attaccherà ancora su questi aspetti, ci rivolgeremo alla autorità giudiziaria contro accuse che reputiamo diffamatorie».

Ma le accuse sono già nell'aria, anzi sono nero su bianco in una lettera di Legambiente, firmata da Vittorio Giordano e da Bruno Pesce, inviata al sindaco Riccardo Coppo e all'Arpa, l'agenzia regionale che fa controlli nell'ambiente. Nella lettera vengono proprio contestati questi due punti: «Il volo degli aerei per i paracadutisti risulterebbe svolto in orari al di fuori di quelli previsti dall'ordinanza del sindaco, provocando notevole disturbo e danno. Infatti, un rumore continuo e perdurante, anche se non supera la soglia prevista dalla legge, provoca disagi e danni alla salute della popolazione.

Seconda accusa: «Risulterebbe altresì che gli aerei, particolarmente nella fase di atterraggio, rilascerebbero nell'atmosfera carburante che, in forma più o meno nebulizzata, raggiungerebbe il suolo e le abitazioni».

Il braccio di ferro tra parà e un gruppo di cittadini, che ha costituito un comitato antiaerei appoggiato anche da Legambiente, non tende dunque ad ammorbidirsi. Gli esponenti dell'Accademia paracadutistica italiana che ha sede a Casale all'aereoporto Cappa, hanno promosso una petizione: «In sole sei ore abbiamo raccolto cinquecento firme, accompagnate dai dati dei documenti d'identità. Le consegneremo al sindaco in questi giorni per dimostrare proprio quello che ciascuno ha sottoscritto e cioè che "è possibile una convivenza tra le diverse realtà, che una città necessariamente presenta, basata sulla reciproca tolleranza e rispetto". C'è chi considera l'attività paracadutistica a Casale motivo di orgoglio per i risultati sportivi conseguiti e indiretta causa di indotto economico, data la presenza di moltissimi paracadutisti provenienti da tutta Italia che qui mangiano, dormono e fanno acquisti». [s. m.]



Paracadutisti casalesi al contrattacco. «C'è anche chi considera la nostra attività motivo di orgoglio per i risultati sportivi conseguiti e indiretta causa di ritorno economico»

In Comune

Tre concorsi pronti i bandi

CASALE. Nuove assunzioni in Comune. Sono stati pubblicati in questi giorni tre bandi di concorso per ricoprire un incarico da dirigente, uno da istruttore tecnico e uno da educatore.

L'aspirante dirigente, che svolgerà il ruolo di vicesegretario generale, non deve avere meno di 18 anni e deve aver conseguito la laurea in giurisprudenza, economia o scienze politiche. Le domande di ammissione al concorso vanno presentate entro il [illegible] luglio.

Più vicina, invece, la scadenza per chi intende partecipare alle prove per gli altri due concorsi regolamentati da sesta qualifica; le domande devono essere consegnate all'Ufficio Protocollo entro il 20 giugno. L'educatore sarà impiegato negli asili nido e deve essere in possesso di diploma specifico o, in alternativa, aver maturato almeno due anni di esperienza in scuole dell'infanzia. Per il posto da istruttore tecnico viene richiesto il diploma di geometra; il prescelto lavorerà all'ufficio tecnico e urbanistico. [s. m.]

A settembre esposti i reperti archeologici di Pobietto



Uno dei saloni del Museo civico casalese. Sarà aperta anche la quinta sala [illegible]. Il nipote di Leonardo, Andrea, è intenzionato a donare altri pezzi

Due nuove sale al museo civico

CASALE. Il museo civico sarà ampliato. Entro settembre '98 dovrebbe essere inaugurata la cosiddetta sala ipogea in cui saranno collocati i reperti archeologici ritrovati a Pobietto (ora in restauro a Torino) con i quali sarà allestita un grande mostra.

Sarà aperta anche la quinta sala Bistolfi, a incremento della gipsoteca casalese considerata la seconda d'Europa. Il nipote di Leonardo Bistolfi, Andrea, è intenzionato a donare altri pezzi, ma chiede che ci sia spazio adeguato per esporli. Annuncia l'ampliamento del complesso museale il sindaco Riccardo Coppo. Intanto, l'assessore Elio Carmi ricorda che nel bilancio '97 è prevista la progettazione per ristrutturare il secondo lotto del museo che permetterà di esporre numerose collezioni ora in deposito.

In autunno, inoltre a spese della Regione sarà ristrutturato il porticato del chiostro di S. Croce. Andranno al museo civico, poi, gli incassi della recente asta di vecchi arredi comunali; la Casa d'Aste Della Rocca di Torino sta ultimando in queste ore i conteggi con la dirigente comunale Gabriella Novarese, ma si stima che l'introito complessivo, destinato all'acquisto o al restauro di opere d'arte museali, si aggiri intorno ai 240 milioni, circa un centinaio in più rispetto alla base d'asta, tenuto conto che due fra i mobili più belli e costosi (non meno di 21 milioni) li ha ritirati il Comune.

Gli Amici del Museo organizzano per sabato 14 giugno alle 21 nel Chiostro di Santa Croce, un concerto con il prestigioso Coro lirico Viotti, per raccogliere fondi destinati al restauro dell'«Adorazione del Bambino» di Bernardino Lanino. Tra i solisti, si esibisce il soprano Simona Zambruno, nipote di Primo (il tenore preferito da Maria Callas), di recente scritturata per un allestimento della Boheme con Pavarotti. Il biglietto costa 12 mila lire. [s. m.]

Da Serravalle Sesia sino a una piazzola dell'A26, vicino a Casale

Sequestra studente in auto per raggiungere il complice

SERRAVALLE SESIA. Misterioso episodio sulle strade della bassa Valsesia. Uno studente è stato sequestrato da uno sconosciuto armato di pistola che lo ha costretto ad accompagnarlo in auto a un appuntamento.

Giunti al punto stabilito, l'individuo ha lasciato libero il giovane non prima però di averlo colpito con un pugno al viso. A restare per un'ora in balia del sequestratore è stato M.P., 20 anni abitante a Serravalle. E' stato lo stesso giovane a raccontare alla polizia la sua disavventura: una inchiesta è già stata avviata dalla magistratura. Il fatto è accaduto a Grignasco, lungo la strada statale [illegible] Novara-Valsesia. M.P. viaggiava alla guida di una Ford Ka: aveva appena accompagnato la sorella al lavoro, a Prato Sesia, e stava procedendo in direzione di Borgosesia per raggiungere l'istituto scolastico da lui frequentato. Sulla base del suo racconto, all'altezza dell'incrocio all'entrata del paese valsesiano, il giovane è stato invitato ad accostare da un [illegible] che si sbracciava a bordo strada. Appena l'auto si è fermata, lo sconosciuto (dall'apparente età di cinquant'anni) ha estratto una pistola dalla cintura, costringendo il serravallese a prenderlo a bordo. Sotto la minaccia dell'arma, l'uomo ha preso posto sul sedile posteriore intimando al conducente di andare al casello autostradale di Romagnano. Il sequestratore non ha più aperto bocca sino in prossimità di una piazzola in territorio di Casale Monferrato, dove già era in sosta un'altra auto con una persona al posto di guida. Lo sconosciuto a quel punto ha lasciato la «Ka» dello studente valsesiano, ma prima di allontanarsi lo ha anche colpito al volto. Qui s'è concluso l'incubo di M.P.: da Casale ha raggiunto Romagnano e una volta lasciata l'autostrada ha raggiunto il comando della Polizia stradale, dove ha raccontato agli agenti l'avventura.

Sull'inquietante episodio stanno svolgendo le indagini per conto della procura di Novara la Polstrada e i carabinieri di Romagnano. Resta ancora un interrogativo: l'uomo ha dimostrato estrema temerarietà, agendo lungo una strada di intenso traffico, e quindi potrebbe trattarsi di un ricercato. [r. ver.]



Indagano i carabinieri

Moncalvo, i sindaci per l'unità del Consorzio del Monferrato

«Non dividete l'Acquedotto»

Critiche agli «ambiti territoriali»

MONCALVO. I numerosi sindaci che hanno dato vita all'assemblea del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato, svoltasi lunedì sera, si sono espressi con parere unanime a favore dell'unità del Consorzio e dell'omogeneità del suo territorio, messe invece in discussione dalla recente legge regionale sugli «ambiti».

Questa normativa, che è una conseguenza della legge Galli, disciplina l'intero ciclo delle acque, dall'erogazione alla depurazione (oggi sul tema si tiene un incontro ad Asti, promosso dai sindacati).

Sulla carta, il Piemonte è stato suddiviso in sei ambiti territoriali; il Consorzio del Monferrato e l'Astigiano fanno parte del quinto. Il compito di coordinare questo gruppo territoriale spetterà alla Provincia di Asti, perchè all'interno dell'ambito ha il maggior numero di Comuni.

Ogni ambito, a sua volta, sarà suddiviso in aree omogenee. In una prima bozza l'Amministrazione provinciale aveva proposto di dividere il Consorzio acquedotto Monferrato in sei aree, poi diminuite a due.

«Sei o due non fa differenza - ha esordito il presidente del Consorzio, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati - quello che noi abbiamo sempre sostenuto e che andremo [illegible] a ribadire è che il nostro Consorzio è per se stesso una realtà omogenea e per questo motivo non va frazionato». Nel piano è prevista una interconnesione tra gli acquedotti del Monferrato, di Asti e della Valtiglione.

Ha continuato Quilico: «L'omogeneità del Consorzio del Monferrato è data dal nostro impianto di erogazione dell'acqua che è unico. Sarebbe davvero assurdo disgregare un'area che ha già un'unica identità e una sua struttura ben funzionante». Ha insistito: «Creare un gran numero di aree territoriali significa correre il rischio di dar vita ad un carrozzone amministrativo per nulla snello e di certo molto costoso, con il rischio del rincaro delle tariffe». Ha concluso il presidente Quilico: «Noi sindaci dobbiamo rispondere alla gente del nostro operato e nessuno di noi vuole essere responsabile della disgregazione del nostro consorzio». [r. s.]

In cifre

COMUNI CONSORZIATI	103
PROVINCE INTERESSATE	ASTI - ALESSANDRIA - TORINO
CONDOTTE	1900 KM DI TUBATURE
SERBATOI	80
UTENTI	94.000
ACQUA EROGATA	10 MILIONI DI M. C. [illegible]
ZONA DELLA SORGENTE	[illegible] DI SALUGGIA (VC)

IN BREVE

Ozzano

Assemblea pubblica su amianto e vagoni

Assemblea pubblica su «Amianto: vagoni e non solo» indetta per domani alle 16,30 nel salone comunale di via Trotti a Ozzano per discutere dei vagoni che sostano su binari delle stazioni di Ozzano e Serralunga di Crea. Intervengono Daniela Degiovanni, oncologa, e il sindacalista Bruno Pesce. [s. m.]

Castagnole Mto

Oggi si parla ancora della «metcalfa»

Domani alle 9,30 nel salone del Comunale si parlerà della «metcalfa». La Confederazione agricoltori fa il punto sugli attacchi della farfallina grigia invitando gli entomologi Alberto Alma ed Andrea Sala, Franco Gremo e Francesco Scarpelli. Interverrà l'assessore provinciale Giovanni Pensabene. [e. ce.]

San Salvatore

Ucciso da infarto nella casa di Arenzano

Nella chiesa di San Martino, si sono celebrate i funerali di Giovanni Bruno, di 78 anni, di San Salvatore morto ad Arenzano, in Liguria. Era a letto, con accanto la moglie, quando è stato colto dal [illegible] che l'ha stroncato. [r. c.]

Si svolgerà a Moncalvo, sabato sera e domenica, la 13ª «Festa delle cucine» con 10 Pro loco

Un invito a tavola dal Monferrato ghiotto

E come «contorno»: il mercatino, le danze, il torneo di Subbuteo

MONCALVO. Una due giorni dedicata ai sapori e ai profumi del Monferrato: è la 13ª edizione della «Festa delle cucine monferrine» che da sabato sera terrà occupata piazza Carlo Alberto. Quest'anno il numero delle Pro-loco partecipanti è salito a dieci (una in più della scorsa edizione). Tre sono presenti per la prima volta: Serralunga di Crea, Quarti di Pontestura (in provincia di Alessandria) e Casorzo.

Oltre agli incontri culinari, nelle due giornate ci saranno momenti dedicati allo spettacolo e alla cultura. D'obbligo, in queste occasioni, sono le serate danzanti che [illegible] allietate da «Gli alfieri del liscio». Domenica, nella palestra comunale si svolgerà, dalle 9,30, l'8° Torneo nazionale di calcio da tavolo «Subbuteo», valido per il «Grad prix Italia». Sempre domenica, alle 11,30, in piazza si esibirà il «Corpo musicale Santa Cecilia», accompagnato dalle majorettes di Agliè. Per tutta la giornata, edizione speciale del mercatino dell'antiquariato e «Arte in piazza», incontro tra pittori e scultori, organizzato dal Gam, gruppo artistico moncalvese. Ci sarà anche l'esposizione dei «Subiet 'd Patru», i fischietti di terracotta, fabbricati artigianalmente in tutte le fogge, che ricordano un'antica tradizione moncalvese. Si potranno compiere voli a bordo degli elicotteri della «Elisistem» di Pavia.

Questi i menù proposti: **Moncalvo:** bollito misto con l'aggiunta di testina e cotechino, e salse (10 mila lire). **Penango:** Crostini spalmati di agliata verde monferrina (3 mila); torta di nocciole (3 mila), Bunet (3 mila). **Calliano:** Agnolotti d'asino (7 mila), salamini d'asino (3 mila). **Tonco:** «Friciulin» di verdure miste e ortiche (5 mila), trippa alla contadina (7 mila). **Serralunga di Crea:** Antipasto di carciofi (3 mila), carciofi ai tre formaggi (5 mila). **Castell'Alfero:** Tagliatelle alla castellana (5 mila), lingua in salsa verde (5 mila).

Ozzano: Cosciotto alla brace con patatine (10 mila), affettato misto (3 mila). **Grazzano:** Soma d'aj (3 mila), polenta e salciccia (5 mila). **Casorzo:** Brasato al barbera e peperonata ([illegible] mila), pesche al Malvasia (3 mila). **Quarti di Pontestura:** Vitello tonnato (5 mila), peperoni in bagna cauda (4 mila). [a. b.]

FIERE DEL TARTUFO

Ecco i «gemellaggi», anche in Svizzera

MURISENGO. L'assessore regionale Roberto Vaglio «confortato dalla larghissima partecipazione registrata lo scorso anno», organizza in Regione la presentazione della seconda edizione del tour promozionale per le fiere del tartufo. L'incontro con la stampa, le organizzazioni delle associazioni tartufai, gli amministratori pubblici ed i presidenti delle Pro loco, è per domani alle 11. I Comuni con fiere riconosciute dalla Regione sono nove: Alba, Asti, Canelli, Moncalvo, Murisengo, Montechiaro d'Asti, Mondovì, San Sebastiano Curone, Vezza d'Alba. I centri turistici [illegible] tour promozionali estivi [illegible] quasi tutti cambiati ed alcuni si trovano all'estero. Così, Moncalvo invece che a Giaveno andrà a Villeneuve «con cui abbiamo già un consolidato e soddisfacente rapporto», dice Angela Strona, presidente del comitato fiera. Asti, invece che a Verbania andrà a Baveno, Montechiaro porterà vini, gastronomia e sbandieratori a Sestriere, mentre San Sebastiano Curone invece che a Orta si recherà a Verbania. Murisengo, invece organizza la sua promzione ancora a Stresa «con cui abbiamo un bellissimo rapporto» dice Vittorio Zanovello presidente della pro loco. Il programma del tour, condotto da Meo Cavallero prevede feste nei centri turistici con presentazione dei vini locali e delle rassegne del tartufo. [m. g.]



Piazza Carlo Alberto sarà, sabato e domenica, un grande ristorante all'aperto

«Danza non ti fermare»

Un balletto valenzano oggi a Casale

CASALE. «Danza non ti fermare...»: così s'intitola lo spettacolo di balletto che il Centro danza Valenza mette stasera in scena al Municipale di Casale.

«Scegliamo a malincuore di emigrare, in attesa della riapertura del Teatro sociale - spiega Ornella Zanirato (in arte Ma Deva Shantam), che dirige la scuola - le novità comunque, saranno molte». S'inizia con brani dell'ultimo album di Jovannotti, si prosegue con una carrellata di musical come «Cat's», «Fame», «Grease», fino ai classici tratti da «Giselle» e «Coppelia». Si esibiscono, [illegible] alle insegnanti, Ma Deva Shantam ed Emanuela Oddone, le allieve Jessica Bellarosa, Serena Piscitello, Graziella Santamaria, Roberta Simeoni, Beatrice Sommo, Francesca Cardillo, Serena Gualtini, Fabiana Pollice, Diletta Ricci, Elisa Ruffato, Chiara Ferraris, Elisabetta Francescato, Ilaria La Camera, Carmen e Sara Ramos, Lucrezia Tartara. Ospiti d'onore Lucrezia e Riccardo Olivier, Sw. Jivan Kailash. [r. c.]

Da martedì [illegible] venerdì ad Asti il festival letterario «Chiaroscuro»

Ecco l'«arcobaleno» dei libri

Tra gli ospiti lo scrittore Luis Sepúlveda

Martedì 17 giugno
Tango e Neruda

«Chiaroscuro» si aprirà martedì 17 alle 21 con la presentazione del centro studi sulla letteratura popolare «Alberto Tedeschi». [illegible] parlerà **Marco Tropea.** Alle 22 il gruppo di danza contemporanea «Off balance» propone «Dalla mia terra», breve opera danzata con coreografie su musiche argentine (tango), [illegible] lettura di poesie di **Pablo Neruda.** Tutte le iniziative si tengono a palazzo Ottolenghi. [illegible] aprono anche le mostre di ritratti di scrittori sudamericani di Daniel Mordzinski (palazzo Alfieri), [illegible] copertine di Gialli Mondadori (Biblioteca) e «Il corsaro c'è» su Salgari (Archivio comunale». Al parco Alganon (p.za Roma) stand di librai astigiani. Ingressi liberi.



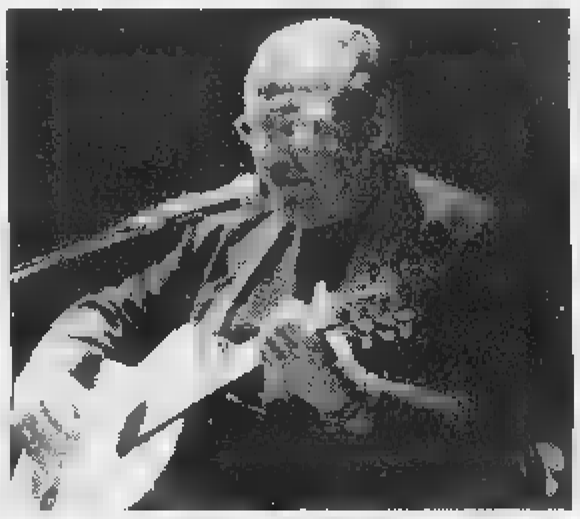


Mercoledì 18 giugno
Dal giallo all'esilio

Primo incontro di mercoledì sarà alle 18: «Guardie e ladri. Il giallo italiano». Intervengono gli scrittori **Loriano Macchiavelli, Carlo Lucarelli, Nino Filastò e Bruno Ventavoli.** Coordina l'editrice Laura Grimaldi. Tema dell'incontro, la via italiana alla narrativa poliziesca, le tecniche e le prospettive. Alle 20, intervento musicale del complesso rock **«Fratelli di Soledad»** (nella foto). Alle 21, «Voci in terre straniere. La letteratura dell'esilio» con **Paco Ignacio Taibo II, Luis Sepúlveda,** Daniel Chavarria, Rolo Diez, Miguel Bonasso. Ricordo di Osvaldo Soriano a cura di Sepulveda e Bonasso. Coordina il giornalista Bruno Arpaja. Si parlerà [illegible] un tema tra i più ricorrenti della narrativa sudamericana. Tutti gli appuntamenti nel cortile di palazzo Ottolenghi.

Giovedì [illegible] giugno
Giorgio Conte e Che Guevara

Primo incontro di giovedì 19 sarà alle 17 con il cantautore astigiano **Giorgio Conte** (nella foto), in «miniconcerto» accanto al virtuoso della chitarra Jimmy Villotti. Alle 18, «Dagli Appennini alle Ande»: il tema dell'emigrazione italiana, in particolare dal Piemonte, in Sud America. Partecipano Miguel Bonasso, argentino di origini piemontesi, **Donato Bosca,** Maria Marta Manassero dell'associazione «Piemontesi nel mondo». Modera [illegible] critico Danilo Arona. Alle 20, intervento musicale dei **«Modena city ramblers».** Alle 21, «Il mito di Che Guevara e la Cuba di oggi». Intervengono Paco Ignacio Taibo II, che ha pubblicato una biografia del «Che» (Saggiatore), Daniel Chavarria [illegible] Leonardo Padura. Modera lo storico Paolo Soraci. Cortile di pal. Ottolenghi.





Venerdì 20 giugno
Salgari e Franco Coggiola

Venerdì ultimo giorno di «Chiaroscuro»: alle 18, «Salgari, maestro di vita e [illegible] scrittura?». Interverranno scrittori latinoamericani e italiani. Video-interviste di Bianca Gera: «Quando cercava ispirazione, Salgari guardava il Po?». Coordina **Bruno Gambarotta.** Alle 21, «Ricordo di Franco Coggiola», serata di testimonianze e canzoni con **Ivan Della Mea,** Paolo Ciarchi, Claudio Cormio, **Giovanna Marini,** Alberto Cesa e il Cantovivo, Gualtiero Bertelli, Emilio Jona, Peppino Marotto, Cesare Bermani, **Gian Luigi Bravo.** Coordina Laurana Lajolo. Un omaggio a un pioniere astigiano, direttore dell'Istituto Ernesto De Martino, [illegible] un anno dalla morte. Cortile di palazzo Ottolenghi. (Nella foto, Emilio Salgari)

Quanti colori può avere la letteratura? Quella popolare, almeno in Italia, [illegible] ha parecchi, dal contenuto alle copertine. Così ci sono i «gialli», il macabro «nero», il sentimentale «rosa».

Da questa constatazione parte «Chiaroscuro. Tutti i colori del libro», festival letterario che [illegible] terrà ad Asti dal 17 al 20 giugno, nel cortile di palazzo Ottolenghi, che poi ospiterà spettacoli di Asti Teatro. In caso [illegible] maltempo, le iniziative si terranno in Biblioteca. L'organizzazione è dall'associazione «Alberto Tedeschi», Biblioteca astense, Istituto De Martino, con la collaborazione [illegible] Comune, Provincia, Regione, Salone del libro, Altrimedia e il contributo della banca Crt. Il comitato scientifico di «Chiaroscuro» [illegible] costituito da Danilo Arona, Giorgio Conte, Ivan Della Mea, Laura Grimaldi, Marco Tropea e Pompeo Vagliani.

L'iniziativa nasce dal fortuito incontro dell'editore Marco Tropea (a [illegible] nome, oltre che curatore di Pratiche e Saggiatore) [illegible] la Biblioteca astense, dal presidente Bordone alla direttrice Anita Bogetti [illegible] a Donatella Gnetti. Tropea è nipote [illegible] Alberto Tedeschi, l'inventore del «Giallo Mondadori», di «Urania» e «Segretissimo», collane tuttora esistenti, che hanno raggiunto migliaia di lettori. Da Tedeschi, Tropea ha ereditato oltre 5 mila volumi di narrativa e saggistica sulla letteratura popolare che ha deciso di donare alla Biblioteca (e [illegible] ne sono altri [illegible] mila in arrivo), creando un punto di riferimento per studiosi del settore [illegible] studenti universitari. «Sono in aumento le tesi [illegible] argomenti fino [illegible] poco tempo fa snobbati dall'università» dice Tropea.

Per rendere vitale tale centro di cultura, l'associazione (ha sede in Biblioteca) ha deciso di organizzare incontri annuali [illegible] temi della letteratura popolare. «Quest'anno si è scelto l'esilio - spiega Tropea - perchè è davvero molto popolare nel Sud del mondo, specialmente in America latina. Un tema che si ritrova nei libri di autori che stanno conoscendo una grande fortuna e che non disdegnano di sentirsi definire 'popolari', anzi, lo desiderano». Ecco perchè ad Asti [illegible] un personaggio [illegible] Luis Sepulveda, che solo in Italia ha venduto un milione di [illegible]pie [illegible] una decina di titoli, conquistando una fama enorme.

«Questo può accadere - spiega l'assessore comunale per le Culture Laurana Lajolo - perchè abbiamo cercato di richiamare l'attenzione facendo di Asti un polo culturale, armonizzando Asti Teatro con altre iniziative, per [illegible] disperdere risorse. E anche in questo caso c'è il desiderio di aprirsi verso un orizzonte internazionale». Il panorama, indica l'assessore, potrebbe arricchirsi con il decentramento di un corso per operatori teatrali del Dams di Torino [illegible] di [illegible] specializzazione sui beni culturali. Ipotesi che potrebbero realizzarsi fin dal prossimo anno. [c. f. c.]



Luis Sepúlveda ad Asti il 18 giugno

L'esilio e l'America Latina saranno i due temi conduttori

[illegible]

La spietata esecuzione d'un razzista del Sud

Il filone è quello che piace molto agli spettatori americani, [illegible] i «legal thriller» realizzati grazie ai romanzi di John Grisham. Lo dimostrano il successo negli incassi [illegible] film come «Il socio», «Il cliente», «Il rapporto Pelikan»). A ben guardare «L'ultimo appello», [illegible] dal quinto romanzo del popolare scrittore non è un «procedural» nel [illegible]so classico. Come ha osservato lo stesso autore, nell'elaborare il lavoro «ha badato più all'approfondimento psicologico dei personaggi che alla trama». Su questa base il regista James Foley («Amore con rabbia», «A distanza ravvicinata», «Americani») ha dovuto quindi lavorare: [illegible] partito dalle aule di tribunale per trovarsi subito alle prese [illegible] i grandi temi classici della cultura sudista (dalle grandi famiglie al razzismo imperante) e con quella parte di società civile che [illegible] anni lotta per l'abolizione della pena di morte.

Il protagonista di «L'ultimo appello» è uno straordinario Gene Hackman nei panni d'un ultrasettantenne condannato a morte per [illegible] omicidio avvenuto molti anni prima. Sam Cayhall - è questo [illegible] suo [illegible] - sta attendendo di entrare nella camera [illegible] gas, quando un avvocato (Chris O'Donell) decide di occuparsi di lui [illegible] di provare a salvarlo dalla pena capitale. Il giovane legale intuisce l'innocenza del vecchio (in realtà [illegible] nonno), condannato per [illegible] raso al suolo una palazzina [illegible] ucciso i due figli di un militante dei diritti civili. Ma dall'analisi psicologica Sam rimane comunque un personaggio sgradevole: [illegible] il tipico razzista del Sud, resosi colpevole d'un omicidio impunito d'un uomo [illegible] colore. Nell'intreccio della storia si inserisce anche la figlia del condannato (un'ottima Faye Dunaway), vittima dell'alcol [illegible] ormai lontana dal genitore. Sullo sfondo i riti del Ku Klux Klan, con le responsabilità dei politici locali, fino ad arrivare allo spietato epilogo nella camera [illegible] gas. Foley descrive [illegible] veridicità l'esecuzione: raramente una [illegible]cuzione è stata descritta con tanto spietato realismo.

Piero Abrate

L'ULTIMO APPELLO (THE CHAMBER)
regia di James Foley
con Gene Hackman
Chris O'Donnell, Faye Dunaway
Cinema Ritz [illegible]

Montechiaro: grande partecipazione alla rassegna di domenica

Quegli artisti sotto i voltoni

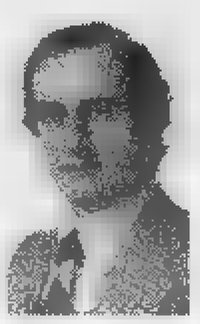
Premiati pittori, ceramisti, incisori

MONTECHIARO. La partecipazione di un centinaio tra pittori, scultori, ceramisti e antiquari ha decretato il successo dell'iniziativa «Arte sotto i voltoni» organizzata domenica durante la manifestazione «Arte e mestieri in un borgo medioevale» curata da Comune, Pro loco e Comitato Palio.

Molte delle opere sono state collocate sotto gli antichi voltoni in tufo [illegible] via Vittorio Emanuele, creando così un'originale galleria d'arte all'aperto.

La giuria formata da Gianmarco Rebaudengo, Piero Airaghi, Anselmo Bea, Filippo Pianta, Rita Airali e Caterina Perotti ha assegnato i seguenti premi.

Categoria scultura: Pietro Canta, Dario Villata; sbalzo Romano Maranzana, Luigi Valpreda; grafica Mauro Ugazio; bottiglie artistiche Cosimo Gatti; paesaggio Alceste Zinzi, Pietro Macchiolo, Vittorio Bosia, Nicola Romano, Giovanni Canta, Tino Polana, Pier Luigi Bramardi, Piero Masia, Rita Scognamiglio, Giovanni Gentili, Antonella Murgia.



Ernestino Rebaudengo tra gli organizzatori della rassegna artistica di Montechiaro

Altre categorie: pittura su vetro Vittorio Gallicchio, Angelo Zuffinetti; soggetto sui tartufi Romano Curletti; opera dipinta all'aperto Lino Tonin; miglior opera naif Giuseppe Parla, Italo Medda; collage Maria Rossi Terzoni; natura morta Gianni Grignani; soggetto Paolo Demichiel, Annamaria Vinci, Sandro Maranotti, Celestina Franceschino, Valeriano Vignato, Silvio Volpato, Franca Comacchi.

Una segnalazione della critica per Bianca Scoonfienza, Fernando Jacono, Gianni Penrisi, Michele Langella, Susanna Tacca, Alcide Ferrero, Maria Teresa Rurino, Carlo Olente, Franco Bestente, Giovanni Icardi, Tata Ardagna, Emma Massa.

Per la ceramica Paola Buzzi, Susanna Borio, Nadia Barbazza, Alberto Calvi, Ketty Barbabino, Nicoletta Garaglino.

Premi offerti dai commercianti a Luigi Bausola, Adele De Luca, Ermanno Sommi, Giulia[illegible] Brunetto, Gianni Pennisi, Prya Bellone, Pietro Fantasia, Sandro Martinotti, Mariola Ferrucci, Antonio Amati, Gabriele Gazzola, Amedeo Aloisio, Antonio Mulatti, Cosimo Amoruso, Filippo Pinsoglio (primo classificato).

Un premio speciale è stato assegnato a Serena Zanardo. [illegible] trofeo in memoria del pittore decano Lorenzo Ferrero è andato invece a Gianni Bruscato. [m. t.]

CANELLI [illegible]

«Festival del liscio»

In mille in piazza a ballare polke tanghi e mazurke

CANELLI. Grande successo per la quarta edizione del «festival delle orchestre da ballo», organizzata dalla Pro loco d'intesa con Comune, Radio Canelli [illegible] la casa discografica «Musica e dintorni». Martedì sera quasi mille persone hanno gremito piazza Gioberti, nel centro storico cittadino, per ascoltare, dal vivo, polke e mazurche, tanghi [illegible] valzer. Sul palco (il rimorchio di un grosso autoarticolato parcheggiato su un lato della piazza) si sono alternati numerosi complessi (in tutto 14, tre [illegible] più degli 11 annunciati), tutti specializzati nel Liscio, e, in gran parte, provenienti dall'Astigiano. Tra i gruppi più applauditi [illegible] duo di Piacenza «Fulvio [illegible] Bruno», e il sassofonista Gabriele Lazzarini (elemento del gruppo di Monica Pastori), che, accompagnato dall'orchestra di Massimo Favo, è stato protagonista di uno splendido asolo. Presentatore della serata Fran[illegible] «Denny» Campopiano, dj specializzato in [illegible] folk e patron della manifestazione. «Mi ha fatto piacere - dice - che tra il pubblico ci fossero molti giovani. Vuol dire che il liscio piace ancora. E chissà che per il prossimo anno non [illegible] porti [illegible] Canelli un'orchestra famosa». [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX. Tel. 594.147. **Lilly e il vagabon[illegible].** Or.: 19; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

POLITEAMA. Tel. 530.086. **Saggio di danza** Or.: 20.45. Ingr. L. 22.000 (15.000).

RITZ. Tel. 530.086. **L'ultimo appello** di J. Foley con [illegible] Hackman, A. [illegible], C. O'Donnel. Or.: [illegible]; 22,30. L. 10.000; 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 598.457. **[illegible] libre,** di D. Riondino con D. Riondino e S. Gazzarra. Or.: 20; 2[illegible]. L. 10.000; 7000.

[illegible]. Tel. 598.457. **Il princi[illegible] di Homburg,** di M. Bellocchio [illegible] A. Di Stefano, Bobulova. Or.: 20; 22,30. L. 10.000; 7000.

DON BOSCO. Tel. 410.858. RIPOSO.

[illegible]

[illegible]. Tel. 824.889. [illegible].

[illegible]

COMUNALE. [illegible]. 966.376. [illegible].

[illegible]

AURORA. Tel. 701.459. RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. RIPOSO.

[illegible]. Tel. 701.459. [illegible]

SAN DAMIANO

[illegible]. Tel. 975.124. [illegible].

[illegible]. Tel. 975.016. **Film a luci rosse.** Or.: 20,30; 22,30. L. [illegible]; [illegible].

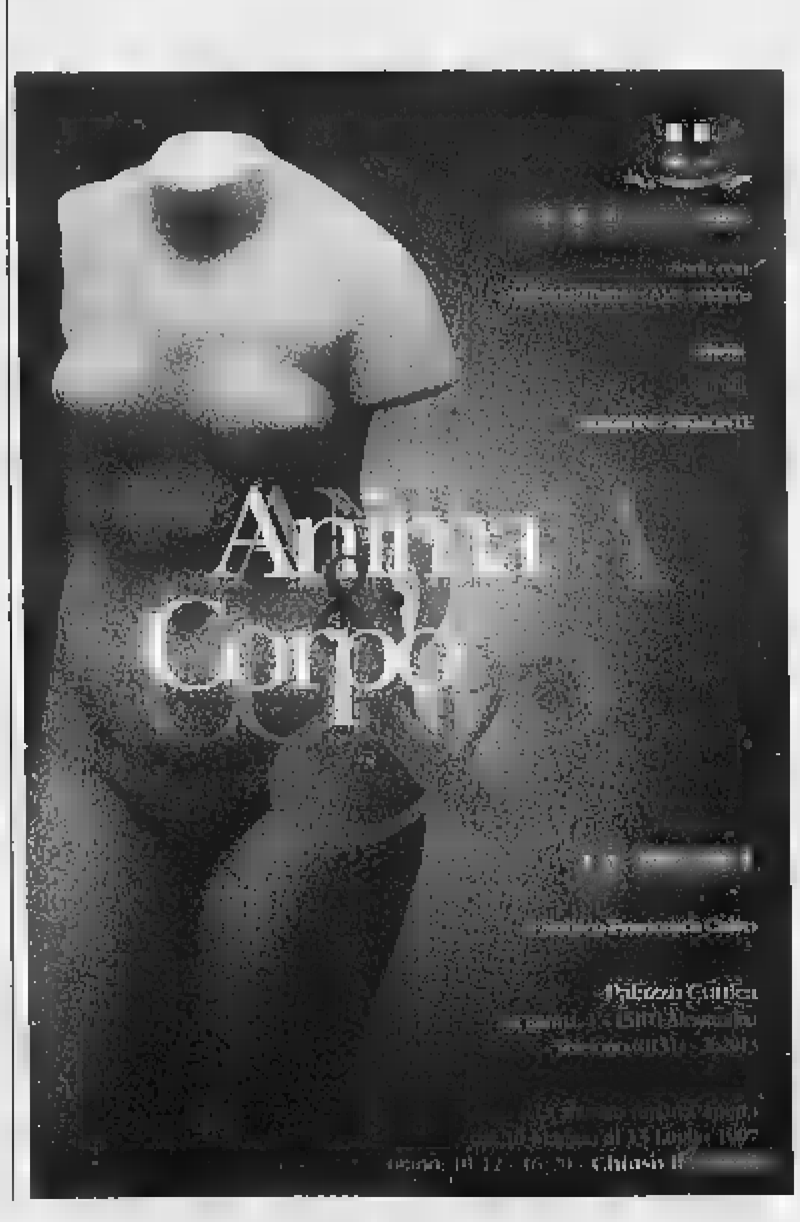
[illegible]. Tel. [illegible]. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] **200** [illegible] Giulio Cesare 67, telef. 656.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. [illegible].
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. [illegible]. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet.** Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] Sommeiller [illegible], [illegible]. 581.71.90. [illegible] **assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14 anni.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e. [illegible]. 436.07.23 **[illegible] principe di Homburg.** Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 cors[illegible] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. [illegible] **libre.** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; [illegible]50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Stelle** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un sorso in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] [illegible] via [illegible] 8, tel. 817.10.48. **Sfida sul Tamigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** [illegible]: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **In[illegible] criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. [illegible]. [illegible] **squali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco,** di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con Giancarlo Pasquetto, [illegible] Maio, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 20,30 3° concerto. Orchestra [illegible] Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di [illegible]. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. [illegible]. Informazioni tel. [illegible] - [illegible].
COLOSSEO [illegible] Madama Cristina 71, tel. 669.8034 Oggi ore 16 e 21 Mediterraneo presenta **Un curioso [illegible]** di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 669.743.



Al bocciodromo del circolo Nosenzo. E sabato e domenica i nazionali a coppie

La Tubosider torna a vincere

E' promossa al girone finale di Coppa Italia

ASTI. Dopo una pausa seguita alla conquista del titolo tricolore, la Tubosider è tornata a vincere. Sui campi del Circolo No[illegible] [illegible] via Corridoni gli azzurri di Paolo Ruscalla si [illegible] aggiudicati l'ottava prova della Coppa Italia organizzata dal Dopolavoro ferroviario [illegible] 38 terne in gara. Gli astigiani han[illegible] ora in classifica 17 punti, punteggio che consentirebbe loro di accedere al girone fina[illegible].

La terna era formata da Giancarlo Losano, Carlo Pastre e Delfino Novara: cinque successi in altrettante partite: 13-10 al Bra, La Fissa 13-4, Pantec Pianezza 13-8, Nitri Auto 13-3 [illegible] in finale contro gli Amici Chiavazzesi Biella per 13-8.

Il Dlf ha a [illegible] volta raggranellato sinora 14 punti, ed è [illegible] ridosso delle prime sei in graduatoria.

La stagione [illegible] intanto fitta di impegni. Sabato e domenica, [illegible] Vigone, si disputeranno i campionati italiani [illegible] coppie. Massiccia la partecipazione delle società astigiane: quattro formazioni Tubosider (Losano-Vottero, Pastre-Paletto, Scassa-Mandola [illegible] Bonino-Avetta), alcune del Dlf (Andreoli-Ressia e Rinaudo-Francioli le due coppie [illegible] punta) e del Cdc.

A Belluno invece si svolgeranno i campionati italiani [illegible] coppie donne a cui è iscritto [illegible] Dlf Asti con Angela Grimaldi-Rossella Piva, vittoriose nei regionali di Casale.

Prosegue intanto il 60° Torneo degli Assi [illegible] Torino: alle 21, nella partita di recupero del girone C, che offrirà alla quadretta vincente la qualificazione ai quarti [illegible] finale, si incontreran[illegible] Tubosider e Dopolavoro ferroviario.

Sono infine confermate le indiscrezioni relative al campionato per società '97-98. Possibilità di tesserare [illegible] giocatori di categoria A per ogni società di A1 e A2, soppressione della quadretta, raddoppio delle prove a coppie per un totale di 20 punti. Tra le altre novità, playoff che riguarderanno le prime 6 squadre di A1, altre due di A1 e 6 ([illegible] Ovest e 3 Est) di serie A2. Ne scaturirà un torneo finale che prolungherà il campionato di circa un [illegible]. Il via l'8 novembre, e conclusione [illegible] 22 febbraio: poi i play off.

La stagione dovrebbe essere divisa in settori: da novembre ad aprile il campionato di società; maggio [illegible] giugno riservati alla Coppa Europa, mondiali [illegible] europei; luglio-agosto-ottobre per le gare di propaganda, mentre [illegible] settembre i campionati italiani che accomuneranno via via insieme volo, raffa [illegible] petan[illegible].

Infine, Walter Bonino, specialista del tiro progressivo della Tubosider, [illegible] prenderà parte ai Giochi del Mediterraneo, in programma a Bari dal 21 giugno. Nella gara [illegible] tiro progressivo in programma per il Settore Volo, scenderanno in campo Loris Meret e Marco Ziraldo, detentore quest'ultimo del primato del mondo con 52 su 55.

[illegible]nni Capponi

[illegible]

Palestra Fidia

Viaggio virtuale con l'aerobica

ASTI. [illegible] terrà sabato alle 21 al Politeama lo spettacolo della palestra Fidia.

E' un saggio di fine anno allestito dagli allievi dei corsi organizzati dalla palestra astigiana: la serata si chiamerà «special flyght», un viaggio virtuale per il mondo da parte di un gruppo di turisti affidatisi alla «Fidiairlines».

Istruttori e allievi si esibiranno dall'aerobica classica al funky, dallo step al flamenco, dalla street dance ai ritmi latino-americani.

I più piccoli eseguiranno coreografie [illegible] «kiddie funk», aerobica-step e danza moderna. Saranno più di cento i «viaggiatori» della Fidia.

La manifestazione [illegible] «firmata» dalle insegnanti Jolanda Rega e Serena Barni. La presentazione della serata [illegible] affidata a Gabriella Forno. Nell'intervallo dello spettacolo, che ha la collaborazione di Albatros comunicazione, la Saclà, la centrale del latte di Torino, al cantina sociale di Mombaruzzo [illegible] la pasticceria Ricci offriranno un rinfresco. I biglietti sono in prevendita al costo di 20 mila (poltroncine numerate) [illegible] di 15 mila (loggione) alla segreteria della palestra Fidia (tel. 218.202) fino alle 12 di sabato.

I tagliandi si potranno acquistare anche alla biglietteria del Politeama dalle 20 di sabato. [e. a.]



In 80 hanno partecipato ai corsi dei «ferrovieri»

ASTI. [illegible] è conclusa con il consueto successo [illegible] partecipanti la scuola [illegible] avviamento al tennis organizzata dal Dopolavoro ferroviario di Asti sui campi di via Al Mulino.

Vi hanno preso parte [illegible] giovanissimi tennisti (nella foto sono riuniti per la tradizionale foto [illegible] fine corso) seguiti dai maestri [illegible] Ambrogio, Brotrini e Valeri.

Intanto sempre [illegible] cura del circolo tennistico dei «ferrovieri» hanno preso il via i [illegible] estivi di tennis che comprendono complessivamente otto lezioni. Sino al 15 giugno le lezioni si tengono [illegible] pomeriggio, in seguito al mattino. I corsi [illegible] diretti dal maestro Franco Deambrogio.

Vittorie [illegible] Casale e Castelletto

Baby campioni alla Blue roller

ASTI. I pattinatori della Blue Roller sono stati impegnati in due manifestazioni [illegible] Casale e Castelletto d'Orba: i piccoli atleti [illegible] alla loro prima esperienza agonistica.

A Casale, accompagnati dall'istruttore Daniele Ghidella, hanno gareggiato Giulia Quaglia (classe 1992, categoria «cuccioli»), Alessandro Bertuletti, Uriel Boero, Elena Marchisio, Elena Muratore (7 anni, «primi passi») [illegible] Elena Negro (12 anni, «nuovi atleti»).

[illegible] risultato più importante è stato ottenuto da Boero, che si è aggiudicato la vittoria con un'esecuzione senza errori del [illegible] esercizio, [illegible] parodia di Fred Buscaglione.

Bertuletti si è classificato in quarta posizione; mentre tra le ragazze la Marchisio è arrivata seconda [illegible] la Muratore quinta. Medaglia di bronzo per la Negro nei «nuovi atleti» e quinta posizione della Quaglia tra i «cuccioli».

A Castelletto d'Orba la squadra di Gabriele Nano [illegible] formata da Andrea Murdaca (5 anni, «pulcini»), Gabriele Dagna e Martina Morra (7 anni, «giovanissimi»).

Due i successi conquistati dalla società astigiana con Murdaca e Dagna. Quest'ultimo, che si è esibito sulle note della colonna [illegible] de «La stangata», ha ottenuto una valutazione artistica superiore [illegible] quella tecnica. La Morra [illegible] invece piazzata al quarto posto.

La Blue Roller ha concluso in quarta posizione la graduatoria a squadre.

«I riscontri ottenuti dai piccoli allievi sono confortanti - afferma l'istruttrice Stefania Leone -. Giulia Quaglia [illegible] Andrea Murdaca hanno soltanto qualche mese di attività alle spalle; Alessandro Bertuletti, Elena Marchisio e Elena Muratore [illegible] invece "prodotti" dei corsi di avviamento '96/97 iniziatisi a ottobre. Uriel Boero, Gabriele Dagna, Martina Morra [illegible] Elena Negro [illegible] già inseriti nel gruppo pre-agonistico».

Asti Skating. La compagine astigiana organizza per il [illegible] [illegible] giugno un corso gratuito di sei lezioni, aperto a bambini/e [illegible] età compresa tra i 4 e gli 8 anni. Le lezioni saranno tenute dall'allenatrice federale Lidia Nargi nella palestra Azzurra in via De Amicis il mercoledì e [illegible] venerdì dalle 17 alle [illegible]. Per informazioni e iscrizioni telefonare al 352.383 oppure al 214.745. [e. a.]

SPORT FLASH

Panathlon

StraAsti: si consegnano i 10 milioni al Pegaso

Si tiene stasera alle 20,15 all'Hasta Hotel di Vallebenedetta la riunione del Panathlon Club di Asti. Ospiti della serata saranno i giocatori della Tubosider, campioni d'Italia a squadre di bocce.

L'Albatros comunicazioni consegnerà quindi i 10 milioni raccolti dalla StraAsti al presidente del Panathlon e del Gruppo Pegaso Giorgio De Alexandris. Il ricavato sarà utilizzato dalla società astigiana per l'attività sportiva dei disabili. [e. a.]

Medicina sportiva

Convegno alle Mura sui traumi nello sport

Si svolge stasera dalle 21, al circolo Antiche Mura in via Morra, un convegno di medicina sportiva sul tema «La traumatologia nel tennis and company». Interverranno Renzo Caracciolo, medico sportivo dell'Asti calcio, la marciatrice Lucia Gianotti [illegible] il dottor Luca Bocco. [e. a.]

Calcio

Domani il sorteggio del trofeo delle Pro loco

Domani alle 21,15 nella sala Azzurra del palazzo della Provincia si svolgerà la cerimonia del sorteggio dei gironi eliminatori del «Trofeo California». Il torneo di calcio riservato alle Pro loco si disputerà a Motta di Costigliole dalla prossima settimana. [e. a.]

Tiro a [illegible]

Stasera a Olmo Gentile gare di tir[illegible] al piattello

Il gruppo «Amatori del tiro [illegible] volo» organizzata per oggi [illegible] Olmo Gentile, (con prosecuzione il 19 ed il 26 giugno), una gara di tiro al piattello. Inizio alle 21. Premi in oro. Sabato e domenica 14 e 15 giugno, alle 10 ed alle 16, gara al piattello alla cacciatora. [e. ce.]



Se per vincere serve modificare il progetto, agli ingegneri Aprilia bastano poche ore.

Quando il fattore critico di successo è il tempo, i team di progetto Aprilia non perdono un solo attimo, perché il loro lavoro di squadra può contare sulla potenza e sull'affidabilità dei sistemi AlphaStation™ di DIGITAL. Nelle corse e nella produzione commerciale, il successo dipende dalla capacità di aggiornare rapidamente i progetti per introdurre e verificare subito i miglioramenti che, in gara come nel mercato, fanno la differenza. Aprilia ha scelto i sistemi AlphaStation perché DIGITAL è leader di prestazioni, grazie alla sua tecnologia a 64 bit ed offre, da sempre, servizi che non temono confronti. Tutto questo non costa di più perché DIGITAL è competitiva anche nei prezzi. Per correre con il leader di mercato, non servono budget straordinari. Basta impiegare bene, cioé al massimo, le proprie risorse. Perché per essere campioni non basta vincere una corsa. Serve vincere sempre. Fate vostro il vantaggio DIGITAL. Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo www.digital.it

digital™

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Giugno 1997
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA, 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Provincia, Beppe Nicolo presenta i primi elementi del Piano territoriale

«Investimenti per 2200 miliardi»

Il Biellese si conferma area di vaste attività



Un [illegible] della presentazione ieri del Piano territoriale: a destra l'assessore **Beppe Nicolo** che ha commentato l'indagine provinciale

[illegible] Da almeno [illegible] secoli il Biellese è sinonimo di industrie tessili. [illegible] viene istintivo immaginare un territorio [illegible] dalle fabbriche [illegible] dal cemento. Niente [illegible] più falso: il [illegible] per cento del territorio della [illegible] Provincia è ricoperto di boschi. A questa già larga fetta di verde c'è da aggiungere un ulteriore 23 per cento di [illegible] naturali [illegible] montagne) e una uguale percentuale (23 per cento) di [illegible] agricole. Il totale delle [illegible] insediate, [illegible] dove l'uomo ha costruito, raggiunge appena il 9 per cento.

Sono alcuni dei dati contenuti nella [illegible] dell'«uso del suolo», una delle otto indagini finanziate dalla Provincia nell'ambito del piano del territorio. L'iniziativa (che rientra tra i compiti attribuiti dalla legge 142 alle Province) è [illegible] presentata ieri dall'assessore Beppe Nicolo. «Ci siamo posti il problema di fare un piano che fosse [illegible] effettivo orientamento per gli enti pubblici e i privati - ha detto - ma non ci saranno imposizioni. Il documento finale dovrà essere il frutto di un'intesa la più larga possibile in maniera da ridurre al minimo [illegible] situazioni di conflitto che pure nasceranno perchè alla fine si tratterà di fare [illegible] scelte politiche».

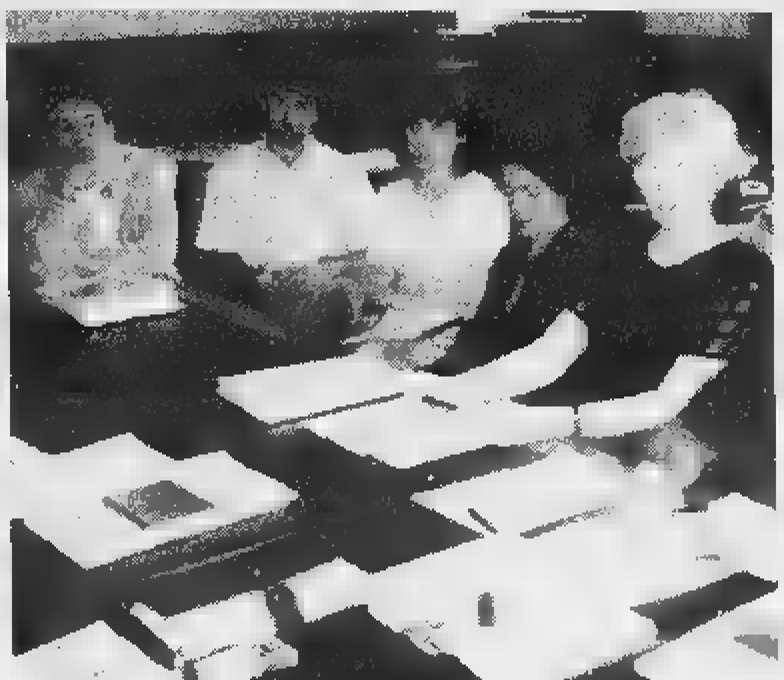
Il piano attualmente in fase di elaborazione poggia su un'ampia base di dati che fotografano il territorio com'è. E quindi ecco la [illegible] Progetti (presentata ieri) con il censimento acritico di tutti i piani presentati [illegible] enti pubblici [illegible] privati («c'è quindi anche il progetto dell'inceneritore - ha precisato Nicolo - E questo [illegible] perchè la Provincia abbia cambiato linea, ma semplicemente perchè esiste [illegible] andava registrato»). La piattaforma [illegible] allargando con l'Osservatorio urbanistico che raccoglie tutti i piani regolatori e la carta dell'uso del suolo, ai quali [illegible] affiancheranno [illegible] piano della Mobilità (il monitoraggio del traffico sulla rete viaria provinciale), [illegible] ricerche ambientali su rifiuti, acqua, aria e fauna [illegible] la mappa dei beni storici ed architettonici [illegible] delle risorse produttive.

I dati della Banca progetti saranno sovrapposti ad [illegible] osservatorio finanziario che fornirà tutte le informazioni utili a coprire i costi dei piani. Una volta delineata bene la mappa del territorio la Provincia presenterà la bozza degli obiettivi politici che intende perseguire col piano territoriale di sviluppo. Bozza che sarà discussa a tutti i livelli [illegible] partite dal prossimo mese [illegible] luglio prima dell'adozione [illegible] piano definitivo.

I particolari della Banca progetti sono [illegible]ti poi illustrati [illegible] Daniela Cerra, [illegible] tecnici che hanno lavorato al documento. Contiene i dati di 246 iniziative [illegible] importo complessivo di oltre 2200 miliardi: «Ma l'80 per cento delle risorse (1765 miliardi) [illegible] concentrate su 18 iniziative - ha spiegato [illegible] dottoressa Cerra - [illegible] solo 766 miliardi sono già stati deliberati e appena 222 già spendibili»

L'architetto Isa Conti invece ha presentato le carte dell'uso del suolo ricavate da fotografie satellitari [illegible] aeree del territorio, «lette» [illegible] un esperto. Oltre alla [illegible] generale del territorio sono state realizzate cartine più particolareggiate, complete da dettagliatissime schede, che forniscono la situazione paese per paese.

[illegible] Affisi



Nuove risaie a Castelletto

Anche le opere della «Baraggia» tra i 246 interventi catalogati

BIELLA. L'«isola» disegnata in azzurro nella campagna tra Castelletto Cervo [illegible] Rovasenda spicca tra le «nuvolette rosa» dell'area industriale di Cossato in una delle mappe che fanno parte della «Banca progetti». E pretende [illegible] spiegazione: «E' uno di quei progetti sul quale l'amministrazione dovrà pronunciarsi [illegible] decidere se inserirlo nel piano territoriale [illegible] sviluppo - risponde l'assessore Nicolo -. L'ha presentato il Consorzio di Bonifica della Baraggia che vorrebbe costruire altre risaie in questa zona, collegandole alla rete irrigua dell'invaso del Ravasanella». Consorzio della Baraggia che ha presentato una serie di progetti che comprendono la costruzione della rete irrigua collegata alla diga sull'Ingagna (142 miliardi), le opere [illegible] regimazione dell'omonimo torrente (in fase di esecuzione costo 16 miliardi), il completamento della rete primaria dell'acquedotto del Consorsio idrico Vercellese [illegible] del Biellese (35 miliardi già finanziati [illegible] il potenziamento-completamento della rete irrigua dell'invaso dell'Ostola (18 miliardi).

Le altre grandi opere pubbliche [illegible] il **Peduncolo** autostradale ideato dall'Ativa tra la bretella della Lancia di Verrone e il casello di Alice Castello sulla Torino-Aosta (350 miliardi); il nuovo **Ospedale di Biella** (220 miliardi); la **Pedemontana** tra la Biella-Cossato quando finalmente arriverà [illegible] Rolino di Gattinara [illegible] l'autostrada Voltri-Sempione (400 miliardi).

Ci sono anche i progetti dell'**Inceneritore** della Fiat a Ver[illegible] (costo 120 miliardi), del secondo [illegible] terzo lotto della **Cossato-Valle Mosso** (81 miliardi) [illegible] il completamento della **Biella-Mongrando** (due progetti per complessivi 130 miliardi).

Completano l'elenco dei maggiori interventi la variante sulla **Crocemosso-Pray** per evitare l'attraversamento di Ponzone (33 miliardi), la sistemazione idraulica del torrente Elvo e dei suoi affluenti messo in cantoere dalla Comunità montana (19 miliardi), e il completamento della rete di collettori del Cordar del basso Biellese (32 miliardi).

[m. al.]

Dormivano quando hanno fatto irruzione i banditi: analogie col caso di Campiglia

Cossila, due anziani rapinati in casa

Sono i fratelli Coda Bertetto: bottino 300 mila lire

BIELLA. Due pensionati, i fratelli Angelo e Andrea Coda Bertetto, rispettivamente [illegible] 72 [illegible] 77 anni, residenti nel rione Cossila San Grato, sono stati sorpresi da due banditi [illegible] dormivano e derubati [illegible] trecentomila lire in contanti. Andrea Coda Bertetto, geometra, storico e studioso delle realtà locali, [illegible] un personaggio molto conosciuto nel Biellese.

L'episodio, denunciato ai carabinieri l'altra mattina da uno dei due fratelli, risale [illegible] lunedì notte, verso le 23,30. [illegible] due [illegible]ziani, già a letto, sono stati svegliati dalla luce delle torce impugnate dai due sconosciuti, dall'apparente età di 25-30 anni, [illegible] il volto coperto [illegible] armati di coltello. I banditi [illegible] entrati dalla la porta-finestra della [illegible] che dà sul balcone, al primo piano.

«Questa è una rapina, vogliamo tutti i soldi che avete in casa» hanno intimato i banditi. Seppure spaventati i fratelli Coda Bertetto non hanno perso la calma: uno di loro ha preso da un cassetto banconote per 300 mila lire [illegible] le ha consegnate ai rapinatori. Arraffato il denaro, i due sconosciuti hanno tagliato i fili del telefono e si sono allontanati.

Secondo gli inquirenti, l'episodio presenta molti aspetti in co[illegible] con la rapina compiuta lo [illegible] 20 maggio ai danni [illegible] don Pierino Romano, il parroco di 76 anni di Campiglia Cervo.

Anche in quella occasione i banditi avevano agito di notte, mentre [illegible] religioso dormiva: entrati dalla porta che dà sul balcone della casa parrocchiale si presentarono in due, [illegible] il volto coperto, armati di torce elettriche e di coltello. I due banditi, com'è successo lunedì [illegible] in casa dei pensionati di Cossila, [illegible] sfiorarono [illegible] un dito [illegible] la vittima della rapina, ma si preoccuparono soltanto di rubare [illegible] soldi in contanti. [illegible] don Ro[illegible] si fecero consegnare [illegible] milioni custoditi in cassaforte, cioè [illegible] rette della scuola materna gestita dalla parrocchia.

Franco Piras

ZIMONE

Agricoltore cade dal fienile e muore

ZIMONE. Cordoglio in paese per la morte di un ex agricoltore molto conosciuto in paese. Si chiamava Franco Pozzo, aveva [illegible] anni. L'uomo è rimasto vittima di [illegible] caduta dal fienile di casa: abitava in strada per Viverone. La procura della Repubblica ha ordinato l'autopsia. L'indagine è stata affidata ai carabinieri di Salussola, [illegible] la conclusione dell'inchiesta non dovrebbe riservare sorprese. Ad accreditare la tesi della disgrazia le condizioni dell'uomo: aveva infatti gravissimi problemi alla vista, anche [illegible] riusciva [illegible] gestire la sua vita e l'attività della piccola cascina. L'uomo, vedovo da oltre 5 anni e senza figli, viveva da solo. La disgrazia risale [illegible] martedì mattina. Da [illegible] prima ricostruzione dei fatti, Franco Pozzo è salito sul fienile, [illegible]sso alla casa, [illegible] ad [illegible] certo punto ha perso l'equilibrio ed è caduto da un altezza di circa [illegible] metri. Un volo che gli è stato fatale. Solo in tarda mattinata alcuni parenti, che lo andavano [illegible] trovare quotidianamente, hanno scoperto la tragedia ed hanno avvertito i carabinieri, intervenuti per i rilievi del [illegible]. Come detto, gli stessi militari avrebbero esclu[illegible] altre [illegible] che possano far pensare a conseguenze non accidentali. L'autopsia ordinata dal magistrato dovrebbe servire esclusivamente a far luce sull'ora della disgrazia e a stabilire se il decesso è avvenuto o meno sul colpo.

[f. p.]

[illegible] ANO

[illegible]

Associazionismo ecco la «mappa»

Associazioni, gruppi, circoli, fondazioni: in provincia sono più di mille e sono tutte [illegible]ite in un volumetto [illegible] 350 pagine. Per argomento sono anche indicate le finalità di ognuna, i referenti, gli indirizzi ed i numeri telefonici. La «Mappa dell'associazionismo biellese» è pronta.

Guabello Pag. [illegible]

Biella

Ancora un blitz contro i nomadi

Nuovo blitz della polizia contro i nomadi e le carovane che ten[illegible] di occupare spazi non autorizzati, in città. Dopo l'intervento di venerdì scorso per far sgombrare gli zingari che si erano accampati in via Cottolengo, l'altro pomeriggio la polizia ne ha dovuto allontanare un altro gruppo, nella stessa zona.

Pag. [illegible]

Coggiola

Il Lanificio Fila al gruppo Viana

Il lanificio Fratelli Fila passerà in mano alla manifattura Viana [illegible] Carisio. Il gruppo vercellese ha [illegible] battuto la società inglese nella battaglia a colpi di miliardi (oltre una quindicina) per l'acquisto dell'azienda. Oggi il giudice Paolo Cigliola dovrà esprimere il suo parere per il concordato preventivo.

Pag. 39

Pralungo

Paese in festa con la «Sagra»

Il via è fissato per il 21 giugno, ma tutto è pronto per la «Sagra dla Gesa Granda»: i proventi saranno destinati a coprire le spese per l'installazione del nuovo impianto per le campane.

Pag. 38

Basket

Conti lascia l'Ing per Varese in A1

I tifosi del palazzetto salutino Andrea Conti: nella stagione '97-98 della pallacanestro nazionale il fratello d'arte lascerà Biella e giocherà a Varese in A1, alla corte di coach Recalcati.

Pag. 45

Pallamano

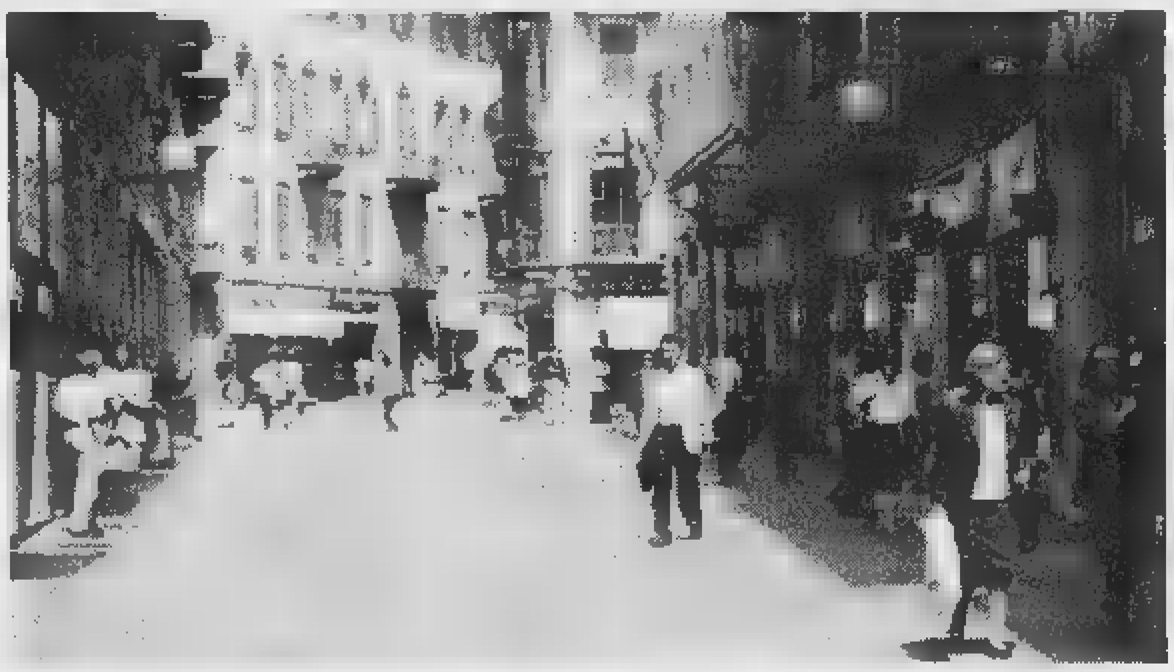
Palbi, uno sponsor per giocare in A2

Il 20 giugno scade il termine ultimo per l'iscrizione al campionato [illegible] A2 ma la situazione [illegible] della Palbi è tutt'altro che rassicurante.

Pag. 45

Presentata ieri a Palazzo Oropa la guida preparata dall'Informagiovani





La mappa costituirà [illegible] ottimo punto di riferimento per chi abita in città e [illegible] paesi. In alto l'assessore Emanuela Verzella

Associazioni, è un «boom»

In mille a fare sport, cultura e musica

BIELLA. Associazioni, gruppi, circoli, fondazioni: in provincia [illegible] più [illegible] mille e sono tutte censite in un volume di 350 pagine. Per argomento sono anche indicate le finalità di ognuna, i referenti, gli indirizzi ed i numeri telefonici. La «Mappa dell'associazionismo biellese» è finalmente pronta: una banca dati, consultabile negli uffici del Comune, trasferita in una pubblicazione [illegible] 2500 esemplari. Il volume è stato curato dall'Informagiovani e verrà distribuito ad ognuna delle realtà censite, e localmente ed a livello regionale, anche ad enti ed organizzazioni di volontariato. Presto sarà pure disponibile su supporto informatico.

La complessa iniziativa, promossa dagli assessorati all'Istruzione ed alla Cultura di Biella [illegible] di Cossato, è stata presentata ieri a Palazzo Oropa, non è un semplice elenco che va dall'«Accademia del Biliardo» fino all'Unicef, ma piuttosto un lavoro articolato che viene riassunto, nelle prime pagine, da un'analisi sociologica curata da Bruno Guglielminotti.

La fotografia tracciata dallo studioso biellese, vede al primo posto le associazioni per il tempo libero (in cui vengono citate 517 realtà dalle Guide Scout, ai comitati carnevaleschi, al circolo del bridge fino allo [illegible] club). Di seguito vengono invece le aggregazioni dedicate alle attività culturali, artistiche ed istruttive. Queste ultime, in provincia, [illegible] 184, dalle compagnie teatrali, ai gruppi [illegible]icali, i fotoamatori ed i centri di studio. Sono quasi altrettanto numerose le associazioni combattenti d'arma (142) e quelle che si dedicano alla solidarietà (149), mentre [illegible] più limitato è il numero di quelle che si occupano di ecologia ed ambiente che arrivano a [illegible] unità. Un capitolo della mappa è stato pure riservato agli oratori ed alle comunità religiose [illegible] nel Biellese sono in tutto 61. Guglielminotti si è pure soffermato ad analizzare come, le [illegible] realtà, siano localizzate sul territorio, a Biella [illegible] nei Comuni più importanti. [p. g.]

In regalo il 21 giugno nei portici di piazza Vittorio

Il giorno degli aquiloni

Tutte le iniziative del «Sorriso»

BIELLA. Sta ottenendo un cla[illegible] successo la [illegible] rassegna del Sorriso, organizzata da Radio City [illegible] La Stampa nel ricordo di Giulia Catricalà. Centinaia [illegible] voti affluiscono giorno dopo giorno nelle redazioni [illegible] Biella e Vercelli, a Radio Piemonte e Radio City e sabato pubblicheremo la prima classifi[illegible] parziale delle quattro categorie: negozi [illegible] commercio, assistenza [illegible] volontariato, scuola, uffici pubblici.

Ed [illegible] diamo qualche ragguaglio sulla «due giorni del Sorriso». Sabato 21 giugno, [illegible] cura della Cooperativa «L'Arciere» [illegible] distribuiti gratis migliaia di aquiloni ai bambini di Vercelli (parco Camana), [illegible] Biella (sotto i portici Standa [illegible] piazza Vittorio) [illegible] Borgosesia (nei giardini davanti al municipio). Prima di quella data (il solstizio d'estate che sarà per sempre dedicato al ricordo di Giulia Catricalà) comunicheremo per tempo gli orari della distribuzione: gli aquiloni saranno regalati fino ad esaurimento.

Sette giorni dopo, e cioè sabato [illegible] giugno, [illegible] teatro Civico di Vercelli, con il patrocinio del Comune, avrà luogo la premiazione dei vincitori delle quattro categorie con la consegna del trofeo «Giulia Catricalà», messo in palio dalla vincitrice dello [illegible] anno, Isabella Oliverio. Durante la serata si esibiranno big della musica leggera invitati da Mimmo Catricalà, [illegible] l'appoggio economico dell'«Arciere». L'anno scorso, tanto per ricordare, la «star» fu il giovane Nek, risultato poi uno dei trionfatori dell'ultimo San Remo.

E dopo lo spettacolo e le premiazioni, il ristorante «il Giardinetto» proporrà la «cena-vip». Niente di «esclusivo» [illegible] di snob, s'intende. Chiamiamo «vip» le persone che vi parteciperanno perchè lo faranno davvero con il cuore: il ricavato della cena - tolte le spese che il generosissimo chef Siviero ridurrà al minimo indispensabile e grazie al contributo dell'Ascom di Vercelli - sarà devoluto alla [illegible] del piccolo Massimo Fiorio, un bambino che sta lottando, con successo, contro una grave malattia, ma che ha ancora bisogno di cure. Durante la cena, supertombola per tutti i partecipanti con premi ricchissimi offerti dal Portofino's Center e dalla Casiraghi Viaggi. [d. b.]

LA STAMPA RADIO CITY

[illegible] 12 GIUGNO 1997

Premio del sorriso

La persona più gentile, cordiale altruista o simpatica è

.... di ....

NEGOZI E COMMERCIO	ASSISTENZA E VOLONTARIATO	SCUOLA	UFFICI PUBBLICI
☐	☐	☐	☐

(sbarrare il settore interessato)

I tagliandi devono [illegible] alla redazione di [illegible] de LA STAMPA oppure a [illegible] PIEMONTE [illegible]

NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE



ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE *COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S*

QUI BIELLA

Amministrazione

Convocata l'assemblea del consorzio servizi Iris

E' stata convocata per giovedì 19, l'assemblea del consorzio intercomunale dei servizi socio-assistenziali Iris. Tra i punti all'ordine del giorno, l'esame del conto consuntivo. [d. sa.]

[illegible]ne

Rinnovato il consiglio dei consulenti del lavoro

E' stato rinnovato il consiglio provinciale dell'Ordine dei [illegible]lenti del lavoro. Alla presidenza [illegible] stato eletto Ilario Bortolan; segretario Luigi Pastorello, tesoriere Cesare Rigola, consiglieri Giuliano Baù e Giovanni Grosso. Bruno Maffiotti è presidente del collegio dei revisori dei conti, affiancato da Guglielmo Quadrelli e Guido Cassaro. [g. co.]

[illegible]

[illegible] Cenaculum assegna il «Premio Sestertius»

Il «Premio Sestertius» '97, istituito dal Cenaculum Latinitatis, verrà consegnato mercoledì sera al Circolo Sociale: ad essere premiati saranno gli alunni biellesi che più hanno meritato nello studio della lingua latina. [b. pe.]

Provincia

An chiede interventi per [illegible] imprese agricole

Il gruppo consiliare [illegible] An in Provincia chiede all'amministrazione interventi concreti a favore delle imprese agricole danneggiate dal periodo di siccità che nelle scorse settimane ha caratterizzato il clima nel Biellese. An sollecita la giunta a farsi promotrice di adeguiatre convenzioni tra un istituto di credito locale e le organizzazioni degli agricoltori. [d. sa.]

Incontri

A Palazzo La Marmora il paesaggio e l'architettura

Si svolgerà oggi alle 17, [illegible] Palazzo La Marmora, l'ultimo incontro del corso «Paesaggio e architettura», organizzato dall'Ordine degli architetti della provincia. [b. pe.]

Gli abitanti di via Cottolengo fanno intervenire la Questura

Un blitz contro gli zingari

La polizia sgombera accampamento

BIELLA. Nuovo blitz della polizia contro i nomadi e le carovane che tentano di occupare spazi non autorizzati in città. Dopo l'intervento di venerdì scorso per far sgomberare i nomadi che [illegible] erano accampati in [illegible] Cottolengo, sull'area della Biella-Mongrando, l'altro pomeriggio la polizia ha dovuto allontanare [illegible] un gruppo [illegible] zingari (della tribù Rom, la nobiltà nomade, mentre l'altro gruppo etnico è quello [illegible] Sinti), in sosta nella stessa zona.

Anche in questo [illegible] stati gli abitanti del quartiere Masarone, preoccupati per la presenza degli zingari, a chiedere l'intervvento della Questura. Le due «volanti», inviate sul posto pochi minuti dopo le telefonate, si sono trovate di fronte [illegible] un mini accampamento già organizzato, con diverse auto di grossa cilindrata e sette [illegible] è stato necessario il successivo intervento [illegible] del commissario Stefano Silvestris per far allontanare i nomadi, che sono stati scortati oltre i confini della città.

«Abbiamo invitato gli zingari a trasferirsi nel campo attrezzato [illegible] Ponderano - spiega il funzionario della Questura -, ma [illegible] ne hanno voluto sapere. A questo punto li abbiammo fatti sgomberare».

Intanto negli ultimi due giorni sono state denunciate e successivamente espulse madre [illegible] figlia colte a rubare in [illegible] supermercato di via Rosmini, mentre in altri due casi sono stati tentati furti in abitazioni: alle 12,15 a Sandigliano e [illegible] 16 nella frazione Masserano e Calaria [illegible] Biella. In entrambi i casi a tentare i colpi [illegible] state due donne, scappate alla vista dei padroni [illegible] [f. p.]

FURTI

Triverese in cella

BIELLA. Le [illegible] sono scattate nuovamente ai polsi di Mauro Vioglio, [illegible] anni, di Trivero: è stato sorpreso dalla polizia mentre stava frugando in un'auto posteggiata in via Delleani. Mauro Vioglio, che ha avuto [illegible] disavventure giudiziarie per reati contro il patrimonio, è stato visto da un passante mentre armeggiava intorno [illegible] Peugeot. L'uomo, notata una «volante», l'ha fermata, dando l'allarme. L'intervento degli agenti è stato [illegible] e poco dopo il triverese è finito in cella con l'accusa di furto aggravato: quando gli agenti l'hanno bloccato [illegible] ancora in mano il martello con cui era riuscito ad infrangere il vetro della Peugeot. Nei suoi confronti potrebbero scattare anche le denunce di altri quattro furti avvenuti tra lunedì e martedì su altrettante auto parcheggiate nella zona dell'ospedale: una Golf, una Punto, una Renault e una Peugeot. [f. p.]

Il pretore rinvia

Atti di libidine se ne occuperà il tribunale

BIELLA. Si occuperà il tribunale dei presunti atti di libidine commessi [illegible] un uomo di 43 anni su un ragazzo che all'epoca dei fatti (nel '93) aveva poco [illegible] di 16 anni.

Ieri il procedimento è stato aperto [illegible] pretore Crupi perchè il capo d'imputazione prevedeva l'accusa di «corruzione di minorenni», un reato superato dalla nuova normativa sugli abusi sessuali. Ma un ulteriore particolare rendeva ancora più complicato il processo. L'inchiesta era infatti scattata [illegible] la denuncia della madre del ragazzo, che però accennava ad una «complicità» del figlio. Il pretore ha quindi sentito, [illegible] porte chiuse, la donna e del giovane per capire se la presunta vittima fosse invece consenziente. In questo caso l'imputato [illegible] punibile; in caso contrario il reato andava modificato in atti [illegible] libidine [illegible] dunque di competenza del tribunale.

I due testi non avrebbero contribuito a chiarire la vicenda e il giudice ha scelto la [illegible]conda ipotesi. [d. p.]

Tra giugno e luglio

Bimbi romeni in vacanza nel Biellese

BIELLA. Sabato arriverà il primo gruppo di bambini romeni per trascorrere [illegible] periodo [illegible] vacanza nel Biellese; il secondo, per complessivi 55 ragazzi, giungerà a luglio. L'iniziativa rientra nelle attività dell'Associazione biellese Pro Romania, che sostiene tra l'altro gli orfanotrofi di Botosani e Dorohoi; sempre [illegible] Botosani, l'associazione [illegible] per aiutare l'ospedale pediatrico: all'inizio di luglio da Biella partirà un Tir per inviare [illegible] mediche, indumenti [illegible] telerie.

Al proposito, chi fosse intenzionato a contribuire alle iniziative, puo contattare l'associazione ai numeri 351400 [illegible] 8491662. All'agenzia n° 4 di Biverbanca è inoltre aperto [illegible] conto corrente (101485/8) per [illegible] le offerte.

Nel frattempo [illegible] stato rinnovato il consiglio direttivo; [illegible] presidente è Edoardo Zanola, affiancato da Brunello Livorno, Paolo Biasettti, Claudio Caneparo, Roberto Crivellaro, Piegiovanni Polla e Nicoletta Celano. [g. co.]

LETTERE AL GIORNALE

«Airbag» per le [illegible] sancirne l'obbligo

La normativa che tempo fa impose il casco ai motociclisti ha ridotto, secondo le stime più accreditate, gli incidenti mortali del 22 per cento. Ora [illegible] stato allestito [illegible] cuscino salvaschiena che, indossato [illegible] un "gilet", si gonfia al momento delle caduta proteggendo la spina dorsale. Questo airbag motociclistico potrebbe costituire un ulteriore passo avanti nella ricerca della [illegible] per i motociclisti: in particolare il nuovo airbag dovrebbe essere in grado di evitare le ricorrenti gravissime lesioni spinali che causano paralisi irreversibili in tanto giovani. Il Governo dovrebbe valutare l'efficacia di questo prodotto e, in caso [illegible] esito positivo, sancirne l'obbligo.

Sandro Delmastro
deputato di An, Biella

Ma quanto cos[illegible] [illegible] città in fiore?

Per motivi di lavoro percorro sovente in auto le [illegible] Chia[illegible] mi è sfuggito [illegible] la[illegible] di abbellimento del ponte sul Cervo. Ora la ringhiera [illegible] perfettamente riverniciata [illegible] una raffica di vasi di gerani [illegible]no in bella mostra sul parapetto. Mi chiedo però una cosa: non era forse sufficiente limitarsi a ripulire dalla ruggine la ringhiera e riverniciarla, [illegible] spendere soldi in fiori che, con lo smog che caratterizza la zona, dovrenno essere presto sostituiti? Mi sembra inoltre che questa amministrazione stia dandosi molto da fare nel settore florovivaistico. Sempre in città infatti sono comparse parecchie aiuole che davvero danno un innegabile tocco di verde ed abbellis[illegible] prima assai grigie. Penso a viale Matteotti, [illegible] quello splendido rettangolo fiorito davanti al municipio oppure a quello in piazza Santa Marta. Ma quanto incidono queste spese sulle [illegible] comunali? Perchè oltre [illegible] realizzazione in sè, bisogna anche pensare al mantenimento. E non credo siano [illegible] molto b[illegible].

Lettera firmata, Biella

Scrivere a La Stampa
via Repubblica 29, Biella
Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono (015) 20.100 - 20.101
Cavaglià: telefono (0161) 966.066
Cossato: telefono (015) 922.123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

[illegible]**a:** telefono (015) 20.848/9; [illegible]**glià:** telefono (0161) 96.470; [illegible]**to:** telefono (015) [illegible]

PROCURA DELLA [illegible]

[illegible] via Marconi [illegible] telefono (015) 26.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, [illegible] (015) 35.90.411.

FFERROVIE DELLO STATO

Biella: Staziona di Biella San Paolo, piazza San Paolo, telefono (015) 40.25.52.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] Comunale, via Fratelli Rosselli 104, telefono (015) 402351. Orario: [illegible] 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricetta medica urgente.

Biella (Cossila [illegible] Grato): [illegible] *Cagna*, via Oropa 52, telefono (015) 351807.

[illegible] *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà [illegible], telefono (015) 253.60.73.

Occhieppo Sup.: *Dr. Franchini Bellucci*, p. Maffeo 8/a, telefono (015) 59.01.74.

Vallemosso: *Dr.ssa Corbellini*, [illegible] 13, telefono (015) 70.61.94.

[illegible] *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, telefono (0161) 85.71.[illegible].

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.88.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, telefono (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

BIELLA

NATI. Alessandro D'Ambrogio, di Antonio e Tiziana Pici.

MORTI. Piergiorgio Lanza, 64 anni, pensionato; Luigi Fontana, 47 anni, impiegato; Renzo Morandi, 73 anni, pensionato.

SANDIGLIANO

MORTI. Giovanna Orrù, 4[illegible] anni, casalinga.

STRONA

MORTI. Maria Veneranda Alta, 83 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Lorenzo Caccianotti, 63 anni, pensionato.

Attività [illegible]

Biella. Nella seduta [illegible] martedì scorso, [illegible] della Camera [illegible] Commercio di Biella, si è insediata [illegible] Commissione provinciale per l'Artigianato costituita con decreto del predidente della Giunta Regionale. Il provvedimento [illegible] preso in ottemperanza alla normativa per [illegible] tenuta degli Albi provinciali delle imprese artigiane. Nella stessa seduta [illegible] stati nominati il presidente ed [illegible] presidente, rispettivamente Dominico Cominetto e Angiolino GUz[illegible] Il presidente, su designazione del Segretario generale della Camera di Commercio, ha [illegible] sua volta, conferito l'incarico di segretario [illegible] Caterina Janutolo. [g. co.]

Un'operazione da 15 miliardi per il lanificio di Coggiola. Oggi in tribunale il concordato

La Viana si aggiudica la Fratelli Fila

L'azienda di Carisio ha battuto i concorrenti inglesi

COGGIOLA. Con un'operazione da oltre quindici miliardi la Fratelli Fila si [illegible] messa al riparo dal rischio di fallimento. Lo stabilimento passerà in mano alla Manifattura Viana [illegible] Carisio che martedì, nella licitazione privata, ha presentato l'offerta migliore (supportata oltretutto da solide garanzie bancarie). Questa mattina in tribunale, il giudice Paolo Cigliola dovrà quindi dare il suo parere al concordato preventivo: il lanificio, grazie all'operazione di vendita, ora ha infatti ottime probabilità di ottenere il provvedimento.

In lizza, per l'acquisto dell'azienda coggiolese (che a gennaio [illegible] chiesto l'amministrazione controllata e la settimana [illegible] il concordato), c'erano due acquirenti: oltre agli imprenditori vercellesi si era presentata in gara anche una società inglese, la «Inter Europe» che ad una prima apertura delle buste, la scorsa settimana, aveva però offerto 700 milioni in meno dei diretti concorrenti. Era stato così stabilito, dal curatore Ugo Mosca, di offrire agli stranieri una nuova possibilità.

Partiti da una base iniziale [illegible] 6 miliardi (tanto era la prima offerta appena il lanificio entrò in crisi in gennaio), a colpi di rilanci il «budget» è lievitato fino al doppio. Dodici miliardi e 510 milioni, garantiti per intero dalla fidejussione di un istituto [illegible] credito cittadino, verranno destinati all'acquisto dello [illegible] bilimento, [illegible] miliardi e [illegible] s'aggiungeranno per il «magazzino», cioè il materiale che deve ancora essere lavorato [illegible] quello già pronto. Inoltre, in attesa che venga perfezionato il contratto di vendita una volta concluso l'iter del concordato preventivo, la Viana s'impegnerà a pagare un «affitto» mensile di quaranta milioni.

Sul fronte occupazionale saranno garantiti 85 posti di lavoro sugli attuali 125 anche se l'intenzione dei nuovi titolari [illegible] potenziare i reparti del lanificio lascia ben sperare i rappresentanti dei lavoratori. Prima di entrare in crisi, nel '96, erano 170 gli addetti [illegible] forze a Coggiola. La Fratelli Fila, malgrado il momento difficile attraversato, ha però [illegible] il [illegible] prestigio fra i clienti italiani e stranieri, un marchio sinonimo di qualità.

«Ora inizia il momento più complicato - commenta il responsabile della Filtea Cgil, Gamba -. Siamo soddisfatti per la piega che ha preso la trattativa e naturalmente il fatto [illegible] confrontarci [illegible] un'azienda "di casa" rappresenta una garanzia in più. Ciò su cui puntiamo in modo particolare è il rilancio del lanificio, gli investimenti previsti per riportare l'azienda in quota». [p. g.]





La manifattura Viana [illegible] Carisio (nella foto in basso) [illegible] 15 miliardi si [illegible] aggiudicata l'asta per la Fratelli Fila (qui a fianco) e [illegible] per l'industria di Coggiola, che così ha scongiurato il fallimento, si aprono [illegible] prospettive di lavoro [illegible] di sviluppo La Fratelli Fila, malgrado il momento difficile attraversato, ha conservato il suo prestigio fra i clienti italiani [illegible] stranieri: [illegible] marchio diventato negli anni sinonimo di qualità

Sindacati soddisfatti: «La Manifattura assicurerà 85 posti di lavoro sugli attuali 125 ed investimenti per il rilancio dello stabilimento che così tornerà in attivo»

«Laniera»

Un convegno per i 120 anni

BIELLA. Gli associati della «Laniera» di tutt'Italia si preparano a salutare i 120 anni dell'ente. I festeggiamenti prenderanno il via con un convegno organizzato a Città Studi il 30 giugno che avrà per titolo «L'industria laniera, [illegible] grande tradizione alle soglie del 2000».

Per l'occasione saranno presenti [illegible] importanti [illegible] mondo imprenditoriale, dell'economia e della politica italiana. Non mancheranno Giorgio Fossa, presidente [illegible] Confindustria, il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani ed il commissario europeo Mario Monti che affiancheranno «in cattedra» Salvatore Carrubbo, direttore editoriale del Gruppo «Sole [illegible] ore», Gian Paolo Fabris, docente [illegible] Sociologia dei Consumi allo Iulm, e l'economista Mario Deaglio, professore all'Università di Torino. Ci saranno inoltre Giancarlo Lombardi, presidente della Filatura di Grignasco, e Aldo Zegna, della Ermenegildo Zegna.

La celebrazione dell'anniversario coinciderà anche con l'assemblea annuale dei soci e quindi con la fine del mandato dell'attuale presidente, Paolo Negri. L'imprenditore biellese (attualmente presidente di Idea Biella), che per parecchi anni ha guidato l'organizzazione, combattendo fra l'altro anche importanti battaglie, lascerà la poltrona nel pomeriggio quando verrà designato il nuovo direttivo. [p. g.]

IN BREVE

[illegible]

In mostra al castello antichi strumenti di tortura

Appuntamento domani pomeriggio alle [illegible] nel castello medioevale del paese con la presentazione della mostra di antichi strumenti [illegible] tortura. In questi giorni infatti si [illegible] concludendo l'arrivo degli oltre [illegible] pezzi che il pubblico potrà [illegible] da vicino a partire da sabato 21, sempre nelle sale del maniero di Castelletto. La mostra proviene dal castello di San Giorgio di Mantova e costituisce una delle poche collezioni esistenti. [g. co.]

Crevacuore

Alunni e allevatori insieme [illegible] l'«amico latte»

«La piccola storia di un grande amico: il latte» è il tema della manifestazione in programma [illegible] Crevacuore sabato in piazza della chiesa, a partire dalle 16. L'appuntamento, organizzato dall'associazione allevatori di Biella e Vercelli, servirà a presentare la pubblicazione realizzata dagli alunni delle scuole elementari del paese con il patrocinio della Provincia [illegible] Biella. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] villaggio Filatura la festa del «Sol ed l'Alp»

Il Comune, in collaborazione con l biblioteca e l'assoazione culturale piemontese «Ed sol ed l'Alp» organizzano per domenica 22 la terza festa del «Sol ed l'Alp». Il programma prevede una dimostrazione di tiro con l'arco, giochi celtici e una festa da ballo con musiche e danze popolari e tradizionali. La festa si terrà nell'area verde del villaggio Filatura. [b. pe.]

Cossato

L'assemblea sociale dei donatori [illegible] sangue

Appuntamento sabato e domenica con la festa sociale dei donatori [illegible] sangue cossatesi. Il programma, accanto [illegible] momenti ufficiali come le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo e la premiazione dei soci benemeriti, prevede anche appuntamenti sportivi (gara di bocce) [illegible] gastronomici. La festa sociale si svolgerà nei saloni del gruppo Spolina. [p. g.]

Valdengo

«Valdengo 2000», una giornata dedicata allo sport

Prosegue domani «Valdengo 2000» [illegible] una giornata quasi interamente dedicata allo sport. Alle 17,30 si alza il sipario sul trofeo «Piero Ruffino - Bruno Smorgon», gara ciclistica in linea valida per le categorie Udace ed Enti della Consulta. Un'ora dopo si ritroveranno i partecipanti al «primo Minigiro podistico», valido quale seconda prova del «Gran Premio del Talento '97» e per il trofeo «Comune [illegible] Valdengo». In serata grigliata e appuntamento danzante con i Matadores. [w. d. b.]

[illegible]

Stasera riunione [illegible] allevatori, artigiani [illegible] artisti

Appuntamento questa sera alle 20,45 nella sede della Pro loco di Coggiola (asilo «Don Fava»), per [illegible] riunione dei produttori [illegible] prodotti tipici valsesserini e degli artisti-artigiani della [illegible]. Lo scopo è quello di allestire un punto espositivo di tali prodotti, dai formaggi alle sculture. Con questa iniziativa le Pro loco valsesserine vogliono incentivarne la vendita e, nello stesso tempo, agevolare i turisti. [r. mo.]

Presentata la manifestazione, giunta quest'anno alla 16ª edizione: il via sabato 21 giugno

A Pralungo la «Sagra dla Gesa Granda»

Il programma del tradizionale appuntamento di inizio estate

PRALUNGO. Il via è fissato per il 21 giugno, un sabato e per il paese sarà festa: è tutto pronto, infatti, per la «Sagra dla Gesa Granda», giunta alla 16ª edizione ed i cui proventi [illegible] interamenti destinati a coprire le spese per l'installazione per [illegible] impianto per il suono delle campane.

Ma vediamo il programma della manifestazione (la sagra si svolgerà [illegible] qualsiasi tempo, in capannoni coperti).

L'apertura ufficiale sarà alle 19, con grande spazio ai cuochi della «Sagra» [illegible] grigliate e specialità casalinghe; alle 21 danze con l'orchestra «Latte [illegible] miele».

Il giorno successivo, domenica verrà aperto il banco di beneficenza; alle 11 messa solenne con l'intervento della cantoria parrocchiale e quindi il «grande pranzo delle famiglie».

Nel pomeriggio [illegible] in programma una singolare asta: all'incanto andranno le torte. Cena con piatti tipici (dalle 19) e alle 21 danze con «Lino e i gabbiani».

La «Sagra dla Gesa granda» abbasserà il sipario il 23, lunedì. Alle 19 cena di chiusura e danze [illegible] la discoteca «Number one»; infine alle 22,30 l'estrazione dei premi.

Come detto il ricavato della manifestazione contribuirà [illegible] coprire le spese per l'impianto delle campane, installato in occasione delle festività di Pasqua. La spesa si aggira sui trenta milioni. [b. pe.]



Nella foto di Micheletti un'immagine di Pralungo Il paese [illegible] mobilitato per allestire la «Sagra dla Gesa Granda» tradizionale manifestazione di inizio [illegible] Il ricavato è destinato [illegible] parrocchia

[illegible] PER [illegible] VALLE DEL [illegible]



Causa lavori, da ieri limitazioni al traffico dalle 7 alle 19

BIELLA. Da ieri qualche disagio per gli automobilisti che percorrono la strada provinciale per la valle [illegible] Cervo: [illegible] lavori (ma soprattutto per motivi di sicurezza), è stato [illegible] un [illegible] unico alternato e il traffico [illegible] regolato da un semaforo (nella foto di Micheletti). Le limitazioni alla viabilità dureranno una decina di giorni (esclusi i festivi) e saranno comunque parziali: il [illegible] unico scatterà infatti alle 7 e terminerà alle 19.

Il tratto [illegible] asfalto, oggetto dell'ordinanza dell'amministrazione provinciale, [illegible] quello che va dalla fine dell'abitato del quartiere Pavignano al bivio per Vaglio Colma, nel Comune di Andorno Micca, dove dal luglio dello scorso anno è aperto il cantiere della Società italiana asfalti [illegible] Cerrione. L'impresa ha infatti il compito di riparare i danni provocati dall'alluvione dell'autunno '94. La spesa per [illegible] il tratto di strada è di 280 milioni. [r. mo.]

Dal primo luglio

[illegible] centro [illegible] [illegible] i [illegible] a Candelo

CANDELO. L'anno scolastico (esami a parte), è archiviato e si moltiplicano quindi le iniziative per i centri estivi. A Candelo si sono aperte le iscrizioni a «Pomerigginsieme estate», attività per i ragazzi delle medie di di quarta e quinta elementare, organizzate nell'ambito [illegible] «Progetto Giovani».

Il servizio del centro estivo funzionerà dal 1 al 25 luglio e [illegible] ospitato nell'oratorio parrocchiale di San Pietro: i ragazzi saranno seguiti nel pomeriggio, dalle 14 alle 1[illegible] da animatori professionisti e da alcuni giovani volontari che [illegible] facendo tirocinio per diventare animatore.

Il programma del centro estivo prevede attività ludiche e creative [illegible] anche anche uscire in piscina. I ragazzi [illegible] inoltre impegnati nell'allestimento di [illegible] spettacolo di chiusura che verrà presentato ai genitori. [g. co.]

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Il mondo vomita sempre nuovi orrori»: da qui l'importanza di conoscere realmente la storia

Marco, Carla e la scelta dell'oblio

La miglior «recensione» dell'ultimo libro di Pansa

Marco Ruffilli è [illegible] nostro prezioso inviato nelle scuole. Ma [illegible] solo [illegible] lo consideriamo da «Pulitzer». Nei giorni scorsi [illegible] si è [illegible] [illegible] borsa di studio della Fondazione Cassa [illegible] risparmio di Vercelli per [illegible] miglior recensione [illegible] Pansa, finalista al Bancarella. Eccola.



Il giornalista e scrittore **Giampaolo Pansa** è stato tra gli autori preferiti dai giovani all'ultimo «Bancarella»

«L'autore [illegible] bene che della Resistenza non va fatta l'agiografia»

«Su questo sfondo la vicenda d'amore dei due protagonisti»

I nostri giorni proibiti si ascrive perfettamente - credo - in quella zona [illegible] inquietante penombra che quasi tutti i periodi storici hanno, con la differenza [illegible] marginale che fasi storiche [illegible] la Resistenza [illegible] sono prive - ancora - di brucianti passioni politiche, da cui [illegible] investite e, spesso, travolte.

In questo senso, il maggior pregio del romanzo di Pansa è costituito, paradossalmente, da [illegible] serie di mancanze: assenza di retorica, assenza di facili buoni sentimenti, assenza di falsante propaganda politica. L'autore sa bene che della Resistenza non bisogna fare [illegible] lettura agiografica, [illegible] bene che la Resistenza è, in ultima [illegible] sostanziale analisi, un periodo storico, e [illegible]me tale carico di pregi e difetti, di slanci idealistici e vergognose cadute [illegible] stile, di luci e di ombre.

Non vorrei dilungarmi sull'intreccio della trama, [illegible] devo sottolineare alcuni aspetti che hanno, nella maniera più compiuta, incarnato le mie opinioni [illegible] una fase storica tanto delicata e, soprattutto, gravida di riverberi politici, culturali [illegible] sociali. Intanto, da più punti nel romanzo emerge con [illegible] la sua portata drammatica l'idea che la Resistenza, nella retorica [illegible] dopoguerra, sia stata mostrata come [illegible] parto del pci, una specie di riscossa politica, più che morale, [illegible] politica mascherata [illegible] morale, [illegible] tutte le infinite gradazioni dei termini...

Ma la Resistenza - e questo [illegible] contribuisce ad affermarlo - fu [illegible] *tutti*, fu dei cattolici non meno dei comunisti, checché ne abbia detto molta vomitevole retorica [illegible] partito. E poi, [illegible] stridente contrasto fra i partigiani sani, autentici, cui non era esente un pizzico [illegible] ascetico moralismo, [illegible] quelli [illegible] convinti, gli sbandati, i profittatori; queste sono le motivazioni che mi inducono a ricordare [illegible] favore tutto particolare figure del romanzo che non sono protagoniste (come Marco, Carla, l'ombra del comandante Ottobre), ma che sono l'emblema di [illegible] modo corretto di fare [illegible] partigiano: Bisagno, il cattolicissimo, un cavaliere medievale più che [illegible] combattente, con le sue paure, sì, ma non della guerra: paure [illegible] complotti interni alla VI zona partigiana. Quindi Bini, il comunista puro ed onesto, idealista ed egualitarista.

Se questo sfondo contenutistico [illegible] staglia la storia d'amore di Marco e Carla, che è poi, contemporaneamente, storia [illegible] [illegible] straordinaria coincidenza. Ma non è tutto. C'è un messaggio, alla fine del romanzo. In poche, densissime righe, in un romanzo che ha per pregi, stilisticamente, l'immediatezza che spesso indulge al dialettalismo, e la precisione, l'autore esprime, per dirla col Manzoni, il «sugo della storia»: «devo (...) darmi la spiegazione che [illegible] aiuta a vivere». E ancora: «...significa che [illegible] dobbiamo tormentarci più. Il mondo vomita sempre [illegible] orrori, guerre, delitti. [illegible] vecchie storie che danno [illegible] crepacuore [illegible] importano più a nessuno».

Così, in un romanzo che [illegible] la storia di persone non proprio comuni, i protagonisti, Marco [illegible] Carla, alla fine, optano per [illegible] soluzione meno altisonante, meno enfatica, [illegible] retoricamente nobile di quella [illegible] [illegible] dimenticare», per quella sinceramente, autenticamente [illegible] supremamente [illegible] dell'oblio.

Marco Ruffilli
Liceo Classico «Lagrangia»

Messaggio all'«ex ciuffo»

«Caro Olmo, adesso ci lascerai copiare [illegible] po' di matematica?»

Anche Marco Olmo è [illegible] nostra vecchia conoscenza: critico teatrale, ci ha fornito [illegible] pochi articoli durante tutto l'anno. Pure lui come Ruffilli ha stravinto il concorso messo in palio dalla Fondazione, recensendo in modo superbo «Il canto del cielo» dell'inglese Faulks. Ci [illegible] il dubbio che La Stampa porti... davvero bene. Continuate, e per i più defilati si legga «cominciate», quindi a scrivere per la vostra pagina. E intanto ecco cosa scrivono i compagni di classe del «genio».

«Dodici anni, ciuffo pettinato all'indietro, [illegible] compunta...» così «La Stampa» presentava sei anni fa il nostro compagno Marco Olmo, che aveva partecipato al Bancarellino risultando uno dei sei studenti selezionati in tutta Italia per l'assegnazione del premio.

Oggi le sue abilità critiche lo hanno portato nella storia del Bancarella [illegible] [illegible] con una recensione sul libro «Il canto del cielo» di Sebastian Faulks e ad [illegible] uno dei vincitori designati per la provincia di Vercelli.

Nel ricevere il premio al Teatro Sociale Villani di Biella, egli ha dimostrato di saper superare [illegible] la sua caratteristica scontrosità [illegible] matematico puro.

In effetti nei sei anni trascorsi dal Bancarellino, anche a causa di note [illegible] ripetute "deviazioni familiari", Marco si è sempre più atteggiato a mente matematica e [illegible] ogni probabilità finirà col diventare ingegnere; ma allora come spiegare la sua partecipazione a quest'ultima edizione del Bancarella?

E' dipeso dal richiamo del ricordo dell'infanzia [illegible] dalla scommessa della sua insegnante di Lettere, che ha deciso di traviarlo verso indirizzi umanistici?

A tutti noi suoi compagni di scuola questo suo premio ha fatto piacere [illegible] speriamo serva ad "ammorbidirlo" [illegible] po' per ottenere in futuro qualche suggerimento durante i compiti in classe [illegible] matematica.

La 4ª A del Liceo Scientifico «Avogadro», Vercelli

Non inseguite soltanto tatuaggi [illegible] motorini

CIAO ragazzi, con l'ultima campanella che suonerà domani (o sabato per i più sfigati) si congeda anche [illegible] pagina della Scuola, e qualche parola (non [illegible] «zarro») me la dovete concedere perchè senza di voi «sono presa male», e non lo scrivo [illegible] per scrivere.

Ogni [illegible] stare [illegible] voi attraverso questa pagina è come vivere il futuro, conoscendo in anticipo mode, musica, gusti, hobby, e persino il linguaggio del prossimo millennio.

Ed è bello scoprire, sempre con emozione e gioia [illegible] [illegible]me, che voi, dietro agli anelli al naso e ai tatuaggi alla James Dean, dentro ai vostri jeans sdruciti e a quegli orrendi (e persino antigienici) scarponi militari, siete assolutamente buoni e forti, e ricchi di ideali.

Quelli che vi fanno cantare ancora e ancora le [illegible] dei Nomadi, scrivere poesie, recen[illegible] libri [illegible] film in punta di [illegible]re, studiare [illegible] più non posso non solo per il motorino, [illegible] anche per far contenti i genitori, e soprattutto vi spingono ad aiutare gli altri con vera solidarietà, [illegible] noi vecchietti [illegible] sappiamo fare. I vostri pezzi sul volontariato infatti sono quelli che in questi mesi hanno accomunato tutte le scuole [illegible] provincia, forse ancora più della musica e dello sport [illegible] di quegli incredibili giochi di ruolo.

Buone vacanze ragazzi, ve le siete proprio sudate, e, spero, [illegible] risentirci [illegible] presto.

Donata [illegible]

Alberto Maranzana (4ª Scientifico) racconta la sua esperienza internazionale

Eurogames, sfida in parlamento

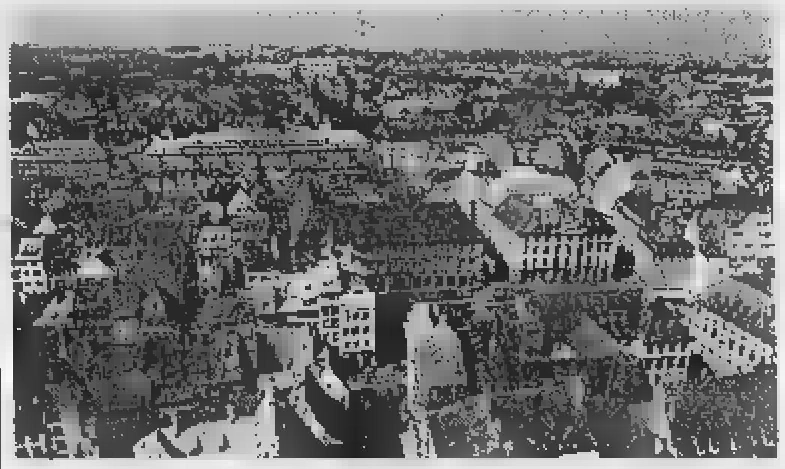
Come partecipare e vincere al «Rischiatutto» Ue

Si è svolto anche quest'anno il concorso indetto dalla Regione Piemonte sul tema: «Diventiamo cittadini europei».

Per quanto riguarda il Liceo Scientifico di Vercelli la commissione della Consulta regionale ha selezionato i temi di Irene Alessio della classe 5ª E, e il mio, 4ª E, offrendo rispettivamente [illegible] viaggio a Bruxelles ad Irene e uno [illegible] Ginevra e a Strasburgo a me.

L'itinerario aveva come finalità l'approccio con le istituzioni internazionali ed europee. Durante il viaggio Ginevra-Strasburgo noi studenti delle diverse province piemontesi [illegible] stati accompagnati da funzionari della Consulta Europea, dai consiglieri regionali Salerno e Bellion e da alcuni insegnanti.

La prima tappa a Ginevra, sede di [illegible] organizzazioni internazionali, ha consentito la visita della città e [illegible] particolare del Palazzo delle Nazioni Unite, secondo per importanza soltanto alla sede centrale di New York.



A Strasburgo ha sede il Parlamento europeo

Il momento centrale del viaggio [illegible] avuto a Strasburgo dove [illegible] stati ricevuti da europarlamentari italiani tra cui Garosci, Boniperti e Bontempi.

Grazie [illegible] questi ultimi ci è stato possibile assistere ad una seduta [illegible] Parlamento europeo (non molto diversa dalle tante del Parlamento italiani viste in tv) durante la quale si discute[illegible] sull'impegno di rivolgersi, a livello europeo, [illegible] l'utilizzo di energie alternative.

Gli eurodeputati italiani hanno comunque spiegato ai presenti quali siano l'importanza, le possibilità [illegible] i compiti del Parlamento europeo nonché, purtroppo, i suoi limiti alquanto vistosi. E' stato così possibile appurare che le decisioni di tale organo hanno ancora troppo poche possibilità di incidere sulle politiche interne degli Stati membri. Allo stesso tempo tutti i presenti [illegible] sono resi conto della necessità [illegible] giungere in breve tempo all'Unione Europea [illegible] soprattutto alla moneta unica.

E' stato inoltre sottolineato come l'Europa unita non possa fare [illegible] [illegible] della presenza qualificante dell'Italia.

Noi abbiamo avuto modo di capire l'importanza della proposta politica di unire l'Europa sotto ogni profilo. Infine il gruppo composto da Giorgio Gherardi, Francesco Pirovano, Fiordana Zadro e da [illegible] [illegible] poi distinto vincendo un Eurogame, gioco conclusivo costituito da quiz relativi alle [illegible] acquisite durante tutto il viaggio. Si è trattato di un'esperien[illegible] molto bella ed interessante soprattutto per la validità delle proposte.

Alberto Maranzana
4ª E, Scientifico, Vercelli



Dopo la [illegible] al [illegible] «Civico», un [illegible] dietro l'altro

Stanno per tornare alla ribalta le «nostre» band, [illegible] passateci il peccato di presunzione dopo il suc[illegible] ottenuto al Civico [illegible] la grande festa rock, inventata da La Stampa [illegible] l'aiuto di tanti generosi sponsor: il 21 e il 22 giugno gli 11 gruppi che hanno vinto il nostro referendum si esibiranno in piazza Cavour all'interno della Maratona Rock, dimostrando [illegible] una volta, [illegible] [illegible] ne fosse bisogno, quanto sia meritata la chance offerta loro dal Comitato manifestazioni vercellesi, [illegible] in particolare dal «patron» Tony Bisceglia.

Intanto ricordiamo [illegible] tutti gli amici musicisti che continueremo a pubblicare (in un'altra pagina perchè questa va in ferie...) l'agenda delle loro esibizioni nei locali. Forza quindi [illegible] le telefonate e a risentirci.

Appuntamenti. Tnt [illegible] Vercelli: domani, alle 22,30, al Blu Botte di Sant'Angelo Lomellina. Sabato sera lì si potrà ascoltare al bar dello Sport di Robbio. I Pioeuj 'd Nuè di Vercelli e i Kimera di Trino (amicizia nata sui «banchi» [illegible] Civico) [illegible] esibiranno mercoledì 18 giugno alla Festa Rossa del Rione Fuse [illegible] Trino. **Da non dimenticare:** in redazione sono disponibili per i Gravità Zero, secondi classificati, gli abbonamenti gratuiti alle piscine del Centro nuoto, [illegible] anche i biglietti della Casiraghi Viaggi per gli Aretè «d'oro» (nella foto) che [illegible] luglio partiranno per «Umbria jazz».

«Un grazie di cuore a Deborah e Federica»

LA sezione di Vercelli dell'Associazione italiana Sclérosi multipla ha ricevuto la somma [illegible] 1.250.000 da parte delle studentesse universitarie della facoltà di Lettere di Vercelli, Deborah Nave [illegible] Federica Pegorin, somma ricavata dalla serata musicale svoltasi al Teatro Barbieri sabato.

Il teatro [illegible] gremito [illegible] spet[illegible] giovani [illegible] giovani erano gli attori, tutti coinvolti in una esplosione di gioia vivace e [illegible] Cantanti emergenti, cantautori, autori [illegible] brani musicali inediti, hanno dato sfogo alla loro vitalità ricevendo applausi e partecipazione corale. Giovani impegnati nello studio e capaci di creatività: The Gaps, Sine Die, Krankenkasse, Hale Data, Mr. Bubble Meets, Superfly, Mula Banda, Deb e Simona Carando, Fede [illegible] Shanti, Non solo, Rosario Villanova [illegible] Margherita Garrione.

Si ringraziano le due organizzatrici, e nel contempo brave cantanti, che devolvendo le offerte a favore della ricerca scientifica contro la sclérosi multipla, hanno manifestato la sensibilità di tutti i giovani verso altri giovani [illegible] fortunati. Un ringraziamento particolare da parte dell'Aism è rivolto alla preside della facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Vercelli, Mariantonietta Cerutti che ha incoraggiato [illegible] sostenuto l'iniziativa.

L'Associazione si augura di poter contare ancora in futuro sul fattivo contributo dei giovani per far conoscere l'Associazione che combatte contro questa grave malattia del sistema nervoso centrale [illegible] contribuisce alla [illegible] nella certez[illegible] che nei prossimi anni sarà possibile [illegible] solo rallentare, ma anche bloccare il progredire della malattia.

Ass. Ital. Sclerosi multipla
Sezione di Vercelli

[illegible] ISTITUTO

Come superare tutte le prove cruciali per diventare un vero boy scout

L'inno di Mameli e il silenzio

Cronaca della grande giornata con gli alpini

Gli ultimi tre giornalini d'istituto giunti in redazione, sul filo di lana, è proprio il caso di dirlo, sono rispettivamente dell'elementare «Rodari», della media «Avogadro» e del liceo classico «Lagrangia».

Li presentiamo tutti insieme per ragioni di spazio, [illegible] in ordine di età.

[illegible] **Rodari News.** Numero unico della scuola di via Borsi, è nato con l'imprimatur importante di una tipografia generosa ed amica, quella di Paolo Saviolo. Do[illegible] pagine formato tabloid su cui hanno scritto tutti i bambini, persino i remigini [illegible] prima. Ci sono molte ricette, tanti pezzi di cronaca sulle mille attività tipiche [illegible] una scuola moderna [illegible] aperta. Ecco un suggerimento per chi resta in città d'estate, firmato da Laura Naso, Dario Dimitri, Pietro Martorana, Sara Bertotti, della [illegible] A.

«Per essere scout devi superare molte prove. Per esempio, conquistare le prede, la preda di Akela, di Kaa, di Baloo, di Baghera e di Rascia. Per prendere la preda [illegible] Kaa bisogna costrui[illegible] [illegible] oggetto con del materiale riciclato, per prendere la specialità [illegible] pittore bisogna fare molti disegni, per prendere quella [illegible] giornalista bisogna intervistare e scrivere una crona[illegible]. E ce ne [illegible] tante altre».

E, rullo [illegible] tamburi, ecco uno stralcio dal giornalino «Amadeus» della media di via Gioberti.

«La nostra bandiera tricolore ha 200 anni. Ce l'hanno ricordato gli Alpini della Brigata Taurinense al teatro Civico, presentandoci canzoni e musiche che hanno fatto la storia d'Italia. Durante la manifestazione ci sono stati due momenti di grande commozione: un minuto [illegible] silenzio per ricordare Francesco Greppi, il ragazzo di 12 anni, investito da un'auto, e l'altro quando è stato suonato l'inno di Mameli e tutti noi ci [illegible] levati in piedi e l'abbiamo cantato con una [illegible] sul cuore». Firmato: Paola Inglese e Mattia Bellan.

Infine è arrivato in redazione [illegible] prodotto più sofisticato dei «vecchi» del Classico: **Noi del Lagrangia.** Si parla di viaggi d'istruzione (Alberto Coggiola), di Seneca (il prof Angelo Fragonara), ma c'è voluta addirittura una pagina intera per ricordare l'incetta [illegible] premi fatta dai «classicini». Ecco i «saranno famosi» di [illegible] Duomo: borse [illegible] studio a Camilla Conti, Davide Buzzi, Benedetta Delleani, Alessandro Averone, Elisa Lazzer, Anna Ballan, Paola Cerutti, Lucio Marinone, Elena Lopriore, Manuela Russo, Sara Gaggianesi, Daniela Costamagna, Fabio Bertone, Federico Villani, Simona Musso, Enrica Picco, Michela Zuccolo, Benedetta Tosone, Cristina Panozzo, Clarissa Barcovich, Paolo Comoglio.

[illegible] DISCOTECHE

Laura e Luca, filo diretto con i gestori dei locali

«Chi ha detto che a Biella è complicato divertirsi?»

«Ciao a tutti, dove andiamo questa domenica pomeriggio?». Frase ripetuta milioni di volte perché, secondo la maggior parte dei ragazzi [illegible] Biella, non esistono locali dove andare a divertirsi. Noi vogliamo [illegible]tire questa voce! I posti nel Biellese ci sono, basta solo andarli a [illegible] e visitarli come abbiamo fatto noi per voi.

Per coloro che amano la discoteca [illegible] aperte la domeni[illegible] pomeriggio (ma ormai [illegible]re per poco), la Cabala di Biella [illegible] il Cinecittà a Cossato. «Noi vogliamo divertire [illegible] persone e distrarle dalla vita quotidiana». Queste sono le parole dette da entrambi i gestori da noi intervistati. I locali offrono stili d'animazione differenti, ma altrettanto validi: un esempio so[illegible] le feste a tema della Cabala e gli ospiti underground del Cine.

Andrea Boccato alias Uomo Ragno dice: «Secondo la musica che mettiamo si modifica il target dei ragazzi che vengono qua: di pomeriggio lo stile musicale tende alla progressiva e alla commerciale e di [illegible]guenza ci sono soprattutto adolescenti, la [illegible] la musica è più di tendenza. Imponiamo però la selezione all'ingresso per evitare che qualche piantagrane crei troppa confusione all'interno».

Dello stesso parere è il gestore del Cinecittà, Doris, che aggiunge: «La selezione all'entra[illegible] [illegible] anche p[illegible] evitare l'ingresso di qualche malintenzionato». E' dello stesso parere il gestore della Cabala, Carlo Chiorboli detto «Il Boss»: «Nel nostro locale possiamo [illegible] un controllo su tutti i clienti e ci sono agenti in borghese che aumentano la sicurezza». Inutile ricordare che lo stile dei «discomani» è all'ordine del giorno, comprese [illegible] punte e i giubbotti dell'Essenza.

Laura Tolosi [illegible] Luca Ercoli
Biella

Progetto per lo smaltimento «intelligente» dei rifiuti

Raccolta differenziata un piano per il Vercellese

[illegible] Ogni giorno ognuno dei 141.500 abitanti del Vercellese (i 54 comuni [illegible] Sud di Gattinara) produce un chilo [illegible] rifiuti. In un anno - la statistica si riferisce al 1995 - fanno 55 mila tonnellate. Di queste soltanto 1265, poco più del due per cento, vengono raccolte in modo differenziato: la media (che però nel '96 è migliorata per merito di Vercelli) [illegible] ben al di sotto [illegible] quella regionale [illegible] nazionale.

Sono i numeri dello studio condotto dalla Conphoebus, [illegible]cietà del gruppo Enel, a cui [illegible] stato affidato l'incarico di preparare un progetto per la [illegible]colta differenziata [illegible] rifiuti urbani, speciali [illegible] assimilabili. Un'iniziativa prevista nella [illegible] sottoscritta nel '92 tra Regione, Provincia, Comune di Trino e l'Enel per definire gli accordi socioeconomici conseguenti alla costruzione della centrale [illegible] Leri Cavour.

Ora [illegible] lavoro della Conphoebus diventerà parte integrante del piano provinciale [illegible] rifiuti che dovrà essere approvato da Palazzo dei Barnabiti [illegible] che costituirà il primo passo per arrivare al Consorzio obbligatorio tra i Comuni a cui la legge demanda la gestione del settore.

L'analisi ha rilevato sui 54 comuni presi in [illegible] soltanto quattro, tra cui Vercelli, il servizio [illegible] raccolta dei rifiuti urbani viene svolto con gestione diretta. Il [illegible] prevalente rimane quello dei cassonetti stradali, che rende molto complicato recupero [illegible] eventuale riutilizzo nonostante i costi di smaltimento con sistemi tradizionali (discarica [illegible] inceneritore) rappresentino [illegible] spesa secca senza alcun ricavo.

E Conphoebus scende in [illegible] con le [illegible] proposte [illegible] in prima battuta prevedono la creazione di un unico organismo per la gestione e l'organizzazione centrale della raccolta differenziata. L'intuibile passo [illegible] è la diffusione e il consolidamento del servizio di raccolta differenziata con conseguente razionalizzazione (e limitazione) dei cassonetti: la raccolta dei rifiuti dovrà avvenire anche con la consegna diretta, [illegible] raccolta porta a porta o per appuntamento.

Il progetto prevede l'allestimento [illegible] un'area [illegible] raccolta a Vercelli dove [illegible] po[illegible] portare i rifiuti già suddivisi per tipologia. Inoltre quattro stazioni di medie dimensioni (Crescentino, Gattinara, Santhià e Trino) e nove ministazioni ad Alice Castello, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgovercelli, Cigliano, Livorno, Roasio, Saluggia [illegible] Tronzano.

A monte di tutto ciò, hanno fatto notare il presidente della Provincia Valeri e l'assessore Orsolano, ci dovrà però essere una profonda azione per sensibilizzare la gente perchè senza la collaborazione dei cittadini sarà impossibile raggiungere l'obiettivo di far nascere la provincia «verde». [f. co.]

[illegible] VARALLO [illegible]

Sciolta l'Asalav

VARALLO. Si è sciolta l'Asalav, la ditta [illegible] Comunità montana che garantiva buona parte del trasporto pubblico [illegible] in Alta Valsesia. L'atto [illegible] deliberato l'altra sera nel corso del consiglio [illegible] Comunità montana. [illegible] beni (6 automezzi) e i dipendenti dell'Asalav confluiranno nell'Atap: come contropartita l'ente pubblico ha ottenuto azioni dell'Azienda trasporti per [illegible] valore di 236 milioni. «Abbiamo compiuto questo passo - afferma Guido Crevola, presidente della Cmv - soltanto dopo [illegible] chiare garanzie dal direttore dell'Atap che, da parte sua, si è anche detto disponibile a potenziare il servizio».

Lo scioglimento dell'Asalav si [illegible] reso necessario in quanto da anni il bilancio si chiudeva con forti perdite: «La Comunità montana - conclude Crevola - chiederà comunque di [illegible] rappresentante nel consiglio dell'Atap». [i. fo.]

Vercelli, il debutto con due volumi dedicati a Dracula e Fra Dolcino







Ferruccio Vercellino, autore del libro su Fra Dolcino, una [illegible] numerosi film dedicati a Dracula (l'altro protagonista letterario della serata) e la padrona di casa Carla Gasparro [GAEPPI]

In salotto col vampiro

Tornano i cenacoli letterari

VERCELLI. Ah, le suggestioni delle serate d'antan passate in un salotto accogliente [illegible] dissertar di libri con ospiti importan[illegible] mettiamo gli autori che presentano la loro ultima fatica fresca di stampa, o fresca [illegible] bozze, quindi in anteprima...

Ormai [illegible] ne era perso il gusto, perchè appuntamenti di questo tipo di solito si danno nei guest corner delle librerie, [illegible] nei saloni pubblici, deputati alle presentazioni ufficiali.

L'idea di organizzare un salotto letterario al di fuori [illegible] regole fisse, sullo stile [illegible] quelli che si usavano un tempo (anche) in città, [illegible] venuta [illegible] Carla Gasparro, consulente finanziaria, appassionata di arti [illegible] letteratura. Con la collaborazione della prof. Susanna Cova.

L'invito [illegible] partecipare all'inaugurazione del salotto, favorito dal passa parola tra amici e conoscenti ed allargando poi il giro, ha suscitato interesse, soprattutto per la novità dell'evento. E la grande [illegible] di Carla Gasparro in via Sant'Antonio ha fatto presto a riempirsi di «pubblico».

Nell'introdurre la serata, Gian Mario Demaria, dell'associazio[illegible] culturale trinese «Lanterna di Diogene», ha sostenuto che il salotto rappresenta [illegible] Vercelli il collante, la [illegible] di mezzo, tra le megamanifestazioni da palazzetto dello sport e le conferenzine per pochi uditori in sale tristanzuole o semivuote.

Qui c'è stata l'ospite virtuale via Telcom: Ombretta Colli, che si è collegata con i presenti al telefono, augurandosi di essere lei, «in person» e [illegible] solo in puro spirito, per qualche altra occasione [illegible] «bla-bla».

Ferruccio Vercellino, vercellese, [illegible] entrato nel vivo dell'argomento della serata, compiendo un dettagliato excursus all'interno della sua ricerca che è appena sfociata nella pubblicazio[illegible] del libro «Fra Dolcino, brigatista di Dio» che verrà presentato ufficialmente fra non molto, in Comune. C'era anche Laura Rangoni, l'editrice milanese che ha dato alle stampe lo studio di Vercellino.

Poi il testimone è passato allo scrittore antropologo e vampirologo torinese Massimo Centini. Ed allora, dall'«Apocalisse» interpretata dall'eretico di Prato Sesia (forse) arso vivo nel 1307 (certo) e dai probabili cannibalismi messi in [illegible] dalla [illegible] setta sulla Parete Calva, la conversazione [illegible] caduta [illegible] esorcisti, forze demoniache, occultismo, gnomi ed elfi. E la serata a tema è scivolata via fluttuando tra gli spiriti [illegible] Dolcino il frate e di Dracula il vampiro. In questo centenario dell'uscita del [illegible] di Bram Stoker, Centini pubblicherà [illegible] libro sugli spettri aspi[illegible] sangue.

Giovanni Barberis

Il vicesegretario regionale di Rinnovamento al «meeting»

Radaelli va da Di Pietro

Unico vercellese domani a Castellanza

VERCELLI. Al meeting di Castellanza con Di Pietro anche un vercellese, probabilmente l'unico invitato: Francesco Radaelli. L'ex dc, ex pattista ed ex forzista lo considera un «magnifico ritorno» visto che, in onore dell'allora pm, fu proprio lui a fondare a Vercelli il gruppo comunale «Mani Pulite».

Stavolta Radaelli torna dal suo «idolo» con i galloni di vice presidente regionale [illegible]vamento italiano, la lista-Dini che ha, nei suoi ranghi, alcuni fedelissimi di Di Pietro: [illegible] giornalista Federico Orlando all'ex magistrato Stajano. E proprio Dini compariva ieri nel ristretto [illegible] di «amici» influenti dell'ex pm pubblicato da La Stampa: con il ministro degli Esteri c'erano in elenco D'Alema, Prodi, Cossiga, Abete, Fumagalli, Lucibello e, appunto, Stajano.



Francesco [illegible] [illegible] Rinnovamento italiano era stato candidato a sindaco a Vercelli nella lista del Polo

Se Cossiga ha annunciato per tempo forfait, ci sa[illegible] invece D'Alema e Fini e ci sarà anche lui, Francesco Radaelli, invitato dalla segreteria dipietrana, anche perchè fu l'ex candidato a sindaco ad organizzare, [illegible] Modo Hotel, un convegno con il fedelissimo numero uno dell'ex punta di diamante del Pool, Elio Veltri.

Commenta Radaelli: «Andrò a Castellanza [illegible] segretario regionale [illegible] Rinnovamento Danilo Poggiolini e [illegible] la senatrice Carla Mazzucca. L'appuntamento [illegible] importante perchè al convegno di venerdì (*domani-ndr*) guarderà [illegible] la politica italiana».

A livello personale, Radaelli è felicissimo [illegible] l'invito. «Da sempre - dice - condivido le battaglie ideali di Di Pietro e sono molto interessato alla sua proposta di fondare un [illegible]imento che si [illegible] dalla parte dei cittadini. Tutto Rinnovamento italiano è orientato a seguire [illegible] estrema attenzione [illegible] proposta di costruire un centro sempre più serio e più forte e ciò non può che farmi davvero piacere». [e. d. m.]

IN BREVE

[illegible]

I nuovi lavori della Provincia [illegible] strade

La Provincia di Vercelli ha messo in cantiere una serie di lavori di manutenzione, che interesseranno le strade provinciali dell'area Valsesia, zona Val Sermenza [illegible] Val Grande (33 milioni) e Zona Nord (31 milioni). Gli interventi [illegible] stati affidati alla ditta «Ri.ma.ter.» di [illegible]reggio [illegible] interesseranno parte della sede stradale (banchine), fossi colatori, scarpate [illegible] progetti per migliorare il deflusso delle acque. [p[illegible] f.]

[illegible]

Giornata di studio sulle cure palliative

Sabato, nel salone Sant'Eusebio del Seminario di Vercelli, si terrà il secondo convegno regionale della «Sicp» Piemonte. Il [illegible] trattato sarà «limite e prospettiva delle cure palliative italiane», [illegible]ro quelle terapie che, solitamente, si usano per le malattie incura[illegible]. La giornata si aprirà alle [illegible] e si articolerà in tre sessioni. La prima illustrerà le [illegible] palliative, cui farà seguito [illegible] tavola rotonda nella quale gli intervenuti porteranno le proprie esperienze. Quindi, nel pomeriggio, alle 15,30, l'incontro di tutte [illegible] associazioni piemontesi che operano [illegible] [illegible] [illegible] l'assemblea dei soci «Sicp» [illegible] regione. L'organizzazione sarà curata da «Insieme», l'associazione vercellese nata nell'95 che ha come finalità l'aiuto e l'assistenza [illegible] malati terminali. [p. m. f.]

Comune

Giudici popolari, si aggiorna l'albo

Entro la fine [illegible] luglio si procederà ad [illegible] aggiornamento dell'albo [illegible] giudici popolari. Per questo il sindaco invita tutti i cittadini residenti a Vercelli, in possesso [illegible] requisiti necessari, [illegible] iscriversi negli elenchi integrativi comunali. Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio leva del Comune. [p. m. f.]

[illegible]

L'udienza il 17

Aggredì il vicino che morì d'infarto

[illegible]

SANTHIA'. Udienza preliminare, martedì prossimo, per Vincenzo Bonfiglio, [illegible] anni, di Santhià: [illegible] accusato [illegible] aver provocato la morte del pensionato Dante Michelatti, 7[illegible] anni.

La vicenda risale allo [illegible] 8 dicembre e, a quanto pare, sarebbe [illegible] originata da motivi di gelosia: l'operaio sospettava che il pensionato avesse iniziato una sorta di tresca con la propria moglie. Quella sera Vincenzo Bonfiglio [illegible] era recato nell'abitazione del pensionato per intimargli [illegible] lasciar perde[illegible] [illegible] donna; [illegible] sarebbe seguita una discussione molto accesa, durante la quale Dante Michelatti si sarebbe improvvisa[illegible] accasciato, stroncato da un [illegible] scompenso cardiaco.

A stabilire le [illegible] del deces[illegible] [illegible] stata l'autopsia: così l'operaio, che intanto era stato arrestato, aveva potuto ottenere prima gli arresti domiciliari [illegible] poi la libertà. [w. ca.]

Vercelli, dal 21 la kermesse di band. E sotto i portici l'arte del St-Tropez

Rock no stop, c'è la Maratona

Un week end di musica in piazza Cavour

VERCELLI. E' stata presentata ieri ufficialmente, alla base informativa municipale di Santa Chiara, la «Maratona Rock Blues '97». Una gran bella tirata in piazza Cavour band locali, senza mancare le presenze di guest di rilievo che tengono a battesimo l'edizione di quest'anno. In cordata per l'organizzazione gli assessorati Cultura della Provincia e Comune, il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Associazione commercianti. Lasciando i dettagli per i prossimi giorni, diamo un'occhiata, a grandi linee, al «menù».

L'inizio è per le 20 di sabato con otto gruppi apripista, cui seguirà alle il concerto del diabolico Andy J. Forest con relativa band. Domenica si suonerà dalle 14 alle 24. Ospite d'onore la Red Eagle Blues Band, che ha per fronts gli statunitensi Lily de Lois e Michael Reilly.



La band dell'armonicista Andy J. Forest sarà ospite sabato 21 della prima della «Maratona rock e blues» edizione '97. L'intero spettacolo è benefico: le offerte raccolte andranno alla comunità di don Longhi

Questi i gruppi che faranno da filo conduttore, Maxtone, Aretè, Fioeuj 'd Nuè, Gravità Zero, Legione Straniera, T.N.T., Mr. Bubble Meets Superfly, Fried Children, Retread, Mas, Kimera, Sidro, Folle Pretesto, Castello d'Atlante, Graceland, Complesso d'inferiorità, Mc.Callan, Cuba Libre, The band with no name, Stefy e Roby, Sin Apple, Arcadia, Caipiroska Lovers, Rubber Heads, Tappeto Pensile, Tali e Quali, Boom boom band, The Brews, Licata, 30 Jolly Folly, Centro Vercelli Musica, Giors Group e Micro Chips.

Nel pomeriggio di domenica 22, i portici della piazza riana si trasformeranno in galleria d'arte con i pittori Gruppo Saint Tropez. E alle 19,30 i rioni sfameranno rockers e bluesmen a colpi di fumante panissa folk. Le offerte incassate durante lo spettacolo verranno devolute alla comunità don Luigi dell'Aravecchia.

Ma non è tutto qui, per il torrido week end-in-rock della prossima settimana. La prima delle due date della Maratona coincide, quasi casualmente, con la «Giornata nazionale della musica», indetta dall'Arci. Per l'occasione, il Circolo dei Lavoratori di Porta Torino ha organizzato, nel cortile della sede di corso Prestinari, maxi concerto rock non stop. Altra ratona» che inizierà alle 12,30 di sabato 21 per concludersi a mezzanotte. [g. bar.]

Al Comunale di Cossato tre serate dedicate al balletto

Gran galà della danza

Da oggi va in scena il primo «Agon biellese», rassegna del Teatro Nuovo di Torino. Partecipano anche le scuole vercellesi e novaresi

COSSATO. «Agon», la rassegna delle scuole di danza italiane organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, passerà anche dal Biellese. Da oggi fino a sabato, al Comunale sono in calendario tre serate dedicate al balletto alle quali prenderanno parte non solo le scuole della provincia, ma anche quelle vercellesi e novaresi.

Il programma si articola così: questa sera alle 21 andrà in scena lo spettacolo di fine anno degli allievi di Daniela Chianini e Sonia Scalcione con la partecipazione dell'Accademia regionale del Teatro Nuovo e la Scuola di danza Cossato di Claudia Squintone. Verrà rappresentato «Il Piccolo Mozart», divagazioni fantastiche sull'infanzia di un genio. Lo stesso spettacolo sarà proposto il prossimo anno scolastico, nel Biellese, a scopo didattico.

L'«Agon» entrerà nel vivo domani. Oltre all'Accademia ed al Liceo artistico coreutico, che presenteranno il «Don Chisciotte» di Minkus sulle coreografie originali di Ramona Saa, saranno protagonisti anche i corpi di ballo di Monica Rosolen, i ballerini di Biella e di Cossato del Teatro Nuovo, i ragazzi del California Sport club, del New Dance Center, della Polisportiva Futura e del «Funk-out Studio». Sempre la stessa sera interverranno anche lo Studio Danza di Novara, il Giocasport, l'associazione culturale «Les autres» ed infine il Laboratorio di danza contemporanea di Paola Colonna.

Sabato il sipario si alzerà per l'ultima serata un nuovo saggio. Questa volta saranno i ballerini della scuola danza del Comunale di Cossato a portare in scena coreografie classiche ispirate al Carnevale degli Animali di Saint-Saens, quindi si passerà alla danza moderna musiche di Aubrye, Celine Dion ed altri autori contemporanei. Sarà ospite anche la compagnia «Adriana Cava Jazz Ballet». [p. g.]

IL QUARTETTO E BRAHMS

Pianoforte a Vercelli

VERCELLI. Si conclude con Maria Grazia Bellocchio, che si esibirà alle 21,15 al Dugentesco, la serie dei concerti per pianoforte dedicati a Brahms. La Società del Quartetto, che ha organizzato la manifestazione, si dice soddisfatta: il pubblico ha partecipato interesse all'evento. Il programma della serata comprende: «Variazioni su un tema originale opera 21 n.1», «4 Ballate opera 10», «Variazioni su un tema di Schumann opera 9», «Studio n.2, Rondò in do maggiore da von Weber» e «Variazioni su un tema Paganini opera 35, II libro». La pianista Maria Grazia Bellocchio ha compiuto gli studi al Conservatorio di Milano e ha seguito corsi di perfezionamento con Karl Engel e Franco Gei. Nota al pubblico soprattutto come solista, si è esibita al fianco di orchestre prestigiose ed importanti maestri. Oggi è assistente ai corsi di Salvatore Accardo e Rocco Filippini alla Fondazione Stauffer di Cremona e suona con il «Divertimento Ensemble» di Sandro Gorli. Il biglietto (a 15 mila) si acquista al Dugentesco un'ora prima del concerto. [s. l.]

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Orchestre al Globo

alla discoteca Il Globo di zona oltre Sesia si balla l'orchestra di Sergio Pezzi. Inizio delle danze dalle 22,30.

Il liscio del Beverly

lotto del liscio» Beverly Hills domani è protagonista della festa l'orchestra Genio e i Pierrots. Sabato è in pedana il gruppo di Castellina Pasi.

Santhià

Splendor coi Night Train

Domani alle 22,30 allo Splendor Café Club sono in concerto i Night Train con un repertorio di blues. Sabato, stesso orario, le rock dei Gravità Zero.

Biella

Concerto di pianoforte

E' in calendario per lunedì l'ultimo appuntamento con «Giovani in concerto», la rassegna benefica organizzata a favore della Croce Rossa di Cossato. Al teatro Sociale Villani, alle 21, si esibirà l'ateniese Petros Moscos, che proporrà programma prevalentemente romantico su pagine di Scarlatti, Beethoven, Brahms, Chopin e Ginastera. Per i biglietti 015-405.821 e 0338-366.808.

Alice Castello

Nuove attività al Club

Al Cremery Club (soci Ancol), in località Boagno, dopo le 22 di domani, si faranno karaoke e giochi. Spettacolo strip tease. Ogni mercoledì invece è prevista festa a tema.

Viagliano

Rock e caricature al pub

Musica live al Black Lion. Domani, dalle 22,30, sono di turno i «Loners» che proporranno le più belle di rock italiano e internazionale. La sera seguente invece, per la rassegna «Il sabato degli artisti», fra i tavoli della birreria passerà Sabrina, esperta di caricature, che immortalerà i volti dei presenti.

Brusnengo

Si danza al Faro

al Faro è di scena l'orchestra di «Rosy e i ragazzi del Bandiera Gialla», per nottе tutta dedicata alle danze. Non mancherà la disco-music.

Dopo la mostra di pittori su viale Garibaldi: i tagliandi sino al 15

Primi voti al «Quadro di Vercelli»

Al via il referendum di Famija e Confesercenti

VERCELLI. Sono arrivati i primi tagliandi del referendum abbinato alla mostra a cielo aperto organizzata l'8 giugno, lungo viale Garibaldi, da Famija Varsleisa e Confesercenti. le prime preferenze in assoluto, tra le tele dei sessantasei artisti impegnati nella collettiva, sono alla pittrice vercellese Maria Rosa Bisson. L'amichevole «gara», però, è aperta: «La Stampa», infatti, pubblicherà sino a domenica il tagliando per votare il «Quadro di Vercelli» e chi ha visto la mostra lungo viale Garibaldi non ha che l'imbarazzo della scelta. Le tele spaziano su generi e stili, dall'astrattismo al paesaggio, dal ritratto alla natura morta.

I tagliandi possono inviati (o recapitati a mano) alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20: verranno accettati sino a martedì 17 (compreso), mentre la premiazione dei vincitori sarà il pomeriggio 28 giugno, alla Famija Varsleisa, poche prima della «Festa del Sorriso». [d. b.]

LA STAMPA

CONFESERCENTI — FAMIJA VARSLEISA

Vota il quadro di Vercelli

DI VIALE

Autore

____

____

I tagliandi devono recapitati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda. Non sono valide fotocopie.

GIOVEDI' 12 GIUGNO 1997

AL CINEMA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relic - L'evoluzione del**, con P. Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia di P. Hyams. L. 12.000; 10.000.

Inf. (015) 22.736 - 31.312. RIPOSO.

ODEON. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. (015) 22.736 - 31. **let**, di K. Branagh con J. Christie, G. Depardieu, K. Branagh. L. 12.000.

Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. (015) 253.8927. **Nuvole in viaggio**, con K. Outinen, K. Vaanana, E. Salo, regia di A. Kaurismaki. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CHIUSO.

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. **Film vietato ai minori anni**. Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Larry Flint - Oltre lo scandalo**, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton, regia di M. Forman. Or.: 21; 23. L.

SALA COMUNALE. CHIUSO.

Inf. tel. (015) 242.31.16.

OASA. Inf. (0161) 828.800. OGGI RIPOSO.

Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. tel. 257.744. **Due giorni senza respiro.** Con D. Aiello, J. Daniels, T. Hatcher, regia di J. Herzfeld. Or. sp.: 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Music Graffiti** di T. Hanks con L. Tyler, T. Everett Scott, T. Hanks. Or. sp.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **libre - Velocipedi ai Tropici** con D. Riondino, S. Guzzanti, A. Catania. Di D. Riondino. Or. sp.: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. 213.375. **Parlami via di** G.M. Tavarelli. Or.: 21,15 (spett. unico). L. 7000 oppure ingresso con tessera.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 Concerto della pianista Maria Grazia Musiche di Johannes Brahms. L. 15.000.

NELLE SALE DI TORINO

Giulio Cesare 67, tel. **Perversioni femminili**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Il ciclone**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. 1. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **gell e** Or.: 15,45; 18; 20,15; Viet. min 14 anni.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **femminili**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **libre**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.83.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. **Capitan Conan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese**. Or.: 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. **Music graffiti**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Sfida sul Tamigi - True blue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **lic**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Test**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **criminali**. Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

REGIO. Ore 20,30 **Nabucco, di** Giuseppe Verdi. aziendale. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con Giancarlo Pasquetto, Barbara Di, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 18,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 20,30 3° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal, in programma musiche di. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 -

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. Oggi 16 e 21 Mediterraneo presenta Un curioso di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 669.743.

Juvecentus. La collezione è di rigore.

CON LA STAMPA 100 ANNI DI MITO BIANCONERO IN SCHEDE MONOGRAFICHE E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. **Richiedete il raccoglitore ad anelli al vostro edicolante a sole 8.000 lire.** 1670-11959



JUVECENTUS

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PIANO DELL'OPERA

In collaborazione con:

167-269269 autostrade · TIM Telecom Italia Mobile · Cuore · Kinder e Ferrero · Junkers · Rosabella · Video Star

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

Viassi fa il punto sul match di sabato al «Robbiano»

«Sogna, magica Pro»

La Juniores verso lo scudetto



Il match di andata per il tricolore con il Casarano s'inizierà alle 16,30

VERCELLI. Pro-Casarano: sfida stellare. Sarà senz'altro uno scontro tra titani il duello che assegnerà il tricolore Juniores '96-'97. Se in terra pugliese si parla senza mezzi termini di «appuntamento [illegible] la storia», all'ombra del Sant'Andrea il match viene vissuto con la giu[illegible] intensità. Fabrizio Viassi, il tecnico che da tre stagioni sta pilotando le giovanili della Pro verso traguardi prestigiosi, è già «sulla partita». E proprio il mister delle bianche casacche tasta il polso della squadra a due giorni dall'incontro del «Robbiano» (inizio alle 16,30).

La Pro Vercelli in finale per il titolo di campione d'Italia. Un sogno che s'avvera?

«In questi ultime settimane i ragazzi hanno preso coscienza dei propri mezzi. E' un complesso davvero straordinario che, oltre all'aspetto tattico e atletico [illegible] riuscito [illegible] dare quel "qualcosa in più" per poter raggiungere questa finale. Credo che la doppia sfida [illegible] il Casarano sia il giusto premio per l'impegno che la squadra ha saputo dare in questi mesi».

[illegible] può dire che i leccesi partano favoriti?

«In percentuale [illegible] Casarano è avvantaggiato, ma non sempre, la formazione considerata più debole finisce col perdere. Sicuramente noi non scenderemo in campo già sconfitti».

Eppure i pugliesi hanno acciuffato la finale in modo un po' rocambolesco...

«E' [illegible] [illegible] Ancona, in vantaggio per 3-0, i rossoblù hanno avuto, nella ripresa, un vistoso calo fisico che [illegible] permesso ai marchigiani di pareggiare».

Dunque sotto il profilo fisi[illegible] la Pro sembra farsi preferire.

«Anche a Cittadella la squadra ha "tenuto" sino al 90' non mostrando cedimenti. Speriamo che questa condizione possa durare anche per i prossimi due incontri».

Allora, forse, giocare l'andata [illegible] Robbiano non [illegible] del tutto negativo.

«Sicuramente, nonostante la squalifica [illegible] Veneziano, abbiamo potuto preparare al meglio l'incontro di sabato [illegible] potremo organizzare in maniera conveniente la trasferta [illegible] 21 giugno. Se poi dovessimo riuscire [illegible] vincere senza incassare gol...».

A Casarano [illegible] «febbre scudetto» è già alta. Vercelli come vive il match?

«C'è molto interesse tra i tifosi che, mi auguro, non facciano mancare [illegible] loro incitamento. Vedere uno stadio gremito, oltrechè per il calore, servirebbe da ideale ringraziamento per quanto i ragazzi hanno saputo fare». **[p. m. f.]**

Il Bressanone ha offerto in prestito Mezedev, fuoriclasse della pallamano





La società del patron Paolo Mosca sta attraversando un momento difficile: da un lato la possibilità di una [illegible] stagione al vertice dall'altra il rischio di doverivi rinunciare

Palbi, giorni cruciali

Uno sponsor entro venerdì 20

BIELLA. La Pallamano Biella assomiglia sempre di più [illegible] una bella donna, che molti corteggiano ma nessuno si decide a chiederla in sposa. La società del presidente uscente Paolo Mosca rappresenta una realtà sportiva in espansione, come stanno a dimostrare i buoni rapporti che intercorrono con gruppi nazionali ed internazionali tra i quali, ad esempio, lo Steaua Bucarest.

Nei giorni scorsi, ad ulterio[illegible] prova che la Palbi è tenuta in debita considerazione anche ai massimi livelli nazionali, è stato il Bressanone (serie A1) ad offrire alla società biellese, in prestito per una stagione, il [illegible] Djmitri Mezedev. «Ringraziare Gigi Da Rui per la fiducia che ci ha dimostrato offrendoci [illegible] fuoriclasse come Mezedev - dice Paolo Mosca -. Ciò dimostra che Biella è una piazza blasonata e che vi è la concreta possibilità di costruire una squadra di A2 competitiva».

Da Cologne giunge intanto un interessamento per [illegible] portiere Baresi [illegible] per Fava ma il patron bianco-azzurro taglia corto: «Per Baresi si può trattare, ma Fava non [illegible] tocca». Più che difendere i propri «gioielli» e cercare di portare a Biella eventuali, quanto possibili, rinforzi per allestire una squadra in grado di lottare ai vertici della serie A2, Paolo Mosca [illegible] impegnato a risolvere il vero problema societario: la sponsorizzazione. Il 20 giugno scade il termine ultimo per l'iscrizione al campionato di se[illegible] A2 e la situazione economi[illegible] della Palbi [illegible] tutt'altro che rassicurante.

«Stiamo vivendo [illegible] momento societario molto delicato - conferma il presidente -. La possibilità di portare la pallamano biellese ancora più in alto nel panorama nazionale potrebbe [illegible] concretizzarsi [illegible] causa dei noti problemi di bilancio che ci affliggono. Senza soldi [illegible] [illegible] costruisce [illegible] team di vertice».

Paolo Mosca non [illegible] arrende [illegible] [illegible] perde nemmeno l'ottimismo. «Ce l'ho messa tutta - confessa il patron -. Ho bussato [illegible] tutte le porte [illegible] spero che le molte promesse che ho ricevuto possano concretizzarsi [illegible] prossimi giorni. Non oso credere che i biellesi [illegible]cino ad un patrimonio sportivo come quello della Palbi».

Intanto i ragazzi di coach Dovesi hanno disputato un torneo a Cologne, ma le molte assenze, dovute ad impegni [illegible] lavoro, hanno condizionato i loro rendimento. Thiebat e compagni saranno nuovamente impegnati, questa volta a Vigevano, in una manifestazione internazionale che si disputerà il 21 e 22 prossimi. In attesa di qualche buona notizia.

Walter De Biasio

Ora la società cerca anche Enrico Meleo

Conti saluta l'Ing per la A1 a Varese



La «guardia» dell'Ing **Andrea Conti** approda a Varese alla corte di coach Recalcati

BIELLA. I tifosi del palazzetto salutino Andrea Conti: nella stagione '97-'98 della pallacanestro nazionale il fratello d'arte lascerà Biella [illegible] giocherà [illegible] Varese in serie A1, alla corte di coach Recalcati.

Ieri i due general manager, Atripaldi per l'Ing [illegible] Chiapparo della Cagiva, hanno risolto il ti[illegible] e molla che da qualche mese caratterizzava il futuro del giocatore. Un «elastico» provocato non dalle due società in questione, ma da una terza: le Forze Armate [illegible] B2. Com'è [illegible] quest'anno Andrea Conti deve partire per il servizio militare ed il coach [illegible]a squadra in grigioverde, Maurizio Polidori, lo voleva a tutti i costi. Ma Varese, proprietaria del cartellino del giocatore, [illegible] [illegible] disposta [illegible] fargli perdere un [illegible] in B2, [illegible] il rischio di rovinare un atleta dalle potenzialità superiori. La Pallacanestro Biella era più che felice di trattenere Conti [illegible] per una stagione, [illegible] non vi [illegible] stata possibilità [illegible] accordo con le Forze Armate. Così la Cagiva ha sciolto ogni riserva: il giocatore farà parte della rosa di serie A, evitando in modo automatico [illegible] quintetto in grigioverde (per consuetudine infatti i militari devono rinunciare ai giocatori di serie A).

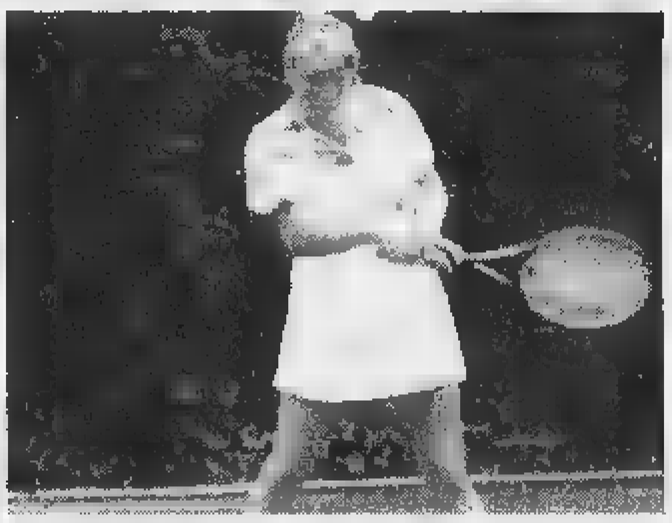
«Ci dispiace molto, ma adesso almeno la situazione si è decisa - dice Marco Atripaldi -. Per sostituire Conti, pensiamo a giocatori come Alberto Causin, [illegible] noi in prova in questi giorni, e al viterbese Enrico Meleo, "mvp" insieme [illegible] Nicola Minessi nel recente All Star Game [illegible] B». **[d. p.]**

TENNIS

Nessuna delle padrone di casa approda agli ottavi. Sugli scudi pure Sabina Simonds e Francesca Calabrese

Il duo Savoldi-Garrone dà spettacolo a Biella

Oggi i quarti di finale del torneo nazionale di «B» femminile





Due protagoniste dei primi turni del torneo nazionale di «B» femminile in svolgimento al tennis Biella: [illegible] sinistra **Barbara Garbaccio** (biellese che gioca per il Monviso) [illegible] **Sabina Simonds** de «le Pleiadi»

BIELLA. Entra nel vivo il tor[illegible] nazionale femminile di categoria B in svolgimento sui campi del Circolo tennis Biella. La manifestazione, patrocinata dalla Provincia, è partita [illegible] due attese protagoniste, Gabriella Boschiero e Jasmine Angeli, [illegible] ha offerto spettacolo [illegible] dal turno inaugurale.

Le due giocatrici di categoria B1 dello «Junior Milano», Elena Savoldi e Laura Garrone, continuano a dividersi i favori del pronostico. Oggi si giocano, con inizio alle 15, i quarti di finale del singolare [illegible] del doppio. Nella parte alta [illegible] tabellone Elena Savoldi, dopo aver eliminato Silvia Marchetti (6/3, 6/2) e Roberta Lamagni (6/0, 6/1), è attesa da Evelyn Plazter (B2), che ha dovuto ricorrere al terzo set per superare, nel match iniziale, Paola Cappella (C1) prima di imporsi per 6/3, 6/3 a Francesca Calabrese, la vera «sorpresa» del turno d'apertura avendo cancellato dal tabellone Stefania Consolati, B2 dello Sporting Torino.

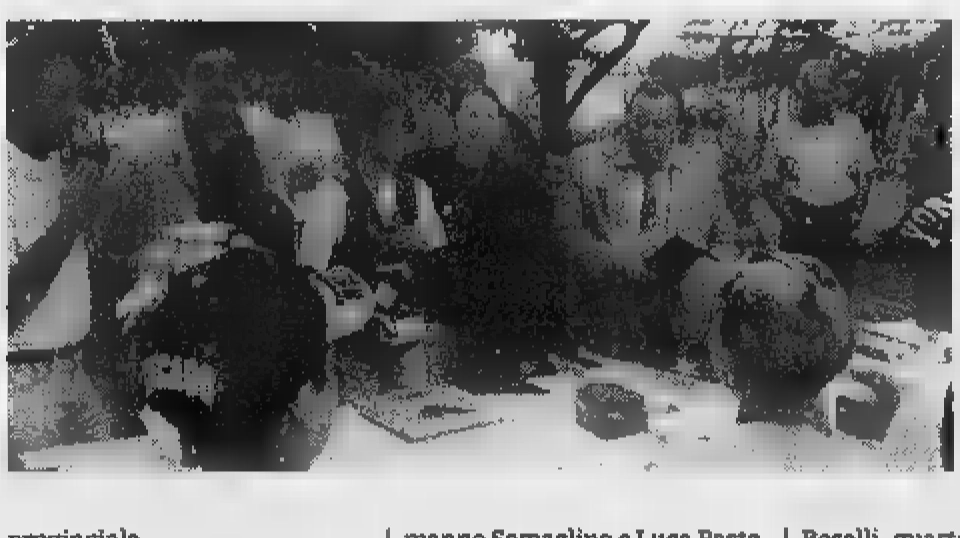
L'incontro odierno più interessante [illegible] aperto [illegible] ogni risultato è quello che vede di fronte Sabina Simonds, C1 delle Pleiadi, e Claudia Marsili, [illegible] [illegible] tennis Lombardo. La prima, ex numero 26 nel circuito internazionale [illegible] attualmente retrocessa nella categoria C1, è diventata lo spauracchio [illegible] tutti le più giovani [illegible] dopo [illegible] superato, sfruttando le sue indiscutibili qualità tecniche e di esperienza, per 6/4, 6/4 Roberta Pietrogalli (B2) [illegible] Barbara Garbaccio, l'unica biellese ad essere uscita indenne dal primo turno. Claudia Marsili tuttavia ha confermato di essere giocatrice molto determinata [illegible] coriacea sbarazzandosi per 6/1, 6/4 di Sara Castellano e della pari categoria Stefania Indemini, al termine di un incontro durato circa due ore [illegible] finito 6/4, 4/6, 6/2. Mentre anche la campionessa uscente Emanuela Brusati cercherà di ritagliarsi un posto nei quarti, non dovrebbero esserci grossi problemi per Laura Garrone, che sino ad ora ha ceduto solamente due games, per proseguire [illegible] suo cammino [illegible] spese di Erika Pineider che [illegible] ha superato Rita Degli Esposti per 2/6, 6/3,6/2.

Oggi [illegible] completerà anche la composizione dei quarti del tabellone del doppio che ha in Savoldi-Garrone la formazione super-favorita. **[w. d. b.]**

Una trentina di ragazzi si sono sfidati in una disciplina di cui il grande atleta era appassionato

Luca e Marco primi nel segno di Silvio Piola

A Cigliano la gara di pesca alla trota per ricordare il bomber



I figli di Silvio Piola Dario e Paola durante la premiazione della gara di pesca alla trota intitolata al padre e disputatasi nel laghetto «Emiliano» a Cigliano

[illegible] Nel laghetto «Emiliano», con una riuscitissima g[illegible] di pesca alla trota [illegible] cui hanno preso parte una trentina di giovanissimi appartenenti alle categorie «pulcini» [illegible] [illegible]gazzi», provenienti da tutto il Vercellese, [illegible] [illegible] ricordato Silvio Piola, il super bomber che era anche un appassionato pescatore e cacciatore.

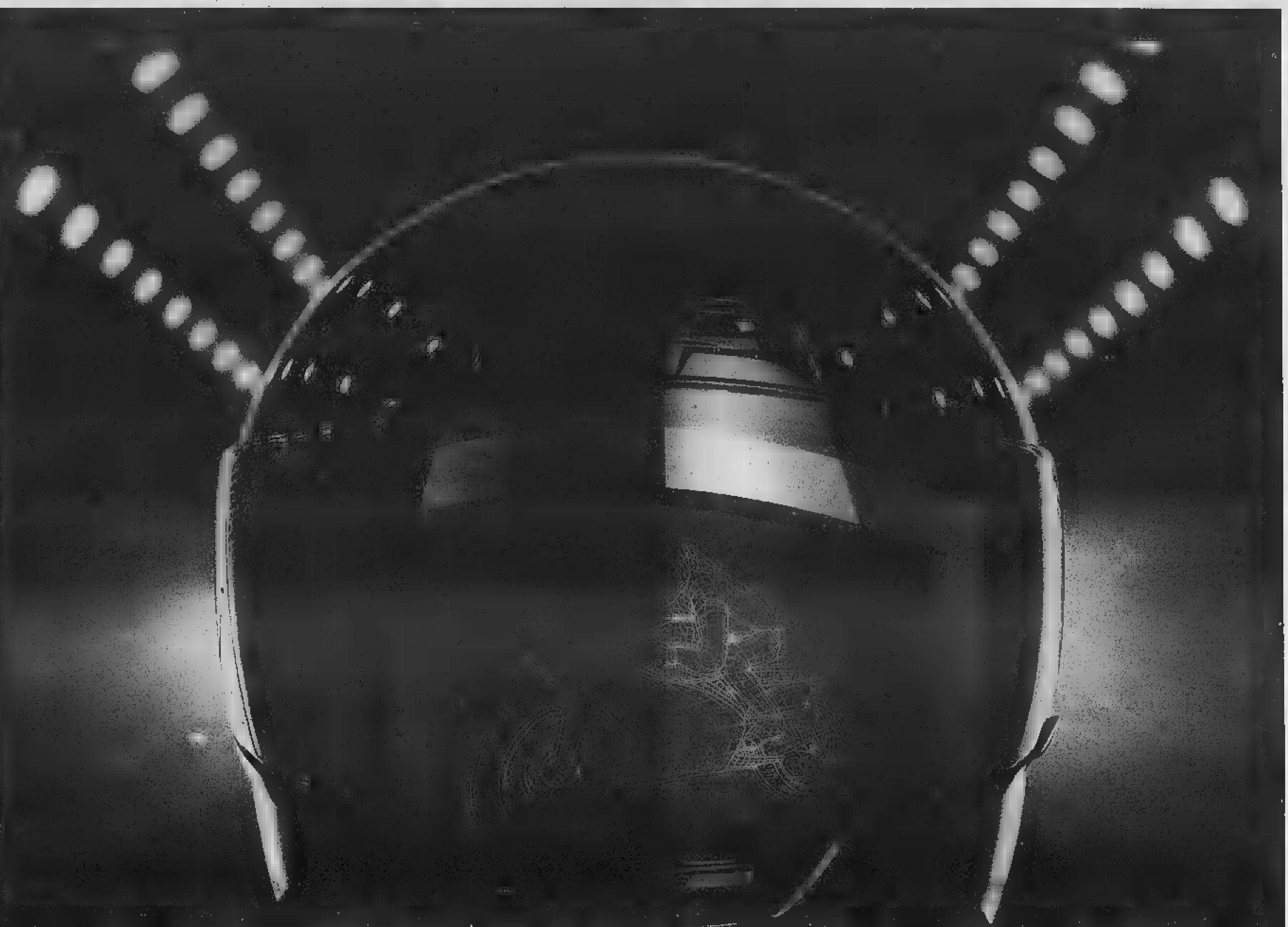
E' stata questa la prima manifestazione voluta fortemente da Antonio Mandrino, presidente onorario della Federpe[illegible] provinciale, e dalla società Aps di Cigliano, con il patrocinio della Sezione provinciale Fipsas, che si è tenuta, nella nostra zona, Vercelli compresa, per [illegible] la memoria del grande campione di calcio.

Erano presenti i figli di Piola, Paola e Dario, ed il genero Giorgio Gaietta. Nonché Valerio Donnianni in rappresentanza del Coni provinciale e Giulio Pretti [illegible] l'amministrazione provinciale.

Nella categoria «ragazzi» la vittoria, come da pronostico, [illegible] andata a Luca Minitello, dell'Aps [illegible] Cigliano, campione provinciale della categoria, pescatore bravissimo che ha nettamente superato i pur forti Ermanno Somaglino e Luca Pasteris. Al quarto posto [illegible] è classificato Massimo Pellielo, al quin[illegible] Davide Pasquino.

Nella categoria «pulcini», affermazione di Marco Morzone dell'Aps Cigliano, secondo Cristian Zanlorenzi, terzo Jacopo Boselli, quarto Edoardo Alessio e quinto Fabio Lizza.

Nella classifica per società, l'Aps Cigliano, vincitrice di [illegible]te e due le categorie, si è portata via la bellissima coppa, precedendo Livorno Ferraris ed Olcenengo. **[f. l.]**



PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 8 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.90

VENDE

CUNEO - CENTRO: 3 camere, cucina. Risc. autonoma. L. 330.000.000
CUNEO: ufficio 4 vani, servizio, garage, nuova costruzione. Risc. autonomo.
CHALETS in legno o muratura adatti vacanze
CUNEO: centro storico intero stabile
VILLANOVA MONDOVI': rustico adatto vacanze, con 5 giornate terreno. L. 95.000.000
ZONA CUNEESE: intero stabile uso [illegible] ristorante, adatto comunità, casa di riposo, colonia
FABBRICATO: adatto bifamiliare con 12.000 mq di terreno Peveragno lato Beinette
AFFARE - CUNEO: Negozio vicinanze ospedale mq 55 circa L. 99.000.000.
VIGNOLO: villa singola adatta 2 famiglie indipendenti recente costruzione. L. 750.000.000.
CONFRERIA: alloggio e mansarda garage e cantina. Tratt. [illegible]
CUNEO VIALE ANGELI: residenziale 230 mq signorile con giardino privato
CUNEO: 2 camere, sala, cucina, servizio.
LEVALDIGI: fabbricato rurale-civile, portico e stalla, libero 4 lati.
[illegible]: casa di campagna possibilità ampliamento per 2 famiglie verde e tranquillità. L. 290.000.000
ROCCAVIONE: alloggio ingresso, cucina, camera, doppi servizi, 2 cantine risc. autonomo.
CHIUSA PESIO: camera, cucina, bagno, [illegible] L. 103.000.000.
CHIUSA PESIO: signorile nuovo arredato ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, 2 balconi, garage. L. 168.000.000.
SPINETTA: alloggi ristrutturati e da ristrutturare.
VILLE in struttura a 3, 6 e 9 km da Cuneo da L. 190.000.000.
GAIOLA: centro, alloggio di n. 4 locali liberi subito. L. 29.000.000.
CAPANNONI: in costruzione e finiti: 500, 1000, 4[illegible] mq
[illegible] Caraglio Valgrana

AFFITTA

[illegible]: Cuneo Borgo S. [illegible] - Cuneo Madonna Olmo - Beinette
CUNEO: uffici-negozi, alloggi.
LOCALI COMMERCIALI: vicinanze Cuneo fronte strada da 200 a 700 mq

CEDE

[illegible]
TABACCHI [illegible]: commestibili in genere.
BAR GELATERIA: Costa ligure posizione centralissima forte passaggio Incassi elevati. Ric. 860 milioni, occorrono in media 4 persone o in società con disponibilità a lavorare.

LE TRATTATIVE [illegible]

CEDO

[illegible]

vicinanze **Cuneo**.
Trattativa riservata. Prezzo interessante.
Telefonare 0335/61.40.187

[illegible] TRIBUNALE

[illegible]

tel. e fax 0171-91.77.08

VENDE: ALLOGGI

CUNEO: da ristrutturare, ingresso e vista su via Roma mq 90. Lire 155.000.000.
CUNEO: via Don Minzoni, piano alto, recente, 3 camere, cucina, sala, due bagni, disimpegno, ampi balconi, box-auto e cantina. Lire 390.000.000.
BUSCA: centro storico, su via principale, stabile da ristrutturare, realizzabili n. 6 alloggi, n. 4 negozi, box-auto, cortili e ampie cantine. Lire 600.000.000 affare!!!
DRONERO: in centro storico, via Torino, mq 120 su tre piani e mq 84 di negozio, da ristrutturare [illegible] 190.000.000

VILLE E CASETTE

BORGO S. DALMAZZO: villa indipendente, di oltre mq 400, con mq 1000 di giardino recintato Trattativa riservata
CUNEO: casetta con giardino, mq 190 + magazzino, a mt 300 da stazione ferroviaria. Lire [illegible]
PERDIONI DI DEMONTE: palazzina recente, con due alloggi di mq 90, cadauno, box-auto e terreno di oltre mq 1500. Lire 240.000.000.
[illegible] rustici ristrutturati adatti 1ª casa, con mq 1900/3600 di terreno, indipendenti. Lire 180/185 milioni
DR[illegible] di circa mq 200 + sottotetto, su due piani con oltre mq 3500 di terreno. Lire 380.000.000.
LURISIA: palazzina con n. 5 alloggi, box-auto, cantine e terreno circostante. Trattativa riservata.
[illegible] casa da ristrutturare, in buone condizioni, stalla, fienili e portici. Lire 100.000.000
[illegible]: centro paese, casetta libera su tre lati, recintata con giardino, 4 camerette, due bagni, box-auto e cantina; completamente ristrutturata. Lire 185.000.000

RUSTICI

DEMONTE: località Fedio Saret, da ristrutturare con mq 15/50 mila di terreno. Lire 25/60 milioni trattabili.
FRISE DI MONTEROSSO GRANA: ristrutturato, su due piani, con giardino, panorama stupendo Lire 100.000.000.
VILLAR S. COSTANZO: blocco 4 rustici con mq 11.000 di terreno collinare unico corpo. Strada asfaltata, acqua e luce. Lire 70.000.000.
PORCERA DI ENTRACQUE: ristrutturati e indipendenti, con mq 5000 di terreno cadauno. Lire 45/90 milioni
PONTE MARMORA (ACCEGLIO): alloggi da ristrutturare internamente, su uno e due piani. Lire 17/27/32 milioni. Fronte lago artificiale.

LOCALI E ATTIVITA' COMMERCIALI

BORGOMANERO: muri negozio mq 50, liberi tra breve. Ottimi per investimento o inizio attività. Trattative riservata.
CUNEO: via Roma n. 37 cedesi attività «Bar via Maestra» con superficie di oltre mq 150. Ottimo incasso. Lire 290.000.000.
CUNEO: cartolibreria, a pochi mt da piazza Galimberti, reddito annuo di circa 35.000.000 incrementabile. Lire 95.000.000 trattabili + magazzino.
PERDIONI DI DEMONTE: albergo ristorante con oltre 25 posti letto e parco di mq 7000. Cedesi attività e struttura a prezzo affare. Lire 800[illegible] trattabili
ENTRACQUE: ristorante e bar [illegible] mq 200 + cantina: cedesi struttura immobiliare e attività o solo immobili. Lire 580.000.000 + attività

LOCALITA' TURISTICHE

SARDEGNA: località Pennotta di Orosei (NU) in villaggio di prossima costruzione, a mt 700 dalla costa, complesso di circa 40 villette uni e bifamiliari, con piscina, campo tennis-calcetto. Lire 165/185 milioni

---

DOLMAN Case

UFFICI:
Via Tripoli, 7
FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20
69.47.93
Fax 0172/69.10.56

E... I [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA SETTIMANA

[illegible] comodissimo alla città, casolare da riattare con 2.000 mq di terreno esclusivo. Rif. 1765
[illegible] alloggi nuovi in fase di costruzione e di prossima costruzione in varie zone della città, possibilità anche di interventi con mutui agevolati. Visite anche in cantiere. Rif. GEN
MOROZZO casa bifamigliare di recente costruzione con alloggio al piano rialzato da sviluppare ed alloggio al 1° piano in ottime condizioni + annesso rustico da ristrutturare su due livelli con stalla e porticato. L'intero immobile è situato su un appezzamento [illegible] di terreno di 8.000 mq circa con possibilità di sdoppiare gli accessi! Grande opportunità a prezzo molto interessante. Rif. 1868
FOSSANO zona Salice alloggio al 4° ed ultimo piano di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, grande cantina. Possibilità termoautonomo. Da sistemare. Ottima esposizione. Rif. 1105
GENOLA zona residenziale, alloggi nuovi [illegible] varie metrature e piano [illegible] fase di ultimazione con cantina e garage. Termoautonomi. Prezzo a partire da L. 200.000.000. Rif. 1074
MONTEROSSO GRANA alloggio al 3° ed ultimo piano su due livelli con vista panoramica eccezionale, di: ingresso, soggiorno, cucinino, [illegible] bagno, terrazzo, balcone [illegible] mansarde esclusiva con bagno. Cantinetta, posto auto esclusivo coperto. In ottime condizioni. L. 100.000.000. Rif. [illegible]6
PRADLEVES centro paese casetta indipendente composta da piano interrato e piano rialzato. In fase di ultimazione dei lavori [illegible] ristrutturazione. L. 95.000.000. Rif. 1665
VILLANOVETTA di VERZUOLO alloggio al 2° piano in piccolo condominio, composto da: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone + 2 balconcini, grande cantina, solaio, ampio box auto. In buone condizioni. Termoautonomo, libero subito. Ottima esposizione. Rif. 1109
CERVERE zona centrale, alloggio al 2° piano di: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno, 2 balconi. Cantina, garage. Libero subito, vista panoramica. L. 165.000.000. Rif. 1096
LAIGUEGLIA comodo al mare, alloggio ultimo piano con vista mare di: ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo, cantina. In buone condizioni. Rif. 1107
SPOTORNO a 800 mt dal mare, alloggio al piano rialzato di: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno. In ottime condizioni. Termoautonomo, vera opportunità. Rif. 1111

ATTIVITA'

Tra FOSSANO-SAVIGLIANO proposta di gestione attività [illegible] bar con locale rinnovato, dehors ed alloggio in loco a professionisti del settore e con referenze. Possibilità di locale aggiuntivo al 1° piano di circa 200 mq da adibire a birreria o simili. Anche gestione differenziata. Rif. 1597
In PRIMARIA CITTADINA della provincia di Cuneo, avviatissima attività di bar sala giochi. Locali di 400 mq. Ottimo volume d'affari. Ideale conduzione famigliare. Rif. 1589
LIMONE PIEMONTE cede, centrale Bar/Gelateria/Tavola fredda con annessi totocalcio e totip. Locale in ottime condizioni. [illegible] per tre persone. Rif. 1590
[illegible] cede, centrale ed avviata attività [illegible] intimo lic. Tab. X-XIV. Prezzo interessantissimo. Rif. 1592
ZONA LANGA cede rinomato ristorante con locali/attrezzature [illegible] ottime condizioni. Clientela selezionata e buon giro d'affari. Rif. 1583
CUNEO vicinanze cede avviatissima attività ultradecennale di Ristorante/Bar licenze A-B. Ampi locali. Possibilità [illegible] alloggiamento in loco. [illegible] 1594

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITA' DIRETTAMENTE IN AGENZIA

[illegible] LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Aderente a: [illegible]
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti

ADERENTI
1° Network Immobiliare Italiano di Agenzie immobiliari indipendenti per chi vuole investire o vendere fuori provincia
CASE ITALGEST
NETWORK IMMOBILIARE

SICO Servizi Immobiliari

SERVIZI IMMOBILIARI
Sandro Colombo
Corso Brunet, 27 - Tel. 0171 [illegible] - Fax 698.926 - CUNEO

VENDE

[illegible] - [illegible] Angeli, ingresso-salone, cucina, sala pranzo, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina, tavernetta, solaio, [illegible] posti auto. Termoautonomo. [illegible] riservata.
CUNEO - C.so Brunet, piano rialzato: ingresso, cucina, 2 camere, servizio, [illegible]tina.
[illegible] - Via Coppino, ingresso, soggiorno, cucina grande, [illegible] camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
[illegible] - C.so Giolitti, piano ammezzato, 4 camere, servizio, [illegible] e solaio.
CUNEO 2 - Ultimo piano, ingresso, salone, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ampio solaio sovrastante, cantina, garage. Termoautonomo.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - In piccola palazzina, ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, servizio, cantina, garage, orto. Termoautonomo.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - signorile, ultimo piano, ingresso, salone doppio, cucina, 2 camere, doppi servizi, solaio di mq 30 circa, cantina, due garages.
BORGO SAN GIUSEPPE - ultimi appartamenti in fase di realizzazione, ingresso, soggiorno, cucina, [illegible] camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, garage, giardino privato. Possibilità di mutuo a tasso agevolato al 2,5%.
MADONNA DELL'OLMO - ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - In piccola palazzina con ampio giardino condominiale, ingresso, tinello grande, cucinino, 3 camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage.
BORGO SAN DALMAZZO - ultimo piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, cantina, garage.
VILLAR [illegible] Rustico da riattare [illegible] mq. 80, terreno circostante di mq. 1700.
TORINO - ingresso-soggiorno con angolo cottura, 2 camere, servizio, [illegible] Rimesso a nuovo. Termoautonomo.
CUNEO 2 - magazzino al piano cortile di mq 160 con servizio; di facile accesso, adatto ad uso laboratorio, deposito.
SAN ROCCO DI BERNEZZO - Magazzino di mq 60 con servizio.

AFFITTA solo referenziati

CUNEO - Appartamenti arredati di metrature diverse.
CUNEO - Centrale, ultimo piano: ingresso, cucina, 5 camere, servizio, cantina, solaio. Uso ufficio od abitazione.
CUNEO - Magazzino mq 250 interamente piastrellato. Termoautonomo.
CUNEO - Adiacente c.so Giolitti, magazzino di mq. 500 + 200 di soppalco.

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

Agenzia Immobiliare «Progetto Casa»

di Donetti Geom. Maurizio & C. sas - n. 47 ruolo mediatori
Via Statuto 1 - Tel./telefax 0171/60.24.54 - 66.748 - 12100 CUNEO

IMMOBILI TURISTICI

[illegible]ne: centro storico - bilocale mq 32 con vista mare f.f. 350.000.
Mentone - Garavan: bilocale mq 45 con vista mare, ampio terrazzo, poss.tà garage, piscina cond.le f. 985.000.
Mentone - Garavan: monolocale mq 25, [illegible], 5° ed ultimo piano - ottimo [illegible] F. 530.000
Mentone - Garavan: bilocale mq 56 e terrazzo 9 mq, cantina, posto auto - vista mare. [illegible] 850.000.
[illegible]lte: splendido alloggio in casa d'epoca con posto barca, splendide rifiniture, vista mare.
Ventimiglia fraz. Ville: splendidi appartamenti in prenotazione con vista mare, in posizione imprendibile.
Bordighera: alloggi di varia metratura in posizione di pregio.
S. Stefano Mare: alloggio su due piani, completamente ristrutturato, con terrazzino sul tetto. Lire 200 milioni.
Riva Ligure: alloggio centralissimo, su due piani di 5 vani e servizi e terrazzino sul tetto. Lire 380 milioni.
Sanremo: bi e tri locali in posizione panoramica.
Laigueglia: bilocale con terrazzo a mt 20 - 50 dal mare.

[illegible] AFFITTO

Appartamenti di varia metratura in affitto, annuale, stagionale o mesi estivi in Italia o Francia.

Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
[illegible] - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 4° piano con ascensore, ingresso, cucina, n. 5 [illegible], ripostiglio, bagno e lavanderia.
CUNEO: 1° [illegible] con ascensore. Ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 camere, doppi servizi, cantina e garage.
CUNEO: CUNEO DUE - 3° piano co[illegible]re: ingresso, salone, cucina, n. 2 camere, doppi servizi, cantina e garage
[illegible] 5° piano con ascensore ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, cantina e solaio (occupato).
CUNEO: 3° piano [illegible]sore: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, ripostiglio e cantina
CUNEO: centro storico - ingresso, soggiorno, cucinotta, n. 2 camere, bagno. Ristrutturato.
CUNEO: centro [illegible] - 2° piano ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno. [illegible].
CUNEO: [illegible] negozio mq 50 circa
CUNEO: centro storico - muri negozio mq 200 circa. Ristrutturato.
CUNEO: PASSATORE rustico ristrutturato [illegible] mq 1500 di terreno.
[illegible] DEFENDENTE [illegible] CERVASCA: villetta indipendente, piano seminterrato: cantina, autorimessa, tavernetta, piano rialzato: cucina, salone, n. 2 camere, bagno. Terreno
CUNEO: CONFRERIA 2° piano: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Riscaldamento autonomo.
BORG[illegible] [illegible] DALMAZZO: porzione bifamigliare di nuova costruzione.
CENTALLO: casa da ristrutturare, possibilità n. 2 appartamenti.

[illegible]

[illegible]: uso abitazione, 4° piano con ascensore: cucinino-tinello, [illegible], bagno, cantina. Riscaldamento centralizzato.
CUNEO: BORGO SAN GIUSEPPE uso abitazione ingresso, cucina, salone, n. 3 [illegible], [illegible]tina ed autorimessa.
CUNEO: uso ufficio, vicinanze piazza [illegible]imberti, 2° piano con [illegible] ingresso, n. 3 vani e bagno.

[illegible]EDE[illegible]

Fiori Piante e bomboniere
Bar [illegible]
Bar con chiusura serale
Negozio frutta e verdura

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10
[illegible]l. 0171-631616

TABACCHI - GIORNALI

con annesso **Market Alimentari**
Cuneo adiacenze. Vaste licenze merceologiche. Tre addetti. Richiesta 150 milioni e comode dilazioni.

CUNEO AZIENDE P.zza Europa, 8 - 12100 Cuneo Tel. 0171/65056-65234

TABACCHI GIORNALI

CUNEO CENTRO
Tre addetti utili elevati ulteriormente incrementabili. Forte passaggio. Levata 10 milioni. Cedesi [illegible] ritiro commercio. Trattativa riservata.

CUNEO AZIENDE
[illegible] Europa, 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/65056-65234

SALUZZO

[illegible] **ALLOGGIO PRESTIGIOSO**
[illegible] **380 c.a.**
su centralissimo corso, 2 ingressi indipendenti. Ottimo investimento. Trattativa riservata in sede.

CUNEO AZIENDE
P.zza Europa, 8 - 12100 Cuneo
Tel. 0171/65056-65234

ARCHCASAIMMOBILIARE

Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)

[illegible]

SPINETTA in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino.
BEINETTE rustico [illegible] ristrutturare di ampia superficie (mq 550), frazionabile.
BOVES Villa con ampio giardino (mq. [illegible]): cucina, soggiorno, [illegible] camere, doppi servizi, lavanderia, tavernetta, 3 garages.
[illegible]OVES Terreno edificabile di mq. 710 (mc. 505), mq 1200.
BOVES Centro paese capannone 250-350 mq + eventuale alloggio
BORGO S. D. Alloggio mansardato da ultimare. L. 65.000.000.
[illegible]LLETTO STURA Villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.
CUNEO CENTRO cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, risc. aut.mo, [illegible].
BOVES - [illegible] Rustico ristrutturato: cucina, soggiorno, 2-4 camere, bagno, cortile.
[illegible]OVES Centro paese in nuova costruzione alloggi in condominio [illegible] varie dimensioni. Ville a schiera chiavi in mano. Ville bifamiliari in struttura o chiavi in mano.
BOVES-MELLANA terreno mq 3000 con progetto approvato.
BEINETTE Centro paese alloggio: cucina, 2 camere, bagno, risc. aut.
CUNEO zona Iita: cucinino, tinello, 2 camere, garage. L. 145 milioni.
CARAGLIO: Ville a schiera e villa singola nuova costruzione.
[illegible] Rustico ristrutturato con terreno di mq 4.000.
MADONNA DELLE GRAZIE alloggio: [illegible] soggiorno 2-3 camere da letto doppi [illegible]rage, risc. autonomo.
[illegible]NA DELL'OLMO Villa a schiera: cucina, soggiorno, 3 camere, 3 servizi soltoletto mq. 60, doppio garage, tavernetta mq. 40, giardino.
BOVES Centro paese: cucina, soggiorno, [illegible] camere, bagno, garage, risc. auton., ascensore

AFFITTASI

BOVES Cucinino, tinello, 3 camere grandi, bagno, garage 45 mq. risc. aut.
BUSCA Capannone zona artigianale mq 1100.
BOVES Capannoni da mq 120 - 250 - 750 - 1200 - 1750 - 2500.
CUNEO Alloggio ammobiliato (no residenti) cucina - 3 camere, servizio.
CUNEO cucina 2 camere grandi bagno e garage.

TEL. 0368/387.97.53 - 0171/380.662

RESIDENCE AURORA

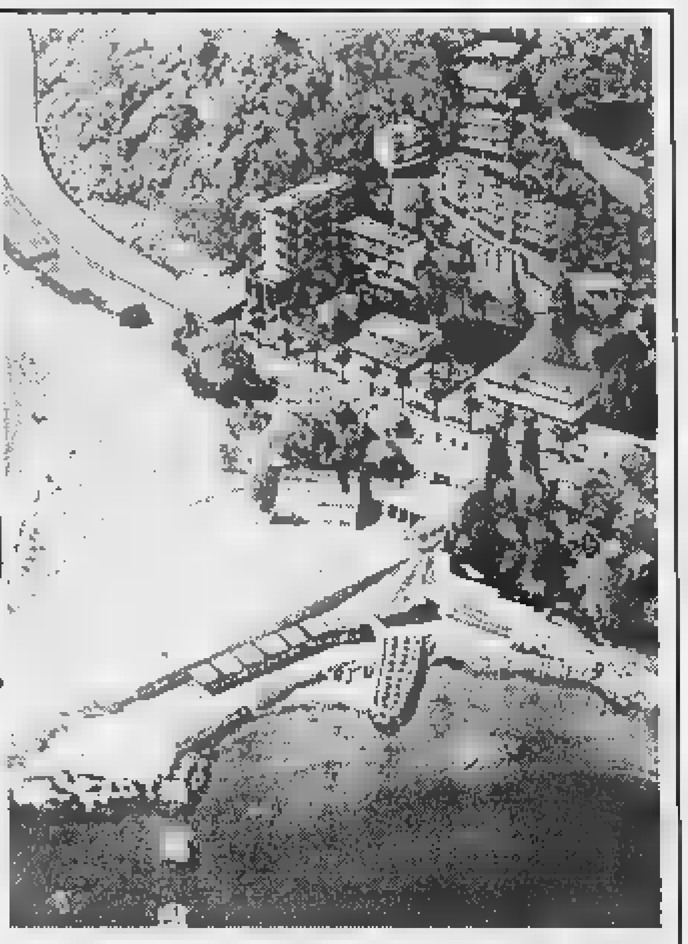
NEL VERDE, SUL MARE A DIANO MARINA

A Diano Marina, zona S. Anna, in un'oasi di tranquillità, sul mare, sorge un complesso immobiliare immerso nel verde. Ideale per chi ama il mare e la natura ma non vuole privarsi di ogni comfort. Appartamenti mono/bi/trilocali in sette ville e due palazzi con rifiniture di lusso e posto macchina.

Facilitazioni di pagamento e possibilità di mutuo



PER INFORMAZIONI:
[illegible] s.r.l.
VISITE ANCHE IL SABATO, DOMENICA UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: VIA TORINO, 88 DIANO MARINA
Telefonare:
[illegible] - 805.401
0368 - 234.382
0175 - 414.70



Cuneo Aziende

Intermediazione Attività Commerciali
P.zza Europa, [illegible] - 12100 CUNEO
Tel. 0171/65056 - 65234 fax 0171/65056

DOGLIANI - TABACCHI Tab. XIV. Buon giro d'affari, 2 addetti. Cedesi.

GAMBASCA - BAR - TABACCHI buon incasso. Facile conduzione. Cedesi.

TABACCHI Savigliano centrale tab. XIV forte lavoro, 2 addetti, ottima levata settimanale, cedesi.

EDICOLA Mondovì centrale. Buon incasso. Utili elevati. Vera occasione. Cedesi.

ALBERGO Tre Stelle 21 camere. Situato in grosso centro del Cuneese. Garage. Ottima clientela.

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR in Savigliano, ottimo giro d'affari. Utili dimostrabili. Vero affare. Cedesi.

RISTORANTE - PIZZERIA Fossano [illegible] adiacenze. Ottimo giro d'affari. Cedesi.

RISTORANTE Cuneo dintorni, ampi saloni, due alloggi. Parcheggio privato. Adatto a molteplici attività. Richiesta 200 milioni più dilazioni. Cedesi. Trattativa riservata.

[illegible] dintorni cedesi ristorante [illegible] pizzeria 400 coperti c.a. Tab. A-B forte lavoro per nozze [illegible] banchetti dehors estivo, solarium, ampi parcheggi privati, 2 alloggi adatto nucleo famigliare. Trattasi anche eventuale gestione solo a referenziati.

[illegible] Costigliole Saluzzo. Buon incasso. Adatto due persone. Cedesi.

RISTORANTE - PIZZERIA Cuneo centrale, elegantemente arredata, reddito elevato prezzo interessante. Cedesi.

BAR zona Vignolo. Arredamento recente. Buon [illegible] incrementabile. Cedesi per motivi famigliari.

BAR superalcoolici centralissimo BRA. Adiacenze banche ed uffici, aria condiz., forte lavoro. Cedesi. Tratt. riservata in sede.

BIRRERIA PUB tavola calda, incasso elevato. Prezzo interessante. Cedesi.

[illegible] - **BIRRERIA** Cuneo dintorni. Due [illegible]. Ottima clientela. Cedesi.

VILLAGGIO COLOMBERO avviatissimo super market. Attrezzatissimo. Arredi moderni. Adatto nucleo familiare. Vero affare. Cedesi.

MACELLAI [illegible] cedesi avviatissima panetteria [illegible] relativa rivendita pane. Ottimo giro d'affari. Attrezzature recenti. Vera occasione.

LAVANDERIA Cuneo centro buon giro d'affari cedesi per motivi famigliari. Richiesta: L. 40.000.000 più dilazioni.

LAVANDERIA Borgo S. Dalmazzo. Attrezzature recenti. Buon giro d'affari. Ottima clientela. Cedesi.

CAVALLERMAGGIORE cedesi lavanderia molto ben avviata, macchinari recenti, buon incasso, affitto mite.

ATTIVITA' DI TINTORIA Cuneo centrale. Specialisti in pulitura pelle, pellicce e tappeti. Laboratorio in sede. Ottimo giro d'affari ulteriormente incrementabile. [illegible] addetti. Vero affare. Cedesi.

LICENZA [illegible] Categoria "C" itinerante - Tab. XIV con possibilità [illegible] operare su tutto il territorio nazionale [illegible] bellissimo autocarro dotato [illegible] banco bar ben attrezzato. Società cede, anche separatamente.

[illegible] - Abbigliamento - Uomo - Donna, posizione strategica su strada statale. Ottimo avviamento. Utili dimostrabili. Cedesi, [illegible] milioni + dilazioni.

[illegible] **MECCANICA** [illegible] Monregalese. Attività ventennale. Ottima clientela. Cedesi causa pensionamento titolare.

BORGO S. [illegible] centralissimo alloggio nuova costruzione, mai abitato, due camere, salone, cucina, servizi, cantine, garage. Vendesi.

MOROZZO fraz. Trucchi vendesi [illegible] indipendente composta da piano terra e alloggio sovrastante. Attualmente in affitto. Ottimo per investimento. Prezzo interessante.

Allarme-denuncia della Filca-Cisl: cento miliardi di evasione

«Quattromila lavorano in nero»

La situazione nell'edilizia cuneese

Una battaglia che unisce sindacati e imprenditori

QUATTROMILA lavoratori «in [illegible] nella sola provincia di Cuneo nel settore dell'edilizia [illegible] un dato che ha dell'incredibile. Se vero, se confermato, significa che quando passiamo in un cantiere, di fronte a una casa [illegible] costruzione ogni tre operai impegnati al- [illegible] è senza contratto, non versa i contributi all'Inps, non ha assicurazioni sugli infortuni, evade e fa evadere il fisco. Sì, perché per pagare [illegible] muratore «in nero» ci vuole del denaro non contabilizzato che viene chiesto al privato con pagamenti in contanti, [illegible] fattura. E «non fatturare» equivale [illegible] guadagni immediati molto elevati (ben superiori alla semplice Iva evasa) [illegible] la possibilità per queste aziende disoneste di agire sul difficile mercato edile con prezzi tali da stroncare ogni concorrenza onesta. Non basta. Al «lavoro in nero» [illegible] chiamate persone che rappresentano [illegible] minor rischio per l'azienda: pensionati, operai regolarmente assunti in altre aziende, extracomunitari [illegible] regola con i permessi di soggior- [illegible] che comporta maggiori difficoltà per i giovani a trovare [illegible] lavoro regolare. Denunciare questa situazione, mettere fine [illegible] «lavoro in nero» è una battaglia che unisce artigiani, industriali, i sindacati, il mondo politico. Ieri mattina Mario Giuliano, presidente degli artigiani cuneesi, [illegible] attesa del documento sindacale di denuncia della situazione è stato chiarissimo: «Il lavoro abusivo [illegible] stroncato. E' un danno per tutti. Stiamo lavorando a un apposito disegno [illegible] legge». Gli industriali sono andati oltre. Il presidente della sezione costruttori [illegible] Maurilio Verna: «Il lavoro nero produce un danno per [illegible] Stato per le evasioni fiscali e contributive su cui [illegible] fonda e mina alle radici la struttura industriale delle imprese che operano nella legalità perché realizza una concorrenza sleale [illegible] distruttiva». L'incredibile è che [illegible] fronte a questa unanimità di pareri quattromila persone continuino a lavorare in nero. Ogni giorno.

[illegible] Martini

CUNEO. «Cento miliardi di evasione fiscale e contributiva e [illegible] mila lavoratori in nero [illegible] irregolari». A lanciare l'allarme-denuncia nel Cuneese sono i rappresentanti del sindacato Filca-Cisl (settore edile), impegnati in una campagna contro il lavoro «fuorilegge» [illegible] la concorrenza sleale fra le imprese.

«A Cuneo - dice Filippo Manti, segretario regionale della Filca-Cisl - come nel resto del Piemonte, dilaga il lavoro nero. Dai dati Istat, delle Camere di commercio, Inps e Cassa edile emerge una "giungla" incontrollata che rischia [illegible] mettere in ginocchio le imprese più [illegible]ne, esporre i lavoratori a rischi d'infortuni sul lavoro e [illegible] togliere diritti sulla pensione, oltre a ridurre le entrate dello Stato».

Nel Cuneese - secondo la relazione al sindacato - a fronte [illegible] 15 mila lavoratori censiti dall'Istat ne corrispondono 11384 iscritti alla Camera di Commercio, di questi [illegible] versano i contributi. I pagamenti alla Cassa edile (l'Ente paritetico formato da imprenditori e sindacati, che gestisce [illegible] 13ª mensilità, I permessi, l'anzianità di settore e i certificati di regolarità delle imprese per gli appalti pubblici) [illegible] 5157. Delle 5145 imprese iscritte alla Camera di Commercio solo 1713 [illegible] l'Inps e 1164 sono in regola con i contributi Cassa edile. Dai dati emerge che il numero [illegible] imprese fuorilegge raggiunge quasi i 2/3 del settore.

«E' una situazione allarmante - prosegue Manti - i lavoratori in regola [illegible] poco più di 5000 contro i 15000 della statistica Istat. Calcolando in 4000 il numero di lavoratori in nero e attribuendo a ognuno 1500 [illegible] l'anno, l'evasione complessiva previdenziale nel Cuneese sarebbe di 100 miliardi».

La Cisl distingue anche i tipi di [illegible]: totale, parziale e evidenza il [illegible] mancato versamento alla Cassa edile e al Comitato prevenzione infortuni. «Proponiamo - dice Luciano Marchisone, segretario provinciale Filca-Cisl - riduzioni contributive alle imprese in regola e sollecitiamo controlli più severi e punitivi, con un rafforzamenti delle ispezioni di Inps, Inail e Ispettorato del lavoro. D'intesa con gli imprenditori, abbiamo chiesto al prefetto di [illegible] le parti». E le proposte [illegible] arrivano anche dalla sezione costruttori edili degli industriali. «Il mercato di recupero - dice il presidente Maurilio Verna - ha superato il giro d'affari delle nuove costruzioni. Perché [illegible] ridurre l'Iva sulla manutenzione al 4 per cento?».

Gianpaolo Marro



Sopra, da sin., il segretario regionale della Filca-Cisl **Filippo Manti** e **Maurilio Verna** presidente del settore costruttori edili



Su 5000 aziende regolarmente denunciate solo 1700 versano i contributi Inps Chiesto un incontro con il prefetto

ALLUVIONE

ALBA. Il processo sull'alluvione '94 è vicino alla fine: alla ventiseiesima udienza di ieri hanno parlato gli avvocati Alessandro Ferrero [illegible] Gianni Vercellotti a difesa dell'ex-prefetto di Cuneo, Luigi Scialò. Hanno respinto le accuse di disastro colposo [illegible] omicidio colposo [illegible] plurimo chiedendo l'assoluzione del loro assistito.

L'avvocato Ferrero ha esordito così: «Dall'esame della legge nazionale del '92 sulla Protezione civile, emerge chiaramente che il prefetto è del tutto slegato da compiti [illegible] previsione, che competono ad altri organi, centrale [illegible] regionale. Gli obblighi specifici del prefetto sono di intervenire in un'ottica di soccorso a ragion veduta».

Ha continuato il legale: «Il prefetto non ha ricevuto dalla Provincia il fax più allarmante del 4 novembre, che avrebbe potuto consentirgli una maggior visione d'insieme».

L'avvocato Gianni Vercellotti ha aggiunto: «I cinque periti di altissimo livello nominati dal tribunale hanno concluso che l'alluvione [illegible] stata evento meteorologico eccezionale, e non prevedibile. Inoltre, secondo la perizia, ciò che si poteva fare teoricamente non era possibile in concreto, per la mancanza di strumenti». Ancora Vercellotti: «Le conoscenze di cui disponeva [illegible] prefetto al mattino del 5 novembre erano limitate ad al- [illegible] località che non facevano prevedere il coinvolgimento di Alba. Non ha avuto segnalazioni da tecnici in grado di valutare la situazione». [illegible] concluso Vercellotti: «Il prefetto Scialò non può diventare [illegible] capro espiatorio [illegible] una situazione in cui lo Stato [illegible] incapace e insufficiente come Protezione civile. Mi sento di esprimere una valutazione negativa [illegible] sconcerto di fronte all'Avvocatura dello Stato che ha avuto il coraggio infame [illegible] chiedere il pagamento delle spese processuali alle vittime. Uno Stato non solo inefficiente, ma anche feroce».

In tribunale, Scialò [illegible] è avvalso della facoltà di [illegible] rispondere.

Dopo le arringhe dei legali del prefetto, si sono iniziate le repliche dell'accusa e delle parti civili. Il processo proseguirà oggi [illegible] gli ultimi interventi degli avvocati della difesa. La sentenza [illegible] prevista domani.

Giuseppina Fiori



Il processo sull'alluvione '94 [illegible] vicino alla fine Ieri i difensori dell'ex prefetto [illegible] Cuneo Luigi Scialò hanno respinto le accuse di disastro colposo e omicidio colposo plurimo chiedendo l'assoluzione del loro assistito

Oggi in tribunale ad Alba le ultime arringhe dei legali

«Evento imprevedibile»

La difesa dell'ex prefetto Scialò

L'inchiesta si «sdoppia»

«Dolce notte», lo scandalo che nel '94 sconvolse il mondo enologico piemontese, si divide [illegible] due tronconi. La decisione, [illegible] seguito di eccezioni della difesa, è stata presa ieri dal gup del tribunale di Asti, Alberto Lari che ha dichiarato l'incompetenza per gran parte degli episodi che fanno parte della richiesta di rinvio a giudizio. Gli atti dell'indagine faranno rotta [illegible] le Procure di Alba, Saluzzo, Casale, Acqui e Ferrara. Solo [illegible] piccola parte dell'indagine rimarrà ad Asti, dove l'udienza proseguirà il 9 ottobre. [illegible] «caso» riguarda 50 persone: una quarantina furono [illegible] suo tempo arrestate, coinvolte a vario titolo nella vicenda. Partiti [illegible] indagini nel mercato dello zucchero destinato alla sofisticazione per la produzione di spumantelli destinati all'Est, gli investigatori avevano accertato anche presunte complicità nei controlli nelle aziende da parte di uomini della Repressione frodi del ministero. [r. gon.]

PRIMO PIANO

Cuneo

Centro commerciale L'Ascom è contraria

Per contrastare la realizzazione [illegible] un centro commerciale, lungo la statale per Cuneo, l'Ascom si è rivolta ad un ufficio legale, che ha inviato in Comune un esposto. Pag. 38

Boves

Sabato [illegible] atteso l'Abbé Pierre

Domenica l'Abbé Pierre inaugurerà a Boves la nuova sede del Gruppo Emmaus. L'anziano fondatore del Movimento arriverà sabato, direttamente da Parigi. Pag. 36

Mondovì

Nuovo ospedale Lavori entro il '98

Entro la fine del '98 dovrebbero iniziare i lavori di costruzione del nuovo ospedale sull'Altipiano. Per raccogliere i 100 miliardi [illegible] necessari, l'Usl venderà una parte dei propri beni immobili. Pag. 39

Negozi aperti fino a mezzanotte

Prenderà il via stasera in [illegible] Piave la manifestazione «Le bancarelle di Albauno» che vedrà, ogni giovedì sera, i negozi aperti fino a mezzanotte [illegible] esposizione delle merci sotto caratteristici gazebo. La proposta è del Centro commerciale Albauno. Pag. 41

Cuneo

Si apre il Nuvolari Libera Tribù

Al Parco della gioventù stasera (ore 22) prende il via l'estate «Nuvolari Libera Tribù». Pag. [illegible]

Calcio

Il Cuneo riparte da Franco Arese



Con l'ingresso nel Consiglio direttivo dell'«Asics» di Franco Arese, il Cuneo si prepara a da- [illegible] la scalata al calcio professionistico. I piani societari sono stati illustrati l'altra sera [illegible] Comune (nella foto Bedino il presidente Salvatore Vecchio). Già ingaggiati 5 giocatori. Pag. 45

A Roreto di Cherasco

[illegible] «Cto»



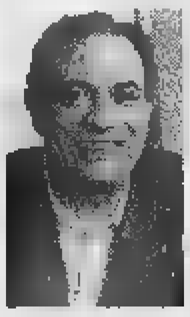
Il commerciante **Giuseppe Fissore** (51 anni)

CHERASCO. [illegible] suscitato grande commozione nella frazione Roreto la [illegible] del commerciante Giuseppe Fissore, 51 anni, deceduto al Cto di Torino per le ferite riportate nell'incidente stradale avvenuto l'altra mattina a Carmagnola. L'uomo, che lascia la moglie Silvana Alessandria [illegible] i figli Loredana e Massimiliano, era molto conosciuto. Negli Anni 70 aveva praticato [illegible] «autoslalom»; fu presidente della Pro loco Roretese e consigliere comunale a Cherasco. La data dei funerali sarà fissata oggi. [r. a.]

L'Ascom contesta la destinazione dell'area unita all'albergo della Torretta

«No al nuovo centro commerciale»

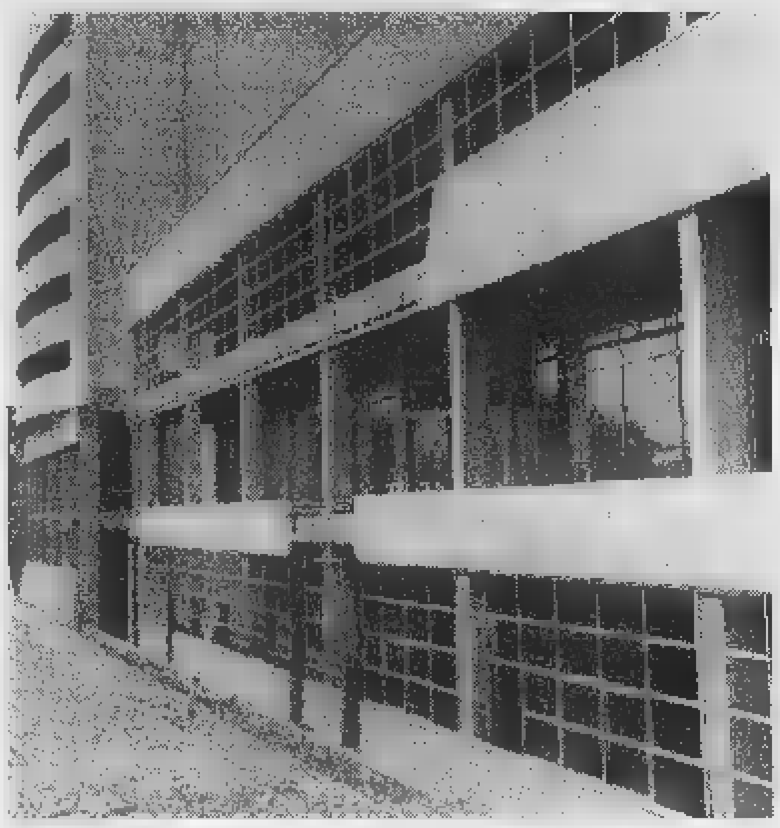
Un esposto in Comune



L'assessore al Commercio **Stefano Mina**



Il presidente dell'Ascom **Luigi Isoardi**



Il complesso di Madonna dell'Olmo

CUNEO. «Quel centro commerciale, così come sta nascendo, è irregolare. Solo sulla carta è legato al complesso alberghiero in costruzione alla Torretta di Madonna dell'Olmo. Basta passare davanti al cantiere per scoprire che non ci sono parcheggi a sufficienza ed esiste un unico ingresso, senza frazionamenti interni». Per contrastare la realizzazione di un centro commerciale, lungo la statale per Cuneo, l'Ascom si è rivolta ad un ufficio legale, che ha inviato in Comune un esposto.

La formalizzazione del documento è avvenuta dopo una serie d'incontri con gli assessori e i funzionari del settore Commercio e Urbanistica. «Vogliamo capire - spiegano all'Ascom - quale sarà l'effettivo utilizzo dell'area commerciale unita al nuovo albergo. Il complesso viene realizzato a seguito dell'intervento edilizio della "Porta Rossa srl" ed in base alla concessione edilizia numero 623 del 20/7/93».

«L'area - aggiungono in una nota i rappresentanti Ascom -, cui il piano regolatore attribuisce un ruolo di servizio alle attività alberghiere, è stata autorizzata come superficie a destinazione commerciale di servizio del Pec, ma non viene considerato il carattere sproporzionato relativamente ad un utilizzo semplicemente mirato a soddisfare le esigenze degli ospiti dell'hotel».

«Il complesso - dice l'avvocato Piercarlo Barale, che ha seguito per l'Ascom la vicenda - è dotato di un fabbricato su due piani, destinato esclusivamente al commercio, con caratteristiche che lasciano pensare più che a servizi per la clientela, ad una grande struttura di vendita». «L'esposto - dice Luigi Isoardi, presidente Ascom - è un chiaro segnale al Comune. Quanto si sta verificando è illegittimo. Ci impegneremo con grande determinazione per impedire un'operazione negativo per i commercianti e l'assetto globale del mercato cuneese».

«L'amministrazione controllerà il rispetto dei vincoli d'uso»

«L'area alberghiera e di residence - dice l'assessore al Commercio Stefano Mina - è di 10 mila metri quadri, quella di servizi commerciali 6428 metri. Effettivamente c'è sproporzione. I negozi potranno essere solo boutique, barbiere, gioielleria, ma non centri commerciali. Si deve rispettare lo spirito con cui è nata l'area». «L'intervento risale al piano esecutivo firmato nel '90. Era allora che ci si doveva accorgere della sproporzione fra le due parti. Oggi il Comune non può modificare l'intervento. L'amministrazione però controllerà rigorosamente che la destinazione d'uso venga rispettata». [g. p. m.]

Domenica il fondatore del movimento sarà a Boves

L'Abbé Pierre inaugura la sede del gruppo Emmaus

BOVES. Domenica, alle 17, l'Abbè Pierre inaugurerà la nuova sede del Gruppo Emmaus in via Mellana 53/55 a Boves. L'anziano fondatore del Movimento Emmaus, diffuso in 30 paesi con 290 comunità, arriverà a Boves sabato sera, direttamente da Parigi. All'inaugurazione interverranno rappresentanti di tutte le comunità Emmaus italiane.

La presenza del gruppo a Cuneo risale al '91 con l'avvio dei campi di lavoro estivi. Nel '94 nasce il primo nucleo stabile di volontari e si apre il mercatino dell'usato nei capannoni della ditta «Cavallo autotrasporti» in via dei Barali a Boves. Nel settembre '95 si costituisce la Comunità con sede a Sant'Antonio di Boves. Ne fanno parte Franco Monnichi, responsabile nazionale dei campi di lavori e delegato ad Emmaus Internazionale per l'Europa del Sud, Daniela Berro, Paolo Romeo, Andrea Olivero, Patrice Mazeau e Sergio Falda. Da pochi mesi la comunità si è trasferita nella nuova sede in via Mellana, acquistati per una cifra di 800 milioni con il contributo di Emmaus Internazionale ed Italiana e del Credito Cooperativo di Boves.

Il complesso è costituito da una palazzina che dispone di posti letto e da un capannone che ospita il mercatino e nel quale si opera la selezione del materiale raccolto: mobili, vestiario, carta, metalli e oggetti vari. «La nostra è forse un'attività "poco nobile" - spiega Franco Monnichi, responsabile della Comunità Emmaus di Boves -, che ci porta ogni giorno a contatto con tutto ciò che la società in genere considera inutile, da buttare, ma che consente alla nostra comunità non solo di essere autosufficienti economicamente, ma anche di contribuire a progetti di solidarietà». Nel '96 la Comunità Emmaus di Boves ha ricavato dal mercatino dell'usato 277 milioni; sono stati raccolti, selezionati e riciclati 681 quintali di indumenti per un valore di 23 milioni, 5.560 quintali di carta per 6 milioni e 2.500 quintali di metalli (ricavo di 12 milioni).

«Sono dati - continua Franco Monnichi - che dimostrano come con i rifiuti, si può ridare valore a persone che spesso sono considerate "rifiuti" dalla nostra società».

Ribero



Alle 17 l'**Abbé Pierre** taglierà il nastro della palazzina di via Mellana

SCUOLA DI PACE

Un testimone delle guerre

«Le guerre». Questo il titolo scelto per la testimonianza di Mimmo Candito, giornalista che per oltre vent'anni ha seguito per il quotidiano La Stampa tutte le più gravi crisi internazionali, le rivoluzioni e le guerre in Medio Oriente, America Latina, Africa, Asia. Vincitore del premio «Max David» e del «Premiolino» per tutti i reportages politici e sociali realizzati in questi anni Mimmo Candito sarà ospite della Scuola di Pace domani sera, a partire dalle 20,45, nella sede di via Marconi angolo via Roma a Boves. Dopo la presentazione di Ezio Bernardi (responsabile della Scuola) e del giornalista Roberto Franchini, Candito proporrà una serie di riflessioni sull'assurdità delle guerre, sulle rivolte, sui massacri di cui è stato testimone. Seguirà il dibattito. Nel pomeriggio, alle 18,30, Candito sarà ospite della libreria «L'Ippogrifo» di Cuneo per presentare il libro «Dal nostro inviato in guerra». L'ingresso è libero. [r. c.]

IN CORSO



Al via i lavori per un edificio (5 piani) nell'ex giardino delle suore

Sono iniziate in corso Brunet, angolo via Carlo Boggio a Cuneo, le opere per la costruzione della palizzata del cantiere dove sorgerà un nuovo palazzo in pieno centro, a pochissimi metri da piazza Europa. Si tratta di un edificio (sorgeranno cinque piani fuori terra, con una manica del palazzo che occuperà anche il lato dell'isolato verso via Carlo Boggio) che prenderà il posto al giardino delle suore, di fronte ai giardinetti di piazza del Cottolengo.

Il progetto (la concessione edilizia risale a circa un anno fa) prevede poi la realizzazione di due piani di box sotterranei.

Con i garages costruiti nella metà del primo piano sotto terra sarà possibile soddisfare gli standard del condominio (un metro quadro di area a parcheggio ogni 10 metri cubi di locali abitabili), mentre gli altri box saranno acquistabili da esterni. La data prevista per la fine dei lavori è il 2000. [r. s.]

Al «Nuovo Gallo»

Il nebbiolo di Dronero in vetrina

DRONERO. Sarà presentato oggi, alle 17,30, all'albergo «Nuovo Gallo», in piazza Martiri, il vitigno locale «Nebbiolo di Dronero». All'iniziativa interverranno Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo che introdurrà «le prospettive di sviluppo della viticoltura nella bassa Valle Maira», Gilberto Pomero, assessore all'agricoltura di Dronero («Importanza della valorizzazione degli investimenti in campo agricolo nel dronerese») e Giovanna Frosini («Il Nebbiolo di Dronero nella storia»).

L'enologo Gianfranco Torelli, terrà una breve presentazione del vitigno a cui seguirà la degustazione del vino ottenuto nell'ultima vendemmia. L'iniziativa è stata organizzata dai Comuni di Dronero, Villar San Costanzo in collaborazione con «Mauro Vini».

«La presentazione ufficiale - spiega Giuseppe Mauro, tra i promotori della manifestazione - è un primo passo per il rilancio di questo antico vitigno della Valle Maira». [c. g.]

A Margarita

E' aumentato lo stipendio del sindaco



Il primo cittadino **Pierino Barberis**

MARGARITA. Saranno ristrutturati gli impianti igienici della scuola elementare (costo 20 milioni). L'ha deciso il Consiglio comunale, presieduto dal sindaco Pierino Barberis.

Fra gli altri argomenti all'ordine del giorno è stato approvato il conto consuntivo '96 che ha registrato un avanzo d'amministrazione di 400 milioni, 100 dei quali saranno impiegati per migliorie alla casa di riposo e 30 per l'acquisto di computer.

Il Consiglio ha anche approvato l'aumento del 10% dell'indennità di carica al sindaco (da 1064000 a 1171000 mensili). [b. s.]

LETTERE AL GIORNALE

Dagli invito cio turistico

Appena entrati in servizio civile, il Comune di Borgo ci assegna all'Ufficio del Turismo. Panico... Ne ignoravamo l'esistenza e non sapevamo a chi poter servire! Appena entrati lo sguardo si sofferma sui dèpliants appoggiati sul bancone e il fatto sconcertante è che vengono descritti luoghi delle nostre valli a noi sconosciuti.

Dopo alcune settimane abbiamo riscontrato che l'afflusso di pubblico è buono, soprattutto quello straniero.

Ciò che ci premeva far sapere è che, secondo noi, ogni cittadino dovrebbe essere il primo turista della propria Provincia. Se una domenica non sapete che fare, qui scoprirete luoghi e paesaggi meravigliosi. Quest'ufficio (ex stazione ferroviaria) è come un manuale turistico a vostra completa disposizione. Il materiale informativo è completamente gratuito.

Alessandro Fantino
Carlo Frizzi
Borgo San Dalmazzo

A Borgo strada rimessa a

Ho letto una ben strana lamentela su via monte Carbonet. Fino a pochi giorni or sono sterrata e larga due metri e mezzo, tanto da essere definita «stradina strettissima» dallo sconosciuto estensore che ora si lamenta poiché, rimessa a nuovo, asfaltata, munita di marciapiede e con ampio imbocco su via Cavour, diventerà un «intoppo per il pubblico transito» essendo «solo» larga sei metri!

Viene da chiedersi, tutto sommato, se non sarebbe stato meglio lasciare le cose immutate! Da notare che il tratto interessato dai lavori è lungo circa centoventicinque metri e che le abitazioni servite da questo percorso sono una decina e che l'utenza diminuirà ancora più allorquando sarà completato il collegamento di raccordo fra via monte Gelas e via Salvo D'Acquisto.

Marco Borgogno
sindaco di Borgo San Dalmazzo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444; 316.313; 441.744; **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 382.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.456; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; : 552.255; **Monforte** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo-** 772.555; : 677.407; **Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **nigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

A DI TURNO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 1, piazza Europa 7, tel. 67.626.* Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, tel. 282.896.
Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 603.16.
Mondovì: *Turco*, via Meridiana 8, tel. 424.04.
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl 420.273.
Usl 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 5.111
Usl 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 595.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: **Cuneo:** 698.222; 71.162; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 698.246.

STATO CIVILE

NATI. Simone Gasco (residente a Mondovì), Paola (Frabosa Soprana), Marcello Callari (Magliano Alpi), Irene Blua (Rocca de' Baldi), Mattia Vinai (Briaglia), Bertolino (Savona), Benedetta Sella Camilla (Mondovì).
MORTI. Giovanni Giuseppe Abbona, 91 anni (residente a Dogliani), pensionato; Maddalena Rossi, vedova Rossi, 86 anni (residente a Mondovì), pensionata; Maria Chiapelle, vedova Aimo, 74 anni (residente a Mondovì), casalinga.

DI MATRIMONIO. Paolo Forno, operaio specializzato (residente a Mondovì), con Debora Barone, operaia (residente a Mondovì); Paolo Griseri, impiegato (residente a Mondovì), con Giulia , impiegata (residente a La Spezia); Alberto Baccaria, impiegato (residente a Mondovì), con Barbara Leone, operaia (residente a Mondovì); Andrea Giusta, odontotecnico (residente a Mondovì), con Simona Cuneo, impiegata (residente a Mondovì); Massimiliano Debitonto, agente di polizia penitenziaria (residente a Collegno), con Alessandra Turinatto, studentessa (residente a Collegno).

Un progetto di trasferimento di cui si discute dagli Anni Settanta

Nuovo ospedale a Mondovì

Cento miliardi e il cantiere entro il '98



L'antico palazzo del Gallo nel quartiere Piazza che ospita l'ospedale sarà venduto per reperire parte dei fondi necessari alla costruzione della [illegible] struttura nella parte bassa di Mondovì

MONDOVI'. Entro [illegible] fine del '98 dovrebbero cominciare i lavori di costruzione del nuovo ospedale sull'Altipiano. Per raccogliere i 100 miliardi necessari, l'Usl venderà una parte dei propri beni immobili, fra cui l'attuale sede ospedaliera, il vecchio «Gallo» a Piazza.

L'idea di un [illegible] presidio [illegible] Mondovì risale agli anni '70, ma fu solo nel '93 che l'assemblea dei sindaci dell'Usl 66 decise di chiedere alla Regione la costruzione di un nuovo nosocomio, al posto del «Gallo», ritenuto insufficiente. Un edificio con problemi di spazio e di accesso considerati irrisolvibili, tali [illegible] compromettere ogni futura possibilità di sviluppo.

Nel '94 si avviò l'iter burocratico per la nuova struttura, da realizzare sull'Altipiano. La Regione, nel '96, stanziò 2 miliardi per il progetto, destinando alla nuova opera anche i 19 miliardi, fino ad allora finalizzati al [illegible]stauro della vecchia sede. Nel maggio '97 il Consiglio comunale monregalese ha individuato l'area dove sorgerà l'opera, in via S. Rocchetto. L'Usl ha ema[illegible] il bando di concorso per la progettazione (scade questa settimana).

«Il Comune si sta muovendo bene per la predisposizione del terreno, mentre l'Usl sta raggiungendo l'obiettivo quasi insperato [illegible] consegnare il piano nei tempi previsti - ha detto Raffaele Costa, che fa parte del 'Comitato per l'ospedale' -. Quella che molti ritenevano un'utopia sta diventando un'opera [illegible]zabile: se qualche nuovo evento non modificherà i programmi, in meno di due [illegible] inizieranno i lavori. Sono abbastanza ottimista. La Regione ha assicurato che il suo apporto finanziario sarà rilevante e sufficiente, se unito a quello di altre fonti, come Usl e privati, per raggiungere i 100 miliardi previsti».

Durante l'ultima seduta del «Comitato per l'ospedale», il responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Usl 16 Livio Dragone ha descritto le caratteristiche che avrà il nosocomio. Sull'area di 60 mila metri quadri, 32750 saranno occupati dall'edificio, 6500 dal parco e 13500 da parcheggi e strade. La struttura avrà 318 posti letto. Una [illegible]tina [illegible] posti, in uno speciale reparto di riabilitazione, dovrebbe essere finanziata e gestita da un istituto privato di ricerca scientifica «no profit».

«Stiamo lavorando duro - ha detto Dragone -, ma consegneremo in tempo l'elaborato alla Regione». L'onorevole Costa, il direttore generale dell'Usl Luigi Cavagliani e il sindaco Riccarso Vaschetti si sono detti «ottimisti che il progetto definitivo del presidio possa essere pronto entro sei, otto mesi». Allo studio dell'aspetto scientifico del [illegible] ospedale collabora anche il professor Vittorio Canino. «Auspico che una parte importante dell'attività - precisa Costa - sia rivolta alla prevenzione, soprattutto in campo oncologico».

Il «Comitato» ha anche affrontato il tema dei rapporti con l'ospedale di Ceva, l'altro presidio sul territorio dell'Usl. «L'Assessorato regionale alla Sanità dimostra capacità e lungimiranza - ha concluso Costa -. Credo che possa aiutare l'ospedale cebano [illegible] vivere e svilupparsi senza che sia compromessa la nascita di un ospedale a Mondovì». Concetto ribadito dal sindaco Vaschetti: «Vogliamo far capire a Ceva che un nosocomio nuovo a Mondovì non è un pericolo per [illegible] sopravvivenza della loro struttura».

[illegible] Scola

Il Comune ha scelto l'area dell'edificio e l'Usl ha emesso il bando per il progetto Il sindaco: «Non siamo antagonisti di Ceva»



SPESA PRESUNTA:	99 miliardi
CONTRIBUTO REGIONE	50 miliardi
CONTRIBUTO DA VENDITA IMMOBILI:	15 miliardi
CONTRIBUTI PRIVATI:	18 miliardi
RIMANENZA:	contributi istituti credito e mutui
TERMINE PER ACCEDERE AI FONDI REGIONALI:	13 giugno '97
SUPERFICIE AREA:	60 mila mq.
SUPERFICIE EDIFICIO:	32 750 mq.
SUPERFICIE PARCO:	6500 mq.
SUPERFICIE STRADE E PARCHEGGI:	13.500 parcheggi
CUBATURA EDIFICIO:	131 mila metri cubi
ALTEZZA:	16 metri (di cui 13 fuori terra)
POSTI LETTO GLOBALI:	318
COSTO A METRO QUADRO:	3 milioni 23 mila lire

A Centallo

[illegible] Geometra è assolto

CENTALLO. Denunciato da due clienti per falso, Mauro Cavallo, 32 [illegible] geometra, residente in frazione Roata Chiusani, difeso dall'avvocato Gianmaria Dalmas[illegible] [illegible] stato assolto dal pretore di Fossano, Paolo Perlo, (cancelliere Mirella Ballauri) «perchè il fatto non costituisce reato».

La vicenda aveva suscitato notevole scalpore in paese per la notorietà dei protagonisti. Il professionista era stato denunciato nella primavera di tre anni fa dai coniugi Antonio Dutto [illegible] Costanza Bertola, i quali sostenevano che [illegible] geometra, incaricato di presentare alla commissione edilizia il progetto per la trasformazione d'uso di un fabbricato in via Torino, aveva falsificato le loro firme in calce alla domanda. Dalla lunga istruttoria era emerso [illegible] i coniugi Dutto e[illegible] intenzionati ad affittare a [illegible] supermercato i locali di una ex officina meccanica, ma poi, al momento di stipulare il contratto definitivo, [illegible] cambiato idea. E poiché [illegible] certi di non avere firmato la domanda alla commissione edilizia si erano rivolti alla magistratura. L'imputato in istruttoria aveva ammesso la materialità del fatto spiegando di essere stato però autorizzato dagli interessati e confermando la buona fede.

La tesi sostenuta dall'avvocato Dalmasso è [illegible] accolta dopo numerose udienze e testimonianze dal magistrato. [g. d. m.]

Un convegno

A Boves con nuove fragole



Michele Baudino dirige il Centro sperimentale dell'Asprofrut a Cascina Albertasse

BOVES. La coltivazione delle fragole aveva finora [illegible] limite: la maturazione dei frutti era concentrata in un periodo troppo breve, con eccessiva offerta sul mercato [illegible] riduzione dei prezzi. Il Centro sperimentale di cascina Albertasse dell'Asprofrut, diretto dal dottor Michele Baudino, da una decina di [illegible] [illegible] varietà [illegible] maturazione tardiva [illegible] altre adatte all'ambiente montano utili a integrare il reddito agricolo.

I risultati ottenuti sono stati soddisfacenti [illegible] domani, alle 20.30, al Centro sperimentale saranno presentati dal dottor Baudino ai fragolicoltori della provincia.

Il progetto di ricerca dell'Asprofrut ha la collaborazione della Regione Piemonte e dell'Istituto sperimentale per la frutticoltura [illegible] Forlì. Nell'incontro di Boves saranno anche illustrati gli indirizzi varietali per gli impianti dei prossimi [illegible]. [g. d. m.]

DALLA GRANDA

Fossano

All'Itis e in libreria incontri con Culicchia

Domani, alle 14, al'Itis, Giuseppe Culicchia presenta il suo ultimo libro «Bla bla bla»; alle 18, l'autore di «Tutti giù per terra» e di «Paso doble» sarà alla libreria «Le Nuvole» per un secondo incontro. [l. a.]

[illegible]

L'assemblea nazional[illegible] [illegible]lle cantine sociali

Oggi, alle 15, all'Enoteca regionale, l'assemblea nazionale della Cantine sociali di Confcooperative discuterà i problemi del settore vitivinicolo. Interverrà il presidente nazionale Luigi Pasetto. [r. c.]

Fossano

Piantata una magnolia in memoria di Laerte



Il canto sommesso [illegible] «We shall over[illegible] ha accompagnato, martedì pomeriggio, la cerimonia durante la quale i compagni di Laerte Prato (il bambino [illegible] dieci anni morto dopo [illegible] volo dal quinto piano del «Santissima Annunziata», trascinato dal padre, colto da un raptus [illegible] sconforto), hanno piantato una magnolia nel giardino della scuola in memoria del loro amico. Ciascuno dei bambini ha versato sulla pianta un po' d'acqua. Erano presenti anche la mamma di Laerte, Irma Rinaudo, e la nonna Maria Roc[illegible]

Villafalletto

Alle Medie le fotografie sulle bellezze ambientali

Domani, alle 20,45, nella palestra delle medie, s'inaugura la mostra fotografica sul patrimonio storico-artistico-ambientale, dal titolo: «Caccia ai tesori». La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, dal 14 al 28 giugno, dalle 8,30 alle 12,30.

Manta

Concerto a favore della cooperativa «Agorà»

Stasera, alle 21, a Santa Maria del Monastero, concerto di musica corale dei Polifonici di Saluzzo, diretti da Claudio Isoardi. Il ricavato sarà destinato alla cooperativa «Agorà». [r. s.]

Mombasiglio

Domani [illegible] un incontro con Alessandro Natta

Domani, alle 21, al Centro Culturale, si svolgerà un incontro con Alessandro Natta, ex segretario del Partito Comunista. [p. s.]

[illegible]

Al museo [illegible] la mostra dedicata a Gandi

Resta aperta fino al 22 giugno, al museo civico, la mostra dedicata al pittore saviglianese dell'Ottocento Giacomo Gandi. [p. b.]

Saluzzo

Si conclude il ciclo di incontri occitani

[illegible] conclude domani all'Istituto d'arte «Bertoni» il ciclo di incontri «Giornate occitane», aperto al pubblico. L'appuntamento è alle 16,30 in aula magna per una conversazione con la musicologa Carla Bianco su «La ghiron[illegible] nell'iconografia e nelle testimonianze teoriche» e un'audizione dello strumentista Roberto De Siena.

Pamparato

Morto a Roma il pittore [illegible] scultore Luigi Ronco

E' morto ieri [illegible] Roma [illegible] degli ultimi futuristi, Luigi Ronco. Pittore e scrittore, amico [illegible] Marinetti, era nato [illegible] 1913 [illegible] Pamparato. [r. s.]

Avviata raccolta di firme contro l'inquinamento

A San Michele un comitato per proteggere l'ambiente

[illegible] MICHELE MONDOVI'. Pas[illegible] porta a porta, a distribuire un questionario e a chiedere di firmare una sottoscrizione, che riguarda i problemi d'inquinamento in paese. Si tratta dei componenti di [illegible] Comitato che da qualche giorno si [illegible] muovendo, perché a San Michele Mondovì si ritorni [illegible] parlare delle questioni ambientali. «Il Comitato nascerà in modo ufficiale durante l'assemblea di venerdì 27 giugno - spiega uno dei promotori dell'iniziativa, Eleonora Beccaria -. Ora stiamo mobilitando la gente, che si sta dimostrando molto sensibile al problema». L'assemblea pubblica di fine giugno servirà a esaminare in modo approfondito la situazione di San Michele. «I problemi legati [illegible]'inquinamento sono molti - prosegue la Beccaria -. I più conosciuti riguardano l'Arcatom e il progetto dell'Icl per l'uso dei rifiuti [illegible] combustibile, ma le fonti di preoccupazione sono anche altre». Solo qualche setti[illegible] fa il Consiglio comunale aveva appoggiato il sindaco Donato Baravalle nell'esprimere parere negativo all'ampliamento del forno dell'«Arcatom», per la combustione dei pneumatici. «La nostra è solo un'opinione - aveva sottolineato il primo cittadino -, perché in realtà la decisione spetta alla Regione. [illegible] abbiamo ritenuto giusto far sapere che la salute pubblica e la tutela dell'ambiente vengono prima, per noi, della logica, pur comprensibile, dell'azienda». A San Michele Mondovì, inoltre, aveva fatto tappa la stazione mobile dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale, che aveva compiuto rilievi sulle emissioni [illegible] aria. [p. s.]

Domani c'è il Consiglio

[illegible] «Crf» [illegible] di pensionamento

FOSSANO. Non sono [illegible] sopite le polemiche per la nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione, che rischia di aprirsi per la Crf una nuova fase «dialettica», in vista della sostituzione del direttore generale. Domani è infatti all'ordine [illegible] giorno la richiesta di pensionamento dell'attuale direttore, Francesco Amianto. La sua domanda, presentata a pochi giorni dall'insediamento del nuovo presidente, Beppe Ghisolfi, è stata letta da qualcuno come una forma di protesta per la mancata conferma del Consiglio d'amministrazione. Il direttore della banca aveva infatti sempre fatto parte del «comitato esecutivo».

«Abbi[illegible] ritenuto di scindere tra ruolo amministrativo e ruolo direttivo - aveva detto il presidente della Fondazione, Antonio Miglio, al momento della nomina - per evitare conflitti di competenze». [illegible] qualcuno aveva ritenuto inopportuna la disposizione.

Il direttore, invece, taglia corto: «Ho fatto domanda di pensione perché ho 41 anni di servizio; non si tratta di dimissioni, ma di pensionamento. Spero che il Consiglio di amministrazione [illegible] la mia richiesta». [l. a.]

REGIONE PIEMONTE

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE N. 18

ALBA - BRA

Ai sensi dell'art. 6 della legge [illegible] febbraio 1987, n. 67, [illegible] pubblicano i seguenti dati relativi [illegible] bilancio preventivo [illegible] e al conto consuntivo 1995.

SETTORE I - FUNZIONI SANITARIE

[illegible] — (in migliaia di lire) — SPESE

[illegible]	PREVISIONE DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1996	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995
Avanzo	4.948.559	
Trasferimenti correnti	215.889.511	193.444.717
Entrate varie	27.323.870	22.278.866
Totale entrate correnti	243.213.381	215.723.583
Trasferimenti in c/[illegible]	941.000	6.863.224
Assunzioni di prestiti		
Partite di giro	29.780.000	23.751.279
TOTALE	273.934.381	[illegible]
Disavanzo		
TOTALE GENERALE	278.882.940	246.338.086

DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA DA BILANCIO [illegible] 1996	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO [illegible] 1995
Spese correnti	244.121.276	214.813.734
Spese in conto capitale	4.981.664	2.819.359
Rimborso di prestiti		
Partite di giro	29.780.000	23.751.279
TOTALE	278.882.940	241.384.372
Avanzo		4.953.714
TOTALE GENERALE	278.882.940	246.338.086

SETTORE II - FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI

[illegible] — (in migliaia di lire) — [illegible]

DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1996 EX U.S.S.L. N. 64	[illegible] DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1996 EX U.S.S.L. N. 65	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 EX U.S.S.L. N. 64	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 EX U.S.S.L. N. 65
[illegible]			368.404	193.584
Trasferimenti correnti	2.387.818	2.511.349	2.791.172	3.481.524
Entrate varie	1.566.034	122.500	1.388.902	114.467
Totale [illegible]	3.953.852	2.633.849	4.180.074	3.596.011
Trasferimenti in c/capitale		80.000	23.812	90.797
Assunzioni di prestiti				
Partite di giro	60.000	247.000	11.253	130.571
[illegible]	4.013.852	[illegible]	4.215.139	3.817.379
[illegible]				
[illegible]	4.013.852	2.960.849	4.583.543	4.010.963

DENOMINAZIONE	PREVISIONE DI COMPETENZA [illegible] ANNO 1996 EX U.S.S.L. N. 64	[illegible] CONSUNTIVO ANNO 1996 EX U.S.S.L. N. 65	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1995 EX U.S.S.L. N. 64	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1995 EX U.S.S.L. N. 65
Spese correnti	3.953.852	2.633.849	4.250.653	3.423.401
Spese in conto capitale		80.000	23.812	90.797
Rimborso di prestiti				
Partite di giro	[illegible]	[illegible]	11.253	130.571
TOTALE	4.013.852	2.960.849	4.285.718	3.644.769
Avanzo			297.825	366.194
TOTALE GENERALE	4.013.852	2.960.849	4.583.543	4.010.963

IL COMMISSARIO dott. Ezio Agostinucci



Tante proposte e novità per chi si rivolge agli istituti del Cuneese

I vantaggi delle scuole private

Dalle «strategie» didattiche ai corsi di recupero

CUNEO. Ultimi giorni di scuola per i ragazzi delle superiori, meno fortunati dei loro compagni delle medie inferiori che so[illegible] in vacanza già da martedì: ancora [illegible] po' di suspence e poi si conosceranno i risultati degli scrutini e [illegible] concluderà [illegible] anno definito dagli «addetti [illegible] lavori» tra i più tormentati dell'ultimo periodo, per i tanti cambiamenti che si profilano e generano incertezza tra gli allievi [illegible] le loro famiglie. In questo clima, [illegible] bocciatura o soltanto una conclusione dell'anno scolastico «per il rotto della cuffia», aumenta la tensione. E' qui che intervengono gli istituti privati con una serie [illegible] propo[illegible] mirate [illegible] ridare sicurezza e fiducia ai giovani che sono incorsi in quale insuccesso.

«Molto spesso il cattivo risultato non dipende soltanto dalla poca voglia di applicarsi allo studio - spiegano all'istituto Leonardo -. A volte più semplicemente i ragazzi necessitano di essere guidati in mondo più individualizzato di quanto può avvenire nella scuola pubblica. Questi dati sono il frutto della nostra esperienza: anche nel passato anno scolastico tutti i nostri studenti sono stati promossi [illegible] con buoni voti, sia negli esami intermedi, sia alla Maturità».



Istituti privati estendono i programmi estivi anche ad alunni di Elementari e Medie

I corsi di recupero che si svolgono a seconda delle esigenze in orario diurno o serale, coprono tutti gli indirizzi: geometri, ragionieri, periti, liceo classico, scientifico e istituto magistrale. L'appuntamento sarà [illegible] settembre, le iscrizioni si possono fare durante tutta l'estate. Ma chi, fortunatamente, [illegible] dovrà ricorrere [illegible] [illegible] recupero, potrà utilizzare le vacan[illegible] estive per migliore la propria preparazione con una strategia di «prevenzione» che certamente darà i suoi frutti nel prossimo anno scolastico. Per questo al Leonardo si possono seguire ripetizioni in piccoli gruppi o individuali di qualsiasi materia.

Le nuove disposizioni ministeriali che hanno eliminato gli esami a settembre, senza prevedere, da quest'anno, forme di insegnamento tendenti a colmare le lacune evidenziate dagli alunni, hanno spinto l'istituto Cavour ad avviare per la pri[illegible] volta un preciso program[illegible]a di corsi estivi.

Spiegano alla scuola: «Abbia[illegible] sempre impartito lezioni individuali su richiesta, ma [illegible] la situazione è diventata più pressante: aumenta il numero dei ragazzi che non vengono respinti ma ricevono a casa una lettera in cui si sottolinea che "sono stati aiutati" in una o più materie. A questo punto [illegible] importante avviare un programma di studio che consenta di iniziare bene il nuovo anno. Chi non colma le lacune rischia di iniziare male, sapendo anche [illegible] non poter più contare sulla "generosità" degli insegnanti».

Il Cavour ([illegible] sede a Cuneo, Fossano e Mondovì) propone lezioni individuali collocate preferibilmente al mattino («perché fa più fresco e si studia meglio») con un orario [illegible] scelta, da concordare. «Per diminuire il disagio del ragazzo e delle famiglie, nel caso che [illegible] rendano necessarie lezioni di più materie, possiamo concentrarle anche [illegible] una sola mattina», aggiungono all'istituto che estende il programma di corsi estivi anche agli alunni delle elementari e delle medie.

I primi potranno essere seguiti nell'esecuzione dei compiti delle vacanze, sollevando i genitori da questo impegno.

«Alle Elementari c'è quasi sempre il tempo pieno e i genitori, quando la scuola finisce, si trovano di colpo senza sapere a chi affidare i loro figli. Non [illegible] forniamo un servizio [illegible] "baby sitter", ma possiamo aiutarli facendo eseguire i compiti al mattino, quando è più difficile trovare chi li assista. Inoltre per gli alunni che si accingono ad andare alle medie inferiori, gli insegnanti possono rendere più facile il passaggio, preparandoli ai nuovi metodi di insegnamento». Questa vale, e ancora di più, per chi studenti delle medie inferiori che [illegible] settembre inizieranno le superiori: potranno approfondire alcune materie e cimentarsi con richieste didattiche che anticipano quelle che poi dovranno affrontare. Accanto a queste proposte, il Cavour organizza il recupero anni praticamente per tutti gli indirizzi e lezioni individuali secondo le singole esigenze. Ci si potrà rivolgere all'istituto durante tutti i prossimi mesi ad esclusione delle due settimane centrali di agosto.

Invita a non farsi prendere dallo sconforto di fronte a un insuccesso il personale del Galileo, la prima scuola nata nel capoluogo della «Granda» per il recupero degli anni scolastici.

«Abbiamo sempre avuto ottimi risultati - dicono all'istituto - perché negli anni abbiamo perfezionato le strategie didattiche: possiamo contare su insegnanti capaci, affezionati, che h[illegible] maturato una lunga esperienza nella nostra scuola. Impartiscono le lezioni a classi poco numerose, in modo da seguire attentamente ogni studente, controllando il percorso d'apprendimento passo dopo passo». Una continua e proficua collaborazione con le famiglie e l'assistenza durante gli esami sono gli altri ingredienti che decretano il successo dell'istituto.

Chi ha concluso l'anno senza problemi e guarda già verso il futuro farà bene a prenotare per tempo i testi scolastici. E' la raccomandazione della cartolibreria Icap, dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che occorre. Per assicurarsi il «diario del cuore» meglio [illegible] acquisto preestivo, perché poi - si sa - i più richiesti vanno a ruba. [v. p.]

Oggi Petrini parla ai «Georgofili»

Dall'Arcigola all'Accademia

[illegible] Per la prima volta la storica Accademia dei Georgofili di Firenze (il cui palazzo fu [illegible] di un attentato di stampo mafioso negli anni scorsi) apre le porte ai temi della gastronomia. Sarà Carlo Petrini, presidente dell'associazione Slow Food Arcigola - oltre 40 mila soci in più di 30 nazioni - a diffondere il verbo della «slow life» tra gli accademici. Petrini, che [illegible] emozione, parlerà oggi alle 17 sul tema: «L'Arca del gusto per salvare il pianeta dei sapori», ovvero co[illegible] salvaguardare la piccola produzione agroalimentare di qualità dal «diluvio» dell'omologazione industriale.

Sono argomenti che vedono da tempo impegnata l'intera struttura di Slow Food Arcigola, con sede nazionale [illegible] Bra, do[illegible] opera anche la [illegible] editrice e la redazione della rivista internazionale Slow. «Lottiamo per la salvaguardia e la tutela



Carlo [illegible] presidente dell'associazione Slow Food Arcigola

delle piccole produzioni di formaggi, salumi, verdure, cereali, carni [illegible] quant'altro rappresenti la storia e la civiltà gastronomica ed enologica dei popoli» spiega Petrini. Varata al Salone del gusto di Torino, nel novembre scorso, l'idea dell'«Arca» ha avuto molte adesioni e trova ora un riconoscimento «accademico». Il 28 e [illegible] giugno si terrà [illegible] incontro ai Tenimenti Fontanafredda, tra studiosi e operatori impegnati a tutelare le produzioni agroalimentari a rischio. [s. mir.]

Alba, da stasera al via l'iniziativa curata dai commercianti di borgo Piave

«Shopping» fino a mezzanotte

Ogni giovedì negozi aperti, gazebo e musica

ALBA. Prenderà il via stasera in corso Piave la manifestazio[illegible] «Le bancarelle di Albauno» che vedrà, ogni giovedì sera, i negozi aperti fino a mezzanotte con esposizione delle merci sotto caratteristici gazebo. La serata di apertura di oggi sarà allietata dagli sbandieratori del borgo [illegible] Fumo, della banda «Città di Alba», dai complessi musicali «Mauro Fede [illegible] Margherita Danusso» e «Nicoletta & Max», a partire dalle 20.

La proposta è del Centro commerciale Albauno (raggruppa i negozianti, titolari di uffici di borgo Piave) aderente all'associazione commercianti albesi. Il presidente di Albauno, Mario Promio: «L'iniziativa era stata sperimentata [illegible] successo lo scorso anno e abbiamo così deciso [illegible] riproporla. Molte persone hanno dimostrato di gradire l'opportunità di trovare i negozi aperti anche di sera, fare una passeggiata lungo il cor[illegible] animato da spettacoli vari. Sotto gli eleganti gazebo è possibile osservare gli articoli più interessanti, in tutta tranquillità, [illegible] la fretta che normalmente si ha durante la giornata».

Corso Piave, [illegible] via che attraversa il borgo omonimo, sarà chiusa al traffico. Momenti [illegible] spettacolo sono previsti durante tutta l'estate, in particolare [illegible] giorni 19, [illegible] giugno, [illegible] 10 luglio sarà organizzato il Primo festival [illegible] «Karaoke Albauno» (tre serate eliminatorie [illegible] una finale). In ogni serata [illegible] selezionati sei concorrenti (i tre più bravi e i tre [illegible] bravi) che [illegible] scontreranno il 10 luglio.

«Le bancarelle di Albauno» proseguiranno ogni giovedì [illegible] fino al 28 agosto, ad eccezio[illegible] del 7 e 14 agosto. Gli organizzatori sperano [illegible] ripetere il successo dello [illegible] quando si registrarono migliaia [illegible] visitatori ogni serata. [g. f.]



Un [illegible] della passata edizione della manifestazione «Le bancarelle di Albauno»

IN BREVE

Santo Stefano Belbo

Compie 102 anni la più anziana del paese

Oggi Carolina Capello compie 102 anni: è la donna più anziana del paese. Nata nella frazio[illegible] di San Grato, [illegible] 12 giugno 1895, risiede da 11 anni nella casa di riposo di Santo Stefano. Per l'occasione riceverà un mazzo [illegible] fiori da parte dell'amministrazione comunale. [g. c.]

Benevello

Omicidio colposo Patteggia in pretura

A Sergio Rapalino, 34 anni, il pretore ha applicato la pena patteggiata di [illegible] mesi di reclusione con la condizionale per omicidio colposo. Nel settembre '95 aveva investito un pedone (Eugenius Brzezinski) mentre attraversava la provinciale Alba-Barolo. Brzezinski morì per le ferite. [g. f.]

Alba

Eletto il segretario del direttivo Uilta-Uil

Il Comitato direttivo dell'Uilta-Uil ha eletto il nuovo segreta[illegible]: è Alberto Battaglino di Alba. Nel corso della riunione so[illegible] stati discussi i problemi più importanti del settore tessile-abbigliamento e in particolare della situazione occupazionale del Gruppo Miroglio. [g. f.]

Bra

Con la palla nei giardini Multati due ragazzi

Sorpresi dai vigili urbani a giocare a palla sull'erba dei giardini di piazza Roma, due ragazzi, uno di 16 e l'altro di 20, [illegible] stati multati di 100 mila lire. [g. n.]

Alba

Agenzia Langhe [illegible] Roero prima in Piemonte

L'Ente turismo Alba, Bra, Langhe e Roero» è stato riconosciuto dalla Regione «Agenzia di accoglienza e promozione turistica locale», la prima in tutto il Piemonte. Il riconoscimento è stato approvato con delibera della giunta regionale secondo le indicazioni della nuova legge per il turismo. L'agenzia delle Langhe e Roero sostituirà l'Apt. [g. f.]

[illegible]

Nuovo direttivo della Pro loco

E' stata rinnovata la Pro loco di frazione Rivalta. Il nuovo direttivo è composto da Fulvio Pittatore (presidente), Luigi Rosso (vice), Cristina Reverdito (segretaria) e Anna Marzano (tesoriere). [g. c.]

Applausi ai ragazzi per le rappresentazioni di «Gli uccelli» di Aristofane e «Questa sera si recita a soggetto» di Pirandello

Il Liceo di Bra porta in scena i grandi autori teatrali

Una brillante esperienza didattica [illegible] un'ottima riuscita della prova aristica

[illegible]
DAL NO[illegible] INVIATO

Il Liceo braidese [illegible] distingue, tra le altre cose, per una attività teatrale [illegible] musicale di tutto rispetto. Se n'è avuta eloquente riprova anche nei giorni scorsi, con la presentazione al pubblico di due spettacoli ben riusciti. Entrambi hanno avuto [illegible] sede l'Auditorium Giovanni Arpino di largo della Resistenza. Con la sua presenza il sindaco Franco Guida ha voluto segnare l'interesse delle istituzioni per le iniziative scolastiche. Ed è da segnalare il contributo della Cassa di Risparmio di Bra e della sua Fondazione, e quelli di Faber e Vestebene che hanno fornito i tessuti per i costumi.

La sera di sabato sono saliti sul palcoscenico i giovani che frequentano il Laboratorio teatrale del Liceo classico, per presentare la commedia greca che costituisce per loro la [illegible] di studio di quest'anno. [illegible] tratta de «Gli uccelli» [illegible] Aristofane, un testo sempreverde [illegible] stante gli oltre 2400 anni di età; tant'è [illegible] che qua e [illegible] nella traduzione fatta per la circostanza qualche accenno a vicende odierne non è mancato: per esempio una felice battuta sull'assemblea costituente, che ha divertito [illegible] pubblico.

L'utopia di una città priva di grane e magagne; la passerella di personaggi fatui e vacui, profittatori [illegible] parassiti; la sostanziale scarsa fiducia nella virtù degli uomini. Sono proprio questi gli ingredienti, attualissimi, con cui Aristofane costruì nel 414 prima di Cristo quest'opera teatrale [illegible] offrono un quadro impietoso di Atene alla vigilia del declino.

La preside, prof. Margherita Testa, [illegible] l'insegnante di greco Livio Berardo non hanno nascosto il loro orgoglio per questi ragazzi che hanno dato il meglio di sé sul palcoscenico. Lo spettacolo, oltre tutto, è assai complesso poiché richiede oltre agli interventi dei singoli anche alcune fasi corali e coreutiche. A queste ultime ha provveduto Marilena Bonardi, che ha inventato [illegible] di ballo apposite, di evidente efficacia. Per la parte cantata non si è esitato a ricorrere, per esempio, alle musichette [illegible] Elio e le Storie Tese. E un sia pur sobrio richiamo alla realtà piemontese si è avuto alternando ai frequenti «Per Giove», «Per Poseidone» e altro anche un tipico «Boia fàus».

La sera [illegible] domenica è stata la volta del Laboratorio teatrale dello Scientifico, con il difficile «Questa sera si recita a soggetto». I giovani hanno saputo disimpegnarsi in scioltezza anche [illegible] questa pièce di «teatro nel teatro», ottenendo un franco e caloroso successo.

Leonardo Osella

[illegible]

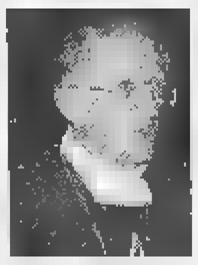
I cast dei due spettacoli

Cast de «Gli Uccelli». Attori: Fiammetta Berardo, Francesca Amato, Francesca Borello, Giulia Serra, Paolo Allione, Graziano Dominici, Paolo Giangrasso, Emanuela Pomeri. Coro: Annalisa Brambati, Simona Cerrino, Erika Damiano, Chiara Genta, Cristina Giordana, Susanna Moroni, Erica Torta. Balletto: Elena Asteggiano, Martina Dotta, Elena Fogliato, Paola Melissano, Virginia Racca, Maria Testa. Musiche: Andrea Bergesio, Giorgio Boffa, Andrea Vignolo. Coreografia: Marilena Bonardi. Maschere: Redento Bontadi, Liliana Soldano e i ragazzi della I C. Costumi: Speranza Vaiano, Mariuccia Fissore, [illegible], Grazia Calcagno, Alda Ballario, Angioletta Chiotti, Maria Pia Asteggiano, Giulia Bertolozzo, Maddalena Panero. Regia: Maura Forneris.

Il cast di «Questa sera si recita [illegible] soggetto». Attori: Sara Costa, Elisa Quaranta, Corinna Liuba Biffo, Elisa Ferrero, Francesca Piana, Paola De Cicco, Francesca Graglia, Virginia Racca, Tamara Galante, Ilaria Bertello, Sonia Tumillo, Giulia Fiandino, Manuela Gandino, Susanna Bertoli, Manuela Trapani, Ester Moroni, Damiano Fulghesu, Alessandro Zanet, Luca Grimaldi, Fabio Fossanetti, Christian Damasco, Edoardo Fanti. Regia e luci: Maura Forneris. Costumi: La Soffitta. Insegnante coordinatore: Cetta Bernardo.

Sabato [illegible] Vezza

Si presenta la Fondazione «Piero Rossano»



Monsignor Piero Rossano fu a capo del Segretariato Vaticano

VEZZA. Sarà presentata sabato la Fondazione «Piero Rossano» (confraternita San Bernardino, ore 20,30) con l'intervento del [illegible] mons. Sebastiano Dho. La Fondazione, [illegible] cui è presidente don Pio Gaia, si propone di conservare la memoria, far rivivere l'eredità culturale, raccogliere scritti e libri di [illegible] Rossano. Nativo di Vezza, fu Rettore magnifico dell'Università Lateranense e [illegible] capo del segretariato Vaticano per le religioni non cristiane. Domenica ricorrerà il [illegible] anniversario della morte. E' sepolto nel cimitero di Vezza. In paese vivono i fratelli, Egidio e Mario. [g. f.]



Domani i Mambassa concerto

BRA. Grande attesa per il concerto dei «Mambassa» in programma domani sera (ore 22,30) «Le Macabre». Il gruppo braidese, formato da Paolo Aloi, Enzo Fissore, Massimo Lorenzon, Fabrizio Napoli, Stefano Sardo Davide Tallone, presenterà l'album «Umore blu neon». Tanto pop, influenze soul e tracce funky caratterizzano la serata tutta da ballare, anche d'ascoltare. [r. s.]

Cuneo, al via stasera la stagione al Parco della gioventù

Ecco l'estate Nuvolari

Alle 22 concerto dei «Prozac+»

CUNEO. Al Parco della gioventù stasera (ore 22) inizia l'estate «Nuvolari libera tribù». Ad inaugurare il quinto dell'esperienza giovanile organizzata dalla cooperativa «Zabum Uno», i «Prozac+», definiti le «teste plastiche», che stanno ultimando i preparativi per il secondo album previsto ad ottobre. Alcuni brani sono pronti: «Fenomeno», «Piove», «Ringraziati», raccontato che», «Sognare». L'ingresso al concerto è libero.

Sono molte le novità quinta stagione Nuvolari libera tribù: innanzitutto la musica classica: «sul finir del pomeriggio» delle domeniche di giugno, nell'area verde parco fluviale, ricavato nell'ex tiro a volo, sarà presentato un progetto studiato con diplomati e diplomandi Conservatorio di Cuneo la supervisione di Giuseppe Giusta.

Seconda proposta sarà la musica etnica che torna con rinnovata importanza. L'area del Parco della gioventù proporrà fra luglio e agosto «The Terem Quartet», «Artango», «Coco M'Bassi», «Chinley Valley Singers». Grazie alla collaborazione del collettivo del progetto «Milano 2000» al Nuvolari sarà portata l'espressione italiana delle nuove sonorità elettroniche. E poi la conferma di un'esperienza già sperimentate in passato: «Cn1997: lo delle voci». Il progetto giovani del Comune Cuneo ascolta e guarda quel che succede nell'universo di chi è spesso nascosto in cantina in garage a suonare il rock.

I giovani della cooperativa «Zabum uno» hanno predisposto un «booklet», uno strumento di comunicazione, adoppiato per permettere una programmazione più agile precisa: dal 12 giugno al 20 luglio primo da fine luglio a settembre il secondo. L'area sarà aperta tutti i giorni, dalle 16 alle 3. Secondo appuntamento sarà sabato con i «Bluvertigo» (ingresso libero), domenica «Ensemble di ottoni». E poi il 21 giugno arriverà Paolo Hendel (biglietto 20 mila lire). Come già in passato il Nuvolari propone anche un campo da beach volley e si arricchisce calcio sabbia e sfide di biglie fra i più piccoli. [g. p. m.]



La stagione di manifestazioni promosse dal «Nuvolari libera tribù» è inaugurata dai Prozac+ (ingresso libero)

LA MONDANITA'

Opere nell'ex convento

Grande partecipazione sabato scorso, al vernissage della mostra «Storie di terra» di Renzo Igne, ceramista di Castellamonte, che ha inaugurato le nuove sale espositive al primo piano dell'ex Convento dei Cappuccini, sede del circolo Marcovaldo. Sculture pannelli hanno creato un suggestivo percorso nei diciotto ambienti che un tempo erano le celle dei frati, introdotto da alcuni pezzi disposti nel chiostro sottostante. A sancire l'impor- dell'avvenimento, che darà Caraglio la possibilità di diventare punto di riferimento per l'arte contemporanea, c'erano rappresentati dell'amministrazione regionale, fra cui Rita Marchiori, responsabile del settore promozione attività culturale, del Comune (con il testa il sindaco Alberto Belliardo), della Provincia e anche il primo cittadino di Cuneo, Elio Rostagno. Spiega l'assessore alla Cultura di Caraglio Fabrizio Pellegrino: «Questa è la continuazione ideale un discorso avviato in passato di valorizzazione di giovani talenti locali che ora potrà venir esteso, per un proficuo confronto, anche ad artisti nazionali, in una adeguata sede espositiva». La mostra prosegue fino al 27 luglio già settembre è in programma, in collaborazione con la Regione, una rassegna di trenta artisti europei che hanno partecipato al premio di scultura dedicato a Umberto Mastroianni.

SOLIDARIETA'

Musica con i Lions

Pioveva nel cortile dell'ex Convitto civico di Fossano, mercoledì scorso, la pioggia non ha impedito agli appassionati di musica ascoltare un bellissimo concerto organizzato dal Lions club Fossano Provincia Granda, di cui è stato protagonista l'«Insieme pianistico italiano». Facendo rosa ai due pianoforti suonati a otto mani da Maurizio Barboro, Paolo Fiamingo, Franco Giacosa e Giuseppe Giusta, sotto i tendoni, riparati dalle arcate del portico, gli spettatori hanno potuto apprezzare il virtuosismo e la perfetta sintonia degli esecutori, impegnati in programma vario e difficile con pagine di Smetana, Glazunov, Rossini, Czerny e Liszt. Tra i brani spiccava la prima esecuzione assoluta di «Octopussy» Marco, compositore attualissimo che interpreta lo spirito tormentato dei nostri giorni. La serata servirà a contribuire ai «service» club, presieduto da Paolo Cavallo, che tra le varie iniziative solidarietà, nei mesi scorsi, ha istituito un corso di lingua italiana e di calcolo per extracomunitari, nel quale i soci si sono impegnati accanto a due insegnanti.

Pescatori

GIORNO NOTTE

Rock nel dehors

Nel dehors del Green Park di San Lorenzo, stasera (ore 22) il gruppo «Mani Acidifiche» propone rock dagli Anni Sessanta in poi.

Roccavione

Recital di chitarra

Nella chiesa della Confraternita di Santa Croce, domani sera (inizio 21) è in programma un recital per chitarra classica di Gianluca Barbero.

Balli occitani

Le Louvre disco museum in collaborazione con la polisportiva Acli «Le Meridiane» propone balli occitani con la partecipazione di «La bando dal giari».

Cuneo

Successi di cantautori

Stasera al «Folk club» arrivano i «Samarcanda» (ore 22). La band è composta da Pietro Cravero (voce chitarra), Roberto Ciriaco (basso elettrico contrabbasso), Marco Chiavarino (chitarra elettrica), Alessandro Gertosio (batteria, percussioni) e Pinuccio Gertosio (piano, tastiere). La band propone cover di De Gregori, Vecchioni, De Andrè altri cantautori italiani. Ingresso con tessera.

Mondovì

La band suona funky

Al circolo Munia di Pogliola stasera (ore 22), gli Eterea in concerto. La band presenterà un repertorio funky. Ingresso tessera Arci.

Bra

Sound d'Oltreoceano

Al «Red house» stasera, alle 22, ci i «The Groovers». La band di Novara propone rock americano.

Boves

con orchestra e

Stasera, alle 21, nel Palazzetto polivalente, il coro e l'orchestra d'archi del liceo scientifico Pea- Cuneo, presentano un viaggio musicale dall'antica Grecia ai successi dei Beatles. Dirige Oto Perillo.

Busca

C'è la classica

L'orchestra e il coro del civico istituto musicale «Vivaldi» l'ensemble del civico istituto musicale «Fergusio» di Savigliano, domani sera (ore 21) nella chiesa della SS. Trinità, presenteranno pagine di Stamiz, Fauré, Ortolani e Lerda.

Ci sono i «Too rude»

Al «Duck on the rock» in frazione Gerbo, stasera (ore 21,30), concerto dei «Too rude». La band è nata nell'86 in Inghilterra, dopo alcuni anni di spettacoli in tutta la Gran Bretagna, il quartetto inizia l'avventura italiana quasi per caso. I «Too rude» famosi per le loro cover, ha anche un ottimo repertorio di brani originali che da poco sono stati raccolti in un cd, «Grunf».

Bra

Cover dei Nirvana

Al circolo Arci «Il piroletto» domani sera (ore 21,30) cover dei Nirvana con i «Mary Gold».

Vezza

Musiche Pergolesi

Domani sera (ore 21,30), in San Bernardino il gruppo «Gli affetti musicali» diretto da Claudio Chiavazza, esegue lo «Stabat mater» di Pergolesi.

Festa studentesca

«No-stop» Fossano

FOSSANO. Il comitato studentesco l'assessorato alla Cultura del Comune e il Distretto scolastico (sponsor Assicurazioni Lloyd Adriatico, Opel Astauto Fossano, Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura, Planet Officina e Tallone Orafi) presentano la festa di fine

Piazza d'Armi si animerà oggi fin dalle prime ore del mattino: dalle 9 alle 13 impegnati vari gruppi delle scuole cittadine che terranno un concerto non-stop di quattro ore. Piccola pausa e si ripartirà alle 16 fino alle 24 con lo spettacolo «Jam Hip Hop» dove si alterneranno sul palco: O.T.R., Luricalz, Sab Sistaf, Left Side, Maury Bee, Ruta, Regio Crew, Bassi Maestro, dj Zata, Cricca dei Balordi, A.T.P.C., Il Duo, Didez e Principe. Special guest gruppo hip hop momento. Coreografie con i migliori brakers e wrighter italiani; servizio bar. Ingresso 7 mila lire, 3 mila per gli studenti fossanesi. [n. c.]

A Peveragno

Tango e prosa per tre sere con «Assaggi»

PEVERAGNO. Tre giorni cutivi di spettacoli per la rassegna «Assaggi» organizzata dalla Compagnia del Birùn. Stasera alle 21, nella Casa Ambrosino, laboratorio teatrale della compagnia mette in scena «Studio teatrale per la Pastorale des Santons de Provence», per la regia di Pier Giovanni Magliano. Si tratta una prova delle potenzialità del testo e dell'efficacia teatrale dialetto peveragnese della lingua italiana nella preparazione dello spettacolo del prossimo Natale (ingresso riservato ai soci).

Domani sera, alle 21 (ingresso libero) «Cantar tangos», concerto del gruppo «Voce e fisa» con Michelangelo Pepino, Angelo Aquilini e Mansueta Mureddu; saranno eseguite più celebri melodie che decretato il successo del tango che sarà protagonista sabato anche del concerto «Gauchos y Tango» di Miguel Angel Acosta, Oscar Casares e Antonio Oggianu (ingresso 10 mila, mila ai soci). [b. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO. Tel. 692.936. **Bagno turco**. Or.: feriale e festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; pomeriggio 7000; sabato e festivi 12.000.

FIAMMA. Tel. **Ultimo appello.** Or. 20, 22; sabato e festivi 16; 18; 19,50; 22. Feriale L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 692.951. **Sospesi tempo**. Or.: fer. e fest. 16; 18; 20; Feriale L. 10.000; pom. 7000; sabato e festivi L. 12.000.

Tel. 631.771. OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN. Tel. **Il ciclone.** Or.: 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22 (martedì e mercol. spett. unico ore 21). L. ; 7000; mart. e 5000.

MORETTA. Tel. 440.340. RIPOSO.

BARGE

COMUNALE. Telef. 346.901. **Il santo.** Or.: 21,15; festivo 15,15; 17,15; 19,15; 21,15.

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 262.211.

BRA

IMPERO. Tel. 412.317. **Bagno turco.** fer. 20; 22; fest. 16; 18; L. 10.000; sabato e fest. 12.000.

Tel. 412.771. **Perversioni femminili.** Or.: fer. 20; 22; domenica 16; 18; 20; 22. L. 10.000; fer. L. 10.000; sab. e festivi

LUX. Tel. 944.231.

CANALE

NUOVO. CHIUSO PER

CARAGLIO

FERRINI. CHIUSO PER

CENTALLO

NUOVO LUX. Telef. 211.726. RIPOSO.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

IRIS. Tel. 916.393. **Uno sguardo nel cielo.** L. 9000; 6000.

FOSSANO

POLITEAMA. Tel. 62.407. NON PERVENUTO.

GARESSIO

CHIUSO PER FERIE.

LIMONE

Tel. 927.534. CHIUSO PER

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. NON PERVENUTO.

SALA 2. Tel. 47.898. NON PERVENUTO.

ORMEA

Tel. 391.311. OGGI RIPOSO.

ROBILANTE

ROBY. night (Buon appetito). Or.: feriale ore 21; sabato e domenica 20; 22. L. 8000; 5000.

SALUZZO

Tel. 43.756. **e il vagabondo.** Or.: feriale e festivo 20,30; 22,30. L. 10.000.

Tel. 42.606. : fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

OGGI

AURORA. Tel. 712.957. **La stanza di Marvin.** Or.: fer. e fest. 20; 22.

RITZ. Tel. 712.477. **Maximum risk.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 **Il ciclone.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. **Angeli e insetti.** : 15,45; 20,15; 22,30. Viet. min 14 anni.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili.** Orario: 18,10;

C. 1 via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 18,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/e, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg.** : 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: : 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za no, tel. 447.52.41. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

RE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. **Cuba** Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

via Pò 30, tel. 817.33.23. **Rollo** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese.** Or.: 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

UNO via 5, tel. **Sfida sul Tamigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 2

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532 **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** Or.: 16,30; 18,30; 22,30. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Besquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con Giancarlo Pasquetto, Barbara De Maio, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

piazza Rossaro. **Serate musicali primavera.** Ore 20,30 3° concerto. Orchestra Sinfonica della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

via Madama Cristina 71, tel. e 21 Mediterraneo presenta **curioso accidente** di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 699.743.

Riconfermato Ciravegna, Damilano «capo» del vivaio; 5 nuovi arrivi

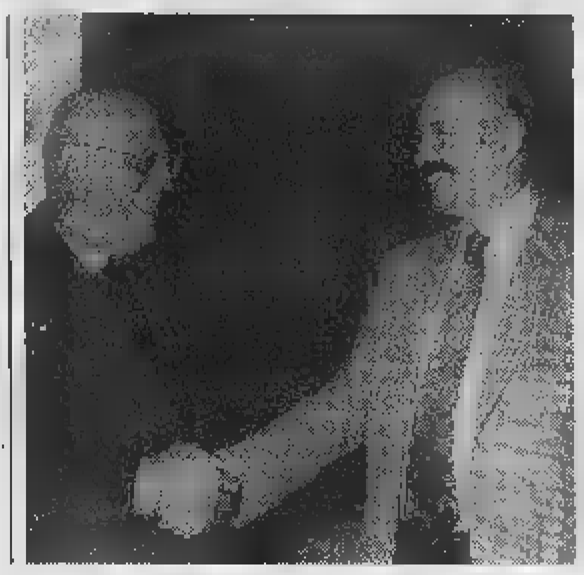
«Voglio portare Cuneo in C1»

Franco Arese rilancia il calcio biancorosso

CUNEO. «Non promettiamo miracoli: nel calcio a volte 1+1 non fa 2. Ma [illegible] certo che lavore[illegible] duro, con entusiasmo, per portare questa squadra in C2, C1. E' un'impresa non facile, siamo qui per provarci, insieme a questi dirigenti, che ringraziamo». Franco Arese e la sua «Asics» [illegible] entrati ufficialmente nel Consiglio [illegible] Cuneo. «Parlo anche [illegible] nome [illegible] mio fratello Piero - aggiunge Franco Arese -: negli Anni '50 [illegible] '60 scavalcavamo il muretto del "Paschiero" per guardare [illegible] partite, abbiamo visto il Casale, la Pro Vercelli. Da sempre siamo tifosi del Cuneo. Per noi è un onore dare una mano alla città, che è così bella: ma lo sappiamo in pochi».

I nuovi programmi del Cuneo sono stati illustrati nel salone d'onore del Comune gremito di personalità amministrative e sportive (compreso un commosso Marino Serra), ma anche di tantissimi tifosi di calcio. Fra gli invitati il ciclista Claudio Chiappucci, tifoso juventino, in ritiro [illegible] Pianfei per il Tour [illegible] France. Il sindaco Elio Rostagno ha dato il benvenuto alla società. Il presidente Salvatore Vecchio: «Speriamo fra dodici mesi di essere qua a celebrare qualche altro traguardo». An[illegible] più esplicito l'amministratore delegato Riccardo Mucciarelli: «E' la mia giornata più bella da quando sono al Cuneo. C'è aria positiva, vedo interesse intorno alla squadra. L'ingresso degli Arese [illegible] fondamentale, ma questa società lavora da sempre con criteri di serietà e concretezza. Siamo pronti [illegible] vincere».

Dalle parole ai fatti. Per puntare in alto, dalla D appena riconquistata, il Cuneo ha confermato mister Giuliano Ciravegna [illegible] ha affidato a Sandro Damilano la direzione del settore giovanile. Sono state avviate collaborazioni con Bra, Saluzzo e, [illegible] i giovani, col San Paolo Cuneo 2. Il direttore sportivo Gianni Boazzo ha già messo [illegible] segno cinque «colpi» sul «mercato»: Roberto Marchisio, centrocampista ex Toro e Prato; Enrico Antona, difensore [illegible] Bra; Silvio Maghenzani, centrocampista dal Bra; Alessio Badini, difensore dalla Sampdoria; Andrea Sirtori, portiere dalla Fossanese. E il lavoro di Bozza è appena cominciato: sta trattando altri grossi nomi, da Gori a Civerieti, da Froio a D'Angelo. Per il precampionato sicure le amichevoli con Sampdoria, Torino, La Spezia [illegible] Alessandria. [l. t.]



La stretta [illegible] fra l'amministratore delegato del Cuneo **Riccardo Mucciarelli** [illegible] **Franco Arese** appena entrato nel Consiglio [illegible] società



Domattina l'arrivo dei duecento podisti in piazza Galimberti

Dalle 10 di domani, piazza Galimberti accoglierà i 200 podisti della «Course Napoleon», che arriveranno dalla sesta tappa, partita da Savines [illegible] Lac. Prima del traguardo, alle 8, colazione a Vinadio: lo «start» verso Cuneo sarà dato dalla campionessa [illegible] fondo Stefania Belmondo. Verso le 11 premiazione degli atleti (la squadra «Cuneo, provincia delle emozioni» è terza [illegible] punta al secondo posto) con la partecipazione delle ragazze della «Cuneoginnastica»; dalle 12 pranzo nel tendone (per 400 persone) con pasta, salame, latte e formaggi; alle 14 il via verso Tenda e Mentone.

GRANDA [illegible]

[illegible]

Giovanissimi della Juve

Domani a Centallo, dalle 16,30, la Rappresentativa Giovanissimi del selezionatore Claudio Migliore (presidente provinciale «Aiac») e del mister Roberto Aimo, sfida in amichevole i pari età della Juventus. [r. s.]

Memorial «Barbero»

Sorteggi alla Veglia

Stasera, alle 21, a Veglia di Cherasco, sorteggio del memorial «Domenico Barbero», torneo amatoriale di calcio patrocinato da «La Stampa». Saranno formati quattro gironi [illegible] 4 squadre: il via lunedì. [r. a.]

Notturno

Le iscrizioni a Garessio

Organizzato dalla Pro loco e dalla Uisp, dal 4 luglio scatta il notturno «Città di Garessio». Iscrizioni ai telefoni 0174-81000 e 0174-42684. [s. c.]

Golf

«Free day» [illegible] Pioppi

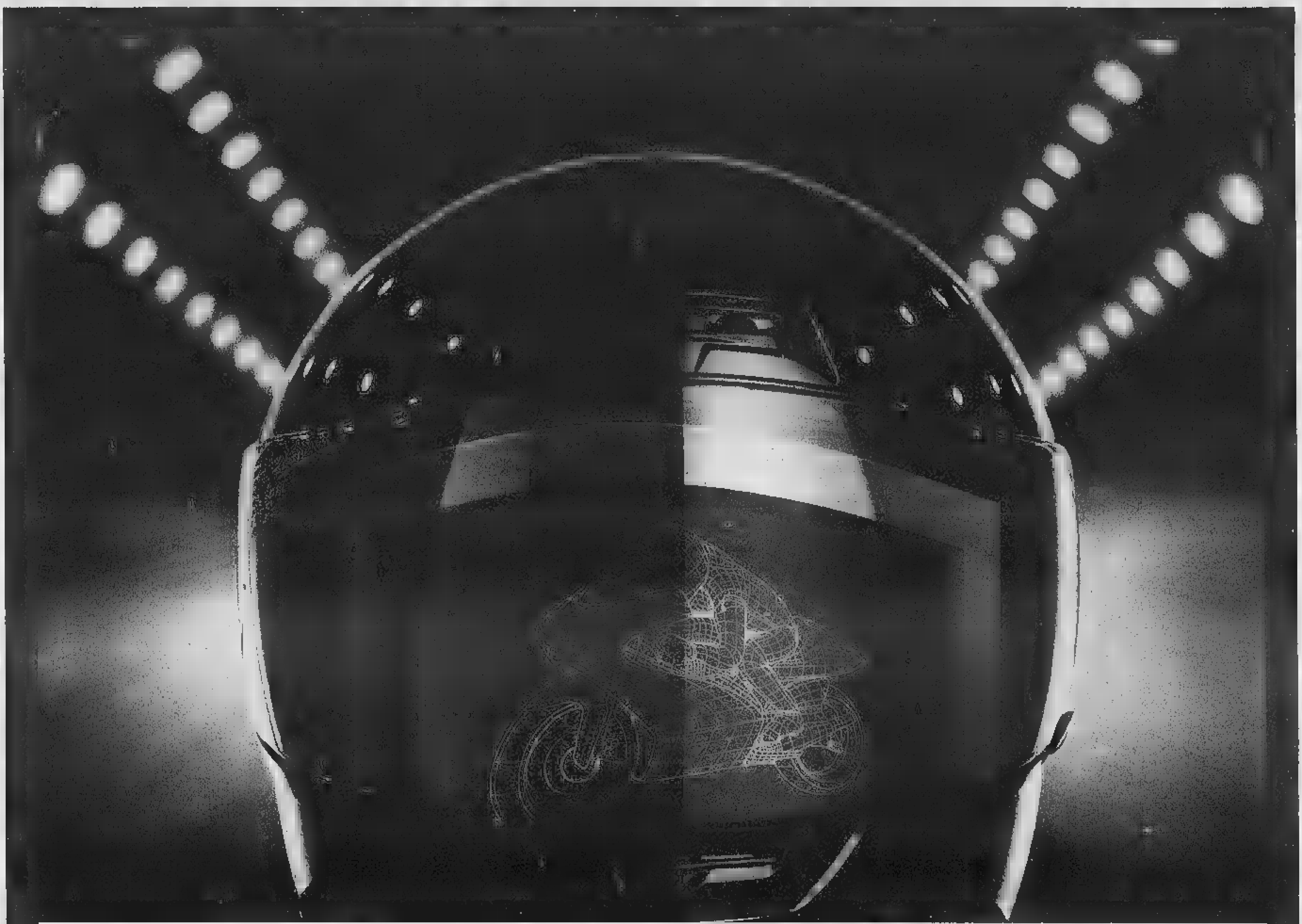
Sabato al Club I Pioppi di Madonna dell'Olmo a Cuneo, [illegible]conda giornata del «Free Golf Day» (la terza sarà il 21 giugno al Bricco di Venasca). I «neofiti» del golf potranno assistere a una partita e poi, [illegible] lo vorranno, provare a giocare assistiti da un maestro. Per partecipare, prenotazione obbligatoria al telefono 0171-412101. [r. s.]

Pallanuoto

I risultati dei cuneesi

La squadra di C femminile della Gis Cuneo ha ceduto 8-6 al Vaemenia [illegible] termine di un match spettacolare. Doppiette [illegible] Rossi, Maffi [illegible] Manca, bravo fra i pali Dutto. Le giovani si sono arrese nettamente alla Libertas Bernini: bella tripletta di Manca, ottimo il centro di Michelis. Nella D maschile stanchezza fatale per la Gis a Valenza, «ko» 11-4. Le reti dei cuneesi [illegible] state siglate da Di Noia, Vergari, Revelli [illegible] Botto. [r. s.]





LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Giovedì 12 Giugno 1997 LV 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Destinata a smorzarsi la «sortita» del sindaco che minacciava le dimissioni

Sansa, il pds non si schiera

La coalizione di maggioranza preferisce evitare la polemica e rinviare a fine estate la scelta della candidatura. Lunedì, in programma un nuovo incontro fra i segretari provinciali del centrosinistra

GENOVA. Crisi sì ■ crisi no? L'ultima «sortita» di Adriano Sansa, dopo l'adombrata ■ia di dimissioni, sembra destinata a smorzarsi. Ancora una volta, con la pazienza ■ del partito dalla lunghissima esperienza politica, i vertici della Quercia genovese hanno scelto la strada della moderazione, non raccogliendo la polemica ■ ■ provocazione. E' la li■ politica già tracciata dal ministro Claudio Burlando, che ha deciso di mantenere la consegna del silenzio di fronte alle «sparate» del sindaco che lo invitano ■ scendere in rissa. Il pds sa bene ■ avere in pugno, data la situazione politica di Genova, la vittoria alle amministrative di novembre: le alleanze sono salde, persino Rifondazione sembra disposta al dialogo. Una rissa all'interno del centrosinistra farebbe soltanto il gioco del Polo che si sta già orientando verso una candidatura «corretta e di bandiera» per perdere con dignità politica, senza bruciare candidati «eccellenti».


Il segretario del pds, Ubaldo Benvenuti

Regna insomma una precisa parola d'ordine: nervi saldi e tempi che si allungano. Lunedì 16 ci sarà una nuova tornata di scambio di idee tra i segretari provinciali del centrosinistra: ■ cercherà di definire una metodologia, ■ calendario e di fissare verso la metà di luglio l'annunciata «convention», prima assise popolare prima dell'apertura della campagna elettorale. Del candidato sindaco si parlerà quindi ■ cavallo tra l'estate e l'autunno, a bocce ferme, con la massima tranquillità politica.

Una tranquillità che traspare dalle parole del segretario provinciale del pds, Ubaldo Benvenuti: «Ho letto le dichiarazioni del sindaco. Non ci trovo nulla di strano. E' giusto che il primo cittadino chieda solidarietà, supporto politico e tecnico alle grandi scelte che caratterizzano in chiusura ■ amministrazione e ■ coalizione. Faccio notare che a Palazzo Tursi il Pds ha sempre votato compatto. Semmai, su singole delibere (i verdi, Schenone, altri esponenti del centrosinistra) ci ■ stati a volte comportamenti dissonanti, peraltro accettabili ■ democrazia». Benvenuti conferma che «Sansa ■ la sua giunta avranno un corretto, convinto e leale sostegno» sino alla fine del mandato. Il segretario del pds, piuttosto, ammette ■ trovare «eccessiva» la richiesta d'un voto ■ fiducia, perchè la maggioranza c'è ed è larga.

Le precisazioni le fa pure l'onorevole Lino De Benetti, leader dei verdi. In un breve comunicato parla di «appoggio, leale e corretto» alla giunta, ■ ■ sconti sui nodi per una società sostenibile». De Benetti allude alle polemiche sul piano del traffico, al ■ Amga» e all'inceneritore della Lanterna.

L'onorevole conclude: «In relazione al dibattito sulla scelta del candidato sindaco, farò ■ prossimi giorni una proposta».

■ allora? Ancora una volta «tanto rumor per nulla»? E' difficile capire lo stato delle ■ circolano «voci» ■ po' strane sulla eventuale «rosa» dei possibili successori di Sansa. Non ci sono solo più «grossi nomi» della cultura ■ delle professioni, estranei ai partiti, ma si parla anche di esponenti della nomenklatura della Quercia. Si profila■ problemi di ingegneria interna sul piano della distribuzione degli incarichi nei prossimi anni. ■ sono, per adesso, soltando ipotesi.

Paolo Lingua

■

Piano Regolatore, via al dibattito

Da domani a Genova il confronto tra giunta, politici e quartieri

GENOVA. Da domani dovrebbe iniziare, in sede politica e in sede di commissione, il confronto ■ l'amministrazione ■unale e tutte ■ parti (o esponenti ■ quartieri) che hanno proposto modifiche o emendamenti al piano Regolatore Generale. Il progetto, per la prossima settimana, entrerà nella dirittura d'arrivo con l'esame in sede di consiglio, che prevede la consueta maratona della discussione in assemblea seguita dal voto finale.

L'emendamento più importante viene dal gruppo di Rifondazione Comunista: si chiede di bloccare le circa 140 aree cosiddette «di trasformazione». Rifondazione propone di fermare temporaneamente le decisioni, limitandosi solamente a indicazioni generiche, mentre le scelte operative dovranno ■ poi gestite dalla prossima giunta, quella che uscirà dalle elezioni di novembre.

Da parte del pds e di altri partiti della maggioranza, s'è deci■ di dare la massima attenzione alle proposte di Rifondazione, perché si ■ anche d'una ■ «politica» per riavvicinare le forze della sinistra in vi■ del confronto elettorale.

Più complesso, invece, è lo scenario entro il quale vengono portate avanti le rivendicazioni dei quartieri di Prà ■ di Pegli, più profonde e radicali, tali da sconvolgere la «ratio» del piano. Com'è noto si tratta della nuova strada a ponente, dello spostamento della ferrovia, delle infrastrutture che riguardano la «fascia di rispetto». Su questi temi spingeranno più che altro gli esponenti dell'opposizione, che fanno leva sui conflitti nelle circoscrizioni.

La maggioranza ha dei margini di disponibilità, così come la giunta Sansa, ma ■ sono dei punti precisi che non debbono essere toccati: l'area delle Acciaierie, ■ rapporti porto-città e la questione delle infrastrutture. Chi ha retto il Comune per quattro anni vuole evidentemente chiudere in bellezza ■ non rinunciare, da qui a ottobre, ai progetti che caratterizzano positivamente le scelte ■ maggior rilievo.

Tra queste, al di là degli aspetti specifici del piano, emergono alcune priorità urgentissime: la ripresa dei la■ di scavo della Metropolitana, l'assetto isituzionale con la nuova convenzione per la gestione del Palazzo Ducale. Sono le ultime fiches da gettare sul tappeto verde della politica, prima della stretta finale d'autunno.

[p. l.]

Sondaggio via Telecom pronto al via

La vostra Usl funziona bene?

GENOVA. Telefonate a tappeto, indagini fra gli utenti delle strutture private convenzionate per sapere se il servizio offerto è adeguato e, soprattutto, ■ ■ si verifichino truffe ■ abusi ai danni dell'assistito ■ della struttura pubblica. I funzionari delle aziende sanitarie liguri (asl) si trasformeranno in «detective» ■ telecom e, nella più totale riservatezza, raccoglieranno sistematicamente le impressioni ■ i giudizi sul servizio.

E' una delle iniziative che verranno avviate nei prossimi giorni dai direttori generali delle strutture sanitarie nella campagna di controlli avviati dalla Regione per sorvegliare ■ maniera sistematica l'attività degli istituti convenzionati.

Il progetto ■ stato approvato martedì scorso durante ■ verti■ fra l'assessore alla sanità Franco Bertolani e i direttori generali delle aziende sanitarie liguri. I supermanager erano stati chiamati dall'amministratre di via Fieschi per fare il punto sull'indagine che era stata avviata alcune settimane fa, dopo la clamorosa inchiesta della magistratura ■ una struttura convenzionata. I direttori generali dovranno consegnare i risultati del monitoraggio all'assessore entro il 23 giugno prossimo, ma l'altro ieri Bertolani aveva voluto stringere i tempi sollecitando i manager ad un primo rendiconto.

Nel vertice di ieri è stata istituita anche questa inchiesta «telefonica»: secondo quanto è emerso fino ad ora le asl hanno eseguito gli accertamenti di carattere amministrativo ■ contabile richiesti da Bertolani ma, in vista ■ questa seconda indagine ■ tappeto via telefono, hanno ottenuto dall'assessore la possibilità di avviare dei cor■ di specializzazione per ■ personale sanitario addetto all'indagine. Nei mesi scorsi gli investigaori sanitari avevano segnalato tre casi di infrazioni, ma erano mancanze di tipo amministrativo. [m. c. c.]

Vertici riuniti per delineare nuove strategie

Summit sulla sicurezza nel centro storico

GENOVA. Stato maggiore riunito ieri presso l'assessorato comunale al Commercio e alla Vigilanza Urbana per delineare le nuove strategie ■ intervento per la sicurezza del centro storico. Gli assessori Evangelisti, Guala ■ Rossetti, il dirigente dell'Ufficio prevenzione generale della questura, il comandante del Nucleo Operativo dei carabinieri, il comandante della Guardia di Finanza, il comandante della Polizia municipale ■ il responsabile del nucleo di polizia giudiziaria sempre dei Vigili Urbani, con ■ presidente del Consiglio di circoscrizione di Prè-Molo-Maddalena hanno affrontato per la prima volta tutti insieme il problema dell'ordine pubblico.

La verifica di quanto stanno facendo le forze dell'ordine, ■ i servizi di controllo, le pattuglie, i posti fissi, ■ stata la base sulla quale impostare la nuova linea d'intervento che vedrà il Comune ufficialmente in trincea, ■ la propria polizia.

D'ora in avanti, i servizi nel centro storico potranno conta■ anche sull'apporto dei vigili urbani, con la costruzione ■ una «griglia» di controlli in grado di coprire contemporaneamente una zona più vasta.

Una collaborazione, come sottolineano all'ufficio di gabinetto del questore, già operativa, ad esempio, nelle operazioni di sgombero degli alloggi occupati abusivamente, ma che d'ora in avanti potrà ■ meglio coordinata.

I vigili urbani, per tradizionale competenza, potranno affiancare polizia ■ carabinieri alleggerendoli, ad esempio, dei controlli amministrativi, degli interventi nei confronti dei venditori abusivi o ■ merci contraffatte. Un coordinamento nella repressione dei piccoli reati sulla carta potrebbe portare a ■ risparmio di uomini, da destinare al lavoro investigativo, necessario per debellare ■ criminalità operante nel quartiere. [a. p.]

Tra le accuse al militare quella di aver costruito prove fasulle

Riccio, la difesa della Parenti

Testimonierà ■ favore del colonnello dei carabinieri e dei suoi collaboratori
Era pm a Savona negli anni in cui il gruppo mise a segno le operazioni antidroga

GENOVA. Si presenterà oggi pomeriggio alle 15,30 al procuratore Vito Monetti, al nono piano di Palazzo di Giustizia, Tiziana Parenti, deputato di Forza Italia, componente della Bicamerale, ex pm ■ Savona negli anni in cui ■ colonnello dei carabinieri Michele Riccio e i suoi stretti collaboratori avevano messo a segno brillanti operazioni antidroga per cui sono oggi sotto inchiesta. Utilizzazione troppo disinvolta dei pentiti, pagati con parte dei quantitativi di droga sequestrati, «costruzione» di prove ■ tavolino, testimoni convinti ■ minacce, addirittura l'installazione di una raffineria di cocaina a Tovo San Giacomo suggerita ai narcotrafficanti da un maresciallo dei carabinieri «infiltrato» per poi farla scoprire, con ■ blitz, ai suoi colleghi: queste alcune delle accuse contro le quali si è scagliata Tiziana Parenti, difendendo il colonnello e i suoi uomini. Per stamani è stato fissato l'interrogatorio del maresciallo Gianmario Doneddu, 46 anni, che ■ è costituito l'altro ieri, rientrando dal Kuwait. Ieri, invece, ■ è presentato direttamente al carcere militare di Peschiera del Garda il maresciallo Angelo Piccolo, l'uomo cui era sentimentalmente legata la stessa Parenti.


Tiziana Parenti oggi ■ giudici

Coperto dal segreto istruttorio l'interrogatorio del maresciallo Giuseppe Del Vecchio, sentito ieri. Il sottufficiale ■ già detenuto in seguito a un'al■ inchiesta, nel corso della quale proprio Riccio ■ stato sentito come testimone.

Oltre alle ordinanze di custodia cautelare (che riguardano oltre a Riccio, Piccolo, Doneddu anche il maresciallo Giuseppe Sesto e il maresciallo Ernesto Capra, ex autista del colonnello Riccio, in congedo dallo scorso aprile), i magistrati hanno ■ fino ■ questo momento cinque avvisi di garanzia, ma l'inchiesta, di cui si occupano squadra mobile di Genova e carabinieri dei Ros, potrebbe avere ulteriori sviluppi.

E' ora al vaglio degli inquirenti anche il materiale documentale, tra cui dischetti da computer, sequestrato nel corso delle perquisizioni nelle abitazioni degli inquisiti. [a. p.]

E' un giovane di 23 anni individuato grazie ad intercettazioni telefoniche

Spacciava droga in discoteca, preso

Da Amsterdam ai locali di Genova e Savona

GENOVA. Spacciava nelle discoteche di Genova ■ Savona Lsd ed ecstasy acquistati ad Amsterdam. Traffico internazionale di stupefacenti ■ l'accusa per Marco Lauro, 23 anni, ufficialmente elettricista, residente a Pallare, in provincia ■ Savona, in via Damonte, incen■ ma già segnalato in passato ■ consumatore perché trovato in possesso ■ allucinogeni mentre si trovava in alcune discoteche della Versilia. Il giovane, individuato grazie a un'operazione del Goa della Guardia di Finanza, è stato rinviato a giudizio l'altro ieri dal gip. Le indagini degli uomini dell'antidroga comunque proseguono per identificare altre persone legate ■ Lauro, che ricoprivano il ruolo di corrieri. Fornitore degli allucinogeni sarebbe un marocchino residente da tempo ad Amsterdam, al centro ■ di un'inchiesta da parte della polizia olandese, oltre che ■ Guardia ■ Finanza genovese.



L'operazione antidroga all'aeroporto

Le indagini ■ ■ ■ Genova quando, nell'ottobre scorso, all'aeroporto Cristoforo Colombo il cane antidroga della Guardia di Finanza, Zanda, ha «fiutato» il bagaglio di Enrico Aschero, parrucchiere ventenne di Priola, in provincia di Cuneo, che stava tornando dal suo terzo viaggio in Olanda e che gli uomini dell'antidroga stavano tenendo d'occhio. Il cane aveva permesso di scoprire 643 pastiglie di ecstasy nascoste nel vasetto della Nutolla, 52 dosi di Lsd mimetizzate in una confezione di ketchup ■ 15 grammi di marijuana nel gel per capelli.

Il giovane, in pratica un «corriere» usato per far entrare gli allucinogeni in Italia, era stato arrestato, e ora ■ in attesa di processo, ■ le ■ intercettazioni telefoniche, nonché controlli e interrogatori, hanno portato all'individuazione di Marco Lauro. I due si erano conosciuti tempo prima in una discoteca di Pietra Ligure, recentemente chiusa, ■ si ■ accordati per i viaggi i■ Olanda. Le indagini del Goa proseguono per identificare gli altri corrieri che alimentano lo spaccio di allucinogeni nelle discoteche delle due province. [a.p.]

La presentazione dell'ordine provinciale dei medici

Anoressia, oggi un meeting per imparare a riconoscerla

GENOVA. Attenzione agli sbagli, a non confondere per anoressia un più banale disturbo dell'alimentazione. Ieri pomeriggio il presidente dell'ordine provinciale dei medici ha pre■ il convegno che si svol■ questa sera nella Sala conferenze del banco di Sardegna dal titolo «Anoressia-Bulimia, proposte di linee guida per una corretta diagnostica e terapia dei disturbi del comportamento alimentare».

«Abbiamo voluto realizzare questa iniziativa per fare un po' di chiarezza - spiega Sergio Castellaneta - perchè troppo spesso sui giornali compaiono notizie su questa malattia che non corrispondono al ■ o che sono rilasciate da persone non competenti che sono gli stessi che poi avviano terapie». Un altro aspetto importante, ha aggiunto il presidente dell'ordine, è «l'aspetto multidisciplinare della terapia che non riguarda solo psicologo o psichiatra ■ anche internista, dietologo ■ endocrinologo».

Dal dibattito emergerà ■ quadro più rassicurante: l'ano■ è una patologia gravissima ■ poco diffusa (0,5 casi ogni 10 mila abitanti), gli altri casi di dimagramento vengono classificati come disturbi dell'alimentazione e ■ sintomi di malesseri ■ origine psicologica, organica, spesso indotti dalla cultura imperante della donna filiforme. Al convegno parteciperanno fra gli altri il direttore della clinica di psicologia al Gaslini, Graziella Mansueto Zecca e il responsabile del Dipartimento ■ scienze motorie, Guido Rosadini.

Su un tema più igienico che sanitario, invece, domani ■ regione si svolge il convegno «La qualità della ristorazione» in cui verranno discussi gli aspetti igienici e nutrizionali dei servizi liguri. Verrà anche distribuito ■ «questionario di valutazione» fra gli operatori per avere un aggiornamento continuo nella situazione. [m. c. c.]

■

■

Assemblea generale dei dipendenti, sportelli chiusi

Assemblea generale dei lavoratori dell'Amga, stamani in via SS.Giacomo e Filippo. Di conseguenza, gli sportelli aziendali saranno chiusi ■ potranno verificarsi disservizi per quanto riguarda i lavori di collocazione, spostamento, suggello e dissuggello dei contatori. Restano assicurati l'erogazione dell'acqua e ■ gas e il servizio di pronto intervento. [a. p.]

LAVORO

Dieci posti per un anno nel progetto Collocamento

Dieci lavoratori iscritti nelle liste di collocamento da almeno due anni e residenti nei comuni che fanno capo alla Sezione Circoscrizionale per l'Impiego di Genova, ■ diploma superiore ■ qualifica di videoterminalista o similare da comprovare, con buona conoscenza dell'utilizzo pratico del personal computer saranno assunti per 12 mesi nell'ambito del progetto della Regione denominato «Collocamento»: Gli interessati dovranno presentare domanda da oggi sino al 18 giugno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 11,30 presso l'Ufficio Mobilità di via Dino Col 1, VII piano. [a.p.]

CGIL

Sospeso lo sciopero regionale delle poste

Cambiano sede gli uffici della Cgil ligure ■ della Camera del lavoro. A settembre ■ due strutture sindacali si trasferiranno nella nuova sede di via San Giovanni D'Acri, a Cornigliano, secondo il piano di accentramento nella nuova palazzina di ■ metri quadrati. La Camera del lavoro abbandonerà gli uffici storici di vico Tana. Sempre in materia sindacale, la Cgil comunica che ■ ■ sospeso lo sciopero regionale dei dipendenti delle poste previsto ■ ultime due ■ di turno per domani (servizi interni), venerdì (servizio recapiti) e sabato (sportelli al pubblico). La sospensioen è stata decisa dopo che ■ direzione generale ha accettato un incontro per martedì prossimo nella sede genovese. [m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO

Europa: Europa 678.
Gharsi: corso Buenos Aires.
Pescetto: via 186.

In turno continuato 8,30-20
Pammatone: piazza Portoria 5.
Maddalena: piazza Maddalena 16.
Marittima: via Buozzi 3.
Comunale: via Burlando 76.
S. Pietro: Cecchi 63.
S. Raffaele: Gastaldi 201.
Unione Farmaceutica: via Torti.
orario 8,30-13; 15-19,30
Frisone: piazzale Parenzo 11.
Comunale: via Isonzo 48.
Centrale: via V. Maggio 97.
Nervi: via Casotti.
gratuito recapito urgenti redatti ricetta medica, do- 21,30: *Vigilanza Valbisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).

SORI
Sori: Cairoli 18, telefono .

RECCO
Falqui: 8, telefono 74.155.

Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.061.

MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077.

Moderna: via Marsala 4, telefono 50.600.

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Frezzato: via Roma 36 (Lavagna), telefono 392.816.

Garino: via XXV Aprile 94, telefono 41.131.

Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.38,
Camogli: tel. 770.208.
Ruta: tel. 771.119.
tel. 74.234.
Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.855.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig.** guardia medi si formando il oppure 167-55.44.33.

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** P.za Terralba, via del Campo, Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci; **Giovedì.** P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, Terralba, Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

MT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri Levante:** telef. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 64.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova : tel. 59661; **Recco:** tel. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 60.048, 55.868, 65.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

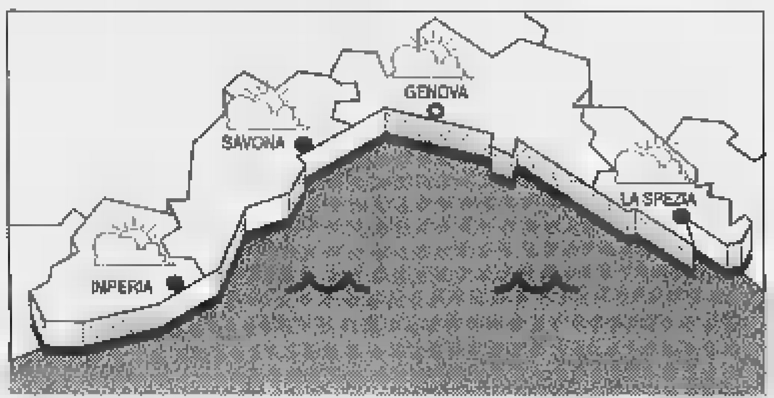
DI PORTO

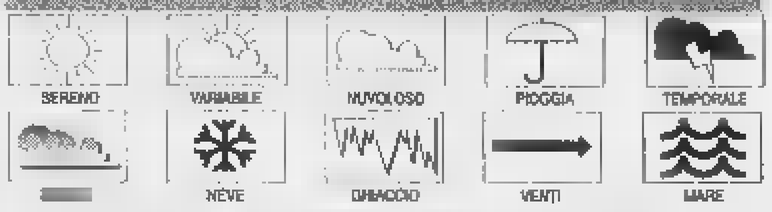
Genova: 267.451.
Santa Margherita: tel. 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 586.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
S d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA





TEMPO PER OGGI. Variabilità con nuvolosità bassa e costiera in mattinata, in dissolvimento durante la giornata, vento moderato prevalente intorno ad Est, mare poco mosso, temperatura in lieve diminuzione.
Tempo per domani. Prevalenza di cielo poco nuvoloso salvo locali addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato di direzione variabile, mare poco mosso.
RILEVAZIONI Temp. del mare 24° C, umidità relativa 65%; vento Est; mare poco mosso; cielo poco nuvoloso; press. barometrica 1012 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **27**	min **24**
Savona	**27**	min **23**
Imperia	**28**	min **25**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **27**; min: ; temp. mare **24° C**

Il **Sole** sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La **Luna** si leva alle 12,40 e cala all'1,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portofino.

AL CINEMA

1. Tel. 208.549. **criminali.** Or.: 15,45; 17,20; 19; 20,45; 22,35. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 6000 (serali); mer. 6000.

2. 208.549. **Perversioni femminili**, regia S. Streitfeld (viet. min. 18). Or.: 15,40; 17,40; 20,30; 22,40. L. 7/6000 (primi spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. ; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. 565.810. **Trainspotting**, regia D. Boyle con E. Mc Gregor, Bremmer. Or.: 20,30; 22,30. Sab-dom. 16,30; 18,50; 20,30; 22,30.

DEL SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. Videodocumentario **joyas del arrecife**. Ore 21.

DEL COTONE SALA . Tel. 275.89.30. Videodocumentario **Fratello** . Ore 21.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Cuba libre velocipedi ai Tropici**, regia D. Riondino, Riondino, S. Guzzanti. Or.: 20,20; 22,30. Sab. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. Tel. 586.419. **Bramil**, di C. Diegues con J. Braga. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Sleepers**, regia di B. Levinson, con K. Bacon, R. De Niro, D. Hoffman (Usa '96). Orario: 15; 17,30; 19,50; 22,30.

LUX. Tel. 561.691. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza. : 15,30; 17,10; 19,20; 20,50; 22,40.

. Tel. 362.8298. **Il bagno turco**, regia F. Ozpetek con A. Gassman, F. D'Alola. Or.: 20,30; 22,30. Sab. dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Giovedì riposo.

OLIMPIA. Tel. 581.415. **Restoration**, regia M. Hoffman, con H. Grant, M. Ryan. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **Un giorno da ricordare**, reg. di J. Foley, con Al Pacino, J. Barone. Ore 15,45; 17,30; 19,10; 20,40; 22,30.

. Tel. 565.512. **Sospesi nel tempo**, di P. Jackson con M. J. Fox. Or.: 20,20; 22,30. Sab.-dom. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Giovedì riposo.

RITZ. Tel. 314.141. **Figurine**, regia G. Robbiano con E. Miglio, P. Natoli, E. Jannacci. Or.: 16,30; 18,30; 20,40; 22,40.

- PALAZZO SPETTACOLO - LA 1. Tel. . **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. (Lunedì riposo).

UNIV - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. Angeli e insetti. Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30. (Lunedì riposo).

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 3. Il o, regia P. Noyce con V. Kilmer, E. Shue. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. (lunedì riposo).

VERDI. Tel. 562.137. **Potere assoluto**, regia Eastwood, con G. Hackman, C. Eastwood.

ROSSE. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e 2** t. 580.380; **CHIABRERA** t. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; **DIONISIO** t. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.638. **da New York**, ore 20,30. **Fuga da Los Angeles**, ore 22,30.

D'ESSAI. Telefono 570.2348. RI.

. 880.0569. RIPOSO.

. Tel. 219.768. **Nanette e Boni**, regia C. Denis, con G. Colin, V. B. Tedeschi.

LUMIERE. Tel. 505.936. **The Kingdom** Lars Von Trier. Prima parte. Or.: 20,15; 22,30.

. 569.540. **principe Homburg**, regia M. Bellocchio, con A. Stefano, B. Bobulova.

S. Tel. 32.02.564. RIPOSO.

AMBROSIANO. Telef. 613.61.38. **Bugiardo bugiardo**, di T. Shadyac, con J. Carrey. Or.: gio, ve, sab 21,15; dom 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

. Telefono 286.033. **Segreti e bugie**, regia M. Leigh, con B. Blethyn e T. Spall. Ore 21,15.

. Tel. 61.951. RIPOSO.

CANTERO. Telefono 363.274. **Lilli e il vagabondo**. Ore 20,45; 22,30.

. Telefono 309.694. **Un uomo in prestito**, regia M. Lehmann, con U. Thurman, J. Garofalo. : fer. 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. Fest. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.

ARISTON. Tel. 41.505. **Kansas city**, regia R. Altman, con J.J. Leigh, H. Belafonte. Ore 21,15. Lire 5000; .

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. **traviata**, musica G. Verdi. 20,30. Prezzi: 115; 85; 65; 30.000.

- DELLA . Tel. 570.2472. CHIUSURA ESTIVA.

STABILE - SALA DUSE. Telefono 831.1891. CHIUSURA ESTIVA.

POL. GENOVESE. Tel. 839.35.89. Saggio di danza . Ore 20,30.

T. TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. RIPOSO.

T. DELLA - SALA CAMPANA. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

T. TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. RIPOSO.

- SALA DIANA. RIPOSO.

SHERATON DIZZY NIGHT - Aeroporto C. Colombo. Tel. 65.491. RIPOSO.

. Tel. 698.12.00. CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

A SAVONA

TEATRO OGGI .

ASTOR. Tel. 854.627. **Cuba libre**. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Potere assoluto.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Bagno turco.** Orario: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

3. Tel. 825.714. **Sospesi nel tempo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. 820.563. **Lilly e il vagabondo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 12.000; 8000; 7.

. Tel. **sulla strada.** Orario 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film a luci** . Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; .

SALESIANI. CHIUSO.

COLOMBO. Tel. 640.263. **Maximum risk.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. spettacoli anche alle ore 16,30; 18,30). Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sospesi tempo.** Orario: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

. Tel. 51.419. **veloce.** 21. Lire 4500.

. 50.997. OGGI RIPOSO.

Tel. 504.234. Or.: 20; 22,30. Lire 8000; 6000

ONDINA. Tel. 692.200. **del 101.** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

. Tel. 669.961. **Il paziente inglese.** ore 20; 22,30. Lire 10.000; 6000.

OGGI RIPOSO.

ARISTON. OGGI RIPOSO.

SALESIANI. .

VERDI 1. tel. 935.003. **impossibile.** Orario: 21,15. Lire 10.000; 7000.

VERDI 2. tel. 935.003. **Qualcosa di per-** Orario: 21,15. Lire 10.000; 7000.

A IMPERIA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 66.63.01 - 666.285. OGGI RIPOSO.

Tel. 63.871. RIPOSO.

. Tel. 292.745. **Michael Collins**. Lire 10.000 interi; 7000; anziani 5000.

Tel. (0184) 43.440. **James e la pesca gigante.** Spettacolo unico: ore 21,15. L. .

DEHAHIX. Tel. 261.955. **L'impero colpisce ancora.** 20,30; 22,30.

SANREMO
ARISTON. Tel. 506060. **Lilli e il vagabondo.** Orari: 16; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.050. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld (vietato ai 18). Orario: 15,30; 22,30. Lire 10,000; .

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.050. **Music graffiti** di e con Tom Hanks. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone**, di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

ARISTON - Sala 3. Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. . Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood. L. 10,000; 7000.

. 507.070. **Basquiat**, J. Schnabel David Bowie. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

. 507.070. **criminali** con F. Dunaway. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; .

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

Il Circomare di S. Margherita ha emanato l'ordinanza per il Tigullio

Spiagge: ecco tutte le regole

Vietati i cani (a parte i Labrador «bagnini»), il gioco del calcio, del tennis e della pallavolo
Black-out per radio e mangianastri tra le 13 e le 16. No ai fuochi notturni. Scattano i controlli

SANTA MARGHERITA. Iniziata un po' in sordina, la stagione balneare è preceduta come sempre dall'ordinanza del Circomare di Santa Margherita che detta le regole [illegible] comportamento sulla spiaggia [illegible] in mare. In pratica viene riconfermata quella dell'anno scorso con [illegible] quale vengono vietate in spiaggia tutte le attività che contrastano con il quieto vivere dei bagnanti.

Un breve ripasso: non possono essere condotti in spiaggia cani neppure [illegible] tenuti al guinzaglio, ad esclusione di quelli per i non vedenti e i famosi Labrador considerati bagnini provetti. Non si possono montare tende per passare la notte [illegible] nemmeno fuochi per la spaghettata di mezzanotte [illegible] le [illegible]de sull'ardesia.

Le radio portatili [illegible] tollerate se tenute a basso volume [illegible] dalle 13 alle 16 radio, mangianastri, juke box devono tacere totalmente. Non si può giocare a pallone, [illegible] tennis o pallavolo sulla spiaggia: molti stabilimenti balneari hanno attrezzato apposite aree lontane da ombrelloni e sdraio. Sono vietati gli spettacoli pirotecnici e la pubblicità sonora o con distribuzione o lancio di volantini: [illegible] potendo distribuire volantini scompariranno coloro che per lanciare un prodotto o un locale, scorrazzavano sulle spiagge con animali esotici al guinzaglio.

Insomma l'ordinanza cerca di difendere la pace di chi scende in spiaggia per fare il bagno e per passare qualche ora in tranquillità. Saranno effettuati costanti controlli anche per la sicurezza in mare: le moto d'acqua, rumorosi [illegible]ter che in passato hanno creato qualche problema per la loro invadenza, potranno scorrazzare solo in una fascia compresa tra i 500 e i mille metri dalla riva. Per la partenza dalla costa dovranno percorrere appositi corridoi tracciati con boe.

Per il bagno è riservata la fascia fino [illegible] 200 metri dalla costa; le imbarcazioni devono restare al largo e quelle a motore dirette [illegible] terra dovranno procedere [illegible] remi. Nei primi cinque metri di battigia non si possono [illegible] sdraio, lettini, barche: è [illegible] fascia di passaggio che deve essere rispettata. Non si possono lasciare ombrelloni e sdraio dopo il tramonto quando si lascia [illegible] spiaggia: questa [illegible] una questione che ha sempre suscitato discussioni tra bagnanti [illegible] ombrellonari. Anche questi ultimi, seppure concessionari di una spiaggia libera, devono ritirare le attrezzature [illegible] rimetterle quando il cliente le affitta. Infine divieto ad elicotteri e aerei [illegible] diporto, di sorvolare le spiagge [illegible] un'altezza inferiore ai 300 metri. In questi ultimi tempi sono scomparsi dalle spiagge, [illegible] almeno [illegible] diminuiti notevolmente, i venditori extracomunitari di magliette [illegible] occhiali da sole.

Giuliano Vignolo



Una spiaggia di Santa Margherita: non cambiano le regole per la stagione estiva

Chiavari: stato di agitazione alla Tigullio Trasporti

Autobus, l'orario estivo non piace al sindacato

CHIAVARI. Lunedì prossimo entra in vigore l'orario estivo dei mezzi pubblici della Tigullio e i sindacati di categoria, in una lettera ai sindaci del comprensorio e alla direzione della Tigullio, sostengono che i nuo[illegible] orari del personale non migliorano il servizio offerto all'utenza.

«L'articolazione dei turni, impostata [illegible] continui cambiamenti di orari, di percorrenza [illegible] tenere conto delle segnalazioni del personale e delle effettive esigenze dell'utenza - scrivono i sindacati di categoria - [illegible] è più accettabile, tanto più quando il personale e gli utenti devono cimentarsi con turni e orari poco chiari [illegible] confusionati».

Pronta risposta della direzione della Tigullio. «Quest'anno l'azienda non ha introdotto modifiche sostanziali sull'orario estivo - scrive [illegible] presidente della Tigullio Mar[illegible] Mastretta. L'unica variante introdotta riguarda il potenziamento del servizio per la Colonia Fara che risponde alle esigenze dell'utenza ed è stata appoggiata dalle stesse organizzazioni sindacali». Questo per quanto riguarda le variazioni degli orari, [illegible] i sindacati sostengono che «non è stata introdotta nessuna misura strutturale che permetta di aumentare la velocità commerciale». I sindacati inoltre non approvano un aumento di servizio «che peggiora le condizioni di lavoro, [illegible] porta nessun recupero economico ma anzi [illegible] aumento dei consumi e non soddisfa le esigenze dell'utenza».

La Tigullio prima sottolinea che questo appello all'opinione pubblica casualmente cade proprio in corrispondenza delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro, quindi risponde: «L'articolazione dei turni ovviamente dipende dal servizio reso. L'azienda per rendere un servizio più efficiente e a minor costo, ha richiesto maggiore flessibilità dei turni [illegible] produttività. E' naturale che ciò possa suscitare malumori che, non potendosi ovviamente esprimere come tali - sostiene Mastretta - trovano pretesto nella articolazione di quel [illegible]vizio che richiede prestazioni più impegnative di quelle a cui per lungo tempo i lavoratori sono stati sottoposti».

I sindacati denunciano un notevole calo dell'utenza e sostengono che la modifica dell'orario estivo non rappresenta un risparmio sui pesanti costi che premono sull'azienda, ma solo una perdita di utenza [illegible] d'immagine della Tigullio. «Qualora [illegible] venissero accolti i suggerimenti - conclude la lettera - inizierà uno stato di agitazione della categoria iniziando dal blocco immediato di qualsiasi forma di straordinaria». Mastretta su questo punto dice: «L'azienda prende atto delle agitazioni minacciate [illegible] una certa sorpresa poiché [illegible] risulta alla direzione o al Consiglio alcuna richiesta». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SESTRI LEVANTE

Rubati attrezzi per 5 milioni nel magazzino del Comune

La notte scorsa ignoti hanno forzato la porta di ingresso del magazzino comunale e hanno portato via trapani elettrici ed attrezzature per un valore di oltre 5 milioni. All'interno del cimitero comunale [illegible] stata rubato un motocarro del valore di 7 milioni. [g. vi.]

LAVAGNA

Un incendio doloso ha d[illegible] t[illegible] auto

Ieri mattina all'alba in via Natale Paggi due auto sono state distrutte dalle fiamme: una Nissan Primera e Una Peugeot appartenenti alla stessa famiglia. Le fiamme hanno danneggiato una terza vettura parcheggiata poco lontano. Secondo i carabinieri l'incendio è doloso. [g. vi.]

CHIAVARI

E' [illegible] Idro-Tigullio per la gestione dell'acqua

In Consiglio comunale è stato dato il [illegible] alla nascita [illegible] «Idro-Tigullio», una nuova [illegible]cietà formata da Comune [illegible] «Marina Chiavari» per la gestione del sistema idrico integrato. Lo scopo, è stato spiegato, è quello [illegible] difendere le risorse idriche locali dal pericolo di uno «scippo» da parte di Genova. Le [illegible] si sono astenute. [g. vi.]

SANTA MARGHERITA

Lavori in via Dogali per il nuovo marciapiedi

L'impresa Raffaele Ieno di San Salvatore di Cogorno si è aggiudicata l'appalto per i lavori di sistemazione di via Dogali. Sarà rifatto il marciapiedi demolendo l'attuale pavimentazione in asfalto e realizzandone uno in arenaria. [g. vi.]

Rapallo: è possibile prenotare la revisione

Per i collaudi delle auto scatta un nuovo servizio

RAPALLO. Domani, presso la concessionaria auto Boggia, sarà inaugurato il Centro di revisione auto, primo autorizzato [illegible] Ministero dei trasporti nella provincia di Genova. La revisione dell'auto, obbligatoria per quelle che hanno superato i dieci anni di vita, [illegible] sarà quindi più un problema. Per prenotare il controllo di revisione, il cui costo è di 75 mila lire, basterà rivolgersi prima della scadenza, direttamente alla concessionaria o ad una agenzia o officina convenzionata.

In meno di mezz'ora, assicurano i tecnici, l'auto sarà completamente visitata [illegible] se esiste un problema potrà essere risolto sul posto. Se l'automobilista preferisce fare effettuare il lavoro necessario in un'altra officina, gli sarà rilasciato un documento con lo stato d'uso del veicolo e, se esistenti, i difetti da eliminare per il rilascio del permesso di circolazione.

Attualmente le auto interessate al collaudo sono quelle immatricolate sino al 1987 ma progressivamente, per adeguarsi alle norme comunitarie, si arriverà alla revisione dei veicoli con anzianità di quattro anni. Anche in Fontanabuona [illegible] per aprire un Centro, come quello di Rapallo, per l'esame dei veicoli da collaudare: il centro avrà alcuni meccanici, elettrauto e gommista. Senza dover passare da un'officina all'altra, si potrà quindi [illegible] una diagnosi sullo [illegible] dell'auto. [g. vi.]

Uno studio realizzato dall'Ilres nel comprensorio

Portofino, nell'area parco diminuiscono i disoccupati

PORTOFINO. L'Ilres, Istituto ligure per le ricerche economiche e sociali, su incarico dell'Ente monte di Portofino, ha effettuato uno studio sulle realtà socio-economiche delle aree che gravitano sul parco.

L'analisi serve in previsione dell'elaborazione del piano dell'area protetta. I risultati [illegible] più che positivi: «Emerge un tessuto sano - spiega Gabriella Canepa, che ha coordinato la ricerca - con una disoccupazione dell'undici per cento che è inferiore alla media della Provincia (14 per cento). L'area da risorsa ambientale deve diventare risorsa per tutti gli abitanti».

E' stata rilevata una buona presenza di piccole e medie imprese: con una promozione del parco sui mercati internazionali, esistono ulteriori possibilità di sviluppo [illegible] la creazione [illegible] attività nell'area cornice quale terziario del parco. Occorre trovare, secondo la ricerca, chi ha intenzione di impegnarsi nell'agriturismo, nell'agricoltura biologica. Silvio Sommazzi, presidente dell'Ente Parco, ha promosso una prima riunione [illegible] comunità e associazioni presenti sul territorio, per far conoscere lo studio. «Siamo pronti a recepire indicazioni e osservazioni - dice Sommazzi - per migliorare l'impostazione».

Il piano sarà adottato dal consiglio direttivo dell'ente entro la fine dell'anno ed entrare in vigore nella seconda metà del '98. [g. vi.]

Per Montallegro

Tra due giorni la funivia può riaprire

RAPALLO. Tra due giorni, sabato mattina alle otto, la funivia per il santuario di Montallegro riprenderà a funzionare regolarmente. In Comune [illegible] particolarmente soddisfatti per la riapertura dell'importante servizio, unico rimasto in Liguria, dopo una sosta di diversi mesi per il cambio delle funi portanti.

Il blocco dell'impianto di salita al santuario mariano si è protratto più del previsto per una serie di circostanze impreviste: prime tra [illegible] un ritardo da parte dei tecnici che dovevano effettuare il collaudo necessario al nulla [illegible] per la riapertura della funivia.

Il collaudo definitivo è avvenuto infatti solo giovedì scorso, poi sono seguiti una serie di controlli da parte [illegible] funzionari e tecnici [illegible] Ministero dei trasporti, sezione Ustif, che ne hanno confermato la piena regolarità ed efficienza. L'altro ieri la Regione ha quindi deliberato favorevolmente a favore della riapertura dell'impianto e per la ripresa immediata [illegible] servizio.

In questo periodo di chiusura forzata sono nate polemiche a non finire contro l'amministrazione che sembrava l'unica responsabile dell'interruzione del servizio.

Qualcuno aveva anche fatto un calcolo su quanto costa agli abitanti di Rapallo il servizio di funivia, giudicandolo anche superato dal tempo.

Terminate le polemiche la Cofasa, società che gestisce l'impianto per conto del Comune di Rapallo, ha quindi deciso di riprendere regolarmente il servizio per Montallegro già [illegible] sabato prossimo.

Le corse inizieranno alle otto [illegible] continueranno sino [illegible] 20 [illegible] intervalli di trenta minuti. [g. vi.]

Risolti i problemi

Analisi «ok» bagni liberi in tutto il golfo

LEVANTO. Dopo una serie [illegible] analisi effettuate nel [illegible] maggio da parte dell'Usl di La Spezia, le acque del golfo di Levanto [illegible] state promosse a pieni voti, quindi è stato dato il benestare alla balneazione.

Sembra quindi lontanissima l'estate del '95 quando in pieno luglio l'Unità sanitaria dovette imporre divieti di balneazione in lunghi tratti del litorale, provocando una sollevazione popolare. Adesso i risultati delle analisi [illegible] maggio confermano quelli effettuati ad aprile.

«Come promesso in un momento particolarmente difficile - dice il sindaco Gualtiero Schiaffino - ci siamo attivati per dare soluzioni radicali».

Il problema erano gli scarichi delle abitazioni nel rio Gavazzo, il [illegible] d'acqua sotterraneo che attraversa il paese: l'ufficio tecnico del Comune, coadiuvato dai tecnici dell'Acam, ha effettuato una zonizzazione del rio per scovare gli scarichi abusivi delle acque nere. Ne sono stati scoperti 60 e sono state emesse altrettante ordinanze che hanno imposto la soluzione del problema [illegible] conseguente ritorno alla normalità delle acque del rio. Adesso il paese attende la realizzazione di altre due opere che porranno fine al rischio di inquinamento del torrente e di conseguenza del mare antistante Levanto: lo scolmatore in prossimità dello sbocco di rio Gavazzo, per [illegible] quale sono [illegible] previsti 220 milioni di intervento e il depuratore [illegible] costruire assieme al Comune di Bonassola.

Il progetto di quest'ultimo è [illegible] redatto dall'Acam e costerà [illegible] miliardi: [illegible] miliardo e 200 milioni saranno [illegible] carico della Regione Liguria e un miliardo e [illegible] milioni a carico della [illegible] Acam. [g. vi.]

Analisi di Broglia

Tariffe Ici le accuse alla giunta

SESTRI LEVANTE. Il consigliere comunale Fabio Broglia, capogruppo di «Libertà e buon governo» esprime qualche perplessità sui reali benefici che i cittadini di Sestri Levante avranno, in materia di imposta comunale sugli immobili, dopo i chiarimenti approvati dalla giunta [illegible] alcune agevolazioni sull'Ici.

«L'amministrazione Chella - spiega Broglia - ha stabilito un vero e proprio aumento generalizzato dell'imposta. Con la delibera di chiarimenti sulle agevolazioni appena approvata, ha ribadito il principio secondo cui l'aliquota ridotta in caso di immobile utilizzato da parenti del proprietario, può [illegible] applicata solo quando tali parenti siano i figli o i genitori titolari di contratto di locazione. A questo punto - continua Broglia - risulta evidente che l'aliquota del 4,5% non potrà applicarsi nel caso in cui l'utilizzo fra padre e figli avvenga in modo gratuito o quando sia stato effettuato dal proprietario in favore dei fratelli».

Il consigliere spiega [illegible] risparmio ottenuto dal proprietario con l'aliquota ridotta dell'Ici, sarà bruciato con il modello 740 dell'anno successivo in quanto il proprietario, dovendo dichiarare un affitto in proprio favore (anche se inesistente) verrà assoggettato alla relativa Irpef. «Sarebbe stato più semplice - conclude Broglia - stabilire, come ha fatto Cogorno, che l'aliquota agevolata deve applicarsi al proprietario che ha ceduto l'immobile [illegible] parente di primo grado, figlio, genitore o fratello, senza l'obbligo di dichiarare un rapporto di locazione che, nella stragrande maggioranza [illegible] si, non esiste. Invece la giunta ha aumentato l'Ici facendo finta di abbassarla». [g. vi.]

Nell'ambito dell'Asl 2 avviata anche un'indagine sull'utilizzo improprio del personale

E ora c'è anche il ticket per le mamme

Una «tassa» per assistere i bambini in ospedale

SAVONA. Arriva il ticket sulle puerpere. L'Asl ha deciso di applicare una tariffa [illegible] 25 mila lire al giorno a carico delle pazienti che si fermano in ospedale per assistere i neonati affetti da malattie congenite. Intanto scatta un'inchiesta amministrativa di Cuneo [illegible] dei sindacati sui dipendenti utilizzati per compiti diversi dalla qualifica.

TICKET MAMME. E' stato fissato in 25 mila lire al giorno il contributo che le pazienti dovranno pagare per fermarsi in ospedale ad [illegible] i neonati. Si tratta [illegible] [illegible] contributo «simbolico» con cui le puerpere parteciperanno alle spese alberghiere dell'Asl. Le 25 mila lire [illegible] giorno serviranno infatti per pagare le spese di vitto [illegible] alloggio sostenute dall'Asl per mantenere le mamme in ospedale, quando si fermano ad assistere i bimbi affetti da malattie congenite. Le pazienti ospitate dal reparto di Ostetricia [illegible] Savona e Albenga per poter restare accanto ai bambini malati dovranno presentare domanda alla direzione sanitaria. Il reparto, al termine del soggiorno, emetterà una certificazione per stabilire la durata della permanenza. Questo certificato [illegible] per il pagamento del ticket giornaliero di 25 mila lire.


Nuovo ticket per gli utenti del S. Paolo

[illegible] [illegible] Il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo ha avviato un'inchiesta amministrativa nei reparti dell'ospedale e negli uffici per verificare l'utilizzo del personale. «Uno dei principali motivi di tensione nella nostra azienda è l'utilizzo improprio del personale, cioè l'impiego dei dipendenti in modo non coerente con la qualifica [illegible] assunzione - spiega Cuneo in una circolare inviata [illegible] tutti i responsabili dei reparti e delle unità operative -. Vi chiedo quindi di verificare la situazione esistente nel vostro reparto. Entro pochi giorni voglio che mi vengano comunicate le situazioni [illegible] utilizzo improprio, precisando nome, qualifica di assunzione, tipo [illegible] lavoro [illegible] motivazione. Preciso che in generale il fenomeno non [illegible] negativo perchè [illegible] [illegible] fronteggiare necessità prioritarie del reparto o utilizza personale che [illegible] è più idoneo rispetto ai compiti per cui è stato assunto. E' negativo invece che i vertici aziendali non [illegible] [illegible] [illegible]za delle situazioni e quindi non abbiano la possibilità di utilizzare al meglio il personale».

Di fatto, nelle corsie dell'ospedale manca il personale mentre gli infermieri sono impiegati negli uffici. I sindacati hanno più volte denunciato l'utilizzo distorto del personale, invitando l'Asl a rispettare le mansioni stabilite dal contratto. Alcuni dipendenti hanno avviato anche un contenzioso legale con l'azienda sanitaria, proprio perchè vengono utilizzati per compiti diversi da quelli stabiliti dal contratto di assunzione. Uno dei casi più clamorosi [illegible] quello degli impiegati che vengono adibiti alla consegna del materiale sanitario. Un compito che prevede anche attività [illegible] magazzino [illegible] competenze sanitarie che gli impiegati ritengono esorbitanti rispetto alle proprie mansioni.

Ermanno Branca

Intervista a Bertolani

«No all'ospedale di Albenga ma arriva la pianta organica»

PIETRA L. «Il nuovo ospedale di Albenga che vuole [illegible] sindaco Viveri? Ufficialmente non so nulla. Trasformare di nuovo l'azienda Santa Corona in una Usl? Per ora in provincia di Savona abbiamo una azienda ospedaliera e una sanitaria questo è il quadro di riferimento». Franco Bertolani, assessore regionale alla sanità, accenna ai problemi savonesi al termine del seminario sull'Osservatorio dei prezzi che si è svolto ieri [illegible] Pietra Ligure. Bertolani replica al problema degli infermieri e più in generale [illegible] pesanti tagli di questi mesi nella sanità ligure.


L'assessore regionale Franco Bertolani

[illegible] [illegible] Spiega Bertolani: «Non abbiamo ricevuto nessuno proposta. Ricordo che mi devo occupare della sanità pubblica e non di quella privata. Se arriveranno proposte, con investimenti privati, che saranno ritenute utili per i cittadini saremo pronti a discuterle».

[illegible] Non passa giorno che non c'è polemica sulla ca[illegible] cronica di infermieri [illegible] po' in tutti i reparti. Risponde l'assessore: «Andiamo, [illegible] il mese, in commissione con le norme definitive. Le aziende avranno poi tre mesi di tempo per fare le loro piante organiche e procedere ad assunzioni definitive [illegible] non più per incarichi».

I TAGLI. Spiega l'assessore: «Nel '94 in Liguria avevamo un defficit sanitario di 533 miliardi, ora siamo scesi a [illegible] con tagli [illegible] sacrifici da parte di tutti. Lo stesso osservatorio dei prezzi ha evidenziato come siamo una regione in cui le prestazioni costano oltre la media nazionale. Non serve produrre [illegible] più se poi siamo fuori mercato. Il Pia[illegible] ospedaliero oramai prossi[illegible] va [illegible] la direzione di razionalizzare».

[illegible] Spiega Bertolani: «Sulle ipotesi di modificare l'assetto e [illegible] numero delle aziende ospedaliere [illegible] delle Asl non mi pronuncio. Oggi nel Savonese avete uno e l'altro. Da quest'anno le assegnazioni di fondi non veranno più fatta solo sulla così detta spesa storica della singola azienda ma [illegible] terrà conto anche delle prestazioni erogate. L'obiettivo è produzione maggiore, più soddisfazione dell'utente e costi più bassi».

[illegible] [illegible] Il seminario di ieri, con molti interventi [illegible] esperti, ha evidenziato come tenendo d'occhio e confrontando i prezzi di forniture e servizi le aziende possono risparmiare somme ingenti. Il saftware di gestione dell'osservatorio è stato sviluppato da Silvia Parodi con [illegible] provveditorato del Santa Corona. «E' una strada molto importante per ridurre i costi ed [illegible] concorrenziali», ha commentato Bertolani. Non tutti condividono le idee dell'assessore.

Augusto Rembado

Prenotazioni in farmacia

Per visite ed esami di laboratorio Ecco tutte quelle che aderiscono

SAVONA. Si estende [illegible] prenotazione in farmacia delle visite e degli esami di laboratorio. Si tratta di un servizio che copre in modo capillare tutto il territorio provinciale. Questo l'elenco delle farmacie che aderisce all'iniziativa.

Savona: Alla Toretta, Busi, Canepari, Carnevale, Centrale, Della Ferrera, Della Villetta, Delle Fornaci, Di Legino, Farina, Fascie, Internazionale, Moderna, Mongrifone, Nani, Nuova, Padovani, Piemontese, Riccardi, San Francesco, San Paolo, Saettone, Valenti. Albisola Superiore: Albitre, Sna Nicolò, Stella Maris. Loano: Nuova. Sassello: Nanni. Albissola Marina: Fontana. Carcare: Giorgi, Padre Pio. Pietra Ligure: Finadri. Calice Ligure: Di Calice. Bergeggi: Ligure. Bardineto: San Nicolò. Dego: Rossi Varaldo. Altare: Fumagalli. Vado Ligure: Mezzadra, Scarsi. Cairo Montenotte: Manuelli, Nuova Ferrania, Rodino, san Giacomo. Cengio: Longo. Millesimo: Cigliuti, Saroldi. Spotorno: Citriniti. Finale Ligure: Isacco. Borgio Verezzi: [illegible] Borgio. Varazze: San Nazario, Trincheri. Mallare: di Mallare. Piana Crixia: Santa Chaira. Stella San Giovanni: di Stella.

Intanto l'[illegible] regionale alla Sanità, Bertolani, ha incontrato i manager delle Asl per una verifica sulle strutture sanitarie private. Dalle prime indagini [illegible] [illegible] che le aziende sanitarie svolgono regolari controlli di carattere amministrativo [illegible] contabile nei confronti delle strutture sanitarie private.

Le Asl dovranno inoltre effettuare indagini a campione sui pazienti delle strutture private, per verificare il gradimento degli utenti e il livello dei servizi erogati. Ovviamente verrà garantita la riservatezza.

Infine all'ospedale di Cairo di registra un altro pensionamento illustre: il primario chirurgo Cesare Badoino lascerò il servizio dal 1° settembre. **[e. b.]**

L'ultimatum del Comune ai proprietari degli appartamenti

Irregolarità edilizie all'Olivetta adesso scattano le demolizioni

SAVONA. Il Comune avvia le demolizioni all'Olivetta. Il settore Urbanistica ha inviato [illegible] lettera [illegible] ultimatum ai proprietari degli immobili che presentano irregolarità edilizie.

«Se entro poche settimane i proprietari non elimineranno le parti [illegible] costruzione abusive - affermano i dirigenti dell'Urbanistica - [illegible] costretti ad effettuare la demolizione autoritativamente. Abbiamo già mes[illegible] a bilancio le somme necessarie [illegible] ci affideremo ad una ditta specializzata. Purtroppo alcune opere [illegible] [illegible] sanabili e quindi non esiste altra strada che la demolizione».

In realtà le opere abusive soggette alla demolizione sono solo una minima parte rispetto all'insediamento di Valloria. In pratica il Comune e il sostituto procuratore della Pretura Emilio Gatti contestano un [illegible]to delle volumetrie (e in particolare la realizzazione di 8 appartamenti al piano terra non previsti dal progetto), la realiz[illegible] di tramezzi [illegible] servizi igienici che nel piano originale non figuravano. Inoltre l'intero complesso residenziale non ha ancora l'abitabilità: ma questo è solo un aspetto formale, che potrà essere sanato.

Sulle demolizioni, invece, i dirigenti dell'Urbanistica [illegible] inflessibili: «Esistono opere abusive [illegible] cui non si può assolutamente sorvolare. Per effettuare la demolizione chiedere[illegible] anche l'appoggio della forza pubblica, per evitare che i proprietari oppongano inutile resistenza». Il Comune non dovrà mettere in moto le ruspe per sanare questi abusi edilizi ma sicuramente entreranno in azione operai muniti di martello pneumatico. **[e. b.]**

TRIBUNALE

S. Paolo: lite Comune-Asl

Comune e Asl ieri mattina in tribunale hanno avviato il procedimento per stabilire la proprietà [illegible] vecchio San Paolo. Il sindaco Francesco Gervasio e il direttore generale dell'Asl, assistiti dai rispettivi avvocati, si sono presentati a Palazzo di giustizia per la prima «comparizione» davanti al magistrato. Il giudice ha effettuato un tentativo di conciliazione delle parti che tuttavia non ha sortito alcun esito. Del resto il sindaco e il manager dell'Asl avevano deciso [illegible] fare [illegible] proprio per ottenere una pronuncia del tribunale. La prossima udienza è stata fissata per il [illegible] di ottobre. Il Comune [illegible] l'Asl si [illegible] impegnati a non presentare [illegible] in appello, qualunque sia la decisione del tribunale. Il vecchio ospedale [illegible] dismesso già da sette anni. Nei mesi scorsi anche la Radioterapia ha lasciato [illegible] vecchio edificio di [illegible] Italia [illegible] cui recentemente [illegible] [illegible] interessato anche il «viceministro» Bordon. **[e. b.]**

Protesta dei malati

Diabetici [illegible] medicine in via Collodi

SAVONA. I diabetici di Savona contestano l'Asl. Una ventina [illegible] malati per alcuni giorni non ha potuto ritirare le siringhe, i misuratori del livello di glicemie, gli aghi e le medicine perchè l'ambulatorio [illegible] via Collodi è rimasto chiuso per mancanza di personale. Alcuni hanno perso la pazienza: «Per due giorni [illegible] siamo presentati in via Collodi ma all'ambulatorio abbiamo [illegible] solo il cartello [illegible] cui [illegible] [illegible]ciava che il servizio di distribuzione del materiale sanitario era [illegible] momentamente sospeso. Il disagio è notevole perchè si tratta [illegible] presidi e medicine indispensabili per coloro che soffrono [illegible] diabete. Siamo stati costretti [illegible] acquistare a [illegible] nostre il materiale che l'Asl non [illegible] in grado di fornire». I dirigenti dell'Asl hanno spiegato che si è trattato di un inconveniente temporaneo, legato all'assenza per malattia dell'addetto alla distribuzione del materiale. **[e. b.]**

Il chirurgo savonese ha individuato uno spartito nel capolavoro di Leonardo

Mantero studia le mani di Gesù

Nell'Ultima cena scoperto un inno gregoriano


Il professore Renzo Mantero

SAVONA. Il professor Mantero ha scoperto un inno gregoriano nascosto nella celebre «Ultima cena» di Leonardo. Il chirurgo savonese, sfruttando un'intuizione del critico d'arte sir Thomas Brachert, ha individuato un vero [illegible] proprio spartito musicale nascosto nell'affresco che si trova al refettorio di Santa Maria della Grazie a Milano.

La curiosa scoperta [illegible] annunciata [illegible] Mantero domani, durante l'inaugurazione del convegno sulle malformazioni congenite delle mani che si terrà a Milano al Palazzo delle Stelline .

Secondo Mantero sarebbero le mani [illegible] Gesù e degli apostoli [illegible] dettare la melodia di questo spartito «criptato»: «L'Ultima cena racchiude tutta la filosofia di un'epoca. Negli apostoli sono rappresentate le costellazioni, il cosmo secondo Tolomeo e le dodici tribù di Israele. [illegible] le mani dei convitati [illegible] anche le note di uno spartito segreto. Le mani di Gesù, per esempio sono sulla linea della nota Re. Di conseguenza, estrapolando tutte le mani degli apostoli [illegible] trascrivendole sul pentagram[illegible] ho ricavato un inno gregoriano. Naturalmente si tratta solo [illegible] una teoria che [illegible] ha fondamento scientifico. Un'intuizione, che può anche [illegible] contestata ma che trova conferme nella concezione musicale e artistica di Leonardo. Non ci sono dubbi che il grande genio dipingesse tenendo conto di queste correlazioni».

Il primo a suggerire quest'interpretazione [illegible] stato il critico inglese Thomas Brachert che nel saggio «A musical cannon of proportion in Leonardo da Vinci's last supper» ha sottolineato i ritmi musicali che si p[illegible] scorgere nell'affresco di Milano. Il chirurgo savonese si [illegible] spinto oltre, osservando le mani, la sua specialità. **[e. b.]**

Rischia un nuovo rinvio il raddoppio della ferrovia da Ospedaletti [illegible] San Lorenzo

Stazione di Taggia, altro stop

I lavori sono fermi, il cantiere è chiuso e l'impresa ha sospeso l'attività. Un intervento della Regione dopo l'allarme dei sindacati. L'opera avrebbe dovuto essere finita per il 22 settembre

IMPERIA. Nel Ponente ligure, l'aspettano come la manna. Ma questa attesa rischia di protrar[illegible] ancora per chissà quanto tempo: i lavori per la costruzione della nuova stazione ferroviaria di Taggia [illegible] sono bloccati, e l'entrata in funzione [illegible] raddoppio ferroviario, nel tronco da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare, potrebbe ulteriormente slittare, nonostante fosse prevista entro il '99. La conferma della gravità della situazione - peraltro già anticipata qualche mese fa dai sindacati degli edili - arriva dalla Regione, attraverso il vicepresidente Graziano Mazzarello, delegato ai Trasporti.

Nella risposta a un'interrogazione che gli avevano presentato quattro consiglieri (Chierico, Plinio, Gadolla [illegible] Scosceria) sullo stato di abbandono del cantiere, Mazzarello comunica che, «da informazioni prese presso le Ferrovie dello Stato, risulta che l'associazione temporanea d'impresa, vincitrice dell'appalto per la realizzazione della nuova stazione di Arma di Taggia, si trova in gravi difficoltà finanziarie ed ha infatti cessato i lavori, abbandonando i cantieri». Vi sarebbero quindi, secondo l'azienda ferroviaria, «le condizioni per risolvere il rapporto per colpa, per inadempienze contrattuali».

Magra consolazione, tuttavia, che certo [illegible] agevola [illegible] sollecito proseguimento dell'opera: «I lavori, che erano appena stati iniziati, avrebbero dovuto essere consegnati il 22 settembre», osservano Giovanni Trebini della Fillea-Cgil, Walter Belmonte della Feneal-Uil e Daniele Deplano della Filca-Cisl, i sindacalisti che sin dal mese di febbraio avevano segnalato il pericolo e lo scorso aprile, con una lettera amareggiata [illegible] Regione, Provincia e Comune di Taggia (oltre che ai parlamentari del Ponente), avevano espresso, facili profeti, «la certezza che la stazione non avrebbe mai visto la luce».

La Regione lascia aperto uno spiraglio [illegible] speranza: «Da parte delle Ferrovie si sta verificando proprio in questi giorni, [illegible] richiesta di una ditta che faceva parte dell'associazione [illegible] impresa, se può essere trovata una soluzione meno traumatica, che comporti una continuazione del rapporto: questo per favorire, qualora esistano le condizioni giuridiche, una pronta ripresa dell'attività nel cantiere», precisa Mazzarello. L'alternativa, infatti, imporrebbe, dopo la risoluzione contrattuale, «il rifacimento della g[illegible] d'appalto, con grandi difficoltà per periziare il lavoro fin qui svolto e tempi d'esecuzione difficilmente quantificabili».

Le Ferrovie hanno assicurato che una decisione dovrà essere presa entro una decina di giorni, l'assessore Mazzarello ribadisce di sentirsi impegnato [illegible] seguire l'evoluzione della questione, affinchè vada a conclusione un'opera attesa dalla cittadinanza e siano garantiti i diritti delle maestranze impegnate». Già, perchè c'è anche il risvolto occupazionale di cui tenere conto: alla costruzione della [illegible] stazione di Taggia erano addette infatti una ventina di persone, anche se soltanto [illegible] paio erano della zona, e le altre arrivavano da Salerno, dove ha sede la ditta Itaci.

Trebini, Belmonte e Deplano lo avevano detto, dopo aver notato che il cantiere sembrava in smobilitazione. L'azienda ave[illegible] smentito debolmente. Ma la situazione era precipitata. «Risulta anche che non siano state pagate le retribuzioni ai dipendenti. E adesso, il cantiere è chiuso: non è tollerabile, 17 anni dopo l'avvio del raddoppio e dello spostamento a monte della linea. L'opera deve essere completata, non solo [illegible] parole. Per questo, due mesi fa, abbia[illegible] chiesto un forte intervento, al fine di riappaltare i lavori in tempi brevissimi», concludono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

[illegible] Delfino


Nuova stazione di Taggia, un altro stop

MERCANTOUR

Anche i popolari contro il traforo

Anche il Partito popolare si schiera contro [illegible] traforo del Mercantour. Lo fa con una [illegible] della segreteria provinciale di Imperia, che ha dato mandato al consigliere regionale Luciano Demichelis di farsi carico di una [illegible] di istanze presso la stessa Regione, l'Anas [illegible] tutti gli Enti istituzionalmente preposti «per la risoluzione degli annosi problemi viari» nei quali è coinvolta la Rivieri dei Fiori con relativo entroterra. Cresce, quindi, il dissenso intorno alla realizzazione di un tunnel alpino che secondo molti rischierebbe di «taglar fuori» l'Imperiese dai grandi collegamenti.

Dice Angelo Limarelli (segreteria del Ppi), dopo il convegno sul progetto del Mercantour: «Il partito si schiera sulle posizioni della Regione, che ha disertato l'incontro e ha definito l'opera "discutibile e dan[illegible] per [illegible] Ponente ligure". Condivide pienamente quanto ha dichiarato il vicepresidente Mazzarello e ribadisce che il traforo del Mercantour [illegible] porterebbe alcun beneficio allo sviluppo socioeconomico della Provincia». Inoltre, «le risorse finanziarie necessarie (11 mila miliardi) sono ingentissime, in un momento così delicato per le finanze pubbliche [illegible] nostro Paese: per un'equilibrata integrazione europea del territorio, occorre definire alcune priorità, come il raddoppio della Ferrovia e il completamento delle Statali 20, 28 e Aurelia bis». [s. d.]

LA STORIA

Gita dei ricordi a Gavi per gli sfollati di Pigna

PIGNA

A 57 anni dalla infausta dichiarazione di guerra alla Francia, annunciata da Mussolini dal balcone di piazza Venezia a Roma il 10 giugno 1940, molti abitanti di Pigna di quell'epoca hanno voluto ritornare a Gavi, Voltaggio e Parodi, nell'Alessandrino: lo hanno fatto, oltre mezzo secolo dopo, per rivedere i luoghi dove avevano trovato rifugio ed accoglienza, dopo essere stati costretti a sfollare dalle loro case minacciate dei bombardamenti. Fu una sorte drammatica che toccò a diverse altre città e paesi vicini al confine, fra cui Ventimiglia, dalla parte italiana, e Mentone, da quella francese.

Dice il sindaco, Renato Borfiga, che gli sportivi ricordano come bravo stopper dell'Imperia ai tempi d'oro della serie C: «Quello dei cittadini di Pigna è stato un pellegrinaggio di ricordi, di ringraziamenti e anche di commozione. Io ho partecipato come sindaco, ma soprattutto l'ho fatto a titolo personale, anche [illegible] non ho conosciuto l'amara esperienza dello sfollamento perchè sono nato dopo la guerra: ho voluto essere presente, in particolare, nel ricordo di mio padre, che c'era».

Il sindaco Borfiga ha precisato che, naturalmente, la maggior parte dei sessanta partecipanti alla gita [illegible] molto giova[illegible] nel 1940, perchè chi [illegible] anziano allora è morto in questo lungo periodo. Tuttavia, quasi tutti hanno riconosciuto le persone che li avevano accolti [illegible] hanno rivisto con gli occhi luci[illegible] le case dove erano stati ospitati.

A tutti i gitanti è stata riservata da parte degli abitanti [illegible] Gavi [illegible] Voltaggio un'accoglienza calorosa, molto cordiale, spesso commossa, tanto che è [illegible] l'idea [illegible] un altro incontro da fare questa volta a Pigna, però, per contraccambiare l'ospitalità e stringere maggiormente i rapporti ritrovati.

Dice ancora Borfiga: «La gita fa parte di un programma voluto dall'Amministrazione comunale ed aperto a tutti per rinnovare e rinforzare quei valori di umanità e di amicizia che purtroppo si stanno perdendo. Di questo viaggio commemorativo in Val Lemme [illegible] parlava da parecchio tempo, [illegible] sono molto contento che finalmente siamo riusciti a concretizzarlo con risultati sul piano umano che quasi non ci aspettavamo».

In questa stessa luce gli abitanti di Pigna sperano di organizzare presto un'altra gita, questa volta [illegible] Saorge, nella vicina Francia, i cui abitanti hanno vissuto durante la guerra un'esperienza di sfollamento simile alla loro. Conclude Borfi[illegible]: «Anche [illegible] questo caso si potrebbe poi pensare [illegible] un incontro [illegible] ritorno dei francesi fra di noi, invitando a partecipare, nell'occasione, anche gli amici di Gavi, Voltaggio e Parodi».

Bruno Viano

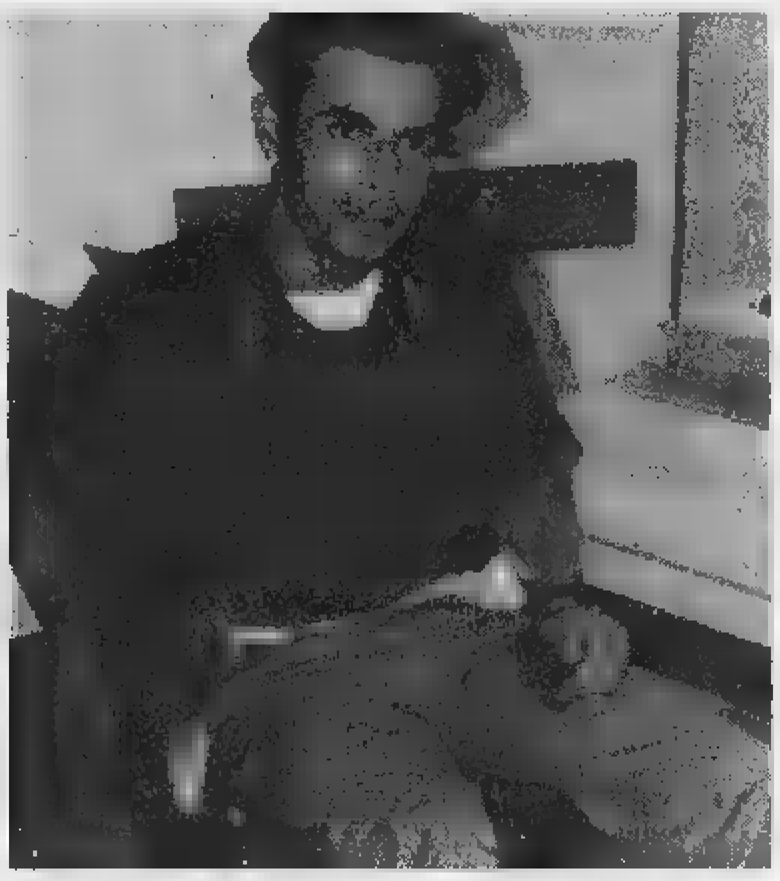
IL CASO

[illegible]

Sorpreso a Sanremo in flagranza di reato aggredisce i poliziotti a calci e pugni

La volante blocca [illegible] ladro-acrobata l'arrestato è un ex pugile albanese

SANREMO. Gli agenti della volante hanno bloccato e arrestato il ladro-acrobata che da qualche tempo era diventato il [illegible] delle zone residenziali della città dei fiori. Si tratta di un [illegible] pugile albanese, Gezim Recaj, 24 anni, senza fissa dimora. I poliziotti lo hanno sorpreso all'alba di ieri in un appartamento di via Franco Norero 30. All'«alt» intimato dalla pattuglia il malvivente ha risposto con una rocambolesca fuga terminata dopo qualche minuto quando gli sono state assicurate le manette ai polsi. La cattura del ladro-acrobata ha portato ad una colluttazione nel corso della quale due agenti sono rimasti feriti. Ma medicazioni al pronto soccorso [illegible] parte, il blitz della volante ha ribadito l'importanza del lavoro di prevenzione e controllo delle pattuglie, l'abnegazione e il senso del dovere degli uomini che giorno [illegible] difendono il cittadino. [illegible] in quest'occasione i protagonisti della cattura devono essere citati proprio per la temerarietà dell'azione: sono il vice sovrintendente Gianfranco De Michele, l'agente scelto Giampaolo Borea, che si è procurato una frattura alla [illegible] [illegible] Sandro D'Amico, agente scelto [illegible] una lesione alla caviglia.


L'agente scelto Sandro D'Amico ferito nella colluttazione con il ladro acrobata

Questa, la ricostruzione della cattura di Gezim Recaj. Sono da poco passate le cinque di mattina quando al 113 arriva una chiamata. Una donna ha notato movimenti sospetti sul terrazzo di un appartamento di [illegible] Franco Norero. Gli agenti, intuendo l'eventuale raid di un ladro-acrobata, lasciano la volante in corso Cavallotti e iniziano [illegible] piedi la ricerca. Quando arrivano nella zona notano i lampi di una torcia dietro [illegible] finestra. La morsa si stringe. In pochi istanti, pistola alla mano, il ladro è accerchiato. Ma una volta smascherato invece di consegnarsi alla pattuglia Gezim Recaj ha una reazione improvvisa. Si lancia contro gli agenti, [illegible] colpisce con calci e pugni. La reazione, dopo un comprensibile momento di sbandamento, è istantanea. In pochi istanti, nonostante il dolore, l'ex pugile viene fermato e ammanettato. Ieri mattina, dopo i controlli [illegible] commissariato, l'albanese è stato accompagnato in carcere. E accusato di furtio, resistenza [illegible] lesioni. La polizia è riuscita anche a recuperare la refurtiva di un furto che, un'ora prima della cattura, il ladro-acrobata aveva portato a segno al quarto piano di un palazzo della [illegible] residenziale di San Martino.


Gezim Recaj, l'albanese arrestato e (a destra) l'agente scelto Giampaolo Borea ferito alla mano (FOTO MAURICO GATTI)

E le indagini continuano. Per gli investigatori Gezim Recaj potrebbe essere infatti l'autore [illegible] una [illegible] di furti, una decina, avvenuti nelle ultime settimane nella città dei fiori. Il ladro era abile [illegible] scalare grondaie per raggiungere terrazzini [illegible] balconi. In pratica l'ex pugile aveva trovato [illegible] modo di sfruttare le proprie qualità atletiche. Ma ieri mattina sulla sua strada ha trovato gli agenti della volante che sono riusciti ad arrestarlo. L'avventura è finita.

Giulio Gavino

Quattro mesi per [illegible] mammografia e cinque settimane per il pap-test

Le donne in rivolta contro l'Usl

Esposto di Rifondazione contesta i disservizi

TAGGIA. «Per [illegible] una mammografia occorre attendere dai tre ai quattro mesi. Per un pap-test quaranta giorni. Una situazione insostenibile. Chi ha bisogno [illegible] certi controlli ed esami [illegible] può aspettare per [illegible] questo tempo. [illegible]r questo chiediamo interventi concreti in modo che i tempi vengano [illegible]breviati». Ermelinda Marciasini, della sezione di Rifondazione Comunista di Arma, [illegible] [illegible]ti[illegible] la [illegible] voce, spalleggiata da centinaia di altre donne.

Parte in questo modo l'ennesima protesta [illegible] l'Usl per i lunghi tempi d'attesa cui sono costretti gli utenti che richiedo[illegible] esami [illegible] vitale importanza. Al direttore generale Luciano Grasso [illegible] [illegible] consegnata una petizione sottoscritta da oltre duecento cittadini, nella maggior parte donne.

«Preso atto - si legge nella petizione - delle leggi nazionali [illegible] 405/75 e regionale numero 26/76 che prevedono l'istituzione dei consultori familiari; considerata l'importanza che dette strutture rivestono in materia di assistenza sociale, sanitaria [illegible] psicologica alle donne, alle coppie e alle famiglie; rilevate le gravi carenze evidenziate dal Consultorio familiare [illegible] auspicano che tale fondamentale [illegible] del servizio sanitario pubblico venga potenziata e valorizzata secondo lo spirito delle leggi istitutive degli stessi Consultori; chiedono che venga posto immediato rimedio al grave problema [illegible] tempi di attesa troppo lunghi per l'espletamento delle visite ginecologiche ed evidenziano al proposito che detta situazione costringe spesso le utenti a rivolgersi a medici privati in spregio al diritto [illegible] salute di cui dovrebbe poter godere [illegible]gni cittadino».

L'iniziativa di Rifondazione di Arma, con Claudia Faustini [illegible] la [illegible] Marcesini in testa, ha subito incontrato i favori della popolazione.

Ancora la Marcesini: «Ci siamo attivate con banchetti [illegible]ubblici in Arma. Quella da noi prospettata [illegible] un'esigenza mol[illegible] sentita, oltre che [illegible]a, [illegible] tutto ciò che riguarda il diritto alla salute. Così non abbiamo neppure faticato a riempire i fogli [illegible] cui disponevamo in quel paio [illegible] volte che siamo [illegible] [illegible] strada».

I fogli risultano corredati, oltre che dai nomi leggibili e dalle firme, anche dagli indirizzi dei richiedenti. Almeno il novanta per cento dei firmatari risiede ad Arma (o Taggia) ma figurano anche residenti [illegible] Comuni della Valle Argentina, a Riva Ligure, Santo Stefano al Mare [illegible] Castellaro.

Copia della petizione è stata consegnata, per conoscenza, anche al sindaco [illegible] Taggia Piero Gilardino. [m. c.]

Lunghe colonne di auto [illegible] camion per gli interventi di riasfaltatura nel rettilineo di ingresso alla città

Lavori sull'Aurelia, traffico in tilt ad Arma

Il sindaco: «Per il nuovo cantiere l'Anas non ci ha avvertito»

[illegible] **DI TAGGIA.** Un'ora di coda, ieri, tra Santo Stefano al Mare ed Arma di Taggia. I lavori [illegible] riasfaltatura sulla via Aurelia nel tratto compreso fra il ponte di Arma ed il bivio Castellaro hanno portato disagi a [illegible] finire mentre si sono sprecate proteste e polemiche. «Non si capisce [illegible] [illegible] possano attuare asfaltature in una strada il cui manto è integro: sono soldi buttati via», è [illegible] il commento-fotocopia [illegible] decine di automobilisti.

L'opera, che prevede la [illegible]ificazione [illegible] la nuova asfaltatura, è stata affidata alla ditta «Mantobit» di Savona, specializzata nel settore. Sul posto operano sei pesanti macchine fra rulli e vibrofinitrici (stenditrici di asfalto) rifornite da diversi autocarri mentre gli operai lavorano con grande lena.

Alla «Mantobit» non [illegible] sbilanciano [illegible]i tempi di attuazione: «Molto dipenderà dal traffico, forse ancora due [illegible] tre giorni». La coda ieri mattina partiva direttamente da Santo Stefano, quattro chilometri oltre, mentre disagi minori hanno affrontato gli automobilisti provenienti da Sanremo.


Traffico in tilt, ieri ad Arma di Taggia

Il sindaco [illegible] Taggia, Piero Gilardino, è rimasto quanto meno sopreso: «Sono lavori predisposti dall'Anas. Non siamo stati neppure avvertiti del loro inizio. Certo sarebbe stato meglio lo [illegible] fatto. Anche perchè in casi come questi i Comuni predispongono viabilità alternative. Evidentemente l'Anas ha ritenuto che i lavori non avrebbero avuto riflessi troppo negativi sulla circolazione».

In effetti lunedì, quando le operazioni di riasfaltatura [illegible] iniziate, non si sono avuti disagi insopportabili. Questo perchè, operando nell'ampia [illegible] del quadrivio Rossat, [illegible] stato possibile avere comunque due corsie a disposizione. I guai sono iniziati ieri mattina quando si è dovuti passare al senso unico alternato. Così c'è voluto fino ad un'ora per percorrere quattro chilometri mentre [illegible]tinaia [illegible] veicoli sono rimasti in coda. «Sono partito da Riva alle 10 e un quarto - afferma Marco Gramegna - e già c'era coda. Ad Arma [illegible] arrivato alle 11».

Nel primo pomeriggio i tempi di attesa si sono ridotti a mezz'ora. «Avrei dovuto arrivare con il bus a Sanremo alle 15,50 - racconta Angelo Magliani, autista della Rt - ed [illegible] sono arrivato alle 16,20. Da parte dei passeggeri era un continuo lamentarsi. Certo che, chi aveva degli appuntamenti, non è arrivato a tempo. A prima vista non sembrava che l'asfalto [illegible] bisogno di essere rifatto».

Arma diventa di giorno in giorno sempre più inaccessibile. Non sono ancora conclusi neppure i lavori nel tratto che porta all'ingresso dell'Aurelia bis per la posa del metano. Altri interventi interessano il parcheggio pubblico ad oriente del Viale delle Palme

Marco Corradi

Ultimo spettacolo della stagione lirica genovese, la regia è di Lluis Pasqual

Carlo Felice, in scena «Traviata»

Mariella Devìa propone per la seconda volta il personaggio di Violetta. Sul podio il direttore d'orchestra Daniele Callegari. Alfredo sarà Roberto Aronica. Il calendario delle repliche

GENOVA. Va in scena, questa sera, al Carlo Felice, «Traviata» di Giuseppe Verdi. E' l'ultimo spettacolo dell'attuale stagione lirica. Ed è completamente fuori abbonamento, [illegible] quanto si tratta di una ripresa dalla stagione '95/'96. In realtà di quell'edizione [illegible] rimasti solo alcuni elementi. In primo luogo, lei, Violetta, la straordinaria Mariella Devia che proprio allora debuttò nel ruolo ed oggi lo ripropone per la seconda volta: «Sono molto contenta - ha dichiarato l'artista - di rifare Violetta. E' un personaggio straordinario, dalle svariate possibilità interpretative».

Inalterato, poi, l'aspetto visivo. Le scene e i costumi portano la firma di Luciano Damiani (abbondanza di pianoforti e di sedie), la regia [illegible] di Lluis Pasqual. Sul podio, allora, c'era Daniel Oren: questa volta vi salirà Daniele Callegari (trentasettenne milanese cui non mancano, per fortuna, l'entusiasmo e la voglia [illegible] emergere).

Alfredo sarà Roberto Aronica (nel '95 debuttò il sorprendente Marcelo Alvarez recentemente applaudito in «Werther»). Giorgio Zancanaro vestirà i panni di Giorgio Germont: la sua parte è stata «ampliata» dal direttore con l'apertura dei tagli solitamente apportati alla partitura verdiana. Completeranno il cast Silvia Mazzoni (Flora), Raffaella Angeletti (Annina),



Mariella Devia è Violetta per la seconda volta nell'allestimento della Traviata

Angelo Casertano (Gastone), Alberto Noli (il Barone), Giuseppe Riva (il Marchese), Antonio Marani (il dottore) e Nicola Troisi (Giuseppe). Il Balletto di Toscana risolverà le coreografie di Reinhild Hoffmann.

Nel '95 «Traviata» (nata [illegible] coproduzione con il Festival di Salisburgo) ottenne un notevole successo sul piano musicale, anche se non tutti rimasero soddisfatti dell'impianto scenico-registico. Si vedrà questa sera se i cambiamenti saranno valutati positivamente [illegible] negativamente.

Il Teatro punta naturalmente sulla Devìa che anche domenica sera, in occasione dell'antigenerale, ha avuto un'accoglienza straordinaria da parte dellaplatea. Artista [illegible] grande serietà, dalla tecnica impeccabile, figura autorevole in scena, semplicissima fuori, la Devia è certamente una delle più belle realtà del teatro lirico odierno.

Nata a Imperia, non [illegible] da una famiglia di musicisti: «In casa - spiega - [illegible] ascoltavano dischi. Io ho scoperto per caso di avere una voce, mi piaceva la musica e cantavo seguendo le incisioni. Poi qualcuno mi ha detto che avevo qualità e allora ho iniziato a studiare seriamente».

Dopo «Traviata» [illegible] disco rossiniano [illegible] Riccardo Chailly, la Devia si concederà un periodo di vacanza, consacrato, tuttavia, allo studio di parti nuove: fra i suoi prossimi impegni, infatti ci sono i debutti in «Adelia» [illegible] Donizetti a Bergamo e qui a Genova e di Donna Anna [illegible] «Don Giovanni». «Traviata» sarà replicata sabato (ore 16), domenica (ore 15,30), martedì 17 (ore 20,30), mercoledì [illegible] (ore 20,30), giovedì 19 (ore 20,30), sabato 21 (ore 16) e domenica 22 (ore 15,30).

Roberto Iovino

REPUBBLICA LIGURE

Ecco le celebrazioni

Si snodano fra Palazzo Tursi e il Ducale le celebrazioni dedicate al bicentenario della Repubblica Ligure. Ieri mattina l'assessore comunale Giovanni Meriana e l'assessore provinciale Angelo Bobbio hanno presentato i due convegni che, nel fine settimana, ricorderanno il 1797, anno di fondazione della Repubblica. Le due iniziative [illegible] state organizzate con la collaborazione [illegible] direttore dell'Istituto mazziniano Leo Morabito e dello storico Franco Monteverde.

Altre manifestazioni sono previste per l'autunno del 1998, con [illegible] ciclo di conferenze, [illegible] per l'anno successivo con [illegible] mostra itinerante. Venerdì prossimo, a Palazzo Tursi, verrà approfondito l'aspetto storico di questa importante fase della storia genovese. Alcuni studiosi, Carlo Bitossi, Antonino Ronco, Giovanni Assereto, Danilo Veneruso, Massimo Quaini e Franco Sborgi esamineranno gli aspetti storici, storiografici e artistici della fine del diciottesimo secolo in Liguria. Il giorno successivo, [illegible] Palazzo Ducale, gli amministratori delle quattro province liguri rifletteranno invece sul «Valore della memoria» di questo periodo particolare che [illegible] è concluso nel [illegible] con l'intervento dell'esercito austrorusso. [m. c. c.]

Mediaset ha «aperto» una redazione ligure

Il campionato italiano di calcio della serie cadetta, [illegible] l'esile filo [illegible] speranza al quale [illegible] appesa la promozione in serie A del Genoa [illegible] con i nuovi acquisti cittadini, condiziona, [illegible] vedremo, i palinsesti delle emittenti televisive private anche nei prossimi giorni. Ma non [illegible] le novità. Arrivano, questa volta, e asorpresa, dal maggiore network commerciale italiano e riguardano direttamente la Liguria.

MEDIASET. I telegiornali di Canale 5, Retequattro [illegible] Italia 1, da qualche giorno hanno infatti una «redazione» nel capoluogo ligure. Ne è responsabile, e fino a [illegible] unico redattore-inviato Francesco Mortola, giornalista genovese fino [illegible] pochi giorni fa in forza [illegible] «Studio Aperto» diretto da Paolo Liguori. Mortola «coprirà» i principali avvenimenti di cronaca e attualità di Genova [illegible] della Liguria, con qualche puntatina nel Basso Piemonte e in Costa Azzurra. Non avendo, le reti del Biscione [illegible] regionale - le leggi non lo consentono- Canale 5, Retequattro e Italia 1 hanno deciso di aprire una «finestra» nazionale sulla Liguria che interesserà non solo i telegiornali, ma anche diverse rubriche [illegible] attualità. La Liguria [illegible] l'unica regione a non avere un giornalista stabile per tutte le reti Mediaset.

TELECITY. Fiori d'arancio nella sede ligure della televisione di Tacchino. Giovedì prossimo, alle 18, nella chiesa di Cogoleto, si sposa Cristina Carbotti, giornalista e conduttrice di punta dei tigì diretti da Marco Benvenuto. La Carbotti convolerà a nozze con Alessandro Abbondanza, manager genovese nel settore della frutta [illegible] L'abito di Cristina è della giovane stilista genovese Micaela Lupi, la torta di Poldo-Numero 1, [illegible] Pontedecimo.

[illegible] In attesa delle ultime [illegible] sul Genoa (e sulle future mosse [illegible] Menotti alla guida della Sampdoria) nel «Controsalotto» di questa sera, oggi alle 12, Enrico Cirone, conduttore di «360 Gradi Giovani», che ieri ha animato l'incontro con novanta ragazzi dell'Istituto Tecnico Firpo, del Nautico San Giorgio e del liceo sperimentale Sandro Pertini, [illegible] già al lavoro per la puntata di mercoledì prossimo. Si parlerà ancora di Genova, dei genovesi e di quanto di dovrebbe fare per rendere più bella la città. La puntata sarà replicata venerdì alle 19,30.

[illegible] In questo fine settimana, anche a Telecittà e a Telegenova. La prima, con le consuete rubriche [illegible] gli «speciali», la seconda con le telecronaca della partita di domenica Genoa-Palermo. Poi, dalla prossima settimana, almeno sul fronte del calcio, le televisioni private tireranno [illegible] fiato e ne approfitteranno per riorganizzare i palinsesti della nuova programmazione autunnale. [m. b.]

Genova, due concerti stasera a Sant'Agostino e nel Porto antico

Con i Dixie Lord e Dado Moroni doppio appuntamento col jazz

GENOVA. Mentre sono in preparazione i diversi appuntamenti con il jazz, con le rassegne di Quinto e del Golfo Paradiso, questa sera sono [illegible] programma due ghiotte anteprime.

Per gli appassionati della musica afro-americana doppio appuntamento all'Auditorium Sant'Agostino, in piazza Negri, [illegible] Genova [illegible] nel Porto antico.

In pedana ci sarà il pianista Dado Moroni, jazzista genovese di fama mondiale che presenterà un repertorio di musica nera americana e jazz, con altri brani di sua composizione.

Il concerto è stato organizzato dall'Associazione Mater Matuta, [illegible] il patrocinio del Comune di Genova.

Il ricavato della serata andrà interamente [illegible] favore del completamento del restauro del complesso monumentale della Commenda di Prè.

Per informazioni e per l'acquisto dei biglietti è possibile rivolgersi direttamente alla sede dell'Associazione Mater Matuda, in piazza Marsala 4/2 (telefono 831.17.18) o presso il negozio Franchini, in via XX Settembre 113 [illegible] (telefono 542.507).



Il jazzista Dado Moroni

Jazz, questa sera, anche nella Piazza delle Feste del Porto Antico dove, alle 21, suoneran[illegible] i Dixie Lords (ingresso libero).

La rassegna dell'Expo, promossa dal Louisiana Jazz Club di Genova,a luglio ospiterà in esclusiva nazionale, il famoso polistrumentista australiano James Morrison.

Morrison si esibirà accompagnato dal trio del pianista Benny Green.

James Morrison, 31 anni, che passa con grande bravura dal trombone, al pianoforte, al sassofono, ha suonato con i più grandi nomi del jazz.

Si [illegible] esibito infatti con Dizzy Gillespie, Cab Calloway, George Benson, Ray Charles, BB King, Frank Sinatra.

Nei concerti dal vivo, Morrison ama salire sul palcoscenico [illegible] tutti i suoi strumenti, offrendo al pubblico assoli mozzafiato con ciascuno di essi.

I biglietti per il concerto di James Morrison costano [illegible] mila lire nel primo settore [illegible] 10 mila nel secondo.

I biglietti possono [illegible]sere acquistati [illegible] prevendita in unico punto, ovvero da Ricordi Box Office, situato in via Fieschi, a Genova. [m. b.]

Proseguono le serate organizzate da Provincia e Edizioni S. Marco

Caproni, viaggio poetico

Gli attori Rachele Ghersi e Massimo Mesciulam hanno proposto un itinerario tra le opere dello scrittore. Chiusura il 20 giugno con Riccardo Cucciolla

GENOVA. Proseguono in Auditorium Montale le manifestazioni dedicate [illegible] Giorgio Caproni e organizzate dalle Edizioni San Marco dei Giustiniani [illegible] dalla Provincia [illegible] la partecipazione di vari Enti fra i quali il Carlo Felice.

Lunedì scorso gli attori Rachele Ghersi e Massimo Mesciulam hanno proposto un lungo viaggio nella poesia caproniana da «Come un'allegoria» a «Res amissa». Pubblico foltissimo, a conferma dell'interesse che suscitano nei genovesi iniziative di questo livello.

Sabato sera la poesia, pur fondamentale, passerà in secondo piano rispetto alla musica (una grande passione di Caproni). Con il titolo «Batte profondo il tamburo» sarà infatti proposho un concerto di musiche originali su testi naturalmente [illegible] Caproni. Organizzato da Andrea Basevi Gambarana [illegible] Riccardo Dapelo il programma prevede musiche di Basevi («L'ascensore» per soprano [illegible] percussioni, Berio («Sequenza» per [illegible] sola)/ Dapelo («Il soffio delle ore» per soprano, percussioni, nastro magnetico [illegible] live electronics), Wishart («Vox [illegible] per nastro magnetico) e Nicoli («Nessun soffio d'ali» per soprano, percussioni, nastro magnetico [illegible] live electronics).



Lo scrittore Giorgio Caproni

Chiuderà con un omaggio al Poeta («Abendempfindung» di Basevi [illegible] Dapelo) che utilizza uno dei rari documenti sonori in cui Caproni legge una sua lirica.

Interpreti saranno Daniela Aimale (soprano), Luigi Gagge[illegible] e Andrea Chellini (percussioni), Riccardo Dapelo [illegible] Andrea Nicoli (proiezione del suono, elaborazione nastri, live electronics) [illegible] Andrea Battistini (voce recitante su nastro).

«Lo spettacolo - spiegano Basevi [illegible] Dapelo - si snoda [illegible] interruzioni dall'esecuzione dal vivo alla recitazione virtuale di poesie, alla musica su nastro divenendo così un continuum da cui affiorano [illegible] isole della memoria, voci reali, voci metafisiche. La realizzazione delle parti di live electronics è stata possibile grazie alle tecnologie messe a disposizione dal Laboratorio di Informatica Musicale recentemente costituitosi presso il Carlo Felice. Gli appuntamenti si concluderanno venerdì [illegible] giugno con una lettura affidata [illegible] Riccardo Cucciolla. [r. i.]

GIORNO E NOTTE

VECCHIA CORTE

Recital di Pucci dei Trilli

Recital del cantante Pucci dei Trilli al pianforte e di Sergio Bavestro alla fisarmonica, questa sera, alle 21, al circolo Vecchia Corte, in via Smirne. Ingresso lire 10 mila, con tessera.

[illegible] DUCALE

Libri [illegible] archeologia in vetrina

Presentazione dei volumi «The upper pleistocene deposit of the Arene Candide cave», [illegible] cura di Amilcare Bietti e «Arene Candide: a functional enviromental assessment of the Holocene sequence», [illegible] cura di Roberto Maggi, oggi alle 16 nella sala del Minor Consiglio. L'iniziativa è promossa dalla Soprintendenza Archeologica, dal Comune di Genova e dal Museo di archeologia. Ingresso libero.

SANTA MARGHERITA

Premio «Jean Monnet 1997»

Bandito [illegible] Santa Margherita il Premio internazionale «Jean Monnet» per promuovere [illegible] valorizzare opere inedite che rispecchiano la realtà europea al momento dell'unificazione intesa da Monnet [illegible] da altri padri fondatori della Comunità Europea. Il premio [illegible] riservato alla poesia, alla narrativa [illegible] alla saggistica. Segreteria del Premio Casella Postale 26, 16038 Santa Margherita.

EXPO

Il cinema del mare

Prosegue questa sera, alle 21, nelle sale Grecale [illegible] Maestrale del Cinema del Cotone, la rassegna «Il mare e l'immaginario», promossa nell'ambito della «Settimana del mare». Il film in programma sono: «Ambrogio», di William Labate e «Fratello Mare», di Folco Quilici. Ingresso libero.

[illegible]

Concerto per pianoforte

Concerto del pianista Pietro Massa, questa sera, alle 21, nel salone della Fondazione Costa, in salita Santa Caterina. Ingresso lire 15 mila. L'incasso sarà devoluto alla Fondazione Banca degli occhi Malvin Jones.

[illegible]

«The Kingdom» al Lumière

Proseguono questa sera, alle 20,15 [illegible] alle 22,30, al cineclub Lumière, in via Vitale (piazza Martinez) le proiezioni del film, in prima genovese, «The Kingdom», di Lars von Trier. [m. b.]

Domani la premiazione

Si chiude a Rapallo la prima rassegna [illegible] Teatrogiovane

CHIAVARI. La prima edizione della rassegna Teatrogiovane, che quest'anno aveva come tema una frase [illegible] Dostoevskij «Davvero tutto è buono e splendido, perché tutto è verità», ha esaurito la [illegible] prima parte, quella dedicata alla prosa. Ora la giuria è pronta a comunicare i nomi dei vincitori. Lo farà domani [illegible] durante la serata [illegible] premiazione al teatro delle Clarisse di Rapallo.

Prima della premiazione la compagnia teatro dell'Odeon presenterà «Miguel Manara» di Oscar V. Milosz con la regia di Mario Forella. Durante la rassegna Teatrogiovane, organizzata dall'omonima associazione, [illegible] gruppi di giovani tra i 14 e i 24 anni, d[illegible] Comprensorio, [illegible] sono confrontati con il tema assegnato inventando il testo, [illegible] musiche, [illegible] scenografie. Teatrogiovane continuerà in luglio [illegible] parco [illegible] villa Rocca con danza e musica. [g. vi.]

Nuova iniziativa della Regione Liguria illustrata nella sede della stampa estera dal presidente Mori e dal vice Mazzarello

Le rive del Mediterraneo sono unite dalla scrittura

Presentato a Roma un concorso letterario riservato ai giovani di dodici Paesi

GENOVA. Un premio letterario per allargare i propri confini, in campo culturale ed economico. Lo ha presentato ieri a Roma, nella sede della Stampa Estera, la Regione Liguria che ha promosso il concorso «Il mare che unisce», riservato ai giovani scrittori dei dodici Paesi della Riva Sud del Mediterraneo aderenti all'Euroconferenza di Barcellona. Sono: Turchia, Tunisia, Libano, Malta, Siria, Israele, Giordania, Marocco, Egitto, Cipro, Territori Palestinesi, Algeria.

L'iniziativa, presentata dal presidente della Regione Giancarlo Mori e dal vicepresidente Graziano Mazzarello, alla pre[illegible] del ministro plenipotenziario degli Affari esteri Antonio Badini, in rappresentanza del sottosegretario Piero Fassino e di numerosi diplomatici, è stata illustrata dall'islamista [illegible] semitista Sergio Noja Noseda, titolare della cattedra di lingua



Il presidente della Regione, Giancarlo Mori, ha presentato a Roma il concorso

e letteratura araba all'Università Cattolica di Milano, è rivolta ai giovani autori, dai 17 ai 35 anni, che potranno partecipare al concorso con un testo inedito, in lingua originale.

Gli elaborati- lunghi al massimo cento righe - saranno esaminati da una giuria presieduta dalla principessa Wijdan Ali della Casa Reale del Regno Hashemita di Giordania, di cui faranno parte lo stesso professor Sergio Noja Noseda e lo scrittore [illegible] giornalista egiziano Gamal al-Ghitani.

I dodici testi prescelti - uno per Paese - saranno pubblicati dall'Editore Marietti di Genova e premiati [illegible] un assegno di due milioni di lire. Al Premio saranno inoltre dedicati diversi eventi culturali, probabilmente anche nei rispettivi Paesi, proprio per favorire gli interscambi culturali fra le diverse zone della realtà «mediterranea».

L'idea di lanciare il concorso «Il mare che unisce», al quale la Regione sta lavorando da tempo, punta a colmare il vuoto culturale che le varie fasi della cooperazione mediterranea, mirate ad azioni [illegible] carattere prevalentemente economico [illegible] marittimo, hanno messo in luce.

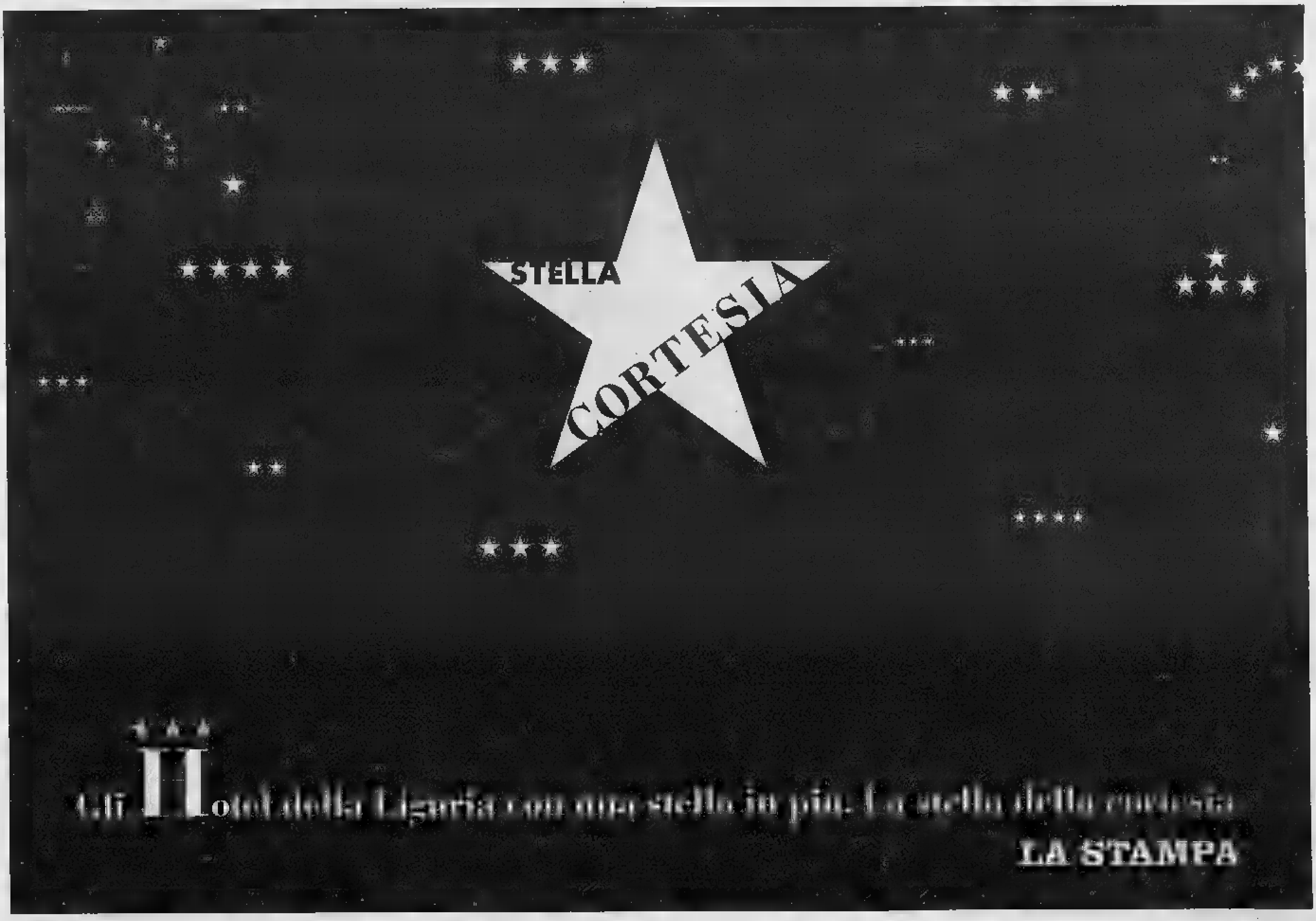
Il presidente Mori e il vicepresidente Mazzarello hanno sottolineato [illegible] l'iniziativa della Regione si basi su [illegible] antica tradizione storica di presenza g[illegible] e ligure commerciale [illegible] mercantile nel Mediterraneo.

«Riprenderla oggi, in chiave culturale, crediamo sia molto utile», hanno spiegato gli amministratori liguri.

Pieno appoggio al Premio per i giovani scrittori della Riva Sud anche dal Ministero degli Affari Esteri. «Un importante segnale [illegible] una regione come la Liguria, porta del Mediterraneo, ai giovani», ha detto l'ambasciatore Antonio Badini.

Il [illegible] «Il mare che unisce» [illegible] patrocinato dai Ministeri [illegible]gli Affari Esteri [illegible] dei Beni Culturali.

Gli elaborati dei giovani scrittori dovranno essere spediti [illegible] il 15 settembre 1997, alla Regione Liguria, «Il [illegible] che unisce», Affari Europei e cooperazione internazionale, via Fieschi, 15, Genova. [m. b.]


STELLA
CORTESIA
LA STAMPA

BCS DMB&B

Juvecentus. La collezione è di rigore.

CON LA STAMPA 100 ANNI DI MITO BIANCONERO IN SCHEDE MONOGRAFICHE E VIDEOCASSETTE ESCLUSIVE.

Fino al 27 giugno, dal lunedì al venerdì, 3 schede in regalo ogni giorno. **Richiedete il raccoglitore ad anelli al vostro edicolante a sole 8.000 lire.**

Numero Verde 1670-11959



JUVECENTUS

REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

PIANO DELL'OPERA

In collaborazione con:

TELEPASS 167-269269 autostrade — TIM Telecom Italia Mobile — Cuore — Kinder e Ferrero — Junkers Bosch Thermotechnik — Rosabella — Video Star

PER EVENTUALI ARRETRATI RIVOLGETEVI AL VOSTRO EDICOLANTE

In Val Bormida spettacolo assicurato: sono ben 108 gli equipaggi al via

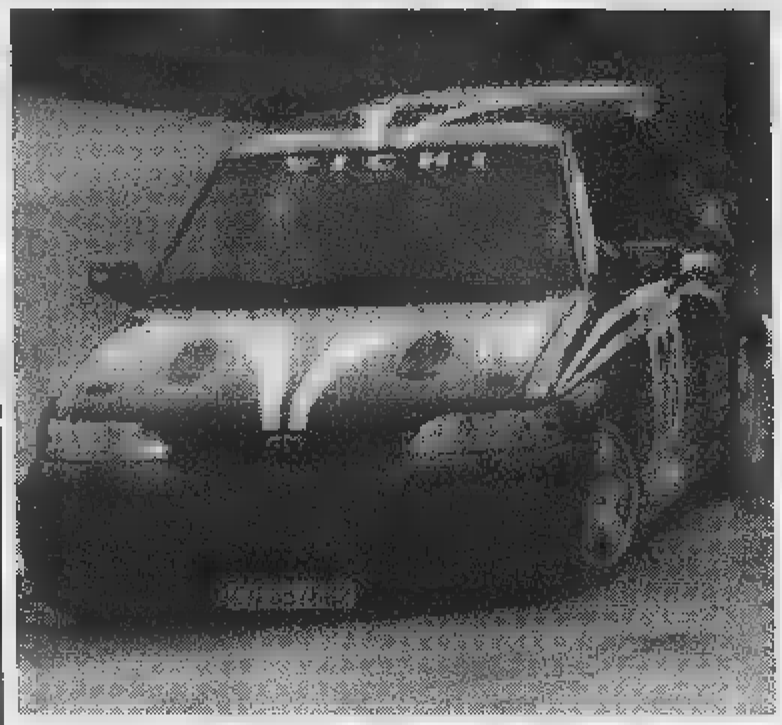
Ore 24, scatta il 17° Rally

Gara nella notte tra venerdì ■ sabato ■ causa della concomitanza con i referendum. I favoriti e le prove speciali. Il ritorno a Millesimo dei primi concorrenti è previsto attorno alle 9. Le previsioni

■ ■ notte ■ pagna l'edizione numero 17 del «Rally Valli del Bormida». Gli organizzatori hanno dovuto rinunciare alla luce del giorno, ma non avevano scelta, compli■ il referendum che sconsiglia, per evitare supplementi di lavoro ■ forze dell'ordine, di allestire manifestazioni nel week-end. Dunque si parte nella notte tra venerdì ■ sabato alle 24 in punto. Ma gli appassionati ruberanno volentieri qualche ora al sonno per seguire un rally che si presenta interessante, ■a per il livello tecnico dei partecipanti che per il percorso.

Più di cento. Sono 108 gli equipaggi iscritti. Numerosi quelli d■ tenere sotto controllo ad iniziare da Borsa-Berra (Ford Escort Cosworth), vincitori della scorsa edizione (che si corse, giova ricordarlo, ■ primo week-end di agosto). L'equipaggio della scuderia Ateneo cerca il bis, ma l'impresa non sarà facile. La concorrenza è attrezzata a partire dall'equipaggio Ameglio-Merinotto (Peugeot 309 Gti), scuderia Dei Fiori, che sembra ■ risolto alcuni problemi alla vettura.

A poter ambire ad un gradino del podio Accornero-Falcone (Subaru Impreza WRX) della Gamma Corse, Benazzo-Francalanci (Ford Escort Cosworth) della Provincia Granda, Uzzeni-Bondesan (Subaru Impreza WRX) della Aimont Racing. Per il suo curriculum (l'albo d'oro del Valli ■ Bormida parla chiaro, con ben tre affermazioni) merita poi il massimo rispetto



La Ford Escort dell'equipaggio Ferreri-Bordese che corre per la Provincia Granda

Il percorso. Partenza del pri■ equipaggio a mezzanotte da Millesimo e prima prova speciale, quella del «Deserto», ■ sette chilometri che inizierà (il riferimento ■ ovviamente sul primo concorrente) alle 0,06. Il Rally entra nel vivo poi con la seconda prova speciale, quella dei «Giovetti», undici chilometri e duecento metri, con inizio alle 0,39. Alle 1,57 inizio della terza prova, quella del «San Giacomo» di dieci chilometri e duecento metri che precederà alle 2,43 la temibile prova speciale del «Quazzo» (km. 9,60). Dopo il riordino inizierà la seconda parte del «Rally», che spesso più per la classifica generale (che appare già delineata) serve a delineare le graduatorie per le varie classi.

La quinta prova, quella del «Deserto», prevede la partenza del primo equipaggio alle 5,11 mentre la sesta, il «Giovetti» inizierà alle 5,44. Quindi le ultime due prove speciali ■ il «San Giacomo», alle 7,02 ed il «Quazzo» alle 7,48. A mattina inoltrata è previsto a Millesimo (ore 8,58) l'arrivo del primo concorrente.

Afferma Maria Molinaro, del comitato organizzatore: «Assisteremo ad un rally combattuto, fin dalla prima prova speciale. Gli ingredienti per appassionare il pubblico ■ sono tutti. Anche ■ collocazione notturna contribuirà ad incrementare il fascino ■ confronti di questa gara che sarà seguita da un alto numero di appassionati. Ai quali, e non per frase detta, va ■comandata la massima pruden■. Il nome del vincitore? Difficile sbilanciarsi, ma ■ in molti a poter ambire al gradino più alto ■ podio».

Domani notte dunque la diciassettesima edizione ■ questo rally che rimane uno degli appuntamenti più significativi in programa nel Savonese.

Aggiunge la Molinaro: «Anche quest'anno per allestire un degno parco iscritti abbiamo dovuto compiere numerosi sacrifici. Inoltre la data del rally non ■ delle migliori ma ■ l'unica disponibile».

Guglielmo Olivero

Titolo francese al Nizza, la Rari campione juniores

Prima finale scudetto tra Pescara e Posillipo

■ momento della verità è arrivato. Pescara (terzo nella regular season) e Posillipo (sempre costantemente al comando della prima fase) si giocano ■ metà scudetto della pallanuoto, con l'altro 50% in palio domeni■ sera a Napoli.

Prima partita alle 20,30 alle Naiadi di Pescara, ritorno domenica alle 20,30 ■ Napoli ed eventuale bella martedì sempre alle 20,30 ed ancora nella pisci■ Scandone. Ma i napoletani guidati da Paolo De Crescenzo hanno un doppio obiettivo: vincere il nono scudetto, quinto consecutivo, ed allungare il primato di imbattibilità, al ■mento arrivato ■ 32 partite senza sconfitte. Visto questo secondo dato, ■ chiaro come nella regular season il Posillipo ha avuto la meglio sul Pescara (13-7 ■ Pescara e 11-6 a Napoli), centrando la quinta e sesta vittoria consecutiva nelle ultime sfide dirette. Che dire, dopo queste cifre? Soltanto un vero miracolo potrebbe condurre ad un finale diverso da quello più logico: ■ sponsorizzato De Giorgio (1993 ■ 94), od Original Marines (95), o ancora Record Cucine (96) ed infine Themis (in questa annata), Franco Porzio ■ compagni rimangono «gli invincibili».

Liguria fuori dalla finalissima, f■ dalle semifinali, che è comunque riuscita a portare un pizzico di sapore di basilico nella sfida di stasera: uno dei due arbitri designati ■ il savonese Salino, il secondo Clara ■ Ter■. Per il ritorno, domenica alla Scandone, designati Caputi di Roma e Melis di Cagliari.



Manuel Estiarte, stella del Pescara

Altre brevi di pallanuoto. Oggi alle 12 al Foro Italico ■ terrà, organizzata dalla Fin e dall'As■ «Pallanuoto Sempre», la conferenza stampa ■ presentazione del III° campionato Italiano di beach-waterpolo (tappa in Liguria a Noli a fine mese e finali il 1° e ■ agosto a S. Margherita).

La serie A d'Oltralpe è stata vinta dal Nizza ■ tecnico ge■ Paolo Malara, ex Pescara (due Coppe Coppe ed una Supercoppa come tecnico; uno scudetto da giocatore). Malara nell'estate ■ sembrava in predicato di accasarsi in una società italiana (a Recco, in particolare), poi la trattativa sfumò e il tecnico passò il confine. ■ subito scudetto, ■ primo da mister, ■ sorpresa nella finale playoff contro il super pronosticato Marsiglia (14-9 e 7-5).

L'Athena Savona ha concluso a punteggio pieno (28 punti, ultima gara 9-7 nella vasca del Nervi) il girone ligure juniores. I biancorossi sono qualificati alla successiva fase con Nervi ■ Recco. Prossimi impegni: Snam-Savona (15 a San Donato e 18 a Savona); Universo-Nervi (15 a Bologna ■ 22 a Genova); Recco-Valenzana (15 a Recco e 20 a Valenza Po). Negli Allievi, qualificate alle fasi interregionali Bogliasco, Recco e Savona. Ora il concentramento 1 (a ■gliasco) ■ 19 e 20 con Bogliasco, Savona, Arona e Ancona. Concentramento ■ a Firenze con Recco, Florentia, Como ■ una da definire. Nei Ragazzi: qualificate Recco, Savona ■ Rapallo (prossimi impegni il 7 e ■ luglio). Esordienti (22 giugno): Savona-Sturla per 1°/2° posto; Recco-Bogliasco per 3°/4° posto.

Giancarlo Scartozzoni

Carrellata sui tornei di calcio giovanili della Riviera di Levante

Il «Giannelli» va al Carasco e a Chiavari c'è il «Lainetti»

COPPA DEL SINDACO

Sestri ok, Samm fuori

Sestri Levante avanti, Sammargheritese fuori, Lavagnese in campo stasera: ecco le tre levantine impegnate sul campo Ligorna nella 7a edizione della Coppa del Sindaco, il torneo a sette genovese caratterizzato dalla presenza di moltissime società iscritte alla Figc (concesso soltanto un prestito, ma le nostre fi■ non hanno usufruito di questo diritto). Bene il Sestri Levante, guidato dal duo Mariani-Paterlini: 4-2 al Cus Genova con doppiette di Conte e Schiappacasse. Il primo nell'inusuale ruolo di punta più avanzata, un gol su punizione ed uno ■ azione; il secondo alle spalle di Conte, ■ rete di rapina ed una seconda con una perentoria conclusione dal limite. Corsari che si sono schierati con Lautanio, Barberi, Muzio, Costa, Scotto, Conte ■ Schiappacasse (in panchina Fossa ■ Giacomelli). Il Sestri affronterà ora la vincente di Città Giardino-Bogliasco. Male la Sammargheritese, mai in partita contro una Goliardica più abituata al calcio a sette. Vittoria meritata per la squadra del duo Ferullo-Bozano, ■ gol per tempo ed arancione eliminati dalla manifestazione. Samm in campo con Crivelli, Gualco, Lenzi, Costa, Cella, Pertusi e T. Fregatti (in panca N. Fregatti e Salvaneschi). Stasera alle 20,30 in campo la Lavagnese contro il Largo Merlo. I bianconeri sono i campioni uscenti, ■ la formazione è molto rivoluzionata rispetto a dodici mesi orsono: ■ più i «big», ma tanti giovani speranze come Giulietti, i due Capurro, Balsamo, Francato, i due Nucera, Camezzana, Cavagnaro, I due Garbarino e Saporiti. [g. s.]

CHIAVARI. Un giugno così ric■ di tornei non lo ■ vedeva d■ tempo. Le manifestazioni dedicate alle categorie giovanili proliferano ■ invandono gli spazi un tempo dedicati solo ai tornei a sette ■ in notturna. Non si fa in tempo ad archiviare i risultati di ■ finale che parte un'altra competizione.

Sabato scorso ■ è tenuto il «2° Memorial Giannelli». Sul campo della società sportiva dovevano ritrovarsi le 4 società nelle quali il calciatore aveva militato prima della sua prematura scomparsa ma all'ultimo momento l■ Calvarese ■ stata sostituita dalla Caperanese. Si giocava con la formula dei 45' per partita senza possibilità di pareggio (in caspo di parità si effettuano 5 calci di rigore).

Nelle semifinali ■ sorpresa il Carasco ha eliminato la Capera■ ■ ■ più a sorpresa ■ leivi ha eliminato l'Entella. Nella finale di consolazione la Caperanese ha avuto la meglio sull'Entella (4-3).

Nella finalissima il Carasco ha prevalso ■ solo ai calci di rigore (3-1) sul Leivi.

Domani ■ sul campo Colmata a Mare di Chiavari si gioca la seconda giornata del «Trofeo G. Lainetti» organizzato dall'Entella Bacezza. Il programma: alle 19 Camogli-Rapallo (Giovanissimi '83); alle 20,15 Bogliasco-Entella (Esordienti '85); alle 21,15 Bogliasco-Rapallo (Allievi '81).

Proseguono le iscrizioni ai due tornei ■ sette giocatori che partiranno il 23 giugno ■ nei giorni successivi: il 37° «Città di Chiavari» organizzato dalla Caperanese ■ ■ limite della categoria Promozione, e ■ 10° «Città di Lavagna» organizzato dalla Lavagnese al Riboli (fino al'Eccellenza).

In un primo momento pareva che tutti i tornei fossero concentrati in questo mese per lasciar libero luglio. Non sarà così perchè ■ in cantiere altri due tornei. Il primo è la tradizionale «Coppa Valgraveglia-Trofeo Emilio Garibaldi» giunta alla 28a edizione. L'organizza il Ne Calcio sul campo di Conscenti, il limite di partecipazione è la Promozione e il 16° ■ ■ età. Dovrebbe iniziare il 21 luglio. Suo diretto concorrente (un' altra concomitanza ■ date!) sarà dal 22 luglio ■ primo «Città di Sestri Levante» organizzato dal Segesta sul Sivori B. A giorni dovrebbe avere l'approvazione ■ comitato regionale della Figc. [d. s.]

Canottaggio: entra nel vivo il calendario estivo

Per l'Urania sei vittorie e domenica ■ Bogliasco

GENOVA. Entra nel vivo il calendario estivo del canottaggio a sedile fisso.

Domenica nel canale di calma di Prà a Genova si è disputata la prima prova del campionato zonale riservato alle jole lariane.

Quaranta gli equipaggi in gara, un primo eccellente risultato per il comitato provinciale del sedile fisso che punta ■ elevare la qualità tecnica ma anche ad allargare la base dei partecipanti.

La parte del leone l'ha fatta l'Urania Vernazzola che ha incamerato ben 6 vittorie: nel quattro di coppia Juniores, nel due di coppia Juniores/Seniores maschile, nel singolo Seniores, nel quattro di punta Juniores, nel ■ di coppia Ragazzi e nel due di coppia Ragazze.

La S.S. Murcarolo ha invece prevalso nel due ■ punta Juniores/Seniores e nel singolo Juniores/Seniores femminile. Al G.S. Speranza Prà sono andati il due di punta Seniores e il Due di coppia Seniores.

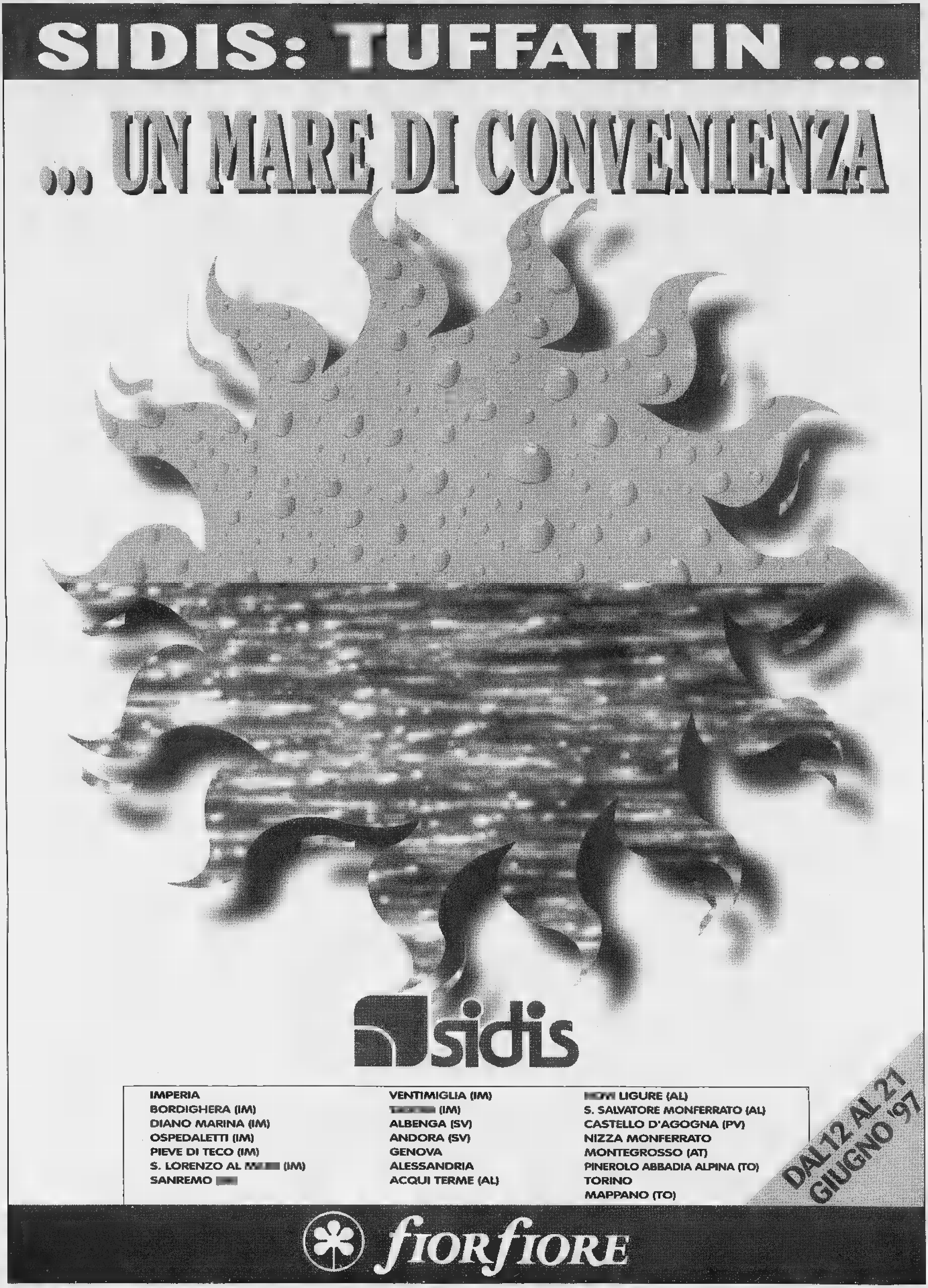
Infine il Circolo nautico Bogliasco ha piazzato la zampata vincente nel singolo su Elba, ■ nella categoria Esordienti che in quella Allievi.

Domenica prossima secondo giornata di regate, questa vol■ a Bogliasco ospiti del locale Circolo Nautico.

Si «scaldano» i remi anche nel Tigullio, dove domenica 22 giugno ■ svolgerà la seconda edizione del Palio dei Sestieri di Rapallo organizzato dalla Lega Navale Rapallo si fanno le prove in vista del «Palio del Tigullio» che scatterà il 29 giugno da Chiavari.

A Rapallo dovrebbero scendere in acqua tutti e 8 gli equipaggi dei gozzi da ■ palmi ■ lengo che si cimenteranno nella tradizionale competizione remiera. [d. s.]




SIDIS: TUFFATI IN ...
... UN MARE DI CONVENIENZA
sidis
IMPERIA
BORDIGHERA (IM)
DIANO MARINA (IM)
OSPEDALETTI (IM)
PIEVE DI TECO (IM)
S. LORENZO AL (IM)
SANREMO
VENTIMIGLIA (IM)
(IM)
ALBENGA (SV)
ANDORA (SV)
GENOVA
ALESSANDRIA
ACQUI TERME (AL)
LIGURE (AL)
S. SALVATORE MONFERRATO (AL)
CASTELLO D'AGOGNA (PV)
NIZZA MONFERRATO
MONTEGROSSO (AT)
PINEROLO ABBADIA ALPINA (TO)
TORINO
MAPPANO (TO)
DAL 12 AL 21 GIUGNO '97
fiorfiore

LA STAMPA
IMPERIA·SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 12 Giugno 1997 [illegible] 37
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

L'onorevole Del Turco ha incontrato ieri i responsabili dell'ordine pubblico e i sindaci

In Riviera investimenti con narcolire

Per il presidente dell'Antimafia provincia a rischio

[illegible]

Le roulette nel mirino

Nella [illegible] visita all'Imperiese, il presidente Del Turco, che era accompagnato anche dal dottor Chiusolo, dirigente della Criminalpol ligure, non poteva evitare un preciso accenno [illegible] quella che ha definito «una delle attività economiche di maggior rilievo, nella zona, per addetti e per fatturato»: e, cioè, il Casinò di Sanremo. Una puntualizzazione che ha spaziato anche al di là della frontiera, in Costa Azzurra: «Nell'ambito [illegible] territorio confinante, ci sono undici case da gioco, dove si mobilitano risorse: un po' per il vizio dell'azzardo, sul quale non compete a me esprimere un giudizio morale, e un po' per l'azione sotterranea della malavita, della "gang" del crimine». Del Turco non ha avuto contatti - ieri, almeno - con la polizia francese, ma dimostra di avere una buona conoscenza della situazione. Fa [illegible] riferimento specifico anche a Ventimiglia, «che con la costruzione dell'Unione europea perderà la sua caratteristica di città frontaliera, ma che, in questa fase intermedia, patisce qualche contraddizione». E, dopo aver ricordato le notizie da cui è stato raggiunto in giornata (buone da Palermo, drammatiche da Napoli), aggiunge che «l'Imperiese non ha gli stessi problemi di altre [illegible]gioni: [illegible] questo non significa però che non vi [illegible] annidi la criminalità organizzata». [s. d.]

IMPERIA
[illegible]AL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Non bisogna fare allarmismi, ma [illegible] opportuno tener alta la guardia anche in una realtà come questa»: [illegible] pacata fermezza, Ottaviano Del Turco, il presiden[illegible] della Commissione Antimafia, analizza la situazione del Ponente ligure. Seduto in poltrona tra il prefetto D'Acunto e il questore Cavaliere, del quale è amico personale, traccia un sintetico, ma significativo bilancio della giornata che ha trascorso nell'Imperiese, dove ha incontrato - sia pu[illegible] informalmente - forze dell'ordine, magistrati, pubblici amministratori e sindacalisti. Dai colloqui [illegible] scaturita una radiografia della provincia che non è drammatica come altrove, [illegible] che sarebbe un [illegible] sottovalutare.



Il responsabile dell'Antimafia Ottaviano Del Turco con il prefetto Emilio D'Acunto

Lo conferma [illegible] stesso Del Turco: «E' [illegible] un'esperienza molto utile per alimentare il patrimonio di conoscenze dell'Antimafia. Bisogna evitare [illegible] guardare l'Italia "con il torcicollo", come se il Nord non avesse fenomeni preoccupanti [illegible] questi esistero solo al Sud». Dal suo giro d'orizzonte in questa zona [illegible] frontiera, il presidente della Commissione ha acquisito elementi per dire che «la Riviera non è solamente un territorio di turismo internazionale, non è un'"isola felice" rispetto al resto del Paese: non bisgna fare esagerazioni, [illegible] è sbagliato coprire [illegible] che non va». Parole che suonano come una [illegible] alle tante «minimizzazioni» del pas[illegible].

Ma quali sono i settori sui quali si è appuntata l'attenzione [illegible] Del Turco? «Il riciclaggio del denaro sporco e le attività economiche prodotte dalla criminalità organizzata. Bisogna individuare [illegible] confiscare i beni dei "boss" mafiosi. Intercettare tutte queste attività è il nostro obbiettivo». Insomma, Del Turco non nasconde il pesante sospetto che anche nell'Imperiese [illegible] trovino proprietà [illegible] dubbia appartenenza e che da qui transitino denaro sporco [illegible] di droga, come del resto starebbero a dimostrare anche alcune delle più recenti clamorose operazioni condotte da polizia, carabinieri e Guardia di Finanza, qualcuna delle quali vanificata però da sentenze assolutorie.

Non dice di più, si limita a ribadire che «le informazioni ricevute sono state preziose [illegible] aiuteranno molto l'Antimafia a tracciare un quadro più preciso, per studiare le opportune contromisure». Annuncia infatti che [illegible] sua intenzione riferire immediatamente alla Commissione, «per tornare poi tra qualche mese, in autunno, in forma questa volta ufficiale, con una delegazione provvista di tutti gli strumenti del caso e registrare i vari interventi». Lo scopo, aggiunge ancora [illegible] Turco, «è quello di effettuare un approfondimento "in loco"». Sono stati ascoltati anche i Procuratori di Imperia e Sanremo: «Hanno lamentato carenze [illegible] organico di cui sarà mia cura riferire in sede romana».

Un giudizio molto positivo lo dà dei sindaci (Imperia, Sanremo e Ventimiglia) con i quali si è incontrato: «Ho trovato un corpo di amministratori che hanno capito [illegible] segnale lanciato loro. Erano espressione [illegible] colori politici diversi, del Polo o dell'Ulivo, ma sarebbe stato difficile distinguerli da quanto hanno detto. Sull'argomento affrontato le loro posizioni [illegible] analoghe, hanno parlato lo stesso linguaggio. E' un buon segno». Conclusioni Del Turco non ne vuole tirare: «Sarebbe prematuro». [illegible] neppure intende intervenire sul «caso Riccio-Parenti»: «Non ho elementi per un parere ed è anche una questione di stile: l'onorevole Parenti è una collega, ed è stata presidente dell'Antimafia». Quindi si accomiata [illegible] un «arrivederci».

Stefano Delfino

Il caso della Dia

La Parenti si presenta ai giudici

GENOVA. Si presenterà oggi pomeriggio alle 15,30 al Procuratore Vito Monetti, al nono piano di Palazzo di Giustizia, Tiziana Parenti, deputato di Forza Italia, componente della Bicamerale, ex pm a Savona negli anni in cui il colonnello dei carabinieri Michele Riccio e i suoi stretti collaboratori avevano messo a segno brillanti operazioni antidroga per cui sono oggi sotto inchiesta.

Utilizzazione troppo disinvolta dei pentiti, pagati [illegible] parte dei quantitativi di droga sequestrati, «costruzione» di prove a tavolino, testimoni convinti con minacce, addirittura l'installazione di una raffineria di cocaina a Tovo San Giacomo suggerita ai narcotrafficati da un maresciallo dei carabinieri «infiltrato» per poi farla scoprire, con un blitz, ai suoi colleghi.

Queste alcune delle accuse contro le quali si è scagliata Tiziana Parenti, difendendo il colonnello e i suoi uomini. [a. p.]

Agenda fitta, ma c'è un buco

Il Siulp polemico: «Non ci ha convocati»

IMPERIA. Un'agenda ingombra di appuntamenti, una serie di colloqui con i responsabili della sicurezza in provincia: il prefetto D'Acunto, il questore Nicola Cavaliere, i Comandanti dei vari Corpi, [illegible] giudici. Non ha avuto proprio tempo di rifiatare, ieri, il presidente della Commissione antimafia Del Turco, giunto [illegible] Imperia, da solo, per una visita informale. Non tutto, nonostante i larghi sorrisi e le strette [illegible] mano, è stato rose e fiori: c'è da registrare la protesta del sindacato di polizia Siul, che si lamenta per essere stato escluso dai faccia a faccia con l'onorevole. Tra gli altri Del Turco ha incontrato anche i sindaci di Imperia, Sanremo e Ventimiglia. Tutti, insomma, esclusi i sindacati della polizia.

Dice Andrea Repetti, segretario provinciale del Siulp: «E' la prima volta che [illegible] siamo interpellati per dire la nostra sulla situazione sul fronte della criminalità in provincia. Ci [illegible] convocati a [illegible] tempo France[illegible] Forleo, e vada che era un ex iscritto. Anche la Tiziana Parenti, però, durante [illegible] sua visita [illegible] Genova, aveva voluto sentire il parere delle principali organizzazioni sindacali. Questa volta niente: può darsi che non ci fosse tempo a sufficienza, ma viene fuori anche il sospetto che l'Antimafia non ci ritenesse interlocutori validi».

Aggiunge: «Avremmo fatto [illegible] radiografia del crimine piuttosto allarmata. La mafia in Riviera c'è, ed è operativa. Non si può più parlare di presunte infiltrazioni: nell'estremo Ponente agiscono [illegible] cosche. Il problema diventerà gra[illegible] nel momento in cui [illegible] mafie locali si alleeranno alle bande straniere, consentendo loro di fare un salto di qualità. C'è un'altra [illegible] che ci allarma: i recenti giudizi delle Corti d'appello, che, derubricando i reati [illegible] mafia, hanno vanificato il lavoro [illegible] [illegible] persone che hanno rischiato grosso per portare a termin operazioni [illegible] [illegible] "Colpo della Strega" o "Mareverde". Due [illegible] [illegible] [illegible]: o c'è [illegible] pecca negli strumenti investigativi, e all[illegible] bisogna porre rimedio, o c'è qualcosa che non funziona a livello legislativo [illegible] che va rivisto. Ripeto, è deludente per chi ha fatto sacrifici per finire indagini tanto delicate».

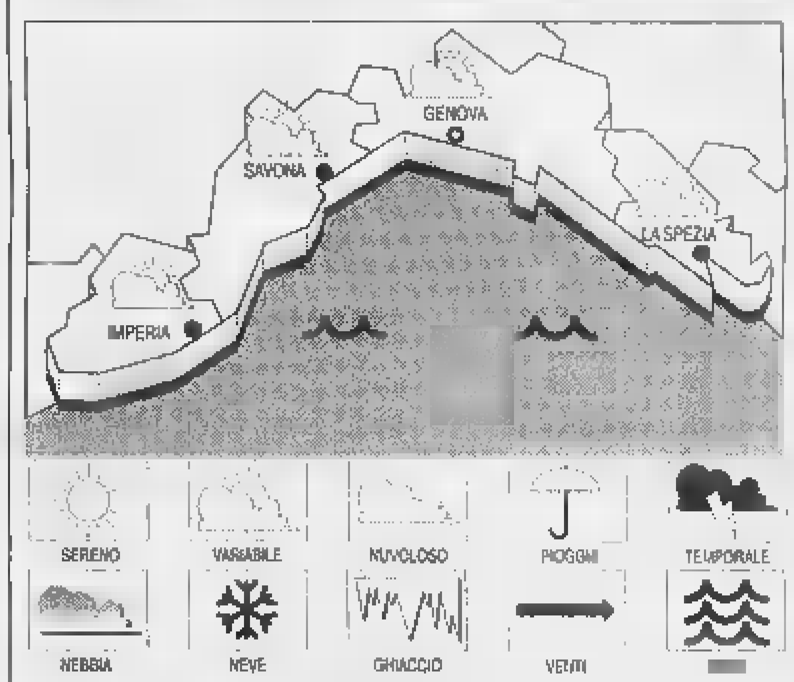


Il questore Nicola Cavaliere

Tornando alla giornata impe[illegible] di Del Turco. La mattina in questura ha avuto un incontro anche con i funzionari della squadra mobile [illegible] della volante. Ha espresso un concetto importante: «Non presterò attenzione solo alle zone considerate da sempre pericolose - h[illegible] detto, riferendosi alle regioni ad alta densità mafiosa come la Calabria e la Sicilia occidentale - ma riserverò [illegible] cura particolare anche a quelle più tranquille, o che lo [illegible] solo in apparenza». In passato la provincia era stata considerata un'oasi di pace ma alcuni gli operatori dell'ordine pubblico - [illegible] qui va dato atto al sindacato di [illegible] stato in prima linea nel denunciare che l'oasi era un'utopia [illegible] che i fatti ora ben diversi - [illegible] lanciato mille avvertimenti, mostrando timori per l'eccessiva sottovalutazione del fenomeno. Da qualche anno c'è stata un'inversione di tendenza. Gli investigatori, i giudici, non nascondono i problemi. Si parla di nuovi incubi, incubi che arrivano dall'Est Europa.

[illegible]zio Vezzaro

[illegible] N LIGURIA



TEMPO PREVISTO [illegible] [illegible]. Variabilità con nuvolosità bassa e costiera in mattinata, in dissolvimento durante la giornata, vento moderato prevalente intorno ad Est, mare poco mosso, temperatura in lieve diminuzione.
Tempo per domani. Prevalenza di cielo po[illegible] [illegible] salvo locali addensamenti pomeridiani, vento debole-moderato di direzione variabile, mare poco mosso.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del [illegible] 24° C, umidità relativa 65%; vento Est; [illegible] poco mosso; cielo poco nuvoloso; press. [illegible]rometrica 1012 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 27	min 24
Savona	max 27	min 23
Imperia	max 28	min 25

UN ANNO [illegible] A [illegible]IA
Max: 27; min: 19; temp. mare 24° C

Il [illegible] sorge alle 5,45 e tramonta alle 21,10. La Luna si leva alle 12,40 e cala all'1,37 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e [illegible] Centro Meteo Mursia di Portofino.

L'anatema di un vescovo pugliese preoccupato dall'«invasione» dell'azzardo

«E' peccato giocare al casinò»

Sanremo risponde: «Niente moralismi, è un'azienda»

SANREMO. Giocare al casinò? E' peccato. Chi lo fa, tradisce i principi della Chiesa. Lo sostiene mons. Domenico Caliandro, vescovo di Santa Maria di Leuca (Lecce) [illegible] noto moralista. Un anatema, il suo, che colpisce tanto le case da gioco esistenti (a Sanremo, Venezia, Campione e St. Vincent), quanto quelle che nascerebbero [illegible] la trasformazione in legge delle proposte per l'apertura di altri casinò, almeno uno per regione.

Il prelato salva infatti i cattolici che si abbandonano al piacere di tentare la fortuna col Gratta e vinci o con il Totocalcio. Ma condanna severamente chi frequenta le sale [illegible] roulettes, chemin [illegible] slot-machines. «I casinò sono strutture di peccato - fa sapere dalla [illegible] residenza - Il gioco d'azzardo è un'attività che va contro l'etica cristiana, perchè porta a una gestione del denaro staccata dal tessuto vitale dell'uomo».

Mons. Caliandro si schiera ovviamente contro l'ipotesi di una casa da gioco [illegible] Lecce. [illegible], almeno in questo, pur non volendolo finisce con l'appoggiare la battaglia ingaggiata da Sanremo e dalle altre città dell'azzardo contro «l'invasione» dei casinò. «L'azzardo finisce per creare [illegible] dipendenza pericolosissima - aggiunge - che allontana l'uomo dai veri valori; [illegible] persone che a causa di questo vizio hanno provocato la distruzione d'intere famiglie. Invece che progettare aperture di nuovi casinò, Stato [illegible] istituzioni dovrebbero cercare di limitare al massimo le strutture esistenti. La lusinga della facile ricchezza crea illusioni che ben presto vengono smentite dalla realtà, generando nuovi infelici». Viceversa, Gratta e vinci [illegible] Totocalcio «possono anche andare bene purchè non si entri nella perversa logica del gioco d'azzardo. Si può giocare con moderazione e buon senso».

Gianni Berrino, vicesindaco di Sanremo, da buon avvocato evidenzia che «i casinò operano in piena legalità». E aggiunge: «Giocare [illegible] è affatto un obbligo, ma solo un'opportunità. In fondo, ognuno è libero di tentare la fortuna come meglio crede. E [illegible] qualcuno si fa scrupoli morali, può evitare di frequentare le sale da gioco». Poi, con un po' d'ironia, fa sapere che «come sanremesi saremo grati a mons. Caliandro se, anche grazie a suoi interventi, non saranno aperti altri casinò».

Daniela Cassini, capogruppo consiliare di Sanremo Insieme, è più esplicita: «Per la citt[illegible] il casinò è un'azienda, per giunta la più importante. Una presenza vissuta senza troppi moralismi. Semmai, c'è da preoccuparsi per i pericoli legati a possibili infiltrazioni mafiose o al riciclaggio di denaro sporco».

Gianni Micaletto

Il Comune vuole combattere con energia le forme di concorrenza sleale

Oneglia, abusivi nel mirino

Intervento dei vigili in piazza San Giovanni per allontanare due venditori di aglio [illegible] licenza. Ma la gente li ha difesi e ha continuato [illegible] comprare. Il problema dei clandestini

IMPERIA. L'estate alle porte, la lotta ai venditori di cocomeri e di verdura clandestini è già iniziata. Ieri mattina una squadra della polizia annonaria ha mandato via da piazza San Giovanni, a Oneglia, due ambulanti campani, senza licenza [illegible] senza registratore [illegible] cassa, che avevano [illegible] carretto stracolmo di aglio. L'avevano messo proprio a due passi dalle bancarelle del mercato all'aperto, quelle sì, regolari. Due mazzi con decine di teste a cinquemila lire. La gente ne ha fatto incetta, causando la reazione stizzita [illegible] chi aveva appena dato l'ordine di sgombero.

E' allora che è avvenuto un fatto curioso: i consumatori hanno disapprovato l'intervento dei vigili, difendendo i due abusivi, entrambi giovanissimi, e continuando [illegible] comprare anche dopo [illegible] divieto, in aperta sfida a chi lo aveva imposto. Il prezzo modico con [illegible] si poteva acquistare l'aglio: questa la ragione che ha spinto a contesta[illegible] il presunto rigore dei «controllori»? O l'atteggiamento rientra in una sorte di ribellione contro il proliferare di norme [illegible] vincoli, che impediscono ad esempio di rivolgersi, [illegible] si è sempre fatto in passato, agli agricoltori che si piazzano ai lati della strada offrendo angurie, albicocche, pomodori?



A Imperia è iniziata la lotta agli abusivi che fanno concorrenza alle bancarelle

Commenta l'assessore al Commercio del Comune di Imperia Antonio De Bonis: «In stagioni "felici", parlo dal punto di vista finanziario, certe situazioni sono più tollerate, c'è spazio anche per il contadino che cerca di arrotondare. Adesso [illegible] un momento difficile. Capisco che la gente si schieri col più debole, in questo [illegible] operatori che arrivano dalle zone del Meridione d'Italia per ricavare qualche guadagno al Nord, [illegible] bisogna anche mettersi dalla parte di chi, come gli ambulanti che pagano le tasse, ha altre rivendicazioni da fare, [illegible] tutte valide. Quella esercitata dagli abusivi è concorrenza sleale. Allora i controlli che i vigili fanno - spesso su segnalazione di questo Assessorato - sono doverosi. La polizia annonaria sta verificando pure la regolarità delle svendite e dei saldi».

Sull'episodio di ieri interviene anche Nicola Pressamariti, portavoce dei commercianti del mercato all'aperto: «La reazio[illegible] della gente [illegible] stata una reazione istintiva, tipica di chi prova solidarietà [illegible] il più debole. Ma se c'è solidarietà deve essere espressa a tutti, anche [illegible] noi che paghiamo le tasse. Gli abusivi ci danneggiano perchè mettono in [illegible] un tipo [illegible] commercio itinerante che sfugge [illegible] ogni norma: non hanno registratore di cassa, non versano l'imposta sul suolo pubblico, non hanno la licenza e, come nel caso dei venditori di aglio, neppure [illegible] bilancia. Certo, possono praticare prezzi più bassi, magari però si sbagliano sul peso e allora il risparmio diventa "fittizio". Noi, al contrario, siamo vessati dalle tasse, vedi la Tosap. Proprio nei giorni scorsi siamo andati dagli amministratori, [illegible] cui abbiamo chiesto, per il futuro, il ritorno a quote più accessibili. Siamo andati di persona: non ci [illegible] tiamo più rappresentati dai sindacati, dalla Confesercenti in particolare, che non si è [illegible] per contrastare gli aumenti».

Polemiche, pugno duro [illegible] gli abusivi, proteste. Il settore del commercio ambulante [illegible] in fermento. Succede, quando la torta da spartire non è grossa. C'è una fase recessiva che causa contrazioni nei consumi. La concorrenza tra commercianti diventa conflitto tra poveri.

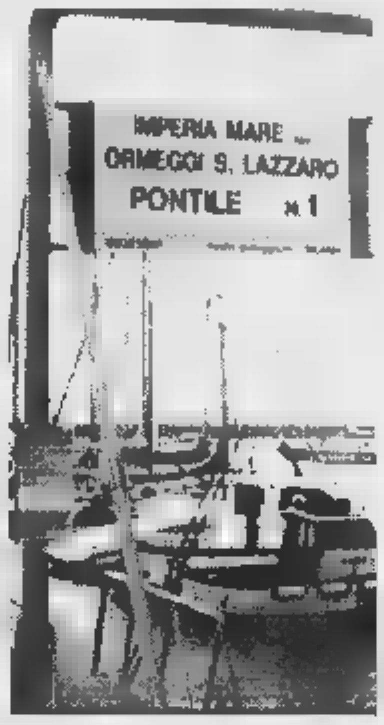
Maurizio Vezzaro

Domenica a Porto raccolta dei rifiuti finiti in mare

I sub fanno gli spazzini e ripuliscono i fondali

[illegible] Spazzini [illegible] pinne e maschera. Si potranno vedere all'opera domenica sulla banchina Medaglie d'oro, a Porto Maurizio. Puliranno i fondali a partire dallo scalo [illegible] alaggio e per tutto il bacino. Saranno una ventina, aiutati a terra da altre persone, tutti volontari. L'iniziativa è della sezione imperie[illegible] del Centro sub Riviera dei fiori, che ha sede a Bordighera in via Sebo 11. L'associazione, che conta mille tra iscritti e simpatizzanti in provincia, ha ottenuto [illegible] collaborazione di Comune, Guardia costiera [illegible] polizia. Le motovedette faranno da supporto logistico [illegible] coordineranno l'intervento, della durata di circa due [illegible] (si inizia alle 9). Soprattutto aiuteranno i sommozzatori a portare a terra il materiale [illegible] scarto raccolto sott'acqua dove si può trovare dal copertone alla lavastoviglie, dalla tele allo stivale.

L'operazione è destinata a diventare un appuntamento fisso. «Contiamo [illegible] ripeterla ogni anno - spiega Sandro Antonucci, 38 anni, aiuto istruttore del Centro sub - Crediamo sia importante far capire che, quando si parla di buona salute del mare, non [illegible] intende solo dal punto di vista chimico. Quello della mancanza di inquinamento è un aspetto fondamentale, per carità, ma perchè il mare possa dirsi veramente pulito lo devono essere in primo luogo i suoi fondali. Contiamo molto sull'appoggio del Comune per la sistemazione delle transenne. Inoltre dovrebbe aiutarci nello smaltimento dei rifiuti che saranno tirati su dal fondo».



Domenica a Porto la pulizia del mare

Il mare in passato è stato considerato una specie di pattumiera dove rovesciare tu[illegible] quello che non serviva più. Si pensava, a torto, che l'azione corrosiva del sale [illegible] la meglio su tutto. Così la «prateria» si è coperta di spazzatura. Da qualche anno, grazie soprattutto alle battaglie sostenute dagli ecologisti, c'è una nuova cultura, [illegible] mare è tornato ad essere rispettato anche perchè rappresenta una risorsa turistica importante. Lo sanno bene le località che hanno ricevuto dalla Cee la bandiera blu e che vanno orgogliose, giustamente, del riconoscimento. Un premio che vale tantissimi punti nella classifica [illegible] gradimento turistico.

Adesso la raccolta degli oggetti adagiati sui fondali [illegible] un'ulteriore fase della lotta all'inquinamento marino. Significativo che a condurla siano i sub, tante volte criticati per gli aspetti più negativi dell'attività, come la pesca con le bombole, ma anche capaci di regala[illegible] gesti d'amore verso il mare [illegible] le sue creature più di tanti che [illegible] mare lo amano solo a parole.

Il Centro sub Riviera dei fiori organizza durante l'anno brevetti sportivi di primo, secondo [illegible] terzo grado.

Il prossimo mese la sezione d'Imperia ha in programma un'immersione notturna nella zona di fronte al Prino, [illegible] Porto Maurizio. I subacquei [illegible] armati [illegible] macchine fotografiche e flash. Le foto che scaturiranno dal reportage naturalistico saranno raccolte in una mostra, aperta a tutti. Anche que[illegible] è [illegible] modo per approfondire la conoscenza delle meraviglie che si celano sul fondo e per farle apprezzare al grande pubblico. [m. v.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

Si denunciarono: [illegible] ritirano le querele [illegible] si separano

Dopo essersi denunciati a vicenda [illegible] aver condotto gli ultimi anni di matrimonio a litigare, hanno ritirato le querele, [illegible] si sono separati, l'egiziana Zizef Attalla (difesa dall'avvocato De Andreis) e il marito Giancarlo Graziani, autotrasportatore di Diano (avvocato De Francisi). La donna aveva accusato il coniuge di averla abbandonata e, in passato, di averla perfino malmenata. Da parte sua Graziani, che ha sempre negato tutto, si era detto vittima di una persecuzione e aveva ripagato la moglie con la stessa moneta: l'aveva querelata. La pace è stata sancita in Tribunale. [m. v.]

[illegible]

Da sentire come [illegible] impiegata [illegible] Diano Arentino

Il gip l'ascolterà come teste il 7 luglio, all'udienza preliminare. E' l'impiegata del Comune di Diano Arentino Giuliana Martini che dovrà essere sentita sui particolari della misteriosa concessione edilizia firmata dall'ex sindaco Natale Rainisio [illegible] riguardante i lavori [illegible] un immobile [illegible] proprietà della società Maira. Secondo il pm Luigi Carli la pratica sarebbe stata retrodatata. Rischiano [illegible] rinvio a giudizio per abuso d'ufficio [illegible] falsità, oltre [illegible] Rainisio Giovanni Musso, della Maira, il direttore dei lavori Eros Bellini e il titolare dell'impresa Massimo Scala. A chiedere al giudice di sentire l'impiegata sono stati i difensori di Rainisio, gli avvocati Poillucci e Penco. [m. v.]

[illegible]

Summit in Regione [illegible] i direttori delle Usl

Riunione in Regione tra l'assessore alla Sanità e i direttori generali delle Usl, per [illegible] primo esame della richiesta di controlli nelle strutture sanitarie provate. I direttori hanno riferito che vengono svolte verifiche amministrative e contabile. «Sarà comunque rispettato il termine del 23 per riferire sulla situazione complessiva», osservano. Inoltre si è parlato dell'attivazione di una linea telefonica diretta con gli utenti per verificare il loro gradimento nei confronti del servizio. Garantita la riservatezza. [e. f.]

Per il '97 agli aspiranti «coiffeur» si aggiungono le estetiste

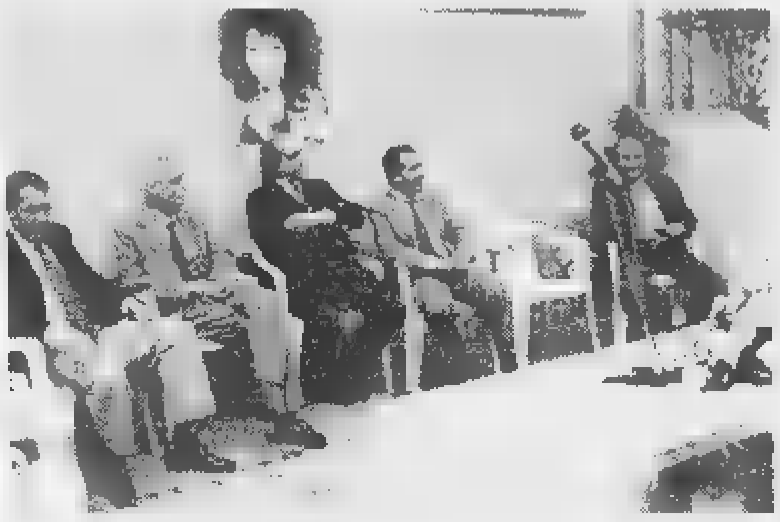
Parrucchieri, via al corso

All'inaugurazione della scuola di Villa Scarsella presenti anche il presidente della Provincia Boscetto e il sindaco Guglieri. Già iniziati stage nelle aziende

DIANO MARINA. Si è inaugurata ufficialmente ieri mattina, alle presenza delle maggiori autorità locali, [illegible] scuola per parrucchieri di Villa Scarsella in via Cavour, a Diano Marina. L'appuntamento celebrava l'attività di un centro, aperto soltanto un anno fa, ma che si prefigge obiettivi ambiziosi, come anche la preparazione di acconciature per aspiranti indossatrici.

Alla cerimonia era presente il direttore della scuola, l'imperiese Bruno Ferrari. Hanno inoltre presenziato il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, l'assessore provinciale alla Formazione professionale Massimiliano Iacobucci e il maresciallo della stazione locale dei carabinieri, Francesco Nuzzo. Sono poi intervenuti il sindaco Andrea Guglieri e il suo vice, Elio Novaro. Al ritrovo, che si [illegible] concluso con un rinfresco, sono intervenuti anche parecchi «coiffeur» [illegible] molti cittadini.

Dicono i responsabili del centro: «L'inaugurazione era già prevista nel '96, ma è stata rimandata a quest'anno. Al corso regionale partecipano [illegible] ragazzi, [illegible] a fine mese termineranno le loro "fatiche" quelli delle seconde, che stanno già tenendo uno stage lavorando in varie aziende. Durante l'estate sono comunque previsti rientri per lezioni di recupero. Si riprenderà a settembre, con gli esami sempre per le seconde, mentre è partito, da due mesi, il nuovo ciclo delle prime. Per [illegible] '98, si pensa di abbinare la preparazione dei futuri parrucchieri [illegible] quella di estetiste». [e. f.]



L'assessore provinciale Iacobucci e altre autorità al via [illegible] scuola parrucchieri

Un controllo dopo i gravi fatti di Torino

I Nas a Largo Ghiglia «La mensa è a posto»

IMPERIA. Anche le scuole dell'Imperiese sono passate sotto il setaccio dei Nas, il gruppo speciale antisofisticazioni dei carabinieri. Per fortuna, non è stato trovato niente di irregolare: un caso ben diverso rispetto a quello, eclatante, che è avvenuto alla fine di maggio in una mensa torinese. Qui, quasi mille ragazzini di Materne ed Elementari erano rimnasti intossicati dopo aver mangiato insalata di tonno (proprio l[illegible] partita di pesce [illegible] stata chiamata in causa: sarebbe stata avariata).

Nessuna preoccupazione, invece, per la refezione di largo Ghiglia, che prepara i pasti per ben 1500 alunni delle scuole imperiesi. L'ispezione dei Nas, che si è svolta all'inizio del mese, era soltanto un intervento di routine, che anzi è servito ad allontanare ogni dubbio. I cibi preparati nel capoluogo sono, per fortuna, «al di sopra di ogni sospetto».

[illegible] verbali dei Nas parlano chiaro: «Sono stati controllati i locali della cucina e il deposito delle derrate: non sono emerse infrazioni alle norme igienico-sanitarie [illegible] tutela degli alimenti e delle bevande somministrate ogni giorno ai ragazzi. I locali della refezione sono muniti di un'autorizzazione sanitaria rilasciata dal Comune di Imperia il 7 dicembre '93. I libretti [illegible] idoneità del personale sono risultati validi. Durante l'ispezione [illegible] stato anche prelevato un campione di [illegible] dolce di marca "Campo Castello"».

Anche in questa occasione, comunque, si è trattato di una pura formalità: «Le nove confezioni, scelte a caso, sono sta[illegible] analizzate dal laboratorio chimico di Genova, che non ha trovato nulla [illegible] irregolare». Un sospiro di sollievo per le famiglie del Ponente, che non hanno quindi nulla da temere: I loro figli non corrono rischi di intossicazione, il cibo è risultato perfettamente commestibile. Anche le condizioni igieniche dei locali hanno superato l'esame dei carabinieri, che escludono qualsiasi pericolo per i piccoli alunni. [e. f.]

[illegible] AL GIORNALE

«Furbizie» del [illegible] prima l'Ici, [illegible] le tasse

Furbizie al Comune [illegible] Imperia. Prima la «barzelletta» dell'Ici e poi gli aumenti delle tasse, votati anche dall'assessore Fava di Rifondazione comunista: poi Rc dice [illegible] non essere d'accordo. Ma d'accordo [illegible] chi, visto che il proprio assessore le ha votate? Pensavo che questi metodi furbeschi fossero finiti, invece mi sbagliavo.

Si ricomincia con il Piano regolatore. All'interno della mag[illegible]nza, tutti minacciano le dimissioni, [illegible] non [illegible] ne approva uno diverso: via le operazioni dei soliti costruttori. Verifica, verifica! Dopo pochi giorni, il sindaco Berio, nel ruolo del gran paciere, dichiara che tutto è risolto. Infatti, tutto è risolto, accontentando però i soliti costruttori, mentre per gli altri solo fumo negli occhi.

Rifiuti: evviva ci hanno assicurato che [illegible] ampliano la discarica [illegible] Ponticelli. Ma, visto che anche noi presto [illegible] sapremo dove portarli, [illegible] costretti [illegible] costruirne un'altra, forse vicino alla Ponticelli.

I soliti convegni per creare posti di lavoro e poi, in un supermercato di nuova costruzione, viene assunta la moglie [illegible] un parlamentare di sinistra, ormai in pensione, che lotta per gli anziani. [illegible] capito adesso che bisogna farsi furbi alle prossime elezioni.

Mirko Lanteri, Imperia

Il «pianeta [illegible] e [illegible] case di riposo

Un proposito [illegible] è radicato nei [illegible] pensieri già da tempo e riguarda il cattivo funzionamento delle cosiddette case [illegible] riposo per anziani, in generale [illegible] in particolare per quelle che conosco abbastanza bene. Ho anche da fare alcune proposte che, dall'esperienza fatta, [illegible] permetto di considerare attuabili.

Verranno criticate e scartate, perchè [illegible] sempre qualcosa da ridire, ma come dice il proverbio «tentar non nuoce». Riguardano gli anziani che si trovano in discreta salute, ma sono rimasti senza parenti, nè amici, abbastanza vicini da poterli avvertire [illegible] proprie necessità improvvise [illegible] che quindi si possono definire «soli». Tutti, più o meno, sono pensionati, ma mi riferisco ai meno abbienti. Parlo di donne, perchè è il ramo che mi riguarda e che, materialmente, conosco. La disperazione può colpire queste persone, che hanno dovuto ricorrere al ricovero in un ospizio e deriva soprattutto dal fatto di non poter condividere con una [illegible] due persone dello stesso ambiente di origine, che si trovano, magari, nello stesso ospizio e che soffrono della [illegible] mancanza [illegible] calore [illegible] affinità di modo di vivere.

Questi ospizi dipendono dai Comuni, credo, ma i sindaci sono veramente liberi di «guidare» con civismo e libertà democratica queste strutture, che dovrebbero essere a conforto degli anziani in difficoltà economiche, ma non da considera[illegible] «scarti»? Concludo [illegible] l'osservazione della [illegible] esposizione in vista per tutti, nelle Case di Riposo gestite dai religiosi, dei 10 comandamenti. Mancano anche dagli animi di chi gestisce questi... «lager».

[illegible]. [illegible]. Nucci, Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[illegible]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighe[illegible]** [illegible] tel. 295.455. **Camporosso:** t. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** t. 405.353. **Diano Marina:** [illegible] 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.578. **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 48[illegible] [illegible]: tel. 505.050. **[illegible]a di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** [illegible]. 250.722.

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte [illegible] 8,30 [illegible] 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30 [illegible] quelle di turno.

Imperia: *Gibelli*, via Belgrano 5, tel. 293.685; *Gentile*, via Cascione 27, tel. 61.584.

Sanremo: *Calvi*, via Agosti 24, telefono 533.864.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel. 261.246.

Camporosso: *Menessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: *Testa*, via Diano Castello 50, tel. 494.750.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 589.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bodo 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28, tel. 351.300.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** [illegible]. 7941. **Sanre[illegible]** tel. 5381. **Bordighera:** tel. [illegible]. [illegible] [illegible]. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) tel. 167-654.400. **Guardia** [illegible] tel. 408.100. [illegible] **odon**[illegible] [illegible] 9-12, telefono (0183) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 20.224; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

ANTIBES

Il mercato di antichità

Mercato di antichità nella città vecchia, per tutta la giornata con espositori di place Nationale e place Audiberti. [illegible] bo.]

[illegible]

Il mini-golf nell'isola

Giochi e divertimenti [illegible] la possibilità di praticare il golf, il minigolf, piscina [illegible] tennis per una giornata nell'isola della Costa Azzurra. [d. bo.]

IMPERIA

Torneo per beneficenza

Il 16 giugno allo stadio Ciccione nuova [illegible] di partite di calcio del torneo interforze organizzato dalla Guardia di Finanza d'Imperia e dell'associazione Forum. L'ingresso è libero. Eventuali offerte saranno devolute ai bambini di Chernobil. Il primo match comincia alle 19. Due le partite. [e. f.]

NIZZA

[illegible] animali [illegible] preistoria

Nella più grande [illegible] del mondo l'equipe del museo di paleontologia [illegible] di Terra-Amata, [illegible] Nizza, mostra le relazioni tra l'uomo e l'animale durante la Preistoria. Al Parc floral Phoenix, dalle 9 alle 19. [d. bo.]

[illegible]

Artigianato nella città vecchia

Artigianato d'arte sotto [illegible] mercato provenzale della città vecchia, con gli artigiani che lavorano sotto gli occhi dei visitatori. Dalle 14 alle 20. [d. bo.]

[illegible]

I corsi del maestro Bonifazio

L'Accademia ligure [illegible] karate Wado Ryu, dal maestro Giampiero Bonifazio, organizza i corsi estivi. Appuntamento il lunedì e giovedì dalle 20,30 alla palestra comunale Ex Eca, in via Agnesi, a Oneglia. Telefonare 0183/651318. [e. f.]

[illegible]

Incontro della Cri femminile

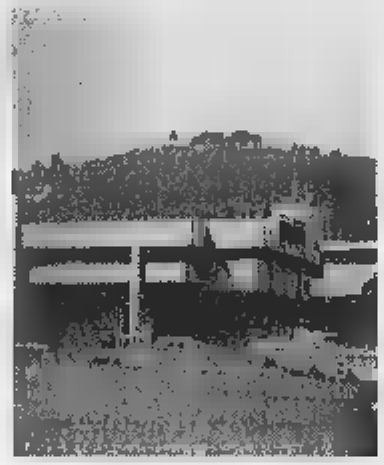
La Sezione femminile [illegible] Croce [illegible] d'Imperia ha organizzato un aperitivo benefico che si terrà lunedì alle 16,30 a Villa Tilde, in corso Roosevelt. L'iniziativa vuole incrementare le opere di assistenza. [b. v.]

Rischia un nuovo rinvio il raddoppio della ferrovia da Ospedaletti a San Lorenzo

Stazione di Taggia, altro stop

I lavori sono fermi, il cantiere è chiuso e l'impresa ha sospeso l'attività. Un intervento della Regione dopo l'allarme dei sindacati. L'opera avrebbe dovuto essere finita per il 22 settembre

IMPERIA. Nel Ponente ligure, l'aspettano [illegible] la manna. Ma questa attesa rischia di protrarsi [illegible] per chissà quanto tempo: i lavori per la costruzione della nuova stazione ferroviaria di Taggia si sono bloccati, e l'entrata in funzione del raddoppio ferroviario, nel tronco da Ospedaletti a San Lorenzo al Mare, potrebbe ulteriormente slittare, nonostante fosse prevista entro il '99. La conferma della gravità della situazione - peraltro già anticipata qualche mese fa dai sindacati degli edili - arriva dalla Regione, attraverso il vicepresidente Graziano Mazzarello, delegato ai Trasporti.



Nuova stazione di Taggia, un altro stop

Nella risposta a un'interroga[illegible] che gli avevano presentato quattro consiglieri (Chierico, Plinio, Gadolla e Scosceria) sullo stato di abbandono del cantiere, Mazzarello comunica che, «da informazioni prese presso le Ferrovie dello Stato, risulta che l'associazione temporanea d'impresa, vincitrice dell'appalto per la realizzazione della nuova [illegible] di Arma di Taggia, si trova in gravi difficoltà finanziarie ed ha infatti cessato i lavori, abbandonando i cantieri». Vi sarebbero quindi, [illegible]do l'azienda ferroviaria, «le condizioni per risolvere il rapporto per colpa, per inadempienze contrattuali».

Magra consolazione, tuttavia, che certo non agevola un sollecito proseguimento dell'opera: «I lavori, che erano appena stati iniziati, avrebbero dovuto essere consegnati [illegible] 22 settembre», osservano Giovanni Trebini della Fillea-Cgil, Walter Belmonte della Feneal-Uil [illegible] Daniele Deplano della Filca-Cisl, i sindacalisti che sin dal mese di febbraio [illegible] segnalato il pericolo e lo scorso aprile, con [illegible] lettera amareggiata a Regione, Provincia [illegible] Comune [illegible] Taggia (oltre che ai parlamentari del Ponente), avevano espresso, facili profeti, «la certezza che la stazione non avrebbe mai visto la luce».

La Regione lascia aperto uno spiraglio di speranza: «Da parte delle Ferrovie si sta verificando proprio in questi giorni, su richiesta [illegible] una ditta che faceva parte dell'associazione di impresa, [illegible] può essere trovata una soluzione meno traumatica, che comporti [illegible] continuazione del rapporto: questo per favorire, qualora esistano [illegible] condizioni giuridiche, una pronta ripresa dell'attività nel cantiere», precisa Mazzarello. L'alternativa, infatti, imporrebbe, dopo la risoluzione contrattuale, «il rifacimento della gara d'appalto, con grandi difficoltà per periziare il lavoro fin qui svolto [illegible] tempi d'esecuzione difficilmente quantificabili».

Le Ferrovie hanno assicurato che una decisione dovrà essere presa entro una decina [illegible] giorni, l'assessore Mazzarello ribadisce di sentirsi impegnato [illegible] seguire l'evoluzione della questione, affinchè vada a conclusione un'opera attesa dalla cittadinanza e siano garantiti [illegible] diritti delle maestranze impegnate». Già, perchè c'è anche il risvolto occupazionale [illegible] cui tenere conto: alla costruzione della nuova stazione di Taggia [illegible] addette infatti una ventina di persone, anche [illegible] soltanto un paio [illegible] della zona, [illegible] le altre arrivavano da Salerno, dove ha sede la ditta Itaci.

Trebini, Belmonte [illegible] Deplano lo avevano detto, dopo aver notato che il cantiere sembrava [illegible] smobilitazione. L'azienda aveva smentito debolmente. Ma la situazione era precipitata. «Risulta anche che non siano state pagate le retribuzioni ai dipendenti. E adesso, il cantiere [illegible] chiuso: [illegible] è tollerabile, 17 anni dopo l'avvio del raddoppio e dello spostamento a monte della linea. L'opera dove [illegible] completata, [illegible] solo a parole. Per questo, due mesi fa, abbiamo chiesto un forte intervento, al fine di riappaltare i lavori in tempi brevissimi», concludono i rappresentanti delle organizzazioni sindacali.

Stefano Delfino

MERCANTOUR

Anche i popolari contro il traforo

Anche il Partito popolare si schiera contro il traforo del Mercantour. Lo fa [illegible] una n[illegible] della segreteria provinciale di Imperia, che ha dato mandato al consigliere regionale Luciano Demichelis di farsi carico di una serie di istanze presso la stessa Regione, l'Anas e tutti gli Enti istituzionalmente preposti «per la risoluzione degli annosi problemi viari» nei quali è coinvolta la Rivieri dei Fiori [illegible] relativo entroterra. Cresce, quindi, [illegible] dissenso intorno alla realizzazione di [illegible] tunnel alpino che secondo molti rischierebbe [illegible] «taglar fuori» l'Imperiese dai grandi collegamenti.

Dice Angelo Limarelli (segreteria del Ppi), dopo il convegno sul progetto del Mercantour: «Il partito si schiera sulle posizioni della Regione, che ha disertato l'incontro e ha definito l'opera "discutibile e dan[illegible] per il [illegible] ligure". Condivide pienamente quanto ha dichiarato il vicepresidente Mazzarello e ribadisce che il traforo del Mercantour non porterebbe alcun beneficio allo sviluppo [illegible] della Provincia». Inoltre, «le risorse finanziarie necessarie (11 mila miliardi) sono ingentissime, in un momento così delicato per [illegible] finanze pubbliche del nostro Paese: per un'equilibrata integrazione europea del territorio, occorre definire alcune priorità, come il raddoppio della Ferrovia e il completamento delle Statali 20, [illegible] [illegible] Aurelia bis». [s. d.]

[illegible]

Gita dei ricordi a Gavi per gli sfollati di Pigna

PIGNA

A 57 anni dalla infausta dichiarazione di guerra alla Francia, annunciata da Mussolini dal balcone di piazza Venezia [illegible] Roma [illegible] 10 giugno 1940, molti abitanti di Pigna di quell'epoca hanno voluto ritornare a Gavi, Voltaggio e Parodi, nell'Alessandrino: lo hanno fatto, oltre mezzo secolo dopo, per rivedere i luoghi dove avevano trovato rifugio ed accoglienza, dopo [illegible] stati costretti a sfollare dalle loro case minacciate dei bombardamenti. Fu una sorte drammatica che toccò a diverse altre città [illegible] paesi vicini al confine, fra cui Ventimiglia, dalla parte italiana, e Mentone, da quella francese.

Dice il sindaco, Renato Borfiga, che gli sportivi ricordano come bravo stopper dell'Impe[illegible] ai tempi d'oro della [illegible] C: «Quello dei cittadini di Pigna è stato [illegible] pellegrinaggio di ricordi, [illegible] ringraziamenti [illegible] anche di commozione. Io ho partecipato come sindaco, [illegible] soprattutto l'ho fatto a titolo personale, anche se non ho conosciuto l'amara esperienza dello sfollamento perchè sono nato dopo la guerra: ho voluto essere presente, in particolare, nel ricordo di mio padre, che c'era».

Il sindaco Borfiga ha precisato che, naturalmente, [illegible] maggior parte dei sessanta partecipanti alla gita era molto giovane nel 1940, perchè chi [illegible] anziano allora è morto in questo lungo periodo. Tuttavia, quasi tutti hanno riconosciuto le persone che li [illegible] accolti e hanno rivisto con gli occhi lucidi le [illegible] dove erano stati ospitati.

A tutti i gitanti è stata riser[illegible] da parte degli abitanti di Gavi e Voltaggio un'accoglienza calorosa, molto cordiale, spesso commossa, tanto che è nata l'idea di un altro incontro da fare questa volta a Pigna, però, per contraccambiare l'ospitalità [illegible] stringere maggiormente [illegible] rapporti ritrovati.

Dice ancora Borfiga: «La gita fa parte [illegible] un programma voluto dall'Amministrazione comunale ed aperto a tutti per rinnovare [illegible] rinforzare quei valori di umanità e di amicizia che purtroppo si stanno perdendo. Di questo viaggio commemorativo in Val Lemme si parlava da parecchio tempo, e sono molto contento che finalmente [illegible] riusciti [illegible] concretizzarlo con risultati sul piano umano che quasi non ci aspettavamo».

In questa stessa luce gli abitanti di Pigna sperano di organizzare presto un'altra gita, questa volta [illegible] Saorge, nella vicina Francia, i cui abitanti hanno vissuto durante la guerra un'esperienza di sfollamento simile alla loro. Conclude Borfiga: «Anche in questo [illegible] si potrebbe poi pensare [illegible] un incontro di ritorno dei francesi fra [illegible] noi, invitando [illegible] partecipare, nell'occasione, anche gli amici di Gavi, Voltaggio [illegible] Parodi».

Bruno Viano

IL CASO

MALVIVENTE E BOXEUR



L'agente scelto Sandro D'Amico ferito nella colluttazione con il ladro acrobata

Sorpreso a Sanremo in flagranza di reato aggredisce i poliziotti [illegible] calci e pugni

La volante blocca il ladro-acrobata l'arrestato è un ex pugile albanese

SANREMO. Gli agenti della volante hanno bloccato e arrestato il ladro-acrobata che da qualche tempo [illegible] diventato il terrore delle zone residenziali della città dei fiori. Si tratta di un ex pugile albanese, Gezim Recaj, 24 anni, senza fissa dimora. I poliziotti lo hanno sorpreso all'alba [illegible] ieri in [illegible] appartamento di via Franco Norero 30. All'«alt» intimato dalla pattuglia [illegible] malvivente ha risposto [illegible] una rocambolesca fuga terminata dopo qualche minuto quando gli sono state assicurate le manette ai polsi. La cattura del ladro-acrobata ha portato ad una colluttazione nel corso della quale due agenti [illegible] rimasti feriti. Ma medicazioni al pronto soccorso a parte, il blitz della volante ha ribadito l'importanza del lavoro di prevenzione [illegible] controllo delle pattuglie, l'abnegazione e il senso del dovere degli uomini che giorno [illegible] notte difendono il cittadino. E in quest'occasione i protagonisti della cattura devono essere citati proprio per la temerarietà dell'azione: sono [illegible] vice sovrintendente Gianfranco De Michele, l'agente scelto Giampaolo Borea, che si è procurato una frattura alla mano, [illegible] Sandro D'Amico, agente scelto con una lesione alla caviglia.

Questa, la ricostruzione del[illegible] cattura di Gezim Recaj. Sono da poco passate le cinque di mattina quando al 113 arriva una chiamata. Una donna ha notato movimenti sospetti sul terrazzo di un appartamento di via Franco Norero. Gli agenti, intuendo l'eventuale raid di [illegible] ladro-acrobata, lasciano la volante in [illegible] Cavallotti e iniziano a piedi la ricerca. Quando arrivano nella [illegible] notano i lampi di una torcia dietro una finestra. La morsa si stringe. In pochi istanti, pistola alla mano, il ladro è accerchiato. Ma una volta smascherato invece di consegnarsi alla pattuglia Gezim Recaj ha una reazione improvvisa. Si lancia contro gli agenti, [illegible] colpisce con calci e pugni. La reazione, dopo un comprensibile momento di sbandamento, è istantanea. In pochi istanti, nonostante [illegible] dolore, l'ex pugile viene fermato [illegible] ammanettato. Ieri mattina, dopo i controlli in commissariato, l'albanese è stato accompagnato in carcere. È accusato di furtio, resistenza e lesioni. La polizia è riuscita anche a recuperare [illegible] refurtiva di un furto che, un'ora prima della cattura, il ladro-acrobata aveva portato [illegible] segno al quarto piano di [illegible] palazzo della zona residenziale di San Martino.



Gezim Recaj, l'albanese arrestato [illegible] (a destra) l'agente scelto Giampaolo Borea ferito alla mano (FOTO MANUCO GATTI)

E le indagini continuano. Per gli investigatori Gezim Recaj potrebbe essere infatti l'autore di una serie di furti, una deci[illegible] avvenuti nelle ultime settimane nella città dei fiori. Il ladro era abile a scalare grondaie per raggiungere terrazzini [illegible] balconi. In pratica l'ex pugile aveva trovato il modo di sfruttare le proprie qualità atletiche. Ma ieri mattina sulla [illegible] strada ha trovato gli agenti della volante che [illegible] riusciti ad arrestarlo. L'avventura è finita.

[illegible]

Quattro mesi per una mammografia e cinque settimane per il pap-test

Le donne in rivolta contro l'Usl

Esposto di Rifondazione contesta i disservizi

TAGGIA. «Per avere una mammografia occorre attendere dai tre ai quattro mesi. Per un pap[illegible] quaranta giorni. Una situazione insostenibile. Chi ha bisogno di certi controlli ed esami [illegible] può aspettare per tutto questo tempo. Per questo chiediamo interventi concreti in modo che i [illegible]pi vengano abbreviati». Ermelinda Marciasini, della sezione di Rifondazione Comunista di Arma, fa sentire la sua voce, spalleggiata da centinaia di altre donne.

Parte in questo modo l'ennesima protesta contro l'Usl per i lunghi tempi d'attesa cui sono costretti gli utenti che richiedo[illegible] esami di vitale importanza. Al direttore generale Luciano Grasso [illegible] [illegible] consegnata [illegible] petizione sottoscritta da oltre duecento cittadini, nella maggior parte donne.

«Preso atto - si legge nella petizione - delle leggi nazionali [illegible] 405/75 e regionale numero 26/76 che prevedono l'istituzione dei consultori familiari; considerata l'importanza che dette strutture rivestono in materia di [illegible] sociale, sanitaria e psicologica alle donne, alle coppie [illegible] alle famiglie; rilevate le gravi [illegible] evidenziate dal Consultorio familiare sanremese, auspicano che tale fondamentale [illegible] del servizio sanitario pubblico venga potenziata e valorizzata secondo lo spirito delle leggi istitutive degli stessi Consultori; chiedono che venga posto immediato rimedio al grave problema dei tempi di [illegible] troppo lunghi per l'espletamento delle visite ginecologiche ed evidenziano al proposito che detta situazione costringe spesso le utenti a rivolgersi a medici privati in spregio al diritto alla salute di cui dovrebbe poter godere ogni cittadino».

L'iniziativa di Rifondazione di Arma, con Claudia Faustini e la stessa Marcesini in testa, [illegible] subito incontrato [illegible] favori della popolazione.

Ancora la Marcesini: «Ci siamo attivate con banchetti pubblici in Arma. Quella da noi prospettata è un'esigenza molto sentita, oltre che sac[illegible]a, come tutto ciò che riguarda [illegible] diritto alla salute. Così non abbiamo neppure faticato a riempire i fogli di cui disponevamo in quel paio [illegible] volte che siamo andate in strada».

I fogli risultano corredati, oltre che dai nomi leggibili e dalle firme, anche dagli indirizzi dei richiedenti. Almeno il novanta per cento dei firmatari risiede ad Arma (o Taggia) ma figurano anche residenti in Comuni della Valle Argentina, a Riva Ligure, [illegible] Stefano al [illegible] [illegible] Castellaro.

Copia della petizione è stata consegnata, per conoscenza, anche al sindaco di Taggia Piero Gilardino. [m. c.]

Lunghe colonne di auto e camion per gli interventi di riasfaltatura nel rettilineo di ingresso alla città

Lavori sull'Aurelia, traffico in tilt ad Arma

Il sindaco: «Per il nuovo cantiere l'Anas non ci ha avvertito»

ARMA DI TAGGIA. Un'ora di coda, ieri, tra Santo Stefano al Mare ed Arma di Taggia. I lavori di riasfaltatura sulla via Aurelia nel tratto compreso fra il ponte di Arma ed il bivio Castellaro hanno portato disagi [illegible] [illegible] finire mentre si sono sprecate proteste [illegible] polemiche. «Non si capisce [illegible] si possano attuare asfaltature in una strada il cui manto è integro: sono soldi buttati via», è stato il commento-fotocopia di decine di automobilisti.



Traffico in tilt, ieri ad Arma di Taggia

L'opera, che prevede [illegible] scarificazione [illegible] la nuova asfaltatura, è stata affidata alla ditta «Mantobit» di Savona, specializzata nel settore. Sul posto operano sei pesanti macchine fra rulli [illegible] vibrofinitrici (stenditrici [illegible] asfalto) rifornite da diversi autocarri mentre gli operai lavorano con grande l[illegible].

Alla «Mantobit» non si sbilanciano sui tempi di attuazione: «Molto dipenderà dal traffico, forse ancora due o tre giorni». La coda ieri mattina partiva direttamente da Santo Stefa[illegible] quattro chilometri oltre, mentre disagi minori hanno affrontato gli automobilisti provenienti da Sanremo.

Il sindaco di Taggia, Piero Gilardino, [illegible] rimasto quanto meno sopreso: «Sono lavori predisposti dall'Anas. Non siamo stati neppure avvertiti del loro inizio. Certo sarebbe stato meglio lo [illegible] fatto. Anche perchè in casi come questi i Comuni predispongono viabilità alternative. Evidentemente l'Anas ha ritenuto che i lavori [illegible] avrebbero avuto riflessi troppo negativi sulla circolazione».

In effetti lunedì, quando le operazioni [illegible] riasfaltatura sono iniziate, non si [illegible] avuti disagi insopportabili. Questo perchè, operando nell'ampia area del quadrivio Rossat, era stato possibile avere comunque due corsie a disposizione. I guai sono iniziati ieri mattina quando si è dovuti passare al [illegible] unico alternato. Così c'è voluto fino ad un'ora per percorrere quattro chilometri mentre centinaia di veicoli sono rimasti in coda. «Sono partito da Riva alle 10 [illegible] [illegible] quarto - afferma Marco Gramegna - e già c'era coda. Ad Arma sono arrivato alle 11».

Nel primo pomeriggio i tempi di attesa [illegible] [illegible] ridotti a mezz'ora. «Avrei dovuto arrivare con il bus a Sanremo alle 15,50 - racconta Angelo Magliani, autista della Rt - ed invece sono arrivato alle 16,20. Da parte dei passeggeri era un continuo lamentarsi. Certo che, chi aveva degli appuntamenti, non [illegible] arrivato a tempo. A prima vista non sembrava che l'asfalto [illegible] bisogno di [illegible] rifatto».

Arma diventa di giorno in giorno sempre più inaccessibile. Non sono ancora conclusi neppure i lavori nel tratto che porta all'ingresso dell'Aurelia bis per la posa del metano. Altri interventi interessano [illegible] parcheggio pubblico ad oriente del Viale delle Palme.

Marco Corradi

Ne sono stati ricavati 15 grazie all'azione combinata di Capitaneria e Comune

Più posti barca al porto vecchio

Sistemata la banchina dove un tempo attraccava il traghetto. Le imbarcazioni possono sostare al massimo tre giorni. In arrivo lo skimmer per la pulizia del bacino. A rilento il piano di recupero

[illegible]. Più ordine e soprattutto più posti barca [illegible] porto vecchio. E' il risultato dell'azione combinata di Capitaneria e Comune, nel quadro del piano per riqualificare l'approdo. Nella banchina del molo lungo, all'altezza del distributore di carburante, dove un tempo attraccava il traghetto della Corsica Ferries, sono stati ricavati quindici posti per imbarcazioni fino a venticinque metri [illegible] lunghezza. E' il primo passo per cercare di rendere più funzionale [illegible] sicuro il bacino sanremese.

«Abbiamo fatto sistemare [illegible] catenaria e otto "corpi morti", in pratica ormeggi [illegible] sicurezza, ciascuno del peso di [illegible] chili, lungo un tratto di circa cento metri - spiega il comandante del porto Carlo Alberto Nebbia Colombo -. Ora le barche possono attraccare di prua o di poppa senza gettare l'ancora e utilizzando apposite catene, mentre in precedenza erano spesso costrette a ormeggiare di fianco, [illegible] drastica rid[illegible] degli spazi disponibili. Oltre ad [illegible] più posti, che possono essere occupati fino a un massimo di tre giorni [illegible]ecutivi, [illegible] ottiene anche maggio[illegible] sicurezza. Inoltre, si risolve il problema del trasferimento temporaneo di quei pescherecci che, dal 2 al 12 luglio, saranno costretti a lasciare libero il tratto di banchina che verrà utilizzato per il Festival dei fuochi d'artificio».



Il tratto di banchina dove [illegible] stati [illegible] i nuovi posti barca [Foto Gatti]

La realizzazione dei nuovi ormeggi segue l'intervento [illegible] sistemazione della banchina davanti alla Capitaneria, dove sono state installate anche panchine e fioriere, per rendere l'area più accogliente, in attesa dell'impiamto d'illuminazione.

Ma altre novità sono in arrivo, come lo skimmer, moderno impianto [illegible] aspirazione per la pulizia superficiale del bacino. L'apparecchiatura, che sarà acquistata dal Comune, servirà a liberare il porto da residui di carburante e rifiuti galleggianti.

Grandi filtri e potenti aspiratori collegati [illegible] contenitori d'acciaio depureranno l'acqua. Lo skimmer verrà installato in un punto strategico [illegible] se darà i frutti sperati dovrebbe essere seguito da altre attrezzature simili, [illegible] far funzionare parallelamente alla speciale imbarcazione appena acquistata dall'amministrazione di Palazzo Bellevue per la pulizia dalle acque portuali [illegible] per altri servizi legati soprattutto alla balneazione. Piccoli interventi in atte[illegible] del piano per la riqualificazione radicale [illegible] porto vecchio. I due progettisti incaricati dalla giunta [illegible] studiare [illegible] riassetto del bacino hanno già portato a termine la prima parte del lavoro, consegnando il progetto preliminare, che prevede, fra l'altro, il raddoppio dei posti barca, una suggestiva passeggiata a sbalzo, spazi per i pescatori sportivi, il [illegible] del pesce e il consolidamento [illegible] molo. Ma l'impressione [illegible] che, oltre ai soldi (servono [illegible] 20 miliardi per mettere in pratica tutte le soluzioni), manchi la volontà politica di portare avanti la pratica con una certa celerità.

[illegible]

VIABILITA'

Isola serale sul lungomare?

Isola pedonale davanti ai dehors e ai ristoranti che si affacciano su porto vecchio. Il progetto, caldeggiato da operatori turistici ed esercenti, [illegible] attualmente al vaglio dell'amministrazione comunale orientata a garantire [illegible] «sbocco al mare» per i pedoni [illegible] una delle zone più caratteristiche e frequentate della città dei fiori. Palazzo Bellevue sta valutando le eventuali ripercussioni che potrebbero interessare la viabilità per la chiusura alle auto del tratto di strada che va dall'uscita del sottopasso delle Poste fino al passaggio a livello all'altezza [illegible] via Gioberti. Un'ipotesi di lavoro riguarda anche un'eventuale isola pedonale davanti al forte di Santa Tecla. Il divieto di [illegible] alle automobili, secondo una prima bozza, potrebbe scattare dalle 20 fino alle due [illegible] notte [illegible] si dovrà fare in modo di garantire sempre il transito ai mezzi di soccorso. La sistemazione di transenne potrebbe risolvere il problema insieme [illegible] un presidio [illegible] polizia municipale, [illegible] già [illegible]de per [illegible] Matteotti. Agli automobilisti si dovrà inoltre garantire [illegible] segnaletica in grado di permettere di raggiungere senza problemi da via Roma sia corso Nazario Sauro sia il lungomare delle Nazioni. La Capitaneria di Porto ha giudicato fattibile il progetto mirato alla riqualificazione del lungomare. [g. ga.]

DALLA CITTA'

PROGETTO

Prende corpo la ristrutturazione dell'ex mercato dei fiori

Il progetto per la ristrutturazione dell'ex mercato fiori è stato esaminato preliminarmente dalla giunta comunale. Il documento passa ora al vaglio della seconda commissione consiliare. La complessa opera prevede aree espositive, negozi, una struttura da adibire [illegible] mostre, giardini, strade laterali ed anche una grande cupola in vetro. Il [illegible] per un costo di circa 15 miliardi. [m. c.]

[illegible]

I Vigili del fuoco salvano [illegible] rondine in via Gioberti

Intervento dei Vigili del fuoco per salavare una rondine. Il volatile, ieri mattina, [illegible] rimasto bloccato in un «rosone» [illegible] [illegible] palazzo [illegible] via Gioberti. I pompieri, su segnalazione di alcuni passanti, lo hanno liberato utilizzando l'autoscala. [g. ga.]

[illegible]

Allarme ieri mattina in via San Francesco a Taggia

Incidente stradale ieri mattina in [illegible] San Francesco, a Taggia. L'ambulanza della Croce Verde è intervenuta per soccorrere un giovane di Arma, Davide Borello, residente in via Borghi, rimasto ferito in una caduta dallo scooter. La dinamica dell'incidente è an[illegible] in [illegible] di definizione. [g. ga.]

[illegible]

Marchetto è il [illegible] presidente dei Giovani Industriali

Marco Marchetto, geometra sanremese, è stato eletto presidente del Gruppo Giovani Industriali della provincia [illegible] Imperia. Il professionista è presidente uscente dell'associazione dei «Costruttori di Impianti» [illegible] lavora nell'azienda di famiglia. [g. ga.]

PREMIAZIONE

Riconoscimento [illegible] Nizza per il «Banchero» [illegible] Taggia

Un prestigioso riconoscimento verrà assegnato questa sera, [illegible] Nizza, dal «Théatre de [illegible] Cité» alla compagnia «Teatro del Banchero» di Taggia. Il gruppo è stato ritenuto il migliore fra quelli che avevano preso parte ad una recente rassegna teatrale svoltasi a Niz[illegible]. In quell'occasione il «Banchero» presentò «Il Tartufo», in italiano, di Molière. [m. c.]

[illegible]

Ultimo [illegible] all'Usl per lo stage riservato ai manager

Si conclude [illegible]ggi [illegible] Bussana il [illegible] per manager della sanità. L'ultima lezione inizierà 10,45. In futuro, così come i nuovi indirizzi prescrivono, ci sarà sempre più bisogno di figure che sappiano conciliare le esigenze dei bilanci con quelli della salute pubblica. Per questo il corso ha raccolto [illegible] e adesioni [m. c.]

Arrestato un ragazzo, segnalati alla Prefettura i suoi coetanei

Blitz della polizia a S. Martino per i giovani tossicodipendenti

SANREMO. Un giovane arrestato [illegible] [illegible] mezza dozzina [illegible] altri ragazzi segnalati alla Prefettura di Imperia come consumatori di sostanze stupefacenti. Questo l'esito del blitz che l'altra notte ha visto le pattuglie del commissariato di Sanremo prendere d'assedio strada San Martino. L'operazione, ancora una volta, è scattata sull'onda di una serie di esposti presentati dagli abitanti del quartiere esasperati dagli schiamazzi notturni delle compagnie che hanno come punto di ritrovo il piazzale di strada San Martino davanti alle scuole elementari. Presenze sospette, sempre tenute sotto controllo dalle volanti, per le quali però si è deci[illegible] di procedere [illegible] una verifica più accurata.



Blitz della polizia a San Martino

E' stato così che l'altra notte le pattuglie della volante hanno chiuso ogni accesso [illegible] strada San Martino. Auto e agenti hanno presidiato corso Cavallotti e via della Repubblica mentre altri poliziotti procedevano ai controlli dei giovani in strada. Il fermo di polizia giudiziaria per detenzione e spaccio [illegible] stupefacenti è scattato nei confronti di un giovane incensurato, Diego Rolando, 19 anni, residente [illegible] Cipressa. Gli investigatori lo hanno sorpreso mentre stava cercando di sbarazzarsi di circa una trentina di grammi [illegible] hashish, in parte già confezionato in piccole dosi. A Rolando è stato sequestrato anche mezzo milione in contanti, probabilmente il provento dello spaccio tra gli altri giovani di strada San Martino. Diego Rolando, dopo la convalida dell'arresto [illegible] parte della procura, si trova attualmente agli arresti domiciliari. [illegible] commissariato, adesso, sembra orientato a disporre esami di laboratorio sull'hashish sequestrato anche agli altri ragazzi della compagnia per verificare le eventuali cessioni da parte di Rolando.

«Erano stati i cittadini - spiega il commissario Mario Viola - a segnalare con una serie di denunce ed esposti i movimenti [illegible] le presenze sospette. Il [illegible] intervento ha portato alla luce ancora una volta la diffusione degli stupefacenti tra i ragazzi di Sanremo». Ed [illegible] un'allarme sociale grave quello arrivato [illegible] il blitz in strada San Martino. Il problema della diffusioni degli stupefacenti, tra droghe «leggere» e «pesanti» è una realtà preoccupante per una città dove la prevenzione non sembra avere successo. [g. ga.]

Caso Aurelia-bis

[illegible] Lega [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

SANREMO. E' polemica sui 60 miliardi per il proseguimento dell'Aurelia-bis che sarebbero stati «dirottati» dall'Anas per interventi e progetti stradali a favore della Calabria. A chiedere spiegazioni al sindaco in una interpellanza, [illegible] il consigliere della Lega Nord, Marco Lupi.

L'esponente di [illegible] è molto duro nei confronti [illegible] Palazzo Bellevue: «L'attuale amministrazione del Polo verrà sicuramente ricordata come quella che più di ogni altra ha consegnato incarichi di ogni sorta ad ogni categoria di professionisti che per altro [illegible] sempre riconducibili [illegible] pe[illegible] iscritte ai partiti che l[illegible] compongono. Lascia perplessi che questa volta, proprio per una pratica così importante, il Polo non sia riuscito a dare [illegible] inca[illegible] neppure ai soliti amici degli amici». Ieri [illegible] stata confermata l'apertura del nuovo tratto per il 30 giugno. [g. ga.]

Omicidio colposo

Processo Aamaie [illegible] le [illegible] [illegible]

SANREMO. Ultime arringhe difensive per il «processo all'Aamaie», il procedimento in pretura che vede i vertici tecnici dell'azienda [illegible] accusati di omicidio colposo in seguito all'incidente che aveva visto la morte per folgorazione [illegible] giovane operaio Daniele Cicogna.

Questa mattina a prendere la parola è l'avvocato Gabriele Boscetto, difensore del direttore dell'azienda, Nicola Cavaliere. La pubblica accusa, rappresentata dal pm Paolo Burlo, si riserverà eventuali repliche. Difficilmente [illegible] pretore Vittorio Spirito si chiuderà in camera di consiglio in giornata. E' più probabile infatti che l'udienza venga rinviata. La sentenza è comunque attesa prima della fine del [illegible] Secondo l'accusa l'operaio sarebbe deceduto in seguito ad una serie di «leggerez[illegible]» compiute nell'ambito di un'intervento di manutenzione a San Giacomo. [g. ga.]

A Taggia 35 alloggi

Case popolari ecco il bando [illegible] assegnarle

TAGGIA. Il bando per l'assegnazione [illegible] 35 alloggi d'edilizia residenziale pubblica [illegible] stato pubblicato in questi giorni dall'amministrazione di Taggia. Il documento è esposto all'albo pretorio del Comune. Gli interessati possono prenderne visione anche rivolgendosi direttamente all'ufficio Casa dove sono disponibili anche i moduli per compilare le domande [illegible] ammissione.

Gli aventi diritto hanno tempo a inoltrare le richieste fino al [illegible] luglio. Successivamente, un'apposita commissione le vaglierà [illegible] stenderà una graduatoria, da utilizzare al [illegible] dell'assegnazione, che terrà conto di reddito, numero dei figli, precedenze varie.

La costruzione degli alloggi popolari è in via [illegible] ultimazione e le successive operazioni di assegnazione potrebbero essere ultimate già entro la fine dell'anno. [m. c.]

Previsti nuovi punti luce e il consolidamento di una parete rocciosa

Roverino, uno stop al degrado

Parte [illegible] serie di interventi destinati a riqualificare la zona. Per prima cosa il rifacimento dei marciapiedi. A dicembre l'inaugurazione dell'atteso Centro sociale. Il metanodotto

VENTIMIGLIA. Una serie di interventi nel quartiere di Roverino dovrebbe riqualificare una delle zone più degradate della città [illegible] confine. Il completamento dei marciapiedi, la costruzione del centro sociale, che verrà in seguito arricchito con una zona verde [illegible] giardini attrezzati [illegible] il metanodotto, che partirà proprio dal rione, [illegible] soltanto alcuni dei lavori che portano quest'area al centro dell'attenzione.

«Con questi interventi, uniti al potenziamento dell'illuminazione, che cercheremo di continuare fino al resto [illegible] via Tenda, [illegible] è realizzato un importante progetto per Roverino, del resto quello che [illegible] stato previsto nel nostro programma - dice soddisfatto il sindaco Berlengiero. In seguito dovrà essere inserita nel Piano regolatore un'ulteriore riqualificazione. Bisognerà prevedere di creare una [illegible] sportiva fra il centro sociale e le scuole».



Molti lavori a Roverino

Marciapiedi. Il primo tratto, già completato, arriva oltre il cimitero centrale [illegible] fin sotto i ponti dell'autostrada. Adesso i lavori riprenderanno fino ad arrivare all'altezza delle [illegible] popolari. I marciapiedi, opera da sempre sollecitata dagli abitanti, costretti [illegible] camminare ai lati di una strada particolarmente frequentata, sono costruiti nel lato a monte della via, in tratti in parte asfaltati, in parte individuati da guard-rail, ma dove non c'erano mai stati veri marciapiedi. La ditta che [illegible] aggiudicata l'appalto [illegible] la De Villa di Ventimiglia.

Parete rocciosa. Il Comune ha intrapreso, [illegible] quasi terminato, un'opera per la [illegible] pedoni e delle auto che passano accanto alla parete rocciosa che si trova davanti al centro commerciale. I lavori, che hanno visto all'opera elicotteri e operai che si arrampicavano sulla parete come ragni, ricoprendo la parete con robuste reti, dovreb[illegible] conclusi [illegible] fine mese. L'intervento è iniziato nel mese di marzo, ed [illegible] stato interrotto quando [illegible] scoperto che era necessario un ulteriore intervento di copertura del «cucuzzolo» [illegible] collina. Quando cioè i tecnici sono arrivati in cima [illegible] hanno constatato con i propri occhi che anche lì potevano staccarsi parti roccia. «Abbiamo dovuto interrompere i lavori perchè [illegible] terminato il finanziamento, e adesso completeremo l'opera utilizzando il ribasso d'asta. Entro la fine del mese, tutto sarà finito, verrà chiuso il cantiere e riaperto il marciapiedi», aggiunge il sindaco.

Centro sociale. E' ormai vicina al lieto fine la «telenovela» della costruzione del centro sociale di Roverino, iniziata più di dieci anni fa e poi abbandonata, per [illegible] ripresa, dopo una serie di perizie, l'anno scorso, dall'attuale Amministrazione.

A giorni sarà portata via la famosa gru che dall'82 è stata montata e mai smossa dal cantiere. «Sembra che nel periodo di Natale possa esserci l'inaugurazione che ospiterà, tra l'altro, un ufficio comunale, un ambulatorio medico e un salone per diverse iniziative - conclude Berlengiero». [d. bo.]

[illegible]

«Mancano i [illegible] per i medicinali»

Mancano i cassonetti per la raccolta dei medicinali, a Ventimiglia. Il grido d'allarme [illegible] stato lanciato dai volontari della Croce Rossa in seguito alle decine di telefonate ricevute negli ultimi giorni da parte della popolazione locale, che chiede dove gettare i medicinali scaduti. Un presidio, l'unico nell'estremo Ponente, [illegible] trova vicino all'ospedale di Bordighera, tuttavia non è sufficiente per un bacino d'utenza che conta oltre 60 mila abitanti. Del problema è stata sensibilizzata anche l'Amministrazione comunale ventimigliese, alla quale verrà chiesto di allestire due contenitori per la raccolta differenziata vicino alla sede della Croce R[illegible].

Le insegnanti di Nervia e la recita di fine [illegible]

Le insegnanti della scuola elementare di Nervia, recentemente al [illegible] di un increscioso episodio per la lite tra [illegible] gruppo di genitori prima della recita di fine anno, chiedono che venga evidenziato anche il «momento altamente educativo e socializzante che corona le attività [illegible] un intero anno scolastico». [illegible] concludono: «Sarebbe gratificante per i bambini, [illegible] conclusione del loro impegno, leggere un commento positivo».

Da Forza Italia critiche all'amministrazione

«Inconcludenti, spendaccioni e litigiose»: sono questi gli attributi principali con i quali il portavoce locale di Forza Italia, Gaetano Scullino, ha definito l'Amministrazione comunale ventimigliese, puntanto l'attenzione che «fino ad oggi sono stati sperperati circa 5 miliardi [illegible] lire soltanto per spese di consulenze, l'ultima delle quali dovrebbe [illegible] affidata in questi giorni a [illegible] funzionario di Genova, incaricato di studiare l'ipotesi di una società mista per il controllo e la gestione della nettezza urbana». [d. bo.]

Il caso [illegible] Bordighera. Arrestato un passeur

Rubano al market quattro denunciati

[illegible] Furti nei negozi da parte di [illegible] irrico[illegible]cibili [illegible] panni di uomini d'affari (vestono bene e non più con camicie sgargianti e lasciate aperte sul petto). In più il caso di una famiglia [illegible] turchi fatta espatriare illegalmente da un ventimigliese, che è poi stato arrestato. La microcriminalità, nell'estremo Ponente, fa registrare ogni giorno nuovi episodi.

Furto. Quattro giovani rumeni sprovvisti di documenti, [illegible] fra questi anche un minorenne [illegible] 16 anni, [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Bordighera con l'accusa di «furto aggravato» [illegible] danni del magazzino «Standa». I clandestini, vestiti elegantemente, sono stati trovati in possesso di diversi detersivi [illegible] generi alimentari per un valore di circa un milione. Confezioni [illegible] lamette, prodotti per la pulizia, pezzi di formaggio e bottiglie di liquore erano stati nascosti sotto [illegible] giacche. Ma i rigonfiamenti non sono sfuggiti ai sorveglianti del magazzino, che hanno avvertito le forze dell'ordine. Alla segnalazione [illegible] seguite le procedure per l'espulsione dal territorio nazionale.

Passeur. Aveva favorito l'espatrio clandestino di un'intera famiglia di turchi, tre uomini, una donna [illegible] bambino, attraversando il valico autostradale di Ventimiglia, ma al casello di Mentone [illegible] stati fermati dalla polizia francese, che ha arrestato il passeur. Le manette sono [illegible] per un residente di Ventimiglia, Giuseppe Monterosso, 34 anni, di professione muratore. L'uomo li stava trasportando in Costa Azzurra, a bordo della propria autovettura, una Fiat 127 di vecchia immatricolazione, piuttosto sgangherata. Accertamenti sono in corso da parte delle forze dell'ordine per determinare l'esatto ammontare del compenso richiesto.

Gli agenti in servizio al valico di confine, invece, hanno arrestato un marocchino: deve scontare un anno di reclusione per ricettazione. [d. bo.]

Ventimiglia: [illegible] in pratica una convenzione con l'Usl

Il 118 per i cani feriti

Il 22 sarà inaugurata un'ambulanza per trasportare anche gli animali malati
Il centralino delle chiamate collegato con la Croce Verde. Lavorerà 24 ore

VENTIMIGLIA. Una città [illegible] mi[illegible] animali. I cani [illegible] i gatti della città di frontiera che saranno vittime di incidenti [illegible] che si sentiranno male, potranno [illegible] soccorsi [illegible] una ambulanza creata appositamente per loro. Ma [illegible] basta. Una convenzione tra la Lega per la difesa del cane e l'Usl numero 1 consentirà inoltre la nascita [illegible] un servizio [illegible] soccorso veterinario per cani e gatti feriti, avvelenati, o comunque bisognosi di urgenti prestazioni veterinarie. La convenzione rientra nella legge regionale che prevede appunto la possibilità di affida[illegible] questo servizio a un'associazione che [illegible] curi e protegga gli animali.

Il servizio sarà garantito 24 [illegible] 24 e sarà gestito insieme [illegible] la Croce Verde Intemelia di Ventimiglia: per chiedere interventi basterà quindi telefonare al 351.175.

«La convenzione segna una tappa importante della nostra attività, e sottolinea l'impegno dell'Usl nell'applicazione della legge regionale», commenta il responsabile della Lega per il [illegible] Danilo Roda.



Dal 22 [illegible] pronto [illegible] per i cani

Torniamo all'ambulanza veterinaria. «Sono passati circa 7 mesi da quando la Lega per la difesa del cane di Ventimiglia ha deliberato di attivarsi per sopperire [illegible] un carente servizio [illegible] per animali feriti randagi e non, comunque bisognosi di cure urgenti - dice Ro[illegible] - Finalmente, domenica 22 giugno questa decisione diventerà una realtà. Con i sacrifici di soci, amici, cittadini ed enti, è stato possibile trasformare un furgoncino in un'attrezzata ambulanza per soccorso veterinario». La Croce Verde ha messo a disposizione il centralino telefonico e l'attività dei militi per far fronte alle telefonate di [illegible] La disponibilità dell'ambulanza sarà garantita 24 ore su 24, compreso i giorni festivi. Presteranno la loro collaborazione i veterinari della zona intemelia ed [illegible] clinica veterinaria aperta ininterrottamente. Il servizio sarà disponibile anche per animali che necessitano [illegible] cure varie e i cui padroni non possono accompagnarli negli studi veterinari: occorrerà pagare un piccolo rimborso spese. Domenica 22 si terrà l'inaugurazione dell'ambulanza. [d. bo.]

[illegible] BATTAGLIA [illegible]

Mentre i gruppi procedono nelle loro elaborazioni, uno sponsor cerca 30 giovani per vendere «bouquet» di confetti

Quelli della Marina rendono omaggio alla Francia

Nel carro il cannone della Rivoluzione e [illegible] ciclista con la maglia gialla del Tour

[illegible]. Buone notizie per le compagnie dei carristi: è in arrivo la terza e penultima «tranche» [illegible] pagamenti da parte [illegible] Comune. Gli stanziamenti sono stati deliberati dalla giunta. Per i cinque carri grandi ammontano a 11 milioni e mezzo; gli otto carri medi, invece, riceveranno 7 milioni. Tutte le compagnie hanno già ricevuto due assegni da 10 milioni [illegible]

E buone notizie anche per i giovani studenti o disoccupati in [illegible] di un impiego momentaneo. Uno degli sponsor principali della Battaglia dei fiori, il confettificio di Sulmona, cerca 30, tra ragazzi e ragazze, [illegible] impiegare per far propaganda all'evento [illegible] «bouquet» realizzati [illegible] i confetti. I giovani, che devono [illegible] maggiorenni, lavoreranno da venerdì 20 giugno al giorno della manifestazione, domenica 29 giugno. [illegible] fosse interessato deve presentarsi alla sede [illegible] Comitato per la Battaglia dei Fiori, in [illegible] Mazzini, o telefonare allo 0184-239.250.

La quarta compagnia di carristi protagonista del viaggio tra i creatori delle opere che sfileranno il giorno della Battaglia [illegible] «A Marina», ex «Queli d'a Marina». «Dall'anno [illegible] abbiamo voluto abbreviare [illegible] nome, per renderlo più semplice [illegible] immediato», dice il presidente, Edmondo Ferri, titolare di una oreficeria del centro di Ventimiglia. Sotto il capannone di via Trossarelli, a pochi passi dalla Marina di San Giuseppe, Ferri sta dando vita, [illegible] un folto gruppo [illegible] collaboratori, al carro dedicato alla Francia.

«Lo ha proposto il nostro artista-progettista, l'architetto Mario Ballestra, molto probabilmente perchè è di origini francesi. L'anno scorso era [illegible] to lui ad ideare il carro dell'Aida, che si classificò terzo», spiega Ferri. Quest'anno, quindi, «A Marina» ha [illegible] diritto alla realizzazione di [illegible] carro gran[illegible] (soltanto i primi [illegible] possono farlo), [illegible] sarà la terz'ultima a sfilare davanti alle tribune.



Fervono i preparativi a Ventimiglia per la nuova edizione della Battaglia dei Fiori

Ecco un'idea di come sarà il [illegible] Ci sarà un enorme gallo che rappresenta la storia della Francia e, sul davanti, la Marianna, simbolo del Paese, su un cannone (a ricordare l'inizio della Rivoluzione francese e l'inizio della Repubblica). Continua il presidente: «E ancora, un ciclista in maglia gialla su un pallone: il primo per sottolineare che la Francia, con [illegible] Giro, [illegible] la patria del ciclismo, e il pallone per ricordare che il prossimo anno i mondiali [illegible] calcio si svolgono oltr'Alpe. E, ancora, un quadro [illegible] impressionisti francesi e alcune bottiglie di [illegible] rovesciate che rappresentano una specie [illegible] gioco di dama di sicuro effetto».

[illegible] vicepresidente de «A Marina» [illegible] Piero Coppo, [illegible] lo scultore è Massimo Parodi, [illegible] «nuovo acquisto» per la compagnia, che si aspetta un buon risultato. «Nelle ultime edizioni ci siamo classificati quinti, quarti [illegible] terzi: sempre un crescendo. Quest'anno puntiamo al primo. Saremmo lieti di "saltare" una postazione [illegible] arrivare diretta[illegible] in cima alla classifica», conclude il presidente. [d. bo.]

Concerti, karaoke, navigazione su Internet, le altre proposte serali

Al Nova c'è la gadget-mania

Nella discoteca sul Lungomare Vespucci a Imperia si regalano cappellini e t-shirt. A Porto Maurizio riapre il Tamurè, ora disco bar. Monaco: in mostra le Barbie vestite dagli stilisti

Il Nova di Imperia, dopo l'inaugurazione (musica e piatti di pastasciutta per tutti), è di nuovo protagonista con una [illegible] Gadget Mania. Sempre a Imperia, riapre il Tamurè, che diventa disco-bar. Sono due delle diverse proposte di Riviera e Costa Azzurra per trascorrere alcune ore con spensieratezza.

IMPERIA Al Nova di lungomare Vespucci serata Gadget Mania con distribuzione di zaini, t-shirt, cappellini e altri oggetti per iniziativa di Mauro Vicario e a cura dello staff dell'Happyness Club. Si possono trovare biglietti per sconti sull'entrata, da 20 a 15 mila lire, compresa la consumazione, da Blue Rider in galleria degli Orti e da Leo Jeans, nei negozi di Porto e Oneglia. Il Tamurè di Borgo Prino da discoteca diventa disco-bar, con un nuovo staff: questa sera riapre con una grande festa. Al The Voice di via Caboto karaoke con Deborah Biancardino, musica d'atmosfera al pub Caveau di Borgo Fondura. Los Tres music-pub di largo [illegible] Francesco propone musica di sottofondo e tanti drink.



Il soprano Mariella Devia

DIANO MARINA Karaoke internazionale e navigazioni su Internet al Bowling.

[illegible] Da Manhattan, in piazza Sardi, c'è anche il pianobar. Pinte di birra al J.J.Smith, pub irlandese di giardini Vittorio Veneto (dalle 20 alle 3).

BORDIGHERA Spettacoli vari e gelateria al Nonsolopub U Cavetu della Spianata del Capo. Al Chica Loca di lungomare Argentina atmosfera da festa [illegible] piatti Sudamericani.

[illegible] Si possono degustare le migliori annate alla Vineria del Re, mentre al Maffy's Place si trovano crepes, grillé e karaoke.

[illegible] Alle 21, al centro culturale S. Francesco, conferenza sul tema La sicurezza in mare, a cura del comandante del Circomare di Sanremo, tenente di vascello Alberto Nebbia Colombo.

MONACO L'Umbria è protagonista, questa sera, alle 20,30, di un incontro che si terrà al Bistroquet [illegible] galerie Charles III. L'iniziativa culturale-gastronomica è organizzata dalle Comunità di montagna del Monte Subasio e dei Monti del Trasimeno e si intitola «L'Umbria a Monaco: il cuore verde d'Italia». La bambola Barbie vestita dai grandi sarti è in mostra al Museo Nazionale: oggi l'inaugurazione dell'esposizione, alle 18, con la principessa Stephanie. Il Bureau international des Expositions, che raggruppa 59 Paesi, decide oggi quale sarà la città che accoglierà l'Esposizione mondiale del 2005. Sono candidate Calgary, Canada, Aichi, Giappone.

NIZZA Per il XXIII Festival della Musica Sacra, alle 20, nella cattedrale Sainte-Reparate, [illegible] certo dell'Orchestra filarmonica di Nizza diretta da Klaus Weise, con il soprano Gisèle Blanchard e il Coro Provence-Alpes-Cote d'Azur.

Daniela Borghi

AL CARLO FELICE

Debutta la «Traviata»

Va in scena, questa sera, al Carlo Felice, «Traviata» di Giuseppe Verdi. E' l'ultimo spettacolo dell'attuale stagione lirica. Ed è completamente fuori abbonamento, in quanto si tratta di una ripresa dalla stagione '95/'96. In realtà di quell'edizione sono rimasti solo alcuni elementi. In primo luogo, lei, Violetta, la straordinaria Mariella Devia che proprio allora debuttò nel ruolo ed oggi lo ripropone per la seconda volta: «Sono molto contenta - ha dichiarato l'artista - di rifare Violetta. E' un personaggio straordinario, dalle svariate possibilità interpretative». La regia è di Lluis Pasqual, direttore d'orchestra Daniele Callegari, Alfredo sarà Roberto Aronica (nel '95 debuttò il sorprendente Marcelo Alvarez recentemente applaudito in «Werther»). Giorgio Zancanaro vestirà i panni di Giorgio Germont. Il Balletto di Toscana risolverà le [illegible]grafie di Reinhild Hoffmann. Il Teatro punta sulla Devia che anche domenica sera, in occasione dell'antigenerale, ha avuto un'accoglienza straordinaria. «Traviata» sarà replicata sabato (ore 16), domenica (ore 15,30), martedì 17 (ore 20,30), mercoledì 18 (ore 20,30), giovedì 19 (ore 20,30), sabato 21 (ore 16) e domenica 22 (ore 15,30). [r. i.]

LE NOSTRE TIVU'

Mediaset ha «aperto» una redazione ligure

GENOVA

Il campionato italiano di calcio della serie cadetta, con l'esilio di speranza al quale è appeso la promozione in serie A del Genoa e con i nuovi acquisti cittadini, condiziona i palinsesti delle emittenti televisive private. Non mancano le novità. Arrivano, questa volta, a sorpresa, dal maggiore network commerciale italiano e riguardano la Liguria.

MEDIASET. I telegiornali di Canale 5, Retequattro e Italia 1, da qualche giorno hanno una «redazione» nel capoluogo ligure. Ne è responsabile, e [illegible] a ora unico redattore-inviato, Francesco Mortola, giornalista genovese fino a pochi giorni fa in forza a «Studio Aperto» diretto da Paolo Liguori. Mortola «coprirà» Genova e la Liguria, con qualche puntatina nel Basso Piemonte e in Costa Azzurra.

Non avendo, le reti del Biscione una rete regionale Canale 5, Retequattro e Italia 1 hanno deciso di aprire una «finestra» nazionale sulla Liguria che interesserà non solo i telegiornali, ma anche diverse rubriche di attualità. La Liguria era l'unica regione a non avere un giornalista stabile per tutte le reti Mediaset.

TELECITY. Fiori d'arancio nella sede ligure della televisione di Tacchino. Giovedì prossimo, alle 18, nella chiesa di Cogoleto, si sposa Cristina Carbotti, giornalista e conduttrice di punta dei tigì diretti da Marco Benvenuto. Carbotti convolerà a nozze con Alessandro Abbondanza, [illegible] ger genovese nel settore della frutta secca.

PRIMOCANALE. In attesa delle ultime news sul Genoa (e sulle future mosse di Menotti alla guida della Sampdoria, nel «Controsalotto» di questa sera), oggi alle 12, Enrico Cirone, conduttore di «360 Gradi Giovani», che ieri ha animato l'incontro con novanta ragazzi dell'Istituto Tecnico Firpo, del Nautico San Giorgio e del liceo sperimentale Sandro Pertini, è già al lavoro per la puntata di mercoledì prossimo. Si parlerà ancora di Genova, dei genovesi e di quanto di dovrebbe fare per rendere più bella la città. Replicata venerdì alle 19,30.

Molto calcio, in questo fine settimana, anche a Telecittà e a Telegenova. La prima, con le consuete rubriche e gli «speciali», la seconda con le telecronaca della partita di domenica Genoa-Palermo. [m. b.]

Studio Danza: il saggio stasera alle 21

Quaranta ballerini al Teatro Dianese

DIANO MARINA. Una quarantina di ragazzi sono alla ribalta questa sera per un saggio di danza che si terrà al teatro Politeama di Diano Marina, in via Cairoli. L'appuntamento è promosso dalla scuola di danza di viale Matteotti, sempre nella città degli aranci. L'inizio dello spettacolo è fissato per le 21.

La scuola, diretta da Paola Serra, insegnante diplomata a Cannes, abbinerà [illegible] di ballo classico e moderno: nata soltanto tre anni fa, conta già 33 allievi. L'iniziativa è patrocinata dall'associazione locale Arcadia. Ospite d'onore sarà Giuliana Badano, che dirige il Gruppo Palcoscenico Danze. Ha vinto numerosi premi coreografici nazionali.

La colonna sonora si preannuncia nel segno della varietà. La prima parte si aprirà con «Le Corsaire», di Adam, interpretata dai ragazzi dei corsi medi e avanzati. Seguirà una grande fiaba portata al successo dalla Disney, «Biancaneve». Qui, i vari allievi interpreteranno i protagonisti della notissima favola.

Il programma continua con «Dark of the moon» di René Aubry. Sul palcoscenico, i ragazzi del [illegible] di jazz e avanzato. Seguirà «Wannabe», [illegible] so delle Spice Girls, gruppo femminile che sta spopolando in tutto il mondo. La seconda parte sarà dedicata ai Blues Brothers, i «gemelli del blues» Jake e Elwood, dal film con il compianto John Belushi e il suo «fratello» [illegible] musica Dan Aykroyd. I ballerini interpreteranno hit come «Everybody need[illegible]body» e «She caught the katy». Dopo un assolo di Giovanna Badano, sarà proposto il secondo atto dello Schiaccianoci, capolavoro di Tchaikowsky. Gran finale con tutta la scuola, presentato da Maruska, su coreografie di Giancarlo Zanni. Per il nuovo anno scolastico le iscrizioni si aprono il 29 settembre, dalle 16 alle 18 (tel. 496.121 o 405.783). [e. f.]

EVENTI

GRANDE MUSICA E CABARET A SANREMO

Il calendario dell'estate del casinò offre anche cantautori, star internazionali e attori

Dionne Warwick inaugura il «Roof»

Il via domenica 29 giugno con la regina del Rhythm'n blues. Poi sfileranno personaggi del calibro di Ray Charles, Mireille Mathieu, Riccardo Cocciante, Gian Maria Testa, Proietti, Montesano e Jannuzzo

SANREMO. Cast d'eccezione per l'estate del casinò che, finalmente, si pone in competizione con la Sbm di Monaco e le sue attrazioni di grandissimo richiamo. Il Roof Garden, quest'anno, proporrà tre star internazionali, un cantautore intramontabile, una rivelazione della canzone d'autore e tre personaggi del teatro comico italiano che sono una sicura garanzia di successo.

Apre la stagione del «Roof» Dionne Warwick, una autentica regina del rythm'n blues, della musica pop e del gospel da trent'anni sulla scena. Scoperta da Burt Bacharach nel '63, ha venduto milioni di dischi. Con «Then came you» ha ottenuto una nomination al Grammy. Il suo concerto è in programma domenica 29 giugno. Per un drink si pagano 100 mila lire; per la cena 200 mila. Con una bottiglia di champagne.

Luglio apre sabato 5 con la Rythmo Symphonic orchestra,



Tre le star internazionali dell'estate del Roof Garden del casinò: Dionne Warwick, Ray Charles e Mireille Mathieu

un gruppo di 21 artisti sanremesi diretto da Reddy Bobbio. Solo archi per proporre un repertorio di brani classici, musiche da film, canzone napoletana e francese. Domenica 13 l'intramontabile protagonista delle più belle canzoni degli anni Settanta, Ottanta e Novanta, Riccardo Cocciante. Sabato 19 la rivelazione della canzone d'autore, Gian Maria Testa, il «Signor nessuno» che ha conquistato l'Olympia di Parigi, il tempio della canzone francese che ha visto i trionfi di Bob Dylan e dei grandi della musica mondiale. Testa, capostazione a Cuneo in aspettativa dalle Ferrovie dello Stato, travolto da insonsueta e straordinaria popolarità, viene considerato negli ambienti «che contano», il Paolo Conte del Duemila.

Chiude domenica 27 un «mostro [illegible]» che da mezzo secolo calca la scena. Un artista che non ha bisogno di presentazione: Ray Charles.

In Agosto (l'8) altro «mostro sacro», Mireille Mathieu. Sacro e capriccioso. Ha già fatto sapere che vuole una limousine color acqua marina, che intende provare lo spettacolo al «Roof» alle 8 della mattina e che la sua dovrà essere una tripla suite. Nei grandi alberghi di Sanremo ne esistono soltanto due doppie. Belle, lussuose, ma doppie.

Poi, dopo la grande musica, il grande teatro comico con, nell'ordine Gigi Proietti (16), Enrico Montesano (22) e Domenico Jannuzzo (31).

In luglio le serate del Roof garden saranno animate dall'orchestra di Piero Cotto; in agosto dall'Orchestra Exportex. Solo in agosto show tutte le sere con le ballerine della «Collection Privées».

Gian Piero Moretti

Questa sera alle 21

Società operaia uno spettacolo con i burattini

ORMEA. Un folto pubblico in arrivo anche dal vicino Ponente assisterà stasera a uno spettacolo di burattini nella Sala della Società Operaia, ad Ormea. Il paese della Val Tanaro ospita alle 20,30 una «kermesse» che vedrà protagonisti i bambini delle scuole elementari. Sono stati loro, infatti, a realizzare i pupazzi che animeranno la serata, e a scrivere le storie [illegible] in scena.

Nel teatrino si avvicenderanno terribili pirati, [illegible] Gambadilegno e Roki, mostri buffi come Tontolone e streghe furbe come Gimmi. I burattini comprendono poi il calciatore «Paciugone», ballerine, extraterrestri con [illegible] innocenti come Sabatino. E ancora damigelle, principesse, draghi, golosi, fate e re, per ricostruire una corte immaginaria.

Dicono alla Pro loco, promotrice dello spettacolo: «I ragazzi sanno trasgredire le regole delle favole, evitando personaggi sempre buoni e sempre cattivi, ma creando figure divertenti in cui la bontà si mescola alla crudeltà, l'ironia alla dolcezza. Non finisce qui: le bimbe che hanno seguito il corso di danza classica della maestra Alessandra Giovanna si esibiranno in un saggio». [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 66.53.01 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. OGGI RIPOSO.

DANTE Tel. 293.620. OGGI RIPOSO.

IMPERIA. Tel. 292.745. [illegible] Col-[illegible]. Lire [illegible] interi; rid. 7000; anziani [illegible].

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. (0184) 43.440. **James e la pesca gigante.** Spettacolo unico: ore 21,15. L. 8000.

OLIMPIA Tel. 261[illegible]. **L'impero colpisce ancora.** Orario: 20,30; 22,30.

[illegible] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

VALLECROSIA

[illegible] Tel. 254.898. OGGI [illegible]

SANREMO

ARISTON. Tel. 506060. **Lilli e il vagabondo.** Orari: 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON RITZ. Tel. 506.060. **Perversioni** [illegible] di S. Streitfeld (vietato ai 18). Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Mu[illegible] graffiti** di e con Tom [illegible]. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Il ciclone.** di e con Leonardo Pieraccioni. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Hamlet** di Branagh con G. Depardieu, R. Williams. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Potere assoluto,** di e con C. [illegible]. L. 10.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Basquiat,** di J. Schnabel con David Bowie. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[illegible] Tel. [illegible]. **Insoliti criminali** con F. Dunaway. Orario: 15,30; 22,30. [illegible] 10.000; [illegible].

ORFEO. Tel. 662.333. **Film a luci rosse.** Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Maximum Risk.** Orario: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. [illegible]0.427. **Sospesi nel tempo.** Orario: 20; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 16,30; 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

[illegible] Tel. 51.419. **Vesna va veloce.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

FINALE MONTEROTTO

ABBA. Tel. 504.234. **Il santo.** Or.: 20; 22,30. [illegible] 6000

FINALE LIGURE

[illegible] Tel. 692.200. **Le carica dei 101.** Or.: 20,15; 22,30. L. 10.000; 8000.

LOANO

[illegible] Tel. 669.961. **Il paziente inglese.** ore 20; 22,30. [illegible] 10.000; 6000.

MILLESIMO

LUX. Tel. 564.505. CHIUSO.

VARAZZE

TEATRO SASSELLO. [illegible] RIPOSO.

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: La traviata. Musica G. Verdi dirett. D. Callegari. Ore 20,30. Prezzi: 115-85-65-30.000

Teatro Stabile. Teatro [illegible] **Corte:** chiusura estiva

Teatro Stabile. [illegible] **Duse:** chiusura estiva

Politeama Genovese: Saggio di danza. «Tuttadanza». Ore 20,30

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse. Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse. Agorà: riposo

Teatro Garage. Sala [illegible]: riposo

Sheraton Dizzy Night: riposo

CINEMA

Ariston 1: Insoliti criminali; **Ariston 2:** Perversioni femminili; **Augustus:** Trainspotting; **Colone sala Grecale:** Documentario: Las joyas del arrecife; **Colone sala** [illegible]**strale:** documentario: Fratello mare; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Tieta do Brasil; **Grattacielo:** Sleepers; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** Il bagno turco; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** Un giorno da ricordare; **Palazzo:** Sospesi nel tempo; **Ritz:** Figurine; **Universale 1:** Lilli e il vagabondo; **Universale 2:** Angeli e insetti; **Universale 3:** Il santo; **Verdi:** Potere assoluto

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Fuga da New York-Fuga da Los Angeles; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Fritz Lang:** Nenette e Boni; **Lumière:** The Kingdom; **Nickelodeon:** Il principe di Homburg

PEGLI - Eden: riposo

CASELLA - Parrocchiale: riposo

NERVI - S. Siro: riposo

VOLTRI - Ambrosiano: Bugiardo bugiardo

Al teatro del casinò (ore 17) un concerto esclusivo

La sinfonica e i «musici» nell'omaggio a Beethoven

SANREMO. Un omaggio a Beethoven. L'Orchestra Sinfonica, diretta dal maestro Fabiano Monica il suo direttore artistico principale, dedica al compositore tedesco il [illegible] tradizionale concerto settimanale, in programma oggi, alle 17, al teatro dell'opera del casinò municipale. E lo fa con la collaborazioni di solisti di primissimo piano. I tre artisti chiamati oggi - lo spagnolo Felix Ayo al violino, il rumeno Mihai Dancila al violoncello e il napoletano Carlo Bruno al pianoforte - non solo sono concertisti di valore assoluto, ma a Beethoven hanno dedicato un'attenzione particolare. Ayo e Bruno sono stati, infatti, tra i fondatori, fin dal 1970, del «Quartetto Beethoven» di Roma considerato tra i migliori quartetti con piano esistenti e lo stesso Mihai Dancila ne è entrato a far parte nel 1986. Ayo era stato anche tra i fondatori di un altro celebre complesso sinfonico, quello dei «I Musici».

Sono autentici virtuosi dello strumento, portagonisti di concerti in mezzo mondo, di incisioni discografiche, esecutori versioni concertistiche di fama (Ayo con la sua ormai storica versione delle «Quattro Stagioni» di Vivaldi ha avuto il Premio della Critica) e hanno ottenuto riconoscimenti e premi in moltissimi paesi. Interessanti anche gli strumenti usati: Ayo si esibisce con un prestigioso violino «G.B. Guadagnini» datato 1744; ancor più antico il violoncello di Mihai Dancila, un «P.G. Ruggeri» addirittura del 1717.

Il programma del concerto di oggi, che sarà ripetuto domani sera alle 21 presso la Parrocchia di Sant'Ambrogio Vescovo ad Alassio e replicato ancora a Sanremo sabato alle 21 al teatro Centrale, comprende due composizioni celeberrime di Ludwig Van Beethoven: il «Concerto in Do Maggiore Op. 56» per violino, violoncello, pianoforte e orchestra e la «Sinfonia n. 7 in La Maggiore Op. 92». Quest'ultima fu eseguita per la prima volta a Vienna nel 1813 in un grande concerto di beneficienza a favore dei soldati feriti nella battaglia di Hanau durante la guerra contro Napoleone. Suonò un'orchestra di cui facevano parte i più importanti solisti del tempo. Il successo a Vienna su subito immediato. Quasi due secoli dopo la sinfonia non ha perso nulla della sua suggestione.

Bruno Monticone

In Val Bormida spettacolo assicurato: sono ben 108 gli equipaggi al via

Ore 24, scatta il 17° Rally

Gara nella notte tra venerdì e sabato a causa della concomitanza con i referendum. I favoriti e le prove speciali. Il ritorno a Millesimo dei primi concorrenti è previsto attorno alle 9. Le previsioni

La notte pagna l'edizione numero 17 del «Rally Valli del Bormida». Gli organizzatori hanno dovuto rinunciare alla luce del giorno, ma avevano scelta, compli il referendum che consiglia, per evitare supplementi le alle forze dell'ordine, di allestire manifestazioni nel kend. Dunque si parte nella notte tra venerdì e sabato alle 24 punto. gli appassiona ruberanno volentieri qualche al so per seguire un rally che si presenta te, per il livello tecnico dei partecipanti che per il percorso.

Più cento. Sono 108 gli equipaggi iscritti. Numerosi quelli da tenere sotto controllo ad iniziare da Borsa-Berra (Ford Escort Cosworth), vincitori della edizione (che corse, giova ricordarlo, il primo week-end di agosto). L'equipaggio della scuderia Ateneo cerca il bis, ma l'impresa non sarà facile. La concorrenza è attrezza a partire dall'equipaggio Ameglio-Marinotto (Peugeot 309), scuderia Dei Fiori, che sembra aver risolto alcuni problemi alla vettura.

A poter ambire ad un gradino del podio Accornero-Falcone (Subaru Impreza WRX) della Gamma Corse, Benazzo-Francalanci (Ford Escort Cosworth) della Provincia Granda, Uzzeni-Bondesan (Subaru Impreza WRX) della Aimont Racing. Per il suo curriculum (l'albo d'oro del Valli del Bormida parla chiaro, con ben tre affermazioni) merita poi il massimo rispetto



La Ford Escort dell'equipaggio Ferrari-Bordese che corre per la Provincia Granda

percorso. Partenza del primo equipaggio a mezzanotte da Millesimo e prima prova speciale, quella del «Deserto», di sette chilometri che inizierà (il riferimento è ovviamente sul primo concorrente) alle 0,06. Il Rally entra nel vivo poi con la seconda prova speciale, quella dei «Giovetti», undici chilometri e duecento metri, inizio alle 0,39. Alle 1,57 inizio della terza prova, quella «San Giacomo» dieci chilometri duecento metri che precederà alle 2,43 la temibile prova speciale del «Quazzo» (km. 9,60). Dopo il riordino inizierà la seconda parte del «Rally», che spesso più per la classifica generale (che appare già delineata) serve a delineare le graduatorie per le varie classi.

La quinta prova, quella del «Deserto», prevede la partenza del primo equipaggio alle 5,11 mentre la sesta, «Giovetti» inizierà alle 5,44. Quindi le ultime due prove speciali con il «San Giacomo», alle 7,02 ed il «Quazzo» alle 7,48. A mattina inoltrata è previsto a Millesimo (ore 8,58) l'arrivo del primo concorrente.

Afferma Maria Molinaro, del comitato organizzatore: «Assisteremo ad un rally combattuto, fin dalla prima prova speciale. Gli ingredienti per appassionare il pubblico ci tutti. Anche collocazione notturna contribuirà ad incrementare il fascino nei confronti di questa gara che sarà seguita da un alto numero appassionati. Ai quali, non per frase detta, raccomandata la pruden. Il nome del vincitore? Difficile sbilanciarsi, ma in molti a poter ambire al gradino più alto del podio».

Domani notte dunque la diciassettesima edizione di questo rally che rimane degli appuntamenti più significativi in programma nel Savonese.

Aggiunge la Molinaro: «Anche quest'anno per allestire un degno parco iscritti abbiamo dovuto compiere numerosi sacrifici. Inoltre la data del rally non è delle migliori ma era l'unica disponibile».

Guglielmo Olivero

Titolo francese al Nizza, la Rari campione juniores

Prima finale scudetto tra Pescara e Posillipo

Il momento della verità è arrivato. Pescara (terzo nella regular season) e Posillipo (sempre costantemente al comando del prima fase) si giocano stasera metà scudetto della pallanuoto, con l'altro 50% in palio domenica sera a Napoli.

Prima partita alle 20,30 alle Naiadi di Pescara, ritorno domenica alle 20,30 a Napoli ed eventuale bella martedì sempre alle 20,30 ed ancora nella piscina Scandone. Ma i napoletani guidati da Paolo De Crescenzo hanno un doppio obiettivo: vincere il nono scudetto, quinto consecutivo, allungare il primato di imbattibilità, al momento arrivato a 32 partite sconfitte. Visto questo secondo dato, è chiaro come nella regular il Posillipo ha avuto la meglio sul Pescara (13-7 a Pescara e 11-6 a Napoli), centrando la quinta e sesta vittoria consecutiva nelle ultime sfide dirette. Che dire, dopo queste cifre? Soltanto un vero miracolo potrebbe condurre ad un finale diverso da quello più logico: sia sponsorizzato De Giorgio (1993 e 94), od Original Marines (95), o ancora Record Cucine (96) ed infine Themis (in questa annata), Franco Porzio e compagni rimangono «gli invincibili».

Liguria fuori dalla finalissima, fuori dalle semifinali, che è comunque riuscita a portare un pizzico di sapore di basilico nella sfida di stasera: uno dei due arbitri designati è il



Manuel Estiarte, stella del Pescara

Salino, il secondo Clara di Terni. Per ritorno, domenica alla Scandone, designati Caputi di Roma e Melis di Cagliari.

Altre brevi di pallanuoto. Oggi alle 12 al Foro Italico si terrà, organizzata dalla Fin e dall'Associazione «Pallanuoto Sempre», la conferenza stampa di presentazione del III° campionato Italiano di beach-waterpolo (tappa in Liguria a Noli a fine mese e finali il 1° e agosto a S. Margherita).

La serie A d'Oltralpe è stata vinta dal Nizza del tecnico genovese Paolo Malara, Pescara (due Coppe Coppe ed una Supercoppa come tecnico; scudetto da giocatore). Malara nell'estate scorsa sembrava in predicato accasarsi società italiana (a Recco, in particolare), poi la trattativa sfumò e il tecnico passò il confine. E subito scudetto, il primo da mister, a sorpresa nella finale playoff contro il super pronosticato Marsiglia (14-9 e 7-5).

L'Athena Savona ha concluso punteggio pieno (28 punti, ultima gara 9-7 nella vasca del Nervi) il girone ligure juniores. I biancorossi sono qualificati alla successiva fase con Nervi e Recco. Prossimi impegni: Snam-Savona (15 a San Donato e 18 a Savona); Universo-Nervi (15 a Bologna e 22 a Genova); Recco-Valenzana (15 a Recco e 20 a Valenza Po). Negli Allievi, qualificate alle fasi interregionali Bogliasco, Recco e Savona. Ora il concentramento 1 (a Bogliasco) 19 e 20 con Bogliasco, Savona, Arona e Ancona. Concentramento 2 a Firenze con Recco, Florentia, Como ed una da definire. Nei Ragazzi: qualificate Recco, Savona e Rapallo (prossimi impegni 7 e 8 luglio). Esordienti (22 giugno): Savona-Sturla per 1°/2° posto; Recco-Bogliasco per 3°/4° posto.

Giancarlo Scartozzoni

Esordio positivo per il 5° torneo «Coppa Valle Argentina»

Ad Arma gol ed emozioni

L'Edilfac Sanremo, con Fabrizio Gatti, ha battuto per 4-1 la Parco Giochi Angela
La Pelletteria Romeo Vallecrosia si è imposta per 6-2 sulla Pasticceria Lia Camporosso

ARMA DI TAGGIA. Tredici gol in solo 2 partite. La seconda rata della 5° «Coppa Valle Argentina», il trofeo di calcio notturno in corso allo stadio «Sclavi», ha offerto al suo numerossissimo pubblico emozioni e gol a raffica.

In campo le squadre del girone B con Edilfac Sanremo e Pelletteria Romeo Vallecrosia che hanno fatto l'en plein: i sanremesi, sotto i cui colori si nascondeva mezza Argentina Arma addirittura con Dino Miani, general manager rossonero, in panchina come allenatore (Minori, Tirone, Mucci, Iezzi poi Monza, Galletto, Iannello, Fabrizio Gatti) hanno superato 4-1 la Parco Giochi Angela Arma di Taggia. Un successo sofferto specie nel primo tempo: in gol con Gatti al al 10°, l'Edilfac è stata raggiunta da un gol di Ansaldi su rigore al 19° riportandosi in vantaggio al 22° ancora con Gatti; nella ripresa un'autorete al 10° ed un gol di Iezzi al 17° hanno arrotondato il bottino. Il Parco Giochi Angela (Revello, Grossi, Ciuffodoro poi Lanteri, De Giovanni, Ansaldi, Simondo, Tomeo), sullo 0-0, aveva colpito un palo con De Giovanni.



Fabrizio Gatti, in campo con l'Edilfac

Ancora più reti nel secondo match. La Pelletteria Romeo Vallecrosia (Zunino; Pesante, Romagnone poi Larizza, Limarelli, D'Amico, Soscara, Agnelli poi Morena) ha superato addirittura per 6-2 la Pasticceria Lia Camporosso (Messina, Vendemmiale, Aurisano poi Stefano Fullone, Alberti, Giorgio Fullone, Damiani e Novaro). La squadra camporossina passata in vantaggio al 3° un gol di Novaro; poi un gol di Pesante al 12°, uno di Romagnone al 13° ed ancora una rete di Pesante al 16° hanno già dato, nel primo tempo, un buon margine di vantaggio alla squadra vallecrosina. Gli altri gol nella ripresa: al 13° e al Agnelli e al Morena per la Pelletteria Romeo; al 16° Picena per la Pasticceria Lia.

Questa sera, allo «Sclavi», esordio delle squadre del girone D. Due gli incontri in programma: Pelletterie Raguseo Riva Ligure-Bar Garden/Ristorante La Cucina Santo Stefano al Mare alle 21,15; C'è Sole e Sole Sanremo-Tintoria Perla Badalucco alle 22,15.

Bruno Monticone

Partenza a Bordighera e arrivo a Sanremo: vittoria al fotofinish

Il tricolore è di Mauro Spezia

Titolo italiano dei Gentlemen assegnato in Riviera

Mauro Spezia ha centrato il titolo tricolore Udace, categoria Gentlemen. Il corridore Team Olmo La Biciclissima ha infatti vinto la prova valida per il Campionato Italiano svoltasi sulle strade del ponente ligure con partenza da Bordighera.

La corsa è risultata molto interessante e già nelle iniziali ha registrato i primi attacchi, fino al giro di boa di Garbella, a Imperia, dove Grillo, Garamini e Ambrosino hanno tentato una fuga durata tre chilometri.

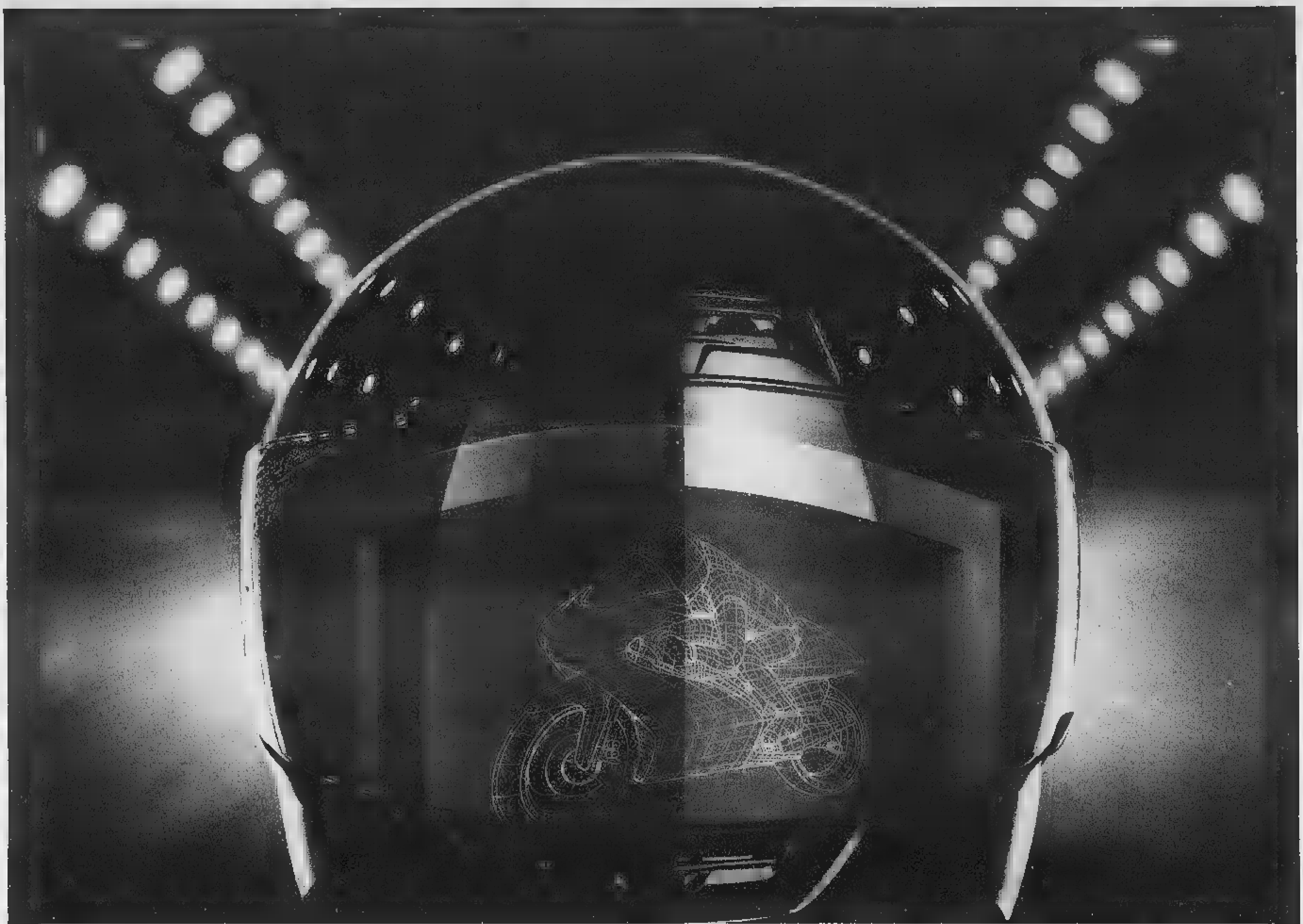
Ennesimo allungo sul Poggio di Sanremo, decisivo nella scrematura del plotone. Nel centro della città dei fiori ha allora cercato gloria Loreto Valenza, subito seguito da Piovan e Maietti e dal gruppo giunto compatto fino allo striscione del traguardo. Soltanto il fotofinish ha così definito l'ordine arrivo, il successo del sempre validissimo Mauro Spezia, Campione Italiano Gentlemen, secondo posto di Maurizio Mantovani (Coop Lombardia), medaglia d'argento davanti a Franco Maietti (G.S. Dieletrix). La classifica generale vede poi il quarto posto di Pierluigi Nardello (Veloforma), davanti a Renzo Turicchia (Nova Color). Tra le società si è imposto il Team Olmo, seguito dalla Coop Lombardia.

[l. a.]

CICLOTURISMO

Migliorelli vince tutto

163 concorrenti hanno partecipato al 1° Trofeo cicloturistico Iper Vallè, raduno di 70 km. organizzato dal G.S. Supermercatutto, valido quale sesta prova del campionato interprovinciale Fci. La manifestazione si è trasformata in giornata memorabile per il G.S. Cicli Migliorelli che, oltre ad aggiudicarsi il raduno, ha riconquistato la vetta nella classifica campionato interprovinciale, dove ora precede di 110 punti il Conad Pedale Imperiese, e ha scalzato il G.S. Ostanel dal vertice della graduatoria per società dell'Inter raduno sprint. Nel tratto a velocità non controllata, tra il giro della Bastera e Vasia, si è imposto per la quarta volta consecutiva Fulvio Barroero (Villanovese), primo nella fascia Under 40. Tra i più anziani si è registrato il primo stagionale dello scalatore Raffaele Papamarino (Migliorelli). L'Inter raduno rosa, riservato alle donne, è andato a Patrizia Boriasco (Special Team). [l. a.]



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Giovedì 12 Giugno 1997 [illegible] 37

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Rifondazione all'attacco per i posteggi privilegiati degli amministratori

«Annullato» il piano parcheggi

La giunta Gervasio ha deciso di cancellare i progetti per la costruzione dei box sotterranei
Via libera invece alla sistemazione di piazza Sisto IV, un intervento che però non piace al pds

SAVONA. Annullato il piano parcheggi. La giunta Gervasio [illegible] cancellato i progetti per la costruzione dei box sotterranei per poter avviare la siste[illegible] di piazza Sisto. Intanto in commissione consiliare scoppia la polemica per i parcheggi «privilegiati» di cui usufruiscono gli amministratori comunali.

La giunta dovrà portare una delibera in Consiglio per annullare il piano dei parcheggi. Il sindaco lo ha annunciato ieri sera alla commissione consiliare: «Il piano parcheggi era ormai superato [illegible] per molti versi inattuabile. [illegible] programma [illegible] stato elaborato nel '90 ma in sette anni nessuna amministrazione è riuscita a realizzare nemmeno un posteggio sotterraneo. Evidentemente c'era qualcosa di sbagliato. Noi riteniamo che in ogni caso il piano sia stato superato dagli eventi. In sette anni la città ha subito un forte calo demografico, sono scomparse scuole e fabbriche [illegible] riteniamo che [illegible] debba tenere conto di altre esigenze». La giunta dovrà quindi portare all'esame del Consiglio una delibera che prevede l'annullamento del piano che prevedeva tre parcheggi: piazza Sisto IV, piazza Bologna e Lavagnola. L'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti per evitare lo scontro in Consiglio su [illegible] pratica delicata come quella dei parcheggi ha proposto una soluzione meno esplicita: «Anche se esiste [illegible] piano parcheggi, non è detto che la giunta sia obbligata ad eseguirlo. E' sufficiente, quindi, non pubblicare il bando per la realizzazione dei parcheggi privati sulla piazza del Comune».

In questo modo la giunta potrà avviare i lavori per la sistemazione degli arredi di piazza Sisto. Il pds [illegible] oppone con decisione all'intervento: «Una volta avviati i lavori, non si potrà più realizzare il parcheggio sotterraneo - afferma il capogruppo Sergio Tortarolo -. Andranno deluse le legittime aspettative dei commercianti [illegible] non verranno utilizzati i finanziamenti regionali».

In commissione, Rifondazione comunista ha sollevato anche il problema dei parcheggi privilegiati di cui godo[illegible] gli amministratori comunali: «Mi risulta che gli assessori posteggino nei cortili del vecchio San Paolo», ha affermato Patrizia Turchi. Il sindaco ha ammesso candidamente: «Solo io parcheggio al San Paolo. E' [illegible] benefit che mi sono concesso». L'assessore Barlocco invece sfrutta la rampa che conduce agli ascensori del Priamar. [e. b.]


L'assessore Emilio Barlocco

Primo sì da Storia patria

Storia patria approva [illegible] progetto per [illegible] sistemazione delle aree davanti [illegible] alla fortezza [illegible] Priamar. Il presidente Rinaldo Massucco ha sottolineato gli aspetti positivi del progetto realizzato dall'architetto Ezio Ravera per conto del Comune: «Si tratta di un piano che valorizza l'ex fortezza, crea un'area di rispetto intorno al Priamar e nuovi collegamenti [illegible] la città. Inoltre, anche dal punto di vista della viabilità, la sistemazione del piazzale non presenta inconvenienti. Il progetto è integrato con il piano particolareggiato Orsa 2000, dove verranno ricavati circa 300 parcheggi pubblici. L'architetto Ravera per il progetto del Priamar riceverà un compenso di 50 milioni. Per le opere il Comune spenderà 1 miliardo. [e. b.]

Ieri la premiazione al «Della Rovere»

A scuola si torna il 22 settembre

SAVONA. Gli studenti savonesi torneranno sui banchi di scuola il 22 settembre. Il sovrintendente scolastico Luigi De Rosa, che è anche provveditore di Savona, ha emanato ieri il decreto [illegible] cui sancisce il calendario scolastico. Rispetto all'anno scorso l'avvio delle lezioni è stato posticipato di alcuni giorni. De Rosa ha infatti voluto accogliere le istanze degli operatori turistici della Riviera di Ponente, che chiedevano [illegible] prolungamento delle vacanze estive. Il sovrintendente regionale, malgrado le altre province avessero chiesto l'avvio delle lezioni il 18 settembre, ha accolto le richieste dei savonesi. Tutte le scuole, dalle materne alle superiori, apriranno i battenti il [illegible] settembre. Solo le ultime classi degli istituti professionali [illegible] d'arte anticiperanno al 18 settembre. Le lezioni termineranno [illegible] 13 giugno (il 6 le professionali). Le vacanze di Natale [illegible] svolgeranno dal 24 dicembre al 6 gennaio e quelle di Pasqua dal 9 al 13 aprile.

Intanto i Cobas hanno annunciato ricorso al Tar contro il blocco delle pensioni che ha colpito 174 docenti savonesi. Intanto, al «Della Rovere» c'è stata la premiazione del concorso letterario. [e. b.]

I SERVIZI A PAG. [illegible]


Antonella Frugoni e Gabriella Viganego

Interrogato il maresciallo Del Vecchio

La Parenti dal pm per il caso Riccio

GENOVA. Si presenterà oggi pomeriggio alle 15,30 al Procuratore Vito Monetti, al nono piano [illegible] Palazzo di Giustizia, Tiziana Parenti, deputato di Forza Italia, componente [illegible] Bicamerale, [illegible] pm a Savona negli anni in cui il colonnello dei carabinieri Michele Riccio e i suoi stretti collaboratori ave[illegible] [illegible] segno brillanti operazioni antidroga per cui sono oggi sotto inchiesta.

Utilizzazione troppo disinvolta dei pentiti, pagati con parte dei quantitativi di droga sequestrati, «costruzione» [illegible] prove [illegible] tavolino, testimoni convinti con minacce, addirittura l'installazione di una raffineria di cocaina [illegible] Tovo San Giacomo suggerita ai narcotrafficati da [illegible] maresciallo dei carabinieri «infiltrato» per poi farla scoprire, con un blitz, ai suoi colleghi. Queste alcune delle accuse contro le quali si è scagliata Tiziana Parenti, difendendo il colonnello e [illegible] suoi uomini. Intanto [illegible] stato interrogato oggi dal gip Roberto Braccialini e dal pm Anna Canepa del "pool" antimafia della procura [illegible] genova, il maresciallo Giuseppe Del Vecchio, 34 anni, colpito da un secondo ordine di custodia cautelare mentre si trovava in carcere.

Assistito [illegible] legale Mario Iavicoli, Del Vecchio ha accettato [illegible] rispondere alle domande a differenza dei suoi colleghi Ernesto Capra e Giuseppe Sesto, che ieri davanti [illegible] gip si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Del Vecchio deve rispondere a vario titolo delle stesse accuse rivolte agli altri militari: associazione per delinquere finalizzata al traffico [illegible] sostanze stupefacenti, raffinazione di droga e peculato. Del Vecchio sarebbe coinvolto nell'operazione «Topkapi» nella raffineria di Genova e nella vendita [illegible] grossisti genovesi di pesce congelato, per circa 55 milioni, che serviva da copertura per un traffico di droga dell'operazione «Pantera». [a. p.]

L'inchiesta prese avvio dopo il fermo di un giovane di Cuneo

A giudizio corriere [illegible] ecstasy

Elettricista di Pallare coinvolto in [illegible] traffico internazionale di stupefacenti
La droga, importata dall'Olanda, era destinata soprattutto in Valbormida

PALLARE. Traffico internazionale [illegible] stupefacenti. E' l'accusa [illegible] cui dovrà rispondere davanti ai giudici genovesi, Marco Lauro, 23 anni, un elettricista, residente con la famiglia a Pallare. Al giovane, incensurato, verrebbe contestato il coinvolgimento in una vicenda di spaccio di pastiglie di ecstasy destinate soprattutto ai giovani valbormidesi.

La storia risale all'ottobre dello scorso anno. Tutto ha inizio da un controllo effettuato dal gruppo cinofilo antidroga della Guardia di finanza in servizio all'aereoporto di Genova. A cadere nella rete è Enrico Aschero 20 anni, residente a Priola (CN), bloccato di ritorno dall'Olanda con 643 pastiglie di ecstasy, alcuni francobolli imbevuti nell'Lsd (la famigerata «Trip»), e 15 grammi di marijuana. Dalle indagini seguite al fermo del giovane piemontese, gli uomini del Goa avrebbero individuato in Marco Lauro il presunto corriere al quale avrebbe fatto capo Enrico Aschero, dopo i suoi viaggi in Olanda. Sarebbe toccato, infatti, al giovane valbormidese rifornire il mercato degli stupefacenti orbitante intorno alle discoteche liguri [illegible] del basso Piemonte, non si sa ancora se agendo in prima persona [illegible] tramite complici.

Uno scenario, quello disegnato dagli investigatori, che contrasta con la figura, finora conosciuta, del ventitreenne elettricista. Marco Lauro, infatti, proviene da una famiglia «bene» di Pallare: il padre è titolare dell'impresa dove lavora anche il figlio, una delle sorelle è stata anche assessore comunale, mentre la minore studia architettura all'università. Lo stesso Marco non ha mai dato adito a sospetti: un ragazzo vivace, disponibile, [illegible] una gran passione per le discoteche che lo portava alle classiche «trasferte» del sabato sera insieme alla compagnia di sempre. Ma, probabilmente, proprio nell'ambiente delle discoteche Mauro Lauro è stato avvicinato per il «businness».

In paese bocche cucite. Niente trapela sulle amicizie del ragazzo, sebbene quando partiva[illegible] per i tradizionali «raid» in discoteca lo vedessero tutti, nè sulla possibilità di un'eventuale «mela marcia» che si [illegible] inserita nel gruppo formato da ragazzi normalissimi.
Quella di Marco Lauro è comunque la conferma del nuovo scenario nel quale le forze dell'ordine devono agire, trovandosi di fronte non più lo stereotipo di spacciatore, saldamente legato alla malavita, o proveniente da un background famigliare evidentemente disgregato, ma, sempre più spesso, il ragazzo insospettabile. Come è accaduto alcuni mesi fa nel ca[illegible] di [illegible] giovane operaio cengese, incensurato, bloccato con qualche decina di francobolli imbevuti [illegible] Lsd.

Mauro Camoirano

Forse ubriaco: è un trentenne di Millesimo

Uomo si getta di notte nelle acque del porto

SAVONA. Una nuotata nelle acque del porto di Savona per trovare un po' di refrigero al caldo afoso delle prime serate della bella stagione. E' quello che ha pensato di fare un trentenne di Millesimo, Valerio R., probabilmente in preda ai fumi dell'alcol.

Ieri sera, poco dopo le 23, l'uomo [illegible] è svestito, ha riposto con cura camicia e pantaloni sulla banchina vicino alla Torretta, e si è tuffato in mare. A bracciate ha raggiunto quindi la banchina opposta, quella di fronte al vecchio silo delle auto, dove ha trovato una provvidenziale scaletta grazie alla quale è riuscito [illegible] risalire a ter[illegible].

Soltanto allora alcuni abitanti della zona di via Chiodo hanno notato la figura di quell'uomo seminudo che si aggirava nella zona della vecchia darsena e hanno dato l'allarme, temendo che tentasse il suicidio. Subito è scattata l'emergenza, che ha mobilitato agenti della polizia marittima e della «volante», oltre [illegible] finanzieri della dogana, che hanno bloccato Valerio R. proprio mentre stava uscendo dal varco doganale della zona del porto.

L'uomo è stato identificato e trasportato al pronto [illegible] dell'ospedale San Paolo con un'ambulanza della Croce Bianca. I medici che lo hanno subito visitato lo hanno trovato in buone condizioni di salute. Nessun sintomo particolare, soltanto, come detto, i postumi di una probabile sbronza.

Valerio R. ha preferito non dare spiegazioni sul suo gesto, che ha provocato la ovvia curiosità delle persone che a quell'ora frequentavano i locali della zona del porto di Savona.

Gli agenti della polizia marittima hanno ritenuto chiuso così l'incidente, [illegible] rilevare nulla [illegible] rilevante [illegible] carico dell'uomo. [c. v.]

I dettaglianti del centro si sentono vittime di una concorrenza «spietata»

«Sconti selvaggi all'Ipercoop»

L'associazione dei negozianti di via Boselli critica la politica prezzi del centro commerciale
Contestati anche i vantaggi nella gestione del personale e le agevolazioni concesse dal Comune

SAVONA. I commercianti di via Boselli contro l'Ipercoop. L'associazione che raduna i negozianti del quartiere contesta la politica degli sconti «selvaggi» praticata dal Gabbiano, i vantaggi nella gestione del personale, ma soprattutto le agevolazioni concesse dal Comune.

«Il centro commerciale di corso Ricci - sostiene Michele Casalinuovo, rappresentante dell'associazione "via Boselli e dintorni" - effettua una concorrenza spietata ai piccoli negozianti. Bastano alcuni esempi per dimostrare le agevolazioni di cui gode l'Ipercoop rispetto alla rete distributiva tradizionale. Innanzitutto la politica dei prezzi. Spesso all'Iper vengono venduti prodotti a prezzo inferiore rispetto alle valutazioni di listino. Si tratta di prodotti "civetta" che servono ad attirare l'attenzione dei consumatori. Contro questi prezzi il piccolo commerciante non può fare concorrenza». Aggiungono i negozianti di via Boselli: «Anche per quanto riguarda la gestione del personale, la Coop ha vantaggi enormi, potendo effettuare turnazioni e contratti part-time mentre i piccoli dettaglianti sono costretti a pagare straordinari e giornate festive». Immancabile l'attacco al Comune: «Per questi motivi, non è facile fare concorrenza all'Ipercoop - dice Michele Casalinuovo -. Non è il caso di concedere ulteriori vantaggi come l'apertura domenicale. E' necessario che il sindaco e l'assessore al Commercio Gianotti percepiscano la profonda [illegible] che ha colpito il commercio savonese, l'ultima risorsa occupazionale della provincia. Per difendere le piccole ditte l'amministrazione civica dovrebbe avviare iniziative. Finora la giunta ha dimostrato scarso interesse e il tempo per rimediare è poco».

Malgrado tutto, numerosi imprenditori avviano nuove attività. In una settimana verranno inaugurati due negozi di articoli da regalo in centro: uno in via Montenotte e uno in via Aonzo. [e. b.]



Il centro commerciale dell'«Ipercoop» nuovamente nel mirino dei negozianti

«No al Sert in via Manzoni»

Petizione con oltre 1300 firme contro il piano di trasferimento

SAVONA. Oltre 1300 firme contro lo spostamento del Sert in via Manzoni. Le hanno raccolte i genitori dei bambini che frequentano le medie Pertini (ex Boselli) e le elementari «Colombo», preoccupati per i loro figli i quali, andando a a scuola, si troverebbero a passare vicino a drogati in cura nell'ambulatorio.

La petizione è stata inviata al direttore generale dell'Asl II, Roberto Cuneo, e per conoscenza a questore, sindaco, Provveditore agli studi e [illegible] regionale alla Sanità. Nella lettera, i genitori spiegano i motivi della loro opposizione. «Il problema della tossicodipendenza - scrivono - dal punto di vista didattico nei rapporti fra genitori e figli e tra insegnanti e allievi, deve essere affrontato con la dovuta serenità e obiettività, ma non è sempre facile». E proseguono: «Riconoscendo al Sert l'impegno sociale di recupero di questi soggetti, senza voler discriminare nessuno, riteniamo che sia umanamente comprensibile che i genitori di bambini adolescenti in età di formazione, siano contrari alla vicinanza quotidiana dei loro figli con gli utenti del Sert poichè vi è rischio di assistere a possibili episodi di violenza, spaccio di droga, crisi di astinenza, che potrebbero avere conseguenze psicologiche facilmente immaginabili e negative». Dicono ancora i genitori: «Riteniamo tale ubicazione socialmente dannosa poichè espone persone che cercano con impegno di superare una fase difficile della loro vita ad un'attenzione troppo diretta, che potrebbe creare immagini di rifiuto, mentre una locazione più periferica, manterrebbe una sorta di privacy più consona. Inoltre non riteniamo terapeuticamente corretto che la struttura si trovi così distante da un centro che possa garantire la dovuta assistenza medica che spesso è necessaria in tempo tempestivo». [c. v.]

[illegible]

[illegible]

Ladri acrobati svaligiano un appartamento

Topi d'appartamento scatenati in città e nel comprensorio. L'altra notte, in via dei Bagnolo ad Albisola Superiore, sono entrati in un alloggio e si sono impadroniti di un orologio Rolex d'oro e denaro per [illegible] mila lire. Ladri in azione anche in una casa di via Bove a Legino (rubate una collanina d'oro e 70 mila lire). Ieri pomeriggio, infine, un tentativo di furto si è verificato in un negozio di parrucchiere in via Paleocapa. [a. z.]

[illegible]

Ex guardia di Finanza [illegible] all'età di 65 anni

Fiamme gialle in lutto. E' morto all'età di 65 anni, l'ex guardia di Finanza Pietro Ortu. I funerali sono già stati fissati. Si svolgeranno stamane alle 11 nella chiesa di Nostra Signora della Neve nel quartiere delle Fornaci. La salma sarà poi trasportata nel cimitero di Clivio (Varese). [c. v.]

[illegible]

Facchino travolto da bobina Rai, il processo a luglio

E' stato aggiornato al 18 luglio il processo a carico del magazziniere della Rai di Genova Vincenzo Maggio e dei capiturno della Cooperativa portabagagli ferroviari Ennio Villa e Giuseppe Albanese, accusati di lesioni colpose per l'incidente occorso al facchino Giancarlo Rinaldi, travolto da una bobina di 4 tonnellate nel '91 sul Monte Beigua. Gli avvocati difensori ieri hanno chiesto l'acquisizione di ulteriori prove documentali. [f. p.]

[illegible] S.

La scuola Della Rovere vince concorso della Coop

La scuola elementare Della Rovere ha vinto il concorso «100 parchi per 100 città», indetto dalla Coop Liguria. I bambini delle terze, quarte e quinte, coordinati dalle insegnanti, hanno presentato un plastico e un lavoro di [illegible] relativo alla realizzazione di una casetta in legno per gli avvistamenti degli uccelli migratori e la Rosa dei Venti, oltre a un progetto, che verrà portato a termine, riguardante il ripristino della fontana con i putti e dei sentieri del parco di villa Zambellini. [a. z.]

[illegible]IERI

Un savonese campione regionale di acconciature

Il savonese Pino Zaccariello si è laureato campione regionale Anam di acconciature «Fantasy Trend». Al [illegible] (giunto alla trentaduesima edizione) hanno preso parte le scuole Anam di Savona, Genova, La Spezia e Sanremo. Tra gli ospiti anche il campione del mondo Amedeo Zavatto. I concorrenti si sono sfidati fino all'ultimo colpo di forbice e pettine nella realizzazione di acconciature all'ultima moda. [r. p.]

Quale soluzione è la più conveniente?

Carisa, ora si litiga anche tra sindacati

SAVONA. Scontro fra i sindacati per la vendita della Carisa. I confederali di Genova hanno espresso apprezzamento per le proposte della Carige mentre la Falcri di Savona è favorevole alla Banca Toscana.

«Fin da quando la Carige aumentò la propria partecipazione nella Carisa le organizzazioni sindacali si preoccuparono giustamente di chiedere alla direzione generale il mantenimento delle filiali Carisa sul territorio e i relativi livelli occupazionali. L'inserimento di Carige ha prodotto un ritorno all'utile della banca, anche grazie al sacrificio economico dei colleghi della Carisa. Le nuove proposte formulate dalla Carige prevedono l'acquisto del 51 per cento del capitale, il mantenimento del marchio Carisa e lo sviluppo operativo in zona, la conferma e la riqualificazione delle attuali risorse umane, l'ampliamento operativo in Liguria e Piemonte con nuove assunzioni. Tutte queste proposte sono di indubbio interesse. E' evidente che in tutta questa vicenda il compito del sindacato è quello di tutelare i posti di lavoro e la professionalità. Quindi Fabi, Fiba, Fisa e Uib lavoreranno affinchè prevalga l'interesse dei lavoratori».

Vigorosa la replica della Falcri di Franco Lirosi: «Riteniamo che la tutela dei lavoratori venga garantita meglio dalla Banca Toscana, che fin da subito ha presentato condizioni economiche e occupazionali più favorevoli. La proposta di acquisto formulato dai toscani è stata nettamente superiore a quella avanzata in prima istanza dalla Carige. Dal punto di vista occupazionale, inoltre, la Banca Toscana ha previsto la possibilità di ampliamento in Liguria, Piemonte, Lombardia, Provenza e Catalogna. E' evidente che la Carige, invece, avendo gli sportelli negli stessi Comuni in cui è presente la Carisa, sarebbe costretta ad effettuare una razionalizzazione, tagliando le spese superflue. Quando la Carige presenterà un'offerta effettivamente competitiva, saremo pronti a discuterla». [e. b.]

Un incontro tra i genitori del ragazzo suicida e il pm Landolfi

«Lo chiamavano nazi»

Dalle dichiarazioni rese a caldo dai compagni elementi che fanno riflettere
Difficile percorso della verità. E ora scatta anche l'inchiesta del ministero

SAVONA. Incontro, ieri mattina in Tribunale, tra il sostituto procuratore Alberto Landolfi e il padre (assistito dall'avvocato [illegible]renzo Brunetti) dello studente del Classico «Chiabrera», morto suicida nella succursale dell'istituto, in via Manzoni. I genitori non vogliono rivelare quanto hanno appreso dalle indagini svolte dalla polizia (coperte dal segreto) subito dopo la tragedia. Ma le prime indicazioni sembrerebbero confermare quanto era già trapelato. E cioè che la lite tra il ragazzino e il coetaneo è stata determinata da una questione politica, legata al nazismo; che lo studente era soprannominato «nazi» e che, in un'occasione, si era persino verificato un coro di scherno ai suoi riguardi (na-zi-sta, na-zi-sta); e, che, in generale, era oggetto da mesi, aveva spiegato a suo tempo il padre, professore in un istituto superiore di Savona, di un «clima psicologicamente sfavorevole». Di cui nessuno, a scuola, si era accorto. Le dichiarazioni rese a caldo da un gruppo di compagni di scuola, anche se non costituiscono elemento per un'azione penale, consentono comunque di aprire un confronto sulla scuola, sul malessere che si respira a volte nelle aule. La verità, sia pure con fatica, con amarezza, comincia lentamente a farsi strada. Intanto prosegue anche l'inchiesta avviata dal ministero della Pubblica Istruzione. L'ispettore superiore Vincenzo Giliberti ha «interrogato», nella sede di via Manzoni, gli studenti e i professori della IV D, cercando di ricostruire non solo gli ultimi minuti di vita del sedicenne, ma anche cosa era accaduto nei mesi precedenti. [m. nu.]

A VARAZZE

Depressione: si è uccisa

Rosella Militello, l'impiegata trentasettenne di Vignate, in provincia di Milano, il cui cadavere è stato ritrovato in mare martedì da un peschereccio a 150 metri dai bagni Nautilus, si è tolta la vita. E' la conclusione alla quale sono giunti i carabinieri di Varazze al termine di indagini svolte per far luce su una morte apparentemente misteriosa. La donna era arrivata a Varazze lunedì sera e aveva preso alloggio all'hotel Torretti. Priva di bagaglio, aveva detto di essere stata derubata in treno. Poco dopo essere salita in camera era nuovamente uscita per fare una passeggiata, senza più rientrare. Al momento del tragico ritrovamento aveva a tracolla la borsa con denaro e documenti. Secondo i carabinieri la donna si sarebbe allontanata da casa con l'intenzione di uccidersi. Per questo era priva di bagaglio. Il padre in un colloquio con i carabinieri ha ammesso che la figlia soffriva di crisi depressive. [a. z.]

Alla Sms «Generale»

Antiquariato Una mostra a Villapiana

SAVONA. Pizzi e antiquariato a Villapiana. Si è aperta alla società di mutuo soccorso «Generale» di via San Lorenzo la mostra dedicata all'artigianato. Gli abitanti di Villapiana, accogliendo l'invito dell'associazione dei commercianti del quartiere, hanno portato alla «Generale» centinaia di reperti. Il presidente dei commercianti di Villapiana, Oscar Mondo, non nasconde la propria soddisfazione: «Abbiamo allestito una rassegna di grande interesse, con centinaia di oggetti di antiquariato. Fra i reperti in mostra figura un mobile "maggiolino" del 1800, una Colt 45 come quelle dei pistoleri del Far West, la divisa indossata dai fucilieri durante la guerra d'Africa e inoltre fotografie e quadri storici, tazzine dell'epoca napoleonica e tanti pizzi che suscitano l'interesse del pubblico femminile». La manifestazione di Villapiana proseguirà per tutto il mese di luglio, con tornei di calcio, pallavolo e hockey, esibizioni di ginnastica, karate e danza. [e. b.]

Al Mirage Club

Pastasciutta da record ad Albissola

ALBISSOLA M. Albissola Marina e il Mirage Club tenteranno di entrare in una sola sera, con tre primati, nel libro dei Guinness.

La manifestazione si svolgerà il 19 luglio dalle 19 alle 23 nella sede del club in corso Bigliati. Il primo Guinness riguarderà «La più grande pastasciutta del mondo»; il secondo «Il salvagente più grande del mondo»; il terzo «La tombolata più grande del mondo». Nel primo caso verranno cucinati [illegible] 600 kg di [illegible] al pesto, poi serviti gratis a tutti i partecipanti alla manifestazione. Nel secondo [illegible] i soci del Mirage realizzeranno un salvagente a ciambella di circa 50 metri di diametro che li sorreggerà in [illegible].

L'ultimo tentativo di Guinnes, ovvero la mega tombolata, verrà eseguiti attraverso un sofisticato programma di computer che permetterà di avere [illegible] mila diverse schede. Alla serata della tombola sarà presente, in veste di animatore, Bruno Gambarotta. [a. z.]

LETTERE AL GIORNALE

Bruciare carbone è più conveniente

In riferimento all'articolo «Enti locali nel mirino dei Verdi» del 18 maggio [illegible] desidero precisare quanto segue. Grazie alle tecnologie adottate dall'Enel non esistono reali e giustificate motivazioni di carattere ambientale per limitare l'impiego del carbone nella centrale termoelettrica di Vado Ligure.

Per quanto riguarda il costo del kilowattora è universalmente riconosciuto il più basso prezzo del carbone rispetto al metano, anche perché il carbone è molto più abbondante sulla crosta terrestre (le stime di durata [illegible] oltre 240 anni per il carbone contro i [illegible] 60 del metano) e più diffuso (il carbone si trova in tutti i continenti del pianeta ed in particolare in Europa, America, Australia e Sud Africa; il metano per il 75% [illegible] dalla Russia, dal Medio Oriente e dall'Algeria, e la nostra dipendenza da questi Paesi, in particolare Algeria e Russia - le cui vicissitudini sociali e politiche sono a tutti ben note - è molto rigida a causa della struttura fissa di trasporto cioè i gasdotti). Ne deriva un ovvio minor [illegible] del kilowattora da carbone che tra l'altro si traduce in un risparmio sulla bolletta energetica del nostro Paese, e quindi del contribuente.

Ciononostante l'Italia continua nella perpetrazione di un ingiustificato spreco producendo solo un'esigua percentuale di energia elettrica, meno del 10% con il carbone rispetto a oltre il 40% della media mondiale, al 52% degli Stati Uniti e al 76% della Danimarca, paese di spiccata sensibilità ambientale e che, secondo l'Agenzia internazionale dell'Energia, produce la [illegible] energia a minor costo.

I Verdi di Savona sono pertanto invitati a dimostrare con dati oggettivi le loro tesi a sostegno del metano nei confronti del carbone, combustibile che, a differenza del gas naturale, non esplode e non presenta rischi di inquinamento nella movimentazione.

Ulteriore aspetto positivo all'utilizzo di carbone nelle centrali è dato dalla maggior occupazione, avendo il carbone, rispetto agli altri combustibili, necessità del doppio di manodopera per lo stoccaggio, la movimentazione e la sua manipolazione, senza contare l'indotto e le infrastrutture. Il nostro Paese pertanto detiene il poco invidiabile record mondiale dell'impiego dei combustibili più costosi nelle centrali termoelettriche, più costose perché multicombustibili, ma gestite essenzialmente ad olio combustibile e metano lasciando inutilizzati impianti e strutture finalizzate al carbone e marciando a potenzialità ridotte, come nel caso di Vado Ligure, e Brindisi e La Spezia.

Franco Gattorno, presidente Assocarboni

Savona, «perle rare» della sanità pubblica

Ringrazio il dott. Marco Lovisetti di Savona, che segue i [illegible] assistiti con grande competenza, umanità, senso del dovere e disponibilità. Unisco un ringraziamento al reparto di cardiologia dell'ospedale San Paolo, il primario, prof. Martinengo, all'équipe tutta. Saranno perle rare, ma noi, qui, a Savona, le abbiamo trovate.

Buonaventura Costabile, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA [illegible]

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).

Distretto [illegible] Ligure: telefono numero verde 167.558.688 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: [illegible] numero verde [illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Fascia, via Boselli 24, tel. 850.555.
Farina, via Manzoni 13, tel. 827.498.
San Francesco, [illegible] Tardy & Benech 106, tel. [illegible].

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, c.so Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Sant'Ambrogio, via Vinci 58, tel. 645.184.

ALBENGA
Comunale, via Donizola, tel. 51.701.

ALBISOLA SUPERIORE
Albi3, Luceto, via del Sastone 76, tel. 489.242.

[illegible]
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.816.

BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.036.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. [illegible].

[illegible]
Comunale, via Aurelia 148, tel. [illegible].

FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, tel. 601.703.

LO[illegible]
San Giovanni, via Garibaldi, tel. 677.171.

MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, tel. 564.017.

PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 628.036.

NOLI
Monte Ursino, c.so [illegible] 10, tel. [illegible].

VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 82, tel. 880.184.

[illegible]
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. [illegible].

STATO CIVILE

SAVONA 11 GIUGNO

NATI. Martina Sciolla. Corrado Buscaglia. Mattia Guerrina.

MATRIMONI. Nessuno.

MORTI. Antonio Bruzzone, 66 anni, Quiliano, via Viarzo 4. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible] a Quiliano. Bruno Agnelli, [illegible] anni, Savona, via Cosseria 12. Trasporto diretto questa mattina alle 12. Emilio Aonzo, 83 anni, via Turati 13. Trasporto diretto questa mattina alle 10,45. Pietro Ortu, [illegible] anni, Savona, via Ponchielli 4. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa delle Fornaci. Cesare Siri, 84 anni, Savona, via Costacavalli 34. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale di Sant'Ambrogio a Legino. Luigi Lubrano, 87 anni, Altare, piazza Cosseria 2. Trasporto diretto questa mattina ad Altare. Benito Chiodi, 64 anni, Albisola Superiore, via Lanfranco 33. Trasporto diretto questa mattina alle 9 ad Albisola Superiore. Fiore Pellizzon, Albisola Superiore, via Ferrania 27. Trasporto diretto questa mattina alle 12.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Nuovo recapito per Telefono donna. L'associazione ha sede a Palazzo della Provincia. Il nuovo numero di telefono è 8313399. Il servizio è in funzione tutti i giorni dalle 15,30 alle

DA NON PERDERE

SAVONA

Oggi s'inaugura Pier Import

Oggi alle 18 in via Montenotte 54 verrà inaugurato il nuovo negozio «Pier Import Italia», specializzato in oggettistica di lusso e liste [illegible] [e. b.]

SAVONA

Conferenza al Dopolavoro

«L'impostazione della ricerca speleologica». Questo il tema della conferenza con proiezione di diapositive che il gruppo speleologico savonese terrà domani sera alle 21 nella sede del Dopolavoro ferroviario di via Pirandello. [e. b.]

[illegible]

Dibattito a Lavagnola

Rifondazione comunista ha organizzato un dibattito per questa [illegible] alle 20,30 alla società «Libertà e lavoro» di Lavagnola. Nella discussione verranno esaminate le proposte per il rilancio di Lavagnola e della valle del Letimbro. [e. b.]

Nell'ambito dell'Asl 2 avviata anche un'indagine sull'utilizzo improprio del personale

E ora c'è anche il ticket per le mamme

Una «tassa» per assistere i bambini in ospedale

SAVONA. Arriva il ticket sulle puerpere. L'Asl ha deciso di [illegible]plicare una tariffa di [illegible] mila li[illegible] al giorno a carico delle pazienti che si fermano in ospedale per assistere i neonati affetti da malattie congenite. Intanto scatta un'inchiesta amministrativa di Cuneo [illegible] dei sindacati sui dipendenti utilizzati per compiti diversi dalla qualifica.

TICKET MAMME. E' stato fissato in 25 mila lire al giorno il contributo che [illegible] pazienti dovranno pagare per fermarsi in ospedale ad assistere i neonati. Si tratta di un contributo «simbolico» con cui le puerpere parteciperanno alle spese alberghiere dell'Asl. Le 25 mila lire al giorno serviranno infatti per pagare le spese di vitto [illegible] alloggio sostenute dell'Asl per mantenere le mamme in ospedale, quando si fermano ad assistere i bimbi affetti da malattie congenite. Le pazienti o[illegible] dal reparto di Ostetricia di Savona e Alben[illegible] per poter restare accanto ai bambini malati dovranno presentare domanda alla direzione sanitaria. Il reparto, al termine [illegible] soggiorno, emetterà una certificazione per stabilire la durata della permanenza. Questo certificato servirà per il pagamento del ticket giornaliero di 25 mila lire.



Nuovo ticket per gli utenti del S. Paolo

[illegible] Il direttore generale dell'Asl Roberto Cuneo ha avviato un'inchiesta amministrativa nei reparti dell'ospedale e negli uffici per verificare l'utilizzo del personale. «Uno dei principali motivi di tensione nella nostra azienda è l'utilizzo improprio del personale, cioè l'impiego dei dipendenti in modo non coerente [illegible] la qualifica di assunzione - spiega Cuneo in una circolare inviata a tutti i responsabili dei reparti e delle unità operative -. Vi chiedo quindi di verificare la situazione esistente nel vostro reparto. Entro pochi giorni voglio che mi vengano comunicate le situazioni di utilizzo improprio, precisando nome, qualifica [illegible] assunzione, tipo [illegible] lav[illegible] e motivazione. Preciso che in generale il fenomeno non è negativo perchè serve a fronteggiare necessità prioritarie del reparto o utilizza personale che [illegible] più idoneo rispetto ai compiti per cui è stato assunto. E' negativo invece che i vertici aziendali non siano a conoscenza delle situazioni e quindi non abbiano la possibilità di utilizzare [illegible] meglio il personale».

Di fatto, nelle corsie dell'ospedale [illegible] il personale mentre gli infermieri sono impiegati negli uffici. I sindacati hanno più volte denunciato l'utilizzo distorto del personale, invitando l'Asl a rispettare le mansioni stabilite dal contratto. Alcuni dipendenti hanno avviato anche un contenzioso legale con l'azienda sanitaria, proprio perchè vengono utilizzati per compiti diversi da quelli stabiliti dal contratto di assunzione. Uno dei casi più clamorosi è quello degli impiegati che vengono adibiti alla consegna del materiale sanitario. Un compito che prevede anche attività di magazzino e competenze sanitarie che gli impiegati ritengono esorbitanti rispetto alle proprie mansioni.

Ermanno Branca

[illegible] Bertolani

«No all'ospedale di Albenga [illegible] arriva la pianta organica»

[illegible] L. «Il [illegible] ospedale di Albenga che vuole [illegible] sindaco Viveri? Ufficialmente non [illegible] nulla. Trasformare di nuovo l'azienda Santa Corona in una Usl? Per ora in provincia di Savona abbiamo [illegible] azienda ospedaliera e una sanitaria questo [illegible] il quadro di riferimento». Franco Bertolani, assessore regionale alla sanità, [illegible] ai problemi savonesi al termine del seminario sull'Osservatorio dei prezzi che si è svolto ieri [illegible] Pietra Ligure. Bertolani replica al problema degli infermieri e più in generale [illegible] pesanti tagli [illegible] questi mesi nella sanità ligure.

[illegible] **D'ALBENGA.** Spiega Bertolani: «Non abbiamo ricevuto nessuna proposta. Ricordo che [illegible] devo occupare della sanità pubblica e non di quella privata. Se arriveranno proposte, [illegible] investimenti privati, che saranno ritenute utili per i cittadini saremo pronti a discuterle».

[illegible] Non passa giorno che non c'è polemica sulla [illegible]renza cronica di infermieri un po' in tutti i reparti. Risponde l'assessore: «Andiamo, entro il mese, in commissione [illegible] le [illegible] definitive. Le aziende avranno poi tre mesi [illegible] tempo per fare le loro piante organiche e procedere ad assunzioni definitive [illegible] più per incarichi».

[illegible] Spiega l'assessore: «Nel '94 in Liguria avevamo [illegible] deficit sanitario di 533 miliardi, ora siamo scesi a 100 [illegible] tagli [illegible] sacrifici da parte di tutti. Lo stesso osservatorio dei prezzi ha evidenziato [illegible] siamo una regione in cui le prestazioni co[illegible] oltre la media nazionale. Non serve produrre di più se poi siamo fuori mercato. Il Piano ospedaliero oramai prossimo va verso la direzione di razionalizzare».

[illegible] Spiega Bertolani: «Sulle ipotesi di modificare l'assetto e il [illegible] delle aziende ospedaliere e delle Asl non mi pronuncio. Oggi nel Savonese avete [illegible] e l'altro. Da quest'anno le assegnazioni di fondi non verranno più fatte solo sulla così detta spesa storica della singola azienda ma si terrà conto anche delle prestazioni erogate. L'obiettivo è produzione maggiore, più soddisfazione dell'utente [illegible] costi più bassi».

[illegible] **PREZZI.** Il seminario di ieri, [illegible] molti interventi di esperti, ha evidenziato come tenendo d'occhio [illegible] confrontando i prezzi di forniture e servizi le aziende possono risparmiare [illegible] ingenti. Il software di gestione dell'osservatorio è stato sviluppato da Silvia Parodi con il provveditorato del Santa Corona. «E' una strada molto importante per ridurre i costi ed essere concorrenziali», ha commentato Bertolani. Non tutti condividono le idee dell'assessore.


L'assessore regionale Franco Bertolani

Augusto Rembado

[illegible] in farmacia

Per visite ed esami di laboratorio Ecco tutte quelle che aderiscono

SAVONA. Si estende la prenotazione in farmacia delle visite e degli esami di laboratorio. Si tratta di un servizio che copre in modo capillare tutto il territorio provinciale. Questo l'elenco delle farmacie che aderisce all'iniziativa.

Savona: Alla Toretta, Busi, Canepari, Carnevale, Centrale, Della Ferrera, Della Villetta, Delle Fornaci, Di Legino, Farina, Pascie, Internazionale, Moderna, Mongrifone, Nani, Nuova, Padovani, Piemontese, Riccardi, San Francesco, San Paolo. Saettone, Valenti. Albisola Superiore: Albitre, Sna Nicolò, Stella Maris. Loano: Nuova. Sassello: Nanni. Albissola Marina: Fontana. Carcare: Giorgi, Padre Pio. Pietra Ligure: Finadri. Calice Ligure: [illegible] Calice. Bergeggi: Ligure. Bardineto: San Nicolò. Dego: Rossi Varaldo. Altare: Fumagalli. Vado Ligure: Mozzadra, Scarsi. Cairo Montenotte: Manuelli, Nuova Ferrania, Rodino, [illegible] Giacomo. Cengio: Longo. Millesimo: Cigliuti, Saroldi. Spotorno: Citriniti. Finale Ligure: Isacco. Borgio Verezzi: Di Borgio. Varazze: San Nazario, Trincheri. Mallare: di Mallare. Piana Crixia: Santa Chaira. Stella San Giovanni: di Stella.

Intanto l'assessore regionale alla Sanità, Bertolani, ha incontrato i manager delle Asl per una verifica sulle strutture sanitarie private. Dalle prime indagini è emerso che le aziende sanitarie svolgono regolari controlli di carattere amministrativo e contabile [illegible] confronti delle strutture sanitarie private.

Le Asl dovranno inoltre effettuare indagini a campione sui pazienti delle strutture private, per verificare il gradimento degli utenti e il livello dei servizi erogati. Ovviamente verrà garantita la riservatezza.

Infine all'ospedale di Cairo di registra un altro pensionamento illustre: il primario chirurgo Cesare Badoino lascerò il servizio dal 1° settembre. **(e. b.)**

L'ultimatum del Comune ai proprietari degli appartamenti

Irregolarità edilizie all'Olivetta adesso scattano le demolizioni

[illegible]. Il Comune [illegible] demolizioni all'Olivetta. Il settore Urbanistica ha inviato una lettera di ultimatum ai proprietari degli immobili che presentano irregolarità edilizie.

«Se entro poche settimane i proprietari non elimineranno le parti di costruzione abusive - affermano i dirigenti dell'Urbanistica - saremo costretti ad effettuare la demolizione autoritativamente. Abbiamo già mes[illegible] a bilancio le somme necessarie e ci affideremo ad [illegible] ditta specializzata. Purtroppo alcune opere [illegible] sono sanabili e quindi non esiste altra strada che la demolizione».

In realtà le opere abusive soggette alla demolizione sono solo una minima parte rispetto all'insediamento di Valloria. In pratica il Comune e il sostituto procuratore della Pretura Emilio Gatti contestano un [illegible]to delle volumetrie (e in particolare la realizzazione [illegible] 8 appartamenti al piano terra [illegible] previsti dal progetto), la realizzazione [illegible] tramezzi e servizi igienici che nel piano originale non figuravano. Inoltre l'intero complesso residenziale [illegible] ha ancora l'abitabilità: ma questo [illegible] solo un aspetto formale, che potrà essere sanato.

Sulle demolizioni, invece, i dirigenti dell'Urbanistica sono inflessibili: «Esistono opere abusive su cui non [illegible] può assolutamente sorvolare. Per effettuare la demolizione chiederemo anche l'appoggio della forza pubblica, per evitare che i proprietari oppongano inutile resi[illegible]. Il Comune [illegible] dovrà mettere in moto le ruspe per sanare questi abusi edilizi ma si[illegible] entreranno in azio[illegible] operai muniti di martello pneumatico. **(e. b.)**

TRIBUNALE

S. Paolo: lite Comune-Asl

Comune e Asl ieri mattina in tribunale hanno avviato [illegible] procedimento per stabilire la proprietà del vecchio San Paolo. Il sindaco Francesco Gervasio e il direttore generale dell'Asl, assistiti dai rispettivi avvocati, si sono presentati [illegible] Palazzo [illegible] giustizia per la prima «comparizione» davanti al magistrato. Il giudice ha effettuato un tentativo di conciliazione delle parti che tuttavia [illegible] ha sortito alcun esito. Del resto il sindaco e il manager dell'Asl avevano deciso di fare ricorso proprio per ottenere una pronuncia [illegible] tribunale. La prossima udienza è stata fissata per il mese di ottobre. Il Comune e l'Asl si sono impegnati [illegible] non presentare ricorso in appello, qualunque sia la decisione del tribunale. Il vecchio ospedale è dismesso già da sette anni. Nei mesi scorsi anche la Radioterapia ha lasciato il vecchio edificio di [illegible] Italia di cui recentemente [illegible] è interessato anche il «viceministro» Bordon. **(e. b.)**

Protesta dei malati

Diabetici senza medicine in via Collodi

SAVONA. I diabetici di Savona contestano l'Asl. Una ventina di malati per alcuni giorni non ha potuto ritirare le siringhe, i misuratori del livello di glicemia, gli aghi e le medicine perchè l'ambulatorio di via Collodi è rimasto chiuso per mancanza [illegible] personale. Alcuni hanno perso la pazienza: «Per due giorni ci siamo presentati in via Collodi ma all'ambulatorio abbiamo visto solo il cartello in cui si annunciava che [illegible] servizio di distribuzione del materiale sanitario era stato [illegible] sospeso. [illegible] disagio è notevole perchè si tratta di presidi e medicine indispensabili per coloro che soffro[illegible] di diabete. Siamo stati costretti ad acquistare a spese nostre il materiale che l'Asl non era in grado di fornire». I dirigenti dell'Asl hanno spiegato che si è trattato di un inconveniente temporaneo, legato all'assenza per malattia dell'addetto alla distribuzione del materiale. **(e. b.)**

Il chirurgo savonese ha individuato uno spartito nel capolavoro di Leonardo

Mantero studia le mani di Gesù

Nell'Ultima cena scoperto [illegible] inno gregoriano


Il professore Renzo Mantero

SAVONA. Il professor Mantero ha scoperto un inno gregoriano nascosto nella celebre «Ultima [illegible] di Leonardo. Il chirurgo savonese, sfruttando un'intuizione del critico d'arte sir Thomas Brachert, ha individuato un vero e proprio spartito musicale nascosto nell'affresco che si trova al refettorio di San[illegible] Maria delle Grazie a Milano.

La curiosa scoperta verrà annunciata da Mantero domani, durante l'inaugurazione del convegno sulle malformazioni congenite delle mani che si terrà a Milano al Palazzo delle Stelline.

Secondo Mantero sarebbero le mani di Gesù e degli apostoli [illegible] dettare la melodia di questo spartito «criptato»: «L'Ultima cena racchiude tutta la filosofia di un'epoca. Negli apostoli sono rappresentate le costellazioni, il cosmo secondo Tolomeo e le dodici tribù di Israele. Ma le mani dei convitati sono anche le note di uno spartito segreto. Le mani di Gesù, per esempio sono sulla linea della nota Re. Di conseguenza, estrapolando tutte le mani degli apostoli [illegible] trascrivendole sul pentagram[illegible] ho ricavato un inno gregoriano. Naturalmente [illegible] solo [illegible] una teoria che [illegible] ha fondamento scientifico. Un'intuizione, che può anche [illegible] contestata ma che trova conferme nella concezione musicale e artistica di Leonardo. Non ci sono dubbi che [illegible] grande genio dipingesse tenendo conto di queste correlazioni».

Il primo a suggerire quest'interpretazione è stato il critico inglese Thomas Brachert che [illegible] saggio «A musical cannon of proportion in Leonardo da Vinci's l[illegible] supper» ha sottolineato i ritmi musicali che si possono scorgere nell'affresco di Milano. Il chirurgo [illegible] si è spinto oltre, osservando le mani, la sua specialità. **(e. b.)**

LA STAMPA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Ieri nell'Auditorium gremito di ragazzi s'è conclusa la seconda edizione del «Della Rovere»

Concorso, ecco i vincitori

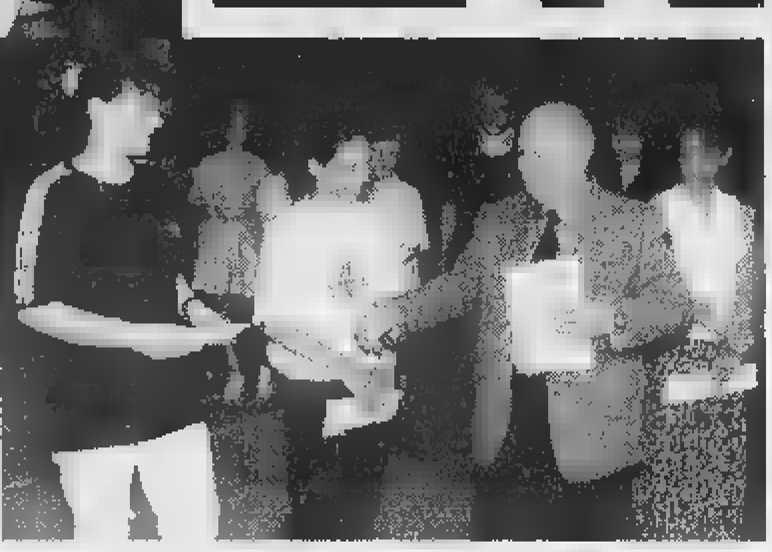
Premio in memoria di Michele Polcino



SAVONA. Ultimi giorni di scuola (e si chiude anche la pagina del giovedì): per il liceo linguistico «Della Rovere», è stata l'occasione per portare a termi[illegible] la 2a edizione del concorso letterario. Ieri all'«Auditorium» di Monturbano si [illegible] svolta la premiazione. A fianco [illegible] premio di un milione, diviso per le sezioni prosa e poesia, [illegible] stato istituto [illegible] secondo riconoscimento, di pari valore, dedicato alla memoria del giornalista de La Stampa Michele Polcino, scomparso in un incidente stradale il 18 novembre 1995, a Savona. A consegnare personalmente gli assegni da 500 mila lire ai vincitori, la preside Viganego, l'as[illegible] Frugoni e Luigi Polcino. All'incontro, a cui sono intervenuti centinaia di studenti, sono intervenuti anche l'assessore alla Cultura del Comune [illegible] Savona, Antonella Frugoni, [illegible] il prof. Mario Lorenzo [illegible]ggi. L'assessore, di fronte all'Auditorium «esaurito» ha lanciato una proposta: «Credo che il successo di questa iniziativa - ha detto - ci metta in condizione di pensare, per il prossimo anno, a un'edizione estesa [illegible] ragazzi di tutti gli istituti. Il valore dei racconti e delle poesie mi ha positivamente stupito anche se, e questo è un altro motivo di riflessione, hanno predominato i temi tristi, a volte tragici...». Poi l'intervento della preside [illegible] «Della Rovere», Gabriella Viganego, che ha sottolineato l'alta partecipazio[illegible] dei ragazzi a un progetto gestito con entusiasmo dal gruppo di professori che ha composto la giuria (Domenico Astengo, presidente; i professori Grazia Robaldo, Maria Luisa Madini, Benia[illegible] Schito [illegible] gli studenti Anna Bolla [illegible] Valentina Lanfranchi). Vincitori Ileana Mel e Chiara Burastero (prosa); Karina Lavagna (poesia). Premio «Michele Polcino»: Nicoletta Pamparato (prosa) [illegible] Lorenza Milan (poesia).







Sopra, l'Auditorium esaurito durante la premiazione del [illegible] letterario. A destra il presidente della giuria Domenico Astengo. A fianco, Luigi Polcino premia gli studenti. In alto a destra, Karina Lavagna legge la poesia che ha [illegible] il concorso

Ecco le due poesie che hanno vinto il premio «Della Rovere» [illegible] «Michele Polcino»

[illegible]

(liberamente ispirato all'omonima novella epistolare di Samuel Richardson, 1747-8).

Sognavo un piccolo nido sicuro. / Avrei voluto qualcuno da amare. / Figli da crescere [illegible] a cui lasciare / Spianata la via del loro futuro.

Il mio presente è umiliante squallore. / Se stuprò mi carpì la verginità. / Mi tolsero i parenti la dignità. / Sola virtù Facendo il loro onore.

FUga o suicidio le mie alternative. / Scelsi speranze, ora invoco la fine. / Del mio travaglio tra l'anime vive.

Son carne affittatasenza più un viso. / Notti traviate, scarlatte mattine. / Addio, di [illegible] ho al fine deciso.

Karina Lavagna, classe IV [illegible]

[illegible] (premio Michele Polcino)

Quando hai il casco / i tuoi occhi sembrano aver rubato / un po' di blu al cielo / più limpido.

Faccia da ragazzino / pieno di voglia di vincere / col cuore guerriero / [illegible] l'animo combattente, pieno di vita.

Come un cane rabbioso / stringi i denti / fino alla fine / senza mollare mai.

Lorenza Milan, I E

Copione quasi «Pulp»

Diario-thriller di adolescenti

E' un racconto lungo, quello che ha vinto la seconda edizione del concorso, quasi un cine copione pulp, oppure un diario segreto del mondo adolescente. Ne pubblichiamo l'inizio.

[illegible]

Roberta era sdraiata sul [illegible] letto e affondava i suoi capelli biondi nel morbido cuscino. «Com'è rilassante» pensava, e già la sua mente volava ai più remoti ricordi, si intrufolava nelle vie più lontane e osava bussare a tutte quelle piccole porticine che aprivano la strada a grattacieli altissimi, molti dei quali ancora inesplorati.

Ma tra tutti i pensieri più sconnessi solo uno vagava saldamente in quei meandri, quello [illegible] «lui» e non c'era verso di farlo andare via. Ormai faceva parte della sua vita e tra tutte le sue insicuresse Roberta aveva una certezza, un giorno sarebbe stato [illegible]. Si era quasi addormentata quando [illegible] suono del citofono che proveniva dal piano di sotto la fece sobbalzare sul letto. Ancora frastornata scese per le scale a piedi nudi e si di[illegible] alla porta.

Quando il campanello suonò le apparve davanti Selene, si ricordò all'improvviso della serata che la aspettava, degli amici, del compleanno. «Ma che cosa hai Ro, mi sembri un po' sconvolta, [illegible] senti bene?». Roberta esitò prima di rispondere, poi sotto [illegible] disse: «Stavo dormendo!». «Scusami, mi hai detto di venire qui alle tre!».

Roberta e Selene salivano le scale, le aspettava un lungo pomeriggio insieme. «Sono già le tre e [illegible] Marco [illegible] si fa vedere, ma dove sarà finito?».

Vincenzo parlottava tra se, aveva sempre odiato le persone che non erano puntuali, non che lui fosse un mago in materia [illegible] puntualità ma quando [illegible] trattava [illegible] aspettare [illegible] resisteva all'impazienza [illegible] alla rabbia che gli cresceva dentro e finiva col parlare da solo senza riuscire [illegible] calmarsi. Una volta Selene, che era la sua ragazza ormai da un anno, aveva ritardato a un appuntamento di [illegible] quarto d'ra e Vincenzo le [illegible] tenuto il muso per tre ore consecutive finché lei lo aveva minacciato di andarsene e allora lui si [illegible] calmato.

Era davvero un tipo suscettibile, molte volte invece [illegible] dimostrare i diciassette anni che aveva sembrava un bambino di dieci anni, o anche meno.

Il rumore quasi assordante di un motorino truccato lo risvegliò dai suoi pensieri e si mise a fissare il ragazzo che davanti [illegible] lui si stava togliendo il casco.

«Che hai da guardare? Sembra che tu ce l'abbia con me!» disse Marco. «Amico, sono già le tre, non dovevamo vederci alle due e mezza?». «Scusami, ma ho avuto dei guai, sei fortunato che sia venuto, dai andiamo!». Marco [illegible] sempre stato [illegible] ragazzo timido, poi, dopo la morte della madre era cambiato, paventava sicurezza, [illegible] era costruito una corazza che era cresciuta [illegible]n lui, [illegible] con la quale si difendeva da tutto e da tutti. Sembrava in baliad i una personalità completamente diversa, a tutti gli amici del gruppo voleva far credere gli piacesse ma in realtà questo lo aiutava ad odiare suo padre, quel padre che risposandosi l'aveva lasciato solo, solo di fronte al mondo a cui aveva promesso [illegible] non aprirsi mai....

Chiara Burastero e Ileana Mel, [illegible] Sperimentale



Le vincitrici della [illegible] prosa del Della Rovere Da sin., Ileana Mel e Chiara Burastero mentre leggono il loro racconto durante la premiazione

Lettera a Paolo, indirizzo il cielo

Il tuo ricordo, una bellissima giornata di sole

Ecco il vincitore del premio «Michele Polcino».

LETTERA A PAOLO

Ciao, spero che tu stia bene, io sono abbastanza in forma, mai sbilanciarsi troppo.

Qui tutto procede tranquillo, i tuoi stanno bene, la nonna è la solita e la [illegible] Vittoria potrebbe fare i cento metri piani!

Ti ricordi le belle giornate passate insieme? Eravamo [illegible]me fratello e sorella! A proposito, Vincenzo ha lavorato alla «Città di Milano» la scorsa estate, poi come giardiniere: si è diplomato con 42.

Ieri mi son venute [illegible] mente tutte le passeggiate, le corse, i giochi, i progetti fatti insieme e mi è venuta una forte nostalgia che ho allontanato pensando che non è successo niente, che quando andrò a Monticello... ma l'illusione non regge, presto torna la realtà e ne soffro molto; penso, però, che tu non vorresti vedermi piangere [illegible] star male, soprattutto per causa tua, quindi cerco di allontanare i ricordi, ma non sempre [illegible] riesce facile.

Quando mi sono svegliata, la mattina del 5 dicembre, ho trovato mia madre [illegible] un'espressione dolce e rassegnata, con un sorriso stirato sulle labbra: mi ha dato subito la notizia e io mi sono affretatta a vestirmi per andare a scuola, ma, ancora [illegible] il piagiama addosso, mi son resa conto della gravità del fatto. Mia [illegible] si sforzava per non piangere, [illegible] vedevano gli occhi ancora rossi e gonfi. Solo alle dieci del mattino si seppero gli ultimi risultati, le [illegible] condizioni definitive. Mia madre continuava ad andare da casa all'ospedale, [illegible] io non avevo il coraggio di seguirla: avevo paura di vedere i tuoi genitori: non sopportavo l'idea di vederli soffrire. Non seguivo né i telegiornali, né leggevo i quotidiani: parlavano di te. La campana di finissimo cristallo che mi ero creata per dimenticare e di igno[illegible] tutto, si incrinò quando la [illegible] tornò a casa papà, in lacrime, singhiozzante: non l'avevo mai visto piangere di dolore.

La domenica, sulla piazza della chiesa ed all'interno della chiesa stessa, non ci stava più nessuno: erano venuti tantissimi a salutarti e avevano tutti gli occhi rossi e gonfi; penso che Vincenzo non abbia versato una lacrima: impassibile, andava a consolare [illegible] a confortare vostro padre e vostra madre. La nonna non ha smesso di parlare [illegible] minuto e nessuno si dava pace. Quando mi [illegible] passato davanti, in spalla ai tuoi amici, mi si è stretto [illegible] cuore e lo stomaco mi è diventato [illegible] ghiaccio. La campana di cristallo ha ceduto e si è frantumata in mille pezzi.

Il Natale si stava avvicinando, [illegible] per la prima volta, nes[illegible] aveva voglia di festeggiarlo e a me dispiaceva. Quando me [illegible] resi conto me [illegible] vergognai molto: come si poteva pen[illegible] [illegible] festeggiamenti dopo quello che era accaduto, come avremmo potuto festeggiare senza di te! Solo adesso ho capito che non era [illegible] Natale la [illegible] che mi importava, era solo ciò che avrei voluto m'importasse.

Però, ho anche capito che, come un bellissimo tramonto, sei passato ad aprirci il cuore, ma che, come quello, presto te ne sei andato, lasciandoci nel buio, [illegible] donandoci la forza di ripensare a te, alle belle cose fatte insieme; in questo modo l'alba dissolve pian piano le tenebre e porta la felicità nei nostri [illegible] facendo così, del tuo ricordo, una bellissima giornata [illegible] sole, velata appena dal pensiero di ciò che non hai potuto fare e di tutti i tuoi sogni, ormai irrealizzabili.

Nicoletta Pamparato, I E



Lorenza Milan e Nicoletta Pamparato

Liceo «Grassi»

Il prof. Celesti e i futuri medici

SAVONA. Nei giorni scorsi la sala Europa ha ospitato un incontro con il prof. Renzo Celesti, presidente del Consiglio [illegible] [illegible] di laurea in Medicina [illegible] chirugia, ha illustrato agli studenti la facoltà, la disciplina didattica, organizzazione, frequenza, [illegible] tirocinio e sbocchi professionali. Ciò che i maturandi volevano soprattutto conoscere era la selezione poiché la Facoltà ha un numero programmato e qui il professo[illegible] ha dato precise note sulle materie su cui vertono le domande (biologia, chimica, fisica, matematica) e sui testi di riferimento, al fine [illegible] svolgere una preparazione di base, a maturità conclusa. La relazione ha avuto un indirizzo concreto, non nascondendo le difficoltà che ogni studente dovrà affrontare: chi è stato presente ha percepito l'attenzione viva e la partecipazione.

prof. Francesca Del Buono, responsabile orientamento universitario - O. Grassi

Al professionale «Mazzini»

«Uno splendido giorno da hostess»

SAVONA. Cercasi hostess da utilizzare per l'Assemblea Generale della Confcommercio di lunedì 14 aprile. Abbiamo subito accettato l'invito e con entusiasmo ci siamo organizzate. La segreteria si è preoccupata di fornirci una divisa attroverso l'acquisto di 12 camicette - forse perché i soldi [illegible] sempre quel che sono - bianche e nere o bianche e blu che noi abbiamo felicemente abbinato a pantaloni o gonne in tinta. Il nostro compagno Marcello dell'Aziendale ci ha confezionato i badge con i nostri nomi e il logo dell'Istituto. Abbiamo velocemente rivisto e discusso, con [illegible] sostegno dei nostri insegnanti, quanto appreso in materia di organizzazione convegni, servizi di segreteria, relazioni pubbliche, ecc. E poi siamo partite alla volta di questa affascinante avventura. Arrivati al Terminal, ci hanno assegnato i nostri compiti: chi doveva segnalare le aree [illegible] parcheggio e consegnare i permessi auto, chi si occupava del servizio di reception, annotando no[illegible] ed enti di appartenenza dei membri partecipanti e degli invitati, distribuendo le cartelline con i materiali relativi all'incontro, chi faceva assistenza al tavolo degli oratori, chi forniva informazioni logistiche agli intervenuti, chi prestava servizio di accoglienza all'area riservata alle autorità e via dicendo. Ovviamente abbiamo organizzato dei turni per offrire a tutte noi, indistintamente, l'opportunità di fare esperienza nei vari servizi. Alla fine di una intensa mattinata ci [illegible] ritrovate davvero soddisfatte [illegible] contente per moltissimi motivi. Prima di tutto, in un momento in cui si parla, e spesso fumosamente, di come la scuola possa e debba for[illegible] gli studenti al lavoro e alla professione, noi abbiamo realizzato concretamente l'integrazione tra scuola ed esperienza lavorativa, direttamente, a vivo contatto con quelle realtà professionali per l'inserimento nelle quali stiamo studiando con impegno. Secondariamente, abbiamo messo alla prova le nostre abilità e le nostre competenze, non in situazione simulata, ma sul campo - [illegible] dobbiamo dire, [illegible] falsa modestia, con molto successo, visto che abbiamo ricevuto i complimenti da tutti, anche pubblicamente. E poi abbiamo ascoltato dalla viva voce di persone [illegible] Vincenzo Bestino, presidente Confcommercio di Savona, o Wilma Pennino, presidente del Comitato Turismo, quali sono i problemi e le esigenze del tessuto economico, delle realtà commerciali [illegible] del terziario della nostra provincia, quali siano le possibili soluzioni a problemi pressanti quali la viabilità e la carenza di infrastrutture, o a questioni fondamentali per il rilancio dell'economia locale come la promozione del turismo, il riammodernamento delle strutture ricettive e alberghiere, o l'organizzazione di grandi eventi o manifestazioni.

IV B Turistico

Viaggio in Austria

I segreti di Deutschlansberg

SAVONA. Prima della partenza per l'Austria, eravamo scettici sulla buona riuscita dello scambio culturale con i ragazzi di Deutschlansberg.

Quando li avevamo ospitati, questi ragazzi ci erano sembrati così differenti da noi per quanto riguardava la mentalità, che non riuscivamo ad immaginare come sarebbe stato il nostro soggiorno presso [illegible] loro. La nostra esperienza è stata, invece, meravigliosa.

I corrispondenti, le famiglie, gli insegnanti hanno manifestato [illegible] tale disponibilità ed un tale calore nei nostri [illegible] fronti, da lasciarci [illegible] volte imbarazzati.

Comprensive ed ospitali le famiglie, gentili e simpaticissimi i corrispondenti, che hanno fatto di tutto per metterci a nostro agio.

Credevamo di incontrare difficoltà di adattamento in un Paese così diverso dal nostro, ma grazie alla buona volontà di tutti queste difficoltà non si sono neppure presentate. Siamo rimasti affascinati dal paesaggio: luoghi decisamente favolosi, puliti, soprattutto puliti, ricchi di verde, di alberi, di fiori che hanno attirato la nostra attenzione.

Questo scambio [illegible] [illegible] un vero successo sotto ogni punto di vista, siamo molto soddisfatti - anche i nostri insegnanti e quelli austriaci lo sono stati, lo aggiungiamo con una punta di orgoglio - [illegible] sappiamo bene che per noi sarà alquanto difficile scordare i giorni trascorsi in Austria, tanto che alcuni stanno già programmando di ritornarvi per le vacanze estive. Aver mantenuto i contatti è sicuramente la chiara dimostrazione della buona riuscita di questa esperienza di scambio.

I ragazzi del «Della Rovere» hanno infine portato a termine un interscambio con Luneville, in Francia, dedicato alle tematiche dell'Unione europea.

IV D «G. Della Rovere»

Riaperta, provvisoriamente, anche la passeggiata lungomare Ciccione

«Troppi i cantieri aperti»

Alassio, i commercianti polemici per il ritardo nei lavori di rifacimento delle strade
L'assessore Melgrati: «Verranno chiusi tra pochi giorni, non intralceranno il turismo»

ALASSIO. Sull'Aurelia, in via Dante e nelle [illegible] rimangono semafori aggiuntivi, scavi aperti, transenne, rallentamenti, code. I disagi in città avrebbero dovuto «andare in vacan[illegible] al 15 giugno, ma per sistemare tutti gli interventi iniziati sarà necessario prolungare [illegible] settimana i lavori in corso.

Condutture del gas, rete idrica, cavi della [illegible]te elettrica che necessitano di sistemazione. Sotto il manto stradale [illegible] fatto un po' di ordine, ora si procede in più zone all'asfaltatura. «Sull'Aurelia, nei prossimi giorni, si procederà ad asfaltare il tratto di via Mazzini che va dalla stazione al Credito Italiano», spiega l'assessore [illegible] lavori pubblici Marco Melgrati.

Condutture del gas e [illegible] stradale sono [illegible] da realiz[illegible] in via Londra e nel tratto alto [illegible] via Negheili. Già a posto invece via Battaglino e via Flavio Gioia. «In via Gioia è stato completato l'intervento che prevedeva anche il rinnovo dell'impianto [illegible] illuminazione. Manca solo la sistemazione [illegible] alberi», prosegue Melgrati.

I cavi per l'illuminazione completa del centro storico so[illegible] a posto. Ora si è in attesa dei caratteristici lampioni che entro fine [illegible]se saranno in funzione. Oltre ai disagi sopportati malvolentieri dagli automobilisti in transito sull'Aurelia, costretti [illegible] soste forzate, i lavori protratti in alcuni vicoli e tra[illegible] del centro hanno portato lamentele da parte di diversi commercianti. La città si è divisa tra persone favorevoli comunque agli interventi per il miglioramento di immagine della città [illegible] persone contrarie al periodo scelto per gli interventi, troppo vicino all'estate.

Su lungomare Ciccione la si[illegible] (provvisoria) della passeggiata è stata ultimata. Nei prossimi giorni il cantiere sarà chiuso e la viabilità in tutta la carreggiata ripristinata.

[illegible] Boero


L'assessore Marco Melgrati

Blitz nei bagni marini

Controlli «preventivi» in Riviera da parte della Guardia costiera

SAVONA. Stabilimenti balneari nel mirino della Capitaneria. Da qualche giorno, gli uomini della Guardia [illegible] setacciano i bagni marini di tutta la provincia (da Varazze ad Andora), per verificare il rispetto [illegible] parte di titolari e gestori dell'ordinanza che disciplina la stagione balneare. «Si tratta [illegible] controlli preventivi - spiegano al Comando di Savona - che potremmo definire "informativi". In sostanza passiamo da uno stabilimento balneare anche per chiarire eventuali dubbi interpretativi riguardanti l'ordinanza. In questa fase diamo soprattutto consigli».

Nel mirino ci sono innanzitutto le dotazioni di salvataggio e di pronto soccorso. L'ordinanza, firmata dal comandante della Capitaneria, Gianfredo Favi, impone ai titolari degli stabilimenti balneari di [illegible] pronto per [illegible] soccorso dei bagnanti [illegible] battello (barca [illegible] moscone), galleggiante nello specchio acqueo o in secca sulla battigia, equipaggiato [illegible] remi e [illegible] almeno un salvagente. E, ancora, nei bagni marini devono [illegible] tenute cassette [illegible] pronto soccorso con attrezzature sanitarie [illegible] farmaceutiche, bomboline [illegible] ossigeno, apparecchi per la respirazione artificiale. E, infine, estintori indispensabili per un primo intervento in caso di incendio.

Gli uomini della Guardia costiera tengono d'occhio anche le condizioni igienico sanitarie degli stabilimenti balneari, verificano che gli ombrelloni siano a [illegible] di legge, controllano in particolare l'attività dei bagnini che recita l'ordinanza «devono stazionare sull'arenile in posizione tale da assicurare la sorveglianza [illegible] l'immediato intervento in [illegible] di necessità o di emergenza». Tra le novità di quest'anno c'è la possibilità per i bagnanti di portare al mare cani e gatti. «A condizione - spiegano alla Capitaneria - che i concessionari dei bagni marini abbiano attrezzato un'area apposita destinata ad ospitare gli animali domestici e vengano rispettate le norme igienico sanitarie». [c. v.]

Albenga, è «guerra» tra i sanitari e i vertici Asl

Per i 12 medici precettati tensione dopo lo sciopero

[illegible]. E' [illegible] polemica fra i medici del Santa Maria di Misericordia di Albenga e la direzione [illegible] dell'Asl 2, l'azienda sanitaria locale. Oggetto del contendere [illegible] le modalità di attuazione della precettazione avvenuta nella giornata [illegible] sciopero [illegible] martedì. Va ricordato che all'agitazione sindacale hanno aderito «più del 70 per cento dei medici». Una protesta, a detta del segretario provinciale dell'Ugl medici, Alessandro Percivalle, che significa la volontà dei sanitari di portare avanti le rivendicazioni evidenziate anche alla direzione dell'organismo sanitario diretto dall'ingegner Roberto Cuneo. Primo tra tutti il problema del fatiscente Pronto soccorso.

Ma la discussione ora [illegible] accentra sulle modalità con [illegible] stata effettuata la precettazio[illegible] I dodici medici che la prefettura ha «convocato» obbligatoriamente al lavoro martedì scorso, giorno dello sciopero, sono nettamente di più dell'«organico domenicale» che dovrebbe costituire il limite massimo della precettazione. Secondo i medici quindi alla prefettura sono arrivate informazioni dalla direzione dell'Asl tali da avviare una convocazio[illegible] forzosa dei medici in modo eccedente le strette necessità.

Pare intanto che una possibilità di confronto fra l'organizzazione sindacale e la direzione dell'Asl sia rimasta aperta. Il direttore generale Cuneo, infatti, ha inviato all'organizzazione sindacale un fax nel quale [illegible] è dichiarato disponibile [illegible] continuare la trattativa, in prosecuzione dell'incontro avuto ad Albenga dai medici col direttore sanitario Antonella D'Ovidio. Lo sciopero di martedì [illegible] stato motivato «per il potenziamento del pronto soccorso, in difesa dei cittadini [illegible] del diritto alla salute» e «per il rispetto del contratto collettivo nazionale di lavoro e contro i "mega-primari"». [r. sr.]


Il segretario Ugl-Medici Percivalle

[illegible]

[illegible]

Un Cd-Rom sulla Gallinara presentato oggi dall'Itis

Questa mattina alle 10 nella sede della Lega Navale (lungoma[illegible] Doria) [illegible] preside dell'ITIS, Renato Rossetti, presenterà [illegible] Cd Rom intitolato «Tortuga 2000 - Verso la riserva marina della Gallinara». [r. sr.]

[illegible]

Ambulanti del Bangladesh denunciati dai vigili

I vigili urbani [illegible] Spotorno hanno messo a segno altri sequestri di merce a venditori ambulanti extracomunitari non autorizzati. Nel mirino della polizia municipale due cittadini del Bangladesh. [a. r.]

FINALE L.

Al via da ieri mattina l'intervento al Sivori

[illegible] iniziati ieri i lavori del primo lotto di recupero del teatro Sivori di Finale Ligure. La spesa è [illegible] 500 milioni. L'amministrazione comunale ha un progetto di riutilizzo complessivo del teatro inutilizzato [illegible] inagibile dal 1956. [a. r.]

[illegible] L.

Disagi in via Ghirardi per i lavori di bonifica

Disagi in via Ghirardi e, presto, anche in via San Francesco, per la sostituzione di circa 500 metri della decrepita tubazioni della rete fognaria. I lavori, da tempo previsti, [illegible] sono iniziati da pochi giorni. [a. r.]

[illegible] P.

Costerà duecento milioni rifare la strada provinciale

Circa 200 milioni saranno spesi dalla Provincia per [illegible] ripristino della pavimentazione della strada Spotorno-Vezzi Portio-Finale Ligure. Il tratto interessato al progetto è di circa 14 chilometri. [a. r.]

[illegible] L.

Intitolato a Felice Borel il campo di Finalborgo

Un incontro di calcio fra vecchie glorie di Juventus e Torino, previsto [illegible] fine estate, coinciderà con l'intitolazione del campo di calcio [illegible] Finalborgo a Felice Borel. Nell'impianto sono previsti da parte del Comune lavori per l'illuminazione e il fondo erboso. [a. r.]

PIETRA L.

Rinnovato il direttivo Adpl l'associazione dei diabetici

L'Associazione Adpl, che si occupa dei diabetici, ha rinnovato il direttivo. Presidente riconfermato Riccardo Tarantini, vice presidente Oscar Chiodi e Marco Giorda, segretario Giovanni Dassetto, cassiere Bartolomeo Pellegrino. [a. r.]

L'Ascom: «Ci sono anche dipendenti che lavorano in "nero"»

Contestato il 740 in vetrina

Loano, la minoranza attacca la giunta [illegible] i commercianti per la mostra anti-fisco
«In questo modo si incitano i cittadini ad evadere le tasse con i soldi del Comune»

LOANO. E' polemica a Loano sul recente [illegible] delle vetrine «dedicate» ai modelli 740. «Invece di criticare e fare delle sceneggiate sulle troppe tasse i commercianti dovevano mettere in vetrina quanto denuncia[illegible] loro [illegible] tasse». Lucia Fantuzzi, capogruppo del pds, riassu[illegible] il [illegible] di un manifesto affisso nella bacheca del partito della quercia in via Garibaldi che critica il recente concorso «Tasse in vetrina», organizzato dall'Ascom, che ha coinvolto oltre cinquanta fra negozi ed esercizi pubblici loanesi. I commercianti, però, non ci stanno e replicano immediatamente. Aggiunge Lucia Fantuzzi: «Il fatto più grave è che l'amministrazione comunale, con soldi pubblici (circa 6 milioni), abbia [illegible] fatto patrocinato una protesta fiscale».

Replica Enrico Beretta, presidente dell'Associazione commercianti [illegible] Loano: «Non riusciamo a capire questa strumentalizzazione del pds. Noi [illegible] facciamo politica. Aveva[illegible] detto subito che si trattava solo di una provocazione. Lo scopo, raggiunto, [illegible] quello di far parlare [illegible] Loano sui mass media. Molte reti televisive nazionali, Rai e Mediaset, e molti giornali hanno dato spazio a questo concorso delle vetrine. [illegible] poi entriamo non merito [illegible] c'è dubbio che nei commerianti ci possono essere delle "mele marce" che non pagano le tasse. Non tocca alle nostra associazioni scovarli. [illegible] sembra però di [illegible] letto, molto di recente, le cifre gigantesche sul numero di coloro, operai o lavoratori dipendenti in genere, che hanno una attività in nero e che quindi sono a loro volta evasori». [a. r.]

LOANO

Carrara difensore civico

L'avvocato Stefano Carrara Sutour sarà riconfermato, questa [illegible] alle 21, difensore civico [illegible] Loano. La decisione del Consiglio comunale è scontata [illegible] solo perchè quella di Carrara [illegible] l'unica domanda presentata «con i requisiti di legge» ma anche per il giudizio positivo espresso da tutti, durante la [illegible] relazione annuale, sull'operato dell'avvocato. Loano è uno dei pochi comuni liguri in cui il difensore civico è stato nominato ed ha effettivamente operato tutelando i cittadini soprattutto nei confronti dell'ente pubblico. Sono 12 i punti all'ordine [illegible] giorno di questa [illegible] Dovrà [illegible] approvato il bilancio consuntivo del '96. Sarà riproposto lo strumento urbanistico della zona C1 e il Piano di recupero privato di [illegible] immobile di Borgo Castello. In discussione l'ordine del giorno, presentato da Pietro Oliva, [illegible] il [illegible] statuto CRI che rischia di far abolire i sottocomitati come quello di Loano. [a. r.]

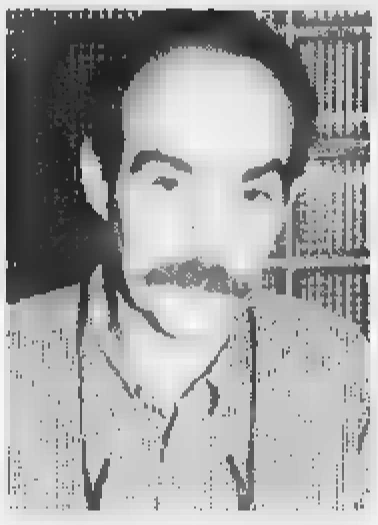
E domani a Tovo si discute l'ineleggibilità di Eligio Accame

Borgio, surroga e polemiche per l'incompatibilità di Caro

BORGIO V. Marina Staricco ha preso il posto di Vittorio Caro sui banchi della minoranza consigliare di Borgio Verezzi. E' l'epilogo del caso di incompatibilità [illegible] giovane consigliere della lista Arcobaleno (Polo), il più votato il 27 aprile, che per [illegible] serie di contenziosi che ha con il Comune è stato dichiarato incompatibile con la carica di consigliere. Domani sera l'attesa discussione sul [illegible] della presunta incompatibilità dell'ex sindaco Eligio Accame in Consiglio comunale [illegible] Tovo San Giacomo.

[illegible] Vittorio Caro aveva presentato numerosi ricorsi, anche di carattere urbanistico, contro scelte fatte dalla precedente giunta Rembado. I ricorsi [illegible] ancora pendenti al Tar. L'altra [illegible] è stato surrogato. Sul caso la minoranza aveva presentato un esposto per le procedure seguite nella prima seduta consigliare. Sempre l'altra sera il parlamentino [illegible] Borgio ha preso atto che [illegible] ci sono [illegible] osservazioni alla nuo[illegible] zona industriale [illegible] artigianale e al Piano [illegible] edilizia pubblica di via Montale e via Acquedotto. Il consigliere Sergio Carminati, ed altri, hanno criticato la giunta Rembado perchè le pratiche non so[illegible] state messe a disposizione e discusse. Secondo Enrico Rembado i[illegible] «si trattava solo di una presa d'atto».

[illegible] Eligio Accame è convinto [illegible] avere tutto i diritti per sedere in Consiglio a Tovo. Forse domani alle 21 [illegible] sarà l'ultimo atto [illegible] questa vicenda. Il sindaco Luigi Barlocco [illegible] è tutelato sostenendo che dovendosi svolgere un procedimento penale contro 13 imputati, fra cui lo stesso Accame per abuso d'ufficio e falso ideologico, e il Comune si è costituito parte civile contro tutti (l'udienza è fissata al 1 aprile '98) [illegible] «può intendere che esiste una lite fra il Comune e lo stesso Accame che quindi potrebbe [illegible] incompatibile». Accame replica, citando leggi, che «tutto questo non si applica agli amministratori per fatti connessi con l'esercizio del mandato». In pratica sarebbe perfettamente compatibile. L'ex sindaco cita altri pareri a sostegno della sua tesi. Nei giorni scorsi sulla vicenda si sarebbe pronunciato anche il ministero degli Interni su richiesta del sindaco Luigi Barlocco. [a. r.]


Il consigliere Sergio Carminati

Sul «Boia di Albenga»

[illegible] Sabino Acquaviva

ALBENGA. Vorrei venire a difendere il documentario «I vinti», che [illegible] l'intervista a Luciano Luberti, conosciuto come [illegible] boia di Albenga», e confrontarmi [illegible] i partigiani albenganesi. Questo il contenuto di una lettera arrivata ad Albenga [illegible] firmata dal sociologo Sabino Acquaviva che del terzetto di realizzatori del documentario apparso nello scorso febbraio su Raiuno in quattro puntate, nel cuore della notte, [illegible] l'unico rimasto [illegible] difendere quella trasmissione. Lo storico [illegible] Rusconi ed il regista Tau hanno avuto già modo di avanzare sostanziali riserve sul con[illegible] della trasmissione che ha provocato la mobilitazione delle associazioni partigiani. Tau in particolare aveva confermato in una intervista che i tempi concessi dalla Rai avevano snaturato la [illegible] opera che [illegible] intendeva essere «revisionista». [r. sr.]

Ieri in tribunale

Racket di Albenga il pm interroga Pasceri e i Kuci

SAVONA. Racket [illegible] Albenga, proseguono gli interrogatori. Ieri il pm Alberto Landolfi ha sentito Santo Pasceri [illegible] i fratelli Eno e Sokol Kuci.

E' stato Pasceri a chiedere un colloquio con il magistrato. La conversazione è durata circa 40 minuti. Pasceri era accompagnato dal [illegible] avvocato, Nicoletta Mantica. Secondo quanto si [illegible] potuto appurare, Pasceri avrebbe chiarito alcuni particolari della sua posizione. Avrebbe detto di aver conosciu[illegible] i presunti componenti [illegible] gang capeggiata da Enea Prifti durante il suo tentativo di far uscire [illegible] «giro» la sua compagna. Pasceri ha inoltre negato di avere a che fare con lo sfrut[illegible] della prostituzione. Avrebbe inoltre speso anche alcune parola sul conto di Massimo Torri, detenuto anche lui, che sarebbe detto disponibile [illegible] collaborare [illegible] la magistratura. [f. p.]

Sabato a Finale il presidente della commissione attività produttive Nesi

Nuova commessa alla Piaggio

Pronto il piano per riprogettare il nuovo P166


Nerio Nesi sabato a Finale Ligure

FINALE L. Finanziamenti in arrivo per la Piaggio Aeronautica? Le notizie, semi-ufficiali, arrivano da Roma dove, con la legge [illegible] per il Piano [illegible] riordino del settore ci dovrebbero es[illegible] importanti finanziamenti per il progetto di ammodernamento del P 166 Piaggio. In pratica l'industria ligure avrebbe «concrete» commesse per riprogettare soprattutto la parte motoristica del velivolo. E' (o sarebbe) un passo avanti verso la salvezza dell'azienda. Non [illegible] caso «Per la Piaggio giorni decisivi» è l'invito all'incontro in programma sabato, alle 16,30 alla sala Ondina, organizzato da Rifondazione comunista. Sarà presente il parlamentare Nerio Nesi, che è proprio il presidente della commissione attività produttive della Camera. All'appuntamento sono invitati i consigli [illegible] fabbrica [illegible] Finale e Sestri, le forze politiche e i rappresentanti di tutti gli enti pubblici interessati.

Spiega Roberto Grossi consigliere finalese di Rifondazione: «Dopo il terzo rinvio [illegible] Roma si è finalmente riunita in questi giorni la commissione sulla legge 808 sul Piano di riordino del settore aeronautico. In quella sede si è deciso un po' il futuro della Piaggio. Nerio Nesi verrà ad illustrarci le ultime decisioni».

Non è imminente invece una decisione dei tre commissari circa le offerte d'acquisto della Piaggio che [illegible] mancano anche mantenendo unita l'intera fabbrica [illegible] Sestri Ponente [illegible] Finale. Tanti interrogativi sono ancora [illegible] risposta. In questi 5-6 [illegible] di crisi la fabbrica ha già perso alcune centinaia [illegible] posti [illegible] lavoro. Solo nello stabilimento [illegible] Finale si è scesi dal massimo storico di 1350 a me[illegible] di 800 dipendenti, di cui circa 250 in c[illegible] integrazione straordinaria. [a. r.]

GUARDIA DI FINANZA E BENEFICENZA



Donazione alla «Sacra Famiglia»

La Guardia di finanza ha tramutato [illegible] una volta la propria opera di controllo in beneficenza. Un grosso quantitativo di merce sequestrata durante [illegible] serie di controlli effettuati negli ultimi mesi è stata consegnata all'istituto «Sacra Famiglia» di [illegible]ia del Poggio [illegible] Andora. I beni [illegible] distribuiti tra le persone più bisognose. Nella foto di Tommy Photo Express le Fiamme gi[illegible] albenganesi mentre consegnano la merce ai responsabili dell'istituto andorese. [m. br.]

Infanticida di Millesimo, il difensore richiede al gip la perizia psichiatrica

Il sindaco parte civile nel delitto

Per tutelare la mamma del piccolo Damiano

MILLESIMO. Il dolore, lo sgomento per Damiano, [illegible] bimbo di 6 anni barbaramente ucciso dal padre, Euro Claudio Nobile, con un coltello da cucina, ora sembra lasciare spazio all'attesa. Attesa per [illegible] sorti dell'infanticida.

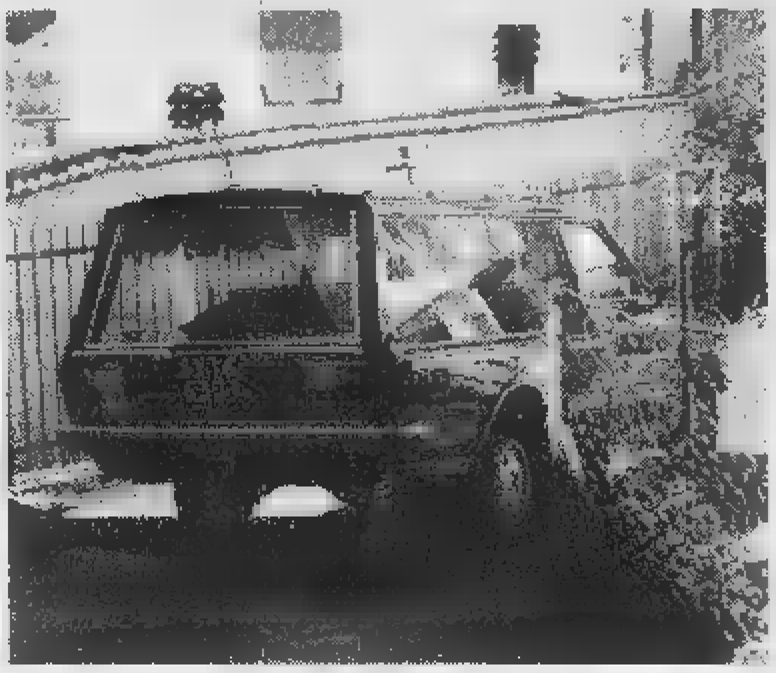
A Millesimo, infatti, [illegible] l'attenzione è puntata sulla vicenda giudiziaria di quell'uomo che, in paese, veniva definito [illegible] «mago». Il suo avvocato d'ufficio, Dominique Bonagura, ha presentato al gip la richiesta di perizia psichiatrica, sostenendo che debba essere effettuata al più presto. Se tale richiesta verrà accolta, Nobile [illegible] sottoposto ad accurati [illegible] che dovranno stabilire se, al momento dell'omicidio. Era in grado di intendere e di volere. Una perizia di fondamentale importan[illegible] per le sorti di Euro Claudio.

Della sua malattia e dei gravi problemi psicologici di cui soffrirebbe, oltre all'epilessia, per la quale percepisce la pensione di invalidità civile, hanno parlato anche i genitori che risiedono [illegible] Saliceto. Non solo, ma hanno anche affermato che pochi giorni prima dell'omicidio si erano rivolti agli enti preposti per sollecitarne il ricovero.

Il legale, inoltre, ha anche presentato istanza affinchè Nobile, attualmente detenuto in una cella di isolamento del car[illegible] di Marassi, venga trasferito in una struttura «idonea dove possa [illegible] curato». Istanza, quest'ultima che il giudice per le indagini preliminari [illegible] ha accolto.

L'infanticida, nei due interrogatori [illegible] sino ad ora è stato sottoposto (il primo da parte del pm Franco Greco, poche ore dopo l'uccisione del bimbo, il secondo lunedì scorso), ha sempre respinto ogni addebito, sostendendo [illegible] [illegible] essere stato» lui ad uccidere Damiano.

Intanto, sono stati ascoltati alcuni testimoni. Racconti per ricostruire [illegible] maggiore precisione tutte le fasi [illegible] un dramma che ha sconvolto l'intera Val Bormida. Anche [illegible] la dinamica [illegible] quanto accaduto [illegible] quel tragico pomeriggio all'interno della villetta di via del Castello, non lascierebbe spazio ad alcun dubbio.



Un'immagine che segue la tragedia: il corpo di Damiano lascia la casa del padre

Una tragedia dai contorni agghiaccianti che ha letteralmente distrutto la madre, Elena Porretta, e i famigliari. Proprio nel momento in cui il lungo calvario patito dal bimbo sembrava potersi concludere. L'affidamento, su decisione del Tribunale dei minori, al Comune che, a [illegible] volta, aveva consegnato il piccolo alla mamma, il trasferimento in un albergo di Pianissolo, dove alloggiavano da circa un mese, infatti, sembrava una «buona soluzione», anche se da quel momento Euro Claudio avrebbe, in più occasioni, pedinato [illegible] minacciato l'ex moglie.

Una storia dal tragico epilogo che pone inquietanti interrogativi, [illegible] quali, forse, nessuno saprà [illegible] dare [illegible] risposta. Ora non rimane che la disperazione della madre, dei famigliari, delle insegnanti e dei compagni di scuola che non potranno far altro che ricordare il dolce sorriso di quel bimbo biondo ucciso dallo stesso uomo che gli aveva dato la vita.

Attesa, dunque. E un silenzio. Quello della mamma di Damiano, rifugiatasi [illegible] Bollate, dove il [illegible] bimbo è stato sepolto. Non [illegible] ancora dato [illegible] sapere se si costituirà parte civile. Azione che il Comune di Millesimo, per tutelare la donna, avrebbe già intrapreso.

Lucia [illegible]
Mauro Camoirano

[illegible]

Stasera al Liceo Calasanzio conferenza di padre Balcells

«Prima scuola pubblica, popolare, gratuita d'Europa: ieri [illegible] oggi». Questo il tema dell'incontro di [illegible] alle 20,45 nell'aula magna del liceo. Relatore sarà Josep M. Balcells, padre generale degli Scolopi. L'iniziativa è organizzata dal centro culturale «Calasanzio» [illegible] dal Comune. [l. b.]

Grazie alla sezione alpini restaurata antica fontana

L'antica fontana [illegible] piazza Pisani [illegible] stata restaurata grazie all'intervento degli alpini altaresi. Al recupero ha contributo anche Ilda Ronchetti che ha ricostruito [illegible] volto del fauno [illegible] quale parte il getto d'acqua. [m. ca.]

Approvati dal Comune lavori agli argini del fiume

Approvati dalla giunta guidata dal sindaco Roberto Bracco lavori di arginatura [illegible] fiume [illegible] di sistemazione di rio Burla e rio Madonna. [m. ca.]

Tasse comunali

A Cairo si paga circa 1 milione per abitante

CAIRO M. Ammonta a quasi 142 milioni l'avanzo [illegible] amministrazione, riferito allo [illegible] anno, del Comune di Cairo Montenotte. [illegible] dato è stato illustrato l'altra [illegible] dall'assessore Vincenzo Occhipinti, in occasione [illegible] riunione della Commissione bilancio.

Spiega l'assessore: «Il nostro Comune non presenta situazioni di rischio sotto il profilo di un eventuale deficit». E ancora: «Nel corso del '96 si è registrato un aumento [illegible] spesa del 9,12 [illegible] cento. La nostra amministrazione comunale, inoltre, non ha problemi per quanto riguarda l'autonomia delle entrate, che [illegible] pari al 69 per cento, mentre per quanto concerne [illegible] pressione fiscale ogni abitante percentualmente è chiamato a versare un contributo di circa 914 mila lire».

Nel [illegible] della riunione, poi, si è parlato dei mutui e dei debiti contratti dall'amministra[illegible] cairese per la realizzazione di una serie di opere di carattere pubblico, [illegible] del costo del personale che, rispetto alle spese comunali, è del 34 per cento. Infine, è stato precisato che «non vi sono debiti fuori bilancio e che il 70 per cento degli investimenti finanziari [illegible] stati effettauti con mezzi propri».

I dati inerenti il bilancio consuntivo, tuttavia, prima di essere approvati dovranno passare al vaglio del Consiglio comunale che dovrebbe riunirsi nelle prossime settimane. [l. b.]

Lettera a Prodi

Acna-Resol La Provincia sgrida Ronchi

CENGIO. Lettera di protesta da parte del presidente dell'Amministrazione provinciale, Alessandro Garassini, contro il provvedimento ministeriale, sottoscritto dal ministro dell'Ambiente Edo Ronchi e dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni, contro la realizzazione del Resol all'interno dello stabilimento Acna di Cengio.

Nella lunga missiva indirizzata a Romano Prodi e ai vari ministri, Garassini fra l'altro sostiene che «la decisione di Ronchi e Veltroni desta perplessità e sconcerto sia con riferimento al metodo adottato, sia al merito del pronunciamento».

E, dopo aver illustrato le varie tappe della vicenda legata alla realizzazione dell'impianto, il presidente Garassini conclude: «Non posso che rilevare, [illegible] rammarico, vista l'omogeneità culturale e ideale che mi lega al governo, come anche [illegible] questa occasione l'illogicità abbia prevalso sulla ragione, [illegible] come la politica-spettacolo abbia pevalso sulla correttezza dei rapporti istituzionali e sul buon andamento della pubblica amministrazione».

Intanto, alla «Bormioli Rocco Casa» di Altare, dopo [illegible] lungo dibattito sollevato dalla Cisl, è stato raggiunto l'accordo tra azienda [illegible] sindacato sull'aumento del premio di partecipazione, della tredicesima e sulla realizzazione di [illegible] mensa in vetreria. [l. b.]

La novità al raduno delle confraternite al Deserto di Millesimo

Tra i portatori di crocefissi anche due bambini di 9 anni



Giovanni Bertone [illegible] Paolo Revelli i due piccoli «portatori» di crocefisso

MILLESIMO. Le confraternite della provincia, [illegible] i loro scintillenti crocefissi, si sono radunate al Santuario del Deserto [illegible] Millesimo per iniziativa del finalese Gian Nicolò Bertone.

E' stato un successo, grazie alla partecipazione delle confraternite di S. Caterina [illegible] Pietra Ligure, delle Cappe Bianche e Turchine [illegible] Loano, di S. Carlo di Bardineto, di S. Antonio Abate di Pogli di Ortovero, di S. Piietro di Boissano, di S. Carlo di Balestrino e della Madonna [illegible] Misericordia di Albenga. Una dozzina, complessivamente, i crocefissi in processione.

I confratelli [illegible] stati festosamente accolti [illegible] Santuario da una folla di fedeli guidati dal parroco don Teresio.

In occasione del raduno in Val Bormida i confratelli delle Cappe Turchine di Loano hanno affidato uno dei loro artistici crocefissi a due aspiranti «portatori» di [illegible] anni appena, Giovanni Bertone e Paolo Revelli, anche allo scopo di tramandare [illegible] tradizione molto [illegible] nei paesi della diocesi. [l. b.]

Alla manifestazione di sabato hanno aderito i principali atelier locali

Sfilata di moda a S. Giuseppe

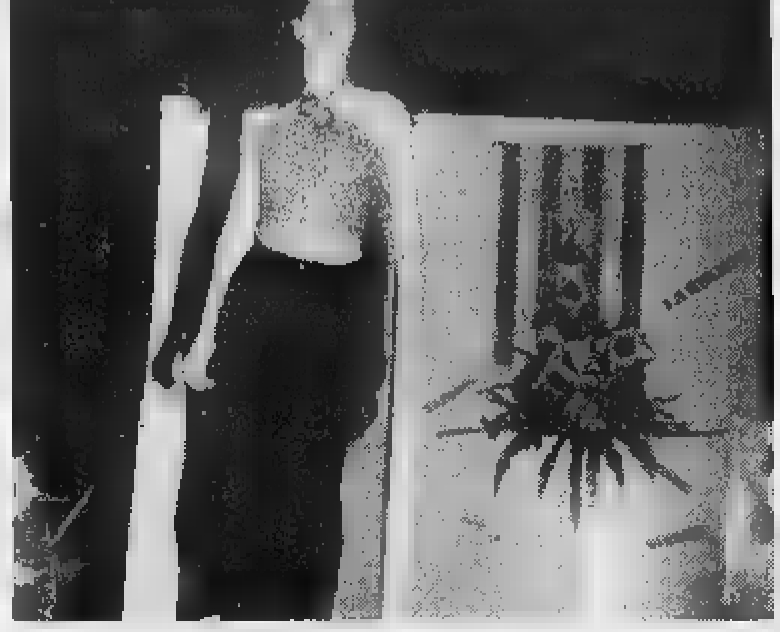
In passerella tutte le novità previste per l'estate

CAIRO M. A S. Giuseppe torna [illegible] scena la moda. Sabato, con inizio alle 21, il Cral, con il patrocinio del Comune [illegible] Cosseria e de La Stampa, organizza la seconda edizione di «E' moda - Estate '97».

Una lunga carrellata di capi d'abbigliamento e accessori per tutte le età [illegible] per ogni occasione. In passerella, sfileranno modelli e modelli indossando gli abiti «D e D», [illegible] Cairo Montenotte, quelli sportivi [illegible] «Sportmania» di Millesimo.

E ancora, le proposte di «Original Marine» di Cairo, [illegible] quelle di «Emporium» di S.Giuseppe. Non mancheranno neppure [illegible] calzature e le pelletterie di «Poster» [illegible] Cairo, e la biancheria intima proposta da «L'intimo di Flo» [illegible] Cairo.

Infine, le bellissime creazioni per il giorno del fatidico «sì» dell'«Atelier Dada» e studio fotografico ancora di S.Giuseppe. [l. b.]



Una delle indossatrici che parteciperà alla sfilata al Cral di S. Giuseppe

Concerto di fine scuole ad Albisola, musica dal vivo anche al Sinte Galeshka

Al Moghi si balla «virtuale»

Stasera una macchina elettronica che farà danzare i giovani a seconda dei movimenti del corpo
A Finale Ligure lo Sporting Club inaugura i giovedì all'insegna dei ritmi Golden Classic Anni 70

Music box con dance virtuale al Moghi di Albenga, inaugurazione del giovedì golden classic allo Sporting di Finale, concerto di fine scuola ad Albisola, miss a Cengio, teatro a Millesimo. Questi gli appuntamenti.

VARAZZE. Revival al Nautilus.

CELLE L. American bar Charlie Max e ritrovo al Bolero.

«Rainy Days» e «Roadrunner», rock e blues, in concerto alle 21 all'auditorium La Massa per la fine dell'anno scolastico per il «Progetto città». Musica da Ninetto al Portichetto.

Ristorante Flamenco di Julio Machuca. Videomessaggeria al Porky's. Musica all'Archivolto e a La Garitta.

«Cengio in festa» in località Isole con gastronomia e ballo. Alle 21 selezione per il di Miss Italia.

Prosegue il «Giugno Carcarese»: alle 21 Teatro dell'Erba Matta alla Soms; concerto dei «The sixties boys».

MILLESIMO. La compagnia Rian du cius mette in scena «A.A.A. marito cercasi» al Lux alle 21, l'incasso sarà devoluto per attrezzature mediche per la Bosnia.

Musica dal vivo, con Wahid Adham e Daniele Cabib, al Pirata. Osteria «Cü de Beü» aperta ore su 24. Musica jazz e buona cucina al ristorante Cock-Pit (vecchia darsena).

BERGEGGI. Musica dal vivo al road pub Sinte Galeshka.

Si iniziano i festeggiamenti patronali: alle 21 ballo con gli Orsa Maggiore.

FINALE L. Inaugurazione dei giovedì golden-classic allo Sporting Club. Ritrovo in musica al Baquito.

Liscio e revival al dancing Batida. Karaoke e messaggerie al Delphin's. Piano bar all'Airone.

Ritrovo al Club Tropicana e al Club Movida. Karaoke al bar Poseidon. Dancing al Manhattan Inn. Giochi e musica al Tapa Tapa. Sabato riapre Ai Pozzi.

Musica giovane al Toulà e al Blade Runner.

Ritrovo al Pub con karaoke e musica.

CERIALE. Ritrovo all'Old Mill Pub e al Tequila.

ALBENGA. Festa «Koka Club» «Music Box», una macchina che in modo virtuale consente a chi vi entra di «ballare facendosi da solo ritmi e dance». «Vesna va veloce» è il film del cineclub «Giovedì dell'Ambra» (unico spettacolo alle 21). Ritrovo al Club Pulp, alla Città Vecchia, al Guaranà e alla Piazzetta. Rossana Casale in concerto sabato in piazza San Michele per «Punto di nuovo» di Fiat-Autoazzurra.

ALASSIO. Alberto Pollian al Cafè Latino con ritmi cubani sud americani. Sottofondo in musica alla trattoria Gabbiano. Ritrovi al Dubliner Irish Pub, da Spotty, a La Tavernetta, al Mozart Caffè e al Gallo George.

Musica live al Tortuga. Revival all'Ariston. Musica al Bit Below. Happy hour al Big Ben Pub. [a. r.]



Al Moghi di Albenga si balla con la macchina per la danza virtuale

Grande festa studentesca

Noli, domenica sera al Gulliver musica, sfilata di moda, live, dj

NOLI. Moda, musica e spettacolo per festeggiare la fine della scuola e l'arrivo delle vacanze estive. Grande appuntamento, domenica prossima, per gli studenti della provincia nella discoteca «Gulliver». Grazie a rappresentanti d'istituto, presidi e sponsor i giovani potranno socializzare e divertirsi. Liberi da libri ed interrogazioni gli studenti della provincia avranno musica live, progressive, underground e commerciale e, alla consolle, i migliori dj. Quest'anno la conclusione dell'anno scolastico si festeggia in collegamento Internet. La manifestazione avrà infatti carattere multimediale. Grazie alla collaborazione dello staff «Shiny Network» chiunque, terminale allacciato in rete, potrà seguire l'appuntamento. L'indirizzo telematico è «http://www.shiny.it:studentparty/». Il festival dello studente si svolge su tre piste diverse che ospitano tre generi musicali differenti. Così da accontentare tutti. Domenica, nel giardino estivo, ai bordi piscina, sarà dato spazio alla musica live con l'esibizione dei migliori gruppi scolastici. Intorno si svolgerà una sfilata di moda con modelle e modelli ed anticipazioni sulle prossime tendenze in campo di abbigliamento. Nomi spicco sulla pista «progressive». Oltre ai dj Rhino, Dany Le Moore, Micki VI, Mr Rouge, Mirko Tribe, Ghandi, Luca B., Giulio I, Piero J, si B. e alla vocalist Alex Tesor si esibiranno alcuni «big» come Mario Più, Gianluca Erre, Mad Bob. Musica underground e commerciale, selezionata dal Andrea Poggio, verrà proposta in un'altra sala. [m. br.]

Mediaset ha «aperto» una redazione ligure

GENOVA

Il campionato italiano di calcio della serie cadetta, con l'esile filo di speranza al quale è appesa la promozione in serie A del Genoa e con i nuovi acquisti cittadini, condiziona i palinsesti delle emittenti televisive private. Non mancano le novità. Arrivano, questa volta, a sorpresa, maggiore network commerciale italiano e riguardano la Liguria.

I telegiornali di Canale 5, Retequattro e Italia 1, da qualche giorno hanno una «redazione» nel capoluogo ligure. Ne è responsabile, e fino a ore unico redattore-inviato, Francesco Mortola, giornalista genovese fino a pochi giorni fa in forza a «Studio Aperto» diretto da Paolo Liguori. Mortola «coprirà» Genova e la Liguria, con qualche puntatina nel Basso Piemonte e in Costa Azzurra.

Non avendo, le reti del Biscione una rete regionale Canale 5, Retequattro e Italia 1 hanno deciso aprire una «finestra» nazionale sulla Liguria che interesserà non solo i telegiornali, ma anche diverse rubriche di attualità. La Liguria era l'unica regione a non giornalista stabile per tutte le reti Mediaset.

TELECITY. Fiori d'arancio nella de ligure della televisione di Tacchino. Giovedì prossimo, alle 18, nella chiesa di Cogoleto, si sposa Cristina Carbotti, giornalista e conduttrice punta dei tigì diretti da Marco Benvenuto. Carbotti convolerà a nozze con Alessandro Abbondanza, manager genovese nel settore della frutta secca.

In ultime sul Genoa (e sulle future mosse di Menotti alla guida della Sampdoria, nel «Controsalotto» questa sera), oggi alle 12, Enrico Cirone, conduttore di «360 Gradi Giovani», che ieri ha animato l'incontro con novanta ragazzi dell'Istituto Tecnico Firpo, del Nautico San Giorgio e del liceo sperimentale Sandro Pertini, è già al lavoro per la puntata di mercoledì prossimo. Si parlerà ancora di Genova, genovesi e di quanto di dovrebbe fare per rendere più bella la città. Replicata venerdì alle 19,30.

Molto calcio, in questo fine settimana, anche a Telecittà e a Telegenova. La prima, le consuete rubriche e gli «speciali», la seconda con le telecronaca della partita di domenica Genoa-Palermo. [m. b.]

Prima edizione per promuovere la produzione tipica cittadina

Albissola, aperte le iscrizioni per il concorso dei ceramisti

ALBISSOLA M. Decolla la prima rassegna nazionale «Albissola Città d'Arte e Ceramica». Il Circolo amici della ceramica «Nicolò Poggi», in collaborazione con la Regione, la Camera di commercio, l'Apt «Riviera delle Palme», la Provincia, il Comune di Albissola e l'associazione dei ceramisti ha promosso la rassegna aperta ad artisti italiani e stranieri che vivono e lavorano in territorio nazionale, suddivisa nelle sezioni: innovazione e libera. La prima, a invito, è esclusivamente rivolta ad artisti di fama. Richiede la realizzazione di ceramiche inedite frutto ricerca personale e sperimentale nei campi del design, della tecnica decorativa, della tecnica di cottura. La seconda è invece aperta a tutti gli operatori nel campo della ceramica: artisti, artigiani e allievi di istituti d'arte e artistici. Gli interessati a partecipare alla manifestazione, che si svolgerà ad Albissola Marina dal 1 al 20 settembre con esposizione delle opere, dovranno inviare la loro adesione corredata di scheda tecnico-informativa dell'opera e da un breve curriculum entro il 30 luglio indirizzandola alla sede del Circolo «Nicolò Poggi» in via Isola 11. Le opere dovranno invece essere consegnate dal 1 al 6 settembre, periodo nel quale una giuria composta da personalità di rilievo culturale e artistico esprimerà il proprio giudizio. Il Comitato organizzatore promuoverà l'acquisto delle opere premiate. [a. z.]

ALBISOLA M.

L'arte incontra lo sport

«L'arte incontra lo sport» in una collettiva che i ceramisti albissolesi hanno voluto dedicare all'Hockey su prato. La mostra, allestita per tutta la settimana nella sala dell'oratorio parrocchiale di piazza Della Concordia, è curata dall'Albissola Hockey Club e vede la presenza numerosi artisti con opere sul tema, appositamente realizzate per l'occasione. Allo scopo diffondere l'interesse e la conoscenza dell'hockey su prato: la nascita, l'evoluzione, la diffusione nel mondo e in provincia Savona, gli organizzatori hanno anche allestito una mostra storica relativa alla disciplina sportiva materiale fornito dalla società Savonese di Hockey, la più anziana per anno di fondazione. Sabato 14 e domenica 15 giugno, al campo sportivo «Faraggiana», squadre di hockeisti provenienti da diverse parti d'Italia parteciperanno all'undicesimo Torneo delle Ceramiche Albissolesi. [a. z.]

Genova: la regia dello spettacolo è firmata da Lluis Pasqual

La Traviata al Carlo Felice

Questa torna in scena l'opera di Verdi, ultimo spettacolo della stagione
Nei panni di Violetta sarà Mariella Devia, uno dei nomi di prestigio della lirica

GENOVA. Va in scena, questa sera, al Carlo Felice, «Traviata» di Giuseppe Verdi. E' l'ultimo spettacolo dell'attuale stagione lirica. Ed è completamente fuori abbonamento, in quanto si tratta di una ripresa dalla stagione '95/'96. In realtà quell'edizione sono rimasti solo alcuni elementi. In primo luogo, lei, Violetta, la straordinaria Mariella Devia che proprio allora debuttò nel ruolo ed oggi lo ripropone per la seconda volta: «Sono molto contenta di rifare Violetta. E' un personaggio straordinario, dalle svariate possibilità interpretative», commenta Devia.

Inalterato, poi, l'aspetto visivo. Le scene e i costumi portano la firma di Luciano Damiani (abbondanza di pianoforti e di sedie), la regia è di Lluis Pasqual. Sul podio salirà Daniele Callegari (trentasettenne milanese cui non mancano, per fortuna, l'entusiasmo e la voglia di emergere. Alfredo sarà Roberto Aronica, Giorgio Zancanaro vestirà i panni di Giorgio Germont: la sua parte è stata «ampliata» dal direttore con l'apertura dei tagli solitamente apportati alla partitura verdiana. Completeranno il cast Silvia Mazzoni (Flora), Raffaella Angeletti (Annina), Angelo Casertano (Gastone), Alberto Noli (il Barone), Giuseppe Riva (il Marchese), Antonio Marani (il dottore) e Nicola Troisi (Giuseppe). Il Balletto di Toscana risolverà le coreografie di Reinhild Hoffmann.



Mariella Devia sarà Violetta

Nel «Traviata» (nata da una coproduzione Festival di Salisburgo) ottenne un notevole successo sul piano musicale, anche se non tutti rimasero soddisfatti dell'impianto scenico-registico. Si vedrà questa se i cambiamenti saranno valutati positivamente o negativamente. Il Teatro punta naturalmente sulla Devia che anche domenica sera, in occasione delle prove generali, ha avuto un'accoglienza straordinaria da parte della platea. Dal tro canto Mariella Devia è una delle artiste più brave che la lirica italiana e internazionale possa vantare in questi ultimi anni. E oltre alla bravura viene applaudita anche per la sua serietà e umanità che traspare anche quando canta. [r. i.]

STASERA AL CINEMA

CHIABRERA.

ASTOR. Tel. 854.627. **Cuba libre.** 16,30, 18,30, 20,30; 22,30. Lire 12.000; 8000, 7000.

1. 825.714. **Potere assoluto.** Orario 16,15; 18.15; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Bagno turco.** Orario: 16,15; 18,25; 20.25; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. 825.714. **Sospesi nel tempo.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000; ; 7000.

ELDORADO. Tel. **Lilly e il vagabondo.** Orario: 16; 18,30; 20,30; L. 12.000; 8000; 7000.

Due strade Orario 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. CHIUSO.

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **Maximum Risk.** Orario: 20,30; (fest. e prefest. spettacoli anche alle ore 16,30, 18,30). 10.000; 6000, 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Sospesi nel tempo.** Orario: ; 22,30 (nei festivi e prefestivi anche spettacoli 16,30, 18,30). Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA Tel. 51.419. **Vesna va veloce.** Ore 21. Lire 4500.

ASTOR. Tel. 50.997. OGGI RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE

ABBA. Tel. 504.234. Or.: 20; 22,30. Lire ; 6000

FINALE LIGURE

Tel. **La carica dei** Orario: 20,15; 22,30. L. 10.000;

LOANO

LOANESE. Tel. 669.951. **Il paziente inglese.** ore 20; 22,30. Lire 10.000; 5000.

MILLESIMO

564.505. CHIUSO.

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

SPOTORNO

ARISTON. OGGI

VARAZZE

SALESIANI OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. **Mission Impossible.** Orario; 21,15. 10.000; 7000.

2. tel. 935.003. **Qualcosa di personale.** Orario: 21,15. Lire 7000.



IMPERIA

IMPERIA

IMPERIA. Tel. 292.745. **Michael Collins.** 10.000 interi; rid. 7000; anziani 5000.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **James e la pesca gigante.** Spettacolo ore 21,15. L. 8000.

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 25 **L'impero colpisce ancora.** Orario: 20,30; 22,30.

Lilli e il vagabondo. Orari: 15; 22,30. L. 10.000; 7000.

506.060. **Perversioni femminili**, di S. Streitfeld (vietato ai 18). Orario: 15,30; 22,30. 10.000; 7000.

ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Music graffiti** - 2. **Il ciclone** - Sala

CENTRALE. Tel. 507.070. **Potere assoluto**, di e con C. Eastwood. L. 10.000; 7000.

Tel. 507.070. **Basquiat**, di J. David Bowie. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000, 7000.

con F. Dunaway. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

GENOVA

Carlo Felice: La traviata. Musica G. Verdi dirett. D. Callegari. Ore 20,30. Prezzi: 115-85-65-30.000

Teatro Stabile. Teatro della Corte: chiusura estiva

Teatro . Sala Duse: chiusura estiva

Politeama Genovese: Saggio di danza. «Tuttadanza». Ore 20,30

Teatro della Tosse. Sala Aldo Trionfo: riposo

Teatro della Tosse. Sala Campana: riposo

Teatro della Tosse. Agorà: riposo

Teatro Garage. Sala Diana: riposo

Sberatho Dizzy Night: riposo

CINEMA

Ariston 1: Insoliti criminali; **Ariston 2:** Perversioni femminili; **Augustus:** Trainspotting; **Colone sala Grecale:** Documentario: Las joyas del arrecife; **Colone sala Maestrale:** documentario: Fratello mare; **Corallo 1:** Cuba libre; **Corallo 2:** Tieta do Bragil; **Grattacielo:** Sleepers; **Lux:** Il ciclone; Il bagno turco; **Olimpia:** Restoration-Il peccato e il castigo; **Orfeo:** Un giorno da ricordare; **Palazzo:** Sospesi nel tempo; **Ritz:** Figurine; **Universale 1:** Lilli e il vagabondo; **Universale 2:** Angeli e insetti; **Universale 3:** Il santo; **Verdi:** Potere assoluto

Lupi Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo

Amici del Cinema: Fuga da New York-Fuga da Los Angeles; **Carignano d'essai:** riposo; **Chaplin:** riposo; **Lang:** Benetle e Lumière: Kingdom; **Nickelodeon:** Il principe di Homburg

- **Eden:** riposo

CABELLA - Parrocchiale: riposo

- **S. Siro:** riposo

VOLTRI - Ambrosiano: Bugiardo bugiardo

NOLI

Edito dagli studenti

Una ricerca su San Martino diventa un libro

Alla fine il loro sogno si è realizzato. Vedere stampato un volumetto dedicato alla chiesa San Martino di Noli. Gli alunni delle elementari, aiutati dagli insegnanti, hanno realizzato la loro opera, corredata di disegni a colori, cenni storici, sentieri e itinerari, fotografie anche d'epoca, precise relazione geologica. Non mancano nuppure le foto della classi della scuola, una di informazioni sulle «erbe buone» e sui giochi.

Con le lettere di San Martino gli alunni hanno intitolato il loro volumetto «Silenzi antichi narrano monaci ignoti che hanno eretto la chiesetta in Spiegano gli insegnanti: «Soltanto la conoscenza del nostro territorio nei suoi aspetti geografici ed artistici può favorire in noi i menti di rispetto e protezione di esso. E' partendo da questa elementare verità che i bambini sono stati coinvolti nel lavoro». La chiesetta di San Martino è molto antica, secondo alcuni storici risale al VII secolo, secondo altri addirittura al III. Per un certo periodo i monaci vi offrirono rifugio ai viandanti. La struttura meriterebbe maggior considerazione e tutela. [a. r.]

PIETRA L.

Iniziati de U Caruggiu

Premio Tavolozza per gli artisti del comprensorio

PIETRA L. L'associazione culturale «U Caruggiu» di Pietra Ligure ha consegnato, nei giorni scorsi, i premi «Tavolozza d'argento», uno dei tanti concorsi organizzati dal sodalizio nell'arco dell'anno. Il premio, giunto alla seconda edizione, era previsto per pittura, scultura e poesia. La manifestazione è stata presentata dal critico d'arte Ferdando Sillo, dal presidente dell'associazione, la pittrice Miriam Palagi e dal vice presidente, lo scultore Tino Verdino. E' stata anche presentata una poesia inedita, «La tavolozza» scritta appositamente per l'occasione dalla madrina de «U Caruggiu» Bruna Di Corato. I riconoscimenti '97 sono andati a Renata Ghicaso per la pittura, a Sowe Pamodou per la scultura e a Stefano Baglieri per la poesia. Il giugno prossimo l'associazione organizza il «Gran trofeo Città di Pietra Ligure». Mostre d'arte, esposizioni quadri, botteghe artigianali di pittori, artigiani, restauratori, sono presenti, in modo permanente all'auditorium La Pietra, in piazza Vecchia, in via Foscolo, in via Veneto, in via Rocca Crovara e in altre del centro. All'auditorium ci sarà un calendario di mostre per tutta l'estate. [a. r.]

In Val Bormida spettacolo assicurato: sono ben 108 gli equipaggi al via

Ore 24, scatta il 17° Rally

Gara nella notte tra venerdì e sabato a [illegible] della concomitanza con i referendum. I favoriti e le prove speciali. Il ritorno a Millesimo dei primi concorrenti è previsto attorno alle 9. Le previsioni

MILLESIMO. La notte [illegible] pagna l'edizione numero 17 del «Rally Valli del Bormida». Gli organizzatori hanno dovuto rinunciare alla luce del giorno, [illegible] scelta, complice il referendum che consiglia, per evitare supplementi di lavoro [illegible] forze dell'ordine, di allestire manifestazioni nel weekend. Dunque si parte nella notte tra venerdì e sabato alle 24 in punto. Ma gli appassionati ruberanno volentieri qualche [illegible] al s[illegible] per seguire un rally che si presenta interessante, sia per il livello tecnico dei partecipanti che per il percorso.

[illegible]ù [illegible] cento. Sono 108 gli equipaggi iscritti. Numerosi quelli da tenere [illegible] controllo ad iniziare da Borsa-Berra (Ford Escort Cosworth), vincitori della scorsa edizione (che si corse, giova ricordarlo, il primo weekend di agosto). L'equipaggio della scuderia Ateneo cerca il bis, ma l'impresa non sarà facile. La concorrenza è attrezzata a partire dall'equipaggio Ameglio-Marinotto (Peugeot [illegible] Gti), scuderia Dei Fiori, che sembra a[illegible]r risolto alcuni problemi alla vettura.

A poter ambire ad [illegible] gradino del podio Accornero-Falcone (Subaru Impreza WRX) della Gamma Corse, Benazzo-Francalanci (Ford Escort Cosworth) della Provincia Granda, Uzzeni-Bondesan (Subaru Impreza WRX) della Aimont Racing. Per il [illegible] curriculum (l'albo d'oro del Valli [illegible] Bormida parla chiaro, con ben tre affermazioni) merita poi il massimo rispetto

Il percorso. Partenza del primo equipaggio a mezzanotte da Millesimo e prima prova speciale, quella del «Deserto», [illegible] chilometri che inizierà (il riferimento [illegible] ovviamente sul primo concorrente) alle 0,06. Il Rally entra nel vivo poi [illegible] seconda prova speciale, quella dei «Giovetti», undici chilometri e duecento metri, con inizio alle 0,39. Alle 1,57 inizio della terza prova, quella del «San Giacomo» di dieci chilometri e duecento metri che precederà alle 2,43 la temibile prova speciale del «Quazzo» (km. 9,60). Dopo il riordino inizierà la seconda parte del «Rally», che spesso più per la classifica generale (che appare già delineata) serve a delineare le graduatorie per le varie classi.

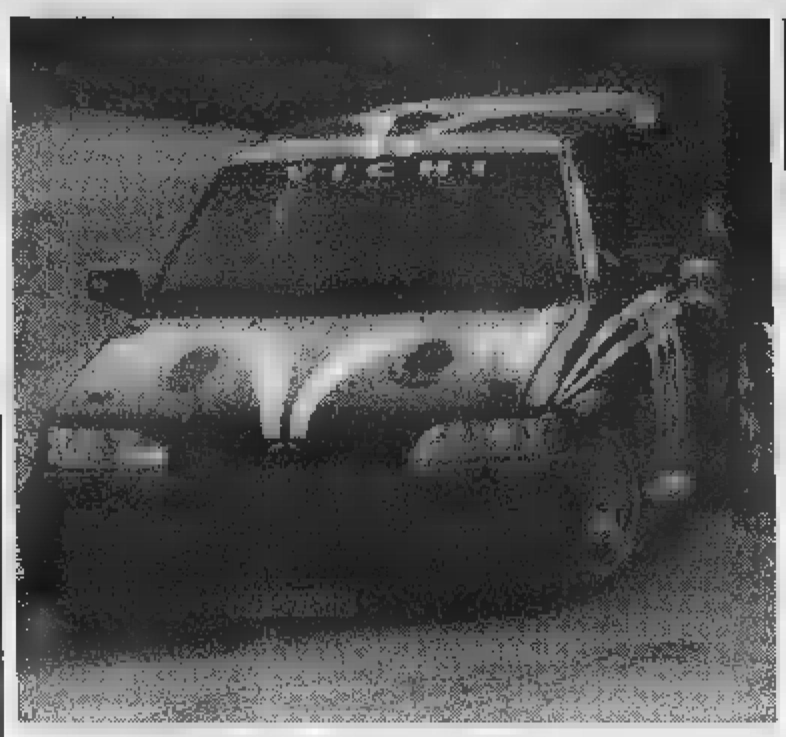
La quinta prova, quella del «Deserto», prevede la partenza del primo equipaggio alle 5,11 mentre la sesta, il «Giovetti» inizierà alle 5,44. Quindi le ultime due prove speciali con il «San Giacomo», alle 7,02 ed il «Quazzo» alle 7,48. A mattina inoltrata è previsto a Millesimo (ore 8,58) l'arrivo del primo concorrente.

Afferma Maria Molinaro, del comitato organizzatore: «Assi[illegible] ad un rally combattuto, fin dalla prima prova speciale. Gli ingredienti per appassio[illegible] pubblico ci [illegible] tutti. Anche la collocazione notturna contribuirà ad incrementare il fascino nei confronti di questa gara che sarà seguita da un alto numero di appassionati. Ai quali, [illegible] per frase detta, va raccomandata la massima prudenza. Il nome del vincitore? Difficile sbilanciarsi, ma sono in molti a poter ambire al gradino più alto del podio».

Domani notte dunque la diciassettesima edizione di questo rally che rimane [illegible] degli appuntamenti più significativi in programma nel Savonese.

Aggiunge la Molinaro: «Anche quest'anno per allestire un degno parco iscritti abbiamo dovuto compiere numerosi sacrifici. Inoltre la data del rally non è delle migliori ma era l'unica disponibile».

Guglielmo Olivero



La Ford Escort dell'equipaggio Ferreri-Bordese che corre per la Provincia Granda

Titolo francese al Nizza, la Rari campione juniores

Prima finale scudetto tra Pescara e Posillipo

Il momento della verità [illegible] arrivato. Pescara (terzo nella regular season) [illegible] Posillipo (sempre costantemente al comando della prima fase) si giocano stasera metà scudetto della pallanuoto, con l'altro 50% in palio domenica sera a Napoli.

Prima partita alle 20,30 alle Naiadi di Pescara, ritorno domenica alle 20,30 [illegible] Napoli ed eventuale bella martedì sempre alle 20,30 ed ancora nella piscina Scandone. Ma i napoletani guidati da Paolo De Crescenzo hanno un doppio obiettivo: vincere il nono scudetto, quinto consecutivo, ed allungare il primato di imbattibilità, al momento arrivato a 32 partite senza sconfitte. Visto questo secondo dato, è chiaro [illegible] nella regular season il Posillipo ha avuto la meglio sul Pescara (13-7 a Pescara e 11-6 a Napoli), centrando la quinta e sesta vittoria consecutiva nelle ultime sfide dirette. Che dire, dopo queste cifre? Soltanto un vero miracolo potrebbe condurre ad un finale diverso da quello più logico: sia sponsorizzato De Giorgio (1993 [illegible] 94), od Original Marines (95), [illegible] ancora Record Cucine (96) ed infine Themis (in questa annata), Franco Porzio e compagni rimangono «gli invincibili».

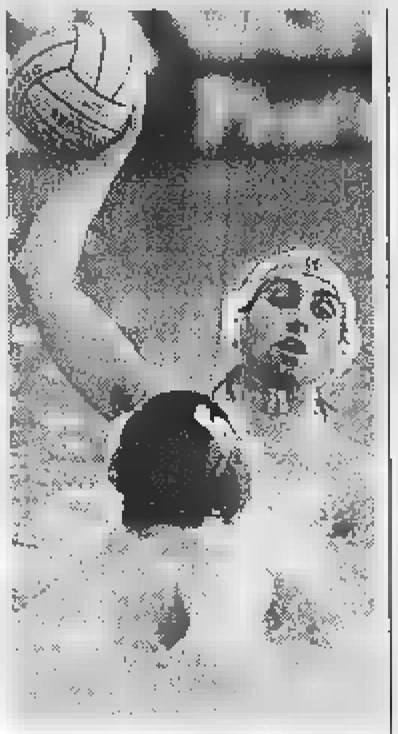
Liguria fuori dalla finalissima, fuori dalle semifinali, che è comunque riuscita [illegible] portare un pizzico di sapore di basilico nella sfida [illegible] stasera: uno dei due arbitri designati [illegible] il [illegible] Salino, il secondo Clara di Terni. Per il ritorno, domenica alla Scandone, designati Caputi di Roma [illegible] Melis di Cagliari.

Altre brevi di pallanuoto. Oggi alle 12 al Foro Italico [illegible] terrà, organizzata dalla Fin e dall'Associazione «Pallanuoto Sempre», la conferenza stampa di presentazione del III° campionato Italiano [illegible] beach-waterpolo (tappa in Liguria a Noli [illegible] fine mese e finali [illegible] 1° e [illegible] agosto a S. Margherita).

La serie A d'Oltralpe è stata vinta dal Nizza del tecnico genovese Paolo Malara, [illegible] Pescara (due Coppe Coppe ed una Supercoppa [illegible] tecnico; [illegible] scudetto da giocatore). Malara nell'estate scorsa sembrava in predicato di accasarsi in una società italiana (a Recco, in particolare), poi la trattativa sfumò e il tecnico passò il confine. E subito scudetto, il primo da mister, a sorpresa nella finale playoff contro il super pronosticato Marsiglia (14-9 [illegible] 7-5).

L'Athena Savona ha concluso a punteggio pieno (28 punti, ultima gara 9-7 nella vasca [illegible] Nervi) il girone ligure juniores. I biancorossi sono qualificati alla successiva fase con Nervi [illegible] Recco. Prossimi impegni: Snam-Savona (15 a San Donato e 18 a Savona); Universo-Nervi (15 a Bologna e 22 [illegible] Genova); Recco-Valenzana (15 a Recco e 20 a Valenza Po). Negli Allievi, qualificate alle fasi interregionali Bogliasco, Recco e Savona. Ora il concentramento 1 (a Bogliasco) il 19 e 20 con Bogliasco, Savona, Arona e Ancona. Concentramento [illegible] a Firenze con Recco, Florentia, Como ed [illegible] da definire. Nei Ragazzi: qualificate Recco, Savona e Rapallo (prossimi impegni il 7 [illegible] 8 luglio). Esordienti (22 giugno): Savona-Sturla per 1°/2° posto; Recco-Bogliasco per 3°/4° posto.

Giancarlo Scartozzoni



Manuel Estiarte, stella del Pescara

Mentre ad Albenga è in corso il «De Filippis»

Al torneo Cogno brilla la Loanesi

Una miriade di tornei è in corso nei campi savonesi. I riflettori della giornata [illegible] puntati sul «De Filippis» di Albenga [illegible] sul «Cogno», riservato alle categorie giovanili, che sta per approdare alle fasi decisive.

«De Filippis». Il torneo [illegible] riservato [illegible] giocatori che militano nei sodalizi dilettantistici (numerose anche le presenze [illegible] calciatori imperiesi). Nelle partite giocate martedì sera da segnalare la vittoria del Flor System (3-2) sull'Angolo dell'Arredamento.

Netta invece l'affermazione della Tipografia Bacchetta (4-0) sulla Superlira. Ogni pomeriggio [illegible] giocano anche partite riservate ai Pulcini; bella quella giocata martedì [illegible] Loanesi e S.Nicolò e vinta (2-0) dai rossoblù.

Stasera si giocano: Pizzeria Al Grillo-B & B Auto [illegible] Floricolture Ottonello-Pasticceria Bertola.

Cogno. Prosegue il torneo organizzato dal Legino. Martedì sera [illegible] stati protagonisti gli Allievi con una serie di confronti davvero interessanti. Nel primo il Don Bosco Genova ha avuto la meglio (1-0) sul Cisano in un confronto molto combattuto [illegible] non baciato dalla fortuna per la compagine ingauna. La rete che ha deciso il confronto è [illegible] Jesirello. Nel secondo confronto invece il Savona [illegible] regolato (2-0) il Legino con reti di Ranno [illegible] Carioti. I biancoblù, allenati da Gulli, hanno dimostrato un'ottima organizzazione di gioco confermandosi [illegible] delle migliori compagini del torneo.

Netto infine il successo della Loanesi (3-0) sul Finale con reti di Damonte, Merlo [illegible] Burnengo. In campo anche i Giovanissimi [illegible] la netta affermazione del Solferino (5-1) sul Quiliano. Grande protagonista Javi autore di una tripletta (le altre reti [illegible] di Casazza, Rossi e, per gli sconfitti, di Tissone).

Infine per la Scuola Calcio da segnalare il successo del Cisano (2-0) sull'Olimpia con reti di Garibaldi e Borgna. Stasera il torneo, confortato sempre da una buona presenza di pubblico, propone altri interessanti confronti. [g. o.]



Fabrizio Gatti nel torneo di Albenga

Rialtese guida la C1

Spes Savona

Vittoria della Spes Savona di Giorgio Patrone nel campionato di [illegible] C2 di pallone elastico. La compagine biancorossa, che ha vinto quattro incontri su cinque finora disputati, ha superato per 11-4 nel posticipo di campionato la Libertas Murialdo.

La Spes Savona del presidente Pietro Ivaldi ha ottenuto da quest'anno la sponsorizzazione della Costruzioni Bianchino di Ceva, società edile di Sergio Bianchino, ex giocatore [illegible] pallone elastico degli Anni 60. La Spes Savona, che annovera oltre [illegible] Patrone anche Marco Galvagno, Enrico Dotta, Marco Bianco e Mauro Biestro, ha come obiettivo la vittoria del campionato.

Nel campionato di serie C1, invece, al comando della classifica troviamo la Rialtese [illegible] Gian Luca Navoni. La quadretta del presidente Angelo Bianchi ha superato nella prima giornata di ritorno del torneo la Taggese di Cristian Ugo per 11-9, mentre la Don Dagnino ha superato per 11-4 la Calicese.

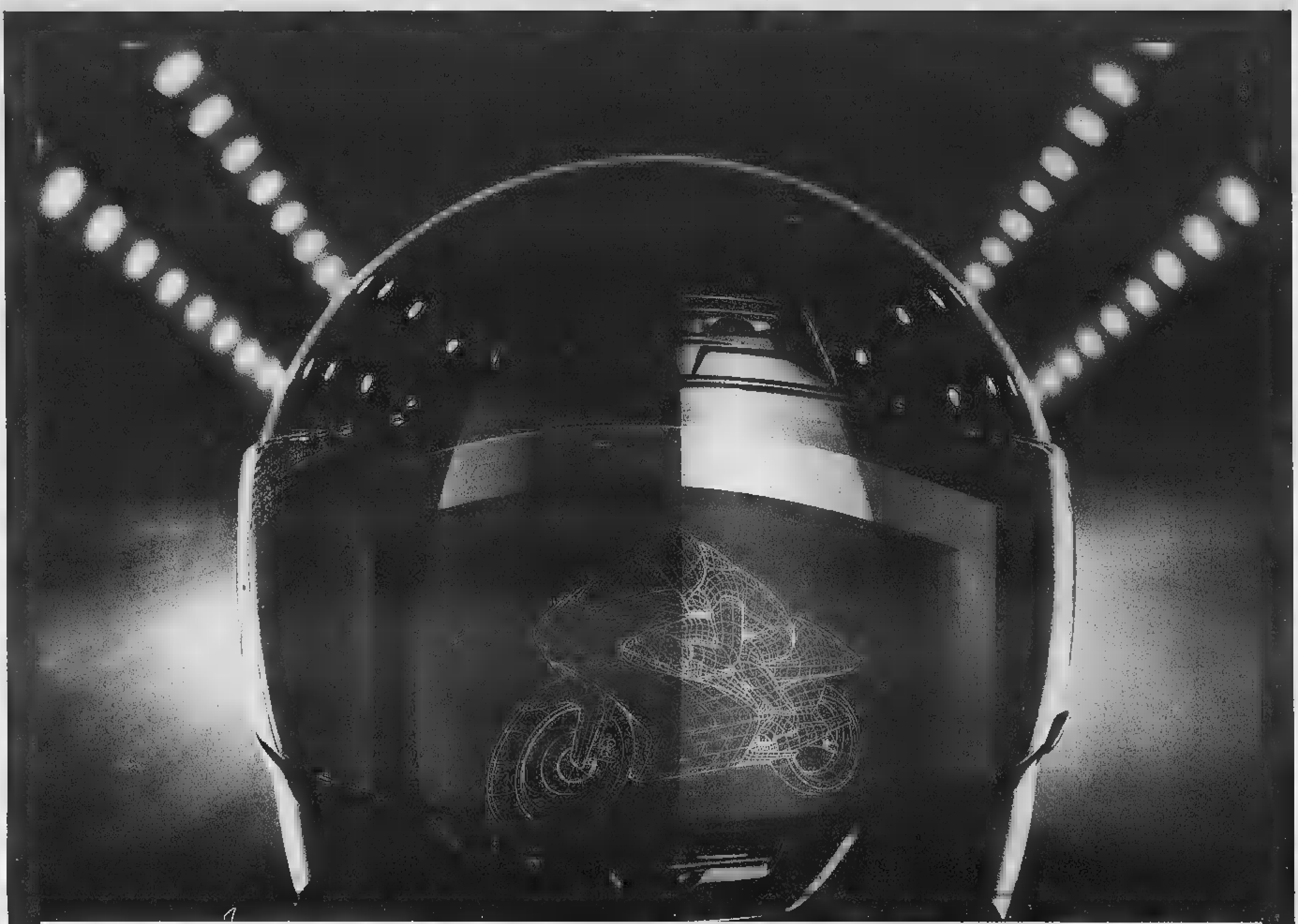
Questa la classifica: Rialtese p. 5; Taggese 3; Valli del Faudo [illegible] Don Dagnino 2; Amici del Castello 1; Calicese 0. Il prossimo turno domenica alle 16 con la Rialtese impegnata sul campo di Diano Castello contro gli Amici del Castello, mentre [illegible] Don Dagnino viaggia sul campo della Taggese.

Turno casalingo per la Calices che affronta il Valli del Fau[illegible].

Nel campionato di serie A si gioca domani [illegible] a Monticello d'Alba. I locali [illegible] Vacchetto ospitano la Pro Pieve di Pirero. Sabato sera alle 21 i riflettori sono puntati negli sferisteri di Dolcedo e Magliano Alfieri. A Dolcedo la Conad Imperia [illegible] Alberto Sciorella sfiderà nel derby la Taggese, [illegible] a Magliano Alfieri la quadretta locale capitanta da Flavio Dotta ospita la Banca Credito Caraglio di Mariano Papone. Domenica i riflettori invece sono puntati sull'unica gara in programma, qu[illegible] che vede oppo[illegible] l'Ipersidis di Molinari e la Pro Spigno di Dogliotti.

La Federazione ha [illegible] note le date [illegible] recuperi del campionato di serie C1. La gara Valli del Faudo -Calice Ligure è [illegible] giocata ieri sera sul campo [illegible] Diano Castello, [illegible] Calice Ligure-Don Dagnino, incontro sospeso per pioggia quindici giorni fa, sarà rigiocata il 30 giugno alle 21 a Calice. [r. p.]

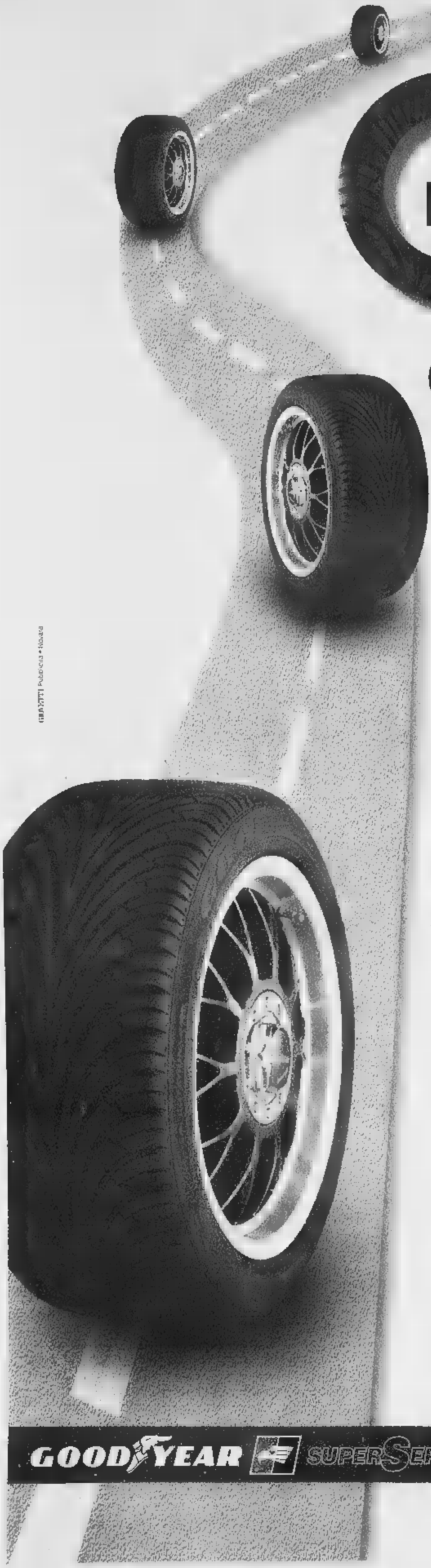




Se per vincere serve modificare il progetto, agli ingegneri Aprilia bastano poche ore.

Quando il fattore critico di successo è il tempo, i team di progetto Aprilia non perdono un solo attimo, perché il loro lavoro di squadra può contare sulla potenza e sull'affidabilità dei sistemi AlphaStation™ di DIGITAL. Nelle corse e nella produzione commerciale, il successo dipende dalla capacità di aggiornare rapidamente i progetti per introdurre e verificare subito i miglioramenti che, in gara come nel mercato, fanno la differenza. Aprilia ha scelto i sistemi AlphaStation perché DIGITAL è leader di prestazioni, grazie alla sua tecnologia a 64 bit ed offre, da sempre, servizi che non temono confronti. Tutto questo non costa di più perché DIGITAL è competitiva anche nei prezzi. Per correre con il leader di mercato, non servono budget straordinari. Basta impiegare bene, cioé al massimo, le proprie risorse. Perché per essere campioni non basta vincere una corsa. Serve vincere sempre. Fate vostro il vantaggio DIGITAL. Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo www.digital.it

digital™



LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Parla l'amministratore della società che gestisce la mensa. Dimessi due dei sei ricoverati

«I nostri cibi sono di qualità eccellente»

Ma alla De Agostini l'Usl punta il dito su cucine e deposito

NOVARA. La General Service, l'azienda che gestisce il servizio mensa alla De Agostini di Vignale, smentisce categoricamente che l'intossicazione possa derivare dai cibi. Di altro parere è il Dipartimento di prevenzione dell'Usl [illegible] i dipendenti della Casa editrice finiti in ospedale (o nel letto di casa) dopo [illegible] consumato tutti la stessa pietanza.

Mirko Tordini, amministratore unico della società, è tassativo: «Escludo nel modo più assoluto che i problemi che sono insorti possano essere stati causati dai nostri alimenti».

Come fa ad esserne così sicuro? «Perchè li abbiamo controllati tutti, abbiamo verificato le bolle di consegna ed abbiamo accertato che le derrate erano perfettamente in regola. Inoltre il nostro servizio [illegible] controllo qualità è rigorosissimo».

Tordini «assolve» anche l'ormai famoso rotolo di ricotta [illegible] spinaci, che in questi giorni è stato al centro delle illazioni.

«Quel giorno, alla mensa della De Agostini, abbiamo servito 95 razioni del rotolo, qualcuno ne ha mangiato anche una doppia porzione, ed i casi di malessere, da quanto abbiamo potuto accertare [illegible] stati tredici. Se fosse stato il rotolino, non si spiegherebbe questa discrepanza tra il numero dei piatti serviti e quello [illegible] chi è stato male».

L'imprenditore aggiunge che giovedì scorso la General Service ha distribuito 2.400 pasti, «ed altrove [illegible] abbiamo avuto nessun tipo di problema».

Per tornare al celebre rotolino, come mai viene servito un alimento di questo genere? «Perchè risulta molto gradito. In azienda abbiamo una commissione incaricata di controllare il gradimento dei piatti, in modo che l'utente [illegible] sempre soddisfatto».

L'anno scorso si era verificato un caso di salmonellosi: cos'era accaduto? «E' stato un fatto del tutto casuale, dovuto ad un uovo. La salmonellosi invece potrebbe essere una spiegazione di quanto è accaduto la [illegible] settimana».

In che senso? «La salmonellosi può [illegible] benissimo trasmessa da portatori sani, e magari in questo [illegible] [illegible] accaduto davvero così; [illegible] sapremo dalle analisi».

«Alla General Service - aggiunge Tordini - aspettiamo l'esito delle analisi [illegible] la massima tranquillità. Noi lavoria[illegible] con [illegible] cucina tradizionale, cioè tutto viene cotto dai nostri cuochi nelle mense dell'azienda, non c'è nulla di preparato in precedenza, e questo garantisce la qualità del prodotto. Siamo un'azienda seria, che vanta [illegible] dipendenti, cuochi professionisti e serve settanta aziende. I risultati delle analisi dimostreranno che abbiamo servito degli alimenti di qualità eccellente».

Diverse le prime conclusioni del Dipartimento di prevenzione dell'Usl, che ha mobilitato il servizio alimenti e quello veterinario. «Entro fine settimana - dice la dottoressa Maria Emilia Borgna - avremo tutte le informazioni per concludere l'indagine. Ma ci [illegible] gli estremi per ritenere che si sia trattata di una tossinfezione alimentare. Le analisi affidate al Laboratorio dell'Arpa lo evidenzieranno. E' stata condotta un'indagine epidemiologica [illegible] tutti gli utenti (200) che hanno consumato i pasti [illegible] sul personale della mensa. Ventuno hanno accusato disturbi. E tutti hanno mangiato il rotolo di ricotta [illegible] spinaci. Abbiamo condotto anche un'indagine ispettiva nei locali e sono stati campionati gli alimenti presenti in quel momento». Purtroppo dell'appetitoso rotolo, sabato, non c'era più traccia.



Un'immagine scattata all'interno di una mensa aziendale. La serietà delle ditte chiamate a gestirle può scontrarsi con infortuni accidentali. Il caso novarese è accaduto alla sede di Vignale

«L'altro ieri - continua la dottoressa Borgna - abbiamo comunicato al sindaco ciò che abbiamo fatto e gli abbiamo chiesto di adottare i primi provvedimenti per migliorare le condizioni ambientali della mensa. A partire dalla disinfezione e sanificazione dei locali, in particolare per quanto riguarda le cucine e il deposito. L'azienda ha quindici giorni di tempo per ottemperare a queste disposizioni. Da subito dovrà eliminare dal menù gli alimenti a rischio».

Sulla vicenda sarà inviato un rapporto per informare l'autorità giudiziaria.

Intanto ieri, dal reparto Infettivi dell'ospedale Maggiore dove erano ricoverate, [illegible] state dimesse due pazienti. Gli altri quattro dipendenti del De Agostini ancora in cura dal dottor Pier Tito Ricciardiello stanno meglio. La fase critica, anche se perdurano i sintomi dell'intossicazione, è passata. Nei prossimi giorni torneranno a casa.

Carlo Bologna
Marcello Giordani

Rito abbreviato era inammissibile

Il caso Puppieni in Corte d'Assise

VERBANIA. Comparirà davanti ai giudici della Corte d'Assise [illegible] Novara, il 5 novembre prossimo, Claudio Di Stefano, 41 anni, idraulico di Intra.

Era stato condannato [illegible] otto anni di reclusione - il 14 dicembre 1994, con rito abbreviato davanti al [illegible] del tribunale Massimo Terzi - perchè reo confesso dell'omicidio (16 febbraio '94) della cognata, Adriana Puppieni, 43 anni, che abitava a Crusinallo.

Lo ha deciso il gip del tribunale di Verbania, Luigi Montefusco, a seguito del pronunciamento della prima sezione della Corte di Cassazione, nel dicembre '96, che aveva sancito l'inammissibilità della formula del rito abbreviato.

La Cassazione aveva accolto l'istanza del legale rappresentante i familiari della vittima, avvocato Franco Sannella, disponendo la ritrasmissione degli atti processuali alla Procura verbanese.

«La decisione della Cassazione - avevano commentato a suo tempo gli avvocati difensori Marcello Campisani e Maria Chiara Alladio - ci consentirà di sostenere con ulteriori elementi le nostre tesi già per altro delineate nel processo con rito abbreviato».

Dopo un anno di detenzione nelle carceri di Verbania, Claudio Di Stefano sta scontando la pena agli arresti domiciliari nella [illegible] del fratello a Rodano, nel Milanese. [a. r.]



Adriana Puppieni, Cl[illegible]dio Di Stefano

Viaggiava con il fidanzato che è rimasto ferito, l'urto è avvenuto con [illegible] autocarro che trasportava vernice infiammabile

Muore nell'auto in fiamme dopo un tamponamento

Vittima una ventenne torinese, l'incidente ieri sull'autostrada a Galliate

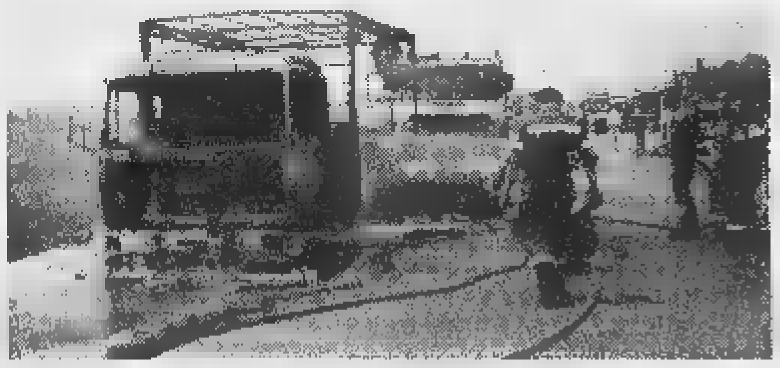


I due automezzi sono stati distrutti dalle fiamme in pochissimi minuti (FOTO LORO)

NOVARA. Muore carbonizzata nell'auto che s'incendia dopo un tamponamento con un autocarro sulla Torino-Milano: Veronica Trimarco, vent'anni compiuti a maggio, di Torino, viaggiava su [illegible] Opel Tigra condotta dal fidanzato Domenico Testa, 29 anni, anche lui torinese. Il giovane [illegible] riuscito a fuggire dall'abitacolo in fiamme. E' ricoverato all'ospedale Maggiore. Guarirà in trenta giorni. Lei non ce l'ha fatta. Le fiamme l'hanno dilaniata. E' successo ieri attorno alle 11,30 nel [illegible] fra Romentino [illegible] Galliate. L'autostrada [illegible] rimasta chiusa fino alle sedici.

I due giovani erano diretti in Austria, dove vivevano da qualche tempo e dove [illegible] trovato lavoro in una birreria. Era[illegible] rientrati a Torino per trascorrere qualche giorno [illegible] i parenti. Dovevano tornare in Austria ieri l'altro. Per un problema all'auto avevano rimandato la partenza.

La Opel Tigra ha tamponato un autocarro Mercedes condotto da Fortunato Casani, 45 anni, di Vercelli, che trasportava vernice infiammabile. La vettura si è infilata sotto l'autocarro e trascinata per quasi mezzo chilometro. Improvvisamente si [illegible]no sprigionate le fiamme ed è stato il dramma. Domenico Testa è riuscito a mettersi in salvo: «Aveva già i capelli in fiamme» hanno riferito alcuni automobilsti. Veronica è rimasta prigioniera delle lamiere e del fuoco. Può darsi che nell'urto abbia riportato ferite e contusioni, oppure che lo spavento l'abbia bloccata. Ipotesi. Il giovane è sotto choc. Non ha potuto ancora riferire nei dettagli quello che [illegible] successo. I soccorritori: «L'autocarro è stato avvolto dal fuoco così [illegible] la Tigra. Distrutti in pochi istanti. Non è stato possibile fare di più».



I vigili del fuoco al lavoro. Con la polizia, sono rimasti fuori tutto il giorno

Per accertare la dinamica, deviare il traffico e sgomberare l'autostrada sono intervenuti in forze la polizia stradale da Villarboit, Novara, Romagnano Sesia, i vigili del fuoco da Novara [illegible] Milano con l'elicottero da Malpensa, l'elisoccorso, le squadre autostradali e la ditta Salerno di Romentino specializzata nella bonifica. Il traffico è [illegible] deviato sulla [illegible] Voltri-Sempione e sulle statali.

I mezzi d'intervento provenienti da Novara hanno faticato a raggiungere [illegible] punto dell'incidente: automobili [illegible] camion bloccavano tutto [illegible] sulla Torino-Milano la corsia di emergenza è in realtà una ridottissima striscia di asfalto.

Le squadre di soccorso rimarcano la grave carenza: «Non è possibile garantire gli interventi in quelle condizioni. Non c'è spazio per passare con autobotti e ambulanze, spesso nemmeno per le vetture. Qualunque incidente può diventare tragedia». [m. p. e.]

L'annuncio in un telegramma inviato ieri dal Quirinale e firmato dal consigliere di Scalfaro

«Marcia indietro sul liceo classico»

L'ha chiesto al provveditore il ministro Berlinguer

NOVARA. Una telefonata e poi un telegramma. Direttamente dal Quirinale alla preside del liceo classico «Carlo Alberto» [illegible] a uno dei genitori del comitato «Pro autonomia». Hanno comunicato ufficialmente che il ministro Luigi Berlinguer ha invitato il Provveditore Pietro Cataldo a soprassedere sull'aggregazione della scuola al Convitto omonimo.

La telefonata è arrivata martedì intorno alle 18. Il telegramma ieri mattina. Entrambi sono di Vittorio Jannelli, ex prefetto di Novara e [illegible] consigliere del Presidente della Repubblica. Su richiesta di Oscar Luigi Scalfaro, Jannelli formalizza quanto annunciato nei giorni [illegible] dal senatore Sergio Vedovato: Berlinguer domanda [illegible] Pietro Cataldo di non dare [illegible] all'accorpamento nel prossimo [illegible] scolastico '97-'98.

La sospensione del decreto del Provveditore va nella direzione [illegible] un riesame completo della situazione delle scuole della provincia. E nel telegramma si precisa testualmente «comprese quelle annesse al Convitto» secondo i criteri [illegible] parametri della legge. Diverse disposizioni, infatti, prevedono la graduale soppressione dei Convitti.

Il Provveditore ieri [illegible] fuori città per un impegno d'ufficio. Tornerà la settimana prossima. Nei giorni scorsi aveva dichiarato che, se [illegible] ministro gli avesse chiesto [illegible] soprassedere all'accorpamento dei due licei, lo avrebbe fatto.

I genitori del Comitato sono soddisfatti. Si limitano a [illegible] breve commento: «Il nostro appello è stato ascoltato». Anche [illegible] sono decisi, comunque, a portare avanti il ricorso davanti al Tar.

Intanto, in Provincia, gli undici consiglieri Nicola Fonzo (capogruppo pds), Egidio Nuvolone (capogruppo ppi), Andrea Molfetta (Rinnovamento italiano) Gianni Martinetti (capogruppo Verdi), Maurizio Barbero, Federica Galbani, Marzio Prone, Guido Feagno e Michela Bernasconi (tutti del pds) Giovanni Provosti (ppi) e Bruno Pozzato (capogruppo Rifondazione) hanno firmato un ordine del giorno che sarà discusso nel prossimo consiglio.

Il documento, se approvato, impegnerà il presidente della Provincia Paolo Cattaneo a verificare nelle sedi competenti la possibilità che ad essere accorpato [illegible] il liceo del Convitto [illegible] che il classico «Carlo Alberto», quindi, resti autonomo [illegible] annesso lo scientifico. E non viceversa.



Un momento della protesta degli insegnanti davanti [illegible] provveditorato la [illegible] settimana. La mobilitazione della scuola e della città comincia [illegible] dare i suoi frutti

IN BREVE

Novara

[illegible] Veveri i ladri ripuliscono la tabaccheria

Dopo aver ripulito [illegible] tabaccheria, rubano una vettura per trasportare l'ingente refurtiva. E' accaduto l'altra notte a Veveri: i ladri sono entrati nella rivendita di Elisa Stoppa, in via Verbano, ed hanno asportato tutta la merce, dalle sigarette ai cosmetici e profumi. Poi hanno aperto le autorimesse di un palazzo adiacente, danneggiando le macchine e rubando una «Fiat Uno». [c. m.]

Gattico

Ex geniere in Russia è Cavaliere della Repubblica

Franco Bacchetta, 78 anni, abitante in via Pascoli, ha ricevuto dal Presidente della Repubblica l'onorificenza [illegible] cavaliere. Ex dipendente dell'Enel, Bacchetta si è distinto nella seconda guerra mondiale come geniere sul fronte [illegible] e ha preso parte alla battaglia [illegible] Nicolajewka. [m. g.]

[illegible]

«Open Day» all'aeroporto militare il [illegible] giugno

Si terrà domenica 22 l'attesa manifestazione [illegible] «porte aperte» all'aeroporto [illegible] Cameri. Il programma dell'Open day, prevede, tra l'altro, la visita alla mostra di velivoli, dimostrazioni [illegible] lancio acrobatico e l'esibizione della pattuglia acrobatica. [c. [illegible]]

[illegible]

Il ppi formula proposte sull'urbanistica

Il ppi avanza proposte al sindaco sul tema urbanistico. L'«elenco» di richieste è stato firmato dal segretario di sezione Massimo Moletti [illegible] dal delegato ai problemi urbanistici Gaetano Quaglia. Si chiede [illegible] dare avvio ai piani esecutivi, attivare l'edilizia convenzionata e agevolata, riordinare il meccanismo degli oneri, predisporre un progetto sui singoli isolati del centro [illegible] un progetto complessivo sulle aree pubblico. Si domanda di sottoporre queste problematiche al Consiglio comunale e alla commissione urbanistica che il ppi vorrebbe più operativa. [b. c.]

Operazione dei carabinieri nella «Bassa»

Garbagna, 3 arresti per ricettazione



Nevolio Pavan di Garbagna [illegible] anni arrestato per detenzione illegale [illegible] arma [illegible] sparo



Demetrio Manganoni [illegible] anni residente [illegible] Vespolate [illegible] per ricettazione



Massimo [illegible] 33 anni di Garbagna anch'esso arrestato per ricettazione

NOVARA. Sono stati arrestati dai carabinieri di Novara al termine di una operazione nella «Bassa», tra Garbagna e Vespolate. Nelle loro abitazioni, i militari hanno sequestrato hi-fi stereo, macchine fotografiche, computer, fax [illegible] altro materiale da ufficio tutto risultato rubato. A finire in manette, Nevolio Pavan, 70 anni, residente a Garbagna, Demetrio Manganoni, 28 anni, di Vespolate, [illegible] Massimo Brambilla, 33 anni, anch'egli [illegible] Garbagna.

Il primo arresto è stato [illegible] guito a Garbagna: i militari hanno trovato nell'abitazione di Nevolio Pavan un fucile da caccia detenuto illegalmente. A Pavan era già stato notificato [illegible] anno fa il divieto di tenere armi. All'uomo sono stati concessi gli arresti domiciliari.

L'operazione [illegible] quindi spostata a Vespolate, dove i carabinieri hanno perquisito l'abitazione di Manganoni, recuperando hi-fi, stereo e altro materiale per un valore di 4 milioni. I militari [illegible] tornati a Garbagna, sequestrando nell'abitazione del Brambilla materiale da ufficio (computer, fax, fotocopiatrici) per [illegible] milioni. Entrambi sono accusati di ricettazione. Nella stessa operazione sono state denunciate cinque persone per concorso in ricetta[illegible]

Un arresto anche a Novara: i carabinieri hanno individuato la donna che martedì, insieme [illegible] complice, avrebbe derubato un' impiegata di [illegible] milioni. [illegible] tratta [illegible] una straniera, della quale gli inquirenti non hanno voluto fornire le generalità, in quanto [illegible] in corso indagini anche in relazione ad altri episodi analoghi.

Secondo la ricostruzione rilasciata dai carabinieri, martedì in corso Italia i due, vestiti elegantemente e [illegible] accento spagnolo, hanno avvicinato [illegible] una [illegible] Alessandra Besio, impiegata della Cop, che si era appena recata al San Paolo per ritirare le paghe dei dipendenti della ditta: 18 milioni. La coppia si sarebbe rivolta alla donna per dirle che [illegible] la cami[illegible] sporca di cioccolata, offrendo di pulirla.

Nell' avvicinarsi all' impiegata, i due [illegible] riusciti [illegible] sottrarle i soldi. Poi [illegible] fuggiti ma la vittima ha dato l' allarme: l' uomo si è dileguato mentre la donna è stata arrestata per furto con destrezza poco dopo.

Un'altra donna arrestata [illegible] Cameriano: si tratta di Francoise Maridort, 37 anni, residente [illegible] Casalino. A Confienza aveva rubato una Golf [illegible] proprietà di un giovane vercellese. In manette, [illegible] Romentino, anche un giovane di 34 anni, Fabio Colombo: era colpito da un ordine [illegible] carcerazione della corte d'appello di Torino dovendo scontare sei mesi per reati contro il patrimonio. [m. p.]

La vice è Anna Denes. Ha vinto l'Ulivo

Ballarè presidente di Porta Mortara

NOVARA. Andrea Ballarè, [illegible] anni, commercialista, è il nuovo presidente del quartiere Porta Mortara. Sua vice è Anna Denes, presidente uscente. Sono stati eletti dalla coalizione targata Ulivo del ppi e di Alleanza [illegible] sinistra. Una curiosità: prima della legislatura retta da Denes [illegible] stato presidente del quartiere per dieci anni Giuseppe Ballarè, il padre di Andrea, ora consigliere comunale.

L'accordo è stato trovato all'ultimo momento. Nelle dichiarazioni [illegible] voto, infatti, Ballarè [illegible] Denes erano stati presentati come candidati rivali dalle loro liste. Poi Denes ha ritirato la [illegible] candidatura. A quel punto an ne ha presentato una sua: Paolo Fantini. I voti (ppi + alleanza di sinistra) hanno dato ragione a Ballarè. La Lega si è astenuta.

Per la vicepresidenza il centrosinistra ha sostenuto la candidatura [illegible] Denes, la Lega di Bruno Ranzone e an di Ernesto Corteso. Ma ancora una volta ha prevalso l'Ulivo.

Si rinnova, dunque, la collaborazione, già in atto da tempo a Porta Mortara, del centrosinistra: «Intendiamo, comunque, coinvolgere anche le opposizioni nella gestione del quartiere - commenta Ballarè -. I nostri obiettivi concreti sono lo sviluppo della sede del 'Dominioni', l'attenzione alle aree verdi e un'iniziativa [illegible] denuncia a fianco dei cittadini per il problema della prostituzione nella [illegible] di via San Bernardino. Vorrei, soprattutto, che gli abitanti di Porta Mortara considerassero il quartiere come un punto di riferimento costante in caso di difficoltà». [b. c.]



[illegible] Il nuovo presidente di Porta Mortara Succede a Anna Denes eletta sua vice

Alla media Duca d'Aosta realizzate tre ricerche multimediali

Il riso ha un sito in Internet

A scuola la Bassa studiata su ipertesto

NOVARA. L'anno scolastico '96-97 va in archivio e tanti allievi della media Duca d'Aosta lo ricorderanno come quello dello sbarco su Internet. Parole come «ipertesto» oppure «cliccare» sono [illegible] nel linguaggio quotidiano di questi ragazzi e dei loro docenti. Ma l'aspetto più singolare della loro esperienza è che per conquistare una ribalta telematica hanno raccontato la storia, [illegible] tradizione, la cultura del [illegible] e della terra dove cresce.

Grazie all'appoggio dell'Irrsae di Bologna e della Banca [illegible] documentazione pedagogica (cui fa riferimento in Internet anche il ministero della Pubblica Istruzione) gli allievi hanno ottenuto ospitalità nei due siti Internet. Tre i temi approfonditi: il riso e [illegible] sua tradizione, la rivoluzione industriale e [illegible] racconto in inglese.

L'ipertesto dedicato al prodotto agricolo principe nel Novarese è ric[illegible] di immagini, tabelle, spiegazioni e narrazioni. Il menù del libro multimediale, messo a punto dalla classe [illegible] A con la guida del professor Marco Ambrosoli, propone pagine dedicate alla storia del riso, alla geografia, alle [illegible] esistenti, ai cibi, ai film, alla fauna che vive nelle risaie. La qualità di immagini e testi è elevata. Anche la colonna sonora è [illegible] tema, tratta da film come «Riso amaro» e «La risaia». Una simpatica [illegible] ballerina [illegible] il simbolo della ricerca.

«Fondamentale è stato il riferimento con il Centro didattico documentazione handicap - precisa il professor Ambrosoli, [illegible] il preside Romeo Pusca -. I ragazzi si [illegible] entu[illegible] e divertendosi hanno [illegible] diversi ambiti didattici e culturali». Per scoprire il riso in Internet uno degli indirizzi è: Http://kidslink.Bo.Cnr.It/Irrsaeer/riso. Un altro esempio d'interdisciplinarità è il testo in inglese che racconta un viaggio avventuroso, narrato in forma [illegible] lettera agli studenti del 2020. Ci sono pirati [illegible] Napoleone [illegible] Sant'Elena: la fantasia ha giocato [illegible] la storia, le lettere, la geografia. E le visite nei «siti» dei ragazzi della Duca d'Aosta si contano già. [m. p. a.]



Alla media Duca d'Aosta gli allievi «visitano» il sito con l'ipertesto sul [illegible]

Guardia di Finanza

Droga, scatta la [illegible] per [illegible] giovani

NOVARA. Anche la Guardia di Finanza è impegnata nella prevenzione [illegible] controlli nelle serate [illegible] sabato. Nello [illegible] del fine settimana i militari del nucleo radiomobile 117 della Guardia [illegible] Finanza hanno svolto un servizio a tutela della sicurezza dei giovani che trascorrono la serata in discoteca. L'operazione ha portato il sequestro di [illegible] grammi di marijuana, 20 di hashish, uno di cocaina [illegible] una ventina [illegible] pastiglie di ecstaty. L'operazione ha portato anche alla denuncia, per detenzione di modiche quantità di sostanze stupefacenti, di dieci giovani, di età compresa tra 18 e 26 anni, delle province di Novara, Milano e Varese. Il risultato si aggiunge alle ultime azioni delle Fiamme Gialle di Novara.

Tra i risultati conseguiti, la denuncia di cinque giovani ed il sequestro nel complesso 35 grammi di hashish, 20 di marijuana, [illegible] cocaina e 13 pastiglie di ecstasy. L'azione delle Fiamme Gialle ha interessato anche i controlli sugli automobilisti. [c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Per il Provveditorato l'Ossola è scippata

L'ultima puntata della telenovela «Provveditorato del Vco» ci appare come un'ulteriore beffa nei confronti dell'Ossola. Una beffa, questa volta alla quale non si riesce a dare un significato plausibile. In un momento come questo, dove si fa [illegible] parlare di federalismo, autonomia locale ecc. la decisione di mettere [illegible] provveditorato in Verbania ci appare un vero e proprio affronto anche perché s[illegible] le forze politiche del territorio e il Consiglio provinciale si erano espres[illegible] per l'ubicazione a Domodossola.

Pensiamo, dunque, che i politici romani non possono continuare a predicare di volere il «federalismo» per poi comportarsi come il ministro Berlinguer il quale ha assunto una decisione completamente opposta alle istanze che venivano dal Vco e specificatamente dal documento votato [illegible] Consiglio provinciale.

Noi pensiamo comunque che la scelta del ministro non sia legata [illegible] leggi vigenti, ma sia [illegible] decisione dettata sottoban[illegible] da qualche politico locale che in virtù delle amicizie di partito abbia portato ad una decisione per noi illogica.

Siamo dunque alle solite; come per la nascita della Provincia crediamo che qualcuno abbia interessi a portare tutto a Verbania, eppure non [illegible] passati molti anni da quando le istanze e le rivendicazioni dell'Ossola venivano insabbiate [illegible] favore di Verbania, da quando vi [illegible] un viavai di politici locali [illegible] Roma. Crediamo che tutto ciò porti a un definitivo scollamento tra [illegible] varie zone, l'Ossola a ragione si sentirà ancor più defraudata. Resta il rammarico [illegible] il disappunto di vederci negare oggi quello che con il «federalismo» si potrà avere domani. Ultima considerazione: nonostante tutto gli ossolani [illegible] stati sempre accusati di campanilismo.

Comitato tutela Ossola,
Domodossola

Le lettere vanno indirizzate alla redazione [illegible] «La Stampa», [illegible] della Vittoria 2, [illegible] No[illegible] [illegible] consiglia di non super[illegible]re le 25 righe di testo. Il mittente [illegible] pregato [illegible] [illegible]ungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] telefono 627.000; [illegible] telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 84.81; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.869; **Gravellona Toce:** telefono (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** telefono [illegible].360; **Trecate:** telefono 777.900.

[illegible] telefono (0323) 405.000 - [illegible] - 556161/squadra naut. [illegible]vam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono [illegible] 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; [illegible] telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** [illegible] e telefono (0163) 418.617. **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono (0322) 967.456; **Lesa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

[illegible] MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334; **Oleggio:** telefono96.00.47; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.318

[illegible]IE

A **NOVARA:** *Gali*, via Micca, 48 telefono 61.13.70 (apertura dalle [illegible] alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] addiz. [illegible] L. 3.000) e *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 telefono 62.50.90 (apert. con [illegible] notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 del giorno [illegible]guente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità [illegible]turna sarà [illegible] chiamata, dietro presen[illegible] di [illegible] mediche urgenti.
[illegible] *Casl*, via Carpignano Sesia, 7 telefono 82.83.09.
Trecate: *Mairate*, via Garibaldi, 4 telefono 71.263.
Gargallo: *Slondrini*, via Marconi, 10 telefono (0322) 84.822.
[illegible] *Fanchini*, via Roma, [illegible] telefono (0322) 83.81.55.
Meina: *Tricella*, [illegible] del Sempione, 71 telefono (0322) 88.02.56.
[illegible] *Baguzzi*, via Magistrini, 12 telefono 92.60.33.
Bellinzago Novarese: *Patro*, [illegible] Libertà, 87 telefono 98.410.
[illegible] **(Intra):** *Rapp*, p. Matteotti, [illegible] telefono 0323/51.91.81.
[illegible] *Giuliano*, lg.lago, 40 telefono (0323) 30.326.
Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 8 telefono 0323/84.00.77.
Domodossola: *Samonini*, p. Mercato, 6 telefono 0324/24.23.10.
Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 telefono 0324/83.125.
Seppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 telefono 0324/56.389.
Sostegno: *Rabazzi*, piazza Repubblica, 13 telefono (015) 76.20.82.

DA NON PERDERE

Politica

Sui referendum [illegible] Oleggio

Un incontro pubblico dedicato ai referendum [illegible] in programma stasera in sala consiliare [illegible] Oleggio. Interviene il segretario generale del Comune, Maria Luisa Russo. Organizza «La mia città». Dalle 21. [m. p. a.]

Quartieri

Presidente [illegible] Santa Rita

Nuovo presidente stasera a Santa Rita. Il consiglio del quartiere sceglie la persona che lo rappresenterà per quattro anni e il suo vice. L'assemblea dei consiglieri (aperta al pubblico) [illegible] alle 21 nella sede di via Roggia Ceresa 19 a Novara. [b. c.]

Arte

Trecatesi a Magenta

L'associazione Artisti Trecatesi [illegible] fino a domenica alla [illegible]la «Giacobbe» di Magenta, nei locali della Pro Loco, adiacenti la stazione ferroviaria. La mostra collettiva è composta da 50 quadri realizzati [illegible] soci del club. [c. m.]

Iniziative

«Cosmos» al bar Coccia

Prosegue il ciclo [illegible] proiezioni promosso da «Cosmos - il club del viaggiatore»: stasera alle 21 al bar Coccia di Novara Maurizio Leigheb [illegible] Adriano Zecca presentano un filmato su «L'Eldorado perduto». [c. m.]

Diapositive

Immagini di «Fantasia»

Ultimo appuntamento stasera prima [illegible]lla pausa estiva, con le serate culturali organizzate dal Gruppo Fotoamatori Cassolese. La serata si tiene alle 21,30 alla scuola materna di Cassolnovo, dove alcuni appassionati pre[illegible] «Fantasia in discolor», proiezione in dissolvenza incrociata. [c. m.]

[illegible]

Meeting del Kiwanis

Al ristorante «Parmigiano» di Novara si riunisce stasera alle [illegible] il club Kiwanis: il socio Lorenzo Gilardi interviene [illegible] «Una pagina di pittura [illegible] tra Umanesimo e Rinascimento». E' prevista la proiezione [illegible] diapositive. [c. m.]

[illegible]

In gita a Macugnaga

«Anni verdi», l'associazione ambientalista delle Acli organizza per domenica un'escursione al «laghetto delle fate di Macugnaga». Il bus parte [illegible] Novara, per informazioni tel. 0321/612210. [c. m.]

Escursione

Con il Cai in Valsesia

La cima Sajunchè, in Valsesia, è la [illegible] dell'escursione proposta per domenica prossima dal Cai di Borgomanero. La partenza [illegible] piazza Matteotti alle 6; il tempo di salita è calcolato in quattro ore e [illegible] [m. g.]

Tempo libero

A Gattico il «Kosmolè»

Prende il via lunedì prossimo a Gattico, alle 14, il campo scuola che proseguirà per l'intera estate. Il titolo dell'iniziativa di quest'anno [illegible] «Kosmolè», [illegible] è prevista una grande partecipazione di ragazzi. [m. g.]

Trecate, indagini relative ai dati raccolti dall'Agip e dai medici dell'Ovest Ticino

Dopo il «Tr 24» un test sulla salute

I disturbi: irritazioni cutanee e congiuntiviti



TRECATE. Si torna a parlare del «Tr 24», il pozzo petrolifero esploso nel '93. Le conseguenze sulla popolazione dell'esplosione sono state presentate da un'équipe medica del servizio di Medicina del Lavoro dell'Ospedale Maggiore di Novara [illegible] del dipartimento di Traumatologia, Ortopedia e Medicina del Lavoro dell'Università di Torino. La miscela di petrolio, gas [illegible] vapore acqueo che [illegible] fuoriuscita dal pozzo ha causato soprattutto irritazioni cutanee ed alle congiuntive, lacrimazione, bruciore di gola, tosse stizzosa, cefalea [illegible] [illegible] di soffocamento. L'équipe medica formata dai professori Franco Gambini, [illegible] primario di medicina del lavoro al Maggiore, Enrico Pira ed Antonio Palmas, ha analizzato i dati di due ricerche: i dati raccolti dal personale dell'Agip e trasmessi al Laboratorio di Sanità Pubblica di Novara [illegible] quelli ricavati [illegible] un questionario che quindici medici di Trecate e Romentino hanno sottoposto ad [illegible] campione [illegible] 1.500 residenti nell'area di Trecate coinvolta dall'incidente.

La prima indagine ha riguardato l'aria, analizzata dal 3 [illegible] al 13 aprile '94. I biossidi d'azo[illegible] a Trecate sono [illegible] superiori dell'11,1 per cento ai livelli d'attenzione, il biossido di zolfo del 3,2%, l'ozono del 9,2 e [illegible] particelle sospese del 56%.

«Il superamento - scrivono i medici - è avvenuto soprattutto nei primi quindici giorni dopo l'eruzione. L'idrogeno solforato, gli ossidi [illegible] zolfo [illegible] di azoto esplicano tutti un'azione irritante sull'apparato respiratorio».

Il presidio multizonale [illegible] prevenzione di Novara ha poi effettuato un monitoraggio dell'aria dal 3 al 29 marzo '94 ed ha confrontato i valori rilevati a Trecate con quelli presenti, nello stesso periodo, a Novara in viale Roma, una delle [illegible] con traffico più intenso. Il valore massimo degli idrocarburi totali è stato di 569 a Trecate e [illegible] 0 a Novara; il benzene di 13 contro 7, il toluene di 37 contro 20, gli xileni di 42 contro 14. «Lo studio [illegible] dati ambientali - sottolinea la ricerca - ha documentato che la popolazione trecatese é [illegible] esposta, soprattutto [illegible] primi quindici giorni dopo l'evento, all'inalazione [illegible] sostanze irritanti per le congiuntive [illegible] le [illegible] dell'apparato respiratorio».

Lo studio epidemiologico ha quindi rilevato i disturbi avvertiti dalla popolazione: ad [illegible] pio l'irritazione della cute è sta[illegible] avvertita dal 10,14 per cento degli intervistati, l'irritazione alle congiuntive dal 17,39%. Il test comprendeva anche [illegible] parte dedicata alle reazioni psicologiche dei cittadini che hanno vissuto l'incidente del pozzo petrolifero, e questo specifico questionario [illegible] stato compilato soltanto da 670 persone; dalla ricerca [illegible] emerso che l'incidente non ha provocato ripercussioni di [illegible] psicologico. In compenso le risposte hanno evidenziato «l'insoddisfazione della popolazione rispetto agli interventi svolti ed il timore per la possibilità che l'evento possa ripetersi». I dati, concludono i medici, [illegible] offrono valutazioni definitive, ma «indicano comunque un incremento dei disturbi relativi alla possibile azione [illegible] agenti irritanti nelle zone [illegible] cui si [illegible] probabilmente determinato un maggiore inquinamento in relazione all'incidente». [m. g.]

Dalle risposte emerge l'insoddisfazione per gli interventi



Un'immagine del pozzo Tr 24. A fianco **Franco Gambini** ex primario [illegible] medicina [illegible] Lavoro [illegible] Maggiore

Ancora prima dell'estate un paese è già senz'acqua

A Bolzano Novarese s'è abbassata la falda



Giulio Frattini [illegible] il sindaco [illegible] Bolzano Novarese alle prese con la mancanza di acqua potabile

BOLZANO NOVARESE. «Se il buon giorno si vede dal mattino [illegible] aspetta [illegible] estate di siccità»; lo dice, senza nascondere la preoccupazione, la gente [illegible] Bolzano Novarese, mille abitanti, comune sulle sponde [illegible] lago d'Orta rimasto [illegible] acqu[illegible] ancora prima dell'arrivo della stagione calda.

Tutto è iniziato domenica scorsa alle 10,30. Fra lo stupore della gente, dai rubinetti non [illegible] più uscita l'acqua. Dopo otto [illegible] c'è stato quello che sembrava il «cessato allarme»: il ritor[illegible] alla normalità. Ma si è trattato di una illusione. Dopo [illegible] breve riapparizione l'acqua è scomparsa definitivamente.

Da ieri gli abitanti [illegible] Bolzano Novarese vengono riforniti di acqua potabile [illegible] una autoci[illegible] dei vigili del fuoco di Borgomanero. Ovviamente mugugni [illegible] disagi [illegible] in costante aumento [illegible] la gente si chiede quanto dovrà ancora sopportare un tale stato di cose.

Il sindaco, Giulio Frattini, parla di «abbassamento della falda» verificatosi domenica. Cause? La siccità [illegible] questi ultimi tempi o altri motivi da ac[illegible]. [illegible] al momento, in attesa [illegible] capire esattamente [illegible] è accaduto - [illegible] saranno i tecnici a dare la risposta - primo cittadino [illegible] amministrazione comunale stanno tentando [illegible] porre rimedio, [illegible] alleviare i disagi.

L'allarme è stato lanciato alla prefettura e ai vigili del fuoco di Borgomanero che sono intervenuti già martedì scorso inviando una autocisterna con acqua potabile «prestata» a Bolzano dai comuni di Gozzano e Briga Novarese. Per la gente del paese [illegible] così iniziato lo scomodo approvvigionamento [illegible] base di secchi [illegible] bidoni in piazza dove c'è il mezzo dei pompieri.

I due pozzi dell'acquedotto di Bolzano Novarese - il San Giovanni e l'Artogno - ieri [illegible] stati riforniti sempre dei vigili del fuoco, ma a questo punto pare non ci [illegible] più le condizioni di sicurezza tanto che il Comune ha vietato di bere questa acqua. Per dissetarsi e cucinare bisognerà continuare [illegible] rifornirsi in piazza dall'autocisterna dei pompieri. Fino [illegible] quando? Sono allo studio alcu[illegible] soluzioni (captare da un poz[illegible] privato?) ma intanto il sindaco Frattini ha chiesto ai vigili del fuoco di continuare il rifornimento almeno per altri 10 giorni. [m. s.]

IN BREVE

Oleggio

Area Gagliardi-Melber dib[illegible] in Consiglio

La variante al piano regolatore per l'area Gagliardi-Melber [illegible] stata al centro del dibattito, nell'ultimo Consiglio, [illegible] l'ordine del giorno sulle controdeduzioni è stato approvato a maggioranza, astenuti Polo e Lega, contrari Popolari e Rinnovamento. Nelle comunicazioni il sindaco Colombo ha annunciato che si è proceduto con l'esposto alla Procura della Corte dei Conti per il recupero della somma che era stata introitata dall'ex sindaco Roberto Negri nel periodo della Tangentopoli dei rifiuti. [m. p. a.]

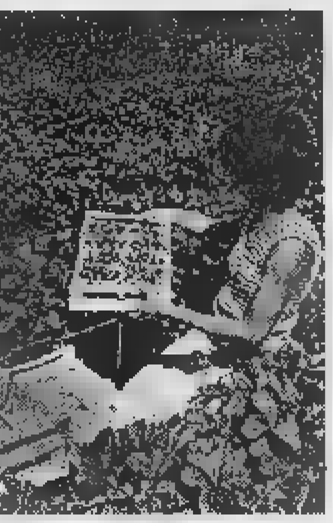
[illegible]nzago

Bilancio della bonifica nel Parco del Ticino

Il bilancio di «Uniti per il parco», l'operazione di pulizia nel territorio del Ticino che ha coinvolto mille volontari, sarà presentato sabato alle 11 al Mulino Vecchio di Bellinzago. Alla consegna dei premi per la partecipazione all'iniziativa saranno presenti il presidente del Parco, Pietro Mocchetto, [illegible] presidente della Provincia Paolo Cattaneo e il prefetto Vincenzo Pellegrini. [c. m.]

A Fosseno di Nebbiuno domenica si elegge anche una «miss»

Torna la sagra della fragola ed è festa in tutto il Vergante



E' il tempo della raccolta delle fragole

[illegible]. E' rimasta una delle feste più genuine del Vergante ed ovviamente una delle più... squisite. La Sagra della fragola di Fosseno [illegible] perde nella notte dei tempi [illegible] riporta alla memoria gli anni in cui le prelibate «magiostre» erano una delle fonti di ricchezza [illegible] pae[illegible]. Le colline sovrastanti Nebbiuno rosseggiavano [illegible] fragole che, raccolte in grandi quantità, venivano spedite sui mercati [illegible] vendute pure nella vicina Svizzera per essere confeziona[illegible] e trasformate in gustosa marmellata. Quei tempi sono lontani. Circonvallazioni e autostrada, casette a schiera e villette con mansarda hanno divo[illegible] anche la fertile terra vergantina e il rosso che si può vedere sfrecciando da Pisano [illegible] Massino non è più quello delle fragole: è il rosso delle azalee e dei rododendri, l'ultima felice scoperta del Vergante.

Fosseno, frazione di Nebbiuno con meno di 300 abitanti, ha però voluto mantenere la propria tradizione ed ogni anno, puntualmente, mette in scena la sua Sagra della fragola, con mostra e degustazione del ricercato frutto, [illegible] [illegible] pranzo in piazza, quello del Muratore, giochi, balli [illegible] pure l'elezione [illegible] Miss Fragola. L'iniziativa è a cura della «Famiglia Fossenese del Cucù» di cui è presidente l'artigiano Giuliano Bianchi.

Il cucù è il porta fortuna [illegible] Fosseno. Qui ogni paese è contraddistinto da un simbolo, quasi sempre un fiore [illegible] un animale, talvolta una attività. Quelli di Massino Visconti sono i «lusciat» (ombrellai), Colazza è il paese dei «ginestroj» (ginestre), [illegible] Nebbiuno ci sono i «gusson» (gozzi), a Tapigliano i «fringuej» (fringuelli), [illegible] Ghevio i «biss» (bisce), a Pisano i «lusert» (lucertole), a Gignese «ulùcc» (allocchi), a Corciago «barbacuj» (barbagianni).

La Sagra della fragola avrà inizio sabato con la mostra mercato. Si potrà assaggiare [illegible] merce [illegible] acquistarla a buon prezzo. Cena in piazza, musica [illegible] canzoni con la partecipazione di Paolo Argento. Domenica, dopo il pranzo in piazza, altro pomeriggio musicale [illegible] l'esibizione di Malika, danzatrice del ventre, [illegible] del suo gruppo. Alle 19 cena con specialità locali. Alle 21 gran finale con serata danzante durante la quale sarà eletta Miss Fragola. Per partecipare al concorso le aspiranti dovranno [illegible] colorite [illegible] gustose come fragole. [s. bot.]

A Orta San Giulio

Regione media tra il Comune e la Riserva

[illegible]. [illegible] «Sacro Monte» confer[illegible] la multa al Comune. E stamattina l'assessore regionale al turismo incontrerà i dirigenti dell'Ente [illegible] trovare una soluzione al conflitto che vede di fronte Riserva ed amministrazione.

Ad Orta si [illegible] riuniti i presidenti dei sacri monti piemontesi per esaminare la querelle sfociata il [illegible] scorso nel consiglio comunale che ha sfiduciato i dirigenti dell'Ente. All'origine della polemica la multa di 50 mila lire inflitta al sindaco Mauro Beltramini: il Comune aveva collocato dei cartelli che segnalavano sul Sacro Monte un'area attrezzata destinata ai camper.

La Riserva ha intimato di togliere i cartelli perchè non [illegible] stato consultata, e l'ammenda ha provocato la reazione del Comune che ha sì levato le indicazioni [illegible] ha anche «sfiduciato» l'ente. La Riserva ha ribadito che la multa resta valida [illegible] l'amministrazione comunale avrà tempo per l'oblazione sino al 25 giugno. Poi, scaduti i termini per il pagamento, l'Ente trasmetterà la pratica all'ufficio contenzioso della Regione.

«Il Comune ha fatto di tutto questo un problema politico - dice Romano - mentre si tratta [illegible] una questione legislativa. Il nostro addetto, che ha elevato la multa, si è attenuto al dovere d'ufficio».

Stamattina l'assessore regionale al turismo Antonello Angeleri incontrerà i dirigenti della Riserva. Nei prossimi giorni il Comune. La vicenda sembra lontana dalla soluzione, perchè Riserva [illegible] Comune sono decisi a [illegible] cambiare posizione. Tocca all'assessore [illegible] una [illegible]diazione. [m. g.]

Sconosciuto punta la pistola e si fa portare a Casale

Studente di Serravalle sequestrato a Grignasco

SERRAVALLE. Misterioso episodio sulle strade della bassa Valsesia. Uno studente è stato sequestrato da uno sconosciuto armato di pistola [illegible] costretto ad accompagnarlo in auto sul luogo di un appuntamento. Giunti al punto stabilito, l'individuo ha lasciato libero il giovane non prima però di averlo colpito con un pugno al viso.

A restare per un'ora in balìa del sequestratore è stato M.P., 20 anni di Serravalle. E' stato il giovane a raccontare alla polizia la sua disavventura: un'inchiesta è già stata avviata dalla magistratura. Il fatto è accaduto a Grignasco, lungo la strada statale [illegible] Novara-Valsesia. M.P. viaggiava alla guida di una Ford Ka: [illegible] appena accompagnato la sorella al lavoro, [illegible] Prato [illegible]a, [illegible] stava procedendo in direzione di Borgosesia per raggiungere l'istituto scolastico che frequenta. Sulla base del [illegible] racconto, all'altez[illegible] dell'incrocio all'entrata del paese, [illegible] giovane è [illegible] invitato ad accostare da un [illegible] che si sbracciava a bordo strada. Appena l'auto si [illegible] fermata, lo sconosciuto (dall'apparente età di cinquant'anni) ha [illegible] una pistola dalla cintura, costringendo il giovane a prenderlo a bordo. Mantendolo sotto la minaccia dell'arma, l'uomo ha preso posto sul sedile posteriore intimando al conducente di recarsi [illegible] il casello autostradale di Romagnano. Imboccata la A26, la Ford ha proseguito in direzione Sud. Il sequestratore (che si mantene[illegible] nascosto dietro lo schienale) non ha più ap[illegible] bocca sino in prossimità di una piazzola in territorio di Casale Monferrato, dove già [illegible] in [illegible] un'altra auto con una persona al posto di guida. Lo sconosciuto a qu[illegible] punto ha lasciato la «Ka» dello studente valsesiano, [illegible] prima di allontanarsi lo ha colpito al volto. Qui si [illegible] concluso l'incubo di M.P. dal casello di Casale ha ripercorso la A26 verso Romagnano e lasciata l'autostrada ha raggiunto il [illegible] comando della Polizia stradale, dove ha raccontato agli agenti la brutta avventura.

Sull'episodio stanno svolgendo le indagini per [illegible] della procura di Novara Polstrada [illegible] carabinieri [illegible] Romagnano. Re[illegible] [illegible] un interrogativo l'identità dell'uomo [illegible] ha dimostrato estrema temerarietà, agendo lungo una strada caratterizzata da intenso traffico, e [illegible] quindi potrebbe trattarsi di una persona ricercata dalle for[illegible] dell'ordine. [p.q.]

Delegazione della Valle Anzasca domani a Palazzo Madama, poi alla Rai

Macugnaga torna in tv

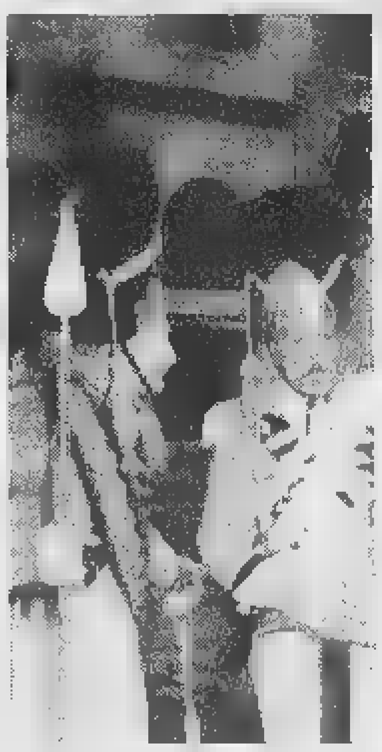
Walser e milizie a Unomattina

MACUGNAGA. Dal monte [illegible] Roma per presentare in tv bellezze naturali, cultura e tradizioni [illegible] Macugnaga e della valle Anzasca. Una delegazione di novanta persone, guidata dal sindaco Tiziano Iacchini, scenderà domani nella capitale con due pullman per puomuovere [illegible] risorse valligiane [illegible] «Unomattina», il popolare programma delle prima rete nazionale Rai condotto da Melba Ruffo e Stefano Ziantoni. Sabato mattina negli studi di Saxa Rubra registreranno [illegible] puntata che andrà [illegible] onda nei primi giorni della settimana prossima, forse già lunedì. Saranno ben 20 i minuti dedicati alla gente [illegible] Rosa dalla trasmissione, che ha un'audience media di oltre un milione [illegible] telespettatori. Sono previsti il carosello delle Milizie tradizionali napoleoniche di Bannio Anzino [illegible] Calasca Castiglione, un ballo del gruppo walser di Macugnaga [illegible] le donne che indossano i caratteristici costumi ricamati d'oro [illegible] i canti alpini del Coro Monterosa, diretto da Enrico Micheli. Non [illegible] le proposte gastronomiche locali. Davanti alle telecamere verrà inoltre rievocata [illegible] attrezzi d'epoca l'antica lavorazione della pirite nelle miniere d'oro di Pestarena. La trasferta romana avrà un prologo istituzionale: [illegible] rappresentanza anzaschina, accompagnata dal senatore Luigi Manfredi, sarà ricevuta [illegible] Palazzo Madama dal presidente del Senato Nicola Mancino. «A questa promozione - ricorda il sindaco Iacchini - che rientra in una serie [illegible] iniziative che il Comune ha allestito [illegible] la Comunità montana, partecipa anche la Regione, che attraverso l'assessorato al Turismo [illegible] da tempo impegnando per il rilancio del Vco». [p. ben.]

[illegible]

Oggi si presenta lo studio

Opere di ripristino ambientale, nuove piste da sci, impianti per l'innevamento artificiale, funivie collegate [illegible] la valle [illegible] Saas, sul versante svizzero. Assieme al recupero della funivia dell'alpe Rosareccio, distrutta da una valanga nel '75, e al potenziamento delle strutture ricettive figurano nel piano di sviluppo del comprensorio del [illegible] Rosa impostato dal Comune [illegible] Macugnaga e dalla Comunità montana Valle Anzasca: lo studio socio economico della valle verrà presentato oggi alle 17 [illegible] Centro congressi di Macugnaga. Con il sindaco Tiziano Iacchini [illegible] il presidente della Comunità, Claudio Sonzogni, interverranno in veste di relatori i tecnici che l'hanno curato: il dottor Arboletti (Extel, Torino), gli ingegneri Berta (Al Engineering, Torino) e Pasquier (Compagnia Des Alpes). All'incontro sono invitati amministratori pubblici, operatori turistici, e l'intera cittadinanza. [r. s.]



Un veterano della Milizia tradizionale

Morirono 3 frontalieri

[illegible] per la tragedia [illegible]

VERBANIA. «Il distacco del masso che la [illegible] dell'11 novembre '93 piombò dalla volta della galleria di Olgia, sulla statale di Vigezzo, provocando la morte dei tre frontalieri Alberto e Diego Bergamaschi e Caterine Zurbiggen - di 30, 38 e 23 anni - fu evento che poteva essere previsto dai tecnici Anas». Così il pm Alfredo Ruocco a conclusione della sua requisitoria ha richiesto al Tribunale la condanna ad un anno e 6 mesi per Vincenzo Laquaniti [illegible] Girolamo Gentile, e a 10 mesi per Federico Ranaudo, tutti dirigenti Anas imputati di omicidio e disastro colposi. Il processo riprende il 14 luglio. [a. r.]

Vincoli per [illegible] Ddt

[illegible] pescatori [illegible]

VERBANIA. Riuscirà il Capo dello Stato [illegible] risolvere il problema dei pescatori professionisti del lago Maggiore bloccati da un anno dal caso Ddt? O sarà più efficace l'interessamento di Maurizio Costanzo? Nel dubbio, il presidente della cooperativa pescatori, Marco Rodella, ha scritto ad entrambi per esprimere l'esasperazione di una settantina [illegible] famiglie. «Non vogliamo [illegible] mantenuti - dice Rodella -, [illegible] sollecitiamo un rapido interessamento che ci permetta di riprendere l'attività». Il pesce proibito in Italia è liberamente pescato nelle acque elvetiche e commercializzato. [s. r.]

Proteste [illegible] Verbania

[illegible] giostre [illegible] problemi in via [illegible]

VERBANIA. Protestano gli abitanti di via Farinelli per la presenza [illegible] circhi e divertimenti nello spiazzo davanti allo stadio comunale. Mezzi pesanti [illegible] roulottes creano inconvenienti in una zona che manca di servizi e non è attrezzata [illegible] tali scopi.

«Siamo preoccupati per le condizioni igieniche dell'area - si legge in [illegible] lettera -. Gli scarichi delle acque reflue dei mezzi sono convogliati nei tombini, spesso otturati, con disagi [illegible] rischi per la salute».

I cittadini e i Verdi lamentano pure insopportabili disturbi sonori fino a notte. Si segnala l'esigenza di reperire un'area per tali spettacoli. [s. r.]

IN BREVE

Villadossola

La scuola «Bagnolini» premiata per l'«Autani»

La classe III D della media «Bagnolini» [illegible] stata premiata a Tori[illegible] nell'ambito del concorso «Il sacro nella comunità: religiosità e rivalità nelle tradizioni raccolte attraverso la memoria», che [illegible] stato bandito dalla Regione. Il lavoro presentato riguarda la tradizionale processione dell'«Autani» che si svolge d'estate sui monti del paese. [re. ba.]

Do[illegible]a

In memoria di Ferraris le novelle ossolane

Domani alle 21 nella sala Bozzetti al Sacro Monte Calvario, [illegible] cura della Riserva naturale e della Pro Domodossola, verrà presentata la ristampa anastatica di «Novelle e leggende [illegible] solane [illegible] altri scritti» di Sebastiano Ferraris, edita da Grossi. L'iniziativa [illegible] dedicata alla memoria del compianto avvocato-scrittore Franco Ferraris. Alla serata interverranno Antonio Pagani, Edgardo Ferrari, Paolo Bologna [illegible] Franco Falcioni. [r. s.]

Masera

Festa per costruire la [illegible] di don Luchessa

Una festa campestre per finanziare l'erigenda casa intitolata [illegible] don Gianni Luchessa, il sacerdote che fu tra [illegible] fondatori dell'associazione «Alternativa A..», si svolgerà sabato e dome[illegible] nell'area attrezzata di Masera. Sono in programma merende, pranzi e cene con specia[illegible] nostrane, balli ed esibizioni di judo. [r. s.]

[illegible]

A Berna un cippo per i bimbi ossolani

E' stato scoperto a Berna in Svizzera, alla Casa d'Italia, un cippo. Ricorda i bambini sfollati nel '44 dall'Ossola e poi sono stati accolti da molte famiglie svizzere. [re. ba.]

Domani la protesta che si concluderà con un sit-in alla sede di Omegna

Sanità, una giornata di sciopero

Garantiti i servizi essenziali nei tre ospedali

OMEGNA. Sciopero generale domani e per 24 [illegible] dei lavoratori della Sanità del Vco. L'astensione dal lavoro, ma saranno garantiti tutti i servizi essenziali, riguarderà i tre presidi ospedalieri [illegible] Omegna, Verbania e Domodossola [illegible] le relative strutture ambulatoriali.

La protesta del personale sanitario della Asl 14 si concretizzerà con una manifestazione che si terrà ad Omegna ed un sit-in pubblico difronte alla sede dell'Asl 14. «Chiediamo ai lavoratori del Vco di unire tutte le forze per la riuscita [illegible] sciopero e per dare un segnale alla direzione generale dell'azienda sanitaria - dicono i sindacati Fp Cgil, Fist Cisl e Uil Sanità che hanno organizzato la protesta - c'è in gioco non il problema di una categoria di lavoratori ma la salute stessa [illegible] tutti i cittadini del Verbano, Cusio [illegible] Ossola».

I sindacati chiedono alla direzione un «piano di riorganizzazione aziendale chiaro e trasparente ed un piano [illegible] zioni ed investimenti». In modo particolare evidenziano [illegible] sino ad oggi i dipendenti della Sanità abbiano garantito i servizi operando in situazioni [illegible] gravi difficoltà. In [illegible] documento si chiede anche di potenziare i servizi in tutto il territorio e si [illegible] la direzione di aver atteggiamenti contraddittori e di [illegible] aver coinvolto i lavoratori nelle scelte strategiche dell'azienda. [v. a.]

LA [illegible]

Scontro con i «padani»

Il sindacato padano e quelli confederali ai ferri corti sullo sciopero. Il Sinpa-Salp accusa la «triplice» di violare il codice [illegible] autoregolamentazione sul diritto di sciopero in quanto proclamato [illegible] ridosso delle consultazioni referendarie. Invitando i lavoratori a non aderirvi, il Sinpa-Salp ha chiesto al prefetto, all'assessore regionale alla Sanità e al direttore generale dell'Asl [illegible] attivarsi per far rispettare la legge. Replicano Cgil, Cisl e Uil, tacciando [illegible] Sinpa-Salp di «analfabetismo sindacale» e confermando l'agitazione: «Comprendiamo che sindacati che mai hanno proclamato sciopero non abbiamo dimestichezza con questo strumento democratico, basta leggere l'articolo [illegible] del contratto e a dispetto di chi vuol creare confusione, chiarezza è fatta». [r. s.]

«Stop [illegible]»

Verbania attende i risultati Usl sull'inquinamento magnetico

[illegible] Due ordini del giorno e quattro interrogazioni hanno portato in consiglio comunale il problema delle antenne telefoniche [illegible] Nazioni Unite. Nella seduta di martedì sera, esponenti di vari gruppi hanno sottolineato i rischi derivanti dalla emissione [illegible] onde elettromagnetiche e l'esigenza di spostare le antenne, [illegible] situate in una zona abitata e vicine a due scuole e all'ospedale, [illegible] luogo più decentrato. «Per assumere provvedimenti - ha detto il sindaco Reschigna - si attendono i risultati [illegible] verifiche richieste all'Agenzia regionale per l'ambiente e alla Usl [illegible] di Ivrea. Nel frattempo restano bloccate le pratiche per installare nuove antenne e potenziare quelle esistenti». [s. r.]

IN [illegible]

Verbania

Al Tecnoparco domani il bilancio della Saia

[illegible] bilancio '96 [illegible] Saia, Società aree industriali e artigianali, viene presentato domani alle 11 al Tecnoparco del Lago Maggiore. Il presidente Mario Tamini [illegible] l'amministratore delegato Massimo Nobili illustrano l'attività svolta ed il programma futuro. [s. r.]

[illegible]

Associazione invalidi ha sede in biblioteca

La nuova sede provinciale dell'Anmil, Associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro, ha trovato casa nei locali della biblioteca comunale, [illegible] via Roma 15. L'attività associativa che sarà svolta interessa circa duemila infortunati sul lavoro. Il coordinatore del Vco [illegible] Vincenzo Forgione. [c. m.]

Domodossola

Leggende ossolane al Monte Calvario

Sarà presentata domani alle 21 al Monte Calvario la ristampa anastatica delle «Novelle e leggende ossolane ed altri scritti». Editore è il libraio Grossi di Domodossola. [ra. ba.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 214/97 R.Es.

Il G.I.P. c/o Pretura di Verbania in data 14.04.1997 ha pronunciato il seguente decreto penale di condanna

contro

[illegible] Chiara, nata a Verbania il 12.03.1967 res.te Verbania, Via [illegible] Remigio n. [illegible]

imputato

del reato p. e p. art. 1 legge 15.12.1990 n. 386 per aver emesso assegno bancario senza autorizzazione del trattario.
Ass. n. 35954186002 tratto su Cariplo di Gravellona Toce di Lire 1.100.000 in data 09.10.94.
Gravellona Toce, 09.10.94.

omissis
P.Q.M.

condanna per i reati di cui in epigrafe: PRENNA Chiara nata a Verbania il 12.03.67 res.te Verbania, Via S. Remigio 16 alla pena di L. 2.250.000 di multa nonché al pagamento delle spese processuali. Pubblicazione del decreto di condanna sul quotidiano La Stampa foglio locale. Divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno. Decreto divenuto esecutivo il 04.05.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, il 5 giugno 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso la Pretura Circondariale di Verbania
N. 206/[illegible] R.Es.

Il Pretore di Verbania in data 09.12.1996 ha pronunciato la seguente sentenza

contro

LIBERTO Cesare, nato a Caltagirone il 08.10.1924 e residente in Milano, Via Giambellino n. [illegible]
imputato
del reato p. e p. dall'Art. 1 della legge 15.12.1990 n. 386 per avere emesso l'assegno bancario n. 04-159728, tratto su B.P.I. di Verbania, per Lire 1.500.000 senza autorizzazione del trattario.
In Verbania il 15.01.[illegible].

omissis
P.Q.M.
omissis

condanna l'imputato alla pena di mesi tre di reclusione con il divieto di [illegible] assegni bancari e postali per anni uno, oltre al pagamento delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto sul quotidiano La Stampa, pagina locali.
Sentenza divenuta esecutiva l'11.04.1997.
Per estratto conforme all'originale.
Verbania, li 5 giugno 1997.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
[illegible]

CONSORZIO ACQUE CUSIO
[illegible] (VB)
Telefono (0323) 866317

Avviso di selezione pubblica per l'assunzione di n. 3 idraulici

Titolo di studio: licenza scuola dell'obbligo.
Termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione:
MERCOLEDI' 02 LUGLIO 1997
L'avviso di selezione si trova pubblicato agli Albi Pretori dei Comuni Consorziati; copia dell'avviso e il modulo predisposto dal Consorzio per la domanda di partecipazione possono essere inoltre richiesti presso la sede del Consorzio Acque Cusio - Località Brughiera - Crusinallo Omegna (VB). (Orario dal lunedì al venerdì 9,30/11,30 - 15,00/17,00).

IL DIRETTORE
Lacqua dr. Pietro

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
NOVARA

Concorso pubblico per titoli ed esami a n. 2 posti nel profilo di "operatore amministrativo-contabile" in prova della V q.f.
(G.U. - 4ª serie speciale n. 42 del 30/5/1997)

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, per n. 2 posti di operatore amministrativo-contabile in prova della quinta qualifica funzionale dei ruoli organici camerali, con riserva di un posto a favore del personale interno di ruolo della Camera di commercio di Novara. A detto concorso possono partecipare i cittadini italiani in possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado ovvero diploma di qualifica professionale riconosciuto valido con D.M. 7/12/1965. Il termine per la presentazione delle domande (da compilarsi secondo il fac-simile allegato al bando) scade improrogabilmente il 30 giugno 1997. Sede di lavoro: sede camerale di Novara. Ulteriori informazioni possono essere acquisite al n. 399789 (servizio telefonico interattivo funzionante 24 ore su 24 tutti i giorni) seguendo le istruzioni vocali e componendo il codice di accesso diretto n. 26.
Copia integrale del bando di concorso può essere richiesta o ritirata presso l'ufficio del personale dell'Ente, via Avogadro n. 4 - Novara, tel. 0321/620671.
Novara, 30 maggio 1997.

Il [illegible] Franco Lacaperca

Finalmente Tu.



MILANO AD

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

A NOVARA
VIA UMBRIA ANG. VIA GENERALI

supermercati
UNES
Finalmente Tu.

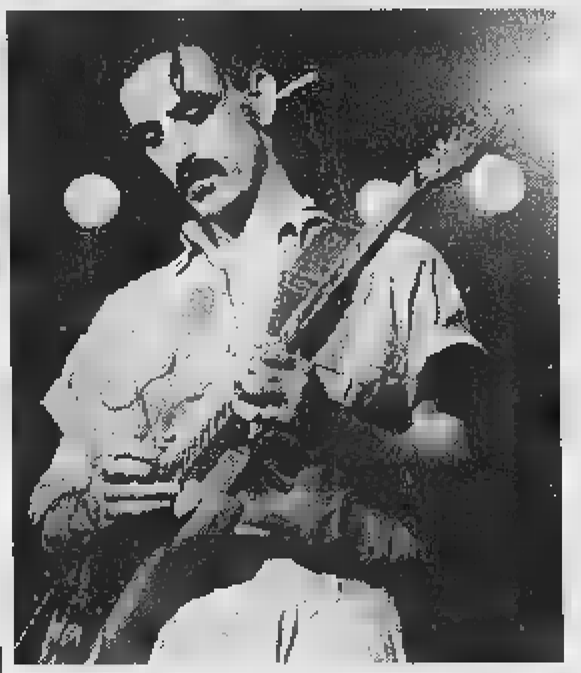
Rock bands, grigliata e goliardia sabato mattina al Bonfantini di Vignale

Periti agrari in festa con Zappa

Un memorial-party per la fine delle lezioni

NOVARA. Fanno festa con il rock d'annata i ragazzi e le ragazze dell'istituto tecnico agrario Bonfantini. E nel presentare la loro iniziativa dimostrano di possedere [illegible] e intuizioni davvero notevoli. Ecco la ragione dell'elogio. Nell'ambiente delle superiori gli allievi [illegible] scuola di Vignale sono noti come «gli zappatori». Non si offendono, addirittura ci scher[illegible] e per il party di fine anno scolastico hanno scelto [illegible] ricordare un grande artista del rock, Frank Zappa: perchè [illegible] stato un grande e perchè rimarrà sempre «uno di loro» con quel cognome italianissimo e agricolo. Precisano i ragazzi: «Se studiassimo per diventare periti aeronautici, opteremmo per un omaggio agli Aerosmith».

Il divertente comunicato stampa, stilato con il contributo di idee di un professore che evidentemente [illegible] ne intende di rock, [illegible] giovani e di feste, precisa anche che la scelta si [illegible] orientata su Zappa ma [illegible] c'era un'alternativa: si poteva, anzi si rischiava, di promuovere un omaggio ai Cugini di Campagna. Com'è facile capire, i giovani «zappatori» sarebbero stati comunque coerenti con la tipologia della scuola e con le loro aspirazioni di periti agrari.



Il memorial dedicato a **Frank Zappa** «il re dei matti del rock» si terrà sabato mattina per gli studenti e il personale del Bonfantini. L'artista [illegible] morto alcuni anni [illegible] e ha lasciato un grande vuoto nel panorama della musica rock internazionale

Negli ultimi tempi arrivano segnali incoraggianti dalle scuole novaresi. Questo party del Bonfantini ha il sano sapore della goliardia, lancia un ponte fra lo studio e il divertimento, fra l'impegno didattico e la musica. All'istituto magistrale hanno organizzato un concerto di musica classica, che è tutt'altra [illegible] rispetto al Zappa-Memorial [illegible] è stato pur sempre un momento di incontro fuori dall'ordinaria amministrazione scolastica.

Sabato mattina dalle dieci al Bonfantini gli studenti, i professori, il preside e tutto il personale della segreteria scopriranno o riscopriranno il re dei matti del rock: così l'Enciclopedia del rock dell'Arcana Editrice ricorda il grande Zappa. Si esibiranno bands specializzate in [illegible] rock e blues. Alcuni componenti di un gruppo, fra l'altro, [illegible] docenti e collaboratori al Bonfantini. Tra una performance e l'altra verrà preparata un'abbondante grigliata di salsicce. Ed è sempre il comunicato che annuncia la festa a proporre un secondo parallelismo: Zappa è stato [illegible] artista tanto geniale quanto trasparente, che non ha fatto ricorso sfrenato ad «additivi» per reggere il peso del successo. Così i ragazzi del Bonfantini, invece di lanciarsi su cocktail e ritmi underground, hanno scelto la mattinata di sabato e un genuino barbeque per darsi l'arrivederci a settembre. Un'altra festa, [illegible] carattere decisamente mondano, per la fine dell'anno scolastico [illegible] organizzata lunedì sera al Celebrità di Trecate.

[illegible] Paola [illegible]

Musica e danze fino a domenica con 5 formazioni

Folk, legame tra Galliate e i popoli dell'Est Europa

GALLIATE. E' una manifestazione folcloristica in grande stile quella [illegible] si appresta a vivere il paese. Il gruppo locale di «Manghin e Manghina» chiama all'appello i «colleghi» di tutta l'Europa, con [illegible] Raduno folcloristico internazionale. Quest'anno il programma è lungo, ed abbraccia cinque giornate.

E' iniziato ieri e proseguirà fino a domenica. Ha coinvolto numerose associazioni presenti sul territorio, parrocchia, Comune, Provincia e Pro Loco. Grazie alla loro disponibilità il raduno di comprende, oltre alle esibizioni dei padroni [illegible] casa, altre quattro formazioni di Slovacchia, Bulgaria, Slovenia. Gli unici ospiti italiani provengono dalla regione Campania.

La manifestazione ha taglia[illegible] ieri il traguardo della sesta edizione. L'apertura è avvenuta al castello sforzesco, dove si è inaugurata la rassegna di attività locali, che proseguirà fino a domenica.

[illegible] prosegue oggi alle 17 [illegible] la presentazione dei gruppi alle autorità, stasera alle 21,15, sempre al castello sforzesco, la cerimonia [illegible] apertura. Fino a domenica il paese è [illegible] regno [illegible] folk e [illegible] questi gruppi che lanciano un messaggio di fratellanza e di gioia. Oltre alle esibizioni ufficiali, sono graditi ospiti [illegible] quanto improvvisano per le vie del paese canti e balli. Ogni angolo, a qualsiasi ora, si trasforma in [illegible] palcoscenico.



I gruppi folcloristici ospiti a Galliate indossano costumi di grande pregio

Il programma del raduno prosegue domani [illegible] le esibizioni ufficiali. I primi a presentarsi al pubblico sono «Cerhovcan» di Dardejov, [illegible] Slovacchia, una formazione che arriva dalla regione di Saris con canti allegri e nenie, sottolineati da violino, clarinetto, fisarmonica, basso. Il repertorio di danze dell'Est comprende la Krucena, movimentata danza a coppie, ma anche il verbung, il ballo per maschi. L'altro gruppo italiano presente, lo «Scialapopolo» dell'isola di Capri, si esibirà dopo la formazione slovacca.

Il programma prosegue sabato, sempre al castello sforzesco di Galliate, con le danze ed i canti proposti dai gruppi di Bulgaria e Slovenia. Il gruppo bulgaro «Zdravets», arriva da Sofia e presenta un repertorio molto diversificato, che comprende canti e danze d'orchestra caratteristici delle diverse regioni folk della Bulgaria. La formazione slovena «Tine Rozanc» di Lubiana risale al '49 ed è nata come custode di antichi costumi della regione. A questi gruppi si [illegible] i padroni [illegible] casa, «Manghin e Manghina», che offrono un repertorio di canti e balli della tradizione piemontese. La giornata di domenica sarà tutta dedicata [illegible] folk. I gruppi animeranno la Messa alle 11,30, e percorreranno le vie del paese. La grande parata per il centro si terrà dalle 15,30. [illegible] poi una non-stop di spettacoli da danza, fino alla cerimonia di chiusura, prevista per le 23. In [illegible] di maltempo gli spettacoli si terranno al palazzetto dello sport, adiacente il castello.

Cristina Meneghini

Da domani la rassegna nel cortile della scuola

Cerano, film sotto le stelle per un'«Estate al cinema»

[illegible] Da «Il ciclone» a «Lilly e il vagabondo». Passando per i più bei successi cinematografici della stagione. Si apre domani sera alle 21,50 l'«Estate al cinema» organizzata dall'assessorato alla Cultura. I film si proiettano nel cortile della scuola «Crespi». L'ingresso costa 6 mila lire (ridotti 4 mila).

Ogni due giorni un invito al cinema. [illegible] comincia domani con la storia al «flamenco» [illegible] Leonardo Pieraccioni, martedì ancora musica con «Evita» di Madonna, giovedì 19 tocca a «Mission: impossible». Sabato [illegible] giugno primo spettacolo dedicato ai piccoli: «Space Jam». Martedì [illegible] si prosegue [illegible] «Il paziente inglese», giovedì 26 «Indipendence day».

Domenica 29 ancora una [illegible]rata per i «minori» con «La carica dei 101: questa volta la magia è vera». Luglio è inaugurato da «L'ombra del diavolo», giovedì [illegible] c'è «Michael Collins», sabato 5 il tornado di «Twister», martedì 8 «Romeo & Giulietta», giovedì 10 [illegible] professore matto», sabato 12 «Il gobbo di Notre Dame», martedì 15 «Sleepers», giovedì 17 «Uomo d'acqua dolce», sabato [illegible] «Il santo», martedì 22 «Nirvana», giovedì 24 «Bugiardo bugiardo». La rassegna [illegible] chiude il [illegible] [illegible] il classico «Lilly e il vagabondo». Il film ha [illegible] nuove voci di attori noti tra cui Nancy Brilli, Marco Columbro e Margherita Buy. [b. c.]



Leonardo Pieraccioni

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali

«Casa Miguel», il rock finisce sotto le stelle

Prove tecniche di weekend [illegible] locali di Novara, Vco e hinterland lombardo. Si balla e [illegible] ascoltano concerti sotto le stelle. Vediamo insieme dove e con quali protagonisti.

[illegible] I «Good Vibration» danno vita al concertino rock di stanotte dalle 22 alla «Cavallotta».

[illegible] Oroscopo e [illegible] live alla discoteca «Celebrità». Si balla sulle tre piste del giardino estivo.

[illegible] Serata rock [illegible] le stelle [illegible] i «Fuori Fase» a «Casa Miguel», [illegible] Bulè. La notte si conclude [illegible] [illegible] succulenta grigliata a bordo piscina [illegible].

[illegible] Musica al «Poitin Stil» con Alessandra Faletti Quartet, repertorio di acid jazz, e domani «Shake», cover rock. Per l'estate il locale [illegible] aperto anche al lunedì [illegible]

[illegible] Latino-americano con i ballerini Cinzia e Fabio a Tenimento al Castello. Al... giradischi, il deejay Mauro.

BORGOMANERO. La band verba[illegible] degli «Stp» si esibiscono dalle [illegible] al «Crazy Bull Cafè», sempre più vicino alla grande festa di compleanno. Gli Stp proporranno il loro repertorio imperniato sul rock.

GOZZANO. Il deejay Alex Guittini propone dalle [illegible] al [illegible] pub «Lido», una selezione [illegible] cd.

[illegible] Animazione con la sexy polena al «Royal Victory pub». Dalle 22,30.

[illegible] Covers rock dalle 22,30 con gli «Aritmia» al roadhouse «Waco's», sul lungolago.

[illegible] Tra rock and roll e blues dalle 22,30 al «Molly Malones». Riflettori puntati sugli «Snake Doctors».

[illegible] Gran cabaret con Carlo Bianchessi al «Caffè Teatro» di Intra. Dalle 22.

DOMODOSSOLA. Serata con il deejay Walter [illegible] al discobar «Guapos». Dalle 22.

MILANO. Dalle [illegible] [illegible] i «Supermoon» di Pierluigi Permon e Danilo Riccardi allo «Scimmie» di via Ascanio Sfor[illegible]. Il genere proposto attinge dal jazz e dal blues.

A [illegible] di Marco Piatti

Le prevendite

Nek in concerto il 6 luglio a Verbania



Nek ha conquistato il grande pubblico a Sanremo con «Laura [illegible] c'è»

[illegible] E' uno dei concerti più gettonati dell'estate e il tormentone sanremese di «Laura non c'è» continua a imperversare: per cantarlo [illegible] Nek l'occasione si presenta la [illegible] di domenica [illegible] luglio al Parco della biblioteca comunale di Intra. I biglietti costano 25 mila lire più [illegible] mila di prevendita, che [illegible] in corso nei tradizionali punti [illegible] Intra, Stresa, Arona, Domodossola, Gravellona Toce, Borgomanero, Novara, Laveno, Sesto Calende. Organizzano il Comune con l'agenzia Vizi d'Arte [illegible] Torino. La tournée estiva [illegible] Nek è la prova generale per il lancio [illegible] cantante sui mercati esteri. [m. p. a.]

Ad Arizzano

Musica, arte e fotografia per «Crisalide»

VERBANIA. Musica, teatro, poesia e fotografia sono la cornice di una [illegible] iniziativa di solidarietà. Il Gruppo Abele [illegible] Verbania inaugura sabato 21 il centro accoglienza residenziale «Crisalide» per tossicodipendenti ma già da questa settimana [illegible] tengono manifestazioni per accendere i riflettori sul centro di Arizzano, che [illegible] trova in via Trieste a Cresseglio. Da oggi è aperta la mostra [illegible] fotografie «Immagini private di uno spazio comune» realizzate da Paolo Minioni. Stasera andrà [illegible] scena «11 impiegati», melodramma lirico e corale di Luca Antonini, con Giorgio Borghini e Giuseppe Paltani. C'è poi la performance dell'artista Michele Scaciga. Giovedì prossimo concerto [illegible] i Groovers (Michele Anelli, Paolo Montanari e Gianni Fornara), giovedì 26 «Voli, sempre voli, fortissimamente...voli», recitazione e musica con Silvia Cristofari, Katia Lippolis, Renato Pompilio e Giorgio Borghini. Le serate sono [illegible] invito, informazioni allo 0323-402038. [m. p. a.]

[illegible] AL CINEMA

VIP. Tel. 625.688. **Lilli e il vagabondo**, [illegible] W. Disney. Or.: 20,40; 22,30. Lire fest. 12.000; fer. 10.000; merc. fer. 8000; 5000.

ARALDO. [illegible] 474.46.25. [illegible] di e con K. Branagh. Or.: 20; 22,30. Fest. e prefest. lire 12.000; fer. 10.000; lun. fer. [illegible] 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.678. **Basquiat**, con D. Bowie. Or.: 20,15; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000; mart. fer. 8000; [illegible].

[illegible]O. Tel. 624.158. **Insoliti criminali**, con M. Dillon. Or.: 20,35; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000; fer. 10.000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **[illegible] e Tequila**, con M. Perry. Or.: 20,35; 22,30. Lire fest. e prefest. 12.000; fer. [illegible].

IL CUORE. Tel. 465.484. **Ritratto di si[illegible]** Cineforum. Or.: 19,30; 22,15. [illegible] 10.000; 7000, mart. 7000.

S. [illegible] CHIUSURA ESTIVA.

SAN CARLO. Inform. su seg. tel. 240.566. **Niente di personale** (cineforum). Or.: 21.

[illegible]. Chiuso per ristrutturazione.

MODERNO. Tel. 82.151. **Il ritorno dello [illegible]** Or.: 19,55; 22,15. Lire 10.000; 6000.

[illegible] Tel. 81.741. [illegible] Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741 (L. 10.000; 7000). **Panarea.** Or.: 20,15; 22,15.

[illegible] Tel. (0337) 244.384. OGGI RIPOSO.

[illegible]O. Tel. 240.853. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 240.853. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - SALA 1. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. OGGI RIPOSO.

CINE 1 - SALA 2. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 242.046. OGGI RIPOSO.

ITALIA. [illegible] (0163) 840.201. OGGI RIPOSO.

CINE TEATRO. Tel. [illegible]. Sala riservata.

[illegible] **SOCIALE.** Tel. 61.459. **Cresceranno i carciofi a Mimongo** (rassegna). Inizio ore [illegible].

ORATORIO. OGGI RIPOSO.

S. PELLICO. Tel. 71.417. OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **La [illegible] [illegible] di [illegible] Peron.** Or.: 20,30; 22,30.

[illegible]. Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **MDC Maschera di cera** di Dario Argento. V.M. 14. Ore 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible], Inf. e prezzi spett. segret. tel. 401.940. **Lilli e il vagabondo.** [illegible] [illegible] 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.954. **L'impero colpisce ancora.** Informazioni su segreteria telefonica.

NELLE SALE DI MILANO

[illegible] corso V. Emanuele [illegible] L'[illegible] dell'[illegible]. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Un giorno da ricordare.** Orario: 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS. **Il santo.** Orario: 15,15; 17,50; 20,15; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Ridicule.** Orario: 15,45; 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Funny money.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO [illegible] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Hamlet.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Un giorno... per caso.** [illegible]: 15,40; 17,50; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Segreti e [illegible].** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. [illegible] **- Velocipedi ai Tropici.** Orario: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Nuvole in viaggio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 3. **Perversioni [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese.** Orario: 15,45; 19; 22,15.
ELISEO via Torino 64. **Il bagno turco.** Orario: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Luna e l'altra.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Perversioni femminili.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Mimic graffiti.** Or.: 15,45; 19; 22,15.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Sospesi nel tempo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Potere assoluto.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Mosfilm/Sezaine.** Orario: 13; 18.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Riccardo III un uomo e un re.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via S. Radegonda 8. **Potere assoluto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,25.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Insoliti criminali.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Bugiardo bugiardo.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Basquiat.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **La vera storia di Eva Peron.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Mela e tequila.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8. **The Night Flier.** Orario: 15,30; 17,50; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda 8. **La casa che** [illegible] **dei** [illegible] Orario: [illegible]; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Vertigo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Il ritorno dello jedi.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
PASQUIROLO c.so V. Emanuele 28. **La 12ª notte.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Mi ricordo, si lo mi ricordo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE [illegible] 8. **Il club delle prime mogli.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR [illegible] G. Sasso 28. **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
TIFFANY c. B. Aires 39. **La tregua.** Ore 20; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **La stanza di Marvin.** Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. **Le nozze di Figaro.** Ore 20.
[illegible], tel. 837.1886. **Eugenio Onegin.** Ore 21,15.
CIAK v. Sangallo 33, tel. 7611.1015. **La notte del pubblicitario.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Concerto [illegible].
[illegible] [illegible] **Scontrabbasso.** Ore 21.
MANZONI via Manzoni 40, tel. 7600.0231. **Se no** [illegible] **volesse.** Ore 20,45.
NUOVO p. San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Grease.** Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO [illegible] 2, t. 723.3222. **Arlecchino servitore di due padroni.** Or.: 20,30.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985. **Cirano di Bergerac.** Ore 21.
[illegible]DO piazza XXV Aprile 10, tel. 2900.57.67. [illegible] Ore 21.
[illegible] Pastrengo 16, tel. [illegible]. **Appunti forensi.** Ore 21.

NELLE SALE DI TORINO

[illegible] [illegible] corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone.** [illegible]: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
[illegible] [illegible] SALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo.** Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; [illegible]. [illegible] 2. **Hamlet.** Or. [illegible]: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] Sommeiller 22, [illegible]. 581.71.80. **Potere assoluto.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24, [illegible] [illegible]. **Angeli e [illegible].** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14 anni.
[illegible] [illegible] Carlo Alberto 27, tel. 540.110. [illegible] **femminili.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, telef. [illegible]. **Il bagno turco.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.
[illegible] CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telef. 436.[illegible]. **Il principe di Homburg.** [illegible]: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible] 542.422. **Un giorno per caso.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino, tel. [illegible]. **Lilli e il vagabondo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. [illegible]. **Mela e Tequila.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids.** Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.[illegible]. **Cuba** [illegible] Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Rello di P. Hyams con Tom Sizemore.** Or.: 20,20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. [illegible].4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners).** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il** [illegible] **inglese.** Or.: 19; 22.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un sorso in prestito.** Or.: 20,30; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, [illegible] 537.100. **Nuvole in viaggio.** Or.: 16,15; 18,20; [illegible]; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, [illegible]. 541.283. [illegible] **graffiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] **UNO** via Montebello 8, [illegible]. 817.10.48. **Sfida sul Tanigi - True blue.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. [illegible] **Bo.** Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra.** Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **2** via Arsenale 31, [illegible] [illegible]. **Ted.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Insoliti criminali.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni Mº del coro, con Giancarlo Pasquetto, Barbara De Mato, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera.** Ore 20,30 3º concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 e 21 Mediterraneo presenta **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. [illegible]zioni e prevendita tel. 669.743.


L'estate a modo mio!
FRESCHE OFFERTE FINO AL 28 GIUGNO
Ferrarelle
SELLA&MOSCA
ALGIDA
Cremino
YOMO
DelGioioso
SPECIALITÀ FRESCA DA TAVOLA
LATTICI VIVI
YOGURT INTERO
1664
Kronenbourg
GS
SUPERMERCATI
Con cura, su misura.

Al «Concorde» di Arona si sono svolte le premiazioni del referendum sul calcio giovanile

Golden Boys, serata di gala sul lago

Dopo la pioggia di tagliandi, targhe ai più votati

MAURIZIO IAPAOLO



E' il più [illegible] [illegible] 16.835 preferenze

Maurizio Iapaolo, sedici anni, mediano della Bavenese juniores, è stato il giocatore più votato delle [illegible] categorie del referendum «Golden Boys». Ha ottenuto qualcosa [illegible] 16 mila e 835 tagliandi che gli hanno consentito di conquistare la vittoria [illegible] oltre 9 mila voti sul secondo classificato, Chiefa. Durante la premiazione è apparso anche il più emozionato.

[illegible]. E' stata una grande festa quella che si è svolta nel Centro Congressi dell'hotel Concorde, per la premiazione dei migliori campioncini in erba [illegible] Golden Boys.

Trascinati dalla verve e dalla bravura di Elisabetta Soggiorno, indossatrice novarese che ha presentato la manifestazione, i ragazzi hanno superato ogni impaccio ed hanno risposto con entusiasmo alle domande sullo sport e sull'iniziativa.

La manifestazione è stata introdotta [illegible] responsabile dell'edizione [illegible] della Stampa, Gianfranco Quaglia, che ha sottolineato il successo della manifestazione: «L'iniziativa è stata [illegible] [illegible] tutte le province del Piemonte, [illegible] ha riscosso il successo maggiore proprio a Novara e nel Vco. Abbiamo ricevuto oltre 85 mila tagliandi, [illegible] 365 mila voti, e sinceramente non ci aspettavamo [illegible] risposta così entusiasmante da parte della gente. Questo significa che lo sport rappresenta un valore molto importante e tutte le iniziative che lo promuovono vengono premiate dall'interesse dei lettori».

A premiare i ragazzi sono stati due ospiti d'eccezione, il Provveditore agli Studi, Pietro Cataldo, ed il presidente del Coni, Guglielmo Radice.

«Quando si parla di sport il Provveditorato è sempre in prima fila - ha sottolineato il Provveditore - anche perchè l'attività sportiva ha un grande valore educativo. Per questo vanno apprezzati i giovani che si dedicano al calcio, e lo fanno in modo sano, intelligente, per il piacere del divertimento. La scuola semmai deve valorizzare ancora [illegible] più la pratica sportiva».

In pochi mesi sono arrivate oltre 85 mila preferenze

Il presidente [illegible] Coni ha invece osservato che in provincia [illegible] presenti 35 società, con oltre dieci mila iscritti, dai sei ai diciotto anni: «Un numero molto elevato - ha commentato Radice - che conferma la diffusione della pratica sportiva nella nostra zona. E quando un'iniziativa come il Golden Boys premia i ragazzi che hanno scelto di dedicare il proprio tempo libero a questa attività, [illegible] [illegible] benvenuta». Accanto ad Elisabetta ha contribuito alla presentazione dei giovanissimi campioni Roberto Perucco, che da anni opera nell'ambito del calcio giovanile.

«Il Golden Boys ha trascinato l'entusiasmo sia dei ragazzi che delle famiglie e delle società sportive: [illegible] questa iniziativa molti giovani [illegible] diventati dei volti noti e sono stati apprezzati, ma tutto l'ambiente del calcio provinciale ne ha avuto un beneficio, perchè La Stampa ha promosso [illegible] intelligenza lo sport praticato dai più piccoli».

A ricevere [illegible] targhe offerte dalla Stampa [illegible] stati i primi tre classificati di ogni categoria e due «pulcini» borgomaneresi, Michele Gugino e Roberto Casile, che hanno ottenuto il premio «simpatia» per le lettere che hanno inviato al giornale e con le quali hanno testimoniato la loro passione per il bel calcio.

E proprio questo è stato l'obiettivo che ha raccomandato Egidio Calloni, [illegible] bomber del Milan, che ha raccomandato ai ragazzi di giocare con entusiasmo, [illegible] la presunzione di sentirsi subito campioni: «E' una raccomandazione che rivolgo ai ragazzi - ha detto Calloni - [illegible] soprattutto ai genitori, che sono convinti di avere in casa l'idolo del futuro e qualche volta esagerano [illegible] pò con l'entusiasmo. State [illegible] piedi per terra, giocate soprattutto per divertirvi». Calloni ha premiato alcuni dei «ragazzi d'oro» ed ha scherzato con loro: «Siete tutti tifosi juventini, stasera non c'è neppure un milanista!».

La serata è stata infine rallegrata dalle ragazze [illegible] «Stampa In», che hanno portato [illegible] ventata [illegible] bellezza e di freschezza.

Una citazione particolare al signor Franco Bertalli, titolare dell'hotel Concorde: anche a lui è stata consegnata una targa, per la straordinaria ospitalità [illegible] cui ha ricevuto autorità, ragazzi e famiglie. [illegible] un'ultima targa l'ha consegnata il provveditore alla splendida Elisabetta, autentica «Golden girl» della serata, la più bella madrina che i ragazzi potessero sognare.

A cura di Marcello Giordani, Roberto Lodigiani e Marco Piatti

IVAN [illegible]



Allievi, trionfo il numero 1 del Caltignaga

L'ex bomber del Milan, Egidio Calloni, si complimenta con il protagonista della categoria Allievi, Ivan Sacco. Quindicenne, studente di prima Liceo scientifico all'istituto Santa Maria di Pallanza, Ivan è portiere nella squadra del Caltignaga. Ed ai «Golden Boys» ha ottenuto 11 mila 137 voti. Ha distaccato di quasi 5 mila preferenze il secondo classificato.

[illegible]



Il più giovane: 6 anni, gioca nello Stresa

Mattia Sacchi, il più giovane [illegible] «Golden Boys» premiati, ha sei anni e gioca nello Stresa nel ruolo di mezzala. Ha ottenuto 8769 preferenze. Nella categoria «Primi Calci» si è lasciato alle spalle Pagliarini dell'Arizzano e Bugatti della Bavenese. Nella foto di De Sordi, riceve il premio da Elisabetta Soggiorno e Roberto Perucco, animatore del calcio giovanile del Vco.

I «pulcini» di Borgomanero

Premio speciale per la loro simpatia

ARONA. Michele Gugino arriva sì e no all'ombelico di Elisabetta Soggiorno, la brava presentatrice novarese che ha condotto la serata di gala del «Concorde», ma non sembra farsi problemi: «Chi diventerà un campione? Io, [illegible] c'è dubbio». No, il «pulcino» del Borgomanero, accompagnato dal fido amico e compagno di squadra Roberto Casile, [illegible] è riuscito a conquistare la targa che premiava i primi tre, ma la giuria del «Golden Boys» lo ha premiato comunque [illegible] alcuni libri de La Stampa.



Sotto, Roberto Perucco talent scout del Vco



Sopra, Franco Bertalli il titolare del Concorde

Michelino ha conquistato tutti per la sua simpatia. Noi compresi, che, in redazione, tra montagne di tagliandi sorridevamo, leggendo le sue coloratissime letterine. Bravo Michele, vedrai che diventerai un «golden boy». Gugino è stato tra i più disinvolti della premiazione: tanti hanno ritirato la targa offerta dalla «Stampa» non senza [illegible] pizzico di giustificata emozione. Tanto che la presentatrice Elisabetta, avvolta in un luccicante abitino verde, ha dovuto stentare per «intervistare» i piccoli protagonisti.

Ha inaugurato la serie Mattia Sacchi, sei anni, scolaro di prima elementare a Stresa. Non si è presentato a ritirare il premio invece Michele Carabelli, dieci anni, quinta elementare, che gioca nel Caltignaga. Quindi è arrivato Andrea Calandriello, 13 anni, della Voluntas Suna, studente [illegible] [illegible] media. Tanti applausi anche per Marco Danini, 14 anni, [illegible] Voluntas Suna, studente [illegible] primo [illegible] [illegible] Cobianchi. A chiudere la «passerella» dei premiati sono stati Ivan Sacco, 15 anni, al primo anno di Liceo scientifico e Maurizio Iapaolo, 16 anni, studente dell'istituto alberghiero, forse il più emozionato, ma rassicurato da Egidio Calloni.

In fondo alla sala, quasi in disparte, lo sguardo vigile dell'«anfitrione» Franco Bertalli, che ha organizzato alla perfezione la serata, mettendo a disposizione la splendida sala convegni del Concorde e un pantagruelico buffet a disposizione del numeroso pubblico intervenuto. Ad accompagnare i ragazzi c'erano papà, mamme, ma anche zii, fratelli e anche qualche nonno. Molto apprezzato l'arrivo a sorpresa delle hostess di «Stampa In», giunte per l'occasione da Vercelli. Dieci fatine buone capitanate dalla «veterana» Elena Minuto, che hanno posato in gruppo con i bambini per le foto ricordo.

Erano attese pure le visite di Marco Della Vedova, il ciclista di Mergozzo reduce dal Giro d'Italia, del verbanese Angelo Pagotto, portiere [illegible] Milan. Ma entrambi [illegible] rimasti bloccati da problemi [illegible] lavoro. Una serata riuscita nel migliore dei modi. Grazie anche al pubblico che ha voluto onorarci della [illegible] presenza, dandoci così gli stimoli per proseguire su questa strada e creare [illegible] iniziative anche nella prossima stagione.

[illegible]



Il «sosia» di Albertini gioca nel Suna

Ecco il «sosia» di Demetrio Albertini, centrocampista del Milan e della nazionale: è Andrea Calandriello, 13 anni, studente di terza media a Verbania, [illegible] città dove risiede. E' apprezzato come mezzala del Voluntas Suna e grazie a questo si è imposto fra gli Esordienti raccogliendo [illegible] mila e 903 voti: ha ricevuto una targa e gli auguri dalla conduttrice della serata, Elisabetta.

[illegible]



E' la «saracinesca» della Voluntas Suna

In primo piano, Marco Danini, che si è imposto nella categoria dei Giovanissimi, totalizzando 14 mila e 254 voti. Marco è il portiere [illegible] Voluntas Suna e frequenta il primo [illegible] dell'istituto tecnico industriale Cobianchi [illegible] Verbania. Eccolo mentre mostra la targa appena ricevuta dal presidente del Coni provinciale di Novara, Guglielmo Radice.

Le classifiche in «pillole»

Una passerella finale per i premiati

ARONA. Pubblichiamo per l'ultima volta le prime posizioni delle classifiche finali del Golden Boys, dai Primi Calci agli Juniores. Nella categoria dedicata ai più giovani, i Primi Calci, il primo posto è andato a Mattia Sacchi, mezzala dello Stresa. Ha ottenuto complessivamente 8769 voti. Dietro di lui, Pagliarini dell'Arizzano, [illegible] 5400 preferenze. Al terzo posto, Bugatti della Ba[illegible] (4790), poi Vandoni (Bellinzago) e Callipari (Juventus Club Novara). [illegible] Pulcini, vittoria per [illegible] Carabelli, [illegible] del Caltignaga, che ha riscosso 7713 tagliandi. Al secondo posto, Porzio della Romentinese (4464) e [illegible] [illegible] Piras della Bavenese (4221). Dalla quarta all'ottava posizione si [illegible] piazzati: Re (Bavenese), Casile e Gugino (Borgomanero) e Gozzo (Bellinzago). Negli Esordienti, successo per Andrea [illegible]landriello, mezzala della Voluntas Suna, che ha vinto il braccio di ferro con Graziosi della Libertas Rapid Novara: i suoi tagliandi sono stati 8903 contro i 7001 arrivati in redazione per il novarese. Al [illegible] posto un altro [illegible] Mellone [illegible] Caltignaga (4539). Quarto per Prinetti (Veveri), poi Buonfiglio (Libertas Rapid), Stocchetti (Bavenese) e D'Alessandro (Bellinzago).

Passiamo ai Giovanissimi, dove si è registrato il trionfo di [illegible] Danini, portiere della Voluntas Suna, che ha [illegible] insieme qualcosa come 14 mila e 254 tagliandi. Dietro di lui, nettamente staccato, un altro portiere, Roby Galli del Santa Rita (8699). Al terzo, Calzolari del Veveri (4294), quarto Clerici (Sanmartinese), poi Miglio (Bellinzago), Mastronicola (Fondotoce) e Ciana (Intra). Eccoci agli Allievi: anche in questo caso c'è stata una netta vittoria, quella di Ivan Sacco, portierino del Caltignaga, premiato [illegible] 11 mila e 137 voti. Sul secondo gradino del podio, Misuriello del Vignale (6566), sul terzo Mondin del Caltignaga (5653), poi Marchiori (Bavenese), Torrini (Veveri), De Vanna (Bellinzago) e Pri[illegible] (Sunese). Infine, la categoria dei più «vecchiotti», gli Juniores: il mediano della Bavenese Maurizio Iapaolo ha stracciato tutto, raccogliendo l'incredibile [illegible] di 16835 voti. Chiefa del Caltignaga, secondo, è arrivato a quota 7421, Mazzetti del Veveri a [illegible] Quindi Milanino (Bellinzago), Cosentino (Fondotoce), Iaiani (Oleggio) e Crivelli (Verbania).

GUGINO [illegible]



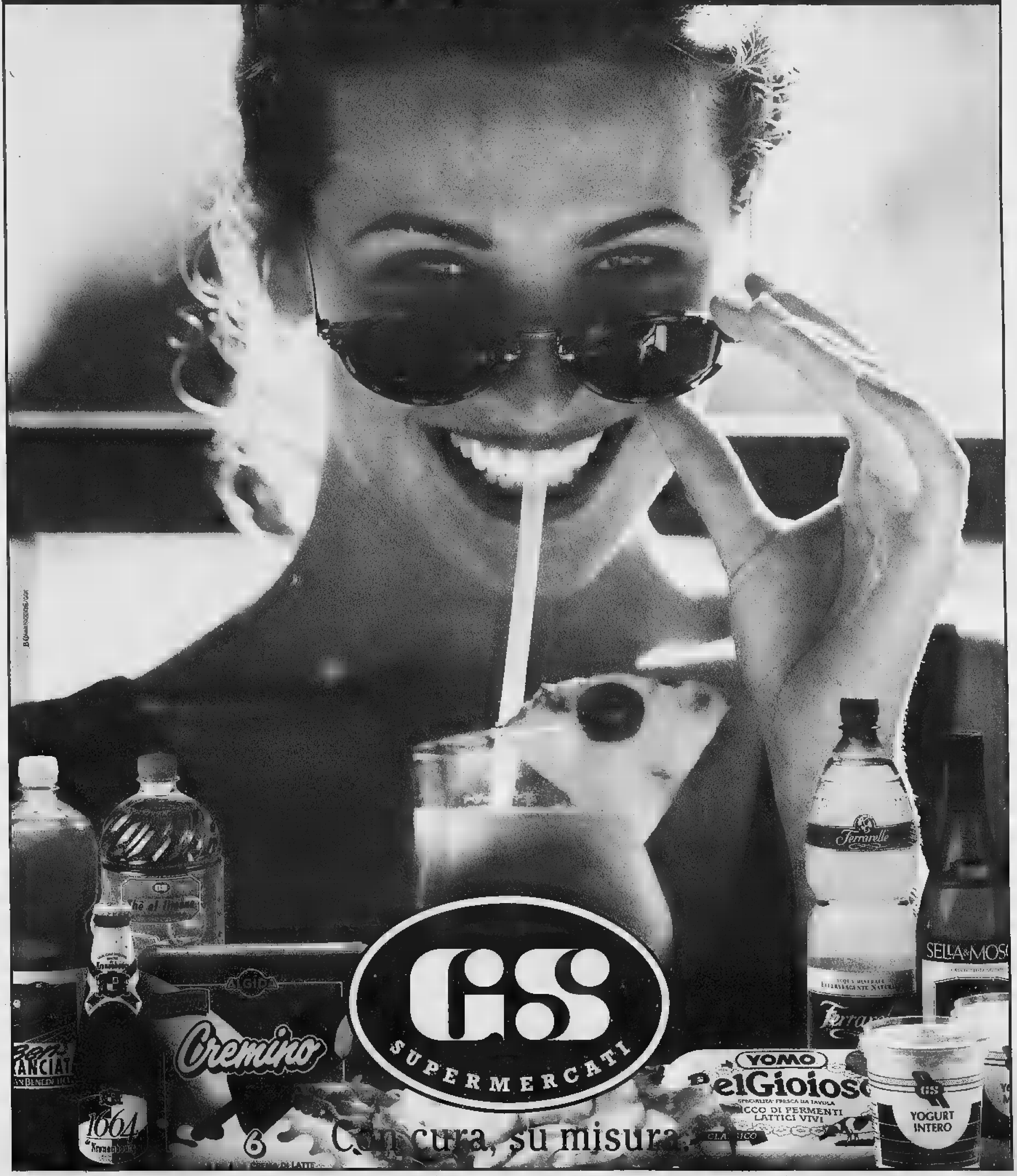
E' di Borgomanero il duo «simpatia»

Michele Gugino e Roberto Casile hanno ottenuto il premio simpatia per aver scritto alla [illegible] redazione le lettere più divertenti del concorso; anche ieri [illegible] Michele e Roberto si sono distinti per la prontezza delle battute con cui hanno risposto alle domande di Elisabetta, «golden girl». In classifica, Roberto si è piazzato al quinto posto staccando [illegible] soli 49 punti l'amico Michele.



L'estate a modo mio!

FRESCHE OFFERTE FINO AL 28 GIUGNO



LA STAMPA
VERCELLI
E VALSESIA

Giovedì 12 Giugno 1997
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

Vercelli, dopo due interventi e quattro mesi in Canada la prima vittoria sulla spina bifida

L'ARRIVO SULLA NEVE



Dall'album di Massimo. Il bimbo è con [illegible] Grazia poco dopo l'arrivo a Montreal. La famiglia Trivero, in Canada, trova ad attenderla una temperatura polare, ma sfida il gelo con allegria, per andare alla scoperta della città prima del ricovero di Massimo.

[illegible]



Durante la degenza allo «Shriner» Massimo riceve visite importanti. [illegible] amico inseparabile, che ogni giorno si ferma [illegible] salutarlo [illegible] a regalargli una carezza, è il responsabile del grande ospedale. Prima della partenza [illegible] può mancare una foto ricordo.

[illegible]



Che festa quando, accanto [illegible] letto di Massimo, arrivano i calciatori della formazione canadese dell'Impact accompagnati dalla loro mascotte. Al piccolo «campione» vercellese regalano la maglia della squadra, raccontandogli tante imprese sportive.

Massimo, torna il campione

A casa il bimbo operato a Montreal

VERCELLI. Dopo quattro mesi, Massimo Trivero è tornato a ca[illegible]. E' tornato [illegible] il viso paffuto, arrotondato dai tre chili «conquistati» in Canada, con una nuova valigia colma di giochi, regalati da medici e infermieri della Fondazione Shriner, con la piccola schiena diritta che esibi[illegible] dalla carrozzella. Il professor Vincent Arlet, con tanta attenzione e più interventi complessi, lo ha aiutato a vincere la prima battaglia contro la spina bifida, il male che combatte sin dalla nascita. E negli occhi di Massimo c'è un sorriso orgoglioso. Chi gli vuole bene, [illegible] Vercelli, [illegible] tutto del doppio intervento a colonna vertebrale e bacino che gli ha salvato la vita, [illegible] ricoveri alla Fondazione Shriner e al Children Hospital, della sua ripresa da campione in miniatura che supera [illegible] 14 ore di sala operatoria [illegible] poi deve combattere una piccola infezione che allontana il giorno del rientro.

Per tutti, però, Massimo ha portato a casa un album ricco [illegible] fotografie: [illegible] l'arrivo [illegible] Montreal, [illegible] mamma e papà, [illegible] residence che ospiterà la famiglia sino all'estate, la neve che lascerà il posto ad [illegible] primavera-lampo. Ed ecco gli amici della Fondazione Shriner, dopo l'intervento: la maestra Maria, che parla più lingue e gli rilascia un attestato per spiegare all'Italia quanto Massimo è riuscito a studiare; le infermiere Lucy [illegible] Francine, con Francine che arriva ogni giorno a cambiare la medicazione cantando. E quando Massimo perde [illegible] dente, come tutti i bambini [illegible] sei anni, sempre le infermiere gli fanno trovare uno scatolino che la fata («macchè topino, che orrore, come fate in Italia?» trasformerà in un piccolo premio.

«Torniamo a casa con un po' di rimpianto», raccontano Grazia e Gianni Trivero durante la festa organizzata a «La Stampa». Il loro piccolo campione «batte il cinque» allegro e mima le [illegible] esperienze di volo: «Paura in aereo? Io no». Il Canada, nonostante [illegible] gran freddo, ha lasciato loro qualcosa. «Quando arriva [illegible] italiano - dice Gianni Trivero - si mobilita l'intera comunità degli emigrati». Un esempio? Un'infermiera dello «Shriner», attraverso le radio locali, lancia l'appello: in ospedale c'è una famiglia piemontese. E poco dopo Grazia sente [illegible] marito rispondere al telefono nel vernacolo che comincia loro [illegible] mancare. Dall'altro capo [illegible] filo [illegible] Sergio, di Ticineto, presidente della Famija Piemonteisa in Canada.

Durante il ricovero Massimo studia (imparando il fracese e conquistando persino [illegible] computer), riceve visite celebri e gioca. In ospedale ci sono animatori che dedicano [illegible] pomeriggio ai bimbi come lui: pronti a soffiare bolle [illegible] sapone dal letto protetto da una cerata, [illegible] regalare un cappello da [illegible]co per preparare in camera dolci e frittelle. Anche Massimo rimpiange qualche amico di ospedale: [illegible] che ritornerà a settembre, per nuovi controlli.

Il 19 giugno, però, lo aspetta un altro esame: a scuola, per iscriversi alla seconda elementare. E anche questa volta Massimo vincerà. E' sicuro.

Roberta [illegible]

LA SOTTOSCRIZIONE

Tanti nuovi aiuti

VERCELLI. Massimo [illegible] arrivato all'aeroporto di Linate il 7 giugno, carico di valigie e di ricordi. Mentre era [illegible] Montreal, però, a Vercelli nessuno l'ha dimenticato. Anzi, la sottoscrizione aperta un anno [illegible] da «Specchio dei tempi» si è arricchita [illegible] nuovi aiuti per il nostro piccolo amico che sogna di poter camminare. Sono di questi giorni, ad esempio, la raccolta tra i colleghi di lavoro dell'Inps di Vercelli (480.000) e l'offerta del nego[illegible] [illegible] frutta e verdura di Clara Carpo in via Walter Manzone (300.000). Ed è da ricordare anche l'aiuto di [illegible] altro amico infaticabile: se [illegible] donne di Porta Torino, che hanno segnalato a «La Stampa» il «desiderio» di Massimo, avessero dovuto decidere [illegible] chi passare [illegible] testimone, avrebbe[illegible] scelto sicuramente lui. Il fiorista Tiziano Carraro, che abita a Senago, ha scoperto per caso la storia del bimbo vercellese e ha subito organizzato raccolte di fondi e lotterie in suo nome. Durante [illegible] piccola festa organizzata [illegible] «La Stampa», per il [illegible] di Massimo, c'è [illegible] anche una telefonata tutta per Tiziano: un abbraccio via etere tra Gianni Trivero [illegible] il [illegible] amico lombardo [illegible] la promessa di incontrarsi presto [illegible] Vercelli.

[illegible] DEL [illegible]



Se Massimo, in Canada, ha trovato tanti amici, anche a Vercelli [illegible] ha dimenticato [illegible] bimbo coraggioso. Così in redazione a «La Stampa» [illegible] festeggia il rientro della famiglia Trivero. Con noi, ancora una volta, l'Associazione Donne di Porta Torino

PRIMO PIANO

[illegible]re

Piani di sviluppo per la Sambonet

Positivi giudizi dei sindacati dopo il summit con la nuova proprietà. Il gruppo Gallo ha annunciato di voler potenziare l'attività dello stabilimento per il quale non è previsto alcun trasferimento in altra città.

PAG. 38

Sorriso

Tutte le tappe verso il 28 giugno

Sta ottenendo un clamoroso [illegible] la terza rassegna del Sorriso, organizzata da Radio City e da La Stampa nel ricordo di Giulia Catricalà. Centinaia di voti affluiscono giorno dopo giorno alla redazione di Vercelli [illegible] a Radio City. Sabato pubblicheremo la prima classifica parziale.

PAG. 38

Politica

Anche Radaelli andrà da Di Pietro

Francesco Radaelli, vice segretario regionale di Rinnovamento italiano è l'unico vercellese invitato ufficialmente al [illegible]ting» [illegible] Castellanza di domani dell'ex pm [illegible] Mani Pulite.

PAG. 39

Provincia

E' pronto il progetto sulla raccolta rifiuti

Un'area [illegible] Vercelli per lo smistamento differenziato, quattro stazioni e 9 «ministazioni» in centri minori costituiranno la colonna portante del sistema studiato da una società del gruppo Enel per aumentare [illegible] quota di riciclaggio che oggi è inferiore alle medie regionale [illegible] provinciale.

PAG. 39

Vampiri

Tornano di moda i salotti letterari

Tra il Dracula di Bram Stoker e il più locale Fra' Dolcino debuttano a Vercelli i «cenacoli letterari». In un salotto del centro storico, tra ospiti [illegible] interventi telefonici di vip, la presentazione [illegible] due libri.

[illegible] 39

Giornale scuola

Nell'ultimo numero Pansa e le band

La più bella recensione dell'ultimo libro [illegible] Giampaolo Pansa, da parte di uno studente, apre la nostra ultima pagina della scuola della stagione '96-'97. Tanti gli argomenti: da Strasburgo alle nostre band.

Sotto la minaccia di un'arma, il giovane è stato costretto ad accompagnare un uomo [illegible] Casale

«Sequestrato in auto da uno sconosciuto»

La denuncia di uno studente di Serravalle dopo un'ora di terrore

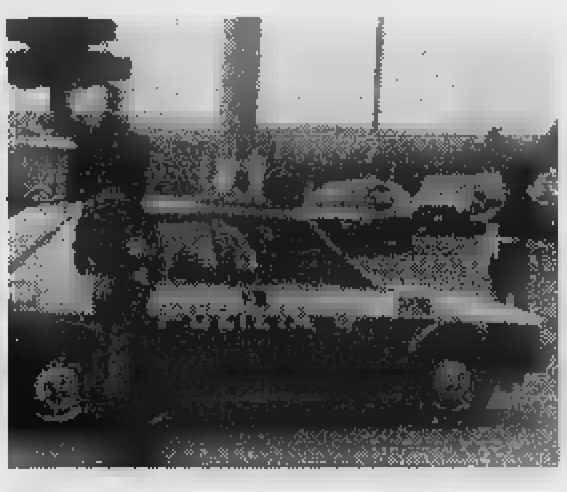
SERRAVALLE. Misterioso episodio sulle strade della Bassa Valsesia. Uno studente è stato sequestrato da uno sconosciuto armato di pistola e costretto ad accompagnarlo in auto sul luogo di un appuntamento. Una volta giunti al punto stabilito, l'individuo ha lasciato libero il giovane, [illegible] prima [illegible] averlo colpito [illegible] un pugno al viso.

A restare per un'ora in balia del sequestratore [illegible] stato M.P., 20 anni, di Serravalle. E' stato lo stesso giovane a raccontare alla polizia la [illegible] disavventura. Il fatto è accaduto a Grignasco, lungo la strada statale 299 Novara-Valsesia. M.P. viaggiava alla guida di una Ford Ka: aveva appena accompagnato la sorella al lavoro, a Prato Sesia, e [illegible]va dirigendosi verso Borgosesia per raggiungere l'istituto scolastico che frequenta.

Sulla base del suo racconto, all'altezza dell'incrocio, all'entrata del paese valsesiano, il giovane è [illegible] invitato ad accostare [illegible] un uomo che [illegible] sbracciava a bordo strada. Appena l'auto si è fermata, lo sconosciuto (di circa 50 anni) ha [illegible] una pistola dalla cintura, costringendo il serravallese a prenderlo a bordo. Mantenendolo [illegible] la minaccia dell'arma, l'uomo ha preso posto sul sedile posteriore e ha intimato al conducente di guidare verso il casello di Romagnano.

[illegible] volta imboccata la A26, la Ford ha proseguito in dire[illegible] Sud. Il sequestratore (ri[illegible] nascosto dietro lo schienale) non ha più aperto bocca sino in prossimità di una piazzola in territorio di Casale, do[illegible] già [illegible] in sosta un'altra auto con una persona al posto [illegible] guida. Lo sconosciuto a quel punto ha lasciato la «Ka» dello studente valsesiano, ma prima di allontanarsi lo ha colpito al volto.

Qui si è concluso l'incubo di M.P.: dal casello di Casale ha ripercorso la A26 [illegible] Romagnano e una volta lasciata l'autostrada ha raggiunto il vicino comando della Polizia stradale. Sull'inquietante episodio stan[illegible] svolgendo le indagini per conto della procura di Novara la stessa Polstrada e i carabinieri di Romagnano. Resta [illegible] un interrogativo l'identità dell'uomo, che ha agito lungo una strada caratterizzata [illegible] intenso traffico: potrebbe anche trattarsi di una persona ricercata dalle forze dell'ordine. [p. q.]

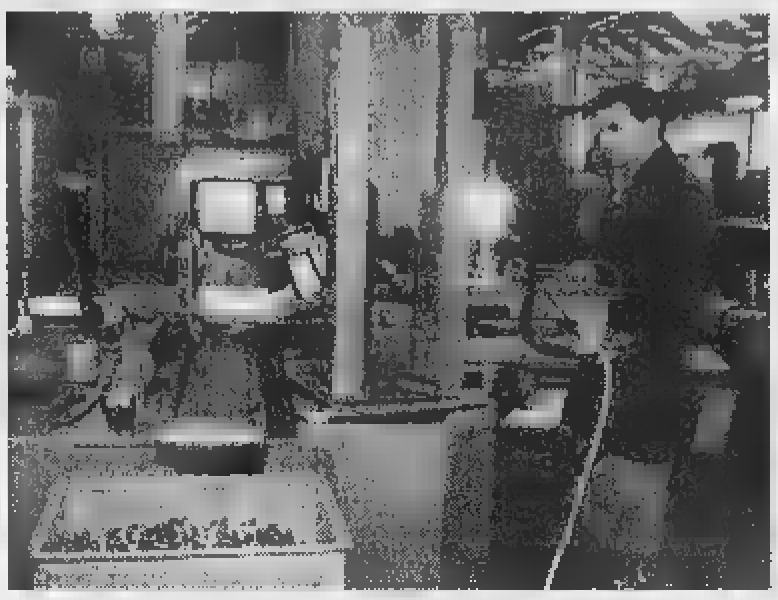


Uno studente valsesiano [illegible] raccontato [illegible] polizia stradale di essere [illegible] minacciato [illegible] pistola e costretto [illegible] portare un autostoppista [illegible] Casale

Giudizio positivo dei sindacati dopo il summit con la nuova proprietà

«Così la Sambonet del 2000»

Probabili assunzioni, qualità dei posti di lavoro e [illegible] minor ricorso ai «terzisti»



La gestione Coppo ha annunciato la volontà di potenziare la Sambonet a Vercelli

VERCELLI. Positivo, ma con cautela: questo il giudizio che i sindacati territoriali [illegible] categoria Fiom-Cgil, Fim-Cisl [illegible] Uilm-Uil hanno ricavato [illegible] primo incontro ufficiale con i rappresentanti della famiglia Coppo, i nuovi proprietari [illegible] «Sambonet spa». Questa mattina i segretari dei tre sindacati e la Rsu ne esporranno i risultati a tutti i dipendenti riuniti in assemblea all'interno della fabbrica.

L'incontro è avvenuto martedì pomeriggio nella sede dell'Unio[illegible] industriale. Il segretario della Fiom Gianni Esposito ne ha [illegible]cipato i punti salienti, gli stessi che [illegible] hanno consentito una valutazione sostanzialmente positiva [illegible] non scevra da qualche preoccupazione.

«Solo [illegible] fine anno - spiega Esposito - sarà possibile conoscere nel dettaglio quali progetti la nuova proprietà abbia intenzione di avviare nello stabilimento [illegible] corso [illegible] aprile. Per il momento ci [illegible] stato confermato che le maestranze hanno risposto molto bene al passaggio di proprietà, ed assicurato che l'intenzione è di restare, consolidandosi, a Vercelli. Inoltre si stanno valutando tempi e metodi per far rientrare in azienda alcune lavorazioni attualmente affidate a terzisti. cosa, questa, che come sindacato andavamo predicando ormai da anni».

Anche se insediata da poco tempo in corso 26 aprile, la nuova proprietà ha dimostrato di [illegible] già le idee abbastanza chiare. Questi gli interventi preannunciati ai rappresentanti sindacali: inserimento del «metodo qualità» nei processi [illegible] la[illegible]e, probabili assunzioni (dolcissime frasi, queste, per i sindacati) di impiegati, riorganizzazione già conclusa del management per le sedi asiatiche [illegible] statunitensi nelle quali si era [illegible] dato diffondendo un clima di sfiducia; ricostituzione del magazzino per far fronte anche a picco[illegible] commesse; interventi migliorativi all'interno dello stabilimento (non [illegible] può lavorare bene con temperature di [illegible] gradi centigradi, avrebbe detto il dottor Coppo) non trascurando eventuali possibilità di espansione e richiamando in sede [illegible] magazzi[illegible] che ora è distaccato in un capannone dell'area industriale.

«Ad una nostra precisa domanda - prosegue Esposito - ci [illegible] stato confermato che la gestione Besançon ha lasciato i conti in perfetto ordine [illegible] che l'attività dei Coppo a Paderno Dugnano, dove producono pentolame, risulterà complementare a questa della Sambonet».

Conclude il sindacalista: «La [illegible] preoccupazione deriva dal timore che i processi [illegible] riorganizzazione finiscano per gra[illegible] solo sui lavoratori, con un aumento dei carichi. Abbiamo dichiarato la [illegible] disponibilità, ma in cambio vogliamo essere coinvolti al massimo grado».

Walter Camurati

Schiarita per gli stipendi

[illegible] Continua lo stato di agitazione fra i [illegible] lavoratori della «Cimimontubi», per lo più trasfertisti, impegnati nel cantiere della centrale termoelettrica Enel di Leri: dopo due giorni di sciopero, la settimana scorsa, sono stati loro pagati salari e stipendi fino a tutto il 31 marzo. Restano da liquidare quelli di aprile e maggio, ma l'azienda avrebbe fornito a questo proposito assicurazioni giudicate attendibili dai lavoratori [illegible] dai rappresentanti sindacali.

Per la settimana prossima è in programma una riunione del coordinamento di tutti i rappresentanti sindacali impegnati nei diversi cantieri della «Cimimontubi»: in quell'occasione sarà valutata la situazione complessiva dell'azienda e, all'occorrenza, saranno decise le eventuali ulteriori iniziative da adottare. In Italia la «Cimimontubi» ha un altro cantiere aperto, quello della costruenda centrale Enel di Termini Imerese. [w. ca.]

In regalo il 21 giugno [illegible] Vercelli e [illegible] Borgosesia

Il giorno degli aquiloni

Tutte le iniziative del «Sorriso»

VERCELLI. Sta ottenendo un clamoroso successo la terza rassegna del Sorriso, organiz[illegible] [illegible] Radio City [illegible] da La Stampa nel ricordo di Giulia Catricalà. Centinaia di voti affluiscono giorno dopo giorno nelle redazioni di Vercelli [illegible] Biella, a Radio City e [illegible] Radio Piemonte [illegible] sabato pubblichere[illegible] la prima classifica parziale delle quattro categorie: negozi e commercio, assistenza e volontariato, scuola, uffici pubblici.

Ed ora diamo qualche ragguaglio sulla «due giorni del Sorriso». Sabato 21 giugno, [illegible] cura della Cooperativa «L'Arciere» saranno distribuiti gratis migliaia [illegible] aquiloni ai bambini di Vercelli (parco Camana), di Biella (sotto [illegible] portici Standa [illegible] piazza Vittorio) [illegible] [illegible] Borgosesia (nei giardini davanti al municipio). Prima di quella data (il solstizio d'estate che sarà per sempre dedicato al ricordo di Giulia Catricalà) comunicheremo per tempo gli orari della distribuzione: gli aquiloni saranno regalati fino [illegible] esaurimento.

Sette giorni dopo, [illegible] cioè sabato [illegible] giugno, al teatro Civico di Vercelli, con il patrocinio del Comune, avrà luogo la premiazione dei vincitori delle quattro categorie con la consegna del trofeo «Giulia Catricalà», messo in palio dalla vincitrice dello scorso anno, Isabella Oliverio. Durante [illegible] serata si esibiranno big della musica leggera invitati da Mimmo Catricalà, sempre con l'appoggio economico dell'«Arciere». L'anno scorso, tanto per ricordare, la «star» fu il giovane Nek, risultato poi uno dei trionfatori dell'ultimo San Remo. E dopo lo spettacolo e le premiazioni, il ristorante «il Giardinetto» proporrà la «cena-vip». Niente di «esclusivo» [illegible] di snob, s'intende. Chiamiamo «vip» le persone [illegible] vi parteciperanno perchè lo faranno davvero con il cuore: il ricavato della cena - tolte le spese che il generosissimo chef Siviero ridurrà al minimo indispensabile [illegible] grazie al contributo dell'Ascom di Vercelli - sarà devoluto alla causa del piccolo Massimo Fiorio, un bambino che [illegible] lottando, con successo, contro una grave malattia, ma che ha an[illegible] bisogno di cure. Durante la cena, supertombola per tutti i partecipanti [illegible] premi ricchissimi offerti dal Portofino's Center e dalla Casiraghi Viaggi. [d. b.]

AMICIZIA

[illegible] PER [illegible]



Il mensile degli scout dedicato al bimbo morto in un incidente

Un giornale [illegible] per Ceciu

«La sua vera passione era l'amicizia»



Francesco Greppi detto «Ceciu» [illegible] solo e con i suoi amici lupetti è quello inginocchiato, con il cappello, che fa il saluto

VERCELLI

CIAO Ceciu, Buona Strada e Buona Caccia sulla tua nuova Pista». Il periodico «Il Tulin» degli scouts vercellesi [illegible] tutto dedicato a «Ceciu», il piccolo Francesco Greppi morto in [illegible] incidente stradale il 22 maggio. Per dire «ciao» ad un bambino che era la quintessenza della gioia [illegible] della bontà, hanno scritto, sul mensile, tutti i «capi» degli scout e dei lupetti del gruppo Vercelli 1: Kaa (al secolo Paolo Cavallone), Wontolla (Luca Colombi), Akela (Marta Pomati), Baloo (don Piero Secco). Poi le testimonianze, tutte commosse [illegible] commoventi, degli amici Mariella, Chiara (uno [illegible] due) [illegible] Fausto. Infine, hanno trovato la forza per scrivere sul «Tulin» (letteralmente piccola latta, è il bicchiere in cui bevono gli scout) anche la mamma, Ausilia, [illegible] la sorella Simonetta, la sua «Simo».

Tanti piccoli ritratti, tutti per delineare la figura di un bambino estroverso ma ubbidiente, già saggio e genialoide, soprattutto generoso, pronto [illegible] pedalare insieme, sulla sua mountain bike, [illegible] [illegible] nuovo amico, magari appena conosciuto, spesso quello che il «branco» (cioè la società, la vita) faticava ad accettare.

Anche la mamma e la sorella hanno trovato la forza per scrivere

Non si dedica un intero giornale ad un bambino, fra i tanti, se questo bambino [illegible] [illegible] stato speciale (la «perla rara» di cui parla Cardarelli in una bellissima poesia). [illegible] Ceciu, assicurano tutti, era «speciale». «Una bomba esplosiva», scrive Kaa nel ricordare l'entusiasmo che metteva in ogni nuova iniziativa. «Un lupetto modello, il nostro capo-sestiglia dei "bianchi"», garantisce Stefano. E Mariella aggiunge che «il suo treno e la sua radio ci terranno compagnia».

Il treno è fatto di lattine di Coca Cola: Ceciu lo stava costruendo e adesso verrà finito, anche per lui, da tutti gli [illegible] lupetti per la prossima festa del 21 giugno. L'impianto radio [illegible] quello che Francesco stava preparando (aveva imparato a saldare [illegible] e districarsi t[illegible] fusibili [illegible] relais) per le prossime «vacanze di branco». Anche questo impianto verrà completato dai suoi amici Paolo Ferraro e Paolo Pramaggiore.

Tanti amici veri lo ricordano perchè, come ha rilevato don Piero Secco, Francesco aveva parecchie passioni (per l'elettronica, la musica, la fotografia), [illegible] la passione «più bella» era per l'amicizia. E, nonostante [illegible] appena 12 anni, i semi [illegible] amicizia che Francesco ha piantato stanno già dando frutti. I più belli, i più buoni, qu[illegible] dell'Eden. [e. d. m.]

Si farà il 20 gennaio

[illegible] ora si andrà in [illegible]

VERCELLI. Ancora un aggiornamento, questa volta al 20 gennaio '98, per la vicenda della «casa Benilde», l'edificio [illegible] via Giovenone abbattuto per far posto ad un condominio.

L'altra mattina, come prevede la legge, il pretore Maria Teresa Guaschino ha esperito un ultimo tentativo di conciliazione tra le parti; tentativo che però è andato a vuoto, [illegible] così l'udienza di gennaio dovrebbe concludersi con una sentenza.

La causa, inizialmente avvia[illegible] [illegible] l'impresa «Vita nuova» dagli abitanti di un vicino edificio che sarebbero stati danneggiati [illegible] cantiere in costruzione, si è estesa all'amministrazione comunale che ha rilasciato la licenza edilizia ed alla quale l'impresa [illegible] chiede il risarcimento dei danni subiti.

Infatti «Vita nuova» sostiene di aver esercitato un legittimo diritto costruendo in base all'autorizzazione del sindaco, ma [illegible] Comune replica ricordando che ogni licenza viene con[illegible] «facendo salvi i diritti di terzi». [w. ca.]

DA NON [illegible] PERDERE

Incontri

Il libro di Barberis sulle Brigate rosse

Stasera (ore 21) all'Ascom di Vercelli, si terrà l'incontro con Marco Barberis, autore del libro «Un carabiniere [illegible] le Br». La serata, [illegible] [illegible] della sezione locale dell'Associazione nazionale ufficiali in congedo, ha come relatore il maresciallo Cesare Gallo. Moderatore Roberto Leone, direttore di «Notizia oggi».

Amnesty

Tema: le Nazioni [illegible] incontro al Magistrale

All'Istituto Magistrale «Rosa Stampa» di Vercelli stasera (alle 21) il «Gruppo Italia 93-Amnesty International» propone: «Parliamone, le Nazioni Unite in un mondo che cambia». Presentazione del libro «Dentro le Nazioni Unite».

Conferenza

Il dibattito di An «Vi[illegible]lla donna»

Per le 21,30 [illegible] oggi il coordinamento provinciale ed il Circolo territoriale di Borgosesia [illegible] An, hanno organizzato, all'hotel «La Campagnola» di Borgosesia una [illegible] su «La nuova legge sulla violenza alla donna». [g. bar.]

[illegible] AL GIORNALE

«Pattugl[illegible] di vigili anche fuori [illegible] centro»

Se mi è consentito, intendo dire la mia in merito alla questione dei vigili urbani, «assetati» [illegible] multe elevate [illegible] [illegible] carico [illegible] chi commette gravi infrazioni, [illegible] [illegible] confronti di chi non pa[illegible] le zone blu o parcheggia di fronte [illegible] case diroccate, con mezza ruota sul marciapiedi.

Nel frattempo le auto ingolfano le strade, i semafori sono considerati semplici decorazioni stradale, i sensi unici ignorati. Qualche esempio: il semafo[illegible] tra via Massaua e viale Rimembranza è teatro [illegible] innumerevoli trasgressioni (si passa con il [illegible] a tutte le ore), di conseguenza giù incidenti; altresì dicasi per i semafori tra via [illegible] Settembre e via San Cristoforo, tra piazza Cugnolio [illegible] corso Italia, in via Massaua, al cavalcavia di [illegible] Avogadro.

Alcuni sensi unici, poi, sono come inesistenti, tip[illegible] Monte di Pietà, via Galileo Ferraris, di fronte alla caserma della Stradale), via Laviny. Le [illegible] pedonali sono pericolosissime per chi ha il coraggio di attraversarle, le precedenze sono state inventate per favorire i carrozzieri, per non parlare, ancora, delle buche sull'asfalto.

Forse che i vercellesi sono tutti indisciplinati? Assolutamente no! Ciò sopra descritto è [illegible] in atto da pochi sconsiderati che agiscono così perché sicuri dell'impunità! D'altronde, se i vigili gravitano solo in centro [illegible] dar multe per divieto di sosta (facile, vero?) che rischio si [illegible] a contravvenire alle regole? [illegible] rischio bassissimo, ecco la verità. A Vercelli, chi viene beccato [illegible] flagrante infrazione, [illegible] proprio «sfigato».

Il controllo del traffico, pattuglie per la città, ecco [illegible] manca veramente. Un'organizzazione del corpo [illegible] vigili volta alla collaborazione [illegible] i cittadini, [illegible] alla costante, ed a volte anche maleducata, repressione, per evitare episodi [illegible] quello a cui ho assistito sabato in largo D'Azzo: due ragazzi in motorino, smarmittato e senza luci e stop, hanno attraversato [illegible] la massima tranquillità il semaforo di piazza Pajetta a 5 metri [illegible] un civich che «ciaciarava» all'inizio di viale Garibaldi.

Giuseppe Vaccaro, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; [illegible]ra: tel. (0163) 832.600; **Sa[illegible]** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Servizio emergenza sa[illegible]** 167-311.118 esclusivamen[illegible] per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

[illegible] MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 26.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

[illegible] DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno [illegible] apertura obbligatoria (9-12,30 [illegible] 15-20 [illegible] battenti aperti; 12,30-15 [illegible] 20-9 [illegible] battenti chiusi e [illegible] chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Modarna*, [illegible] Libertà 11, tel. 257.007.

Ronsecco: *Dr.ssa Anna Rita Actis*, via Roma 11, tel. 819.351.

[illegible]ice Castello: *Dr. Duilio Miglietta*, via Italia 11, tel. 90.185.

Borgosesia: *Dr. Piergiorgio Martelli*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) [illegible].

Sostegno: *Dr. Giovanni Rabozzi*, via Alfieri 41, tel. (015) 762.082.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.875.

[illegible] E SANITA' PUBBLICA

[illegible]lli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** [illegible]lefono (0163) 52.486-52.092; **[illegible]ara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140, Pronto So[illegible] Veterinario, ambulatorio privato (solo giorni festivi) 912.380; **Santhià:** telefono (0161) 929.263; **Bo[illegible]gosesia:** telefono (0163) 52.486; **Gattinara:** telefono (0163) [illegible].

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Alessia Masvovi, Alessia Cambieri, Athavan Thevanesan, Ivan Paukovic, Marco Greco.

MORTI. Maria Martini, 94 anni; Attilio Scagliotti, 82 anni; Andrea Zanforlin, 27 anni; Giovanna Negro, 75 anni; Diletto Valdemarca, 72 anni; Giovanni Stea, [illegible] anni.

[illegible]. Udiliano Bizzi, 43 anni, con Graziella Zazzera, 38 anni; Vincenzo Albanese, 32 anni, [illegible] Elisabetta Carrieri, 30 anni; Lorenzo Malandi, 38 anni, con Maria Luisa Barberis, 41 anni; [illegible] Pensotti, 26 anni, [illegible] Roberta Saviolo, 22 anni; Antonio Ansaldi, 34 anni, con Laura Delogu, [illegible] anni; Carmine Grasso, [illegible] anni, [illegible] Rosalba Cantalovo, [illegible] anni; Alessandro Trevisan, 28 anni, [illegible] [illegible] Giaquinto, [illegible] anni; Giandomenico Catricalà, 25 anni, con Caterina Beltrame, [illegible] anni. [g. bar.]

[illegible]

NATI. Laura Pichierri, Andrea Di Pinto.

MORTI. Elisa Bianchi, 66 anni; Olga Panella, 68 anni. [L. fo.]

QUARONA

NATI. Ilaria Zanella, Aurora Gilardi.

[illegible] [illegible] Debiaggi, Alessio Vallana, Natale Cunazza, Eugenia Barberis, Arturo Barberis, [illegible] Labò. [p. q.]

Progetto per lo smaltimento «intelligente» dei rifiuti

Raccolta differenziata un piano per il Vercellese

VERCELLI. Ogni giorno ognuno dei 141.500 abitanti del Vercellese (i [illegible] comuni a Sud di [illegible]ttinara) produce un chilo di rifiuti. In un anno - la statistica si riferisce al 1995 - fanno [illegible] mila tonnellate. Di queste soltanto 1265, poco più del due per cento, vengono raccolte in modo differenziato: la media (che però nel '96 è migliorata per merito di Vercelli) è ben al di sotto di quelle regionale e nazionale.

Sono i numeri dello studio condotto dalla Conphoebus, società del gruppo Enel, a cui [illegible] stato affidato l'incarico di preparare un progetto per [illegible] raccolta differenziata dei rifiuti urbani, speciali [illegible] assimilabili. Un'iniziativa prevista nella convenzione sottoscritta nel '92 tra Regione, Provincia, Comune [illegible] Trino e l'Enel per definire gli accordi socioeconomici conseguenti alla costruzione della centrale di Leri Cavour.

Ora il lavoro della Conphoebus diventerà parte integrante del piano provinciale dei rifiuti che dovrà [illegible] approvato da Palazzo dei Barnabiti [illegible] che costituirà [illegible] primo passo per arri[illegible] al Consorzio obbligatorio tra i Comuni a cui la legge demanda la gestione del settore.

L'analisi ha rilevato sui [illegible] comuni presi in esame soltanto quattro, tra cui Vercelli, il servizio di raccolta dei rifiuti urbani viene svolto [illegible] gestione diretta. Il sistema prevalente rimane quello dei cassonetti stradali, che rende molto [illegible]plicato recupero ed eventuale riutilizzo [illegible] i costi di smaltimento con sistemi tradizionali (discarica e inceneritore) rappresentino una spesa secca senza alcun ricavo.

E Conphoebus scende in campo con le sue proposte che in prima battuta prevedono la creazione [illegible] un unico organi[illegible] per la gestione e l'organizzazione centrale della raccolta differenziata. L'intuibile passo [illegible] è la diffusione e il consolidamento del servizio di raccolta differenziata con conseguente razionalizzazione (e limitazione) dei cassonetti: la raccolta dei rifiuti dovrà avvenire anche con la consegna diretta, la raccolta porta a porta o per appuntamento.

[illegible] progetto prevede l'allestimento di un'area [illegible] di raccolta a Vercelli dove si potranno portare i rifiuti già suddivisi per tipologia. Inoltre quattro stazioni di medie [illegible]mensioni (Crescentino, Gattinara, Santhià e Trino) [illegible] nove ministazioni [illegible] Alice Castello, Bianzè, Borgo d'Ale, Borgovercelli, Cigliano, Livorno, Rossio, Saluggia e Tronzano.

A monte [illegible] tutto ciò, hanno fatto notare il presidente della Provincia Valeri [illegible] l'assessore Orsolano, ci dovrà però essere una profonda [illegible] per sensibilizzare la gente perchè senza la collaborazione dei cittadini sarà impossibile raggiungere l'obiettivo di far nascere la provincia «verde». [f. co.]

VARALLO

Sciolta l'Asalav

VARALLO. [illegible] è sciolta l'Asalav, la ditta della Comunità montana che garantiva buona parte [illegible] trasporto pubblico su gomma in Alta Valsesia. L'atto è [illegible] deliberato l'altra [illegible] nel corso del consiglio della Comunità [illegible] I beni (6 automezzi) e I dipendenti dell'Asalav confluiranno nell'Atap: [illegible]me contropartita l'ente pubblico ha ottenuto azioni dell'Azienda trasporti per un valore di 236 milioni. «Abbiamo compiuto questo passo - afferma Guido Crevola, presidente [illegible] Cmv - soltanto dopo aver [illegible] chiare garanzie dal direttore dell'Atap che, da parte sua, si è anche detto disponibile a potenziare il servizio».

Lo scioglimento dell'Asalav si è reso necessario in quanto da anni il bilancio si chiudeva c[illegible] forti perdite: «La Comunità montana - conclude Crevola - chiederà comunque di avere un rappresentante nel consiglio dell'Atap». [l. fo.]

Vercelli, il debutto con due volumi dedicati a Dracula e Fra Dolcino







Ferruccio Vercellino, [illegible] del libro su Fra Dolcino, una scena dei numerosi film dedicati a Dracula (l'altro protagonista letterario della serata) e la padrona di casa Carla Gasparro [GREPPI]

In salotto col vampiro

Tornano i cenacoli letterari

VERCELLI. Ah, le suggestioni delle serate d'antan passate in un salotto accogliente a dissertar di libri con ospiti importanti: mettiamo gli autori che presentano la loro ultima fatica fresca di stampa, o fresca di bozze, quindi in anteprima...

Ormai se [illegible] era perso il gusto, perchè appuntamenti di questo tipo [illegible] solito si danno nei guest corner delle librerie, o nei saloni pubblici, deputati alle presentazioni ufficiali.

L'idea di organizzare un salotto letterario al [illegible] fuori di regole fisse, sullo stile di quelli che si usavano un tempo (anche) in città, [illegible] venuta [illegible] Carla Gasparro, consulente finanziaria, appassionata di arti e letteratura. Con la collaborazione della prof. Susanna Cova.

L'invito a partecipare all'inaugurazione del salotto, favorito dal passa parola tra amici e conoscenti ed allargando poi il giro, ha suscitato interesse, soprattutto per la novità dell'evento. E la grande casa di Carla Gasparro in via Sant'Antonio ha fatto presto [illegible] riempirsi [illegible] «pubblico».

Nell'introdurre la serata, Gian Mario Demaria, dell'associazione culturale trinese «Lanterna di Diogene», [illegible] sostenuto che il salotto rappresenta a Vercelli il collante, la [illegible] di mezzo, tra le megamanifestazioni da palaz[illegible] dello sport [illegible] le conferenzine per pochi uditori [illegible] sale tristanzuole o semivuote.

Qui c'è stata l'ospite virtuale via Telcom: Ombretta Colli, che si è collegata con i presenti al telefono, augurandosi di essere lei, [illegible] persona [illegible] non solo in puro spirito, per qualche altra occasione di «bla-bla».

Ferruccio Vercellino, vercellese, è entrato nel vivo dell'argomento della serata, compiendo un dettagliato excursus all'interno della [illegible] ricerca che è appena sfociata nella pubblicazione del libro «Fra Dolcino, brigatista di Dio» che verrà presentato ufficialmente fra [illegible] molto, in Comune. C'era anche Laura Rangoni, l'editrice milanese che ha dato alle stampe lo studio di Vercellino.

Poi il testimone è passato allo scrittore antropologo e vampirologo torinese Massimo Centini. Ed allora, dall'«Apocalisse» interpretata dall'eretico di Prato Sesia (forse) arso vivo nel 1307 (certo) e dai probabili cannibalismi messi in atto dalla [illegible] setta sulla Parete Calva, la conversazione è caduta [illegible] esorcisti, forze demoniache, occultismo, gnomi ed elfi. E la serata a tema è scivolata via fluttuando tra gli spiriti di Dolcino [illegible] frate e di Dracula il vampiro. In questo centenario dell'uscita del [illegible] di Bram Stoker, Centini pubblicherà un libro sugli spettri aspira sangue.

Giovanni Barberis

Il vicesegretario regionale di Rinnovamento al «meeting»

Radaelli va da Di Pietro

Unico vercellese domani a Castellanza



Francesco [illegible] di Rinnovamento italiano era stato candidato a sindaco a Vercelli nella lista del Polo

VERCELLI. Al meeting [illegible] Castellanza [illegible] Di Pietro anche un vercellese, probabilmente l'unico invitato: Francesco Radaelli. L'ex dc, [illegible] pattista ed ex forzista lo considera un [illegible]gnifico ritorno» visto che, in onore dell'allora pm, fu proprio lui e fondare a Vercelli il gruppo comunale «Mani Pulite».

Stavolta Radaelli [illegible] [illegible] suo «idolo» con i galloni [illegible] vice presidente regionale di Rinnovamento italiano, la lista-Dini che ha, nei suoi ranghi, alcuni fedelissimi di Di Pietro: dal giornalista Federico Orlando all'ex magistrato Stajano. E proprio Dini compariva ieri nel ristretto novero di «amici» influenti dell'ex pm pubblicato [illegible] La Stampa: con il ministro degli Esteri c'erano in elenco D'Alema, Prodi, Cossiga, Abete, Fumagalli, Lucibello e, appunto, Stajano.

Se Cossiga ha annunciato per tempo forfait, ci saranno inve[illegible] D'Alema e Fini [illegible] ci sarà anche lui, Francesco Radaelli, invitato dalla segreteria dipietrana, anche perchè fu l'ex candidato a sindaco ad organizzare, al Modo Hotel, un convegno con il fedelissimo numero uno dell'ex punta [illegible] diamante del Pool, Elio Veltri.

Commenta Radaelli: «Andrò a Castellanza con il segretario regionale di Rinnovamento Danilo Poggiolini e con la senatrice Carla Mazzucca. L'appuntamento è importante perchè al convegno di venerdì (*domani-ndr*) guarderà [illegible] la politica italiana».

A livello personale, Radaelli è felicissimo per l'invito. «Da sempre - dice - condivido le battaglie ideali di Di Pietro e sono molto interessato alla sua proposta di fondare un movimento che si metta dalla parte dei cittadini. Tutto Rinnovamento italiano [illegible] orientato a seguire [illegible] estrema attenzione la proposta di costruire [illegible] centro sempre più [illegible] [illegible] più forte [illegible] ciò non può che farmi davvero piacere». [e. d. m.]

IN BREVE

Cantieri

I nuovi lavori della Provincia sulle strade

La Provincia di Vercelli ha [illegible] in cantiere una serie di lavori di manutenzione, che interesseranno le strade provinciali dell'area Valsesia, zona Val Sermenza e [illegible] Grande (33 milioni) [illegible] Zona Nord (31 milioni). Gli interventi sono stati [illegible] alla ditta «Ri.ma.ter.» [illegible] Greggio e interesseranno parte [illegible] sede stradale (banchine), fossi colatori, scarpate e progetti per migliorare il deflusso delle acque. [p. m. f.]

[illegible]

Giornata [illegible] studio sulle [illegible] palliative

Sabato, nel salone Sant'Eusebio del Seminario [illegible] Vercelli, si terrà il secondo convegno regionale della «Sicp» Piemonte. Il [illegible] trattato sarà «limiti e prospettiva delle cure palliative italiane», ovve[illegible] quelle terapie che, solitamente, si usano per le malattie incurabili. La giornata si aprirà [illegible] 9 e si articolerà in tre [illegible] La prima illustrerà le cure palliative, cui farà seguito una tavola rotonda nella quale gli intervenuti porteranno le proprie esperienze. Quindi, nel pomeriggio, alle 15,30, l'incontro di tutte le associazioni piemontesi che operano nel settore e l'assemblea dei soci «Sicp» della regione. L'organizzazione sarà curata [illegible] «Insieme», l'associazione vercellese nata nell'95 che ha come finalità l'aiuto [illegible] l'assistenza ai malati terminali. [p. m. f.]

Comune

Giudici popolari, si aggiorna l'albo

Entro la fine di luglio si procederà ad un aggiornamento dell'albo dei giudici popolari. Per questo il sindaco invita tutti i cittadini residenti a Vercelli, in possesso dei requisiti [illegible], a [illegible] negli elenchi integrativi comunali. Gli interessati potranno rivolgersi all'ufficio leva del Comune. [p. m. f.]

SANTHIA' [illegible]

L'udienza il 17

[illegible]

SANTHIA'. Udienza preliminare, martedì prossimo, per Vincenzo Bonfiglio, 44 anni, di Santhià: [illegible] accusato di aver provocato la morte del pensionato Dante Michelatti, 75 anni.

La vicenda risale allo scorso [illegible] dicembre e, a quanto pare, sa[illegible] stata originata da motivi [illegible] gelosia: l'operaio sospettava che il pensionato avesse iniziato una sorta di tresca con la propria moglie. Quella sera Vincenzo Bonfiglio [illegible] nell'abitazione del pensionato per intimargli di lasciar perdere la donna; ne sarebbe seguita una discussione molto [illegible] durante la quale Dante Michelatti [illegible] sarebbe improvvisamente accasciato, [illegible] da un acuto scompenso cardiaco.

A stabilire le cause del decesso era stata l'autopsia: così l'operaio, che intanto era stato arrestato, aveva potuto ottenere prima gli arresti domiciliari e poi [illegible] libertà. [w. ca.]

LA STAMPA
IL GIORNALE DELLA SCUOLA

«Il mondo vomita sempre nuovi orrori»: da qui l'importanza di conoscere realmente la storia

Marco, Carla e la scelta dell'oblio

La miglior «recensione» dell'ultimo libro di Pansa

Marco Ruffilli [illegible] un nostro prezioso inviato nelle scuole. [illegible] non solo noi lo consideriamo da «Pulitzer». Nei giorni scorsi infatti si è [illegible] [illegible] [illegible] studio della Fondazione Cassa di risparmio [illegible] Vercelli per la miglior [illegible] su Pansa, finalista al Bancarella. Eccola.



Il giornalista e scrittore **Giampaolo Pansa** è stato tra gli autori preferiti dai giovani all'ultimo «Bancarella»

«L'autore [illegible] bene che della Resistenza non va fatta l'agiografia»

«Su questo sfondo la vicenda d'amore dei due protagonisti»

I nostri giorni proibiti si ascrive perfettamente - credo - [illegible] quel[illegible] zona [illegible] inquietante penombra che quasi tutti i periodi storici hanno, [illegible] [illegible] differenza [illegible] marginale che fasi storiche come la Resistenza non sono prive - ancora - di brucianti passioni politiche, [illegible] cui [illegible] investite e, spesso, travolte.

In questo senso, [illegible] maggior pregio del romanzo di Pansa [illegible] costituito, paradossalmente, da una serie di mancanze: assenza di retorica, assenza di facili buoni sentimenti, assenza di falsante propaganda politica. L'autore [illegible] bene che della Resistenza [illegible] bisogna fare una lettura agiografica, sa bene che [illegible] Resistenza è, in ultima e sostanziale analisi, un periodo storico, e come tale carico di pregi e difetti, di slanci idealistici e vergognose cadute di stile, di luci e di ombre.

Non vorrei dilungarmi sull'intreccio della trama, ma devo sottolineare alcuni aspetti che hanno, nella maniera più compiuta, incarnato le [illegible] opinioni su una fase storica [illegible] delicata e, soprattutto, gravida di riverberi politici, culturali e sociali. Intanto, da più punti nel romanzo emerge con tutta la sua portata drammatica l'idea che la Resistenza, nella retorica del dopoguerra, sia stata mostrata come un parto del pci, [illegible] specie di riscossa politica, più che morale, o politica mascherata da morale, in tutte le infinite gradazioni dei termini...

Ma la Resistenza - e questo romanzo contribuisce ad affermarlo - fu di *tutti*, fu dei cattolici non meno dei comunisti, checché ne abbia detto molta vomitevole retorica di partito. E poi, [illegible] stridente contrasto fra i partigiani sani, autentici, cui [illegible] era esente un pizzico di ascetico moralismo, [illegible] quelli [illegible] convinti, gli sbandati, i profittatori; queste [illegible] le [illegible]tivazioni che mi inducono a ricordare [illegible] favore tutto particolare figure del romanzo che non sono protagoniste (come Marco, Carla, l'ombra del comandante Ottobre), ma che sono l'emblema di un modo corretto [illegible] fare il partigiano: Bisagno, il cattolicissimo, un cava[illegible] medievale più che un combattente, [illegible] le sue paure, sì, ma non della guerra: paure di complotti interni alla VI zona partigiana. Quindi Bini, il comunista puro ed onesto, ideali[illegible] ed egualitarista.

[illegible] questo sfondo contenutistico si staglia la storia d'amore di Marco e Carla, che è poi, [illegible]temporaneamente, storia di una straordinaria coincidenza. Ma non è tutto. C'è un messaggio, alla fine del [illegible]. In poche, densissime righe, in un romanzo che ha per pregi, stilisticamente, l'immediatezza che spesso indulge al dialettalismo, [illegible] [illegible] precisione, l'autore esprime, per dirla col Manzoni, il «sugo della storia»: «devo (...) darmi la spiegazione che mi aiuta a vivere». [illegible] ancora: «...significa che non dobbiamo tormentarci più. Il mondo vomita sempre nuovi orrori, guerre, delitti. Le vecchie storie che danno il crepacuore [illegible] importano più [illegible] nessuno».

Così, in un romanzo che [illegible] la storia di persone non proprio comuni, i protagonisti, Marco e Carla, alla fine, optano per una soluzione meno altisonante, [illegible] enfatica, meno retoricamente nobile [illegible] quella del [illegible] dimenticare», per quella sinceramente, autenticamente e supremamente umana dell'oblio.

Marco Ruffilli
Liceo Classico «Lagrangia»

Messaggio all'«ex ciuffo»

«Caro Olmo, adesso ci lascerai copiare un po' di matematica?»

Anche Marco Olmo è una nostra vecchia conoscenza: critico teatrale, ci ha fornito [illegible] pochi articoli durante tutto l'anno. Pu[illegible] lui come Ruffilli ha stravinto il concorso [illegible] in palio dalla Fondazione, recensendo in modo superbo [illegible] canto del cielo» dell'inglese Faulks. Ci viene il dubbio che La Stampa porti... davvero bene. Continuate, e per i più defilati si legga «comindiate», quindi a [illegible] per la [illegible] pagina. [illegible] incanto [illegible] cosa [illegible] i compagni di classe del «genio».

«Dodici anni, ciuffo pettinato all'indietro, aria compunta...» così «La Stampa» presentava sei anni fa il nostro compagno Marco Olmo, che aveva partecipato al Bancarellino risultando [illegible] dei sei studenti selezionati in tutta Italia per l'assegnazione del premio.

Oggi le [illegible] abilità critiche lo hanno portato nella storia del Bancarella a concorrere con [illegible] recensione sul libro «Il [illegible] del cielo» di Sebastian Faulks e ad essere uno dei vincitori designati per la provincia di Vercelli.

Nel ricevere [illegible] premio al Teatro Sociale Villani di Biella, egli ha dimostrato [illegible] [illegible]per superare la sua caratteristica scontrosità [illegible] matematico puro.

In effetti nei [illegible] anni trascorsi dal Bancarellino, anche a causa di note e ripetute "deviazioni familiari", Marco si è sempre più atteggiato a [illegible] matematica [illegible] [illegible] ogni probabilità finirà col diventare ingegnere; ma allora come spiegare la sua partecipazio[illegible] a quest'ultima edizione del Bancarella?

E' dipeso dal richiamo del ricordo dell'infanzia o dalla scommessa della sua insegnan[illegible] di Lettere, che ha deciso di traviarlo verso indirizzi [illegible]stici?

A tutti [illegible] suoi compagni di scuola questo suo premio ha fatto piacere [illegible] speriamo [illegible] ad "ammorbidirlo" un po' per ottenere in futuro qualche suggerimento durante i compiti in classe di matematica.

La 4ª A del Liceo Scientifico «Avogadro», Vercelli

Non inseguite soltanto tatuaggi [illegible] motorini

CIAO ragazzi, con l'ultima campanella che suonerà domani (o sabato per i più sfigati) si congeda anche la pagina della Scuola, [illegible] qualche parola (non da «zarro») me la dovete concedere perché [illegible] [illegible] voi [illegible] presa male», e non lo scrivo tanto per scrivere.

Ogni [illegible] [illegible] [illegible] voi attraverso questa pagina [illegible] come vivere il futuro, conoscendo in anticipo mode, musica, gusti, hobby, e persino il linguaggio del prossimo millennio.

Ed è bello scoprire, sempre [illegible] emozione e gioia [illegible] mamma, che voi, dietro agli anelli al naso [illegible] ai tatuaggi alla James Dean, dentro ai vostri jeans sdruciti e [illegible] quegli orrendi (e persino antigienici) scarponi militari, siete assolutamente buoni e forti, e ricchi di ideali.

Quelli che vi fanno cantare [illegible] [illegible] ancora le canzoni dei Nomadi, scrivere poesie, recensire libri e film in punta di cuore, studiare a più non posso [illegible] solo per il motorino, ma anche per far contenti i genitori, e soprattutto vi spingono [illegible] aiutare gli altri con [illegible] solidarietà, come noi vecchietti non sappiamo fare. I vostri pezzi sul volontariato infatti [illegible] quelli che in questi mesi hanno accomunato tutte le scuole della provincia, forse ancora più della musica e dello sport o di quegli incredibili giochi di ruolo.

Buone vacanze ragazzi, ve le siete proprio sudate, e, spero, a risentirci a presto.

Donata Belossi

Alberto Maranzana (4ª Scientifico) racconta la sua esperienza internazionale

Eurogames, sfida in parlamento

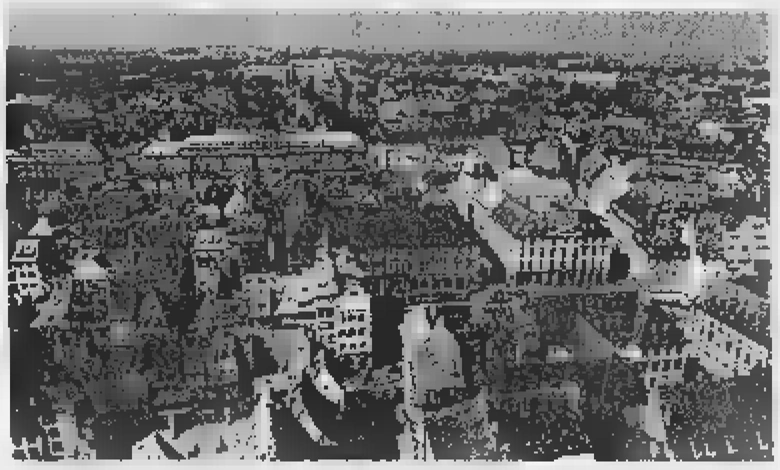
Come partecipare e vincere al «Rischiatutto» Ue

Si è svolto anche quest'anno il concorso indetto dalla Regione Piemonte sul tema: «Diventiamo cittadini europei».

Per quanto riguarda [illegible] Liceo Scientifico di Vercelli la [illegible]missione della Consulta regionale ha selezionato i temi di Irene Alessio della classe 5ª E, e il mio, 4ª E, offrendo rispettivamente un viaggio a Bruxelles ad Irene e uno a Ginevra e a Strasburgo a [illegible]

L'itinerario aveva [illegible] finalità l'approccio con le istituzioni internazionali ed europee. Durante il viaggio Ginevra-Strasburgo noi studenti delle diverse province piemontesi siamo stati accompagnati da funzionari della Consulta Europea, dai consiglieri regionali Salerno [illegible] Bellion e da alcuni [illegible]segnanti.

La prima tappa a Ginevra, sede di numerose organizzazioni internazionali, ha consentito la visita della città e in particolare del Palazzo delle Nazioni Unite, secondo per importanza soltanto alla sede centrale di New York.



A Strasburgo [illegible] sede il Parlamento europeo

Il momento centrale del viaggio si [illegible] avuto [illegible] Strasburgo dove siamo stati ricevuti da europarlamentari italiani tra cui Garosci, Boniperti e Bontempi.

Grazie a questi ultimi ci è stato possibile assistere ad una seduta del Parlamento europeo (non molto diversa dalle [illegible] del Parlamento italiani viste in tv) durante la quale [illegible] discuteva sull'impegno di rivolgersi, a livello europeo, [illegible] l'utilizzo [illegible] energie alternative.

Gli eurodeputati italiani han[illegible] comunque spiegato [illegible] presenti quali siano l'importanza, le possibilità e i compiti [illegible] Parlamento europeo nonché, purtroppo, i suoi limiti alquanto vistosi. E' stato così possibile appurare che le decisioni [illegible] tale organo hanno [illegible] troppo poche possibilità di incidere sulle politiche interne degli Stati membri. Allo stesso tempo tutti i presenti si [illegible] resi conto della necessità di giungere in breve tempo all'Unione Europea e soprattutto alla moneta unica.

E' stato inoltre sottolineato come l'Europa unita [illegible] possa fare a meno della presenza qualificante dell'Italia.

Noi abbiamo avuto modo di capire l'importanza della proposta politica di unire l'Europa sotto ogni profilo. Infine il gruppo composto da Giorgio Gherardi, Francesco Pirovano, Fiordana Zadro e da me si [illegible] poi distinto vincendo [illegible] Eurogame, gioco conclusivo costituito da quiz relativi alle conoscenze acquisite durante tutto il viaggio. Si è trattato di un'esperienza molto bella ed interessante soprattutto per la validità delle proposte.

Alberto Maranzana
4ª E, Scientifico, Vercelli

LE NOSTRE BAND ALLA MARATONA



[illegible] Dopo la festa al teatro «Civico», un [illegible] dietro l'altro

Stanno per tornare alla ribalta le «nostre» band, [illegible] passateci [illegible] peccato di presunzione dopo il successo ottenuto al Civico con la grande festa rock, inventata da La Stampa con l'aiuto [illegible] tanti generosi sponsor: il 21 e il 22 giugno gli 11 gruppi che hanno vinto il nostro referendum si esibiranno in piazza Cavour all'interno della Maratona Rock, dimostrando ancora una volta, [illegible] [illegible] ne fosse bisogno, quanto sia meritata la chance offerta loro dal Comitato manifestazioni vercellesi, e in particolare dal «patron» Tony Bisceglia.

Intanto ricordiamo a tutti gli amici musicisti che continueremo [illegible] pubblicare (in un'altra pagi[illegible] perchè questa va in ferie...) l'agenda delle loro esibizioni nei locali. Forza quindi con le telefonate e a risentirci.

Appuntamenti. Tnt di Vercelli: domani, alle 22,30, al Blu Botte di Sant'Angelo Lomellina. Sabato sera lì si potrà ascoltare al bar dello Sport di Robbio. I Fioeuj 'd Nuè di Vercelli [illegible] i Kimera di Trino (amicizia nata sui «banchi» del Civico) si esibiranno mercoledì 18 giugno alla Festa Rossa del Rione Fusa di Trino. **Da non dimenticare:** in redazione sono disponibili per i Gravità Zero, secondi classificati, gli abbonamenti gratuiti alle piscine del Centro nuoto, e anche i biglietti della Casiraghi Viaggi per gli Aretè «d'oro» (nella foto) che a luglio partiranno per «Umbria jazz».

[illegible]

«Un grazie di cuore a Deborah e Federica»

LA sezione di Vercelli dell'Associazione italiana Sclérosi multipla ha ricevuto la [illegible] di 1.250.000 da parte delle studentesse universitarie della facoltà di Lettere di Vercelli, Deborah Nave [illegible] Federica Pegorin, somma ricavata dalla serata musicale svoltasi al Teatro Barbieri sabato.

Il teatro [illegible] gremito [illegible] spettatori giovani come giovani erano gli attori, tutti coinvolti in [illegible] esplosione di gioia viva[illegible] [illegible] [illegible]a. Cantanti emergenti, cantautori, autori di brani musicali inediti, hanno dato sfogo alla loro vitalità ricevendo [illegible] applausi [illegible] partecipazione corale. Giovani impegnati nello studio e capaci di creatività: The Gaps, Sine Die, Krankenkasse, Hale Data, Mr. Bubble Meets, Superfly, Mula Banda, Deb [illegible] Simona Carando, Fede [illegible] Shanti, Non solo, Rosario Villanova [illegible] Margherita Garrione.

Si ringraziano le due organizzatrici, e nel contempo brave cantanti, che devolvendo le offerte [illegible] favore della ricerca scientifica contro la sclérosi multipla, hanno manifestato la sensibilità di tutti i giovani verso altri giovani meno fortunati. Un ringraziamento particolare da parte dell'Aism [illegible] rivolto alla preside della facoltà di Lettere [illegible] Filosofia dell'Università di Vercelli, Mariantonietta Cerutti che ha incoraggiato e sostenuto l'iniziativa.

L'Associazione si augura di poter [illegible] [illegible] in futuro sul fattivo contributo dei giovani per far conoscere l'Asso[illegible] che combatte contro questa grave malattia del sistema nervoso centrale e contribuisce alla ricerca [illegible] certezza che nei prossimi anni sarà possibile non solo rallentare, ma anche bloccare [illegible] progredire della malattia.

Ass. Ital. Sclerosi multipla
Sezione di Vercelli

VIAGGIO [illegible]

Come superare tutte le prove cruciali per diventare un vero boy scout

L'inno di Mameli e il silenzio

Cronaca della grande giornata con gli alpini

Gli ultimi tre giornalini d'istituto giunti in redazione, sul filo di lana, è proprio il caso [illegible] [illegible]rlo, sono rispettivamente dell'elementare «Rodari», [illegible] media «Avogadro» e del liceo classico «Lagrangia».

Li presentiamo tutti insieme per ragioni di spazio, e in ordine di età.

[illegible] **Rodari News.** Numero unico della scuola di [illegible] Borsi, [illegible] nato con l'imprimatur importante di [illegible] tipografia generosa ed amica, quella di Paolo Saviolo. Dodici pagine formato tabloid su cui hanno scritto tutti i bambini, persino i remigini di prima. Ci sono molte ricette, tanti pezzi [illegible] cronaca sulle mille attività tipiche di una scuola moderna e aperta. Ecco un suggerimento per chi resta [illegible] città d'estate, firmato da Laura Naso, Dario Dimitri, Pietro Martorana, Sara Bertotti, della 3ª A.

«Per essere scout devi superare molte prove. Per esempio, conquistare le prede, la preda di Akela, di Kaa, di Baloo, di Baghera [illegible] di Rascia. Per prendere la preda [illegible] Kaa bisogna costruire un oggetto con del materiale riciclato, per prendere la specialità di pittore bisogna fare molti disegni, per prendere quella di giornalista bisogna intervistare e scrivere una [illegible]ca. E ce ne sono tante altre».

E, rullo di tamburi, ecco uno stralcio dal giornalino «Amadeus» della media di via Gioberti.

«La [illegible] bandiera tricolore ha 200 anni. Ce l'hanno ricordato gli Alpini [illegible] Brigata Taurinense al [illegible] Civico, presentandoci canzoni [illegible] musiche che hanno fatto la storia d'Italia. Durante la manifestazione ci sono stati due momenti di grande commozione: [illegible] minuto di silenzio per ricordare Francesco Greppi, il ragazzo di 12 anni, investito da un'auto, [illegible] l'altro quando è stato [illegible] l'inno di Mameli e tutti noi ci siamo levati in piedi e l'abbiamo cantato con una mano sul [illegible]. Firmato: Paola Inglese e Mattia Bellan.

Infine [illegible] arrivato in redazione [illegible] prodotto più sofisticato dei «vecchi» [illegible] Classico: **Noi del Lagrangia.** Si parla [illegible] viaggi d'istruzione (Alberto Coggiola), [illegible] Seneca (il prof Angelo Fragonara), [illegible] c'è voluta addirittura una pagina intera per ricordare l'incetta [illegible] premi fatta dai «classicini». Ecco i «saranno famosi» [illegible] via Duomo: borse di studio [illegible] Camilla Conti, Davide Buzzi, Benedetta Delleani, Alessandro Averone, Elisa Lazzer, Anna Ballan, Paola Cerutti, Lucio Marinone, Elena Lopriore, Manuela Russo, Sara Gaggianesi, Daniela Costamagna, Fabio Bertone, Federico Villani, Simona Musso, Enrica Picco, Michela Zuccolo, Benedetta Tosone, Cristina Panozzo, Clarissa Barcovich, Paolo Comoglio.

[illegible]

Laura [illegible] Luca, filo diretto con i gestori dei locali

«Chi ha detto che a Biella è complicato divertirsi?»

«Ciao a tutti, dove andiamo questa domenica pomeriggio?». Frase ripetuta milioni [illegible] volte perché, secondo la maggior parte dei ragazzi di Biella, [illegible] esistono locali dove andare [illegible] divertirsi. Noi vogliamo smentire questa voce! I posti nel Biellese ci sono, basta solo andarli [illegible] cercare [illegible] visitarli come abbiamo fatto noi per voi.

Per coloro che [illegible] la discoteca sono aperte la domenica pomeriggio (ma ormai [illegible][illegible] per poco), [illegible] Cabala [illegible] Biella e il Cinecittà [illegible] Cossato. «Noi vogliamo divertire le persone e distrarle [illegible] vita quotidiana». Queste sono le parole dette da entrambi i gestori da [illegible] intervistati. I locali offrono stili d'animazione differenti, ma altrettanto validi: [illegible] esempio sono le feste [illegible] tema della Cabala e gli ospiti underground del Cine.

Andrea Boccato alias Uomo Ragno dice: «Secondo la musica che mettiamo si modifica il target dei ragazzi che vengono qua: di pomeriggio lo stile musicale tende alla progressiva e alla commerciale e di conseguenza ci [illegible] soprattutto adolescenti, la [illegible] la musica [illegible] più di tendenza. Imponiamo [illegible] [illegible] selezione all'ingresso per evitare che qualche piantagrane crei troppa confusione all'interno».

Dello stesso parere è il gestore del Cinecittà, Doris, che aggiunge: «La selezione all'entrata serve anche per evitare l'ingresso di qualche malintenzionato». E' dello [illegible] parere il gestore della Cabala, Carlo Chiorboli detto «Il [illegible] «Nel nostro locale possiamo [illegible] un controllo [illegible] tutti i clienti [illegible] ci [illegible] agenti in borghese che aumentano la sicurezza». Inu[illegible]e ricordare che lo stile dei «discomani» è all'ordine del giorno, [illegible] [illegible] punte e i giubbotti dell'Essenza.

Laura Tolosi & Luca Ercoli
Biella

Un'operazione da 15 miliardi per il lanificio di Coggiola. Oggi in tribunale il concordato

La Viana si aggiudica la Fratelli Fila

L'azienda di Carisio ha battuto i concorrenti inglesi



La manifattura Viana [illegible] Carisio (nella foto in basso) con 15 miliardi [illegible] è aggiudicata l'asta per la Fratelli Fila (qui a fianco) [illegible] per l'industria diCoggiola, che così ha scongiurato il fallimento, si aprono nuove prospettive [illegible] lavoro [illegible] di sviluppo La Fratelli Fila, malgrado [illegible] difficile attraversato, ha conservato il suo prestigio fra i clienti italiani e stranieri: [illegible] un marchio diventato negli anni sinonimo di qualità

COGGIOLA. Con un'operazione da oltre quindici miliardi la Fratelli Fila si è messa al riparo dal rischio di fallimento. Lo stabilimento passerà in [illegible] alla Manifattura Viana di Carisio che martedì, nella licitazio[illegible] privata, ha presentato l'offerta migliore (supportata oltretutto da solide garanzie bancarie). Questa mattina in tribunale, il giudice Paolo Cigliola dovrà quindi dare il [illegible] parere al concordato preventivo: il lanificio, grazie all'operazione di vendita, [illegible] ha infatti ottime probabilità di ottenere il provvedimento.

In lizza, per l'acquisto dell'azienda coggiolese (che [illegible] gennaio aveva chiesto l'amministrazione controllata e la settimana scorsa il concordato), c'erano due acquirenti: oltre agli imprenditori vercellesi si era presentata [illegible] gara anche una società inglese, la «Inter Europe» che ad una prima apertura delle buste, la [illegible] settimana, aveva però offerto 700 milioni in meno dei diretti concorrenti. Era [illegible] così stabilito, dal curatore Ugo Mosca, di offrire [illegible] stranieri una [illegible] possibilità.

Partiti [illegible] una base iniziale di 6 miliardi (tanto era la prima offerta appena il lanificio entrò in crisi in gennaio), a colpi di rilanci il «budget» è lievitato fino al doppio. Dodici miliardi e 510 milioni, garantiti per intero dalla fidejussione di un istituto [illegible] credito cittadino, verranno destinati all'acquisto dello stabilimento, mentre due miliardi e mezzo s'aggiungeranno per il «magazzino», cioè il materiale che deve ancora essere lavorato e quello già pronto. Inoltre, in attesa che venga perfezionato il contratto di vendita una volta concluso l'iter del concordato preventivo, la Viana s'impegnerà [illegible] un «affitto» mensile [illegible] quaranta milioni.

Sul fronte occupazionale saranno garantiti 85 posti di lavoro sugli attuali 125 anche se l'intenzione [illegible] nuovi titolari di potenziare i reparti del lanificio lascia ben sperare i rappresentanti dei lavoratori. Prima di entrare in crisi, nel '96, [illegible] 170 gli addetti in forze [illegible] Coggiola. La Fratelli Fila, malgrado il momento difficile attraversato, ha però conservato il suo prestigio fra i clienti italiani [illegible] stranieri, un marchio sinonimo di qualità.

«Ora inizia il momento più complicato - commenta il responsabile della Filtea Cgil, Gamba -. Siamo soddisfatti per [illegible] piega che [illegible] preso la trattativa e naturalmente il fatto di confrontarci con un'azienda "di casa" rappresenta una garanzia [illegible] più. Ciò su cui puntiamo in modo particolare [illegible] il rilancio del lanificio, gli investimenti previsti per riportare l'azienda in quota». [p. g.]



Sindacati soddisfatti: «La Manifattura assicurerà 85 posti di lavoro sugli attuali 125 ed investimenti per il rilancio dello stabilimento che così tornerà in attivo»

«Laniera»

Un convegno per i 120 anni

BIELLA. Gli associati della «Laniera» di tutt'Italia [illegible] preparano [illegible] salutare i 120 anni dell'ente. I festeggiamenti prenderanno il via con un convegno organizzato [illegible] Città Studi il 30 giugno che avrà per titolo «L'industria laniera, una grande tradizione alle soglie del 2000».

Per l'occasione saranno presenti nomi importanti del [illegible] do imprenditoriale, dell'economia e della politica italiana. Non mancheranno Giorgio Fossa, presidente [illegible] Confindustria, il ministro dell'Industria, Pier Luigi Bersani ed il commissario europeo Mario Monti che affiancheranno «in cattedra» Salvatore Carrubbo, direttore editoriale del Gruppo «Sole 24 ore», Gian Paolo Fabris, docente di Sociologia dei Consumi allo Iulm, e l'economista Mario Deaglio, professore all'Università di Torino. Ci saranno inoltre Giancarlo Lombardi, presidente della Filatura di Grignasco, [illegible] Aldo Zegna, della Ermenegildo Zegna.

La celebrazione dell'anniversario coinciderà anche con l'assemblea annuale dei soci [illegible] quindi con la fine [illegible] mandato dell'attuale presidente, Paolo Negri. L'imprenditore biellese (attualmente presidente di Idea Biella), che per parecchi anni ha guidato l'organizzazione, combattendo fra l'altro anche importanti battaglie, lascerà la poltrona nel pomeriggio quando verrà designato il nuovo direttivo. [p. g.]

IN BREVE

[illegible]stelletto Cervo

In mostra al castello antichi strumenti [illegible] tortura

Appuntamento domani pomeriggio alle 18 nel castello medioevale del paese con la presentazione della mostra di antichi strumenti [illegible] tortura. [illegible] questi giorni infatti si sta concludendo l'arrivo degli oltre 100 pezzi che il pubblico potrà osservare [illegible] vicino a partire da sabato 21, sempre nelle sale [illegible] maniero di Castelletto. La [illegible] proviene dal castello di San Giorgio di Mantova e costituisce [illegible] delle poche collezioni esistenti. [g. co.]

Crevacuore

Alunni e allevatori i[illegible] per l'«amico latte»

«La piccola storia [illegible] un grande amico: il latte» è il [illegible] della manifestazione in programma a Crevacuore sabato in piazza della chiesa, [illegible] partire dalle 16. L'appuntamento, organizzato dall'asso[illegible]llevatori di Biella e Vercelli, servirà a presentare la pubblicazione realizzata dagli alunni delle scuole elementari del pae[illegible] con il patrocinio della Provincia di Biella. [d. sa.]

Tollegno

Al villaggio Filatura la festa del «Sol ed l'Alp»

Il Comune, in collaborazione con l biblioteca e l'assoazione culturale piemontese «Ed sol ed l'Alp» organizzano per domenica 22 la terza festa del «Sol [illegible] l'Alp». Il programma prevede una dimostrazione [illegible] tiro [illegible] l'arco, giochi celtici e una festa [illegible] ballo con musiche e danze popolari [illegible] tradizionali. La festa [illegible] terrà nell'area verde del villaggio Filatura. [b. pe.]

Cossato

L'assemblea sociale dei donatori di sangue

Appuntamento sabato e domenica [illegible] la festa sociale dei donatori di sangue cossatesi. [illegible] programma, accanto [illegible] momenti ufficiali come le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo e la premiazione dei soci benemeriti, prevede anche appuntamenti sportivi (gara [illegible] bocce) e gastronomici. La festa sociale si svolgerà nei saloni [illegible] gruppo Spolina. [p. g.]

Valdengo

«Valdengo 2000», una giornata dedicata allo sport

Prosegue domani «Valdengo 2000» con una giornata quasi interamente dedicata allo sport. Alle 17,30 si alza [illegible] sipario sul trofeo «Piero Ruffino - Bruno Smorgon», gara ciclistica in linea valida per le categorie Udace ed Enti della Consulta. Un'ora dopo si ritroveranno i partecipanti al «primo Minigiro podistico», valido quale seconda prova del «Gran Premio [illegible] Talento '97» [illegible] per il trofeo «Comune [illegible] Valdengo». In serata grigliata e appuntamento danzante con i Matadores. [w. d. b.]

Coggiola

Stasera [illegible] di allevatori, artigiani e artisti

Appuntamento questa sera alle 20,45 nella sede della Pro loco di Coggiola (asilo «Don Fava»), per una riunione dei produttori dei prodotti tipici valsesserini e degli artisti-artigiani della [illegible] Lo scopo è quello di allestire [illegible] punto espositivo di tali prodotti, dai formaggi alle sculture. Con questa [illegible] le Pro loco valsesserine vogliono incentivarne la vendita e, nello stesso tempo, agevolare i turisti. [r. mo.]

Presentata la manifestazione, giunta quest'anno alla 16ª edizione: il via sabato 21 giugno

A Pralungo la «Sagra dla Gesa Granda»

Il programma del tradizionale appuntamento di inizio estate

PRALUNGO. Il via è fissato per [illegible] 21 giugno, un sabato e per il paese sarà festa: è tutto pronto, infatti, per la «Sagra dla Gesa Granda», giunta alla 16ª edizione ed i cui proventi [illegible] interamenti destinati a coprire [illegible] spese per l'installazione per nuovo impianto per il [illegible] delle campane.

Ma vediamo il programma della manifestazione (la [illegible] gra si svolgerà con qualsiasi tempo, in capannoni coperti).

L'apertura ufficiale sarà alle 19, con grande spazio ai cuochi della «Sagra» con grigliate e specialità casalinghe; alle 21 danze [illegible] l'orchestra «Latte e miele».

Il giorno successivo, domenica, verrà aperto il banco di beneficenza; alle 11 messa solenne con l'intervento della cantoria parrocchiale [illegible] quindi il «grande pranzo delle famiglie».

Nel pomeriggio è in programma una singolare asta: all'incanto andranno le torte. Cena con piatti tipici (dalle 19) e alle 21 danze con «Lino e i gabbiani».

La «Sagra dla Gesa granda» abbasserà il sipario il 23, lunedì. Alle 19 cena [illegible] chiusura [illegible] danze [illegible] la discoteca «Number one»; infine alle 22,30 l'estrazione dei premi.

Come detto il ricavato della manifestazione contribuirà a coprire le spese per l'impian[illegible] della campane, installato in occasione delle festività di Pasqua. La spesa si aggira sui trenta milioni. [b. pe.]



Nella foto di Micheletti un'immagine [illegible] Pralungo Il paese è mobilitato per allestire la «Sagra dla [illegible] Granda» tradizionale manifestazione [illegible] estate Il ricavato [illegible] destinato alla parrocchia

SENSO UNICO PER LA VALLE DEL CERVO



Causa lavori, da ieri limitazioni al traffico dalle 7 alle 19

BIELLA. [illegible] ieri qualche disagio per gli automobilisti che percorrono la strada provinciale per la valle del Cervo: causa lavori (ma [illegible] per motivi di sicurezza), [illegible] stato istituito un [illegible] unico alternato e il traffico ora [illegible] regolato da un semaforo (nella foto di Micheletti). Le limitazioni [illegible] viabilità dureranno [illegible] decine di giorni (esclusi i festivi) e saranno comunque parziali: il senzo unico [illegible] infatti [illegible] 7 [illegible] terminerà alle 19.

Il tratto di asfalto, oggetto dell'ordinanza dell'amministrazione provinciale, è quello che [illegible] dalla fine dell'abitato del quartiere Pavignano [illegible] bivio per Vaglio Colma, nel Comune di Andorno Micca, dove dal luglio dello scorso anno [illegible] aperto il cantiere della Società italiana asfalti [illegible] Cerrione. L'impresa ha infatti il compito [illegible] riparare i danni provocati dall'alluvione dell'autunno '94. La spesa per sistemare il tratto di strada [illegible] milioni. [r. mo.]

Dal primo luglio

Un centro estivo per i giovani a Candelo

CANDELO. L'anno scolastico (esami a parte), è archiviato e si moltiplicano quindi le iniziati[illegible] per i centri estivi. A Candelo si [illegible] aperte le iscrizioni a «Pomerigginsieme estate», attività per i ragazzi delle medie [illegible] di quarta e quinta elementare, organizzate nell'ambito di «Progetto Giovani».

Il servizio del centro estivo funzionerà [illegible] 1 al [illegible] luglio [illegible] sarà ospitato nell'oratorio parrocchiale di San Pietro: i ragazzi saranno seguiti nel pomeriggio, dalle 14 alle 18 da animatori professionisti e da alcuni giovani volontari che stanno facendo tirocinio per diventare animatore.

Il programma del centro estivo prevede attività ludiche e [illegible]ative e[illegible] anche anche uscire in piscina. I ragazzi saranno inoltre impegnati nell'allesti[illegible] di [illegible] spettacolo di chiusura che verrà presentato ai genitori. [g. co.]

Vercelli, dal 21 la kermesse di band. E sotto i portici l'arte del St-Tropez

Rock no stop, c'è la Maratona

Un week end di musica in piazza Cavour

VERCELLI. E' stata presentata ieri ufficialmente, nella base informativa municipale di Santa Chiara, la «Maratona Rock & Blues '97». Una gran bella tirata sonora in piazza Cavour con band locali, senza mancare le presenze di guest di rilievo che tengono a battesimo l'edizione di quest'anno. In cordata per l'organizzazione gli assessorati Cultura della Provincia e del Comune, il Comitato manifestazioni vercellesi e l'Associazione commercianti. Lasciando i dettagli per i prossimi giorni, diamo ora un'occhiata, a grandi linee, al «menù».

L'inizio è per le 20 di sabato 21 con otto gruppi apripista, cui seguirà alle 22 il concerto del diabolico armonicista Andy J. Forest con relativa band. Domenica 22 si suonerà dalle 14 alle 24. Ospite d'onore la Red Eagle Blues Band, che ha per fronts gli statunitensi Lily de Lois e Michael Reilly.

Questi sono i gruppi che faranno da filo conduttore. Maxtone, Aretè, Fioeuj 'd Nuè, Gravità Zero, Legione Straniera, T.N.T., Mr. Bubble Meets Superfly, Fried Children, Retread, Mas, Kimera, Sidro, Folle Pretesto, Castello d'Atlante, Graceland, Complesso d'inferiorità, Mc.Callan, Cuba Libre, The band with no name, Stefy e Roby, Sin Apple, Arcadia, Caipiroska Lovers, Rubber Heads, Tappeto Pensile, Tali e Quali, Boom boom band, The Brews, Licata, 30 Jolly Folly, Centro Vercelli Musica, Giors Group e Micro Chips.

Nel pomeriggio di domenica 22, i portici della piazza cavouriana si trasformeranno in galleria d'arte con i pittori del Gruppo Saint Tropez. E alle 19,30 i rioni sfameranno rockers e bluesmen a colpi di fumante panissa folk. Le offerte incassate durante lo spettacolo verranno devolute alla comunità di don Luigi dell'Aravecchia.

Ma non è tutto qui, per il torrido week end-in-rock della prossima settimana. La prima delle due date della Maratona coincide, quasi casualmente, con la «Giornata nazionale della musica», indetta dall'Arci. Per l'occasione, il Circolo dei Lavoratori di Porta Torino ha organizzato, nel cortile della sede di corso Prestinari, un maxi concerto rock non stop. Altra «maratona» che inizierà alle 12,30 di sabato 21 per concludersi a mezzanotte. **[g. bar.]**



La band dell'armonicista **Andy J. Forest** sarà ospite sabato 21 della prima serata della «Maratona rock e blues» edizione '97. L'intero spettacolo è benefico: le offerte raccolte andranno alla comunità di don Longhi

Al Comunale di Cossato tre serate dedicate al balletto

Gran galà della danza

Da oggi va in scena il primo «Agon biellese», rassegna del Teatro Nuovo di Torino. Partecipano anche le scuole vercellesi e novaresi

COSSATO. «Agon», la rassegna delle scuole di danza italiane organizzata dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino, passerà anche dal Biellese. Da oggi fino a sabato, al Comunale sono in calendario tre serate dedicate al balletto alle quali prenderanno parte non solo le scuole della provincia, ma anche quelle vercellesi e novaresi.

Il programma si articola così: questa sera alle 21 andrà in scena lo spettacolo di fine anno degli allievi di Daniela Chianini e Sonia Scalcione con la partecipazione dell'Accademia regionale del Teatro Nuovo e la Scuola di danza di Cossato di Claudia Squintone. Verrà rappresentato «Il Piccolo Mozart», divagazioni fantastiche sull'infanzia di un genio. Lo stesso spettacolo sarà proposto il prossimo anno scolastico, nel Biellese, a scopo didattico.

L'«Agon» entrerà nel vivo domani. Oltre all'Accademia ed al Liceo artistico coreutico, che presenteranno il «Don Chisciotte» di Minkus sulle coreografie originali di Ramona De Saa, saranno protagonisti anche i corpi di ballo di Monica Rosolen, i ballerini di Biella e di Cossato del Teatro Nuovo, i ragazzi del California Sport club, del New Dance Center, della Polisportiva Futura e del «Funk-out Studio». Sempre la stessa sera interverranno anche lo Studio Danza di Novara, il Giocasport, l'associazione culturale «Les autres» ed infine il Laboratorio di danza contemporanea di Paola Colonna.

Sabato il sipario si alzerà per l'ultima serata con un nuovo saggio. Questa volta saranno i ballerini della scuola di danza del Comunale di Cossato a portare in scena coreografie classiche ispirate al Carnevale degli Animali di Saint-Saens, quindi si passerà alla danza moderna su musiche di Aubrye, Celine Dion ed altri autori contemporanei. Sarà ospite anche la compagnia «Adriana Cava Jazz Ballet». **[p. g.]**

IL QUARTETTO E BRAHMS

Pianoforte a Vercelli

VERCELLI. Si conclude con Maria Grazia Bellocchio, che si esibirà alle 21,15 di oggi al Dugentesco, la serie dei concerti per pianoforte dedicati a Brahms. La Società del Quartetto, che ha organizzato la manifestazione, si dice soddisfatta: il pubblico ha partecipato con interesse all'evento. Il programma della serata comprende: «Variazioni su un tema originale opera 21 n.1», «4 Ballate opera 10», «Variazioni su un tema di Schumann opera 9», «Studio n.2, Rondò in do maggiore da von Weber» e «Variazioni su un tema di Paganini opera 35, II libro». La pianista Maria Grazia Bellocchio ha compiuto gli studi al Conservatorio di Milano e ha seguito corsi di perfezionamento con Karl Engel e Franco Gei. Nota al pubblico soprattutto come solista, si è esibita al fianco di orchestre prestigiose ed importanti maestri. Oggi è assistente ai corsi di Salvatore Accardo e Rocco Filippini alla Fondazione Stauffer di Cremona e suona con il «Divertimento Ensemble» di Sandro Gorli. Il biglietto (a 15 mila) si acquista al Dugentesco un'ora prima del concerto. **[s. l.]**

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

Orchestra al Globo

alla discoteca Il Globo di zona oltre Sesia si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi. Inizio delle danze dalle 22,30.

Santhià

Il liscio del Beverly

lotto del liscio» Beverly Hills domani sera è protagonista della festa l'orchestra Genio e i Pierrots. Sabato è in pedana il gruppo di Castellina Pasi.

Santhià

Splendor coi Night Train

Domani alle 22,30 allo Splendor Café Club sono in concerto i Night Train con un repertorio di blues. Sabato, stesso orario, le rock cover dei Gravità Zero.

Biella

Concerto di pianoforte

E' in calendario per lunedì l'ultimo appuntamento con «Giovani in concerto», la rassegna benefica organizzata a favore della Croce Rossa di Cossato. Al teatro Sociale Villani, alle 21, si esibirà l'ateniese Petros Moscos, che proporrà un programma prevalentemente romantico su pagine di Scarlatti, Beethoven, Brahms, Chopin e Ginastera. Per i biglietti 015-405.821 e 0338-366.808.

Alice Castello

Nuove attività al Club

Al Cremery Club (soci Ancol), in località Boagno, dopo le 22 di domani, si faranno karaoke e giochi. Spettacolo di strip tease. Ogni mercoledì invece è prevista una festa a tema.

Miagliano

Rock e caricature al pub

Musica live al Black Lion. Domani, dalle 22,30, sono di turno i «Loners» che proporranno le più belle cover di rock italiano e internazionale. La sera seguente invece, per la rassegna «Il sabato degli artisti», fra i tavoli della birreria passerà Sabrina, esperta di caricature, che immortalerà i volti dei presenti.

Brusnengo

Si danza al Faro

sera al Faro è di scena l'orchestra di «Rosy e i ragazzi del Bandiera Gialla», per una notte tutta dedicata alle danze. Non mancherà la disco-music.

Dopo la mostra di pittori su viale Garibaldi: i tagliandi sino al 15

Primi voti al «Quadro di Vercelli»

Al via il referendum di Famija e Confesercenti

VERCELLI. Sono arrivati i primi tagliandi del referendum abbinato alla mostra a cielo aperto organizzata l'8 giugno, lungo viale Garibaldi, da Famija Varsleisa e Confesercenti. E le prime preferenze in assoluto, tra le tele dei sessantasei artisti impegnati nella collettiva, sono andate alla pittrice vercellese Maria Rosa Biason. L'amichevole «gara», però, è aperta: «La Stampa», infatti, pubblicherà sino a domenica il tagliando per votare il «Quadro di Vercelli» e chi ha visto la mostra lungo viale Garibaldi non ha che l'imbarazzo della scelta. Le tele spaziano su generi e stili, dall'astrattismo al paesaggio, dal ritratto alla natura morta.

I tagliandi possono essere inviati (o recapitati a mano) alla redazione di Vercelli de «La Stampa», in via Duchessa Jolanda 20: verranno accettati sino a martedì 17 (compreso), mentre la premiazione dei vincitori sarà il pomeriggio del 28 giugno, alla Famija Varsleisa, poche ore prima della «Festa del Sorriso». **[d. b.]**

LA STAMPA

CONFESERCENTI FAMIJA VARSLEISA

Vota il quadro di Vercelli

ESPOSIZIONE DI VIALE GARIBALDI

Autore o titolo



I tagliandi devono essere recapitati o spediti alla redazione di Vercelli de La Stampa, via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide fotocopie.

GIOVEDI' 12 GIUGNO 1997

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Relice - L'evoluzione del terrore**, con P. Ann Miller, T. Sizemore, L. Hunt, regia di P. Hyams. L. 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Hamlet**, di K. Branagh con J. Christie, G. Depardieu, K. Branagh. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.8927. **Nuvole in viaggio**, con K. Outinen, K. Vaanane, E. Salo, regia di A. Kaurismaki. Or.: 22,15 spettacolo unico. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSURA ESTIVA.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.105. **Film vietato ai minori di 18 anni**. Or.: 20,30; 22. L. 10.000.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Larry Flint - Oltre lo scandalo**, con W. Harrelson, C. Love, E. Norton, regia di M. Forman. Or.: 21; 23. L. 10.000; 7000.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. tel. (0161) 828.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.295. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. orari tel. 255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. **Due giorni senza respiro.** Con D. Aiello, J. Daniels, T. Hatcher, regia di J. Herzfeld. Or. ap.: 21,30. L. 10.000.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. **Music Graffiti** di T. Hanks con L. Tyler, T. Everett Scott, T. Hanks. Or. ap.: 21,30. L. 10.000.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. **Cuba libre - Velocipedi ai Tropici** con D. Riondino, S. Guzzanti, A. Catania. Di D. Riondino. Or. ap.: 21,30. L. 10.000; 8000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. CHIUSO.

LUX. Inf. tel. 213.375. **Portami via** di G.M. Tavarelli. Or.: 21,15 (spett. unico). L. 7000 oppure ingresso con tessera.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. orario tel. 255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 **Concerto della pianista Maria Grazia Bellocchio**. Musiche di Johannes Brahms. L. 15.000.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, telef. 856.521. **Perversioni femminili**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Viet. min. 18.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il ciclone**. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Lilli e il vagabondo**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30. Sala 2. **Hamlet**. Or. unico: 16; 20,30. Sala 3. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, telef. 581.71.90. **Potere assoluto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Angeli e insetti**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Viet. min 14 anni.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Perversioni femminili**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il bagno turco**. Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telef. 436.07.23. **Il principe di Homburg**. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,50; 22,40.

CRISTALLO via Gobetti 5, tel. 650.7100. **Bugiardo bugiardo**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un giorno per caso**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Lilli e il vagabondo**. Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, t. 447.52.41. **Tutti giù per terra**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.52.41. **Mele e Tequila**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **Kids**. Viet. 18. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Shine**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Cuba libre**. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,55; 22,50.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Relic** di P. Hyams con Tom Sizemore. Or.: 20,20; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.20.57. **Capitan Conan**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. **Sospesi nel tempo (Frighteners)**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il paziente inglese**. Or.: 19; 22.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Un uomo in prestito**. Or.: 20,30; 22,30.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Nuvole in viaggio**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Music graffiti**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Birds sul Tamigi - True blue**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Relic**. Or.: 15,55; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Tutti giù per terra**. Or.: 15,50; 17,25; 19; 20,45; 22,40.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il santo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Taxi**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **I soliti criminali**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. m. 14.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Basquiat**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ultimo appello**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Nabucco**, di Giuseppe Verdi. Turno aziendale. Daniel Oren direttore, regia Daniele Abbado. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Bruno Casoni M° del coro, con Giancarlo Pasquetto, Barbara De Maio, Danilo Rigosa. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI piazza Rossaro. **Serate musicali di primavera**. Ore 20,30 3° concerto. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, direttore Eliahu Inbal. In programma musiche di Beethoven. Poltrona L. 45.000, ingresso L. 25.000, rid. giov. L. 12.000. Informazioni tel. 810.4653 - 810.4961.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, tel. 669.8034. Oggi ore 16 e 21 Mediterraneo presenta **Un curioso accidente** di Carlo Goldoni. Spettacolo di beneficenza. Informazioni e prevendita tel. 669.743.

Viassi fa il punto sul match di sabato al «Robbiano»

«Sogna, magica Pro»

La Juniores verso lo scudetto



Il match di andata per il tricolore con il Casarano s'inizierà alle 16,30

VERCELLI. Pro-Casarano: sfida stellare. Sarà senz'altro uno scontro tra titani il duello che assegnerà il tricolore Juniores '96-'97. Se in terra pugliese si parla senza mezzi termini di «appuntamento con la storia», all'ombra del Sant'Andrea il match viene vissuto con la giusta intensità. Fabrizio Viassi, il tecnico che da tre stagioni sta pilotando le giovanili della Pro verso traguardi prestigiosi, è già «sulla partita». E proprio il mister delle bianche casacche tasta il polso della squadra a due giorni dall'incontro del «Robbiano» (inizio alle 16,30).

La Pro Vercelli in finale per il titolo di campione d'Italia. Un sogno che s'avvera?

«In questi ultime settimane i ragazzi hanno preso coscienza dei propri mezzi. E' un complesso davvero straordinario che, oltre all'aspetto tattico e atletico è riuscito a dare quel "qualcosa in più" per poter raggiungere questa finale. Credo che la doppia sfida con il Casarano sia il giusto premio per l'impegno che la squadra ha saputo dare in questi mesi».

Si può dire che i leccesi partano favoriti?

«In percentuale il Casarano è avvantaggiato, ma non sempre, la formazione considerata più debole finisce col perdere. Sicuramente noi non scenderemo in campo già sconfitti».

Eppure i pugliesi hanno acciuffato la finale in modo un po' rocambolesco...

«E' vero: ad Ancona, in vantaggio per 3-0, i rossoblù hanno avuto, nella ripresa, un vistoso calo fisico che ha permesso ai marchigiani di pareggiare».

Dunque sotto il profilo fisico la Pro sembra farsi preferire.

«Anche a Cittadella la squadra ha "tenuto" sino al 90' non mostrando cedimenti. Speriamo che questa condizione possa durare anche per i prossimi due incontri».

Allora, forse, giocare l'andata al Robbiano non è del tutto negativo.

«Sicuramente, nonostante la squalifica di Veneziano, abbiamo potuto preparare al meglio l'incontro di sabato e potremo organizzare in maniera conveniente la trasferta del 21 giugno. Se poi dovessimo riuscire a vincere senza incassare gol...».

A Casarano la «febbre scudetto» è già alta. Vercelli come vive il match?

«C'è molto interesse tra i tifosi che, mi auguro, non facciano mancare il loro incitamento. Vedere uno stadio gremito, oltrechè per il calore, servirebbe da ideale ringraziamento per quanto i ragazzi hanno saputo fare». [p. m. f.]

Il Bressanone ha offerto in prestito Mezedev, fuoriclasse della pallamano

La società del patron Paolo Mosca sta attraversando un momento difficile: da un lato la possibilità di una nuova stagione al vertice dall'altra il rischio di doverví rinunciare





Palbi, giorni cruciali

Uno sponsor entro venerdì 20

BIELLA. La Pallamano Biella assomiglia sempre di più ad una bella donna, che molti corteggiano ma nessuno si decide a chiederla in sposa. La società del presidente uscente Paolo Mosca rappresenta una realtà sportiva in espansione, come stanno a dimostrare i buoni rapporti che intercorrono con gruppi nazionali ed internazionali tra i quali, ad esempio, lo Steaua Bucarest.

Nei giorni scorsi, ad ulteriore prova che la Palbi è tenuta in debita considerazione anche ai massimi livelli nazionali, è stato il Bressanone (serie A1) ad offrire alla società biellese, in prestito per una stagione, il russo Djmitri Mezedev. «Ringraziare Gigi Da Rui per la fiducia che ci ha dimostrato offrendoci un fuoriclasse come Mezedev - dice Paolo Mosca -. Ciò dimostra che Biella è una piazza blasonata e che vi è la concreta possibilità di costruire una squadra di A2 competitiva».

Da Cologne giunge intanto un interessamento per il portiere Baresi e per Fava ma il patron bianco-azzurro taglia corto: «Per Baresi si può trattare, ma Fava non si tocca». Più che difendere i propri «gioielli» e cercare di portare a Biella eventuali, quanto possibili, rinforzi per allestire una squadra in grado di lottare ai vertici della serie A2, Paolo Mosca è impegnato a risolvere il vero problema societario: la sponsorizzazione. Il 20 giugno scade il termine ultimo per l'iscrizione al campionato di serie A2 e la situazione economica della Palbi è tutt'altro che rassicurante.

«Stiamo vivendo un momento societario molto delicato - conferma il presidente -. La possibilità di portare la pallamano biellese ancora più in alto nel panorama nazionale potrebbe non concretizzarsi a causa dei noti problemi di bilancio che ci affliggono. Senza soldi non si costruisce un team di vertice».

Paolo Mosca non si arrende e non perde nemmeno l'ottimismo. «Ce l'ho messa tutta - confessa il patron -. Ho bussato a tutte le porte e spero che le molte promesse che ho ricevuto possano concretizzarsi nei prossimi giorni. Non oso credere che i biellesi rinuncino ad un patrimonio sportivo come quello della Palbi».

Intanto i ragazzi di coach Dovesi hanno disputato un torneo a Cologne, ma le molte assenze, dovute ad impegni di lavoro, hanno condizionato il loro rendimento. Thiebat e compagni saranno nuovamente impegnati, questa volta a Vigevano, in una manifestazione internazionale che si disputerà il 21 e 22 prossimi. In attesa di qualche buona notizia.

Walter De Biasio

BASKET

Ora la società cerca anche Enrico Meleo

Conti saluta l'Ing per la A1 a Varese



La «guardia» dell'Ing **Andrea Conti** approda a Varese alla corte di coach Recalcati

BIELLA. I tifosi del palazzetto salutino Andrea Conti: nella stagione '97-'98 della pallacanestro nazionale il fratello d'arte lascerà Biella e giocherà a Varese in serie A1, alla corte di coach Recalcati.

Ieri i due general manager, Atripaldi per l'Ing e Chiapparo della Cagiva, hanno risolto il tira e molla che da qualche mese caratterizzava il futuro del giocatore. Un «elastico» provocato non dalle due società in questione, ma da una terza: le Forze Armate di B2. Com'è noto quest'anno Andrea Conti deve partire per il servizio militare ed il coach della squadra in grigioverde, Maurizio Polidori, lo voleva a tutti i costi. Ma Varese, proprietaria del cartellino del giocatore, non era disposta a fargli perdere un anno in B2, con il rischio di rovinare un atleta dalle potenzialità superiori. La Pallacanestro Biella era più che felice di trattenere Conti ancora per una stagione, ma non vi è stata possibilità di accordo con le Forze Armate. Così la Cagiva ha sciolto ogni riserva: il giocatore farà parte della rosa di serie A, evitando in modo automatico il quintetto in grigioverde (per consuetudine infatti i militari devono rinunciare ai giocatori di serie A).

«Ci dispiace molto, ma adesso almeno la situazione si è decisa - dice Marco Atripaldi -. Per sostituire Conti, pensiamo a giocatori come Alberto Causin, da noi in prova in questi giorni, e al viterbese Enrico Meleo, "mvp" insieme a Nicola Minessi nel recente All Star Game di B». [d. p.]

TENNIS

Nessuna delle padrone di casa approda agli ottavi. Sugli scudi pure Sabina Simonds e Francesca Calabrese

Il duo Savoldi-Garrone dà spettacolo a Biella

Oggi i quarti di finale del torneo nazionale di «B» femminile





Due protagoniste dei primi turni del torneo nazionale di «B» femminile in svolgimento al tennis Biella; da sinistra **Barbara Garbaccio** (biellese che gioca per il Monviso) e **Sabina Simonds** de «le Pleiadi»

BIELLA. Entra nel vivo il torneo nazionale femminile di categoria B in svolgimento sui campi del Circolo tennis Biella. La manifestazione, patrocinata dalla Provincia, è partita senza due attese protagoniste, Gabriella Boschiero e Jasmine Angeli, ma ha offerto spettacolo sin dal turno inaugurale.

Le due giocatrici di categoria B1 dello «Junior Milano», Elena Savoldi e Laura Garrone, continuano a dividersi i favori del pronostico. Oggi si giocano, con inizio alle 15, i quarti di finale del singolare e del doppio. Nella parte alta del tabellone Elena Savoldi, dopo aver eliminato Silvia Marchetti (6/3, 6/2) e Roberta Lamagni (6/0, 6/1), è attesa da Evelyn Plazter (B2), che ha dovuto ricorrere al terzo set per superare, nel match iniziale, Paola Cappella (C1) prima di imporsi per 6/3, 6/3 a Francesca Calabrese, la vera «sorpresa» del turno d'apertura avendo cancellato dal tabellone Stefania Consolati, B2 dello Sporting Torino.

L'incontro odierno più interessante e aperto ad ogni risultato è quello che vede di fronte Sabina Simonds, C1 delle Pleiadi, e Claudia Marsili, B2 del tennis Lombardo. La prima, ex numero 28 nel circuito internazionale e attualmente retrocessa nella categoria C1, è diventata lo spauracchio di tutti le più giovani avversarie dopo aver superato, sfruttando le sue indiscutibili qualità tecniche e di esperienza, per 6/4, 6/4 Roberta Pietrogalli (B2) e Barbara Garbaccio, l'unica biellese ad essere uscita indenne dal primo turno. Claudia Marsili tuttavia ha confermato di essere giocatrice molto determinata e coriacea sbarazzandosi per 6/1, 6/4 di Sara Castellano e della pari categoria Stefania Indemini, al termine di un incontro durato circa due ore e finito 6/4, 4/6, 6/2. Mentre anche la campionessa uscente Emanuela Brusati cercherà di ritagliarsi un posto nei quarti, non dovrebbero esserci grossi problemi per Laura Garrone, che sino ad ora ha ceduto solamente due games, per proseguire il suo cammino a spese di Erika Pineider che ieri ha superato Rita Degli Esposti per 2/6, 6/3, 6/2.

Oggi si completerà anche la composizione dei quarti del tabellone del doppio che ha in Savoldi-Garrone la formazione super-favorita. [w. d. b.]

OMAGGIO AL CAMPIONE

Una trentina di ragazzi si sono sfidati in una disciplina di cui il grande atleta era appassionato

Luca e Marco primi nel segno di Silvio Piola

A Cigliano la gara di pesca alla trota per ricordare il bomber



I figli di Silvio Piola Dario e Paola durante la premiazione della gara di pesca alla trota intitolata al padre e disputatasi nel laghetto «Emiliano» a Cigliano

CIGLIANO. Nel laghetto «Emiliano», con una riuscitissima gara di pesca alla trota a cui hanno preso parte una trentina di giovanissimi appartenenti alle categorie «pulcini» e «ragazzi», provenienti da tutto il Vercellese, è stato ricordato Silvio Piola, il super bomber che era anche un appassionato pescatore e cacciatore.

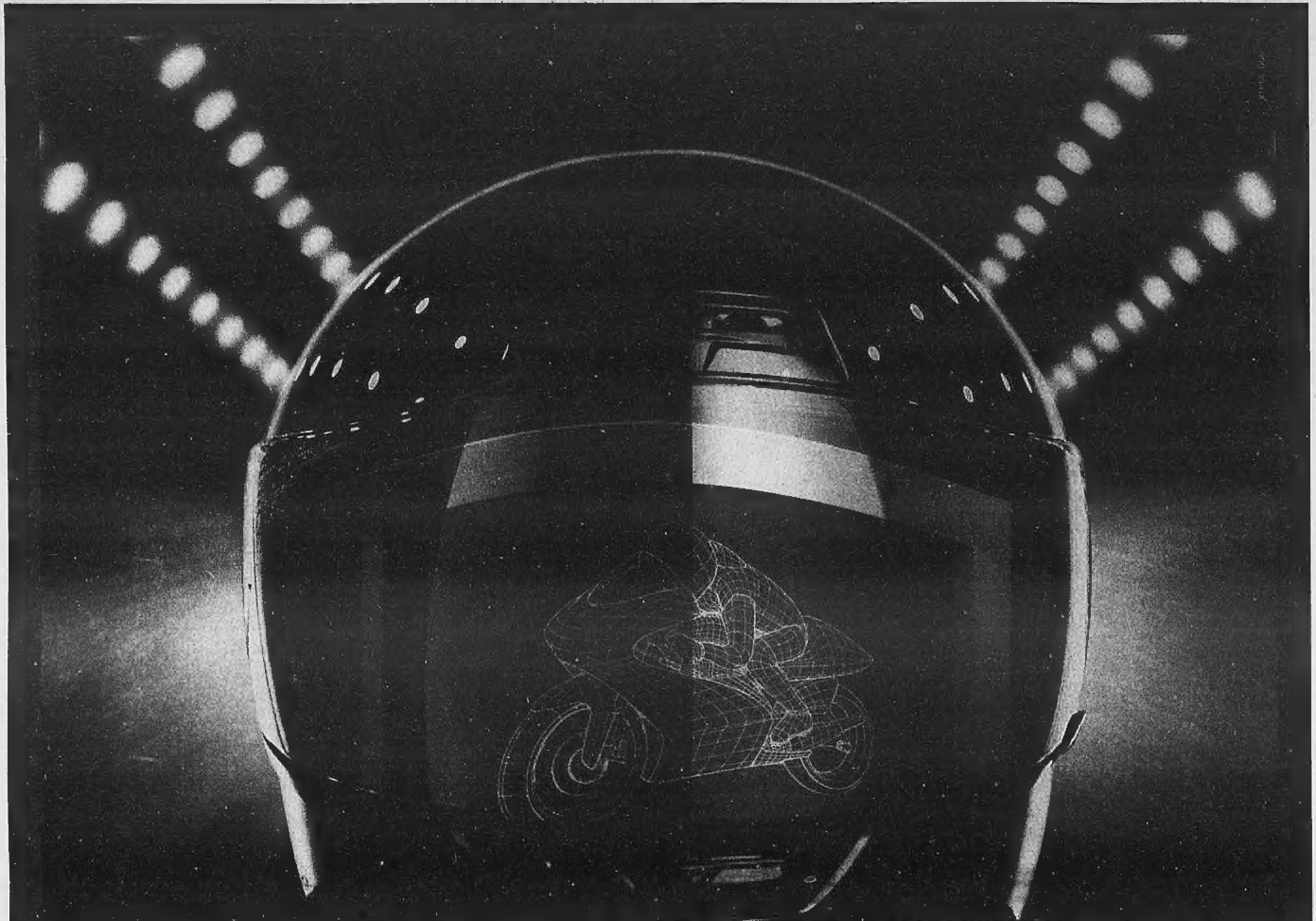
E' stata questa la prima manifestazione voluta fortemente da Antonio Mandrino, presidente onorario della Federpesca provinciale, e dalla società Aps di Cigliano, con il patrocinio della Sezione provinciale Fipsas, che si è tenuta, nella nostra zona, Vercelli compresa, per onorare la memoria del grande campione di calcio.

Erano presenti i figli di Piola, Paola e Dario, ed il genero Giorgio Gaietta. Nonché Valerio Donnianni in rappresentanza del Coni provinciale e Giulio Pretti per l'amministrazione provinciale.

Nella categoria «ragazzi» la vittoria, come da pronostico, è andata a Luca Minitello, dell'Aps di Cigliano, campione provinciale della categoria, pescatore bravissimo che ha nettamente superato i pur forti Ermanno Somaglino e Luca Pasteris. Al quarto posto si è classificato Massimo Pellielo, al quinto Davide Pasquino.

Nella categoria «pulcini», affermazione di Marco Morzone dell'Aps Cigliano, secondo Cristian Zanlorenzi, terzo Jacopo Boselli, quarto Edoardo Alessio e quinto Fabio Lizza.

Nella classifica per società, l'Aps Cigliano, vincitrice di tutte e due le categorie, si è portata via la bellissima coppa, precedendo Livorno Ferraris ed Olcenengo. [f. l.]



Se per vincere serve modificare il progetto, agli ingegneri Aprilia bastano poche ore.

Quando il fattore critico di successo è il tempo, i team di progetto Aprilia non perdono un solo attimo, perché il loro lavoro di squadra può contare sulla potenza e sull'affidabilità dei sistemi AlphaStation™ di DIGITAL. Nelle corse e nella produzione commerciale, il successo dipende dalla capacità di aggiornare rapidamente i progetti per introdurre e verificare subito i miglioramenti che, in gara come nel mercato, fanno la differenza. Aprilia ha scelto i sistemi AlphaStation perché DIGITAL è leader di prestazioni, grazie alla sua tecnologia a 64 bit ed offre, da sempre, servizi che non temono confronti. Tutto questo non costa di più perché DIGITAL è competitiva anche nei prezzi. Per correre con il leader di mercato, non servono budget straordinari. Basta impiegare bene, cioé al massimo, le proprie risorse. Perché per essere campioni non basta vincere una corsa. Serve vincere sempre. Fate vostro il vantaggio DIGITAL. Per maggiori informazioni contattateci all'indirizzo www.digital.it

digital™